

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA



Periodico Settimanale

Napoli 21 dicembre 2009

Anno XXXIX numero 77

Sommario



PARTE I ATTI DELLA REGIONE

ATTI DEL CONSIGLIO
REGIONALE
DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA
REGIONALE
DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
DECRETI DIRIGENZIALI



PARTE II ATTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI

STATUTI
DECRETI DI ESPROPRIO E/O DI
FISSAZIONI DI INDENNITÀ
AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G.
E/O ATTI URBANISTICI



PARTE III AVVISI E BANDI DI GARA

AVVISI
BANDI DI GARA
ESITI DI GARA
CONCORSI
ALTRI PROVVEDIMENTI



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Decreto N. 66.....

PREMESSO che a norma della Legge n.865 del 22 ottobre 1971, art.6 e dell'art.4, punto 7 del DPR n.226 del 14 febbraio 1975 il Consiglio Regionale della Campania deve provvedere alla designazione di tre rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione dell'**Istituto Autonomo Case Popolari di Salerno**;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Dicembre 2009

ione in questione sono state adottate le procedure previste dalla
L.R. n. 17/96;

PARTE I

CONSIDERATO che si deve senz'altro procedere a tale designazione e che il Consiglio Regionale all'uopo convocato per le sedute dei giorni 2, 16, 28, 29 e 30 luglio 2009 non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della L.R. n. 17/96;

VISTE le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio Regionale

DECRETA

- di designare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9, comma sei della L.R. n.17/96

- il Dr. **Romaniello Massimo Giuseppe**, nato a Padula (SA) il 27 giugno 1960 e residente in Salerno alla Via Generale Robertiello, n. 16;
- il Sig. **Barone Santino**, nato a Casalbuono (SA) l'1 novembre 1950 ed ivi residente alla Via Nazionale, n. 89;
- il Dr. **La Peccerella Carlo**, nato a Benevento l'8 marzo 1966 ed ivi residente alla Via Fratelli Addabbo, n. 9;

quali rappresentanti regionali nel Consiglio di amministrazione dell'**Istituto Autonomo Case Popolari di Salerno**.

Il presente decreto viene trasmesso al Presidente della Giunta Regionale per quanto di sua competenza anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 9 OTTOBRE 2009

Alessandrina LONARDO

2.16.it



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Decreto N. 80.....

PREMESSO che il giorno 17 novembre 2009 l'Ufficio di Presidenza ha adottato la delibera n. 614, avente ad oggetto "*Procedure concorsuali di mobilità esterna prevista dalla delibera 173/2005 per la copertura di posti vacanti di cat B – Determinazioni*";

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della delibera citata in premessa e sentito l'Ufficio di Presidenza, alla nomina della Commissione Esaminatrice per l'immissione in ruolo per mobilità esterna limitatamente alla cat B, composta da n. 2 esperti qualificati, oltre il Presidente, stabilendo che la Commissione esaminatrice si attenga agli indirizzi dettati dalla delibera n.173/2005;

VISTI i curricula degli esperti qualificati, pervenuti alle strutture del Consiglio regionale e trasmessi al Settore della Presidenza, con nota n. 1987/SP del 21 settembre 2005;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

VISTA la L.R. 20/2002;

VISTA la Delibera U.P. 631/2002;

VISTA la Delibera U.P. 1363/2004;

VISTA la Delibera U.P. 1435/2004;

VISTA la Delibera U.P. 1625/2005;

VISTA la legge 43/2005;

VISTA la Delibera U.P. 173/2005;

VISTA la Delibera U.P. 614/2009;

DECRETA

per le ragioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di nominare la Commissione Esaminatrice per l'immissione in ruolo per la mobilità esterna, prevista dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 614 del 17 novembre 2009, composta di esperti qualificati e specificatamente da un presidente e due commissari di seguito elencati:

Prof. Severino Nappi – Presidente

Avv. Daniele Perna

Avv. Gianluca Lemmo



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

- di stabilire che la predetta Commissione si attenga agli indirizzi dettati in materia con delibera n. 173/2005;
- di stabilire che il compenso da attribuire al Presidente ed ai Commissari della Commissione Esaminatrice e il relativo impegno di spesa, da far gravare sul Bilancio di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2009, del Consiglio regionale, venga determinato con successivo atto;
- di delegare il Presidente della Commissione Esaminatrice ad individuare il segretario della Commissione Esaminatrice tra il personale di cat. D di ruolo del Consiglio Regionale;
- di trasmettere il presente decreto al Settore Presidenza e al Settore Amministrazione per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere il presente decreto al Presidente della Giunta Regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 4 dicembre 2009

Gennaro MUCCIOLO



Consiglio Regionale della Campania

DETERMINA n. 341 /Sett. Presidenza

Del 03/12/2009

OGGETTO: Revoca contributi concessi con Determina Dirigenziale N. 57/ AGC 2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PRESIDENZA

PREMESSO

che Il "Disciplinare relativo alle attività previste dall'art. 2 n. 6 della legge 853/1973", approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 319 del 27 marzo 2001, prevede che il Consiglio Regionale della Campania possa farsi promotore e/o organizzare manifestazioni, convegni, congressi, incontri, scambi di conoscenze, compresi quelli con comunità di connazionali, residenti in Italia e all'estero, indagini conoscitive, studi e ricerche, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni culturali di interesse regionale;

che l'art. 6 del disciplinare predetto stabilisce, al penultimo comma, che il contributo, in caso di difformità tra i dati preventivi e quelli consuntivi, possa essere ridotto o revocato dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente del Consiglio Regionale;

RILEVATO

che con determina dirigenziale n. 57/AGC del 30 dicembre 2006 si è impegnata la somma di €. 400.622,87, IVA ed oneri ed accessori inclusi, sul cap. 6032, UPB 1.01.01.06 dell'esercizio finanziario 2006, per la concessione di contributi ad Associazioni, Enti ed Istituti di interesse regionale, le cui istanze erano state inoltrate, nell'anno 2006, al Presidente del Consiglio Regionale della Campania ed inserite in apposito elenco allegato alla predetta determina;

CONSIDERATO

che in sede istruttoria, con nota del 10.07.2007, l'ufficio ha provveduto a richiedere, ai beneficiari indicati nell'elenco allegato al presente atto, la documentazione prevista dal Disciplinare di cui in premessa;



*Consiglio Regionale della Campania
Settore della Presidenza*

- **che** con ulteriore nota del 23.01.2008 si è rinnovato l'invito alla consegna della suddetta documentazione, avvisando gli interessati che decorso inutilmente il termine indicato sarebbe stata proposta la revoca del contributo all'Ufficio di Presidenza;

VISTA la nota prot. Sett. Pres./04255/p del 05.06.2009, che forma parte integrante del presente atto, inviata al Presidente del Consiglio Regionale, con la quale il Settore Presidenza fa rilevare l'opportunità, in considerazione dell'eccessivo tempo trascorso, di procedere a revocare i contributi concessi agli Enti ed Associazioni che, nonostante le reiterate richieste dell'ufficio, non hanno provveduto alla consegna della documentazione necessaria;

VISTA la nota prot. 2587/SP del 02.07.09 con la quale il Presidente del Consiglio ha invitato il Settore Presidenza a procedere come da regolamento;

RILEVATO

che a tutt'oggi le note predette del 10.07.2007 e del 23.01.2008 rimangono senza esito;

VISTA la Delibera dell' Ufficio Presidenza n. 605 del 17 novembre 2009 con la quale si autorizza il Dirigente del Settore a revocare i suddetti contributi concessi, come da elenco allegato;

VISTA la legge 6 dicembre 1973, n. 853;

VISTO l'art. 10 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale;

VISTO gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

VISTA la legge regionale 15/1989, modificata dalla legge regionale n. 24/2005;

VISTA la legge regionale 24/2005;

VISTA la delibera Ufficio di Presidenza n. 319 del 27 marzo 2001;

VISTA la determina dirigenziale n. 57/ AGC del 30.12.2006.



Consiglio Regionale della Campania

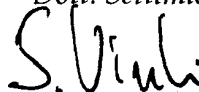
DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate integralmente:

- di revocare i contributi concessi agli Enti ed Associazioni contenute nella nota prot. 04255/p del 05.06.2009, allegata al presente atto e del quale costituisce parte integrante;
- di trasmettere il presente provvedimento al BURC ed al Settore Bilancio, per gli adempimenti consequenziali.

Il Responsabile del Settore Presidenza

Dott. Settimio Vinti





Consiglio Regionale della Campania
Settore della Presidenza

N°	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO	PROT. SEGR/PRES	1° RICHIESTA DOCUMENTAZIONE E PROT. SETTI/PRES	2° RICHIESTA DOCUMENTAZIONE PROT. SETTI/PRES
1	Assoc. Cult. "Il Nostro Valogno" Sessa Aurunca (CE) n° fascicolo 1	€ 1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 5870 Segr/Pres del 13/12/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 212 Sett/Pres. Del 23/01/2008
2	Associazione "Anfo" Benevento n° fascicolo 13	€ 1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 4070 Segr/Pres del 13/09/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 209 Sett/Pres del 23/01/2008
3	Associazione "Non Spegliamo le Luci" S.Maria Capua Vetere (CE) n° fascicolo 20	€ 1.500,00 Det. Dir. 57/06	n. 1990 Segr/Pres del 26/04/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 210 Sett/Pres del 23/01/2008
4	Associazione "Estro Armonico" Salerno n° fascicolo 23	€ 500,00 Det. Dir. 57/06	n. 4816 Segr/Pres del 19/10/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 213 Sett/Pres del 23/01/2008
5	Associazione "Altri Orizzonti" Barra (NA) n° fascicolo 31	€ 3.500,00 Det. Dir. 57/06	n. 5413 Segr/Pres del 29/12/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 218 Sett/Pres del 23/01/2008
6	Associazione "Lisistrata" Napoli n° fascicolo 42	€ 3.700,00 Det. Dir. 57/06	n. 5415 Segr/Pres del 29/12/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 220 Sett/Pres del 23/01/2008
7	Pro Loco Tuberola Teverola (CE) n° fascicolo 57	€ 4.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 4783 Segr/Pres del 18/10/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 240 Sett/Pres del 24/01/2008
8	Associazione Culturale "Il Volturmo" Ruviano (CE) n° fascicolo 60	€ 1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 4187 Segr/Pres del 21/09/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 247 Sett/Pres del 24/01/2008
9	Associazione "Vita e Benessere" Moiano (BN) n° fascicolo 62	€ 1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 92 Segr/Pres del 10/01/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 251 Sett/Pres del 24/01/2008
10	Associazione "Borgo Dei Risi" Angri (Sa) n° fascicolo 64	€ 700,00 Det. Dir. 57/06	n. 5903 Segr/Pres del 14/12/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 259 Sett/Pres del 24/01/2008
11	Associazione Culturale "Arcobaleno" Angri (Sa) n° fascicolo 66	€ 700,00 Det. Dir. 57/06	n. 5901 Segr/Pres del 14/12/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 258 Sett/Pres del 24/01/2008
12	Circolo "Fatima" Salerno n° fascicolo 75	€ 500,00 Det. Dir. 57/06	n. 4817 Segr/Pres del 19/10/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 242 Sett/Pres del 24/01/2008
13	Associazione "Salvo D'Acquisto" Teverola (CE) n° fascicolo 76	€ 1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 4366 Segr/Pres del 27/09/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 256 Sett/Pres del 24/01/2008
14	Circolo Art.Cult. "Sannio" Montesarchio (BN) n° fascicolo 77	€ 1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 4907 Segr/Pres del 25/10/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 255 Sett/Pres del 24/01/2008
15	Circolo Polivalente "S. Maria a Toro" S. Nicola Manfredi (BN) n° fascicolo 78	€ 3.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 3822 Segr/Pres del 28/08/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 254 Sett/Pres del 24/01/2008
16	Club "La Meridiana" Giffoni Valle Piana (SA) n° fascicolo 81	€ 700,00 Det. Dir. 57/06	n. 1496 Segr/Pres del 20/03/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 252 Sett/Pres del 24/01/2008
17	Comune di Casavatore Casavatore (NA) n° fascicolo 82	€ 1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 5914 Segr/Pres del 15/12/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 246 Sett/Pres del 24/01/2008



Consiglio Regionale della Campania Settore della Presidenza					
18	Comune di S. Lorenzo Maggiore S. Lorenzo Maggiore (BN) n° fascicolo 89	€ 1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 2273 Segr/Pres del 09/05/2006	n.4075Sett/Press del 10/09/2007	n. 249 Sett/Pres del 24/01/2008
19	Cooperativa "Magic Day" Felitto (SA) n° fascicolo 92	€ 1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 2741 Segr/Pres del 01/06/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 250 Sett/Pres del 24/01/2008
20	Associazione Sp. C.T.L. "Miracoli Soccer" Napoli n° fascicolo 96	€ 3.000,00 Det. Dir. 57/06	n.2561 Segr/Pres del 23/05/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 316 Sett/Pres del 30/01/2008
21	Emergency Nursing Casavatore (NA) n° fascicolo 99	€ 2.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 5821 Segr/Pres del 11/12/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 316 Sett/Pres del 30/01/2008
22	Federazione F.C.D. "Audax Volturmo" Capua (CE) n° fascicolo 103	€ 1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 5144 Segr/Pres del 04/12/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	n. 314 Sett/Pres del 30/01/2008
23	Associazione "Fare Verde" Caserta n° fascicolo 106	€ 3.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 4249 Segr/Pres del 27/09/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 317 Sett/Pres del 30/01/2008
24	Associazione "Musicalia" Sessa Aurunca (CE) n° fascicolo 109	€ 1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 5871 Segr/Pres del 13/12/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 312 Sett/Pres del 30/01/2008
25	Associazione "I Cavalieri Longobardi" Anagni (SA) n° fascicolo 111	€ 700,00 Det. Dir. 57/06	n. 5902 Segr/Pres del 14/12/2006	n. 2512 Sett/Pres del 10/07/2007	-----
26	Associazione "Misericordia" Benevento n° fascicolo 128	€ 1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 4059 Segr/Pres del 13/09/2006	n.301 Sett/Pres del 29/01/2008	n. 914 Sett/Pres del 11/03/2008
27	Associazione "OlimpiaVolley" San Salvatore Telesino (BN) n° fascicolo 133	€1.500,00 Det. Dir. 57/06	n. 5717 Segr/Pres del 04/12/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 289 Sett/Pres del 29/01/2008
28	Parrocchia "S.S. Salvatore" Pesco Sannita (BN) n° fascicolo 137	€1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 3389 Segr/Pres del 10/07/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 293 Sett/Pres del 29/01/2008
29	Parrocchia "S. Giorgio La Molarata" S. Giorgio La Molarata (BN) n° fascicolo 145	€1.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 4896 Segr/Pres del 23/11/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 304 Sett/Pres del 29/01/2008
30	Società Sportiva "S. Nicola 2004" San Nicola Manfredi (BN) n° fascicolo 153	€4.000,00 Det. Dir. 57/06	n. 3808 Segr/Pres del 21/08/2006	n. 4075 Sett/Pres del 10/09/2007	n. 306 Sett/Pres del 29/01/2008

Il Responsabile del Settore
Dr. Settimio Vinti

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - Deliberazione n. 1773 del 4 dicembre 2009 – Servizi di informazione giornalistica a favore della Giunta Regionale della Campania

PREMESSO:

- che la l. 150/2000 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni”, e la successiva direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulle “attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni” del 7/02/2002 prevedono che le Pubbliche Amministrazioni, attraverso gli Uffici Stampa, i Portavoce e gli URP, o analoghe strutture, devono garantire un’informazione trasparente ed esauriente sul loro operato, pubblicizzare e consentire l’accesso ai servizi promuovendo nuove relazioni con i cittadini;
- che la comunicazione pubblica, proprio in base alle disposizioni contenute nella legge 150/00 e s.m.i., cessa di essere segmento aggiuntivo e residuale dell’azione delle pubbliche amministrazioni e ne diviene parte integrante con l’obiettivo di determinare scelte organizzative e strategiche in grado di influire positivamente sull’immagine e sulla visibilità della stessa amministrazione;

CONSIDERATO:

- che, pertanto, il crescente ruolo della comunicazione e della informazione istituzionale nella P.A. rende indifferibile la necessità di ampliare i servizi e le fonti di informazione in modo da garantire pluralità di accesso alle fonti ed il potenziamento e l’armonizzazione dei flussi di comunicazione e di informazione;
- che il ruolo fondamentale nei processi di ampliamento delle conoscenze e della trasmissione delle informazioni viene svolto dalle agenzie di stampa che attraverso la diffusione dei notiziari consentono un’informazione tempestiva e diffusa, dando la possibilità alla P.A. di avviare quel circuito virtuoso che deve sfociare nel potenziamento del rapporto di relazione e comunicazione tra amministrazione ed amministrati;
- che la Regione, nell’ambito delle attività di comunicazione ed informazione, nel corso dei precedenti anni, a seguito di apposite delibere di G.R., ha stipulato contratti con le Agenzie di stampa più diffuse sul territorio nazionale e locale, per potenziare le attività di comunicazione e informazione istituzionale, essere tempestivamente informata su quanto accade sul proprio territorio, per garantire la massima trasparenza sull’attività svolta, al fine di consolidare l’attenzione della stampa e della comunità regionale sulla propria attività;
- che i contratti stipulati sono in scadenza o già scaduti e che occorre provvedere alla nuova programmazione delle attività di comunicazione e informazione;
- che l’attività di informazione realizzata attraverso le Agenzie di Stampa ha fornito risultati molto positivi, con particolare riferimento ai risultati favorevoli ottenuti dall’agenzia ANSA, dovuti alle sue peculiari ed uniche capacità tecniche;
- che si avverte l’esigenza di mantenere in atto e sviluppare ulteriormente un’azione incisiva di tempestiva trasmissione delle informazioni ovvero comunicazioni per portare a conoscenza l’attività complessiva degli organi regionali, la realtà regionale e la sua evoluzione, nei confronti dei mezzi di informazione, della cittadinanza, delle strutture amministrative, economiche e sociali della Regione stessa, delle altre Regioni e di altre organizzazioni nazionali ed europee, in un’ottica di scambio di informazioni sulle rispettive attività;

VISTI

- Art. 1, comma 24, della l. 449/1997, che fornisce un’interpretazione autentica dell’art. 2 della legge 15 maggio 1954, n. 237;
- L.150/00 di “*Disciplina delle attività di informazione ed i comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- Art. 57, comma 5, del D.lgs. 163/2006 “Codice degli appalti”;
- Articolo 83 del d.lgs. 163/2006;
- Articolo 125, comma 9, del d.lgs 163/2006;

- Delibere di Giunta Regionale nn. 2758, 2757, 2755, 2756 del 26/09/2003 di autorizzazione alla stipula delle convenzioni con le seguenti Agenzie di Stampa: e. Bis News s.p.a.; Asca ADN KRONOS s.p.a.; AGI s.p.a. , per il periodo 2003/2006.
- D.G.R. n. 5567 del 27/10/2001 di affidamento dei servizi di informazione all'Ansa, dal 20/11/2001 al 19/11/2006;
- D.G.R. 2081 del 22/12/2006 "attività di informazione della Giunta regionale della Campania. Fornitura di servizi di informazione delle Agenzie di Stampa".
- L.R. n. 2 del 19/01/2009 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011";

RITENUTO:

- di dover assicurare la continuità di un servizio essenziale nel settore dell'informazione regionale;
- di dover procedere alla prosecuzione delle attività di comunicazione ed informazione, che consentano la più ampia diffusione delle informazioni in entrata e in uscita dalla Regione per l'annualità 2010. Attività che si articoleranno: nell'attivazione di account e software per la ricezione di notiziari generali e regionali (notiziario generale, reloc Campania, Turismo, Agroalimentare, Sanità, Ambiente) nella diffusione dei medesimi sui devices mobili (palmari); nella messa a disposizione di banche dati ed assistenza; nell'assistenza informativa sull'attività di informazione e comunicazione della Giunta Regionale della Campania;
- di dover procedere all'espletamento di dette attività mediante l'utilizzo delle Agenzie di Stampa, come canale privilegiato, cogliendo l'occasione per adeguare ulteriormente i servizi convenzionati alle proprie necessità in materia di informazione, anche attraverso più avanzati strumenti tecnologici nel campo delle telecomunicazioni ed informatica;
- che per il finanziamento delle attività programmate, per l'annualità 2010, si debba destinare un importo complessivo non superiore ad euro 610.000,00 (IVA inclusa), utilizzando i fondi che verranno stanziati sulla U.P.B. 06.23.57 del bilancio di previsione 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si abbiano per integralmente riportate e trascritte:

- la prosecuzione delle attività di informazione e comunicazione, per l'annualità 2010 privilegiando, per la positività dei risultati ottenuti la fornitura dei servizi di informazione offerti dalle Agenzie di Stampa di cui alle delibere e convenzioni citate;
- la prosecuzione, in considerazione delle sue peculiari ed uniche capacità tecniche, dell'affidamento all'agenzia ANSA della fornitura dei servizi di informazione giornalistica per l'annualità 2010;
- l'affidamento, per l'annualità 2010, dell'attività di informazione avente carattere aggiuntivo e complementare, mediante apposita procedura di gara ai sensi degli articoli 83 e 125, comma 9, del d.lgs. 163/2006;
- Di destinare al finanziamento delle attività di informazione a mezzo Agenzie di Stampa, per l'annualità 2010, un importo non superiore ad € 610.000,00 (IVA inclusa), utilizzando i fondi che verranno stanziati sulla U.P.B. 06.23.57 del bilancio di previsione 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012;
- Di rinviare i necessari e consequenziali adempimenti amministrativi e successivi atti monocratici del Dirigente del Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi, Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio", e al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - Deliberazione n. 1775 del 4 dicembre 2009 – Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste ai sensi dell'art. 29, comma 4, della L.R. n. 7/2002

Premesso:

- o che il Consiglio Regionale ha approvato la legge finanziaria anno 2009 con L.R. n. 1 del 19 gennaio 2009;
- o che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19 gennaio 2009;
- o che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23 febbraio 2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n° 7/2002;

rilevato:

- o che nel succitato bilancio gestionale lo stanziamento, in termini di competenza e di cassa, dello stato di previsione della spesa del cap. 15 "Indennità per trattamento di missione degli Assessori regionali non Consiglieri regionali"(U.P.B. 6.23.49), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 01 è di € 25.000,00=;
- o che con D.G.R. n. 1497 del 02/10/2009 il cap. 15 "Indennità per trattamento di missione degli Assessori regionali non Consiglieri regionali"(U.P.B. 6.23.49) è stato incrementato in termini di competenza e di cassa dell'importo di € 40.000,00 mediante il prelevamento dalla U.P.B. di spesa 7.28.135 denominata "*Fondo di riserva per Spese Impreviste*" del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 per spese impreviste all'atto dell'adozione della legge di bilancio, portandolo così ad una dotazione di competenza e di cassa di € 65.000,00=;
- o che al 17 novembre 2009 sono pervenute richieste di rimborso per trattamento di missione degli Assessori regionali non Consiglieri regionali, riferite al periodo gennaio-settembre 2009, per un importo complessivo di € 58.719,67=;
- o che per le prevedibili attività relative al periodo ottobre-dicembre 2009, il capitolo non presenta la sufficiente copertura finanziaria;
- o che la predetta spesa non era prevedibile all'atto dell'adozione della legge di bilancio;
- o che nel succitato bilancio gestionale lo stanziamento, in termini di competenza e di cassa, dello stato di previsione della spesa del cap. 15 "Indennità per trattamento di missione degli Assessori regionali non Consiglieri regionali"(U.P.B. 6.23.49), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 01, non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento;

rilevato altresì:

- o che nel succitato bilancio gestionale lo stanziamento, in termini di competenza e di cassa, dello stato di previsione della spesa del cap. 12 "Spese di Rappresentanza per il Presidente della Giunta Regionale"(U.P.B. 6.23.49), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 01 e inizialmente di € 250.000,00=; è stato ridotto a € 220.000,00= con D.G.R. n. 665 del 09/04/2009 mediante la compensazione tra capitoli della medesima U.P.B. per far fronte ad obbligazioni sul cap. 11 "Spese relative alla gestione delle attività di rappresentanza del settore cerimoniale ed oneri connessi";
- o che alla data del 13 novembre 2009, sul suddetto cap. 12 risultano in essere € 2.317,30= per effetto di decreti di impegno e liquidazione emessi pari ad € 202.091,27= e per decreti in corso di definizione per obbligazioni già assunte pari ad € 15.324,84=;
- o che per le prevedibili attività relative al periodo ottobre-dicembre 2009, il capitolo non presenta la sufficiente copertura finanziaria;
- o che la predetta spesa non era prevedibile all'atto dell'adozione della legge di bilancio;
- o che nel succitato bilancio gestionale lo stanziamento, in termini di competenza e di cassa, dello stato di previsione della spesa del cap. 12 "Spese di Rappresentanza per il Presidente della Giunta Regionale"(U.P.B. 6.23.49), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 01, non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento;

rilevato inoltre:

- o che all'interno della suddetta U.P.B. 6.23.49 non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Area Generale di Coordinamento con una disponibilità sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002;

Considerato che:

- o per far fronte alle spese di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare sia lo stanziamento, in termini di competenza e di cassa, del cap. 15 "Indennità per trattamento di missione degli Assessori regionali non Consiglieri regionali" (U.P.B. 6.23.49) dell'importo di € 10.000,00=, sia lo stanziamento, in termini di competenza e di cassa, del cap. 12 "Spese di Rappresentanza per il Presidente della Giunta Regionale" (U.P.B. 6.23.49) dell'importo di € 10.000,00=;

Considerato, altresì:

- o che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, della L. R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nella U.P.B. 7.28.135 del bilancio 2009 ai sensi dell'art. 28 della medesima L. R. n. 7/2002, per far fronte ad una spesa non prevedibile all'atto dell'adozione della Legge di Bilancio;
- o che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre procedere all'incremento dello stanziamento, in termini di competenza e di cassa, di € 10.000,00 sul cap. 15 (U.P.B. 6.23.49), denominato "*Indennità per trattamento di missione degli Assessori regionali non Consiglieri regionali*" e di € 10.000,00 sul cap. 12 (U.P.B. 6.23.49), denominato "*Spese di Rappresentanza per il Presidente della Giunta Regionale*" del bilancio corrente, mediante prelievo in termini di competenza e di cassa di una somma complessiva di € 20.000,00= dalla U.P.B. 7.28.135 "Fondo di riserva per le spese impreviste" ed ai fini gestionali dal cap. di spesa 1010, denominato "*Fondo spese impreviste (art. 28 L.R. 7/2002)*" del bilancio 2009 che presenta sufficiente disponibilità;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- o di autorizzare, ai sensi dell'art. 28, comma 7, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, l'incremento dello stanziamento, in termini di competenza e cassa, di € 10.000,00= sul capitolo di spesa 15 (U.P.B. 6.23.49), denominato "*Indennità per trattamento di missione degli Assessori regionali non Consiglieri regionali*" e di € 10.000,00= sul capitolo di spesa 12 (U.P.B. 6.23.49), denominato "*Spese di Rappresentanza per il Presidente della Giunta Regionale*" del bilancio corrente, mediante il prelievo dell'importo complessivo di € 20.000,00 dalla U.P.B. di spesa 7.28.135 denominata "*Fondo di riserva per Spese Impreviste*" del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1010 denominato "*Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 N.7)*" del bilancio gestionale 2009 che presenta sufficiente disponibilità;
- o di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08, Bilancio Ragioneria e Tributi, e 01, Gabinetto di Presidenza, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- o inviare, altresì, copia del presente provvedimento al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - **Deliberazione n. 1799 del 11 dicembre 2009 – Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2008, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002- Recupero di somme non certificate - POR Campania 2000/2006 Linea FESR Misura 1.9 -.**

PREMESSO

CHE che il Consiglio Regionale ha approvato con Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2009);

CHE che il Consiglio Regionale ha approvato con Legge Regionale n. 2 del 19 gennaio 2009 il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011;

CHE che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 7 del 30.04.2002;

CHE con decisione C(2006) 2165 del 23/05/2006 di modifica della Decisione della Commissione C(2000)

2347 del 08/08/00 la Commissione Europea identifica la Misura 1.9 - "Recupero, valorizzazione e promozione

del patrimonio storico culturale, archeologico, naturale, etnografico e dei centri storici delle aree protette e dei

parchi regionali e nazionali (FESR) ;

CHE i soggetti destinatari della predetta Misura 1.9 (Fondo strutturale FESR) asse 1 (Risorse Naturali) sono le Associazioni in qualsiasi forma costituite, Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività di interesse ambientale, culturale e/o turistico, Enti pubblici, Fruitore dell'offerta turistica e culturale , - Parchi nazionali e regionali, per le altre aree protette: intero territorio regionale al di fuori delle aree parco-;

CHE la Giunta Regionale con delibera n° 5247/2001 ha emanato le Linee Guida ai Progetti Integrati;

CHE le procedure di attuazione del POR sono state fissate nel Complemento di Programmazione approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 13 febbraio 2001 n. 647 e s.m.i;

CHE la Giunta Regionale con deliberazione n. 1646 del 24/04/2002 ha individuato il tetto indicativo di risorse all'interno del quale va contenuto il quadro finanziario;

CHE la Giunta Regionale con delibera n° 116 del 14/02/2006 ha approvato il quinto testo coordinato del Complemento di Programmazione del POR Campania;

RILEVATO

CHE alcuni beneficiari finali, destinatari del finanziamento del programma POR Campania - Misura 1.9 hanno provveduto alla restituzione di somme a titolo di economie sui singoli progetti ammessi e/o restituzione somme accreditate a titolo di anticipazione;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 8354 del 19/12/2008 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento del Comune di SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) per l'importo di €. 3.490,03 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 21 del 02/01/2009 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento del Comune di VITULANO (BN) per l'importo di €. 58.137,66 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 327 DEL 26/01/2009 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento del Comune di PONTELANDOLFO (BN) per l'importo di €. 245,38 comprensivo di €. 124,06 per interessi sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 3012 del 14/05/2009 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento del Co-

mune di CERASO (SA) per l'importo di €. 1.999,90 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 7183 del 16/10/09 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento del Comune di CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) per l'importo di €. 5.350,16 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 6839 del 07/10/2009 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento dell'Ente Parco Regionale "Campi Flegrei" (NA) per l'importo di €. 3.484,69 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 6918 del 09/10/2009 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento dell'Ente Parco Regionale "Campi Flegrei" (NA) per l'importo di €. 42.450,82 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 6870 del 08/10/2009 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento dell'Ente Parco Regionale "Campi Flegrei" (NA) per l'importo di €. 43.820,28 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 6871 del 08/10/2009 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento dell'Ente Parco Regionale "Campi Flegrei" (NA) per l'importo di €. 11.379,53 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 6872 del 08/10/2009 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento dell'Ente Parco Regionale "Campi Flegrei" (NA) per l'importo di €. 2.477,30 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 6873 del 08/10/2009 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento dell'Ente Parco Regionale "Campi Flegrei" (NA) per l'importo di €. 1.986,34 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 6127 del 14/09/2009 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento del Comune di BASELICE (BN) per l'importo di €. 175,57 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 3892 del 16/06/2009 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento del Comune di CAMPAGNA (SA) per l'importo di €. 1.311,10 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CHE con richiesta di ordinativo di incasso del Tesoriere della Regione Campania n. 3739 del 11/06/2009 il Settore Amministrativo delle Entrate e della Spesa ha registrato il versamento del Comune di CAMPAGNA (SA) per l'importo di €. 15.558,47 sul conto di Tesoreria Regione Campania n. 40/5;

CONSIDERATO

- che, da verifiche effettuate dal referente contabile del Settore 01 Ecologia dell'A.G.C. 05, gli importi di cui sopra non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando questi siano tassativamente regolate dalla legislazione vigente;

RITENUTO

- che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e cassa le somme *non certificate-Linea FESR Misura 1.9 del POR Campania 2000/2006* di €. 191.867,23 (centonovantunomilaottocentosessantasette/23) comprensivo degli interessi di €.124,06 (tremila-

centotrentadue/28) nella U.P.B. della entrata 11.81.80 denominata “*entrate extratributarie*” nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009;

- che l'importo versato di €. 124,06 (centoventiquattro/06), relativo agli interessi, sarà successivamente riscosso sul capitolo delle entrate n. 2600 della predetta U.P.B. 11.81.80;
- che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e cassa la somma le somme *non certificate-Linea FESR Misura 1.9 del POR Campania 2000/2006* di €. 191.743,17 (centonovantunomilasettecentoquarantatre/17) nella U.P.B. della spesa 22.79.214 denominata “*Asse I - Risorse Naturali*” nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009;

VISTA

- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 01/2009;
- La L.R. n. 02/2009;
- la delibera di G.R. 261/2009

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di acquisire, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a) della L.R. 7/2002, in termini di competenza e di cassa la somma di €. 191.743,17 (centonovantunomilasettecentoquarantatre/17) nella UPB della entrata 11.81.80 (Entrate Extratributarie) e la somma di €. 191.743,17 (centonovantunomilasettecentoquarantatre/17) nella UPB della spesa 22.79.214 (Asse 1- Risorse Naturali) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009;
- di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2009:
 - nello stato di previsione della entrata, €. 95.871,59 (novantacinquemilaottocentosettantuno/59) al cap. n. 2890 (UPB 11.81.80), di nuova istituzione avente la seguente denominazione “ Restituzione di somme non utilizzate dai beneficiari per interventi previsti dal POR 2000/2006- Spese non certificate-Linea FESR Misura 1.9 Quota Cee”; (Classificazione economica -362-);
 - nello stato di previsione della entrata, €. 67.110,11 (sessantasettemilacentodieci/11) al cap. n. 2892 (UPB 11.81.80), di nuova istituzione avente la seguente denominazione “ Restituzione di somme non utilizzate dai beneficiari per interventi previsti dal POR 2000/2006- Spese non certificate-Linea FESR Misura 1.9 Quota Stato”; (Classificazione economica -362-);
 - nello stato di previsione della entrata, €. 28.761,47 (ventottomilasettecentosessantuno/47) al cap. n. 2894 (UPB 11.81.80), di nuova istituzione avente la seguente denominazione “ Restituzione di somme non utilizzate dai beneficiari per interventi previsti dal POR 2000/2006- Spese non certificate-Linea FESR Misura 1.9 Quota Regione”; (Classificazione economica -362-);
 - nello stato di previsione della spesa €. 191.743,17 (centonovantunomilasettecentoquarantatre/17) al correlato cap. 2185 (UPB 22.79.214), avente la seguente denominazione: “finanziamento degli interventi dell'Asse prioritario 1^ Risorse Naturali del Por Campania linea FESR 2000/2006 ;
- di attribuire all'A.G.C. 05, Settore 01 (Ecologia) la responsabilità gestionale dell' ulteriore stanziamento di €. 191.743,17 (centonovantunomilasettecentoquarantatre/17) del capitolo di spesa 2185 corrispondente alla sorta capitale della somma recuperata;
- di attribuire all'A.G.C. 05, Settore 01 (Ecologia) la responsabilità gestionale dei capitoli di entrata n. 2890, n. 2892 e n. 2894 corrispondenti al Recupero quota capitale su spese non certificate;

-di incaricare il Settore CRED di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettiva ed operante l'attribuzione di cui sopra;

-di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi, 09 Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale e 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, ai Settore CRED, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Valiante

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Deliberazione n. 1779 del 4 dicembre 2009 – Legge Regionale 13/2004 - agevolazione trasporto pubblico

PREMESSO:

- che con legge 20 dicembre 2004 n. 13 “Promozione e valorizzazione delle Università della Campania”, la Regione, nel rispetto della normativa europea e nazionale, promuove interventi a sostegno delle università attraverso un programma triennale degli interventi predisposto dal Comitato di Indirizzo e Programmazione e approvato dalla Giunta Regionale ad intervenuta acquisizione del parere del Comitato di Coordinamento degli Atenei Campani;
- che la Giunta Regionale persegue tali fini ponendo in essere le azioni/interventi all'uopo individuati nei documenti programmatici (programmazione triennale) e nei piani attuativi annuali. Predetti interventi discendono dai principi che sottendono la Legge Regionale 13/2004;
- che tra le linee di intervento della programmazione triennale 2007/2009 della legge 13/2004, approvate con Delibera di Giunta n. 2156 del 14 dicembre 2007, figurano anche le azioni preposte alla stipula di convenzioni specifiche (punto 9, lettera d) delle linee di intervento), sempre destinate a sostenere gli atenei nella fornitura dei servizi rientranti nel Diritto allo studio universitario di cui all'art. 6 della Lr.21/02 che annovera, alla lettera d) del medesimo articolo, anche il servizio di agevolazione del trasporto pubblico;
- che il piano annuale delle attività per il 2007/2008 per l'attuazione della programmazione triennale della legge 13/2004 rende disponibile all'assessorato risorse per sostenere anche interventi per azioni di sistema, con riferimento anche ad azioni che si pongono in continuità con le azioni della precedente programmazione, ed iniziative di promozione e di sostegno, nazionale e internazionale, relative alle attività universitarie;
- che la regione Campania ha sostenuto sin dal 2004 azioni miranti alla promozione della mobilità giovanile a garanzia del diritto allo studio per la rilevanza di tale tema sui diritti degli studenti attraverso convenzioni con il Consorzio UnicoCampania (Consorzio delle 13 Aziende di trasporto pubblico che gestisce l'integrazione tariffaria in Campania), che coordina e promuove attività idonee a determinare un'integrazione delle tariffe, degli orari e dei percorsi dei mezzi di trasporto, nonché di progettazione, di pianificazione e di muovi interventi volti ad estendere attraverso accordi ed intese ulteriori livelli di integrazione tariffaria;
- che con Delibera di Giunta n. 2428 del 28.12.2004 la Regione Campania, tramite l'Assessorato ai Trasporti, ha stipulato con il Consorzio UnicoCampania un Protocollo di intesa per la promozione della mobilità giovanile a garanzia del diritto allo studio, per l'anno scolastico 2004/2005;
- che con Delibera di Giunta n. 958 del 28.07.2005 la Regione Campania ha ratificato un accordo di Programma con il citato Consorzio UNICO CAMPANIA, dove, tra l'altro, ha confermato anche per l'anno scolastico 2005-2006 le agevolazioni tariffarie agli studenti della riduzione del 25% sul costo dell'abbonamento mensile, introducendo un'ulteriore agevolazione tariffaria della riduzione fino al 35% sull'abbonamento mensile in favore di studenti appartenenti a famiglie con reddito annuale inferiore o uguale a 12.500,00 euro;
- che con Protocollo di Intesa del 3 ottobre 2006 la Regione Campania, tramite l'Assessorato ai Trasporti, ha mantenuto, anche per l'anno scolastico 2006/2007, con il Consorzio UnicoCampania, le agevolazioni tariffarie per la promozione della mobilità giovanile a garanzia del diritto allo studio;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2357 del 29.12.2007 venivano confermate le agevolazioni tariffarie a favore degli studenti per l'anno scolastico 2007/2008 e veniva stabilito di prevedere le medesime agevolazioni a favore degli studenti appartenenti alle Università campane con

risorse a carico dell'U.P.B. 3.10.28 nella disponibilità dell'Assessorato all'Università, Ricerca ed Innovazione Tecnologica A.G.C. 06 Settore 01 "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti";

- che in detta delibera veniva altresì stabilito l'obbligo per UnicoCampania di invio di idonea certificazione relativa al rilascio degli abbonamenti per gli studenti universitari e demandato alle AA.GG.CC. interessate a provvedere con propri provvedimenti definendo le procedure e le modalità per la corresponsione degli importi di rispettiva competenza;
- che con delibera n.5 del 16.01.2009 la Giunta regionale della Campania deliberava di continuare a promuovere le agevolazioni a favore degli studenti universitari anche per l'anno 2009;
- che l'UPB 6.23.54, cap. 338, dispone di idonee risorse atte a sostenere l'intervento di cui alla presente delibera nella misura di 300.000,00 euro;

CONSIDERATO

che la suddetta iniziativa per quanto premesso ha riscontrato nell'utenza una significativa adesione che genera significative aspettative di continuazione delle attività anche per il nuovo anno incrementate dall'attuale crisi economica;

STABILITO

Di dover continuare a promuovere le agevolazioni a favore degli studenti universitari anche per l'anno 2010 nella misura massima di euro 300.000,00 facendoli gravare sulla 6.23.54 nella disponibilità dell'A.G.C. 06 Settore 01 "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti". La Concessione, che consiste nella elargizione di un contributo per gli abbonamenti rilasciati agli studenti universitari, pari alla differenza del prezzo dell'abbonamento a tariffa piena con quella ridotta, dovrà seguire un piano di agevolazioni che tenga conto del reddito ISEE degli aventi diritto seguendo i criteri già adottati in passato ed oggetto delle pregresse delibere, la cui rispondenza sarà valutata dall'AGC Trasporti;

Di dover demandare ad una successiva deliberazione di Giunta Regionale l'eventuale stanziamento di ulteriori fondi a favore dell'iniziativa in proposito che si dovessero rendere disponibili sui capitoli di spesa di competenza del Settore 01, AGC 06, con l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio gestionale dell'anno 2010, compatibilmente con la stessa natura dei fondi e con gli impegni già assunti e le esigenze di supporto al servizio di trasporto maturato per gli studenti universitari durante l'anno;

di doversi avvalere di un Ateneo di riferimento, o di altra procedura compatibile con la legge 13/2004 del programma triennale e dei piani attuativi annuali, che operi nell'interesse di tutti gli Atenei campani, per concedere predette agevolazioni tariffarie agli studenti universitari iscritti nei medesimi Atenei. Il rilascio degli abbonamenti agevolati dovrà avvenire sulla scorta del piano tariffario adottato da UnicoCampania che tenga conto della certificazione ISEE;

di dover stabilire l'obbligo per UnicoCampania di invio di idonea certificazione relativa al rilascio degli abbonamenti per gli studenti universitari;

di dover riconoscere agli studenti che frequentano esclusivamente corsi universitari, esclusi quindi i corsi di specializzazione, a cui vanno però equiparati, come per Legge, quelli gestiti dagli Istituti Superiori, con limite di età sino a 26 anni, le agevolazioni previste da UnicoCampania commisurate al reddito ISEE. Il rilascio degli abbonamenti agevolati dovrà avvenire secondo il piano tariffario di UnicoCampania che tenga conto della certificazione ISEE;

di dover demandare all'AGC Ricerca Scientifica ed Informatica l'attuazione della presente delibera compresa l'adozione degli atti di impegno e liquidazione;

VISTA:

- la Delibera di Giunta n. 2428 del 28.12.2004;

- la Delibera di Giunta n. 958 del 28.07.2005;
- la Legge Regionale 13/2004;
- la programmazione triennale 2007/2009 della legge 13/2004 approvata con delibera di Giunta n. 2156 del 14 dicembre 2007;
- il piano attuativo 2007-2008 della Legge 13/2004, approvato con delibera di Giunta n. 1911 del 5.12.2008;

Propone e .la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni in premessa che si intendono integralmente riportate

Di continuare a promuovere le agevolazioni a favore degli studenti universitari anche per l'anno 2010 nella misura massima di euro 300.000,00 facendoli gravare sulla 6.23.54 nella disponibilità dell'A.G.C. 06 Settore 01 "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti". La Concessione, che consiste nella elargizione di un contributo per gli abbonamenti rilasciati agli studenti universitari, pari alla differenza del prezzo dell'abbonamento a tariffa piena con quella ridotta, dovrà seguire un piano di agevolazioni che tenga conto del reddito ISEE degli aventi diritto seguendo i criteri già adottati in passato ed oggetto delle pregresse delibere, la cui rispondenza sarà valutata dall'AGC Trasporti;

Di demandare ad una successiva deliberazione di Giunta Regionale l'eventuale stanziamento di ulteriori fondi a favore dell'iniziativa in proposito che si dovessero rendere disponibili sui capitoli di spesa di competenza del Settore 01, AGC 06, con l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio gestionale dell'anno 2010, compatibilmente con la stessa natura dei fondi e con gli impegni già assunti e le esigenze di supporto al servizio di trasporto maturato per gli studenti universitari durante l'anno;

di avvalere di un Ateneo di riferimento, o di altra procedura compatibile con la legge 13/2004 del programma triennale e dei piani attuativi annuali, che operi nell'interesse di tutti gli Atenei campani, per concedere predette agevolazioni tariffarie agli studenti universitari iscritti nei medesimi Atenei. Il rilascio degli abbonamenti agevolati dovrà avvenire sulla scorta del piano tariffario adottato da UnicoCampania che tenga conto della certificazione ISEE;

di stabilire l'obbligo per UnicoCampania di invio di idonea certificazione relativa al rilascio degli abbonamenti per gli studenti universitari;

di riconoscere agli studenti che frequentano esclusivamente corsi universitari, esclusi quindi i corsi di specializzazione, a cui vanno però equiparati, come per Legge, quelli gestiti dagli Istituti Superiori, con limite di età sino a 26 anni, le agevolazioni previste da UnicoCampania commisurate al reddito ISEE. Il rilascio degli abbonamenti agevolati dovrà avvenire secondo il piano tariffario di UnicoCampania che tenga conto della certificazione ISEE;

di demandare all'AGC Ricerca Scientifica ed Informatica l'attuazione della presente delibera compresa l'adozione degli atti di impegno e liquidazione;

di inviare il presente atto, per quanto di competenza, all'AGC 06, al Settori "Ricerca Scientifica" e alla "Stampa e Bollettino Ufficiale", all'AGC 14 "Trasporti e Viabilità", al Portale Regionale per la pubblicazione e, per opportuna conoscenza, all'Assessore preposto al ramo.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Deliberazione n. 1792 del 4 dicembre 2009 – Approvazione schema di Accordo di collaborazione in materia di ricerca e innovazione tra le regioni Toscana Umbria Lazio. Marche Campania Puglia

PREMESSO

- che le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania e Puglia intendono cooperare fra loro per concorrere alla realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona fondata sullo sviluppo della società della conoscenza, sull'investimento nelle risorse umane, nell'istruzione e nella formazione, e la lotta contro l'esclusione sociale, integrando la dimensione sociale dello sviluppo con gli aspetti della sostenibilità ambientale;
- che le Regioni summenzionate svolgono, ciascuna con i propri strumenti legislativi e di programmazione, una azione di promozione e valorizzazione delle attività di ricerca, della diffusione della conoscenza e della innovazione, favorendo le connessioni tra organismi di ricerca, credito, istituzioni ed imprese, facilitando il raccordo con il livello nazionale e comunitario;
- che tali Regioni possono concorrere ad orientare le determinazioni programmatiche a livello nazionale, in materia di alta formazione, ricerca e innovazione, che costituiscono elementi prioritari dei programmi regionali di governo e occupano una posizione preminente e strategica ai fini dell'accrescimento ulteriore della competitività delle medesime Regioni;

CONSIDERATO

- che le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania e Puglia concordano che una gestione coordinata tra le parti sia necessaria al fine di massimizzare l'efficacia congiunta delle azioni regionali e della capacità di queste di conseguire i risultati;
- Che detta volontà vada disciplinata da apposito Accordo di collaborazione in materia di ricerca e innovazione con l'obiettivo, tra l'altro, di sviluppare congiuntamente
 - l'analisi delle esperienze legislative, programmatiche ed amministrative intese a promuovere e sostenere l'alta formazione la ricerca e l'innovazione nei rispettivi territori;
 - la realizzazione di programmi congiunti, finalizzati al potenziamento delle capacità di ricerca, alla diffusione della conoscenza ed al trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione alle istituzioni ed alle imprese, sulla scorta delle migliori esperienze già realizzate e replicabili su un territorio più vasto, anche sperimentando la possibilità di promuovere la partecipazione a progetti interregionali;
 - la condivisione delle informazioni relative alla ricerca, alla diffusione della conoscenza ed al trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione alle istituzioni ed alle imprese;
 - il confronto tra diversi strumenti di promozione della ricerca, della diffusione della conoscenza e del trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione ai fini dello sviluppo di progetti di ricerca congiunti e dell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali.

PRESO ATTO

- del parere positivo di cui alla nota prot. 6242/UDCP/GAB/GAB del 19/11/09 e della nota prot. 6369/UDCP/GAB/GAB del 26/11/09 ed inteso che per la Regione Campania, i dirigenti che potranno far parte del Comitato tecnico di indirizzo congiunto sono il Dirigente del Settore "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti" e in sua sostituzione il Dirigente del Servizio "Ricerca Scientifica e Reti di Competenze. Internazionalizzazione" dell'Area Generale di Coordinamento "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica"

VISTO

- il parere positivo reso dall'Avvocatura, Settore Consulenza legale, acquisito agli atti in data 17/11/2009 con prot. n. 0994265

RITENUTO

- di poter approvare l'allegato schema di Accordo di collaborazione in materia di ricerca e innovazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate e trascritte di:

- **approvare** l'allegato schema di Accordo di collaborazione in materia di ricerca e innovazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **dare mandato** all'Assessore alla Università e Ricerca Scientifica alla stipula del protocollo allegato
- **inviare** il presente provvedimento all' A.G.C. Università e Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, all' A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e all' A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore "Stampa e Bollettino Ufficiale" per quanto di rispettiva competenza per i provvedimenti consequenziali.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante



ALLEGATO A

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
IN MATERIA DI
RICERCA E INNOVAZIONE
TRA
REGIONE TOSCANA
REGIONE UMBRIA
REGIONE LAZIO
REGIONE MARCHE
REGIONE CAMPANIA
REGIONE PUGLIA**



Regione Puglia



1

**Accordo di collaborazione
in materia di Ricerca e Innovazione
tra**

**Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Lazio, Regione Marche,
Regione Campania, Regione Puglia,**

Visto l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione della Repubblica Italiana;

Vista la Comunicazione n. COM/2000/0006 def. della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni - "Verso uno spazio europeo della ricerca";

Premesso che le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania e Puglia intendono cooperare fra loro per concorrere alla realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona fondata sullo sviluppo della società della conoscenza, sull'investimento nelle risorse umane, nell'istruzione e nella formazione, e la lotta contro l'esclusione sociale, integrando la dimensione sociale dello sviluppo con gli aspetti della sostenibilità ambientale;

Premesso inoltre che :

- le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania e Puglia svolgono, ciascuna con i propri strumenti legislativi e di programmazione, una azione di promozione e valorizzazione delle attività di ricerca, della diffusione della conoscenza e della innovazione, favorendo le connessioni tra organismi di ricerca, credito, istituzioni ed imprese, facilitando il raccordo con il livello nazionale e comunitario;
- le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania e Puglia possono concorrere ad orientare le determinazioni programmatiche a livello nazionale, in materia di alta formazione, ricerca e innovazione, che costituiscono elementi prioritari dei programmi regionali di governo e occupano una posizione preminente e strategica ai fini dell'accrescimento ulteriore della competitività delle medesime Regioni;
- le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania e Puglia intendono coinvolgere i principali attori del mondo imprenditoriale ed accademico per promuovere forme di cooperazione interregionale, di condivisione delle conoscenze, la definizione di comuni strategie di partecipazione alle procedure previste dal Settimo Programma Quadro, da Industria 2015 e dagli strumenti di programmazione dei fondi strutturali e del fondo per le aree sottoutilizzate;
- le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania e Puglia concordano che una gestione coordinata tra le parti sia necessaria al fine di massimizzare l'efficacia congiunta delle azioni regionali e della capacità di queste di conseguire i risultati;
- le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania e Puglia concordano sulla possibile eventuale estensione del presente Accordo ad altre regioni;

Tutto ciò premesso e condiviso

Regione Toscana, nella persona di ...

Regione Umbria, nella persona di ...

Regione Lazio, nella persona di ...

Regione Marche, nella persona di ...

Regione Campania, nella persona di ...

Regione Puglia, nella persona di ...

stipulano il seguente accordo di collaborazione.

Art.1. Oggetto dell'accordo

L'accordo ha come oggetto lo sviluppo di politiche sulla ricerca condivise tra le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania ed Puglia, a partire dalle complementarità e le sinergie potenzialmente attivabili tra le Regioni firmatarie dell'Accordo dando vita ad un programma organico di collaborazione.

L'accordo impegna le parti a sviluppare sistematicamente il confronto tra le rispettive esperienze, in particolare attraverso:

- **l'analisi** delle esperienze legislative, programmatiche ed amministrative intese a promuovere e sostenere l'alta formazione la ricerca e l'innovazione nei rispettivi territori,
- **la realizzazione** di programmi congiunti, finalizzati al potenziamento delle capacità di ricerca, alla diffusione della conoscenza ed al trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione alle istituzioni ed alle imprese, sulla scorta delle migliori esperienze già realizzate e replicabili su un territorio più vasto, anche sperimentando la possibilità di promuovere la partecipazione a progetti interregionali,
- **la condivisione delle informazioni** relative alla ricerca, alla diffusione della conoscenza ed al trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione alle istituzioni ed alle imprese,
- **il confronto tra diversi strumenti di promozione** della ricerca, della diffusione della conoscenza e del trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione ai fini dello sviluppo di progetti di ricerca congiunti e dell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali;
- **il coordinamento dei programmi regionali** (o di singole iniziative all'interno di essi) nell'ambito della programmazione delle risorse europee per **l'obiettivo "Competitività e occupazione" per il periodo 2007-2013**, il cui regolamento prevede una forte focalizzazione sugli obiettivi di Lisbona;
- **la messa in rete di specifici strumenti e iniziative di ricerca, diffusione della conoscenza e trasferimento tecnologico e di supporto all'innovazione** (strumenti finanziari, strumenti di promozione, parchi tecnologici, laboratori, ecc.);
- **la collaborazione per lo sviluppo di sinergie reciproche** nell'ambito di **specifici obiettivi strategici in materia di ricerca e innovazione** (politiche di innovazione tecnologica, politiche di qualificazione dei servizi, politiche di contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali, cluster tecnologici, settori, territori);
- **la condivisione dei metodi per l'analisi degli ambiti applicativi e dei sistemi di valutazione** delle iniziative per verificarne l'efficacia e che favoriscano la messa a sistema delle eccellenze presenti a livello interregionale, anche con la creazione di un sistema informativo comune, comprensivo delle banche dati dei valutatori;
- **la promozione delle capacità dei centri di ricerca, delle università e delle imprese** delle regioni firmatarie dell'Accordo ad attivare reti di collaborazione non solo internamente, ma a livello europeo ai fini della partecipazione al VII Programma Quadro (7FP) .

Art. 2

Organi di attuazione

Per assicurare la realizzazione delle attività previste dal presente accordo di collaborazione, è costituito un Comitato tecnico di indirizzo congiunto, composto dai Dirigenti regionali competenti in materia di Ricerca della Regione Toscana, della Regione Umbria, della Regione Lazio, della Regione Marche, della Regione Campania e della Regione Puglia.

I Dirigenti regionali potranno designare nel corso della prima riunione del Comitato un loro sostituto che potrà partecipare alle riunioni in loro vece con pieno mandato.

Il Comitato tecnico di indirizzo fornisce gli indirizzi necessari alla realizzazione dell'accordo, in coerenza con gli indirizzi politico programmatici di ciascuna delle Regioni che sottoscrivono il presente accordo, sovrintende alla sua realizzazione e ne monitora i risultati.

Il Comitato tecnico d'indirizzo definisce altresì gli ulteriori aspetti attuativi dell'accordo, da sottoporre all'approvazione delle Regioni.

Il Comitato si avvale delle strutture tecniche delle Regioni, senza ulteriori oneri per le stesse.

La segreteria tecnica del Comitato è tenuta dalla Regione Toscana.

Art. 3

Modalità di attuazione

Nello spirito del presente accordo, al fine di darne piena attuazione, le Parti si impegnano a stimolare e favorire le forme di coinvolgimento più ampie ed auspicate di tutti gli attori interessati allo sviluppo delle iniziative individuate dal presente articolo.

Le parti, per l'attuazione delle azioni da attivare congiuntamente, si impegnano ad individuare gli opportuni strumenti e le necessarie risorse, anche finanziarie, secondo le proprie autonome determinazioni.

Art.4

Durata dell'Accordo

Il presente accordo avrà durata triennale dalla sua stipula e potrà essere esplicitamente rinnovato dalle parti.

**Regione
Toscana**

**Regione
Umbria**

**Regione
Lazio**

**Regione
Marche**

**Regione
Campania**

**Regione
Puglia**

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Deliberazione n. 1795 del 4 dicembre 2009 – Conferimento incarico al dott. Ferdinando Rodriguez di Dirigente ad interim del Servizio 01 " Ufficio Elettorale Regionale" del Settore 01 " AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori" dell'A.G.C.01 " A.G.C. Gabinetto Presidente della Giunta Regionale".

PREMESSO:

- Che l'art. 26 della L.R. n° 11 del 04-07-1991 prevede, tra l'altro, che gli incarichi dirigenziali siano attribuiti "... esclusivamente con deliberazione della Giunta su proposta dell'Assessore al Personale previa indicazione dell'Assessore competente";
- Che la medesima normativa ha previsto l'organizzazione dell'Ente articolata in Aree generali di coordinamento, Settori, Servizi;
- Che, a ciascuna area generale di coordinamento è preposto un Coordinatore scelto tra i Dirigenti già responsabili di Settore;
- Che, al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.L.gs 165/2001 nonché in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.;
- Che, gli obiettivi da conseguire sono individuati con separato provvedimento, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo;
- che, allo stato, risultano privi di responsabili circa n° 200 strutture dell'Ente;
- Che con delibera di Giunta n° 1710 del 13/11/2009, è stato istituito il Servizio 01 "Ufficio Elettorale Regionale" del Settore 01 "AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori dell'A.G.C.01 "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale";

VISTO:

- Che il Presidente della G.R. con nota prot. 6542/UDCP/GAB/GAB del 3/12/2009 ha proposto di conferire al dott. Ferdinando Rodriguez, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, già responsabile del Servizio 01 "Statistica Ufficiale - Azioni di Sistema per uno Sviluppo Coerente dell'E-Government della P.A. Regionale" del Settore 02 "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" dell'A.G.C. 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica", l'incarico di Responsabile ad interim del Servizio 01 "Ufficio Elettorale Regionale" del Settore 01 " AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori" dell' A.G.C.01 .
- Che le peculiari connotazioni di tale incarico, riconducibili, tra l'altro alla temporaneità e urgenza, determinano l'individuazione di un Dirigente già Responsabile di struttura, in possesso dei prescritti requisiti.

PRESO ATTO

- delle ragioni organizzative e funzionali che hanno indotto alla definizione dell'incarico dirigenziale di cui al capo precedente, connesse, tra l'altro, alle connotazioni proprie di siffatti incarichi;
- altresì, dell'orientamento dell'Amministrazione in tema di decorrenza e durata degli incarichi dirigenziali;
- del curriculum vitae del citato dirigente;

RILEVATO

- che l'incarico da conferire, debba decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- che, quindi, appare opportuno stabilire la scadenza del predetto incarico al 31/12/2009, in analogia a quanto stabilito nella delibera n° 1337 del 31/07/2009;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

VISTA le delibera n°1337 del 31/07/2009;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire al Dott. Ferdinando Rodriquez l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 01 "Ufficio Elettorale Regionale" del Settore 01 "AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori" dell' A.G.C.01 "A.G.C. Gabinetto Presidente della Giunta Regionale".
2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di esecutività del presente provvedimento e con scadenza il 31.12.2009;
3. di stabilire, altresì, che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il predetto termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori dell'A.G.C. 07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica", all'A.G.C. 01 "A.G.C. Gabinetto Presidente della Giunta Regionale" ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - Deliberazione n. 1780 del 4 dicembre 2009 – Incremento stanziamento capitoli 7000/entrata e 9200/spesa delle contabilità speciali del bilancio 2009, ai sensi dell'art.29, comma 5, della L.R. n.7/2002

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale con L.R. n. 2 del 19 gennaio 2009 ha approvato il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2009 ha approvato, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002, il bilancio gestionale 2009;
- che il Consiglio Regionale con L.R. n.11 del 5 agosto 2009 ha approvato la variazione al bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1389 del 18/08/2009 ha approvato, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002, la variazione al bilancio gestionale 2009;

RILEVATO

- che nel succitato bilancio gestionale 2009 ai correlati capitoli di entrata 7000 (U.P.B.19.54.94) e di spesa 9200 (U.P.B. 8.27.47) delle contabilità speciali è stato iscritto uno stanziamento di competenza e di cassa pari ad euro 1.600.000,00 per far fronte ad anticipazioni di fondi all'Economo per spese economiche;
- che allo stato le risorse iscritte sul capitolo di spesa 9200 risultano interamente utilizzate mediante anticipazioni effettuate in favore dell'Economo;

VISTA

- la nota prot.n.1005443 del 20/11/2009 con la quale il Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato ha richiesto una integrazione del fondo economico di euro 150.000,00 per far fronte a tutte le spese ancora da effettuare entro il termine dell'esercizio;

CONSIDERATO

- che occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa dei suddetti capitoli di entrata 7000 (U.P.B.19.54.94) e di spesa 9200 (U.P.B. 8.27.47) per euro 150.000,00;

RITENUTO

- che a tanto si possa provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, incrementando dell'importo di euro 150.000,00 lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di entrata 7000 (U.P.B.19.54.94) e di spesa 9200 (U.P.B. 8.27.47) delle contabilità speciali del bilancio gestionale 2009;

VISTE

- la L.R. n.7/2002;
- la L.R. n. 2/2009;
- la D.G.R. n. 261/2009;
- la L.R. n.11/2009;
- la D.G.R. n. 1389/2009;

PROPONE, e la Giunta in conformità e a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di incrementare, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di entrata 7000 (U.P.B.19.54.94) e di spesa 9200

(U.P.B. 8.27.47) delle contabilità speciali del bilancio gestionale 2009 dell'importo di euro 150.000,00;

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08 e 10, ai Settori 01 e 02 dell'A.G.C. 08, al Settore 02 dell'A.G.C. 10, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/02.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Valiante

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Deliberazione n. 1781 del 4 dicembre 2009 – Variazione compensativa tra capitoli della medesima unita' previsionale di base del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002.

PREMESSO

- * che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19/01/2009;
- * che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2008 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- * che il Consiglio Regionale ha approvato la Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 11 del 05/08/2009;
- * che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1389 del 18/08/2009 ha approvato la Variazione al bilancio gestionale 2009 in applicazione della variazione al bilancio 2009 approvata con L.R. n. 11 del 05/08/2009.

RILEVATO

- * che nel succitato Bilancio gestionale 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57, denominata "Spese generali legali, amministrative e diverse", il Cap. 124 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio" la cui gestione è attribuita al Settore 02 "Gestione amministrativa delle Entrate e della Spesa" dell'AGC 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi";
- * che all'interno della suddetta U.P.B. 6.23.57, del Bilancio Gestionale 2009, sono stati previsti appositi capitoli attribuiti, ai fini della gestione, alle Aree Generali di Coordinamento competenti in materia per assicurare il pagamento dei Debiti fuori bilancio, mediante prelevamento delle somme occorrenti dal succitato cap. 124;
- * che nell'ambito della U.P.B. 6.23.57 della spesa è stato istituito il capitolo 579, denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'AGC10", ove è possibile allocare all'occorrenza le risorse necessarie per il pagamento dei debiti di che trattasi, prelevando dal cap. 124 (U.P.B. 6.23.57), mediante una variazione compensativa, e attribuendo al cap. 579 (U.P.B. 6.23.57), variazione effettuabile ai sensi dell'art. 29, comma 9 lett. b) della L.R. n. 7/2002;

CONSIDERATO

- * che con D.G.R. n.1349 del 06/08/2009 è stato richiesto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva;
- * che nella succitata delibera la stima del debito, per mero errore materiale, non è stato quantificato per gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione;
- * che occorre provvedere all'integrazione della somma di € 10.090,07 per poter soddisfare alla richiesta del creditore, relativamente agli oneri riflessi a carico dell'amministrazione;
- * che occorre provvedere ad una variazione compensativa ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, prelevando l'importo di € 10.090,07, in termini di competenza e cassa dal cap. 124 e trasferendo il medesimo importo, in termini di competenza e cassa, sul cap. 579 della medesima U.P.B. 6.23.57;

VISTE

- la L.R. n. 7/2002;
- la D.G.R. n. 1349 del 06/08/2009;
- la L.R. n.2 del 19/01/2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- la L.R. n. 11/2009
- la D.G.R. n. 1389 del 18/08/2009;

Propongono, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:

- U.P.B 6.23.57, capitolo di spesa 124 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" una riduzione dello stanziamento di competenza e cassa, pari a euro 10.090,07;
- U.P.B 6.23.57, capitolo di spesa 579 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C.10" un aumento dello stanziamento di competenza e cassa pari a euro 10.090,07;

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:

- alle Aree Generali di Coordinamento "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e "Demanio e Patrimonio";
- ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Tesoriere Regionale.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Valiante

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Deliberazione n. 1782 del 4 dicembre 2009 – Riconoscimento debiti fuori bilancio relativi a sentenze ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 7/2002 e s.m.i..

Premesso:

che la L.R. n.7 del 30.4.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;

che l'art. 47, comma 3, della citata norma e s.m.i. stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;

che la Giunta ha approvato con D.G.R. n.1731 del 30.10.2006 "l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale";

che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R n.2 del 19.01.2009;

che la Giunta Regionale con deliberazione n.261 del 23.2.2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

Considerato:

che il D.Lgs 112/98, all'art. 101, ha previsto che "le strade ed autostrade, già appartenenti al demanio statale ai sensi dell'art.822 del codice civile....sono trasferite, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.98, comma 2, del presente decreto legislativo, al demanio delle regioni ovvero, con le leggi regionali di cui all'art.4, comma 1, della L. 15 marzo 1997 n.59, al demanio degli enti locali. Tali leggi attribuiscono agli enti titolari anche il compito della gestione delle strade;

che il D. lgs. 30.3.1999 n.96 è successivamente intervenuto in sostituzione delle regioni inadempienti, ossia di quelle regioni, tra cui la Campania, che non hanno adottato "la legge di puntuale individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione stessa".

Tale D. lgs ha provveduto a riportare specificatamente le funzioni amministrative tra Regioni ed Enti locali, ai sensi degli art.38 e 39, la Regione svolge funzioni generali di programmazione e coordinamento, alle Province il legislatore ha riservato l'esercizio delle funzioni di gestione, ordinaria e straordinaria, delle strade;

che in data 17.10.2001 venivano sottoscritti i verbali di assegnazione delle strade e dei beni strumentali acquisiti al Demanio Regionale, alle Province di Avellino, Benevento e Salerno, per l'espletamento delle funzioni di gestione ad esse demandate dal D. lgs. 112/98 e D.Lgs. 96/99;

che successivamente la Provincia di Caserta, ha sottoscritto, i verbali di assegnazione e consegna;

che con deliberazione n.5634 del 27.10.2001, la Giunta Regionale della Campania, assegnò la rete stradale ed i beni strumentali, già acquisiti al Demanio Regionale con verbale di consegna sottoscritto in data 17.10.2001 dal coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, alla Provincia di Napoli per l'esercizio delle funzioni di gestione, come sancito dal D.Lgs 112/98 e D.Lgs 96/99, con decorrenza dalla data di approvazione della citata deliberazione;

Rilevato che:

- Con sentenza n.3261/2008 del Giudice di Pace di Portici.
- Con sentenza n.42077/2007 del Giudice di Pace di Napoli.
- Con sentenza n. 3925/2008 del Giudice di Pace di Pozzuoli.
- Con sentenza n.74528/2008 del Giudice di Pace di Napoli.
- Con sentenza n.35943/05 del Giudice di pace di Napoli.
- Con sentenza n.361/2006 del Giudice di Pace di Marigliano.
- Con sentenza n.1173/2006 del Giudice di Pace di Pomigliano d'Arco.
- Con sentenza n.1602/2006 del Giudice di Pace di Ischia

- Con sentenza n. 1063/2004 del Giudice di Pace di sessa Aurunca.
- Con sentenza n.107469/2007 del Giudice di Pace di Napoli;
- Con sentenza n.931/2007 del Giudice di Pace di Pomigliano d'Arco.
- Con sentenza n.132/2007 del Giudice di pace di Acerra,
- Con sentenza n.183/2008 del Giudice di Pace di Sorrento.
- Con sentenza n.425/2008 del Giudice di Pace di Torre Annunziata – sezione di Gragnano.
- Con sentenza n.2376/2008 del Giudice di Pace di Afragola.
- Con sentenza n.410/2009 del Giudice di Pace di Roccadaspide
- Con sentenza n.117/2009 del Giudice di Pace di Ariano Irpino.

La Regione Campania veniva condannata al risarcimento danni e spese processuali;

per quanto attiene le sentenze nn. 3594/2005, 107469/2007, 183/2008 e 2376/2008 la condanna ha riguardato sia la Regione Campania che l'Amministrazione Provinciale di Napoli e che per le stesse l'Amministrazione Provinciale ha provveduto al pagamento anche in nome e per conto della Regione Campania;

che conseguentemente bisogna ottemperare al pagamento nei confronti della Provincia di Napoli per il 50% di quanto prescritto dalle sentenze indicate;

che il totale di quanto dovuto a seguito delle sentenze indicate in premessa ammonta ad € 55.545,81 (cinquantacinquemilacinquecentoquarantacinque/81);

Rilevato inoltre:

che nel succitato bilancio gestionale 2009 è stato previsto alla U.P.B. 6.23.57 apposito capitolo di spesa n.579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002" la cui gestione è attribuita al Settore 01 dell'A.G.C. 10;

che all'interno della suddetta U.P.B. 6.23.57 risulta istituito il cap. n.124 destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio, di cui all'art.47 della L.R. n.7/2007 rientrante nelle competenze operative dell'A.G.C. 08;

Considerato:

che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;

che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art.47 co. 3 della L.R. 7/2002 s.m.i.;

che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alla fattispecie richiamata devono essere coerenti con l'art.47 co. 3 della L.R. 7/2002 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto:

che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa n.579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002" di competenza dell'A.G.C. 10, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 55.545,81 (cinquantacinquemilacinquecentoquarantacinque/81) per compensi ed interessi, spese ed onorari come da sentenze, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C.08 ed avente sufficiente disponibilità;

di voler demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 55.545,81 (cinquantacinquemila- cinquecentoquarantacinque/81) da assumersi sul cap. 579 U.P.B. 6.23.57, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

Attesa:

la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato pagamento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visto:

l'art.47, co. 3, della L.R. 7/2002 e s.m.i.;
la D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006;
la L.R. n.1/2009;
la L.R. n.2/2009;
la D.G.R. 261 del 23.02.2009;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- Di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47, co. 3, della L.R. n.7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di € 55.545,81 (cinquantacinquemilacinquecentoquarantacinque/81), in quanto posizione debitoria derivante dalle sentenze richiamate in premessa;
- Di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; le sentenze in formato cartaceo saranno depositate a cura ed onere del settore proponente, presso la segreteria di giunta e resi disponibili per la visione presso il medesimo settore
- Di prendere atto che la somma totale di € 55.545,81 (cinquantacinquemilacinquecentoquarantacinque/81), rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al momento del soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, co. 9, lettera b) della L.R. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità revisionale di base:
 - capitolo di spesa, a-124 U.P.B.6.23.57- riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 55.545,81 (cinquantacinquemilacinquecentoquarantacinque/81), b- capitolo di spesa 579 U.P.B. 6.23.57, incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 55.545,81 (cinquantacinquemilacinquecentoquarantacinque/81),
 - di demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 55.545,81 (cinquantacinquemilacinquecentoquarantacinque/81), da assumersi sul capitolo 579 della U.P.B. 6.23.57, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
 - di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di atti di precetto e /o di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
 - di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - Al Consiglio Regionale
 - All'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi
 - All'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti;
 - All'A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio;
 - Al Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'A.G.C. 08;
 - Al Settore Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dell'A.G.C. 08;
 - Al Settore 01 Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04;

- Al Settore 02 Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. 10
- Al Settore 02 Stampa, Documentazione ed informazione e B.U.R.C. dell'A.G.C. 01.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Valiante

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1794 del 4 dicembre 2009 – PSR Campania 2007/2013 - Rimodulazione Piano Finanziario - Determinazioni

PREMESSO che

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato le proposte dei Programmi operativi ivi compresa quella del Programma di sviluppo rurale FEASR 2007-2013;
- la Commissione UE con decisione C(2007)5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013;
- con Deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 FEASR 2007-2013;
- secondo il combinato disposto dell'art. 71 del Reg. CE n. 1698/05 e dell'art. 4 comma 5 della direttiva 77/388, a differenza dei programmi comunitari finanziati con i fondi strutturali, non è ammissibile a contributo del FEASR l'IVA sostenuta dagli Stati, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri organismi di diritto pubblico perché soggetti non passivi;
- il Consiglio Regionale della Campania in data 2 Luglio 2009 ha approvato all'unanimità un Ordine del Giorno nel quale chiede al Governo nazionale di "attivare tempestivamente tutte le misure e gli interventi necessari affinché siano ammesse a contributo anche le spese dell'IVA che i Comuni, le Comunità montane e le Province sostengono per accedere ai fondi comunitari del FEASR";
- con Deliberazione n. 1490 del 25 settembre 2009, la Giunta regionale ha dato attuazione all' Art. 9 della L.R. n.1 del 19/1/2009 intervenendo a sostegno delle spese IVA sostenute dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità Montane o gli altri organismi di diritto pubblico per la realizzazione degli interventi delle misure Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 con il "Fondo di promozione economica e sociale" (FOPES) con una dotazione di 3 milioni di euro all'anno nel triennio 2009/11;
- la dotazione di nove milioni di euro assegnata al FOPES è insufficiente ad assecondare il fabbisogno finanziario per il costo dell'IVA a carico delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane o degli altri organismi di diritto pubblico che, per l'intero periodo di programmazione 2007-2013, è stimato in circa euro 129.566.202 ;
- l'eventuale mancata dotazione di risorse pubbliche regionali per far fronte al pagamento dell'IVA per i progetti di opere pubbliche finanziate dal FEASR, da realizzare da parte delle Province, Comuni, Comunità Montane o altri organismi di diritto pubblico, pregiudica fortemente la possibilità di una compiuta attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 con il conseguente rischio che la Commissione UE proceda al disimpegno automatico (regola dell'n+2) delle risorse non utilizzate già a partire dall'anno 2010;

CONSIDERATO che

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013, al capitolo 6- Piano finanziario, contiene la tabella che specifica l'importo della dotazione finanziaria del contributo della Comunità e delle quote di finanziamento nazionali e il tasso di partecipazione del Fondo per l'intero periodo di programmazione e per ciascun asse;
- con deliberazione CIPE n.37 del 30 giugno 2007 il corrispondente cofinanziamento pubblico nazionale occorrente per l'attuazione del predetto Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 è assicurato, per le misure contenute negli Assi 1 e 3 e per le azioni di assistenza tecnica, dal 70% delle risorse pubbliche nazionali previste da ciascun piano finanziario a carico delle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e dal 30% a carico dei bilanci delle Regioni e Province autonome; per le misure contenute nell'Asse 2 e per

quelle previste nel programma della Rete Rurale Nazionale dal 100% a carico del predetto Fondo di rotazione;

- con D.G.R. n. 1282 del 1 agosto 2008 è stata rimodulata, osservando il predeterminato riparto per asse e per misura nonché la regola del disimpegno automatico di cui all'art.29 del Reg (CE) n. 1290/2005, la dotazione finanziaria comprensiva di quella regionale come di seguito riportato: (costo in euro)

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.882.346.087,00	1.082.348.999,99	799.997.087,01	650.761.266,68	149.235.820,33

- il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 riguardante norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune, modificativo dei Regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 ed abrogativo del Regolamento (CE) n. 1782/2003, che, tra l'altro, al Capitolo 2, introduce nuove norme sulla modulazione dei pagamenti e sulla disciplina finanziaria e che, allo scopo di permettere agli Stati membri di rivedere i programmi di sviluppo rurale in conseguenza alle novità normative intervenute senza una riduzione delle attività di sviluppo rurale, afferma la necessità di rendere disponibili risorse supplementari;
- in conseguenza delle riforme: OCM vino e modulazione base (Dec. 2009/14/CE); Health Check (controllo dello stato a metà percorso della PAC) e Piano Europeo di Ripresa Economica (cosiddetto Recovery Package -Dec. 2009/545/CE e accordo del Consiglio del 20/03/2009) sono stati messi a disposizione fondi aggiuntivi in favore dei Programmi di Sviluppo rurale di cui al Reg. CE 1698/2005;

VISTA

- la Decisione della Commissione C(2009)5307 del 7 luglio 2009, cui si rinvia per i motivi sopra indicati, che, con modifica delle precedenti tabelle di ripartizione tra gli Stati membri delle risorse ad essi assegnate per il periodo 2007-2013, assegna risorse aggiuntive all'Italia, a partire dall'anno 2009;
- la proposta di riparto delle suddette risorse, trasmessa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Segreteria di Conferenza Stato Regioni che, allo scopo di consentire l'aggiornamento della specifica programmazione regionale dei P.S.R. ai fini della comunicazione da trasmettere alla Commissione europea entro la data di scadenza stabilita a livello comunitario, si compone di una Tabella recante la ripartizione tra le Regioni e Province autonome delle risorse comunitarie aggiuntive per euro 693.764.000,00, nonché di una Tabella contenente l'ipotesi di cofinanziamento nazionale, unitamente ad una ipotesi di norma sulla non rendicontabilità dell'IVA alla Commissione UE;

PRESO ATTO che

- in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009 è stata sancita l'intesa sulla proposta di riparto tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse aggiuntive destinate ai programmi di sviluppo rurale 2007–2013 di cui al Regolamento CE n. 1698/2005 e successive modifiche e che, sulla base di tale intesa, alla regione Campania sono state assegnate risorse aggiuntive FEASR pari ad euro 36.482.000;
- la stessa Conferenza prende atto della proposta di cofinanziamento nazionale dei fondi comunitari aggiuntivi per l'attuazione degli interventi dei P.S.R.;
- in analogia con la deliberazione CIPE n.37 del 30 giugno 2007, del corrispondente cofinanziamento pubblico nazionale di euro 24.321.333, occorre assicurare la quota regionale per euro 7.296.400;
- il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013, sulla base delle suddette decisioni, risulterebbe modificato come segue

(costo in euro)

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.943.149.420,00	1.118.831.000,00	824.318.420,00	667.786.200,00	156.532.220,00

RILEVATO che

- nella stessa Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009 è stata sancita l'intesa sulla norma di non rendicontabilità dell'IVA con l'istituzione, presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), del Fondo speciale IVA attraverso il quale l'O.P.-AGEA (Organismo pagatore della Regione Campania) è autorizzato a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione europea nel quadro delle operazioni finanziate dal FEASR;
- sulla base di tale intesa ciascuna Regione può concorrere al finanziamento del Fondo speciale IVA attraverso il minor onere generato dalla rimodulazione finanziaria del rispettivo Programma di sviluppo rurale, formulata riducendo la quota nazionale ed incrementando proporzionalmente la corrispondente quota comunitaria;
- con nota n.0019090 del 07/08/2009 il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha comunicato la necessità di procedere alla ridefinizione dei piani finanziari di ogni P.S.R. 2007-2013 alla luce della determinazione dell'importo da destinare al fondo speciale IVA;
- con successiva nota n.0022303 del 30/09/2009 lo stesso Ministero chiarisce che non è necessario un ulteriore intervento a livello legislativo per dare seguito alle decisioni assunte in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla soluzione del problema IVA;
- il piano finanziario FEASR attualmente in vigore, in analogia agli altri fondi comunitari e conformemente alla presa d'atto della Giunta regionale assunta con Deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, è comprensivo delle spese IVA a carico delle Province, Comuni, Comunità Montane o altri organismi di diritto pubblico;
- non vi sono in bilancio regionale risorse aggiuntive per far fronte alle spese IVA sostenute dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità Montane o gli altri organismi di diritto pubblico per la realizzazione degli interventi delle misure Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013;
- il fabbisogno delle risorse del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 relative alla spesa IVA, a fronte della nuova rimodulazione di cui alla presente delibera, è stimato in euro 129.566.202,00 ;
- la riallocazione delle risorse sopra descritte determina una modifica del piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 che deve essere approvato con decisione dalla Commissione UE per l'operatività ed efficacia del medesimo a decorrere dal 1 gennaio 2010, la cui spesa pubblica passa, per quanto su indicato, da € 1.943.149.420,00 a € 1.813.583.218;

RITENUTO

- necessario assicurare il finanziamento alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane o agli altri organismi di diritto pubblico occorrente per il pagamento dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla CE, relativa agli investimenti pubblici finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013;
- di indicare, in via previsionale, nell'importo di euro 129.566.202,00 la somma da destinare per il fabbisogno delle spese di IVA del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013;
- opportuno rimodulare il piano finanziario mantenendo gli impegni assunti in termini assoluti di volume d'investimenti con conseguente riduzione della quota nazionale necessaria;
- di poter assegnare il suddetto importo di euro 129.566.202,00, da reperire a carico della prevista quota di cofinanziamento regionale, al fondo speciale IVA da istituire presso l'O.P.-AGEA (Orga-

nismo pagatore della Regione Campania), senza che questo comprometta la strategia complessiva e l'integrità economica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013;

- per l'effetto di definire il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 per come di seguito riportato

(costo in euro)

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.813.583.218	1.118.831.000	694.752.218	667.786.200	26.966.018

- di dare mandato al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario di avviare nell'immediato la procedura di consultazione con i competenti servizi della Commissione UE allo scopo di accelerare la decisione finale di approvazione delle modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013;
- di dare mandato al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario di concordare con il MIPAAF e l'AGEA le modalità di funzionamento del fondo speciale IVA

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 recante norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune, modificativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005;
- la Decisione della Commissione del 7 luglio 2009 recante fissazione della ripartizione annuale per Stato membro dell'importo di cui all'articolo 69 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- l'intesa sancita in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009;
- i Decreti legislativi n.165 del 27 Maggio 1999 e n.188 del 15 Giugno 2000;
- il D.P.R.C. n. 66 del 13/03/08 che attribuisce le funzioni di Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario;
- la L. R. n. 11/91 sull' "Ordinamento amministrativo della Regione Campania";

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e riportati

- di prendere atto dell'intesa sancita in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 secondo lo schema seguente (costo in euro)

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.943.149.420,00	1.118.831.000,00	824.318.420,00	667.786.200,00	156.532.220,00

- didisporre, atteso che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009 ha anche sancito l'intesa sulla norma di non rendicontabilità dell'IVA con l'istituzione, presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), del Fondo speciale IVA attraverso il quale l'O.P.-AGEA (Organismo pagatore della Regione Campania) è autorizzato a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione europea nel quadro delle operazioni finanziate dal FEASR, che le somme necessarie al pagamento alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane o agli altri organismi di diritto pubblico dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla CE -ottenute dalla riduzione della quota regionale di finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013- siano trasferite al fondo speciale IVA presso AGEA per far fronte alle spese di IVA dagli stessi Enti sostenute;
- di fissare tali risorse, in via previsionale, in euro 129.566.202,00 per il periodo 2007-2013 ;
- di approvare la rimodulazione del piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 per come di seguito riportata
(costo in euro)

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.813.583.218	1.118.831.000,00	694.752.218	667.786.200	26.966.018

- di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C.11 "Sviluppo Attività Settore Primario" di avviare nell'immediato la procedura di consultazione con i competenti Servizi della Commissione UE e del Ministero delle politiche agricole per la verifica dei contenuti delle proposte di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013, allo scopo di accelerarne l'iter procedurale di approvazione e di concordare con AGEA le modalità di funzionamento del fondo speciale IVA, in uno all'apprestamento di ogni idoneo consequenziale provvedimento.
- di inviare la presente al Consiglio regionale per il prescritto parere

Il presente atto è trasmesso: all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'Ufficio di Piano, al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale, ai Settori dell'AGC 11, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, all'AGEA-OP, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Deliberazione n. 1733 del 20 novembre 2009 – Zone Franche Urbane previste dall'art. 1, commi 340 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dallo art. 1, commi 561 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Istituzione Nucleo di valutazione regionale di cui al punto 4 Delibera CIPE n. 5/2008

PREMESSO

- che la legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che all'art. 1, commi 340 e ss., nel testo modificato dalla legge 24/12/2007, n.244 (legge finanziaria 2008), istituisce nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) apposito Fondo con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009 destinato al finanziamento di incentivi ed agevolazioni fiscali e previdenziali a favore delle nuove attività economiche iniziate, a partire dal 1° gennaio 2008, dalle piccole e micro imprese nelle zone franche urbane (ZFU);
- che la deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n.5/2008 del 30/1/2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 del 6/6/2008 definisce i “Criteri ed indicatori per l'individuazione e la delimitazione delle zone franche urbane”;
- che, entro 60 giorni dalla pubblicazione della citata delibera CIPE n.5/2008 e, pertanto, entro il 5 agosto 2008, il MISE – DPS doveva procedere, in collaborazione con le Regioni, all'istruttoria per l'individuazione delle ZFU da proporre al CIPE per l'ammissione a finanziamento;
- che, con Decreto n. 144 del 18/07/2008, il Presidente della Giunta Regionale ha individuato nell'A.G.C. 12 – Sviluppo Economico la struttura responsabile per la conduzione delle attività istruttorie di competenza regionale e quale ufficio incaricato per la ricezione delle proposte progettuali delle amministrazioni comunali;
- che con Decreto Dirigenziale n. 23 del 25/07/2008 è stata costituita apposita Commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate dalle Amministrazioni Comunali ai fini della individuazione delle ZFU secondo i criteri di cui alla circolare del MISE – DPS prot.n. 0014180 del 26 giugno 2008
- che la citata Commissione di valutazione ha provveduto, previa apposita attività istruttoria, all'elaborazione della Relazione tecnica trasmessa al MISE-DPS che individuava, in ragione dei criteri fissati, le proposte di ZFU di interesse prioritario;
- che con Deliberazione n. 1349 del 6 agosto 2008, la Giunta della Regione Campania ha approvato la Relazione tecnica elaborata e validata dalla sopra citata Commissione;
- che con la stessa DGR è stata destinata, in ragione dell'effettiva ammissione a finanziamento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e del CIPE delle zone franche urbane ricadenti nel territorio regionale, una quota di risorse su base annua pari al 20% dell'ammontare complessivo di risorse nazionali stanziata a favore delle ZFU regionali, a valere sulla Linea 3 del PASER in coerenza con il PO FSE 2007-2013, Asse II Occupabilità Obiettivo Specifico e) “Attuare politiche del lavoro attive e preventive” all'Attività 4 “Sostenere la creazione d'impresa soprattutto in forma cooperativa, da parte dei giovani e delle donne”, per sostenere le azioni complementari alle iniziative;
- che il MISE-DPS con nota n. 26440 del 10 dicembre 2008, ha trasmesso al CIPE la proposta concernente la individuazione e perimetrazione delle ZFU e la definizione delle modalità di assegnazione delle risorse finanziarie sulla base dell'istruttoria condotta sulle Relazioni tecniche regionali;
- che, con delibera CIPE 14/2009 pubblicata in G.U. n. 159 del 11 luglio 2009, sono state individuate e selezionate in Campania 3 ZFU ricadenti nei seguenti Comuni: Napoli, Torre Annunziata, Mondragone, assegnando le risorse in ragione dei criteri fissati;
- che la Commissione europea con decisione N 346/2009 ha autorizzato, sulla base delle norme del trattato CE relative agli aiuti di Stato, la costituzione di ZFU in determinate regioni italiane;
- che il Ministero sta provvedendo alla definizione delle procedure amministrative che identificano i limiti, le modalità e le condizioni delle esenzioni fiscali in ZFU, nonché il sistema di monitoraggio e di valutazione del dispositivo per rendere operativo lo strumento stesso;

CONSIDERATO CHE

- la succitata deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n.5/2008 al punto 4 prevede che le attività di monitoraggio e la valutazione delle ZFU vengano affidate al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del MISE, “attraverso la definizione di un sistema di raccolta e analisi di dati e informazioni che interesseranno l'efficacia e efficienza attuativa dei programmi regionali, e i benefici socio-economici e occupazionali nel medio e lungo periodo” e che tali attività, da svolgersi in partenariato con i Nuclei di Valutazione delle Regioni, saranno oggetto di una informativa trasmessa al CIPE su base annuale”;
- anche per le attività di coordinamento tecnico regionale sia per il funzionamento delle agevolazioni ZFU sul territorio campano che per la pianificazione operativa degli interventi complementari da attivare a valere sulle risorse stanziare dalla DGR 1349/2008 a valere sulla Linea 3 del PASSER di cui alla DGR 962/2008 in coerenza con il PO FSE 2007-2013, Asse II Occupabilità Obiettivo Specifico e) “Attuare politiche del lavoro attive e preventive” all'Attività 4 “Sostenere la creazione d'impresa soprattutto in forma cooperativa, da parte dei giovani e delle donne”;
- si rende pertanto necessario istituire in ambito regionale il previsto “Nucleo di valutazione regionale”, di cui al punto 4 della Delibera CIPE n. 5/2008 che svolga le funzioni descritte nonché un attività di coordinamento tecnico con il Ministero e con le tre Amministrazioni Comunali interessate dal dispositivo (Napoli, Torre Annunziata, Mondragone) e destinatarie dell'intervento;

RITENUTO

- di dover procedere all'istituzione del “Nucleo di valutazione regionale” di cui al punto 4 della Delibera CIPE n. 5/2008 a cui venga affidato il coordinamento tecnico tra i diversi livelli istituzionali coinvolti;
- di dover individuare quali componenti del “Nucleo di valutazione regionale” due componenti dell'AGC 12 Sviluppo economico, 1 componente dell' A.G.C. 01 Gabinetto della Presidenza, 1 componente dell'A.G.C. 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi, 1 rappresentate per ognuno dei Comuni in cui rientrano le ZFU regionali (Napoli, Torre Annunziata, Mondragone) di cui alla Delibera CIPE 14/2009 e un componente esperto della Commissione di valutazione ex D.D. 23 del 25/07/2008;
- di dover prevedere che il funzionamento del suddetto Nucleo, coordinato dall'AGC 12, sarà a titolo gratuito per il personale regionale coinvolto e per i rappresentanti nominati dai Comuni;
- di dover demandare a Decreto del Presidente della Giunta la nomina dei componenti;
- di dover dare mandato al Dirigente del Settore proponente di procedere all'adozione degli atti amministrativi conseguenti;

VISTI

- la legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007)
- la legge 24/12/2007, n.244 (legge finanziaria 2008),
- la deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n.5/2008 del 30/1/2008
- il D.P.G.R. n. 144 del 18/07/2008
- la decisione della Commissione europea N 346/2009
- il Decreto Dirigenziale n. 23 del 25/07/2008
- la delibera CIPE 14/2009
- la DGR 962 del 30 maggio 2008
- la DGR 1349 del 6 agosto 2008
-

PROPONE e la Giunta Regionale, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate e trascritte:

- di istituire il "Nucleo di valutazione regionale" di cui al punto 4 della Delibera CIPE n. 5/2008 a cui viene affidato il coordinamento tecnico tra i diversi livelli istituzionali coinvolti;
- di individuare quali componenti del "Nucleo di valutazione regionale" due rappresentanti dell'AGC 12 Sviluppo economico, 1 componente dell' A.G.C. 01 Gabinetto della Presidenza, 1 componente dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi, 1 rappresentate per ognuno dei Comuni in cui rientrano le ZFU regionali (Napoli, Torre Annunziata, Mondragone) di cui alla Delibera CIPE 14/2009 e un componente esperto della Commissione di valutazione ex Decreto Dirigenziale n. 23 del 25/07/2008;
- di prevedere che il funzionamento del suddetto Nucleo, coordinato dall'AGC 12, sarà a titolo gratuito per il personale regionale coinvolto e per i rappresentanti nominati dai Comuni nel mentre per il componente esterno il compenso sarà determinato secondo i parametri retributivi adottati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche dei Fondi Strutturali –
- di demandare a Decreto del Presidente della Giunta la nomina dei componenti;
- di dare mandato al Dirigente del Settore proponente di procedere all'adozione degli atti amministrativi conseguenti;
- di trasmettere copia del presente atto, per competenza, all'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", ai Comuni di Napoli, Torre Annunziata e Mondragone, all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale", all'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" ed al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania e sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Deliberazione n. 1798 del 4 dicembre 2009 – DGR n. 1374/08 e 1373/09 - Approvazione Piano eventi promozionali 2009-10 - progetti di internazionalizzazione e connesse determinazioni.

PREMESSO che

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013) a seguito di approvazione della Giunta Regionale n. 453 del 16 marzo 2007 e successiva presa d'atto avvenuta con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013, assegnando, in particolare, nell'ambito dell'obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione ed Attrazione degli Investimenti" del POR Campania 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6 "Apertura Internazionale" una dotazione pari a 75 milioni di euro;
- ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1318 del 1° agosto 2006 è stato approvato il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (di seguito per brevità PASER), documento di programmazione che, anche sulla base di una diagnosi delle tendenze e delle prospettive dei diversi settori produttivi regionali, individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare, indirizza e coordina tali interventi, definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
- ai sensi del medesimo articolo 8 della L.R. 24/05 come modificato dall'art.27 della L.R. 1/07, il PASER è stato aggiornato nel 2007 con DGR n. 957 del 5 giugno – testo emendato dal Consiglio Regionale in data 18 luglio 2007 con attestato di approvazione n.87/1 - e nel 2008 con DGR n. 962 del 30 maggio;
- nell'ambito delle politiche e degli indirizzi definiti dal suddetto documento di pianificazione, in particolare la linea 5 denominata "Promuovere il sistema produttivo su scala nazionale e internazionale" individua obiettivi e attività volte alla realizzazione di interventi a sostegno delle azioni di marketing e di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese;
- al fine di promuovere il sistema produttivo regionale sui mercati extraregionali nazionali e internazionali, la Regione Campania ha approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1374 del 28 agosto 2008, le "Linee Guida per l'attuazione degli interventi promozionali integrati del sistema produttivo regionale"(di seguito, per brevità, Linee Guida), da realizzarsi nel periodo giugno 2008 – giugno 2011, ovvero in coerenza con la programmazione pluriennale del PASER;
- la suddetta DGR 1374/08 disponeva altresì che tutte le risorse appostate e disponibili sulla linea 5 del PASER, le risorse del POR Campania FESR, Asse II ob. spec. 2c, ob. op. 2.6, entro l'importo massimo di € 17.000.000,00, le risorse del POR Campania FSE, Asse I Ob. spec. C, entro l'importo massimo di € 3.500.000,00 fossero destinate alla realizzazione degli obiettivi definiti nella delibera stessa;
- nell'ambito del suddetto obiettivo operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-13 risultano specificate le attività sub a) relative ad azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e sub b) riferite all'attrazione di investimenti provenienti dall'esterno, individuando quali soggetti Beneficiari dell'obiettivo le Camere di Commercio e/o le Aziende Speciali ed Unioncamere;
- la DGR 1374/08 ha dato mandato di approvare un calendario delle fiere e degli eventi di interesse per la promozione e valorizzazione del sistema produttivo regionale evidenziando il carattere prioritario di un'ampia attività concertativa con gli stakeholder istituzionali al fine di addivenire con gli stessi ad una condivisione del Piano Fiere unitamente alle modalità di gestione delle azioni pianificate e le risorse finanziarie necessarie per la loro realizzazione;
- la DGR n. 582 del 27 marzo 2009, nelle more dell'approvazione del Piano Fiere e di quanto previsto e deliberato dalla DGR 1374/08, ha approvato un "Piano Stralcio" di eventi promozio-

nali ricadenti nel periodo aprile – giugno 2009 al fine di garantire la presenza della Regione ad eventi definiti nel periodo suddetto;

- la DGR n. 1373 del 6 agosto 2009, anche sulla base dell'esito delle prime consultazioni, ha definito, tra l'altro, una prima formulazione del Piano Fiere suddetto relativo agli eventi promozionali da svolgersi tra settembre 2009 e giugno 2010, specificando modalità attuative, risorse finanziarie e allocazione settoriale delle risorse e, nel contempo, ha preso atto di un più ampio insieme di eventi a partire dal quale, a valle degli ulteriori passaggi della procedura di concertazione attivata e degli emendamenti effettuati in base alle valutazioni di coerenza con le Linee Guida, si sarebbe proceduto ad aggiornare il Piano fieristico per il periodo suddetto;

PREMESSO, altresì, che

- la DGR n. 1373/09 ha approvato il suddetto Piano Fiere per un importo complessivo di Euro 5.330.000,00, ed ha contestualmente preso atto di ulteriore elenco recante gli eventi nazionali ed internazionali svolgentisi nel periodo suddetto, dando al Dirigente del Settore, nelle more della approvazione del Piano definitivo, la possibilità di disporre la partecipazione a singoli eventi ricompresi nel suddetto allegato;
- la medesima DGR ha altresì individuato, giusto obiettivo operativo 2.6 del POR Campania 2007/13, in SEAPORT il soggetto beneficiario del progetto Campanianautica che ricomprende la partecipazione regionale agli eventi "Navigare 2009" (ora Navigare 2010), "Salón Náutico Internacional de Barcelona 2009", "41th International Boat Show Düsseldorf", "Dubai International Boat Show";
- la stessa DGR ha contestualmente demandato a separato atto deliberativo da adottare di concerto con l'AGC 11 la definizione e programmazione degli interventi di promozione ed internazionalizzazione dei prodotti del settore agro-alimentare garantendo l'integrazione delle fonti di finanziamento;
- la DGR n. 1523 del 02 ottobre 2009, individuando in capo all'AGC 11 la competenza a coordinare, proporre e definire tutte le iniziative del comparto alimentare – enogastronomico successive a quelle già ripartite con la DGR n. 582/09, ha trasferito alla AGC 11 – Settore SIRCA – la disponibilità delle risorse finanziarie di Euro 3.367.221,00 (comprensivo di Euro 1.442.221,00 per gli eventi Pizzafest 2009, Vinitaly e Cibus già ricompresi nel suddetto allegato sub A della DGR 1373/09) a valere sulla Linea 5 del PASER ;
- la DGR n. 1588 del 15 ottobre 2009, ha approvato la proposta di riprogrammazione di interventi di internazionalizzazione del IV Atto Integrativo APQ "Sviluppo Locale" che include il "Progetto Sino Italian Exchange – Expo 2010" che prevede la partecipazione regionale all'EXPO Universale di Shanghai 2010, successivamente confermata dalla sottoscrizione del protocollo di intesa con il Commissariato di Governo per l'EXPO 2010 ratificato con la DGR n.1711 del 13 novembre 2009;
- la DGR 1374/08 prevede la partecipazione a progetti promozionali di iniziativa comunitaria, da svolgere anche in partnership con altri organismi nazionali ed internazionali, l'integrazione delle disponibilità finanziarie ivi programmate con le risorse derivanti dalla partecipazione regionale a progetti di iniziativa comunitaria e co-finanziamenti provenienti da altri stakeholder istituzionali, potendosi pertanto prevedere su tali attività quote di co-finanziamento regionale;
- la Commissione Europea con il bando INTERREG IV C, emesso sulla decisione n. CCI 2007 CB 16 3 PO 046 del 11 settembre 2007, punta a creare le condizioni per favorire la cooperazione principalmente fra autorità regionali dei paesi UE, prevedendo lo scambio, la condivisione e il trasferimento di esperienze, conoscenza e buone pratiche che possano migliorare l'efficacia delle politiche regionali, mentre con il bando Non-State Actors and Local Authorities in Development, pubblicato con riferimento EuropeAid/127764/C/ACT/TPS, mira tra l'altro a rafforzare la capacità di intervento e di cooperazione delle Autorità Locali nel processo di elaborazione delle politiche e delle strategie di sviluppo internazionale, con l'obiettivo altresì di potenziare l'interazione tra le reti di attori non statali e le autorità locali, rilanciando il ruolo di queste ultime nel processo di decentralizzazione;

CONSIDERATO che

- la concertazione sul Piano fieristico di cui alla DGR 1374/08 è stata attivata dal settore compe-

tente *ratione materiae* per il tramite del Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale della Campania, di cui alla DGR n. 5562 del 27 ottobre 2001 e s.m.i., allargato al contributo di soggetti istituzionali già chiamati a partecipare alle consultazioni del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e con competenze concorrenti nelle politiche di internazionalizzazione, oltre i portatori di interessi collettivi (Consorzi settoriali e plurisetoriali, Distretti industriali, etc) interessati alla promozione sui mercati internazionali;

- nella logica di integrazione delle fonti finanziarie prevista dalla DGR1374/08, desunto l'utilizzo dei fondi sulla Linea 5 del PASER per le iniziative già definite nei suddetti atti di Giunta, consegue che la Regione Campania, per i nuovi interventi programmandi, sarà indotta prevalentemente a fare un uso delle risorse finanziarie a valere sull'obiettivo operativo 2.6 del POR FESR 2007-2013 per la realizzazione degli eventi fieristici o ulteriori riconducibili alle fonti nazionali e comunitarie;
- si rende necessario ampliare l'orizzonte temporale del piano fieristico a tutto dicembre 2010 per garantire la partecipazione ad alcuni maggiori eventi promozionali di rilievo internazionale ai quali la Regione storicamente ha partecipato e che prevedono, obbligatoriamente, prenotazioni di molto antecedenti la data di svolgimento dell'evento;
- con DD n. 275 del 30.12.08 si è ritenuto sostenere la presentazione di progetti di cooperazione istituzionale di iniziativa comunitaria, che nelle impostazioni programmatiche del settore sono riconducibili alle azioni di promozione delle filiere regionali sostenute dal PASER, prevedendo nello specifico la partecipazione ai bandi comunitari INTERREG IV C e Non-State Actors and Local Authorities in Development, confermando l'adesione regionale al progetto SUFAL-NET4EU da proporre su INTERREG IV C e prevedendo il ruolo regionale di partner del progetto, successivamente approvato dalla Commissione Europea come da nota prot. n. 0995868 del 18/11/2009;
- i progetti di iniziativa comunitaria generalmente prevedono un cofinanziamento, su fondi nazionali e/o regionali, che il proponente o partner deve individuare prima della sottoscrizione della relativa contrattualistica, a conferma della partecipazione;

DATO ATTO che

- l'attività concertativa suddetta del Tavolo ha visto, nel precedente semestre, diversi incontri di consultazione pubblica e con i potenziali Beneficiari dell'obiettivo operativo 2.6 del POR FESR 2007-2013, i quali hanno mostrato una sempre maggiore partecipazione e attività di proposizione progettuale;
- l'esito di detti incontri, ripreso anche dai verbali del Tavolo, individua, tra l'altro, il bisogno di concentrare le risorse su eventi ritenuti strategici e un sempre maggiore coinvolgimento dei soggetti già individuati come beneficiari sull'obiettivo 2.6 del POR Campania, nonché di altri soggetti pubblici attivi nella promozione del sistema regionale e le entità rappresentative di filiere produttive;
- l'attività istruttoria condotta dagli uffici dell'AGC12 Settore 03 è consistita nell'individuazione e analisi di elementi oggettivi per ogni manifestazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: n. di visitatori, n. espositori, n. edizioni, tipologia di manifestazione, caratterizzazione territoriale, cadenza temporale, budget di spesa), ed ha permesso di individuare ulteriori eventi fieristici meritevoli della partecipazione della Regione Campania i quali, per tipologia o modalità attuative, vanno desunti come interventi finanziabili con fondi PASER e POR Campania FESR ;
- conseguentemente a quanto prodotto dall'attività istruttoria suddetta, alle indicazioni pervenute durante le sessioni di lavoro dei Tavoli di concertazione, al budget settoriale definito dalla DGR 1373/09, a quanto stabilito con le deliberazioni relative al settore dell'agroindustria, DDGGRR n.582/09, n.1523/09 e n.1550/09, si rende necessario approvare un nuovo Allegato A al presente atto, aggiornamento dell'Allegato A di cui alla DGR 1373/09;
- la CCIAA di Benevento ed Unioncamere Campania, già individuati come potenziali beneficiari dell'obiettivo operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-13, a seguito delle attività concertative suddette, hanno presentato rispettivamente le proposte progettuali "Campania in Brasile", per un costo massimo stimato in € 295.000,00, e "Le eccellenze campane in Spagna" per un costo massimo stimato in € 630.000,00, relativi ad eventi di internazionalizzazione di particolare interesse per il tessuto imprenditoriale campano ;

- nelle more di approvazione del definitivo Piano fiere la Regione Campania ha partecipato agli eventi, ricondotti all'allegato sub A di cui al seguente atto, in quanto valutati come irrinunciabili sulla base degli esiti del tavolo di concertazione e dei criteri di cui alle DGR 1374/09 e DGR 1373/09;
- con il DD 40 del 07 maggio 2009, in coerenza con gli atti Deliberativi e monocratici adottati in precedenza, si è definita la presentazione del progetto "Caribbean Local Authorities: Sustainable Waste Management for a better life" nell'ambito del bando EU "Non-State Actors and Local Authorities in Development" che prevede il ruolo regionale di capofila, progetto successivamente approvato dalla Commissione Europea come da nota prot.n. 2009. 0607867 del 7/07/2009 e prot n. 2009.0659093 del 21/07/2009;
- il cofinanziamento regionale sui suddetti progetti approvati trova copertura nell'ambito del fondo di Rotazione istituito per le iniziative INTERREG di cui alla delibera CIPE 35/07, nonché sulle ulteriori risorse stanziare alla linea 5 del PASER;

RITENUTO, pertanto

- di dover approvare l'aggiornamento del "Piano fiere" relativo al periodo settembre 2009 – giugno 2010 per un importo complessivo di € 10.331.361, il cui dettaglio è riportato nel prospetto sub A), allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale, individuando, in corrispondenza di ciascuna manifestazione, gli elementi identificativi degli eventi fieristici in termini di caratteristiche tipologiche, stimato range di spesa e tipologia di evento;
- di dover approvare altresì la partecipazione della Regione Campania agli eventi relativi al periodo luglio – dicembre 2010 (Farnborough luglio 2010 e IAC 2010) opportunamente riportati nel suddetto allegato;
- di dover riportare, in coerenza con quanto già approvato con DGR 1373/09, nel suddetto allegato sub A), gli eventi Navigare 2010 e Dubai Air Show di cui al progetto presentato dal Beneficiario già individuato dalla suddetta DGR;
- di dover prendere atto dell'elenco complessivo di cui all'allegato sub B) così come integrato a valle della procedura di concertazione attivata dal Settore sulla base delle valutazioni di coerenza con le Linee Guida, recante gli eventi nazionali ed internazionali che, svolgendosi nel periodo compreso fino a dicembre 2010, potrebbero trovare la partecipazione della Regione Campania compatibilmente con l'effettiva disponibilità delle adeguate fonti di finanziamento;
- di dover demandare al Dirigente del Settore Promozione ed Internazionalizzazione del sistema produttivo, l'attivazione degli eventi di cui al suddetto Allegato B nel rispetto dei vincoli già definiti dalle DGR 1374/08 e 1373/09, privilegiando quelli finanziabili a valere sulle risorse di cui all'obiettivo operativo 2.6 del POR CAMPANIA FESR 2007-13 e quelli riconducibili al sistema fieristico regionale;
- di dover demandare al dirigente del settore promozione ed internazionalizzazione del sistema produttivo, di proseguire le consultazioni con gli stakeholder istituzionali per individuare le ulteriori azioni promozionali e di cooperazione finanziabili non ricomprese tra gli eventi fieristici suddetti;
- di poter individuare, giusto obiettivo 2.6 del POR Campania 2007/13, nella Camera di Commercio di Benevento ed in Unioncamere i soggetti beneficiari ai sensi dell'art 2 comma 4 del Reg CE 1083/2006, demandando al Dirigente del Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo, responsabile del suddetto obiettivo operativo, l'approvazione rispettivamente dei progetti "Campania in Brasile per un importo massimo di euro 295.000,00 e le Eccellenze Campanie in Spagna per un importo massimo di euro 630.000,00, entrambi a carico del POR FESR 2007-2013;
- di dover sostenere la partecipazione delle imprese prioritariamente attraverso i soggetti rappresentativi di filiere produttive (consorzi, associazioni di categoria, associazioni di imprese, etc) che potranno anche svolgere, per il settore di riferimento, azioni specifiche di supporto alla aggregazione, promozione ed internazionalizzazione per conto della Regione Campania;
- di poter dare mandato al dirigente *ratione materiae* a sottoscrivere gli atti necessari per confermare l'adesione della Regione Campania ai progetti presentati, approvati e finanziati dalla Commissione Europea, ponendo in essere tutte le azioni per garantire il coinvolgimento del partenariato nazionale ed internazionale e del relativo personale, già specificamente individua-

to nei progetti ed attivo nelle fasi preliminari, prevedendo il cofinanziamento regionale a valere sulla linea 5 del PASER, salvo le deduzioni che verranno attuate nel prevedere la contabilizzazione del costo del personale regionale coinvolto, di quello a supporto dell'area, del contributo dei partenariati di progetto e del cofinanziamento nazionale anche attraverso i lavori di apposita commissione da istituirsi ai sensi della DGR n. 111 del 9 febbraio 2007;

VISTI

- l'art.8, comma 3 bis della legge regionale 29 Dicembre 2005, n. 24;
- la Delibera CIPE n. 35 del 15.06.2007
- la DGR 1318 del 01/08/2006;
- la DGR 957 del 05/06/2007;
- la DGR 962 del 30/05/2008;
- la DGR 1106 del 28/06/2008;
- la DGR 1374 del 28/08/2008;
- la DGR n. 5562 del 27 ottobre 2001;
- la D.G.R. n. 659 del 03/04/2009;
- la D.G.R. n. 1182 del 30/6/09
- la DGR n. 1341 del 20 luglio 2007
- la DGR n. 582 del 27 marzo 2009
- la DGR n. 1373 del 6 agosto 2009
- la DGR n. 1523 del 02 ottobre 2009
- la DGR n. 1550 dell'8 ottobre 2009
- il parere favorevole espresso dall'AdG del POR acquisito in data 04.09.2008, prot. n. 2618;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati, propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

- di approvare l'aggiornamento del "Piano fiere" relativo al periodo settembre 2009 – giugno 2010 per un importo complessivo di € 10.331.361, il cui dettaglio è riportato nel prospetto sub A), allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale, individuando, in corrispondenza di ciascuna manifestazione, gli elementi identificativi degli eventi fieristici in termini di caratteristiche tipologiche, stimato range di spesa e tipologia di evento;
- di approvare altresì la partecipazione della Regione Campania agli eventi relativi al periodo luglio – dicembre 2010 (Farnborough luglio 2010 e IAC 2010) opportunamente riportati nel suddetto allegato;
- di riportare, in coerenza con quanto già approvato con DGR 1373/09, nel suddetto allegato sub A), gli eventi Navigare 2010 e Dubai Air Show di cui al progetto presentato dal Beneficiario già individuato dalla suddetta deliberazione;
- di prendere atto dell'elenco complessivo di cui all'allegato sub B) così come integrato a valle della procedura di concertazione attivata dal Settore sulla base delle valutazioni di coerenza con le Linee Guida, recante gli eventi nazionali ed internazionali che, svolgendosi nel periodo compreso fino a dicembre 2010, potrebbero trovare la partecipazione della Regione Campania compatibilmente con l'effettiva disponibilità delle adeguate fonti di finanziamento;
- di demandare al Dirigente del Settore Promozione ed Internazionalizzazione del sistema produttivo l'attivazione degli eventi di cui al suddetto Allegato B, nel rispetto dei vincoli già definiti dalle DGR 1374/08 e 1373/09, privilegiando quelli finanziabili a valere sulle risorse di cui all'OB operativo 2.6 del POR CAMPANIA FESR 2007-13 e quelli riconducibili al sistema fieristico regionale;
- di demandare al dirigente del settore promozione ed internazionalizzazione del sistema produttivo di proseguire le consultazioni con gli stakeholder istituzionali per individuare le ulteriori azioni promozionali e di cooperazione finanziabili non ricomprese tra gli eventi fieristici suddetti;
- di individuare, giusto obiettivo 2.6 del POR Campania 2007/13, nella Camera di Commercio di Benevento ed in Unioncamere i soggetti beneficiari ai sensi dell'art 2 comma 4 del Reg CE

1083/2006, demandando al Dirigente del Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo, responsabile del suddetto obiettivo operativo, l'approvazione rispettivamente dei progetti "Campania in Brasile per un importo massimo di euro 295.000,00 e le Eccellenze Campane in Spagna per un importo massimo di euro 630.000,00, entrambi a carico del POR FESR 2007-2013;

- di sostenere la partecipazione delle imprese prioritariamente attraverso i soggetti rappresentativi di filiere produttive (consorzi, associazioni di categoria, associazioni di imprese, etc) che potranno anche svolgere, per il settore di riferimento, azioni specifiche di supporto alla aggregazione, promozione ed internazionalizzazione per conto della Regione Campania;
- di dare mandato al dirigente *ratione materiae* a sottoscrivere gli atti necessari per confermare l'adesione della Regione Campania ai progetti presentati, approvati e finanziati dalla Commissione Europea ponendo in essere tutte le azioni per garantire il coinvolgimento del partenariato nazionale ed internazionale e del relativo personale, già specificamente individuato nei progetti ed attivo nelle fasi preliminari, prevedendo il cofinanziamento regionale a valere sulla linea 5 del PASER salvo le deduzioni che verranno attuate nel prevedere la contabilizzazione del costo del personale regionale coinvolto, di quello a supporto dell'area, del contributo dei partneri di progetto e del cofinanziamento nazionale anche attraverso i lavori di apposita commissione da istituirsi ai sensi della DGR n. 111 del 9 febbraio 2007;
- di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Consiglio Regionale, alle Aree Generali di Coordinamento "Sviluppo Attività Settore Primario" e "Sviluppo Economico", alla "Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-13" al Settore Proponente, al Settore "Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura" ed al Settore Stampa Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Valiante

Settore	Anno	Mese	Fiera/Evento	Nazione	Città	Tipologia di evento fieristico	Ipotesi di spesa (in migliaia euro)					Caratterizzazione territoriale	Caratterizzazione tipologica	Allegato A DGR 1373/09
							0 - 75	76 - 150	151 - 300	301 - 500	oltre 500			
Abbigliamento e Accessori - Calzature - Pelletteria	2010	febbraio	Pret a porter Paris	Francia	Parigi	B2B	x					U25	Eventi promozionali	
	2010	marzo	Obuv Mir Kozhi	Russia	Mosca	B2B e B2C		x				PAESI BRIC	Eventi promozionali	
	2010	aprile	Mercato Napoletano in piazza	Francia Marsiglia	Marsiglia	B2C			x			UE 25	Mostre mercato	x
	2010	giugno	Mercato Napoletano in piazza	Germania	Francoforte	B2C			x			UE 25	Mostre mercato	x
Settore Abbigliamento e Accessori - Calzature - Pelletteria														
Aereonautica - Aerospazio	2009	settembre	CIFIT	Cina	Xiamen	B2B		x				PAESI BRIC	Eventi promozionali	x
	2009	ottobre	IAC	Korea	Daejeon	B2B			x			PAESI BRIC	Iniziative di comunicazione promozionale	x
	2009	ottobre	Aerospace Meetings	Italia	Torino	B2B		x				UE 25	Progetti integrati di promozione	x
	2009	novembre	Dubai Air show	EMU	Dubai	B2B	x					EMU	Eventi promozionali	x
	2010	marzo	Sat Expo	Italia	Roma	B2B	x					UE 25	Eventi promozionali	
	2010	luglio	Farnborough	UK	Farnborough	B2B			x			UE 25	Eventi promozionali	
	2010	novembre	IAC 2010	Repubblica Ceca	Praga	B2B			x			UE 25	Eventi promozionali	
Settore Aereonautica - Aerospazio														
Alimentare - Enogastronomia	2009	dicembre	Territori del gusto territori della civiltà - Gusta campania	Italia	Napoli	Promozione e comunicazione					x	UE 25	Eventi promozionali	
	2010	aprile	Vinitaly	Italia	Verona	B2B e B2C					x	EU25	Eventi promozionali	x
	2010	maggio	Cibus	Italia	Parma	B2B e B2C			x			EU25	Eventi promozionali	x
	2010	da definire	Pizzafest 2009	Italia	Napoli	Promozione e comunicazione			x			EU25	Eventi promozionali	x
Settore Alimentare - Enogastronomia														
Altro - Artigianato	2009	novembre	Eccellenze Salone del lusso e buongusto	Italia	Napoli	B2B			x			EU25	Eventi promozionali	
	2009	dicembre	Le eccellenze campane in Spagna - Artigiani in fiera	Italia	Milano	B2B e B2C					x	EU25	Eventi promozionali	
	2010	febbraio	Le eccellenze campane in Spagna - SIMM	Spagna	Madrid									
Settore Altro - Artigianato														
Nautica	2009	novembre	Campania Nautica - Salon Nautico	Spagna	Barcellona	B2B e B2C			x			EU25	Eventi promozionali	x
	2010	gennaio	Campania Nautica - Dusseldorf Boot	Germania	Dusseldorf	B2B e B2C			x			EU25	Eventi promozionali	x
	2010	marzo	Campania Nautica - Dubai Boat Show	EMU	Dubai	B2B e B2C			x			EMU	Eventi promozionali	
	2010	marzo	Nauticsud	Italia	Napoli	B2B e B2C			x			EU25	Eventi promozionali	x
	2010	aprile	Campania Nautica - Navigare 2010	Italia	Napoli	B2B e B2C		x				EU25	Eventi promozionali	
Settore Nautica														
Oreficeria	2009	novembre	Italian Jewellery Awards (IJA)	Italia	Napoli	Promozione e comunicazione					x	EU25	Eventi premio	x
	2010	gennaio	Vicenza Oro	Italia	Vicenza	B2B		x				EU25	Eventi promozionali	x
	2010	da definire	UK Jewellery Awards	UK	Londra	Promozione e comunicazione	x					EU25	Eventi promozionali	
Settore Oreficeria														
Sistema casa	2010	gennaio/marzo	MACEF	Italia	Milano	B2B e B2C		x				EU25	Progetti integrati di promozione	
	2010	giugno	Campionaria Internazionale d'Oltremare Fiera della Casa	Italia	Napoli	B2B e B2C					x	EU25	Eventi promozionali	x
	da definire	da definire	MACEF MED	Italia	Milano	B2B e B2C					x	EU25	Progetti integrati di promozione	x
Settore Sistema casa e Design														
Sistema persona	2009	novembre	Aestetica	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2B		x				EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale	
Settore Sistema persona														
Vari - Plurisettoriali	2009	settembre	Campionati Europei Juniores di Pallanuoto Femminile	ITALIA	NAPOLI	Promozione e comunicazione	x					EU25	Eventi promozionali	
	2009	novembre	Premio Efestò	Italia	Napoli	Promozione e comunicazione	x					EU25	Eventi promozionali	
	2009	novembre	FUTURO REMOTO	Italia	Napoli	Promozione e comunicazione					x	EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale	
	2009	novembre	Fiera del Baratto e dell'usato	Italia	Napoli	B2C	x					EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale	
	2010	giugno	Campania Artigiana Produce	Italia	Casamicciola Terme (Ischia)	Promozione e comunicazione	x					Mediterraneo	Eventi promozionali	
	2010	maggio	Shanghai 2010	Cina	Shanghai	B2B e B2C		x				EU25	Eventi promozionali	
	2010	giugno	Campania in Brasile - FISPAL FOOD SERVICE Campania in Brasile - FISPAL TECNOLOGIA	Brasile	San paolo	Promozione e comunicazione			x			BRIC	Eventi promozionali	
	2010	settembre	Made In-Campania			Promozione e comunicazione					x	EU25	Eventi promozionali	
Settore Vari (plurisettoriale)														
TOTALE 10.311.361 euro														

Settore	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA						Attività fieristiche e promozionali - Anno 2009			PARTI I		Attività promozionali - Anno 2009		Fonte tipologica		
	Anno	Mese	Nome evento	Paese	Città	Tipologia di evento fieristico	Ipotesi di spesa (Miliardi di Euro)			Importo stanziato (Miliardi di Euro)		Importo impegnato (Miliardi di Euro)		Fonte tipologica		
Abbigliamento e Accessori - Calzature - Pelletteria	2009	settembre	Fret a porter Paris	USA	New York	B2B e B2C	x							USA	Eventi promozionali	
				Francia	Parigi	B2B	x							UE 25	Eventi promozionali	
	2009	novembre	Fashion 2009			B2B	x							PAESI BRIC (Brasile, India, Cina, Russia)	Eventi promozionali	
	2009	dicembre	Mercato Napoletano in piazza	Italia	Napoli	B2C				x				UE 25	Mostre mercato	
	2010	gennaio	The Collective	USA	New York	B2B	x							USA	Eventi promozionali	
	2010	gennaio	Moda Manhattan	USA	New York	B2B		x						USA	Progetti integrati di promozione	
	2010	gennaio	Bread & Butter	Germania	Berlino	B2B				x				UE 25	Eventi promozionali	
	2010	gennaio	Premier Kids	UK	Birmingham	B2C		x						UE 25	Progetti integrati di promozione	
	2010	febbraio	Copenhagen International Fashion Fair	Danimarca	Copenaghen	B2B		x						UE 25	Progetti integrati di promozione	
	2010	febbraio	The Magic Marketplace	USA	Las Vegas	B2B e B2C		x						USA	Progetti integrati di promozione	
	2010	febbraio	CPM	Russia	Mosca	B2B					x			PAESI BRIC (Brasile, India, Cina, Russia)	Eventi promozionali	
	2010	febbraio	Kiev Fashion	Ucraina	Kiev	B2B e B2C	x							PAESI BRIC (Brasile, India, Cina, Russia)	Eventi promozionali	
	2010	febbraio/agosto	Pure London	UK	Londra	B2B		x						UE 25	Eventi promozionali	
2010	marzo	Obuv Mir Kozhi	Russia	Mosca	B2B e B2C		x						PAESI BRIC (Brasile, India, Cina, Russia)	Eventi promozionali		
2010	maggio	Mercato Napoletano in piazza	Spagna	Valencia	B2C				x				UE 25	Mostre mercato		
Settore Abbigliamento e Accessori - Calzature - Pelletteria																
Aereonautica - Aerospazio	2009	settembre	Asian Aerospace Expo & Congress	Asia	Hong Kong	B2B		x						Giappone	Eventi promozionali	
	2009	settembre	European Security Meetings	Francia	Parigi	B2B	x							UE 25	Progetti integrati di promozione	
	2009	settembre	Aviation Expo / China 2009	Cina	Pechino	B2B e B2C	x							PAESI BRIC (Brasile, India, Cina, Russia)	Eventi promozionali	
	2009	dicembre	Aerosolutions	Francia	Bordeaux	B2B	x							UE 25	Progetti integrati di promozione	
	2009	dicembre	Aeromart	USA	Dallas	B2B	x							NAFTA	Progetti integrati di promozione	
	2010	febbraio	Singapore Airshow	Singapore	Singapore	B2B		x						Giappone	Eventi promozionali	
	2010	marzo	Aircraft Interiors Expo	Germania	Amburgo	B2B		x						UE 25	Eventi promozionali	
	2010	marzo	Sat Expo	Italia	Roma	B2B	x							UE 25	Eventi promozionali	
	2010	aprile	Aeromart	Canada	Montreal	B2B	x							NAFTA	Progetti integrati di promozione	
	2010	aprile	AERO Friedrichshafen	Germania	Friedrichshafen	B2B		x						UE 25	Eventi promozionali	
	2010	giugno	ILA 2010	Germania	Berlino	B2B e B2C		x						Mediterraneo	Eventi promozionali	
	2010	luglio	Farnborough	UK	Farnborough	B2B				x				UE 25	Eventi promozionali	
	2010	novembre	IAC 2010	Repubblica Ceca	Praga	B2B				x				UE 25	Eventi promozionali	
Settore Aereonautica - Aerospazio																
Alimentare - Enogastronomia	2009	settembre	SALAGUSTANDO	Italia	Salerno	B2C	x							UE 25	Eventi promozionali	
	2009	ottobre	Anuga 2009	Anuga	Colonia	B2B	x							EU25	Eventi promozionali	
	2009	ottobre	Kulinart	Germania	Francoforte	B2C	x							EU25	Eventi promozionali	
	2009	ottobre	The World Fruit and Vegetables Show	UK	Londra	B2B	x							EU25	Eventi promozionali	
	2009	ottobre	HOST: Salone Internazionale dell'ospitalità Professionale	Italia	Milano		x							UE 25	Eventi promozionali	
	2009	ottobre	Campania International week	Italia	Salerno		x							EU25	Missioni di incoming e workshop tematici	
	2009	novembre	Gastro	Germania	Rostock	B2B	x							UE 25	Eventi promozionali	
	2009	novembre	Contact	Lussemburgo	Lussemburgo	B2B	x							EU25	Eventi promozionali	
	2009	novembre	Food & Life	Germania	Monaco di Baviera	B2B e B2C	x							EU25	Eventi promozionali	
	2009	novembre	8th Interfood & Drink	Bulgaria	Sofia	B2B	x							EU25	Eventi promozionali	
	2009	novembre	ISRAFOOD	Israele	Tel Aviv	B2B								EU25	Eventi promozionali	
	2009	dicembre	Fiera Algusto	Spagna	Bilbao	B2B	x							EU25	Eventi promozionali	
	2009	dicembre	Kulinart	Danimarca	Stoccolma	B2B e B2C	x							EU25	Eventi promozionali	
	2009	dicembre	Campania International week - Festa della Gastronomia	Italia	Napoli	Promozione e comunicazione	x							EU25	Eventi promozionali	
	2009	dicembre	Territori del gusto territori della civiltà - Gusta campania	Italia	Napoli	Promozione e comunicazione						x		UE 25	Eventi promozionali	
	2010	gennaio/giugno	Fancy Food	USA	San Francisco/New York	B2B		x						USA	Eventi promozionali	
	2010	gennaio	Svel	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2B		x						EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale	
	2010	gennaio	Settimana Verde Internazionale di Berlino - IGW	Germania	Berlino	B2B e B2C								EU25	Eventi promozionali	
	2010	gennaio	Trade Flower Show	Olanda	Amsterdam		x							UE 25	Eventi promozionali	
	2010	febbraio	Agrosud	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2B		x						EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale	
	2010	febbraio	Fruit Logistica 2009 - Salone Internazionale del Marketing Ortofrutticolo	Germania	Berlino	B2B	x							EU25	Eventi promozionali	
	2010	marzo	Campania International Week	Italia	Napoli		x							UE 25	Missioni di incoming e workshop tematici	
	2010	marzo	Foodex	Giappone	Tokyo	B2B		x						Giappone	Eventi promozionali	
	2010	aprile	Agrichina	Cina	Pechino	B2B	x							PAESI BRIC	Progetti integrati di promozione	
	2010	maggio	Mozzarella Events - salone Internazionale della Mozzarella di Bufala Campana e dell'Alimentazione Mediterranea	Italia	Napoli							x		UE 25	Eventi promozionali	
	2010	maggio	Vinexpo Asia Pacific	Cina	Hong Kong	B2B		x						PAESI BRIC	Eventi promozionali	
	2010	giugno	Biotech china	Cina	Shanghai	B2B		x						PAESI BRIC	Progetti integrati di promozione	
	2010	giugno	Profondo Rosso (Nome provvisorio)	Italia	Napoli o Salerno	B2B e B2C				x				EU25	Eventi promozionali	
	2009	giugno	Tutto Food	Italia	Milano	B2B	x							UE 25	Progetti integrati di promozione	
2009	giugno	Miwine	Italia	Milano		x							UE 25	Progetti integrati di promozione		
2009	giugno	Sud con gusto...guardi, scegli, assaggi e compri	Italia	Avellino	B2C							x	EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale		

Settore	BOZZA DI PROGETTO della REGIONE CAMPANIA				Città	Tipologia di evento fieristico	Ipotesi di spesa			PARTE I	Attività	Attività tipologica	
	Area/Evento	Periodo	Settore	Tipologia			0 - 75	76 - 150	151 - 225				
				Italia	Avellino	B2C				x		EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2010	da definire	Forum del Mediterraneo	Cina	Shangai	B2B				x		PAESI BRIC	Progetti integrati di promozione
	da definire	da definire	FloRa - Rassegna professionale della Floricoltura e del Florovivaismo ornamentale	Italia	Ercolano		x					EU25	Eventi promozionali
	2010	da definire	Mondo Bufala								x	UE 25	Eventi promozionali
Settore Alimentare - Enogastronomia													
Altro - Artigianato	2009	settembre	Abitare il Tempo	Italia	Verona	B2B	x					EU25	Eventi promozionali
	2009	ottobre	Ceramicando	Italia	Benevento	B2B e B2C	x					EU25	Eventi promozionali
	2009	novembre	Import Shop	Germania	Berlino	B2B	x					EU25	Eventi promozionali
	2009	novembre	Eccellenze Salone del lusso e buongusto	Italia	Napoli	B2B				x		EU25	Eventi promozionali
	2009	dicembre	Napoli Antiquaria	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2C	x					EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2009	dicembre	Choco in mostra	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2C	x					EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2009	dicembre	Natale in Mostra	Italia	Napoli	B2C		x				EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2010	gennaio	Bijorhca	Francia	Parigi	B2B	x					EU25	Eventi promozionali
	2010	gennaio	Maison & Objet	Francia	Parigi	B2B	x					EU25	Eventi promozionali
	2009	dicembre	Le eccellenze campane in Spagna - Artigiani in fiera	Italia	Milano	B2B e B2C					x	EU25	Eventi promozionali
	2010	febbraio	Le eccellenze campane in Spagna - SIMM	Spagna	Madrid								
	2010	maggio	Artò	Italia	Torino	B2B e B2C	x					EU25	Progetti integrati di promozione
	2010	giugno	Ambiente	Italia	Roma	B2B	x					Mediterraneo	Eventi promozionali
	2010	giugno	Mac-Legnusud	Italia	Avellino	B2C				x		EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2010	giugno	Irpinia produce	Italia	Avellino	B2C				x		EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
da definire	da definire	Ricambio Generazionale nelle Botteghe Artigiane	Italia	Napoli	Promozione e comunicazione						EU25	Eventi promozionali	
Settore Altro - Artigianato													
Energia - Ambiente	2009	novembre	ECOMATERIALS 2009 - Sustainable waste management foe a better Life	Caraibi	CuBa	Promozione e comunicazione						USA	Progetti integrati di promozione
	2009	dicembre	Pollutec Horizons	Francia	Parigi	B2B	x					EU25	Eventi promozionali
	2010	febbraio	PV Expo	Giappone	Tokyo	B2B		x				EU25	Progetti integrati di promozione
	2010	maggio	AIDIS ARGENTINA - Congreso De la Region Centro De Ingenieria Sanitaria Y Ambiental	Argentina	Buenos Aires	Promozione e comunicazione						USA	Eventi promozionali
	2010	giugno	The green Expo	Messico	Città del Messico	Promozione e comunicazione						USA	Eventi promozionali
	2010	giugno	Eco - Risparmio e Riciclo	Italia	Avellino	Promozione e comunicazione				x		EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	da definire	da definire	EnergyMed	Italia	Napoli	B2B				x		Mediterraneo	Eventi promozionali
2010	da definire	EU China Business	Cina	Anjing	B2B				x		PAESI BRIC (Brasile, India, Cina, Russia)	Eventi promozionali	
Settore Energia - Ambiente													
Logistica - Mezzi di Trasporto	2009	settembre	Top Transport Europe	Francia	Marsiglia	B2B	x					EU25	Progetti integrati di promozione
	2009	settembre	Innotrans	Germania	Berlino	B2B	x					EU25	Eventi promozionali
	2009	ottobre	Equip Auto	Parigi	Parigi	B2C		x				EU25	Eventi promozionali
	2010	marzo	Automechanika	Russia	Mosca	B2B		x				PAESI BRIC (Brasile, India, Cina, Russia)	Eventi promozionali
Settore Logistica - Mezzi di Trasporto													
Nautica	2009	ottobre	49° Salone Nautico Internazionale di Genova	Italia	Genova	B2B e B2C		x				EU25	Eventi promozionali
	2009	novembre	Vienna Boot Show	Austria	Vienna	B2B e B2C		x				EU25	Progetti integrati di promozione
	2009	dicembre	Salon Nutique International de Paris	Francia	Parigi	B2B e B2C		x				EU25	Progetti integrati di promozione
	2010	febbraio	Miami International Boat Show	Florida	Miami	B2B e B2C		x				USA	Eventi promozionali
	2010	marzo	Campania Nautica - Dubai Boat Show	EMU	Dubai	B2B e B2C				x		EU25	Eventi promozionali
	2010	aprile	Campania Nautica - Navigare 2010	Italia	Napoli	B2B e B2C		x				EU25	Eventi promozionali
Settore Nautica													
Oreficeria	2009	ottobre	MidEast Watch & Jewellery Show	Emirati arabi	Sharjah	B2C	x					EMU	Eventi promozionali
	2010	gennaio	International Jewellery Tokyo	Giappone	Tokyo	B2B		x				Giappone	Eventi promozionali
	2010	febbraio	Spring Fair	UK	Birmingham	B2B	x					EU25	Progetti integrati di promozione
	2010	maggio	JCK	Nevada	Las Vegas	B2B		x				USA	Eventi promozionali
	2010	marzo	Hong Kong (HKTDC Hong Kong International Jewellery Show)	Giappone	Hong Kong	B2B	x					Giappone	Eventi promozionali
	2010	maggio	Precious World	Italia	Napoli	B2C	x					EU25	Eventi promozionali
	2010	giugno	JCK New Delhi	India	Nuova Deli	B2B		x				PAESI BRIC	Eventi promozionali
	2010	da definire	UK Jewellery Awards	UK	Londra	Promozione e comunicazione	x					EU25	Eventi promozionali
Settore Oreficeria													
	2009	ottobre	Interbuild	UK	Birmingham	B2B		x				EU25	Eventi promozionali
	2009	novembre	Batimart	Francia	Parigi	B2B		x				UE 25	Progetti integrati di promozione
	2010	gennaio	Tutto sposi	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2C		x				EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale

Settore	Anno	Mese	Fiera/Evento	Nazione	Città	Tipologia di evento fieristico	Ipotesi di spesa (in migliaia euro)					Caratterizzazione territoriale	Caratterizzazione tipologica
							0 - 75	76 - 150	151 - 300	301 - 500	oltre 500		
Sistema casa - Design	2010	gennaio	New York International Gift fair	USA	New York	B2B		x				USA	Progetti integrati di promozione
	2010	gennaio/marzo	MACEF	Italia	Milano	B2B e B2C		x				EU25	Progetti integrati di promozione
	2010	gennaio	Christmas World	Germania	Francoforte	B2B	x					UE 25	Eventi promozionali
	2010	febbraio	TDIM	EMU	Dubai	B2B e B2C	x					UE 25	Eventi promozionali
	2010	febbraio	Design & Ambiente	Italia	Napoli	B2B e B2C		x				EU25	Eventi promozionali
	2010	febbraio	Tokyo international gift show	Giappone	Tokyo	B2B		x				Giappone	Progetti integrati di promozione
	2010	marzo	Montreal Gift Show	Canada	Montreal	B2B		x				NAFTA	Progetti integrati di promozione
	2010	marzo	MIPIM	Francia	Cannes	B2B e B2C		x				UE 25	Eventi promozionali
	2010	marzo	Feicon Batimart	Brasile	San Paolo	B2C		x				PAESI BRIC	Eventi promozionali
	2010	maggio	SIMA	Spagna	Madrid	B2C		x				UE 25	Eventi promozionali
	2010	maggio	Gourmet housewares Show	USA	Las Vegas	B2B		x				USA	Progetti integrati di promozione
2010	giugno	Summer fair	UK	Londra	B2B		x				UE 25	Eventi promozionali	
2010	giugno	Mediel	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2B	x					EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale	
Settore Sistema casa - Design													
Sistema persona	2009	ottobre	Fimes	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2C	x					EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2009	novembre	Aestetica	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2B		x				EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2010	gennaio	California Gift Show	California	Los Angeles	B2B		x				USA	Progetti integrati di promozione
	2010	febbraio	San Francisco International Gift Fair	California	San Francisco	B2B		x				USA	Progetti integrati di promozione
	2010	marzo	Professional beauty	UK	Londra	B2B		x				UE 25	Eventi promozionali
Settore Sistema persona													
Vari - Plurisettoriali	2010	giugno	Echo Italia	Canada	Montreal	B2B			x			EU25	Eventi promozionali
	2009	settembre	Campionati Europei Juniores di Pallanuoto Femminile	ITALIA	Napoli	Promozione e comunicazione	x					EU25	Eventi promozionali
	2009	settembre	Autumn Fair	UK	Birmingham	B2B	x					EU25	Progetti integrati di promozione
	2009	settembre	Composites Meeting			Promozione e comunicazione	x					EU25	Progetti integrati di promozione
	2009	settembre	Piedigrotta	Italia	Napoli	Promozione e comunicazione					x	EU25	Eventi promozionali
	2009	ottobre	Motorrsport expotech	Italia	Modena	B2B	x					EU25	Eventi promozionali
	2009	ottobre	Fiera internazionale di Monte Carlo	Principato di Monaco	Monte Carlo	B2C	x					Mediterraneo	Eventi promozionali
	2009	ottobre	Gulf Vip	EMU	Bahrain	B2B	x					Paesi del Golfo	Progetti integrati di promozione
	2009	ottobre	Composites Europe	Germania	Stoccarda	B2B	x					EU25	Eventi promozionali
	2009	ottobre	Vebo	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2B			x			EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2009	ottobre	Casainfiera	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2B		x				EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2009	ottobre	ITALIA in Giappone 2009	Giappone	Tokyo	Promozione e comunicazione		x				EU25	Eventi promozionali
	2009	ottobre	Columbus Day	USA	New York	Promozione e comunicazione	x					USA	Eventi promozionali
	2009	ottobre	W.O.W a Capri	Italia	Capri	Promozione e comunicazione	x					UE 25	Interventi di comunicazione
	2009	ottobre	Fiera Campionaria Città di Eboli	Italia	Eboli	B2C	x					EU25	Eventi promozionali
	2009	novembre	Fiera del Baratto e dell'usato	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2C	x					EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2010	novembre	Passaggio in India	India	Itinerante	Promozione e comunicazione	x					EU25	Interventi di comunicazione
	2009	novembre	Futuro Remoto	Italia	Napoli	Promozione e comunicazione					x	EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2009	novembre	Exposudhotel	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2B		x				EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2009	novembre	Pharmaexpo	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2B	x					EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2009	novembre	Premio Efesto	Italia	Napoli	Promozione e comunicazione	x					EU25	Evento premio
	2009	dicembre	MondoCamperSud	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2C			x			EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2009	dicembre	Le stelle di napoli ed il Presepe Volante - Nataale 2009	Italia	Napoli	B2C	x					EU25	Eventi promozionali
	2010	marzo	La Dolce Vita	UK	Londra	B2B e B2C	x					UE 25	Eventi promozionali
	2010	marzo	BMT	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2B		x				EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2010	aprile	Real forum	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2B	x					EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2010	aprile	Progetto Vesuvian Coast and industry International Showcase	Italia	Ercolano	Promozione e comunicazione			x			EU25	Progetti integrati di promozione
	2010	maggio	La Campionaria delle Qualità Italiane	Italia	Milano	B2B	x					EU25	Eventi promozionali
	2010	maggio	Shanghai 2010	Cina	Shanghai	B2B e B2C	x					EU25	Eventi promozionali
	2010	maggio	Cartincanta	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2C		x				EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2010	giugno	Sifuc + Edilmed	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2B			x			EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2010	giugno	Mentiacontatto	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2C	x					EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2010	giugno	Campania in Brasile - FISPAL FOOD SERVICE	Brasile	San paolo	Promozione e comunicazione			x			BRIC	Eventi promozionali
			Campania in Brasile - FISPAL TECNOLOGIA										
	2010	giugno	EIRE (EXPO ITALIA REAL ESTATE)	Italia	RHO (MILANO)	Promozione e comunicazione	x					Mediterraneo	Eventi promozionali
	2010	giugno	Campania Artigiana Produce	Italia	Casamicciola Terme (Ischia)	Promozione e comunicazione	x					Mediterraneo	Eventi promozionali
	2010	giugno	Gamecom	Italia	Napoli (Mostra d'Oltremare)	B2C	x					EU25	Azioni per rafforzare il sistema fieristico regionale
	2010	settembre	Made in-Campania			Promozione e comunicazione					x	EU25	Progetti integrati di promozione
Settore Vari (plurisettoriali)													

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Deliberazione n. 1797 del 4 dicembre 2009 – D.G.R. N. 1094/2009 - Le Quattro Stagioni - Primavera 2010 "Ritorno al Barocco e... non solo" (con allegato)

PREMESSO CHE:

- La Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre, studi ed iniziative scientifiche di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale e delle tradizioni locali;
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR);
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha adottato il PO FESR Campania 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- con la deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013;
- tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – sono, tra gli altri, previsti l'Obiettivo operativo 1.9 *"Beni e siti Culturali"* e l'obiettivo Operativo 1.12 *"Promuovere la conoscenza della Campania"*;
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013"*;
- nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata *"Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale"*, che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12;
- nel medesimo documento, nello specificare l'articolazione in attività dell'Obiettivo Operativo 1.12, è individuata l'azione b1) *"Programmazione di Eventi"*, per la quale sono dettati i seguenti indirizzi:
 - si riconosce che l'elaborazione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero;
 - si riconosce come, programmare con anticipo i grandi eventi, significa, da un lato, consentire ai tour operator la creazione di pacchetti turistici modellati anche in funzione degli eventi, e dall'altro dare la possibilità al territorio stesso di organizzare il suo sistema di accoglienza, il suo indotto, la sua economia e le sue imprese;
- all'interno delle "Linee di Indirizzo" citate, sono previste, inoltre, le modalità di selezione degli interventi che attueranno le linee programmatiche dell'assessorato; oltre a richiamare i criteri di selezione e di priorità approvati dal comitato di sorveglianza per il POR 2007/2013, è stato riconosciuto il ruolo delle Province, nell'ambito delle loro funzioni, quali soggetti intermedi della pro-

- grammazione e sedi di coordinamento e di concertazione della programmazione a scala locale;
- l'intersectorialità strategica più volte delineata nei vari atti di programmazione sopra richiamati implica che gli interventi da finanziare a valere sui citati obiettivi operativi dovranno essere selezionati tenendo conto in particolare della necessaria integrazione tra il settore del turismo e quello dei beni culturali, coerentemente a quanto stabilito nel PO FESR e ribadito dal Comitato di Sorveglianza;

ATTESO CHE:

- obiettivo della Regione è la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e target di destinatari, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- per il perseguimento dell'obiettivo su esposto, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1094 del 12/06/2009 ha:
 - approvato la programmazione 2009 – 2010 relativa agli eventi che costituiranno le “Quattro Stagioni”, individuando in ciascuna di esse il segmento temporale di riferimento dei percorsi tematici costituiti da più manifestazioni che, racchiuse in un arco temporale medio-lungo, vanno ad interessare tutto il territorio regionale e per l'intero anno, e definendo la connessione “arco temporale-tema” come di seguito specificato:
 - a) Inverno 2009-2010 e Primavera 2010: “Ritorno al Barocco”.... e non solo**
Il percorso è rivolto alla realizzazione di manifestazioni ed eventi che vedono come tema unificante la corrente artistica del Barocco, con attenzione alla storia, all'arte, alle tradizioni, alla musica e, in generale, al gusto legato all'estrosità e alla fantasia delle manifestazioni artistiche di questo periodo.
 - b) Estate 2010: “La riscoperta del patrimonio culturale”**
 - c) Autunno 2010: “Genius Loci: Ritorno all'identità”**
 - istituito il Tavolo Istituzionale Regione – Province - Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania - Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli, con il compito, tenendo conto delle iniziative presentate in esito ad apposita manifestazione di interesse attivata dall'Assessorato al Turismo e Beni Culturali, di esprimere una proposta condivisa del programma necessario ad attuare ciascuna delle “Stagioni”, come individuate al punto precedente;
 - approvato lo schema di Protocollo di Intesa, da sottoscrivere da parte dei componenti del Tavolo Istituzionale, con il quale stabilire le opportune intese e le reciproche obbligazioni al fine di pervenire ad un percorso condiviso per la definizione del programma delle manifestazioni turistico – culturali per le Stagioni degli anni 2009 e 2010;
 - approvato la scheda progettuale, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione di ciascuna manifestazione da parte del Tavolo Istituzionale;
 - stabilito gli indirizzi generali di cui il medesimo Tavolo deve tener conto nella condivisione della proposta di programma per ciascuna “Stagione”;
 - riservato alla propria competenza l'approvazione definitiva di ciascuna “Stagione”, con l'individuazione degli eventi che la compongono, dell'ammontare del finanziamento previsto per ciascun evento, della fonte del finanziamento medesimo, dell'Ente Beneficiario;
 - stabilito che gli eventi costituenti le “Quattro Stagioni”, rispondenti ai criteri di selezione delle operazioni approvati con la deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 e coerenti con gli Obiettivi operativi 1.9 e 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, potranno trovare copertura finanziaria a valere sul POR FESR 2007/2013 nei limiti delle risorse disponibili per l'attuazione rispettivamente delle azioni a3) e b1) di cui alla D.G.R. 1371/2008 e, comunque, per ciascuna delle Stagioni Inverno 2009-2010 e Primavera 2010 (“Ritorno al Barocco”.... e non solo) nei limiti massimi di € 10.000.000,00;

CONSIDERATO CHE:

- con apposita Manifestazione d'Interesse, pubblicata sul sito istituzionale della Regione in data 7 luglio 2009, l'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali" ha invitato le Province, gli Enti Provinciali per il Turismo, i Comuni, sia in forma singola, sia in forma associata, la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania, la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, le Fondazioni pubbliche e le Fondazioni pubblico – private, all'interno delle quali è presente il Comune sede dell'evento, a presentare, entro il termine del 15/09/2009, le proposte per la composizione della Stagione *"Primavera 2010 Ritorno al Barocco... e non solo"* di cui alla programmazione regionale 2009 - 2010;
- in data 2 settembre 2009 è stato sottoscritto, dai componenti del su richiamato Tavolo Istituzionale di concertazione, il Protocollo di Intesa con il quale sono state stabilite le intese e le reciproche obbligazioni, al fine di pervenire ad un percorso condiviso per la definizione del programma delle manifestazioni turistico – culturali per l'anno 2009 - 2010;
- con deliberazione n. 1495 del 25/09/2009, la Giunta regionale ha approvato il percorso tematico denominato *"Inverno 2009-2010 Ritorno al Barocco... e non solo"*;

RILEVATO CHE

- per quanto attiene al percorso tematico denominato *"Primavera 2010 Ritorno al Barocco... e non solo"* sono pervenute all'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali" n. 129 proposte relative alla realizzazione di eventi e manifestazioni culturali;
- gli Assessori al Turismo e ai Beni Culturali, su mandato del Tavolo Istituzionale, con nota prot. n. 611/S.P. del 29/10/2009, hanno trasmesso gli esiti della concertazione, relativa alle iniziative proposte al finanziamento sui fondi europei del P.O. FESR 2007/2013 afferenti all'A.G.C. 13 *"Turismo e Beni Culturali"*, ai Settori competenti per la necessaria attività istruttoria di coerenza con gli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12;
- con nota n. 011210 del 29/10/2009, acquisita al protocollo regionale con n. 937860 del 30/10/2009, la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, con riferimento alle conclusioni del Tavolo di Concertazione, ha chiesto una rimodulazione delle risorse assegnate ai progetti dalla stessa promossi, a causa delle difficoltà riscontrate nel garantire la piena realizzazione di tutte le attività previste negli stessi;
- il predetto Tavolo di concertazione, conformemente a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1094/2009 e secondo le modalità ivi specificate, accogliendo la proposta della Soprintendenza, è pervenuto alla formulazione della proposta di programma, costituente la Stagione *"Primavera 2010 Ritorno al Barocco... e non solo"* di cui all'allegato elenco, nel quale sono stati individuati l'entità del finanziamento regionale e l'Ente proponente/beneficiario;
- gli Assessori al Turismo e ai Beni Culturali, con nota prot. n. 768/s.p. del 27/11/2009, hanno comunicato le modificazioni all'entità dei finanziamenti di alcuni progetti stabilite dal Tavolo Istituzionale, senza alcun incremento della spesa complessiva già assentita;

DATO ATTO CHE:

- i Settori competenti hanno effettuato la prevista attività istruttoria in ordine alla coerenza delle proposte rispetto agli Obiettivi Operativi interessati e alla conseguente ammissibilità al finanziamento delle proposte medesime;
- le iniziative, di cui all'allegato elenco, a valere sulle risorse di cui al PO FESR 2007-2013, risultano in linea con i criteri di selezione di cui alle deliberazioni di G.R. n. 879 del 16 maggio 2008 e n. 1663 del 6 novembre 2009 e coerenti con le finalità indicate, rispettivamente, negli obiettivi operativi 1.9 e 1.12;

RITENUTO doversi:

- approvare il percorso tematico denominato *"Primavera 2010 Ritorno al Barocco... e non solo"*, così come da proposta formulata dal più volte citato Tavolo Istituzionale di concertazione, costituito da più manifestazioni, interessanti tutto il territorio regionale, opportunamente raccordate fra

- di loro e racchiuse in un arco temporale medio-lungo;
- destinare alla realizzazione delle iniziative di cui innanzi il complessivo importo di € 9.020.000,00, come da allegato elenco, parte integrante del presente provvedimento;
 - stabilire che i Beneficiari, nella predisposizione ed approvazione dei progetti esecutivi, tenendo ferma la coerenza dei progetti stessi con gli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 ed alla luce del finanziamento regionale assentito con il presente atto deliberativo, provvederanno alla eventuale rimodulazione dei quadri economici, che saranno oggetto di istruttoria da parte dei Responsabili degli Obiettivi Operativi medesimi ai fini dell'ammissione al finanziamento;

ACQUISITO

- agli atti dei Settori il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. Campania 2007 – 2013 e tenute in debito conto le osservazioni dalla stessa espresse;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

- 1) di approvare il percorso tematico denominato *"Primavera 2010 Ritorno al Barocco... e non solo"*, costituito dalle manifestazioni, specificate nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato, in uno con i rispettivi soggetti pubblici beneficiari;
- 2) di stabilire che i Beneficiari, nella predisposizione ed approvazione dei progetti esecutivi, tenendo ferma la coerenza dei progetti stessi con gli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 ed alla luce del finanziamento regionale assentito con il presente atto deliberativo, provvederanno alla eventuale rimodulazione dei quadri economici, che saranno oggetto di istruttoria da parte dei Responsabili degli Obiettivi Operativi medesimi ai fini dell'ammissione al finanziamento;
- 3) di dare mandato al Dirigente del Settore Beni Culturali e al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, per quanto di rispettiva competenza, anche nella loro qualità di Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, a predisporre tutti gli atti necessari per l'attuazione di quanto deliberato;
- 4) di inviare il presente atto all'A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo, al Settore Beni Culturali, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, all'A.G.C. 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

Stagione Primavera 2010
“Ritorno al Barocco... e non solo”

n.	Ente Beneficiario	Titolo Progetto	Finanziamento FESR 2007/2013
1	Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania	Aspettando Pergolesi	€ 200.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
2	Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania	Campania >Artecard plus- Barocco	€ 500.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
3	Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania	Invito a Palazzo	€ 150.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
4	Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei	La Città e il Mare – Una storia lunga 3000 anni	€ 400.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
5	Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale di Napoli	Napoli COMICON – Salone Internazionale del fumetto	€ 150.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
6	Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale di Napoli	Novecento a Napoli (1910/1980) – Proposta per un Museo	€ 230.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
7	Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale di Napoli	Collezionismo ed arte barocca – La raccolta di Mario De Ciccio al Museo di Capodimonte	€ 250.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
8	Provincia di Napoli	Sognando l'Italia: dove la musica incontra L'arte	€ 200.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
9	Provincia di Napoli	Sensazioni Barocche	€ 550.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
10	EPT Napoli	Exeredati mundi	€ 50.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
11	EPT Napoli	Le notti di Ercolano	€ 100.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
12	EPT Napoli	Le lune di Pompei 2010	€ 200.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
13	EPT Napoli	L'infinito viaggiare	€ 100.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
14	EPT Napoli	Emozioni Pasqua 2010	€ 350.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
15	Comune di Napoli	Maggio dei Monumenti 2010: Ritorno al Barocco e ... non solo	€ 900.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
16	Comune di Capri	Viaggio nella Primavera ... e non solo	€ 150.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
17	Comune di Capri	Festival della Fotografia	€ 100.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
18	Comune di Cimitile	Premio Cimitile 2010 Letteratura, Storia, Religione, Archeologia nelle	€ 100.000,00 Obiettivo Operativo 1.9

Stagione Primavera 2010
“Ritorno al Barocco... e non solo”

		Basiliche Paleocristiane di Cimitile	
19	Comune di Ercolano	I ^A Festival Barocco - Pergolesi Naquit el la veritè fut connue	€ 150.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
20	Comune di Ercolano	BAROCK - Viaggio sulle tracce del Barocco tra sacro e profano	€ 130.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
21	Comune di Lettere	Verso il Castello – saltimbanchi, ciarlatani, musici e commedianti nel castello ritrovato	€ 30.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
22	Comune di Lacco Ameno	Primavera 2010: "Arte e Musica a Villa Arbusto: dal Barocco Storico al Barocco Metafisico di Giorgio De Chirico"	€ 80.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
23	Comune di Massa Lubrense	Con- versioni barocche	€ 50.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
24	Comune di Piano di Sorrento	"Echi Barocchi in penisola sorrentina"	€ 50.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
25	Comune di Pozzuoli	Itinerari turistici nella Pozzuoli di Pergolesi	€ 100.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
26	Comune di Procida	La Pasqua Barocca a Procida: atti di fede e peccati di gola	€ 50.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
27	Provincia di Avellino	Perle Barocche	€ 400.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
28	EPT Avellino	Fuoco Barocco – Piacere Di Vino	€ 300.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
29	EPT Avellino	I Sentieri del Barocco	€ 100.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
30	Provincia di Benevento	BAB Festival – Festival Internazionale di burattini e delle marionette	€ 100.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
31	Provincia di Benevento	Primavere Barocche da Vivaldi a Nicola Sala	€ 300.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
32	Comune di Benevento	Riverberi d'autore : ritorno al Barocco nella primavera beneventana	€ 200.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
33	Provincia di Caserta	Primavera Barocca in Provincia di Caserta : le vie, le piazze, la musica del Barocco	€ 500.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
34	EPT Caserta	Percorsi di Luce nella Reggia di Caserta	€ 100.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
35	EPT Caserta	I Borbone si raccontano...	€ 200.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
36	Provincia di Salerno	“RITmi”Barocchi della Valle del Sarno	€ 340.000,00 Obiettivo Operativo 1.12

Stagione Primavera 2010
"Ritorno al Barocco... e non solo"

37	Provincia di Salerno	Notti al Castello e non solo	€ 100.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
38	Provincia di Salerno	I Fasti del Barocco Musica, Arte e Enogastronomia nel Vallo di Diano	€ 200.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
39	EPT Salerno	Barocco... e non solo	€ 300.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
40	Comune di Salerno	Carovana Barocca	€ 300.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
41	Comune di Camerota	Meeting del Mare "correnti e culture giovani"	€ 100.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
42	Comune di Minori	Oltre... la Pasqua	€ 90.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
43	Comune di Santa Marina	Ritorno al Barocco ... e non solo	€ 70.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
		TOTALE COMPLESSIVO	€ 9.020.000,00

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Deliberazione n. 1778 del 4 dicembre 2009 – Legge 21 dicembre 2001 n.443. Progetto preliminare con varianti relativo all'Adeguamento della S.S. 372 Telesina Caianello A1. Benevento. Pronuncia ai sensi del comma 5 art. 165 del D.Lgs n.163/2006.

PREMESSO

- che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 1282 del 5 aprile 2002, ha approvato il Programma Generale degli interventi infrastrutturali, con il quale è stato disegnato il quadro delle esigenze di mobilità del territorio regionale, le strategie generali di intervento, le azioni e gli obiettivi per ciascun settore riportato a "sistema";
- che in data 31 ottobre 2002 la Regione Campania e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno sottoscritto il Primo Accordo Attuativo della Intesa Generale Quadro, sottoscritta il 18 dicembre 2001, per la individuazione ed esecuzione delle opere inserite nei sottosistemi inclusi nel Primo Programma di Infrastrutture Strategiche approvato dal CIPE con delibera n° 121 del 21 dicembre 2001;
- che, con riferimento alla Deliberazione CIPE 21 dicembre 2001, n. 121, l'adeguamento della S.S. 372 "Telesina", asse viario che collega l'autostrada A1 (in corrispondenza dello svincolo di Caianello) e la S.S.88 (in prossimità dell'abitato di Benevento), è previsto nell'Allegato 1: "Benevento-Caserta-A1-Caianello-Grazzanise e variante di Caserta";
- che il raddoppio della SS 372 consentirà il potenziamento della Direttrice Lazio - Campania - Puglia, lungo l'itinerario A1 (Roma - Caianello) - SS 372 "Telesina" (Caianello - Benevento) - raccordo autostradale (BN/A16) - A16 (Castel del Lago - Bari), che rappresenta una valida alternativa al percorso autostradale, e che permette, in particolare al movimento di transito (lunga percorrenza), di evitare i tratti liberi della A1 e della A16, molto gravati dal traffico che si sposta sulla breve distanza;
- che le aree interessate dall'intervento ricadono nei territori dei comuni di Comune di Alife, Caianello, Vairano, Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni, Alvignano, Gioia Sannitica, Ruviano, Faicchio, Telesse Terme, Vitulano, S. Salvatore Telesino, Castelvenere, Solopaca, Paupisi, Ponte, Torrecuso, Puglianello e Benevento;
- che in data 5 novembre 2004, con nota n. 5799, l'ANAS ha trasmesso il Progetto Preliminare comprensivo dello Studio di Impatto Ambientale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni ed Attività Culturali, alla Regione Campania ed agli Enti ed Istituzioni interessati, al fine di adempiere alle disposizioni normative di riferimento per le opere inserite in Legge Obiettivo;
- che la Commissione VIA, con nota prot. CSVIA/2005/536 del 18/05/2005, ha chiesto all'ANAS delle integrazioni progettuali e chiarimenti riguardanti aspetti del quadro di riferimento programmatico, progettuale e ambientale;
- che dette integrazioni sono state trasmesse dall'ANAS, con nota n. 5990 del 30/01/2006, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e alla Commissione Speciale V.I.A., secondo quanto previsto dalle leggi vigenti;
- che nella riunione plenaria del 07 marzo 2006 la Commissione Speciale V.I.A. ha emesso il parere favorevole con prescrizioni di compatibilità ambientale;
- che l'Area Generale di Coordinamento regionale Trasporti e Viabilità ha espresso parere favorevole sul progetto, ai fini trasportistici, con nota n. 2006.0227787 del 10.03.06;

PREMESSO INOLTRE

- che in data 1 agosto 2008 la Regione Campania, la Presidenza del Consiglio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed il Ministero per i rapporti con le Regioni hanno sottoscritto il 1° ATTO INTEGRATIVO DELLA INTESA GENERALE QUADRO DEL 18 DICEMBRE 2001 al fine di aggiornare la citata Intesa Generale Quadro,
- che il 1° ATTO INTEGRATIVO DELLA INTESA GENERALE QUADRO individua le opere afferenti i corridoi stradali e autostradali, che nell'allegato 1 della delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 sono state eccessivamente aggregate;
- che nel 1° ATTO INTEGRATIVO DELLA INTESA GENERALE QUADRO, all'Art 3, comma a) è

previsto l'adeguamento a quattro corsie e messa in sicurezza della SS 372 "Telesina" di collegamento tra Caianello (A1) e Benevento, del costo di 708,38 milioni di euro, per la quale la legge-obiettivo ha operato uno stanziamento di 110 milioni di euro e che le Parti, in considerazione anche dello stato avanzato delle procedure di project financing da parte dell'ANAS, concordano di confermare lo stanziamento dei 110 milioni di euro già assegnato dalla legge-obiettivo nonché l'inserimento di tale opera nel PNM 2007-2013 per l'importo di 258,37 milioni di euro, come definito nell'Accordo preliminare del 28 febbraio 2007;

- che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 339 del 15 marzo 2006, ha espresso il consenso alla realizzazione dell'Adeguamento della SS 372 'Telesina' Caianello (A1) – Benevento secondo il progetto preliminare dell'ANAS S.p.A.;
- che il Consiglio di Amministrazione di ANAS in data 10 maggio 2007 ha aggiornato il Masterplan, documento relativo alla programmazione delle opere da realizzarsi mediante il ricorso ai capitali provati, inserendovi, tra gli altri, l'intervento di cui in parola;
- che in data 2 aprile 2008 il Consiglio di Amministrazione di ANAS ha dichiarato il pubblico interesse per la proposta presentata dall'ATI NET Engineering S.p.A. – GEODATA, individuata Promotore dell'intervento ;
- che il tracciato individuato dal Promotore coincide sostanzialmente con quello indicato nel progetto preliminare ANAS già approvato, a meno di modifiche derivanti dal recepimento di alcune delle prescrizioni formulate dal CIPE nella Delibera 100/09, dalla necessità di migliorare le caratteristiche funzionali dell'opera e dalla introduzione del pedaggiamento;
- che l'intervento in esame migliora l'integrazione del tracciato con la viabilità locale, e quindi con il territorio, grazie all'ammodernamento ed alla messa in sicurezza dei 16 svincoli esistenti;
- che il tracciato ha uno sviluppo complessivo di 60.900 m, di cui 4.678m(7,7%) in viadotto, 495m (0,8%) in galleria artificiale e circa 55.727m (91,5%) in sede naturale;
- che l'intervento consiste nell'allargamento della piattaforma stradale della SS 372, attualmente assimilabile al Tipo IV - Norme CNR 1980 - con una corsia per senso di marcia della larghezza di 3,75 m e banchine pavimentate di 1,50 m, portandola alla dimensione corrispondente alla categoria B del DM 05/11/01, con due corsie per senso di marcia da 3,75 m, banchine da 1,75 m e spartitraffico da 3,50 m, per una larghezza complessiva minima di 22 m;
- che l'Area Generale di Coordinamento regionale Trasporti e Viabilità ha espresso parere favorevole sul progetto, ai fini trasportistici, con nota n. 2006.0227787 del 10.03.06;

CONSIDERATO

- che nell'ambito della procedura prevista dalla Legge 443/2001 e dal D.Lgs. n. 190/2002, il progetto preliminare proposto dal Promotore relativo all'"Adeguamento della S.S. 372 'Telesina' Caianello (A1) - Benevento" deve essere approvato dal CIPE, che decide a maggioranza, con il consenso - ai fini dell'intesa sulla localizzazione - della Regione, che si pronuncia sentiti i Comuni nel cui territorio si realizza l'opera;
- che ANAS, con nota CDG-0105764-P del 15/07/09 chiede espressamente alla regione Campania di confermare il consenso alla realizzazione dell'opera, già espresso con DGR 339 del 15/3/2006 e che con la stessa nota ha inviato copia della documentazione relativa al confronto tra il tracciato del Promotore e quello originariamente previsto e del lo Studio di Inquadramento Territoriale ed Ambientale ed Aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale (Addendum al SIA) comprensivo della Sintesi non Tecnica destinata al pubblico, redatta dal Promotore;
- che, per ottemperare al disposto normativo, in data 26 novembre 2006, presso gli uffici dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania, giusta convocazione n. 1739/SP del 19.11.09 si è tenuta una riunione con le Amministrazioni provinciali e comunali interessate dal progetto in argomento, al fine di illustrare le varianti al tracciato del progetto preliminare ANAS realizzate dal Promotore;
- che in esito a tale incontro la soluzione progettuale presentata ha registrato la piena condivisione dei presenti;

RITENUTO OPPORTUNO

- - dovere esprimere il consenso alla realizzazione dell'"Adeguamento della S.S. 372 'Telesina' Caianello (A1) - Benevento", secondo il progetto preliminare proposto dal Promotore individuato

dall'ANAS S.p.A.;

VISTI

- l'Intesa Generale Quadro del 18.12.2001;
- il 1° Atto Integrativo dell'Intesa Generale Quadro del 1.8.2008;
- la Legge 443 del 21.12.2001 "Legge Obiettivo";
- la delibera CIPE n. 121 del 21.12.2001;
- il D.M. 05.11.2001;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1282 del 5 aprile 2002;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 15 marzo 2006;
- il D.Lgs. n. 190 del 20 agosto 2002 e s.m.i.;
- il Primo Accordo Attuativo dell'Intesa Generale Quadro, sottoscritto il 31 ottobre 2002;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di esprimere, ai sensi del comma 5 art. 165 del D. Lgs. n.163/2006, sentiti i Comuni e le Province interessate dall'opera, il "consenso" della Regione Campania, "ai fini dell'intesa sulla localizzazione" sul progetto preliminare redatto dal Promotore per l'adeguamento a 4 corsie della SS 372 Telesina, trasmesso dall'ANAS S.p.A. con nota CDG-0105764-P del 15/07/09, richiedendo che nel prosieguo della progettazione e nella successiva realizzazione dell'opera, dovrà ottemperarsi ad ogni indicazione, raccomandazione e prescrizione, circa la pronuncia dei Comuni territorialmente interessati.
- di trasmettere copia della presente deliberazione all'A.G.C. Trasporti e Viabilità, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura Tecnica di Missione ex art. 2 D.Lgs. 190/02, e al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Deliberazione n. 1796 del 4 dicembre 2009 – Documento di Programmazione Economica e Finanziaria per gli anni 2010-2013. Allegato Infrastrutture . Programmazione risorse relative alla Rete Metropolitana regionale della Campania.

PREMESSO

- che in data 15 luglio 2009 il Consiglio dei Ministri ha deliberato il “Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF) per gli anni 2010-2013”;
 - che il CIPE, nella seduta del 15 luglio 2009, ha espresso parere, con adozione di apposita delibera, sull’“Allegato Infrastrutture” al citato DPEF per gli anni 2010-2013;
 - che nella Tabella 11 del citato “Allegato Infrastrutture”, è riportata un’assegnazione di risorse a carico del Fondo Infrastrutture, relativamente al “Riassetto dei sistemi urbani e metropolitani” della Regione Campania, per complessivi M€ 550,00 così ripartiti:
 - Rete metropolitana regionale campana 400,00 M€
 - Metropolitana di Napoli Linea 6 150,00 M€
 - che successivamente, nella seduta del 31 luglio 2009, il CIPE ha approvato, con adozione di apposite delibere, nell’ambito dell’assegnazione dei 400,00 M€ alla Rete metropolitana regionale campana, il finanziamento dei seguenti interventi:
 - Ferrovia Circumvesuviana. “Completamento del raddoppio della tratta Torre Annunziata – Pompei e interramento linea ferroviaria nel territorio di Pompei”.
Finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture € 58.658.130,48
 - Ferrovia SEPSA. “Consolidamento Galleria Camaldoli”
Finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture € 26.400.062,84
 - Ferrovia SEPSA. “Bretella di collegamento da Soccavo a Mostra tra le ferrovie Cumana e Circumflegrea: Tratta P.co S. Paolo – Terracina”
Finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture € 121.220.389,09
 - Ferrovia Metrocampania Nordest. “Tratta Piscinola – Aversa Centro (adeguamento stazioni e impianti tecnologici e inserimento due tronchini ferroviari di ricovero – 2° stralcio)”
Finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture € 33.042.454,03
- TOTALE già impegnato a carico del Fondo Infrastrutture € 239.321.036,44**

CONSIDERATO

- che, alla luce di tutto quanto sopra, l’importo del richiamato Fondo Infrastrutture ancora a disposizione per la Rete metropolitana regionale campana, è pari a complessivi € 160.678.963,56 risultanti dalla differenza tra la quota inizialmente assegnata pari ad € 400.000.000,00 e la somma già impegnata a carico del Fondo Infrastrutture pari ad €239.321.036,44;
- che, relativamente all’intervento della Ferrovia Metrocampania Nordest. “Tratta Piscinola – Aversa Centro (adeguamento stazioni e impianti tecnologici e inserimento due tronchini ferroviari di ricovero – 2° stralcio)”, stante il rapido avanzamento delle attività che ha consentito l’apertura all’esercizio della tratta in parola, la Regione Campania provvederà con risorse finanziarie di propria competenza al pagamento di quanto inizialmente posto a carico del Fondo Infrastrutture;
- che, conseguentemente, la quota di € 33.042.454,03 relativa all’intervento di cui al punto che precede, può essere oggetto di riprogrammazione, sempre nell’ambito del completamento della Rete metropolitana regionale campana;
- che la Linea 6 della Metropolitana di Napoli è da considerarsi a pieno titolo parte integrante della suddetta Rete metropolitana regionale campana;

- che, pertanto, ai fini di una razionalizzazione ed accelerazione della spesa, è opportuno procedere ad una rimodulazione complessiva delle risorse ancora disponibili del Fondo Infrastrutture destinate al completamento della citata Rete metropolitana regionale campana – ivi compresa la Linea 6 della Metropolitana di Napoli – in funzione del reale avanzamento dei lavori e/o dell'iter approvativo dei singoli interventi;
- che, per quanto sin qui riportato, l'esatta quantificazione delle risorse del Fondo Infrastrutture ancora disponibili per il completamento della richiamata Rete metropolitana regionale campana è pari alla somma dei seguenti importi:
 - € 160.678.963,56 residuo disponibile assegnato alla Rete metropolitana regionale campana;
 - € 33.042.454,03 risorse da riprogrammare relative all'intervento della Ferrovia Metrocampania Nordest. "Tratta Piscinola – Aversa Centro (adeguamento stazioni e impianti tecnologici e inserimento due tronchini ferroviari di ricovero – 2° stralcio)";
 - € 150.000.000,00 risorse attribuite alla Linea 6 della Metropolitana di Napoli;
 - **€ 343.721.417,59** **TOTALE risorse del Fondo Infrastrutture da programmare**

TENUTO PRESENTE

- che il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, di cui al Regolamento CE 1083/2006 sui Fondi Strutturali, approvato dal CIPE in data 22 dicembre 2006, prevede due programmi operativi nazionali di attuazione, e precisamente il Programma Operativo Nazionale (PON) "Reti e Mobilità" finanziato con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) dell'Unione Europea, ed il Programma Nazionale per il Mezzogiorno (PNM) "Reti e Mobilità", finanziato con le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);
- che, in particolare, la Regione Campania è inserita nel Programma Nazionale per il Mezzogiorno (PNM) "Reti e Mobilità" da attuarsi mediante l'utilizzo delle risorse del FAS 2007-2013 di competenza nazionale;
- che nel corso dell'anno 2006, il Ministero delle Infrastrutture ha avviato con tutte le Regioni degli incontri per la definizione degli interventi individuati come prioritari, incontri il cui esito è riassunto nel documento "Infrastrutture prioritarie";
- che, a valle della cennata attività di concertazione, in data 28 febbraio 2007, il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Campania hanno sottoscritto un Accordo Preliminare per l'individuazione e la selezione degli interventi ricadenti nel territorio della Regione Campania da inserire nei programmi nazionali di attuazione "Reti e Mobilità" del QSN 2007-2013, integrando anche il documento "Infrastrutture prioritarie" redatto dal Ministero delle Infrastrutture;
- che, nell'ambito degli interventi di cui al punto che precede, è stato previsto il finanziamento di complessivi M€ 115,00 a carico delle risorse FAS di competenza nazionale per il Completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante – Garibaldi – Centro Direzionale;
- che in data 1° agosto 2008 è stato sottoscritto dal Governo e dalla Regione Campania il 1° Atto Integrativo della Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001 con la quale veniva condiviso il Programma di infrastrutturazione dell'intero sistema della mobilità e della logistica regionale;
- che all'Art. 2 comma b) del citato Atto integrativo del 1° agosto 2008, è stato confermato il cofinanziamento di M€ 115,00 per la linea 1 della metropolitana di Napoli tratta Dante – Garibaldi – Centro Direzionale a valere sui fondi del PNM 2007-2013, già inserito nel richiamato Accordo preliminare del 28 febbraio 2007;
- che in data 7 aprile 2009 è stato sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Campania il 1° Documento Attuativo del 1° Atto Integrativo della Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001, con il quale, tra l'altro, è stato individuato un quadro di interventi immediatamente cantierabili o, quanto meno, corredati di un iter tecnico-amministrativo avanzato;

- che, nell'ambito del quadro di interventi di cui al punto che precede, è stato confermato il cofinanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Infrastrutture, del Completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante – Garibaldi – Centro Direzionale, sempre per un importo pari a M€ 115,00;

RILEVATO

- che all'Art. 2 comma c) del citato Atto integrativo del 1° agosto 2008, sono state garantite, con riferimento al periodo 2009-2013, procedure e finanziamenti a valere sulle risorse della legge-obiettivo per la realizzazione, tra l'altro, dei seguenti interventi:
 - tratta Centro Direzionale – Poggioreale – Capodichino della linea 1 della metropolitana di Napoli;
 - completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli;
- che, relativamente agli interventi sopra riportati, su proposta del Comune di Napoli, è opportuno procedere ad un primo finanziamento di M€ 152,180 per la linea 1 e di M€ 50,00 per la linea 6, da porsi a carico delle risorse residue del Fondo Infrastrutture destinate al completamento della Rete metropolitana regionale campana, con la finalità di dare immediato avvio ai cantieri, mantenendo conseguentemente gli attuali livelli occupazionali del personale impegnato nella realizzazione della metropolitana di Napoli;

RILEVATO ALTRESÌ

- che la produzione aggiuntiva di treni*km/anno relativa alle citate aperture all'esercizio è pari a circa 1,1 milioni di treni*km/anno, con un costo aggiuntivo per la fase di start up di circa 26,6 M€;
- che le pesanti restrizioni sul bilancio regionale previste per il 2010 non consentono di sostenere il suddetto costo aggiuntivo relativo alla fase di start up dei nuovi servizi ferroviari;
- che la legge n. 296/06 ha incrementato il Fondo per le aree sottoutilizzate di 64.379 milioni di euro (Art. 1, comma 863), dei quali "non meno del 30% destinato al finanziamento di infrastrutture e servizi di trasporto nelle regioni meridionali" e che la quota di tale riserva destinata al settore "Reti e mobilità" per le regioni meridionali è stata determinata con delibera CIPE del 21.12.2007 in 4.027 milioni di euro;
- che il CIPE, con propria delibera n. 166/2007, ha stabilito che *"Le amministrazioni interessate assicurano che, nel complesso, non meno del 30% delle risorse attribuite per interventi nel Mezzogiorno, al netto della riserva di programmazione di cui al punto B4 della tavola 1, sia destinato al finanziamento di infrastrutture e servizi di trasporto di rilievo strategico nelle regioni meridionali ai sensi dell'art. 1, comma 863, della legge n. 296 del 2006"*;
- che il CIPE, con propria delibera n. 1/2009, ha approvato l'aggiornamento della dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate, l'assegnazione delle risorse ai Programmi Strategici Regionali, Interregionali e agli obiettivi di servizio e la conseguente modifica della propria delibera 166/2007;
- che, pur tuttavia, la medesima delibera n. 1/2009 ha disposto che *"per quanto non espressamente modificato dalla presente delibera restano ferme le disposizioni di cui alla delibera n. 166/2007"*, con ciò confermando la destinazione di non meno del 30% delle risorse attribuite per interventi nel Mezzogiorno destinato al finanziamento di infrastrutture e servizi di trasporto di rilievo strategico nelle regioni meridionali ai sensi dell'art. 1, comma 863, della richiamata legge n. 296 del 2006;

ATTESO

- che l'Assessore ai Trasporti della Regione, con nota prot. 1736/SP del 19/11/2009 indirizzata al Ministro delle Infrastrutture, coerentemente con quanto sin qui esposto, ha indicato la ripartizione delle risorse residue del Fondo Infrastrutture destinate alla Rete metropolitana regionale campana, pari a complessivi € 343.721.417,59, secondo il prospetto di seguito riportato:
 - Completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante – Garibaldi – Centro Direzionale

Finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture	€ 115.000.000,00
▪ Metropolitana di Napoli Linea 1. "Tratta Centro Direzionale – Capodichino. I Fase Finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture	€ 152.180.000,00
▪ Metropolitana di Napoli Linea 6 Finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture	€ 50.000.000,00
▪ Supporto ai servizi di trasporto ferroviario attivati su 20,3 km di nuove tratte della Rete metropolitana regionale recentemente aperte all'esercizio, per una produzione complessiva di 1.100.000 treni*km/anno Finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture	€ 26.541.417,59
TOTALE a carico del Fondo Infrastrutture	€ 343.721.417,59

RITENUTO

- di dover porre in essere ogni azione tesa alla razionalizzazione ed accelerazione della spesa finalizzata al completamento della Rete metropolitana regionale campana, in funzione del reale avanzamento dei lavori e/o dell'iter approvativo dei singoli interventi, mantenendo conseguentemente gli attuali livelli occupazionali del personale impegnato nella realizzazione della metropolitana di Napoli;
- di dover dare atto che per l'intervento della Ferrovia Metrocampania Nordest. "Tratta Piscinola – Aversa Centro (adeguamento stazioni e impianti tecnologici e inserimento due tronchini ferroviari di ricovero – 2° stralcio)", il cui costo pari ad € 33.042.454,03 era stato posto, giusta delibera del CIPE del 31 luglio 2009, a carico del Fondo Infrastrutture di cui all'Allegato Infrastrutture del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF) per gli anni 2010-2013 destinate alla Rete metropolitana regionale campana, stante il rapido avanzamento delle attività che ha consentito l'apertura all'esercizio della tratta in parola, la Regione Campania provvederà con risorse finanziarie di propria competenza al pagamento di quanto inizialmente posto a carico del Fondo Infrastrutture;
- di dover dare atto che le risorse ancora disponibili a carico del citato Fondo Infrastrutture di cui all'Allegato Infrastrutture del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF) per gli anni 2010-2013 destinate alla Rete metropolitana regionale campana, sono pari a complessivi € 343.721.417,59;
- di poter confermare la ripartizione delle risorse residue del Fondo Infrastrutture destinate alla Rete metropolitana regionale campana, pari a complessivi € 343.721.417,59, secondo il prospetto di cui alla citata nota dell'Assessore ai Trasporti della Regione Campania prot. 1736/SP del 19/11/2009 indirizzata al Ministro delle Infrastrutture;
- di voler far voti, pertanto, al CIPE ed al Ministero delle Infrastrutture di destinare le risorse in parola agli interventi di cui al prospetto sopra richiamato;

VISTI

- il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF) per gli anni 2010-2013 deliberato in data 15 luglio 2009 dal Consiglio dei Ministri;
- l'Accordo Preliminare per l'individuazione e la selezione degli interventi ricadenti nel territorio della Regione Campania da inserire nei programmi nazionali di attuazione "Reti e Mobilità" del QSN 2007-2013 sottoscritto in data 28 febbraio 2007 dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Campania;
- il 1° Atto Integrativo della Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001 sottoscritto dal Governo e dalla Regione Campania in data 1° agosto 2008;
- il 1° Documento Attuativo del 1° Atto Integrativo della Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001 sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Campania in data 7 aprile 2009;
- la legge n. 296/06 Art. 1, comma 863;

- la delibera del CIPE n. 166/2007;
- la delibera del CIPE n. 1/2009;
- il parere favorevole espresso dall'Autorità di Gestione del POR Campania;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di dare atto che per l'intervento della Ferrovia Metrocampania Nordest. "Tratta Piscinola – Aversa Centro (adeguamento stazioni e impianti tecnologici e inserimento due tronchini ferroviari di ricovero – 2° stralcio)", il cui costo pari ad € 33.042.454,03 era stato posto, giusta delibera del CIPE del 31 luglio 2009, a carico del Fondo Infrastrutture di cui all'Allegato Infrastrutture del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF) per gli anni 2010-2013 destinate alla Rete metropolitana regionale campana, stante il rapido avanzamento delle attività che ha consentito l'apertura all'esercizio della tratta in parola, la Regione Campania provvederà con risorse finanziarie di propria competenza al pagamento di quanto inizialmente posto a carico del Fondo Infrastrutture;
- di stabilire che, con separato atto, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore ai Trasporti, disporrà il finanziamento di € 33.042.454,03 per la copertura dei costi dell'intervento di cui al punto che precede;
- di dare atto che le risorse ancora disponibili a carico del citato Fondo Infrastrutture di cui all'Allegato Infrastrutture del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF) per gli anni 2010-2013 destinate alla Rete metropolitana regionale campana, sono pari a complessivi € 343.721.417,59;
- di confermare la ripartizione delle risorse residue del Fondo Infrastrutture destinate alla Rete metropolitana regionale campana, pari a complessivi € 343.721.417,59, secondo il prospetto di seguito riportato di cui alla nota dell'Assessore ai Trasporti della Regione Campania prot. 1736/SP del 19/11/2009 indirizzata al Ministro delle Infrastrutture:

▪ Completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante – Garibaldi – Centro Direzionale	
Finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture	€ 115.000.000,00
▪ Metropolitana di Napoli Linea 1. "Tratta Centro Direzionale – Capodichino. I Fase	
Finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture	€ 152.180.000,00
▪ Metropolitana di Napoli Linea 6	
Finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture	€ 50.000.000,00
▪ Supporto ai servizi di trasporto ferroviario attivati su 20,3 km di nuove tratte della Rete metropolitana regionale recentemente aperte all'esercizio, per una produzione complessiva di 1.100.000 treni*km/anno	
Finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture	€ 26.541.417,59
TOTALE a carico del Fondo Infrastrutture	€ 343.721.417,59
- di far voti, pertanto, al CIPE ed al Ministero delle Infrastrutture di destinare le risorse in parola agli interventi di cui al prospetto sopra riportato;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministro delle Infrastrutture, alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture, al Comune di Napoli, all'AGC Trasporti e Viabilità;
- di trasmettere la presente deliberazione al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1701 del 13 novembre 2009 – Legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9. Approvazione della proposta di "Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania"

Premesso

- che l'articolo 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, consentiva alle regioni di definire, con legge, modalità di vigilanza sulle costruzioni prevedendo il controllo successivo alla denuncia dei lavori, anche con metodi a campione;
- che in attuazione di detta legge la Regione Campania ha promulgato la legge 7 gennaio 1983, n. 9, recante *Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico*, che a tutt'oggi costituisce normativa di riferimento per la materia in argomento;
- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania 27 marzo 2003, n. 195, è stato emanato il *Regolamento di attuazione per l'espletamento dei controlli a campione di cui all'art. 4 l.r. n. 9/83*;
- che con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, è stato promulgato il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*, che all'articolo 94, primo comma, prevede «fermo restando l'obbligo del titolo abilitativo all'intervento edilizio, nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità all'uopo indicate nei decreti di cui all'articolo 83, non si possono iniziare lavori senza preventiva autorizzazione scritta del competente ufficio tecnico della regione.»;
- che con sentenza della Corte Costituzionale n. 182 del 20 aprile 2006 è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo l'articolo 105 della legge regionale della Toscana n.1 del 2005, nella parte in cui prevedeva il controllo sulla denuncia di inizio lavori mediante «modalità di controllo successive», in luogo della autorizzazione preventiva scritta di cui all'articolo 94 del D.P.R. n. 380 del 2001;
- che, per adeguarla al nuovo quadro giuridico scaturente dalle considerazioni svolte dalla Corte Costituzionale con la citata Sentenza, la legge regionale n. 9 del 1983 è stata modificata col disegno di legge di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1051 del 28 maggio 2009 (Reg. Gen. n. 467/09), approvato dal Consiglio regionale nella seduta consiliare del 09 dicembre 2009;

Considerato

- che si rende necessario dare attuazione a quanto previsto dalla legge regionale n. 9 del 1983, così come modificata col disegno di legge di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1051 del 28 maggio 2009 (Reg. Gen. n. 467/09), approvato dal Consiglio regionale nella seduta consiliare del 09 dicembre 2009, che ha introdotto la regola generale dell'autorizzazione preventiva scritta in relazione alla denuncia di inizio lavori – nelle zone ad alta e media sismicità – limitando la modalità del controllo successivo solo alle ipotesi di zone a bassa sismicità;
- che appare pertanto necessario superare le previsioni di cui al D.P.G.R. n. 195 del 2003, in quanto non pienamente conformi a quanto previsto dalla legge regionale n. 9 del 1983, così come modificata col disegno di legge di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1051 del 28 maggio 2009 (Reg. Gen. n. 467/09), approvato dal Consiglio regionale nella seduta consiliare del 09 dicembre 2009;
- che per tale motivo è stato predisposto l'allegato *Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania*;

Preso Atto

- che l'attuazione del citato regolamento, in virtù delle nuove competenze ed attribuzioni in esso previste per la migliore applicazione della normativa sismica sopra richiamata, potrebbe comportare la necessità di acquisire sia ulteriori risorse umane con specifiche competenze tecnico-professionali (ingegneri, architetti, geologi), sia ulteriori risorse finanziarie a carico della Regione;

Ritenuto

- di dover procedere prontamente all'adozione del presente regolamento, al fine di adeguare le attività degli Uffici regionali alla normativa attualmente di riferimento, in ossequio a quanto statuito con le modifiche introdotte alla legge regionale n. 9 del 1983 col disegno di legge di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1051 del 28 maggio 2009 (Reg. Gen. n. 467/09) approvato dal Consiglio regionale nella seduta consiliare del 09 dicembre 2009;

Acquisito

- il parere dell'Ufficio Legislativo, prot. n. 6721/UDCP/GAB/UL del 10 dicembre 2009, e recepite le relative osservazioni;

Visto

- la legge 10 dicembre 1981, n. 741;
- la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania 27 marzo 2003, n. 195;
- l'articolo 56 dello Statuto della Regione Campania, approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
- il disegno di legge di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1051 del 28 maggio 2009 (Reg. Gen. n. 467/09) approvato dal Consiglio regionale nella seduta consiliare del 09 dicembre 2009;

Propone, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- di approvare e sottoporre al Consiglio Regionale per l'approvazione il *Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania*, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di rinviare a successivi provvedimenti l'individuazione delle ulteriori risorse che dovessero eventualmente rendersi necessarie per acquisire sia ulteriori risorse umane con specifiche competenze tecnico-professionali, sia ulteriori risorse finanziarie, al fine di garantire l'efficiente svolgimento delle nuove attività tecnico-amministrative derivanti dall'attuazione del presente regolamento;
- di inviare la presente delibera e l'allegato regolamento al Presidente del Consiglio Regionale ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio;
- di trasmettere copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, all'Area Generale di Coordinamento n. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione e all'Area Generale di Coordinamento n. 7 – Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo
- di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

“REGOLAMENTO PER L’ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA’ DI AUTORIZZAZIONE E DI DEPOSITO DEI PROGETTI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN CAMPANIA”.

Capo I

Norme attuative per l’espletamento delle attività di autorizzazione, deposito e controllo dei progetti.

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in attuazione della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e successive modifiche e integrazioni, disciplina:
 - a) i procedimenti tecnico-amministrativi di competenza dei Settori Provinciali del Genio Civile della Regione Campania, finalizzati al rilascio della “autorizzazione sismica” ovvero del “deposito sismico”;
 - b) le attività di vigilanza e di controllo sulle opere oggetto di autorizzazione o di deposito;
 - c) lo schema del fascicolo del fabbricato, nonché le procedure di compilazione e di aggiornamento dello stesso.

Articolo 2

Denuncia dei lavori

1. La denuncia dei lavori, consistente nell’istanza, nel progetto e nei relativi allegati, va presentata a cura del committente dei lavori, ovvero, nel caso di lavori da eseguire in proprio, a cura dello stesso costruttore.
2. In caso di lavori a committenza privata, è legittimato a presentare la denuncia dei lavori:
 - a) il titolare del permesso di costruire;
 - b) il richiedente la D.I.A.;
 - c) il proprietario dell’immobile oggetto dei lavori;
 - d) i soggetti altrimenti aventi titolo, ai sensi dell’articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001.
3. In caso di lavori a committenza pubblica, è legittimato a presentare denuncia dei lavori il titolare del potere decisionale e di spesa.
4. Nel caso di opere in conglomerato cementizio armato o a struttura metallica, la denuncia deve essere sottoscritta anche dal costruttore, ai sensi dell’articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 e dell’articolo 2 della legge n. 1086 del 1971.

5. La denuncia va presentata prima dell'inizio dei lavori al competente Settore Provinciale del Genio Civile e deve riguardare lavori che interessano le strutture di un singolo organismo strutturale, al fine di ottenere un provvedimento di "autorizzazione sismica" ovvero di "deposito sismico". Nel caso di denuncia presentata dopo l'inizio dei lavori, ferme le sanzioni previste dalla normativa vigente, i predetti provvedimenti sono rilasciati in sanatoria, se nulla osta.

6. L'istanza deve contenere l'indicazione dei nominativi, della residenza e dell'eventuale domicilio del committente o costruttore che esegue in proprio, del progettista-rilevatore architettonico, del progettista-verificatore strutturale, del geologo, del direttore dei lavori, del collaudatore in corso d'opera e del costruttore.

7. Il progetto dei lavori, da redigersi nel rispetto delle norme vigenti e degli atti emanati dal Dirigente preposto al coordinamento dei Settori Provinciali del Genio Civile, consiste in:

- a) progetto architettonico conforme, ai sensi di legge, a quello allegato al titolo abilitativo (ove necessario) ovvero al provvedimento di approvazione (in caso di committenza pubblica);
- b) progetto strutturale di livello esecutivo, che definisce compiutamente e in ogni dettaglio l'intervento da realizzare.

8. All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) asseverazioni dei progettisti e del geologo, da cui risulti la conformità alla normativa vigente degli elaborati redatti;
- b) dichiarazioni a cura del committente, del costruttore e dei tecnici, conformi alla modulistica approvata dal Dirigente preposto al coordinamento dei Settori Provinciali del Genio Civile;
- c) copia conforme, ai sensi di legge, del titolo abilitativo (ove necessario) ovvero del provvedimento di approvazione del progetto (in caso di committenza pubblica);
- d) la ricevuta attestante il pagamento del contributo di cui alla legge regionale n. 9 del 1983.

9. In caso di cessazione dell'incarico del direttore dei lavori, del collaudatore in corso d'opera o del costruttore, per motivi diversi dalle dimissioni, il committente ne dà tempestivamente notizia per iscritto al competente Settore Provinciale del Genio Civile, indicando il nominativo del tecnico ovvero del costruttore subentrante, allegandone la dichiarazione di accettazione. Per le opere in conglomerato cementizio armato o a struttura metallica, il costruttore subentrante adempie all'obbligo di denuncia di cui al comma 4.

Articolo 3 **Deposito sismico**

1. Il deposito sismico è obbligatorio per i lavori di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 9 del 1983, da effettuarsi nelle zone a bassa sismicità (zone 3) individuate con deliberazione di Giunta Regionale n. 5442 del 7 novembre 2002, salvo quanto previsto dal successivo articolo 5.

2. Con la presentazione della denuncia dei lavori, il competente Settore Provinciale del Genio Civile avvia l'istruttoria amministrativa finalizzata all'emanazione del provvedimento di deposito sismico, da adottarsi entro il termine di 15 giorni.

3. Ove sussistano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, il Dirigente ne comunica al richiedente le ragioni, consentendogli di presentare integrazioni o osservazioni scritte in un termine non superiore a 10 giorni. In tal caso, il procedimento rimane sospeso fino alla presentazione delle

integrazioni o delle osservazioni e comunque non oltre dieci giorni. La sospensione può verificarsi una sola volta.

4. Il Settore Provinciale del Genio Civile, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 9 del 1983, nell'attività istruttoria amministrativa verifica, anche a mezzo di liste di controllo:

- a) le condizioni per le quali è previsto il deposito sismico;
- b) la correttezza dell'impostazione dell'istanza;
- c) la rispondenza tra gli elaborati progettuali presentati e quelli prescritti;
- d) la completezza e correttezza della documentazione e la sua corrispondenza a quanto riportato nell'istanza e negli elaborati progettuali;
- e) la competenza dei tecnici incaricati, desunte dalla loro abilitazione professionale.

5. A conclusione dell'istruttoria, in caso di esito positivo il Dirigente emette il provvedimento di deposito sismico, del quale costituisce parte integrante la denuncia dei lavori, comprensiva di istanza, progetto e documentazione allegata. In caso di esito negativo, il Dirigente emette un provvedimento motivato di diniego.

6. I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo l'avvenuto ritiro del provvedimento di deposito sismico, da custodire in cantiere ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 9 del 1983.

7. Il procedimento di cui al presente articolo si attua anche per i lavori che comportano varianti rispetto a quelli oggetto di un precedente provvedimento di deposito sismico.

Articolo 4 **Controllo sulla progettazione**

1. Il Settore Provinciale del Genio Civile svolge attività di controllo, con metodo a campione, sui progetti per i quali ha emesso il provvedimento di deposito sismico.

2. Il campionamento avviene mediante sorteggio, da effettuarsi presso gli uffici del Settore Provinciale del Genio Civile, nella misura del 3% dei provvedimenti di deposito sismico emessi nel mese precedente, ovvero nella maggiore percentuale da determinarsi con provvedimento del Dirigente preposto al coordinamento dei Settori Provinciali del Genio Civile. Sono esclusi, dalla base di campionamento, i provvedimenti di deposito sismico relativi a varianti non sostanziali, di cui al successivo articolo 12. Le estrazioni sono aperte al pubblico e vengono effettuate entro il quinto giorno lavorativo di ogni mese con un sistema automatizzato, ove disponibile, ovvero manualmente. Delle predette operazioni di sorteggio viene redatto apposito verbale.

3. Il Settore Provinciale del Genio Civile, entro tre giorni lavorativi dal sorteggio, invia al titolare del provvedimento di deposito sismico, al collaudatore in corso d'opera e al comune competente per territorio, comunicazione dell'avvio del procedimento di controllo sulla progettazione. Le modalità di comunicazione sono definite con atto del Dirigente preposto al coordinamento dei Settori Provinciali del Genio Civile.

4. L'attività di controllo sulla progettazione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 9 del 1983, è finalizzata a verificare la correttezza delle impostazioni progettuali in relazione alle norme tecniche vigenti, riscontrando, anche a mezzo di liste di controllo:

- a) l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle norme tecniche, nell'impostazione delle ipotesi progettuali e nella verifica degli elementi strutturali;
- b) che gli elaborati progettuali siano effettivamente di livello esecutivo e che, in particolare, i grafici strutturali siano perfettamente intellegibili dalle maestranze impegnate nell'esecuzione dei lavori.

5. Il termine per la conclusione del procedimento di controllo sulla progettazione è di trenta giorni dalla data di invio della comunicazione di avvenuta estrazione.

6. Il Dirigente competente, ove necessario, richiede le opportune integrazioni al titolare del provvedimento di deposito sismico, da produrre entro quindici giorni; nelle more, il procedimento resta sospeso. Tale richiesta viene inoltrata anche al collaudatore in corso d'opera e al comune, per i rispettivi provvedimenti di competenza. Entro quindici giorni dalla ricezione delle integrazioni il Dirigente competente emette il provvedimento finale. Qualora le integrazioni non siano prodotte, ovvero siano prodotte solo in parte, ovvero in modo non esaustivo rispetto a quanto richiesto, il Dirigente emette provvedimento negativo.

7. Entro il termine indicato, il committente o costruttore che esegue in proprio trasmettono le integrazioni di cui al comma 6 e provvedono, se necessario, ad effettuare la denuncia dei lavori in variante o la denuncia dei necessari interventi sulle opere strutturali già eseguite. Il collaudatore in corso d'opera allega alle integrazioni la propria relazione sullo stato dei lavori dalla quale si evince la necessità di effettuare denuncia di lavori in variante ovvero di adeguamento alle norme sismiche. Il collaudatore sottoscrive, ponendo altresì il proprio timbro, le integrazioni trasmesse, attestando l'avvenuto controllo di competenza ai sensi della legge regionale n. 9 del 1983. Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile, esaminate le integrazioni e l'allegata relazione, emette il provvedimento finale e lo comunica al committente o costruttore che esegue in proprio, al collaudatore in corso d'opera e al comune interessato, ai fini delle attività di controllo sulla realizzazione.

8. In caso di esito negativo, il relativo provvedimento è comunicato, ai soggetti di cui al comma 7, entro tre giorni lavorativi dall'adozione. Esso comporta l'annullamento del provvedimento di deposito sismico precedentemente emesso e, conseguentemente:

- a) nel caso in cui i lavori non siano iniziati, si rappresenta la necessità di produrre una nuova denuncia dei lavori;
- b) nel caso in cui i lavori siano iniziati e non ancora collaudati, si procede ai sensi degli articoli 96 e 97 del Decreto del Presidente della Repubblica n.380 del 2001 e si effettuano le ulteriori comunicazioni d'obbligo agli Ordini e Collegi Professionali;
- c) nel caso di lavori già collaudati, si procede, oltre a quanto prescritto sub b), a comunicare l'inefficacia del certificato di collaudo ai fini dell'agibilità e dell'utilizzabilità dell'opera.

9. Relativamente ai controlli sulla progettazione, le denunce di lavori in variante sono sottoposte agli stessi procedimenti previsti per le denunce di lavori originarie, fatta eccezione per le varianti non sostanziali di cui all'articolo 12. Sono altresì soggetti a controllo i progetti degli interventi di cui al comma 7.

Articolo 5

Autorizzazione sismica

1. La autorizzazione sismica è obbligatoria per i lavori di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 9 del 1983, da effettuarsi nelle zone ad alta sismicità (zona 1) e media sismicità (zona 2) individuate

con deliberazione di Giunta Regionale n. 5442 del 7 novembre 2002, nonché nelle zone a bassa sismicità (zona 3) per i seguenti casi:

- a) edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali, di interesse statale e regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
- b) edifici e opere infrastrutturali, di interesse statale e regionale, che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso;
- c) lavori che interessano abitati dichiarati da consolidare ai sensi della legge 9 luglio 1908, n. 445;
- d) sopraelevazioni di edifici, nel rispetto dell'articolo 90, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380; l'autorizzazione, in tal caso, ha valore ed efficacia anche ai fini della certificazione di cui all'articolo 90, comma 2, del citato decreto n. 380 del 2001;
- e) lavori che hanno avuto inizio in violazione dell'articolo 2 della legge regionale n. 9 del 1983.

2. Con la presentazione della denuncia dei lavori, il competente Settore Provinciale del Genio Civile avvia l'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'emanazione del provvedimento di autorizzazione sismica, da adottarsi entro il termine di 60 giorni.

3. Il Settore Provinciale del Genio Civile, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 9 del 1983, nell'ambito della attività istruttoria, verifica la correttezza amministrativa della denuncia dei lavori, così come previsto per il "deposito sismico", ai sensi dell'articolo 3, comma 4, nonché la correttezza delle impostazioni progettuali in relazione alle norme tecniche vigenti, riscontrando, anche a mezzo di liste di controllo:

- a) l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle norme tecniche, nell'impostazione delle ipotesi progettuali e nella verifica degli elementi strutturali;
- b) che gli elaborati progettuali siano effettivamente di livello esecutivo e che, in particolare, i grafici strutturali siano perfettamente intellegibili dalle maestranze impegnate nell'esecuzione dei lavori.

4. Il Dirigente competente, ove necessario, richiede le opportune integrazioni da produrre entro 30 giorni. Il procedimento rimane sospeso fino alla presentazione delle integrazioni e comunque non oltre il trentesimo giorno dalla comunicazione. Qualora le integrazioni non siano prodotte, ovvero siano prodotte solo in parte, il Dirigente comunica i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, invitando il richiedente alla presentazione di osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti e concedendo, all'uopo, un ulteriore termine non superiore a 10 giorni. Il procedimento rimane sospeso fino alla presentazione delle predette osservazioni e comunque non oltre il decimo giorno dalla comunicazione.

5. A conclusione dell'istruttoria, in caso di esito positivo il Dirigente emette il provvedimento di "autorizzazione sismica", del quale costituisce parte integrante la denuncia dei lavori, comprensiva di istanza, progetto e documentazione allegata. In caso di esito negativo, il Dirigente emette un provvedimento motivato di diniego.

6. I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo l'avvenuto ritiro del provvedimento di autorizzazione sismica ovvero, per le varianti non sostanziali di cui all'articolo 12, del provvedimento di deposito sismico, da custodire in cantiere ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 9 del 1983.

7. Il procedimento di cui al presente articolo si attua anche per i lavori che si intendono eseguire in variante a quelli oggetto di un precedente provvedimento di autorizzazione sismica, fatta eccezione per le varianti non sostanziali.

Articolo 6

Controllo sulla realizzazione

1. Il Comune e il Settore Provinciale del Genio Civile competenti per territorio svolgono, ai sensi della legge regionale n. 9 del 1983, attività di controllo sulla realizzazione, finalizzata ad accertare che i lavori procedano in conformità alle norme vigenti per le costruzioni in zona sismica.
2. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, i controlli sulla realizzazione sono effettuati da tecnici del Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio, nel caso di lavori relativi a:
 - a) edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali, di interesse statale e regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
 - b) edifici e opere infrastrutturali, di interesse statale e regionale, che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso;
 - c) fuori dalle ipotesi sub a) e b), i controlli sulla realizzazione sono effettuati da tecnici del Comune competente per territorio.
3. I tecnici incaricati delle attività di controllo sulla realizzazione dei lavori, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale n. 9 del 1983, sono tenuti ad effettuare sopralluoghi in cantiere per:
 - a) accertare che presso il cantiere sia conservato il provvedimento di "autorizzazione sismica", ovvero di "deposito sismico", comprensivo di tutta la documentazione che ne costituisce parte integrante;
 - b) accertare che il direttore dei lavori abbia adempiuto agli altri obblighi che gli competono in forza dell'articolo 3 della legge regionale n. 9 del 1983;
 - c) verificare la sostanziale rispondenza tra il progetto allegato alla "autorizzazione sismica" ovvero al "deposito sismico" e i lavori realizzati.
4. A conclusione di ogni sopralluogo viene redatto apposito verbale dal quale deve risultare la presenza ovvero l'assenza di variazioni esecutive. Al fine di uniformare le procedure di controllo su tutto il territorio regionale, viene adottata modulistica predisposta dal dirigente preposto al coordinamento dei Settori Provinciali del Genio Civile, da pubblicare sul B.U.R.C.
5. In presenza di variazioni esecutive, il dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile richiede al collaudatore, ove questi non abbia già provveduto in tal senso, di relazionare per iscritto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 9 del 1983, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta. Entro 15 giorni dalla ricezione di tale relazione, e tenuto conto di quanto in essa rappresentato, il dirigente procede ai sensi degli articoli 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001; in ogni caso procede, ai sensi dei menzionati articoli, decorso inutilmente il termine assegnato al collaudatore per la presentazione della relazione.

Articolo 7

Attività di controllo sulla realizzazione effettuata dai Settori Provinciali del Genio Civile

1. Nei casi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a) e b) il controllo sulla realizzazione viene effettuato, con metodo a campione, sul 30% dei provvedimenti di "autorizzazione sismica" emessi

nel mese precedente. Il numero di progetti sorteggiati s'intende sempre approssimato in eccesso con un minimo di uno.

2. Il sorteggio del campione da sottoporre a controllo avviene con le modalità di cui all'articolo 4, comma 2.

3. Il Settore Provinciale del Genio Civile, entro tre giorni lavorativi dal sorteggio, invia comunicazione al titolare del provvedimento di "autorizzazione sismica", al direttore dei lavori, al collaudatore in corso d'opera e al comune competente per territorio, relativamente all'esito dell'estrazione. Le modalità di comunicazione sono definite con atto del Dirigente preposto al coordinamento dei Settori Provinciali del Genio Civile.

4. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare preventivamente la data di inizio dei lavori al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio.

5. I sopralluoghi in cantiere sono svolti, ove necessario, congiuntamente o con l'assistenza dei vigili urbani ovvero degli altri soggetti di cui all'articolo 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001

Articolo 8

Attività di controllo sulla realizzazione effettuata dai Comuni

1. Nell'ambito delle proprie attività di vigilanza urbanistico-edilizia i Comuni effettuano il controllo sulla realizzazione, di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c), mediante propri tecnici.

2. Il verbale di sopralluogo da redigersi ai sensi dell'articolo 6, comma 4, è depositato agli atti del Comune e, in caso di variazioni esecutive, copia dello stesso viene trasmessa immediatamente al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio, per gli adempimenti di competenza.

3. Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Comune invia al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio un resoconto delle attività di controllo sulla realizzazione svolte nel corso del precedente anno.

Articolo 9

Direzione dei lavori

1. Il direttore dei lavori informa preventivamente il collaudatore dell'inizio dei lavori strutturali, dell'esecuzione delle principali fasi costruttive e dell'ultimazione dei lavori strutturali. In caso di estrazione ai sensi dell'articolo 7, il direttore dei lavori è tenuto ad effettuare la comunicazione prevista all'articolo 7, comma 4.

2. Il direttore dei lavori è tenuto a:

- a) vistare tutti gli elaborati progettuali allegati alla denuncia dei lavori, prima della presentazione della stessa;
- b) assicurare la rispondenza dei lavori strutturali al progetto, fino alla loro ultimazione;
- c) curare l'annotazione sul giornale dei lavori, anche mediante proprio delegato, dell'andamento dei lavori e delle verifiche che attengono alla statica delle strutture;

d) vistare periodicamente, ed in particolare nelle fasi più importanti dell'esecuzione, il predetto giornale e garantirne la regolare tenuta e la conservazione in cantiere, in uno con la "autorizzazione sismica" ovvero con il "deposito sismico".

3. In caso di variante strutturale, il direttore dei lavori sospende l'esecuzione degli stessi e ne consente la ripresa solo dopo aver acquisito dal committente il provvedimento di "autorizzazione sismica" ovvero di "deposito sismico".

4. Nei casi previsti dalla legge, il direttore dei lavori redige la "relazione a strutture ultimate" consegnandone una copia al collaudatore in corso d'opera. Tale relazione, con l'allegato giornale dei lavori, va presentata in duplice originale, entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori strutturali, al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio, che avvia l'istruttoria amministrativa finalizzata al rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto "deposito della relazione a strutture ultimate", da adottarsi entro il termine di 15 giorni dalla presentazione.

5. Il Settore Provinciale del Genio Civile, nell'attività istruttoria amministrativa verifica:

- a) il rispetto dei termini di legge;
- b) la completezza degli atti;
- c) la coerenza tra quanto ivi riportato e quanto indicato nell'istanza di cui all'articolo 2;
- d) se sussistono motivi ostativi alla restituzione della relazione, derivanti dall'effettuazione di controlli sulla progettazione e sulla realizzazione.

6. Il dirigente può richiedere, per una sola volta, integrazioni o chiarimenti, da presentare entro un termine non superiore a 10 giorni. In tal caso, il procedimento rimane sospeso.

7. A conclusione dell'istruttoria, in caso di esito positivo, il Dirigente attesta l'avvenuto e corretto "deposito della relazione a strutture ultimate" e restituisce al direttore dei lavori una copia degli atti presentati. In caso di esito negativo, il Dirigente comunica il diniego di attestazione.

8. In caso di dimissioni, il direttore dei lavori ne dà immediata comunicazione al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio. In tal caso, ovvero in caso di revoca dall'incarico, il direttore dei lavori:

- a) sospende i lavori, redigendo specifico verbale che trasmette al committente e al collaudatore;
- b) al fine di attestare la corretta esecuzione dei lavori realizzati, redige una dettagliata relazione sulle opere eseguite nel corso dell'espletamento del suo incarico, allegando le verbalizzazioni dei prelievi effettuati sui materiali ai fini dei controlli di accettazione e tutta la documentazione di cui all'articolo 65, comma 6, lettere a),b),c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001;
- c) trasmette al committente la relazione, il giornale dei lavori, la "autorizzazione sismica" ovvero il "deposito sismico" con relativi allegati, da consegnare al direttore dei lavori subentrante, ovvero al collaudatore in corso d'opera.

9. Nel caso in cui il direttore dei lavori non effettua gli adempimenti di cui alle lettere a) e b) del comma 8, a tanto provvede il collaudatore in corso d'opera, che effettua prove di carico o altri accertamenti tecnici, se ritenuti necessari.

10. Il direttore dei lavori subentrante, oltre a quanto già previsto dal presente regolamento, è tenuto a:

- a) vistare gli elaborati progettuali allegati alla "autorizzazione sismica" ovvero "deposito sismico";
- b) prendere atto delle opere effettivamente realizzate e riscontrarne, per le parti ispezionabili, la corrispondenza con gli elaborati progettuali;

c) disporre la ripresa dei lavori da verbalizzare in contraddittorio con il collaudatore in corso d'opera e il costruttore;

11. La dichiarazione di accettazione dell'incarico, da allegare alla comunicazione di cui all'articolo 2, comma 9, deve attestare l'intervenuta effettuazione delle attività di cui alle lettere a), b), c) del comma 10.

12. In caso di cessazione dall'incarico per qualsiasi causa del collaudatore in corso d'opera, il direttore dei lavori sospende gli stessi fino alla nomina del tecnico subentrante.

13. In caso di revoca dell'incarico al costruttore, o di rinuncia di questi, il direttore dei lavori sottopone al costruttore subentrante i provvedimenti di "autorizzazione sismica" ovvero il "deposito sismico", gli allegati e gli elaborati progettuali, ai fini della sottoscrizione. Nella dichiarazione di accettazione dell'incarico, da allegare alla comunicazione di cui all'articolo 2, comma 9, il costruttore subentrante dà atto dell'avvenuta sottoscrizione degli elaborati progettuali.

Articolo 10

Collaudo

1. Il collaudatore, indicato dal committente nell'istanza di cui all'articolo 2, svolge la propria attività in corso d'opera, in osservanza della legge regionale n. 9 del 1983 e delle vigenti norme tecniche per le costruzioni nonché, per le opere in cemento armato e a struttura metallica, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, e della legge n. 1086 del 1971.

2. Il collaudatore è tenuto a visitare gli elaborati progettuali allegati alla denuncia dei lavori, prima della presentazione al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio. Con tale visto il collaudatore attesta di aver effettuato il controllo preventivo di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 9 del 1983.

3. Il collaudatore ha l'onere di vigilare sul processo costruttivo fino all'ultimazione dei lavori strutturali. Di tale attività viene redatto, di volta in volta, verbale in contraddittorio con il costruttore e il direttore dei lavori, ovvero con loro delegati, con conseguente annotazione sul giornale dei lavori.

4. Il collaudatore redige il certificato di collaudo e la relazione di collaudo, che riassume le attività svolte; ad essa vengono allegati i verbali di cui al comma 3. Il collaudatore riporta negli atti di collaudo gli elementi essenziali della "relazione a strutture ultimate", nel caso in cui il direttore dei lavori non adempia a quanto prescritto all'articolo 9, comma 4.

5. Gli atti di collaudo sono redatti in tre originali e trasmessi, entro 120 giorni dall'ultimazione dei lavori strutturali, al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio, che avvia l'istruttoria amministrativa finalizzata all'attestazione dell'avvenuto e corretto "deposito degli atti di collaudo", da adottarsi entro il termine di 15 giorni.

6. Ove sussistano motivi ostativi all'attestazione, il Dirigente ne comunica al collaudatore le ragioni, consentendogli di presentare integrazioni od osservazioni scritte in un termine non superiore a 10 giorni. In tal caso, il procedimento rimane sospeso. La sospensione può verificarsi una sola volta.

7. Il Settore Provinciale del Genio Civile, nell'attività istruttoria amministrativa verifica:

- a) il rispetto dei termini di legge;
- b) la completezza degli atti;
- c) la coerenza tra quanto ivi riportato e quanto indicato nell'istanza di cui all'articolo 2 e nella relazione a strutture ultimate, ove prevista;
- d) se sussistono motivi ostativi alla restituzione degli atti di collaudo, derivanti dall'effettuazione di controlli sulla progettazione e sulla realizzazione.

8. A conclusione dell'istruttoria, in caso di esito positivo, il Dirigente emette il provvedimento di attestazione dell'avvenuto e corretto "deposito degli atti di collaudo" e restituisce al collaudatore due copie degli stessi. Tali atti hanno validità anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001. In caso di esito negativo, il Dirigente emette un provvedimento motivato di diniego, dandone notizia anche al committente e al Comune territorialmente competente.

9. In caso di provvedimento positivo, il collaudatore trasmette le due copie del certificato di collaudo al committente, il quale ne deposita una copia, unitamente all'attestazione dell'avvenuto "deposito degli atti di collaudo", presso il Comune, per le finalità di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001.

10. In caso di revoca o di dimissioni dall'incarico, il collaudatore in corso d'opera redige una dettagliata relazione sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'espletamento del suo incarico, allegando le verbalizzazioni di cui ai precedenti commi e quelle relative alle ulteriori attività da lui eventualmente disposte, ivi compresa l'effettuazione di prove di carico, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 6 comma 1, della legge regionale n. 9 del 1983, per la parte di lavori o di opere realizzate. Tale relazione viene consegnata al committente, al fine di trasmetterla al collaudatore in corso d'opera subentrante. In caso di dimissioni, il collaudatore ne dà immediata comunicazione al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio.

11. Il collaudatore subentrante è tenuto a:

- a) visionare gli elaborati progettuali allegati alla "autorizzazione sismica" ovvero al "deposito sismico";
- b) prendere atto delle opere effettivamente realizzate e riscontrare ogni eventuale violazione delle norme sismiche;
- c) verbalizzare, in contraddittorio con il direttore dei lavori e il costruttore, l'avvenuta effettuazione di tali attività in occasione della ripresa dei lavori;
- d) esaminare la relazione del precedente collaudatore.

12. La dichiarazione di accettazione dell'incarico, da allegare alla comunicazione di cui all'articolo 2, comma 9, deve attestare l'intervenuta effettuazione delle attività di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 11.

Articolo 11

Valutazione della sicurezza di costruzioni esistenti

1. La valutazione della sicurezza di una costruzione esistente deve essere effettuata nei casi previsti dalle vigenti norme tecniche, al fine di stabilire se:

- a) l'uso della costruzione può continuare senza interventi;
- b) l'uso deve essere modificato;

c) è necessario procedere ad aumentare o ripristinare la capacità portante della struttura. In quest'ultimo caso essa è parte integrante del progetto esecutivo dei lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 9 del 1983.

2. Ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, il tecnico verificatore e il proprietario valutano la necessità di informare gli enti competenti.

3. Nei casi di cui alle lettere a), b) del comma 1, la valutazione deve essere presentata in triplice esemplare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale n. 9 del 1983, al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio, che ne attesta l'avvenuta presentazione e ne restituisce due esemplari. Uno di questi deve essere trasmesso al Comune, per quanto di competenza.

4. In caso di proprietà privata dell'immobile, alla presentazione della valutazione della sicurezza è tenuto il proprietario medesimo, ovvero i soggetti legittimati a presentare la denuncia dei lavori, ai sensi dell'articolo 2, comma 2.

5. Nei casi di cui al comma 1, lettere a) e b), nelle more dell'attestazione dell'avvenuta presentazione della valutazione della sicurezza, la costruzione è inagibile, ovvero inutilizzabile; successivamente, essa può essere utilizzata, nel rispetto delle prescrizioni d'uso contenute nella stessa valutazione e di quanto eventualmente disposto dal Comune. Nei casi particolari di cambi di destinazione d'uso della costruzione o di parti di essa, nelle more dell'attestazione dell'avvenuta presentazione della valutazione della sicurezza, l'efficacia del titolo abilitativo edilizio è da ritenere sospesa, ai sensi della legge regionale n. 9 del 1983.

Articolo 12

Varianti non sostanziali. Lavori minori

1. Ai fini del presente regolamento è considerata non sostanziale ogni variante che non determina significative modifiche al comportamento dell'organismo strutturale.

2. Per le varianti non sostanziali, relative a lavori precedentemente oggetto di denuncia, è sempre previsto il deposito sismico. Per le zone a bassa sismicità, le varianti non sostanziali non sono sottoposte a controllo sulla progettazione.

3. Ai fini del presente regolamento sono considerati lavori minori quelli di modesta rilevanza strutturale, che interessano opere da cui possono derivare ridotti pericoli per le persone e limitati danni alle cose.

4. Alle attività istruttorie riguardanti i lavori minori, conseguentemente alla denuncia degli stessi, si provvede mediante liste di controllo semplificate.

5. Le tipologie di varianti non sostanziali e di lavori minori sono definite dal Dirigente preposto al coordinamento dei Settori Provinciali del Genio Civile.

Articolo 13

Modulistica

1. Con decreto del Dirigente preposto al Coordinamento dei Settori Provinciali del Genio Civile sono predisposti moduli esemplificativi:
 - a) dell'istanza di denuncia dei lavori e delle asseverazioni e dichiarazioni di cui all'articolo 2;
 - b) delle liste di controllo e dei provvedimenti di cui agli articoli 3, 4, 5 e 12.
2. Il decreto di cui al comma 1 indica l'indirizzo web su cui è reperibile e resa disponibile la modulistica.

Capo II

Disposizioni attuative per l'elaborazione e la predisposizione del fascicolo del fabbricato

Art. 14

Incremento volumetrico e adempimenti del committente

1. Il committente, nel caso in cui intenda realizzare gli incrementi volumetrici di cui all'articolo [3] della legge regionale [d.d.l. Delibera Giunta Regionale n.1051/09 - Reg. Gen. n.467/09] senza eseguire lavori che interessano strutture portanti ovvero eseguendo lavori strutturali che non presentano continuità strutturale con le opere preesistenti è tenuto a:
 - a) far redigere da un tecnico abilitato la valutazione della sicurezza prevista al punto 8.3 delle norme tecniche delle costruzioni approvate con decreto del Ministro delle Infrastrutture 14 gennaio 2008, da presentare al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio. In caso di lavori strutturali, alla predetta valutazione della sicurezza deve accompagnarsi la denuncia dei lavori finalizzata ad ottenere la "autorizzazione sismica", ovvero il "deposito sismico";
 - b) far redigere dal tecnico incaricato il fascicolo del fabbricato, includendovi la valutazione della sicurezza munita dell'attestazione di avvenuta presentazione al Settore Provinciale del Genio Civile.
2. Il committente, nel caso in cui intenda realizzare gli incrementi volumetrici di cui all'articolo [3] della legge regionale [d.d.l. Delibera Giunta Regionale n.1051/09 - Reg. Gen. n.467/09], eseguendo lavori in continuità strutturale con le opere preesistenti, è tenuto a:
 - a) presentare, al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio, la denuncia dei lavori finalizzata ad ottenere la "autorizzazione sismica", ovvero il "deposito sismico"; la valutazione della sicurezza del fabbricato preesistente è insita, in tal caso, nel progetto;
 - b) far redigere, dal tecnico incaricato, il fascicolo del fabbricato.
3. Il committente, nel caso in cui intenda realizzare gli incrementi volumetrici di cui all'articolo [4] della legge regionale [d.d.l. Delibera Giunta Regionale n.1051/09 - Reg. Gen. n.467/09], è tenuto a:
 - a) presentare, al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio, la denuncia dei lavori finalizzata ad ottenere la "autorizzazione sismica", ovvero il "deposito sismico";
 - b) far redigere, dal tecnico incaricato, il fascicolo del fabbricato, che in tal caso si compone, inizialmente, della sola relazione geologico-tecnica di cui all'articolo 14, comma 3.
4. Per gli interventi di cui all'articolo [5], e per l'ipotesi di mutamento di destinazione d'uso di cui alla legge regionale [d.d.l. Delibera Giunta Regionale n.1051/09 - Reg. Gen. n.467/09] il

committente opera, a seconda dei casi che si possono presentare, come previsto ai precedenti commi 1, 2, 3.

Articolo 15

Composizione del fascicolo del fabbricato

1. Il fascicolo del fabbricato è documento obbligatorio in tutti i casi previsti dall'articolo [7] della legge regionale [d.d.l. Delibera Giunta Regionale n.1051/09 - Reg. Gen. n.467/09]. Esso consta di:

- a) informazioni relative all'identificazione del fabbricato;
- b) documentazione sulla sicurezza statica;
- c) documentazione sulla sicurezza impiantistica;
- d) scheda di accertamento e valutazione della sicurezza complessiva del fabbricato.

2. I dati di cui alla lettera a) devono consentire l'esatta identificazione del fabbricato e contenere informazioni generali, riferite a dati urbanistici, catastali ed ogni ulteriore informazione utile a qualificare il fabbricato e le relative pertinenze.

3. La documentazione di cui alla lettera b) consiste nei grafici di rilievo che consentono l'individuazione dell'organismo strutturale, nella relazione geologica inerente la porzione di terreno interessata significativamente dagli scarichi di fondazione e nei certificati di collaudo statico, relativi ai lavori strutturali che hanno interessato il fabbricato, nonché nella valutazione della sicurezza, da redigere nel rispetto delle norme tecniche delle costruzioni approvate con D.M. Infrastrutture 14 gennaio 2008.

4. La documentazione di cui alla lettera c) consiste nei grafici schematici di rilievo degli impianti rilevanti per la sicurezza del fabbricato, nelle attestazioni di rispondenza di detti impianti alla configurazione originaria e nelle certificazioni di cui al D.M. Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n. 37.

5. La scheda di cui alla lettera d) costituisce la sintesi degli accertamenti di cui alle lettere b) e c) e contiene la valutazione che il tecnico incaricato, se del caso, opportunamente supportato da specialisti dei settori coinvolti, effettua sulle condizioni di sicurezza del fabbricato.

6. Nella scheda di valutazione devono essere dettagliati gli interventi eventualmente prescritti dal tecnico incaricato ed effettuati ai fini del raggiungimento delle condizioni di sicurezza del fabbricato.

7. Con successivo provvedimento del Dirigente preposto al coordinamento dei Settori Provinciali del Genio Civile sono emanate le linee-guida per la redazione del fascicolo del fabbricato.

Art. 16

Redazione del fascicolo del fabbricato

1. In sede di verifica il tecnico incaricato accerta la completezza della documentazione esistente in possesso del proprietario ed individua gli accertamenti necessari. Qualora, nel corso della valutazione, emerga la necessità di prevedere interventi per la messa in sicurezza di una qualsiasi parte del fabbricato, in relazione alla sicurezza statica o impiantistica, il tecnico prescrive al

proprietario gli interventi da effettuare. Solo all'esito di detti interventi il tecnico completa la compilazione del fascicolo del fabbricato.

2. Il tecnico incaricato deve possedere i requisiti di qualificazione professionale necessari per poter effettuare il collaudo statico di fabbricati aventi le caratteristiche di quello per il quale va compilato il fascicolo.

3. Con la redazione del fascicolo del fabbricato, il tecnico incaricato certifica la corrispondenza tra lo stato di fatto e quanto risulta dalla documentazione di cui si compone il fascicolo medesimo, annotando, altresì, gli eventuali interventi da lui prescritti e successivamente realizzati per il raggiungimento dei livelli di sicurezza statica ed impiantistica.

Art. 17

Obbligo di comunicazione e consegna

1. Il committente dei lavori a farsi, ovvero il proprietario dell'immobile di cui si intende effettuare il cambio di destinazione d'uso, è tenuto a comunicare al Comune competente per territorio, a pena di inefficacia del titolo abilitativo edilizio, l'avvenuta redazione del fascicolo. Nel caso di lavori, il fascicolo è conservato in cantiere a cura del direttore dei lavori ed è esibito a richiesta degli organi competenti.

2. Al completamento dei lavori, il committente consegna il collaudo, ove previsto, e le certificazioni degli impianti realizzati al tecnico incaricato, il quale è tenuto a completare la redazione del fascicolo del fabbricato aggiungendovi tale documentazione. Il committente o il proprietario, prima dell'utilizzo del fabbricato, ovvero contestualmente alla richiesta del certificato di agibilità, è tenuto a consegnare copia del fascicolo al Comune competente per territorio, che ne cura la conservazione.

3. In applicazione dell'articolo [7] della legge regionale [d.d.l. Delibera Giunta Regionale n.1051/09 - Reg. Gen. n.467/09], in assenza del fascicolo del fabbricato, il titolo abilitativo edilizio è inefficace e, per i lavori eventualmente eseguiti, si applicano le disposizioni previste alla parte I, titolo IV, capo II, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Capo III

Disposizioni finali

Art 14

Disposizioni finali

1. Nel caso di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale n. 9 del 1983 e qualora il committente non provveda entro 45 giorni alla denuncia dei lavori in sanatoria, il Settore Regionale nomina il collaudatore d'Ufficio, il tecnico incaricato di effettuare il rilievo architettonico e la verifica strutturale e il geologo, con oneri a carico del committente.

2. Per appalti di lavori pubblici è consentito effettuare la denuncia dei lavori omettendo l'indicazione del costruttore nelle more del completamento delle procedure di scelta del contraente.

Il Settore provinciale del Genio Civile effettua le attività istruttorie di competenza e, in caso di esito positivo, il dirigente emette un provvedimento con il quale subordina il rilascio della “autorizzazione sismica”, ovvero “deposito sismico”, alla comunicazione del nominativo del costruttore e, se prevista, alla denuncia dei lavori da questi dovuta.

3. Qualora il committente non ha effettuato la denuncia di cui all’articolo 2 prima dell’inizio dei lavori, deve provvedervi, in sanatoria, richiedendo la “autorizzazione sismica” per i lavori già realizzati e per quelli ancora eventualmente da realizzare, anche se ricadenti in zona sismica 3. Per la tutela della pubblica e privata incolumità, i provvedimenti di “autorizzazione sismica” in sanatoria sono emessi anche in assenza del titolo abilitativo rilasciato dal comune competente, al quale è comunque inviata comunicazione dell’avvenuta presentazione della denuncia, per l’adozione dei provvedimenti di competenza.

4. Al fine di operare un confronto tecnico sulle problematiche conseguenti all’applicazione della legge regionale n. 9 del 1983 e formulare indirizzi utili per lo svolgimento organico e qualificato delle attività di controllo, il dirigente preposto al coordinamento dei Settori Provinciali del Genio Civile costituisce, disciplinandone il funzionamento, e senza oneri per l’amministrazione, un gruppo tecnico di lavoro composto da un rappresentante degli Ordini degli Ingegneri, uno degli Ordini degli Architetti, uno dell’Ordine dei Geologi, uno degli Ordini degli Agronomi, uno dei Collegi dei Geometri, uno dei Collegi dei Periti Industriali e uno dei Collegi dei Periti Agrari della Campania e dai Dirigenti dei Settori Provinciali del Genio Civile e del Settore Geologico Regionale, o loro delegati.

5. I rappresentanti di cui al comma 4 sono designati dai rispettivi Ordini e Collegi presenti sul territorio regionale, secondo modalità dagli stessi definite. In caso di inerzia, provvede il dirigente scegliendo un iscritto di comprovata esperienza nelle materie di cui al presente regolamento.

6. Ai procedimenti conseguenti a denunce di lavori presentate al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio prima dell’entrata in vigore del presente regolamento quest’ultimo non si applica.

7. Dall’entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 marzo 2003, n. 195.

8. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1783 del 4 dicembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Lodo Arbitrale n. 12/2009 tra l'Impresa Ingg. Carriero e Baldi S.p.A., in proprio e quale mandataria dell'ATI con le Imprese COINPRE S.r.l. (gia' CO.MA.PRE. S.p.A.) e D.P.R. Costruzioni S.p.A. c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3940/06 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

PREMESSO CHE:

- con delibera n. 22493 del 26.05.1987 la Giunta Regionale della Campania approvava il progetto dei lavori di sistemazione di opere pubbliche nei Comuni di Sant'Agnello, Vico Equense, Castellammare di Stabia, Sirignano e Lioni;
- con lo stesso provvedimento la Regione disponeva l'affidamento dei lavori – finanziati ai sensi della legge n. 730/86 – a mezzo di appalto concorso;
- a seguito dell'espletamento della relativa procedura concorsuale, l'appalto veniva aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese costituita tra la Ingg. Carriero & Baldi S.p.A., quale Capogruppo mandataria, la CO.MA.PRE. S.p.A. e la D.P.R. Costruzioni S.p.A. giusta delibera della Giunta Regionale n. 1869 del 14.06.1989;
- con contratto del 15.12.1989 rep. n. 3030 veniva dato seguito all'aggiudicazione in favore dell'ATI per l'importo complessivo dei lavori di £. 12.637.759.131, al netto del ribasso contrattuale del 9,47%, comprensivo degli oneri espropriativi ed IVA al 19%;
- con atto di accesso a giudizio arbitrale del 30.11.2001, l'ATI adiva il Collegio Arbitrale al fine di sentire accertare e dichiarare il proprio diritto ad essere ristorata dei maggiori oneri e costi derivanti dall'abnorme protrarsi dei tempi di esecuzione dei lavori e dalle illegittime sospensioni degli stessi;
- con lodo del 31.10.2003, il Collegio all'uopo costituito, in parziale accoglimento delle domande formulate dall'ATI, condanna la Regione Campania al pagamento in favore dell'ATI dell'importo di € 2.512.038,02 oltre interessi legali e spese del giudizio nella misura di 2/3;
- alla data di accesso al giudizio arbitrale e di cui al Lodo 31.10.2003 l'unico intervento ancora da ultimare era quello interessante il Comune di Vico Equense;
- i lavori eseguiti, di cui ai siti di Lioni, Sant'Agnello, Castellammare di Stabia e Sirignano, gli stessi, benché ultimati, non sono stati né collaudati né consegnati;
- con atto notificato in data 28.11.2006, l'ATI deferiva la controversia ad arbitri, ai sensi dell'art. 11 del disciplinare di gara, parte integrante del contratto di appalto;
- con la domanda di arbitrato l'ATI nominava quale arbitro l'Avv. Antonio Magliocca con studio in Napoli alla Riviera di Chiaia, n. 33, mentre la Regione Campania, con propria deliberazione, nominava quale proprio arbitro l'Avv. Annamaria Pezzella; su concordamento delle parti, la Presidenza del Collegio Arbitrale veniva affidata al Prof. Avv. Antonio Palma con studio in Napoli alla Via Carlo Poerio, n. 98;
- con ordinanza del 03.09.2007 il Collegio disponeva ammettersi C.T.U. e nominava consulenti tecnici il Prof. Ing. Francesco Polverino ed il Prof. Marco Lacchini;
- il Collegio Arbitrale, con Lodo n. 12/2009 del 27 febbraio 2009, reso esecutivo con provvedimento del Presidente ff. del Tribunale di Napoli del 16.04.2009, notificato in data 10.05.2009, definitivamente pronunciando sulla domanda di accesso arbitrale notificata il 28.11.2006 dalla ATI Carriero & Baldi S.p.A. – Co.Inpre s.r.l. – D.P.R. Costruzioni S.p.A. contro Regione Campania, con il voto dissenziente dell'Avv. Antonio Magliocca, così determina:
 - I. Accoglie per come da motivazione la prima parte del quesito n. 1 proposto dalla ATI, e per lo effetto dichiara il diritto di rivalsa della imposta IVA alla aliquota ordinaria del 20% sulle somme derivanti dal lodo dell'ottobre 2003 di cui è stata disposta la condanna che trovano diretto titolo nella esecuzione degli interventi, previa emissione e presentazione di idonei e conformi a legge documenti fiscali attestanti l'addebito (fattura e/o fatture), nella misura di aliquota ordinaria pari al 20%;
 - II. Accoglie il quesito n. 2 e dichiara risolto il contratto di appalto rep. 3030 del 15 dicembre 1898 tra le parti per inadempimento della Regione Campania;
 - III. Accoglie la prima parte del quesito n. 3 e pertanto:
determina il valore delle opere realizzate ed eseguite dall'ATI in € 6.080.351,68 (IVA esclusa) e detratte le somme già corrisposte dalla Regione Campania e percepite dall'ATI, così come accertate in

- motivazione (pari ad € 6.064.645,68, IVA esclusa), condanna la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento del residuo di € 15.722,46 (quindicimilasettecentoventidue/46), oltre IVA nella misura del 20%;
- IV. quanto ai quesiti n. 4, 5 e 6 proposti dall'ATI:
- a. respinge il quesito n. 4 proposto dall'ATI;
 - b. accoglie parzialmente il quesito n. 5 e, per l'effetto, condanna la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento a titolo risarcitorio indennitario in favore della ATI della somma già rivalutata e con gli interessi corrispettivi compensativi già assommata, per quanto specificato in motivazione, di € 263.284,07 (duecentosessantatremiladuecentoottantaquattro/07) oltre interessi sulla detta somma al tasso legale ex art. 1284 c.c. con decorrenza dalla data della domanda arbitrale (28 novembre 2006), escludendo su tale somma e relativi interessi ogni diritto di rivalsa IVA;
 - c. accoglie parzialmente il quesito n. 6 proposto dall'ATI e per lo effetto, a titolo risarcitorio del maggior danno da mancata definizione del contratto, condanna la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., a corrispondere sulla somma di € 15.722,46 (quindicimilasettecentoventidue/46) (di cui alla condanna a titolo restitutorio) gli interessi corrispettivi compensativi al tasso del 10% annuo, equitativamente determinato e comprensivo degli interessi dovuti sui ritardi di pagamento negli appalti di OO.PP., con decorrenza dal 27 settembre 2003 fino al giorno di effettivo soddisfo, senza diritto di rivalsa IVA, nonché al pagamento della somma di € 14.895,78 (già rivalutata) oltre interessi al tasso del 6% annuo con decorrenza dal 30 ottobre 2008 al giorno di effettivo soddisfo, senza diritto di rivalsa IVA;
- V. Dispone l'obbligo della ATI e della Regione Campania di procedere rispettivamente alla consegna delle opere eseguite e al collaudo entro 90 giorni dalla notificazione del presente lodo, salvo ogni diritto derivante dalla consegna e dal collaudo;
- VI. Il relazione al regolamento delle spese di procedimento e di difesa, dichiara compensate per $\frac{1}{4}$ a carico dell'ATI sia le spese di difesa che le spese di arbitrato, ivi comprese quelle degli ausiliari, le quali pertanto rimangono a carico per $\frac{3}{4}$ della Regione Campania e per $\frac{1}{4}$ a carico dell'ATI;
- VII. Determina con separata ordinanza le spese di Collegio Arbitrale e gli onorari degli arbitri che pone solidariamente a carico di entrambe le parti con diritto di rivalsa reciproca delle parti fino a concorrenza di quota per la parte che avrà anticipato;
- VIII. Determina definitivamente le spese e gli onorari dei cc.tt.uu., prof. Ing. Marco Iacchini e Francesco Polverino, in € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi dell'acconto di euro 20.000,00 (ventimila/00) (oltre IVA e Cassa se dovuti e nella misura di legge) attribuiti a ciascuno di essi nella misura paritaria di euro 15.000,00 (quindicimila/00) dedotto l'acconto di euro 10.000,00 (diecimila/00) già da ciascuno percepito, che pone a carico della ATI per $\frac{1}{4}$ e a carico della Regione per i residui $\frac{3}{4}$, con vincolo tra loro di solidarietà passiva per l'intero e diritto reciproco di rivalsa fino alla concorrenza di quota per la parte che avrà anticipato.
- IX. Condanna la Regione Campania al pagamento dei $\frac{3}{4}$ delle spese di difesa sopportate dalla ATI che liquida nella parte di condanna (già compensato il quarto) in euro 18.000,00 (diciottomila/00), oltre rimborso forfetario al 12,50% CPA ed IVA, se dovuta e nella misura di Legge.
- con Ordinanza n. 1 il Collegio Arbitrale così dispone:
"E' liquidata a titolo di acconto per onorari e spese del collegio la somma complessiva di € 74.000,00 oltre IVA e CPA così ripartita:
€ 25.000,00 oltre IVA e CPA al Presidente del Collegio prof. Avv. Antonio Palma;
€ 20.000,00 oltre IVA e CPA se dovute all'arbitro Avv. Anna Maria Pezzella;
€ 20.000,00 oltre IVA e CPA all'arbitro Avv. Antonio Magliocca;
€ 8.000,00 oltre IVA e CPA se dovute ai segretari del collegio Avv. Simona Scatola, e Sig. Mario Pierri in parti uguali di € 4.000,00 ed euro mille per spese di funzionamento del collegio. Mette temporaneamente a carico dell'ATI attrice la predetta somma, riservandosi ogni ulteriore disposizione sul riparto delle spese all'esito del giudizio."
 - con Ordinanza n. 3 del 17/9/2007 il Collegio Arbitrale così dispone:
"E' liquidata a titolo di ulteriore acconto per onorari e spese del collegio la somma complessiva di € 95.000,00 oltre IVA e CPA così ripartita:
€ 35.000,00 oltre IVA e CPA al Presidente del Collegio prof. Avv. Antonio Palma;
€ 25.000,00 oltre IVA e CPA se dovute all'arbitro Avv. Anna Maria Pezzella;

- € 25.000,00 oltre IVA e CPA all'arbitro Avv. Antonio Magliocca;
€ 10.000,00 oltre IVA e CPA se dovute ai segretari del collegio Avv. Simona Scatola, e Sig. Mario Pierri in parti uguali di € 5.000,00. Mette temporaneamente a carico dell'ATI attrice la predetta somma, riservandosi ogni ulteriore disposizione sul riparto delle spese all'esito del giudizio.”
– che, al momento, la somma complessiva da pagare è stimata in circa € 978.338,23, come di seguito indicato,

I.	IVA sul lodo dell'ottobre 2003 - Ingg. Carriero & Baldi S.p.A. Fatt. n. 33 del 30.12.05 (residuo)	169.823,89	
	IVA sul lodo dell'ottobre 2003 - COINPRE S.r.l. Fatt. n. 1 del 18.01.06 (residuo)	169.823,89	
	IVA sul lodo dell'ottobre 2003 - D.P.R. Costruzioni S.p.A. Fatt. n. 131 del 31.12.05 (residuo)	84.911,65	
	interessi legali sul credito IVA (dalle date delle fatture al 31.12.2009)	46.532,88	471.092,31
III.	residuo da pagare per opere realizzate ed eseguite	15.722,46	
	IVA al 20% su € 15.722,46	3.144,49	18.866,95
IV.	risarcimeto, rivalutato e già comprensivo di interessi corrispettivi compensativi già assommati	263.284,07	
	interessi dal 28.11.06 al soddisfo (31.12.09) su € 263.284,07	22.992,27	
	interessi compensativi al tasso del 10% annuo dal 27.09.03 al soddisfo (31.12.09) sulla somma di € 15.722,46 senza IVA	9.847,00	
	risarcimento del maggior danno da mancata definizione del contratto, già rivalutata	14.895,78	
	interessi al tasso annuo del 6% dal 30.10.08 al soddisfo (31.12.09) sulla somma di € 14.895,78		
	senza diritto di rivalsa IVA	1.048,01	312.067,13
VII.	spese del procedimento:		
	onorario Arbitri (€ 95.000,00) di cui 1/4 compensato e, del restante, i 3/4 a carico della Regione	53.437,50	
	spese (€ 10.000,00) di cui 1/4 compensato e, del restante, i 3/4 a carico della Regione	5.625,00	
	interessi legali su rimborso spese C.A. dal 01.10.2007 al 31.12.2009	3.915,92	
	onorario Arbitri (€ 74.000,00) di cui 1/4 compensato e, del restante, i 3/4 a carico della Regione	41.625,00	
	spese (€ 8.000,00) di cui 1/4 compensato e, del restante, i 3/4 a carico della Regione	4.500,00	
	interessi legali su rimborso spese C.A. dal 30.04.2007 al 31.12.2009	3.544,67	
	CPA 2% se dovuta	2.103,75	
	IVA 20% se dovuta	21.458,25	136.210,09
VIII.	spesa di CTU (€ 30.00,00) di cui 1/4 compensato e, del restante, i 3/4 a carico della Regione	16.875,00	
	CPA 2% se dovuta	337,50	
	IVA 20% se dovuta	3.442,50	
	interessi legali su spese CTU dal 25.01.2008 al 31.12.2009	1.194,75	21.849,75

IX.	spese di difesa dell'ATI (€ 18.000 - già compensato il quarto)	13.500,00	
	di cui i 3/4 a carico della Regione		
	rimborso forfettario del 12.5%	1.687,50	
	Cpa 2%	303,75	
	Iva 20%	2.760,75	18.252,00

Totale 978.338,23 978.338,23

e rappresenta una valutazione approssimata del debito che è soggetto, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;

- che l'importo esatto del debito, pertanto, verrà definito al momento del pagamento;
- che tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione del lodo arbitrale n. 12/2009, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 978.338,23 in esecuzione del lodo arbitrale n. 12/2009 del 27 febbraio 2009, reso esecutivo in data 16.04.2009 e notificato in data 10.05.2009, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che il detto riconoscimento e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che, nel succitato bilancio 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007, il capitolo di spesa n. 160, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che, per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:

1. che, in esecuzione del lodo arbitrale n. 12/2009 del 27 febbraio 2009, reso esecutivo in data 16.04.2009 e notificato in data 10.05.2009, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 978.338,23, di cui € 721.606,23 per sorta capitale, € 80.420,16 per interessi legali, in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) costituita tra la Ingg. Carriero & Baldi S.p.A., quale capogruppo mandataria, con sede in Roma alla Via Fontanella Borghese n. 60, c.f. 00269090635 – P.IVA 0638521008, rappresentata da Franco Fabrizio Baldi, nato a Potenza il

05.02.1952, c.f. BLD FNC 52B05 G942F, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede sociale e, Giancarlo Carriero, nato a Potenza il 07.05.1956, c.f. CRR GCR 56E07 G942J, nella qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede sociale, la COINPRE S.r.l. (già CO.MA.PRE. S.p.A.) e la D.P.R. Costruzioni S.p.A.;

ed € 176.311,84 per spese del procedimento e di difesa (onorario arbitri e spese del collegio, spesa di CTU, comprensiva di IVA e CPA se dovuta), in favore degli aventi titolo (Presidente del Collegio prof. Avv. Antonio Palma; arbitri Avv. Anna Maria Pezzella e Avv. Antonio Magliocca; segretari del collegio Avv. Simona Scatola, e Sig. Mario Pierri; consulenti tecnici Prof. Ing. Francesco Polverino e Prof. Marco Lacchini) qualora non avesse già provveduto al pagamento la detta Associazione Temporanea di Imprese o, alla stessa da corrispondere nella misura di quanto già anticipato;

2. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002" di competenza dell'A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 978.338,23 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
3. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
4. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 978.338,23 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
5. di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 978.338,23 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:

- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 560871 del 24.06.2009;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 978.338,23, di cui € 721.606,23 per sorta capitale, € 80.420,16 per interessi legali, in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) costituita tra la Ingg. Carriero & Baldi S.p.A., quale capogruppo mandataria, con sede in Roma alla Via Fontanella Borghese n. 60, c.f. 00269090635 – P.IVA 0638521008, rappresentata da Franco Fabrizio Baldi, nato a Potenza il 05.02.1952, c.f. BLD FNC 52B05 G942F, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede sociale e, Giancarlo Carriero, nato a Potenza il 07.05.1956, c.f. CRR GCR 56E07 G942J, nella qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede sociale, la COINPRE S.r.l. (già CO.MA.PRE. S.p.A.) e la D.P.R. Costruzioni S.p.A.; ed € 176.311,84 per spese del procedimento e di difesa (onorario arbitri e spese del collegio, spesa di CTU, comprensiva di IVA e CPA se dovuta), in favore degli aventi titolo (Presidente del Collegio prof. Avv. Antonio Palma; arbitri Avv. Anna Maria Pezzella e Avv. Antonio Magliocca; segretari del collegio Avv. Simona Scatola, e Sig. Ma-

rio Pierri; consulenti tecnici Prof. Ing. Francesco Polverino e Prof. Marco Lacchini) qualora non avesse già provveduto al pagamento la detta Associazione Temporanea di Imprese o, alla stessa da corrispondere nella misura di quanto già anticipato, in esecuzione dell'allegato lodo arbitrale n. 12/2009 del 27 febbraio 2009, reso esecutivo in data 16.04.2009 e notificato in data 10.05.2009, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento giudiziario esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;

2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
 - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 978.338,23;
 - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 978.338,23;
4. di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 978.338,23, da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
6. di prendere atto che la somma totale di € 978.338,23 rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7. di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C. Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP. - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1789 del 4 dicembre 2009 – Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) - Articolo 29 della Norma di Attuazione (N.d.A.) - Riclassificazione della Zona Critica ZCR.C.3 - (Allegati 1)

PREMESSO:

- che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, come modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, come richiamati ai sensi del 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n.1443;
- che l'art. 2, modificato dalla L.R. 17/95, nel prevedere l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) ha indicato, altresì, i contenuti e le procedure per la sua approvazione;
- che con l'Ordinanza T.A.R. Campania – Napoli – Prima Sezione, n. 719 del 18/05/2005, l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Parcheggi e Sport è stato nominato quale Commissario per l'approvazione del P.R.A.E. con la facoltà, di cui si è avvalso, di poter procedere a tale incombenze anche a mezzo di proprio delegato;
- che il Commissario ad Acta con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006, unitamente agli atti ed elaborati grafici riportati, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania;
- che le Norme di Attuazione (N.d.A.), costituenti parte integrante del P.R.A.E., prevedono all'art. 29 le zone critiche definendole *“.... aree.... costituite da porzioni del territorio oggetto di verifica...per le quali è prevista la riclassificazione in Aree di Crisi ovvero la riclassificazione in Zone Altamente Critiche”* con la conseguente applicazione delle distinte procedure applicative previste dalle stesse N. di A.;
- che il citato articolo 29 prevede che ai fini della riclassificazione delle “Zone Critiche” venga effettuata dal Settore Regionale competente un'indagine tecnica volta a verificare la compatibilità della prosecuzione dell'attività estrattiva presente in ciascuna zona critica con l'ambiente circostante e che la stessa venga effettuata, altresì, nel rispetto *“...di prescrizioni volte alla salvaguardia ambientale, paesaggistica e di vivibilità....”*;

RILEVATO:

- che la riclassificazione delle singole Zone Critiche tiene conto sia degli elementi propri delle Aree di Crisi sia degli ulteriori fattori che caratterizzano le Zone Altamente Critiche (Z.A.C.) così come riportati rispettivamente agli artt. 27 – comma 1- e 28 – comma 2 – delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- che la Giunta Regionale nella seduta del 4 aprile 2007, con Deliberazione N. 579, ha approvato la riclassificazione delle Zone Critiche individuate dal P.R.A.E. ad eccezione della Zona Critica ZCR.C.3 ricadente nel comune di Castel Morrone (CE), visto che le cave in essa comprese erano state trasferite, per effetto di provvedimenti adottati dal Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, nella competenza del Commissario di Governo per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. n.3100/2000;
- che con successive sentenze del TAR Campania sez. Napoli sono stati accolti, per la parte d'interesse, i ricorsi promossi dalle Ditte per l'annullamento dei suddetti provvedimenti dirigenziali e ricorrono ad oggi le condizioni per riclassificare la Zona Critica Z. C. R.C. 3 sita nel comune di Castel Morrone;
- che le due cave su cui sono state espletate le indagini tecniche previste dalle N.d.A. del P.R.A.E. all'art. 29 sono quelle indicate dal Commissario ad Acta nelle cartografie del P.R.A.E. con i seguenti codici identificativi 61026_01 61026_03;
- che per la terza cava rientrante nella citata Zona Critica, come risulta dalle lettere depositate in atti presso il Settore Cave, permane la competenza della struttura del Commissario di Governo per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania, rientrando il sito nel Piano di recupero ambientale delle cave abbandonate, abusive o dismesse della Provincia di Caserta;
- che, al momento, ai sensi dell'art. 2 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., il richiamato sito estrattivo resta escluso dall'applicazione della disciplina di cui al Piano Regionale delle Attività Estrattive;
- che è stata redatta congiuntamente dai Dirigenti del Settore Provinciale Genio Civile di Caserta e del Settore Cave la relazione conclusiva indicante i risultati delle verifiche effettuate;

- che la relazione di cui sopra è depositata c/o il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche, Idrocarburi;

RITENUTO:

- di dover provvedere, come previsto dall'art. 29 – comma 4 – delle N.d.A., alla riclassificazione della Zona Critica ZCR.C.3 ricadente nel comune di Castel Morrone (CE) con l'applicazione della relativa disciplina;
- di dover provvedere, per gli esercizi di cava ricadenti nell'area riclassificata, alla fissazione di analoghi termini per i consequenziali adempimenti a farsi, già previsti per tali ambiti dalle N.d.A. ma decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento;
- di dover far riferimento, per la riclassificazione dell'area ZCR.C.3, ai fini cartografici, alle perimetrazioni delle zone critiche riportate nelle cartografie allegate al P.R.A.E. ed ai codici identificativi delle cave come in esse riportati;
- di dover far riferimento, in assenza dei suddetti codici, a quelli riportati nella proposta di P.R.A.E. approvata dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 7253 del 27/12/2001;

VISTE:

- la L.R. 13/12/85, n. 54;
- la L.R. 13/04/95, n. 17;
- le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 07/06/2006 e n. 12 del 06/luglio/2006

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- la riclassificazione, ai sensi dell'art. 29 – comma 4 – delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., della Zona Critica ZCR.C.3, ricadente in provincia di Caserta nel territorio comunale di Castel Morrone, in Area di Crisi come riportato nel prospetto allegato alla presente delibera che ne costituisce parte integrante;
- di dover procedere, sulla scorta della adempiuta riclassificazione, all'adeguamento della cartografia del P.R.A.E., demandando, per l'attuazione, il competente Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche, Idrocarburi;
- di stabilire, ai fini degli adempimenti a farsi per gli esercizi di cava ricadenti nell'area riclassificata come Area di Crisi, la fissazione di analoghi termini già previsti per tali ambiti dalle Norme di Attuazione del P.R.A.E. all'art. 27, ma con decorrenza dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento;
- di inviare il presente provvedimento:
 - all'Assessore Rapporti con la Conferenza Stato Regioni - Lavori Pubblici - Opere Pubbliche - Parcheggi - Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali - Demanio e Patrimonio - Beni Culturali;
 - ai Coordinatori delle Aree 01 e 15;
 - al Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Caserta;
 - al Dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche, Idrocarburi;
 - al Settore Stampa e Documentazione affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'inserimento sul sito web della Regione nella pagina dell'Assessore ai LL.PP.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

**Riclassificazione della Zona Critica ZCR.C.3 in Area di Crisi (AC) di cui all'art. 27 della
Norma di Attuazione del P.R.A.E.**

Provincia	Classificazione da Cartografia del P.R.A.E.	Cava	Comune	Località
Caserta	ZCR.C.3	61026_01	Castel Morrone	Gagliola
		61026_03	Castel Morrone	Fontana Marciello

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione n. 1164 del 30 giugno 2009 – Approvazione Protocollo di Intesa sulle politiche per il lavoro e per i servizi per l'impiego con le OO.SS.**

PREMESSO

- che la Regione Campania, nell'esercizio della sua funzione di coordinamento e promozione delle politiche attive del lavoro, attiva azioni positive volte alla tutela dell'occupazione e promozione del lavoro di qualità e per lo sviluppo dei servizi dell'impiego;

CONSIDERATO

- che nell'ambito delle politiche del lavoro la Regione Campania è da tempo impegnata in attività di coordinamento e di supporto alla programmazione attraverso la promozione di strumenti di concertazione e di confronto che consentano il più ampio dibattito sulle problematiche emergenti ed il massimo coinvolgimento di tutti i soggetti preposti alla programmazione ed alla gestione delle politiche del lavoro e dei servizi dell'impiego;

RITENUTO

- che in ambito di attività si colloca anche la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa sulle politiche per il lavoro e per i servizi per l'impiego con le OO.SS. del lavoro attraverso i quali:

- si assuma il metodo della concertazione, quale strumento per regolare il confronto e il sistema delle relazioni;
- si promuovano momenti di concertazione sulle scelte generali inerenti le politiche per il lavoro;
- si riaffermi che il complessivo sistema delle relazioni sindacali debba essere improntato ai principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti al fine di consentire un confronto costruttivo e di evitare conflitti;

- utile la sottoscrizione del citato Protocollo d'Intesa con le OO.SS.;
- necessario approvare l'allagata bozza di protocollo d'intesa;
- di dover demandare all'Assessore al Lavoro la sottoscrizione del Protocollo d'intesa con le OO.SS.;

VISTO

- lo schema di protocollo di intesa allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO

che il presente provvedimento non prevede alcun costo;

VISTO

il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore ORMEL prot. n.576417 del 29.06.2009;

il parere reso dall'AGC Avvocatura – Settore Consulenza, Legale e Documentazione con prot. 643994 del 16/7/2009;

il parere reso dal Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. con prot. 5240/UDCP/GAB del 30/9/2009;

La Giunta A VOTI unanimi e palesi

DELIBERA

- di approvare l'allagata bozza di protocollo d'intesa conforme alle osservazioni giuridico formali espresse dall'Avvocatura regionale e dal Capo di Gabinetto;
- di demandare all'Assessore al Lavoro la sottoscrizione del Protocollo d'intesa con le OO.SS.;
- di incaricare il Dirigente del Settore ORMEL di dare seguito ai Protocollo d'Intesa;

- di inviare il presente atto: al Settore ORMEL, all'AGC 17, all'Assessore al Lavoro, al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

**Protocollo di d'Intesa
Inerente le relazioni sindacali**

Tra

La Regione Campania, rappresentata dall'Assessore al Lavoro On. Corrado Gabriele

E

L'Organizzazione Sindacale rappresentata da.....

**ART 1.
PREMESSE**

La Regione Campania e _____, riconoscono il valore intrinseco che la partecipazione delle OO.SS. può portare alla definizione delle politiche locali, nell'ambito della declinazione del principio di sussidiarietà sancito dalle modifiche del titolo V della Costituzione.

La Giunta Regionale della Campania e _____, ritengono che la modifica del titolo V, parte seconda, della Costituzione costituisca un'opportunità per lo sviluppo e la piena attuazione dei diritti delle cittadine e dei cittadini, per un governo delle funzioni e dei servizi degli enti locali, per la gestione efficace ed efficiente della Regione.

In questo contesto, si ritiene particolarmente rilevante il ruolo delle OO.SS. dei lavoratori, per il concorso che le stesse possono apportare alla definizione delle politiche locali.

Tutto ciò premesso, le parti, convenendo sulla necessità di rispettare ed arricchire il sistema delle relazioni sindacali stabilite dalle leggi quadro sui diritti e le prerogative sindacali e dai Contratti Collettivi Nazionali, redigono il presente protocollo d'intesa, impegnandosi ad assumerne i contenuti quali riferimenti da porre alla base dei rapporti.

**ART. 2
STRUTTURA DELLE RELAZIONI TRA LE PARTI**

Nel quadro della valorizzazione della partecipazione democratica delle cittadine e dei

cittadini e di tutti i soggetti sociali organizzati, la Regione Campania riconosce la _____ quale interlocutore, con ruolo propositivo, nei processi di formulazione delle scelte strategiche in tema di occupazione, di tutela e di valorizzazione del lavoro, e più in generale, di miglioramento della qualità dei servizi per l'impiego e delle politiche per il lavoro.

Le parti, sottolineano la necessità e l'impegno di esperire ogni utile tentativo finalizzato a giungere ad un accordo preventivo sull'insieme dei temi oggetti del confronto, convengono, in particolare, sulle seguenti modalità di relazioni sindacali:

- Le scelte relative alle politiche per il lavoro ed ai servizi per l'impiego, saranno oggetto di un confronto, fra l'Assessorato al Lavoro della Campania e la _____;
- Il ruolo propositivo della _____ è riconosciuto e valorizzato dall'Assessorato Regionale al Lavoro;
- La modalità di gestione e riorganizzazione dei servizi per l'impiego e delle politiche per il lavoro saranno oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali suddette.

ART. 3

Qualità delle relazioni sindacali

Si conviene che per affermare la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori nei processi di innovazione e riorganizzazione occorre riconoscere alle organizzazioni sindacali la capacità di proposta circa le modifiche dei modelli di organizzazione del lavoro.

ART. 4

Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla sua sottoscrizione ed ha una durata di

Le parti ritengono infine necessario riaffermare che il complessivo sistema delle relazioni sindacali debba essere improntato ai principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti al fine di consentire un confronto costruttivo e di evitare conflitti.

A tal fine durante le fasi di confronto si impegnano a non assumere iniziative unilaterali sulle materie oggetto del confronto stesso.

Napoli, lì

PER LA OO.SS.

PER LA REGIONE CAMPANIA

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - **Deliberazione n. 1790 del 4 dicembre 2009 – DGR n.1567 del 15/10/2009 - Modifica della DGR n. 1367 del 28/08/2009 recante "Una comunità, una scuola di qualità. Il progetto Educational Quality Facilities (EQF)" - Rettifica.**

PREMESSO

- che con DGR n. 1367 del 28/08/2008 (BURC n. 49 del 9 dicembre 2008) recante *"Una comunità, una scuola di qualità. Il progetto Educational Quality Facilities (EQF) "*, è stata definita una strategia complessiva mirata a realizzare, nell'ambito del POR FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 6.3, interventi finalizzati all'innalzamento della qualità delle strutture educative, funzionale al potenziamento dell'offerta formativa e della qualità della didattica, in una prospettiva di scuola aperta alle esigenze educativo - formative dei giovani e del territorio;

- che con successivo atto deliberativo di Giunta Regionale n.1567 del 15/10/2009, sono state apportate le modifiche al Progetto EQF approvato con la citata DGR 1367/2008, resesi necessarie a seguito dei chiarimenti avvenuti in sede di Comitato di Sorveglianza, al fine di rendere gli interventi previsti pienamente coerenti con l'Obiettivo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" del POR FESR 2007-2013;

- che in tal senso è stata rimodulata la proposta progettuale per meglio consentire di coniugare l'esigenza complessiva dell'innalzamento della qualità del sistema delle strutture educative con quella della loro maggiore fruibilità per la promozione di occasioni di aggregazione sul territorio, così come meglio esplicitato ed articolato nell'**All.sub.A** , completo del **Quadro finanziario degli interventi previsti 2007-2013**, allegato alla predetta DGR n.1567 del 15/10/2009 ;

RILEVATO

- che, per mero errore materiale, in detto quadro finanziario, all'**Azione C)** sono state destinate risorse pari ad € 25.000.000,00 anziché risorse per un importo di **€ 24.000.000,00=** e all'**Azione E)** risorse FSE, anziché risorse **FESR** e **FAS** per l'importo di € 1.000.000,00;

RITENUTO

- necessario rettificare i due errori materiali relativi all'**Azione C)** e all'**Azione E)** nel **Quadro finanziario degli interventi previsti 2007-2013**, allegato alla predetta DGR n.1567/2009 in modo da destinare all'**Azione C)** risorse pari ad **€ 24.000.00,00** e all'**Azione E)** risorse **FESR** e **FAS** pari ad € 1.000.000,00;

PRESO ATTO

- che tali rettifiche non alterano il budget complessivo che la citata delibera n. 1567 del 15/10/2009 destina alla realizzazione del Progetto EQF nel periodo di riferimento del POR FESR 2007-2013;

VISTA

La DGR n. 1567 del 15/10/2009 che modifica la DGR n.1367/2008 "Una comunità, una scuola di qualità. Il progetto Educational Quality Facilities (EQF) POR FESR 2007 -2013";

Propone e la Giunta in conformità
a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di rettificare il **Quadro finanziario degli interventi previsti 2007-2013** di cui all'All. sub.A della DGR n. 1567 del 15/10/2009, in modo da destinare all'**Azione C)** risorse pari ad **€ 24.000.00,00** anziché € 25.000.000,00 e all'**Azione E)** risorse **FESR** e **FAS** pari ad € 1.000.000,00 anziché risorse FSE, senza alterare il budget complessivo che il citato atto deliberativo n.1567/2009 destina all'intera realizzazione del Progetto EQF nel periodo di riferimento del POR FESR 2007-2013;

- di dare mandato al Dirigente responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.3, per l'attuazione degli indirizzi della presente Delibera;

- di inviare il presente provvedimento all'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, all'Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013, all'AGC 9 – Settore 2, all'AGC 17, al Settore Istruzione e Cultura, all'Ufficio Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1772 del 4 dicembre 2009 – L.R. 15/06/2007 n. 6, art. 8, comma 2. Approvazione Misure di Attuazione anno 2010. Provvedimenti

PREMESSO

- che con la L.R. n. 6 del 15.06.2007 “**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**” la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- che la Regione garantisce, tra l'altro, sviluppo e sostegno alle attività di spettacolo, ad iniziativa pubblica e privata, stimola e promuove attività di spettacolo ad iniziativa pubblica e privata a carattere territoriale e incentiva la collaborazione fra soggetti pubblici, operanti nel settore dello spettacolo ai quali la Regione partecipa e soggetti privati, tendendo alla razionalizzazione delle risorse economiche ed organizzative;
- che, come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 6/2007, il sostegno regionale ordinario alle attività di spettacolo è attuato mediante l'utilizzo del fondo regionale per le attività teatrali, musicali, cinematografiche, della danza e dello spettacolo viaggiante;
- che l'art. 10, comma 1, della L.R. n. 6/2007 istituisce il Registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo, l'iscrizione al quale è condizione indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dalla legge;
- che l'art. 8, comma 2, lett. c) della L.R. n. 6/2007 prevede che la Giunta Regionale adotti annualmente le Misure di Attuazione della normativa e, al comma 3 dello stesso articolo, la legge dispone che l'atto della Giunta è adottato “sentiti l'Osservatorio Regionale per lo Spettacolo di cui all'art. 11, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni di Categoria, che devono esprimersi entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta, previo parere del Consiglio Regionale, che lo esprime mediante la Commissione Consiliare permanente competente per materia, che si pronuncia ai sensi della L.R. 17.10.2005 n. 17”;

CONSIDERATO

- che le Misure di Attuazione, per l'anno 2010, sono state trasmesse, dal Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo, per il prescritto parere alle Organizzazioni sindacali e alle Associazioni di Categoria, in data 28.05.2009;
- che le Associazioni di Categoria hanno espresso il loro parere sulle Misure di Attuazione con nota del 19.06.2009, mentre le Organizzazioni Sindacali hanno fatto pervenire il loro parere favorevole con nota del 31.07.2009;
- che in data 13.11.2009 l'Osservatorio Regionale sullo Spettacolo, istituito dall'art. 11, comma 1 della L.R. 6/2007 e nominato con Delibera di G.R. n. 1816 del 9.10.2007, ha preso atto delle Misure di Attuazione, esprimendo il proprio parere favorevole;
- che si rende necessario procedere ad approvate Misure di attuazione della L.R. n. 6/2007, che formulano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8 della legge, trasmettendo successivamente il provvedimento al Consiglio regionale per il prescritto parere, che sarà espresso dalla Commissione Consiliare permanente competente, che si pronuncia ai sensi della L.R. n. 17/2005;
- che per quanto concerne la determinazione dei valori percentuali riferiti ai parametri qualitativi delle attività inerenti ai vari Settori (Teatro, Musica, Danza), provvederanno successivamente le Commissioni di valutazione qualitativa delle iniziative proposte per il sostegno regionale, previste dall'articolo 11, comma 4, della L.R. n. 6/2007;
- che l'esecutività delle Misure di Attuazione della legge decorrerà dalla data del parere favorevole sulle stesse espresso dalla competente Commissione Consiliare permanente;

ATTESA

l'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo, Responsabile del procedimento e l'espressa dichiarazione di regolarità della stessa;

VISTA

la L. R. 6 del 15.06.2007 art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7;

PROPONE e la Giunta in conformità
a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

- di approvare le Misure di Attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della L.R. 15.06.2007 n. 6, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di trasmettere, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8 della L.R. n. 6/2007 il presente provvedimento al Consiglio Regionale per il proprio parere, che sarà espresso dalla Commissione Consiliare permanente competente, che si pronuncia ai sensi della L.R. n. 17/2005;
 - di dare atto che l'esecutività delle Misure di Attuazione della legge decorrerà dalla data del parere favorevole sulle stesse espresso dalla competente Commissione Consiliare permanente;
 - di trasmettere il presente atto deliberativo all'AGC 01 e all'AGC 18, nonché al Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo per i provvedimenti di diretta e conseguente competenza;
- di disporre la pubblicazione sul BURC della Regione Campania

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

Misure di attuazione ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 15/06/2007 N. 6
Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo
- Annualità 2010 -

Il sostegno regionale ordinario alle attività di spettacolo è attuato mediante l'utilizzo del fondo regionale per le attività di spettacolo suddiviso nei settori:

- Teatrale;
- Musicale;
- Cinematografico;
- Danza;
- Spettacolo Viaggiante.

L' art. 12 della L.R. 15/06/2007 n. 6 assegna per il sostegno ordinario il 17,50 % delle risorse complessive previste dalla norma finanziaria di cui all'art. 13.

Le presenti Misure di Attuazione sono lo strumento operativo che consente ai potenziali beneficiari dei contributi di disporre di una guida per la presentazione delle istanze, per conoscere i criteri di concessione dei contributi, i documenti da esibire e le previste dichiarazioni.

E' innanzitutto adottata la ripartizione percentuale tra i cinque settori precedentemente elencati e, nello stesso quadro sinottico, la ripartizione percentuale tra le tipologie di attività distinte per ogni settore come elencate nel comma 4, dell'art. 8, che si riporta integralmente:

• **Comma 4.**

Le tipologie di attività sono distinte per i seguenti settori di intervento:

A. Settore teatrale:

- 1) attività di imprese di produzione teatrale, che svolgono almeno ottanta giornate recitative annue e con un numero di giornate lavorative documentate superiore a ottocento;
- 2) attività di distribuzione degli spettacoli, promozione e formazione del pubblico ad iniziativa pubblica e privata con un minimo di cento giornate recitative annue di cui almeno il cinquanta per cento riservato alle compagnie teatrali con sede in Campania;
- 3) attività di esercizi teatrali privati, che effettuano almeno cento giornate recitative annue.

B. Settore musicale:

- 1) attività concertistica e corale svolta dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g), con un minimo di otto concerti l'anno e che si avvalgono di un direttore artistico di comprovata capacità professionale;
- 2) attività di produzione musicale svolta dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera m), con almeno tre diverse rappresentazioni.

C. Settore cinematografico:

- 1) attività di esercizi cinematografici, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera t), che svolgono almeno centoventi giornate di attività annue;
- 2) attività di esercizio cinematografico dedicata per più della metà delle giornate di programmazione a film *d'essai*, come definiti dall'articolo 2 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.28;

D. Settore danza:

- 1) attività di imprese di produzione di spettacoli di danza, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera m), che effettuano un minimo di dodici giornate recitative annue e duecento giornate lavorative documentate;
- 2) attività di distribuzione degli spettacoli di danza, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera n), di promozione e formazione del pubblico, ad iniziativa pubblica e privata, con un minimo di 15 giornate recitative annue;
- 3) attività di promozione e documentazione dell'arte della danza di cui all'art. 2 comma 2, lettera h), anche in riferimento alle nuove tecnologie.

E. Settore spettacolo viaggiante:

- 1) attività di spettacolo viaggiante;
- 2) attività promozionali;
- 3) attività assistenziali ed educative.

Sono poi definite le caratteristiche qualitative e quantitative delle iniziative rientranti nelle attività oggetto del sostegno ordinario.

In particolare, le misure di attuazione assicurano:

- che i contributi finanziari sono disposti sulla base dei costi sostenuti dai soggetti beneficiari, della validità culturale delle iniziative, del rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro e delle disposizioni tecniche di agibilità dei luoghi di spettacolo;



riferimento a criteri quantitativi e nella misura del venticinque per cento con riferimento a criteri qualitativi.

La ripartizione percentuale è basata su una proiezione che tiene conto delle seguenti valutazioni:

- il numero di Operatori iscritti nel Registro regionale dello Spettacolo, che alla data del 15.05.2009, sono 467;
- l'esame delle istanze di ammissione a contributo pervenute per gli anni 2008 e 2009;
- l'analisi storica delle esperienze maturate nei primi due anni di applicazione della normativa.
- per quanto concerne le percentuali indicate nel **Riparto per Attività nei Settori** per questa annualità sono state modificate valori all'interno del Settore Musicale e del Settore Danza. All'interno dei due Settori è stata fatta un'ulteriore distinzione tra le attività. Per il Settore Musica si provvederà all'assegnazione in base alle seguenti misure: Musica Classica 80% ed Altri generi 20%. Per il Settore Danza all'interno dell'attività di promozione è stata effettuata un'ulteriore distinzione assegnando il 20% alla Documentazione e l'80% alla Promozione. Questi spostamenti tengono conto, in entrambi i casi, dell'incremento del numero di istanze giunte per l'Attività concertistica e corale e per la Promozione e la Produzione nella Danza, rispetto alle altre attività.

Alla disponibilità complessiva della legge per l'esercizio finanziario 2010 si provvederà con la legge di bilancio in corso di predisposizione.

Come per le annualità precedenti, le modalità di ammissione e i criteri per la concessione dei contributi, sono dettagliate in riferimento:

1. al sostegno ordinario previsto dall'articolo 8 della L.R. 6/07;
2. al sostegno ai teatri stabili ad iniziativa pubblica previsto dall'articolo 9 della L.R. 6/07;
3. al sostegno previsto dall'articolo 12 lettere d), e), f), g), h), i), l), m), della L.R. 6/07.

QUADRO SINOTTICO
Annualità 2010

RIPARTO PER SETTORI

Settori	Percentuali
Teatrale	35%
Musicale	24%
Cinematografico	24%
Danza	9%
Spettacolo Viaggiante	8%

RIPARTO PER ATTIVITA' NEI SETTORI

Teatrale	Percentuali
1) Produzione	65%
2) Distribuzione	7%
3) Esercizio	28%

Musicale	Percentuali
1) Attività concertistica e corale	70% di cui: - musica classica 80% - altri generi 20%
2) Produzione	30% di cui: - musica classica 80% - altri generi 20%

Cinematografico	Percentuali
1) Esercizi	60%
2) Esercizi d'essai	40%

Danza	Percentuali
1) Produzione	35%
2) Distribuzione	35%
3) Promozione	30% di cui: - documentazione 20% - promozione 80%

Spettacolo Viaggiante	Percentuali
1) Attività di spettacolo viaggiante	80% di cui: - per le attività permanenti 65% - per le attività itineranti 35%
2) Attività promozionali	10%
3) Attività assistenziali ed educative	10%

Principi generali

1. La Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo d'espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, d'aggregazione sociale e di sviluppo economico e ne garantisce l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale.

Articolo 2

Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi tutti i soggetti che risultano iscritti nel registro regionale dello spettacolo istituito dall'articolo 10 della L. R. 15 giugno 2007 n. 6.

MODALITA' DI AMMISSIONE E CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 8 COMMA 4 DELLA L.R. N. 6/2007

Articolo 3

Presentazione domande

1. Tutti i soggetti che intendono beneficiare dei contributi devono presentare improrogabilmente entro il **31 ottobre dell'anno precedente**, pena esclusione, una richiesta di contributo per l'attività che intendono svolgere dal 1° gennaio al 31 dicembre.
2. La domanda di ammissione deve essere inoltrata a: **"Giunta Regionale della Campania – Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo – Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo – Via Marina 19/C, VII piano – 80133 Napoli"**.
3. La domanda, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante, a pena di esclusione, deve essere presentata in carta semplice, utilizzando l'**Allegato A**, corredata della seguente documentazione:
 - a) dettagliata relazione delle attività da svolgere, corredata possibilmente dell'indicazione dei tempi e dei luoghi, con esclusione degli esercizi cinematografici e degli esercenti lo spettacolo viaggiante;
 - b) prospetto preventivo analitico di tutti i costi e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi, con esclusione degli esercizi cinematografici e degli esercenti lo spettacolo viaggiante;
 - c) autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo;
 - d) per gli esercizi cinematografici dichiarazione per ciascun schermo da cui risulti il numero di giornate di programmazione ed il numero di giornate di programmazione di film d'essai, nel corso dell'anno in cui si riferisce la domanda;
 - e) per gli esercenti lo spettacolo viaggiante:
 - singole attività di Spettacolo viaggiante e parchi di divertimento permanenti elenco delle attrazioni regolarmente in attività, licenza d'esercizio e titolo di possesso dell'area;
 - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento temporanei dichiarazione previsionale del numero delle giornate lavorative e licenza d'esercizio;
 - f) licenza di agibilità e titolo di possesso per gli esercizi teatrali e cinematografici;
 - g) dichiarazione di impegno del legale rappresentante a rispettare i requisiti di ammissibilità indicati nel successivo art. 4 comma 5 delle misure di attuazione;
 - h) documento di identità del legale rappresentante;
 - i) autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III – Semplificazione amministrativa -, utilizzando l'**Allegato G**.
4. Le istanze incomplete saranno escluse d'ufficio.

Requisiti di ammissibilità all'articolo 8

1. Con riferimento all'attività di Spettacolo Viaggiante sono permanenti le attività che esercitano per almeno 120 giorni l'anno nella stessa località; sono itineranti le attività che esercitano meno di 120 giorni l'anno nella stessa località.
2. Con riferimento all'articolo 2, comma 2, lettera o), per organico progetto annuale, si intende l'attività distribuita uniformemente, nell'arco dell'anno solare, per una durata non inferiore a sei mesi.
3. Con riferimento all'articolo 2, comma 2, lettere m) ed n), per consolidati interventi o provvedimenti da parte dello Stato o della Regione, si intendono quelli ricevuti continuativamente per almeno tre anni.
4. Con riferimento a quanto previsto dall'ultima parte del comma 2, dell'articolo 2, lettera n) la dizione "in più piazze di almeno tre province" va intesa nel senso che bisogna effettuare rappresentazioni in almeno due piazze per ciascuna delle 3 province.
5. I requisiti di cui al comma 5 dell'art. 8 della L.R. 6/2007, ripartiti per settori, sono di seguito definiti:

A. Settore teatrale.

- 1) Attività di imprese di produzione teatrale.
- a) Le imprese di produzione devono svolgere almeno 20 giornate recitative annue nella Regione Campania.
- b) Almeno la metà degli spettacoli di nuova produzione devono essere programmati nell'anno per un minimo di 15 recite.
Il contributo è finalizzato esclusivamente alla produzione della prima rappresentazione.

B. Settore musicale.

- 1) Attività concertistica e corale.
Le associazioni musicali devono realizzare il 50% del numero minimo dei concerti previsti nella Regione Campania. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di concerti non saranno ammesse repliche.
Sono escluse dall'ammissione ai contributi le seguenti tipologie di attività SIAE: "Musica di intrattenimento" e "concertini".
- 2) Attività di produzione musicale.
Per attività di produzione musicale si intende la realizzazione di un progetto musicale negli ambiti della musica classica, jazz, rock, folk e leggera connotato dalle seguenti caratteristiche:
 - a) organizzazione e gestione economico/amministrativa diretta di artisti e tecnici, coordinati verso un prodotto unitario;
 - b) presenza di un numero di prove congruo di almeno 3 giorni per i medesimi artisti e tecnici di cui al punto a).
Il contributo è finalizzato esclusivamente alla produzione della prima rappresentazione. Sono escluse dall'ammissione ai contributi le seguenti tipologie di attività SIAE: "Musica di intrattenimento" e "concertini".

D. Settore danza.

- 1) Attività di imprese di produzione degli spettacoli di danza.
Le imprese di produzione degli spettacoli di danza devono effettuare il 75% del numero di recite previsto in almeno due province del territorio regionale ed il restante 25% al di fuori della Regione.

Criteri per la concessione dei contributi

1. L'ufficio regionale competente, verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 8, comma 4, della L. R. 15 giugno 2007 n. 6 ed all'articolo 4, comma 3, delle misure di attuazione e la regolarità delle domande, ammette i soggetti al contributo.
2. Esaurita la fase istruttoria si procede alla determinazione del contributo, che è commisurata nella misura del 75% con riferimento a criteri quantitativi e nella misura del 25% con riferimento a criteri qualitativi laddove previsto.
3. I criteri quantitativi e qualitativi, ripartiti per settori, sono di seguito definiti. Il contributo è determinato riconoscendo ai costi sostenuti le percentuali indicate a lato.

A. Settore teatrale.

1) Attività di imprese di produzione teatrale.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)

Parametri qualitativi:

- progetto artistico
- direzione artistica
- stabilità del nucleo artistico ed organizzativo
- repertorio contemporaneo e sua valorizzazione
- attività rivolte al mondo della scuola

2) Attività di distribuzione degli spettacoli, promozione e formazione del pubblico.

Parametri quantitativi:

- costi compagnie a cachet ed a percentuale (100%)
- contributi previdenziali (100%)
- costi promozione e formazione del pubblico (50%)

Parametri qualitativi:

- progetto artistico
- direzione artistica
- repertorio contemporaneo
- attività realizzate in aree culturalmente meno servite
- attività rivolte al mondo della scuola
- intese consolidate con Enti Locali ed istituzioni

3) Attività di esercizi teatrali privati.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)
- costi di gestione (50%)
- costi compagnie a cachet ed a percentuale (50%)

per i teatri ubicati in aree metropolitane disagiate ed a rischio sociale i costi di gestione ed i costi di cachet saranno considerati al 100%.

Parametri qualitativi:

- progetto artistico
- repertorio contemporaneo e sua valorizzazione
- politica di contenimento dei prezzi
- attività rivolte al mondo della scuola.

B. Settore musicale.

1) Attività concertistica e corale.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)
- costi organismi musicali ospitati a cachet e a percentuale e personale dipendente (100%)
- costi di allestimento (50%)

- validità del progetto artistico
- qualificazione della Direzione Artistica
- valorizzazione del repertorio contemporaneo
- esecuzione di partiture non rappresentate da oltre 30 anni
- rapporto consolidato con Enti Locali ed Istituzioni
- innovazione dei linguaggi, delle tecniche di composizione ed esecuzione
- collaborazione con organismi musicali nazionali ed internazionali
- attività rivolte al mondo della scuola.

2) Attività di produzione musicale.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e personale dipendente (100%)
- costi di allestimento e produzione (50%)

Parametri qualitativi:

- validità del progetto artistico
- qualificazione della Direzione Artistica
- continuità del nucleo artistico
- rapporto consolidato con Enti Locali ed Istituzioni
- coproduzioni con organismi musicali nazionali e internazionali
- attività di ricerca
- attività rivolte al mondo della scuola.

C. Settore cinematografico.

1) Attività di esercizio cinematografico.

- numero di giornate di programmazione per schermo moltiplicato per il contributo unitario, di cui al successivo articolo 5 comma 1 lettera c).

3) Attività di esercizio cinematografico dedicata per più della metà delle giornate di programmazione a film d'essai.

- numero giornate di programmazione di film d'essai per schermo moltiplicato per il contributo unitario, di cui al successivo articolo 5 comma 1 lettera c).

D. Settore danza.

1) Attività di imprese di produzione degli spettacoli di danza.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e personale dipendente (75%)

Parametri qualitativi:

- validità del progetto artistico
- qualificazione della Direzione Artistica
- rapporto consolidato con Enti Locali ed Istituzioni scolastiche e universitarie italiane e straniere
- coproduzione con organismi musicali e/o di danza nazionali e internazionali
- valorizzazione dei nuovi talenti
- esecuzione dal vivo della parte musicale
- attività rivolte al mondo della scuola.

2) Attività di distribuzione degli spettacoli.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)
- costi compagnie a cachet ed a percentuale (100%)

Parametri qualitativi:

- validità del progetto artistico
- qualificazione della Direzione Artistica
- valorizzazione del repertorio contemporaneo
- attività rivolte al mondo della scuola.



Parametri quantitativi:

- costi di promozione (50%)
- costi di documentazione (50%)
- costi struttura organizzativa (40%)

Parametri qualitativi:

- validità del progetto artistico
- qualificazione della Direzione Artistica
- multidisciplinarietà
- utilizzo e valorizzazione di nuove tecnologie e di nuovi linguaggi tersicorei
- formazione del pubblico
- ricerca e sperimentazione
- rapporto consolidato con Enti Locali ed Istituzioni scolastiche e universitarie italiane e straniere.

E. Settore spettacolo viaggiante.

1) Attività di spettacolo viaggiante.

- singole attività di Spettacolo viaggiante e parchi di divertimento permanenti: numero delle attrazioni grandi, medie e piccole moltiplicato per il contributo unitario, di cui al successivo articolo 5 comma 1 lettera e).
- singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento temporanei: numero giornate lavorative moltiplicato per il contributo unitario, di cui al successivo articolo 5 comma 1 lettera e).

2) Attività promozionali.

- Il contributo ha carattere integrativo e non può superare l'ammontare dell'apporto finanziario previsto in bilancio per la realizzazione del progetto.

3) Attività assistenziali ed educative.

- Il contributo ha carattere integrativo e non può superare l'ammontare dell'apporto finanziario previsto in bilancio per la realizzazione del progetto

4. L'ufficio regionale competente provvederà a dare comunicazione, al soggetto beneficiario, dell'avvenuta assegnazione del contributo.

Articolo 6

Costi finanziabili

1. Al fine della determinazione dei contributi si prendono in considerazione i seguenti costi, tutti IVA esclusa (eventuale autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo), ripartiti per settori. Per ogni settore i costi sono elencati per macrovoci (sottolineate) e microvoci (es.: *macrovoce*: contributi previdenziali; *microvoci*: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario).

A. Settore teatrale.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di promozione e formazione del pubblico si intendono: ufficio stampa; siti internet dedicati; convegni e seminari; produzione di materiali editoriali ed informativo di promozione dell'attività nonché loro diffusione.
- per costi gestione si intendono: retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali; direttore artistico; utenze; fitto; vigilanza VV.FF.

B. Settore musicale.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.



quelli corrisposti a soggetti terzi.

- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per costi di allestimento si intendono: nolo strumenti e legggi; service luci e fonica; fitto sala o teatri per prove.
- per costi di allestimento e produzione si intendono: il nolo o la realizzazione di scene e costumi; il nolo o elaborazione di partiture musicali.

C. Settore cinematografico.

- il contributo unitario per giornata di programmazione è dato dall'ammontare delle risorse disponibili diviso la somma di tutte le giornate di programmazione di tutti gli schermi dei richiedenti.
- il contributo unitario per giornata di programmazione di film d'essai è dato dall'ammontare delle risorse disponibili diviso la somma di tutte le giornate di programmazione di film d'essai di tutti gli schermi.

D. Settore danza.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per costi della struttura organizzativa si intendono: compensi al personale dipendente comprensivo degli oneri sociali, direttore artistico; utenze; fitto sede amministrativa.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di promozione si intendono: i costi relativi all'attività mirata all'informazione; alla diffusione ed all'incremento della cultura della danza; realizzata attraverso convegni; seminari; mostre; con particolare riferimento all'uso delle nuove tecnologie.
- per costi di documentazione si intendono: costi di conservazione; manutenzione e riproduzione di materiali editoriali; cartacei; informatici e video.

E. Settore spettacolo viaggiante.

- il contributo unitario per attrazione è dato dall'ammontare delle risorse disponibili per le attività permanenti in sede fissa, diviso la somma di tutte le attrazioni grandi e medie in possesso di tutti i richiedenti.
- il contributo unitario per giornata è dato dall'ammontare delle risorse disponibili per le attività in sede temporanea, diviso la somma di tutte le giornate lavorative dichiarate da tutti i richiedenti. Il numero delle giornate lavorative del singolo richiedente è dato dalla moltiplicazione del n. di giornate lavorative per il n. delle attrazioni risultanti dalla medesima occupazione di suolo o titolo di possesso.
- le piccole attrazioni nel computo totale verranno considerate al 50 % (ogni due piccole formano una grande o media).
- per iniziative promozionali si intendono: le manifestazioni e le iniziative, anche di carattere museale, ivi comprese le pubblicazioni monografiche o periodiche, realizzate in Italia da imprese di spettacolo viaggiante nonché da associazioni o comitati, in relazione alla rappresentanza, operanti nel settore per favorire lo sviluppo dello stesso sul piano culturale e tecnologico. Fatta eccezione per l'attività pubblicitaria svolta dalle singole imprese, si considerano iniziative promozionali quelle tendenti a fornire al pubblico, attraverso i mezzi di comunicazione di massa o altre forme di comunicazione, ogni possibile elemento idoneo a formare nell'utenza una immagine del settore tale da indurla a fruire delle attrazioni, trattenimenti ed attrezzature di spettacolo viaggiante.

e organizzazioni che concorrono al consolidamento e allo sviluppo della tradizione dello spettacolo viaggiante, mediante un'opera di assistenza, formazione, addestramento ed inserimento nel settore anche di nuovi operatori.

2. Il costo della SIAE sarà riconosciuto al soggetto che ha di fatto sostenuto la spesa.

Articolo 7

Liquidazione contributo

1. Ai soggetti richiedenti è riconosciuto un acconto, previa verifica da parte degli uffici regionali competenti dell'attività già svolta, che non può superare il 50% dell'intero contributo e la cui erogazione è concessa entro il 30 giugno per i soggetti la cui attività programmata decorra dal mese di gennaio.
2. Ai fini della concessione dell'acconto, i soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:
 - a. dichiarazione autocertificata di inizio attività;
 - b. relazione sull'attività già svolta nell'anno di riferimento.
3. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione di cui al successivo comma 4, entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza finanziaria.
4. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la seguente documentazione in forma cartacea o su supporto informatico (mediante scansione dei documenti):
 - a. dettagliata relazione delle attività svolta, corredata dell'indicazione dei tempi e dei luoghi, integrata da rassegna stampa;
 - b. dichiarazione, resa ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità delle dichiarazioni, che nel corso dell'anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per le stesse attività in base a leggi regionali;
 - c. prospetto consuntivo analitico dei costi relativi all'attività svolta;
 - d. prospetto consuntivo analitico dei ricavi relativi all'attività svolta;
 - e. licenza di agibilità e titolo di possesso;
 - f. idonea e regolare documentazione di spesa per l'importo pari al 100% di tutti i costi considerati per la determinazione del contributo;
 - g. copia conforme dei borderò ovvero elenco degli stessi comprovati dalla SIAE, ovvero riepilogo mensile misuratore fiscale ove in uso;
 - h. per gli esercizi cinematografici documentazione comprovante il numero delle giornate di programmazione per ciascuno schermo con l'indicazione di quelle di film d'essai;
 - i. per gli esercenti lo spettacolo viaggiante:
 - singole attività di Spettacolo viaggiante e parchi di divertimento permanenti copia conforme del libro dei corrispettivi ed ogni altro documento comprovante che le attrazioni esercitano regolarmente;
 - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento temporanei occupazioni di suolo o titolo di possesso da cui risultano il numero delle giornate lavorative dichiarate, copia conforme del libro dei corrispettivi ed ogni altro documento comprovante che le attrazioni esercitano regolarmente;
 - j. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti di cui all'articolo 7 comma 2 del d.p.r. n. 581/1995, aggiornato agli ultimi sei mesi, con dicitura fallimentare;
 - k. richiesta certificato antimafia per i soggetti obbligati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
5. Tutta la documentazione probante la spesa deve essere trasmessa all'Ufficio raggruppata per macrovoce e microvoci, così come indicato nell'articolo 5.



CONTRIBUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 9 L.R. N. 6/2007

Articolo 8

Presentazione domande

1. La Regione sostiene i soggetti stabili ad iniziativa pubblica, già riconosciuti con provvedimento dello Stato, attraverso un contributo annuale non cumulabile con gli altri interventi, pari al nove per cento, per l'Associazione Teatro Stabile della città di Napoli ed al ventinove per cento per l'Ente Autonomo Teatro di San Carlo.
2. I soggetti che intendono beneficiare dei contributi devono presentare improrogabilmente entro il **31 ottobre dell'anno precedente**, pena esclusione, una richiesta di contributo per l'attività che intendono svolgere dal 1° gennaio al 31 dicembre.
3. La domanda di ammissione deve essere inoltrata a: **"Giunta Regionale della Campania – Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo – Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo – Via Marina 19/C, VII piano – 80133 Napoli"**.
4. La domanda, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante, a pena di esclusione, deve essere presentata in carta semplice, utilizzando l'**Allegato B**, corredata della seguente documentazione:
 - a. dettagliata relazione dell'attività da svolgere corredata, possibilmente, dell'indicazione dei tempi e dei luoghi;
 - b. prospetto preventivo analitico di tutti i costi e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi;
 - c. autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo;
 - d. licenza di agibilità e titolo di possesso;
 - e. documento di identità del legale rappresentante;
 - f. autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III – Semplificazione amministrativa -, utilizzando l'**Allegato G**.

Articolo 9

Liquidazione contributo

1. Ai soggetti richiedenti è riconosciuto un acconto, previa verifica da parte degli uffici regionali competenti dell'attività già svolta, che non può superare il 50% dell'intero contributo e la cui erogazione è concessa entro il 30 giugno per i soggetti la cui attività programmata decorra dal 1° gennaio.
2. Ai fini della concessione dell'acconto, i soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:
 - a. dichiarazione autocertificata di inizio attività;
 - b. relazione sull'attività già svolta nell'anno di riferimento.
3. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere al settore competente la documentazione consuntiva necessaria, entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza finanziaria.
4. Ai fini dell'erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la seguente documentazione in forma cartacea o su supporto informatico (mediante scansione dei documenti):
 - a. dettagliata relazione delle attività svolta, corredata dell'indicazione dei tempi e dei luoghi, integrata da rassegna stampa;
 - b. prospetto consuntivo di tutti i costi, comprensivi delle spese ammissibili, e dei ricavi relativi all'attività svolta;
 - c. idonea e regolare documentazione di spesa per l'importo pari al 100% di tutti i costi considerati per la determinazione del contributo;
 - d. dichiarazione, resa ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità delle dichiarazioni, che nel corso dell'anno di riferimento non



- regionali;
- e. copia conforme dei borderò ovvero elenco degli stessi comprovati dalla SIAE, ovvero riepilogo mensile misuratore fiscale ove in uso;
 - f. licenza di agibilità e titolo di possesso;
 - g. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti di cui all'articolo 7 comma 2 del d.p.r. n. 581/1995, aggiornato agli ultimi sei mesi;
 - h. certificato antimafia per i soggetti obbligati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

MODALITA' DI AMMISSIONE E CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 12 L.R. N. 6/2007

Articolo 10

Presentazione domande

1. I soggetti che intendono beneficiare dei contributi di cui all'articolo 12 lettere d), e), f), g), h), i), l), m) della L.R. 15 giugno 2007 n. 6, devono presentare improrogabilmente entro il **31 ottobre dell'anno precedente**, pena esclusione, una richiesta di contributo per l'attività che intendono svolgere dal 1° gennaio al 31 dicembre.
2. La domanda di ammissione deve essere inoltrata a: ***“Giunta Regionale della Campania – Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo – Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo – Via Marina 19/C, VII piano – 80133 Napoli”***.
3. La domanda, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante, a pena di esclusione, deve essere presentata in carta semplice, utilizzando l'***Allegato C***, corredata della seguente documentazione:
 - a. dettagliata relazione delle attività da svolgere, corredata possibilmente dell'indicazione dei tempi e dei luoghi;
 - b. prospetto preventivo analitico di tutti i costi e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi;
 - c. autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo;
 - d. idonea documentazione da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, lettere d,e,f,g,h,i,l,m della l.r. n. 6/2007 ovvero dichiarazione del legale rappresentante del rispetto dei requisiti richiesti dalla legge;
 - e. licenza di agibilità e titolo di possesso;
 - f. documento di identità del legale rappresentante;
 - g. autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III – Semplificazione amministrativa –, utilizzando l' ***Allegato G***.
4. Le istanze incomplete saranno escluse d'ufficio.

Articolo 11

Criteri per la concessione dei contributi

1. L'ufficio regionale competente, verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 12 lettere d), e), f), g), h), i), l), m) della l. r. 15 giugno 2007 n. 6 e la regolarità delle domande, ammette i soggetti al contributo.
2. Con riferimento all'articolo 2, comma 2, lettera r), per organico progetto annuale, si intende l'attività distribuita uniformemente, nell'arco dell'anno solare, per una durata non inferiore a sei mesi.
3. Con riferimento all'articolo 2, comma 2, lettere e) ed l), per consolidati interventi o provvedimenti da parte dello Stato o della Regione, si intendono quelli ricevuti continuativamente per almeno cinque anni.
4. Esaurita la fase istruttoria si procederà alla determinazione del contributo.

**A) Centri stabili nazionali d'arte dello spettacolo ad iniziativa privata:**

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e personale dipendente (100%)
- costi allestimenti (35%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)
- costi di gestione (50%)

B) Centri stabili nazionali d'arte dello spettacolo d'innovazione:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e personale dipendente (100%)
- costi allestimento (35%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)
- costi di gestione (50%)

C) Soggetti stabili concertistici:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e al personale dipendente (75%)
- costi della struttura tecnico – organizzativa (30%)
- costi allestimenti opere (40%)
- costi allestimenti concertistici (40%)

D) Teatri di tradizione:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e al personale dipendente (75%)
- costi allestimenti (35%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)
- costi di gestione (50%)

E) Soggetti stabili di danza:**1) Attività di produzione.**

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e al personale dipendente (100%)
- costi allestimenti (45%)

2) Attività di promozione.

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli organismi promossi e al personale dipendente (75%)
- costi della struttura organizzativa (30%)

F) Soggetti di distribuzione, promozione e formazione del pubblico:

- costi compagnie a cachet ed a percentuale (45%)
- costi promozione e formazione del pubblico (20%)
- costi sale teatrali (20%)
- costi della struttura tecnico – organizzativa (20%)
- costi di pubblicità (15%)

Per i soggetti che svolgono attività di distribuzione degli spettacoli di danza, i “costi compagnie e promozione e formazione del pubblico” saranno considerati rispettivamente al 90% ed 40%.

G) Teatri municipali ad attività multidisciplinare:

- contributi previdenziali (100%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)
- costi di gestione (70%)

H) Teatri del patrimonio regionale:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati (30%)
- costi allestimenti (80%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)

I) Grandi esercizi teatrali privati:

- contributi previdenziali (100%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)
- costi di gestione (70%)

Articolo 12
Costi finanziabili

1. Al fine della determinazione dei contributi si prendono in considerazione i seguenti costi, tutti IVA esclusa (eventuale autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo), ripartiti per settori. Per ogni settore i costi sono elencati per macrovoci (sottolineate) e microvoci (es.: *macrovoce*: contributi previdenziali; *microvoci*: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario).

A) Centri stabili nazionali d'arte dello spettacolo ad iniziativa privata.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es: ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di allestimento si intendono: scenografia (creazione, nolo); costumi; service luci e fonica.
- per costi di gestione si intendono: fitto sede operativa; utenze; direttore artistico; vigilanza VV.FF.

B) Centri stabili nazionali d'arte dello spettacolo d'innovazione.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es: ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di allestimento si intendono: scenografia (creazione, nolo); costumi; service luci e fonica.
- per costi di gestione si intendono: fitto sede operativa; utenze; direttore artistico; vigilanza VV.FF.

C) Soggetti stabili concertistici.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per costi di allestimenti opere si intendono: nolo strumenti e legggi, service luci e fonica, fitto sala o teatri per prove e spettacoli organizzati in proprio.
- per costi della struttura tecnico – organizzativa si intendono: utenze; fitto sede operativa.
- per costi di allestimenti concertistici si intendono: tutti i costi di allestimenti opere, aggiungendo il nolo o la realizzazione di scene e costumi; il nolo o elaborazione di partiture musicali.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di allestimento si intendono: scenografia (creazione, nolo); costumi; nolo strumenti e leggi; service luci e fonica.
- per costi di gestione si intendono: sede operativa; utenze; direttore artistico; vigilanza VV.FF.

E) Soggetti stabili di danza.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per compensi agli organismi promossi e al personale dipendente si intendono: i cachet corrisposti e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per costi di allestimento si intendono: nolo o realizzazione di scene e costumi; nolo o elaborazione di partiture musicali; nolo strumenti e leggi; service luci e fonica.
- per costi della struttura organizzativa si intendono: utenze; fitto sede operativa.

F) Soggetti di distribuzione, promozione e formazione del pubblico.

- per costi di promozione e formazione del pubblico si intendono: ufficio stampa; siti internet dedicati; convegni e seminari; produzione di materiali editoriali ed informativo di promozione dell'attività nonché loro diffusione;
- per costi sale teatrali si intendono: fitti e ed ogni altro costo sostenuto per l'utilizzazione delle sale.
- per costi della struttura tecnico-organizzativa si intendono: compensi al personale dipendente comprensivo degli oneri sociali, direttore artistico; utenze; fitto sede amministrativa; costi per assistenza fiscale e previdenziale.
- per costi di pubblicità si intendono: manifesti; locandine; volantaggio; programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni.

G) Teatri municipali ad attività multidisciplinare.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di gestione si intendono: sede operativa; utenze; direttore artistico; retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali; vigilanza VV.FF.

H) Teatri del patrimonio regionale.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es: ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) .
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di allestimento si intendono: scenografia (creazione, nolo, trasporto); costumi; service luci e fonica.
- per costi di gestione si intendono: sede operativa; utenze; direttore artistico; retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali; vigilanza VV.FF

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di gestione si intendono: sede operativa; utenze; direttore artistico; retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali; vigilanza VV.FF.

Articolo 13

Liquidazione contributo

1. Ai soggetti richiedenti è riconosciuto un acconto, previa verifica da parte degli uffici regionali competenti dell'attività già svolta, che non può superare il 50% dell'intero contributo e la cui erogazione è concessa entro il 30 giugno per i soggetti la cui attività programmata decorra dal 1° gennaio.
2. Ai fini della concessione dell'acconto, i soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:
 - a. dichiarazione autocertificata di inizio attività;
 - b. relazione sull'attività già svolta nell'anno di riferimento.
3. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere al settore competente la documentazione consuntiva necessaria, entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza finanziaria.
4. Ai fini dell'erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la seguente documentazione:
 - a. dettagliata relazione delle attività svolta, corredata dell'indicazione dei tempi e dei luoghi, integrata da rassegna stampa;
 - b. prospetto consuntivo di tutti i costi, comprensivi delle spese ammissibili, e dei ricavi relativi all'attività svolta;
 - c. idonea e regolare documentazione di spesa per l'importo pari al 100% di tutti i costi considerati per la determinazione del contributo;
 - d. licenza di agibilità e titolo di possesso;
 - e. dichiarazione, resa ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità delle dichiarazioni, che nel corso dell'anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per le stesse attività in base a leggi regionali;
 - f. copia conforme dei borderò ovvero elenco degli stessi comprovati dalla SIAE, ovvero riepilogo mensile misuratore fiscale ove in uso;
 - g. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti di cui all'articolo 7 comma 2 del d.p.r. n. 581/1995, aggiornato agli ultimi sei mesi;
 - h. certificato antimafia per i soggetti obbligati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
5. Tutta la documentazione probante la spesa deve essere trasmessa all'Ufficio raggruppata per macrovoce e microvoci, così come indicato nell'articolo 11.

Articolo 14

Modulistica

1. I modelli "A, B, C", allegati alle presenti disposizioni, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Allegati:
 - Domande di ammissione ai contributi previsti dalla l. r. 6/07:
Allegato A: articolo 8 anno 2010;
Allegato B: articolo 9 anno 2010;
Allegato C: articolo 12 anno 2010;
Allegato G: dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà.

N.B.: Per esigenza di uniformità e per favorire la semplificazione delle procedure, si raccomanda l'utilizzo della **MODULISTICA** e dei **FACSIMILE** di preventivo allegati.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Articolo 15

Attività di monitoraggio

1. Al fine di valutare le diverse attività di spettacolo è da prevedere l'implementazione di un sistema di monitoraggio, anche attraverso la predisposizione di un insieme di indicatori;
2. Presiede all'attività di monitoraggio l'Osservatorio regionale sullo Spettacolo, di cui all'art. 11 della L.R. n. 6/2007;
3. Il dirigente del Servizio Spettacolo provvederà all'individuazione di soggetti idonei allo svolgimento della suddetta attività anche mediante la stipula di apposite convenzioni.

Articolo 16

Attività di controllo

1. Gli uffici regionali competenti, in qualsiasi momento possono verificare la veridicità delle dichiarazioni ed il possesso della documentazione. Le attività di controllo, amministrativo – contabili, saranno attivate selezionando a campione un numero di soggetti. A tal fine, per ogni settore, verrà sorteggiato una percentuale dei soggetti beneficiari dei contributi.
2. Il Settore attiverà la verifica di tutte le dichiarazioni relative ai contributi ENPALS e ai versamenti SIAE, mediante richiesta di conferma all'Ente e alla Società, non appena ricevuto il consuntivo per la liquidazione.
3. I contributi concessi ai sensi della presente legge sono proporzionalmente ridotti, con provvedimento del dirigente del Settore competente, qualora venga accertata una diminuzione della spesa, ovvero la spesa ritenuta ammissibile risulti documentata solo parzialmente.
4. La concessione del contributo può essere revocata, se l'attività non è realizzata o sono accertate gravi violazioni di legge.

MODULISTICA

Spett.le Regione Campania

Settore: Sport, Tempo Libero e Spettacolo

Servizio: Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo

Via Nuova Marina, 19/C

80133 - Napoli

Oggetto: l.r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2010

Domanda ammissione contributo ai sensi dell'articolo 8 comma 4

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____,

via/piazza _____,

nella qualità di legale rappresentante di: _____

_____, avente sede legale in _____

indirizzo: _____

CHIEDE

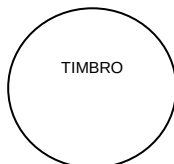
di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 8 comma 4 settore

attività.....

A tal fine allega la seguente documentazione:

- a) dettagliata relazione delle attività da svolgere, corredata possibilmente dell'indicazione dei tempi e dei luoghi, con esclusione degli esercizi cinematografici e degli esercenti lo spettacolo viaggiante;
- b) prospetto preventivo analitico di tutti i costi e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi, con esclusione degli esercizi cinematografici e degli esercenti lo spettacolo viaggiante;
- c) autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo;
- d) per gli esercizi cinematografici dichiarazione per ciascun schermo da cui risulti il numero di giornate di programmazione ed il numero di giornate di programmazione di film d'essai, nel corso dell'anno in cui si riferisce la domanda;
- e) per gli esercenti lo spettacolo viaggiante:
 - singole attività di Spettacolo viaggiante e parchi di divertimento permanenti elenco delle attrazioni regolarmente in attività, licenza d'esercizio e titolo di possesso dell'area;
 - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento temporanei dichiarazione previsionale del numero delle giornate lavorative e licenza d'esercizio;
- f) dichiarazione di impegno del legale rappresentante a rispettare i requisiti di ammissibilità indicati nel successivo art. 4 comma 5 delle misure di attuazione;
- g) documento di identità del legale rappresentante;
- h) autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III - Semplificazione amministrativa -, utilizzando l' Allegato G.

Luogo e data _____



(firma del richiedente)

Spett.le Regione Campania

Settore: Sport, Tempo Libero e Spettacolo

Servizio: Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo

Via Nuova Marina, 19/C

80133 - Napoli

Oggetto: l.r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2010

Domanda ammissione contributo ai sensi dell'articolo 9

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____,

via/piazza _____,

nella qualità di legale rappresentante di: _____

_____, avente sede legale in _____

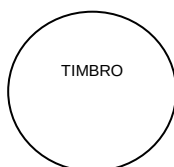
indirizzo: _____

CHIEDE

di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 9

A tal fine allega la seguente documentazione:

- a) dettagliata relazione delle attività da svolgere;
- b) prospetto preventivo analitico di tutti i costi e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi;
- c) autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo;
- d) documento di identità del legale rappresentante;
- e) autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III - Semplificazione amministrativa -, utilizzando l' Allegato G.



Luogo e data _____

(firma del richiedente)

Spett.le Regione Campania

Settore: Sport, Tempo Libero e Spettacolo

Servizio: Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo

Via Nuova Marina, 19/C

80133 - Napoli

Oggetto: l.r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2010

Domanda ammissione contributo ai sensi dell'articolo 12

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____,

via/piazza _____,

nella qualità di legale rappresentante di: _____

_____, avente sede legale in _____

indirizzo: _____

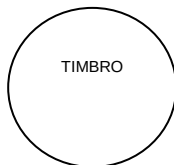
CHIEDE

di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 12 comma 1 lettera

attività(1)

A tal fine allega la seguente documentazione:

- a) dettagliata relazione delle attività da svolgere, corredata possibilmente dell'indicazione dei tempi e dei luoghi;
- b) prospetto preventivo analitico di tutti i costi e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi;
- c) autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo;
- d) idonea documentazione da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 12 comma 1 lettere d,e,f,g,h,i,l,m della l.r. n. 6/2007 ovvero autocertificazione del legale rappresentante del rispetto dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 l.r. n. 6/2007;
- e) documento di identità del legale rappresentante;
- f) autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III - Semplificazione amministrativa -, utilizzando l' Allegato G.



Luogo e data _____

(firma del richiedente)

(1): Indicare la definizione o la lettera corrispondente dell'articolo 2 comma 2 l.r. n. 6/2007

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(Articoli 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
(nella dichiarazione barrare le caselle corrispondenti alle voci di interesse)

Il/la sottoscritto/a _____,
in qualità di legale rappresentate di _____
nato/a _____ Prov ____ il _____
residente a _____ CAP _____ Prov _____
in Via _____ n. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

DICHIARA

- ☐ di essere in possesso del codice fiscale n. _____;
- ☐ di essere in possesso della partita Iva n. _____;
- ☐ di essere in possesso del seguente titolo (*) _____ per lo svolgimento dell'attività di _____;
- ☐ di essere in possesso di licenza di agibilità (**) in corso di validità, rilasciata da _____ in data _____;
- ☐ di essere in possesso licenza d'esercizio(**) in corso di validità, rilasciata da _____ in data _____;
- ☐ di essere in possesso dell'autorizzazione(**) occupazione suolo rilasciata da _____ in data _____;
- ☐ che nel corso dell'anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per le stesse attività in base a leggi regionali;
- ☐ che l'IVA è un costo sostenuto e non recuperato/recuperabile

Allegato G

- ☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (antimafia).

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

(*) Es.: Proprietà, Locazione, Comodato d'uso, Uso o Usufrutto, ecc.

(**) I soggetti che gestiscono attività in più immobili o suoli, sono tenuti a produrre più dichiarazioni.

AVVERTENZA:

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi.

FACSIMILE DI PREVENTIVO

**Settore Teatrale - Art. 8
Produzione**

Uscite

Contributi previdenziali	
Enpals	
Inps	
Inail	
Totale	

Allestimento	
Scenografie (creazione, nolo)	
Costumi	
Service luci e fonica	
Totale	

Compensi agli scritturati e personale dipendente	
Compensi agli scritturati	
Compensi al personale dipendente	
Totale	

Entrate

Sponsor	
Contributi Pubblici	
Incassi da recite	
Altre entrate	
Totale	

Settore Teatrale - Art. 8
Distribuzione

Uscite

Contributi previdenziali	
Enpals	
Inps	
Inail	
Totale	

Compagnie	
Cachet e Percentuale	
Totale	

Promozione e formazione del pubblico	
Ufficio Stampa	
Siti internet	
Convegni e seminari	
Prod. e diffusione materiale editoriale ed informativo	
Totale	

Entrate

Sponsor	
Contributi Pubblici	
Altre entrate	
Totale	

Settore Teatrale - Art. 8 Esercizio Teatrale

Uscite

Contributi previdenziali	
Enpals	
Inps	
Inail	
Totale	

Compagnie	
Cachet e Percentuale	
Totale	

Gestione	
Compensi al personale dipendente	
Direttore artistico	
Utenze (acqua - luce - gas - telefono)	
Fitto sede	
Vigilanza VV.FF.	
Totale	

Entrate

Sponsor	
Contributi Pubblici	
Altre entrate	
Totale	

L.R. n. 6/2007

**Settore Musicale - Art. 8
Concertistica e Corale**

Uscite

Contributi previdenziali	
Enpals	
Inps	
Inail	
Totale	

Costi organismi ospitati e personale dipendente	
cachet e percentuale	
personale dipendente	
Totale	

Struttura organizzativa	
Utenze (acqua - luce -gas - telefono)	
Fitto sede amministrativa	
Assistenza fiscale e previdenziale	
Totale	

Allestimento	
Nolo Strumento e legii	
Service luce e fonica	
Fitto sala e teatri per prove	
Totale	

Entrate

Sponsor	
Contributi Pubblici	
Incassi da sbigliettamento	
Altre entrate	
Totale	

L.R. n. 6/2007

Settore Musicale - Art. 8 Produzione

Uscite

Contributi previdenziali	
Enpals	
Inps	
Inail	
Totale	

Compensi agli scritturati e al personale dipendente	
Compensi agli scritturati	
Compensi al personale dipendente	
Totale	

Allestimento	
Nolo strumento e legii	
Service luce e fonica	
Fitto sala e teatri per prove	
Nolo o realizzazione di scene e costumi	
Nolo o elaborazione di partiture musicali	
Totale	

Entrate

Sponsor	
Contributi Pubblici	
Incassi da sbigliettamento	
Altre entrate	
Totale	



L.R. n. 6/2007

**Settore Danza - Art. 8
Produzione**

Uscite

Contributi previdenziali	
Enpals	
Inps	
Inail	
Totale	

Compensi agli scritturati e personale dipendente	
Compensi agli scritturati	
Compensi al personale dipendente	
Totale	

Entrate

Sponsor	
Contributi Pubblici	
Incassi da sbigliettamento	
Altre entrate	
Totale	

L.R. n. 6/2007

Settore Danza - Art. 8
Distribuzione

Uscite

Contributi previdenziali	
Enpals	
Inps	
Inail	
Totale	

Compagnie	
Cachet e Percentuale	
Totale	

Entrate

Sponsor	
Contributi Pubblici	
Altre entrate	
Totale	

L.R. n. 6/2007

**Settore Danza - Art. 8
Promozione**

Uscite

Costi di promozione	
Ufficio stampa	
Siti internet	
Convegni e seminari	
Produzione di materiali editoriali ed informativo	
Altro	
Totale	

Costi di documentazione

Costi di conservazione	
Costi di manutenzione e riproduzione di materiale editoriali informativi di promozione e loro diffusione	
Altro	
Totale	

Struttura organizzativa

Utenze (acqua - luce - gas - telefono)	
Fitto sede amministrativa	
Assistenza fiscale e previdenziale	
Totale	

Entrate

Sponsor	
Contributi Pubblici	
Incassi da sbigliettamento	
Altre entrate	
Totale	

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1788 del 4 dicembre 2009 – PROTOCOLLO D'INTESA PER LA SPERIMENTAZIONE DEL "SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SUI SERVIZI SOCIALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA" (SINA)

PREMESSO CHE

- l'articolo 21 della legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ha previsto l'istituzione di un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e per poter disporre di dati e informazioni "necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali, per la promozione e l'attivazione dei progetti europei, per il coordinamento con le strutture sanitarie, formative, con le politiche del lavoro e dell'occupazione".
- l'articolo 25 della legge regionale n. 11/ 2007, "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", prevede che la Regione istituisca e coordini, con le Province, il Sistema Informativo Sociale per i servizi sociali (SIS), definendo linee di indirizzo, modelli organizzativi, procedure e schemi di rilevazione omogenei, ed individuando, per Comuni associati, Province e Regione, specifici debiti informativi cui adempiere periodicamente.
- nel Piano Sociale Regionale 2009 – 2011, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 694/2009, si ritiene il SIS strumento indispensabile per lo sviluppo di una conoscenza condivisa e di una rete permanente di informazione e comunicazione sociale.

PREMESSO altresì CHE

- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze".
- il decreto 12 ottobre 2007 del Ministro della Solidarietà Sociale, di concerto con i Ministri della Salute, delle Politiche per la Famiglia e dell'Economia e delle Finanze, di riparto del Fondo per le non autosufficienze – annualità 2007, attuativo della legge n. 296/06, che attribuisce al Ministero della Solidarietà Sociale 1 milione di euro per l'anno 2007, per realizzare il monitoraggio delle prestazioni nonché degli interventi attivati attraverso le risorse erogate con lo stesso decreto nella prospettiva della costituzione di un Sistema informativo nazionale.
- il decreto 6 agosto 2008 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche della famiglia, di riparto del Fondo per le non autosufficienze – annualità 2008 e 2009, che attribuisce al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 1 milione di euro per l'anno 2008 e 1 milione di euro per l'anno 2009 per realizzare il monitoraggio delle prestazioni nonché degli interventi attivati attraverso le risorse erogate con lo stesso decreto nella prospettiva della costituzione di un Sistema informativo nazionale.

PRESO ATTO CHE

- la Commissione degli Assessori alle Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nelle riunioni del 5 luglio 2006 e 14 settembre 2006 ha affidato alla Regione Liguria il coordinamento dei propri lavori nell'area della non autosufficienza, e che questa ha concordato con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sulla necessità di avviare i lavori per la costruzione di un Sistema Informativo nazionale sulla Non Autosufficienza (SINA), parte del Sistema Informativo nazionale sui Servizi Sociali (SISS);
- per la realizzazione del SINA in data 23 dicembre 2008 il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha sottoscritto con la Regione Liguria il Protocollo di Intesa, da questa approvato con deliberazione n. 1873/2008, nel quale è tra l'altro delegata a finanziare con appropriata dotazione (€ 60.000,00 o € 50.000,00 in relazione alla popolazione delle Regioni che intendono far parte del progetto), previa la stipula di un apposito Protocollo di Intesa.
- la Regione Liguria con deliberazione n. 1094 del 6 agosto 2009 approvato il Protocollo di Intesa con

- le Regioni e la Provincia Autonoma che partecipano alla sperimentazione del SINA.
- avendo la Regione Campania una popolazione superiore a 500.000 abitanti essa può disporre di una dotazione finanziaria per la partecipazione al suddetto progetto di € 60.000,00.

VISTO il parere, PS0225-18-002009, reso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione, prot. reg. 1050463 del 03/12/2009 e la nota prot. 6513/UDCP/GAB/GAB del 3/12/2009 del Capo di Gabinetto del Presidente;

RITENUTO

- di partecipare alla sperimentazione del “Sistema Informativo per la Non Autosufficienza”, per l'interesse che essa ha per la realizzazione del proprio Sistema Informativo.
- necessario a tal fine approvare il Protocollo di Intesa ed il progetto allegato, quale parti integranti e sostanziali, e di inviarli alla Regione Liguria per la sottoscrizione, richiedendo nel contempo alla stessa, la liquidazione della somma in esso indicata.
- di dare mandato al Dirigente del Settore Assistenza Sociale di adottare tutti gli atti consequenziali per la loro attuazione, ivi compresa la sottoscrizione del Protocollo;

VISTI

- la Legge n. 328/2000;
- la Legge n. 296/2006;
- la Legge Regionale n. 11/2007;
- Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2007;
- Decreto Ministeriale del 6 agosto 2008;
- Il Protocollo di Intesa del 23 dicembre 2008
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. n. 694/2009;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare il Protocollo di Intesa ed il progetto allegato, quale parti integranti e sostanziali del presente atto, e di inviarli alla Regione Liguria per la sottoscrizione;
- di richiedere alla Regione Liguria la liquidazione di € 36.000,00, quale 60% della dotazione prevista di € 60.000,00, da accreditare alla Tesoreria della Regione Campania, **codice IBAN IT4010101003593000040000005**;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Assistenza Sociale di adottare tutti gli atti consequenziali, ivi compresa la sottoscrizione del Protocollo;
- di trasmettere copia del presente atto al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA SPERIMENTAZIONE DEL “SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SUI SERVIZI SOCIALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA” (SINA)

tra

La Regione Liguria, codice fiscale n. 00849050109, con sede in Genova Via Fieschi,15 rappresentata dal dott. _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in _____, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto della Giunta Regionale della Liguria, nella sua qualità di Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali, autorizzato alla stipula del presente atto con DGR n. _____ del _____;

e

la Regione Campania, codice fiscale n. 80011990639, con sede in Napoli, via S.Lucia, 81 rappresentata dal dott. Antonio Oddati, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Napoli, Centro Direzionale di Napoli via G. Porzio is. A6, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto della Giunta Regionale della Campania, nella sua qualità di Dirigente dell'A.G.C. 18 “Assistenza sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero, Spettacolo” autorizzato alla stipula del presente atto con DGR n. _____ del _____.

Premesso che:

- Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ha stipulato con la Regione Liguria, una convenzione finalizzata all'avvio di un progetto per la costruzione di un “Sistema informativo nazionale sui servizi sociali per la non autosufficienza” (SINA) nell'ambito del sistema informativo nazionale sui servizi sociali, in maniera che, ferme restando le autonomie dei sistemi informativi regionali si possa implementare un sistema nazionale di raccolta dati sui servizi e sulle persone non autosufficienti;
- per l'avvio di tale Sistema è stato costituito con il Ministero, le Regioni aderenti alla sperimentazione (Liguria, Veneto, Piemonte, Val d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Molise, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia e Provincia Autonoma di Bolzano), l'ISTAT, l'ANCI e l'INPS un Comitato di coordinamento, ratificato con apposito decreto dello stesso Ministero del Lavoro, salute e Politiche Sociali in data 2 aprile 2009;
- per concretizzare il progetto sperimentale SINA, è stata altresì attribuito alla regione Liguria uno stanziamento fino alla concorrenza di 1 milione di euro di cui 180.000,00 sono assegnati alla Liguria per gli incombeni generali di messa a punto del sistema e 120.000,00 sono utilizzati per la realizzazione dell'indagine nei comuni singoli e associati, come stabilito dal progetto e dal Comitato di coordinamento di cui al precedente comma e che la restante somma pari a 700.000,00 euro sarà ripartita tra le Regioni con quote pari a 60.000,00 ridotte a 50.000,00 euro per le Regioni con popolazione inferiore ai 500.000 abitanti (Val d'Aosta e Molise)
- per utilizzare lo stanziamento di cui sopra, le Regioni e la Provincia Autonoma aderenti alla sperimentazione, dovranno avviare, potenziare e/o modificare i propri sistemi informativi al

fine di poter fornire alla sperimentazione nazionale, secondo il protocollo che verrà concordato in seno al Comitato di coordinamento i dati individuali caratterizzanti le persone non autosufficienti residenti nella regione/provincia autonoma, nel rispetto delle norme sulla privacy e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003;

Visti:

- l'articolo 21 della legge 328/2000, che dispone che “Lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni istituiscono un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali”;
- l'atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, che prevede la possibilità di stipulare accordi tra pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato “Fondo per le non autosufficienze”;
- il decreto 12 ottobre 2007 del Ministro della Solidarietà Sociale, di concerto con i Ministri della Salute, delle Politiche per la Famiglia e dell'Economia e delle Finanze, di riparto del Fondo per le non autosufficienze – annualità 2007, attuativo della legge n. 296/06, che attribuisce al Ministero della Solidarietà Sociale 1 milione di euro per l'anno 2007, per realizzare il monitoraggio delle prestazioni nonché degli interventi attivati attraverso le risorse erogate con lo stesso decreto nella prospettiva della costituzione di un Sistema informativo nazionale;
- il decreto 6 agosto 2008 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche della famiglia, di riparto del Fondo per le non autosufficienze – annualità 2008 e 2009, che attribuisce al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 1 milione di euro per l'anno 2008 e 1 milione di euro per l'anno 2009 per realizzare il monitoraggio delle prestazioni nonché degli interventi attivati attraverso le risorse erogate con lo stesso decreto nella prospettiva della costituzione di un Sistema informativo nazionale;

Tutto quanto premesso, tra le parti suddette si conviene e si sottoscrive quanto segue.

Articolo 1

OGGETTO DEL PROTOCOLLO

1. Partecipazione all'indagine sui Comuni singoli e associati per verificare lo stato dell'arte sui servizi per la non autosufficienza, secondo il protocollo già approvato dal Comitato di coordinamento del progetto SINA e implementazione dei sistemi informativi sociali regionali per realizzare un flusso di dati individuali, nel rispetto delle norme sulla privacy, in cui siano contenuti i profili di non autosufficienza (tenendo anche conto del decreto approvato dal Ministero Lavoro, Salute e Politiche Sociali il 17 dicembre 2008, pubblicato sulla G.U. n. 9 del 6 dicembre 2009), da trasmettere al sistema sperimentale nazionale, per acquisire una conoscenza più completa ed omogenea sul fenomeno della non autosufficienza.

Articolo 2

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

1. La Regione Campania valutato il proprio sistema informativo sociale, predispone il progetto allegato relativo alla sperimentazione dello strumento della cartella sociale negli Ambiti Territoriali che al momento ne avvertono la necessità, per raccogliere dati riguardanti il profilo di non autosufficiente (set di dati derivati da valutazione multidimensionale) per introdurre tale strumento nell'istituendo proprio Sistema Informativo ed inviare i dati al SINA

Referente regionale del progetto è la dottoressa Cecilia Sannino

Articolo 3

ASPETTI FINANZIARI

1. Il finanziamento delle attività, pari a (60.000,00 o 50.000,00 euro, in relazione alla popolazione della regione), previste dal presente Protocollo d'Intesa, sarà erogato dalla Regione Liguria utilizzando il contributo concesso dal Ministero della Salute, del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione del progetto sperimentale SINA.
2. La somma di cui al comma 1 sarà erogata dalla Regione Liguria alla Regione Campania con le seguenti modalità:
 - 60% alla sottoscrizione della presente intesa a cui deve essere allegato il progetto;
 - 40% a saldo dell'attività progettuale, alla completa erogazione del contributo SINA, da parte del Ministero alla Regione Liguria .

Articolo 4

TUTELA DELLA RISERVATEZZA E SEGRETO STATISTICO

1. Le Parti si impegnano ad attuare le misure di tutela della riservatezza previste dalla normativa, con particolare attenzione ai profili della sicurezza, anche mediante procedure idonee ad identificare e registrare gli operatori e le operazioni effettuate.

Articolo 5

PROPRIETÀ E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

1. Gli studi, le ricerche e il modello oggetto del presente protocollo saranno utilizzati dal Ministero, e dalle Regioni partecipanti al progetto, per l'uso nella propria attività e potranno essere pubblicizzati in accordo tra le parti.

Articolo 6

DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha durata fino al termine del progetto.

Il presente Protocollo d'Intesa, redatto in due esemplari e composto da 6 articoli, viene letto, approvato integralmente e sottoscritto dalle parti.

Genova ,

Per la Regione Liguria

Per la Regione Campania

PROGETTO PER LA SPERIMENTAZIONE DEL “SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SUI SERVIZI SOCIALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA” (SINA)

Fase di avvio

La Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 1318 del 31 luglio 2009 “Approvazione di ‘Campania Sociale Digitale’, piano di azione per realizzare il sistema informativo”, si è riproposta di dotare nel corso del triennio 2009/2011, il welfare campano di un Sistema Informativo in grado di rispondere alle molteplici e complesse necessità sociali dei cittadini campani, consentendo la messa in opera di un sistema di valutazione partecipato dell'adeguatezza e della congruità dei servizi alla persona.

Nel Piano, articolato in 5 obiettivi generali declinati in 24 obiettivi specifici, vi tra l'altro l'impegno ad adottare un set di informazioni in grado di assolvere adeguatamente agli obblighi informativi ed a definire e costruire un flusso di informazioni che utilizzi quale strumento anche la cartella sociale informatizzata, a partire dai prodotti informatici ed informativi realizzati dai progetti SFA-SFAAR finanziati a valere sul POR Campania 2000-2006.

Il Settore Assistenza Sociale della Regione Campania, nel marzo del 2009 ha inoltre aderito al sperimentazione del Sistema Informativo per la Non Autosufficienza (SINA) promosso dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, il cui capofila è la Regione Liguria, partecipando attivamente alla definizione del set minimo di informazioni e a una Indagine Pilota su Comuni e Associazioni Intercomunali, i cui risultati sono stati presentati in un incontro pubblico tenutosi a Genova il 19 ottobre 2009.

In tale quadro si iscrive il presente progetto, con la duplice finalità di partecipare alla realizzazione del SINA e quindi promuovere l'uso della cartella sociale informatizzata tra gli attori del welfare campano, utilizzando la scheda di rilevazione sui sistemi informativi sociali per la non autosufficienza, messa a punto dal Comitato di Coordinamento del progetto.

Fase I: selezione delle realtà territoriali e predisposizione della strumentazione tecnologica

Sul territorio regionale esistono esperienze di utilizzo della cartella sociale informatizzata (in particolare lì dove si sono sviluppati i citati progetti SFA-SFAAR) che tuttavia devono essere sottoposte ad una manutenzione adeguativa che tenga conto anche delle regole tecniche cui recentemente la Giunta Regionale ha disposto di attenersi. D'altro canto vi sono Ambiti Territoriali in cui è avvertita la necessità di dotarsi di tale strumento per disporre dei dati e delle informazioni necessarie per garantire con efficienza ed efficacia la fornitura di prestazioni appropriate. Dal punto di vista infrastrutturale l'imminente attivazione del Centro Servizi Sociali Regionale, epicentro funzionale ed operativo del Sistema Informativo della Regione Campania, impone la necessità di individuare una struttura

tecnologica di supporto al progetto per la cui realizzazione non siano necessarie ingenti risorse e che d'altra parte possa garantire l'agevole trasferimento nel SIS regionale dei dati rilevati.

Pertanto in questa fase si provvederà ad individuare una software house che realizzi un Data base relazionale in ambiente office automation per la raccolta del set minimo di informazioni del SINA e contestualmente a reclutare gli Ambiti Territoriali in cui attivare l'uso della cartella sociale informatizzata.

La fase si deve concludere entro la prima metà di gennaio 2010.

Fase II: consolidamento del prodotto

Se sul piano strettamente informatico, vista l'essenzialità delle informazioni da rilevare e l'utilizzo di applicativi di uso diffuso (Ms Office e Open Office) il DB relazionale non può presentare particolari difficoltà, dalla sperimentazione della cartella sociale informatizzata c'è da attendersi un impatto senz'altro significativo dal punto di vista organizzativo e gestionale, anche alla luce dell'imminente approvazione delle modifiche della scheda di rilevazione S.Va.M.A. alla quale stanno lavorando le strutture regionali.

Per ciò che riguarda l'applicativo, in questa fase ci si focalizzerà sulle funzionalità di esportazione dei dati al fine di garantirne la trasmissione all'INPS, rilevando eventuali criticità e quindi apportando i necessari correttivi.

Per ciò che attiene invece le problematiche connesse agli assetti organizzativi e gestionali degli Ambiti coinvolti, oltre a garantire il necessario supporto agli operatori degli Uffici di Piano, si ritiene necessario destinare per ciascuno di essi un budget finalizzato a rafforzare la funzione di data entry e/o ad arricchire la dotazione strumentale.

Conformemente alla tempistica del progetto nazionale, la fase dovrà svilupparsi nel primo trimestre 2010.

Fase III: completamento del progetto

La verifica della congruità delle informazioni richieste e della loro adeguatezza rispetto alle necessità di programmazione e gestione degli interventi personalizzati a favore delle persone non autosufficienti, nonché l'individuazione di opportuni aggiustamenti organizzativi e gestionali da promuovere al fine di rendere la cartella sociale informatizzata strumento agevolmente fruibile dagli operatori, sono le attività da sviluppare nella terza fase.

Nel secondo trimestre 2010, oltre al primo controllo dei dati previsto dal progetto nazionale, si individueranno le informazioni aggiuntive che si riterranno necessarie per rendere la cartella sociale informatizzata uno strumento utile, attraverso momenti di confronto sia tra gli attori direttamente coinvolti nel progetto regionale che tra coloro che pur non avendovi partecipato dovranno successivamente utilizzare la cartella.

Piano finanziario

Il progetto utilizza le risorse assegnate di € 60.000 trasferite dalla Regione Liguria per conto del Ministero. Tali risorse, gestite a titolarità regionale, saranno orientativamente così impiegate:

Copertura dei costi di partecipazione del personale regionale agli incontri di preparazione e di realizzazione del progetto	€ 3.000,00
Fase I: progettazione e realizzazione del DB relazionale in ambiente Office automation	€ 5.000,00
Fase II: rafforzamento la funzione di data entry e/o arricchimento dotazione strumentale degli Ambiti partecipanti al progetto	€ 49.000,00
Fase III: diffusione dei risultati	€ 3.000,00

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Deliberazione n. 1786 del 4 dicembre 2009 – Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ai sensi dell'art.49, comma 4 lettera a), della L.R. n.7 del 2002

PREMESSO

-che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19 gennaio 2009;

-che la Giunta Regionale con deliberazione n.261 del 23/02/2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30/4/2002;

RILEVATO

che con Delibera CIPE n.62 del 31/07/2009, avente ad oggetto “ [FSN 2007 - FINANZIAMENTO PER BORSE DI STUDIO IN MEDICINA GENERALE - seconda ANNUALITA' periodo 2006-2009 e prima ANNUALITA' periodo 2007-2010.](#)” sono state stanziare risorse alla Regione Campania per euro 5.955.413,00 ripartite in euro 3.021.360,00 per le borse di studio ed euro 2.934.053,00 per le spese di organizzazione;

CONSIDERATO

-che la somma in questione non risulta iscritta nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risulta essere stata iscritta nei precedenti bilanci regionali;

-che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L. R. n. 7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

-che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma di euro 5.955.413,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata ASSEGNAZIONI STATALI CORRENTI e nella U.P.B. della spesa 4.15.38 denominata ASSISTENZA SANITARIA;

-che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2009:

- nello stato di previsione della entrata al cap.798 (U.P.B. 10.33.81) la cui denominazione è: F.S,N, - PARTE CORRENTE. BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE – DIRETTIVA CEE 86/457;
- nello stato di previsione della spesa al correlato cap 7022 (U.P.B. 4.15.38) la cui denominazione è: F.S,N, - PARTE CORRENTE. BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE – DIRETTIVA CEE 86/457

VISTA

-la L.R. n.7/2002;

PROPONGO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

-di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 5.955.413,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata ASSEGNAZIONI STATALI CORRENTI e nella U.P.B. della spesa 4.15.38 denominata ASSISTENZA SANITARIA;

-di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2009:

- nello stato di previsione della entrata al cap.798 (U.P.B. 10.33.81) la cui denominazione è: F.S,N, - PARTE CORRENTE. BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE – DIRETTIVA CEE 86/457;
- nello stato di previsione della spesa al correlato cap.7022 (U.P.B. 4.15.38) la cui denominazione è: F.S,N, - PARTE CORRENTE. BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE – DIRETTIVA CEE 86/457;

-di inviare copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, a:

Area Generale di Coordinamento “Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle Unità Sanitarie Locali”;

Area Generale di Coordinamento “Bilancio, Ragioneria e Tributi”;

Settore “Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario”;

Settore “Gestione delle Entrate e delle Spese”;

Settore “Formazione del Bilancio”;

Settore “Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale” per la pubblicazione sul BURC;

Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell’art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002;

Il Segretario
D’Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 1785 del 4 dicembre 2009 – Riconoscimento di partita debitoria appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" derivante da sentenza esecutiva in materia di invalidita' civile - art.47 L.R.7/2002.

PREMESSO

- che il contenzioso in materia di invalidita' civile e' stato oggetto di numerose interpretazioni per mancanza di una legislazione regionale;
- che la recente giurisprudenza nei procedimenti concernenti pensioni, assegni e indennita' spettanti agli invalidi civili e' orientata a riconoscere la carenza della legittimazione passiva della regione campania;

PREMESSO, ALTRESI',

- che l'Avvocatura Regionale Settore Contenzioso Civile e Penale con nota dell'1/07/2009 n° 86121 trasmetteva copia della sentenza n° 310/06 emessa dalla Corte d'Appello di Salerno per gli adempimenti di competenza;

CONSIDERATO

- che nel caso, di cui trattasi, il giudice di 1° grado individuava nella Regione Campania l'effettivo legittimato passivo nel procedimento promosso dalla Sig.ra Lucia Pierri;
- che la Regione, nel giudizio citato, emesso con sentenza n° 2515/2004, risultava parzialmente soccombente, avendo riportato la condanna al pagamento delle spese della disposta consulenza tecnica d'ufficio, per cui avrebbe dovuto proporre appello incidentale avverso tale decisione;

PRESO ATTO

- che con sentenza n° 310/06 e' stato sancito che la decisione del giudice di 1° grado in mancanza di impugnazione incidentale da parte dell'ente soccombente, diveniva cosa giudicata e percio' intangibile;
- che il ritardo nell'adizione di atti relativi alla sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Salerno, n° 310/06 comporta una maggiore spesa per le casse regionali;

RITENUTO

- di dover, pertanto, ottemperare al dispositivo della sentenza n° 310/06 adottata dalla Corte d'Appello di Salerno – Sezione Lavoro, liquidando l'importo di € 866,00 (ottocentosessantasei/00) suddiviso in € 516,00 (cinquecentosedici/00) per il pagamento della meta' delle spese del doppio grado di giudizio ed onorario all'Avv. Bruno Angrisano e € 350,00 (trecentocinquanta/00) al c.t.u. Antonio Polino per l'accertamento peritale;

RILEVATO

- che l'importo di € 866,00 è da considerarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3°, L.R. 30.4.2002, nr. 7, successive modifiche ed integrazioni, debito fuori bilancio, derivante, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che con deliberazione della Giunta Regionale nr. 1731 del 30.10.2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. nr. 2 del 19.1.2009;
- che la G.R. con deliberazione nr. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. nr. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- che nel succitato bilancio gestionale 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. nr. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che all'interno della suddetta U.P.B. 6.23.57, risulta il capitolo 589 destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. nr. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria 20, Settore 01;

CONSIDERATO

- che la G.R., ai sensi dell'art. 29, comma 9°, lettera b), L.R. nr. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO

- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo 589 (U.P.B. 6.23.57), denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. nr.7/2002 di competenza dell' A.G.C. 20" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 866,00 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;

- di voler demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 20 "ASSISTENZA SANITARIA", l'assunzione dell'impegno della predetta somma di € 866,00 da assumersi sul capitolo 589 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi della L.R. nr. 2 del 30.1.2008;

VISTA

la L.R. 30.4.2002, nr. 7;

la D.G.R. nr. 1731 del 30.10.2006;

la L.R. 19.01.2009, nr. 2;

la D.G.R. nr. 261 del 23.02.2009;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti di:

- proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della L.R. nr. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, la richiesta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di importo stabilito con sentenza n° 310/06 emessa dalla Corte d'Appello di Salerno – Sezione Lavoro, pari ad € 866,00 (ottocentosessantasei/00) suddiviso in € 516,00 (cinquecentosedici/00) per il pagamento della meta' delle spese del doppio grado di giudizio ed onorario all'Avv. Bruno Angrisano ed € 350,00 (trecentocinquanta/00) al c.t.u. Antonio Polino per l'accertamento peritale;

- allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9°, lettera b), L.R. nr. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa del bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di seguito riportati e rientranti nella medesima unità previsionale di base:

capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57): riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 866,00;

capitolo di spesa 589 (U.P.B. 6.23.57): incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 866,00;

- demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 20 "ASSISTENZA SANITARIA", l'assunzione dell'impegno della predetta somma di € 866,00 da assumersi sul capitolo 589 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi della L.R. nr. 2 del 30.1.2008;

- di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica presso l'A.G.C. Avvocatura della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
 - di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsanbilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impegnati innanzi all'autorità giudiziaria;
- trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale della Campania, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi Formazione del Bilancio Pluriennale e Annuale ed al Settore Gestione delle Entrate e delle Spese, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la integrale pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

AREA 20 SETTORE 01

Il sottoscritto Dr. Mario Vasco, dirigente del Settore 01 dell'Area 20, per quanto di propria competenza

ATTESTA quanto segue:

Generalità dei creditori:

Avv. Bruno Angrisano nato a Salerno il 19. 11. 1951

C.T.U. Antonio Polino nato a Caserta il 18. 05. 1966

Oggetto della spesa:

liquidazione della metà delle spese del doppio grado di giudizio ed onorario all'Avv. Bruno Angrisano per € 516,00 (cinquecentosedici/00) e spese peritali al C.T.U. Antonio Polino per € 350,00 (trecentocinquanta).

Tipologia del debito fuori bilancio:

sentenza esecutiva.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Trattasi di debito riveniente dalla sentenza n°310/06, pronunciata nell'udienza del 22.02.2006 dalla Corte d'Appello di Salerno – Sezione del Lavoro, in parziale accoglimento dell'appello proposto da Pierri Lucia, in materia di invalidità civile, con condanna della Regione Campania alla metà delle spese del doppio giudizio nonché a quelle della C.T.U. .

Epoca della prestazione:

22.02.2006

IMPORTO LORDO: € 866,00 (OTTOCENTOESSANTASEI/00).

TOTALE DEBITO: € 866,00 (OTTOCENTOESSANTASEI/00).

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 1787 del 4 dicembre 2009 – Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste ai sensi dell'art. 29, comma 4, della L.R. n. 7/2002.

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato la legge finanziaria anno 2009 con L.R. n.1 del 19 Gennaio 2009;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19/01/2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;
- che il comma 41 dell'art. 31 della L.R. 1/07 – Finanziaria Regione Campania 2007 – al fine di tutelare sul territorio regionale nelle aree comprese nei consorzi ASI ed in quelle sulle quali incidono rilevanti centri commerciali, la salute pubblica, l'ambiente e le condizioni di vita degli animali d'affezione e la protezione degli stessi, così come previsto dalla L. 281/91 e L.R. 16/01, ha istituito un fondo di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila) a valere sull'U.P.B. 1.1.6 a disposizione degli Enti Locali, per la costruzione o l'acquisto di strutture con funzioni di custodia dei cani vaganti catturati, ritrovati o maltrattati nonché di isolamento ed osservazione dei cani e dei gatti morsicatori.

RILEVATO

- che nel bilancio gestionale 2008 lo stanziamento di competenza e cassa dello stato di previsione della spesa del cap. 7618 "Fondo per la costruzione o l'acquisto di strutture con funzioni di custodia dei cani vaganti catturati, ritrovati o maltrattati nonché di isolamento ed osservazione dei cani e dei gatti morsicatori" (U.P.B. 1.1.6), rientrando nella competenza operativa del Settore 02 dell'AGC 20, è stato di €. 300.00,00, mentre sono pervenute richieste di contributi, di cui al predetto fondo, per importi superiori alla somma stanziata, le cui istruttorie sono ancora in corso;
- che nel succitato bilancio gestionale anno 2009 lo stanziamento di competenza dello stato di previsione della spesa del cap. 7618 è di €. 0, mentre sono pervenute ulteriori richieste di contributi, di cui al predetto fondo, le cui istruttorie sono ancora in corso.;
- che l'ammontare della predetta spesa non era prevedibile all'atto dell'adozione della legge di bilancio;
- che nel succitato bilancio gestionale 2009 lo stanziamento di competenza e di cassa dello stato di previsione della spesa del capitolo 7618 "Fondo per la costruzione o l'acquisto di strutture con funzioni di custodia dei cani vaganti catturati, ritrovati o maltrattati nonché di isolamento ed osservazione dei cani e dei gatti morsicatori" (U.P.B. 1.1.6), non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento;

RILEVATO inoltre:

- che all'interno della suddetta U.P.B. 1.1.6 non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa dello stesso Settore con una disponibilità sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002;

CONSIDERATO

- che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento in termini di competenza e di cassa del suddetto capitolo 7618 "Fondo per la costruzione o l'acquisto di strutture con funzioni di custodia dei cani vaganti catturati, ritrovati o maltrattati nonché di isolamento ed osservazione dei cani e dei gatti morsicatori" (U.P.B. 1.1.6) dell'importo di €. 200.000,00;

CONSIDERATO, altresì

- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 4, della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad effettuare prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nella U.P.B. 7.28.135 del bilancio 2009 ai sensi dell'art. 28 della medesima L.R. n. 7/2002, per far fronte ad una spesa non prevedibile all'atto dell'adozione della Legge di Bilancio;

- che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre procedere allo stanziamento in termini di competenza e di cassa, di €. 200.000,00 sul cap. 7618 (U.P.B. 1.1.6), denominato “Fondo per la costruzione o l’acquisto di strutture con funzioni di custodia dei cani vaganti catturati, ritrovati o maltrattati nonché di isolamento ed osservazione dei cani e dei gatti morsicatori” del bilancio corrente mediante prelievo in termini di competenza e di cassa di una somma di pari importo dalla U.P.B. 7.28.135 Fondo di riserva per le spese impreviste ed ai fini gestionali dal cap. 1010 denominato “Fondo spese impreviste (art. 28 L.R. 7/2002)” del bilancio 2009 che presenta sufficiente disponibilità;

VISTE

- la L.R. n. 2 del 19/01/2009 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009 – 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 5 del 26/01/2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23/02/2009 di approvazione del bilancio gestionale;
- la Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7/2002;
- la nota prot. n. 0968564 del 10 novembre 2009 dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- **di autorizzare**, ai sensi dell’art. 28, comma 7, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, l’incremento dello stanziamento, in termini di competenza e cassa, di **€. 200.000,00** sul capitolo di spesa 7618 (U.P.B. 1.1.6)) denominato “Fondo per la costruzione o l’acquisto di strutture con funzioni di custodia dei cani vaganti catturati, ritrovati o maltrattati nonché di isolamento ed osservazione dei cani e dei gatti morsicatori” del bilancio corrente mediante il prelevamento dell’importo €. 200.000,00 dalla U.P.B. di spesa 7.28.135 denominata “Fondo di riserva per le Spese Impreviste” del bilancio per l’esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1010 denominato “Fondo spese impreviste (art. 28 L.R. 7/2002)” del bilancio gestionale 2009 che presenta sufficiente disponibilità;
- **di inviare** il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento, Assistenza Sanitaria, Bilancio Ragioneria e Tributi, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell’art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Il Segretario
D’Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Deliberazione n. 1784 del 4 dicembre 2009 – Variazione compensativa in termini di competenza al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art. 29, comma 9 lett. b) della L.R. n. 7/2002.

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato con Legge Regionale n. 2 del 19 01 2009, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009/2011;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 7 del 30.04.2002;

RILEVATO

- che con DGR 1089/2008 e s.m.i. è stato approvato il documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti (O.R.R.) istituito ai sensi della L.R. 4/2007 e s.m.i.;
- che nella predetta Deliberazione l'O.R.R. è stato incardinato nel Settore 03 Monitoraggio dell'AGC 21, ai sensi della L.R. 4/2007 e s.m.i.;
- che al fine di implementare le molteplici attività di competenza dell'O.R.R. ed in particolare per assicurare continuità agli adempimenti a carico dei soggetti obbligati impegnati, a vario titolo nel ciclo integrato dei rifiuti, anche alla luce della priorità assegnata dalla normativa comunitaria e nazionale alla tracciabilità del ciclo integrato dei rifiuti, occorre assicurare delle risorse adeguate al fine di quanto esposto;
- che è possibile stimare in € 215.000 le risorse accorrenti per le attività connesse al funzionamento dell'ORR ed in generale per le tematiche attinenti il monitoraggio del ciclo integrato dei rifiuti;

TENUTO CONTO

- che al fine di dare attuazione alle predette attività di monitoraggio, si rende necessario provvedere alle conseguenti variazioni contabili al bilancio per l'anno in corso propedeutiche alla successiva adozione dei conseguenti adempimenti di natura contabile connessi all'esecuzione degli interventi;

RITENUTO

- che è necessario pertanto istituire un nuovo capitolo di spesa rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 21-Settore 03, nell'ambito della U.P.B. 1.1.1 da destinare alle predette attività di monitoraggio;
- di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. n. 2/2009, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di seguito riportati;
- capitolo di spesa 2598 (U.P.B. 1.1.1) avente la seguente denominazione: "Sistema informativo Emergenza Rifiuti Network e tecnologia ambientale SI.RE.NETTA" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 215.000;
- capitolo di spesa 2558 (U.P.B. 1.1.1) di nuova istituzione avente la seguente denominazione: "Interventi inerenti il monitoraggio del ciclo integrato dei rifiuti" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 215.000,00;

VISTE

- la DGR 1089/2008 e s.m.i. con cui è stato approvato il documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti (O.R.R.) istituito ai sensi della L.R. 4/2007 e s.m.i.;
- la L.R. 4/2007 e smi
- la Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
- la Legge regionale 19 gennaio 2009, n. 2;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 261 del 23/02/09

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di istituire nell'ambito della U.P.B. 1.1.1 il capitolo di spesa 2558 avente la seguente denominazione: "Interventi inerenti il monitoraggio del ciclo integrato dei rifiuti" (classificazione 1.1.141.2.8.8);
- di attribuire la responsabilità gestionale del predetto capitolo 2558 della spesa al Settore 03 dell'Area 21;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. n. 2/2009, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di seguito riportati:
- capitolo di spesa 2598 (U.P.B. 1.1.1) avente la seguente denominazione: "sistema informativo Emergenza Rifiuti Network e tecnologia ambientale SI.RE.NETTA" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 215.000;"
- capitolo di spesa 2558 (U.P.B. 1.1.1) avente la seguente denominazione: "Interventi inerenti il monitoraggio del ciclo integrato dei rifiuti" aumento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 215.000;
- di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, all'A.G.C. 21, Programmazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'AGC Gabinetto Presidente Giunta Regionale, ai Settori proponenti: Settore Monitoraggio, Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale e Settore Entrate e Spese, e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

**A.G.C. 23 - Ufficio Comunitario Regionale - Deliberazione n. 1774 del 4 dicembre 2009 –
PROGETTO EUROPA AL SERVIZIO DELLA REGIONE CAMPANIA**

PREMESSO

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo, abrogante il Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di coesione ed abrogante il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione, con Decisione C (2007) 3329 del 13 luglio 2007, ha approvato il QSN;
- che la Regione Campania, con Deliberazione n. 1042/2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013” predisposto dal Gruppo di Coordinamento di cui alla DGR 842/2005 di concerto con il partenariato istituzionale, sociale ed economico regionale, sulla base delle indicazioni delle Consiglio regionale espresse nella seduta del 18 luglio e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- che con Delibera n. 1921 del 9 novembre 2007 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 – 2013;
- che con Delibera n. 1 del 11 gennaio 2008 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013;
- che con Delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013;
- che con Delibera n. 1144 del 19 giugno 2009 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (PAR FAS);
- con D.G.R. n. 27 del 11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- la sopra citata Delibera ha assegnato:
 - all’ Ob. Sp. o) Ob. Op. 1 “Rafforzare la competenza dei funzionari della Regione e degli enti locali in materia di programmazione, gestione e valutazione innovativa dei servizi (incluso il personale dei Parchi).” la somma di MEuro 25;
 - all’ Ob. Sp. o) Ob. Op. 2 “Consolidare i processi di sussidiarietà tra amministrazione regionale e locali anche attraverso l’implementazione di forme associate.” la somma di MEuro 25;
 - all’ Ob. Sp. o) Ob. Op.4 “Contribuire alla realizzazione di un portale delle Amministrazioni locali” la somma di Meuro 5;
 - all’ Ob. Sp. p) Ob. Op.1 “Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici” la somma di Meuro 40;
- con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi;
- il sopra citato D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 02 dell’AGC 03 quale Responsabile degli obiettivi operativi di cui sopra (o1, o2, o4, p1) a valere sull’Asse VII “Capacità Istituzionale”;
- con D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008, nell’ambito della U.P.B. 22.84.245, sono stati istituiti appositi capitoli di spesa per Obiettivo Operativo, attribuiti alla responsabilità dei Settori Regionali preposti all’attuazione e correlati agli obiettivi operativi o1, o2, o4 e p1 abbiamo rispettivamente i capitoli di bilancio 4708, 4710, 4714, 4716;
- con Delibera n. 935 del 30 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione dei criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FSE 2007/2013;

- con Delibera n. 1856 del 20 novembre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del PO FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'articolo 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- con la DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008 è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FSE Campania 2007 - 2013;
- che con D.G.R. n. 1245 del 24.07.2008 la Regione Campania ha aderito al Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani";
- che la Giunta Regionale con Delibera n°26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- che la L.R. nr.18 del 11/12/2008 ad oggetto: "Legge Comunitaria Regionale", all'art. 6 ha provveduto all'istituzione dell'Ufficio Comunitario Regionale;
- che all'art.6 comma 3) lett. f) della citata L.R.18/2008 si prevede : "formazione in affari europei ed europrogettazione dei funzionari della Regione Campania";
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con Direttiva del 13/12/2001 ha fornito indirizzi sulle politiche di formazione del personale, per migliorare la qualità dei processi formativi e responsabilizzare le amministrazioni pubbliche sulla necessità di valorizzare e meglio qualificare le risorse umane;

CONSIDERATO

- che con Deliberazione n. 1521 del 2 ottobre 2009 – POR Campania FSE 2007/2013 è stata approvata la programmazione degli Obiettivi Operativi o1, o2, o4, p1 Asse VII "Capacità Istituzionale" AGC 03 Settore 02;
- in particolare la succitata Deliberazione a valere sull'Obiettivo Operativo o1 *"Rafforzare la competenza dei funzionari della Regione e degli Enti Locali in materia di programmazione, gestione e valutazione innovativa dei servizi (incluso il personale dei Parchi)"* prevede la linea di intervento 5 **Sviluppo delle competenze del personale regionale a valere sulla Programmazione Unitaria e sulla Gestione dei Fondi Comunitari e nazionali;**
- che per il tramite dell'AGC AA.GG., Gestione e Formazione del Personale- Organizzazione e Metodo e dell'Ufficio Comunitario Regionale si intende svolgere, per i funzionari e dirigenti dell'Amministrazione un'attività di formazione su tematiche comunitarie, correlato, in particolare, alla programmazione dei fondi strutturali 2007-2013;
- che, in particolare, con l'attività in questione ci si propone di costituire un gruppo di Funzionari regionali esperti in materie comunitarie nei vari ambiti di attività delle AGC., ragion per cui il progetto nella fase di *start-up* interesserà un numero di 48 funzionari e 26 dirigenti;

RITENUTO

- di dover promuovere l'attuazione del Progetto **"Europa al servizio della Regione Campania"** finalizzato a rafforzare la capacità e l'efficacia dell'Amministrazione regionale, nelle varie fasi di programmazione, spesa, monitoraggio e rendicontazione dei fondi comunitari, facilitando anche le relazioni con i Servizi dell'Unione Europea e dall'altro i processi legati alla formazione ma anche nell'applicazione del diritto comunitario per le materie di competenza esclusiva della Regione (cfr L.R. 18/2008);
- di dover precisare che il Progetto in questione sia da considerare come iniziativa pilota, replicabile almeno per il periodo di programmazione dei fondi strutturali comunitari 2007-2013;
- di dover rivolgere i percorsi formativi in oggetto a funzionari regionali di categoria D e a dirigenti delle AA.GG. di Coordinamento, Ufficio di Piano, Ufficio Comunitario Regionale, che operano o opereranno in ambiti di cui ai suddetti profili ovvero abbiano svolto, svolgano ed intendano svolgere

attività correlate alle materie comunitarie, hanno e/o avranno competenze specifiche in materia comunitaria e questo allo scopo di elevarne la qualità e l'efficacia dell'attività;

- di dover precisare inoltre che i profili professionali che l'Amministrazione intende rafforzare debbano essere sostanzialmente quelli volti all'applicazione degli strumenti legislativi e finanziari attuativi delle politiche comunitarie, quali :
 - 1) Tecniche di negoziazione ed attuazione del diritto comunitario di competenza esclusiva regionale;
 - 2) Gestione procedurale e amministrativa dei progetti e/o programmi comunitari;
- di dover stabilire che il progetto *de quo* sia realizzato attraverso un percorso formativo articolato nelle seguenti fasi:
 - formazione d'aula sugli strumenti comunitari per lo sviluppo locale e euro-progettazione;
 - formazione pratica, da realizzare presso Uffici comunitari, per lo sviluppo di competenze specialistiche e professionali anche attraverso lo svolgimento di *stage* da svolgere presso Organismi (Agenzie, Pubbliche Amministrazioni, Uffici delle Istituzioni europee), finalizzata ad ampliare l'orizzonte culturale e professionale dei funzionari regionali in coerenza con l'attività che quest'ultimi svolgeranno nell'Amministrazione;
- di dover stabilire che il progetto, stante la specificità delle materie, debba essere coordinato in tutte le sue fasi dall'Ufficio Comunitario Regionale con il supporto dell'AGC AA.GG., Gestione e Formazione del Personale-Organizzazione e Metodo e l'AGC 03 Programmazione, Piani e Programmi;
- di dover incaricare i Coordinatori delle AA.GG. di Coordinamento, Ufficio di Piano, Ufficio Comunitario Regionale, di individuare un numero massimo di tre per Area, tra i dipendenti di cat. "D" e tra i Dirigenti che parteciperanno al progetto in questione;
- di dover disporre che, a riguardo, i Coordinatori privilegino i funzionari e/o dirigenti che già operano nell'ambito della gestione dei Fondi comunitari e/o presumibilmente saranno impegnati successivamente in tale ambito;
- di dover precisare che i Coordinatori dovranno a tal fine acquisire una dichiarazione di disponibilità alla "mobilità interna", da parte dei funzionari e/o dirigenti individuati;
- di dover stabilire altresì la costituzione, da parte dell'UCR, di un Comitato d'indirizzo - composto da Rappresentanti delle Istituzioni europee, Università degli Studi e Ufficio Comunitario Regionale, con il compito di fornire un supporto didattico-scientifico al progetto;
- che, a conclusione del progetto, i Funzionari entreranno a far parte di una banca dati dalla quale l'Amministrazione - per il tramite dell'AGC AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo- attingerà secondo le esigenze delle varie AA.GG.C.;
- di dover stanziare per l'attuazione del progetto l'importo di € 300.000,00 (euro trecentomila/00), a valere sull'obiettivo o1) del P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
- di dover demandare al Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale e al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 (nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo Specifico o1 del P.O.R. Campania FSE 2007-2013) il compito di mettere in atto le opportune procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore dell'intervento e le procedure finanziarie di rito volte al reperimento di primario Istituto con particolare competenza nell'alta formazione nelle materie comunitarie. Il soggetto selezionato sarà preposto all'attuazione del progetto secondo le modalità previste dal bando e delle direttive dell'UCR;

VISTO

il parere favorevole, espresso in data 26.11.2009, dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FSE Campania 2007 – 2013;

DATO ATTO

- che di detto provvedimento è stata data l'informativa alle OO.SS.;

VISTO

- La Legge regionale n. 11 del 4 luglio 1991;
- La D.G.R. n. 2/2008;
- Il D.P.G.R. n. 61/2008;
- La Legge regionale n. 18 del 3 dicembre 2008;
- Le LL.RR. nr.1 e 2 del 19/01/2009;
- La D.G.R. n. 261 del 23/02/2009 con cui è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportate confermate:

- di promuovere, per il tramite del proprio Ufficio Comunitario Regionale, l'attuazione del Progetto "Europa al servizio della Regione Campania" finalizzato a rafforzare la capacità e l'efficacia dell'Amministrazione regionale, nelle varie fasi di programmazione, spesa, monitoraggio e rendicontazione dei fondi comunitari, facilitando anche le relazioni con i Servizi dell'Unione Europea e dall'altro i processi legati alla formazione ma anche nell'applicazione del diritto comunitario per le materie di competenza esclusiva della Regione (cfr L.R. 18/2008);
- di precisare che il Progetto in questione sia da considerare come iniziativa pilota, replicabile almeno per il periodo di programmazione dei fondi strutturali comunitari 2007-2013;
- di stanziare per l'attuazione del progetto l'importo di € 300.000,00 (euro trecentomila/00) a valere sull'obiettivo operativo 01 del P.O.R. FSE Campania 2007-2013;
- di demandare al Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale e al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 (nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo Specifico 01 del P.O.R. Campania FSE 2007-2013) il compito di mettere in atto le opportune procedure di affidamento diretto e di evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti gestori degli interventi e le procedure finanziarie di rito;
- di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, a tutte le AA.GG.CC., all'Ufficio di Piano, all'U.C.R., al Capo di Gabinetto del Presidente, al Servizio "Comunicazione Integrata" per la pubblicazione sul sito istituzionale ed al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA CAMPANIA N.17 DEL 18 DICEMBRE 2009

**“REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA (VAS) IN REGIONE CAMPANIA”.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Visto l’articolo 121, 4° comma della Costituzione;
- Visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009; n. 6;
- Visto in particolare l’articolo 56 dello Statuto, che disciplina la potestà regolamentare;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1235 del 10/07/2009;
- Visto che il Consiglio Regionale ha approvato il Regolamento nella seduta del 21 ottobre 2009;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1791 del 04/12/2009

EMANA

Il seguente regolamento:

Articolo 1
Finalità

1. In conformità con il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), parte seconda, il presente regolamento è volto a garantire l’integrazione di considerazioni ambientali all’atto dell’elaborazione, dell’adozione e dell’approvazione dei piani e dei programmi che possono avere un impatto significativo sull’ambiente e sul patrimonio culturale, assicurando la coerenza e il loro contributo alle condizioni per uno sviluppo sostenibile improntato sui principi della precauzione, dell’azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all’ambiente nonché al principio “chi inquina paga” che, ai sensi dell’articolo 174, comma 2, del Trattato dell’Unione europea, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

2. Il presente regolamento è finalizzato a fornire specifici indirizzi in merito all’attuazione in regione Campania delle disposizioni inerenti la Valutazione ambientale strategica, di seguito denominata VAS, contenute nel menzionato decreto legislativo, anche con riferimento a quanto disposto dall’articolo 7, comma 7, dello stesso decreto.

3. Il presente regolamento fa riferimento alle definizioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 152/2006.

Articolo 2 Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica a tutti i piani e programmi di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006 che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, compresi i piani e programmi previsti dal titolo II della legge regionale 22 dicembre 2004, n.16 (Norme sul governo del territorio), e successive modifiche, i piani e programmi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale nel settore della pianificazione urbanistica o della destinazione dei suoli o loro modifiche e i piani e programmi cofinanziati dall'Unione europea, secondo le specifiche di cui ai successivi commi.

2. Ai fini dell'individuazione dei piani e programmi da sottoporre a VAS, si applica il disposto dell'articolo 6, commi da 1 a 4 del decreto legislativo n. 152/2006, tenendo conto anche delle modifiche apportate dalla legge 30 dicembre 2008, n. 205, in materia di pianificazione forestale.

3. In attuazione dell'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006, nell'ambito del procedimento relativo alla valutazione ambientale di piani e programmi gerarchicamente ordinati, sia regionali che degli enti locali, si tiene conto delle valutazioni sugli effetti ambientali già operate per i piani e programmi sovraordinati nonché di quelle che possono meglio essere svolte sui piani e programmi di maggior dettaglio.

4. In relazione a quanto disposto al comma 3, l'insieme dei piani e programmi attuativi dei processi generali di programmazione e pianificazione sono sottoposti a VAS esclusivamente nel caso in cui si rilevi un effetto significativo sull'ambiente che non sia stato precedentemente considerato dagli strumenti sovraordinati, ovvero nel caso in cui questi ultimi facciano rinvio agli atti attuativi per taluni necessari approfondimenti, ovvero nel caso in cui negli esiti del procedimento di VAS degli strumenti sovraordinati se ne faccia specifica richiesta.

5. Fermo restando quanto previsto ai commi 2 e 3, non sono di norma assoggettati a VAS:

- a) i Piani urbanistici attuativi, di seguito denominati PUA, approvati in conformità al Piano urbanistico comunale, di seguito denominato PUC, già dotato, a sua volta, di tale valutazione;
- b) i PUA che non contengono un'area di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152/2006, e non rientrano in un'area protetta o in una zona di protezione integrale dei piani paesistici vigenti e che hanno una prevalente destinazione residenziale la cui superficie di intervento non superi il venti per cento delle superfici non urbanizzate presenti sull'intero territorio comunale e comunque non superiore a tre ettari;
- c) i PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale;
- d) i PUA in aree già urbanizzate con una superficie di intervento inferiore ai cinque ettari per una destinazione residenziale pari almeno al cinquanta per cento dell'area di intervento, purché non ricadano nelle fasce costiere e fluviali;
- e) le varianti ai PUC o ai Piani regolatori generali, di seguito denominati PRG, che non comportano modifiche alle destinazioni d'uso delle aree, alle norme tecniche di attuazione del piano, alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standard urbanistici, che contengono solo la reiterazione dei vincoli preordinati all'espropriazione o precisazioni o interpretazioni relative alle norme tecniche di attuazione del piano e che comportano solo cambi di destinazione d'uso di immobili pubblici esistenti al fine di continuarli ad adibire prevalentemente ad uso pubblico;
- f) le varianti relative alle opere pubbliche;

- g) le varianti obbligatorie di adeguamento a norme e piani sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento di indicazioni normative, ivi comprese le varianti di esclusivo adeguamento al Piano di assetto idrogeologico -PAI-;
- h) le varianti parziali formate e approvate, non riguardanti interventi soggetti a procedure di Valutazione impatto ambientale, di seguito denominato VIA, che non prevedono la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati, ovvero che riguardano modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente o che non interessano aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137), e successive modifiche, nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone speciali di conservazione, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili ed altro);
- i) i piani stralcio, i piani di assestamento forestale, i piani di coltura e i piani dei tagli, come definiti dalla legge regionale 7 maggio 1996, n.11 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n.13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo), redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalla Regione in conformità al piano forestale generale 2009 – 2013 della regione Campania assoggettato a VAS.

6. Per i progetti presentati allo Sportello unico per le attività produttive che comportano varianti puntuali alla strumentazione urbanistica per i quali si applica la disciplina dettata dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1998, n. 447 (Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n.59), trovano applicazione, ove ne ricorrano i termini, unicamente le procedure di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 152/2006 o di valutazione di impatto ambientale di cui agli articoli dal 21 al 28 del medesimo decreto relativo all'intervento; in tal caso le procedure di verifica di assoggettabilità o di valutazione di impatto ambientale precedono la convocazione della conferenza di servizi.

7. Per i piani e programmi di cui ai commi 4 e 5, in generale per le attività pianificatorie e i programmi non sottoposti al processo di VAS, le amministrazioni procedenti valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e la dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano o programma o di loro varianti. E' fatta salva la facoltà delle amministrazioni procedenti di avviare, con adeguata motivazione, la verifica di assoggettabilità anche in ipotesi di esclusione.

Articolo 3

Criteri per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale

1. L'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale è effettuata sulla base delle scelte contenute nel piano o programma, degli impatti ambientali ad esse conseguenti e dell'ambito territoriale di intervento.
2. In via indicativa, sono considerati soggetti competenti in materia ambientale:
 - a) settori regionali competenti in materie attinenti al piano o programma;
 - b) agenzia regionale per l'ambiente;
 - c) azienda sanitaria locale;
 - d) enti di gestione di aree protette;

- e) province;
- f) comunità montane;
- g) autorità di bacino;
- h) comuni confinanti;
- i) sovrintendenze per i beni architettonici e paesaggistici;
- l) sovrintendenze per i beni archeologici.

3. In sede di procedimento di VAS l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare durante la verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n.152/2006, o durante la VAS, ai sensi degli articoli 13, 14, 15, 16, 17 e 18 dello stesso decreto legislativo.

4. Se gli esiti della verifica di assoggettabilità determinano la necessità di sottoporre il piano o programma alla VAS, ai sensi degli articoli 13, 14, 15, 16, 17 e 18 dello stesso decreto legislativo, i soggetti competenti in materia ambientale sono gli stessi individuati per la verifica.

Articolo 4

Consultazione della Regione su procedimenti di competenza statale o di regioni confinanti

1. Nell'ambito dei procedimenti VAS di competenza statale, al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 152/2006 in tema di consultazione delle regioni interessate e delle autorità con competenze ambientali, la Regione si esprime mediante atto deliberativo della Giunta regionale, sia in qualità di regione interessata, sia in qualità di soggetto competente in materia ambientale.
2. Ai fini di cui al comma 1, per l'espletamento dell'attività istruttoria relativa al piano o al programma oggetto di consultazione, la Giunta regionale si avvale del supporto del settore 02 dell'Area generale di coordinamento 05. Quest'ultimo provvede al coordinamento istruttorio necessario mediante l'acquisizione delle osservazioni fornite dai settori regionali competenti e dai soggetti competenti in materia ambientale di volta in volta interessati (province, comuni, comunità montane, enti parco ed altro).
3. Il settore 02 dell'Area generale di coordinamento 05 assicura la conclusione dell'istruttoria di propria competenza entro termini congrui, al fine di consentire, in ogni caso, alla Giunta regionale, l'espressione del relativo parere ad essa richiesto ai fini della definizione del procedimento di competenza statale.
4. Nel caso di procedimenti di VAS di competenza di regioni confinanti, la Regione si esprime con le stesse modalità riportate ai commi 1, 2 e 3.

Articolo 5

Disposizioni finali e transitorie

1. Il presente regolamento si applica anche a tutti i procedimenti non ancora conclusi all'atto della sua pubblicazione.
2. L'autorità competente alla VAS in sede regionale è identificata nel settore 02 -Tutela dell'ambiente e disinquinamento- dell'Area generale di coordinamento 05 -Ecologia, Tutela dell'ambiente, disinquinamento e protezione civile-.
3. Al fine di fornire i necessari indirizzi operativi in merito allo svolgimento del procedimento di VAS, all'integrazione della VAS con la valutazione di incidenza e/o con la VIA nonché al coordinamento con i procedimenti autorizzatori relativi alla pianificazione e programmazione territoriale, ai sensi della legge regionale n. 16/2004, e altri procedimenti autorizzatori di piani e programmi specificatamente normati, con apposito atto deliberativo di Giunta, su proposta degli

assessori competenti per quanto riguarda i piani e programmi afferenti alla legge regionale n. 16/2004 nonché altri piani di competenza della stessa area, sono approvati gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in regione Campania.

4. Con apposito atto deliberativo di Giunta e' disciplinata l'organizzazione della struttura amministrativa regionale necessaria all'espletamento delle procedure di VAS.

5. La struttura regionale di cui all'articolo 9, comma 11, della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 13 (Piano territoriale regionale), svolge, in relazione ai piani e programmi previsti dal Titolo II della legge regionale n.16/2004, le funzioni previste dall'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo n.152/2006, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

6. E' istituito il sito web della VAS nell'ambito del portale della regione Campania. I contenuti del sito e le sue funzionalità sono disciplinate con provvedimento amministrativo.

7. In conseguenza di quanto disposto dall'articolo 35, comma 2-ter, del decreto legislativo n. 152/2006, i procedimenti amministrativi per l'approvazione di piani e programmi, avviati precedentemente al 31 luglio 2007 e previsti dal Titolo II della legge regionale n.16/2004, sono assoggettati a VAS secondo le disposizioni della legge regionale n.16/2004.

8. Per i procedimenti avviati tra il 31 luglio 2007 e il 12 febbraio 2008, si applica la disciplina di cui al decreto legislativo n.152/2006, come pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 14 aprile 2006, n.88. Per i procedimenti avviati successivamente al 13 febbraio 2008, si applica il decreto legislativo n.152/2006, come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4.

9. La data di avvio del procedimento di programmazione o pianificazione è, di norma, la data di emanazione del primo atto formale in cui l'autorità procedente manifesta i contenuti, anche preliminari, di un determinato piano o programma.

10. Nelle more della definizione di modalità e criteri per l'individuazione di un complesso di indicatori di efficacia la cui descrizione e valutazione deve essere contenuta negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, al fine di verificare e monitorare l'efficacia delle trasformazioni territoriali e lo stato di attuazione del PTR, con particolare riferimento agli aspetti riguardanti lo sviluppo socio-economico, la sostenibilità e la partecipazione, di cui alle disposizioni della legge regionale n.16/2004, come stabilito dall'articolo 4, comma 2, lettera m) della legge regionale n.13/08, gli indicatori di efficacia individuati dalla tabella A per il Piano territoriale di coordinamento provinciale -PTCP- e della tabella B per la Pianificazione urbanistica comunale della delibera 11 maggio 2007, n. 834, sono da ritenersi facoltativi per i Piani territoriali e urbanistici comunali. Tali indicatori sono disapplicati per i PUA. Il rapporto ambientale, ai fini della VAS, deve fare esplicito riferimento solo agli indicatori previsti in materia ambientale dalla normativa vigente.

11. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento a quanto disposto dal decreto legislativo n.152/2006, parte seconda, in merito alla VAS ed ai principi della direttiva 2001/42/CE.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Bassolino

REGOLAMENTO REGIONALE: “Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania”.

Avvertenza: il testo della legge viene pubblicato con le note redatte dal Settore Legislativo, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 10328 del 21 giugno 1996).

Nota all’art. 1

Comma 1

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: “Norme in materia ambientale”.

Trattato 25 marzo 1957: “Trattato che istituisce la Comunità europea”

Art. 174 (ex articolo 130 R): “1. La politica della Comunità in materia ambientale contribuisce a perseguire i seguenti obiettivi:

- salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente;
- protezione della salute umana;
- utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- promozione sul piano internazionale di misure destinate a risolvere i problemi dell'ambiente a livello regionale o mondiale.

2. La politica della Comunità in materia ambientale mira a un elevato livello di tutela, tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni della Comunità. Essa è fondata sui principi della precauzione e dell'azione preventiva, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio « chi inquina paga».

In tale contesto, le misure di armonizzazione rispondenti ad esigenze di protezione dell'ambiente comportano, nei casi opportuni, una clausola di salvaguardia che autorizza gli Stati membri a prendere, per motivi ambientali di natura non economica, misure provvisorie soggette ad una procedura comunitaria di controllo.

3. Nel predisporre la sua politica in materia ambientale la Comunità tiene conto:

- dei dati scientifici e tecnici disponibili;
- delle condizioni dell'ambiente nelle varie regioni della Comunità;
- dei vantaggi e degli oneri che possono derivare dall'azione o dall'assenza di azione;
- dello sviluppo socioeconomico della Comunità nel suo insieme e dello sviluppo equilibrato delle sue singole regioni.

4. Nel quadro delle loro competenze rispettive, la Comunità e gli Stati membri cooperano con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali competenti. Le modalità della cooperazione della Comunità possono formare oggetto di accordi, negoziati e conclusi conformemente all'articolo 300, tra questa ed i terzi interessati.

Il comma precedente non pregiudica la competenza degli Stati membri a negoziare nelle sedi internazionali e a concludere accordi internazionali”.

Comma 2

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già citato al comma 1

Art. 7: “Competenze”.

“1. Sono sottoposti a VAS in sede statale i piani e programmi di cui all'articolo 6, commi da 1 a 4, la cui approvazione compete ad organi dello Stato.

2. Sono sottoposti a VAS secondo le disposizioni delle leggi regionali, i piani e programmi di cui all'articolo 6, commi da 1 a 4, la cui approvazione compete alle regioni e province autonome o agli enti locali.
3. Sono sottoposti a VIA in sede statale i progetti di cui all'allegato II al presente decreto.
4. Sono sottoposti a VIA secondo le disposizioni delle leggi regionali, i progetti di cui agli allegati III e IV al presente decreto.
5. In sede statale, l'autorità competente è il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Il provvedimento di VIA e il parere motivato in sede di VAS sono espressi di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, che collabora alla relativa attività istruttoria.
6. In sede regionale, l'autorità competente è la pubblica amministrazione con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale individuata secondo le disposizioni delle leggi regionali o delle province autonome.
7. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali. Disciplinano inoltre:
 - a) i criteri per la individuazione degli enti locali territoriali interessati;
 - b) i criteri specifici per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale;
 - c) eventuali ulteriori modalità, rispetto a quelle indicate nel presente decreto, per l'individuazione dei piani e programmi o progetti da sottoporre alla disciplina del presente decreto, e per lo svolgimento della consultazione;
 - d) le modalità di partecipazione delle regioni e province autonome confinanti al processo di VAS, in coerenza con quanto stabilito dalle disposizioni nazionali in materia.
8. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano informano, ogni dodici mesi, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare circa i provvedimenti adottati e i procedimenti di valutazione in corso”.

Comma 3

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già citato al comma 1

Art. 5: “Definizioni”

“1. Ai fini del presente decreto si intende per:

- a) valutazione ambientale di piani e programmi, nel seguito valutazione ambientale strategica, di seguito VAS: il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al titolo II della seconda parte del presente decreto, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;
- b) valutazione ambientale dei progetti, nel seguito valutazione d'impatto ambientale, di seguito VIA: il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al titolo III della seconda parte del presente decreto, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, la definizione dei contenuti dello studio d'impatto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del progetto, dello studio e degli esiti delle consultazioni, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;
- c) impatto ambientale: l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti;
- d) patrimonio culturale: l'insieme costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici in conformità al disposto di cui all'articolo 2, comma 1, del [decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#);

e) piani e programmi: gli atti e provvedimenti di pianificazione e di programmazione comunque denominati, compresi quelli cofinanziati dalla Comunità europea, nonché le loro modifiche:

1) che sono elaborati e/o adottati da un'autorità a livello nazionale, regionale o locale oppure predisposti da un'autorità per essere approvati, mediante una procedura legislativa, amministrativa o negoziale e

2) che sono previsti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative;

f) rapporto ambientale: il documento del piano o del programma redatto in conformità alle previsioni di cui all'articolo 13;

g) progetto preliminare: gli elaborati progettuali predisposti in conformità all'articolo 93 del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), nel caso di opere pubbliche; negli altri casi, il progetto che presenta almeno un livello informativo e di dettaglio equivalente ai fini della valutazione ambientale;

h) progetto definitivo: gli elaborati progettuali predisposti in conformità all'articolo 93 del decreto n. 163 del 2006 nel caso di opere pubbliche; negli altri casi, il progetto che presenta almeno un livello informativo e di dettaglio equivalente ai fini della valutazione ambientale;

i) studio di impatto ambientale: elaborato che integra il progetto definitivo, redatto in conformità alle previsioni di cui all'articolo 22;

l) modifica: la variazione di un piano, programma o progetto approvato, comprese, nel caso dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;

l-bis) modifica sostanziale: la variazione di un piano, programma o progetto approvato, comprese, nel caso dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti negativi significativi sull'ambiente;

m) verifica di assoggettabilità: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se piani, programmi o progetti possono avere un impatto significativo sull'ambiente e devono essere sottoposti alla fase di valutazione secondo le disposizioni del presente decreto;

n) provvedimento di verifica: il provvedimento obbligatorio e vincolante dell'autorità competente che conclude la verifica di assoggettabilità;

o) provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale: il provvedimento dell'autorità competente che conclude la fase di valutazione del processo di VIA. È un provvedimento obbligatorio e vincolante che sostituisce o coordina, tutte le autorizzazioni, le intese, le concessioni, le licenze, i pareri, i nulla osta e gli assensi comunque denominati in materia ambientale e di patrimonio culturale;

o-bis) autorizzazione integrata ambientale: il provvedimento previsto dagli articoli 5 e 7 e [seguenti del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59](#);

p) autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di VIA, nel caso di progetti;

q) autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma;

r) proponente: il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto;

s) soggetti competenti in materia ambientale: le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti;

t) consultazione: l'insieme delle forme di informazione e partecipazione, anche diretta, delle amministrazioni, del pubblico e del pubblico interessato nella raccolta dei dati e nella valutazione dei piani, programmi e progetti;

u) pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;

v) pubblico interessato: il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse”.

Nota all'art. 2

Comma 1

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già citato all' articolo 1 comma 1.

Art. 6: “Oggetto della disciplina”.

“1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto;

b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.

3. Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12.

3-bis. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente.

4. Sono comunque esclusi dal campo di applicazione del presente decreto:

a) i piani e i programmi destinati esclusivamente a scopi di difesa nazionale caratterizzati da somma urgenza o coperti dal segreto di Stato;

b) i piani e i programmi finanziari o di bilancio;

c) i piani di protezione civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica;

c-bis) i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovrazionale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle regioni o dagli organismi dalle stesse individuati .

5. La valutazione d'impatto ambientale, riguarda i progetti che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

6. Fatto salvo quanto disposto al comma 7, viene effettuata altresì una valutazione per:

a) i progetti di cui agli allegati II e III al presente decreto;

b) i progetti di cui all'allegato IV al presente decreto, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394.

7. La valutazione è inoltre necessaria per:

- a) i progetti elencati nell'allegato II che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni;
- b) le modifiche o estensioni dei progetti elencati nell'allegato II;
- c) i progetti elencati nell'allegato IV;

qualora in base alle disposizioni di cui al successivo articolo 20 si ritenga che possano avere impatti significativi sull'ambiente.

8. Per i progetti di cui agli allegati III e IV, ricadenti all'interno di aree naturali protette, le soglie dimensionali, ove previste, sono ridotte del cinquanta per cento.

9. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono definire, per determinate tipologie progettuali o aree predeterminate, sulla base degli elementi indicati nell'allegato V, un incremento nella misura massima del trenta per cento o decremento delle soglie di cui all'allegato IV. Con riferimento ai progetti di cui all'allegato IV, qualora non ricadenti neppure parzialmente in aree naturali protette, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono determinare, per specifiche categorie progettuali o in particolari situazioni ambientali e territoriali, sulla base degli elementi di cui all'allegato V, criteri o condizioni di esclusione dalla verifica di assoggettabilità.

10. L'autorità competente in sede statale valuta caso per caso i progetti relativi ad opere ed interventi destinati esclusivamente a scopo di difesa nazionale. La esclusione di tali progetti dal campo di applicazione del decreto, se ciò possa pregiudicare gli scopi della difesa nazionale, è determinata con decreto interministeriale del Ministro della difesa e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

11. Sono esclusi in tutto in parte dal campo di applicazione del presente decreto, quando non sia possibile in alcun modo svolgere la valutazione di impatto ambientale, singoli interventi disposti in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, al solo scopo di salvaguardare l'incolumità delle persone e di mettere in sicurezza gli immobili da un pericolo imminente o a seguito di calamità. In tale caso l'autorità competente, sulla base della documentazione immediatamente trasmessa dalle autorità che dispongono tali interventi:

- a) esamina se sia opportuna un'altra forma di valutazione;
- b) mette a disposizione del pubblico coinvolto le informazioni raccolte con le altre forme di valutazione di cui alla lettera a), le informazioni relative alla decisione di esenzione e le ragioni per cui è stata concessa;
- c) informa la Commissione europea, tramite il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel caso di interventi di competenza regionale, prima di consentire il rilascio dell'autorizzazione, delle motivazioni dell'esclusione accludendo le informazioni messe a disposizione del pubblico”.

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16: “Norme sul governo del territorio”.

TITOLO II

Pianificazione territoriale e urbanistica

Comma 2

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già citato all ' articolo 1 comma 1.

Articolo 6 già citato al comma 1.

Legge 30 dicembre 2008, n. 205: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.”

Comma 3

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già citato all ' articolo 1 comma 1

Art. 34: “1. Entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con uno o più regolamenti da emanarsi, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le

regioni e le province autonome, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, il Governo, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, provvede alla modifica ed all'integrazione delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale nel rispetto delle finalità, dei principi e delle disposizioni di cui al presente decreto. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 13 della legge 4 febbraio 2005, n. 11, relativamente al recepimento di direttive comunitarie modificative delle modalità esecutive e di caratteristiche di ordine tecnico di direttive già recepite nell'ordinamento nazionale. Resta ferma altresì, nelle more dell'emanazione delle norme tecniche di cui al presente comma, l'applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988.

2. Al fine della predisposizione dei provvedimenti di cui al comma 1, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare acquisisce il parere delle associazioni ambientali munite di requisiti sostanziali omologhi a quelli previsti dall'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

3. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto il Governo, con apposita delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome, ed acquisito il parere delle associazioni ambientali munite di requisiti sostanziali omologhi a quelli previsti dall'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, provvede all'aggiornamento della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 2 agosto 2002.

4. Entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della strategia nazionale di cui al comma 3, le regioni si dotano, attraverso adeguati processi informativi e partecipativi, senza oneri aggiuntivi a carico dei bilanci regionali, di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale. Le strategie regionali indicano insieme al contributo della regione agli obiettivi nazionali, la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere. In tale ambito le regioni assicurano unitarietà all'attività di pianificazione. Le regioni promuovono l'attività delle amministrazioni locali che, anche attraverso i processi di Agenda 21 locale, si dotano di strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia regionale.

5. Le strategie di sviluppo sostenibile definiscono il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali di cui al presente decreto. Dette strategie, definite coerentemente ai diversi livelli territoriali, attraverso la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni, in rappresentanza delle diverse istanze, assicurano la dissociazione fra la crescita economica ed il suo impatto sull'ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità ed il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione.

6. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le regioni e le province autonome cooperano per assicurare assetti organizzativi, anche mediante la costituzione di apposite unità operative, senza aggravio per la finanza pubblica, e risorse atti a garantire le condizioni per lo svolgimento di funzioni finalizzate a:

- a) determinare, nell'ottica della strategia di sviluppo sostenibile, i requisiti per una piena integrazione della dimensione ambientale nella definizione e valutazione di politiche, piani, programmi e progetti;
- b) garantire le funzioni di orientamento, valutazione, sorveglianza e controllo nei processi decisionali della pubblica amministrazione;
- c) assicurare lo scambio e la condivisione di esperienze e contenuti tecnicospicientifici in materia di valutazione ambientale;
- d) favorire la promozione e diffusione della cultura della sostenibilità dell'integrazione ambientale;
- e) agevolare la partecipazione delle autorità interessate e del pubblico ai processi decisionali ed assicurare un'ampia diffusione delle informazioni ambientali.

7. Le norme tecniche assicurano la semplificazione delle procedure di valutazione. In particolare, assicurano che la valutazione ambientale strategica e la valutazione d'impatto ambientale si riferiscano

al livello strategico pertinente analizzando la coerenza ed il contributo di piani, programmi e progetti alla realizzazione degli obiettivi e delle azioni di livello superiore. Il processo di valutazione nella sua interezza deve anche assicurare che piani, programmi e progetti riducano il flusso di materia ed energia che attraversa il sistema economico e la connessa produzione di rifiuti.

8. Il sistema di monitoraggio, su base regionale, anche con le Agenzie per la protezione dell'ambiente regionali, e nazionale, Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (APAT) e Sistema statistico nazionale (SISTAN), garantisce la raccolta dei dati concernenti gli indicatori strutturali comunitari o altri appositamente scelti.

9. Le modifiche agli allegati alla parte seconda del presente decreto sono apportate con regolamenti da emanarsi, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”.

Comma 5

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già citato all ' articolo 1 comma 1.

Articolo 6 già citato al comma 1

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”.

Art. 136: “Immobili ed aree di notevole interesse pubblico”.

“1. Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali ;
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici ;
- d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze”.

Art. 142: “Aree tutelate per legge”.

“1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:

- a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
- b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
- e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
- f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
- g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
- h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;

i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

l) i vulcani;

m) le zone di interesse archeologico

2. La disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m), non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985 :

a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B ;

b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;

c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

3. La disposizione del comma 1 non si applica, altresì, ai beni ivi indicati alla lettera c) che la regione abbia ritenuto in tutto o in parte irrilevanti ai fini paesaggistici includendoli in apposito elenco reso pubblico e comunicato al Ministero. Il Ministero, con provvedimento motivato, può confermare la rilevanza paesaggistica dei suddetti beni. Il provvedimento di conferma è sottoposto alle forme di pubblicità previste dall'articolo 140, comma 4 .

4. Resta in ogni caso ferma la disciplina derivante dagli atti e dai provvedimenti indicati all'articolo 157”.

Art. 157: “Notifiche eseguite, elenchi compilati, provvedimenti e atti emessi ai sensi della normativa previgente”.

“Conservano efficacia a tutti gli effetti:

a) le dichiarazioni di importante interesse pubblico delle bellezze naturali o panoramiche, notificate in base alla legge 11 giugno 1922, n. 778 ;

b) gli elenchi compilati ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497;

c) le dichiarazioni di notevole interesse pubblico notificate ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ;

d) i provvedimenti di riconoscimento delle zone di interesse archeologico emessi ai sensi dell'articolo 82, quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, aggiunto dall'articolo 1 del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1985, n. 431 ;

d-bis) gli elenchi compilati ovvero integrati ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 ;

e) le dichiarazioni di notevole interesse pubblico notificate ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 ;

f) i provvedimenti di riconoscimento delle zone di interesse archeologico emessi ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 .

f-bis) i provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 1-ter del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431 .

2. Le disposizioni della presente Parte si applicano anche agli immobili ed alle aree in ordine ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, sia stata formulata la proposta ovvero definita la perimetrazione ai fini della dichiarazione di notevole interesse pubblico o del riconoscimento quali zone di interesse archeologico”.

L.R. 7 maggio 1996, n. 11: “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo”.

Comma 6

D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 “Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59 “

Art.5: “Progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici.”

“1. Qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, o comunque richieda una sua variazione, il responsabile del procedimento rigetta l'istanza. Tuttavia, allorché il progetto sia conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro ma lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, il responsabile del procedimento può, motivatamente, convocare una conferenza di servizi, disciplinata dall'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 , come modificato dall'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127 , per le conseguenti decisioni, dandone contestualmente pubblico avviso. Alla conferenza può intervenire qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto dell'impianto industriale .

2. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150 , si pronuncia definitivamente entro sessanta giorni il consiglio comunale. Non è richiesta l'approvazione della regione, le cui attribuzioni sono fatte salve dall'articolo 14, comma 3-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241”.

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già citato all ' articolo 1 comma 1.

Art. 20: “Verifica di assoggettabilità”.

“1. Il proponente trasmette all'autorità competente il progetto preliminare, lo studio preliminare ambientale e una loro copia conforme in formato elettronico su idoneo supporto nel caso di progetti:

a) elencati nell'allegato II che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni;
b) inerenti modifiche dei progetti elencati negli allegati II che comportino effetti negativi apprezzabili per l'ambiente, nonché quelli di cui all'allegato IV secondo le modalità stabilite dalle Regioni e dalle province autonome, tenendo conto dei commi successivi del presente articolo.

2. Dell'avvenuta trasmissione è dato sintetico avviso, a cura del proponente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per i progetti di competenza statale, nel Bollettino Ufficiale della regione per i progetti di rispettiva competenza, nonché all'albo pretorio dei comuni interessati. Nell'avviso sono indicati il proponente, l'oggetto e la localizzazione prevista per il progetto, il luogo ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza ed i tempi entro i quali è possibile presentare osservazioni. In ogni caso copia integrale degli atti è depositata presso i comuni ove il progetto è localizzato. Nel caso dei progetti di competenza statale la documentazione è depositata anche presso la sede delle regioni e delle province ove il progetto è localizzato. I principali elaborati del progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale, sono pubblicati sul sito web dell'autorità competente.

3. Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 2 chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.

4. L'autorità competente nei successivi quarantacinque giorni, sulla base degli elementi di cui all'allegato V del presente decreto e tenuto conto dei risultati della consultazione, verifica se il progetto abbia possibili effetti negativi apprezzabili sull'ambiente. Entro la scadenza del termine l'autorità competente deve comunque esprimersi.

5. Se il progetto non ha impatti ambientali significativi o non costituisce modifica sostanziale, l'autorità competente dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni.
6. Se il progetto ha possibili impatti significativi o costituisce modifica sostanziale si applicano le disposizioni degli articoli da 21 a 28.
7. Il provvedimento di assoggettabilità, comprese le motivazioni, è pubblicato a cura dell'autorità competente mediante:
 - a) un sintetico avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ovvero nel Bollettino Ufficiale della regione o della provincia autonoma;
 - b) con la pubblicazione integrale sul sito web dell'autorità competente”.

Art. 21: “Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale”.

- “1. Sulla base del progetto preliminare, dello studio preliminare ambientale e di una relazione che, sulla base degli impatti ambientali attesi, illustra il piano di lavoro per la redazione dello studio di impatto ambientale, il proponente ha la facoltà di richiedere una fase di consultazione con l'autorità competente e i soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata delle informazioni da includere, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare. La documentazione presentata dal proponente, della quale è fornita una copia in formato elettronico, include l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto.
2. L'autorità competente apre una fase di consultazione con il proponente e in quella sede:
 - a) si pronuncia sulle condizioni per l'elaborazione del progetto e dello studio di impatto ambientale;
 - b) esamina le principali alternative, compresa l'alternativa zero;
 - c) sulla base della documentazione disponibile, verifica, anche con riferimento alla localizzazione prevista dal progetto, l'esistenza di eventuali elementi di incompatibilità;
 - d) in carenza di tali elementi, indica le condizioni per ottenere, in sede di presentazione del progetto definitivo, i necessari atti di consenso, senza che ciò pregiudichi la definizione del successivo procedimento.
3. Le informazioni richieste tengono conto della possibilità per il proponente di raccogliere i dati richiesti e delle conoscenze e dei metodi di valutazioni disponibili.
4. La fase di consultazione si conclude entro sessanta giorni e, allo scadere di tale termine, si passa alla fase successiva”.

Art. 22: “Studio di impatto ambientale”.

- “1. La redazione dello studio di impatto ambientale, insieme a tutti gli altri documenti elaborati nelle varie fasi del procedimento, ed i costi associati sono a carico del proponente il progetto.
2. Lo studio di impatto ambientale, è predisposto, secondo le indicazioni di cui all'allegato VII del presente decreto e nel rispetto degli esiti della fase di consultazione definizione dei contenuti di cui all'articolo 21, qualora attivata.
3. Lo studio di impatto ambientale contiene almeno le seguenti informazioni:
 - a) una descrizione del progetto con informazioni relative alle sue caratteristiche, alla sua localizzazione ed alle sue dimensioni;
 - b) una descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli impatti negativi rilevanti;
 - c) i dati necessari per individuare e valutare i principali impatti sull'ambiente e sul patrimonio culturale che il progetto può produrre, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio;
 - d) una descrizione sommaria delle principali alternative prese in esame dal proponente, ivi compresa la cosiddetta opzione zero, con indicazione delle principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale;
 - e) una descrizione delle misure previste per il monitoraggio.

4. Ai fini della predisposizione dello studio di impatto ambientale e degli altri elaborati necessari per l'espletamento della fase di valutazione, il proponente ha facoltà di accedere ai dati ed alle informazioni disponibili presso la pubblica amministrazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

5. Allo studio di impatto ambientale deve essere allegata una sintesi non tecnica delle caratteristiche dimensionali e funzionali del progetto e dei dati ed informazioni contenuti nello studio stesso inclusi elaborati grafici. La documentazione dovrà essere predisposta al fine di consentirne un'agevole comprensione da parte del pubblico ed un'agevole riproduzione”.

Art. 23: “Presentazione dell'istanza“.

“1. L'istanza è presentata dal proponente l'opera o l'intervento all'autorità competente. Ad essa sono allegati il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica e copia dell'avviso a mezzo stampa, di cui all'articolo 24, commi 1 e 2. Dalla data della presentazione decorrono i termini per l'informazione e la partecipazione, la valutazione e la decisione.

2. Alla domanda è altresì allegato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento, nonché di una copia in formato elettronico, su idoneo supporto, degli elaborati, conforme agli originali presentati.

3. La documentazione è depositata in un congruo numero di copie, a seconda dei casi, presso gli uffici dell'autorità competente, delle regioni, delle province e dei comuni il cui territorio sia anche solo parzialmente interessato dal progetto o dagli impatti della sua attuazione.

4. Entro trenta giorni l'autorità competente verifica la completezza della documentazione. Qualora questa risulti incompleta viene restituita al proponente con l'indicazione degli elementi mancanti. In tal caso il progetto si intende non presentato”.

Art. 24: “Consultazione”.

“1. Contestualmente alla presentazione di cui all'articolo 23, comma 1, del progetto deve essere data notizia a mezzo stampa e su sito web dell'autorità competente.

2. Le pubblicazioni a mezzo stampa vanno eseguite a cura e spese del proponente. Nel caso di progetti di competenza statale, la pubblicazione va eseguita su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale per ciascuna regione direttamente interessata. Nel caso di progetti per i quali la competenza allo svolgimento della valutazione ambientale spetta alle regioni, si provvederà con la pubblicazione su un quotidiano a diffusione regionale o provinciale.

3. La pubblicazione di cui al comma 1 deve contenere, oltre una breve descrizione del progetto e dei suoi possibili principali impatti ambientali, l'indicazione delle sedi ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza ed i termini entro i quali è possibile presentare osservazioni.

4. Entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione di cui all'articolo 23, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

5. Il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale deve tenere in conto le osservazioni pervenute, considerandole contestualmente, singolarmente o per gruppi.

6. L'autorità competente può disporre che la consultazione avvenga mediante lo svolgimento di un'inchiesta pubblica per l'esame dello studio di impatto ambientale, dei pareri forniti dalle pubbliche amministrazioni e delle osservazioni dei cittadini. senza che ciò comporti interruzioni o sospensioni dei termini per l'istruttoria.

7. L'inchiesta di cui al comma 6 si conclude con una relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi, che sono acquisiti e valutati ai fini del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale.

8. Il proponente, qualora non abbia luogo l'inchiesta di cui al comma 6, può, anche su propria richiesta, essere chiamato, prima della conclusione della fase di valutazione, ad un sintetico

contraddittorio con i soggetti che hanno presentato pareri o osservazioni. Il verbale del contraddittorio è acquisito e valutato ai fini del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale.

9. Quando il proponente intende modificare gli elaborati presentati in relazione alle osservazioni, ai rilievi emersi nell'ambito dell'inchiesta pubblica oppure nel corso del contraddittorio di cui al comma 8, ne fa richiesta all'autorità competente nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 4, indicando il tempo necessario, che non può superare i sessanta giorni, prorogabili, su istanza del proponente, per un massimo di ulteriori sessanta giorni. In questo caso l'autorità competente esprime il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale entro novanta giorni dalla presentazione degli elaborati modificati. L'autorità competente, ove ritenga che le modifiche apportate siano sostanziali e rilevanti, dispone che il proponente curi la pubblicazione di un avviso a mezzo stampa secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3. Nel caso che il proponente sia un soggetto pubblico, la pubblicazione deve avvenire nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

10. In ogni caso tutta la documentazione istruttoria deve essere pubblicata sul sito web dell'autorità competente”.

Art. 25: “Valutazione dello studio di impatto ambientale e degli esiti della consultazione”.

“1. Le attività tecnico-istruttorie per la valutazione d'impatto ambientale sono svolte dall'autorità competente.

2. L'autorità competente acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'articolo 24, nonché, nel caso dei progetti di competenza dello Stato, il parere delle regioni interessate, che dovrà essere reso entro sessanta giorni dalla presentazione di cui all'articolo 23, comma 1.

3. Contestualmente alla pubblicazione di cui all'articolo 24, il proponente, affinché l'autorità competente ne acquisisca le determinazioni, trasmette l'istanza, completa di allegati, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale interessati, qualora la realizzazione del progetto preveda autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale. Le amministrazioni rendono le proprie determinazioni entro sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1, ovvero nell'ambito della Conferenza dei servizi eventualmente indetta a tal fine dall'autorità competente. Entro il medesimo termine il Ministero per i beni e le attività culturali si esprime ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e negli altri casi previsti dal medesimo decreto.

4. L'autorità competente può concludere con le altre amministrazioni pubbliche interessate accordi per disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune ai fini della semplificazione delle procedure”.

Art. 26: “Decisione”.

“1. L'autorità competente conclude con provvedimento espresso e motivato il procedimento di valutazione dell'impatto ambientale nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Nei casi in cui è necessario procedere ad accertamenti ed indagini di particolare complessità, l'autorità competente, con atto motivato, dispone il prolungamento del procedimento di valutazione sino ad un massimo di ulteriori sessanta giorni dandone comunicazione al proponente.

2. L'inutile decorso del termine di centocinquanta giorni, previsto dal comma 1, da computarsi tenuto conto delle eventuali interruzioni e sospensioni intervenute, ovvero, nel caso di cui al comma 3 del presente articolo, l'inutile decorso del termine di trecentotrenta giorni dalla data di presentazione del progetto di cui all'articolo 23, comma 1, implica l'esercizio del potere sostitutivo da parte del Consiglio dei Ministri, che provvede, su istanza delle amministrazioni o delle parti interessate, entro sessanta giorni, previa diffida all'organo competente ad adempiere entro il termine di venti giorni. Per i progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede non statale, si applicano le disposizioni di cui al periodo precedente fino all'entrata in vigore di apposite norme regionali e delle province

autonome, da adottarsi nel rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia e del principio della fissazione di un termine del procedimento.

3. L'autorità competente può richiedere al proponente entro centoventi giorni dalla presentazione di cui all'articolo 23, comma 1, in un'unica soluzione, integrazioni alla documentazione presentata, con l'indicazione di un termine per la risposta che non può superare i sessanta giorni, prorogabili, su istanza del proponente, per un massimo di ulteriori sessanta giorni. Il proponente può, di propria iniziativa, fornire integrazioni alla documentazione presentata. L'autorità competente, ove ritenga rilevante per il pubblico la conoscenza dei contenuti delle integrazioni, dispone che il proponente depositi copia delle stesse presso l'apposito ufficio dell'autorità competente e dia avviso dell'avvenuto deposito secondo le modalità di cui all'articolo 24, commi 2 e 3. In tal caso chiunque entro sessanta giorni può presentare osservazioni aggiuntive. Il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale è espresso entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione della documentazione integrativa. Nel caso in cui il proponente non ottemperi alle richieste di integrazioni o ritiri la domanda, non si procede all'ulteriore corso della valutazione. L'interruzione della procedura ha effetto di pronuncia interlocutoria negativa.

4. Il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o intervento inclusa, nel caso di impianti che ricadono nel campo di applicazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, l'autorizzazione integrata ambientale di cui al medesimo decreto”.

Art. 27: “Informazione sulla decisione”.

“1. Il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale è pubblicato per estratto, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza, a cura del proponente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per i progetti di competenza statale ovvero nel Bollettino Ufficiale della regione, per i progetti di rispettiva competenza. Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ovvero dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati.

2. Il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale deve essere pubblicato per intero e su sito web dell'autorità competente indicando la sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive”.

Art. 28: “Monitoraggio”.

“1. Il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale contiene ogni opportuna indicazione per la progettazione e lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti. Il monitoraggio assicura, anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali, il controllo sugli impatti ambientali significativi sull'ambiente provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera, anche, al fine di individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e di consentire all'autorità competente di essere in grado di adottare le opportune misure correttive.

2. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 è data adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente e delle Agenzie interessate”.

Note all'art. 3

Comma 3

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già citato all' articolo 1 comma 1

Art. 12: “Verifica di assoggettabilità”.

“1. Nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, comma 3, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, su supporto cartaceo ed informatico, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto.

2. L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.

3. Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.

4. L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

5. Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico”.

Art. 13: “Redazione del rapporto ambientale”.

“1. Sulla base di un rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano o programma, il proponente e/o l'autorità procedente entrano in consultazione, sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione di piani e programmi, con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

2. La consultazione, salvo quanto diversamente concordato, si conclude entro novanta giorni.

3. La redazione del rapporto ambientale spetta al proponente o all'autorità procedente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Il rapporto ambientale costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione.

4. Nel rapporto ambientale debbono essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del piano o del programma proposto potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o del programma stesso. L'allegato VI al presente decreto riporta le informazioni da fornire nel rapporto ambientale a tale scopo, nei limiti in cui possono essere ragionevolmente richieste, tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione correnti, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano o del programma. Per evitare duplicazioni della valutazione, possono essere utilizzati, se pertinenti, approfondimenti già effettuati ed informazioni ottenute nell'ambito di altri livelli decisionali o altrimenti acquisite in attuazione di altre disposizioni normative.

5. La proposta di piano o di programma è comunicata, anche secondo modalità concordate, all'autorità competente. La comunicazione comprende il rapporto ambientale e una sintesi non tecnica dello stesso. Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 14, comma 1, decorrono i tempi dell'esame istruttorio e della valutazione. La proposta di piano o programma ed il rapporto ambientale sono altresì messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi.

6. La documentazione è depositata presso gli uffici dell'autorità competente e presso gli uffici delle regioni e delle province il cui territorio risulti anche solo parzialmente interessato dal piano o programma o dagli impatti della sua attuazione”.

Art. 14: “Consultazione”.

“1. Contestualmente alla comunicazione di cui all'articolo 13, comma 5, l'autorità procedente cura la pubblicazione di un avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della regione o provincia autonoma interessata. L'avviso deve contenere: il titolo della proposta di piano o di programma, il proponente, l'autorità procedente, l'indicazione delle sedi ove può essere presa visione del piano o programma e del rapporto ambientale e delle sedi dove si può consultare la sintesi non tecnica.

2. L'autorità competente e l'autorità procedente mettono, altresì, a disposizione del pubblico la proposta di piano o programma ed il rapporto ambientale mediante il deposito presso i propri uffici e la pubblicazione sul proprio sito web.

3. Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 1, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

4. Le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, disposte ai sensi delle vigenti disposizioni per specifici piani e programmi, sono coordinate al fine di evitare duplicazioni con le norme del presente decreto”.

Art. 15: “Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti della consultazione”.

“1. L'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'articolo 14 ed esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla scadenza di tutti i termini di cui all'articolo 14.

2. L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, ove necessario, alla revisione del piano o programma alla luce del parere motivato espresso prima della presentazione del piano o programma per l'adozione o approvazione”.

Art. 16: “Decisione”.

“1. Il piano o programma ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, è trasmesso all'organo competente all'adozione o approvazione del piano o programma

Art.17 Informazione sulla decisione.

1. La decisione finale è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale o nel Bollettino Ufficiale della Regione con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre rese pubbliche, anche attraverso la pubblicazione sui siti web delle autorità interessate:

- a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18”.

Art. 18: “Monitoraggio”.

“1. Il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Il monitoraggio è effettuato avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali.

2. Il piano o programma individua le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio.
3. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 è data adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente e delle Agenzie interessate.
4. Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione”.

Comma 4

Decreto legislativo 3aprile 2006, n. 152 già citato all ' articolo 1 comma 1.

Artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18 già citati al comma 1.

Note all’art. 4

Comma 1

Decreto legislativo 3aprile 2006, n. 152 già citato all ' articolo 1 comma 1.

Note all’art. 5

Comma 3

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota all'articolo 2 comma 1

Comma 5

L.R. 13 ottobre 2008, n. 13 “Piano territoriale regionale”

Art. 9: “Norme finali e transitorie”.

“1. Gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica sono realizzati su basi cartografiche omogenee fornite dal Sistema Informativo Territoriale (SIT) di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 17, ovvero realizzate a cura degli enti territoriali sulla base delle specifiche tecniche fornite dal SIT.

2. La cartografia e i dati territoriali relativi agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sono trasmessi dalle Province, successivamente alla loro approvazione, alla regione Campania, AGC – Governo del territorio, per il completamento del SIT regionale ai sensi della legge regionale n. 16/2004, articolo 17.

3. La cartografia di piano di cui all'articolo 1, comma 6, è integrata e modificata con delibera di Giunta regionale, sulla base del recepimento delle trasformazioni fisiche del territorio avvenute nel tempo e degli approfondimenti di scala dovuti alla redazione delle carte dei paesaggi provinciali e comunali.

4. La carta unica del territorio di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 17, lettera e) è costituita dalla pianificazione territoriale e urbanistica comunale e rappresenta il riferimento esclusivo per la pianificazione attuativa e per la verifica di conformità urbanistica ed edilizia, fatti salvi le prescrizioni e i vincoli sopravvenuti.

5. L'adozione della proposta di PTCP, di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 20, comma 1, avviene entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del PTR. In mancanza si applica quanto disposto dall'articolo 39, comma 3, della stessa legge.
6. I Comuni che hanno adottato il PUC prima dell'entrata in vigore del PTCP ne adeguano i contenuti entro dodici mesi dall'avvenuta approvazione del PTCP. In caso di mancato adeguamento del PUC entro detti termini si applica quanto disposto dalla legge regionale n. 16/2004, articolo 39, comma 1.
7. Dall'approvazione del piano di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), perdono validità ed efficacia i Piani Territoriali Paesistici (PTP) vigenti, ivi compreso il PUT di cui alla legge regionale 27 giugno 1987, n. 35.
8. Le intese con le amministrazioni pubbliche e organismi competenti di livello regionale, di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 18, commi 8 e 9, sono obbligatorie ai fini dell'approvazione da parte della Regione dei relativi piani di cui all'articolo 18, commi 7 e 9 della stessa legge.
9. La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare regionale competente, aggiorna, ogni due anni, gli aspetti strategici dei quadri territoriali di riferimento del documento di piano di cui all'articolo 1, comma 3, anche al fine di garantire sinergie con la programmazione socio-economica regionale e con le linee strategiche economiche adottate dal DSR e dagli altri documenti di programmazione dei fondi comunitari, relativamente alla definizione dei Sistemi Territoriali di Sviluppo, dei campi territoriali complessi e di indirizzi attinenti alle intese e cooperazione istituzionale e alla copianificazione di cui, rispettivamente, al terzo, quarto e quinto quadro territoriale di riferimento. L'aggiornamento tiene conto della visione socio-economica nell'ambito del documento di piano e della cartografia.
10. Le varianti e gli aggiornamenti al PTR di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 16, comma 1, sono approvate con deliberazione del Consiglio regionale.
11. Presso l'AGC -Governo del territorio- è istituita una struttura di staff per gli adempimenti di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 47, e per la redazione di apposito regolamento al fine della individuazione dei piani e programmi da sottoporre alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e degli atti e procedure conseguenziali.
12. È istituito, ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, articolo 133, con le finalità ivi indicate, l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio con funzione di centro cartografico regionale per l'attuazione dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo”.

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota all'articolo 2 comma 1.

TITOLO II già citato nella nota all'articolo 2 comma 1.

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già citato all' articolo 1 comma 1

Art. 13 già citato all' articolo 3 comma 3.

Comma 7

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già citato all' articolo 1 comma 1

Art. 35: “Disposizioni transitorie e finali”.

“1. Le regioni adeguano il proprio ordinamento alle disposizioni del presente decreto, entro dodici mesi dall'entrata in vigore. In mancanza di norme vigenti regionali trovano diretta applicazione le norme di cui al presente decreto.

2. Trascorso il termine di cui al comma 1, trovano diretta applicazione le disposizioni del presente decreto, ovvero le disposizioni regionali vigenti in quanto compatibili.

2-bis. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano provvedono alle finalità del presente decreto ai sensi dei relativi statuti.

2-ter. Le procedure di VAS e di VIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento”.

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota all'articolo 2 comma 1.

TITOLO II già citato nella nota all'articolo 2 comma 1.

Comma 8

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già citato all' articolo 1 comma 1.

D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4: “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”.

Comma 10

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota all'articolo 2 comma 1.

L.R. 13 ottobre 2008, n. 13 già citata al comma 5.

Art. 4: “Attività di copianificazione”.

“1. La copianificazione è l'attività di concertazione integrata tra i soggetti istituzionali titolari di funzioni di pianificazione territoriale e urbanistica, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 8.

2. La Regione, nell'ambito del proprio ruolo istituzionale di coordinamento dei processi di sviluppo, trasformazione e governo del territorio, attua la cooperazione istituzionale di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 4, anche attraverso le attività di copianificazione, finalizzata all'attuazione delle strategie di scala regionale, di seguito riportate:

- a) procedimento di pianificazione paesaggistica;
- b) definizione, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del PTR, degli indirizzi e degli indici per la distribuzione dei carichi insediativi del dimensionamento degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- c) definizione delle intese tra i soggetti istituzionali titolari di funzioni di pianificazione territoriale e urbanistica anche al fine della promozione della cooperazione tra gli enti locali di cui alla legge regionale n. 16/2004;
- d) definizione delle proposte di aggiornamento della pianificazione territoriale regionale, anche in relazione alla flessibilità della pianificazione sovraordinata di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 11;
- e) definizione degli indirizzi di pianificazione dei Campi territoriali complessi definiti al quarto quadro territoriale di riferimento del documento di piano e delle aree di confine interregionali ed interprovinciali nonché promozione di organismi interregionali per l'attuazione di piani e programmi;
- f) promozione di organismi interregionali e interprovinciali per l'attuazione di piani e interventi previsti dalla programmazione socio-economica regionale;
- g) valutazione delle implicazioni urbanistiche territoriali e ambientali dei grandi progetti previsti dalla programmazione socio-economica regionale, individuati come Campi territoriali complessi;
- h) valutazione delle implicazioni urbanistiche e territoriali dei piani strategici delle città capoluogo così come definiti dalla programmazione socio-economica regionale;
- i) organizzazione delle conferenze territoriali per lo sviluppo sostenibile previste per la consultazione dei territori compresi nei singoli Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) individuati nel documento di piano;
- l) analisi delle implicazioni urbanistiche e territoriali di piani strategici, con riferimento ad ambiti territoriali di coordinamento intercomunale, individuati nella cornice dei sistemi territoriali di sviluppo di cui al terzo quadro territoriale di riferimento del documento di piano, funzionali agli obiettivi operativi della programmazione socio-economica regionale;

- m) definizione di modalità e criteri per l'individuazione di un complesso di indicatori di efficacia la cui descrizione e valutazione deve essere contenuta negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, al fine di verificare e monitorare l'efficacia delle trasformazioni territoriali e lo stato di attuazione del PTR, con particolare riferimento agli aspetti riguardanti lo sviluppo socio-economico, la sostenibilità e la partecipazione, di cui alle disposizioni della legge regionale n. 16/2004, Titolo I;
- n) definizione degli indirizzi di assetto paesaggistico e territoriale con l'individuazione delle aree sottoposte a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modifiche, articolo 142, con particolare riguardo agli usi civici, anche in relazione alla destinazione d'uso ammissibile;
- o) aggiornamento degli aspetti strategici dei cinque quadri di riferimento territoriali ai sensi della legge regionale n. 16/2004, articolo 16, comma 3;
- p) promozione della cooperazione tra enti locali per mezzo di specifiche intese finalizzate alla salvaguardia dei territori aventi valore ambientale e culturale”.

Comma 11

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già citato all ' articolo 1 comma 1.

Dir. 27 giugno 2001, n. 2001/42/CE “Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 326 del 11 dicembre 2009

AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - APPROVAZIONE MODELLO SCHEDA ELETTORALE.

VISTA la legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1 (Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e l'autonomia statutaria delle Regioni);

VISTA la legge 17 febbraio 1968, n. 108 (Norme per l'elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale);

VISTA la legge 23 febbraio 1995, n. 43 (Nuove norme per la elezione dei Consigli delle Regioni Regioni a statuto ordinario);

VISTO l'articolo 10, comma 2 lettera f) della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'Ordinamento della Repubblica alla legge. costituzionale. 18 ottobre 2001, n.3);

VISTA la legge 2 luglio 2004, n. 165 (Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione);

VISTA la legge regionale n. 4 del 27 marzo 2009 (Legge elettorale) recante, ai sensi dell'articolo 122 della Costituzione, la disciplina del sistema di elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale;

VISTO l'articolo 4 della legge regionale n. 4 del 2009 che prevede l'approvazione con decreto del modello di scheda elettorale secondo le indicazioni ivi contenute;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA. GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori della Presidenza della Giunta regionale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore;

DECRETA

- di approvare, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 4 del 2009, il modello di scheda elettorale di cui all'allegato A e le specifiche tecniche di cui all'allegato B del presente decreto di cui costituiscono parte integrante;
- di demandare agli uffici competenti gli adempimenti relativi;
- di comunicare il presente decreto al Prefetto di Napoli, in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie e ai Presidenti delle Corti d'Appello nelle cui circoscrizioni sono ricompresi i comuni campani;
- di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione,

Bassolino

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE
DELLA CAMPANIA**

.....
(data)

**CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE
DI**

SCHEDA PER LA VOTAZIONE

FIRMA DELLO SCRUTATORE

BOLLO
DELLA
SEZIONE



PARTE 1

PARTE 2

PARTE 3

PARTE 4

CANDIDATI REGIONALI / 1. _____ 2. _____	NOME COGNOME (CANDIDATO ALLA CATEGORIA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE)
CANDIDATI REGIONALI / 1. _____ 2. _____	
CANDIDATI REGIONALI / 1. _____ 2. _____	
CANDIDATI REGIONALI / 1. _____ 2. _____	
CANDIDATI REGIONALI / 1. _____ 2. _____	
CANDIDATI REGIONALI / 1. _____ 2. _____	

CANDIDATI REGIONALI / 1. _____ 2. _____	NOME COGNOME (CANDIDATO ALLA CATEGORIA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE)
CANDIDATI REGIONALI / 1. _____ 2. _____	
CANDIDATI REGIONALI / 1. _____ 2. _____	
CANDIDATI REGIONALI / 1. _____ 2. _____	
CANDIDATI REGIONALI / 1. _____ 2. _____	
CANDIDATI REGIONALI / 1. _____ 2. _____	

All. B

Specifiche Tecniche

La scheda è suddivisa in quattro parti uguali; le parti prima e seconda, iniziando da sinistra, contengono gli spazi necessari per riprodurre, verticalmente e in misura omogenea, i contrassegni delle liste circoscrizionali accanto al nominativo del candidato alla carica di Presidente della Giunta Regionale, posto geometricamente in posizione centrale rispetto ai contrassegni medesimi. Sulla destra sono stampate accanto a ciascun contrassegno due righe per l'espressione delle preferenze per i candidati alla carica di consigliere regionale della lista votata. I contrassegni da riprodurre in ciascuna parte non possono essere in numero superiore a 9. Le parti terza e quarta sono utilizzate secondo gli stessi criteri previsti per le parti prima e seconda.

In caso di necessità, si farà ricorso alle parti quinta e sesta e ad eventuali parti successive sufficienti per le stampe di tutti i candidati e dei rispettivi contrassegni ammessi.

Qualora in uno spazio debba riprodursi il nominativo di un candidato alla carica di Presidente della Giunta Regionale collegato a più di nove liste, l'altezza della scheda dovrà essere opportunamente aumentata al fine di consentire la stampa di tutti i contrassegni nello stesso spazio.

In ogni caso i contrassegni da riprodurre accanto al nominativo del candidato alla carica di Presidente della Giunta Regionale devono essere contenuti nel medesimo spazio.

I nominativi dei candidati alla carica di Presidente della Giunta Regionale ed i contrassegni delle liste ad essi collegati devono essere disposti secondo l'ordine risultato dal rispettivo sorteggio.

La scheda deve essere piegata verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta e sulla sesta e su quelle successive seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 327 del 15 dicembre 2009

CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO SULLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONALI - Nomina Collegio sindacale SORESA SpA

PREMESSO

- che con delibera n. 361 del 27 febbraio 2004 avente ad oggetto costituzione della “Società Regionale per la Sanità S.p.A.” la Giunta Regionale della Campania:
 - 1) costituiva la “Società Regionale per la Sanità S.p.A.” – SO.RE.SA. S.p.A. – con capitale sociale rappresentato da una unica azione sottoscritta interamente dalla Regione Campania;
 - 2) approvava lo schema di Statuto della costituenda società;
- che in data 28 aprile 2004 con atto per notar Stefano Santangelo - Rep. 1327 - Raccolta 808 - veniva costituita la “Società Regionale per la Sanità S.p.A.” – SO.RE.SA.;

VISTO

- che il vigente statuto della SO.RE.SA. S.p.A. disciplina, tra l'altro, l'ordinamento e l'amministrazione della stessa e che in particolare all'art. 23 contempla, tra gli organi della società, il Collegio sindacale;
- che lo stesso articolo prevede che i membri del Collegio sindacale sono designati dal Presidente della Giunta Regionale con apposito decreto;

ATTESO

- che tutti gli attuali componenti il Collegio sindacale della SO.RE.SA. S.p.A. hanno rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico :
 - dr. Guerra EnricoMaria, nato a Napoli l'1.11.64 sindaco effettivo nonché Presidente del Collegio Sindacale;
 - dr. Benincasa Fabio, nato a Napoli il 7/08/1966 sindaco effettivo;
 - dr. Vitolo Alberto nato a S. Cipriano Vicentino (SA) il 23/10/1937 sindaco effettivo;
 - dr.ssa Cangiano Alessandra nata a Benevento l' 1/08/1959
 - dr. Imperiale Eduardo nato a Napoli il 2/08/1970 sindaco supplente;
- che occorre pertanto provvedere alla ricomposizione dell'organo di controllo della SO.RE.SA. S.p.A.;

VISTA la propria nota Prot. n. 6805 UDGP/GAB/GAB – con la quale si è disposta la designazione:

- della dr.ssa Clementina Chieffo, nata a Napoli il 16/09/1958, a Sindaco effettivo nonché Presidente del Collegio Sindacale della “SO.RE.SA. S.p.A.”;
- del dr. Benincasa Fabio, nato a Napoli il 7/08/1966, a sindaco effettivo;
- del dr. Vitolo Alberto, nato a S. Cipriano Vicentino (SA) il 23/10/1937, a sindaco effettivo;
- del dr. Imperiale Eduardo, nato a Napoli il 2/08/1970, a sindaco supplente;
- della dr.ssa Cangiano Alessandra, nata a Benevento l' 1/08/1959, a sindaco supplente.

VISTI i curricula dei soggetti designati;

PRESO ATTO

- che gli stessi hanno provveduto ai fini delle indicate nomine:
 - al rilascio della dichiarazione di mancanza di cause di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia;
 - al rilascio della dichiarazione di essere regolarmente iscritti nel Registro dei Revisori Contabili indicando il relativo numero di iscrizione ed il numero della G.U. portante l'iscrizione medesima;

RITENUTO

- alla luce di quanto innanzi potersi procedere alla designazione dei componenti il Collegio sindacale della “SO.RE.SA. S.p.A.”;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Controllo e Vigilanza sulle partecipazioni societarie regionali all'AGC 01 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse;

DECRETA

- 1) di nominare quali componenti il Collegio sindacale della "SO.RE.SA. S.p.A" i sigg.ri:
 - dr.ssa Clementina Chieffo, nata a Napoli il 16/09/1958, a Sindaco effettivo nonché Presidente del Collegio Sindacale della "SO.RE.SA. S.p.A";
 - dr. Benincasa Fabio, nato a Napoli il 7/08/1966, a sindaco effettivo;
 - dr. Vitolo Alberto, nato a S. Cipriano Vicentino (SA), il 23/10/1937, a sindaco effettivo;
 - dr. Imperiale Eduardo, nato a Napoli il 2/08/1970, a sindaco supplente;
 - dr.ssa Cangiano Alessandra, nata a Benevento l' 1/08/1959, a sindaco supplente.
- 2) di inviare copia del presente decreto al Settore Controllo e Vigilanza sulle partecipazioni regionali dell'A.G.C. 01 per la necessaria notifica agli interessati ed al BURC per la pubblicazione;

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 328 del 15 dicembre 2009

CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO SULLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONALI - Nomina Consiglio di Amministrazione SORESA SpA

PREMESSO

- che con delibera n. 361 del 27 febbraio 2004 avente ad oggetto costituzione della "Società Regionale per la Sanità S.p.A." la Giunta Regionale della Campania:
 - costituiva la "Società Regionale per la Sanità S.p.A." – SO.RE.SA. S.p.A. – con capitale sociale rappresentato da una unica azione sottoscritta interamente dalla Regione Campania;
 - approvava lo schema di Statuto della costituenda società;
- che in data 28 aprile 2004 con atto per notar Stefano Santangelo - Rep. 1327 - Raccolta 808 - veniva costituita la "Società Regionale per la Sanità S.p.A." – SO.RE.SA.;

VISTO

- che il vigente statuto della SO.RE.SA. S.p.A. disciplina, tra l'altro, l'ordinamento e l'amministrazione della stessa e che in particolare all'art. 14 contempla, tra gli organi della società, il Consiglio di Amministrazione;
- che gli stessi articoli prevedono che i membri del Consiglio di Amministrazione compreso il Presidente sono designati dal Presidente della Giunta Regionale con apposito decreto;

ATTESO

- che gli attuali componenti il Consiglio di Amministrazione della SO.RE.SA. S.p.A.:
 - Sandulli Michele – Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - Chieffo Clementina – Consigliere;hanno rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;
- che ai sensi dell'art.20 dello statuto il CDA risulta in conseguenza decaduto;
- che occorre pertanto provvedere alla nomina dei nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione della SO.RE.SA. S.p.A.;

VISTA

la nota propria nota Prot. n. 6805 UDGP/GAB/GAB – con la quale si è disposta la designazione, dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione della "SO.RE.SA. S.p.A" nelle persone dei signori:

- dr. De Maria Bruno nato a Napoli il 10.3.1968 residente in Napoli Via Chiaia 149/e a Consigliere e Presidente del Consiglio d'Amministrazione della "SO.RE.SA. S.p.A";
- dr. Minervini Antonio nato a Napoli il 02.07.1951 residente in Napoli Via Rossini 43 a Consigliere;
- dr. Soviero Stefano nato a Ottaviano (NA) il 23.1.1967 residente in S. Giuseppe Vesuviano (NA) alla via A. Diaz 42 a Consigliere;

VISTI i curricula dei detti designati;

PRESO ATTO

- che gli stessi hanno provveduto ai fini delle indicate nomine al rilascio della dichiarazione di mancanza di cause di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia;

RITENUTO

- alla luce di quanto innanzi potersi procedere alla designazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione della "SO.RE.SA. S.p.A";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Controllo e Vigilanza sulle partecipazioni societarie regionali all'AGC 01 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse;

DECRETA

- di designare quali componenti il Consiglio di Amministrazione della "SO.RE.SA. S.p.A" i sigg.ri:

- dr. De Maria Bruno nato a Napoli il 10.3.1968 ivi residente alla Via Chiaia 149/e a Consigliere e Presidente del Consiglio d'Amministrazione della "SO.RE.SA. S.p.A";
- dr. Minervini Antonio nato a Napoli il 02.07.1951 ivi residente alla Via Rossini 43 a Consigliere;
- dr. Soviero Stefano nato a Ottaviano (NA) il 23.1.1967 residente in S. Giuseppe Vesuviano (NA) alla via A. Diaz 42 a Consigliere;
- di inviare copia del presente decreto al Settore Controllo e Vigilanza sulle partecipazioni regionali dell'A.G.C. 01 per la necessaria notifica agli interessati ed al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 329 del 17 dicembre 2009

TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO - NOMINA NUOVO COMPONENTE E COADIUTORE SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE V.I.A. DI CUI ALLA DELIBERA DI G.R. N. 426 DEL 14/03/2008.

PREMESSO:

- CHE, con deliberazione di G. R. n. 426 del 14/03/2008, è stato approvato il nuovo disciplinare delle procedure di valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Valutazione di Incidenza (V.I.), Sentito, Screening e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- CHE tale Disciplinare prevede, tra l'altro, che sono preposti alle procedure di V.I.A., V.I., Sentito e Screening:
 - il Settore Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. 05;
 - n. 5 tavoli Tecnici;
 - la Commissione V.I.A.;
- CHE con D.P.G.R.C. n. 81 del 22/04/2008 è stata adeguata, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14.03.2008, la composizione della Commissione V.I.A.;
- CHE con D.P.G.R.C. n. 203 del 31/07/2009 sono stati nominati nuovi componenti della commissione V.I.A., in sostituzione dei componenti dimissionari, ed è stata integrata, altresì, la composizione della commissione ai sensi della delibera di G.R. n. 912 del 15 maggio 2009;
- CHE, ai sensi della D.G.R. n. 426 del 14/03/2008, la Commissione V.I.A. è nominata dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, su proposta dell'Assessore all'Ambiente;

CONSIDERATO:

- CHE il Prof. Francesco Pirozzi, componente esterno della Commissione V.I.A., con nota del 04/11/2009 acquisita al protocollo regionale con n. 954558 del 05/11/2009, ha formalmente rassegnato le sue dimissioni.;

RITENUTO di dover provvedere in sostituzione del sunnominato componente dimissionario Prof. Francesco Pirozzi, alla nomina di un nuovo componente esterno della commissione V.I.A.;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 391984 del 06/05/2009 dell'A.G.C. 05, è stato richiesto alle Facoltà delle Università della Regione Campania, che hanno un'offerta formativa in materia ambientale, di indicare i nominativi di docenti che possono essere, per professionalità studi ed esperienza, candidati a componenti della Commissione di che trattasi;

PRESO ATTO che con note acquisite al prot. del Settore Tutela dell'Ambiente con n. 484680 del 03/06/2009, prot. n. 491020 del 05/06/2009, prot. n°417831 del 13/05/2009, prot. n. 431303 del 18/05/2009, prot. n. 467011 del 27/05/2009, prot. n. 486612 del 04/06/2009, prot. n. 468393 del 28/05/2009, prot. n. 461238 del 26/05/2009, prot. n. 444870 del 21/05/09, prot. n. 444904 del 21/05/2009, prot. n. 462404 del 26/05/2009, sono stati trasmessi i curricula dei docenti candidati a componenti esterni della Commissione V.I.A.;

CONSIDERATO che, alla luce dei curricula pervenuti e dai colloqui effettuati, è stato individuato il Prof. Massimiliano Fabbricino, nato a Napoli il 29/12/1966, in possesso dei requisiti necessari in relazione al presente incarico ed a cui è stato data giusta comunicazione con nota prot. n° 1024172 del 25/11/2009;

PRESO ATTO che il prof. Massimiliano Fabbricino ha presentato formale accettazione dell'incarico, acquisita al prot. del Settore Tutela dell'Ambiente con n.1030650 del 27/11/2009, corredata dalla dichiara-

zione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi della L.R.17/96 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la proposta avanzata dal Settore Tutela dell'Ambiente per la nomina di un rappresentante dell'AGC 05 con compiti di coadiutore del segretario in sostituzione del deceduto sig. Renna Antonio;

RITENUTO pertanto,

- di procedere alla nomina del prof. Massimiliano Fabbricino quale componente esperto esterno della Commissione VIA, in sostituzione del dimissionario prof. Pirozzi Francesco;
- di procedere alla nomina del dipendente dell'AGC 05 sig. Napolitano Fioravante con compiti di coadiutore del segretario, in sostituzione del deceduto sig. Renna Antonio;
- CHE al suddetto componente esterno sarà riconosciuto il medesimo trattamento previsto per i componenti esperti esterni della citata Delibera di G. R. n. 426 del 14/03/2008;
- CHE al coadiutore del segretario vada riconosciuto un gettone di presenza, per ogni seduta, qualora i lavori si svolgano oltre l'orario di servizio, nella misura prevista dalla Delibera di G. R. n. 426 del 14/03/2008.

VISTA la deliberazione di G. R. n. 426 del 14/03/2008;

VISTA la deliberazione di G. R. n. 912 del 15/05/2009;

VISTO il D.P.G.R.C. n. 81 del 22/04/2008;

VISTO il D.P.G.R.C. n. 203 del 31/07/2009;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono per integralmente riportate,

- di nominare il prof. Massimiliano Fabbricino quale componente esperto esterno della Commissione VIA in sostituzione del dimissionario prof. Pirozzi Francesco;
- di nominare il sig. Napolitano Fioravante, dipendente dell'AGC 05, quale coadiutore del segretario della Commissione VIA in sostituzione del deceduto sig. Renna Antonio;
- di adeguare, per quanto su esposto, la composizione della Commissione VIA così come di seguito indicato:
 1. il Dirigente Coordinatore protempore dell'A.G.C. 05 o suo delegato, con funzioni di Presidente;
 2. il Dirigente Coordinatore protempore dell'A.G.C. 16 o suo delegato;
 3. il Direttore Generale protempore dell'A.R.P.A.C. o suo delegato;
 4. il Dirigente protempore del Servizio V.I.A.;
 5. il Prof. Francesco Pepe, esperto esterno;
 6. il Prof. Massimiliano Fabbricino, esperto esterno;
 7. il Prof. Eugenio Pugliese Carratelli, esperto esterno;
 8. il Prof. Varricchio Ettore, esperto esterno;

9. la Dott.ssa D'Ascoli Rosaria, esperto esterno;
 10. il Dott. Castrignano Ivano, funzionario dell'A.G.C. 05 con funzioni di segretario;
 11. il Sig. Napolitano Fioravante, dipendente dell'A.G.C. 05, con funzioni di coadiutore del segretario
- di dare atto, altresì, che la Commissione V.I.A. è integrata dal Dirigente Coordinatore protempore dell'AGC 15 o suo delegato appartenente all'A.G.C. 15 ogni qual volta all'ordine del giorno delle sedute siano in discussione problematiche inerenti le attività estrattive, di ricomposizione ambientale delle cave e/o di interventi connessi all'attuazione della L.R. 8/08, così come previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 912 del 15.05.2009;
 - di far corrispondere la durata in carica della nomina del sopraccennato nuovo componente e del coadiutore del segretario a quella della Commissione V.I.A. di cui D.P.G.R.C. n. 81 del 22/04/2008;
 - di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. 05 per gli adempimenti di competenza;
 - di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC della regione Campania.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 330 del 17 dicembre 2009

AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - NOMINA COMMISSARIO AD ACTA SENTENZA 3758/2008 TAR CAMPANIA SEZ. II DI SALERNO - SIRIA SERVIZI SANITARI S.R.L. - . c/ COMUNE DI SIANO (SA).

PREMESSO

- Che, con Sentenza n. 3758/2008, il TAR Campania, Sezione II di Salerno, pronunciandosi definitivamente sul ricorso presentato dalla “Siria Servizi Sanitari s.r.l.” ha dichiarato l’obbligo del Comune di Siano a provvedere, entro 30 gg dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa della sentenza, sulle richieste presentate dalla ricorrente;
- Che, con la medesima sentenza, il Giudice Amministrativo, nel caso di perdurante inerzia dell’Amministrazione comunale, ha designato quale Commissario ad acta il Presidente della Giunta Regionale della Campania o suo delegato;
- Vista la nota della “Siria Servizi Sanitari srl” con la quale nell’evidenziare il perdurare dell’inerzia del comune di Siano è stata richiesta la nomina del Commissario ad acta;

RITENUTO, stante l’inerzia del Comune di Siano di dover provvedere all’attivazione delle funzioni commissariali;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dal Settore Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli Assessori e dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima.

DECRETA

- di nominare Commissario ad Acta per l’esecuzione della sentenza n. 3758/2008, del TAR Campania, Sezione II di Salerno, il Dirigente presso l’A.G.C. 08 – “Bilancio, Ragioneria e Tributi”, Dr. Giovanni Canestrelli;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alle AA.GG.C. 01 e 08 per quanto di rispettiva competenza., ed al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 331 del 18 dicembre 2009

**ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B.
"CAPPELLA DI S.MARIA DELLA PURITA' E MONTE DEI MARITAGGI", IN GRUMO NEVANO.
MODIFICHE STATUTARIE.**

Premesso che:

- l'ente "Cappella di S.Maria della Purità e Monte dei Maritaggi", in Grumo Nevano, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- la legge 17 luglio 1890, n. 6972, istitutiva delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza, riferisce alle singole Istituzioni il potere di definire i propri fini istituzionali e di autodeterminare la propria organizzazione amministrativa a mezzo dei rispettivi statuti dai quali vanno desunte, in particolare, le norme che disciplinano la struttura e la composizione degli organi di amministrazione;

premesse, altresì, che:

- lo statuto dell'opera pia "Cappella di S.Maria della Purità e Monte dei Maritaggi", approvato con R.D. del 17 luglio 1875, riferiva l'amministrazione dell'ente ai tre cappellani della Cappella, nel rispetto delle volontà del testatore/fondatore;
- lo statuto originario è stato riformato con R.D. del 4 gennaio 1937 su proposta del commissario prefettizio del 21 gennaio 1934;
- la riforma dello statuto primitivo, approvata con R.D. 4 gennaio 1937, ha modificato la struttura e la composizione dell'organo di amministrazione dell'IPAB delineata dal testatore/fondatore elevando il numero degli amministratori da tre a cinque, attribuendo al podestà il potere di nominare quattro componenti del collegio amministrativo e riferendo al prefetto la nomina del presidente;
- all'epoca la prefettura di Napoli ha intimato agli amministratori dell'IPAB di ripristinare le disposizioni dello statuto originario in materia di composizione del consiglio di amministrazione;
- tale ripristino non si è mai concretizzato;

vista la deliberazione n. 2 dell'11 novembre 2009 con la quale il consiglio di amministrazione dell'IPAB propone il ripristino degli articoli 4, 5 e 6 dello statuto originario approvato con R.D. del 17 luglio 1875;

acclarato che ai sensi del combinato disposto degli articoli 62 della legge 6972/1890, tuttora applicabile in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, e 1 del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, le riforme degli statuti delle IIPAB deliberate dalle amministrazioni delle Istituzioni di interesse comunale sono adottate con provvedimento della Regione, previo parere del Comune interessato;

visto il parere favorevole del Comune di Grumo Nevano in ordine alle modifiche statutarie proposte dall'amministrazione dell'IPAB con deliberazione n. 2/2009;

considerato che le modifiche statutarie proposte sono volte a ripristinare le disposizioni dello statuto originario dell'opera pia in materia di composizione dell'organo di amministrazione, nel rispetto delle volontà del testatore/fondatore;

considerato, altresì, che permane la competenza della Regione in ordine alle modificazioni degli statuti delle IIPAB;

ritenuto di approvare le modifiche statutarie proposte dall'amministrazione dell'IPAB con la deliberazione consiliare n. 2 dell'11 novembre 2009;

visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti, di:

- approvare le seguenti modifiche dello statuto dell'IPAB "Cappella di S.Maria della Purità e Monte dei Maritaggi", in Grumo Nevano, proposte dal consiglio di amministrazione dell'Istituzione con deliberazione n. 2 dell'11 novembre 2009:
 - l'articolo 4 è sostituito dal seguente: *"art. 4 L'amministrazione dell'opera pia è affidata secondo la volontà del fondatore ai tre cappellani dell'opera pia medesima i quali stanno in ufficio durante la loro vita."*;
 - l'articolo 5 è sostituito dal seguente: *"art. 5 Prenderà il titolo e le funzioni di presidente dell'anzidetta commissione colui che sarà il cappellano più anziano."*;
 - l'articolo 6 è sostituito dal seguente: *"art. 6 Venendo a mancare qualcuno dei cappellani amministratori per morte, per dimissione o per altra causa, sarà surrogato dal sacerdote confessore più anziano che esisterà nel Comune e in mancanza di confessori dal più anziano dei sacerdoti semplici."*;
- inviare il presente decreto all'IPAB "Cappella di Santa Maria della Purità e Monte dei Maritaggi" e al Comune di Grumo Nevano;
- trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza e all'Assessore alle Politiche Sociali per conoscenza.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 332 del 18 dicembre 2009

**ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B.
"ASILO INFANTILE S.VITO MARTIRE", IN SANTO STEFANO DEL SOLE. SOSTITUZIONE COM-
PONENTE.**

Premesso che:

- l'ente "Asilo Infantile S.Vito Martire", in Santo Stefano del Sole, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 e del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della L. 17 luglio 1890, n. 6972, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza sono amministrate da collegi amministrativi costituiti dalla Regione alla stregua dei provvedimenti di nomina dei membri che li compongono assunti dai titolari della competenza a termini degli statuti delle Istituzioni;
- le richiamate disposizioni della legge 6972/1890, transitoriamente applicabili in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, rimettono, in via esclusiva, agli statuti delle IIPPAB la disciplina della struttura e della composizione degli organi amministrativi, ivi compresa la individuazione dei soggetti titolari del potere di nomina dei singoli componenti;

visto l'articolo 9 dello statuto dell'IPAB "Asilo Infantile S.Vito Martire" secondo cui l'Istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto dal parroco di Santo Stefano e dal direttore del circolo didattico, quali membri di diritto, da due componenti nominati dal consiglio comunale e da un membro nominato dal provveditore agli studi;

visto il decreto n. 641 del 22 dicembre 2006 con il quale si è provveduto alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB;

visto il decreto n. 120 del 20 giugno 2008 con il quale si è preso atto della nomina del rev.do sac. Mons. Mario Pierro quale amministratore e legale rappresentante della parrocchia "S.Stefano" e del conseguente subentro quale membro di diritto in seno al consiglio di amministrazione dell'IPAB, in sostituzione del sac. don Vincenzo Savignano;

vista la deliberazione n. 3/09 del 18 novembre 2009 con la quale il consiglio di amministrazione dell'IPAB ha integrato il collegio amministrativo alla stregua della nota n. 115/09 del 28 ottobre 2009 con la quale la Curia Vescovile di Avellino ha comunicato la nomina del rev.do sac. don Antonio Stolfi, nato il 2 gennaio 1953 ad Ascoli Satriano, quale amministratore parrocchiale e legale rappresentante della parrocchia di S.Stefano del Sole, in sostituzione del rev.do sac. Mons. Mario Pierro;

considerato che gli atti di nomina dei membri degli organi di amministrazione delle IIPPAB sono riferibili all'esercizio di poteri insuscettivi in quanto conferiti dall'autonomia statutaria;

visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

visto lo statuto dell'IPAB;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del settore medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente trascritti, di:

- prendere atto della rinnovata composizione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo Infantile S.Vito Martire", in Santo Stefano del Sole, alla stregua della deliberazione consiliare n. 3/09 richiamata in narrativa;
- inviare il presente decreto all'IPAB "Asilo Infantile S.Vito Martire", alla Curia Vescovile di Avellino, al Comune di Santo Stefano del Sole, all'Ufficio Scolastico Provinciale di Avellino e ai soggetti interessati;

- trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dell'amministratore subentrante all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore Regionale alle Politiche Sociali per conoscenza.

Bassolino

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE - n. 333 del 12 dicembre 2009

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO - Nomina della Commissione tecnico/amministrativa per la valutazione delle istanze di assegnazione dei mezzi ai Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile e alle Associazioni di Volontariato, di cui alla D.G.R. n. 1326 del 31 luglio 2009.

PREMESSO :

- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1326 del 31.07.2009 sono state approvate le linee programmatiche del potenziamento delle Componenti il Sistema di Protezione Civile;
- Che con la stessa Deliberazione è stata prevista, fra l'altro, la costituzione di apposita Commissione tecnico/amministrativa per la valutazione delle istanze di assegnazione dei mezzi ai Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile e alle Associazioni di Volontariato e formazione della graduatoria di merito;

CONSIDERATO:

- Che con decreto dirigenziale n. 174 del 28 agosto 2009 pubblicato sul B.U.R.C. n.55 del 14 settembre 2009 è stato approvato il Bando dei criteri di assegnazione di attrezzature speciali e automezzi per il potenziamento dei nuclei comunali e le associazioni di volontariato;
- Che il bando fissa al 14 ottobre 2009 il termine di scadenza per la presentazione da parte dei Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile e delle Associazioni di Volontariato;

RITENUTO:

- Di dover, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, provvedere direttamente alla nomina della predetta Commissione preposta alla valutazione delle istanze di assegnazione e formazione della graduatoria di merito, costituita, dai seguenti componenti, i quali sono dotati, ciascuno per le proprie esperienze professionali, delle competenze tecniche e amministrative richieste nello specifico per la valutazione delle istanze da presentare:
 - Presidente: dott. Luigi Rauci – coordinatore AGC 5;
 - Componente: dott. Ivano Castrignano – funzionario Settore Tutela dell'Ambiente;
 - Componente: dott. Carlo Spano – funzionario Settore Tutela dell'Ambiente;
 - Componente: rag. Salvatore Cimmino – dipendente - Settore Protezione Civile;
 - Segretari:
 - sig. Lucio Muzio - dipendente Settore Protezione Civile
 - sig.ra Concetta Russo, dipendente del Settore Tutela dell'Ambiente;
- Di dover riconoscere ai componenti della Commissione giudicatrice, il compenso previsto ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 111/2007;
- Di incaricare il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile affinché provveda, con adozione di propri atti monocratici, all'impegno e alla liquidazione delle somme necessarie per la corresponsione del predetto compenso; facendone gravare gli oneri, così come previsto nella citata 1326 del 31.07.2009, sull'U.P.B 1.1.1. capitolo 1149 del Bilancio Gestionale 2009 - codice SIOPE 2-0203 bilancio;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato e trascritto:

1. Di costituire la Commissione tecnico/amministrativa per la valutazione delle istanze di assegnazione dei mezzi ai Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile e alle Associazioni di Volontariato e formazione della graduatoria di merito;
2. Di nominare, quali componenti della Commissione, i seguenti soggetti, dotati, ciascuno per le proprie esperienze professionali, delle competenze tecniche e amministrative richieste nello specifico per la valutazione delle istanze da presentare:

- Presidente: dott. Luigi Rauci – coordinatore AGC 5;
 - Componente: dott. Ivano Castrignano – funzionario Settore Tutela dell'Ambiente;
 - Componente: dott. Carlo Spano – funzionario Settore Tutela dell'Ambiente;
 - Componente: rag. Salvatore Cimmino – dipendente - Settore Protezione Civile;
 - Segretari:
 - sig. Lucio Muzio - dipendente Settore Protezione Civile
 - sig.ra Concetta Russo, dipendente del Settore Tutela dell'Ambiente;
3. Di riconoscere ai componenti della Commissione giudicatrice, il compenso previsto ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale Deliberazione n. 111/2007;
 4. Che all'impegno e alla liquidazione delle somme necessarie per la corresponsione del predetto compenso, provvede con proprio atto il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile, facendone gravare gli oneri, così come previsto nella citata 1326 del 31.07.2009, sull'U.P.B 1.1.1. capitolo 1149 del Bilancio Gestionale 2009 - codice SIOPE 2-0203 bilancio;
 5. Di inviare il presente provvedimento, per l'esecuzione a ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ai componenti della Commissione, al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa del Bilancio, al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C.

Walter Ganapini

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento - **Decreto dirigenziale n. 726 del 10 dicembre 2009 – Intesa Istituzionale di Programma della Campania. Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo". Progetto "Progetto di restauro della Chiesa dei SS. Giovanni e Martino sita in Palma Campania - frazione Vico" - Codice SU4 - NA27. Ente Attuatore: Diocesi di Nola. Assegnazione provvisoria del finanziamento ed approvazione dello schema di convenzione.-**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che in data 15.10.2007 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani - IV Protocollo Aggiuntivo";
- che l'Accordo testè citato prevede, tra gli altri, il finanziamento di € 248.194,78 a favore della Diocesi di Nola (soggetto attuatore) per la realizzazione dell'intervento "Progetto di restauro della Chiesa dei SS. Giovanni e Martino sita in Palma Campania, frazione Vico" (cod. SU4/NA27);
- che con Decreto Dirigenziale del 24.10.2007 n. 1196 del Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori sono stati fissati principi e direttive cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione per la realizzazione degli interventi, nonché norme per la regolamentazione dei flussi finanziari;
- che detto provvedimento, tra l'altro, prevede che con Decreto Dirigenziale si provveda, sulla base dei quadri economici dei progetti approvati e trasmessi dagli Enti, della copia del disciplinare sottoscritta in ogni sua pagina per accettazione da parte del Responsabile del Procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente, delle esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari, della indicazione del codice CUP assegnato al progetto, all'assegnazione provvisoria dei fondi, nonché a fissare i termini entro i quali provvedere all'aggiudicazione e alla consegna e/o al riavvio dei lavori, in conformità alle indicazioni fornite con le apposite schede di intervento a suo tempo trasmesse;

PREMESSO, altresì,

- che il citato decreto dirigenziale n. 1196 del 24.10.2007 prevede, per gli Enti non Pubblici, la stipula di apposite convenzioni sulla base dei principi fissati dallo stesso provvedimento ove applicabili e compatibili con la normativa vigente;
- che con la nota in data 22/04/2009 acquisita dal Settore Pianificazione al prot. n. 794933 del 17/09/2009, come integrata con successive note acquisite in data 17/09/2009 al prot. n. 794933, in data 01/12/2009 al prot. n. 1042283 e in data 03/12/2009 al prot. n. 1049658, la Diocesi di Nola ha trasmesso la seguente documentazione:
 - progetto (elaborati tecnici) dei lavori;
 - copia del Decreto n. 1196/07 sottoscritta in ogni sua pagina dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente,
 - dichiarazione circa le modalità e i costi di gestione, nonché alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari dell'intervento;
 - provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con relativo quadro economico;
 - codice CUP dell'intervento di che trattasi: B94G07000000002;

- dichiarazione del progettista, vistata dal legale rappresentante dell'ente attuatore, attestante che il progetto: a) è stato redatto ed approvato in conformità a quanto prescritto dalle vigenti normative; b) è munito di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc., richiesti dalle vigenti norme per l'esecuzione dell'intervento; c) è immediatamente appaltabile ;

RITENUTO che occorre, pertanto, procedere all'assegnazione provvisoria del finanziamento di € 248.194,78 ed all'approvazione dello schema di convenzione per disciplinare i rapporti giuridico-economici intercorrenti tra la Regione Campania e la Diocesi di Nola per la realizzazione dell'intervento sopra indicato;

RITENUTO, altresì, che non è necessario acquisire la documentazione antimafia, trattandosi di erogazioni che non attengono lo svolgimento di attività imprenditoriali (CFS DPR 252 del 3/6/98 e Circolare Prefettura di Napoli n. 2800 del 5/1/99);

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse

che risultano verificate le condizioni per assegnare, in via provvisoria, alla Diocesi di Nola, il finanziamento della somma di € 248.194,78 per l'esecuzione dell'intervento "Progetto di restauro della Chiesa dei SS. Giovanni e Martino sita in Palma Campania, frazione Vico" (cod. SU4/NA.27);

di approvare, a tal fine, lo schema di convenzione per la disciplina dei rapporti giuridico-economici tra la Regione Campania e la Diocesi di Nola;

di riservare l'assegnazione definitiva del finanziamento ad intervenuta aggiudicazione dei lavori, previa incameramento delle economie derivanti da ribasso d'asta nella misura indicata al punto D) del Decreto Dirigenziale n. 1196 dello 24.10.2007;

di stabilire che l'attuazione dell'intervento di cui trattasi sarà effettuata nel pieno rispetto di tutti i criteri, indirizzi e prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 1196 dello 24.10.2007 prima richiamato, nonché nel rispetto dei termini previsti nella scheda dell'intervento;

di inviare copia del presente provvedimento alla Diocesi di Nola e al Settore Stampa Documentazione e Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione, in esecuzione della circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane.-

Dr. Luigi D'Antuono

Convenzione per la disciplina dei rapporti giuridico-economici tra la Regione Campania e la Diocesi di Nola per l'esecuzione dell'intervento "Progetto di restauro della Chiesa dei SS. Giovanni e Martino sita in Palma Campania – frazione Vico" - Codice SU4 – NA27

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

L'anno, il giorno del mese di in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia n. 81,

TRA

La **REGIONE CAMPANIA**, C.F. 80011990639, in appresso denominata "Regione", con sede in Napoli alla via S. Lucia n. 81, rappresentata dal Coordinatore dell'A.G.C. Programmazione Piani e Programmi, Settore Pianificazione e Collegamenti con le AA.GG.CC., Dr. Luigi D'Antuono, domiciliato per la carica presso la sede della Regione

E

La Diocesi di Nola, C.F. 92004780638, con sede in Nola, Via San Felice n.30, in persona del legale rappresentante, nato a, domiciliato per la carica

P R E M E S S O

che in data 15.10.2007 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani - IV Protocollo Aggiuntivo";

che l'Accordo testè citato prevede, tra gli altri, il finanziamento di € 248.194,78 a favore della Diocesi di Nola (soggetto attuatore) per la realizzazione dell'intervento "Progetto di restauro della Chiesa dei SS. Giovanni e Martino sita in Palma Campania, frazione Vico" (cod. SU4/NA.27);

che l'attuazione dell'Accordo di cui sopra risulta affidato alla responsabilità del Dott. Luigi D'Antuono, Coordinatore dell'A.G.C. Programmazione Piani e Programmi, Settore Pianificazione e Collegamento con le AA.GG.CC.;

che con Decreto Dirigenziale del 24.10.2007 n. 1196 del Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori sono stati fissati principi e direttive cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione per la realizzazione degli interventi, nonché norme per la regolamentazione dei flussi finanziari;

che con tale provvedimento, per i soggetti esecutori che non sono Enti Pubblici, è stata prevista la stipula di apposite convenzioni sulla base dei principi fissati dallo stesso decreto ove applicabili e compatibili con la normativa vigente in materia;

che si rende pertanto necessario regolamentare con convenzione i rapporti con la Diocesi di Nola (soggetto attuatore - beneficiario finale) per l'esecuzione dell'intervento dell'intervento "Progetto di restauro della Chiesa dei SS. Giovanni e Martino sita in Palma Campania, frazione Vico" (cod. SU4/NA.27);

che per l'esecuzione dell'opera la Diocesi di Nola assicura che il progetto esecutivo è stato redatto in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche, è munito di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, richiesti dalle vigenti normative per l'esecuzione dell'intervento e che risulta immediatamente appaltabile;

che con Decreto Dirigenziale n. del si è provveduto all'assegnazione del finanziamento ed all'approvazione dello schema di convenzione di cui trattasi;

PRESO ATTO che non è necessario acquisire la documentazione antimafia, trattandosi di erogazioni che non attengono lo svolgimento di attività imprenditoriali (CFS DPR 252 dello 03/06/98 e Circolare Prefettura di Napoli n. 2800 dello 05/01/99);

RITENUTO, in conformità a detta norma, dover sottoporre la convenzione da stipulare a condizione risolutiva, con la precisazione che l'amministrazione può recedere dalla convenzione nei casi e secondo le modalità previsti all'art. 11 del sopra citato D.P.R. n. 252 dello 03/06/1998;

TUTTO CIÒ PREMESSO, tra le parti costituite, si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto dell'intervento)

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione dell'intervento "Progetto di restauro della Chiesa dei SS. Giovanni e Martino sita in Palma Campania, frazione Vico" (cod. SU4/NA.27) il cui costo complessivo ammonta a € 248.194,78.

Articolo 3

(Modalità di esecuzione dell'opera)

L'opera dovrà essere realizzata in conformità del progetto esecutivo approvato dalla Diocesi di Nola con provvedimento in data 01/10/2009.

La Diocesi di Nola assume l'impegno di dare completa ed ultimata l'opera in tutte le componenti progettuali, conforme agli elaborati di cui al precedente comma. Eventuali variazioni che in fase esecutiva si dovessero rendere necessarie, compreso l'utilizzo del 7% d'accantonamento, saranno oggetto di apposito provvedimento di presa d'atto della Regione.

Articolo 4

(Copertura finanziaria)

Il costo per la realizzazione dell'intervento, come previsto dal progetto approvato, è di € 248.194,78 e trova copertura finanziaria a carico della Regione. Tale somma di € 248.194,78 costituisce limite non suscettibile di aumento, qualunque ne sia il motivo. Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo dell'impegno definitivo farà comunque carico al soggetto esecutore, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente tale limite, possa gravare sulla Regione.

Articolo 5

(Tempi di esecuzione dell'intervento)

Tutte le opere previste dall'intervento dovranno essere completate entro il termine previsto nel cronoprogramma riportato nella scheda di monitoraggio.

Articolo 6

(Obblighi delle parti)

Per l'attuazione della presente convenzione le parti si impegnano come segue:

la Diocesi di Nola provvederà:

- a gestire l'attuazione del programma esecutivo dell'intervento di cui all'art. 3 della presente convenzione nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di opere pubbliche;
- a gestire il programma finanziario della iniziativa.

La Regione Campania provvederà:

- ad assicurare l'erogazione del contributo finanziario di cui all'art. 4, attraverso l'utilizzazione delle risorse a tale scopo assegnate dal CIPE alla Regione Campania, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani, IV protocollo aggiuntivo".

Articolo 7

(Erogazione del finanziamento)

La Regione Campania provvederà ad erogare a favore della Diocesi di Nola i fondi per la copertura dell'intervento nei limiti indicati all'art. 4, con le modalità ed i tempi indicati nel successivo art. 11. Giusta quanto previsto al punto F) del Decreto dirigenziale del Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori n. 1196 del 24.10.2007 le residue economie derivanti da ribassi d'asta, al netto dell'accantonamento del 7%, saranno incamerate dalla Regione.

Articolo 8

(Verifiche)

Alla Regione è riconosciuto il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportuno, verifiche e controlli sull'avanzamento, sulla qualità esecutiva e, più in generale, sull'attività dell'Ente relativa all'attuazione dell'intervento.

Tali verifiche non esimeranno comunque il soggetto esecutore della piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Diocesi di Nola si obbliga a far pervenire alla Regione ogni sei mesi le schede di monitoraggio dell'intervento ed una relazione sullo stato di attuazione dello stesso in modo da consentire alla stessa di assumere le informazioni necessarie per il monitoraggio degli interventi secondo le procedure ministeriali.

Articolo 9

(Collaudo)

Il collaudo dell'opera sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.

A tal fine la Regione si riserva il diritto di nominare, con apposito provvedimento, il collaudatore o la commissione di collaudo.

Il collaudatore o la commissione di collaudo sottoporrà le opere a visite ed accertamenti in corso di esecuzione dei lavori e a collaudo definitivo entro i termini fissati dalle disposizioni di legge, a partire dalla data di ultimazione dei lavori.

Il collaudatore o la commissione di collaudo, al fine di pervenire alla chiusura dei conti tra la Regione e il Soggetto Attuatore, in uno con l'atto di collaudo, redigerà apposita relazione acclarante i rapporti.

Al fine di uniformare la procedura di verifica della spesa per tutti gli interventi, il collaudatore o la commissione di collaudo sarà composta, in via preferenziale, da funzionari dell'Area Generale di Coordinamento 03.

Il relativo onere economico è posto a carico della voce "Spese Generali e/o Tecniche" del Q.E. del progetto.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, la Diocesi di Nola si impegna a darne comunicazione alla Regione certificando, sotto la sua esclusiva responsabilità, che l'opera oggetto della convenzione è ultimata e collaudata in ogni sua parte.

Articolo 10

(Rapporti con i terzi)

la Diocesi di Nola agirà in nome e per conto proprio atteso che, in virtù della convenzione, spetta ad essa ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'intervento.

Esso è pertanto responsabile sia di eventuali danni che i terzi o i beni di terzi potrebbero subire in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sia del personale utilizzato, che non vanta né potrà vantare alcun rapporto di lavoro con la Regione. Non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione, la quale, pertanto, viene esonerata da ogni responsabilità per l'attività posta in essere in esecuzione della presente convenzione.

Articolo 11

(Rate di acconto - Saldo)

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione

dei lavori la Regione disporrà in favore della Diocesi di Nola le seguenti erogazioni:

- la prima rata, pari al 15% dell'assegnazione definitiva del finanziamento, all'atto dell'affidamento dei lavori e della rimodulazione del quadro economico, secondo i criteri di cui al citato Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24.10.2007 ;
- la seconda rata pari al 20% dell'impegno definitivo, all'atto del ricevimento dello stato d'avanzamento della spesa, completo delle relative fatture quietanzate, da cui risulti l'utilizzo di almeno l'80% del trasferimento precedente;
- la terza rata pari al 20% dell'impegno definitivo, all'atto del ricevimento dello stato d'avanzamento della spesa, completo delle relative fatture quietanzate, da cui risulti l'utilizzo del 100% della prima rata e di almeno l'80% del trasferimento precedente;
- la quarta rata pari al 20% dell'impegno definitivo, all'atto del ricevimento dello stato d'avanzamento della spesa, completo delle relative fatture quietanzate, da cui risulti l'utilizzo del 100% delle prime due rate e di almeno l'80% del trasferimento precedente;
- la quinta rata pari al 20% dell'impegno definitivo, all'atto del ricevimento dello stato d'avanzamento della spesa, completo delle relative fatture quietanzate, da cui risulti l'utilizzo del 100% della prime tre rate e di almeno l'80% del trasferimento precedente;
- la rata di saldo per il raggiungimento del 100% dell'impegno definitivo da erogare (nei limiti del 5% dell'impegno stesso), all'atto dell'approvazione del collaudo finale ed alla definizione dei conti con la Regione, cui dovrà essere trasmessa la rendicontazione finale delle spese completa delle relative fatture quietanzate, approvata dai competenti organi dell'Ente.

In deroga alla graduazione di cui sopra, saranno erogate, su richiesta dell'Ente, le somme concretamente occorrenti per far fronte alle esigenze finanziarie correlate all'esecuzione dell'intervento allorché il rispetto della graduazione dei trasferimenti di fondi sopra riportata comporti la giacenza presso l'Ente medesimo di spese prive di copertura finanziaria. In tal caso l'Ente invierà le fatture quietanzate con la successiva richiesta di erogazione dei fondi.

Eventuale economia di spesa, accertata in sede di verifica finale, rappresenterà elemento di detrazione della rata di saldo.

Articolo 12

(Accredito del finanziamento)

Le somme erogate a qualsiasi titolo secondo le scadenze stabilite dal precedente articolo saranno accreditate dalla Regione presso l'istituto bancario all'uopo indicato. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità circa la mancata

utilizzo dell'accredito stesso.

Articolo 13

(Polizza fideiussoria)

A garanzia degli obblighi assunti con la stipula della presente convenzione la Diocesi di Nola stipulerà una fideiussione per una somma pari all'importo del finanziamento che si estinguerà all'atto della rendicontazione della spesa finale e alla verifica da parte della Regione Campania del compiuto adempimento degli obblighi contrattuali.

Articolo 14

(Penali)

In caso di inosservanza del termine per il compimento dell'intervento oggetto della presente convenzione, previsto per il, la Regione applicherà una penale pari allo 0,01% dell'importo dell'impegno definitivo per ogni giorno di ritardo.

Articolo 15

(Definizione delle controversie)

Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente contratto sarà competente il foro di Napoli.

Articolo 16

(Norme richiamate)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano le norme e le leggi vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dal CIPE o contenute nell'Accordo di Programma Quadro stipulato in data 18/12/2008 e nel Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori n. 1196 del 24.10.2007;

Articolo 17

(Spese)

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, le relative spese faranno carico alla parte richiedente la registrazione.

Articolo 18

(Disposizioni finali)

Le parti si danno reciprocamente atto che tutta la documentazione precedentemente richiamata è agli atti, in originale, dell'A.G.C. Pianificazione Piani e Programmi, Settore Pianificazione e Collegamento con le AA.GG.CC., per cui le stesse parti, ben conoscendola e approvandola, convengono di non allegarla alla presente convenzione.

Ai sensi dell'articolo 1341 C.C., 2° comma, si approvano specificatamente per iscritto le clausole di cui agli articoli 4,5,9,11,13,14,15,16 della presente convenzione.

Napoli,

Letto confermato e sottoscritto.

Il Legale Rappresentante
Della la Diocesi di Nola

“

Il Dirigente del Settore
Pianificazione e Collegamento
con le AA.GG.CC.

- Dr. Luigi D'Antuono -

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Piani e Programmi di Intervento Ordinario e Straordinario - **Decreto dirigenziale n. 120 del 11 dicembre 2009 – D. D. n. 105 del 19 ottobre 2009 Costituzione della commissione per l'avviso pubblico per la selezione per due esperti senior e sei esperti junior per la costituzione del gruppo tecnico di supporto al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania. Sostituzione Segretario.**

Visto

- che con Decreto Dirigenziale n. 64 del 05/08/2009 è stato approvato "l'Avviso pubblico per la selezione di due esperti senior e di sei esperti junior per la costituzione del gruppo tecnico di supporto al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.50, in data 17/08/2009,
- che con D. D. N. 105 del 19 ottobre 2009, pubblicato sul BURC N 67 del 2 novembre 2009, è stata nominata la Commissione esaminatrice del su citato Avviso;
- che con nota prot. n. 1071725 del 10/12/2009, la sig. ra Mariateresa Ieppariello, in qualità di segretario della su citata Commissione, chiede di essere sollevata dall'incarico;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione del segretario, al fine di garantire la continuità dei lavori della Commissione;

Vista

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1712 del 31 ottobre 2008;
- la Legge Regionale n.7 del 30 aprile 2002;
- la Legge Regionale n.1 del 19 gennaio 2009
- la Legge Regionale n.2 del 19 gennaio 2009;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- di nominare, con decorrenza dalla notifica del presente atto, la sig.ra Rosanna Tarantino, matr. 18896 dipendente della Giunta Regionale della Campania, in qualità di segretario della Commissione di valutazione delle candidature per "l'avviso pubblico per la selezione di due esperti senior e sei esperti junior per la costituzione del gruppo tecnico di supporto al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania";
- di trasmettere il presente atto:
 - al Responsabile del Procedimento;
 - al Presidente della Commissione di cui sopra;
 - al Direttore del NVVIP della Regione Campania,
 - al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC;
 - al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali del Settore 01, A.G.C. 02 – AA.GG. della Giunta Regionale.

Dott. ssa Marina Rinaldi

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento - **Decreto dirigenziale n. 727 del 11 dicembre 2009 – Procedura di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari Asse VII Capacita' istituzionale Obiettivo Specifico VII p) Rafforzare la capacita' istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi Obiettivo Operativo VII p1) Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualita' dei servizi pubblici - CIG 92340063DB - Presa d'atto verbali di gara e aggiudicazione**

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 - 2013;
- che con D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 27 febbraio 2008 è stata designata l'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007 – 2013 nel Dirigente *pro tempore* dell'AGC 03 Programmazione, Piani e Programmi;
- che con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi;
- che con D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- che con D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008, nell'ambito della U.P.B. 22.84.245, sono stati istituiti appositi capitoli di spesa per Obiettivo Operativo, attribuiti alla responsabilità dei Settori Regionali preposti all'attuazione.

CONSIDERATO

- che il Programma Operativo FSE 2007/2013 della Regione Campania, al punto 4.1.G riporta la seguente indicazione: "Nell'ambito della promozione della capacità amministrativa, una articolare attenzione sarà dedicata alla riproduzione di quei progetti, attività, ecc. che nel corso della programmazione passata abbiano dato risultati di particolare valore e siano stati oggetto di riconoscimenti per la loro qualità, ivi comprese azioni volte al miglioramento organizzativo e all'ottimizzazione delle risorse negli uffici giudiziari";
- che la Provincia Autonoma di Bolzano nella programmazione 2000/2006 ha realizzato un progetto denominato "Progetto pilota di riorganizzazione ed ottimizzazione della Procura della Repubblica di Bolzano" il cui obiettivo era connesso al miglioramento delle prassi, processi e procedure della Procura della Repubblica attraverso l'adozione di nuovi metodi di lavoro e di nuove tecnologie nonché attraverso la collaborazione con gli stakeholder;
- che a partire dai risultati positivi conseguiti da tale progetto è scaturito l'interesse ad estendere tale esperienza virtuosa nella programmazione 2007/2013 ad altre Regioni e Province Autonome, nonché ad altre amministrazioni europee anche ai fini di promuovere le "buone pratiche" e facilitare forme di collaborazione e l'integrazione tra sistemi;
- che per raggiungere i suddetti obiettivi è stato ideato il progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani";
- che con D.G.R. n. 1245 del 24 luglio 2008 la Regione Campania ha aderito al Protocollo di Intesa per la realizzazione del Progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani";
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1435 dell'11 settembre 2008 sono stati indicati gli Uffici Giudiziari ubicati nella Regione Campania che hanno presentato proposta di riorganizzazione e che sono stati valutati positivamente dall'Unità Strategica individuando, altresì, il finanziamento massimo ammissibile per la realizzazione dei progetti a valere sull'Asse VII "Capacità istituzionale" del PO FSE 2007 – 2013;
- che il PO Campania FSE 2007/2013 evidenzia, nel dettaglio, la previsione indicativa di ripartizione del piano finanziario tra i diversi temi prioritari, indicando, per la dimensione *Temi Prioritari*, la

categoria 81 *Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi;*

- che la sopra citata D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 ha assegnato all'Obiettivo Operativo p1) *Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici* la somma di MEuro 40;
- che il sopra citato D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo p1) *Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici;*
- che la somma necessaria ad attivare il suddetto servizio di Assistenza Organizzativa, pari ad € 700.000/00 (settecentomila/00), trova capienza nello stanziamento del piano finanziario dell'Obiettivo Operativo p1), ex D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008;
- che con D.D. 204 del 06/11/2008 è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della Sig.ra Archetta Gautiero;
- che con apposito Decreto Dirigenziale n. 208 del 10/11/2008 si è proceduto all'impegno dei fondi per il finanziamento dell'intervento, per la pubblicazione e pubblicizzazione, nonché per l'impegno e la liquidazione del codice identificativo della gara (CIG);
- che con nota del 29/10/2008, prot. n. 899474, sono stati trasmessi all'AGC Avvocatura la bozza del disciplinare tecnico relativo al servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari, con richiesta di formulare il parere di competenza;
- che con nota del 31/10/2008, prot. n. 907627, l'AGC Avvocatura ha rilasciato il parere di competenza, di cui si è tenuto conto nella stesura dei documenti di gara e a cui si farà riferimento nella predisposizione degli atti successivi all'aggiudicazione del servizio;
- che con Decreto Dirigenziale n. 249 del 19/11/2008 è stato approvato il bando di gara per *l'affidamento del servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari Asse VII Capacità istituzionale Obiettivo Specifico VII p) Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi Obiettivo Operativo VII p1) Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici. CIG 92340063DB;*
- che, coerentemente a quanto previsto dall'art. 14 del Disciplinare Tecnico, documento unico integrante il bando di gara, con Decreto Dirigenziale n. 3 del 23.01.2009 è stata nominata la commissione per la valutazione delle offerte pervenute;
- che con Decreto Dirigenziale n. 518 del 05/08/2009 è stato sostituito il Responsabile del Procedimento, nominando il Geom. Antonio Nappa;
- che con nota n. 2009.1062465 del 07/12/2009 il Presidente della Commissione ha trasmesso la documentazione con le risultanze di gara al RUP;
- che nella succitata nota è riportata la graduatoria finale degli offerenti nonché l'elenco dei soggetti esclusi coerentemente a quanto previsto nel Disciplinare Tecnico, documento unico integrante il bando di gara;
- che da tali risultanze l'offerta economicamente più vantaggiosa, per lo svolgimento del Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari, cofinanziato dal POR Campania FSE 2007 – 2013 – Asse VII – Obiettivo Operativo p1), è la seguente:

Partecipante	Offerta Economica	Punteggio Offerta Economica	Punteggio Complessivo Offerta Tecnica	Punteggio TOTALE
Bain & Company Piazza Ungheria, 6 – 00198 Roma – TM terzo millennio – EUROGROUP CONSULTING;	€ 649.925,00	18,94	78,09	97,03

RITENUTO

- opportuno prendere atto degli offerenti esclusi dalla procedura di gara, di cui alla nota n. 2009.1062465 del 07/12/2009;
- opportuno prendere atto della graduatoria finale degli, di cui alla nota n. 2009.1062465 del

07/12/2009;

- necessario procedere all'aggiudicazione el *Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari*, finanziato dal POR Campania FSE 2007 – 2013 – Asse VII – Obiettivo Operativo p1);

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- il Reg. CE n. 1083/2006;
- il Reg. CE n. 1081/2006;
- il Reg. CE 1828/2006;
- il Reg. CE 1989/2006;
- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- il Reg. CE n. 1422/2007;
- la Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007;
- la DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008;
- la L.R. n. 2 del 30/01/2008;
- il D.P.G.R. n. 53 del 27 febbraio 2008;
- il D.P.G.R. n. 61 del 07 marzo 2008;
- la D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008
- la D.G.R. n. 1245 del 24 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1435 dell'11 settembre 2008;
- la nota dell'AGC Avvocatura del 31/10/2008, prot. n. 907627;
- il D.D. 204 del 06/11/2008;
- il D.D. 208 del 10/11/2008;
- il D.D. 249 del 19/11/2008;
- la L.R. n. 1 del 19 gennaio 2009;
- la L.R. n. 2 del 19 gennaio 2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23 febbraio 2009;
- il D.D. 518 del 05/08/2009;
- la nota prot. 2009.1062465 del 7 dicembre 2009.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono qui di seguito riportate integralmente:

- di prendere atto delle offerte escluse dalla procedura di gara, di cui alla nota n. 2009.1062465 del 07/12/2009:
 1. "Data Pos Srl (CapoGruppo) Piazza degli Strozzi, 4 – 50123 Firenze – Ancitel Toscana Srl Via Roma, 99 – 59100 Prato – Ennedi Service Srl Via Alessandro Volta,22 – 80142 Napoli";
 2. "INPUT DATA Srl (Società Mandataria) Via Antiniana, 53 – 80078 Pozzuoli (NA) – S.T.A.M.P.A. Soc. Coop. Arl (Società Mandante) Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli".
- di prendere atto della graduatoria finale degli, di cui alla nota n. 2009.1062465 del 07/12/2009;

Numero d'ordine	Partecipante	Offerta Economica	Punteggio Offerta Economica	Punteggio Complessivo Offerta Tecnica	Punteggio TOTALE
1	Bain & Company Piazza Ungheria, 6 – 00198 Roma – TM terzo millennio – EU-ROGROUP CONSULTING;	€ 649.925,00	18,94	78,09	97,03
2	RTI Penelope Srl (Società Mandataria) Via M.	€ 670.000,00	18,65	77,18	95,83

Numero d'ordine	Partecipante	Offerta Economica	Punteggio Offerta Economica	Punteggio Complessivo Offerta Tecnica	Punteggio TOTALE
	Cervantes,55 – 80133 Napoli – KAIROS – InfoCert – Insiel Mercato;				
3	Business Value Srl Via di Panico,54 – 00186 Roma	€ 582.870,00	20,00	73,91	93,91
4	RSO Spa Via Leopardi,1 – 20123 Milano;	€ 585.000,00	19,96	72,54	92,50
5	Lattanzio e Associati Spa (Capogruppo RTI) Via Borgonuovo,26 – 20121 Milano - Business Integration Partners Spa (Mandante RTI) Piazza S.Babila,5 – Milano - GESCO-Consorzio di Cooperative Sociali-Società Cooperativa Sociale (Mandante RTI) Via Vicinale S.Maria del Pianto,61 – Centro Polifunzionale Torre 1 – Napoli;	€ 661.850,00	18,77	73,72	92,49
6	Ernest & Young Financial-Business Advisors Spa (Società Mandataria) Via delle Botteghe Oscure,4 – 00186 Roma - EMME & ERRE Spa (Società Mandante) Viale Duca D'Aosta,100 – 39100 Bolzano - Fondazione Alma Mater (Società Mandante) Via Zamboni,33 – 40125 Bologna;	€ 620.900,00	19,38	70,82	90,20
7	Sonda Sistemi Srl (Capofila RTI) Via del Parco Margherita,93 – 80122 Napoli - Mercati & Finanza Srl (Mandante) Parco Comola Ricci, 151 – 80121 Napoli - DGS Spa (Mandante) Via Antonio Giulio Bragaglia,78/G – Roma;	€ 660.000,00	18,80	68,54	87,34
8	IBM Italia Spa (Società Mandataria) Circ.ne Idroscalo – 20090 Segrate (MI) - EOS Consulenza per la Direzione Srl Vialde Filippetti,28 – 20122 Milano - Project & Planning Srl Via A. Gramsci,21 – 80122 Napoli;	€ 630.000,00	19,24	65,64	84,88
9	PROTOM Spa (Società Mandataria) Via vicinale S.Maria del Pianto – Centro Polif. Complesso INAIL Edificio 6 - 80143 Napoli ZELIG Srl (Società Mandante) Via	€ 628.000,00	19,27	65,04	84,31

Numero d'ordine	Partecipante	Offerta Economica	Punteggio Offerta Economica	Punteggio Complessivo Offerta Tecnica	Punteggio TOTALE
	Chiaia,149/A – 80121 Napoli A.T. KEARNEY Spa (Società Mandante) Via Borghetto,6 – 20122 Milano;				
10	Butera e Partners Srl (Capogruppo Mandataria del RTI) Via Carlo Poerio,9 – 20129 Milano - Sogea Srl (Mandante del RTI) Via Ravasco,10 – 16128 Genova Via del Fiumicello,7 – 80124 Napoli - C. Borgomeo & Co. Srl (Mandante del RTI) Via Sicilia,50 – 00187 Roma;	€ 623.000,00	19,35	64,09	83,44
11	SCS Azioninnova S.p.a. (Società Mandataria) V. Marco Emilio Lepido,182/3 - 40129 Bologna - SOLCO S.r.l. - Servizi per l'Organizzazione del Lavoro e la Creazione dell'Occupazione (Società Mandante) Via Casilina,110/b;	€ 630.000,00	19,24	62,54	81,78

- di aggiudicare, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006, il *Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari*, finanziato dal POR Campania FSE 2007 – 2013 – Asse VII – Obiettivo Operativo p1) al seguente offerente:

Bain & Company Piazza Ungheria, 6 – 00198 Roma – TM terzo millennio – EUROGROUP CONSULTING

- per un importo pari a € 649.925,00 (Euro seicentoquarantanovenovecentomilaventicinque/00) al netto dell'IVA, fatte salve le verifiche di rito in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e Disciplinare Tecnico, documento unico integrante il bando di gara;
- di precisare che la pubblicazione del presente provvedimento equivale a notifica dello stesso ai soggetti di cui alla graduatoria su indicata;
- di trasmettere il presente atto:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Provveditorato ed Economato;
 - al Settore Entrate e Spese;
 - al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sulla home page del sito istituzionale della Regione Campania nonché all'indirizzo internet: www.regione.campania.it/ -Programmazione 2007-2013 – Bandi.

Dott. Luigi D'Antuono

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 271 del 10 dicembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta DE SANTIS GIOVANNI con sede legale ed impianto in Via M. Lecce, Fraz. Sordina, Salerno.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta DE SANTIS GIOVANNI con sede legale in Via M. Lecce - Fraz. Sordina – SALERNO, Legale Rappresentante De Santis Giovanni, nato a San Mango Piemonte il 25.05.1949, ha presentato in data 23.10.2007 prot. 895976 istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in Via M. Lecce - Fraz. Sordina – SALERNO, per l'attività di: falegnameria, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;
- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:
 - a) il ciclo produttivo;
 - b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
 - c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: aspirazione polveri

Polveri	34 mg/mc	85 g/h

E2: verniciatura

Polveri	0,87 mg/mc	7,6 g/h
C.O.V. Totali	10,1 mg/mc	88,2 g/h
Toluene	5,2 mg/mc	45,4 g/h
Xileni	3,4 mg/mc	29,7 g/h
Etilacetato	1,5 mg/mc	13,1 g/h

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;
- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del 17.10.2008, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:
 - 1. Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
 - 2. Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
 - 3. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno.
- che il rilascio del Decreto è comunque subordinato alla comunicazione, da parte della Ditta, dell'installazione di un filtro per l'abbattimento dei SOV, a servizio della cabina di verniciatura, nonché del relativo certificato riguardante tale inquinante;

CONSIDERATO:

- che la Ditta in data 13.10.2009 prot. 0873771 ha ottemperato a quanto disposto dalla Conferenza dei Servizi di cui sopra;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;

- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, inquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di concedere alla ditta DE SANTIS GIOVANNI con sede legale in Via M. Lecce - Fraz. Sordina – SALERNO, Legale Rappresentante De Santis Giovanni, nato a San Mango Piemonte il 25.05.1949, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di falegnameria relativa all'impianto sito in Via M. Lecce - Fraz. Sordina – SALERNO, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
- 2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- 5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- 6) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
- 7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- 8) inviare copia del presente decreto alla ditta DE SANTIS GIOVANNI, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Salerno.
- 9) pubblicare il presente atto sul BURC;
- 10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta DE SANTIS GIOVANNI, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 279 del 11 dicembre 2009 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269, D. Lgs n. 152/06 - Comune di Sant' Arsenio con sede legale in Piazza Europa, sede impianto nel Comune di Sant' Arsenio (SA), Via Strada Provinciale, Loc. Difesa.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Comune di Sant' Arsenio, con sede legale in Piazza Europa, Sindaco e Legale Rappresentante Pecora Arsenio, nato a Sant' Arsenio il 13/10/1958, ha presentato in data 11/06/2008, prot. 500957, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/2006 per l'impianto sito in Via Strada Provinciale, Loc. Difesa, Sant' Arsenio (SA), per l'attività di macellazione bovini, suini, ovicapriini;
- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, tenuta l'undici marzo 2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le prescrizioni di seguito riportate:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;

2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;

3) stabilire che il Comune effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

- che trasmessa unitamente all'istanza, figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

sostanze inquinanti

	mg/Nm3	gr/h
E1		
Polveri	2,65	0,99
NO2	25,65	3,88
SO2	35,22	1,99

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che il Comune richiedente con nota acquisita il 10/12/09, prot. 1070781, ha trasmesso ricevuta di versamento per € 489,85 effettuato a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n.750/04 e n. 154/07;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98

- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;

- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;

- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;

- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006

- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere al Comune di Sant' Arsenio, con sede legale in Piazza Europa, Sindaco e Legale Rappresentante Pecora Arsenio, nato a Sant' Arsenio il 13/10/1958, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito in Via Strada Provinciale, Loc. Difesa, Sant' Arsenio (SA), per l'attività di macellazione bovini, suini, ovicapri, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;
- 2) dalla data di messa a regime dell'impianto il Comune, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
- 3) stabilire che il Comune effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- 5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- 6) stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art.269, D.Lgs. 152/06;
- 7) demandare, ai sensi della Legge Regionale n°10/ 98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- 8) l'obbligo da parte del Comune di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- 9) la presente autorizzazione, non esonera il Comune richiedente, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- 10) è fatto obbligo al Comune richiedente la tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06.
- 11) inviare copia del presente decreto al Comune di Sant' Arsenio, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- 12) pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 904 del 30 novembre 2009 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto tecnologico di radiotelecomunicazioni per telefonia cellulare presso il serbatoio idrico comunale" da realizzarsi in loc. Maroccia del Comune di Castellabate (SA) - proposto dalla Soc. Nokia Siemens Networks S.p.A.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n°357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 25.02.2009, acquisita al prot. n°166055 in data 25.02.2009, la Soc. Nokia Siemens Networks S.p.A., con sede legale in Cassina de' Pecchi (MI) alla S.S. 11 Padana Superiore Km 158, ha presentato istanza relativa al progetto "impianto tecnologico di radiotelecomunicazioni per telefonia cellulare presso il serbatoio idrico comunale" da realizzarsi in loc. Maroccia del Comune di Castellabate (SA);

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° I, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 28.10.2009, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza;

che la Soc. Nokia Siemens Networks S.p.A. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 27.04.2009,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28.10.2009, in merito al progetto "impianto tecnologico di radiotelecomunicazioni per telefonia cellulare presso il serbatoio idrico comunale" da realizzarsi in loc. Maroccia del Comune di Castellabate (SA) proposto dalla Soc. Nokia Siemens Networks S.p.A., con sede legale in Cassina de' Pecchi (MI) alla S.S. 11 Padana Superiore Km 158;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 906 del 30 novembre 2009 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "realizzazione di una tettoia da adibire a parcheggio auto e di una piscina al servizio di due fabbricati - Sig. Piccirillo Pasquale" da realizzarsi in loc. S. Maria - proposto dal Comune di Castellabate (SA).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 18.06.2008, acquisita al prot. n° 606298 in data 11.07.2008, il Comune di Castellabate (SA), ha presentato istanza relativa al progetto "realizzazione di una tettoia da adibire a parcheggio auto e di una piscina al servizio di due fabbricati - Sig. Piccirillo Pasquale" da realizzarsi in loc. S. Maria;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° I, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 27.05.2009, ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza con le seguenti motivazioni:

nella relazione di incidenza il redattore dichiara:

che allo stato attuale i luoghi oggetto dell'intervento non presentano una tipologia di habitat naturale né specie animali per il quale è stata istituita la ZPS" ma non viene fornito alcun dato ecosistemico; non sono previste opere di sbancamento e rimozione di terra tali da modificare l'attuale piano di campagna mentre per la piscina di circa 135 mq (16 m x 8 m) è prevista una profondità da metri 1,20 a metri 2,40;

Considerato che le dimensioni di tutto l'intervento (parcheggio e piscina) in area protetta, non supportate da analisi costi/benefici, non risultano giustificate ed hanno come unico effetto un'ulteriore sottrazione di macchia mediterranea

che con nota, acquisita agli atti in data 13.08.2009 prot. n. 724499, il proponente ha trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge 241/90 s.m.e. i., una relazione tecnica integrativa ed una relazione di integrazioni alla Valutazione di Incidenza;

che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 23.09.2009, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:

l'area di parcheggio sia realizzata in suolo semimpermeabile;

la copertura non sia realizzata con le tipologie proposte dall'istante, ma con piantumazione di essenze arboree autoctone finalizzata alla conservazione delle specie forestali delle aree S.I.C. e a favorire l'ombreggiatura del parcheggio;

per quanto concerne la piscina, le bordure e le relative piante di ombreggiatura devono rigorosamente rispettare la specie della flora dell'area S.I.C. interessata dall'intervento;

che il Sig. Piccirillo Pasquale ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifici co del 21.03.2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 28.04.2009 prot. n° 364454;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 23.09.2009, in merito al progetto "realizzazione di una tettoia da adibire a parcheggio auto e di una piscina al servizio di due fabbricati - Sig. Piccirillo Pasquale" da realizzarsi in loc. S. Maria, proposto dal Comune di Castellabate (SA), con le seguenti prescrizioni:

- l'area di parcheggio sia realizzata in suolo semimpermeabile;

- la copertura non sia realizzata con le tipologie proposte dall'istante, ma con piantumazione di essenze arboree autoctone finalizzata alla conservazione delle specie forestali delle aree S.I.C. e a favorire l'ombreggiatura del parcheggio;

- per quanto concerne la piscina, le bordure e le relative piante di ombreggiatura devono rigorosamente rispettare la specie della flora dell'area S.I.C. interessata dall'intervento;

l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 917 del 10 dicembre 2009 – D.Lgs 152/06 Art.208 . DGRC n. 1411/07 - Ditta I.R.M. Industria Recupero Materie srl - Variazione sede legale. Cambio legale rappresentante.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta I.R.M. Industria Recupero Materie srl con sede legale ed impianto in Manocalzati (AV) alla loc. Piano, iscritta alla CCIAA di Avellino C.F. 005003930646, è autorizzata all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio, cernita, selezione, adeguamento volumetrico e trattamento di rifiuti liquidi e solidi, pericolosi e non, con D.D. n. 370 del 16.5.2007 e successivi D.D. n. 40/08 e D.D. n. 569/09;

CHE con nota del 3.9.2009, acquisita gli atti di ufficio al n. 817155 del 24.9.2009 la società ha comunicato la variazione della sede legale da Manocalzati (AV) alla loc. Piano a Manocalzati alla via S. Prisco n. 32 – località Piano - e la sostituzione del legale rappresentante Valentino Lidia con Pescatore Carmine;

CHE, a seguito della nota del settore n. 845370 del 5.10.2009, la società IRM ha trasmesso, con nota del 23.11.2009, acquisita agli atti il 2.12.2009 prot. n. 1047761, copia del verbale di assemblea ordinaria recante la sostituzione del legale rappresentante;

PRESO ATTO

CHE a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione:

Copia certificato CCIAA di Avellino del 31.7.2009;
Copia D.D. n. 569 del 23.6.2009 di autorizzazione all'esercizio;
Copia carta di identità Pescatore Carmine;
Copia del Verbale di Assemblea Ordinaria della società del 14.7.2009;
Ricevuta dell'avvenuto versamento della somma di € 160,00 su c.c postale n. 21965181, cod. tariffa 0520, con indicazione della causale "Autorizzazioni in campo ambientale";

RITENUTO

CHE, per quanto su esposto, si possa procedere alla presa d'atto della variazione della sede legale della società I.R.M. Industria Recupero Materie srl C.F. 005003930646 da Manocalzati (AV) loc. Piano a Manocalzati alla via S. Prisco n. 32 – località Piano ed alla sostituzione del legale rappresentante Valentino Lidia nata a Monteforte Irpino (AV) il 21.06.47 con Pescatore Carmine nato Monteforte Irpino (AV) il 10.06.1987 C.F. PSCCMN 87H10A509I;

VISTI

il D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
la delibera di Giunta Regionale n°1411 del 27.07.2007;
il DD n. 569/2009

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) PRENDERE ATTO della variazione della sede legale della società I.R.M. Industria Recupero Materie srl C.F. 005003930646 da Manocalzati (AV) loc. Piano a Manocalzati alla via S. Prisco n. 32 località Piano - ed alla sostituzione del legale rappresentante Valentino Lidia nata a Monteforte Irpino (AV) il 21.06.47 con Pescatore Carmine nato Monteforte Irpino (AV) il 10.06.1987 C.F. PSCCMN 87H10A509I

2) RICHIAMARE i decreti n. 370 del 16.5.2007, n. 40 del 26.2.2008 e n. 569 del 23.6.2009 del Dirigente del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.

3) NOTIFICARE il presente decreto alla ditta I.R.M. srl, al Sindaco del Comune di Manocalzati (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL territorialmente competente, all'ARPAC di Avellino e allo S.T.A.P. di Avellino;

4) INVIARE per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - **Decreto dirigenziale n. 184 del 23 novembre 2009 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, art.269 comma 8. Autorizzazione definitiva alle emissioni in atmosfera. Ditta: AXEL S.r.l. . Attività: Lavorazione delle pelli. Sede produttiva: Via Umberto I del Comune di Solofra (AV).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **CHE** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- **CHE** tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e di analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- **CHE** per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della migliore tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- **CHE** per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- **CHE** con D.P.G.R. n. 6040 del 20/05/1998 la ditta Conceria AXEL s.r.l. è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 203/88, per l'impianto ubicato alla via Umberto I del Comune di Solofra;
- **CHE** con atto acquisito il 10/07/2007 con prot. n. 704990 la ditta Conceria Axel s.r.l. ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, per modifiche sostanziali, dell'attività di **lavorazione delle pelli** per l'impianto ubicato in Via Umberto I del Comune di Solofra (AV);
- **CHE** ad essa sono allegati:
 - il progetto, e la relazione tecnica a firma del dr. Pellegrino Genovese iscritto all'Ordine dei Chimici della Campania al n. 837 e dall'Arch. Giuseppe Visone iscritto all'Ordine degli Architetti al n. 497 con descrizione del ciclo produttivo, tecnologie atte a prevenire l'inquinamento e caratterizzazione delle emissioni;
- **CHE** con nota prot. n.664619 del 24/07/2007 è stata indetta la Conferenza dei Servizi, convocata per il giorno 2/10/2007; in tale seduta la Conferenza dei Servizi è andata deserta e riconvocata per il giorno 6/12/2007, anch'essa andata deserta e riconvocata per il giorno 24/01/2008; in tale seduta il titolare della ditta con nota acquisita agli atti del Settore in pari data al prot. n. 72188, ha fatto esplicita richiesta di ritirare il progetto così come proposto per poterlo rimodulare più organicamente. La Conferenza dei Servizi ne prende atto e ritiene non procedere oltre;
- **CHE** con nota acquisita agli atti con prot. n. 704990 del 4/08/2009, e prot. n. 805686 del 21/09/2009 la ditta ha prodotto nuovamente istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D.Lgs 152/2006 per l'impianto adibito all'attività di lavorazione delle pelli, con relazione tecnica a firma del chimico dr. Pellegrino Genovese e dell'arch. Giuseppe Visone.

CONSIDERATO:

- **CHE**, come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286:

l'impianto:

1. è anteriore al 1988 secondo definizione dell'art. 268 lett. i D.lgs. 152/2006;
2. è in esercizio e pertanto si richiedono gli adempimenti di cui all'art. 268 comma 5 del medesimo decreto legislativo limitatamente al punto di emissione aggiunto (E4 cabina di spruzzatura);
3. dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;

- **CHE** con nota prot. n.805674 del 21/09/2009 è stata indetta la Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 8/10/2009; in tale seduta si acquisisce preventivamente il parere del rappresentante dell'Amministrazione Comunale, che esprime parere favorevole, in merito alla destinazione di agibilità, d'uso e di destinazione urbanistica ove si svolge l'attività, nel rispetto dell'atto deliberativo della D.G.C. di Solofra, n.302 del 22/07/2009. La Conferenza dei Servizi, dopo ampia discussione, all'unanimità esprime parere favorevole al progetto così come riproposto;

- **CHE** in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995-1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

- **CHE** tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, che, tra l'altro, stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia Regionale per la protezione ambientale (ARPAC);

- **CHE** si è acquisita con prot. n. 993676 del 17/11/2009 la fotocopia del bonifico di € 1744,29, conforme al preventivo, eseguito dalla ditta interessata, per i controlli da effettuarsi dall'ARPAC ai sensi della predetta DGR n. 750/2004.

RITENUTO:

- potersi rilasciare in favore della Ditta richiedente l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 8 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per le emissioni derivanti dall'impianto destinato all'attività di lavorazione delle pelli svolta nell'impianto sito in via Umberto I del Comune di Solofra (AV).

VISTI:

1. la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la D.G.R.15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6. il D.P.G.R. n. 6040 del 20 maggio 1998;
7. la D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286;
8. la D.G.R. n. 750 del 22 maggio 2004;
9. il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. mm. e intt.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi ed in conformità alle determinazioni della stessa, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

DECRETA

- di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
- di rilasciare ai sensi dell'art. 269 comma 8 D.LGS. 3 aprile 2006, n.152, l'autorizzazione definitiva **con durata quindicennale (scadenza 23 novembre 2024)** in favore della ditta Conceria Axel s.r.l. per le emissioni derivanti dall'**attività** di LAVORAZIONI DELLE PELLI svolta nell'impianto sito alla via Umberto I del Comune di Solofra (AV).
- di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati di emissione, comunicati dalla ditta richiedente e valutati dalla Conferenza dei Servizi, che di seguito si riportano:

Valori	Punti di emissione							
	E1 (misurati)		E2 (misurati)		E3 (misurati)		E4 (stimati)	
Altezza dal piano di campagna (m)	7,4		9,0		12,3		12,3	
Altezza dal colmo dei tetti (m)	1		3		4		4	
Diametro allo sbocco (m o mxm)	0,3		0,6		0,75		0,75	
Sezione allo sbocco (m ²)	0,071		0,28		0,44		0,44	
Temperatura allo sbocco (°C)			Ambiente		Ambiente		Ambiente	
Portata (N m ³ /h)	358		10.400		19.500		25.000	
Velocità allo sbocco (m/s)	1,4		10,3		12,3		15,8	
Durata e frequenza delle emissioni (h/giorno)	8 - discontinua		8 - discontinua		8 - discontinua		8 - discontinua	
Provenienza emissioni	Impianto termico		Abbattitore polveri		Camino spruzzo n.1		Camino spruzzo n.2	
Alimentazione	metano							
Tipo di abbattimento			Ciclone		Ad acqua		Ad acqua	
Inquinanti	Concentr. (mg/Nm ³)	Flusso di massa (Kg/h)	Concentr. (mg/Nm ³)	Flusso di massa (Kg/h)	conc. (mg/Nm ³)	Flusso di massa (Kg/h)	conc. (mg/Nm ³)	Flusso di massa (Kg/h)
CO	65,2	0,023						
NO ₂	144,5	0,05						
SO ₂	< 0,5	< 0,01						
Polveri			4,4	0,045	1,5	0,029	1,5	0,037
Cromo			< 0,1	< 0,01				

- di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
2. non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
3. ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale;
4. in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.M. 25 agosto 2000 e della DGR 5 agosto 1992, n. 4102;

5. che la ditta almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio limitatamente al punto di emissione denominato E4 (cabina di spruzzo) ne dia comunicazione a questo Settore Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Solofra e all'ARPAC, al fine di una prima verifica della regolarità delle emissioni;
 6. che la ditta provveda alla messa a regime di tutti gli impianti non oltre novanta giorni dalla data di messa in esercizio della cabina di spruzzo (camino E4), salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata a cura della ditta, a questo Settore Regionale;
 7. che la ditta comunichi a questo Settore Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Solofra e all'ARPAC entro i quindici giorni successivi alla messa a regime degli impianti, le risultanze delle analisi delle emissioni relative a due campionamenti in un periodo continuativo di marcia controllata pari a 10 gg. decorrenti dalla messa a regime (il tutto a cura di un tecnico abilitato);
 8. effettuare, con **cadenza semestrale** a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento, **durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose**, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le **analisi periodiche di tutte le emissioni**, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo Scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
 9. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione della autorità competenti al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta) di:
 - dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 4h (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
 - rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
 10. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
 11. adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti (bottalini, postazione di trattamento, zona preparazione prodotti) comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati, contestualmente ai controlli discontinui di cui al punto 4-h;
 12. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- **di precisare ulteriormente che:**
- qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi di cui al punto n. 4-h dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
 - qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
 - i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
 - al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima del punto di emissione essere tale da superare di almeno

un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta ;

– **di puntualizzare ulteriormente che:**

1. i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
 2. l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
 3. procedere al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con **validità di 15 anni**, presentando la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza;
 4. comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di demandare all'ARPAC di accertare, entro sei mesi dalla data di messa in esercizio, la regolarità delle misure contro l'inquinamento e dei relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite (di cui allo schema riepilogativo riportato al punto 3) fornendone le risultanze;
 - di comunicare allo Scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
 - di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
 - di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3⁴ della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
 - di notificare il presente provvedimento alla ditta Axel s.r.l. con sede in Solofra (AV) alla Via Umberto I;
 - di inviarne copia al Sindaco del Comune di Solofra , all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino (ex AV/2) ed all'ARPAC– Dipartimento Provinciale di Avellino;
 - di inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
Dott. Guido Vegliante

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - **Decreto dirigenziale n. 185 del 26 novembre 2009 – D.Lgs. 18 febbraio 2005, n.59. Autorizzazione Integrata Ambientale. Ditta: "SEVES S.p.A.". Attività: Produzione vetri tecnici Cod.IPPC 3.3 - impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno. Sede legale: via Reginaldo Giuliano 360, Firenze; sede produttiva: Area Industriale F2, Nusco (AV)**

IL DIRIGENTE

premesse:

- **che** la direttiva n. 96/61/CE disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito A.I.A.), al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata Integrated Prevention and Pollution Control (di seguito i.p.p.c.);
- **che** la direttiva citata è stata inizialmente recepita in Italia con il d. lgs. n. 372/99, in relazione agli impianti esistenti e, successivamente, integralmente recepita dal d. lgs. n. 59/05, che abroga il precedente decreto e norma anche l'autorizzazione dei nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti, facendo salvo quanto previsto all'art. 42;
- **che** per **A.I.A.** s'intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto (o sue parti) a determinate condizioni, atte a garantire la sua conformità ai requisiti previsti nella sopracitata direttiva;
- **che** tale autorizzazione può valere per uno o più impianti (o loro parti), localizzati sullo stesso sito e condotti dal medesimo gestore;
- **che** è stato istituito a livello europeo un gruppo di lavoro tecnico, operante presso l'**Institute for prospective technological studies** del Centro Comune di Ricerca (C.C.R.) della Comunità Europea, con sede a Siviglia, per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (b.ref. = b.a.t. References) sulle migliori tecniche disponibili (b.a.t. = Best Available Techniques);
- **che**, per gli aspetti riguardanti, da un lato, i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per lo svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro, la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo" il riferimento è costituito:
 - dal BRef "**General Principles of Monitoring**" adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
 - dagli Allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005:
 - "Linee guida generali per la individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D.lgs. 372/99" (ora D.lgs. 59/05);
 - "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";
- **che** con delibera 19 gennaio 2007, n. 62, la Giunta Regionale stabiliva i termini per la presentazione delle domande **A.I.A.** riferite agli impianti esistenti e faceva carico al Coordinatore dell'Area 05 di disporre con proprio decreto dirigenziale la pubblicazione della modulistica, all'uopo predisposta, sul b.u.r.c. e nella pagina Ambiente del sito web della Regione Campania;
- **che** con d. d. 30 gennaio 2007, n. 16, la Regione Campania ha approvato la Guida e la Modulistica per la compilazione delle domande di Richiesta per l'**A.I.A.**;
- **che** le spese per le attività istruttorie e quelle di controllo (da parte degli organi di controllo) previste nel piano di monitoraggio dell'impianto, sono a carico del gestore;
- **che** lo stesso (che ha provveduto, in conformità alla normativa regionale, a versare in acconto euro 4000, attestazione di versamento n. VCY0543 del 28/03/2007, nelle more dell'emanazione del decreto "tariffe" di cui al comma 2, art. 18 del D.lgs. 59/05) è tenuto a corrispondere l'eventuale conguaglio;
- **che** la Regione, ai sensi del comma 4 dell'art.9 del Decreto Interministeriale 24 aprile 2008 (entrato in vigore il 23 settembre 2008) che disciplina "Modalità, anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59, recante attua-

- zione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento" provvederà, con apposito provvedimento, a determinare importi e modalità di pagamento ;
- **che** in forza della Delibera 19 gennaio 2007, n. 62 e successivo d. d. 30 gennaio 2007, n. 16, l'autorità competente all'adozione del presente provvedimento è individuata nel Dirigente del Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Avellino;
 - **che** l'apposita convenzione stipulata il 28 settembre 2007 tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli, definiva le modalità di erogazione dei servizi di supporto tecnico-scientifico per la definizione delle pratiche di a.i.a., come previsto, tra l'altro, dal d. lgs. n. 59/2005;

dato atto:

- **che** ai sensi dell'art. 5 d. lgs. n. 59/05 (cod. ippc 3.3) la ditta **"SEVES S.p.A."** con Sede legale: via Reginaldo Giuliani 360, Firenze; sede produttiva: Area Industriale F2, Nusco (AV), ha trasmesso la domanda di a.i.a. e relativa documentazione tecnica in data 30 marzo 2007, il tutto acquisito al prot. n. 300996;
- **che**, a richiesta dello scrivente (nota n. 715171 del 16/08/07) ha provveduto a perfezionare, negli elementi formali, con nota acquisita agli atti al prot. n. 895628 del 23/10/2007, la documentazione prodotta;
- **che** il Gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto all'art. 5, comma 7, del D.Lgs. 59/05, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda sul quotidiano "CORRIERE" in data 25.11.2007;
- **che** copia del progetto è rimasta depositata presso il Settore Provinciale Ecologia di Avellino, per trenta giorni consecutivi ai fini della consultazione da parte del pubblico, senza che sia pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'art. 58 d. lgs. n. 59/05;
- **che** nell'impianto, da considerarsi esistente ai sensi del d. lgs. n. 59/05, l'impresa esercita l'attività contraddistinta con il Cod. IPPC 3.3 – impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno;
- **che** ai sensi dell'art. 73 d. lgs. n. 59/2005 i valori limite di emissione fissati nelle a.i.a. non possono essere, comunque, meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicato l'impianto;
- **che**, fatte salve le disposizioni di cui al d. lgs. 17 agosto 1999, n. 334 ss. mm. ii. e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa con cui è stata recepita la direttiva 2003/87/CE, ai sensi dell'art. 514 d. lgs. n. 59/05, l'a.i.a. sostituisce autorizzazioni, concessioni, pareri, visti, nulla osta o atti di analoga natura in materia ambientale;
- **che** ai fini dell'esercizio della propria attività la ditta **"SEVES S.p.A"** ha documentato la titolarità dei sotto elencati provvedimenti:

Settore interessato	Numero autorizzazione e data di emissione	Data scadenza	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
Aria	N. 40 del 5/04/2006	Autorizzazione definitiva	Regione Campania	D.P.R. 203/88	Alla ditta nel frattempo è stato rilasciato il D. D. N° 59 del 23/07/2008 d.lgs 152/06
Scarico acque	Contratto di depurazione acque reflue	31/12/2007	Consorzio ASI	D. Lgs. 152/99	

reflue					
Rifiuti	N.11 del 31/08/1999 iscrizione al Registro Provinciale	30/08/2009	Provincia di Avellino (Settore politica del territorio)	Art. 33 D.Lgs 22/97	Attività di recupero rottami di vetro
Depositi interrati	n. 43502 /S.I.A. del 25/06/88	25/06/2008	Prefetto Avellino	L. n. 460 del 07/05/1965	Volturato col D.D. n 219/2004 alla ditta SEVES S.p.A.

- **che**, tra quelle di cui al precedente schema, l'a.i.a. sostituisce, in conformità all'elenco riportato nell'Allegato II del D.Lgs. 59/05:
 - 1.l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152) rilasciata con DD n° 59 del 23/07/2008 con le modifiche richieste ed approvate in sede di Conferenza dei Servizi A.I.A.;
 - 2. l'iscrizione (al n.11 del 31/8/99 e succ. rinnovi) al Registro Provinciale effettuata (ex art. 33 D.Lgs. 22/97) dalla Provincia su comunicazione della Seves S.p.A. per l'attività di recupero del rottame di vetro in procedura semplificata;
- **che** la stessa ditta ha documentato di essere certificata ISO 14001/2004 dal 21.03.2006 con nota acquisita al prot. n. 847187 del 14 ottobre 2008;
- **che** con nota acquisita al prot. n. 1102754 del 31 dicembre 2007 la Seconda Università degli studi di Napoli comunicava la scelta dei proff. Alberto D'Amore, Roberto Macchiaroli e Dino Musmarra (gruppo di lavoro della Facoltà di Ingegneria), quali responsabili del rapporto tecnico-istruttorio relativo alla domanda presentata dalla ditta "SEVES S.p.A" Sede legale: via Reginaldo Giuliani 360, Firenze; sede produttiva: Area Industriale F2, Nusco (AV).

Considerato:

- **che**, è pervenuto al prot. n.142532 del 15/02/2008 il rapporto tecnico-istruttorio redatto dal sopraccitato gruppo di lavoro;
- **che** con nota prot. n. 155601 del 20 febbraio 2008, sulla scorta di tale rapporto, sono stati richiesti atti a chiarimento ed integrazione, considerati indispensabili a seguito dell'esame di merito della domanda;
- **che** con nota prot. n. 155570 del 20 febbraio 2008 è stata indetta la Conferenza dei Servizi convocata per il 26 marzo 2008; in tale seduta, nel riservarsi gli approfondimenti sugli atti integrativi a sostegno della pratica (richiesti dallo scrivente con prot. n. 155601 del 20 febbraio 2008 e acquisiti in sede di conferenza), la Conferenza dei Servizi richiedeva ulteriori chiarimenti in merito ad alcuni elementi della documentazione presentata;
- **che** con nota prot. n. 811335 del 01 ottobre 2008 la Conferenza dei Servizi è stata riconvocata per il 17 ottobre 2008 andata deserta per mancanza del numero legale;
- **che** con nota prot. n. 987916 del 25 novembre 2008 la Conferenza dei Servizi è stata riconvocata per il 10 dicembre 2008;

- **che**, in tale data, dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza dei Servizi ha espresso all'unanimità parere favorevole al progetto, così come proposto, integrato e definito;
- **che**, in particolare:
 - a) il comune di Nusco non ha ritenuto di impartire prescrizioni ai sensi degli artt. 216 – 217 del R.D. 27 luglio 1934 n.1265, come previsto dall'art.5 comma 11 del D.Lgs. 59/2005.
 - b) L'ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente;
- **che**, con nota prot. n. 861825 del 08.10.2009, la ditta ha, infine, chiarito la sua posizione nei confronti dell'assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (procedura di screening)

ritenuto:

- **che** alla luce di quanto sopra esposto sussistano le condizioni per autorizzare, ai sensi e per gli effetti del d. lgs. n. 59/05, con l'osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento ed entro i termini ivi previsti, la ditta "SEVES S.p.A." con Sede legale: via Reginaldo Giuliani 360, Firenze; sede produttiva: Area Industriale F2, Nusco (AV), all'attività **I.P.P.C.: Cod. 3.3** – impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno;
- **che** al fine di garantire la conformità dell'impianto ai requisiti del d. lgs. n. 59/05, si possano stabilire condizioni di autorizzazione, prescrizioni e valori limite delle emissioni, parametri e misure tecniche equivalenti, con riferimento all'applicazione delle migliori tecnologie disponibili riportate negli allegati costituenti parte integrante del presente provvedimento;

evidenziato:

- **che** il presente decreto non esonera dall'eventuale conseguimento di altre autorizzazioni e/o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto e non ricomprese nella presente autorizzazione;
- **che** sono fatte salve tutte le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque attinenti alla presente autorizzazione con particolare riguardo alle materie di competenza dei Vigili del Fuoco ed alla disciplina dell'igiene e della sicurezza sul luogo di lavoro;
- **che** sono fatte salve, inoltre, tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, anche laddove non espressamente richiamate nel presente provvedimento;
- **che** dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
- **che** ai sensi dell'art. 91 d. lgs. n. 59/05, il gestore dovrà produrre apposita domanda per il rinnovo della presente autorizzazione, almeno sei mesi prima della sua scadenza;
- **che** successivamente al presente atto le progettazioni di eventuali modifiche degli impianti saranno trattate dallo scrivente Settore a norma dell'art. 101 d. lgs. n. 59/05;

visti:

- il d. d. 16 maggio 2003, n. 1052;
- il d. lgs. 18 febbraio 2005, n. 59;
- il d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. mm.e ii;
- il d.p.r. 30 ottobre 2007, n. 180;
- la d.g.r. 19 gennaio 2007, n. 62;
- la d.g.r. 29 giugno 2007, n. 1158;

- la nota prot. n. 0815480 del 28 settembre 2007, con allegata convenzione stipulata in pari data tra la Regione Campania (a.g.c. 05 Ecologia) e la Seconda Università degli Studi di Napoli, per l'erogazione del servizio di supporto tecnico-scientifico ai Settori provinciali interessati;

Alla stregua del rapporto tecnico-istruttorio definitivo (redatto, per la Seconda Università degli Studi di Napoli, dal prof. Dino Musmarra della Facoltà di Ingegneria), dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi ed in conformità alle sue determinazioni, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del d. lgs. n. 59/05, alla ditta "SEVES S.p.A." con Sede legale: via Reginaldo Giuliani 360, Firenze; sede produttiva: Area Industriale F2, Nusco (AV) all'attività i.p.p.c.: Cod. 3.3- impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno;
3. di subordinare l'a.i.a. all'osservanza delle seguenti prescrizioni, efficaci dalla data di notifica del presente provvedimento:
 - a) rispettare condizioni, prescrizioni e quant'altro stabilito negli allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - b) trasmettere allo scrivente Settore un piano di dismissione dell'intero impianto i.p.p.c., ai sensi della normativa a quel momento vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, prima dell'eventuale cessazione definitiva delle attività;
 - c) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
4. di demandare all'a.r.p.a.c. ed a ogni organo che svolga attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio sull'impianto ogni adempimento previsto dall'art. 11 del d. lgs. n. 59/05;
5. di rilasciare il presente provvedimento con validità di sei anni (stante la documentata certificazione ISO14001/2004), a decorrere dalla sua notifica, secondo quanto previsto dall'art. 93 d. lgs. n. 59/05;
6. di disporre la contestuale cancellazione dell'iscrizione al registro Provinciale (al n.11 del 31/08/99 e succ. rinnovi) di cui all'ex art.33 del D.Lgs. 22/97;
7. di mettere a disposizione del pubblico, per la consultazione presso i propri uffici, copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni;
8. di puntualizzare ulteriormente che:
 - per la modifica degli impianti, il gestore dovrà attenersi al disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05;
 - per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, il riferimento normativo resta il D.Lgs. 59/05 che fissa modalità e termini degli adempimenti e/o procedimenti;
 - i contenuti del presente provvedimento potranno essere modificati dall'Autorità Competente qualora si verificasse una delle condizioni di cui all'art.9, comma 4, del D.Lgs. 59/2005;
 - l'autorizzazione, potrà, inoltre, essere sospesa o revocata secondo le procedure di cui all'art.11 comma 9 e 10 del D.Lgs. 59/205 – ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.16 dello stesso D.Lgs. e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'Autorità Giudiziaria – nel caso dovesse essere accer-

tata l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto o di quelle comunque imposte dall'Autorità competente;

9.di ribadire che ai sensi dell'art.12 comma 1 del D.Lgs. 59/05 il Gestore è tenuto a trasmettere allo Scrivente e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – per il tramite dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (già A.P.A.T.) – **entro il 30 aprile di ogni anno**, i dati caratteristici relativi alle emissioni in aria, acqua e suolo dell'anno precedente, nei modi e nelle forme previsti dal D.M. 23/11/2001;

10.di notificare il presente provvedimento alla ditta “SEVES S.p.A.” con Sede legale: via Reginaldo Giuliani 360, Firenze; sede produttiva: Area Industriale F2, Nusco (AV));

11.di inviarne copia al Sindaco del Comune Nusco, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL (già ASL av/1) di Avellino, all'arpac – Dipartimento provinciale di Avellino;

12.di specificare espressamente che: avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al t.a.r. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

13.di inoltrarlo, infine, all'agc 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul burc.

Il Dirigente del Settore
Dott. Guido Vegliante

- o **B.A.T. Cod. 3.3** da pag. **9** a pag. **13**

- o **EMISSIONI IN ATMOSFERA** da pag. **14** a pag. **22**

- o **SCARICHI IDRICI** da pag. **23** a pag. **25**

- o **EMISSIONI SONORE** da pag. **26** a pag. **27**

- o **RIFIUTI** da pag. **28** a pag. **34**

- o **ENERGIA** da pag. **35** a pag. **36**

- o **PIANO DI MONITORAGGIO** da pag. **37** a pag. **43**

Allegato n. 1

B.A.T. Cod. 3.3

MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI BAT	BAT ADOTTATE DAL COMPLESSO IPPC	TECNOLOGIE ALTERNATIVE ADOTTATE
<i>Minimizzare l'uso di energia e massimizzare il recupero di energia</i> La definizione di vetro cavo comprende sia il vetro per contenitori di alimenti (bottiglie, vasi, ecc.) che la produzione di contenitori per profumeria, cosmetici, ecc. In funzione del tipo di vetro e quindi della qualità richiesta vengono impiegati forni di tipologia e capacità sostanzialmente diversa, da un minimo di 20 t/giorno fino a superare 500 t/giorno. I forni utilizzati per la fusione sono i seguenti: 1. Forni a recupero di calore (Unit Melter), caratterizzati da minori costi di investimento ma minore efficienza energetica. 2. Forni a rigenerazione (End Port e Side Port), caratterizzati da più alti costi di investimento, un'elevata efficienza energetica ed maggiore capacità produttiva. 3. Forni elettrici, caratterizzati da elevati costi di gestione, ridotta flessibilità, basse capacità produttive ma emissioni molto contenute. A causa dei costi elevati, essi vengono impiegati solo per prodotti in vetro ad alto valore aggiunto vetro borosilicato, vetro al piombo, vetro opale).	Il forno utilizzato per la fusione del vetro è un forno elettrico del tipo "a volta fredda".	
L'acqua utilizzata per il raffreddamento del vetro caldo può essere utilizzata sia a ciclo aperto che a ciclo chiuso, nel secondo caso viene riciclata, previo reintegro dell'acqua evaporata.	L'acqua di raffreddamento delle strutture del forno e dei canali fanno parte di un circuito chiuso.	L'acqua di raffreddamento del vetro scartato viene parzialmente riciclata.
<i>Consumo materie prime</i> Le materie prime utilizzate in maggior quantità per la produzione di vetro sono abbondantemente presenti in natura (sabbie, feldspati, dolomite, carbonato di calcio ecc.); altre vengono ottenute chimicamente a partire da minerali (carbonato di sodio, solfato di sodio ecc.). L'estrazione delle materie prime dalle cave richiede, in genere, una pianificazione preventiva degli interventi necessari a ristabilire le condizioni ambientali dopo la chiusura parziale o totale dell'area di estrazione. Il costo di questa operazione è sostenuto indirettamente dall'industria del vetro, consumatrice del minerale estratto.	Ottimizzazione della quantità di rottame introdotto nella miscela vetrificabile.	
<i>Movimentazione e stoccaggio materie prime</i>	La pesatura e la miscelazione vengono	

La pesatura, miscelazione e trasporto della miscela vetrificabile al forno vengono generalmente eseguite in sistemi chiusi, dotati di aspirazione e filtrazione delle polveri. In alcuni casi, la movimentazione della miscela al forno viene eseguita mediante un sistema di contenitori aperti; ciò avviene in stabilimenti relativamente vecchi, dotati di spazi molto limitati che non consentono l'applicazione di tecnologie più sofisticate. Per limitare i fenomeni di spolverio, la miscela vetrificabile viene normalmente umidificata aggiungendo una percentuale variabile di acqua (2-3 %). Per alcuni tipi di vetro, in particolare per i vetri borosilicati questa operazione non viene eseguita. L'alimentazione della miscela vetrificabile al forno viene normalmente eseguita mediante sistemi di alimentazione il più possibile chiusi, in modo da limitare la possibile emissione di polveri in ambiente di lavoro e ridurre la circolazione d'aria nella zona di infornaggio (dog-house).	eseguite in sistemi chiusi (silos, tramogge, miscelatori) dotati di aspirazione e filtrazione mediante filtri a maniche. L'alimentazione al forno della miscela vetrificabile, umidificata al 2% nel miscelatore, avviene tramite un nastro trasportatore. Lo stoccaggio delle materie prime e parte del rottame del vetro riutilizzato avviene in dei silos. L'eccedenza di vetro che non può essere messa nei silos viene stoccata esternamente in appositi box su pavimentazione in calcestruzzo.	
Riduzione polveri: La filtrazione viene considerata come la migliore tecnica disponibile per la riduzione delle emissioni di polveri totali in atmosfera. La filtrazione mediante filtro a maniche è ritenuta adatta per forni di piccola e media capacità produttiva, mentre la sua applicazione a forni di grandi capacità o per volumi elevati di fumi da trattare (più forni di media dimensione nello stesso sito produttivo) viene ritenuta economicamente incompatibile a causa degli elevati costi di gestione, ad eccezione dei forni Unit Melter ove è, comunque, sempre necessario il raffreddamento dei fumi. La filtrazione mediante filtro elettrostatico è ritenuta adatta per forni di media ed elevata capacità produttiva o per elevati volumi di fumi da trattare. L'applicazione del filtro elettrostatico a forni di piccola dimensione viene ritenuta economicamente incompatibile a causa degli alti costi di investimento. Se opportunamente dimensionati, i filtri elettrostatici dotati di due campi possono presentare un'efficienza di rimozione confrontabile a quella raggiungibile con un filtro a tre campi.	La pesatura e la miscelazione vengono eseguite in sistemi chiusi (silos, tramogge, miscelatori) dotati di aspirazioni e filtrazione mediante filtri a maniche.	Umidificazione. Miscela Vetrificabile. Impiego di combustibile esente da zolfo (metano) L'aumento della quantità di rottame impiegata nella miscela vetrificabile.
Riduzione NOx: Gli interventi primari sono considerati le migliori tecniche per la riduzione delle emissioni di NOx, in quanto intervengono direttamente sui meccanismi di	Fusione elettrica	Regolazione dell'aria di combustione a rapporti quasi stechiometrici per i

formazione degli inquinanti, limitandone l'emissione. Le migliori tecniche comprendono: □ Bruciatori a bassa emissione di NO_x □ Modifica della geometria del forno, controllo dell'eccesso d'aria (Fenix, ecc.) □ Modifica della tecnologia di fusione (ossicombustione, fusione elettrica) □ Forni a bassa emissione di NO_x (LoNO_x, Flexmelter) In generale, l'impiego di bruciatori a bassa emissione di NO_x può essere effettuato su tutti i tipi di forno convenzionale a combustibile fossile; tuttavia per alcuni forni, in particolare per alcune tipologie di forni Side Port, la geometria degli stessi non consente l'utilizzo di bruciatori modificati per la riduzione delle emissioni di NO_x. Normalmente, i migliori risultati si ottengono operando su un nuovo forno, potendo modificare contemporaneamente anche la geometria dei torrini (condotti di ingresso dell'aria di combustione e di uscita dei fumi) o altri parametri che influenzano la reazione di formazione di NO_x.		bruciatori dei canali.
Riduzione SO_x ed altri inquinanti gassosi (HF, HCl): La migliore tecnica per la riduzione delle emissioni di SO_x, HCl, HF è rappresentata dal trattamento fumi mediante reagente alcalino, con sistemi a secco o quasi-secco. Il sistema a secco, con impiego di idrossido di calcio Ca(OH)₂ o bicarbonato di sodio NaHCO₃, è da ritenersi la tecnologia di più facile applicazione, con buone efficienze di rimozione. La scelta del reagente dovrà essere operata caso per caso, tenendo in considerazione che ciascuna sostanza alcalina ha un'efficienza di rimozione diversa nei confronti di SO_x, HCl, HF. Inoltre, dovrà essere considerata la quantità e la possibilità di reimpiego della polvere generata dal trattamento fumi, al fine di evitare la produzione di rifiuti solidi da smaltire in discarica.		Utilizzo di combustibili privi di zolfo (metano) Uso contenuto di solfati e di altri composti dello zolfo nella miscela verificabile Utilizzo di materie prime a basso contenuto di impurezze, in particolare di carbonato di sodio contenente percentuali di NaCl inferiori a 0.15 %.
Sistemi di monitoraggio Normalmente, la misura in continuo delle emissioni viene applicata o richiesta nel caso di flussi di massa (kg/h di sostanze emesse) relativamente elevati. Alcune normative europee stabiliscono valori di soglia minimi al di sopra dei quali è necessario il controllo in continuo delle emissioni. Le soglie proposte per	Dato che non vengono raggiunti i valori di soglia indicati nelle BAT l'Azienda vorrebbe continuare ad applicare un sistema di monitoraggio discontinuo con frequenza semestrale.	Sistema monitoraggio discontinuo semestrale.

gli impianti di produzione del vetro sono le seguenti: Polveri totali 10 Kg/h Biossido di zolfo 100 Kg/h Ossido di azoto 70 Kg/h		

Allegato n. 2

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Valori misurati	Punti di emissione							
	C4		C5		C23		C23	
Altezza dal piano di campagna (m)	11,5		10		18		18	
Altezza dal piano di calpestio (m)	2		2		1,5		1,5	
Diametro allo sbocco (m o mxm)	Ø 0,20		Ø 0,25		0,15 x 0,09		0,15 x 0,09	
Temperatura allo sbocco (°C)	26		24		36		29	
Portata (m³/h)	944		1800		900		815	
Direzione del flusso allo sbocco	Verticale		Verticale		Verticale		Verticale	
Durata delle emissioni (h/giorno)	2 – continua		2 – continua		1,5 – continua		1,5 - continua	
Provenienza emissioni	- Aspirazione utilizzate per i n. 2 impianti di sabbiatura (indipendenti ed utilizzati alternativamente) - macchina pallinatrice/sabbiatrice		Aspirazione impianto cromatura		- SILOS 101 - stoccaggio sabbia silicea		- SILOS 102 - stoccaggio carbonato di bario	
Tipo di abbattimento	Filtro a tessuto		Torre di abbattimento		Filtro a tessuto		Filtro a tessuto	
Inquinanti	Concentrazione (mg/m³)	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione (mg/m³)	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione (mg/m³)	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione (mg/m³)	Flusso di massa Kg/h
Polveri totali	5.15	0.0049	2.35	0.0042	5.65	0.0051	4.53	0.0037

Cromo esavalente (CrVI)		0.02	0.00000	
Acido cloridrico (HCl)		2.22	0.0040	
Acido solforico (H ₂ SO ₄)		2.75	0.0050	
Silice (SiO ₂)				1.55 0.0011

Valori misurati	Punti di emissione							
	C23		C23		C23		C23	
Altezza dal piano di campagna (m)	18		18		18		18	
Altezza dal piano di calpestio (m)	1,5		1,5		1,5		1,5	
Diametro allo sbocco (mm)	0,15 x 0,09		0,15 x 0,09		0,15 x 0,09		0,15 x 0,09	
Temperatura allo sbocco (°C)	28		20		69,98		29	
Portata (m ³ /h)	1500		1150		1000		1351	
Direzione del flusso allo sbocco	Verticale		Verticale		Verticale		Verticale	
Durata delle emissioni (h/giorno)	1,5 - continua		1,5 - continua		1,5 - continua		1,5 - continua	
Provenienza emissioni	- SILOS 103 - Stoccaggio sabbia silicea		- SILOS 104 - Stoccaggio carbonato di calcio		- SILOS 105 - Stoccaggio carbonato di sodio		- SILOS 106 - Stoccaggio dolomite	
Tipo di abbattimento	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto		Filtro a tessuto		Filtro a tessuto	
Inquinanti	Concentrazione (mg/m ³)	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione (mg/m ³)	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione (mg/m ³)	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione (mg/m ³)	Flusso di massa Kg/h
Polveri totali	4.85	0.0073	2.32	0.0027	5.25	0.0053	1.85	0.0025
Silice (SiO ₂)	1.75	0.0023						

Valori misurati	Punti di emissione			
	C23	C23	C23	C23
Altezza dal piano di campagna (m)	18	18	18	18
Altezza dal piano di calpestio (m)	1,5	1,5	1,5	1,5

Diametro allo sbocco (mxm)	0,15 x 0,09		0,15 x 0,09		0,15 x 0,09		0,15 x 0,09	
Temperatura allo sbocco (°C)	37,59		20,86		27		27	
Portata (m³/h)	800		1170		1100		1200	
Direzione del flusso allo sbocco	Verticale		Verticale		Verticale		Verticale	
Durata delle emissioni (h/giorno)	1,5 - continua		1,5 - continua		1,5 – continua		1,5 - continua	
Provenienza emissioni	- SILOS 111 - Stoccaggio carbonato di potassio		SILOS 112 – Stoccaggio dolomite		- SILOS 113A - Stoccaggio sabbia silicea		- SILOS 113B - Stoccaggio sabbia silicea	
Tipo di abbattimento	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto		Filtro a tessuto		Filtro a tessuto	
Inquinanti	Concentrazione (mg/m³)	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione (mg/m³)	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione (mg/m³)	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione (mg/m³)	Flusso di massa Kg/h
Polveri totali	1.32	0.0011	1.52	0.0018	3.52	0.0039	6.45	0.0077
Silice (SiO ₂)					1.22	0.0013	1.31	0.0016

Valori misurati	Punti di emissione			
	C24	C25	C26	C27
Altezza dal piano di campagna (m)	12	12	12	12
Altezza dal piano di calpestio (m)	2	2	1,5	1,5
Diametro allo sbocco (m)	Ø 0,40	Ø 0,40	Ø 0,14	Ø 0,14
Temperatura allo sbocco (°C)	30	34	22	24
Portata (m³/h) normalizzata	2700	3800	583	545
Direzione del flusso allo sbocco	Verticale	Verticale	Verticale	Verticale
Durata delle emissioni (h/giorno)	24 – continua	24 – continua	24 - continua	24 - continua
Provenienza emissioni	SILOS sala composizione	SILOS rottame e molino	Verniciatura linea 2	Verniciatura linea 1
Tipo di abbattimento	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a maniche Carboni attivi	Filtro a maniche Carboni attivi

Inquinanti	Concentrazione (mg/m ³)	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione (mg/m ³)	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione (mg/m ³)	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione (mg/m ³)	Flusso di massa Kg/h
Polveri totali	4.22	0.0114	3.52	0.0134	5.40	0.00315	4.80	0.0026
Etilbenzene					1.60	0.00093	1.45	0.00079
xilene					2.40	0.0014	2.20	0.0012

Si prende atto che:

- a) I valori delle emissioni, sono variati rispetto al Decreto Dirigenziale n. 59 del 23 luglio 2008, su richiesta presentata dalla ditta (prot. n. 863244 del 17/10/2008) fornendo i dati medi delle ultime tre analisi periodiche, già valutate dallo scrivente con esito favorevole, esaminati ed approvati dalla Conferenza dei Servizi A.I.A.;
- b) taluni SILOS di stoccaggio, per motivi di produzione o di manutenzione, possono essere temporaneamente utilizzati per materie prime diverse da quelle indicate nel quadro riepilogativo delle emissioni o che, per le stesse motivazioni, possono essere allo stato vuoto;
- c) sono inseriti nel ciclo produttivo n. 3 gruppi elettrogeni per emergenza, alimentati a gasolio e potenza termica nominale inferiori a 1 MW e una centrale termica, alimentata a gas metano e con potenza termica complessiva pari a 1,41 MW (utilizzata anche per il riscaldamento degli ambienti di lavoro) rientranti tra gli impianti ad attività scarsamente rilevante (art. 269 comma 14 d. lgs 152/2006);
- d) la ditta svolge operazioni di manutenzione in carpenteria metallica leggera (all. IV alla parte V art. 272 comma 1 punto 4 lettera a D.lgs. 152/2006 - impianti adibiti esclusivamente a lavorazioni meccaniche con esclusione di attività di verniciatura, trattamento superficiale dei metalli, smerigliature e saldature-), svolte saltuariamente nel locale denominato deposito ferro e manutenzione;

Il provvedimento è subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili (saranno ammesse variazioni eccezionali, che non comportino, comunque, il superamento dei valori massimi forniti, senza rilievi, in una delle tre analisi periodiche considerate ai fini della determinazione dei limiti di emissione);
- b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
- c) i valori limite si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto. Il Gestore è tenuto comunque ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto. Non costituiscono in ogni caso periodi di avviamento o di arresto i periodi di oscillazione che si verificano regolarmente nello svolgimento della funzione dell'impianto.

d) Qualora il Gestore accerti che, a seguito di malfunzionamenti o avarie, un valore limite di emissione è superato:

- a) adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- b) informa gli Enti preposti, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;
- e) Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;
- f) i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento possibilmente secondo le norme UNICHIM;

- g) la sigla identificativa dei punti d'emissione compresi nel Quadro Emissioni in Atmosfera, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
- h) la sezione di campionamento deve essere resa accessibile ed agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza;
- i) i sistemi di contenimento delle emissioni devono essere mantenuti in continua efficienza: a tal fine devono essere effettuati a cura del Gestore manutenzioni periodiche secondo la programmazione prevista nell'allegato "piano di monitoraggio e controllo". I certificati relativi alle operazioni di taratura devono essere conservati in stabilimento, a disposizione degli Enti preposti al controllo, per almeno tre anni dalla data della loro compilazione.
- j) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.M. 25 agosto 2000 e della DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
- k) effettuare, con cadenza semestrale (a decorrere dalla data del decreto), durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Nusco, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale di Avellino);
- l) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta) di:
- I. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto k (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
 - III. rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche dal costruttore;
- l bis) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in caso di guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
- m) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV-TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti;
- n) l'esercizio e la manutenzione degli impianti e dei sistemi di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;

Si precisa che:

- qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
- qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
- i condotti di emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta.

Allegato n. 3

SCARICHI IDRICI

L'acqua necessaria per i processi e per i servizi dello stabilimento viene esclusivamente approvvigionata dalla rete idrica consortile dell'Acquedotto pugliese con il quale è in essere un contratto di fornitura.

Per il monitoraggio dei consumi sono stati predisposti dei dispositivi di misura di portata in corrispondenza della tubazione di adduzione agli impianti principali.

Nel 2006 sono stati approvvigionati 158982 mc.

La portata prelevata, se si escludono i periodi di fermo programmati per manutenzione, è da considerarsi quasi costante, data la tipologia di ciclo produttivo.

Il maggior quantitativo di acqua (valore stimato pari al 61,2 %) viene utilizzato nel reparto assemblaggio (fase A10) per il lavaggio degli isolatori e per la successiva fase di maturazione della malta cementizia. Sono in fase di ultimazione, i lavori di realizzazione di un nuovo impianto di depurazione nell'area ind.le F2 da parte del consorzio ASI che dovrebbe fornire alle aziende che ne faranno richiesta acqua non potabile per uso industriale; l'attivazione di tale fornitura, prevista nel primo semestre 2009, per la quale la SEVES ha già manifestato interesse, ben si coniuga con gli obiettivi ambientali di riduzione dei consumi di acqua potabile e con le esigenze produttive aziendali, considerato che nella fase di assemblaggio non sono richieste particolari caratteristiche qualitative all'acqua utilizzata. Sono altresì allo studio ulteriori soluzioni tecniche interne per un parziale riutilizzo dell'acqua.

Scarichi delle acque reflue

Il sistema di raccolta delle acque reflue è costituito da due distinte reti fognarie in cui affluiscono separatamente le acque meteoriche e le acque "nere" (scarichi di processo + scarichi civili) che terminano con distinti collettori finali nei corrispondenti collettori della rete fognaria consortile a servizio dell'area industriale F2. A valle della rete fognaria consortile, prima dello scarico finale nel recettore naturale, le acque nere subiscono un trattamento di depurazione presso l'impianto gestito dall'ASI a fronte del quale viene corrisposto un corrispettivo proporzionale al volume conferito e alla concentrazione di inquinanti.

Al fine di misurare le quantità conferite all'impianto di depurazione, a monte dei pozzetti di scarico finale, sui due collettori delle acque reflue nere sono collocati dei misuratori di portata magnetici, mentre per la caratterizzazione e la concentrazione degli inquinanti in esse presenti viene prelevato con cadenza mensile un campione da parte del personale della società di gestione dell'impianto e sottoposto ad analisi di laboratorio. I parametri monitorati direttamente dal personale dell'Azienda e registrati su apposite schede sono i volumi di acque nere giornalmente conferiti. Di seguito si riporta la natura degli inquinanti e i valori limite del contratto di utenza con il Gestore:

Elementi analizzati	Unità di misura	Valori limite
PH		9,5
Solidi sospesi	mg/l	4

Solidi sospesi totali SST	mg/l	400
BOD5	mg/l	500
COD	mg/l	1000
mg/ P	mg/l	20
NH4+	mg/l	60
FE	mg/l	8
GRASSI	mg/l	80
CLOR	mg/l	1200
TENSIO	mg/l	8

Le acque scaricate dopo la depurazione dovranno rispondere ai requisiti della tab. 3 Allegato 5 del DL 152/2006 colonna di scarico in rete fognaria

L'acqua di prima pioggia proveniente dal dilavamento dei piazzali e dalle coperture non subisce trattamenti preliminari in Azienda defluendo nella rete delle acque bianche consortile e quindi all'impianto di depurazione che provvede prima dello scarico finale nel recapito naturale ad abbattere l'eventuale carica inquinante presente.

La portata media giornaliera scaricata, riferita al 2006 è pari a circa 264 mc (valore ottenuto dividendo il volume totale conferito per 365 giorni).

Allegato n. 4

EMISSIONI SONORE

L'attività svolta nel sito produttivo, è classificata "a ciclo continuo" secondo l'articolo 2 del D.M. 11 dicembre 1996. Con riferimento al Piano di Zonizzazione acustica redatto dal Comune di Nusco e attualmente in vigore, l'Azienda ricade in zona di Classe acustica VI -Area esclusivamente industriale- e confina con altro sito industriale anch'esso di Classe VI e con aree di Classe V – area prevalentemente industriale-.

Le sorgenti di rumore dell'impianto, sono tutte collocate all'interno dello stabilimento: i compressori a servizio del reparto produzione vetro sono situati in un' area delimitata del cantinato, mentre nel reparto assemblaggio, dove vengono utilizzate macchine con funzionamento pneumatico, sono ubicati in un locale chiuso ad esso attiguo. Le macchine di tempra del vetro collocate a valle delle presse rotative sono state confinate per ridurre il rumore prodotto dai soffianti, con pannelli fonoassorbenti così come le macchine automatiche di assemblaggio isolatori.

Non esiste attualmente un Piano di Risanamento Acustico Aziendale vero e proprio ma in futuro, al fine di contenere le emissioni acustiche, si intendono utilizzare le tecnologie, peraltro già utilizzate, costituite da apparecchiature e/o macchine insonorizzate. Inoltre sono in fase di attuazione:

- a) interventi di manutenzione sulla rete dell'aria compressa e sui soffianti delle macchine di tempra al fine di individuare perdite di carico ed ottimizzare il funzionamento dei compressori riducendo le ore di attività;
- b) realizzazione di cabine in pannelli fonoassorbenti intorno alle macchine con maggiore rumorosità.

Allegato n.5

RIFIUTI

I rifiuti prodotti nei singoli reparti produttivi vengono raccolti in maniera differenziata e depositati temporaneamente nelle specifiche aree esterne, delimitate ed identificate con i rispettivi codici CER. Le quantità e le tipologie di rifiuti prodotti nelle singole fasi in cui è stato suddiviso il processo, riferite all'anno 2006, insieme alla descrizione dei depositi temporanei sono riportati nelle tabelle che seguono:

Descrizione del rifiuto	Codice CER	Tipo di deposito	Ubicazione del deposito
Rottame di vetro non riutilizzabile nel ciclo produttivo	200102	Cumulo all'aperto su area pavimentata e confinata con muratura in blocchi di cemento	Nei pressi del cantiere
Olio esausto	130208*	Fusto metallico	All'interno del cantiere
Imballaggi in carta e cartone	150101	Pallet pressati sistemati in pile su area pavimentata	Esterno: nei pressi del cantiere
Imballaggi in plastica	150102	Pallet pressati sistemati in pile su area pavimentata	Esterno: nei pressi del cantiere
Imballaggi delle vernici, del diluente e big bags materie prime	150110*	Pallet pressati sistemati in pile su area pavimentata e coperti con telone	Esterno: nei pressi del cantiere
Reggette, scarti di separatori in legno rotti, bottiglie e bicchieri in plastica	150106	Cassone metallico	Esterno: nei pressi del cantiere
Filtri dell'olio	160107*	Contenitore metallico	Interno: locale oli
Stracci e indumenti protettivi sporchi, sabbia assorbente sporca	150202*	Sacconi in polietilene in fusti metallici	Area esterna cantiere aziendale lato c
Scarti provenienti da apparecchiature elettriche	160214	Contenitore in plastica	Area pavimentata
Pedane e casse di legno	150103	All'aperto impilate su superficie pavimentata	Area esterna cantiere confine azienda
	170405	Cassone metallico	Area esterna cantiere

Ceste in ferro, regge metalliche, monconi di isolatori			trasformatori FP
Lastre in eternit	170605*	Nessun deposito poiché allontanato nel corso delle operazioni di bonifica ditta autorizzata	
Rifiuti da infermeria	180103*	Contenitore apposito fornito dalla ditta autorizzata	All'interno del
Scarti di cemento	170101	Cassone metallico	Area esterna nei
Separatori in legno rotti non riutilizzabili	200138	Pile sistemate all'aperto su area pavimentata in cls	Nei pressi del co
Batterie dei muletti	160601*	Apposito contenitore in plastica	All'interno del

I rifiuti pericolosi sono contraddistinti con l'asterisco

Descrizione del rifiuto	Codice CER	Tipo di deposito	Ubicazione del
Rottame di vetro non riutilizzabile nel ciclo produttivo	200102	Cumulo all'aperto su area pavimentata e confinata con muratura in blocchi di cemento	Nei pressi del co
Olio esausto	130208*	Fusto metallico	All'interno del lo
Imballaggi in carta e cartone	150101	Pallet pressati sistemati in pile su area pavimentata	Esterno: nei pressi
Imballaggi in plastica	150102	Pallet pressati sistemati in pile su area pavimentata	Esterno: nei pressi
Imballaggi delle vernici, del diluente e big bags materie prime	150110*	Pallet pressati sistemati in pile su area pavimentata e coperti con telone	Esterno: nei pressi
Reggette, scarti di separatori in legno rotti, bottiglie e bicchieri in plastica	150106	Cassone metallico	Esterno: nei pressi
Filtri dell'olio	160107*	Contenitore metallico	Interno: locale off
Stracci e indumenti protettivi sporchi, sabbia assorbente sporca	150202*	Sacconi in polietilene in fusti metallici	Area esterna pav: aziendale lato co
Scarti provenienti da apparecchiature elettriche	160214	Contenitore in plastica	Area pavimentata
Pedane e casse di legno	150103	All'aperto impilate su superficie pavimentata	Area esterna pav: confine aziendale
Ceste in ferro, regge metalliche, monconi di isolatori	170405	Cassone metallico	Area esterna pav: trasformatori FP

Lastre in eternit	170605*	Nessun deposito poiché allontanato nel corso delle operazioni di bonifica ditta autorizzata	
Rifiuti da infermeria	180103*	Contenitore apposito fornito dalla ditta autorizzata	All'interno del lo
Scarti di cemento	170101	Cassone metallico	Area esterna nei
Separatori in legno rotti non riutilizzabili	200138	Pile sistemate all'aperto su area pavimentata in cls	Nei pressi del co
Batterie dei muletti	160601*	Apposito contenitore in plastica	All'interno del m

La vernice e il diluente elencati tra le materie secondarie utilizzati per la verniciatura degli accessori metallici nel reparto assemblaggio isolatori vengono utilizzati completamente, per cui non vengono prodotti rifiuti.

Per quanto riguarda il triossido di cromo, va precisato che il bagno elettrostatico presente nell'impianto viene utilizzato per la cromatura di utensili di piccole dimensioni e in maniera discontinua (da cui l'esiguo consumo annuo), pertanto il suo rifacimento si rende necessario dopo periodi molto lunghi.

L'ultimo smaltimento, previa riduzione a cromo trivalente ad opera di ditta specializzata, risale al 1996 (Fanghi contenenti cromo trivalente: Codice rifiuto F10045).

Sebbene iscritta per l'attività di recupero del vetro di cui al punto 2.1. Allegato 1 suball.1 D.M. 05.02.98 (recupero diretto nell'industria vetraria) nel registro provinciale dei recuperi di rifiuti non pericolosi (n.11 del 30.08.99 e succ. rinnovi), l'Azienda non esercita tale attività presso il proprio impianto.

Il rottame di vetro, utilizzato come materia prima vetrificabile nel processo di produzione, qualora lo scarto recuperato in automatico dalle linee produttive risulta insufficiente, viene acquistato come materia prima secondaria (MPS) per l'industria vetraria da imprese terze regolarmente autorizzate al recupero e introdotto senza alcun trattamento nella miscela vetrificabile.

L'iscrizione all'Albo provinciale per l'attività di recupero del vetro è stata richiesta ed ottenuta dall'azienda per poter far fronte a situazioni contingenti, quali l'indisponibilità della materia prima o l'eccessivo aumento dei prezzi, che si potrebbero verificare sul mercato.

L'attività in procedura semplificata è riferita ai seguenti codici CER:

tipologia impianto all. 4 D.M. 186/06 Attività di recupero	Tipologia di rifiuti All.1 suball. 1 D.M.05/02/1998	Codici C.E.R.	Operazione di recupero da R1 a R13	Quantità massime in tonnellate/anno messa in riserva	Quantità massime in tonnellate/anno trattamento/riutilizzo
Produzione di MPS per industria vetra-	2.1	20.01.02	R5	1.120	1.600

ria					

*** Nota dell'autorità competente

Tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti debbono essere dotate di un opportuno sistema di copertura.

In particolare, poi:

a)il “deposito temporaneo” (ovvero “il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti”), deve rispettare tempi e modalità di cui all'art. 183 comma 1 lettera m) del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

b)l'attività di gestione dei rifiuti, già in procedura semplificata, deve rispettare la normativa di riferimento, sia per quanto attiene alla “strutturazione” dell'impianto che alle modalità di gestione.

I “siti” destinati alle operazioni di cui ai punti a) e b), debbono essere fisicamente distinti ed individuati.

Allegato 6

ENERGIA

I consumi energetici insieme alle caratteristiche degli impianti utilizzati nelle varie fasi del processo produttivo sono riportati nelle tabelle seguenti. Il consumo specifico di energia elettrica per kg di vetro fuso prodotto è pari circa a 1,826 kwh mentre per kg di isolatore è pari circa a 0,134 kwh. Il consumo specifico di metano per kg di vetro fuso prodotto è pari circa a 0,078 Nmc mentre per kg di isolatore, è pari circa a 0,028 Nmc. Si precisa che i valori dei consumi per singola fase, riferiti al 2006, sono stati stimati per cui anche i consumi specifici per unità di prodotto (kg di vetro e kg di isolatori) sono oggetto di stima.

Allegato n. 7

PIANO DI MONITORAGGIO

*Giunta Regionale della Campania***EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Inquinante	Origine	Metodi rilevamento	Frequenza	Ente incaricato e/o responsabile	Documento di registrazione	Possibili imp sull'ambier
Polveri totali	Aspirazione sala composizione	Metodo Unichim 402	Semestrale	Responsabile gestione ambientale interno e Laboratorio analisi esterno accreditato	Rapporto di prova	Inquinamento : sferico
Polveri totali	Aspirazione mulino silos rottame	Metodo Unichim 402	Semestrale	Responsabile gestione ambientale interno e Laboratorio analisi esterno	Rapporto di prova	Inquinamento : sferico
Polveri totali	Silos di stoccaggio materie prime	Metodo Unichim 402	Semestrale	Responsabile gestione ambientale interno e Laboratorio analisi esterno	Rapporti di prova	Inquinamento : sferico
Silice		Metodo Unichim 318	Semestrale	Responsabile gestione ambientale interno e Laboratorio analisi esterno	Rapporti di prova	Inquinamento : sferico
Polveri totali	Aspirazione impianto di cromatura	Metodo Unichim 402	Semestrale	Responsabile gestione ambientale interno e Laboratorio analisi esterno	Rapporti di prova	Inquinamento : sferico
Acido cloridrico		D.M. 25.08.2000			Rapporti di prova	
Acido solforico		Metodo interno			Rapporti di prova	
Cromo VI		Metodo Unichim 723			Rapporti di prova	
Polveri totali	Sabbiatura (officina meccanica)	Metodo Unichim 402	Semestrale	Responsabile gestione ambientale interno e Laboratorio analisi esterno	Rapporti di prova	Inquinamento : sferico
Polveri totali	Impianti automatici di verniciatura perni	Metodo Unichim 402	Semestrale	Responsabile gestione ambientale interno e Laboratorio analisi esterno	Rapporti di prova	Inquinamento : sferico
Etilbenzene		D.M. 25.08.2000			Rapporti di prova	
Xilene		D.M. 25.08.2000			Rapporti di prova	

*Giunta Regionale della Campania***SCARICHI IDRICI (fogna nera)**

Inquinante	Punto scarico	Metodi rilevamento	Frequenza	Ente incaricato e/o responsabile	Documento di registrazione	Possibili impatti sull'ambiente	Riferimenti di legge /adempimenti legislativi
PH	P1-P2	D.lgs 152/99	mensile	Consorzio Gestione Servizi	Tabella	Inquinamento acque	D.Lgs. 152/06
Solidi Sospesi	P1-P2	D.lgs 152/99	mensile	Consorzio Gestione Servizi	Tabella	Inquinamento acque	D.Lgs. 152/06
SST	P1-P2	D.lgs 152/99	mensile	Consorzio Gestione Servizi	Tabella	Inquinamento acque	D.Lgs. 152/06
BOD5	P1-P2	D.lgs 152/99	mensile	Consorzio Gestione Servizi	Tabella	Inquinamento acque	D.Lgs. 152/06
COD	P1-P2	D.lgs 152/99	mensile	Consorzio Gestione Servizi	Tabella	Inquinamento acque	D.Lgs. 152/06
P	P1-P2	D.lgs 152/99	mensile	Consorzio Gestione Servizi	Tabella	Inquinamento acque	D.Lgs. 152/06
NH4+	P1-P2	D.lgs 152/99	mensile	Consorzio Gestione Servizi	Tabella	Inquinamento acque	D.Lgs. 152/06
FE	P1-P2	D.lgs 152/99	mensile	Consorzio Gestione Servizi	Tabella	Inquinamento acque	D.Lgs. 152/06
Grassi	P1-P2	D.lgs 152/99	mensile	Consorzio Gestione Servizi	Tabella	Inquinamento acque	D.Lgs. 152/06
CLOR.	P1-P2	D.lgs 152/99	mensile	Consorzio Gestione Servizi	Tabella	Inquinamento acque	D.Lgs. 152/06
TENSIO.	P1-P2	D.lgs 152/99	mensile	Consorzio Gestione Servizi	Tabella	Inquinamento acque	D.Lgs. 152/06

P1 : Pozzetto di confluenza collettore fabbricato produzione isolatori – rete fognaria consortile**P2: Pozzetto di confluenza collettore fabbricato produzione vetri e uffici – rete fognaria consortile**



Giunta Regionale della Campania

RIFIUTI Controllo quantità rifiuti prodotti

Descrizione del rifiuto	Metodi rilevamento	Frequenza	Ente incaricato e/o responsabile	Documento di registrazione	Possibili impatti sull'ambiente	Riferimenti di legge /adempimenti legislativi
Rottame di vetro non riutilizzabile nel ciclo produttivo	Stima del volume presente nei due box in cls appositi	Due volte a settimana	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Olio esausto	Controllo del contenuto del fusto degli oli esausti nel deposito lubrificanti	Settimanale	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Imballaggi in carta e cartone	Conteggio dei pallet di cartone pressato	Settimanale	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Imballaggi in plastica	Conteggio dei pallet di polietilene pressata	Settimanale	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Reggette, scarti di separatori in legno e plastica rotti, bottiglie e bicchieri in plastica	Stima del volume presente nel cassone scarrabile	Settimanale	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Filtri dell'olio	Stima del volume presente nei contenitori in officina	Settimanale	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Stracci e indumenti protettivi sporchi, sabbia assorbente sporca	Stima del volume dei contenitori (sacchi in polietilene trasparente) presenti nell'apposita area	Settimanale	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Scarti provenienti da apparecchiature elettriche	Stima del volume presente nel contenitore (cesta metallica) sotto la tettoia	Settimanale	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Pedane e casse di legno	Stima del volume presente nell'apposita area	Due volte a settimana	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Ceste in ferro, regge metalliche, monconi di isolatori	Stima del volume presente nel cassone scarrabile	Due volte a settimana	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Rifiuti da infermeria	Conferimento mensile indipendentemente dalla quantità	Settimanale	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Scarti di cemento	Stima del volume presente nel cassone scarrabile	Due volte a settimana	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Batterie dei muletti	Conteggio delle batterie presenti negli appositi contenitori in magazzino	Settimanale	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Imballi di vernice e diluente sporchi, big bags sporchi	Stima del volume dei pallet pressati presenti nell'ap-	Settimanale	Responsabile Gestione Ambientale interno	Scheda mod 18 SGA	Inquinamento ambientale	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08

**Giunta Regionale della Campania**

sita area

RIFIUTI Controllo qualità rifiuti prodotti (laboratorio esterno qualificato)

Tipologia del rifiuto	Finalità del controllo	Tipo di determinazione	Frequenza	Documento di registrazione	Riferimenti di legge /adempimenti legislativi
Rottame di vetro non riutilizzabile nel ciclo produttivo	Caratterizzazione e classificazione	Test di cessione	Annuale	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Scarti di cemento	Caratterizzazione e classificazione	Test di cessione	Annuale	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08
Stracci e indumenti protettivi sporchi, sabbia assorbente sporca	Caratterizzazione e classificazione	Test di cessione	Annuale	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 4/08

IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE

Attività	Punti di rilievo fonometrico	Modalità di campionamento	Ente incaricato e/o responsabile	Frequenza	Documento di registrazione	Riferimenti di legge /adempimenti legislativi
Rilievo fonometrico	Punti lungo il confine dello stabilimento (esterni)	Decreto 16/03/1998	Laboratorio esterno qualificato	Triennale	Rapporto di prova	D.P.C.M. 01.03.1991 Legge 447/95 D.P.C.M. 14.11.1997 Piano di zonizzazione acustico

**Giunta Regionale della Campania****INQUINAMENTO DEL SUOLO E SOTTOSUOLO**

Impianti/attrezzature	Modalità di controllo	Ente incaricato e/o responsabile	Frequenza	Documento di registrazione	Riferimenti di legge /adempimenti legislativi
Serbatoi interrati (gasolio)	Bilancio di massa gasolio in ingresso- gasolio consumato	Responsabile manutenzione interno	mensile	Scheda mod 05 SGA	D.Lgs. 152/06
Serbatoi fuori terra (ossigeno, flamm., olio diatermico)	Controllo visivo al fine di rilevare: perdite, trasudamenti e/o gocciolamenti ed eventuali lesioni lungo le pareti dei bacini di contenimento predisposti	Responsabile manutenzione interno	mensile	Scheda mod 05 SGA	D.Lgs. 152/06
Locale lubrificanti	Controllo visivo al fine di rilevare: perdite, trasudamenti e/o gocciolamenti ed eventuali lesioni lungo le pareti del bacino di contenimento	Responsabile manutenzione interno	mensile	Scheda mod 05 SGA	D.Lgs. 152/06
Silos di stoccaggio materie prime	Controllo visivo al fine di rilevare: perdite lungo le giunzioni flangiate e in corrispondenza delle valvole	Responsabile manutenzione interno	mensile	Scheda mod 05 SGA	D.Lgs. 152/06

COPERTURA IN ETERNIT

Attività	Area	Ente incaricato e/o responsabile	Frequenza	Documento di registrazione	Riferimenti di legge /adempimenti legislativi
Controllo visivo dello stato delle onduline disposte sulla copertura	Copertura fabbricati di produzione	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Annuale	Relazione	Legge 27.03.1992 n.257

**Giunta Regionale della Campania****CONSUMI**

Energia	Modalità di controllo	Ente incaricato e/o responsabile	Frequenza	Documento di registrazione	Riferimenti di legge /adempimenti legislativi
Energia elettrica	Lettura ai contatori	Responsabile manutenzione interno	giornaliera	Database	-
Metano	Lettura ai contatori	Responsabile manutenzione interno	giornaliera	Database	-
Acqua	Lettura ai contatori	Responsabile manutenzione interno	giornaliera	Database	-

AMBIENTE DI LAVORO

Attività	Area di lavoro/reparto	Modalità di campionamento	Ente incaricato e/o responsabile	Frequenza	Documento di registrazione	Riferimenti di legge /adempimenti legislativi
Valutazione del rischio rumore	Punti interni ai reparti	Decreto 16/03/1998	Laboratorio esterno qualificato	Annuale e ad ogni modifica degli impianti	Rapporto di prova	D.Lgs.81/08
Valutazione dell'indice NIOSH per la movimentazione manuale dei carichi	Postazioni di lavoro ove si movimentano carichi manualmente	Metodo NIOSH	RSPD aziendale	Biennale e ad ogni modifica delle postazioni di lavoro	Relazione	D.Lgs.81/08
Analisi ambientali volte alla determinazione di: polveri totali, nebbie oleose e silice cristallina	Reparti produttivi	Metodo Unichim 759 Metodo Unichim 316 Metodo Unichim 271/95	Laboratorio esterno qualificato	Biennale	Rapporto di prova	D.Lgs.81/08



Giunta Regionale della Campania

Verifiche illuminotecniche	Reperti produttivi, uffici e piazzali esterni	Norma UNI 10380	Studio tecnico esterno	Triennale	Relazione tecnica	Norma UNI 10380

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 267 del 09 dicembre 2009 – D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. Autorizzazione Integrata Ambientale per l' impianto esistente, prima autorizzazione, per l' attivita' IPPC cod. 6.4b, della Ditta CALISPA spa, sede legale ed impianto alla Via R. Ciancio, 12, Castel San Giorgio.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la direttiva n. 96/61/CE disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata *Integrated Prevention and Pollution Control* (di seguito abbreviato in IPPC);

CHE la direttiva citata è stata inizialmente recepita in Italia con il D.Lgs. 372/99 in relazione agli impianti esistenti e, successivamente, integralmente recepita con il D.Lgs. 59/05, che abroga il precedente decreto e norma anche l'autorizzazione dei nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti, facendo salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2;

CHE per Autorizzazione Integrata Ambientale si intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopracitata, e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo gestore;

CHE a livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso *l'Institute for prospective technological studies* del CCR (Centro Comune di Ricerca) della Comunità Europea con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (BRef = *BAT References*) sulle migliori tecniche disponibili (*BAT = Best Available Techniques*);

CHE la Regione Campania, con Delibera n. 62 del 19/01/2007, stabiliva che le domande di A.I.A. per gli impianti esistenti dovessero essere presentate tra il 05/02/07 e il 30/03/07 e che dovessero pervenire ai competenti Settori Provinciali entro e non oltre le ore 12,00 del 30 marzo 2007;

CHE, con la stessa Delibera, si faceva carico il Coordinatore dell'Area 05 di disporre con proprio Decreto Dirigenziale, la pubblicazione della modulistica all'uopo predisposta sul BURC e nella pagina Ambiente del sito web della Regione Campania;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007 la Regione Campania ha approvato la Guida e la Modulistica per la compilazione delle domande di Richiesta per l'A.I.A.

CHE con Delibera n. 1158 del 29 giugno 2007 la Giunta Regionale prorogava al 31 Agosto 2007 il termine ultimo per la presentazione delle istanze di A.I.A. per gli impianti esistenti;

CHE con D.P.R. n. 180 del 30 ottobre 2007 è stato differito il termine di rilascio dell'A.I.A al 31 marzo 2008;

CHE con apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Università degli Studi del Sannio di Benevento il 27 agosto 2007 venivano definite le modalità per la erogazione del supporto tecnico-scientifico per la definizione delle pratiche di A.I.A. come previsto, tra l'altro, dal D.Lgs. n. 59/2005;

CHE con nota assunta al prot. n. 561315 del 30/06/2008 l'Università degli Studi del Sannio di Benevento, Dipartimento di Ingegneria, trasmetteva il rapporto Tecnico-Istruttorio n. 32/SA, a supporto della valutazione della domanda presentata dalla ditta CALISPA spa;

ESAMINATA:

- la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata in data 31/08/2007, prot. n. 736529, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 59/05 dalla ditta CALISPA spa - per l'attività IPPC cod. 6.4b, sede legale ed impianto alla Via R. Ciancio, 12 - Castel San Giorgio.

CONSIDERATO:

CHE l'impianto è da considerarsi esistente ai sensi del D.Lgs. 59/05, al fine dell'esercizio delle attività IPPC: *codice 6.4 b: Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale);*

CHE il Gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto all'art. 5, comma 7, del D.Lgs. 59/05, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano "La Città" in data 06/02/2008;

CHE copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso il Settore Provinciale Ecologia di Salerno per trenta giorni ai fini della consultazione da parte del pubblico;

CHE non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'art. 5, comma 8 del D. Lgs. 59/05;

CHE, a norma dell'art. 5, comma 14, del D.Lgs. 59/05, l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.e i. e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. L'autorizzazione integrata ambientale sostituisce, in ogni caso, le autorizzazioni di cui all'allegato 2 del D.Lgs. 59/05, che per la ditta CALISPA spa sono di seguito riportate:

ATTI AMBIENTALI INTEGRATI NELL' A.I.A.		
Estremi atto	Ente	Oggetto
Decreto Dirigenziale n. 50 del 14.03.2005 e n. 89 del 12.04.2005	Regione Campania	Autorizzazione per modifica impianto e rettifica al decreto n. 50 del 14.03.05
Autorizzazione n. 495 del 23.03.2006	Comune di Castel San Giorgio	Autorizzazione allo scarico dei reflui industriali nella pubblica fognatura.

PRESO ATTO:

CHE il 21 maggio 2009, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5 comma 10 del D.Lgs 59/2005. La Conferenza si è conclusa con la richiesta, alla ditta richiedente, di documentazione integrativa a chiarimento di quanto emerso durante la seduta stessa e sulla scorta del rapporto redatto dall'Università del Sannio n. 32/SA;

CHE la ditta CALISPA spa in data 03.07.09, prot. 597283, ha trasmesso la documentazione integrativa;

CHE il 14 luglio 2009 a seguito della trasmissione della documentazione integrativa e del rapporto redatto dall'Università del Sannio n. 32/BIS/SA, prot. n. 634623 del 14.07.09, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con la richiesta di ulteriore documentazione integrativa.

CHE la ditta CALISPA spa in data 22.07.09, prot. 663373, ha trasmesso la documentazione integrativa.

CHE nella seduta del 24 luglio 2009 la Conferenza è stata rinviata perchè l'Università del Sannio non ha fatto pervenire il rapporto tecnico istruttorio conclusivo.

CHE l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano il 20.08.09, prot. 10169, ha trasmesso il parere favorevole allo scarico nella pubblica fognatura n. 03/2009/AIA, acquisito al prot. 742738 del 27.08.09;

CHE nella seduta del 04 settembre 2009 l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico istruttorio n. 32/TER/SA. All'unanimità la Conferenza si è espressa formulando parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nelle Conferenze di Servizi, a seguito delle trasmissioni dei relativi verbali, avvenute con note prot. 505976 del 10/06/09, prot. 643728 del 16/07/09, prot. 681476 del 28.07.09 e prot. 773317 del 09.09.09;

CHE in data 05.10.09, prot. 846516, la Ditta ha trasmesso la ricevuta del versamento a saldo per le spese di istruttoria, a favore della Regione Campania, calcolate ai sensi del D.M. 24.04.2008;

CHE in data 25.11.09, acquisito al prot. 1022257, la ditta CALISPA spa ha trasmesso il certificato n. 20869, rilasciato dalla CSQA Certificazioni srl il 13.08.2009 e con scadenza 12.08.2012, attestante la conformità UNI EN ISO 14001:2004;

RITENUTO :

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 59/05, la Ditta CALISPA spa, all'esercizio delle attività IPPC 6.4b;

CONSIDERATO:

CHE l'art.7 comma 3 del D.Lgs 59/2005, stabilisce che i valori limite di emissione, fissati nelle A.I.A. non possono essere comunque meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicato l'impianto;

CHE la Conferenza di Servizi succitata, non ha determinato valori limite di emissione diversi da quelli fissati dalla normativa vigente;

EVIDENZIATO:

CHE la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente del Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Salerno, in forza della Delibera n. 62 del 19/01/2007 e successivo Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007;

CHE la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento, ove necessario, delle altre autorizzazioni, o provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità e previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

CHE sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, laddove non già richiamate nel presente provvedimento;

CHE dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

CHE ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs. 59/05 ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il Gestore deve presentare apposita domanda all'autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione;

CHE le eventuali modifiche progettate dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dal Settore Provinciale Ecologia di Salerno a norma dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 59/05;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 59 del 18.02.05;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06;
- il D.M. 31.01.05;
- il D.L. n. 180 del 30.10.07 convertito con Legge n. 243 del 19.12.07;
- il D.L. n. 248 del 31.12.07 convertito con Legge n. 31 del 28.02.08
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07;
- la D.G.R.C. n. 1158 del 29.06.07;
- la Legge n. 4 del 16.01.08;
- il D.M. 24.04.08;

Alla stregua del rapporto tecnico-istruttorio eseguito dall'Università del Sannio di Benevento del Dipartimento di Ingegneria, nonché dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza di Servizi, in conformità alle determinazioni della stessa raggiunte e per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte il Dirigente di Settore,

DECRETA

1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto esistente - prima autorizzazione - ai sensi dell'art. 5, D.Lgs. 59/05, alla ditta CALISPA spa, sede legale ed impianto alla Via R. Ciancio, 12 - Castel San Giorgio - per l'attività *IPPC 6.4 b: Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)*, con l'osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento ed entro i termini previsti;

2) che il presente provvedimento sostituisce ai sensi dell'art. 5 comma 14, D.Lgs. 59/05, le autorizzazioni, elencate in premessa ed individuate nell'allegato II del D.Lgs. 59/05;

3) di vincolare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente provvedimento ivi inclusi gli allegati n. 1, 2 e 3, così identificati:

- Allegato 1: Piano di monitoraggio e controllo (prot. 597283 del 03.07.09);
- Allegato 2: Applicazione delle BAT (Scheda D, prot. 663373 del 22.07.09);
- Allegato 3: Emissioni in Atmosfera, Scarico delle acque reflue industriali;

4) che il Gestore, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 59/05, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, dà comunicazione alla Regione Campania STAP

Ecologia di Salerno, specificando la data di inizio, la tipologia e le modalità;

5) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico, o nel caso siano più restrittivi, agli eventuali valori limite, previsti dalle BREF di Settore;

6) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportate;

7) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.lgs. 59/05, inviandone le risultanze alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno;

8) che il presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 3 del D.lgs. 59/05 ha durata di **sei** anni a decorrere dalla data di notifica;

9) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia, la copia della verifica annuale, attestante la conformità ai requisiti della normativa UNI-EN-ISO 14001 : 2004 dell'impianto;

10) che il Gestore dovrà trasmettere al Settore Provinciale Ecologia di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

11) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

12) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno;

13) che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 59/05, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte dall'A.R.P.A. Campania;

14) che la Ditta CALISPA spal è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:

- a) prima della comunicazione prevista dall'art. 11, comma 1, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
- b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

15) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 11, comma 9, D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006;

16) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta CALISPA spa, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;

17) di notificare il presente provvedimento alla ditta CALISPA spa, sede legale ed impianto alla Via R. Ciano, 12 - Castel San Giorgio;

18) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Castel San Giorgio, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL SA/1 di Nocera Inferiore, all'ARPAC– Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano ed inoltrarlo all'AGC 05 Ecologia - Tutela Ambiente – Disinquinamento - Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

(prot. 597283 del 03.07.09)

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Premessa

La Calispa SpA ha adottato il Piano di Monitoraggio e Controllo di seguito descritto redatto in conformità a quanto previsto nell'allegato 2/1 " Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio" del Decreto Ministeriale 31.01.2005 " Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del Decreto legislativo 4 Agosto 1999, n 372 " .

Finalità del Piano di Monitoraggio e Controllo

L'adozione del PMeC che viene descritto si pone l'obiettivo di monitorare le emissioni di inquinanti nell'ambiente – aria, acqua, suolo – per verificarne la conformità di ciascuna ai limiti legislativi ed in maniera integrata alla norme IPPC.

Identificazione degli aspetti del monitoraggio

Gli aspetti del controllo interessano:

- Monitoraggio degli inquinanti nelle emissioni in aria
- Monitoraggio degli inquinanti nelle emissioni in acqua
- Monitoraggio dell'inquinamento acustico
- Monitoraggio dei rifiuti
- Monitoraggio della qualità delle acque di falda

Modalità e responsabilità

Per l'esecuzione del monitoraggio e dei controlli la Calispa SpA si avvarrà sia di propri Tecnici che di Professionisti e Società qualificati; in ogni caso con le modalità definite nelle linee guida del DM in premessa. Le unità di misura dei dati di emissione saranno espressi in termini di concentrazione degli inquinanti.

Monitoraggio delle Emissioni in aria – convogliate –

Si riportano in tabella i camini di emissioni convogliate in aria con relativi inquinanti oggetto di indagine, metodi di prelievo ed analisi, frequenza dei controlli.

Identificazione camino	Inquinanti controllati	Metodo di indagine	Frequenza
E1 – Caldaia Galleri	Ossidi di azoto, di zolfo, di carbonio, ossigeno e polveri	Metodo ISTISAN 98/2 DM 25.08.00	Annuale
E2 – Caldaia Galleri	Ossidi di azoto, di zolfo, di carbonio, ossigeno e polveri	Metodo ISTISAN 98/2 DM 25.08.00	Annuale

Monitoraggio delle Emissioni in acqua

In aggiunta ai controlli di processo per l'ottimizzazione del funzionamento dell'impianto di depurazione acque ed in uscita dal medesimo sono controllati i seguenti inquinanti con relative metodiche analitiche.

Punto di prelievo	Parametro inquinante	Metodica analitica	Frequenza
Pozzetto fiscale	pH	APAT CNR IRSA 2060	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Colore	APAT CNR IRSA 2020	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Odore	APAT CNR IRSA 2050	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Materiali grossolani	APAT CNR IRSA 2090	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Solidi sospesi	APAT CNR IRSA 2090	Quindicinale
Pozzetto fiscale	COD	APAT CNR IRSA 5130	Quindicinale
Pozzetto fiscale	BOD5	APAT CNR IRSA 5120	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Azoto Ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Azoto nitrico	APAT CNR IRSA 4040	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Azoto nitroso	APAT CNR IRSA 4050	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Tensioattivi	APAT CNR IRSA 5160	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Fosforo totale	APAT CNR IRSA 4060	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Cloruri	APAT CNR IRSA 4020	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Solfati	APAT CNR IRSA 4020	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Alluminio	APAT CNR IRSA 3050	Quindicinale
Pozzetto fiscale	Grassi e oli	APAT CNR IRSA 5160	Quindicinale

La frequenza dei controlli quindicinale è riferita al solo periodo di trasformazione del pomodoro.

Monitoraggio dell'inquinamento acustico

Il monitoraggio dell'inquinamento acustico prevede sia controlli di immissione sonora verso l'esterno che in ambienti di lavoro a verifica della conformità delle immissioni sonore ai limiti previsti dal PZA Comunale.

Luogo delle misure	Metodi di controllo	Frequenza
Linea lavaggio	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Cernita ottica	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Tappeti di cernita	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Aggraffatrici	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Depallettizzatori barattoli	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Pallettizzatori barattoli	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Laboratorio	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Boules	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Linea bottiglie	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Passatrici	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Pallettizzatori bottiglie	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Confezionatrici	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Etichettatrici	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Spogliatoi	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Caldaie	DM 16 Marzo 1998	Annuale
Ambiente esterno	D.P.C.M. 01 Marzo 1991	Triennale

Monitoraggio e gestione Rifiuti

La procedura di gestione dei rifiuti prevede il controllo dei seguenti aspetti:

- Autorizzazioni dei Trasportatori e delle Ditte di Smaltimento
- Corretta compilazione del registro carico/scarico rifiuti e presenza della IV copia del formulario entro i 30gg.
- Corretta allocazione ed identificazione del rifiuto secondo classificazione CER

Le prove e le analisi eseguite per la caratterizzazione di ciascun rifiuto sono di seguito riportate:

Rifiuto - CER	Metodi di campionamento ed analisi	Parametri analizzati	Frequenza
Imballaggi in materiale misto 15 01 06	DM 5.02.98 CNR IRSA Q64 DL 152/06	Provenienza, analisi delle sostanze con cui è venuto a contatto ed ispezione visiva	Annuale
Rifiuti di plastica 02 01 04	DM 5.02.98 CNR IRSA Q64 DL 152/06	Provenienza, analisi delle sostanze con cui è venuto a contatto ed ispezione visiva	Annuale
Imballaggi in carta e cartone 15 01 01	DM 5.02.98 CNR IRSA Q64 DL 152/0664	Provenienza, analisi delle sostanze con cui è venuto a contatto ed ispezione visiva	Annuale

Rifiuto - CER	Metodi di campionamento ed analisi	Parametri analizzati	Frequenza
Imballaggi in plastica 15 01 02	DM 5.02.98 CNR IRSA Q64 DL 152/06	Provenienza, analisi delle sostanze con cui è venuto a contatto ed ispezione visiva	Annuale
Rifiuti di plastica (esclusi gli imballaggi) 02 01 04	DM 5.02.98 CNR IRSA Q64 DL 152/06	Provenienza, analisi delle sostanze con cui è venuto a contatto ed ispezione visiva	Annuale
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione 02 03 04	DM 5.02.98 CNR IRSA Q64 DL 152/06	Aspetto, colore, odore, pH, residuo a 105°C, residuo a 600°C, cadmio, cromo, nichel, piombo, rame, zinco, mercurio, arsenico.	Annuale
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti 02 03 05	DM 5.02.98 CNR IRSA Q64 DL 152/06	Aspetto, colore, odore, carbonio organico, sostanza organica, azoto totale, fosforo totale, rame, zinco, piombo, cadmio, nichel, mercurio, cromo totale, cromo IV, salmonella, oli minerali.	Annuale
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze 15 01 10	DM 5.02.98 CNR IRSA Q64 DL 152/06	Provenienza, analisi delle sostanze con cui è venuto a contatto ed ispezione visiva	Annuale
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	DM 5.02.98 CNR IRSA Q64 DL 152/06	Provenienza, analisi delle sostanze con cui è venuto a contatto ed ispezione visiva	Annuale
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17 08 03 18	DM 5.02.98 CNR IRSA Q64 DL 152/06	Provenienza, analisi delle sostanze con cui è venuto a contatto ed ispezione visiva	Annuale
Fanghi delle fosse settiche 20 03 04	DM 5.02.98 CNR IRSA Q64 DL 152/06	Provenienza, analisi delle sostanze con cui è venuto a contatto ed ispezione visiva	Annuale

Monitoraggio delle acque di falda

Punto di prelievo	Parametro inquinante	Metodica analitica	Frequenza
Acqua in uscita dai pozzi	pH	ISS.BCA.023	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Colore	ISS.BJA.021	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Odore	ISS.BAA.026	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Solidi sospesi	ISS.BFA.042	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Azoto Ammoniacale	ISS.BHE.0.19	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Azoto nitrico	IRSA-4040	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Azoto nitroso	IRSA-4050	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Alluminio	ISS.DAA.018	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Piombo	ISS.DAA.012	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Cadmio	ISS.DAA.007	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Rame	ISS.DAA.009	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Cromo	ISS.DAA.008	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Benzene, toluene, xilene	ISS.CAD.004	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Tri e tetracloro etene	ISS.CAA.036	Annuale
Acqua in uscita dai pozzi	Triometani	ISS.CAA.036	Annuale

ALLEGATO 2

APPLICAZIONE DELLE BAT

(Scheda “D”, prot. 663373 del 22.07.09)



REGIONE CAMPANIA

SCHEMA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE¹

L'azienda Calispa SpA non presenta fenomeni di inquinamento particolarmente significativi. Il ridotto apporto di inquinanti in atmosfera così come il non utilizzo di alcuna sostanza pericolosa da un punto di vista ambientale nei processi di produzione rende gli stessi a scarsa rilevanza ambientale. Vi sono, ad ogni modo, direttrici importanti per una significativa riduzione dell'impatto ambientale da essi procurato che possono essere individuati in:

- riduzione delle acque emunte e occorrenti ai processi. Questo comporterebbe una riduzione automatica dei reflui idrici scaricati nonché una riduzione significativa dei consumi energetici connessi ai processi di emungimento e depurazione
- riduzione dei rifiuti connessi ai processi produttivi
- abbattimento dei rumori prodotti dalle lavorazioni con l'introduzione di sistemi di trasporto barattoli vuoti e pieni a minore impatto acustico

Un approccio particolarmente “integrato” è certamente quello di perseguire il conferimento in stabilimento di materie prime, pomodori, che abbiano già subito un primo trattamento di pulizia e selezione. Ciò sia contrattando, laddove possibile, materia prima raccolta manualmente che favorendo processi di raccolta meccanica che prevedano significative ed efficaci operazioni di pulizia e selezione. E' chiaro, infatti, che una materia prima “pulita” comporti sia minori consumi di acque di lavaggio (che possono essere riciclate) che una drastica riduzione dei fanghi provenienti sia dalle prime operazioni di lavaggio e trasporto che dall'impianto di depurazione.

Per offrire un completa e sistematica valutazione di quanto le operazioni svolte e che si intendono

¹ - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei documenti di riferimento per la individuazione delle MTD (Migliori Tecniche Disponibili): linee guida, emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, quelle pubblicate sul sito <http://www.dsa.minambiente.it/> o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito <http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm>;

- a. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
- b. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
- c. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

intraprendere siano aderenti a quanto previsto nel documento **"Integrated Pollution Prevention and Control - Reference Document on Best Available Techniques in the Food, Drink and Milk Industries - ed. August 2006"**, della Commissione Europea si sottopone il seguente quadro riassuntivo che mette in diretto raffronto le BAT con l'operatività della Calispa SpA.

Analisi dell'aderenza alle Best Available Techniques

BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.1.1 - a	Definizione di un Piano di Gestione Ambientale con il coinvolgimento diretto del Top Management	Attuata. Definito un PGA certificato EN ISO 14001 CERT 662 2003 AE NPL SINCERT ultimo rinnovo 02.09.06
5.1.1 - b	Definire le Procedure necessarie	Attuata. Sono in essere tutte le procedure atte a garantire il PGA
5.1.1 - c	Definire: strutture e responsabilità; sistemi di comunicazione ; coinvolgimento degli addetti; un efficiente controllo di processo ; un programma di manutenzione; conformità alla legislazione ambientale	Attuata. Definite procedure per tutti gli aspetti
5.1.1 - d	Definire un controllo delle prestazioni ed azioni correttive in relazione a : monitoraggi e misure; azioni preventive e correttive; archiviazione dei risultati; audit interni ; riesami della direzione	Attuata. Definite procedure per tutti gli aspetti Report annuale affisso in bacheca
5.1.1 - e	Predisporre audit esterni da parte di organismi accreditati.	Attuata. Ispezioni annuali da parte dell'Ente Certificatore.
5.1.1 - f	Rendere pubblico con regolarità un rapporto sulle prestazioni ambientali	Attuata. Report annuale affisso in bacheca
5.1.1 - g	Aderire ad un sistema di Certificazione Ambientale del tipo EMAS o EN ISO 14001	Attuata
5.1.1 - h	Nella definizione di nuovi impianti considerare gli impatti ambientali anche in sede di dismissioni dell'impianto.	Attuabile laddove ne ricorrano gli estremi.
5.1.1 - i	Prendere in considerazione tecnologie a minore impatto ambientale	Attuata nel corso dei riesami del sistema.
5.1.1 - l	Comparare su base regolare i propri consumi con quelli risultanti da studi di settore.	Attuata nel corso dei riesami del sistema.

BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.1.2	Collaborare con gli Operatori della filiera a monte e a valle della trasformazione per gli aspetti ambientali ed energetici.	In essere. La Direzione annette grande importanza alle relazioni con i propri fornitori/clienti che segue direttamente.
5.1.2 - a	Controllare la materia prima al fine di ridurre scarti e produzione di rifiuti.	Viene ritenuto aspetto di primaria importanza . Operare al fine di ricevere materia prima selezionata e priva di materiale estraneo viene ritenuto aspetto quanto mai “integrato” perché consente economie nei consumi di acqua, energia, produzione di rifiuti. Norme di qualità vengono inserite nei contratti di fornitura con controlli sistematici in ingresso MP.
5.1.2 - b	Rendere minimi i tempi di stoccaggio per le materie deperibili.	Applicata. L’ingresso materia prima è pianificato in funzione delle potenzialità produttive ed il programma aggiornato quotidianamente al fine di prevenire fenomeni di fermentazione con incrementi di Muffe ed Acido lattico .
5.1.2 - c	Minimizzare gli scarti legati al ricevimento di materie prime ed ausiliarie.	Applicata. Il pomodoro è conferito in bins riciclabili. Anche per le materie ausiliarie vengono privilegiati gli imballi che minimizzano i rifiuti.
5.1.2 - d	Controllare la circolazione di automezzi all’interno dello stabilimento.	Applicata. Viene gestito il flusso di automezzi minimizzando i tempi di sosta (a motore spento)

BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.1.3	Adottare procedure definite per le operazioni di pulizia.	In essere. Coinvolge aree di movimentazione, produzione e stoccaggio prodotti finiti
5.1.3 – a	Rimuovere rapidamente i residui di materia prima e pulire frequentemente le aree di stoccaggio.	Applicata. Le caditoie sono munite di griglie che trattengono i residui di M.P. e vengono puliti regolarmente.
5.1.3 – b	Ottimizzare l’uso di prodotti di pulizia secchi.	Non Applicata. L’igienizzazione degli impianti prevede l’uso di

		sanificanti liquidi o in soluzione.
5.1.3 - c	Pretrattare al fine di disincrostare pavimenti e attrezzature prima del loro risciacquo.	Applicata laddove richiesta.
BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.1.3 - d	Minimizzare l'uso di acqua e detergenti utilizzati per le operazioni di pulizia.	Applicata compatibilmente con il risultato desiderato.
5.1.3 - e	Applicare comandi automatici apri/chiedi per le manichette di acqua. evitando che le stesse siano sistematicamente aperte.	Applicata. Le manichette di pulizia sono dotate di dosatori normalmente chiusi a pistola
5.1.3 - f	Ottimizzare il riutilizzo delle acque di raffreddamento per le operazioni di pulizia	In corso di realizzazione. Le acque di raffreddamento, oltre che per le operazioni di alimentazione materia prima, verranno riutilizzate per le operazioni di pulizia attraverso un tratto di rete di distribuzione acque in corso di realizzazione. Ultimazione dei lavori entro Luglio 2009.
5.1.3 - g	Utilizzare tensioattivi e sanificanti a basso impatto ambientale.	Applicata. Nella scelta dei prodotti per l'igiene vengono valutati anche gli aspetti d'impatto ambientale
5.1.3 - h	Utilizzare CIP – cleaning in place- specifici per la pulizia e disinfezione degli impianti.	Applicata per impianti chiusi quali pastorizzatori, serbatoi, concentratori.
5.1.3 - i	Utilizzare single use cleaning laddove la soluzione detergente diventa altamente inquinata.	Applicata nel caso di lavaggi con soluzioni di soda di impianti di concentrazione e/o pastorizzazione
5.1.3 - l	Neutralizzare in automatico le soluzioni dei CIP con sensibili variazioni di pH.	Applicata. Vedi 513-h
5.1.3 - m	Minimizzare l'uso di EDTA.	Applicata. Non vi è alcun uso di EDTA nell'intero ciclo di lavorazione
5.1.3 - n	Minimizzare l'uso di biocidi ossidanti alogenati laddove i prodotti alternativi non garantiscono il medesimo effetto.	Applicata. Soluzioni di ipoclorito vengono utilizzate solo per specifiche operazioni quali la disinfezione delle acque di raffreddamento.

BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.1.4.1	Nel corso delle operazioni di ricevimento/spedizione merci spengere i	Applicata

	motori dei veicoli	
5.1.4.2	Minimizzare gli scarti con operazioni di centrifugazione	Non Applicata per centrifugazione, ma per filtrazione su filtri rotativi.
5.1.4.3	Nel produrre prodotti affumicati contenere le emissioni di TOC a valori < 50 mg /Nmc	Non applicabile per assenza di tali operazioni nei propri processi
5.1.4.4	Ricircolare e bruciare i fumi provenienti da frittture	Non applicabile per assenza di tali operazioni nei propri processi
5.1.4.5.1	Utilizzare riempitrici in grado di recuperare il prodotto accidentalmente fuoriuscito	Applicata. Tutte le riempitrici agiscono sottovuoto con recupero del prodotto in eccesso
5.1.4.5.2	Nel pulire contenitori per cibi con olio flottare le soluzioni di lavaggio per recuperare gli oli	Non applicabile per assenza di tali operazioni nei propri processi
5.1.4.6	Usare concentratori a multiplo effetto al fine di contenere i consumi energetici	Applicata . Tutti i concentratori sono a multiplo effetto
5.1.4.7	BAT relative ad operazioni di refrigerazione e congelamento.	Non applicabile per assenza di tali operazioni nei propri processi
5.1.4.8.1	Ottimizzare il funzionamento delle torri di raffreddamento riducendo gli spurghi	Applicata. Le torri di raffreddamento sono gestite con controlli di temperature e livelli.
5.1.4.8.2	Installare scambiatori di calori ad ammoniaca per le operazioni di pre raffreddamento di miscele acqua/ghiaccio	Non applicabile per assenza di tali operazioni nei propri processi
5.1.4.8.3	Recuperare calore dai circuiti di raffreddamento .	Non applicata. Vengono recuperate le acque di raffreddamento tal quali.
5.1.4.9.1	Ottimizzare gli imballaggi in termini di peso e volume dei materiali utilizzati.	Applicata. I tradizionali imballi in cartone sono stati sostituiti da film di polietilene (più leggeri). Sono stati progressivamente ridotti i pesi dei barattoli vuoti.
5.1.4.9.2	Acquistare materiali in cisterne.	Applicata laddove possibile. (ipoclorito e policloruro di Al)
5.1.4.9.3	Segregare i materiali per tipologia	Applicata. I materiali sono gestiti separatamente e, laddove possibile, inviati a recupero
5.1.4.9.4	Minimizzare gli scarti nelle operazioni di confezionamento	Applicata con recupero dei vassoi di contenimento prodotto finito

BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.1.4.10.1	Inserire impianti di cogenerazione e/o fonti di energia rinnovabili	Non Applicata.
5.1.4.10.2	Usare pompe di calore per il recupero del calore da varie fonti.	Non Applicata.
5.1.4.10.3	Spegnere le apparecchiature di cui non si ha bisogno	Applicata
5.1.4.10.4	Ridurre al minimo i carichi sui motori	Applicata attraverso un'attenta progettazione seguita da un appropriato piano di manutenzione e controllo.
5.1.4.10.5	Minimizzare le perdite	Applicata attraverso un attento piano di manutenzione e controllo.
5.1.4.10.6	Utilizzo di pompe a velocità variabile	Non Applicata.
5.1.4.10.7	Coibentazione delle tubazioni per il trasporto di fluidi caldi.	Applicata.
5.1.4.10.8	Applicare indicatori di frequenza sui motori	Prevista sui motori con inverter.

BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.1.4.11	Prelevare dai pozzi l'acqua strettamente necessaria	Applicata. Le pompe di emungimento sono dotate di max livello.
5.1.4.12.1	Controllare la pressione dell'aria compressa e contenerla nei limiti necessari	Applicata. In automatico, set points
5.1.4.12.2	Ottimizzare la temperatura dell'aria prelevata per la compressione	Applicata. L'aria è prelevata dall'esterno e la temperatura della drier room non supera quella esterna di più di 5°C
5.1.4.12.3	Equipaggiare i compressori con silenziatori	Applicata
5.1.4.13.1	Recuperare la massima quantità delle acque di condensa	Applicata. Tutte le acque di condensa sono recuperate.
5.1.4.13.2	Evitare perdite di vapore dai recuperi di condensa	Applicata
5.1.4.13.3	Isolare i tratti di condotte non utilizzati	Applicata. Ciascuna utenza è dotata di valvole di intercettazione.
5.1.4.13.4	Migliorare l'efficienza dei	Applicata con attento servizio di

	condensatori	manutenzione
5.1.4.13.5	Riparare le perdite di vapore	Applicata come sopra
5.1.4.13.6	Minimizzare i ricambi di acqua nei boiler controllando il contenuto di solidi disciolti	Applicata. In essere una procedura per gli esami di controllo delle caldaie con evidenziati set points per gli interventi.

BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.1.5	Adottare una procedura di controllo delle emissioni in atmosfera che preveda :	Applicata
5.1.5.1	Definizione delle problematiche con analisi dei migliori sistemi di abbattimento e controlli delle emissioni	Applicata
5.1.5.2	Convogliare gas da rifiuti, odori e polveri provenienti dai processi e addurli ad un trattamento efficace	Non applicabile per assenza nei processi di tali problematiche
5.1.5.3	Ottimizzare le procedure di start-up e fermo degli impianti di abbattimento emissioni in atmosfera	Non applicabile per assenza di impianti di trattamento perché attività a Ridotto Inquinamento Atmosferico.
5.1.5.4	Fare in modo che le emissioni dei seguenti inquinanti siano: • polveri secche < 20 mg / Nmc • 35 mg /Nmc < polveri umide < 60 mg /Nmc • TOC < 50 mg /Nmc	Non applicabile per assenza di tali inquinanti nei processi produttivi e, quindi, nelle emissioni
5.1.5.5	Abbattere sgradevoli odori residui alle applicazioni delle BAT sopraelencate	Non applicabile per assenza di odori sgradevoli derivanti dai processi produttivi

BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.1.6	Trattamento delle acque di scarico	Applicata con specifica procedura
5.1.6.1	Eliminazione dei solidi grossolani attraverso una filtrazione	Applicata sia in ingresso all'impianto che in uscita.
5.1.6.2	Rimuovere oli e sostanze grasse	Non applicabile per assenza di tali sostanze nei reflui
5.1.6.3	Equalizzare i reflui ed il loro flusso	Applicata. La presenza di un bacino

		iniziale equalizza i reflui la cui portata all'impianto è controllata da pompe
5.1.6.4	Neutralizzare le acque	Applicata. I reflui , leggermente acidi, sono neutralizzati con latte di calce.
5.1.6.5	Chiarificare le acque a mezzo opportuno sedimentatore	Applicata. Le acque vengono chiarificate previa additivazione di Sali di Al e polielettrolita
5.1.6.6	Rimozione di grassi e solidi sospesi a mezzo flottazione con aria	Non applicata . Non vi sono grassi ed i solidi sospesi sono rimossi con sedimentazione
5.1.6.7	Sottoporre i reflui a trattamenti biologici	Non applicata. Il recapito finale è la pubblica fognatura e non richiede trattamenti così spinti
5.1.6.8	Utilizzare il metano proveniente dai trattamenti anaerobici del fango per produrre calore.	Non applicabile per assenza di trattamento anaerobico dei fanghi.

BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.1.7.1	Identificare le potenziali sorgenti di rilasci dannosi	Applicata. Individuate le aree a potenziali rilasci dannosi
5.1.7.2	Valutare la probabilità dei rilasci di cui al punto precedente	Applicata.
5.1.7.3	Individuare le sorgenti di rilascio per i quali ulteriori controlli riducano il rischio	Applicata.
5.1.7.4	Individuare i controlli opportuni e metterli in essere	Applicata
5.1.7.5	Programmare ed effettuare test in conformità ad un piano di emergenza	Applicata
5.1.7.6	Analizzare tutti gli incidenti e rilasci accidentali registrando gli eventi	Applicata

BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.2.1	BAT addizionali per il settore carni	Non applicabili
5.2.2	BAT addizionali per il settore pesce	Non applicabili

BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.2.3.1	Laddove uno stoccaggio non può essere evitato minimizzarne i tempi cercando di evitare refrigerazioni ma anche deteriorazioni. Questo sia per le materie prime che per i sottoprodotti da riutilizzare.	Applicata. I tempi di sosta del pomodoro in piazzali ben puliti sono ridotti al minimo con attenta programmazione. I sottoprodotti da riutilizzare per alimentazione animale sono segregati per tempi minimi prima del loro conferimento.
5.2.3.2	Essiccare la materia prima di scarto proveniente dalle operazioni di cernita.	Non applicata.
5.2.3.3	Separare il terreno adeso alla m.p. con una sedimentazione primaria delle acque di lavaggio evitando di inviarlo all'impianto di depurazione	Applicata. Nelle vasche di primo lavaggio si procede alla chiarificazione e filtrazione delle acque con raccolta del fango.
5.2.3.4	Effettuare l'eventuale pelatura con sistemi continui a vapore evitando l'acqua fredda per la raccolta del condensato. Solo se tecnologicamente inevitabile utilizzare soda caustica.	Applicata. Le pelatrici sono sistemi continui a vapore seguiti da una fase sottovuoto che evita il contatto con acqua fredda.
5.2.3.5	Dopo l'operazione di blanching raffreddare la m.p. vegetale prima di una eventuale freezing della stessa.	Non applicabile. Non vi è produzione di vegetali surgelati.
5.2.3.6	Ottimizzare il riuso dell'acqua sia senza che con trattamento. Ciò in funzione delle esigenze igienico-qualitative della fase in cui le acque vengono riutilizzate	Applicata. Le acque di raffreddamento barattoli, la cui unica degradazione è l'aumento di temperatura vengono riutilizzate sia nelle torri barometriche a servizio dei concentratori sottovuoto che nell'alimentazione e primo lavaggio pomodoro.

BAT reference	Prescrizione	Operatività e Programmi Calispa
5.2.4	BAT per il settore oli e grassi	Non applicabili
5.2.5	BAT per il settore lattiero-caseario	Non applicabili
5.2.6	BAT per la produzione di amidi	Non applicabili
5.2.7	BAT per il settore saccarifero	Non applicabili
5.2.8	BAT per il settore del caffè	Non applicabili
5.2.9	BAT per il settore bevande	Non applicabili

Nella versione italiana dei summenzionati BREF sono presenti alcune BAT integrative che ugualmente sono state prese in considerazione.

N.	Best Available Techniques	Operatività e Programmi Calispa
1.0 Emissioni atmosferiche		
1.1	Sostituzione dei combustibili liquidi con combustibili gassosi.	Applicata. Il gas metano è il combustibile utilizzato
1.2	Controllo in continuo dei parametri della combustione e del rendimento.	Attuata.
1.3	Riduzione dei rischi di emissione in atmosfera da parte di impianti frigoriferi che utilizzano ammoniaca.	Non applicata per assenza di impianti frigoriferi e quindi di ammoniaca
2.0 Risorse idriche		
2.1	Installazione di misuratori di acqua su ciascun comparto produttivo.	Non applicata. vengono monitorati i soli consumi complessivi dell'intero ciclo.
2.2	Separazione delle acque di processo dalle altre.	Applicata.
2.3	Riduzione del prelievo dall'esterno. Impianto di raffreddamento a torri evaporative.	Applicata.
2.4	Riutilizzo delle acque di raffreddamento e delle acque delle pompe da vuoto.	Applicata.
2.5	Eliminazione dei rubinetti a scorrimento.	Applicata.
2.6	Utilizzo di idropulitrici a pressione.	Applicata.
2.7	Riutilizzo dell'acqua in uscita dal depuratore per le operazioni ove non è previsto l'utilizzo di acqua potabile.	Non applicata. Le caratteristiche qualitative delle acque in uscita non sono conformi a quelle previste per il riutilizzo delle acque

N.	Best Available Techniques	Operatività e Programmi Calispa
3.0 Energia		
3.1	Dotare le apparecchiature di rifasatori automatici.	Applicata attraverso ispezioni periodiche di controllo ed ottimizzazione combustione
3.2	Miglioramento del rendimento delle centrali termiche.	Attuata
3.3	Demineralizzazione dell'acqua.	Attuata
3.4	Installazione di contatori per ciascun reparto produttivo e/o su ciascuna impianto.	Non attuata
3.5	Impiego di motori ad alta efficienza.	Non attuata

N.	Best Available Techniques	Operatività e Programmi Calispa
4.0 Rumore		
4.1	Utilizzo di un materiale multistrato fonoassorbente per gli impianti e per le pareti interne del capannone.	Non applicata
4.2	Costruzione dei muri esterni con materiale amorfo ad alta densità.	Applicata. muratura in tufo.
4.3	Riduzione dei livelli sonori interni.	Applicata. In programma interventi sulle linee di trasporto aereo
4.4	Piantumazione di alberi (almeno due filari non allineati) nell'area circostante l'impianto.	Non applicabile
4.5	Riduzione del numero di finestre o utilizzo di infissi maggiormente isolanti (vetri a maggiore spessore, doppi vetri etc.).	Non applicata.

N.	Best Available Techniques	Operatività e Programmi Calispa
5.0 Gestione rifiuti		
5.1	Raccolta differenziata.	Applicata
5.2	Riduzione dei rifiuti da imballaggio anche per mezzo del loro riutilizzo o del loro riciclo.	Applicata
5.3	Accordi con i fornitori.	Applicata. In essere ed in corso di perfezionamento con i fornitori di materia prima
5.4	Riduzione volumetrica dei rifiuti assimilabili agli urbani (RSAU) destinati allo smaltimento . Riduzione volumetrica degli imballaggi avviati al riciclaggio.	Non applicata
5.5	Compattazione fanghi.	Applicata. I fanghi sono disidratati e ridotti a piccoli volumi a mezzo nastropressa
6.0 Suolo e acque sotterranee		
6.1	Gestione dei serbatoi fuori terra.	Applicata. Esiste un unico serbatoio di gasolio per autotrazione le cui condizioni vengono verificate con ispezioni interne
6.2	Gestione dei serbatoi interrati.	Non applicata. Non vi sono serbatoi interreati per chemicals
6.3	Gestione delle tubazioni.	Non applicabili (vedi sopra)
6.4	Adozione di piazzali impermeabili.	Applicata. Tutte le aree di movimentazione materia prima sono impermeabilizzate e le relative acque di dilavamento inviate all'impianto di depurazione.

ALLEGATO 3

- EMISSIONI IN ATMOSFERA
- SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

EMISSIONI IN ATMOSFERA**PUNTI DI EMISSIONE**

<i>Punto di emissione</i>	<i>Costruttore</i>	<i>N. di fabbrica e matricola</i>	<i>Producibilità t/h</i>
E1 CALDAIA	GALLERI	n.f. 1365 23/83-VA	32
E2 CALDAIA	GALLERI	n.f. 1222 36105-VA	15

Caratteristiche delle emissioni camino E1

sostanza	metodo di indagine	concentrazioni	flusso di massa (gr/h)
Polveri	ISTISAN 98/2 - DM 25.08.00	Assenti	-----
CO	ISTISAN 98/2 - DM 25.08.00	148 mg/Nmc	1137
CO ₂	ISTISAN 98/2 - DM 25.08.00	12 %	-----
SO _x	ISTISAN 98/2 - DM 25.08.00	Assenti	-----
NO _x	ISTISAN 98/2 - DM 25.08.00	139 mg/Nmc	1068
O ₂	ISTISAN 98/2 - DM 25.08.00	3 %	-----

Caratteristiche delle emissioni camino E1

N.B. Strumentazioni di campionamento: campionatore automatico Zambelli ZB2.

sostanza	metodo di indagine	concentrazioni	flusso di massa (gr/h)
Polveri	ISTISAN 98/2 - DM 25.08.00	Assenti	-----
CO	ISTISAN 98/2 - DM 25.08.00	143 mg/Nmc	1147
CO ₂	ISTISAN 98/2 - DM 25.08.00	12 %	-----
SO _x	ISTISAN 98/2 - DM 25.08.00	Assenti	-----
NO _x	ISTISAN 98/2 - DM 25.08.00	166 mg/Nmc	1331
O ₂	ISTISAN 98/2 - DM 25.08.00	3 %	-----

PRESCRIZIONI

1. I valori limite delle emissioni sono quelli previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti, o nel caso siano più restrittivi, agli eventuali valori limite, previsti dalle BRef di Settore;
2. i valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto;
3. qualora il Gestore accerti che, a seguito di malfunzionamenti o avarie, un valore limite di emissione è superato:
 - a) adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - b) informa gli Enti preposti, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;
4. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;
5. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (do-

tate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento possibilmente secondo le norme UNI-EN;

6. la sigla identificativa dei punti d'emissione compresi nel *Quadro Emissioni in Atmosfera*, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;

7. la sezione di campionamento deve essere resa accessibile ed agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza;

8. i sistemi di contenimento delle emissioni devono essere mantenuti in continua efficienza: a tal fine devono essere effettuati a cura del Gestore manutenzioni periodiche secondo la programmazione prevista nel Piano di monitoraggio e controllo. I certificati relativi alle operazioni di taratura devono essere conservati in stabilimento, a disposizione degli Enti preposti al controllo, per almeno **tre anni** dalla data della loro compilazione.

SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N° 1

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale¹	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza²	Modalità di scarico³	Recettore⁴	Volume medio annuo scaricato					Impianti/-fasi di trattamento⁵	
				Anno di riferimento	Portata media		Metodo di valutazione⁶			
					m³/g	m³/a				
1	B - D - I - N	Periodico su tre mesi/anno	Fognatura	2006	2.308	117.697	☒ M	☐ C	☐ S	Allegati U e T
					☐ M	☐ C	☐ S			
					☐ M	☐ C	☐ S			
					☐ M	☐ C	☐ S			
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE 117.697mc/a							☐ M	☐ C	☐ S	

¹ - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

² - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

³ - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

⁴ - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

⁵ - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

⁶ - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (**M**) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (**C**) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima**: Una emissione si intende stimata (**S**) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC				
Attività IPPC ⁷	N° Scarico finale	Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)	Flusso di massa	Unità di misura
Trasformazione pomodoro (6.4 b)	1	cloruri	78	g/mc
		fosforo totale	0,8	g/mc
		azoto ammoniacale	2,8	g/mc
		azoto nitroso	0,5	g/mc
		azoto nitrico	15,0	g/mc

Presenza di sostanze pericolose ⁸		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.		☐ SI ☒ NO

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	/	/	/
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	/	/	/

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m ²)	Recettore	Inquinanti	Sistema di trattamento
1	Acque meteoriche raccolte dai piazzali di movimentazione della materia prima e dai fabbricati adiacenti	8.013,59	Depuratore	assenti	Depurazione
	Acque meteoriche raccolte dai piazzali e fabbricati adiacenti diversi da quelli di cui sopra	15.477,41	Fognatura comunale	assenti	Non previsto

⁷ - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

⁸ - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

DATI SCARICO FINALE	23.491			

Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO

Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI ☒	NO ☐
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.	Misuratore di portata (mc/h) con totalizzatore (mc)	
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI ☒	NO ☐
Se SI, indicarne le caratteristiche.	Campionatore refrigerato con 24 bottiglie, con frequenza di campionamento ogni 1/2 ora	

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)			
Nome		/	
Sponda ricevente lo scarico ⁹		destra	sinistra
Stima della portata (m ³ /s)	Minima	/	
	Media	/	
	Massima	/	
Periodo con portata nulla ¹⁰ (g/a)		/	

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome		/
Sponda ricevente lo scarico		destra sinistra
Portata di esercizio (m ³ /s)		/
Concessionario		/

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	/
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km ²)	/
Volume dell'invaso (m ³)	/
Gestore	/

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	GORI SpA

⁹ - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

¹⁰ - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

PRESCRIZIONI

La società CALISPA spa è autorizzata a scaricare i reflui provenienti dall'insediamento industriale nella pubblica fognatura: Scarico n° 1 del Comune di Castel San Giorgio nel Tronco fognario di via Riccardo Ciano, con obbligo dell'osservanza delle condizioni, contenute nel Parere n. 03/2009/AIA del 22 luglio 2009, rilasciato dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano in particolare:

- REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - Parte II – Fognatura e Depurazione (delibera CdA Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano del 22 luglio 2005, n. 14);
- DISCIPLINARE delle procedure di autorizzazione allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (delibera C.d.A.- Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano del 18 settembre 2008, n. 16);
- ORDINANZE del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza socio-economica-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno ex OPCM n. 3270/2003;
- della puntuale osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - rispetto dei valori limite di emissione nella rete fognaria di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii. In particolare, I valori limite dei parametri contenuti nello scarico non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo, con acque di raffreddamento e di lavaggio;
 - rispetto delle prescrizioni contenute nel Disciplinare delle autorizzazioni allo scarico del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza socio-economica-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno ex OPCM n. 3270/2003;
 - mantenimento del sistema dello scarico, comprensivo di pozzetti d'ispezione idonei al campionamento, nonché di ogni operazione di manutenzione connessa, a cura e spese della Società CALISPA spa ed in conformità alle indicazioni riportate sugli allegati planimetrici e descrittivi al presente parere;
 - installazione di un misuratore delle portate scaricate e di un campionatore automatico dei reflui nel pozzetto di ispezione (nell'allegato planimetrico unico al parere);
 - rispetto delle prescrizioni tecniche di dettaglio che il gestore del S.I.I. eventualmente impartirà all'atto della regolarizzazione dell'allacciamento;
 - accurata impermeabilizzazione dei pozzi interni all'azienda con obbligo di installazione di un adeguato sistema di misurazione delle portate prelevate.

In caso di inosservanza delle prescrizioni saranno applicate le procedure previste dall'art. 130 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 268 del 09 dicembre 2009 – D. Lgs. 152/06; D.G.R. 1411/07. Approvazione del progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio, trattamento e cernita di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi per il recupero dei solventi, soluzioni di lavaggio, inchiostri liquidi produzione e simili della Ditta DECHEM srl. con sede legale ed impianto alla Via Irno Z.I., Contrada Sardone del Comune di Pontecagnano Faiano (SA).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante “norme in materia ambientale” e che la parte quarta di detto Decreto stabilisce le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed in particolare l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 sancisce la procedura per l'approvazione dei progetti e delle autorizzazioni alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- che con deliberazione di Giunta n.1411/07, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e della autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

VISTO:

- che con istanza datata 30.04.2008 il sig. Francesco De Vita, nato a Salerno il 07.09.1972, in qualità di Legale rappresentante della ditta F.I.C.S. srl, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno con il numero R.E.A. 217754 e con Partita IVA n. 023388440651, ha chiesto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, l'approvazione del progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio, trattamento e cernita di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi per il recupero dei solventi, soluzioni di lavaggio, contenitori, inchiostri liquidi produzione e simili, sito alla Via Irno Z.I. – Contrada Sardone del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), foglio 5 particella 2161; acquisita agli atti dell'A.G.C. 05 il 19.05.2008 prot. 2008.0426214 ed acquisita agli atti del Settore 08 in data 23.05.2008,
- che in data 08.06.2009, prot. 2009.0497937 la ditta F.I.C.S. s.r.l. trasmetteva documentazione integrativa relativa alla destinazione urbanistica, rilasciata dal Comune di Pontecagnano Faiano il 20.01.2009, e la relazione tecnica sostitutiva a firma dell'ing. M. Toscano;

CONSIDERATO che in data 09.07.2009 si è tenuta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e della L. 241/90 e s.m.i. per l'esame del progetto presentato dalla ditta F.I.C.S. s.r.l. e che nella stessa seduta il Rappresentante della Ditta, sig. F. De Vita, ha espresso la volontà di modificare in modo sostanziale il progetto presentato, riservandosi di trasmettere nuova documentazione a sostegno della modifica annunciata e che per tale motivo la seduta fu rinviata;

VISTO

- l'atto del 30.05.2008 a firma del notaio dott. R. Orlando, registrato in Sala Consilina l'11.06.2008 n. 1738 (1T), con il quale la FICS srl cedeva il ramo d'azienda, di cui era titolare, alla DECHEM srl e che pertanto l'intera istruttoria veniva ascritta alla ditta DECHEM srl;
- la documentazione sostituiva, riguardante la modifica annunciata in Conferenza di Servizi, trasmessa in data 24.07.2009, protocollo 2009.0673822, dal sig. Marco De Vita, nato a Salerno il 28.02.1975 ed ivi residente in P.zza San Francesco, 7, quale legale rappresentante della ditta DECHEM srl (ex FICS srl) sita alla Via Irno Z.I. – Contrada Sardone del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), foglio 5 particella 2161;

CONSIDERATO:

- che in data 31.07.2009 si teneva la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e della L. 241/90 e ss.mm.ii., per l'esame della nuova documentazione presentata dalla ditta DECHEM s.r.l. (ex FICS srl) per un impianto di stoccaggio provvisorio, trattamento e cernita di rifiuti liquidi

speciali pericolosi e non pericolosi per il recupero dei solventi, soluzioni di lavaggio, contenitori, inchiostri liquidi produzione e simili, sito alla Via Irno Z.I. – Contrada Sardone del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), foglio 5 particella 2161.

- che in detta Conferenza, su richiesta del sig. M. De Vita, furono eliminati dal progetto i 4 serbatoi interrati per lo stoccaggio del prodotto finito, giungendo, dopo la disamina di tutti gli atti, all'approvazione del progetto con lo stralcio dei quattro serbatoi interrati (D1, D2, D3 e D4) in quanto tale modifica non determina variazione del ciclo produttivo;

VISTO che in data 07.09.2009, prot. 2009.0765320, la ditta DECHEM s.r.l., ottemperando a quanto richiesto nella Conferenza di Servizi decisoria del 31.07.2009, trasmetteva al Settore Ecologia di Salerno la nuova planimetria di Lay out debitamente modificata;

PRESO ATTO:

- che la ditta ha provveduto in data 30.07.2009 al pagamento delle spese istruttorie;
- che il progetto è stato esaminato secondo il D.Lgs. 152/06, art. 208 e la D.G.R. 1411/07;
- di quanto previsto dal Decreto legislativo 152/06, recante "norme in materia ambientale";
- che non è pervenuta alcuna comunicazione ostativa da parte dall'ASL Salerno e dal Comune di Pontecagnano Faiano, assenti alla Conferenza di Servizi, riguardante l'impianto per il quale la ditta DECHEM s.r.l., chiede l'approvazione del progetto;
- che la Ditta è in possesso della polizza fidejussoria n. 068004234 emessa in data 20.10.2009 dalla Società Agente AGORAS s.r.l. con sede in Nocera Inferiore, rappresentante procuratore della Allianz Società per Azioni con sede a Trieste, per euro 74.700,00; con scadenza 20.10.2020;

VISTO il D.Lgs n° 152 del 03.04.2006,

VISTA la Delibera di G.R. n. 1411 del 27 luglio 2007,

VISTO il D.D. n° 1 del 18.01.2008 con il quale il Coordinatore dell'A.G. (05) delega i Dirigenti di Settore incardinati nell'Area medesima ad adottare i relativi provvedimenti di competenza.

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

DI PRENDERE ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 31.07.2009 presso questo Settore;

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, il progetto della ditta DECHEM srl, legale rappresentante sig. Marco De Vita, nato a Salerno il 28.02.1975 ed ivi residente in P.zza San Francesco, 7, per un impianto di stoccaggio provvisorio, trattamento e cernita di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi per il recupero dei solventi, soluzioni di lavaggio, contenitori, inchiostri liquidi produzione e simili, sito alla Via Irno Z.I. – Contrada Sardone del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), foglio 5 particella 2161;

DI STABILIRE:

- che le opere contenute nel progetto devono essere ultimate entro 6 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento;
- che terminati i lavori la ditta DECHEM s.r.l., deve comunicare al Settore Ecologia Tutela Ambientale Disinquinamento e Protezione Civile di Salerno ed all'Amministrazione Provinciale di Salerno l'avvenuta ultimazione dei lavori attestata da apposita perizia giurata di tecnico qualificato, ai sensi del comma 4 del punto 11.2 dell'allegato1 della Delibera di G.R. 1411 del 27 luglio 2007;

DI PRECISARE:

- che l'Amministrazione Provinciale di Salerno, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione del completamento dei lavori, dovrà verificare la conformità dei lavori effettuati con il progetto approvato e trasmettere tempestivamente al Settore T.A.P. Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione civile di Salerno gli esiti di tale verifica;
- che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, sarà concessa con atto monocratico del Dirigente di questo Settore, previo acquisizione dell'attestato di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Salerno;

DI SPECIFICARE:

- che, la presente autorizzazione, non esonera la ditta DECHEM s.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalle normative vigenti;
- che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge;
- che il presente provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie;

DI NOTIFICARE, il presente atto alla ditta DECHEM s.r.l. Via Irno Z.I. – Contrada Sardone del Comune di Pontecagnano Faiano (SA);

DI TRASMETTERE, copia del presente provvedimento al Comune di Pontecagnano Faiano , all'ASL Salerno, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, per la dovuta conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e all'Amministrazione Provinciale di Salerno che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.

DI INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 269 del 09 dicembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta PARISI E PARISI DI PARISI PIETRO & C sas con sede legale in Contrada Scarpitiello, Auletta, sede impianto in Localita' Santa Barbara, Auletta.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- **che** la ditta PARISI E PARISI DI PARISI PIETRO & C s.a.s. con sede legale in Contrada Scarpitiello– AULETTA, Legale Rappresentante Parisi Pietro, nato a Polla il 16.12.1977, ha presentato in data 22.01.2009 prot. 0053898 ed integrazione del 27.04.2009 prot. 0360006 istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in Località Santa Barbara– AULETTA, per l'attività di: autocarrozzeria, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;

- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: bruciatore

non sottoposto ad autorizzazione

ai sensi dell'art. 269 comma 14 del D.Lgs 152/06

E2: cabina di verniciatura

COV	12	mgC/Nmc

Polveri (particelle di vernice)	0,6	mg/Nmc

Polveri da carteggiatura	0,625	mg/Nmc

- **che** l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- **che** la Conferenza di Servizi del 30.06.2009 ha rinviato ad ulteriore convocazione con l'obbligo di presentare:- relazione tecnica integrativa in cui venga chiaramente descritto il ciclo produttivo e le diverse fasi in cui viene svolta l'attività, non trascurando di indicare anche le fasi precedenti alla verniciatura; - calcolo, anche se presunto, delle emissioni nelle diverse fasi; - nuova planimetria da cui si evince qual'è quello a servizio della cabina di verniciatura, non trascurando di indicare geometria e dimensione dei camini;

- **che** in data 20.10.2009 il sig. De Lauso, in qualità di delegato dalla Ditta, ha consegnato pro manibus, in sede di Conferenza di Servizi del 20.10.2009, la documentazione integrativa richiesta nella Conferenza di Servizio del 30.06.2009;

- **che** la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del 20.10.2009 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1.Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;

2.Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di

campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;

3. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

- **che** il rilascio del Decreto è subordinato all'invio di una dichiarazione del Legale Rappresentante della Ditta sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO:

- **che** la Ditta in data 09.12.2009 prot. 1065770 ha ottemperato a quanto disposto dalla Conferenza di Servizi di cui sopra;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di concedere alla ditta PARISI E PARISI DI PARISI PIETRO & C s.a.s. con sede legale in Contrada Scarpitiello– AULETTA, Legale Rappresentante Parisi Pietro, nato a Polla il 16.12.1977, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: autocarrozzeria relativa all'impianto sito in Località Santa Barbara– AULETTA, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;

2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;

3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

6) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;

7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

8) inviare copia del presente decreto alla ditta PARISI E PARISI DI PARISI PIETRO & C s.a.s., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Auletta.

9) pubblicare il presente atto sul BURC;

10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta PARISI E PARISI DI PARISI PIETRO & C s.a.s., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 270 del 10 dicembre 2009 – Ditta Autocarrozzeria AVALLONE di AVALLONE Brigido, con sede legale e sede impianto nel Comune di Salerno, Via Diego Taiani, 30. VOLTURA con cambio di ragione sociale dalla Ditta Autocarrozzeria AVALLONE di AVALLONE Brigido nato a Salerno il 05.10.1942, autorizzata con Decreto n. 01995 del 15.03.1999 alla Ditta Autocarrozzeria AVALLO-NE di AVALLONE Brigido nato a Salerno il 03.03.1980.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che con Decreto Dirigenziale n°01995 del 15.03.1999 è stato rilasciato alla ditta autocarrozzeria Avallone di Avallone Brigido, con sede legale e sede impianto nel Comune di Salerno, via Diego Taiani, 30 l'autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito nel Comune di Salerno, via Diego Taiani, 30 esercente l'attività di Autocarrozzeria;
- che il sig. Avallone Brigido, nato a Salerno il 03.03.80, legale rappresentante della ditta autocarrozzeria Avallone , con sede legale e sede impianto nel Comune di Salerno, via Diego Taiani, 30, esercente l'attività di autocarrozzeria, ha presentato in data 27.10.2009, prot. 0921055, richiesta di voltura con cambio di ragione sociale dalla ditta autocarrozzeria Avallone di Avallone Brigido nato a Salerno il 05.10.1942 alla ditta autocarrozzeria Avallone di Avallone Brigido nato a Salerno il 03.03.1980, giusta scrittura privata del 27.10.09, prot. 0921055, per cessione a titolo gratuito di azienda da Avallone Brigido nato a Salerno il 05.10.1942 a Avallone Brigido nato a Salerno il 03.03.1980;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta in premessa specificata;

VISTA:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

- per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate, di autorizzare la voltura del Decreto Dirigenziale n° 01995 del 15.03.1999 dalla ditta autocarrozzeria Avallone di Avallone Brigido nato a Salerno il 05.10.1942 alla ditta autocarrozzeria Avallone di Avallone Brigido nato a Salerno il 03.03.1980, con sede legale e sede impianto nel Comune di Salerno, esercente l'attività di autocarrozzeria;
- di confermare integralmente quanto riportato nel Decreto Dirigenziale n° 01995 del 15.03.1999, con l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- con la prescrizione che il presente decreto è rilasciato sulla scorta della normativa regionale vigente e fatto salvi gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/06;
- di inviare copia del presente decreto alla ditta autocarrozzeria Avallone di Avallone Brigido, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Salerno.
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 272 del 10 dicembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta DE MAIO GIOVANNI con sede legale ed impianto in Via Trieste n. 38, Castel San Giorgio.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

-che la ditta DE MAIO GIOVANNI con sede legale in Via Trieste n. 38 – CASTEL SAN GIORGIO, Legale Rappresentante De Maio Giovanni, nato a Castel San Giorgio il 30.11.1959, ha presentato in data 10.12.2007 prot. 1051637 ed integrazione del 27.03.2008 prot. 0267227, istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in Via Trieste n. 38 – CASTEL SAN GIORGIO, per l'attività di: aut carrozzeria, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;

- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:

- a) il ciclo produttivo;
- b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
- c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: cabina di verniciatura

	mg/mc	g/h
Polveri	2,2	26,4
S.O.V. V ^a classe	0,55	6,6
S.O.V. IV ^a classe	0,17	2,0
S.O.V. III ^a classe	0,08	1,0

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del 04.05.2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1. Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
2. Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
3. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
4. che i sistemi di aspirazione, nella fase di carteggiatura e affinatura, siano sempre in esercizio;
5. il rilascio del Decreto è subordinato ad una dichiarazione del Legale Rappresentante della Ditta sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.

CONSIDERATO:

- che la Ditta in data 13.10.2009 prot. 0873992 ha ottemperato a quanto disposto dalla Conferenza di Servizi di cui sopra;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;

- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di concedere alla ditta DE MAIO GIOVANNI con sede legale in Via Trieste n. 38 – CASTEL SAN GIORGIO, Legale Rappresentante De Maio Giovanni, nato a Castel San Giorgio il 30.11.1959, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di autocarrozzeria relativa all'impianto sito in Via Trieste n. 38 – CASTEL SAN GIORGIO, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
 - 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
 - 2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
 - 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
 - 4) che i sistemi di aspirazione, nella fase di carteggiatura e affinatura, siano sempre in esercizio;
 - 5) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
 - 6) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
 - 7) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
 - 8) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
 - 9) inviare copia del presente decreto alla ditta DE MAIO GIOVANNI, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Castel San Giorgio.
 - 10) pubblicare il presente atto sul BURC;
 - 11) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta DE MAIO GIOVANNI, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 273 del 10 dicembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta IDAR SRL con sede legale ed impianto in Localita' Zona Industriale, Contursi Terme.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta IDAR S.R.L. con sede legale in Località Zona Industriale – CONTURSI TERME, Legale Rappresentante Brancaccio Fabrizio, nato a Napoli il 04.08.1942, ha presentato in data 26.10.2007 prot. 0910574 istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in Località Zona Industriale – CONTURSI TERME, per l'attività di: produzione di manufatti in vetroresina, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;
- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:
 - a) il ciclo produttivo;
 - b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
 - c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: stratificazione dei componenti in vetroresina

	mg/Nmc
Stirene	circa 16,44

E2:falegnameria

Polveri	circa 1,6

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;
- che in data 18.11.2008 si è tenuta la prima convocazione della Conferenza di Servizi che ha deciso di chiedere le seguenti integrazioni da presentare: 1) una nuova relazione in cui vengano indicate, anche se teoricamente, le emissioni prodotte nella fase di resinatura e nel reparto falegnameria; 2) una nuova planimetria in cui graficamente venga rappresentato: a) il sistema di depolverizzazione del reparto falegnameria; b) il sistema di aspirazione delle polveri e dei SOV nel reparto di resinatura;
- che con nota del 17.03.2009 prot. 0231228 il Settore Ecologia di Salerno ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 15.04.2009;
- che in data 15.04.2009 la Conferenza di Servizi, in seconda convocazione, ha espresso parere non favorevole al rilascio dell'autorizzazione in quanto la Ditta de quo non ha presentato l'integrazione chiesta nella conferenza di servizi del 18.11.2008;
- che il Settore Ecologia di Salerno con nota del 03.07.2009 prot. 0596854, ha comunicato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241 del 07/08/90 e s.m.i., di emettere il decreto di diniego dando facoltà alla Ditta di presentare, per iscritto, le proprie osservazioni corredate da documenti entro il termine di dieci giorni.
- che in data 20.07.2009 prot. 0654293 la Ditta Idar s.r.l. ha comunicato di non aver potuto ottemperare all'integrazione della documentazione richiesta e di essere venuta a conoscenza della Conferenza di Servizi del 15.04.2009 solo dopo che essa si era tenuta in quanto tutti i dipendenti dell'azienda dal mese di gennaio 2009 erano in Cassa Integrazione a 0 ore per mancanza di commesse ed ha chiesto al Settore Ecologia di Salerno, in via del tutto eccezionale, di indire una nuova Conferenza di Servizi;
- che in data 20.07.2009 prot. 06554293 ha inviato la documentazione richiesta nella Conferenza di Servizi del 15.04.2009;
- che con nota del 10.08.2009 prot. 0719479 il Settore Ecologia di Salerno ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 08.09.2009;
- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del 08.09.2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1. Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
 2. Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
 3. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- che il rilascio del Decreto, comunque, è subordinato all'invio: 1) di una dichiarazione del Legale Rappresentante della Ditta sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.; 2) del quadro generale riassuntivo delle emissioni, debitamente firmato da un chimico o biologo iscritto al relativo albo o collegio professionale.

CONSIDERATO:

- che la Ditta in data 07.10.2009 prot. 0854650 ha ottemperato a quanto disposto dalla Conferenza di Servizio di cui sopra;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, inquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di concedere alla ditta IDAR S.R.L. con sede legale in Località Zona Industriale – CONTURSI TERME, Legale Rappresentante Brancaccio Fabrizio, nato a Napoli il 04.08.1942, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: produzione di manufatti in vetroresina relativa all'impianto sito in Località Zona Industriale – CONTURSI TERME, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
 - 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
 - 2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
 - 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
 - 4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
 - 5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
 - 6) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs. 152/06;

- 7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- 8) inviare copia del presente decreto alla ditta IDAR S.R.L., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Contursi.
- 9) pubblicare il presente atto sul BURC;
- 10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta IDAR S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 274 del 10 dicembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta DI CONCILIO UMBERTO con sede legale ed impianto in Via Tempa, Ogliastro Cilento.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta DI CONCILIO UMBERTO con sede legale in Via Tempa – OGIASTRO CILENTO, Legale Rappresentante Di Concilio Umberto, nato a Prignano Cilento il 25.02.1955, ha presentato in data 06.05.2008 prot. 0382808 ed integrazione del 15.09.2008 prot. 0760641 istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in Via Tempa – OGIASTRO CILENTO, per l'attività di: autocarrozzeria, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;
- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:
 - a) il ciclo produttivo;
 - b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
 - c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: cabina di verniciatura

	mg/Nmc	g/h
Polveri	0,02	0,4
SOV III classe	0,04	0,7

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;
- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del 05.05.2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:
 1. Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
 2. Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
 3. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
 4. il rilascio del decreto è comunque subordinato all'invio di una dichiarazione del Legale Rappresentante della Ditta sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii.

CONSIDERATO:

- che la Ditta in data 13.10.2009 prot. 0873975 ha ottemperato a quanto disposto dalla Conferenza di Servizi di cui sopra;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;

- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale,
disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di concedere alla ditta DI CONCILIO UMBERTO con sede legale in Via Tempa – OGLIASTRO CILENTO, Legale Rappresentante Di Concilio Umberto, nato a Prignano Cilento il 25.02.1955, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: autocarrozzeria relativa all'impianto sito in Via Tempa – OGLIASTRO CILENTO, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
- 2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- 5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- 6) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
- 7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di tra8) inviare copia del presente decreto alla ditta **DI CONCILIO UMBERTO**, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di **Ogliastro Cilento**.sferimento dell'impianto in altro sito;
- 8) inviare copia del presente decreto alla ditta DI CONCILIO UMBERTO, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Ogliastro Cilento.
- 9) pubblicare il presente atto sul BURC;
- 10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta DI CONCILIO UMBERTO, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 275 del 10 dicembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta CIANCIO SRL con sede legale ed impianto in Via Rosario Livatino n. 10, Castel San Giorgio.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta CIANCIO SRL con sede legale in Via Rosario Livatino n. 10 – CASTEL SAN GIORGIO, Legale Rappresentante Ciano Mauro, nato a Roccapiemonte il 19.07.1971, ha presentato in data 23.04.2007 prot. 0368885 istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in Via Rosario Livatino n. 10 – CASTEL SAN GIORGIO, per l'attività di: produzione di arredi metallici per uffici e negozi, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;
- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:
 - a) il ciclo produttivo;
 - b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
 - c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: zona saldatura

	mg/Nmc
Polveri inalabili	< 1
Nichel	0.05
Cromo totale	0.2
Rame	0.1
Piombo	< 0.1
Cadmio	< 0.1
Ossido di carbonio	< 5
NOX	<10
Centro capannone (affinatrice)	
Polveri di legno	< 1

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

-che la Conferenza di Servizi del 07.10.2008 ha rinviato ad ulteriore convocazione con la prescrizione di seguito riportata: presentare una nuova planimetria su cui vengano indicate tutte le macchine presenti nel locale di falegnameria e nel locale di carpenteria metallica, non trascurando di rappresentare anche i relativi sistemi di abbattimento;

- che la Ditta in data 03.12.2008 prot. 1015136 ha inviato quanto chiesto nella Conferenza di Servizi del 07.10.2008;

- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del 03.12.2008, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

- Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
- Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il

numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;

- Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
 - indicare le caratteristiche tecniche dei sistemi di abbattimento, sia del reparto falegnameria che del reparto carpenteria metallica – fase di saldatura. Non trascurando di trasmettere, a questo Settore, le caratteristiche tecniche del suindicato impianto;
- che il rilascio del Decreto è subordinato ad una dichiarazione del Legale Rappresentante della Ditta sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.

CONSIDERATO:

- che la Ditta in data 11.11.2009 prot. 0975607 ha ottemperato a quanto disposto dalla Conferenza dei Servizi di cui sopra.

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di concedere alla ditta CIANCIO SRL con sede legale in Via Rosario Livatino n. 10 – CASTEL SAN GIORGIO, Legale Rappresentante Ciano Mauro, nato a Roccapiemonte il 19.07.1971, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: produzione di arredi metallici per uffici e negozi relativa all'impianto sito in Via Rosario Livatino n. 10 – CASTEL SAN GIORGIO, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
 - 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
 - 2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
 - 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
 - 4) indicare le caratteristiche tecniche dei sistemi di abbattimento, sia del reparto falegnameria che del reparto carpenteria metallica – fase di saldatura. Non trascurando di trasmettere, a questo Settore, le caratteristiche tecniche del suindicato impianto;
 - 5) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
 - 6) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- 7) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
- 8) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- 9) inviare copia del presente decreto alla ditta CIANCIO SRL, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Castel San Giorgio.
- 10) pubblicare il presente atto sul BURC;
- 11) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta CIANCIO SRL, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 276 del 10 dicembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta COSTRUZIONI MECCANICHE P. MANNARA & FIGLI SRL con sede legale ed impianto in Via Firenze n. 43, Nocera Superiore.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta COSTRUZIONI MECCANICHE P. MANNARA & FIGLI S.R.L. con sede legale in Via Firenze n. 43 – NOCERA SUPERIORE, Legale Rappresentante Mannara Marco, nato a Nocera Superiore il 25.02.1977, ha presentato in data 13.05.2008 prot. 0408590 istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in Via Firenze n. 43 – NOCERA SUPERIORE, per l'attività di: costruzione di macchinari ed impianti per l'industria, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;
- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:
 - a) il ciclo produttivo;
 - b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
 - c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: saldatura

Polveri 0,25 mg/Nmc 0,35 g/h

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;
- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del 03.03.2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:
 - 1. Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
 - 2. Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
 - 3. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno.
- che il rilascio del Decreto è subordinato ad una dichiarazione del Legale Rappresentante della Ditta sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.

CONSIDERATO:

- che la Ditta in data 11.11.2009 prot. 0975314 ha ottemperato a quanto disposto dalla Conferenza dei Servizi di cui sopra;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di concedere alla ditta COSTRUZIONI MECCANICHE P. MANNARA & FIGLI S.R.L. con sede legale in Via Firenze n. 43 – NOCERA SUPERIORE, Legale Rappresentante Mannara Marco, nato a Nocera Superiore il 25.02.1977, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: costruzione di macchinari ed impianti per l'industria relativa all'impianto sito in Via Firenze n. 43 – NOCERA SUPERIORE, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
- 2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- 5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- 6) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
- 7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- 8) inviare copia del presente decreto alla ditta COSTRUZIONI MECCANICHE P. MANNARA & FIGLI S.R.L., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Nocera Superiore.
- 9) pubblicare il presente atto sul BURC;
- 10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta COSTRUZIONI MECCANICHE P. MANNARA & FIGLI S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 277 del 10 dicembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta D' AMORA SRL con sede legale e sede impianto in Via Dei Goti n. 263, Angri.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta D'AMORA S.R.L. con sede legale in Via Dei Goti n. 263 – ANGRI, Legale Rappresentante D'Amora Antonio, nato a S. Antonio Abate il 16.09.1953, ha presentato in data 06.02.2008 prot. 112955 ed integrazioni del 20.06.2008 prot. 0532779 e del 21.07.2009 prot. 0658638 istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in Via Dei Goti n. 263 – ANGRI, per l'attività di: lavorazione e produzione di prodotti dolciari ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;
- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:
 - a) il ciclo produttivo;
 - b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
 - c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1,E2,E3: bruciatori forno a tunnel

	mg/Nmc
Polveri	nei limiti
SO2	nei limiti
NOx	<100

E4,E5,E6: sfiati aria esausta

COV	n.v.
(come COT)	

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del 21.07.2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1. Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;

2. Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;

3. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno.

- che il rilascio del Decreto, comunque, è subordinato all'invio:

1. di una dichiarazione del Legale Rappresentante della Ditta sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii.;

2. di una relazione integrativa, redatta da un tecnico abilitato, nella quale si dichiara di aver installato, sui punti di emissione E4,E5 ed E6 – sfiati aria calda e/o vapori di cottura – sistemi di abbattimento, così come per legge, per i composti organici volatili.

CONSIDERATO:

- che la Ditta in data 30.10.2009 prot. 0934971 ed in data 11.11.2009 prot. 0975292 ha ottemperato a quanto disposto dalla Conferenza di Servizi di cui sopra;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di concedere alla ditta D'AMORA S.R.L. con sede legale in Via Dei Goti n. 263 – ANGRI, Legale Rappresentante D'Amora Antonio, nato a S. Antonio Abate il 16.09.1953, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: lavorazione e produzione di prodotti dolciari relativa all'impianto sito in Via Dei Goti n. 263 – ANGRI, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
- 2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- 5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- 6) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
- 7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- 8) inviare copia del presente decreto alla ditta D'AMORA S.R.L., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Angri.
- 9) pubblicare il presente atto sul BURC;
- 10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta D'AMORA S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 278 del 11 dicembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta FALEGNAMERIA VITALE DI VITALE DOMENICO & C. SAS con sede legale in Via Pasquale Santoriello, 46, Cava de' Tirreni, sede impianto in Via G. Maiori, Zona ASI, Cava de' Tirreni.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta FALEGNAMERIA VITALE DI VITALE DOMENICO & C S.A.S. con sede legale in Via Pasquale Santoriello 46 – CAVA DEI TIRRENI, Legale Rappresentante Vitale Domenico, nato a Cava Dei Tirreni il 26.06.1969, ha presentato in data 20.11.2008 prot. 0973382 istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in Via G. Maiori - Zona ASI – CAVA DEI TIRRENI, per l'attività di: falegnameria, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;
- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:
 - a) il ciclo produttivo;
 - b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
 - c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: impianto centralizzato di aspirazione polveri provenienti dalle macchine ed attrezzature

	mg/Nmc	Kg/h
Polveri	<15	< 0.2

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del 05.05.2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1. Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;

2. Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;

3. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

4. il rilascio del decreto, comunque, è subordinato all'invio della certificazione in originale di iscrizione alla C.C.I.A.A.

CONSIDERATO:

- che la Ditta in data 05.11.2009 prot. 0958147 ha inviato quanto disposto dalla Conferenza di Servizio di cui sopra.

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di concedere alla ditta FALEGNAMERIA VITALE DI VITALE DOMENICO & C S.A.S. con sede legale in Via Pasquale Santoriello 46 – CAVA DEI TIRRENI, Legale Rappresentante Vitale Domenico, nato a Cava Dei Tirreni il 26.06.1969, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: falegnameria relativa all'impianto sito in Via G. Maiori - Zona ASI – CAVA DEI TIRRENI, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
- 2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- 5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- 6) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
- 7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- 8) inviare copia del presente decreto alla ditta FALEGNAMERIA VITALE DI VITALE DOMENICO & C S.A.S., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Cava Dei Tirreni.
- 9) pubblicare il presente atto sul BURC;
- 10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta FALEGNAMERIA VITALE DI VITALE DOMENICO & C S.A.S., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 322 del 09 dicembre 2009 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per un nuovo impianto rilasciata, ai sensi dell'art. 269 del D.L.vo 152/06 parte V, alla ditta CASEIFICIO LA REGINA DEI MAZZONI S.R.L. con sede legale ed operativa nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE) alla via Provinciale per Cappella Reale snc, per l'attività di "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g", ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D.L.vo 152/06.**

IL DIRIGENTE

Premesso che

il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

il Sig. Autieri Marco, nato a Castel Volturno il 03/03/1963, legale rappresentante della ditta Caseificio LA REGINA DEI MAZZONI S.R.L., P. IVA 03432750614, con Sede legale ed operativa nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE) alla via Provinciale per Cappella Reale snc, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g", ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 27/10/2009 prot. n. 0924209, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con produzione giornaliera minore di 1000kg/g;

Considerato che

la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 26/11/2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Ritenuto in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g

Visti

il decreto legislativo n. 152/06

il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;

il D. D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta di adozione del presente atto del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di,

1. autorizzare la ditta Caseificio LA REGINA DEI MAZZONI S.R.L., P. IVA 03432750614, con Sede legale ed operativa nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE) alla via Provinciale per Cappella Reale snc, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Generatore vapore alimentato a GPL potenzialità 0,320 MW	non presente

2.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c)contenere le emissioni prodotte nei valori riportati e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del d. lgs n. 152/06;
- f)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.precisare che:

- a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6.stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del d. lgs n. 152/06;

7.notificare il presente provvedimento alla ditta Caseificio LA REGINA DEI MAZZONI S.R.L.;

8.inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Cancellò ed Arnone (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/2 Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

9.inoltare copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 323 del 09 dicembre 2009 – Rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata, ai sensi dell' art. 269 del D.L.vo 152/06 parte V, alla Ditta I SAPORI DEL LATTE S.r.l., con sede legale e produttiva: Carinaro (CE) via Larga n. 44, per l' attività di “Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g”, ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D.L.vo 152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che “Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione”;
- che la sig.ra Sepe Federica , nata a Capua (CE) il 06/11/1974, legale rappresentante della ditta I SAPORI DEL LATTE S.r.l., con sede legale e produttiva nel Comune di Carinaro (CE) via Larga n. 44, ha avanzato istanza di autorizzazione alle continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività di “Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g” - già autorizzata con D.D. n. 5 del 05/01/2005 - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 07/02/2008 prot. n. 0114236, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di con produzione giornaliera di 270 kg/g di prodotto finito;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 03/11/2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta I SAPORI DEL LATTE S.r.l. – P. IVA 02905630618 - con stabilimento sito in Carinaro (CE) via Larga n. 44, esercente attività di “Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g”;

VISTI

- il decreto legislativo n. 152/06;
- il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. autorizzare la ditta la ditta I SAPORI DEL LATTE S.r.l. – P. IVA 02905630618 - con stabilimento sito in Carinaro (CE) via Larga n. 44, esercente attività di “Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g”; - già autorizzata con D.D. n. 5 del 05/01/2005- alla continuazione delle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Impianto termico GPL potenzialità MW 0,349	Non presente

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del d. lgs n. 152/06;
- f)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

- a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del d. lgs n. 152/06;

7. notificare il presente provvedimento alla ditta I SAPORI DEL LATTE S.r.l.;

8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Carinaro (CE), alla Provincia di Caserta, all'Asl Caserta ex Ce2- Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

9. inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 324 del 09 dicembre 2009 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per un nuovo impianto rilasciata, ai sensi dell'art. 269 del D.L.vo 152/06 parte V, alla ditta NEW NORMANNO di Russo Nicola e Anatriello Pasquale s.n.c., con sede legale ed operativa nel Comune di Aversa (CE) alla via E. Fermin. 25, per l'attività di fustellificio con "Saldature di oggetti e superfici metalliche", ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D.L.vo 152/06.**

IL DIRIGENTE

Premesso che

il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

il Sig. Russo Nicola, nato a Orta di Atella (CE), legale rappresentante della Ditta NEW NORMANNO di Russo Nicola e Anatriello Pasquale s.n.c., codice fiscale e numero di iscrizione 02948270612, con Sede legale ed operativa nel Comune di Aversa (CE) alla via E. Fermi n. 25, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di Fustellificio con "Saldature di oggetti e superfici metalliche", ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 17/09/2009 prot. n. 0796240, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

Considerato che

la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 26/11/2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Ritenuto in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta NEW NORMANNO di Russo Nicola e Anatriello Pasquale s.n.c., codice fiscale e numero di iscrizione 02948270612, con Sede legale ed operativa nel Comune di Aversa (CE) alla via E. Fermi n. 25, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di Fustellificio con "Saldature di oggetti e superfici metalliche";

Visti

il decreto legislativo n. 152/06

il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;

il D. D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta di adozione del presente atto del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di,

autorizzare la ditta NEW NORMANNO di Russo Nicola e Anatriello Pasquale s.n.c., codice fiscale e numero di iscrizione 02948270612, con Sede legale ed operativa nel Comune di Aversa (CE) alla via E.

Fermi n. 25, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di Fustellificio con "Saldature di oggetti e superfici metalliche" -alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	SALDATURA	FILTRI A CARBONI ATTIVI

1.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c)contenere le emissioni prodotte nei valori riportati e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del d. lgs n. 152/06;
- g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- h)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- i)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

2.precisare che:

- a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

3.demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

4.precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

5.stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del d. lgs n. 152/06;

6.notificare il presente provvedimento alla ditta NEW NORMANNO di Russo Nicola e Anatriello Pasquale s.n.c;

7.inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Aversa (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/2 Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

8.inoltare copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 325 del 10 dicembre 2009 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per un nuovo impianto rilasciata, ai sensi dell'art. 269 del D.L.vo 152/06 parte V, alla Ditta DI MARE IMPIANTI s.r.l., con sede legale nel Comune di Napoli (NA) in via Palepoli n. 20 e sede operativa nel Comune di Carinaro (CE) alla Zona Industriale ASI Aversa Nord, per l'attività di "Saldature di oggetti e superfici metalliche", ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D.L.vo 152/06.**

IL DIRIGENTE

Premesso che

il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

il Sig. Di Mare Ciro, nato a Napoli il 23/09/1971, legale rappresentante della ditta DI MARE IMPIANTI s.r.l., codice fiscale e numero di iscrizione 07260630632, con Sede legale Comune di Napoli (NA) in via Palepoli n. 20 e sede operativa nel Comune di Carinaro (CE) alla Zona Industriale ASI Aversa Nord, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di "Saldature di oggetti e superfici metalliche", ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 14/08/2009 prot. n. 0701591, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

Considerato che

la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 15/04/2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, a condizione che la ditta faccia pervenire il certificato di agibilità dell'immobile e la richiesta di classificazione di industria insalubre;

la ditta ha inviato la suddetta documentazione in data 26/11/2009, e che la stessa è stata acquisita al protocollo del Settore in data 26/11/2009 prot. n. 1025481;

Ritenuto in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta DI MARE IMPIANTI s.r.l., codice fiscale e numero di iscrizione 07260630632, con Sede legale Comune di Napoli (NA) in via Palepoli n. 20 e sede operativa nel Comune di Carinaro (CE) alla Zona Industriale ASI Aversa Nord, esercente attività di "Saldature di oggetti e superfici metalliche";

Visti

il decreto legislativo n. 152/06

il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;

il D. D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta di adozione del presente atto del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di,

1. autorizzare la ditta DI MARE IMPIANTI s.r.l., codice fiscale e numero di iscrizione 07260630632, con Sede legale Comune di Napoli (NA) in via Palepoli n. 20 e sede operativa nel Comune di Carinaro (CE) alla Zona Industriale ASI Aversa Nord, esercente attività di "Saldature di oggetti e superfici metalliche", alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
EMISSIONI DIFFUSE	SALDATURA	DEPURATORE MECCANICO MOBILE MOD. C 18 TIPO FTS

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte nei valori riportati e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del d. lgs n. 152/06;
- g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

- a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6.stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del d. lgs n. 152/06;

7.notificare il presente provvedimento alla ditta DI MARE IMPIANTI s.r.l.;

8.inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Carinaro (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/2 Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

9.inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n.342 del 09 dicembre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: LAVASUD con sede legale e operativa nel Comune di NOLA alla Via Variante 7 bis , attività lavanderia industriale.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante della Ditta: LAVA SUD con sede legale e sede operativa nel Comune di Nola alla Via Variante 7 bis, per l'attività di lavanderia industriale, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 con istanza prot. n. 370158 del 23/04/07 e integrazione prot. 418173 del 13/05/09, con allegata la relativa relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative.

RILEVATO

- che per il 10/07/07 è stata convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L. 241/90, Conferenza di Servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;
- che nella Conferenza di servizio iniziata il 10/07/07 e conclusasi il 20/11/09 il rappresentante dell'ASL Na 3 ex NA 4, attesa la nota del Dipartimento Prevenzione prot. 2159/SISP, ha espresso il parere non favorevole;
- il rappresentante dell' ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole ;
- il rappresentante del Comune ha espresso il proprio parere favorevole
- che, ai sensi dell'art. 14 quater comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia , che non ha definitivamente espresso il proprio parere,
- che la Conferenza di Servizio a conclusione dei lavori, considerato che il parere negativo dell' ASL è privo di concreti elementi istruttori, non confuta la documentazione prodotta dalla ditta dalla quale si evince l'idoneità dei sistemi di abbattimento delle emissioni, così come dichiarato dall'Arpac, ha espresso parere favorevole

RITENUTO

- di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta LAVA SUD con sede legale e sede operativa nel Comune di Nola alla Via Variante 7 bis con l'attività di lavanderia industriale con l'obbligo per la ditta di presentare le misure delle emissioni con cadenza annuale.
-

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05.

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1.di autorizzare la ditta LAVA SUD del signor Pernotti Angelo con sede legale e sede operativa nel Comune di Nola alla Via Variante 7 bis per l'attività di lavanderia industriale, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

Camino d'emissione	Fasi e Provenienza	Sostanze inquinanti	Valore delle emissioni mg/Nmc	Portata dei fumi Nmc/h	Flusso di massa g/h
E1	caldaia a olio BT2 con potenzialità Kcal/h1500.000	Monossido di carbonio come CO	138	2.452	338,38
		Ossido di Zolfo come SO2	379		929,31
		Ossido di Azoto come NOx	272		666,95
E2	caldaia a olio BTZ con potenzialità di 1.500.000 Kcal/h	Monossido di carbonio come CO	131	2.394	338,38
		Ossido di Zolfo come SO2	384		929,31
		Ossido di Azoto come NOx	267		666,95
	essiccatoi	Polveri totali	0,8	2.801	2,24

E3					
E4	essiccatoi	Polveri totali	0,7	2.805	1,96

2.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

b)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

c)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

d)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

e)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

f)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

g)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla Ditta, LAVA SUD di Pernotti Angelo con sede legale e sede operativa nel Comune di Nola alla Via Variante 7 bis con l'attività di lavanderia industriale

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Nola alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 903 del 30 novembre 2009 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto di telefonia mobile Vodafone Omnitel presso il serbatoio idrico comunale" da realizzarsi in loc. Maroccia nel Comune di Castellabate (SA) - proposto dalla Soc. Vodafone Omnitel N. V.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 25.02.2009, acquisita al prot. n° 166011 in data 25.02.2009, la Soc. Vodafone Omnitel N.V., con sede in Pozzuoli (NA) alla Via Campi Flegrei n. 34, ha presentato istanza relativa al progetto "impianto di telefonia mobile Vodafone Omnitel presso il serbatoio idrico comunale" da realizzarsi in loc. Maroccia nel Comune di Castellabate (SA);

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° I, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 28.10.2009, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza;

che la Soc. Vodafone Omnitel N.V. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 6.05.2009;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28.10.2009, in merito al progetto "impianto di telefonia mobile Vodafone Omnitel presso il serbatoio idrico comunale " da realizzarsi in loc. Maroccia nel Comune di Castellabate (SA) proposto dalla Soc. Vodafone Omnitel N.V., con sede in Pozzuoli (NA) alla Via Campi Flegrei n. 34;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visibile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 905 del 30 novembre 2009 – Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "intervento finalizzato alla protezione del litorale dai fenomeni di erosione costiera e dai rischi ad essi connessi" proposto dal Comune di Montecorice (SA).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n°426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 1.07.2008, acquisita al prot. n° 646440 in data 23.07.2008, il Comune di Montecorice (SA), ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "intervento finalizzato alla protezione del litorale dai fenomeni di erosione costiera e dai rischi ad essi connessi";

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° IV e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 28.10.2009, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

- si producano le relazioni originali relative alle indagini sulla Poseidonia ed all'ambiente marino con il nome del Biologo responsabile;
- si verifichi da parte del progettista o del proponente la coerenza tra le scelte adottate (stralcio, eliminazione ripascimento) e i risultati dello studio specialistico, che si riferisce all'opera completa, comprensiva del ripascimento;
- si produca un piano di monitoraggio e manutenzione;
- come in tutti i progetti di protezione costiera, qualora si preveda l'esecuzione di stralci, è opportuno richiedere al progettista o al proponente di valutare anche gli effetti di tale esecuzione parziale ed il tempo entro il quale si deve procedere al completamento dell'opera;
- come in tutti i progetti di ripascimento è opportuno segnalare al proponente la necessità di attenersi al Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini ICRAM-APAT (ora ISPRA), riferimento generale di buona pratica.

che il Comune di Montecorice (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 2.02.2009;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28.10.2009, in merito al progetto "intervento finalizzato alla protezione del litorale dai fenomeni di erosione costiera e dai rischi ad essi connessi" proposto dal Comune di Montecorice (SA), con le prescrizioni di seguito riportate:

- si producano le relazioni originali relative alle indagini sulla Poseidonia ed all'ambiente marino con il nome del Biologo responsabile;
- si verifichi da parte del progettista o del proponente la coerenza tra le scelte adottate (stralcio, eliminazione ripascimento) e i risultati dello studio specialistico, che si riferisce all'opera completa, comprensiva del ripascimento;
- si produca un piano di monitoraggio e manutenzione;
- come in tutti i progetti di protezione costiera, qualora si preveda l'esecuzione di stralci, è opportuno richiedere al progettista o al proponente di valutare anche gli effetti di tale esecuzione parziale ed il tempo entro il quale si deve procedere al completamento dell'opera;
- come in tutti i progetti di ripascimento è opportuno segnalare al proponente la necessità di attenersi al Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini ICRAM-APAT (ora ISPRA), riferimento generale di buona pratica;

l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 914 del 10 dicembre 2009 – Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in San Vitaliano (NA) alla via 40 Moggi - VOLTURA autorizzazione all'esercizio dalla ditta Ecologia Bruscino s.r.l. alla ditta B. Energy S.p.A.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE, con decreto dirigenziale n. 680 del 24.07.2009, è stata rilasciata, fino al 10.07.2015, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi alla ditta Ecologia Bruscino s.r.l. con sede legale ed impianto in San Vitaliano (NA) alla via 40 Moggi;

CHE, con nota assunta al prot. n. 1024540 del 26.11.2009, è stata data comunicazione:

- dell'avvenuta trasformazione societaria da società a responsabilità limitata a società per azioni;
- della modifica della denominazione sociale da Ecologia Bruscino s.r.l. a B. Energy S.p.A.;
- del trasferimento della sede legale dalla via 40 Moggi di San Vitaliano (NA) alla via Magenta n. 44/a di Torino;

CHE, a corredo dell'istanza di voltura, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n°1411 del 27.07. 07:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Torino, aggiornato al 20.11.2009, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del DPR n°252 del 03.06.98;
- Atto Notarile con allegato statuto, registrato in data 12.11.2009, per notaio Giuseppe Antonio Michele Trimarchi con studio in Gragnano (NA);
- Ricevuta di versamento della somma di € 160,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- Voltura della garanzia finanziaria n. 1701.1005034888 della Sun Insurance Office Ltd. con scadenza 10.07.2016, dell'importo di € 223.406,00, a favore della B. Energy S.p.A.;

RITENUTO che si rende necessario volturare l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi rilasciata alla ditta Ecologia Bruscino s.r.l., sito in San Vitaliano (NA) alla via 40 Moggi, alla ditta ENERGY S.p.A., legalmente rappresentata da Mingione Felice, nato a Napoli il 21.02.53, con sede legale in Torino alla via Magenta n. 44/a, iscritta alla CCIAA di Torino, C.F. 04939710630;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n°1411 del 27.07. 2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1)VOLTURARE l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi rilasciata alla ditta Ecologia Bruscino s.r.l., sito in San Vitaliano (NA) alla via 40 Moggi, alla ditta ENERGY S.p.A., legalmente rappresentata da Mingione Felice, nato a Napoli il

21.02.53, con sede legale in Torino alla via Magenta n. 44/a, iscritta alla CCIAA di Torino, C.F. 04939710630.

2) RICHIAMARE il decreto dirigenziale n. 680 del 24.07.2009, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate, ivi compresa la scadenza che resta fissata al 10.07.2015.

3) INCARICARE l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.06 e s.m.i. verificando, altresì, la durata della validità della polizza assicurativa di cui sopra.

4) NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta ENERGY S.p.A., al Comune di San Vitaliano, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli.

5) PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 913 del 10 dicembre 2009 – APQ Difesa Suolo - Delibera di Giunta Regionale n°1001 del 28 /07/2005. Sistemazione idrogeologica dei versanti della collina di Depugliano incombenti sui comuni di Lettere, Casola di Napoli e S. Antonio Abate - I lotto. Chiusura Procedura di Gara – Determinazioni.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

Con Decreto Dirigenziale n. 891 del 16.12.2005, veniva approvato il progetto esecutivo ed il relativo quadro economico generale delle opere di “Sistemazione idrogeologica dei versanti della collina di Depugliano incombenti sui comuni di Lettere, Casola di Napoli e S. Antonio Abate – I lotto”, per un importo complessivo di Euro 9.877.623,97, di cui Euro 6.638.381,31 per lavori ed Euro 3.239.242,66, per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 891 del 16.12.2005, veniva approvato l'allegato Bando di Gara, per licitazione privata, da esperirsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente vantaggiosa ex art. 21 comma 1 – ter, della Legge 109/94;

In data 01.03.2006, la Commissione Giudicatrice trasmetteva i verbali di gara con la dichiarazione di aggiudicazione provvisoria, ex articolo 11, comma 4, del D.L.vo 12.04.2006, n.163, in favore della ditta Schiavo & C. S.p.A.;

Nelle more dell'espletamento delle verifiche e degli adempimenti propedeutici all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria ex articolo 12, comma 1, del D.L.vo 163/2006 e dell'aggiudicazione definitiva ex articolo 11, comma 5, del medesimo D.L.vo 163/2006, la società Codra Mediterranea s.r.l., formulava ricorso avverso l'operato della Commissione di Gara, interessando, tra l'altro, l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e forniture;

La citata Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, con nota n. 55016/06/ISPI del 13/12/2006, formulava richiesta di informazioni sulle decisioni assunte dall'Amministrazione in merito alle controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla società ricorrente;

Il Responsabile APQ, al fine di procedere alle verifiche ed agli adempimenti richiesti dall'Autorità di Vigilanza, con nota prot. n.2006.0768052 del 20.09.2006, provvedeva a comunicare la sospensione delle procedure e a riconvocare la Commissione di Gara, affinché provvedesse ad esaminare e controdedurre le osservazioni formulate dalla ditta Codra Mediterranea S.r.l.;

In data 27.09.2006, la Commissione di Gara, a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte dalla Codra Mediterranea S.r.l., confermava le valutazioni già rese in sede di aggiudicazione provvisoria; decisione quest'ultima che veniva comunicata a tutte le parti interessate;

Con nota n. 29055/07/segr. del 21.05.2007, l'Autorità di Vigilanza trasmetteva la Deliberazione n. 140 del 09.05.2007 con la quale riteneva illegittima l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto in quanto:

“la mancata richiesta di chiarimenti alla Schiavo & C. S.p.a., al fine di dirimere eventuali dubbi circa l'effettiva realizzazione delle opere de quibus, non è conforme al principio del giusto procedimento e della trasparenza dell'azione amministrativa”;

“l'omissione, nei verbali di gara, dell'indicazione di quanto rilevato nel corso dell'esame delle offerte tecniche costituisce violazione del principio di trasparenza e correttezza dell'agire amministrativo”;

Con nota n. 1126 del 28.05.2007 il RUP, preso atto della citata Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n.140 del 09.05.2007, chiedeva al Responsabile APQ Difesa Suolo di valutare l'opportunità di sottoporre la questione all'Avvocatura Regionale;

Con nota n. 0594430 del 03.07.2007 e successiva n. 0699944 del 06.08.2007 il Responsabile APQ Difesa Suolo chiedeva apposito parere all'Avvocatura Regionale;

Con nota prot. n. 2067 del 25.10.2007, trasmessa in pari data al Responsabile APQ Difesa Suolo, il RUP, preso atto del parere dell'AGC Avvocatura (prot. n. 628105 del 12/07/2007 integrato con nota prot. n. 826990 del 2.10.2007), inoltrava le proprie considerazioni in merito, proponendo di sanare i vizi formali rilevati dall'Autorità di Vigilanza, mediante convocazione della Commissione di Gara e conseguente riapertura della procedura;

Contestualmente, con nota n. 2007.0931360 del 05.11.2007 il responsabile APQ Difesa Suolo, invitava il RUP, a rappresentare alla ditta Schiavo & C. S.p.A. e alla ditta Codra Mediterranea s.r.l. la decisione dell'Ufficio di riconvocare la Commissione di Gara, previa verifica della sussistenza dei presupposti tecnici per la realizzazione delle opere secondo le previsioni del progetto, per un ulteriore esame delle documentazioni, in modo da tener conto di quanto eccepito dall'Autorità di Vigilanza;

Con note nn. 2135 e 2136 del 06.11.2007, il RUP chiedeva, rispettivamente, alla ditta Schiavo & C. S.p.A. ed alla Codra Mediterranea S.r.l., conferma dell'offerta formulata in sede di gara, della sussistenza dei requisiti generali dichiarati in sede di gara, dei requisiti di ordine tecnico, organizzativi ed economici dichiarati in sede di gara; chiedeva, altresì, la disponibilità al rinnovo della polizza fideiussoria a garanzia dell'offerta; dette comunicazioni venivano, altresì, trasmesse al Responsabile APQ Difesa Suolo con nota n. 2136 del 06.11.2007;

Con nota prot. 2007.0931360 del 05.11.2007 il responsabile APQ Difesa Suolo, atteso il lungo periodo intercorso dalla dichiarazione di aggiudicazione provvisoria, invitava il RUP, a verificare, anche mediante sopralluoghi sulle aree oggetto dei lavori, se sussistevano ancora i presupposti tecnici per la realizzazione delle opere, secondo le previsioni di progetto;

Con nota n. UL/ROR/3818/07/ap del 08.11.2007 e nota n. flADF07/01714/U del 07.11.2007, la ditta Schiavo & C. S.p.A. e la Codra Mediterranea S.r.l. inviavano, rispettivamente, la documentazione richiesta comunicando la propria disponibilità ed assenso;

Con nota n. 2287 del 26.11.2007 e nota n. 0091 del 15.01.2008, il RUP chiedeva alla Snamprogetti, mandataria del raggruppamento temporaneo incaricato della redazione del progetto a base di gara, la disponibilità a collaborare nelle attività di accertamento e verifica di sussistenza delle condizioni sulla base delle quali è stato redatto il progetto esecutivo posto a base di gara, atteso il lungo periodo intercorso dall'aggiudicazione provvisoria;

Con nota n. 0108 del 21/01/2008 il RUP informava il responsabile APQ Difesa Suolo che la Snamprogetti, non avendo formalizzato alcun riscontro alle suddette richieste, si mostrava indisponibile alla esecuzione delle verifiche richieste; con la stessa nota chiedeva, altresì, al responsabile APQ Difesa Suolo superiori disposizioni in merito, attesa l'assenza, presso l'AdB Sarno, di personale con professionalità idonea a supportare il RUP nelle necessarie e preliminari verifiche tecniche ed economiche;

Con nota n. 1362 del 17.07.2008, previa autorizzazione del Responsabile APQ, giusta nota n. 1062 del 06.06.2008, veniva, incaricata la società Topograph Service S.a.s. della verifica di cui sopra, giusta Convenzione rep. n. 8 del 17.07.2008;

Con nota n. 1552 del 08.08.2008, il RUP informava il responsabile APQ Difesa Suolo sulle risultanze delle verifiche, evidenziando alterazioni dello stato dei luoghi rispetto all'epoca dell'appalto, e proponeva,

all'Amministrazione di richiedere specifico parere all'Avvocatura Regionale in merito all'opportunità di annullare la gara;

Con nota prot. 2008.0791728 del 25.09.2008 il Responsabile APQ Difesa suolo formulava, esplicita istanza all'Avvocatura Regionale chiedendo di valutare se le circostanze evidenziate inficiassero la procedura di gara in essere (in considerazione che il criterio di aggiudicazione adottato fosse quello dell'offerta economicamente vantaggiosa) e se, conseguentemente, fosse doveroso e legittimo procedere all'annullamento del procedimento in corso.

Con nota n. PP 195-05-02-2008 e successiva prot. 2009.0141613 del 18.02.2009, l'Avvocatura Regionale trasmetteva il proprio parere convergendo sulla proposta di annullamento della procedura di gara oggetto di contenzioso "in conseguenza di sopravvenuti motivi di interesse pubblico nonché di mutamenti della situazione di fatto";

Con nota prot. 2009.029166 del 03/04/2009, l'Amministrazione, ai sensi della legge 241/1990, comunicava alle ditte Schiavo & C. S.p.A. e Codra Mediterranea s.r.l. l'avvio del procedimento di annullamento della gara;

Con nota del 28.7.2009 prot. 1289, acquisita al protocollo regionale in data 3.8.2009 col n. 700828, la soc. Schiavo & C. S.p.A. formulava proprie osservazioni e precisazioni in merito alla procedura di annullamento avviata;

Il RUP con propria nota n. 1588 del 29.9.2009, ha rappresentato allo scrivente proprie valutazioni in merito alle osservazioni della ditta Schiavo, concludendo per la sussistenza di tutti gli elementi di carattere amministrativo e tecnico per non procedere all'approvazione dei verbali di gara e, conseguentemente, all'aggiudicazione della gara medesima;

CONSIDERATO CHE

L'Amministrazione Regionale non ha mai proceduto all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del D.L.vo 163/2006, né alla conseguente ratifica dell'operato della Commissione Giudicatrice;

L'aggiudicazione provvisoria non si limita, anche quando ne recepisca integralmente le conclusioni, a confermare il contenuto dei verbali di gara, ma si pone come una autonoma valutazione, con la quale la stazione appaltante può - non deve - far proprio il giudizio espresso dalla Commissione di gara (cfr. sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, n. 526 del 2 febbraio 2009).

Indipendentemente dall'entità economica delle opere rinvenute lungo il vallone S.Oreste, l'esistenza di lavorazioni già eseguite in luogo di quelle in appalto, attesa la particolare procedura di gara in corso (offerta economicamente vantaggiosa), inficia la procedura avviata, così come peraltro confermato dall'Avvocatura regionale con proprio parere n. PP 195-05-02-2008, e successiva prot. 2009.0141613 del 18.02.2009;

L'introduzione di nuove disposizioni normative (es. D.Lgs 152/2006 e L.R. n. 3/2007) impone la revisione e l'adeguamento del progetto, con particolare riferimento alla preliminare caratterizzazione dei materiali oggetto di scavo e dei siti di conferimento, nonché al Prezzario Ufficiale 2009;

Il progetto in appalto rappresentava il primo stralcio esecutivo di un più ampio progetto generale, nel quale venivano affrontate quelle che, sulla scorta delle segnalazioni e del quadro conoscitivo dell'epoca, furono ritenute le principali situazioni di rischio idrogeologico nell'area di intervento; ambiti, entità e tipologia degli interventi furono, pertanto, individuati in relazione ai livelli di rischio all'epoca stimati e dimensionati al fine di conseguire sostenibili gradi di mitigazione degli stessi;

L'esigenza di individuare uno stralcio esecutivo di dette opere scaturiva, non già da considerazioni legate alle priorità di intervento, bensì dai limiti imposti dall'APQ Difesa Suolo e dalla relativa disponibilità finanziaria (cfr. tabella A di cui alla D.G.R. 28.07.2005 n. 1001);

TENUTO CONTO CHE

Il differimento delle opere previste nel Comune di S. Antonio Abate al secondo stralcio, attesa la limitata disponibilità delle risorse finanziarie, scaturì dalla mancata condivisione, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle soluzioni progettuali proposte sul relativo territorio;

Nel tempo trascorso si è venuto delineando un nuovo e più realistico scenario di rischio per l'area di intervento, tale da mettere in discussione la programmazione individuata all'epoca del primo stralcio;

RITENUTO CHE

Le frequenti alluvioni della fascia pedemontana, incombenza sull'abitato di S. Antonio Abate e le conseguenti forti interferenze, denunciate in questi anni, con gli interventi in corso per il riassetto igienico sanitario dell'area, ad opera del Commissario Delegato ex Ord. 3270/2003 (cfr. problematiche connesse alla funzionalità idraulica del canale Marna e della rete fognaria cittadina), hanno evidenziato (come, peraltro, ribadito in tutti i tavoli tecnici ed in tutte le sedi ufficiali dagli Enti territoriali di competenza) l'improrogabilità di quegli interventi di sistemazione idrogeologica, a suo tempo, rinviati;

Le criticità - all'epoca attribuite agli ambiti di intervento inseriti nel primo stralcio - si sono rivelate più contenute delle valutazioni fatte a suo tempo o, quantomeno, atteso l'attuale scenario di rischio tali da non giustificare a pieno, tipologia ed entità delle lavorazioni previste nel progetto stralcio appaltato;

Il monitoraggio e le esperienze acquisite in campo sul territorio nell'ultimo periodo portano a rivedere anche le priorità di intervento;

CONSIDERATO CHE

Si è già provveduto, con risorse regionali, ad avviare interventi di sistemazione in uno degli ambiti inseriti nel primo stralcio (cfr. intervento sul vallone S. Oreste), che, sebbene non risolutivi rispetto a quanto originariamente programmato, si sono mostrati, finora, ragionevolmente efficaci;

Il lungo lasso di tempo trascorso ed i sopraggiunti elementi di cui sopra suggeriscono di rivedere la pianificazione degli interventi sul territorio in questione, sia dal punto di vista delle tipologie, che delle priorità. Ciò anche ai fini dell'ottimizzazione della spesa pubblica in relazione al rapporto tra i costi ed i benefici attesi.

A seguito degli ultimi eventi calamitosi, nel corso della riunione tenutasi in data 23.10.2009, presso il Comune di S. Antonio Abate, sono emerse situazioni di pericolo sul territorio, e precisamente in corrispondenza del vallone S. Giorgio nel tratto sino alla vasca Saletta nei territori di Casola e Lettere, a cui è opportuno dare priorità avviando conseguentemente anche l'esecuzione delle opere mediante uno specifico stralcio esecutivo; che tale scelta è possibile in quanto gli interventi in tale tratto non sono interessati da aggiornamenti e/o variazioni tecniche progettuali;

Il completamento degli interventi resta subordinato alla revisione tecnica e progettuale delle opere, comprendenti anche quelle previste nel comune di S. Antonio Abate, secondo i nuovi indirizzi programmatici e di priorità dell'Autorità di Bacino del Sarno;

VISTA

La determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5/2005 del 9 giugno 2005, con la quale ha chiarito che

a) l'esecuzione di un'opera può essere frazionata solo se i lavori oggetto di ciascun appalto sono comunque immediatamente fruibili per gli scopi e le funzioni che l'opera deve assolvere;

b) le stazioni appaltanti, in merito alla scelta di frazionare gli appalti, devono operare una corretta pianificazione degli interventi e certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto unicamente nei casi in cui le "parti" di un intervento, singolarmente considerate, evidenzino autonoma funzionalità e una propria utilità correlata all'interesse pubblico, indipendentemente dalla realizzazione dell'opera complessiva.

RITENUTO CHE

E' nell'esclusivo interesse pubblico la revisione e la riarticolazione della progettazione in ragione delle motivazioni espresse in precedenza;

E' opportuno, pertanto, non procedere all'approvazione dei verbali di gara e conseguentemente dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del D.L.vo 163/2006, chiudendo in tal senso la procedura di gara avviata Decreto Dirigenziale n. 891 del 16.12.2005;

Occorre dare mandato al RUP di procedere all'aggiornamento della progettazione con il frazionamento dell'intervento relativo al tratto prioritario, che interessa il vallone S. Giorgio sino alla vasca Saletta e la briglia selettiva nel Comune di S. Antonio Abate;

VISTA

La deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 140 del 09.05.2007;

VISTO

Il parere dell'Avvocatura Regionale n. PP 195-05-02-2008;

VISTA

la Sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, n. 526 del 2 febbraio 2009;

VISTA

la nota del RUP n. 1588 del 29.9.2009;

VISTI

la Legge Regione Campania 27.02.2007, n. 3

Il D.L.vo 12.04.2006, n.163;

Il Decreto Legislativo 28.08.2000, n.167

DECRETA

Per le motivazioni precedentemente espresse e che qui si intendono tutte riportate e trascritte:

1. di non approvare i verbali di gara e conseguentemente la dichiarazione di aggiudicazione provvisoria ex articolo 12, comma 1, del D.L.vo 163/2006, in favore della ditta Schiavo & C. S.p.A., né le relative conclusioni della Commissione Giudicatrice;

2. di ritenere pertanto conclusa senza l'individuazione dell'aggiudicatario, la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "Sistemazione idrogeologica dei versanti della collina di Depugliano incombenti sui

comuni di Lettere, Casola di Napoli e S. Antonio Abate – I lotto”, avviata con Decreto Dirigenziale n. 891 del 16.12.2005;

3.di autorizzare il RUP al frazionamento del progetto, approvato con decreto n. 891 del 16.12.2005, per stralciare l'intervento prioritario ed urgente, relativo al tratto che interessa il vallone S. Giorgio sino alla vasca Saletta, nei Comuni di Casola e Lettere e la briglia selettiva nel Comune di S. Antonio Abate;

4.di autorizzare il RUP alla rimodulazione del progetto esecutivo, approvato con decreto n. 891 del 16.12.2005, inserendo - se del caso e compatibilmente con le risultanti disponibilità economiche - gli interventi a suo tempo indicati a protezione del territorio comunale di S. Antonio Abate (cfr. interventi in località Cottimo Superiore) ed alla predisposizione degli atti consequenziali per la rideterminazione, validazione ed approvazione del medesimo progetto esecutivo, opportunamente modificato sulla base di quanto stabilito con il presente provvedimento;

5.di inviare il presente decreto, per quanto di competenza, al RUP, all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e al Settore BURC per la pubblicazione.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento- **Decreto dirigenziale n. 915 del 10 dicembre 2009 – Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello - VOLTURA autorizzazione dalla ditta Edilcava S. Maria la Bruna di Di Ruocco Gaetano s.n.c. alla ditta Edilcava S. Maria la Bruna s.r.l.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE, con decreto dirigenziale n. 12 del 12.01.2006, è stata rilasciata, fino al 31.12.2010, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi alla ditta Edilcava S. Maria la Bruna di Di Ruocco Gaetano s.n.c. con sede legale ed impianto in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello;

CHE, con nota assunta al prot. n. 834734 del 30.09.2009, è stata comunicata l'avvenuta trasformazione della denominazione sociale della ditta da Edilcava S. Maria la Bruna di Di Ruocco Gaetano s.n.c. a Edilcava S. Maria la Bruna s.r.l.;

CHE, a corredo della comunicazione, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n°1411 del 27.07. 07:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, aggiornato al 08.10.2008, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del DPR n°252 del 03.06.98;
- Atto Notarile di trasformazione societaria, registrato in data 09.09.2009, per notaio Francesco Regine con studio in Torre Annunziata (NA);
- Ricevuta di versamento della somma di € 160,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- Polizze fidejussorie n°012617 e n°012618 della City Insurance S.A., stipulate dalla Edilcava S. Maria la Bruna s.r.l. a favore del Presidente della Giunta Regionale, debitamente autenticate dal notaio Trica Constanta Claudia con studio in Bucarest;

RITENUTO che si rende necessario volturare l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi rilasciata alla ditta Edilcava S. Maria la Bruna di Di Ruocco Gaetano s.n.c., sito in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello, alla ditta Edilcava S. Maria la Bruna s.r.l., legalmente rappresentata da Di Ruocco Filippo nato a Torre del Greco il 12.06.62, con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello, iscritta alla CCIAA di Napoli, C.F. 04214820633;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n°1411 del 27.07. 2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1)VOLTURARE l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi rilasciata alla ditta Edilcava S. Maria la Bruna di Di Ruocco Gaetano s.n.c., sito in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello, alla ditta EDILCAVA S. MARIA LA BRUNA S.R.L.,

legalmente rappresentata da Di Ruocco Filippo nato a Torre del Greco il 12.06.62, con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello, iscritta alla CCIAA di Napoli, C.F. 04214820633.

2) RICHIAMARE il decreto dirigenziale n. 12 del 12.01.2006, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate, ivi compresa la scadenza che resta fissata al 31.12.2010.

3) INCARICARE l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.06 e s.m.i. verificando, altresì, la durata della validità della polizza assicurativa di cui sopra.

4) NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta EDILCAVA Santa Maria la Bruna s.r.l., al Comune di Torre del Greco, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli.

5) PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 916 del 10 dicembre 2009 – D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni - art. 208 - Impianto mobile di trattamento di rifiuti - VOLTURA autorizzazione dalla ditta Italcostruzioni Generali soc. coop. alla ditta C.E.I. soc. coop.-**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE alla ditta ITALCOSTRUZIONI GENERALI soc. coop. è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile con decreto dirigenziale n. 1467 del 15.12.2008;

CHE con nota assunta al prot. n. 467570 del 26.05.2009, è stata comunicata la modifica della denominazione sociale da "Italcostruzioni Generali soc. coop." a "C.E.I. soc. coop.", con sede sociale trasferita dalla via Cesare Pavese n. 8 di Mugnano di Napoli alla via Antonio Gramsci n. 46 di Boscoreale (NA), con conseguente richiesta di voltura della succitata autorizzazione;

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n°1411 del 27.07.2007:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, aggiornato al 28.07.2009, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del DPR n°252 del 03.06.98;

- Atto Notarile registrato, per notaio Tommaso D'Amato con studio in Scafati;

- Ricevuta di avvenuto versamento della somma di € 160,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;

RITENUTO che possa prendersi atto che la ditta Italcostruzioni Generali soc. coop. ha mutato la denominazione sociale in C.E.I. s.r.l., legalmente rappresentata da Vaiano Pasquale nato a Torre Annunziata (NA) il 15.09.1975, ed ha trasferito la propria sede legale da Mugnano di Napoli (NA), via Cesare Pavese n. 8, a Boscoreale (NA) alla via Antonio Gramsci n. 46;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n°1411 del 27.07. 2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1)PRENDERE ATTO:

che la ditta Italcostruzioni Generali soc. coop. ha mutato la denominazione sociale in C.E.I. s.r.l. ed è legalmente rappresentata da Vaiano Pasquale nato a Torre Annunziata (NA) il 15.09.1975;

che la sede legale della ditta C.E.I. soc. coop. è sita in Boscoreale (NA) alla via Antonio Gramsci n. 46.

2) **RICHIAMARE** il decreto dirigenziale n. 1467 del 15.12.2008, le cui prescrizioni restano ferme ed inviolate.

3) **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla ditta C.E.I. soc. coop.;
- al Comune di Boscoreale;
- all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

4) PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - **Decreto dirigenziale n. 179 del 18 novembre 2009. D. lgs. n. 152/2006, art. 269, c. 2. Autorizzazione. Ditta: "DRAGONETTI AURELIO". Attività: TIPOGRAFIA. Sede operativa: Montella, via Piediserra, n. 10.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D. lgs. 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 0927390 del 6 novembre 2008 la ditta in oggetto ha presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 269² D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'impianto di TIPOGRAFIA, sito in Montella, via Piediserra, n. 10;
- CHE alla domanda è tra l'altro allegata la relazione tecnica (a firma del dott. Pellegrino Genovese, iscritto nell'Albo dei Chimici della Campania al n. 837) riportante:
 - I. descrizione del ciclo produttivo;
 - II. tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;
 - III. caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

CONSIDERATO:

- CHE, come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D. lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286 l'impianto:
 - 1. è anteriore al 1988, secondo la definizione dell'art 268, lett. "7" D. lgs. n. 152/2006;
 - 2. dà luogo ad emissioni tecnicamente non convogliabili e, dunque, aerodisperse;
 - 3. pur essendo scaduta l'autorizzazione rilasciata con D.P.G.R. 11 aprile 1996, n. 6203, risulta in esercizio, come da informativa – acquisita al prot. n. 0987054 del 25 novembre 2008 – dei competenti uffici comunali;
 - 4. non è, pertanto, soggetto agli adempimenti di cui all'art. 269⁵ della normativa predetta;
- CHE con nota prot. n. 0014118 del 9 gennaio 2009 è stata indetta Conferenza dei Servizi, convocata per il successivo 20 gennaio, la quale dopo aver proceduto anche in via istruttoria all'esame dell'intera pratica, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole all'intervento, così come proposto;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, ove si stabilisce, tra l'altro, che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania (A.R.P.A.C.);
- CHE il suo assolvimento è stato richiesto con prot. n. 0053745 del 22 gennaio 2009;

- CHE solo il 10 novembre 2009 è stata acquisita al prot. n. 0971151 la fotocopia dell'ordine di bonifico, eseguito dalla ditta interessata per i controlli da effettuarsi ai sensi della predetta D.G.R. n. 750/2004, pari a € 376,36, conforme al preventivo;

RITENUTO :

– potersi rilasciare in favore della richiedente l'autorizzazione ex art. 269² D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'impianto di TIPOGRAFIA, sito in Montella, via Piediserra, n. 10;

VISTI:

1. la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. il D.P.G.R. 11 aprile 1996, n. 6203;
4. la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
5. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
6. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
7. la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
8. il D. D. 12 novembre 2003, n. 2436;
9. la D.G.R. n. 22 maggio 2004, n. 750;
10. il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;

- alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Conferenza dei Servizi ed in conformità con le sue determinazioni, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

- di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
- di rilasciare ai sensi dell'art. 269² D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, alla ditta "DRAGONETTI AURELIO" l'autorizzazione (scadenza 18 novembre 2024, con obbligo di presentare almeno un anno prima la domanda per l'eventuale prosieguo dell'attività) per l'impianto di TIPOGRAFIA, sito in Montella, via Piediserra, n. 10;
- di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dalla ditta e valutati dalla Conferenza dei Servizi:

Emissioni diffuse	P1	TWA	STEL
Provenienza	Stampa		
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)
1-Metossi-2-Propanolo	0,083	375,00*	568,00
2-Butossietanolo	0,072	98,00*	
Acetato di butile	0,001	710,00	950,00
Acetato di etile	0,036	1.400,00	
Alcool etilico	0,046	1.900,00	
Alcool isobutilico	0,013	150,00	
Metiletilchetone	0,022	590,00	885,00

- di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

*

*

- rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
- non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o, se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale;
- effettuare, con **cadenza triennale a decorrere dalla data del presente atto, durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti** in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le **analisi periodiche di tutte le emissioni**, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente, al Comune interessato, all'A.R.P.A.C. ed all'Amministrazione Provinciale;
- provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dell'impianto in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
- attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
 - dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "d" (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
- porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271¹⁴ D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
- comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- di puntualizzare che:
 - i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
 - l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
 - di demandare all'A.R.P.A.C. di accertare, entro sei mesi dalla data del presente atto, la regolarità delle misure contro l'inquinamento e relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite (riportati nello schema di cui al punto 3), fornendone le risultanze;
 - di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
 - di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 3⁴ Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
 - di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
 - di notificarlo alla ditta "DRAGONETTI AURELIO", sede di Montella, via Piediserra, n. 10;

- d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Ariano Irpino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.S.L. Avellino (già AV/1), all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, alla Procura della Repubblica di Sant'Angelo de' Lombardi;
- d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore
Dott. Guido Vegliante

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi - **Decreto dirigenziale n. 315 del 11 dicembre 2009 - Piattaforma di Cooperazione applicativa SPICCA - Approvazione schema tipo di un contratto/licenza di riuso della PDD regionale "ALLEGATO A".**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, pubblicato in G.U. del 16 maggio 2005, n. 112 - S.O. n. 93 "Codice dell'amministrazione digitale", aggiornato dal D.Lgs. n. 159 del 4 aprile 2006, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante codice dell'amministrazione digitale", dove al Capo VIII si individua il Sistema Pubblico di Connettività quale insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione;

il CAD, all'art.71, comma 1 bis, prevede l'adozione delle regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico Di Connettività;

il CAD, all'art.76, stabilisce che gli scambi di documenti informatici tra le pubbliche amministrazioni nell'ambito del SPC, realizzati attraverso la cooperazione applicativa e nel rispetto delle relative procedure e regole tecniche di sicurezza, costituiscono invio documentale valido ad ogni effetto di legge;

il Decreto Legislativo n° 42 del 28/02/2005 ha istituito il Sistema Pubblico di Connettività e della Rete internazionale della pubblica amministrazione (nel seguito SPC) ed ha affidato al CNIPA il compito della sua progettazione, realizzazione, gestione ed evoluzione della Rete internazionale delle pubbliche amministrazioni, previo espletamento di procedure concorsuali ad evidenza pubblica per la selezione dei fornitori e mediante la stipula di appositi contratti-quadro;

con Deliberazione n° 2121 del 07/12/2007 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato di aderire al nuovo sistema di cui al D.lgs. n° 42 del 28 febbraio 2005, con la migrazione degli attuali servizi della Rete Unitaria per la Pubblica Amministrazione (RUPA) nel Sistema Pubblico di Connettività e della Rete internazionale della Pubblica Amministrazione (SPC);

la Regione Campania ha avviato, in raccordo con le azioni del CNIPA, la riorganizzazione dei processi di erogazione dei servizi e la realizzazione dell'insieme delle infrastrutture atte a garantire standard di interoperabilità e cooperazione applicativa tra i Sistemi informatici ed informativi delle proprie sedi sul territorio, nonché tra queste e gli Enti pubblici operanti sul territorio nazionale e regionale nel rispetto delle regole definite per il Sistema Pubblico di Connettività (SPC);

in data 21 maggio 2009 è stato stipulato, tra CNIPA e Regione Campania, il Protocollo d'intesa per l'integrazione delle varie componenti del SPC della Regione Campania e per il loro governo, con l'obiettivo di favorire, attraverso la definizione di modalità tecniche ed organizzative, l'integrazione delle componenti infrastrutturali ICT della Regione in ambito SPC; il suddetto Protocollo intende favorire lo sviluppo di un modello organizzativo attraverso cui la Regione Campania ha inteso assumere un ruolo sussidiario al fine di favorire l'adesione al SPC degli enti locali presenti sul territorio regionale;

con D.G.R.C. n. 1328 del 31/7/2009, la Regione Campania ha stabilito, pertanto, di favorire la realizzazione della rete dei servizi telematici delle Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio della Regione Campania rendendo disponibile l'infrastruttura per la cooperazione applicativa e l'interoperabilità dei servizi informatici denominata SPICCA, demandando al Settore C.R.E.D. dell'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica la gestione di SPICCA e la predisposizione dell'insieme del-

le specifiche e delle regole tecniche necessarie al suo utilizzo da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio della Regione Campania;

la citata D.G.R.C. n. 1328 del 31/7/2009 è divenuta definitiva per cui il Settore CRED, recependo quanto nella stessa disposto, ed in ottemperanza a quanto deliberato, ha provveduto ad elaborare l'insieme delle specifiche e delle regole tecniche necessarie all'utilizzo;

CONSIDERATO

che con decreto n. 28 del 3/9/2009, a firma del Dirigente del Settore C.R.E.D., sono state approvate le specifiche e le regole tecniche necessarie all'utilizzo della piattaforma di cooperazione applicativa SPICCA;

che, alla stregua delle approvate specifiche e regole tecniche, per favorire la interoperabilità tra tutte le Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio della Regione Campania, si è provveduto a predisporre schema di contratto/licenza di riuso della PDD regionale;

che su tale schema di contratto/licenza, con nota prot. n. 957419 del 5/11/2009, l'A.G.C. Avvocatura ha reso, in proposito il competente parere;

RILEVATO

che occorre approvare detto schema di contratto avente ad oggetto "Schema tipo di un contratto/licenza di riuso della PDD regionale" per favorire la interoperabilità tra tutte le Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio della Regione Campania e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

che occorre individuare un dirigente, incardinato nell'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica, da delegare, quale rappresentante di questa Amministrazione, per la sottoscrizione ed accettazione da parte di pubbliche amministrazioni della Regione Campania, interessate all'utilizzo della piattaforma di cooperazione applicativa SPICCA, dello Schema tipo del contratto/licenza di riuso della PDD regionale;

RITENUTO

di poter individuare, per la sottoscrizione, all'uopo delegandolo, per conto e nell'interesse della Giunta Regionale della Campania, della Giunta Regionale, di tale schema di contratto/licenza, il Dirigente p.t. del Settore Centro Regionale Elaborazione Dati;

VISTO

il D. Lgs. n. 82 del 7/3/2005

il D. Lgs. n. 159 del 4/4/2006

la L. n. 241 del 7/8/90

il D P C M 194/2008 "Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del SPC"

la D.G.R.C. n. 2377 del 22/12/2004

la D.G.R.C. n. 1328 del 31/7/2009

il Decreto n. 28 del settore CRED del 3/9/2009;

la D.G.R.C. n. 3466/2000

alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Dirigente del Servizio "Progettazione e Gestione delle reti telematiche e delle infrastrutture del sistema regionale di cooperazione applicativa" incardinato nel Settore CRED, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Coordinatore dell'A.G.C. medesimo

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte

di approvare lo schema di contratto avente ad oggetto "Schema tipo di un contratto/licenza di riuso della PDD regionale" per favorire la interoperabilità tra tutte le Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio della Regione Campania e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

di individuare, per la sottoscrizione, all'uopo delegandolo, per conto e nell'interesse della Giunta Regionale della Campania, della Giunta Regionale, il Dirigente del Settore Centro Regionale Elaborazione Dati della Giunta Regionale, quale rappresentante di questa Amministrazione, per la sottoscrizione ed accettazione da parte di pubbliche amministrazioni della Regione Campania, interessate all'utilizzo della piattaforma di cooperazione applicativa SPICCA, di tale schema di contratto/licenza di riuso della PDD regionale;

di inviare il presente atto per l'esecuzione, per quanto di rispettiva competenza, a tutte le AA.GG.CC. della Regione Campania, al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione, nonchè per conoscenza all'Assessore all'Università ed alla Ricerca Scientifica.

M.Cancellieri



Protocollo d'intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso della Porta di Dominio (PDD) SPICCA della Regione Campania

tra

La Regione Campania, (di seguito denominata "concedente") nella persona di _____ [nome del legale rappresentante con poteri di firma dell'atto o suo delegato con indicazione degli atti conferenti la delega], in qualità di legale rappresentante – con sede in _____ [città, provincia e indirizzo], codice fiscale _____;

il [indicazione estesa e coordinate amministrazione utilizzatrice], (di seguito denominata "utilizzatore") – nella persona di _____ [nome del legale rappresentante con poteri di firma dell'atto o suo delegato con indicazione degli atti conferenti la delega], in qualità di legale rappresentante – con sede in _____ [città, provincia e indirizzo], codice fiscale _____;

(congiuntamente indicati "le parti")

VISTO

- l'articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera mm, della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
- l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";
- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni";
- gli articoli 68, 69 e 70 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale", così come integrato e modificato dal decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 159;
- le disposizioni sul riuso contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale (D. lgs. 82/2005), in particolare per quanto riguarda i diritti ed i doveri dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel processo di riuso di un prodotto software e le condizioni sotto le quali è possibile studiarlo, usarlo, modificarlo e ridistribuirlo;
- l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)";
- il decreto dirigenziale n. 28 del 03/09/2009, a firma del Dirigente del Settore CRED, avente ad oggetto "Piattaforma di Cooperazione applicativa SPICCA – approvazione specifiche e regole necessarie all'utilizzo" con il quale si è inteso mettere a disposizione degli EELL la piattaforma e gli asset di cooperazione applicativa della Regione Campania;

CONSIDERATO CHE

- La Regione Campania, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, è impegnata nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione dei sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni ricadenti nel proprio territorio, nonché alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni medesime;



- il programma, inteso come l'insieme di tutte le componenti applicative (sviluppate ad hoc e non), di cui sopra – in osservanza delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali dell'amministrazione concedente, che ne ha acquisito il diritto di proprietà;
- stante l'opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze dei sistemi applicativi sviluppati da altre pubbliche amministrazioni, l'amministrazione utilizzatrice in data [indicare la data] ha richiesto [specificare il mezzo: es. "con nota prot. n." o "via e-mail", ecc.] all'amministrazione concedente di prendere visione di detto programma;
- l'amministrazione utilizzatrice, a seguito delle verifiche effettuate, in data [indicare la data] ha espresso [specificare il mezzo: es. "con nota prot. n." o "via e-mail", ecc.] all'amministrazione concedente e alla Regione Campania, una valutazione positiva circa l'opportunità di utilizzare detto programma per il soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione, pur tenendo conto delle necessarie personalizzazioni, ed ha pertanto richiesto all'amministrazione concedente di poter utilizzare il programma in parola;
- l'amministrazione concedente, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ha accolto la richiesta come sopra formulata;

Art. 1

La narrativa che precede costituisce patto ed è parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

OGGETTO

Tale Licenza di Riuso si applica alla componente infrastrutturale Porta di dominio SPICCA di cooperazione applicativa regionale, unitamente alla documentazione ufficiale disponibile come allegato del decreto dirigenziale n. 28 del 03/09/2009, a firma del Dirigente del Settore CRED, quale elemento tecnologico attraverso cui consentire la fruizione e l'erogazione di servizi applicativi tra sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni della Regione Campania nel rispetto delle linee tecniche emanate dal CNIPA in relazione al Sistema Pubblico di Cooperazione (SPCoop).

Attraverso la presente Licenza di Riuso, il concedente accorda all'utilizzatore, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di studiare, utilizzare o modificare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito indicate, il suddetto componente in formato sorgente, completo della relativa documentazione.

Nell'allegato "A", parte integrante del presente protocollo di intesa, sono elencati:

- il componente concesso in uso attraverso la sottoscrizione del presente atto;
- la documentazione relativa al programma.

Art. 3

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DEI CODICI

I codici sorgente delle componenti sviluppate ad hoc e la relativa documentazione sono consegnati all'utilizzatore in formato elettronico contestualmente alla firma del presente atto. L'utilizzatore, contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo, accusa ricevuta di detta consegna.

Qualunque eventuale intervento/attività sul programma (installazione, test, personalizzazione, ...) è ad esclusivo carico dell'utilizzatore.

Art. 4

TITOLARITÀ DEL PROGRAMMA

Salvo quanto diversamente pattuito, tutti i diritti sul programma sono vincolati alla licenza d'uso stabilita dal concedente, di cui all'art. 4 del presente atto.

Art. 5

LICENZA D'USO

Il concedente garantisce che tutte le componenti sviluppate ad hoc, oggetto del presente contratto:

1. sono state sviluppate per le proprie necessità e sono di propria esclusiva proprietà
2. potranno essere perfezionate senza che ciò possa costituire violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto, il concedente manleva e tiene indenne l'utilizzatore da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti di qualunque natura sulle componenti sviluppate ad hoc del programma, fornito in riuso, descritte nel citato allegato "A".



l'amministrazione utilizzatrice resta vincolata alla specificità della presente licenza.

È fatto divieto ai riusatori ed ai fornitori di registrare a proprio nome e/o commercializzare la porta di dominio SPICCA della Regione Campania, e, in particolare, ai fornitori ne è vietato l'utilizzo per scopi applicativi propri e/o per fornire servizi applicativi a terzi.

Il programma richiesto in riuso, incluso il codice sorgente sorgente, il codice di configurazione, il codice eseguibile, il file dei dati ed i contenuti iniziali, il file di documentazione ed eventuali documenti in formato non digitale, viene identificato da un nome univoco.

Contestualmente al rilascio del programma e di tutta la documentazione afferente ad esso, viene allegata anche una **nota informativa** che lo identifica, ne descrive la storia, e dichiara che questo è rilasciato con la presente Licenza di Riuso, richiamando una sintesi delle clausole principali e rimandando al testo integrale per i dettagli. Detta **nota informativa** è organizzata nelle seguenti sezioni:

- o identificazione del programma,
- o storia delle modifiche,
- o sintesi e riferimento della alla presente Licenza di Riuso.

L'**identificazione del programma** è un testo strutturato con campi che hanno struttura fissa (tra parentesi angolate i campi variabili):

Porta di Dominio SPICCA
PDD conforme alle specifiche CNIPA e sottoposta a qualificazione con esito
positivo nel luglio 2009
Copyright © 2009 Regione Campania
<spicca.cred@regione.campania.it>

La **storia delle modifiche** è una lista di descrizioni di modifiche, ognuna delle quali è un testo strutturato con campi che ha struttura fissa e contenuto dei campi che varia da modifica a modifica (in corsivo i campi variabili e tra parentesi quadre i campi opzionali):

<breve descrizione della modifica>
[<nome Handler>]
Copyright © <anno> <titolare della modifica>
<informazioni per contattare il titolare della modifica>

La **sintesi e il riferimento alla Licenza di Riuso** sono costituite dal seguente testo, non modificabile:

A questo programma si applicano i termini della "Licenza di Riuso della PDD Regionale [Lic-PDD-Regione CAMPANIA]".

I soggetti pubblici possono studiarlo, usarlo e modificarlo nei termini della Licenza di Riuso. I soggetti privati possono studiarlo e modificarlo nei termini della "Licenza di Riuso della PDD Regionale [Lic-PDD-Regione CAMPANIA]".

La commercializzazione del programma o di una sua parte è vietata.

Questo programma è distribuito "così come è" senza garanzie di alcun tipo, né espresse né implicite, incluse, ma non limitate a, le garanzie di utilizzabilità per un particolare scopo.

Eventuali modifiche apportate al programma e/o alla documentazione afferente allo stesso dovranno essere messe a disposizione del concedente senza alcun onere a suo carico.

Art. 6

CLAUSOLE DI MANLEVA

L'utilizzatore dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico - di ben conoscere il programma, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali e di ritenere, sulla base di tali verifiche, detti programma e codici idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendono necessarie.

L'utilizzatore solleva il concedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che lo stesso utilizzatore, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo.

L'utilizzatore assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti dei componenti sviluppato ad hoc operati dallo stesso, anche in caso di violazione di quanto prescritto nella licenza d'uso. In tali circostanze, l'utilizzatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il concedente anche



L'utilizzatore solleva il concedente da qualsiasi pretesa che il proprio personale e/o i suoi fornitori dovessero avanzare.

Art. 7

NUOVE VERSIONI DEL PROGRAMMA

L'utilizzatore, con riferimento ad eventuali variazioni che dovessero essere da questi apportate al programma in riuso, è vincolato a quanto prescritto nella licenza d'uso con la quale il concedente ha rilasciato il programma stesso.

L'utilizzatore potrà modificare e/o integrare, a proprie cure e spese, le funzionalità del programma rilasciato in riuso di cui allegato A.

Art. 8

RISERVATEZZA

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

Art. 9

FORMAZIONE E SOTTOSCRIZIONE

Il presente atto è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto con firma digitale.

Art. 10

LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Per tutto quanto non espressamente previsto, al presente contratto si applicheranno le norme previste dalla vigente legislazione regionale, statale e comunitaria, ed in base ad esse deve essere interpretato. In caso di controversie, comunque derivanti o connesse al presente contratto, si stabilisce che Foro competente è quello di Napoli, con espressa e totale rinuncia reciproca ad ogni altro foro.

gg mese anno

Per l'Amministrazione Concedente

Per l'Amministrazione Utilizzatrice

ALLEGATO "A"

COMPONENTI SVILUPPATE AD HOC FACENTI PARTE DEL "PROGRAMMA"

[elenco dei programmi]

...

DOCUMENTAZIONE RELATIVA A tutte le COMPONENTI del programma

[elenco della documentazione]

...

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 448 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di Istruttore Direttivo esperto relazioni internazionali indetto con d.d. 14578 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14578 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di cat. D, posizione economica D1, profilo professionale di “Istruttore Direttivo esperto relazioni internazionali”;

con decreto dirigenziale n. 202 del 14/04/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 2 posti” per il concorso di “Istruttore Direttivo esperto relazioni internazionali”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che riguardo ad alcuni profili, ivi compreso quello di Istruttore Direttivo esperto relazioni internazionali, risulta collocata in disponibilità n. 1 unità di categoria D, in possesso della laurea in Sociologia, requisito di accesso previsto dal bando di concorso in oggetto e che, pertanto, si rende necessario, relativamente a tale procedura concorsuale, procedere ad ulteriori verifiche in ordine alle previsioni di cui all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1. OLIVA MARIANNA;**
- 2. NOCERINO MONICA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 6 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di “Istruttore Direttivo esperto relazioni internazionali”;

- di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

- di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

- di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione;

ne, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;
- di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01, con particolare riferimento al profilo messo a selezione;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il “Regolamento dei concorsi”, approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R..n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:
1.OLIVA MARIANNA;
2.NOCERINO MONICA,
utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 6 posti di cat. D, posizione economica D1, profilo professionale di “Istruttore Direttivo esperto relazioni internazionali”;
- di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;
- di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;
- di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;
- di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;
- di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;
- di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;
- di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 449 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 16 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di Istruttore Direttivo Agente di sviluppo indetto con d.d. 14579 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14579 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 16 posti di cat. D, posizione economica D1, profilo professionale di “Istruttore Direttivo Agente di sviluppo”;

con decreto dirigenziale n. 194 del 12/04/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 2 posti” per il concorso di “Istruttore Direttivo Agente di sviluppo”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che riguardo ad alcuni profili, ivi compreso quello di Istruttore Direttivo Agente di sviluppo, risulta collocata in disponibilità n. 1 unità di categoria D, in possesso della laurea in Sociologia, requisito di accesso previsto dal bando di concorso in oggetto e che, pertanto, si rende necessario, relativamente a tale procedura concorsuale, procedere ad ulteriori verifiche in ordine alle previsioni di cui all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

RITENUTO:

- di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

1.FUCCI GIUSEPPE;

2.COSENZA RAFFAELE,

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 16 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di “Istruttore Direttivo Agente di sviluppo”; di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

- di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

- di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezio-

ne, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;
- di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01, con particolare riferimento al profilo messo a selezione;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il “Regolamento dei concorsi”, approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R..n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

1.FUCCI GIUSEPPE;

2.COSENZA RAFFAELE,

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 16 posti di cat. D, posizione economica D1, profilo professionale di “Istruttore Direttivo Agente di sviluppo”;
di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

- di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

- di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

- di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

- di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

- di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;
di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;
- di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 450 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di Funzionario Marketing indetto con d.d. 14589 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14589 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario Marketing”;

con decreto dirigenziale n. 197 del 12/04/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 3 posti” per il concorso di “Funzionario Marketing”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che riguardo ad alcuni profili, ivi compreso quello di Funzionario Marketing, risulta collocata in disponibilità n. 1 unità di categoria D, in possesso della laurea in Sociologia, requisito di accesso previsto dal bando di concorso in oggetto e che, pertanto, si rende necessario, relativamente a tale procedura concorsuale, procedere ad ulteriori verifiche in ordine alle previsioni di cui all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

RITENUTO:

- di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.SIMEONE RAFFAELE;**
- 2.DE MAIO ROSSANA;**
- 3.BOCCIA DARIO,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario Marketing”;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

- di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

- di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

- di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01, con particolare riferimento al profilo messo a selezione;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il “Regolamento dei concorsi”, approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R.n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

1.SIMEONE RAFFAELE;

2.DE MAIO ROSSANA;

3.BOCCIA DARIO,

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario Marketing”;
di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

- di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

- di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

- di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

- di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

- di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;

- di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 451 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di Funzionario Project Manager per lo sviluppo locale indetto con d.d. 14586 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14586 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario Project Manager per lo sviluppo locale”;

con decreto dirigenziale n. 192 del 12/04/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 3 posti” per il concorso di “Funzionario Project Manager per lo sviluppo locale”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che riguardo ad alcuni profili, ivi compreso quello di Funzionario Project Manager per lo sviluppo locale, risulta collocata in disponibilità n. 1 unità di categoria D, in possesso della laurea in Sociologia, requisito di accesso previsto dal bando di concorso in oggetto e che, pertanto, si rende necessario, relativamente a tale procedura concorsuale, procedere ad ulteriori verifiche in ordine alle previsioni di cui all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.SPANO CARLO;**
- 2.OLIVA MARIANNA;**
- 3.NOCERINO MONICA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario Project Manager per lo sviluppo locale”;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezio-

ne, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;
di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01, con particolare riferimento al profilo messo a selezione;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il “Regolamento dei concorsi”, approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R..n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.SPANO CARLO;**
- 2.OLIVA MARIANNA;**
- 3.NOCERINO MONICA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario Project Manager per lo sviluppo locale”;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;

di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;

di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 452 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di Funzionario Scienze Turistiche indetto con d.d. 14587 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14587 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario Scienze Turistiche”;

con decreto dirigenziale n. 198 del 13/04/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 2 posti” per il concorso di “Funzionario Scienze Turistiche”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che riguardo ad alcuni profili, ivi compreso quello di Funzionario Scienze Turistiche, risulta collocata in disponibilità n. 1 unità di categoria D, in possesso della laurea in Sociologia, requisito di accesso previsto dal bando di concorso in oggetto e che, pertanto, si rende necessario, relativamente a tale procedura concorsuale, procedere ad ulteriori verifiche in ordine alle previsioni di cui all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

RITENUTO:

- di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.FORINESE ANTONIO;**
- 2.BUGLIONE MANUELA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 6 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario Scienze Turistiche”;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

- di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

- di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

- di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01, con particolare riferimento al profilo messo a selezione;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il “Regolamento dei concorsi”, approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R..n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

1.FORINESE ANTONIO;

2.BUGLIONE MANUELA,

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 6 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario Scienze Turistiche”;
di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

- di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

- di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

- di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

- di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

- di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;
di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;

- di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 453 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di Funzionario esperto in sistemi socio economici territoriali indetto con d.d. 14585 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14585 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario esperto in sistemi socio economici territoriali”;

con decreto dirigenziale n. 145 del 25/05/2004 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 3 posti” per il concorso di “Funzionario esperto in sistemi socio economici territoriali”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che riguardo ad alcuni profili, ivi compreso quello di Funzionario esperto in sistemi socio economici territoriali, risulta collocata in disponibilità n. 1 unità di categoria D, in possesso della laurea in Sociologia, requisito di accesso previsto dal bando di concorso in oggetto e che, pertanto, si rende necessario, relativamente a tale procedura concorsuale, procedere ad ulteriori verifiche in ordine alle previsioni di cui all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

1.FRESCHI PAOLO;

2.IERVOLINO MICHELE;

3.BORRELLI CATERINA,

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario esperto in sistemi socio economici territoriali”;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione;

ne, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;
di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01, con particolare riferimento al profilo messo a selezione;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il “Regolamento dei concorsi”, approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R.n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.FRESCHI PAOLO;**
- 2.IERVOLINO MICHELE;**
- 3.BORRELLI CATERINA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario esperto in sistemi socio economici territoriali”;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;

di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;

di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 454 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di Funzionario esperto in relazioni internazionali indetto con d.d. 14590 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14590 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario esperto in relazioni internazionali”;

con decreto dirigenziale n. 3474 del 05/12/2003 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 1 posto” per il concorso di “Funzionario esperto in relazioni internazionali”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che riguardo ad alcuni profili, ivi compreso quello di Funzionario esperto in relazioni internazionali, risulta collocata in disponibilità n. 1 unità di categoria D, in possesso della laurea in Sociologia, requisito di accesso previsto dal bando di concorso in oggetto e che, pertanto, si rende necessario, relativamente a tale procedura concorsuale, procedere ad ulteriori verifiche in ordine alle previsioni di cui all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina della candidata **FEZZA JOSE'**, utilmente collocata in graduatoria, quali vincitrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario esperto in relazioni internazionali”;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere alla candidata tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01, con particolare riferimento al profilo messo a selezione;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il “Regolamento dei concorsi”, approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R..n. 1743 del 20/11/2009;
l’art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell’A.G.C. 07;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina della candidata **FEZZA JOSE’**, utilmente collocata in graduatoria, quali vincitrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario esperto in relazioni internazionali”;
di disporre la verifica d’ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;
di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;
di riservarsi, ai sensi dell’art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell’art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;
di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l’adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all’art. 34bis del D.Lgs. 165/01;
di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l’ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;
di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell’A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;
di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;
di dare comunicazione dell’adozione del presente provvedimento all’Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 455 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di Funzionario in Attività socio assistenziali indetto con d.d. 14584 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14584 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario in attività socio assistenziali”;

con decreto dirigenziale n. 3646 del 23/12/2003 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

con decreto dirigenziale n. 406 del 02/11/2009 la dr.ssa Vitiello Graziella è stata nominata vincitrice del concorso in oggetto, in sostituzione del dr. Cappuccio Alessandro e che atteso il diritto alla conservazione del posto dello stesso, la nomina è stata disposta con riserva;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 3 posti” per il concorso di “Funzionario in attività socio assistenziali”;

per l'effetto dello scorrimento di n. 3 posti, viene meno la riserva alla nomina della dr.ssa Vitiello Graziella, che risulta a tutti gli effetti vincitrice del concorso in oggetto;

tale riserva, conseguente al diritto alla conservazione del posto del dr. Cappuccio Alessandro, deve essere applicata all'ultimo candidato nominato vincitore ai sensi della D.G.R. 1743/09;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

DATO ATTO CHE:

il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che relativamente all'area socio assistenziale, risulta collocata in disponibilità n. 1 unità di categoria D, avente però il profilo di “Istruttore direttivo/Assistente sociale”;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.ZANFARDINO BIAGIO;**
- 2.PETTINATI ALDA;**
- 3.CASO FRANCESCO;**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario in attività socio assistenziali”;

di precisare che la nomina del Dr. Caso Francesco è disposta con riserva conseguente al diritto alla conservazione del posto del dr. Cappuccio Alessandro;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;
di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;
di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01, con particolare riferimento al profilo messo a selezione;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il "Regolamento dei concorsi", approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R..n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.ZANFARDINO BIAGIO;**
- 2.PETTINATI ALDA;**
- 3.CASO FRANCESCO;**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di "Funzionario in attività socio assistenziali";
di precisare che la nomina del Dr. Caso Francesco è disposta con riserva conseguente al diritto alla conservazione del posto del dr. Cappuccio Alessandro;
di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;

di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;
di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 456 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti di cat. D, posizione economica D1, profilo professionale di Istruttore Direttivo in Attività socio assistenziali indetto con d.d. 14582 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14582 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti di cat. D, posizione economica D1, profilo professionale di "Istruttore Direttivo in attività socio assistenziali";

con decreto dirigenziale n. 171 del 31/05/2004 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo "scorrimento di n. 5 posti" per il concorso di "Istruttore Direttivo in attività socio assistenziali";

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva "di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili", precisando altresì "che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL";

il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che per il profilo di Istruttore Direttivo in attività socio assistenziali, risulta collocata in disponibilità n. 1 unità di categoria D avente il profilo professionale di "Assistente sociale" e che, pertanto, si rende necessario, relativamente alla procedura concorsuale in oggetto, procedere ad ulteriori verifiche in ordine alle previsioni di cui all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.DEYNAT DANIELA;**
- 2.PISCITELLI MAURIZIO;**
- 3.GAETA STEFANO;**
- 4.PETTINATI ALDA;**
- 5.PONTICORVO DANIELA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 14 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di "Istruttore Direttivo in attività socio assistenziali";

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione;

ne, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;
di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01, con particolare riferimento al profilo messo a selezione;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il “Regolamento dei concorsi”, approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R.n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.DEYNAT DANIELA;**
- 2.PISCITELLI MAURIZIO;**
- 3.GAETA STEFANO;**
- 4.PETTINATI ALDA;**
- 5.PONTICORVO DANIELA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 14 posti di cat. D, posizione economica D1, profilo professionale di “Istruttore Direttivo in attività socio assistenziali”;
di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;

di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;

di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 457 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 50 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di Istruttore Esperto Sviluppo Software indetto con d.d. 14568 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14568 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 50 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di “Istruttore Esperto Sviluppo Software”;

con decreto dirigenziale n. 273 del 13/04/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 15 posti” per il concorso di “Istruttore Esperto Sviluppo Software”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

DATO ATTO CHE:

- il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che per il profilo di Istruttore Esperto Sviluppo Software, “non esistono analoghi profili professionali nella lista di disponibilità” di cui agli artt. 33, 34 e 34bis D.Lgs. 165/2001;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.CICCONI SANDRA;
- 2.DE VITO LUIGI;
- 3.EMBRIONE GIANLUCA;
- 4.MARINO GIANLUCA;
- 5.MAGGIORE GUIDO MARIA;
- 6.MACARIO ADDOLORATA;
- 7.ROMANO ROBERTO;
- 8.DE GRUTTOLA ALESSANDRO;
- 9.DI PAOLA MICHELE;
- 10.DI GIOIA DOMENICO;
- 11.BORRELLI ANTONIO;
- 12.IMPERATORE DIEGO;
- 13.GUIDA FLORA;
- 14.DI GIOIA EDUARDO;

15.PERELLI GIORGIO,

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 50 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore Esperto Sviluppo Software"; di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;

il "Regolamento dei concorsi", approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;

la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;

la deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009;

l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;

la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

1.CICCONI SANDRA;

2.DE VITO LUIGI;

3.EMBRIONE GIANLUCA;

4.MARINO GIANLUCA;

5.MAGGIORE GUIDO MARIA;

6.MACARIO ADDOLORATA;

7.ROMANO ROBERTO;

8.DE GRUTTOLA ALESSANDRO;

9.DI PAOLA MICHELE;

10.DI GIOIA DOMENICO;

11.BORRELLI ANTONIO;

12.IMPERATORE DIEGO;

13.GUIDA FLORA;

14.DI GIOIA EDUARDO;

15.PERELLI GIORGIO,

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 50 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore Esperto Sviluppo Software"; di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;

di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore "Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04";

di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 458 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 70 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di Istruttore Programmazione e Controllo indetto con d.d. 14569 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14569 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 70 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di “Istruttore Programmazione e Controllo”;

con decreto dirigenziale n. 203 del 14/04/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 16 posti (graduatoria esaurita)” per il concorso di “Istruttore Programmazione e Controllo”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

DATO ATTO CHE:

- il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che per il profilo di Istruttore Programmazione e Controllo, “non esistono analoghi profili professionali nella lista di disponibilità” di cui agli artt. 33, 34 e 34bis D.Lgs. 165/2001;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.CASO GIUSEPPE;
- 2.BRUNO FRANCESCA;
- 3.BOVE DIANA;
- 4.GIORDANO GIUSEPPINA;
- 5.ASCIONE DEBORA;
- 6.AMATO ANGELA;
- 7.GARGIULO MARIA;
- 8.SALOME' FLORINDA;
- 9.TEDESCHI CESARE;
- 10.CAMPOBASSO CARMELA;
- 11.MENOTTI MARIANNA;
- 12.LIGUORI MARCO;
- 13.CUOMO LIBERATO;
- 14.CAPUOZZO PATRIZIA;
- 15.DI COSTANZO MAURA;

16.MIGLIUCCI PASQUALE,

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 70 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore Programmazione e Controllo"; di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;

il "Regolamento dei concorsi", approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;

la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;

la deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009;

l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;

la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

1.CASO GIUSEPPE;

2.BRUNO FRANCESCA;

3.BOVE DIANA;

4.GIORDANO GIUSEPPINA;

5.ASCIONE DEBORA;

6.AMATO ANGELA;

7.GARGIULO MARIA;

8.SALOME' FLORINDA;

9.TEDESCHI CESARE;

10.CAMPOBASSO CARMELA;

11.MENOTTI MARIANNA;

12.LIGUORI MARCO;

13.CUOMO LIBERATO;

14.CAPUOZZO PATRIZIA;

15.DI COSTANZO MAURA;

16.MIGLIUCCI PASQUALE,

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 70 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore Programmazione e Controllo";

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;

di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore "Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04";

di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 459 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di Istruttore Sviluppo e Promozione Immagine indetto con d.d. 14567 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14567 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di “Istruttore Sviluppo e Promozione Immagine”;

con decreto dirigenziale n. 201 del 14/04/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 3 posti” per il concorso di “Istruttore Sviluppo e Promozione Immagine”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

DATO ATTO CHE:

- il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che per il profilo di Istruttore Sviluppo e Promozione Immagine, “non esistono analoghi profili professionali nella lista di disponibilità” di cui agli artt. 33, 34 e 34bis D.Lgs. 165/2001;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.CONTE MARCO;**
- 2.SANSONE CHIARA;**
- 3.MINICHINO FRANCESCA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 10 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di “Istruttore Sviluppo e Promozione Immagine”;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione;

ne, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;
di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il “Regolamento dei concorsi”, approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.CONTE MARCO;**
- 2.SANSONE CHIARA;**
- 3.MINICHINO FRANCESCA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 10 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di “Istruttore Sviluppo e Promozione Immagine”;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;

di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;

di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 460 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di Istruttore Marketing indetto con d.d. 14565 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14565 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di “Istruttore Marketing”;

con decreto dirigenziale n. 200 del 13/04/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 6 posti” per il concorso di “Istruttore Marketing”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

DATO ATTO CHE:

- il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che per il profilo di Istruttore Marketing, “non esistono analoghi profili professionali nella lista di disponibilità” di cui agli artt. 33, 34 e 34bis D.Lgs. 165/2001;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.SATURNO RAFFAELE;**
- 2.DI RIENZO FABIO;**
- 3.D'ANNA MARCELLO;**
- 4.DE MARCO FRANCESCO;**
- 5.CUCCINIELLO LUCIANA;**
- 6.CASILLO MARIA VITTORIA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di “Istruttore Marketing”;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;
di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il "Regolamento dei concorsi", approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.SATURNO RAFFAELE;**
- 2.DI RIENZO FABIO;**
- 3.D'ANNA MARCELLO;**
- 4.DE MARCO FRANCESCO;**
- 5.CUCCINIELLO LUCIANA;**
- 6.CASILLO MARIA VITTORIA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore Marketing";
di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;

di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore "Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04";

di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 461 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di Istruttore Statistico indetto con d.d. 14564 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14564 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore Statistico";

con decreto dirigenziale n. 236 del 13/05/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo "scorrimento di n. 3 posti" per il concorso di "Istruttore Statistico";

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva "di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili", precisando altresì "che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL";

DATO ATTO CHE:

- il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che per il profilo di Istruttore Statistico, "non esistono analoghi profili professionali nella lista di disponibilità" di cui agli artt. 33, 34 e 34bis D.Lgs. 165/2001;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.PRAITANO LUIGI;**
- 2.D'AMORE GABRIELLA;**
- 3.BRUNO CINZIA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 10 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore Statistico";

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il “Regolamento dei concorsi”, approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.PRAITANO LUIGI;**
- 2.D'AMORE GABRIELLA;**
- 3.BRUNO CINZIA,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 10 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di “Istruttore Statistico”;
di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;
di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;
di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 462 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di Istruttore Turistico indetto con d.d. 14566 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14566 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di “Istruttore Turistico”;

con decreto dirigenziale n. 273 del 17/06/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 6 posti” per il concorso di “Istruttore Turistico”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

DATO ATTO CHE:

- il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che per il profilo di Istruttore Turistico, “non esistono analoghi profili professionali nella lista di disponibilità” di cui agli artt. 33, 34 e 34bis D.Lgs. 165/2001;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.RAPUANO MARIA GRAZIA;**
- 2.GENTILE ANNALISA;**
- 3.CASILLO MARIA VITTORIA;**
- 4.COPPOLA GRAZIA;**
- 5.MATTERA ANNA;**
- 6.CLEMENTE ALESSANDRO,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di “Istruttore Turistico”;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;
di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il "Regolamento dei concorsi", approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.RAPUANO MARIA GRAZIA;**
- 2.GENTILE ANNALISA;**
- 3.CASILLO MARIA VITTORIA;**
- 4.COPPOLA GRAZIA;**
- 5.MATTERA ANNA;**
- 6.CLEMENTE ALESSANDRO,**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore Turistico";
di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;

di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore "Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04";

di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 463 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 40 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di Istruttore Direttivo Programmazione e Controllo indetto con d.d. 14580 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14580 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 40 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di “Istruttore Direttivo Programmazione e Controllo”;

con decreto dirigenziale n. 205 del 15/04/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 2 posti (graduatoria esaurita)” per il concorso di “Istruttore Direttivo Programmazione e Controllo”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

DATO ATTO CHE:

- il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che per il profilo di Istruttore Direttivo Programmazione e Controllo, “non esistono analoghi profili professionali nella lista di disponibilità” di cui agli artt. 33, 34 e 34bis D.Lgs. 165/2001;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

1.BRUNO AMALIA;

2.DE FALCO ANTONIO,

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 40 posti di cat. D, posizione economica D1, profilo professionale di “Istruttore Direttivo Programmazione e Controllo”;

di precisare che, per l'effetto di dette nomine, la graduatoria è esaurita;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il “Regolamento dei concorsi”, approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R..n. 1743 del 20/11/2009;
l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

1.BRUNO AMALIA;

2.DE FALCO ANTONIO,

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 40 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di “Istruttore Direttivo Programmazione e Controllo”;

di precisare che, per l'effetto di dette nomine, la graduatoria è esaurita;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;

di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;

di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 464 del 02 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo professionale di Funzionario per l'integrazione informatica indetto con d.d. 14583 del 19/12/2002 e d.d. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina del vincitore.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14583 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario per l'integrazione informatica”;

con decreto dirigenziale n. 250 del 23/07/2004 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 1 posto (graduatoria esaurita)” per il concorso di “Funzionario per l'integrazione informatica”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

DATO ATTO CHE:

- il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che per il profilo di Funzionario per l'Integrazione Informatica, “non esistono analoghi profili professionali nella lista di disponibilità” di cui agli artt. 33, 34 e 34bis D.Lgs. 165/2001;

RITENUTO:

di dover provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina di DE SIMONE PAOLO, candidato utilmente collocato in graduatoria, quale vincitore del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario per l'integrazione informatica”;

di precisare che, per l'effetto di detta nomina, la graduatoria è esaurita;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere al candidato tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
il “Regolamento dei concorsi”, approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;
la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;
la deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009;
l’art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;
la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell’A.G.C. 07;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di provvedere, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina di DE SIMONE PAOLO, candidato utilmente collocato in graduatoria, quale vincitore del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario per l’integrazione informatica”;
di precisare che, per l’effetto di detta nomina, la graduatoria è esaurita;
di disporre la verifica d’ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;
di richiedere al candidato tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;
di riservarsi, ai sensi dell’art. 27, comma 6 del citato “Regolamento dei concorsi” e dell’art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;
di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l’adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all’art. 34bis del D.Lgs. 165/01;
di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l’ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;
di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell’A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;
di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore “Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04”;
di dare comunicazione dell’adozione del presente provvedimento all’Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 473 del 04 dicembre 2009 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 28 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di Funzionario Programmazione e Controllo indetto con d.d. 14591 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Scorrimento graduatoria di merito e nomina dei vincitori.**

PREMESSO CHE:

con decreto dirigenziale n. 14591 del 19/12/2002, pubblicato sul BURC n. 63 del 23/12/2002, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 6132/02, è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 28 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario Programmazione e Controllo”;

con decreto dirigenziale n. 204 del 14/04/2005 e successive rettifiche ed integrazioni, è stata approvata la graduatoria di merito e disposta la nomina dei vincitori della selezione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione di G.R. n. 1743 del 20/11/2009, è stato disposto l'utilizzo di un primo contingente delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D non ancora esaurite, mediante l'incremento dei posti inizialmente messi a concorso pubblico dalla programmazione triennale di cui alla delibera di G.R. n. 6132/02, nella misura percentuale del 30%, con arrotondamento, nel caso di decimale, all'unità superiore;

per l'effetto di tale incremento, è stato disposto lo “scorrimento di n. 7 posti” per il concorso di “Funzionario Programmazione e Controllo”;

PRECISATO CHE:

la D.G.R. 1743/09 contiene l'espressa riserva “di adottare ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili”, precisando altresì “che l'art. 34bis del D.Lgs. 165/01 viene applicato con riserva di verificare quanto rappresentato dal Settore ORMEL”;

DATO ATTO CHE:

- il Settore ORMEL dell'A.G.C. 17 ha comunicato, tra l'altro, con nota prot. 1002855 del 19/11/2009 che per il profilo di Funzionario Programmazione e Controllo, “non esistono analoghi profili professionali nella lista di disponibilità” di cui agli artt. 33, 34 e 34bis D.Lgs. 165/2001;

RILEVATO CHE:

con decreto dirigenziale n. 465 del 02/12/2009 si è provveduto in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei candidati vincitori della selezione in oggetto;

nel decreto dirigenziale sono indicati, per mero errore materiale, tutti i candidati idonei e non i vincitori in base a quanto disposto dalla D.G.R. 1743/09 e che si rende pertanto necessario la sua rettifica;

RITENUTO:

di dover rettificare il proprio decreto dirigenziale n. 465 del 02/12/2009, provvedendo, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

- 1.ROMANO VINCENZO;**
- 2.SIMEONE RAFFAELE;**
- 3.GIORDANO MASSIMO;**
- 4.PAPPALARDO ERNESTO;**
- 5.FOSSO STEFANIA;**
- 6.COLARIETI LUCIA;**
- 7.ESPOSITO ANTONELLA;**

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 28 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di “Funzionario Programmazione e Controllo”;

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di provvedere a richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi ai sensi della D.G.R. 1743/09 l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

VISTO:

il D.Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;

il "Regolamento dei concorsi", approvato con atto deliberativo n. 6131 del 13/12/2002;

la successiva deliberazione G.R. n. 1146 del 19/06/2009;

la deliberazione di G.R..n. 1743 del 20/11/2009;

l'art 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;

la nota prot. 1002855 del 19/11/2009 del Settore ORMEL dell'A.G.C. 07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di rettificare il proprio decreto dirigenziale n. 465 del 02/12/2009, provvedendo, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1743/09, alla nomina dei seguenti candidati:

1.ROMANO VINCENZO;

2.SIMEONE RAFFAELE;

3.GIORDANO MASSIMO;

4.PAPPALARDO ERNESTO;

5.FOSSO STEFANIA;

6.COLARIETI LUCIA;

7.ESPOSITO ANTONELLA;

utilmente collocati in graduatoria, quali vincitori del concorso pubblico per la copertura di n. 28 posti di cat. D, posizione economica D3, profilo professionale di "Funzionario Programmazione e Controllo";

di disporre la verifica d'ufficio dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;

di richiedere ai candidati tutto quanto valutato dalla Commissione ed i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, qualora gli stessi non siano già disponibili agli atti di questa Amministrazione;

di riservarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del citato "Regolamento dei concorsi" e dell'art. 9 del bando, di poter disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione, qualora sia accertato il difetto dei requisiti di ammissione, ovvero la modificazione della graduatoria, qualora sia accertato il mancato possesso dei titoli valutati;

di riservarsi altresì, ai sensi della D.G.R. 1743/09, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica di quanto rappresentato dal Settore ORMEL con riferimento all'art. 34bis del D.Lgs. 165/01;

di precisare che la costituzione del rapporto di lavoro avrà inizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di assunzione in esso indicata, previa produzione da parte del

candidato della documentazione, nei modi di legge, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice;
di inviare il presente provvedimento a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 per gli adempimenti di competenza;
di inviare il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC ed al Settore "Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti – Servizio 04";
di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, ai fini degli adempimenti di cui alla circolare n. 5 del 12/06/2000.

MARCHIELLO

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Settore Provveditorato ed Economato - **Decreto dirigenziale n. 611 del 14 dicembre 2009 – Aggiornamento Elenco Fornitori 2009/10 - con allegati: Elenco Idonei 2009/10 (all.A), Elenco Esclusi 2009/10 (all.B), Elenco Inidonei 2009/10 distinti per cat/cls (all. C) con relativo indice analitico (all.D).**

PREMESSO:

CHE il Settore Provveditorato ed Economato provvede, in ottemperanza alla L.R. n. 43/94 art. 30 commi 1 e 22 e art 24, all'aggiornamento dell'Elenco Fornitori della G.R. della Campania entro il 31 ottobre di ogni anno;

CHE l'avviso per l'iscrizione nell'Elenco Fornitori della G.R. della Campania, relativo all'aggiornamento per gli anni 2009/10 di cui al D.D. n.68 del 16/03/2009, è stato pubblicato sul **BURC** n. 22 del 06/04/2009, su due quotidiani a tiratura nazionale e sul sito internet www.regione.campania.it

CHE con D.D. n. 264 del 17/06/2009 è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'esame delle suddette istanze;

CHE a seguito della pubblicazione succitata hanno presentato istanza di iscrizione n. 421 ditte/imprese/società;

CHE sono state chieste, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, alle 218 ditte/imprese/società risultate escluse parzialmente e totalmente, di presentare eventuali osservazioni circa i motivi ostativi di esclusione parziale ovvero di esclusione totale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10/bis della legge 241/90 e s.m.i.;

CHE sono pervenute nei termini previsti dalla legge 241/90 e s.m.i. n. 53 osservazioni;

CHE a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute la Commissione ha ritenuto:

- a) di accogliere, nel rispetto di quanto previsto dal bando, le osservazioni di n. 22 ditte/imprese/società di seguito indicate con la valutazione così espressa:

ARTI GRAFICHE CE.CO.M. S.R.L.

Idonea cat/cls U01-U02-U03-U04-U05-U06-U07;

C.A.M. HOSPITAL S.R.L.

Idonea cat/cls A03-A20-A22-A23-A27-G02-X01;

Esclusa cat/cls A01-A02-A05;

CASBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Idonea cat/cls X1;

Esclusa cat/cls O07-T02;

CMC CARTUFFICIO S.A.S. DI RUOCCO CIRO & C.

Idonea cat/cls A01-A02-A03-A06-A07-A08-A09-A10-A11-A13-A14-A15-A16-A18-A20- B06-

C01-C02-F01-F02-F03-I02-L01-L05-L07-U06;

Esclusa cat/cls A04-A05-A17-B04-S02;

COSMO ADV S.P.A.

Idonea cat/cls T01-T03-U04-V01-V05;

C.T.A. UFFICIO S.R.L.

Idonea cat/cls A01-A02-A07-A11-A12-A13-A14-F01-L06-L07-N05;

Esclusa cat/cls N01-N02-N06;

ELETTRONICA VENETA S.P.A.

Idonea cat/cls A23;

FILO DI ROSA TIZZANO

Idonea cat/cls K05;

GESCO CONSORZIO DI COOP. SOC. – SOC. COOP. SOCIALE

Idonea cat/cls V01-V03-X1;

GREEN LINE S.R.L.

Idonea cat/cls P03-S04;

HETTICH ITALIA S.R.L.

Idonea cat/cls A23;

I.R.V.A.T. IST. PER LA VALORIZZ. E LA TUTELA DEI PRODOTTI REG.

Idonea cat/cls X01;

Esclusa cat/cls T01;

KELYON S.R.L.

Idonea cat/cls A19;

Esclusa cat/cls N03-N04;

LINK – UP S.R.L.

Idonea cat/cls A18-A19-N03-N04;

Esclusa cat/cls A11;

MEDICAL EUROPEAN FORNITURE S.A.S. DI FELLICO CORRADO & C.

Idonea cat/cls A01-A02-A06-A07-A11-A13-A14-A16-A18-A20-A22-A23-B01-B05-B06-B07-C01-C02-D02-F01-F02-F03-I01-I02-K03-K04-L01-L02-L03-L04-L05-L07-N01-N02-N05-N06-N07-P02-T01-U01-U02-U03-U06-U07;

Esclusa cat/cls K02-N03;

PENTA SISTEMI S.R.L.

Idonea cat/cls A11-A13-A18-A19-N01-N02-N03-N04;

PIEMME UFFICIO S.N.C DI PORZILLO DOMENICO E MONTI SALVATORE

Idonea cat/cls A01-A02-A03;

POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E. & C.

Idonea cat/cls A13-A14-A15-A16-B04-I02-L01-L02-L04-L05-L07-U01-U02-U03-U06-V01-V02-V03-V04-V05-V06;

Esclusa cat/cls L06-N13;

PROTEUS-AZENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI NAPOLI

Idonea cat/cls T01-X01;

REGALSPORT S.R.L.

Idonea cat/cls A05-B01-B04-L04-L05-X01;

SITE IMPIANTI S.R.L.

Idonea cat/cls F04-F05-F06-N15-N16-N17-N18;

TERRA E LIBERTA' COOPERATIVA SOCIALE

Idonea cat/cls X01;

che, pertanto, risultano idonee all'iscrizione nell'Elenco Fornitori 2009/10.

- b) di non accogliere, nel rispetto di quanto previsto dal bando, le osservazioni di n.9 ditte/imprese/società di seguito indicate con la valutazione così espressa:

ANDROMEDA S.R.L.

Idonea cat/cls T01-X01;

Esclusa cat/cls M03-R01-T02-T03-T04-T06-U01-U02-Z01-Z02-Z03;

CIPIERRE S.R.L.

Idonea cat/cls B03-B04-B05-B06-B07-B08;

Esclusa cat/cls K03-K04;

GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Idonea cat/cls M03-S03-X01;

Esclusa cat/cls N22;

GILSON ITALIA S.R.L.

Idonea cat/cls A21-A23-A27;

Esclusa cat/cls N11-O01-O02;

GRIFOLS ITALIA S.P.A.

Idonea cat/cls A21-A22-A23-X01;

Esclusa cat/cls A02;

INDUSTRIE MANIFATTURE SERPONE & COMPANY S.R.L.

Idonea cat/cls X1;

Esclusa cat/cls A04-L04;

NEATEC S.P.A.

Idonea cat/cls N03-N04-X1;

Esclusa cat/cls Z09;

NETGROUP S.R.L.

Idonea cat/cls A18-A19-N03-N04-X01;

Esclusa cat/cls A11-A17-F04-F05-F06-N01-N02-N05-N06-Z09;

UNIVERSAL MARKETING S.A.S. DI CECINELLI C. E CINELLI D. & C.

Idonea cat/cls T01;

Esclusa cat/cls T02-Z01;

che, pertanto, risultano idonee parzialmente all'iscrizione nell'Elenco Fornitori 2009/10.

- c) di non accogliere, nel rispetto di quanto previsto dal bando, le osservazioni di n. 22 ditte/imprese/società di seguito indicate con le motivazioni di esclusione così espresse:

ABSTRACT S.N.C. DI A. SAGLIOCCO & C.

Manca l'autodichiarazione all.D del bando per la persona indicata al punto1 dell'autodichiarazione all.C;

ADIRAMEF S.R.L.

Manca fotocopia documento di identità; Autodichiarazione a firma di persona diversa dal dichiarante;

ALIDAUNIA S.R.L.

Certificato in fotocopia senza autodichiarazione di copia conforme;

CD NAPOLI 2 S.R.L.

Certificato in fotocopia senza autodichiarazione di copia conforme; non svolge alcuna attività (vedi certificato C.C.I.A.A.)

EDITERAY S.R.L.

Certificato C.C.I.A.A. senza attività;

FARMAC ZABBAN S.P.A.

Manca l'autodichiarazione all.D del bando per la persona indicata al punto1 dell'autodichiarazione all.C;

F.LLI CASTALDO SRL

Manca l'autodichiarazione all.D del bando per la persona indicata al punto1 dell'autodichiarazione all.C;

IERMANO SRL

Manca fotocopia documento di identità; manca l'autodichiarazione richiesta dal Bando All. C; domanda priva di firma; manca certificato C.C.I.A.A.;

ISTITUTO VIGILANZA PRIVATA SAN MICHELE S.R.L.

Certificato C.C.I.A.A. senza attività;

KONOMEDIA S.R.L.

Certificato in fotocopia senza autodichiarazione di copia conforme;

LABOZETA S.P.A.

Manca l'autodichiarazione all.D del bando per la persona indicata al punto 1 dell'autodichiarazione all.C;

LAMBDA S.R.L.

Manca l'autodichiarazione all.D del bando per la persona indicata al punto 1 dell'autodichiarazione all.C;

M-MEDICAL S.R.L.

Manca l'autodichiarazione all.D del bando per la persona indicata al punto 1 dell'autodichiarazione all.C;

MUSELLA CONTRACT S.A.S. DI M. MUSELLA & C.

Certificato C.C.I.A.A. senza attività;

NEOPOST ITALIA S.R.L.

Manca l'autodichiarazione all.D del bando per la persona indicata al punto 1 dell'autodichiarazione all.C;

OFFICE S.A.S. DI GABRIELLA ACCETTULLO & C.

Manca l'autodichiarazione all.D del bando per la persona indicata al punto 1 dell'autodichiarazione all.C;

O.PI.VI. S.P.A.

Certificato C.C.I.A.A. senza attività;

PAOLETTI ECOLOGIA S.R.L.

Manca l'autodichiarazione all.D del bando per la persona indicata al punto 1 dell'autodichiarazione all.C;

SILCAM ITALIA S.R.L.

Manca l'autodichiarazione all.D del bando per la persona indicata al punto 1 dell'autodichiarazione all.C;

SONDA SISTEMI SRL

Certificato C.C.I.A.A. scaduto;

SVILUPPO E SOLIDARIETA' SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Certificato in fotocopia senza autodichiarazione di copia conforme;

THERMO FISHER SCIENTIFIC MILANO S.R.L.

Certificato in fotocopia senza autodichiarazione di copia conforme;

che, pertanto, non sono iscritte nell'Elenco Fornitori 2009/10.

CONSIDERATO:

CHE a seguito dell'esame effettuato sulle richieste pervenute pari a n. 421 e dell'ulteriore esame effettuato sulle osservazioni pervenute, in applicazione dell'art.10/bis della legge 241/90

e s.m.i., la Commissione giudicatrice ha predisposto tre elenchi, approvati con verbale del 01/12/2009 che si allegano al presente provvedimento, e precisamente:

- Elenco Fornitori **IDONEI 2009/10** formato da n. 324 ditte/imprese/società (**all.A**)
- Elenco Fornitori **ESCLUSI 2009/10** formato da n. 97 ditte/imprese/società ditte (**All.B**)
- Elenco Fornitori **IDONEI 2009/10** distinti per categorie e classi di iscrizione (**All.C**) con relativo **indice analitico (All D)**

CHE nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. n. 43/94 e dal D.D. n. 68 del 16/03/2009, il succitato Elenco Fornitori IDONEI 2009/10 (all.A) avrà validità annuale, a decorrere dall'approvazione del presente provvedimento e fino alla data del 31/10/2010;

CHE possa procedersi all'approvazione dell'aggiornamento dell'Elenco Fornitori 2009/10;

VISTO:

- l'art. 24 della L.R. n. 43/94 e s.m.i;
- **la** D.G.R.C. n. 3466 del 03/06/2000;
- **la** circolare n. 5 del 12/06/2000;
- **il** D.D. n. 68 del 16/03/2009;
- **il** D.D. n. 264 del 17/06/2009;
- **la** L.R. n. 7/2002;
- **il** Decreto Delega n. 2 del 14/01/2009 del Coordinatore Demanio e Patrimonio ad oggetto "Delega delle attività del Settore Provveditorato ed Economato";
- **il** verbale della Commissione esaminatrice del 01/12/2009; ;

- l'atto deliberativo n.213 del 10/02/2009 della Giunta Regionale della Campania ad oggetto "Modifica alla D.G.R.C. n. 2029 del 28/12/2005 ad oggetto Ordinamento Amministrativo Regionale: Adempimenti" con la quale al Dirigente del Settore sono attribuite in via temporanea, le competenze ricadenti nell'ambito dei servizi vacanti del Settore, al fine di garantire la continuità ed efficacia all'azione amministrativa nelle more dell'attribuzione di responsabilità sulle medesime strutture e/o incarichi ad interim;
- la D.G.R.C. n. 2119 del 31/12/2008 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Dirigenti di ruolo della G.R. confermando nell'incarico di Dirigente del Settore 02 "Provveditorato ed Economato" dell'A.G.C. "Demanio e Patrimonio" il nominativo indicato nella D.G.R. n. 168 del 21/01/2008;

Alla stregua dell'istruttoria resa dal Dott. Salvato Antonio titolare di P.O. del Serv. 01, nella qualità di Responsabile del procedimento, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1) di approvare:

- l'Elenco Fornitori "**IDONEI 2009/10**" (**all. A**) composto da n. 324 ditte/imprese/società che hanno i requisiti richiesti dal bando pubblicato sul **B.U.R.C.** n. 22 del 06/04/2009;
- l'Elenco Fornitori "**ESCLUSI 2009/10**" (**all.B**) composto da n.97 ditte non aventi i requisiti richiesti dal bando suindicato;
- l'Elenco Fornitori **IDONEI 2009/10 suddiviso per cat/cls di iscrizione (all.C)** con relativo **indice analitico (all D)**;

2) di fissare l'efficacia dell'Elenco Fornitori IDONEE 2009/10 (all.A) a decorrere dall'approvazione del presente procedimento e fino al 31/10/2009 nel rispetto della L.R. n.43/94 e del D.D. n. 68 del 16/03/2009;

3) di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet www.regione.campania.it dei Fornitori "IDONEI 2009/10" (all.A) relativo alle ditte/imprese/società incluse nell'Elenco, dei Fornitori "ESCLUSI 2009/10" (all.B) delle ditte/imprese/società escluse dal medesimo e dell'Elenco dei Fornitori "IDONEI 2009/10 suddiviso per cat/cls di iscrizione" (all.C) con relativo indice analitico (all.D) da pubblicare unitamente all'All.C subito dopo la pag.96;

4) di inviare il presente provvedimento:

- all'Assessore del Demanio e Patrimonio per opportuna conoscenza;
- al Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio per opportuna conoscenza;
- al Dipartimento Politiche Comunitarie per opportuna conoscenza;
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
- all'Ufficio registrazione Atti Monocratici-Archiviazione Decreti Dirigenziali, per quanto di competenza.

Dott. Silvio Marchese

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Settore Provveditorato ed Economato - **Decreto dirigenziale n. 614 del 15 dicembre 2009 – Rettifica Decreto Dirigenziale n. 611 del 14/12/2009 ad oggetto "Aggiornamento Elenco Fornitori 2009/10 - con allegati: Elenco Fornitori 2009/10 (all.A), Elenco Esclusi 2009/10 (all. B), Elenco Idonei 2009/10 distinti per cat/cls (all C) con relativo indice analitico (All. D)" - Sostituzione dell' All.D con nuovo allegato denominato "indice analitico All F"**

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 611 del 14/12/2009 ad oggetto "Aggiornamento Elenco Fornitori 2009/10 – con allegati: Elenco Idonei 2009/10 (all. A), Elenco Esclusi 2009/10 (all. B), Elenco Idonei 2009/10 distinti per cat/cls (all. C) con relativo indice analitico (All D)";

CONSIDERATO che per mero errore materiale è stato associato al succitato decreto dirigenziale l'allegato D denominato "Indice analitico All. D" da pubblicare unitamente all'All. C subito dopo la pag. 96;
Considerato, altresì,

CHE si rende necessario provvedere alla sostituzione del suddetto allegato D con l'allegato F associato al presente decreto dirigenziale denominato "Indice analitico All. F"

DECRETA

Alla stregua dell'istruttoria resa dal Dott. Salvato Antonio titolare di P.O. del Serv. 01, nella qualità di Responsabile del procedimento, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

- 1) di sostituire l'allegato D, associato al D.D. n. 611 del 14/12/2009, denominato "Indice analitico All. D" con l'allegato F, associato al presente decreto, **denominato "Indice analitico All. F"**;
- 2) di pubblicare **il succitato All. F** unitamente e subito dopo la pag. 96 dell'allegato C denominato "Idonei 2009/10 suddivisi per cat/cls di iscrizione - All C" associato al D.D. n. 611 del 14/12/2009;
- 3) di confermare quanto altro indicato nel D.D. n. 611 del 14/12/2009;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Assessore del Demanio e Patrimonio per opportuna conoscenza;
 - al Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio per opportuna conoscenza;
 - al Dipartimento Politiche Comunitarie per opportuna conoscenza;
 - al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - all'Ufficio registrazione Atti Monocratici-Archiviazione Decreti Dirigenziali, per quanto di competenza.

Dott. Silvio Marchese



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

Settore Provveditorato ed Economato						Ufficio Albo Fornitori		
	Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
1	A.A.P.S.INFORMATICA S.R.L.	VIA NAZIONALE TORRETTE N. 88	MERCOGLIANO	AV	83013	A11-A13-A17-A18-A19-N03-N04-Z15-Z16	Z09	C
2	ACCOUNT SOLUTIONS S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	N03-N04-X01-Z17-Z18		A
3	A.C.T. SOCIETA' COOPERATIVA	CONTRADA COLLE DELLE API S.N.C.	CAMPOBASSO	CB	86100	P02-Z03	R01	C
4	AGENZIA GIORNALISTICA ITALIA S.P.A.	VIA CRISTOFORO COLOMBO N.98	ROMA	RM	00147	X01	T03-V01-V03-V05	C
5	AGORA' MED S.R.L.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/4	NAPOLI	NA	80143	A19-N04-V05	A11	C
6	ALADINA RADIO SRL	STRADA COMUNALE DI ALTESSANO N. 55	TORINO	TO	10151	F05		C
7	ALFIERA 2001 SOCIETA' COOPERATIVA	VICO MARTINO N.4	GUARDIALFIERA	CB	86030	P02	S03	C
8	ALFREDO GUERRI S.R.L.	CENTRO DIREZIONALE IS. E2	NAPOLI	NA	80143	A01-A02		C
9	A.L.MA. PARTENOPE SOC. COOP. A R.L.	GALLERIA UMBERTO I N.83	NAPOLI	NA	80132	R01-R02-S01-S03		C
10	ALTRASTAMPA EDIZIONI SRL	CONTRADA SORGITURO LOC. ACQUA DEL FICO SNC	POSTIGLIONE	SA	84026	T01-V01-V02-V03-V04-V05	T03-T06	B
11	AMIRTECH RECYCLING S.R.L.	VIA S. ANTONIO N.51	LIMATOLA	BN	82030	A13-A14	P03	A
12	ANALYTICAL CONTROL DE MORI S.R.L.	VIA P. PORTALUPPI N.15	MILANO	MI	20138	A21-A22-A23-A27-X01	A20	C
13	ANDREA GIANNETTINO & C. SAS	VIA PASUBIO N.1	MARIGLIANO	NA	80034	E05-H02-N20		C
14	ANDROMEDA S.R.L.	GALLERIA VANVITELLI, 2	NAPOLI	NA	80129	T01-X01	M03-R01-T02-T03-T04-T06-U01-U02-Z01-Z02-Z03	C
15	ANGELINO S.R.L.	CORSO UMBERTO I°, 46	CAIVANO	NA	80023	Z03		C
16	APPALTI IN RESTAURI S.R.L.	VIA MAGELLANO, 11	GIUGLIANO	NA	80014	N15-N16-N17-X01		C
17	ARCHIVIA SOLUTION S.P.A.	VIA LEPANTO, 323	POMPEI	NA	80045	A19-N04-X01-Z17-Z18		C
18	ARIETE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.	VIA DELLE MARGHERITE N.34/D	MODUGNO	BA	70026	N08-N17-N22-Q01-Q02-R01-R02-S01-S03-S04-S06		C
19	ARREDI S.P.D. SRL	VIA DEI GUASTI N.5	MISINTO	MB	20020	A01		C
20	ARTI GRAFICHE BRUNO DI BORRIELLO GIOVANNI	VIALE CAMPANIA 14	TORRE DEL GRECO	NA	80059	U01-U02-U03		A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
21 ARTI GRAFICHE CE.CO.M. S.R.L.	VIA CARDAROPOLI, 32	BRACIGLIANO	SA	84082	U01-U02-U03-U04-U05-U06-U07		C
22 A.S.A. RAPPRESENTANZE S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 115	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	A01-A02-A03-A10-A20	A04-B05-B06	C
23 ASSIDEA & DELTA S.R.L.	VIA OCCIDENTALE, 118	ISERNIA	IS	86170	Z07		C
24 ASSIST S.R.L.	VIA TOLEDO, 292	NAPOLI	NA	80132	X01		C
25 ASSOCIAZ. O.N.L.U.S. IST.PER LA RICERCA SOC. CAMPANIA	VIA NACCHERINO N.11	NAPOLI	NA	80128	O07-T01-V03-X01		A
26 ASSOCIAZIONE MENTIACONTATTO	VIA FIENILE, 1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	T01-X01		C
27 ASSOCIAZIONE MUSICIENS	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 36	NAPOLI	NA	80133	T01-T04-T05-T06-V01-V03-V04-V05-V06		C
28 ASSOCIAZIONE "NUOVI LAVORI"	VIA SARDEGNA 55	ROMA	RM	00187	O07-X01	T01	C
29 ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S. CROSSMEDIA	VIA PARCO CARELLI N.46	NAPOLI	NA	80123	O07-T01-V01-V02-V03-X01		A
30 ASSOCIAZIONE SALUM-SALUM-NAPOLI-ITALIA	VIA MILANO N.40 INT.34	NAPOLI	NA	80142	X01	O07-T02	A
31 A.T.S.	VIA MARINA GRANDE N.170	SORRENTO	NA	80067	T01-T03-T04-T05-T06-V01-V02-V03-V04-V05	T02	A
32 AZIENDA VIVAISTICA "W" DI GARGIULO MARIA	VIALE EBURUM N. 16	EBOLI	SA	84025	N22		B
33 BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A.	VIA DELLE AZALEE,19	BUCCINASCO	MI	20090	A21		C
34 BIOCOR DIAGNOSTICA S.R.L.	VIA NAZIONALE ADRIATICA NORD N.45/B	FRANCAVILLA AL MARE	CH	66023	A21-A22-A23-X01		A
35 BIOTEAM LAB S.A.S. DI DEL GIUDICE FABIO	VIA GIROLAMO SANTACROCE N. 19/B	NAPOLI	NA	80129	A11-A13-A18	N01-N02-N03	A
36 BJOB SRL	VIA ROMA N.90	CASERTA	CE	81100	S04-Z17-Z18		C
37 BLEU LINE S.R.L.	VIA VIRGILIO N. 28	FORLI'	FO	47100	I02		B
38 BOFFA ARREDAMENTI S.R.L.	VIA Z.I. NOLA - MARIGLIANO	NOLA	NA	80035	A01-A02		C
39 CALLIOPE SOCIETA' COOPERATIVA	VIA MONTE OLIVETO, 37	NAPOLI	NA	80134	X01-Z17-Z18		A
40 CALZATURIFICIO MONTEBOVE S.P.A.	VIA S.S.77 KM 76	TOLENTINO	MC	62029	K04		C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
41 C.A.M. HOSPITAL S.R.L.	VIA IRNO SNC	PONTECAGNANO FAIANO	SA	84098	A03-A20-A22-A23-A27-G02-X01	A01-A02-A05	C
42 CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE	VIA SIEPE NUOVA N.59	FRATTAMAGGIORE	NA	80027	V05	U04	A
43 CARRA EDITRICE DEL DOTT. F. CARRA & C. S.A.S.	ZONA INDUSTRIALE	CASARANO	LE	73042	U01-U02-V01-V03		C
44 CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	A01-A02-A06-A07-A08-A10-A11-A12-A13-A14-A15-A16-A18-B04-B05-B06-B07-C01-F01-F02-I01-I02-L01-L05-L07-X01		C
45 CASBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA NUOVA POGGIOREALE N.160/C	NAPOLI	NA	80143	X01	O07-T02	B
46 C.D.P. RELAZIONI PUBBLICHE S.R.L.	VIA G. CARDUCCI 42	NAPOLI	NA	80121	Q02-T01-Z02	T02	A
47 CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L.	LOC. TAVERNA ANNIBALE AREA P.I.P.C. DA CESINE, 29/D	FRIGENTO	AV	83040	O01-O02	E05-Z09-Z10	B
48 CFV S.R.L.	VIA G. SERRA N.65	NAPOLI	NA	80132	A01-A02-A03-A20	A04-A05-A06-A07-A08-A09-A10-A22-A23-B01-B02-B03-B04-B05-B06-B07-C01-C02-D01-D02-F03-F05-K03-K04	A
49 C.I.A.M. SERVIZI S.P.A.	VIA MAESTRI DEL LAVORO N.42	TERNI	TR	05100	F06-N17		C
50 CICESPI S.P.A.	VIA TRIESTE, 11	LISCATE	MI	20060	A06-L07	B04	A
51 CIPIERRE S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE ASI	ACERRA	NA	80011	B03-B04-B05-B06-B07-B08	K03-K04	A
52 CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	A01-A03-A06-A07-A11-A12-A13-A14-A15-A16-A17-A18-A19-Z15	F01-F02-F03-F04-F05-F06-N01-N02-N03-N04	B
53 CLEAN COMPANY S.R.L.	VIA MICHELE LENZI N. 36/B	AVELLINO	AV	83100	S03-S04	N22	A
54 CLIMATECH DI CIOTTA DOMENICO	VIA CAPASSO TORRE	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	82010	C02-N08-X01	C01	C
55 CLINO HOSPITAL S.R.L.	II TRAV. T. DE AMICIS N. 51	NAPOLI	NA	80145	A20-A21-A22-A23-B05-B06-B07-C01-E02-I02-X01	A01	C
56 CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	A01-A02-A03-A06-A07-A08-A09-A10-A11-A13-A14-A15-A16-A18-A20-B06-C01-C02-F01-F02-F03-I02-L01-L05-L07-U06	A04-A05-A17-B04-S02	C
57 COGES S.R.L.	VIALE LEONARDO DA VINCI, 82	PORTICI	NA	80055	N08-N17		C
58 COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE - SOC. COOP. SOCIALE	VIA ROSA JEMMA, 2	BATTIPAGLIA	SA	84091	T02-X01		A
59 COMOLI, FERRARI E C. S.P.A.	VIA E. MATTEI, 4	NOVARA	NO	28100	C02-D02		C
60 CONSORZIO CONSVIP	VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO POLIF.INAIL TORRE 6 N.61	NAPOLI	NA	80143	O07-Z09-Z10		C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
61 CONSORZIO CSA	VIA DELLA MINERVA N.1	ROMA	RM	00186	Z17-Z18		C
62 CONSORZIO FORMAT - CONSORZIO	VIA ROSA JEMMA, 2	BATTIPAGLIA	SA	84091	Z09-Z10		A
63 CONSORZIO MOLISE MULTISERVIZI	VIA CAMPANIA N.221	CAMPOBASSO	CB	86100	N22-S03-S04		C
64 CONSORZIO PEGASO	VIA MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA N.55/14	NAPOLI	NA	80133	X01-Z09-Z10		C
65 CONSORZIO PROMOS RICERCHE	VIA S. ASPRENO, 2	NAPOLI	NA	80133	O07		C
66 CONSORZIO S.G.M. SERVIZI GENERALI E MANUTENZIONI	VIA GENERALE GIROLAMO CALA' ULLOA N.9	NAPOLI	NA	80141	N22-R01-R02-S03-S04		C
67 CONSORZIO STABILE THESIS	VIA SISTINA N.149	ROMA	RM	00187	S03-S04	N22	C
68 CONSUL S.R.L.	VIA POSILLIPO N.316	NAPOLI	NA	80123	A21-A22-A23-A24-C01-N11-N12-N14	A20-A25-A26-F06	A
69 CONTE LANDONE SOC. COOP. A R.L.	VIA MONTEVERGINE N.6	NAPOLI	NA	80126	R01-R02-S01-S03		C
70 CONTESTABILE PAOLA	VIA DANTE ALIGHIERI, 3	AMOROSI	BN	82031	A15-A16-A24-T03-T06-U05	F02	A
71 COOPERATIVA ELETTROMECCANICA SUD SOC. COOP.	VIA SAN GENNARO N. 205	PIAZZOLLA - NOLA	NA	80035	N07-N08-N15-N16-N17-N19		C
72 CO.SER.MAN.- CONSORZIO SERVIZI E MANUTENZIONI	VIA G. PORZIO, 4- CENTRO DIREZ. IS. G8	NAPOLI	NA	80143	S03		C
73 COSMO ADV S.P.A.	PIAZZA MATTEOTTI, 7	NAPOLI	NA	80133	T01-T03-U04-V01-V05		C
74 C.P. COSTRUZIONI & IMP. TECNOLOGICI S.A.S. DI C. CICCARELLI	VIA POZZOLANIELLO, 28	GIUGLIANO	NA	80014	N15-N16-N17-X01		A
75 C.S.M. SERVICE	VIA S.S. 18 KM 76,450	BATTIPAGLIA	SA	84091	X01-Z09-Z10	T01-U04-Z17-Z18	C
76 C.T.A. UFFICIO SRL	VIA E. CAPOZZI N.56	AVELLINO	AV	83100	A01-A02-A07-A11-A12-A13-A14-F01-L06-L07-N05	N01-N02-N06	C
77 "CUEN" S.R.L.	VIA COROGLIO, 104	NAPOLI	NA	80124	U01-U05-U06-V01-V03	T01	C
78 DAMPIN S.R.L.	VIA NUOVA TOSCANELLA, 115	NAPOLI	NA	80145	N15-N16-N17-N18-N19		B
79 DE PRISCO VINCENZO	VIA FIUMINALE N.12	NOCERA INFERIORE	SA	84014	E01	N22	C
80 DEL PEZZO S.R.L.	VIA CUPA CERVITO S.N.C.	FISCIANO	SA	84084	F04-F05-F06-N15-N16-N17-N18-N19		C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
81 DELOITTE EXTENDED BUSINESS SERVICES S.R.L.	VIA CAMPANIA N.47	ROMA	RM	00187	A19-N04-X01-Z15		C
82 DENARO LIBRI S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	U01-V01-X01		B
83 DENARO PROGETTI S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	U04-X01	T03-U01-V01-V03	C
84 DENARO SEI S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	U01-X01		B
85 DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	A01-A02-A06-A07-A13-A14-A22-A23-F01-F02-L01-L05	F03-U01-U02-U03-U04-U06	A
86 DIAPATH S.P.A.	VIA SAVOLDINI N.71	MARTINENGO	BG	24057	A20-A21-A22-A23-A25		C
87 DI.EFFE.ESTINTORI DI SOMMA ANNA & C. SNC	VIA ANTONIO FOGAZZARO N.3	GIUGLIANO	NA	80014	B03-B04-B05-B07-B08		B
88 DOLMEN COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VICINALE VERDOLINO 2° TRATTO, 18	NAPOLI	NA	80126	X01		C
89 ECO-RESOLUTION S.R.L.	VIA PALATUCCI N. 20/A	AVELLINO	AV	83100	N22-P04-S06	E03-H01	C
90 ECOSERVICE DI SANTARELLI PAOLO	VIA D. PETTINELLI ZONA ARTIG. S.N.C.	MATELICA	MC	62024	A13-A14		C
91 ECOTEAM S.R.L.	VIA STEFANO BRUN, 5	SALERNO	SA	84131	N22-R01-R02-S03-S04		C
92 EDIGUIDA S.R.L.	CORSO UMBERTO I, 45	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	U01-U03-U04-U05-V01-V02-V03-V04-V05-V06		C
93 EDILCIDO S.R.L.	VIA GIACINTO GIGANTE, 358	VILLARICCA	NA	80010	N15-N16-N17-X01		C
94 EDITORIALE IL DENARO S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	U01-U04-V01-V03-V05-X01		C
95 EDIZIONI DEL MEDITERRANEO SOC. COOP. GIORNALISTICA	PIAZZA DEI MARTIRI N. 58	NAPOLI	NA	80121	V02-X01		C
96 EFFEZETA S.R.L.	VIA ISCHIA N.2	CASORIA	NA	80026	S04		C
97 ELEA S.P.A.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/2	NAPOLI	NA	80143	V05-Z09-Z10		C
98 ELETTRONICA VENETA S.P.A.	VIA POSTUMIA N. 16	MOTTA DI LIVENZA	TV	31045	A23		C
99 ELLEMME IMPIANTI S.P.A.	ZONA ASI LOCALITA' PANTANO	ACERRA	NA	80011	F04-F05-F06-N17-N19		C
100 ENNESTUDIO ADVERTISING S.R.L.	VIA PIAVE N.7	NAPOLI	NA	80126	U04		A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
101 ENTER PRICE SERVICE S.R.L.	PIAZZA G. BOVIO N.8	NAPOLI	NA	80133	S03		C
102 ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	A01-A02-A06-A07-A08-A10-A11-A12-A13-A14-A15-A16-A18-B04-B05-B06-B07-C01-F01-F02-I01-I02-L01-L05-L07-X01		C
103 ETABETA S.R.L.	VIA CERVANTES N. 52	NAPOLI	NA	80133	O04-O06		B
104 ETTORE CUCARI S.P.A.	VIA DEI MILLE N. 61/A	NAPOLI	NA	80121	Z01	Z02-Z03	C
105 EUROCLONE S.P.A.	VIA FIGINO, 20	PERO	MI	20016	A21-A23-N11-N12		C
106 EUROCOMM S.R.L.	VIA A. DE GASPERI, 169	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	A02-B05-B06-B07-C01-C02-D01-D02-K04	A10-E05	C
107 EUROIMPIANTI S.A.S. DI MARIA SOLLA	VIA VITICELLA N. 4	QUARTO	NA	80010	F04-F05-F06-N15-N16-N17-N18-N19-X01		A
108 EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	A01-A02-A06-A11-A13-A14-A16-A18-A20-A22-F01-L01-X01		C
109 EUROPE L.I.F.E. S.C.R.L.	VIA LARGO 4 AGOSTO 1943 N.4	EBOLI	SA	84025	A18-A19-T01	A11-A13-A17-Z09-Z10	B
110 EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	A01-A02-A06-A07-A11-A13-A14-A18-A20-A22-F01-F02-L01-L02-L05-L07-N01-N05-N06-N07-U01-U02-U03	A16-F03-U04-U06	A
111 EUROSTREET PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	VIA LOSANA N.13	BIELLA	BI	13900	T02		C
112 FIDES CONSULTING S.R.L.	VIA G. COSENZA N.147	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	A18-A19	N01-N02-N03-N04	B
113 FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	A06-A07-A11-A12-A13-A14-A15-A16-A17-A18-A19-F01-F02-F03-F04-F05-F06-N01-N02-N03-N04-Z15	A01-A03	A
114 FILO DI ROSA TIZZANO	VIA CORREALE N. 11/E	SORRENTO	NA	80067	K05		A
115 FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	B03-B04-B05-B06-B07-B08-K03-K04-N17-O03-Q01-Q02		C
116 FOCUS MARKETING S.R.L.	VIA GIUSEPPE VERDI N. 18	NAPOLI	NA	80133	O07-U04		C
117 FORMAZIONE E SOCIETA'	VIA S.S.18 KM 76,450	BATTIPAGLIA	SA	84091	X01-Z09-Z10-Z17	T01-U04-Z18	C
118 FOSVI S.C. A R.L.	VIA NUOVA POGGIOREALE N.61 COMPR. INAIL TORRE 6	NAPOLI	NA	80143	O07-Z09-Z10		C
119 FUMIGAT S.R.L.	VIA CALABRIA, 3/C	NAPOLI	NA	80146	N22-S04		B
120 FUTURA HOSPITAL S.A.S. DI CARANDENTE CIRO	VIA PIO LA TORRE, 30/A	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	A01-A20-A21-A22-A25-B06-E02-I02-X01	B03	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
121 GALOTTO CARMINE	VIA LUIGI GUERRASIO, 107	CASTEL SAN GIORGIO	SA	84083	N22		C
122 GARGIULO ANNAMARIA	VIA ALFREDO ROCCO N.13	NAPOLI	NA	80128	M02		A
123 G.B.S. GENERAL BROKER SERVICE S.P.A.	VIA ANGELO BARGONI, 54	ROMA	RM	00153	Z07		C
124 GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PIAZZA CORSANO N.8	TRAMONTI	SA	84010	M03-S03-X01	N22	C
125 GE.GI. S.R.L.	VIA BONITO LOTTO 6	CASORIA	NA	80026	A07-B08-F06-N05-N17		C
126 GEOPROJECT S.R.L.	VIA ANTICA CONSOLARE CAMPANA N.48/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	X01		C
127 GE.PA.S.R.L.	VIA SAN NULLO 98/BIS	GIUGLIANO	NA	80014	S03		C
128 GESCO CONSORZIO DI COOP. SOC. - SOC. COOP. SOCIALE	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO N. 61	NAPOLI	NA	80143	V01-V03-X01		C
129 GIELLE S.R.L.	VIA DEL GELSO, 30	ALTAMURA	BA	70022	B04-B08-N17	B03-B06-B07-Q01	C
130 GILSON ITALIA S.R.L.	VIA MATTEOTTI, 98	CINISELLO BALSAMO	MI	20092	A21-A23-A27	N11-O01-O02	C
131 GI.VI.COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIACINTO GIGANTE, 39	NAPOLI	NA	80128	X01		C
132 GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	A01-A02-A06-A07-A11-A13-A14-A18-A19-F01-L01-L05-X01		C
133 GLOBO COMMUNICATION S.R.L.	VIA LOGGIA DEI PISANI N.13	NAPOLI	NA	80133	U04-V01-V03-V04-V05	T01-T03-T05-T06	C
134 GRAFICAMENTE DI MANTOVA FABRIZIO	VIA G. JANNELLI N. 218	NAPOLI	NA	80131	T01-T06-U01-U04-U05-V01-V02-V03-V04-V05-X01	T03-Z09	C
135 GRAFICHE MERCURIO S.R.L.	VIA S. MARIA AREA P.I.P.	ANGRI	SA	84012	L02-L03-U01-U03-U04-U06-V01-V02-V03-V04-V06		C
136 GRAPHO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA MARIO DE' FIORI, 72	ROMA	RM	00187	V01-V05	O07-T03-T05-U04	A
137 GREEN LINE SRL	VIA ROMA N.203	ARPAIA	BN	82012	P03-S04		C
138 GRIFOLS ITALIA S.P.A.	VIA G. CARDUCCI N.62/D	GHEZZANO	PI	56010	A21-A22-A23-X01	A02	C
139 GRUPPO ASSOCIATI PUBBLITAF DI BRUZZANO G. E C. S.A.S.	VIA SANTA LUCIA, 90	NAPOLI	NA	80132	U01-U04-V01-V03-V04-V05	T01-T03	C
140 GRUPPO GE.CA. S.R.L.	VIA STRADA STATALE SANNITICA FRAZ. MAZZIOTTI KM 21,100	MARCIANISE	CE	81025	B05-B06-C01-I01-I02-K01-K02-K03-K04-K05	A01-B01-B04	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
141 GRUPPO GORLA S.P.A.	VIA SAMMARTINI N.15	MILANO	MI	20125	S03		A
142 GRUPPO S.A.M.I.R. GLOBAL SERVICE SRL	VIA BENEDETTO BRIN N.26	NAPOLI	NA	80142	M03-R01-R02-S01-S03-S04-S05		A
143 G.S.A. S.R.L.	CORSO SECONDIGLIANO N.498	NAPOLI	NA	80144	S03-S04		C
144 HETTICH ITALIA S.R.L.	VIA M. PRESTINARI N.2	MILANO	MI	20158	A23		C
145 HTR S.R.L.	VIA ELEONORA DUSE N.5/G	ROMA	RM	00197	P03		C
146 I.C. SERVIZI S.R.L.	VIA SANTA TERESA DI RIVA, 135	ROMA	RM	00133	S03		C
147 I.C.M. COSTRUZIONI DI CARANDENTE PALMA	VIA SPINELLI, 3	QUARTO	NA	80010	S05		C
148 I.E.C.A. S.R.L.	VIA A. GRAMSCI N. 33	PARETE	CE	81030	N15-N16-N17-N18-N19		C
149 IL DENARO RICERCHE E FORMAZIONE	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	O07-X01	V03	A
150 IL DENARO TV S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N. 58	NAPOLI	NA	80121	T03-X01		C
151 IM. I. PROJECT S.R.L.	VIA BARTOLO LONGO N.275	NAPOLI	NA	80147	N15-N17-N18		C
152 INDUSTRIA MANIFATTURE SERPONE & COMPANY SRL	VIA REGGIA DI PORTICI N.79	NAPOLI	NA	80146	X01	A04-L04	B
153 INFORM S.U.R.L.	VIA DOMENICO DI GRAVINA, 26	NAPOLI	NA	80100	A01-B04-B05-B06-L04-L05-X01	B03	C
154 INNOCENTI FRANCESCO	VIA NUOVA TOSCANELLA, 115	NAPOLI	NA	80145	N15-N16-N17-N18-N19	N22	C
155 INPUT DATA S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	N03-N04-X01-Z17-Z18		C
156 INTERAZIONI & INNOVAZIONI S.R.L.	VIA CHIATAMONE, 6	NAPOLI	NA	80121	O07	T01-T02-T05	A
157 INTER-CO-OPER ASSOC. INTERNAZ. SVILUPPO COOP. EST OVEST	VIA CAPITANO SALVATORE RAMPONE N.17	BENEVENTO	BN	82100	X01		B
158 INTERNATIONAL MEDICAL SERVICE S.R.L.	VIA LAURENTINA N.169	POMEZIA	RM	00040	I02		C
159 INTERTEXTA SOLUZIONI S.R.L.	VIA GUGLIELMO MARCONI, 41	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	N03-N04	A11-A18-A19	A
160 IRON MOUNTAIN ITALIA S.P.A.	VIALE ODONE BELLUZZI, 11	ROMA	RM	00128	Z17-Z18		C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
161 I.R.T.E.T. S.R.L.	VIA PALERMO, 8	CASAGIOVE	CE	81022	F02-F04-N02-N16-N18		C
162 I.R.V.A.T. IST. PER LA VALORIZZ. E LA TUTELA DEI PRODOTTI REG.	CENTRO DIREZIONALE IS. G8	NAPOLI	NA	80143	X01	T01	C
163 ISTOGRAMMA S.R.L.	VIA LARGO DONNAREGINA N. 11	NAPOLI	NA	80138	A11-A13-A18	A01-N01-N02	A
164 I.T.A. S.R.L.	VIA CASAFALCO N. 53	MARIGLIANO	NA	80043	C02-F04-F05-F06-N08-N15-N16-N17-N18	A01-A07-A11-A13-A14-A17-A18-A19-C01-D02-F01-F02-F03-N01-N02-N05-N07	A
165 ITALARCHIVI S.R.L.	PIAZZA DELLE CROCIATE N.2	ROMA	RM	00162	Z17-Z18		C
166 ITALCOMES S.R.L.	RIONE 1° MAGGIO	BARILE	PZ	85022	T01-X01		C
167 ITALSIME S.P.A. SERVIZI INFORMATIVI MECCANIZZATI MERIDIONALI	VIA CINTHIA N.25 P.CO S.PAULO	NAPOLI	NA	80126	N04		C
168 I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE SRL	VIA NUOVA POGGIOREALE N.11 COMPL INAIL TORRE N.7	NAPOLI	NA	80143	A01-A07-A11-A13-A17-A18-A19-N01-N02-N03		C
169 ITM SISTEMI S.R.L.	VIA PASQUALE FORMISANO N.8	NAPOLI	NA	80125	A19-N01-N02-N04		B
170 JULIE ITALIA S.R.L.	VIA BENEDETTO BRIN, 69	NAPOLI	NA	80142	T05		B
171 KAILOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	T01-U01-U02-U03-U04-U05-U06-U07-V01-V02-V03-V04-V05-V06		B
172 KELYON S.R.L.	VIA F. IMPARATO N.190 IS. F/3	NAPOLI	NA	80146	A19	N03-N04	A
173 KEYWORLD S.R.L.	VIA FERDINANDO DEL CARRETTO N.26	NAPOLI	NA	80133	U01-U04		C
174 KIRANET S.R.L.	VIA ETTORE CORCIONI N. 56	AVERSA	CE	81031	A18-A19-N03-N04-Z15-Z16	A11-A17-F01-F04-F05-F06-N01-N02-N15-N16-N17-N18	A
175 KOEMA S.R.L.	VIA ANIELLO PALUMBO N.17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	T01-T06-U01-U04-U05-U06-U07-V01-V04-V05-X01	T02	C
176 KOINE ARTE & COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA MICHELANGELO SCHIPA N.118	NAPOLI	NA	80122	U04		B
177 KOMUNICA DI D'ANIELLO ACHILLE	VIA ABATE FELICE TOSCANO, 80	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	A19-N03-N04-U04-U05	A11-A18-N02-T01-V05	B
178 KRONIA S.R.L.	VIA MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA N.55/14	NAPOLI	NA	80133	T01-U04-V01-V02-V03-V05	T03	B
179 LA GIOIOSA COOPERATIVA SOCIALE	PIAZZA B. TAFURI N. 16	NAPOLI	NA	80125	X01		C
180 LA GRAFICA EDITORIALE DI DI NICOLO' ANTONINO	VIA POLO ARTIGIANALE, CAP. 1	FRAZIONE LARDERIA	ME	98129	U01-V01		B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
181 LA LUCENTE S.P.A.	VIA DEI GERANI N.6	MODUGNO	BA	70026	S03-S04		C
182 LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	L02-L03-U01-U02-U03-U04-U06-U07-V01-V02-V03-V04	A01-T01	C
183 LA TOP STORE S.R.L.	VIA NOMINALE N.2	NAPOLI	NA	80100	C01-I01-I02-K03-K04	B01-B05-B07-N09	C
184 LA VESUVIANA SOC. COOP. DI PRODUZIONE LAVORO PA	VIA G. PORZIO N.4 CENTRO DIREZ. IS. F10	NAPOLI	NA	80143	S03-S04		C
185 LAMCO S.R.L.	VIA DEL PICCARELLO N.26/C	LATINA	LT	04100	O05-O06		C
186 LAVORINT RISORSE S.P.A.	VIA TOLEDO N.292	NAPOLI	NA	80132	X01	R02	C
187 LIBRI & PROFESSIONI	VIA SANTA BRIGIDA N.21	NAPOLI	NA	80132	L01-L02-L03-V01		C
188 LINE SYSTEM AUTOMATION S.R.L.	VIA P. DONADIO, 212	CARDITO	NA	80024	A06-A07-A11-A12-A13-A14-A15-A18-F01-F02-X01	A01-A02-A04-F04-N01-N02-N04-N05-N06-N07-N10-Z12-Z13-Z17-Z18	B
189 LINEA D'ARTE COOP. SOCIALE INTEGRATA	CENTRO DIREZ. DI NAPOLI IS. E/7	NAPOLI	NA	80143	X01	T01-Z02	A
190 LINKART DI MARTELLINI CLAUDIO	VIA GIULIA N.68	CASERTA	CE	81100	A18-A19-N03-N04-Z15-Z16	A06-A07-A11-A12-A13-A14-A15-A16-A17-N01-N02-N07	A
191 LINK-UP S.R.L.	CORSO MERIDIONALE,47	NAPOLI	NA	80100	A18-A19-N03-N04	A11	A
192 L'OASI VERDE S.R.L.	VIA LAGO TRASIMENO, 29	MELITO DI NAPOLI	NA	80017	E01-N22		C
193 LOGICA SRL	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT.19	NAPOLI	NA	80143	A19-N03-N04-X01-Z09-Z10-Z17-Z18	O06-O07-T01-V05	A
194 LP ITALIANA S.P.A.	VIA CARLO REALE, 15/4	MILANO	MI	20157	A21-A26		C
195 L.P. RISTORAZIONE S.R.L.	VIA CASAFALCO N. 53	MARIGLIANO	NA	80043	M02	M03	A
196 LUDOIL S.R.L.	VIA P.LE NOLA-MARIGLIANO 7 BIS	NOLA	NA	80035	H02		C
197 LUED DI LUCA RICCARDI	VIA ACHILLE GRANDI N.98	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	80040	I02-K02-K03-K04-K05		A
198 M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	A01-A02-A04-B06-C02-D02-N08-N09-N15-N16-N17-X01	N10	A
199 MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	A19-L01-L02-L03-L05-T01-U01-U02-U03-V01-V04-X01-Z09-Z10-Z17-Z18		C
200 MARRONE CARMINE	CORSO UMBERTO I N. 90	NAPOLI	NA	80138	N22		C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

Settore Provveditorato ed Economato						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
201 MATHESIS S.R.L.	VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO POLIFUNZIONALE TORRE 3	NAPOLI	NA	80143	Z09-Z10		A
202 MATTEO ANNA	VIA BIAGIO DI PIETRA, 46	MARSALA	TP	91025	S03-S04		C
203 MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	A06-A07-A11-A13-A14-A18-A19-U01-U02-U03-U04-U05-U06-U07-X01-Z09	A17-N01-N02-N03-N04	A
204 MEDICAL EUROPEAN FURNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	A01-A02-A06-A07-A11-A13-A14-A16-A18-A20-A22-A23-B01-B05-B06-B07-C01-C02-D02-F01-F02-F03-I01-I02-K03-K04-L01-L02-L03-L04-L05-L07-N01-N02-N05-N06-N07-P02-T01-U01-U02-U03-U06-U07	K02-N03	C
205 MEDIKRON S.R.L.	VIA DEL PORTO FLUVIALE, 32	ROMA	RM	00154	A21-A22-B02-B06		A
206 MEETING & WORDS S.A.S. DI FARINA GIOVANNA & C.	VIA CAUDINA N.20	MADDALONI	CE	81024	T01-T02-U04-X01		C
207 METROVOX S.R.L.	VIA DI SALONE, 139	ROMA	RM	00131	F05-F06-N15-N17-N18		C
208 MF GROUP S.P.A.	LOCALITA' BRAINE, 54/A	RIOVEGGIO	BO	40036	A08-U06-X01	A06-A11-A13-L01-L04-L05-L06-N01-U01-U04	C
209 MI.SE. S.R.L.	VIA MARCONI N.31	FALCONARA MARITTIMA	AN	60015	A01-A02		C
210 MOBILI D'ALESSIO AMELIO E C. SAS	VIA PIANO N.62	PANNARANO	BN	82017	A01-A02-A03-A05-A20-C01-C02-F01-F02-F03	A04-A06-A07-A08-A09-A10-A11	B
211 MONUMEDIA S.R.L.	VIA MARIANO D'AJALA N.6	NAPOLI	NA	80121	T01-V05	T03	B
212 MORTARA RANGONI EUROPE S.R.L.	VIA CIMAROSA N.103/105	CASALECCHIO DI RENO	BO	40033	A22		C
213 MOSCARINO S.A.S. DI ERRICO NICOLETTA & C.	VIA GUINDAZZI, 86	POLLENA TROCCHIA	NA	80040	F04-F05-F06-N08-N15-N16-N17-N18		B
214 MUSELLA INNOVATION DI MUSELLA MARCO	VIA F. CRISPI N.91	NAPOLI	NA	80121	A01-A02-A09-A10-A20-B04-X01		C
215 MUSIC & LITE DI DI DONATO ANTIMO	VIA ORAZIO GIACCIO N.1	SANT'ANTIMO	NA	80029	T01		A
216 NATALIZIA PETROLI S.R.L.	VIA KENNEDY N.34	VALMONTONE	RM	00038	H02		C
217 NEATEC S.P.A.	VIA CAMPI FLEGREI, 34	POZZUOLI	NA	80078	N03-N04-X01	Z09	C
218 NET ADVISORY S.R.L.	CORSO TRIESTE, 16	ROMA	RM	00198	X01		C
219 NETGROUP S.R.L.	VIA PONTECITRA, 23	MARIGLIANO	NA	80034	A18-A19-N03-N04-X01	A11-A17-F04-F05-F06-N01-N02-N05-N06-Z09	C
220 NEW TEC S.R.L.	VIA ROMA, 542	MELITO DI NAPOLI	NA	80017	N17		C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
221 NEXUS S.R.L.	VIA VICINALE TORRETTA S.N.	PESCARA	PE	65128	V05-X01-Z09-Z10		C
222 NO.VE.RI. AUTO S.R.L.	VIA TELESE, 15	ROMA	RM	00177	G06		C
223 NUVOLE VIAGGI E TURISMO S.A.S. DI LA MANNA CRISTINA	VIA A. RENZULLO N.2	NOLA	NA	80035	Z01-Z02	Z03	A
224 OBIETTIVO IMPRESA S.A.S. DI BENNARDO SONIA & C.	C.SO TRIESTE N.146	CASERTA	CE	81100	X01		B
225 OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANOFIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	A01-A02-A05-A06-A07-A10-A11-A12-A13-A14-L01-L05-L07	A16-I02	C
226 OFFICINA ORTOPEDICA FERRERO S.R.L.	VIA CORSO POTENZA N.71/A	TORINO	TO	10149	B02		C
227 OFFICINAE. EDITORIA. CULTURA SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	VIA B. BRIN 3/A	NAPOLI	NA	80142	V01-V03		A
228 OLYMPUS ITALIA S.R.L.	VIA MODIGLIANI N.45	SEGRATE	MI	20090	A23-A25		A
229 ORION S.R.L.	VIA A. VOLTA N. 25/B	VEGGIANO	PD	35030	A23-N12-X01-Z15	O01-O02	C
230 ORMIB DI LUCIO DI CUNZOLO S.R.L.	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	G02-G03-G04-G06-H02-N20	Z09	C
231 ORMIB SERVICE S.A.S. DI ANTONIO DI CUNZOLO	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	G02-G03-G04-G06-N20	H02-Z09	C
232 PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO S.C.P.A.	VIA PORTA CATENA, 52	SALERNO	SA	84121	O07-X01-Z09-Z10		B
233 PARTENOPEA FORNITURE S.R.L.	VIA BELLINI, 16	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	A01-B04-B05-B06-L04-L05-X01	B03	A
234 PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	A01-A02-A06-A07-A11-A12-A13-A14-A18-C02-F01-L01-L05		C
235 PCC GIOCHI E SERVIZI S.P.A.	VIA MOSCA, 36	ROMA	RM	00142	U01-U02		C
236 PENELOPE S.P.A.	VIA MIGUEL CERVANTES N.55 SC.14	NAPOLI	NA	80133	A19-O07-X01		B
237 PENTA SISTEMI S.R.L.	VIA L. PIRANDELLO, 2	BENEVENTO	BN	82100	A11-A13-A18-A19-N01-N02-N03-N04		C
238 PERFECT GARDENS S.R.L.	VIA MARCONI N.36	LUSCIANO	CE	81030	E01-N22-S03-S04		B
239 PERNA ECOLOGIA SRL	VIA SELVE N.25	MARIGLIANO	NA	80034	P03		C
240 PHOEBUS S.A.S. DI TESTA P.LE & C.	CORSO UMBERTO I N.119	CASALNUOVO	NA	80013	U01-U04-V01		B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
241 PIANETA VERDE S.R.L.	VIA L. DA VINCI N.7	MELITO	NA	80017	N22		C
242 PIEMME & MATACENA S.R.L.	VIA POLVERIERA, 47/B	NAPOLI	NA	80141	B05-G04-K03-K04-X01		C
243 PIEMME UFFICIO S.N.C. DI PORZILLO DOMENICO E MONTI SALVATORE	VIA AUGUSTO RIGHI, 30/A	NAPOLI	NA	80125	A01-A02-A03		A
244 PIGRECO S.R.L.	VIA MANZONI, 120	NAPOLI	NA	80123	T01-U04	M03-T02-U01-V01-V02-V03-V05	B
245 PIMO VIAGGI S.A.S. DI PALUMMO MICHELE & C.	VIA RESICCO N.11	PIMONTE	NA	80050	Z01		C
246 PINO LUCIANO	VIA DOMENICO PADULA N.145	NAPOLI	NA	80126	F04-N15-N16-N17-N18	N02-Z12	A
247 PIRO S.R.L.	VIA PROVINCIALE NOCERA - SARNO, 19	NOCERA INFERIORE	SA	84014	E05-G01-G02-G03-G04-G06		A
248 PLANSUD S.R.L.	VIA DE SANCTIS, 56	AVELLINO	AV	83100	O04-O06-O07-T01-Z09		B
249 POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	A13-A14-A15-A16-B04-I02-L01-L02-L04-L05-L07-U01-U02-U03-U06-V01-V02-V03-V04-V05-V06	L06-N13	C
250 POLIGRAFICA RUGGIERO S.R.L.	LOCALITA' PIANODARDINE/ ZONA IND. S.N.C.	AVELLINO	AV	83100	U01-U02-U03-U04-V01-V02-V03-V04-V06		C
251 POLIS INNOVAZIONE & SVILUPPO S.R.L.	VIA A. DE GASPERI III P.ZZO ROSSETTI S.N.C.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055	X01		B
252 PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	U01-U02-U03-U04-U06-U07-V01-V02-V03-V04-V06-X01		A
253 PROGETTO CAMPANIA O.N.L.U.S.	VIA BERNARDO CAVALLINO N. 115/B	NAPOLI	NA	80131	O07-V01-V02-V03-X01		B
254 PROGETTO NUOVA IMPRESA SOC. COOPERATIVA	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT. 19	NAPOLI	NA	80143	A19-N04-T01-X01-Z17-Z18	O07-V05	A
255 PROJECT COMMUNICATION S.A.S. DI VARRIALE V.	P.TTA ANIELLO FALCONE N. 1	NAPOLI	NA	80127	U04	A19-T01-T03-T04-T06-U01-U05-U07-V02-V03-V04-V05	A
256 PROMOTER A.N.L.	I TRAV. G. VERDI N. 6	NAPOLI	NA	80026	T01-V03-X01		B
257 PROTECNO IMPIANTI S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	F05-F06-N08-N15-N16-N17-N18-N19		C
258 PROTEUS-AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI NAPOLI	VIA S. ASPRENO, 2	NAPOLI	NA	80133	T01-X01		C
259 PUBBLY-WAY DI TERESA CUOZZO & C. S.A.S.	VIA LARGO 4 AGOSTO 1943 N.4	EBOLI	SA	84025	U04	T01-T03-T04-T06-V05	B
260 PUNTO GRAFICA DI LICCIONE GIUSEPPE	VIA VULTURE ZONA P.I.P. SNC	ATELLA	PZ	85020	T01-U01-U06-U07-V04		A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
261 RADIONORBA S.R.L.	VIA FOGGIA N. 29	CONVERSANO	BA	70014	T05		C
262 RECUPERI PUGLIESI DEI F.LLI SCHINO S.R.L.	CONTRADA GAMMAROLA N.3	MODUGNO	BA	70026	P03		C
263 REGALSPORT S.R.L.	VIA FERRANTE IMPARATO, 385	NAPOLI	NA	80147	A05-B01-B04-L04-L05-X01		C
264 REPAS LUNCH COUPON S.R.L.	VIALE DELL'ESPERANTO, 71	ROMA	RM	00144	M01		C
265 RI.CA. S.R.L.	VIA DEL CENACOLO, 13	SOMMA VESUVIANA	NA	80049	M03		C
266 ROMAGNA SCALE DI ROSSI MARCO E C. S.N.C.	VIA EMILIA, 388	BERTINORO	FO	47032	X01		C
267 ROSSI S.R.L.	VIA BOSCOFANGONE - ZONA A.S.I.	NOLA	NA	80035	U01-U02-U03-U04-U05-U06-U07-V01-V04	T06	C
268 RUOCCO & BERTRANS S.R.L.	VIA PROVINCIALE MONTAGNA SPACCATA POLO ARTIGIANALE LOTTO F, 162	NAPOLI	NA	80126	P01-R02-S01		C
269 RVA RASINI VIGANO' S.P.A.	VIA FABIO FILZI N.5	MILANO	MI	20124	Z07		C
270 SANICAM ITALIA SRL	VIA ROMA N.90	CASERTA	CE	81100	S04-X01	I02	A
271 SANTA BRIGIDA SOC. COOPERATIVA PER AZIONI	P.TTA MATILDE SERAO N. 15	NAPOLI	NA	80132	R01-R02-S01-S03		C
272 SANTARPIA GAETANO S.R.L.	VIA SASSOLA N. 28	S.ANTONIO ABATE	NA	80057	F05-F06-N15-N16-N17-N19	F04	B
273 S.C.E.P. SOCIETA' CINEMATOGRAFICA E PUBBLICITA' S.R.L.	C.SO EUROPA N.6	NAPOLI	NA	80127	Z09		C
274 S.C.I. S.R.L.	VIA FIENILE, 1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	T01-X01		C
275 S.E.A. S.R.L.	VIA S. ANTONIO N. 51	LIMATOLA	BN	82030	A13	A14	C
276 SEMA S.A.S. DI OTTAIANO GIUSEPPE & C.	CORSO UMBERTO I P.CO PARADISO N.155	MARIGLIANO	NA	80034	U04		B
277 SENECA S.R.L.	VIA MARCELLO PRESTINARI N.4	MILANO	MI	20158	A23		C
278 SERVIZI ECOLOGICI AVANZATI S.R.L.	VIA LAMBERTI FABB. A1	CASERTA	CE	81100	N22-S03-S04		C
279 SIAR S.R.L.	VIA FRANCESCO CRISPI, 34 - 36	SALERNO	SA	84100	A01-A02	A03-A04	A
280 SICAD S.R.L.	VIALE KENNEDY N.311	NAPOLI	NA	80125	A19-N04-U07-X01-Z17-Z18	O07	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
281 SIDDA SUD SAS DI GENOVESE ALBERTO & C.	VIA CONSALVO 169 IS. 8	NAPOLI	NA	80125	S04-X01		C
282 SIGECO SRL	VIA ZONA INDUSTRIALE ASI	MARCIANISE	CE	81025	I02-S04		C
283 SIGLA S.R.L.	VIA PONTE DI TAPPIA N. 47	NAPOLI	NA	80133	U04-U05-V01-V02-V03-V04	T03-T06	A
284 S.I.R.E. RICEVIMENTI D'AUTORE S.R.L.	VIA BERNINI N.45	NAPOLI	NA	80129	M03		C
285 SISTEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	VIA DI SALPI N. 14-16-18	FOGGIA	FG	71100	F02-F04-F05-F06-N01-N02-N15-N16-N17	Z12-Z15	C
286 SITE IMPIANTI S.R.L.	VIA PONTE DELLA MADDALENA, 147	NAPOLI	NA	80142	F04-F05-F06-N15-N16-N17-N18		B
287 S.M.P. DI SFRECOLA GIANLUCA & C. S.A.S.	VIA FOGGIA N.45	BARLETTA	BA	70051	X01	I02	C
288 SOCIETA' CONSORTILE ASMEPI A R.L.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E/4	NAPOLI	NA	80143	X01-Z09-Z10	V05-Z18	A
289 SOMI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA PONTINA KM. 47,350	APRILIA	LT	04011	E05		C
290 SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	T01-T02-U01-U02-U03-U04-U05-U06-U07-V01-V02-V03-V04-V05-X01	T03-T06	C
291 STOA' S.C.P.A. IST. DI STUDI PER LA DIREZ. E GEST. DI IMPRESA	CORSO RESINA, 283	ERCOLANO	NA	80056	O07-X01-Z09-Z10		C
292 STYLOFFICE S.P.A.	VIA VAL DI FORO KM.5 ZONA IND.	MIGLIANICO	CH	66010	A01-A02-A03		C
293 SYSTEMCART S.R.L.	VIA ALESSANDRO CRUTO N. 16	ROMA	RM	00146	O05-O06-U01-U07		C
294 TAVERNA S.P.A. DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO	PIAZZA DELLA VITTORIA N.9	GENOVA	GE	16121	Z07		C
295 TAVERNA SVILUPPO S.R.L.	PIAZZA DELLA VITTORIA N.9	GENOVA	GE	16121	Z07		C
296 TD GROUP S.P.A.	VIA TRAVERSAGNA, 48	MIGLIARINO PISANO	PI	56010	A11-A17-A18-A19-N03-N04-Z15-Z16	N01-N02	C
297 TECH.CON. S.R.L.	VIA FRANCESCO IANDOLI, 18	BENEVENTO	BN	82100	A11-A18-A19-N03-N04		C
298 TECHNOMIND S.P.A.	VIA FEDERICO CASSITTO N.4	AVELLINO	AV	83100	A18-A19-N03-N04-Z09-Z15-Z16		C
299 TECNOGEA S.R.L.	VIA AMATO N. 10	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	Z09-Z10		A
300 TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	A06-A07-A11-A12-A13-A14-A15-A16-A17-A18-F01-N01-N02-N05-N06-N07	A19-F04-F06-N03-N04-N08-N16-N17-N18-Z17-Z18	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
301 TELENIA S.R.L.	VIA CASTELLO N.23	BUCCIANO	BN	82010	D02	B04	C
302 TELESERVIZI IT S.P.A.	VIALE DELLA COSTITUZIONE CDN ISOLA E/3	NAPOLI	NA	80143	A11-A17-A19-N01-N02-N04-O06-Z09-Z10-Z18		C
303 TERRA E LIBERTA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA GARIBALDI N. 6	NAPOLI	NA	80146	X01		C
304 T.F.S. TRANSFERT FOOD SERVICE S.R.L.	CORSO A. LUCCI, 102	NAPOLI	NA	80142	M03-S03-S04		C
305 THENET S.R.L.	VIA DIOCLEZIANO, 354	NAPOLI	NA	80124	A11-A13-A14-A17-A18-F01-F02	A19-F06-N01-N02-N03-N04-Z09-Z12-Z13-Z15-Z16	C
306 THEOREMA S.R.L.	VIALE TIZIANO, 80	ROMA	RM	00196	X01		C
307 THERMOLUX S.R.L.	VIA GUIDO CORTESE N. 19/21	NAPOLI	NA	80128	C02-F06-N08-N17-S03-S04	N22	C
308 TIMES SAS DI DE SIENA G.PPE ALEXANDER & C.	VIA CHIATAMONE N.63	NAPOLI	NA	80121	U04-U07-V01-V02-V03-V04-V05-V06-X01	T06	A
309 TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	L01-L02-L03-L04-L05-U01-U03-U06-U07-V01-V04-V06		A
310 TOMASETTA ALBERTO	VIA F.LLI URCIUOLI N.2	AVELLINO	AV	83100	A17-F04-F06-N15-N16-N17-N18-N19	D02	A
311 TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L.	VIA S.S. APPIA KM 240+720	MONTESARCHIO	BN	82016	G02-G03-G04		C
312 TRIAL SERVICE S.R.L.	VIA MOSE' COPPOLA N. 30	SANT'ANASTASIA	NA	80048	S03-S04	N22	A
313 UGF ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA STALINGRADO N.45	BOLOGNA	BO	40128	Z06-Z07		C
314 ULISSE STEFANO	VIA P. CASTELLINO N. 116	NAPOLI	NA	80131	A19-N04		A
315 UNIVERSAL MARKETING SAS DI CECINELLI C. E CINELLI D.& C.	VIALE PALMIRO TOGLIATTI N.1663	ROMA	RM	00155	T01	T02-Z01	A
316 VA.BEN S.R.L.	VIA PIGNA N. 138	NAPOLI	NA	80128	N08-N17-N18-X01-Z15-Z16	N10-R02	A
317 VARRIALE VINCENZO	P.TTA ANIELLO FALCONE N.1	NAPOLI	NA	80127	T03-T04-T06		A
318 VERDE GOLFO S.A.S. DI MARRONE S. & C.	VIA ROMA N. 538	MELITO	NA	80017	N22		C
319 VIRAS INTERNATIONAL INSURANCE BROKER S.P.A.	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI IS. A/2	NAPOLI	NA	80143	Z06-Z07-Z08		C
320 VITROCISSET- SOCIETA' PER AZIONI	VIA SALARIA N° 1027	ROMA	RM	00138	F02-F04-F06-N04-N16-O04-O05-O06-Z15-Z16		C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



ELENCO DEI FORNITORI IDONEI - 2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALL. A

						Ufficio Albo Fornitori	
Ditta	Indirizzo	Località	PR	CAP	Categorie/Classi Convalidate	Cat/Classi Escluse	Cls.Fat.(*)
321 VM AGENCY S.R.L. DI VINCENZO MONTANELLI	VIA PRINCIPE DI BELMONTE, 17	PALERMO	PA	90139	T01-X01	T02-T03-T04-T05-T06-Z01	C
322 VOLTA PROFESSIONAL S.R.L.	VIA DELLO SPORT N. 20-22	PIANORO	BO	40065	K04		C
323 VWR INTERNATIONAL S.R.L.	VIA STEPHENSON, 94	MILANO	MI	20157	A21-A23-A25-A26	A20	A
324 WEGO S.R.L.	CORSO GARIBALDI N.19/A	PORDENONE	PN	33170	A19	N04	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Giunta R
Area Ger
Dell'Amo e Patrimonio

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Dicembre 2009

ELENCO DEI FORNITORI ESCLUSI - ALBO ANNO 2009/10

PARTE I



Atti della Regione

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALLB

Settore Provveditorato ed Economato

	Ditta	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Note
1	ABSTRACT S.N.C. DI A. SAGLIOCCO & C.	VIA COROGLIO, 57/D	NAPOLI	NA	80124	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
2	ADIRAMEF S.R.L.	VIA ZONA INDUSTRIALE ASI S.N.C.	CARINARO-TEVEROLA	CE	81032	MANCA FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'-AUTOD A FIRMA DI PERSONA DIVERSA DAL DICHIARANTE
3	AIESI HOSPITAL SERVICE S.A.S. DI PIANTADOSI V. E C.	VIA ORTICELLO A LORETO, 24	NAPOLI	NA	80142	DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE
4	ALIDAUNIA S.R.L.	V.LE DEGLI AVIATORI C/O AEROPORTO CIVILE "G. LISA"	FOGGIA	FG	71100	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
5	ALMA POINT	CORSO A. LUCCI N. 96	NAPOLI	NA	80141	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
6	AMORE & VASATURO S.R.L.	VIA DIOCLEZIANO N.354	NAPOLI	NA	80124	MANCA DESCRIZIONE ATTIVITA' NEL CERT. C.C.I.A.A.
7	ANGELINO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TIBERIO N.8	CAIVANO	NA	80023	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
8	ASSOCIAZIONE ARTE E SCULTURA	VICO GAGLIARDI, 10	NAPOLI	NA	80137	CAT/CLS NON DESCRITTA NELLO STATUTO
9	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE ONLUS	VIA STENDHAL N. 14	NAPOLI	NA	80133	INDIRIZZO E RECAPITI TELEFONICI NON CORRISPONDENT
10	BIO DUE DI CIAMPA RENATO	C.DA CESINE N. 29/D	AVELLINO	AV	83100	CAT/CLS NON ATTIVATA NEL CERT. C.C.I.A.A.
11	BLUE LABS S.N.C. DI PACILEO M. E PELLONE S.	VIA FRACANZANO N.25	NAPOLI	NA	80127	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC-CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
12	CD NAPOLI 2 S.R.L.	VIA C. COLOMBO, 55	NAPOLI	NA	80133	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.-NON SVOLGE ALCUNA ATTIVITA' (VEDI CERT. C.C.I.A.A.



Giunta R
Area Ger
Dell'Amo e Patrimoni

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Dicembre 2009

ELENCO DEI FORNITORI ESCLUSI - ALBO ANNO 2009 / 10

PARTE I



Atti della Regione

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALLB

Settore Provveditorato ed Economato

	Ditta	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Note
13	CERELIBAV CENTRO REST.LIBRI AVELLINO DI MANZIONE LEONIDA	VIA TENENTE CORRADO N. 13	AVELLINO	AV	83100	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
14	CICERONE ITALIA S.R.L.	VIA MADONNA DEL PANTANO N.83	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
15	CIVITA SERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PIAZZA VENEZIA, 11	ROMA	RM	00187	CAT/CLS NON ATTIVATA NEL CERT. C.C.I.A.A.
16	CLEAN SUD INDUSTRIALE S.R.L.	VIA SANT'ANTONIO ABATE, 152	SCAFATI	SA	84018	DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE
17	CONSTRUCTOR DEXION ITALIA S.R.L.	VIA PARACELSO, 26	AGRATE BRIANZA	MI	20041	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
18	COS.MAN. S.R.L.	VIA LUIGI ZUPPETTA, 1	PORTICI	NA	80055	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
19	DELTA CON DI DE LUCIA GIOVANNI	VIA TRIESTE N. 100	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
20	D&S GROUP SOCIETA' COOPERATIVA	VIA ARTE DELLA LANA N. 16	NAPOLI	NA	80138	CATEGORIE DI ISCRIZIONE NON INDICATE NELL'ISTANZA
21	EDITERAY S.R.L.	VIA SAN ROMUALDO N.10	NAPOLI	NA	80131	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
22	E.G.B. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA BOSCO DI CAPODIMONTE N.4	NAPOLI	NA	80131	CAT/CLS NON ATTIVATA NEL CERT. C.C.I.A.A.
23	ELETTRONAV S.A.S. DI GRILLO GUIDO & C.	VIA LICOLA PATRIA I TRAV., 5	POZZUOLI	NA	80078	MANCA FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'
24	ELVEN ELETTRONICA DI CASABURI PALMA E C. SAS	TRAVERSA XXXI MAGGIO N. 24	FRATTAMAGGIORE	NA	80027	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC



Giunta R
Area Ger
Del Piano e Patrimonia

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Dicembre 2009

ELENCO DEI FORNITORI ESCLUSI - ALBO ANNO

2009/10

PARTE I



Atti della Regione

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALLB

Settore Provveditorato ed Economato

	Ditta	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Note
25	EMME GROUP PROJECT ELETTROMEDICALI SAS	VIA PANORAMICA N. 21	TERZIGNO	NA	80040	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC-CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
26	ENERGETIC S.P.A.	VIA VENEZIA N. 77	PONSACCO	PI	56038	MANCA CERT. C.C.I.A.A.
27	EURO TRANSFER S.R.L.	VIA VILLA ALBERTINI, 21	NOLA/PIAZZOLLA	NA	80037	MANCA FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'-MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC-CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
28	EVENT PLANET S.R.L.	CORSO UMBERTO I N.35	NAPOLI	NA	80138	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
29	FARMAC ZABBAN S.P.A.	VIA PERSICETANA N.26	CALDERARA DI RENO	BO	40012	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
30	FLAG S.R.L.	VIA PARTENOPE N. 23	NAPOLI	NA	80122	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC-CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
31	F.LLI CASTALDO S.R.L.	VIA PURGATORIO N.19	AVELLA	AV	83021	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC-MANCA CERT. C.C.I.A.A.
32	G. LANDI-IMPRESA DI PULIZIA	VIA MANGANARIO, 65	SALERNO	SA	84126	MANCANO I REQUIS. DI ONORAB. SUL CERT. C.C.I.A.A.-MANCA CERT. C.C.I.A.A.
33	GEOTOP S.R.L.	VIA BRECCE BIANCHE, 152	ANCONA	AN	60131	DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE
34	GLOBAL FAST SERVICE S.R.L.	VIA DOMENICO NICOLOSI N.94/A	MASCALI	CT	95016	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
35	GO SERVICES S.R.L.	VIA MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA N. 55/14	NAPOLI	NA	80133	CAT/CLS NON ATTIVATA NEL CERT. C.C.I.A.A.
36	I & S S.R.L.	CENTRO DIREZIONALE IS.G1	NAPOLI	NA	80143	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Giunta R
Area Ger
Del Piano e Patrimonio

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Dicembre 2009

ELENCO DEI FORNITORI ESCLUSI - ALBO ANNO

2009/10

PARTE I



Atti della Regione

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALLB

Settore Provveditorato ed Economato

	Ditta	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Note
37	ICOMET COSTRUZIONI METALLICHE DI PELUSO GIUSEPPE	VIA AREA P.I.P. "POZZO DEL SALE" S.N.C.	GROTTOLELLA	AV	83010	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
38	IDEA FUTURA S.R.L.	VIA BRUNO BOTTAU, 4	CASTENASO	BO	40055	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
39	IERMANO SRL	VIA BARTOLOMEO CARACCIOLO 4	NAPOLI	NA	80136	MANCA FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'-MANCA L'AUTOD. RICHIESTA DAL BANDO ALL.C-DOMANDA PRIVA DI FIRMA-MANCA CERT. C.C.I.A.A.
40	IMP TECH ADVANCED DI VITO FRANCESCO & C. S.A.S.	VIA DEL CARMINE, 83	MARIGLIANO	NA	80034	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
41	INDUSTRIA MOBILI MIO DINO S.R.L.	VIA MONTECASSINO, 16	PORTOGRUARO FRAZIONE SUMMAGA	VE	30026	DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE
42	INTERNATIONAL FLORAL SERVICE SRL	VIA LIBERTA' 36	FRIGNANO	CE	81030	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
43	IPR MARKETING S.R.L.	VIA G. SANFELICE, 33	NAPOLI	NA	80134	DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE
44	ISTITUTO VIGILANZA PRIVATA SAN MICHELE S.R.L.	VIA DELLE MIMOSE N.4	SANT'ANTIMO	NA	80029	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
45	ITALCAMEL TRAVEL AGENCY S.R.L.	VIALE DANTE, 155	RICCIONE	RN	47838	MANCA FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'-MANCA L'AUTOD. RICHIESTA DAL BANDO ALL.C-CAT/CLS NON PREVISTE DALLA TAB. MERCEOLOGICA
46	I.TIME S.P.A.	VIA WENNER N. 57	SALERNO	SA	84131	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
47	KONOMEDIA S.R.L.	VIA CERVANTES N.55/16	NAPOLI	NA	80133	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
48	LABOZETA S.P.A.	VIA TIBURTINA N.1166	ROMA	RM	00156	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC



Giunta R
Area Ger
Del Piano e Patrimonia

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Dicembre 2009

ELENCO DEI FORNITORI ESCLUSI - ALBO ANNO 2009/10

PARTE I



Atti della Regione

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALLB

Settore Provveditorato ed Economato

	Ditta	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Note
49	LAMBDA S.R.L.	VIA SCHIAPARELLI, 11	VERONA	VR	37135	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
50	LAURITANO GIANPAOLO SRL	VIA F. CILEA N.129	NAPOLI	NA	80127	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
51	LAVORI GENERALI ROSANO S.R.L.	VIA CUPA DEL SEGRETARIO CIV. 61	NAPOLI	NA	80144	CAT/CLS NON PREVISTE DALLA TAB. MERCEOLOGICA
52	LOCATELLI EUROCONTAINERS S.P.A.	VIA TOSCANA, 2/4	COLOGNO AL SERIO	BG	24055	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
53	MELE GROUP S.R.L.	VIA F.LLI ROSSELLI N. 50	NAPOLI	NA	80144	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
54	MEN & BUILDING S.R.L.	VIA TOLEDO, 292	NAPOLI	NA	80132	CAT/CLS NON ATTIVATA NEL CERT. C.C.I.A.A.
55	MILLIPORE S.P.A.	VIA XI FEBBRAIO N.99	VIMODRONE	MI	20090	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
56	M-MEDICAL S.R.L.	VIA MERENDI N.22	CORNAREDO	MI	20010	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
57	MONDO VIP PRODUZIONI S.N.C. DI M.CIRILLO & C.	VIA ANTONIO CICCONE, 28	SAVIANO	NA	80039	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
58	MUSELLA CONTRACT S.A.S. DI M. MUSELLA & C.	VIA F. CRISPI N.91	NAPOLI	NA	80121	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
59	NAPOLI TIVU' S.R.L.	VIA NUOVA POGGIOREALE C.P. INAIL	NAPOLI	NA	80143	DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE
60	NEOPOST ITALIA S.R.L.	VIALE S.S. PIETRO E PAOLO, 23	ROMA	RM	00144	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC



ELENCO DEI FORNITORI ESCLUSI - ALBO ANNO 2009 / 10



DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALLB

Settore Provveditorato ed Economato

	Ditta	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Note
61	NETBRAIN S.R.L.	CORSO SVIZZERA N.185	TORINO	TO	10149	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
62	NEW GRAPHIC DI GUADAGNO NICOLA	VIA PASQUALE AQUARO, 83	OTTATI	SA	84020	CERT. C.C.I.A.A. SCADUTO
63	NEYRON S.R.L.	VIA LIGABUE N.22	AVERSA	CE	81031	NON SVOLGE ALCUNA ATTIVITA' (VEDI CERT. C.C.I.A.A.
64	NOAH S.R.L.	VIALE A. GRAMSCI N.21	NAPOLI	NA	80122	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
65	NOVIDAT CENTRO STUDI	VIA CAMPEGNA N. 72	NAPOLI	NA	80124	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
66	OFFICE S.A.S. DI GABRIELLA ACCETTULLO & C.	VIA ANDREA D'ISERNIA N. 39	NAPOLI	NA	80122	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
67	O.PI.VI. S.P.A.	VIA MONTEROTONDO, 15	MILANO	MI	20162	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
68	O.R.M.U. DI GIOVANNI MONTELLA & C. S.R.L.	VIA BATTISTELLO CARACCILOLO N. 14	NAPOLI	NA	80136	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
69	PAOLETTI ECOLOGIA S.R.L.	VIA DELLA CORONA BOREALE N.115	FIUMICINO	RM	00054	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
70	PIERRECI SOCIETA' COOPERATIVA	VIA TUNISI, 4	ROMA	RM	00192	CERT. C.C.I.A.A. SCADUTO
71	PREMIERE	CORSO EUROPA N.94	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	MANCA FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'-MANCA CERT. C.C.I.A.A.
72	PROGETTO DISTRIBUZIONE S.R.L.	VIA G.BUDETTI, 138	PONTECAGNANO FAIANO	SA	84098	NON ATTIVATA PER LE CAT/CLS RICHIESTE



Giunta R
Area Ger
Dell'Amo e Patrimoni

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Dicembre 2009

ELENCO DEI FORNITORI ESCLUSI - ALBO ANNO 2009/10

PARTE I



Atti della Regione

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALLB

Settore Provveditorato ed Economato

	Ditta	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Note
73	PROMOTEC S.R.L.	GALLERIA UMBERTO I , 27	NAPOLI	NA	80132	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
74	PUBLINFORMA S.R.L.	VIA FERDINANDO D'ARAGONA 92 SC. C	BARLETTA	BT	70051	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
75	RICOH ITALIA S.R.L.	VIALE MARTESANA, 12	VIMODRONE	MI	20090	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
76	ROTOCLASS S.R.L.	VIA SALARIA, 72	ROMA	RM	00198	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.-CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
77	ROYAL TROPHY SRL	VIA GAUDIO MAIORI N.9/A	CAVA DE TIRRENI	SA	84013	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
78	RUN SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VIA POSILLIPO, 2	NAPOLI	NA	80121	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'-CERT. C.C.I.A.A. SCADUTO
79	SAMOR ITALIA S.R.L.	VIA NAZIONALE N.81	PIANORO	BO	40065	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
80	SASSI PRDUCTION S.R.L.	VIA CORREALE N.11	SORRENTO	NA	80067	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
81	S.E.A. GROUP S.R.L.	VIA S. ANTONIO N.51	LIMATOLA	BN	82030	CAT/CLS NON ATTIVATA NEL CERT. C.C.I.A.A.
82	S.E.T.I. DI CIRILLO C. & CIRILLO F. S.N.C.	VIA FRANCESCO FAIELLA, 22	SCAFATI	SA	84018	DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE
83	SG COMMUNICATION S.A.S. DI INNOCENTE G.	CORSO VITTORIO EMANUELE, 87	AVELLINO	AV	83100	MANCA L'AUTOD. RICHIESTA DAL BANDO ALL.C-CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
84	SILCAM ITALIA SRL	VIA DOMENICO DE ROBERTO, 44	NAPOLI	NA	80143	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC-CERT. C.C.I.A.A. SCADUTO



ELENCO DEI FORNITORI ESCLUSI - ALBO ANNO 2009 / 10



DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALLB

Settore Provveditorato ed Economato

	Ditta	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Note
85	SOFTLAB DI REMIGIO IBISCO E C. S.A.S.	VIA D. ALTIMARI, 7	SALERNO	SA	84100	MANCA DESCRIZIONE ATTIVITA' NEL CERT. C.C.I.A.A.
86	SONDA SISTEMI S.R.L.	VIA DEL P.CO MARGHERITA, 93	NAPOLI	NA	80121	CERT. C.C.I.A.A. SCADUTO
87	STUDIO SAVERIANO S.R.L.	VIA G. PORZIO CENTRO DIR.LE DI NAPOLI IS. G/2	NAPOLI	NA	80143	CAT/CLS NON ATTIVATA NEL CERT. C.C.I.A.A.
88	SVAS BIOSANA S.R.L.	VIA TRENTOLA N.7	SOMMA VESUVIANA	NA	80049	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
89	SVILUPPO E SOLIDARIETA' SOC. COOPERAT. SOCIALE	VIA C. DE CARO N.2	CASTEL S. GIORGIO	SA	84083	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
90	SVILUPPO IMPRESA S.P.A.	VIA G. PORZIO- CENTRO DIREZ. DI NAPOLI IS. G2	NAPOLI	NA	80143	CERT. C.C.I.A.A. SCADUTO
91	TECNO PIEMONTE S.P.A.	STATALE VALSESIA N.20	LENTA	VC	13035	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC
92	TERMINAL NAPOLI S.P.A.	STAZIONE MARITTIMA SNC	NAPOLI PORTO	NA	80133	CERT. C.C.I.A.A. SENZA ATTIVITA'
93	THERMO FISHER SCIENTIFIC MILANO S.R.L.	STRADA RIVOLTANA KM 6/7	RODANO	MI	20090	CERT. IN FOTOCOPIA SENZA AUTODIC. DI COP. CONF.
94	TIPOGRAFIA A. TETI S.R.L.	VIA E. GIANTURCO, 31/C	NAPOLI	NA	80146	DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE
95	TOURIST ITALIA S.R.L.	VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO POLIFUNZIONALE INAIL	NAPOLI	NA	80143	DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE
96	VALIDA SRL	STATALE VALSESIA N.20	LENTA	VC	13035	MANCA AUTOD. ALLD PERSONA AL PUNTO 1 AUTOD. ALLC-CERT. C.C.I.A.A. SCADUTO



Giunta R
Area Ger
Del Piano e Patrimonio

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 77 del 21 Dicembre 2009

ELENCO DEI FORNITORI ESCLUSI - ALBO ANNO

2009 / 10

PARTE I



Atti della Regione

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 - ALLB

Settore Provveditorato ed Economato

	Ditta	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Note
97	ZUNGRI FRANCO S.R.L.	VIA SELVA CAFARO N.44	NAPOLI	NA	80143	MANCANZA DOCUMENT. RICHIESTA AD INTEGRAZIONE



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

A 01 Mobili ed arredi per ufficio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1	ALFREDO GUERRI S.R.L.	CENTRO DIREZIONALE IS. E2	NAPOLI	NA	80143	081/5628498	081/5624947	C
2	ARREDI S.P.D. SRL	VIA DEI GUASTI N.5	MISINTO	MB	20020	02/96329532	02/96329687	C
3	A.S.A. RAPPRESENTANZE S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 115	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	081/8847022	081/8849669	C
4	BOFFA ARREDAMENTI S.R.L.	VIA Z.I. NOLA - MARIGLIANO	NOLA	NA	80035	081/3151511	081/3151520	C
5	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
6	CFV S.R.L.	VIA G. SERRA N.65	NAPOLI	NA	80132	0817647644	0817647644	A
7	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
8	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
9	C.T.A. UFFICIO SRL	VIA E. CAPOZZI N.56	AVELLINO	AV	83100	0825/26662	0825/26664	C
10	DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5762815	081/5760810	A
11	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
12	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
13	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
14	FUTURA HOSPITAL S.A.S. DI CARANDENTE CIRO	VIA PIO LA TORRE, 30/A	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5763226	081/5760509	C
15	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
16	INFORM S.U.R.L.	VIA DOMENICO DI GRAVINA, 26	NAPOLI	NA	80100	081/5446290	081/5441443	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 01 Mobili ed arredi per ufficio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
17	I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE SRL	VIA NUOVA POGGIOREALE N.11 COMPL INAIL TORRE N.7	NAPOLI	NA	80143	081/7179111	081/7179226	C
18	M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	3355917268	0815752899	A
19	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
20	MI.SE. S.R.L.	VIA MARCONI N.31	FALCONARA MARITTIMA	AN	60015	071911788	0719160004	C
21	MOBILI D'ALESSIO AMELIO E C. SAS	VIA PIANO N.62	PANNARANO	BN	82017	0824/830307	0824/830921	B
22	MUSELLA INNOVATION DI MUSELLA MARCO	VIA F. CRISPI N.91	NAPOLI	NA	80121	081/7614021	081/2479148	C
23	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANO FIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C
24	PARTENOPEA FORNITURE S.R.L.	VIA BELLINI, 16	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	081/5221538	081/5221538	A
25	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C
26	PIEMME UFFICIO S.N.C. DI PORZILLO DOMENICO E MONTI SALVATORE	VIA AUGUSTO RIGHI, 30/A	NAPOLI	NA	80125	081/6190171	081/2429522	A
27	SIAR S.R.L.	VIA FRANCESCO CRISPI, 34 -36	SALERNO	SA	84100	089/799500	089/790176	A
28	STYLOFFICE S.P.A.	VIA VAL DI FORO KM.5 ZONA IND.	MIGLIANICO	CH	66010	0871950570	0871950571	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

A 02 Scaffalature metalliche - pareti attrezzate - compattabili

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
29	ALFREDO GUERRI S.R.L.	CENTRO DIREZIONALE IS. E2	NAPOLI	NA	80143	081/5628498	081/5624947	C
30	A.S.A. RAPPRESENTANZE S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 115	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	081/8847022	081/8849669	C
31	BOFFA ARREDAMENTI S.R.L.	VIA Z.I. NOLA - MARIGLIANO	NOLA	NA	80035	081/3151511	081/3151520	C
32	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
33	CFV S.R.L.	VIA G. SERRA N.65	NAPOLI	NA	80132	0817647644	0817647644	A
34	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
35	C.T.A. UFFICIO SRL	VIA E. CAPOZZI N.56	AVELLINO	AV	83100	0825/26662	0825/26664	C
36	DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5762815	081/5760810	A
37	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
38	EUROCOMM S.R.L.	VIA A. DE GASPERI, 169	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	081/8710350	081/3903579	C
39	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
40	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
41	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
42	M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	3355917268	0815752899	A
43	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
44	MI.SE. S.R.L.	VIA MARCONI N.31	FALCONARA MARITTIMA	AN	60015	071911788	0719160004	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

A 02 Scaffalature metalliche - pareti attrezzate - compattabili

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
45	MOBILI D'ALESSIO AMELIO E C. SAS	VIA PIANO N.62	PANNARANO	BN	82017	0824/830307	0824/830921	B
46	MUSELLA INNOVATION DI MUSELLA MARCO	VIA F. CRISPI N.91	NAPOLI	NA	80121	081/7614021	081/2479148	C
47	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANOFIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C
48	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C
49	PIEMME UFFICIO S.N.C. DI PORZILLO DOMENICO E MONTI SALVATORE	VIA AUGUSTO RIGHI, 30/A	NAPOLI	NA	80125	081/6190171	081/2429522	A
50	SIAR S.R.L.	VIA FRANCESCO CRISPI, 34 -36	SALERNO	SA	84100	089/799500	089/790176	A
51	STYLOFFICE S.P.A.	VIA VAL DI FORO KM.5 ZONA IND.	MIGLIANICO	CH	66010	0871950570	0871950571	C

A 03 Mobili ed arredi di ufficio specifici per diversamente abili

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
52	A.S.A. RAPPRESENTANZE S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 115	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	081/8847022	081/8849669	C
53	C.A.M. HOSPITAL S.R.L.	VIA IRNO SNC	PONTECAGNANO FAIANO	SA	84098	089/3856937	089/3866456	C
54	CFV S.R.L.	VIA G. SERRA N.65	NAPOLI	NA	80132	0817647644	0817647644	A
55	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
56	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
57	MOBILI D'ALESSIO AMELIO E C. SAS	VIA PIANO N.62	PANNARANO	BN	82017	0824/830307	0824/830921	B
58	PIEMME UFFICIO S.N.C. DI PORZILLO DOMENICO E MONTI SALVATORE	VIA AUGUSTO RIGHI, 30/A	NAPOLI	NA	80125	081/6190171	081/2429522	A
59	STYLOFFICE S.P.A.	VIA VAL DI FORO KM.5 ZONA IND.	MIGLIANICO	CH	66010	0871950570	0871950571	C

A 04 Tendaggi-tappezzeria ed affini (fornitura ed installazione)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
60	M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	3355917268	0815752899	A

A 05 Quadri e cornici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
61	MOBILI D'ALESSIO AMELIO E C. SAS	VIA PIANO N.62	PANNARANO	BN	82017	0824/830307	0824/830921	B
62	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANOFIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C
63	REGALSPORT S.R.L.	VIA FERRANTE IMPARATO, 385	NAPOLI	NA	80147	081/7527850	081/7524016	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 06 Macchine elettriche e da calcolo

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
64	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
65	CICRESPI S.P.A.	VIA TRIESTE, 11	LISCATE	MI	20060	02/957541	02/95754236	A
66	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
67	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
68	DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5762815	081/5760810	A
69	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
70	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
71	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
72	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
73	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
74	LINE SYSTEM AUTOMATION S.R.L.	VIA P. DONADIO, 212	CARDITO	NA	80024	081/8310570	081/8301542	B
75	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
76	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
77	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANO FIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C
78	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C
79	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 07 Fotocopiatrici - Fotoduplicatori

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
80	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
81	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
82	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
83	C.T.A. UFFICIO SRL	VIA E. CAPOZZI N.56	AVELLINO	AV	83100	0825/26662	0825/26664	C
84	DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5762815	081/5760810	A
85	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
86	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
87	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
88	GE.GI. S.R.L.	VIA BONITO LOTTO 6	CASORIA	NA	80026	081/2508124	081/5849269	C
89	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
90	I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE SRL	VIA NUOVA POGGIOREALE N.11 COMPL INAIL TORRE N.7	NAPOLI	NA	80143	081/7179111	081/7179226	C
91	LINE SYSTEM AUTOMATION S.R.L.	VIA P. DONADIO, 212	CARDITO	NA	80024	081/8310570	081/8301542	B
92	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
93	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
94	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANO FIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C
95	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 07 Fotocopiatrici - Fotoduplicatori

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
96	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C

A 08 Affrancatrici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
97	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
98	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
99	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
100	MF GROUP S.P.A.	LOCALITA' BRAINE, 54/A	RIOVEGGIO	BO	40036	0516776511	0516465012	C

A 09 Macchine e carrelli trasporto pratiche su ruote - transpallet

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
101	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
102	MUSELLA INNOVATION DI MUSELLA MARCO	VIA F. CRISPI N.91	NAPOLI	NA	80121	081/7614021	081/2479148	C

A 10 Casseforti

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
103	A.S.A. RAPPRESENTANZE S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 115	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	081/8847022	081/8849669	C
104	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
105	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
106	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
107	MUSELLA INNOVATION DI MUSELLA MARCO	VIA F. CRISPI N.91	NAPOLI	NA	80121	081/7614021	081/2479148	C
108	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANOFIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 11 Computer e periferiche (monitor, stampanti, scanner,plotter, masterizzatore, lettori CD ROM ecc.)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
109	A.A.P.S.INFORMATICA S.R.L.	VIA NAZIONALE TORRETTE N. 88	MERCOGLIANO	AV	83013	0825685508	0825680512	C
110	BIOTEAM LAB S.A.S. DI DEL GIUDICE FABIO	VIA GIROLAMO SANTACROCE N. 19/B	NAPOLI	NA	80129	0815788297	0815788297	A
111	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
112	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
113	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
114	C.T.A. UFFICIO SRL	VIA E. CAPOZZI N.56	AVELLINO	AV	83100	0825/26662	0825/26664	C
115	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
116	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
117	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
118	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
119	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
120	ISTOGRAMMA S.R.L.	VIA LARGO DONNAREGINA N. 11	NAPOLI	NA	80138	081445993	081445993	A
121	I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE SRL	VIA NUOVA POGGIOREALE N.11 COMPL INAIL TORRE N.7	NAPOLI	NA	80143	081/7179111	081/7179226	C
122	LINE SYSTEM AUTOMATION S.R.L.	VIA P. DONADIO, 212	CARDITO	NA	80024	081/8310570	081/8301542	B
123	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
124	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

A 11 Computer e periferiche (monitor, stampanti, scanner,plotter, masterizzatore, lettori CD ROM ecc.)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
125	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANOFIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C
126	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C
127	PENTA SISTEMI S.R.L.	VIA L. PIRANDELLO, 2	BENEVENTO	BN	82100	0824/316181	0824/316455	C
128	TD GROUP S.P.A.	VIA TRAVERSAGNA, 48	MIGLIARINO PISANO	PI	56010	050/8971	050/897226	C
129	TECH.CON. S.R.L.	VIA FRANCESCO IANDOLI, 18	BENEVENTO	BN	82100	0824/334303	0824/18103	C
130	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C
131	TELESERVIZI IT S.P.A.	VIALE DELLA COSTITUZIONE CDN ISOLA E/3	NAPOLI	NA	80143	081/5627331	081/5627025	C
132	THENET S.R.L.	VIA DIOCLEZIANO, 354	NAPOLI	NA	80124	0817625767	0817628908	C

A 12 Ricambistica per attrezzature di ufficio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
133	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
134	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
135	C.T.A. UFFICIO SRL	VIA E. CAPOZZI N.56	AVELLINO	AV	83100	0825/26662	0825/26664	C
136	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
137	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
138	LINE SYSTEM AUTOMATION S.R.L.	VIA P. DONADIO, 212	CARDITO	NA	80024	081/8310570	081/8301542	B
139	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANOFIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C
140	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C
141	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 13 Materiale di consumo per PC e relative periferiche (stampanti, plotter, scanner, masterizzatore, lettori CD ROM ecc.)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
142	A.A.P.S.INFORMATICA S.R.L.	VIA NAZIONALE TORRETTE N. 88	MERCOGLIANO	AV	83013	0825685508	0825680512	C
143	AMIRTECH RECYCLING S.R.L.	VIA S. ANTONIO N.51	LIMATOLA	BN	82030	0823484101	0823487244	A
144	BIOTEAM LAB S.A.S. DI DEL GIUDICE FABIO	VIA GIROLAMO SANTACROCE N. 19/B	NAPOLI	NA	80129	0815788297	0815788297	A
145	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
146	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
147	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
148	C.T.A. UFFICIO SRL	VIA E. CAPOZZI N.56	AVELLINO	AV	83100	0825/26662	0825/26664	C
149	DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5762815	081/5760810	A
150	ECOSERVICE DI SANTARELLI PAOLO	VIA D. PETTINELLI ZONA ARTIG. S.N.C.	MATELICA	MC	62024	0737787688	0737787688	C
151	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
152	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
153	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
154	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
155	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
156	ISTOGRAMMA S.R.L.	VIA LARGO DONNAREGINA N. 11	NAPOLI	NA	80138	081445993	081445993	A
157	I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE SRL	VIA NUOVA POGGIOREALE N.11 COMPL INAIL TORRE N.7	NAPOLI	NA	80143	081/7179111	081/7179226	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 13 Materiale di consumo per PC e relative periferiche (stampanti, plotter, scanner, masterizzatore, lettori CD ROM ecc.)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
158	LINE SYSTEM AUTOMATION S.R.L.	VIA P. DONADIO, 212	CARDITO	NA	80024	081/8310570	081/8301542	B
159	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
160	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
161	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANO FIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C
162	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C
163	PENTA SISTEMI S.R.L.	VIA L. PIRANDELLO, 2	BENEVENTO	BN	82100	0824/316181	0824/316455	C
164	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
165	S.E.A. S.R.L.	VIA S. ANTONIO N. 51	LIMATOLA	BN	82030	0823484101	0823487244	C
166	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C
167	THENET S.R.L.	VIA DIOCLEZIANO, 354	NAPOLI	NA	80124	0817625767	0817628908	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 14 Materiale di consumo per telefax - fotocopiatrici - macchine per scrivere e da calcolo

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
168	AMIRTECH RECYCLING S.R.L.	VIA S. ANTONIO N.51	LIMATOLA	BN	82030	0823484101	0823487244	A
169	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
170	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
171	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
172	C.T.A. UFFICIO SRL	VIA E. CAPOZZI N.56	AVELLINO	AV	83100	0825/26662	0825/26664	C
173	DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5762815	081/5760810	A
174	ECOSERVICE DI SANTARELLI PAOLO	VIA D. PETTINELLI ZONA ARTIG. S.N.C.	MATELICA	MC	62024	0737787688	0737787688	C
175	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
176	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
177	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
178	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
179	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
180	LINE SYSTEM AUTOMATION S.R.L.	VIA P. DONADIO, 212	CARDITO	NA	80024	081/8310570	081/8301542	B
181	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
182	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
183	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANO FIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

A 14 Materiale di consumo per telefax - fotocopiatrici - macchine per scrivere e da calcolo

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
184	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C
185	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
186	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C
187	THENET S.R.L.	VIA DIOCLEZIANO, 354	NAPOLI	NA	80124	0817625767	0817628908	C

A 15 Materiale di consumo per attrezzatura foto-cine-ottica-microfilmatura

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
188	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
189	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
190	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
191	CONTESTABILE PAOLA	VIA DANTE ALIGHIERI, 3	AMOROSI	BN	82031	0824/972422	0824/972422	A
192	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
193	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
194	LINE SYSTEM AUTOMATION S.R.L.	VIA P. DONADIO, 212	CARDITO	NA	80024	081/8310570	081/8301542	B
195	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
196	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C

A 16 Supporti audio-video (dischi, nastri ecc.)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
197	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
198	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
199	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
200	CONTESTABILE PAOLA	VIA DANTE ALIGHIERI, 3	AMOROSI	BN	82031	0824/972422	0824/972422	A
201	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
202	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
203	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
204	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
205	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
206	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 17 Reti e relative attrezzature - cablaggio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
207	A.A.P.S.INFORMATICA S.R.L.	VIA NAZIONALE TORRETTE N. 88	MERCOGLIANO	AV	83013	0825685508	0825680512	C
208	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
209	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
210	I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE SRL	VIA NUOVA POGGIOREALE N.11 COMPL INAIL TORRE N.7	NAPOLI	NA	80143	081/7179111	081/7179226	C
211	TD GROUP S.P.A.	VIA TRAVERSAGNA, 48	MIGLIARINO PISANO	PI	56010	050/8971	050/897226	C
212	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C
213	TELESERVIZI IT S.P.A.	VIALE DELLA COSTITUZIONE CDN ISOLA E/3	NAPOLI	NA	80143	081/5627331	081/5627025	C
214	THENET S.R.L.	VIA DIOCLEZIANO, 354	NAPOLI	NA	80124	0817625767	0817628908	C
215	TOMASETTA ALBERTO	VIA F.LLI URCIUOLI N.2	AVELLINO	AV	83100	0825/39917	0825/39917	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

A 18 Sistemi operativi e software di base esistenti in commercio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
216	A.A.P.S.INFORMATICA S.R.L.	VIA NAZIONALE TORRETTE N. 88	MERCOGLIANO	AV	83013	0825685508	0825680512	C
217	BIOTEAM LAB S.A.S. DI DEL GIUDICE FABIO	VIA GIROLAMO SANTACROCE N. 19/B	NAPOLI	NA	80129	0815788297	0815788297	A
218	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
219	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
220	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
221	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
222	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
223	EUROPE L.I.F.E. S.C.R.L.	VIA LARGO 4 AGOSTO 1943 N.4	EBOLI	SA	84025	0828369026	0828369656	B
224	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
225	FIDES CONSULTING S.R.L.	VIA G. COSENZA N.147	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	081/3915590	081/8706320	B
226	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
227	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
228	ISTOGRAMMA S.R.L.	VIA LARGO DONNAREGINA N. 11	NAPOLI	NA	80138	081445993	081445993	A
229	I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE SRL	VIA NUOVA POGGIOREALE N.11 COMPL INAIL TORRE N.7	NAPOLI	NA	80143	081/7179111	081/7179226	C
230	KIRANET S.R.L.	VIA ETTORE CORCIONI N. 56	AVERSA	CE	81031	0815037347	0815037347	A
231	LINE SYSTEM AUTOMATION S.R.L.	VIA P. DONADIO, 212	CARDITO	NA	80024	081/8310570	081/8301542	B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 18 Sistemi operativi e software di base esistenti in commercio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
232	LINKART DI MARTELLINI CLAUDIO	VIA GIULIA N.68	CASERTA	CE	81100	3939677672	0823345867	A
233	LINK-UP S.R.L.	CORSO MERIDIONALE,47	NAPOLI	NA	80100	081/5625024	081/5626025	A
234	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
235	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
236	NETGROUP S.R.L.	VIA PONTECITRA, 23	MARIGLIANO	NA	80034	081/8856967	081/8856194	C
237	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C
238	PENTA SISTEMI S.R.L.	VIA L. PIRANDELLO, 2	BENEVENTO	BN	82100	0824/316181	0824/316455	C
239	TD GROUP S.P.A.	VIA TRAVERSAGNA, 48	MIGLIARINO PISANO	PI	56010	050/8971	050/897226	C
240	TECH.CON. S.R.L.	VIA FRANCESCO IANDOLI, 18	BENEVENTO	BN	82100	0824/334303	0824/18103	C
241	TECHNOMIND S.P.A.	VIA FEDERICO CASSITTO N.4	AVELLINO	AV	83100	0825287211	0825287228	C
242	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C
243	THENET S.R.L.	VIA DIOCLEZIANO, 354	NAPOLI	NA	80124	0817625767	0817628908	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 19 Software personalizzati da realizzare su richiesta

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
244	A.A.P.S.INFORMATICA S.R.L.	VIA NAZIONALE TORRETTE N. 88	MERCOGLIANO	AV	83013	0825685508	0825680512	C
245	AGORA' MED S.R.L.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/4	NAPOLI	NA	80143	081/6029111	081/6029100	C
246	ARCHIVIA SOLUTION S.P.A.	VIA LEPANTO, 323	POMPEI	NA	80045	081/8501830	081/8637224	C
247	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
248	DELOITTE EXTENDED BUSINESS SERVICES S.R.L.	VIA CAMPANIA N.47	ROMA	RM	00187	06478051	0283341161	C
249	EUROPE L.I.F.E. S.C.R.L.	VIA LARGO 4 AGOSTO 1943 N.4	EBOLI	SA	84025	0828369026	0828369656	B
250	FIDES CONSULTING S.R.L.	VIA G. COSENZA N.147	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	081/3915590	081/8706320	B
251	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
252	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
253	I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE SRL	VIA NUOVA POGGIOREALE N.11 COMPL INAIL TORRE N.7	NAPOLI	NA	80143	081/7179111	081/7179226	C
254	ITM SISTEMI S.R.L.	VIA PASQUALE FORMISANO N.8	NAPOLI	NA	80125	081/19560537	081/7629693	B
255	KELYON S.R.L.	VIA F. IMPARATO N.190 IS. F/3	NAPOLI	NA	80146	081/6586185	06/23324133 7	A
256	KIRANET S.R.L.	VIA ETTORE CORCIONI N. 56	AVERSA	CE	81031	0815037347	0815037347	A
257	KOMUNICA DI D'ANIELLO ACHILLE	VIA ABATE FELICE TOSCANO, 80	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	0818449035	0813177970	B
258	LINKART DI MARTELLINI CLAUDIO	VIA GIULIA N.68	CASERTA	CE	81100	3939677672	0823345867	A
259	LINK-UP S.R.L.	CORSO MERIDIONALE,47	NAPOLI	NA	80100	081/5625024	081/5626025	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 19 Software personalizzati da realizzare su richiesta

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
260	LOGICA SRL	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT.19	NAPOLI	NA	80143	081/5627588	081/19562234	A
261	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
262	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
263	NETGROUP S.R.L.	VIA PONTECITRA, 23	MARIGLIANO	NA	80034	081/8856967	081/8856194	C
264	PENELOPE S.P.A.	VIA MIGUEL CERVANTES N.55 SC.14	NAPOLI	NA	80133	0815511714	0815526691	B
265	PENTA SISTEMI S.R.L.	VIA L. PIRANDELLO, 2	BENEVENTO	BN	82100	0824/316181	0824/316455	C
266	PROGETTO NUOVA IMPRESA SOC. COOPERATIVA	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT. 19	NAPOLI	NA	80143	081/5627581	081/19361393	A
267	SICAD S.R.L.	VIALE KENNEDY N.311	NAPOLI	NA	80125	081/7629693	081/7629692	C
268	TD GROUP S.P.A.	VIA TRAVERSAGNA, 48	MIGLIARINO PISANO	PI	56010	050/8971	050/897226	C
269	TECH.CON. S.R.L.	VIA FRANCESCO IANDOLI, 18	BENEVENTO	BN	82100	0824/334303	0824/18103	C
270	TECHNOMIND S.P.A.	VIA FEDERICO CASSITTO N.4	AVELLINO	AV	83100	0825287211	0825287228	C
271	TELESERVIZI IT S.P.A.	VIALE DELLA COSTITUZIONE CDN ISOLA E/3	NAPOLI	NA	80143	081/5627331	081/5627025	C
272	ULISSE STEFANO	VIA P. CASTELLINO N. 116	NAPOLI	NA	80131	0815467446		A
273	WEGO S.R.L.	CORSO GARIBALDI N.19/A	PORDENONE	PN	33170	0434/241201	0434/241847	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

A 20 Mobili ed arredi per laboratorio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
274	A.S.A. RAPPRESENTANZE S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 115	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	081/8847022	081/8849669	C
275	C.A.M. HOSPITAL S.R.L.	VIA IRNO SNC	PONTECAGNANO FAIANO	SA	84098	089/3856937	089/3866456	C
276	CFV S.R.L.	VIA G. SERRA N.65	NAPOLI	NA	80132	0817647644	0817647644	A
277	CLINO HOSPITAL S.R.L.	II TRAV. T. DE AMICIS N. 51	NAPOLI	NA	80145	0815466305	0815455506	C
278	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
279	DIAPATH S.P.A.	VIA SAVOLDINI N.71	MARTINENGO	BG	24057	0363986411	0363948000	C
280	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
281	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
282	FUTURA HOSPITAL S.A.S. DI CARANDENTE CIRO	VIA PIO LA TORRE, 30/A	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5763226	081/5760509	C
283	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
284	MOBILI D'ALESSIO AMELIO E C. SAS	VIA PIANO N.62	PANNARANO	BN	82017	0824/830307	0824/830921	B
285	MUSELLA INNOVATION DI MUSELLA MARCO	VIA F. CRISPI N.91	NAPOLI	NA	80121	081/7614021	081/2479148	C

A 21 Vetreria e materiale di consumo per laboratorio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
286	ANALYTICAL CONTROL DE MORI S.R.L.	VIA P. PORTALUPPI N.15	MILANO	MI	20138	02/580011	02/58010938	C
287	BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A.	VIA DELLE AZALEE,19	BUCCINASCO	MI	20090	02/482401	02/48204817	C
288	BIOCOR DIAGNOSTICA S.R.L.	VIA NAZIONALE ADRIATICA NORD N.45/B	FRANCAVILLA AL MARE	CH	66023	0854921940	0854911823	A
289	CLINO HOSPITAL S.R.L.	II TRAV. T. DE AMICIS N. 51	NAPOLI	NA	80145	0815466305	0815455506	C
290	CONSUL S.R.L.	VIA POSILLIPO N.316	NAPOLI	NA	80123	081/5461113	081/5452737	A
291	DIAPATH S.P.A.	VIA SAVOLDINI N.71	MARTINENGO	BG	24057	0363986411	0363948000	C
292	EUROCLONE S.P.A.	VIA FIGINO, 20	PERO	MI	20016	02/38195359	02/38101465	C
293	FUTURA HOSPITAL S.A.S. DI CARANDENTE CIRO	VIA PIO LA TORRE, 30/A	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5763226	081/5760509	C
294	GILSON ITALIA S.R.L.	VIA MATTEOTTI, 98	CINISELLO BALSAMO	MI	20092	02/6607041	02/660704250	C
295	GRIFOLS ITALIA S.P.A.	VIA G. CARDUCCI N.62/D	GHEZZANO	PI	56010	0508755177	0508755155	C
296	LP ITALIANA S.P.A.	VIA CARLO REALE, 15/4	MILANO	MI	20157	023933061	0239313484	C
297	MEDIKRON S.R.L.	VIA DEL PORTO FLUVIALE, 32	ROMA	RM	00154	06/57171699	06/57171611	A
298	VWR INTERNATIONAL S.R.L.	VIA STEPHENSON, 94	MILANO	MI	20157	02/3320311	800152999	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 22 Attrezzature e strumentazione per ambulatorio medico

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
299	ANALYTICAL CONTROL DE MORI S.R.L.	VIA P. PORTALUPPI N.15	MILANO	MI	20138	02/580011	02/58010938	C
300	BIOCOR DIAGNOSTICA S.R.L.	VIA NAZIONALE ADRIATICA NORD N.45/B	FRANCAVILLA AL MARE	CH	66023	0854921940	0854911823	A
301	C.A.M. HOSPITAL S.R.L.	VIA IRNO SNC	PONTECAGNANO FAIANO	SA	84098	089/3856937	089/3866456	C
302	CLINO HOSPITAL S.R.L.	II TRAV. T. DE AMICIS N. 51	NAPOLI	NA	80145	0815466305	0815455506	C
303	CONSUL S.R.L.	VIA POSILLIPO N.316	NAPOLI	NA	80123	081/5461113	081/5452737	A
304	DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5762815	081/5760810	A
305	DIAPATH S.P.A.	VIA SAVOLDINI N.71	MARTINENGO	BG	24057	0363986411	0363948000	C
306	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
307	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
308	FUTURA HOSPITAL S.A.S. DI CARANDENTE CIRO	VIA PIO LA TORRE, 30/A	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5763226	081/5760509	C
309	GRIFOLS ITALIA S.P.A.	VIA G. CARDUCCI N.62/D	GHEZZANO	PI	56010	0508755177	0508755155	C
310	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
311	MEDIKRON S.R.L.	VIA DEL PORTO FLUVIALE, 32	ROMA	RM	00154	06/57171699	06/57171611	A
312	MORTARA RANGONI EUROPE S.R.L.	VIA CIMAROSA N.103/105	CASALECCHIO DI RENO	BO	40033	0512987811	0516133582	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

A 23 Attrezzature scientifiche per laboratorio in genere

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
313	ANALYTICAL CONTROL DE MORI S.R.L.	VIA P. PORTALUPPI N.15	MILANO	MI	20138	02/580011	02/58010938	C
314	BIOCOR DIAGNOSTICA S.R.L.	VIA NAZIONALE ADRIATICA NORD N.45/B	FRANCAVILLA AL MARE	CH	66023	0854921940	0854911823	A
315	C.A.M. HOSPITAL S.R.L.	VIA IRNO SNC	PONTECAGNANO FAIANO	SA	84098	089/3856937	089/3866456	C
316	CLINO HOSPITAL S.R.L.	II TRAV. T. DE AMICIS N. 51	NAPOLI	NA	80145	0815466305	0815455506	C
317	CONSUL S.R.L.	VIA POSILLIPO N.316	NAPOLI	NA	80123	081/5461113	081/5452737	A
318	DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5762815	081/5760810	A
319	DIAPATH S.P.A.	VIA SAVOLDINI N.71	MARTINENGO	BG	24057	0363986411	0363948000	C
320	ELETTRONICA VENETA S.P.A.	VIA POSTUMIA N. 16	MOTTA DI LIVENZA	TV	31045	04227657	0422860784	C
321	EUROCLONE S.P.A.	VIA FIGINO, 20	PERO	MI	20016	02/38195359	02/38101465	C
322	GILSON ITALIA S.R.L.	VIA MATTEOTTI, 98	CINISELLO BALSAMO	MI	20092	02/6607041	02/660704250	C
323	GRIFOLS ITALIA S.P.A.	VIA G. CARDUCCI N.62/D	GHEZZANO	PI	56010	0508755177	0508755155	C
324	HETTICH ITALIA S.R.L.	VIA M. PRESTINARI N.2	MILANO	MI	20158	02/39311741	02/39315875	C
325	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
326	OLYMPUS ITALIA S.R.L.	VIA MODIGLIANI N.45	SEGRATE	MI	20090	02269721	0226972488	A
327	ORION S.R.L.	VIA A. VOLTA N. 25/B	VEGGIANO	PD	35030	049/9006911	049/9006939	C
328	SENECO S.R.L.	VIA MARCELLO PRESTINARI N.4	MILANO	MI	20158	02/39313031	02/39313044	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

A 23 Attrezzature scientifiche per laboratorio in genere

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
329	VWR INTERNATIONAL S.R.L.	VIA STEPHENSON, 94	MILANO	MI	20157	02/3320311	800152999	A

A 24 Attrezzature foto-cine-ottica-microfilmatura

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
330	CONSUL S.R.L.	VIA POSILLIPO N.316	NAPOLI	NA	80123	081/5461113	081/5452737	A
331	CONTESTABILE PAOLA	VIA DANTE ALIGHIERI, 3	AMOROSI	BN	82031	0824/972422	0824/972422	A

A 25 Prodotti chimici per laboratorio organici ed inorganici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
332	DIAPATH S.P.A.	VIA SAVOLDINI N.71	MARTINENGO	BG	24057	0363986411	0363948000	C
333	FUTURA HOSPITAL S.A.S. DI CARANDENTE CIRO	VIA PIO LA TORRE, 30/A	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5763226	081/5760509	C
334	OLYMPUS ITALIA S.R.L.	VIA MODIGLIANI N.45	SEGRATE	MI	20090	02269721	0226972488	A
335	VWR INTERNATIONAL S.R.L.	VIA STEPHENSON, 94	MILANO	MI	20157	02/3320311	800152999	A

A 26 Substrati e materiale vario per determinazione di batteriologia e micologia vegetale

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
336	LP ITALIANA S.P.A.	VIA CARLO REALE, 15/4	MILANO	MI	20157	023933061	0239313484	C
337	VWR INTERNATIONAL S.R.L.	VIA STEPHENSON, 94	MILANO	MI	20157	02/3320311	800152999	A

A 27 Attrezzature e strumentazione a supporto delle attività di rilevamento sperimentale in agricoltura

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
338	ANALYTICAL CONTROL DE MORI S.R.L.	VIA P. PORTALUPPI N.15	MILANO	MI	20138	02/580011	02/58010938	C
339	C.A.M. HOSPITAL S.R.L.	VIA IRNO SNC	PONTECAGNANO FAIANO	SA	84098	089/3856937	089/3866456	C
340	GILSON ITALIA S.R.L.	VIA MATTEOTTI, 98	CINISELLO BALSAMO	MI	20092	02/6607041	02/660704250	C

B 01 Attrezzature per lo sport

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
341	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
342	REGALSPORT S.R.L.	VIA FERRANTE IMPARATO, 385	NAPOLI	NA	80147	081/7527850	081/7524016	C

B 02 Attrezzature e strumentazione specifiche per diversamente abili

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
343	MEDIKRON S.R.L.	VIA DEL PORTO FLUVIALE, 32	ROMA	RM	00154	06/57171699	06/57171611	A
344	OFFICINA ORTOPEDICA FERRERO S.R.L.	VIA CORSO POTENZA N.71/A	TORINO	TO	10149	011/7395533	011/7391576	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

B 03 Armadi e porte corazzate antincendio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
345	CIPIERRE S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE ASI	ACERRA	NA	80011	081/8039736	081/8039737	A
346	DI.EFFE.ESTINTORI DI SOMMA ANNA & C. SNC	VIA ANTONIO FOGAZZARO N.3	GIUGLIANO	NA	80014	0815068515	0815066749	B
347	FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	081/7596428	081/2509676	C

B 04 Tabelle, cartelli e quadri segnaletica - avvertimento e sicurezza

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
348	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
349	CIPIERRE S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE ASI	ACERRA	NA	80011	081/8039736	081/8039737	A
350	DI.EFFE.ESTINTORI DI SOMMA ANNA & C. SNC	VIA ANTONIO FOGAZZARO N.3	GIUGLIANO	NA	80014	0815068515	0815066749	B
351	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
352	FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	081/7596428	081/2509676	C
353	GIELLE S.R.L.	VIA DEL GELSO, 30	ALTAMURA	BA	70022	080/3116890	080/3101309	C
354	INFORM S.U.R.L.	VIA DOMENICO DI GRAVINA, 26	NAPOLI	NA	80100	081/5446290	081/5441443	C
355	MUSELLA INNOVATION DI MUSELLA MARCO	VIA F. CRISPI N.91	NAPOLI	NA	80121	081/7614021	081/2479148	C
356	PARTENOPEA FORNITURE S.R.L.	VIA BELLINI, 16	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	081/5221538	081/5221538	A
357	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
358	REGALSPORT S.R.L.	VIA FERRANTE IMPARATO, 385	NAPOLI	NA	80147	081/7527850	081/7524016	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

B 05 Indumenti antinfortunistica

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
359	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
360	CIPIERRE S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE ASI	ACERRA	NA	80011	081/8039736	081/8039737	A
361	CLINO HOSPITAL S.R.L.	II TRAV. T. DE AMICIS N. 51	NAPOLI	NA	80145	0815466305	0815455506	C
362	DI.EFFE.ESTINTORI DI SOMMA ANNA & C. SNC	VIA ANTONIO FOGAZZARO N.3	GIUGLIANO	NA	80014	0815068515	0815066749	B
363	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
364	EUROCOMM S.R.L.	VIA A. DE GASPERI, 169	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	081/8710350	081/3903579	C
365	FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	081/7596428	081/2509676	C
366	GRUPPO GE.CA. S.R.L.	VIA STRADA STATALE SANNITICA FRAZ. MAZZIOTTI KM 21,100	MARCIANISE	CE	81025	0823/826151	0823/830683	C
367	INFORM S.U.R.L.	VIA DOMENICO DI GRAVINA, 26	NAPOLI	NA	80100	081/5446290	081/5441443	C
368	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
369	PARTENOPEA FORNITURE S.R.L.	VIA BELLINI, 16	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	081/5221538	081/5221538	A
370	PIEMME & MATACENA S.R.L.	VIA POLVERIERA, 47/B	NAPOLI	NA	80141	081/7514040	081/7519076	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

B 06 Cassette di pronto soccorso (corredate di prodotti e medicinali specifici)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
371	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
372	CIPIERRE S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE ASI	ACERRA	NA	80011	081/8039736	081/8039737	A
373	CLINO HOSPITAL S.R.L.	II TRAV. T. DE AMICIS N. 51	NAPOLI	NA	80145	0815466305	0815455506	C
374	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
375	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
376	EUROCOMM S.R.L.	VIA A. DE GASPERI, 169	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	081/8710350	081/3903579	C
377	FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	081/7596428	081/2509676	C
378	FUTURA HOSPITAL S.A.S. DI CARANDENTE CIRO	VIA PIO LA TORRE, 30/A	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5763226	081/5760509	C
379	GRUPPO GE.CA. S.R.L.	VIA STRADA STATALE SANNITICA FRAZ. MAZZIOTTI KM 21,100	MARCIANISE	CE	81025	0823/826151	0823/830683	C
380	INFORM S.U.R.L.	VIA DOMENICO DI GRAVINA, 26	NAPOLI	NA	80100	081/5446290	081/5441443	C
381	M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	3355917268	0815752899	A
382	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
383	MEDIKRON S.R.L.	VIA DEL PORTO FLUVIALE, 32	ROMA	RM	00154	06/57171699	06/57171611	A
384	PARTENOPEA FORNITURE S.R.L.	VIA BELLINI, 16	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	081/5221538	081/5221538	A

B 07 Attrezzature di protezione individuale a tutela della salute sui luoghi di lavoro

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
385	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
386	CIPIERRE S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE ASI	ACERRA	NA	80011	081/8039736	081/8039737	A
387	CLINO HOSPITAL S.R.L.	II TRAV. T. DE AMICIS N. 51	NAPOLI	NA	80145	0815466305	0815455506	C
388	DI.EFFE.ESTINTORI DI SOMMA ANNA & C. SNC	VIA ANTONIO FOGAZZARO N.3	GIUGLIANO	NA	80014	0815068515	0815066749	B
389	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
390	EUROCOMM S.R.L.	VIA A. DE GASPERI, 169	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	081/8710350	081/3903579	C
391	FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	081/7596428	081/2509676	C
392	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

B 08 Estintori ed affini

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
393	CIPIERRE S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE ASI	ACERRA	NA	80011	081/8039736	081/8039737	A
394	DI.EFFE.ESTINTORI DI SOMMA ANNA & C. SNC	VIA ANTONIO FOGAZZARO N.3	GIUGLIANO	NA	80014	0815068515	0815066749	B
395	FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	081/7596428	081/2509676	C
396	GE.GI. S.R.L.	VIA BONITO LOTTO 6	CASORIA	NA	80026	081/2508124	081/5849269	C
397	GIELLE S.R.L.	VIA DEL GELSO, 30	ALTAMURA	BA	70022	080/3116890	080/3101309	C

C 01 Frigoriferi, stufe, ventilatori, asciugamani elettrici, igienici-sanitari ecc.

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
398	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
399	CLINO HOSPITAL S.R.L.	II TRAV. T. DE AMICIS N. 51	NAPOLI	NA	80145	0815466305	0815455506	C
400	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
401	CONSUL S.R.L.	VIA POSILLIPO N.316	NAPOLI	NA	80123	081/5461113	081/5452737	A
402	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
403	EUROCOMM S.R.L.	VIA A. DE GASPERI, 169	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	081/8710350	081/3903579	C
404	GRUPPO GE.CA. S.R.L.	VIA STRADA STATALE SANNITICA FRAZ. MAZZIOTTI KM 21,100	MARCIANISE	CE	81025	0823/826151	0823/830683	C
405	LA TOP STORE S.R.L.	VIA NOMINALE N.2	NAPOLI	NA	80100	0817527768	0815591474	C
406	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
407	MOBILI D'ALESSIO AMELIO E C. SAS	VIA PIANO N.62	PANNARANO	BN	82017	0824/830307	0824/830921	B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

C 02 Condizionatori d'aria e climatizzatori

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
408	CLIMATECH DI CIOTTA DOMENICO	VIA CAPASSO TORRE	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	82010	082441312	082441312	C
409	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
410	COMOLI, FERRARI E C. S.P.A.	VIA E. MATTEI, 4	NOVARA	NO	28100	0321/4401	0321/440319	C
411	EUROCOMM S.R.L.	VIA A. DE GASPERI, 169	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	081/8710350	081/3903579	C
412	I.T.A. S.R.L.	VIA CASAFALCO N. 53	MARIGLIANO	NA	80043	0818410282	0815191876	A
413	M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	3355917268	0815752899	A
414	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
415	MOBILI D'ALESSIO AMELIO E C. SAS	VIA PIANO N.62	PANNARANO	BN	82017	0824/830307	0824/830921	B
416	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C
417	THERMOLUX S.R.L.	VIA GUIDO CORTESE N. 19/21	NAPOLI	NA	80128	0815602538	0815602501	C

D 01 Articoli in ferro e in altri metalli

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
418	EUROCOMM S.R.L.	VIA A. DE GASPERI, 169	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	081/8710350	081/3903579	C

D 02 Articoli per l'illuminazione e materiale elettrico

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
419	COMOLI, FERRARI E C. S.P.A.	VIA E. MATTEI, 4	NOVARA	NO	28100	0321/4401	0321/440319	C
420	EUROCOMM S.R.L.	VIA A. DE GASPERI, 169	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	081/8710350	081/3903579	C
421	M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	3355917268	0815752899	A
422	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
423	TELENIA S.R.L.	VIA CASTELLO N.23	BUCCIANO	BN	82010	0823711131	0823714790	C

E 01 Fiori e piante

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
424	DE PRISCO VINCENZO	VIA FIUMINALE N.12	NOCERA INFERIORE	SA	84014	081/5171327	081/5171327	C
425	L'OASI VERDE S.R.L.	VIA LAGO TRASIMENO, 29	MELITO DI NAPOLI	NA	80017	081/7112254	081/7112254	C
426	PERFECT GARDENS S.R.L.	VIA MARCONI N.36	LUSCIANO	CE	81030	0818130847	0815046885	B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

E 02 Prodotti parafarmaceutici-farmaceutici-medicinali

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
427	CLINO HOSPITAL S.R.L.	II TRAV. T. DE AMICIS N. 51	NAPOLI	NA	80145	0815466305	0815455506	C
428	FUTURA HOSPITAL S.A.S. DI CARANDENTE CIRO	VIA PIO LA TORRE, 30/A	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5763226	081/5760509	C

E 05 Macchine agricole inclusi i trattori, attrezzature, accessori ed utensili per l'agricoltura e il giardinaggio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
429	ANDREA GIANNETTINO & C. SAS	VIA PASUBIO N.1	MARIGLIANO	NA	80034	081/8411259	081/8854229	C
430	PIRO S.R.L.	VIA PROVINCIALE NOCERA - SARNO, 19	NOCERA INFERIORE	SA	84014	081/925818	081/925818	A
431	SOMI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA PONTINA KM. 47,350	APRILIA	LT	04011	06/9281631	06/9281527	C

F 01 Telefax

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
432	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
433	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
434	C.T.A. UFFICIO SRL	VIA E. CAPOZZI N.56	AVELLINO	AV	83100	0825/26662	0825/26664	C
435	DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5762815	081/5760810	A
436	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
437	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
438	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
439	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
440	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
441	LINE SYSTEM AUTOMATION S.R.L.	VIA P. DONADIO, 212	CARDITO	NA	80024	081/8310570	081/8301542	B
442	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
443	MOBILI D'ALESSIO AMELIO E C. SAS	VIA PIANO N.62	PANNARANO	BN	82017	0824/830307	0824/830921	B
444	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C
445	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C
446	THENET S.R.L.	VIA DIOCLEZIANO, 354	NAPOLI	NA	80124	0817625767	0817628908	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

F 02 Apparecchi telefonici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
447	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
448	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
449	DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5762815	081/5760810	A
450	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
451	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
452	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
453	I.R.T.E.T. S.R.L.	VIA PALERMO, 8	CASAGIOVE	CE	81022	0823/460171	0823/460457	C
454	LINE SYSTEM AUTOMATION S.R.L.	VIA P. DONADIO, 212	CARDITO	NA	80024	081/8310570	081/8301542	B
455	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
456	MOBILI D'ALESSIO AMELIO E C. SAS	VIA PIANO N.62	PANNARANO	BN	82017	0824/830307	0824/830921	B
457	SISTEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	VIA DI SALPI N. 14-16-18	FOGGIA	FG	71100	0881/772553	0881/755234	C
458	THENET S.R.L.	VIA DIOCLEZIANO, 354	NAPOLI	NA	80124	0817625767	0817628908	C
459	VITROCiset- SOCIETA' PER AZIONI	VIA SALARIA N° 1027	ROMA	RM	00138	06/88203058	06/88203188	C

F 03 Apparecchi radio e televisivi

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
460	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
461	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
462	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
463	MOBILI D'ALESSIO AMELIO E C. SAS	VIA PIANO N.62	PANNARANO	BN	82017	0824/830307	0824/830921	B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

F 04 Centrali telefoniche e telematiche (fornitura ed installazione)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
464	DEL PEZZO S.R.L.	VIA CUPA CERVITO S.N.C.	FISCIANO	SA	84084	089826356	0898283062	C
465	ELLEMME IMPIANTI S.P.A.	ZONA ASI LOCALITA' PANTANO	ACERRA	NA	80011	081/8039611	081/8039666	C
466	EUROIMPIANTI S.A.S. DI MARIA SOLLAVITA	VIA VITICELLA N. 4	QUARTO	NA	80010	0818762314	0818762314	A
467	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
468	I.R.T.E.T. S.R.L.	VIA PALERMO, 8	CASAGIOVE	CE	81022	0823/460171	0823/460457	C
469	I.T.A. S.R.L.	VIA CASAFALCO N. 53	MARIGLIANO	NA	80043	0818410282	0815191876	A
470	MOSCARINO S.A.S. DI ERICO NICOLETTA & C.	VIA GUINDAZZI, 86	POLLENA TROCCHIA	NA	80040	081/5309221	081/5309165	B
471	PINO LUCIANO	VIA DOMENICO PADULA N.145	NAPOLI	NA	80126	081/7265014	081/7265014	A
472	SISTEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	VIA DI SALPI N. 14-16-18	FOGGIA	FG	71100	0881/772553	0881/755234	C
473	SITE IMPIANTI S.R.L.	VIA PONTE DELLA MADDALENA, 147	NAPOLI	NA	80142	081/5535027	081/5549149	B
474	TOMASETTA ALBERTO	VIA F.LLI URCIUOLI N.2	AVELLINO	AV	83100	0825/39917	0825/39917	A
475	VITROCISET- SOCIETA' PER AZIONI	VIA SALARIA N° 1027	ROMA	RM	00138	06/88203058	06/88203188	C

F 05 Impianti radio-microfonici-telefonici e video a circuito chiuso (fornitura ed installazione)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
476	ALADINA RADIO SRL	STRADA COMUNALE DI ALTESSANO N. 55	TORINO	TO	10151	011/4559311	011/4551974	C
477	DEL PEZZO S.R.L.	VIA CUPA CERVITO S.N.C.	FISCIANO	SA	84084	089826356	0898283062	C
478	ELLEMME IMPIANTI S.P.A.	ZONA ASI LOCALITA' PANTANO	ACERRA	NA	80011	081/8039611	081/8039666	C
479	EUROIMPIANTI S.A.S. DI MARIA SOLLAVITA	VIA VITICELLA N. 4	QUARTO	NA	80010	0818762314	0818762314	A
480	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
481	I.T.A. S.R.L.	VIA CASAFALCO N. 53	MARIGLIANO	NA	80043	0818410282	0815191876	A
482	METROVOX S.R.L.	VIA DI SALONE, 139	ROMA	RM	00131	06/41238430	06/41238454	C
483	MOSCARINO S.A.S. DI ERICO NICOLETTA & C.	VIA GUINDAZZI, 86	POLLENA TROCCHIA	NA	80040	081/5309221	081/5309165	B
484	PROTECNO IMPIANTI S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/6100964	081/2429606	C
485	SANTARPIA GAETANO S.R.L.	VIA SASSOLA N. 28	S.ANTONIO ABATE	NA	80057	0818741226	0813906477	B
486	SISTEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	VIA DI SALPI N. 14-16-18	FOGGIA	FG	71100	0881/772553	0881/755234	C
487	SITE IMPIANTI S.R.L.	VIA PONTE DELLA MADDALENA, 147	NAPOLI	NA	80142	081/5535027	081/5549149	B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

F 06 Impianti di sicurezza-tecnologici (fornitura ed installazione)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
488	C.I.A.M. SERVIZI S.P.A.	VIA MAESTRI DEL LAVORO N.42	TERNI	TR	05100	0744801900	0744811732	C
489	DEL PEZZO S.R.L.	VIA CUPA CERVITO S.N.C.	FISCIANO	SA	84084	089826356	0898283062	C
490	ELLEMME IMPIANTI S.P.A.	ZONA ASI LOCALITA' PANTANO	ACERRA	NA	80011	081/8039611	081/8039666	C
491	EUROIMPIANTI S.A.S. DI MARIA SOLLAVITA	VIA VITICELLA N. 4	QUARTO	NA	80010	0818762314	0818762314	A
492	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
493	GE.GI. S.R.L.	VIA BONITO LOTTO 6	CASORIA	NA	80026	081/2508124	081/5849269	C
494	I.T.A. S.R.L.	VIA CASAFALCO N. 53	MARIGLIANO	NA	80043	0818410282	0815191876	A
495	METROVOX S.R.L.	VIA DI SALONE, 139	ROMA	RM	00131	06/41238430	06/41238454	C
496	MOSCARINO S.A.S. DI ERICO NICOLETTA & C.	VIA GUINDAZZI, 86	POLLENA TROCCHIA	NA	80040	081/5309221	081/5309165	B
497	PROTECNO IMPIANTI S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/6100964	081/2429606	C
498	SANTARPIA GAETANO S.R.L.	VIA SASSOLA N. 28	S.ANTONIO ABATE	NA	80057	0818741226	0813906477	B
499	SISTEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	VIA DI SALPI N. 14-16-18	FOGGIA	FG	71100	0881/772553	0881/755234	C
500	SITE IMPIANTI S.R.L.	VIA PONTE DELLA MADDALENA, 147	NAPOLI	NA	80142	081/5535027	081/5549149	B
501	THERMOLUX S.R.L.	VIA GUIDO CORTESE N. 19/21	NAPOLI	NA	80128	0815602538	0815602501	C
502	TOMASETTA ALBERTO	VIA F.LLI URCIUOLI N.2	AVELLINO	AV	83100	0825/39917	0825/39917	A
503	VITROCISSET- SOCIETA' PER AZIONI	VIA SALARIA N° 1027	ROMA	RM	00138	06/88203058	06/88203188	C

G 01 Automezzi per servizi d'istituto

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
504	PIRO S.R.L.	VIA PROVINCIALE NOCERA - SARNÒ, 19	NOCERA INFERIORE	SA	84014	081/925818	081/925818	A

G 02 Autoveicoli a trazione integrale

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
505	C.A.M. HOSPITAL S.R.L.	VIA IRNO SNC	PONTECAGNANO FAIANO	SA	84098	089/3856937	089/3866456	C
506	FORMIB DI LUCIO DI CUNZOLO S.R.L.	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	0828/355887	0828/354099	C
507	FORMIB SERVICE S.A.S. DI ANTONIO DI CUNZOLO	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	0828/355887	0828/354099	C
508	PIRO S.R.L.	VIA PROVINCIALE NOCERA - SARNÒ, 19	NOCERA INFERIORE	SA	84014	081/925818	081/925818	A
509	TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L.	VIA S.S. APPIA KM 240+720	MONTESARCHIO	BN	82016	0824835298	0824847264	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

G 03 Autoveicoli commerciali

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
510	ORMIB DI LUCIO DI CUNZOLO S.R.L.	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	0828/355887	0828/354099	C
511	ORMIB SERVICE S.A.S. DI ANTONIO DI CUNZOLO	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	0828/355887	0828/354099	C
512	PIRO S.R.L.	VIA PROVINCIALE NOCERA - SARNO, 19	NOCERA INFERIORE	SA	84014	081/925818	081/925818	A
513	TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L.	VIA S.S. APPIA KM 240+720	MONTESARCHIO	BN	82016	0824835298	0824847264	C

G 04 Autoveicoli speciali

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
514	ORMIB DI LUCIO DI CUNZOLO S.R.L.	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	0828/355887	0828/354099	C
515	ORMIB SERVICE S.A.S. DI ANTONIO DI CUNZOLO	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	0828/355887	0828/354099	C
516	PIEMME & MATACENA S.R.L.	VIA POLVERIERA, 47/B	NAPOLI	NA	80141	081/7514040	081/7519076	C
517	PIRO S.R.L.	VIA PROVINCIALE NOCERA - SARNO, 19	NOCERA INFERIORE	SA	84014	081/925818	081/925818	A
518	TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L.	VIA S.S. APPIA KM 240+720	MONTESARCHIO	BN	82016	0824835298	0824847264	C

G 06 Materiali e pezzi di ricambio per automezzi servizi d'istituto

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
519	NO.VE.RI. AUTO S.R.L.	VIA TELESE, 15	ROMA	RM	00177	06/2148411	06/21703032	C
520	ORMIB DI LUCIO DI CUNZOLO S.R.L.	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	0828/355887	0828/354099	C
521	ORMIB SERVICE S.A.S. DI ANTONIO DI CUNZOLO	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	0828/355887	0828/354099	C
522	PIRO S.R.L.	VIA PROVINCIALE NOCERA - SARNO, 19	NOCERA INFERIORE	SA	84014	081/925818	081/925818	A

H 02 Carburanti - lubrificanti per autotrazione

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
523	ANDREA GIANNETTINO & C. SAS	VIA PASUBIO N.1	MARIGLIANO	NA	80034	081/8411259	081/8854229	C
524	LUDOIL S.R.L.	VIA P.LE NOLA-MARIGLIANO 7 BIS	NOLA	NA	80035	081/5122665	081/5125487	C
525	NATALIZIA PETROLI S.R.L.	VIA KENNEDY N.34	VALMONTONE	RM	00038	069599481	069590173	C
526	ORMIB DI LUCIO DI CUNZOLO S.R.L.	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	0828/355887	0828/354099	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

I 01 Accessori e articoli casalinghi

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
527	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
528	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
529	GRUPPO GE.CA. S.R.L.	VIA STRADA STATALE SANNITICA FRAZ. MAZZIOTTI KM 21,100	MARCIANISE	CE	81025	0823/826151	0823/830683	C
530	LA TOP STORE S.R.L.	VIA NOMINALE N.2	NAPOLI	NA	80100	0817527768	0815591474	C
531	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C

I 02 Detergenti - disinfettanti - disinfestanti - generi diversi per la pulizia

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
532	BLEU LINE S.R.L.	VIA VIRGILIO N. 28	FORLI'	FO	47100	0543754430	0543754162	B
533	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
534	CLINO HOSPITAL S.R.L.	II TRAV. T. DE AMICIS N. 51	NAPOLI	NA	80145	0815466305	0815455506	C
535	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
536	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
537	FUTURA HOSPITAL S.A.S. DI CARANDENTE CIRO	VIA PIO LA TORRE, 30/A	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5763226	081/5760509	C
538	GRUPPO GE.CA. S.R.L.	VIA STRADA STATALE SANNITICA FRAZ. MAZZIOTTI KM 21,100	MARCIANISE	CE	81025	0823/826151	0823/830683	C
539	INTERNATIONAL MEDICAL SERVICE S.R.L.	VIA LAURENTINA N.169	POMEZIA	RM	00040	06/9145399	06/9146099	C
540	LA TOP STORE S.R.L.	VIA NOMINALE N.2	NAPOLI	NA	80100	0817527768	0815591474	C
541	LUED DI LUCA RICCARDI	VIA ACHILLE GRANDI N.98	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	80040	081/7714926	081/7714926	A
542	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
543	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E. & C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
544	SIGECO SRL	VIA ZONA INDUSTRIALE ASI	MARCIANISE	CE	81025	0823/512028	0823/821063	C

K 01 Divise commessi-autisti tipo militare

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
545	GRUPPO GE.CA. S.R.L.	VIA STRADA STATALE SANNITICA FRAZ. MAZZIOTTI KM 21,100	MARCIANISE	CE	81025	0823/826151	0823/830683	C

K 02 Abbigliamento ed accessori in pelle-vestiario lavorativo in genere

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
546	GRUPPO GE.CA. S.R.L.	VIA STRADA STATALE SANNITICA FRAZ. MAZZIOTTI KM 21,100	MARCIANISE	CE	81025	0823/826151	0823/830683	C
547	LUED DI LUCA RICCARDI	VIA ACHILLE GRANDI N.98	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	80040	081/7714926	081/7714926	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

K 03 Tute-camici anche ignifughi

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
548	FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	081/7596428	081/2509676	C
549	GRUPPO GE.CA. S.R.L.	VIA STRADA STATALE SANNITICA FRAZ. MAZZIOTTI KM 21,100	MARCIANISE	CE	81025	0823/826151	0823/830683	C
550	LA TOP STORE S.R.L.	VIA NOMINALE N.2	NAPOLI	NA	80100	0817527768	0815591474	C
551	LUED DI LUCA RICCARDI	VIA ACHILLE GRANDI N.98	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	80040	081/7714926	081/7714926	A
552	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
553	PIEMME & MATACENA S.R.L.	VIA POLVERIERA, 47/B	NAPOLI	NA	80141	081/7514040	081/7519076	C

K 04 Calzature da lavoro

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
554	CALZATURIFICIO MONTEBOVE S.P.A.	VIA S.S.77 KM 76	TOLENTINO	MC	62029	0733/971485	0733/974781	C
555	EUROCOMM S.R.L.	VIA A. DE GASPERI, 169	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	081/8710350	081/3903579	C
556	FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	081/7596428	081/2509676	C
557	GRUPPO GE.CA. S.R.L.	VIA STRADA STATALE SANNITICA FRAZ. MAZZIOTTI KM 21,100	MARCIANISE	CE	81025	0823/826151	0823/830683	C
558	LA TOP STORE S.R.L.	VIA NOMINALE N.2	NAPOLI	NA	80100	0817527768	0815591474	C
559	LUED DI LUCA RICCARDI	VIA ACHILLE GRANDI N.98	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	80040	081/7714926	081/7714926	A
560	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
561	PIEMME & MATACENA S.R.L.	VIA POLVERIERA, 47/B	NAPOLI	NA	80141	081/7514040	081/7519076	C
562	VOLTA PROFESSIONAL S.R.L.	VIA DELLO SPORT N. 20-22	PIANORO	BO	40065	051/776331	051/776095	C

K 05 Biancheria personale, maglieria, camice

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
563	FILO DI ROSA TIZZANO	VIA CORREALE N. 11/E	SORRENTO	NA	80067	0815514487	0815424380	A
564	GRUPPO GE.CA. S.R.L.	VIA STRADA STATALE SANNITICA FRAZ. MAZZIOTTI KM 21,100	MARCIANISE	CE	81025	0823/826151	0823/830683	C
565	LUED DI LUCA RICCARDI	VIA ACHILLE GRANDI N.98	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	80040	081/7714926	081/7714926	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

L 01 Cancelleria

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
566	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
567	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
568	DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5762815	081/5760810	A
569	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
570	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
571	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
572	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
573	LIBRI & PROFESSIONI	VIA SANTA BRIGIDA N.21	NAPOLI	NA	80132	081/2514012	081/5800414	C
574	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
575	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
576	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANOFIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C
577	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C
578	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
579	TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	081440911	081440911	A

L 02 Libri

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
580	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
581	GRAFICHE MERCURIO S.R.L.	VIA S. MARIA AREA P.I.P.	ANGRI	SA	84012	081/948420	081/948017	C
582	LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	081/2455008	081/2455247	C
583	LIBRI & PROFESSIONI	VIA SANTA BRIGIDA N.21	NAPOLI	NA	80132	081/2514012	081/5800414	C
584	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
585	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
586	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
587	TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	081440911	081440911	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

L 03 Riviste - Periodici - Giornali

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
588	GRAFICHE MERCURIO S.R.L.	VIA S. MARIA AREA P.I.P.	ANGRI	SA	84012	081/948420	081/948017	C
589	LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	081/2455008	081/2455247	C
590	LIBRI & PROFESSIONI	VIA SANTA BRIGIDA N.21	NAPOLI	NA	80132	081/2514012	081/5800414	C
591	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
592	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
593	TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	081440911	081440911	A

L 04 Coppe - targhe - medaglie - trofei ed affini

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
594	INFORM S.U.R.L.	VIA DOMENICO DI GRAVINA, 26	NAPOLI	NA	80100	081/5446290	081/5441443	C
595	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
596	PARTENOPEA FORNITURE S.R.L.	VIA BELLINI, 16	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	081/5221538	081/5221538	A
597	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E. & C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
598	REGALSPORT S.R.L.	VIA FERRANTE IMPARATO, 385	NAPOLI	NA	80147	081/7527850	081/7524016	C
599	TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	081440911	081440911	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

L 05 Timbri e targhe

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
600	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
601	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
602	DI. MAF. SRL	VIA CASTEL BELVEDERE N.171/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5762815	081/5760810	A
603	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
604	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
605	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
606	INFORM S.U.R.L.	VIA DOMENICO DI GRAVINA, 26	NAPOLI	NA	80100	081/5446290	081/5441443	C
607	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
608	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
609	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANOFIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C
610	PARTENOPEA FORNITURE S.R.L.	VIA BELLINI, 16	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	081/5221538	081/5221538	A
611	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.A.S.	VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	NA	80146	081/7520202	081/5591940	C
612	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
613	REGALSPORT S.R.L.	VIA FERRANTE IMPARATO, 385	NAPOLI	NA	80147	081/7527850	081/7524016	C
614	TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	081440911	081440911	A

L 06 Macchine e attrezzature per attività tipografiche

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
615	C.T.A. UFFICIO SRL	VIA E. CAPOZZI N.56	AVELLINO	AV	83100	0825/26662	0825/26664	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

L 07 Rilegatrici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
616	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C
617	CICRESPI S.P.A.	VIA TRIESTE, 11	LISCATE	MI	20060	02/957541	02/95754236	A
618	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
619	C.T.A. UFFICIO SRL	VIA E. CAPOZZI N.56	AVELLINO	AV	83100	0825/26662	0825/26664	C
620	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C
621	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
622	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
623	OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L.	VIA CENTRO DIREZ. MILANOFIORI N.E/3	ASSAGO	MI	20090	02/822851	02/57504425	C
624	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C

M 01 Mensa indiretta (buoni pasto)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
625	REPAS LUNCH COUPON S.R.L.	VIALE DELL'ESPERANTO, 71	ROMA	RM	00144	06/59290196	06/5921382	C

M 02 Bar

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
626	GARGIULO ANNAMARIA	VIA ALFREDO ROCCO N.13	NAPOLI	NA	80128	081/5606926		A
627	L.P. RISTORAZIONE S.R.L.	VIA CASAFALCO N. 53	MARIGLIANO	NA	80043	0818410282	0815191876	A

M 03 Fornitura di pasti preparati (catering, banqueting)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
628	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PIAZZA CORSANO N.8	TRAMONTI	SA	84010	089876135	089856441	C
629	GRUPPO S.A.M.I.R. GLOBAL SERVICE SRL	VIA BENEDETTO BRIN N.26	NAPOLI	NA	80142	081/5621140	081/7340073	A
630	RI.CA. S.R.L.	VIA DEL CENACOLO, 13	SOMMA VESUVIANA	NA	80049	081/5318144	081/5317710	C
631	S.I.R.E. RICEVIMENTI D'AUTORE S.R.L.	VIA BERNINI N.45	NAPOLI	NA	80129	0815563812	0815587697	C
632	T.F.S. TRANSFERT FOOD SERVICE S.R.L.	CORSO A. LUCCI, 102	NAPOLI	NA	80142	081/203609	081/203609	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

N 01 Manutenzione apparecchiature informatiche (PC,stampanti,monitor,plotter,scanner ecc.)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
633	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
634	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
635	I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE SRL	VIA NUOVA POGGIOREALE N.11 COMPL INAIL TORRE N.7	NAPOLI	NA	80143	081/7179111	081/7179226	C
636	ITM SISTEMI S.R.L.	VIA PASQUALE FORMISANO N.8	NAPOLI	NA	80125	081/19560537	081/7629693	B
637	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
638	PENTA SISTEMI S.R.L.	VIA L. PIRANDELLO, 2	BENEVENTO	BN	82100	0824/316181	0824/316455	C
639	SISTEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	VIA DI SALPI N. 14-16-18	FOGGIA	FG	71100	0881/772553	0881/755234	C
640	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C
641	TELESERVIZI IT S.P.A.	VIALE DELLA COSTITUZIONE CDN ISOLA E/3	NAPOLI	NA	80143	081/5627331	081/5627025	C

N 02 Manutenzione HW (rete + PC)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
642	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
643	I.R.T.E.T. S.R.L.	VIA PALERMO, 8	CASAGIOVE	CE	81022	0823/460171	0823/460457	C
644	I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE SRL	VIA NUOVA POGGIOREALE N.11 COMPL INAIL TORRE N.7	NAPOLI	NA	80143	081/7179111	081/7179226	C
645	ITM SISTEMI S.R.L.	VIA PASQUALE FORMISANO N.8	NAPOLI	NA	80125	081/19560537	081/7629693	B
646	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
647	PENTA SISTEMI S.R.L.	VIA L. PIRANDELLO, 2	BENEVENTO	BN	82100	0824/316181	0824/316455	C
648	SISTEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	VIA DI SALPI N. 14-16-18	FOGGIA	FG	71100	0881/772553	0881/755234	C
649	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C
650	TELESERVIZI IT S.P.A.	VIALE DELLA COSTITUZIONE CDN ISOLA E/3	NAPOLI	NA	80143	081/5627331	081/5627025	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

N 03 Manutenzione SW esistenti in commercio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
651	A.A.P.S.INFORMATICA S.R.L.	VIA NAZIONALE TORRETTE N. 88	MERCOGLIANO	AV	83013	0825685508	0825680512	C
652	ACCOUNT SOLUTIONS S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/2302374	081/2302376	A
653	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
654	INPUT DATA S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/2302374	081/2302376	C
655	INTERTEXTA SOLUZIONI S.R.L.	VIA GUGLIELMO MARCONI, 41	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	089/8426253	089/464374	A
656	I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE SRL	VIA NUOVA POGGIOREALE N.11 COMPL INAIL TORRE N.7	NAPOLI	NA	80143	081/7179111	081/7179226	C
657	KIRANET S.R.L.	VIA ETTORE CORCIONI N. 56	AVERSA	CE	81031	0815037347	0815037347	A
658	KOMUNICA DI D'ANIELLO ACHILLE	VIA ABATE FELICE TOSCANO, 80	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	0818449035	0813177970	B
659	LINKART DI MARTELLINI CLAUDIO	VIA GIULIA N.68	CASERTA	CE	81100	3939677672	0823345867	A
660	LINK-UP S.R.L.	CORSO MERIDIONALE,47	NAPOLI	NA	80100	081/5625024	081/5626025	A
661	LOGICA SRL	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT.19	NAPOLI	NA	80143	081/5627588	081/1956223 4	A
662	NEATEC S.P.A.	VIA CAMPI FLEGREI, 34	POZZUOLI	NA	80078	081/3036631	081/3036632	C
663	NETGROUP S.R.L.	VIA PONTECITRA, 23	MARIGLIANO	NA	80034	081/8856967	081/8856194	C
664	PENTA SISTEMI S.R.L.	VIA L. PIRANDELLO, 2	BENEVENTO	BN	82100	0824/316181	0824/316455	C
665	TD GROUP S.P.A.	VIA TRAVERSAGNA, 48	MIGLIARINO PISANO	PI	56010	050/8971	050/897226	C
666	TECH.CON. S.R.L.	VIA FRANCESCO IANDOLI, 18	BENEVENTO	BN	82100	0824/334303	0824/18103	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

N 03 Manutenzione SW esistenti in commercio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
667	TECHNOMIND S.P.A.	VIA FEDERICO CASSITTO N.4	AVELLINO	AV	83100	0825287211	0825287228	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

N 04 Manutenzione SW personalizzati - Elaborazione e registrazione elettronica dei dati-portali
di ricerca WEB

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
668	A.A.P.S.INFORMATICA S.R.L.	VIA NAZIONALE TORRETTE N. 88	MERCOGLIANO	AV	83013	0825685508	0825680512	C
669	ACCOUNT SOLUTIONS S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/2302374	081/2302376	A
670	AGORA' MED S.R.L.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/4	NAPOLI	NA	80143	081/6029111	081/6029100	C
671	ARCHIVIA SOLUTION S.P.A.	VIA LEPANTO, 323	POMPEI	NA	80045	081/8501830	081/8637224	C
672	DELOITTE EXTENDED BUSINESS SERVICES S.R.L.	VIA CAMPANIA N.47	ROMA	RM	00187	06478051	0283341161	C
673	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
674	INPUT DATA S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/2302374	081/2302376	C
675	INTERTEXTA SOLUZIONI S.R.L.	VIA GUGLIELMO MARCONI, 41	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	089/8426253	089/464374	A
676	ITALSIME S.P.A. SERVIZI INFORMATIVI MECCANIZZATI MERIDIONALI	VIA CINTHIA N.25 P.CO S.PAOLO	NAPOLI	NA	80126	081/58895111	081/5889532	C
677	ITM SISTEMI S.R.L.	VIA PASQUALE FORMISANO N.8	NAPOLI	NA	80125	081/19560537	081/7629693	B
678	KIRANET S.R.L.	VIA ETTORE CORCIONI N. 56	AVERSA	CE	81031	0815037347	0815037347	A
679	KOMUNICA DI D'ANIELLO ACHILLE	VIA ABATE FELICE TOSCANO, 80	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	0818449035	0813177970	B
680	LINKART DI MARTELLINI CLAUDIO	VIA GIULIA N.68	CASERTA	CE	81100	3939677672	0823345867	A
681	LINK-UP S.R.L.	CORSO MERIDIONALE,47	NAPOLI	NA	80100	081/5625024	081/5626025	A
682	LOGICA SRL	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT.19	NAPOLI	NA	80143	081/5627588	081/19562234	A
683	NEATEC S.P.A.	VIA CAMPI FLEGREI, 34	POZZUOLI	NA	80078	081/3036631	081/3036632	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

N 04 Manutenzione SW personalizzati - Elaborazione e registrazione elettronica dei dati-portali di ricerca WEB

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
684	NETGROUP S.R.L.	VIA PONTECITRA, 23	MARIGLIANO	NA	80034	081/8856967	081/8856194	C
685	PENTA SISTEMI S.R.L.	VIA L. PIRANDELLO, 2	BENEVENTO	BN	82100	0824/316181	0824/316455	C
686	PROGETTO NUOVA IMPRESA SOC. COOPERATIVA	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT. 19	NAPOLI	NA	80143	081/5627581	081/19361393	A
687	SICAD S.R.L.	VIALE KENNEDY N.311	NAPOLI	NA	80125	081/7629693	081/7629692	C
688	TD GROUP S.P.A.	VIA TRAVERSAGNA, 48	MIGLIARINO PISANO	PI	56010	050/8971	050/897226	C
689	TECH.CON. S.R.L.	VIA FRANCESCO IANDOLI, 18	BENEVENTO	BN	82100	0824/334303	0824/18103	C
690	TECHNOMIND S.P.A.	VIA FEDERICO CASSITTO N.4	AVELLINO	AV	83100	0825287211	0825287228	C
691	TELESERVIZI IT S.P.A.	VIALE DELLA COSTITUZIONE CDN ISOLA E/3	NAPOLI	NA	80143	081/5627331	081/5627025	C
692	ULISSE STEFANO	VIA P. CASTELLINO N. 116	NAPOLI	NA	80131	0815467446		A
693	VITROCiset- SOCIETA' PER AZIONI	VIA SALARIA N° 1027	ROMA	RM	00138	06/88203058	06/88203188	C

N 05 Manutenzione fotocopiatrici - fotoriproduttori

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
694	C.T.A. UFFICIO SRL	VIA E. CAPOZZI N.56	AVELLINO	AV	83100	0825/26662	0825/26664	C
695	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
696	GE.GI. S.R.L.	VIA BONITO LOTTO 6	CASORIA	NA	80026	081/2508124	081/5849269	C
697	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
698	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C

N 06 Manutenzione telefax

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
699	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
700	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
701	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

N 07 Manutenzione apparecchiature elettriche e da calcolo

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
702	COOPERATIVA ELETTROMECCANICA SUD SOC. COOP.	VIA SAN GENNARO N. 205	PIAZZOLLA - NOLA	NA	80035	0815115450	0815115490	C
703	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
704	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
705	TECNOLOGICA S.R.L.	VIA GIOVANNI PALATUCCI N.20/A	AVELLINO	AV	83100	082530010	082538405	C

N 08 Manutenzione condizionatori d'aria e climatizzatori

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
706	ARIETE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.	VIA DELLE MARGHERITE N.34/D	MODUGNO	BA	70026	0809751800	080975188	C
707	CLIMATECH DI CIOTTA DOMENICO	VIA CAPASSO TORRE	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	82010	082441312	082441312	C
708	COGES S.R.L.	VIALE LEONARDO DA VINCI, 82	PORTICI	NA	80055	081/489564	081/489564	C
709	COOPERATIVA ELETTROMECCANICA SUD SOC. COOP.	VIA SAN GENNARO N. 205	PIAZZOLLA - NOLA	NA	80035	0815115450	0815115490	C
710	I.T.A. S.R.L.	VIA CASAFALCO N. 53	MARIGLIANO	NA	80043	0818410282	0815191876	A
711	M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	3355917268	0815752899	A
712	MOSCARINO S.A.S. DI ERICO NICOLETTA & C.	VIA GUINDAZZI, 86	POLLENA TROCCHIA	NA	80040	081/5309221	081/5309165	B
713	PROTECNO IMPIANTI S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/6100964	081/2429606	C
714	THERMOLUX S.R.L.	VIA GUIDO CORTESE N. 19/21	NAPOLI	NA	80128	0815602538	0815602501	C
715	VA.BEN S.R.L.	VIA PIGNA N. 138	NAPOLI	NA	80128	0815792366	0810609640	A

N 09 Manutenzione apparecchiature radio e televisive

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
716	M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	3355917268	0815752899	A

N 11 Manutenzione attrezzature generiche per laboratorio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
717	CONSUL S.R.L.	VIA POSILLIPO N.316	NAPOLI	NA	80123	081/5461113	081/5452737	A
718	EUROCLONE S.P.A.	VIA FIGINO, 20	PERO	MI	20016	02/38195359	02/38101465	C

N 12 Manutenzione apparecchiature scientifiche ad alto contenuto tecnologico

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
719	CONSUL S.R.L.	VIA POSILLIPO N.316	NAPOLI	NA	80123	081/5461113	081/5452737	A
720	EUROCLONE S.P.A.	VIA FIGINO, 20	PERO	MI	20016	02/38195359	02/38101465	C
721	ORION S.R.L.	VIA A. VOLTA N. 25/B	VEGGIANO	PD	35030	049/9006911	049/9006939	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

N 14 Manutenzione strumentazioni ottiche

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
722	CONSUL S.R.L.	VIA POSILLIPO N.316	NAPOLI	NA	80123	081/5461113	081/5452737	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

N 15 Manutenzione impianti radio-microfonici-telefonici e video a circuito chiuso

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
723	APPALTI IN RESTAURI S.R.L.	VIA MAGELLANO, 11	GIUGLIANO	NA	80014	081/5061048	081/5061048	C
724	COOPERATIVA ELETTROMECCANICA SUD SOC. COOP.	VIA SAN GENNARO N. 205	PIAZZOLLA - NOLA	NA	80035	0815115450	0815115490	C
725	C.P. COSTRUZIONI & IMP. TECNOLOGICI S.A.S. DI C. CICCARELLI	VIA POZZOLANIELLO, 28	GIUGLIANO	NA	80014	0818187228	0818187228	A
726	DAMPIN S.R.L.	VIA NUOVA TOSCANELLA, 115	NAPOLI	NA	80145	081/7403811	081/7403811	B
727	DEL PEZZO S.R.L.	VIA CUPA CERVITO S.N.C.	FISCIANO	SA	84084	089826356	0898283062	C
728	EDILCIDO S.R.L.	VIA GIACINTO GIGANTE, 358	VILLARICCA	NA	80010	081/5060457	081/5060457	C
729	EUROIMPIANTI S.A.S. DI MARIA SOLLAVITA	VIA VITICELLA N. 4	QUARTO	NA	80010	0818762314	0818762314	A
730	I.E.C.A. S.R.L.	VIA A. GRAMSCI N. 33	PARETE	CE	81030	0818950688	0818197868	C
731	IM. I. PROJECT S.R.L.	VIA BARTOLO LONGO N.275	NAPOLI	NA	80147	081/5965483	081/5770662	C
732	INNOCENTI FRANCESCO	VIA NUOVA TOSCANELLA, 115	NAPOLI	NA	80145	081/5852512	081/5852512	C
733	I.T.A. S.R.L.	VIA CASAFALCO N. 53	MARIGLIANO	NA	80043	0818410282	0815191876	A
734	M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	3355917268	0815752899	A
735	METROVOX S.R.L.	VIA DI SALONE, 139	ROMA	RM	00131	06/41238430	06/41238454	C
736	MOSCARINO S.A.S. DI ERRICO NICOLETTA & C.	VIA GUINDAZZI, 86	POLLENA TROCCHIA	NA	80040	081/5309221	081/5309165	B
737	PINO LUCIANO	VIA DOMENICO PADULA N.145	NAPOLI	NA	80126	081/7265014	081/7265014	A
738	PROTECNO IMPIANTI S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/6100964	081/2429606	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

N 15 Manutenzione impianti radio-microfonici-telefonici e video a circuito chiuso

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
739	SANTARPIA GAETANO S.R.L.	VIA SASSOLA N. 28	S.ANTONIO ABATE	NA	80057	0818741226	0813906477	B
740	SISTEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	VIA DI SALPI N. 14-16-18	FOGGIA	FG	71100	0881/772553	0881/755234	C
741	SITE IMPIANTI S.R.L.	VIA PONTE DELLA MADDALENA, 147	NAPOLI	NA	80142	081/5535027	081/5549149	B
742	TOMASETTA ALBERTO	VIA F.LLI URCIUOLI N.2	AVELLINO	AV	83100	0825/39917	0825/39917	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

N 16 Manutenzione centrali telefoniche e telematiche

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
743	APPALTI IN RESTAURI S.R.L.	VIA MAGELLANO, 11	GIUGLIANO	NA	80014	081/5061048	081/5061048	C
744	COOPERATIVA ELETTRMECCANICA SUD SOC. COOP.	VIA SAN GENNARO N. 205	PIAZZOLLA - NOLA	NA	80035	0815115450	0815115490	C
745	C.P. COSTRUZIONI & IMP. TECNOLOGICI S.A.S. DI C. CICCARELLI	VIA POZZOLANIELLO, 28	GIUGLIANO	NA	80014	0818187228	0818187228	A
746	DAMPIN S.R.L.	VIA NUOVA TOSCANELLA, 115	NAPOLI	NA	80145	081/7403811	081/7403811	B
747	DEL PEZZO S.R.L.	VIA CUPA CERVITO S.N.C.	FISCIANO	SA	84084	089826356	0898283062	C
748	EDILCIDO S.R.L.	VIA GIACINTO GIGANTE, 358	VILLARICCA	NA	80010	081/5060457	081/5060457	C
749	EUROIMPIANTI S.A.S. DI MARIA SOLLAVITA	VIA VITICELLA N. 4	QUARTO	NA	80010	0818762314	0818762314	A
750	I.E.C.A. S.R.L.	VIA A. GRAMSCI N. 33	PARETE	CE	81030	0818950688	0818197868	C
751	INNOCENTI FRANCESCO	VIA NUOVA TOSCANELLA, 115	NAPOLI	NA	80145	081/5852512	081/5852512	C
752	I.R.T.E.T. S.R.L.	VIA PALERMO, 8	CASAGIOVE	CE	81022	0823/460171	0823/460457	C
753	I.T.A. S.R.L.	VIA CASAFALCO N. 53	MARIGLIANO	NA	80043	0818410282	0815191876	A
754	M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	3355917268	0815752899	A
755	MOSCARINO S.A.S. DI ERICO NICOLETTA & C.	VIA GUINDAZZI, 86	POLLENA TROCCHIA	NA	80040	081/5309221	081/5309165	B
756	PINO LUCIANO	VIA DOMENICO PADULA N.145	NAPOLI	NA	80126	081/7265014	081/7265014	A
757	PROTECNO IMPIANTI S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/6100964	081/2429606	C
758	SANTARPIA GAETANO S.R.L.	VIA SASSOLA N. 28	S.ANTONIO ABATE	NA	80057	0818741226	0813906477	B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

N 16 Manutenzione centrali telefoniche e telematiche

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
759	SISTEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	VIA DI SALPI N. 14-16-18	FOGGIA	FG	71100	0881/772553	0881/755234	C
760	SITE IMPIANTI S.R.L.	VIA PONTE DELLA MADDALENA, 147	NAPOLI	NA	80142	081/5535027	081/5549149	B
761	TOMASETTA ALBERTO	VIA F.LLI URCIUOLI N.2	AVELLINO	AV	83100	0825/39917	0825/39917	A
762	VITROCiset- SOCIETA' PER AZIONI	VIA SALARIA N° 1027	ROMA	RM	00138	06/88203058	06/88203188	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

N 17 Manutenzione impianti di sicurezza - tecnologici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
763	APPALTI IN RESTAURI S.R.L.	VIA MAGELLANO, 11	GIUGLIANO	NA	80014	081/5061048	081/5061048	C
764	ARIETE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.	VIA DELLE MARGHERITE N.34/D	MODUGNO	BA	70026	0809751800	080975188	C
765	C.I.A.M. SERVIZI S.P.A.	VIA MAESTRI DEL LAVORO N.42	TERNI	TR	05100	0744801900	0744811732	C
766	COGES S.R.L.	VIALE LEONARDO DA VINCI, 82	PORTICI	NA	80055	081/489564	081/489564	C
767	COOPERATIVA Elettromeccanica SUD SOC. COOP.	VIA SAN GENNARO N. 205	PIAZZOLLA - NOLA	NA	80035	0815115450	0815115490	C
768	C.P. COSTRUZIONI & IMP. TECNOLOGICI S.A.S. DI C. CICCARELLI	VIA POZZOLANIELLO, 28	GIUGLIANO	NA	80014	0818187228	0818187228	A
769	DAMPIN S.R.L.	VIA NUOVA TOSCANELLA, 115	NAPOLI	NA	80145	081/7403811	081/7403811	B
770	DEL PEZZO S.R.L.	VIA CUPA CERVITO S.N.C.	FISCIANO	SA	84084	089826356	0898283062	C
771	EDILCIDO S.R.L.	VIA GIACINTO GIGANTE, 358	VILLARICCA	NA	80010	081/5060457	081/5060457	C
772	ELLEMME IMPIANTI S.P.A.	ZONA ASI LOCALITA' PANTANO	ACERRA	NA	80011	081/8039611	081/8039666	C
773	EUROIMPIANTI S.A.S. DI MARIA SOLLAVITA	VIA VITICELLA N. 4	QUARTO	NA	80010	0818762314	0818762314	A
774	FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	081/7596428	081/2509676	C
775	GE.GI. S.R.L.	VIA BONITO LOTTO 6	CASORIA	NA	80026	081/2508124	081/5849269	C
776	GIELLE S.R.L.	VIA DEL GELSO, 30	ALTAMURA	BA	70022	080/3116890	080/3101309	C
777	I.E.C.A. S.R.L.	VIA A. GRAMSCI N. 33	PARETE	CE	81030	0818950688	0818197868	C
778	IM. I. PROJECT S.R.L.	VIA BARTOLO LONGO N.275	NAPOLI	NA	80147	081/5965483	081/5770662	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

N 17 Manutenzione impianti di sicurezza - tecnologici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
779	INNOCENTI FRANCESCO	VIA NUOVA TOSCANELLA, 115	NAPOLI	NA	80145	081/5852512	081/5852512	C
780	I.T.A. S.R.L.	VIA CASAFALCO N. 53	MARIGLIANO	NA	80043	0818410282	0815191876	A
781	M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	3355917268	0815752899	A
782	METROVOX S.R.L.	VIA DI SALONE, 139	ROMA	RM	00131	06/41238430	06/41238454	C
783	MOSCARINO S.A.S. DI ERRICO NICOLETTA & C.	VIA GUINDAZZI, 86	POLLENA TROCCHIA	NA	80040	081/5309221	081/5309165	B
784	NEW TEC S.R.L.	VIA ROMA, 542	MELITO DI NAPOLI	NA	80017	081/7110559	081/7110559	C
785	PINO LUCIANO	VIA DOMENICO PADULA N.145	NAPOLI	NA	80126	081/7265014	081/7265014	A
786	PROTECNO IMPIANTI S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/6100964	081/2429606	C
787	SANTARPIA GAETANO S.R.L.	VIA SASSOLA N. 28	S.ANTONIO ABATE	NA	80057	0818741226	0813906477	B
788	SISTEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	VIA DI SALPI N. 14-16-18	FOGGIA	FG	71100	0881/772553	0881/755234	C
789	SITE IMPIANTI S.R.L.	VIA PONTE DELLA MADDALENA, 147	NAPOLI	NA	80142	081/5535027	081/5549149	B
790	THERMOLUX S.R.L.	VIA GUIDO CORTESE N. 19/21	NAPOLI	NA	80128	0815602538	0815602501	C
791	TOMASETTA ALBERTO	VIA F.LLI URCIUOLI N.2	AVELLINO	AV	83100	0825/39917	0825/39917	A
792	VA.BEN S.R.L.	VIA PIGNA N. 138	NAPOLI	NA	80128	0815792366	0810609640	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

N 18 Manutenzione impianti sistema di rilevamento automatico delle presenze

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
793	DAMPIN S.R.L.	VIA NUOVA TOSCANELLA, 115	NAPOLI	NA	80145	081/7403811	081/7403811	B
794	DEL PEZZO S.R.L.	VIA CUPA CERVITO S.N.C.	FISCIANO	SA	84084	089826356	0898283062	C
795	EUROIMPIANTI S.A.S. DI MARIA SOLLAVITA	VIA VITICELLA N. 4	QUARTO	NA	80010	0818762314	0818762314	A
796	I.E.C.A. S.R.L.	VIA A. GRAMSCI N. 33	PARETE	CE	81030	0818950688	0818197868	C
797	IM. I. PROJECT S.R.L.	VIA BARTOLO LONGO N.275	NAPOLI	NA	80147	081/5965483	081/5770662	C
798	INNOCENTI FRANCESCO	VIA NUOVA TOSCANELLA, 115	NAPOLI	NA	80145	081/5852512	081/5852512	C
799	I.R.T.E.T. S.R.L.	VIA PALERMO, 8	CASAGIOVE	CE	81022	0823/460171	0823/460457	C
800	I.T.A. S.R.L.	VIA CASAFALCO N. 53	MARIGLIANO	NA	80043	0818410282	0815191876	A
801	METROVOX S.R.L.	VIA DI SALONE, 139	ROMA	RM	00131	06/41238430	06/41238454	C
802	MOSCARINO S.A.S. DI ERICO NICOLETTA & C.	VIA GUINDAZZI, 86	POLLENA TROCCHIA	NA	80040	081/5309221	081/5309165	B
803	PINO LUCIANO	VIA DOMENICO PADULA N.145	NAPOLI	NA	80126	081/7265014	081/7265014	A
804	PROTECNO IMPIANTI S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/6100964	081/2429606	C
805	SITE IMPIANTI S.R.L.	VIA PONTE DELLA MADDALENA, 147	NAPOLI	NA	80142	081/5535027	081/5549149	B
806	TOMASETTA ALBERTO	VIA F.LLI URCIUOLI N.2	AVELLINO	AV	83100	0825/39917	0825/39917	A
807	VA.BEN S.R.L.	VIA PIGNA N. 138	NAPOLI	NA	80128	0815792366	0810609640	A

N 19 Manutenzione impianti tecnologici serre

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
808	COOPERATIVA ELETTROMECCANICA SUD SOC. COOP.	VIA SAN GENNARO N. 205	PIAZZOLLA - NOLA	NA	80035	0815115450	0815115490	C
809	DAMPIN S.R.L.	VIA NUOVA TOSCANELLA, 115	NAPOLI	NA	80145	081/7403811	081/7403811	B
810	DEL PEZZO S.R.L.	VIA CUPA CERVITO S.N.C.	FISCIANO	SA	84084	089826356	0898283062	C
811	ELLEMME IMPIANTI S.P.A.	ZONA ASI LOCALITA' PANTANO	ACERRA	NA	80011	081/8039611	081/8039666	C
812	EUROIMPIANTI S.A.S. DI MARIA SOLLAVITA	VIA VITICELLA N. 4	QUARTO	NA	80010	0818762314	0818762314	A
813	I.E.C.A. S.R.L.	VIA A. GRAMSCI N. 33	PARETE	CE	81030	0818950688	0818197868	C
814	INNOCENTI FRANCESCO	VIA NUOVA TOSCANELLA, 115	NAPOLI	NA	80145	081/5852512	081/5852512	C
815	PROTECNO IMPIANTI S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/6100964	081/2429606	C
816	SANTARPIA GAETANO S.R.L.	VIA SASSOLA N. 28	S.ANTONIO ABATE	NA	80057	0818741226	0813906477	B
817	TOMASETTA ALBERTO	VIA F.LLI URCIUOLI N.2	AVELLINO	AV	83100	0825/39917	0825/39917	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

N 20 Manutenzione meccanica/ carrozzeria/ elettrauta/ diagnostica

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
818	ANDREA GIANNETTINO & C. SAS	VIA PASUBIO N.1	MARIGLIANO	NA	80034	081/8411259	081/8854229	C
819	ORMIB DI LUCIO DI CUNZOLO S.R.L.	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	0828/355887	0828/354099	C
820	ORMIB SERVICE S.A.S. DI ANTONIO DI CUNZOLO	VIA DELL'INDUSTRIA N. 86/90	BELLIZZI	SA	84092	0828/355887	0828/354099	C

N 22 Manutenzione giardini e prati

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
821	ARIETE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.	VIA DELLE MARGHERITE N.34/D	MODUGNO	BA	70026	0809751800	080975188	C
822	AZIENDA VIVAISTICA "W" DI GARGIULO MARIA	VIALE EBURUM N. 16	EBOLI	SA	84025	0828601138	0828601138	B
823	CONSORZIO MOLISE MULTISERVIZI	VIA CAMPANIA N.221	CAMPOBASSO	CB	86100	0874493199	0874493423	C
824	CONSORZIO S.G.M. SERVIZI GENERALI E MANUTENZIONI	VIA GENERALE GIROLAMO CALA' ULLOA N.9	NAPOLI	NA	80141	081/7511213	081/7511213	C
825	ECO-RESOLUTION S.R.L.	VIA PALATUCCI N. 20/A	AVELLINO	AV	83100	0825784221	0825785636	C
826	ECOTEAM S.R.L.	VIA STEFANO BRUN, 5	SALERNO	SA	84131	089303191	0897724767	C
827	FUMIGAT S.R.L.	VIA CALABRIA, 3/C	NAPOLI	NA	80146	081/5621142	081/5621113	B
828	GALOTTO CARMINE	VIA LUIGI GUERRASIO, 107	CASTEL SAN GIORGIO	SA	84083	089/332407	089/332407	C
829	L'OASI VERDE S.R.L.	VIA LAGO TRASIMENO, 29	MELITO DI NAPOLI	NA	80017	081/7112254	081/7112254	C
830	MARRONE CARMINE	CORSO UMBERTO I N. 90	NAPOLI	NA	80138	081266544	081266544	C
831	PERFECT GARDENS S.R.L.	VIA MARCONI N.36	LUSCIANO	CE	81030	0818130847	0815046885	B
832	PIANETA VERDE S.R.L.	VIA L. DA VINCI N.7	MELITO	NA	80017	0817115556	0817115556	C
833	SERVIZI ECOLOGICI AVANZATI S.R.L.	VIA LAMBERTI FABB. A1	CASERTA	CE	81100	0823/341849	0823/345734	C
834	VERDE GOLFO S.A.S. DI MARRONE S. & C.	VIA ROMA N. 538	MELITO	NA	80017	0817114783	0817114783	C

O 01 Indagini analitiche su campioni acqua-fanghi-aria per determinazione impatto ambientale

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
835	CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L.	LOC. TAVERNA ANNIBALE AREA P.I.P.C. DA CESINE, 29/D	FRIGENTO	AV	83040	0825784221	0825785636	B

O 02 Indagini analitiche su campioni di terreno, di vegetali e di suolo

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
836	CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L.	LOC. TAVERNA ANNIBALE AREA P.I.P.C. DA CESINE, 29/D	FRIGENTO	AV	83040	0825784221	0825785636	B

O 03 Avvistamento aereo e spegnimento incendi boschivi

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
837	FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	081/7596428	081/2509676	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

O 04 Rilevamento aerofotogrammetrico

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
838	ETABETA S.R.L.	VIA CERVANTES N. 52	NAPOLI	NA	80133	0817050853	0817050853	B
839	PLANSUD S.R.L.	VIA DE SANCTIS, 56	AVELLINO	AV	83100	0825/36010	0825/782060	B
840	VITROCISSET- SOCIETA' PER AZIONI	VIA SALARIA N° 1027	ROMA	RM	00138	06/88203058	06/88203188	C

O 05 Rilevamento e cartografia pedologica

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
841	LAMCO S.R.L.	VIA DEL PICCARELLO N.26/C	LATINA	LT	04100	0773610892	0773610892	C
842	SYSTEMCART S.R.L.	VIA ALESSANDRO CRUTO N. 16	ROMA	RM	00146	065592632	065575937	C
843	VITROCISSET- SOCIETA' PER AZIONI	VIA SALARIA N° 1027	ROMA	RM	00138	06/88203058	06/88203188	C

O 06 Cartografia e fotointerpretazione

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
844	ETABETA S.R.L.	VIA CERVANTES N. 52	NAPOLI	NA	80133	0817050853	0817050853	B
845	LAMCO S.R.L.	VIA DEL PICCARELLO N.26/C	LATINA	LT	04100	0773610892	0773610892	C
846	PLANSUD S.R.L.	VIA DE SANCTIS, 56	AVELLINO	AV	83100	0825/36010	0825/782060	B
847	SYSTEMCART S.R.L.	VIA ALESSANDRO CRUTO N. 16	ROMA	RM	00146	065592632	065575937	C
848	TELESERVIZI IT S.P.A.	VIALE DELLA COSTITUZIONE CDN ISOLA E/3	NAPOLI	NA	80143	081/5627331	081/5627025	C
849	VITROCISSET- SOCIETA' PER AZIONI	VIA SALARIA N° 1027	ROMA	RM	00138	06/88203058	06/88203188	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

O 07 Indagine territoriale anche di natura socio-economica

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
850	ASSOCIAZ. O.N.L.U.S. IST.PER LA RICERCA SOC. CAMPANIA	VIA NACCHERINO N.11	NAPOLI	NA	80128	0815799726	0815799726	A
851	ASSOCIAZIONE "NUOVI LAVORI"	VIA SARDEGNA 55	ROMA	RM	00187	06/42016752	06/42003048	C
852	ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S. CROSSMEDIA	VIA PARCO CARELLI N.46	NAPOLI	NA	80123	081/5755438	081/5755438	A
853	CONSORZIO CONSVIP	VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO POLIF.INAIL TORRE 6 N.61	NAPOLI	NA	80143	081/7872865	081/7872095	C
854	CONSORZIO PROMOS RICERCHE	VIA S. ASPRENO, 2	NAPOLI	NA	80133	081/4109140	081/5520181	C
855	FOCUS MARKETING S.R.L.	VIA GIUSEPPE VERDI N. 18	NAPOLI	NA	80133	0815802266	0814206149	C
856	FOSVI S.C. A R.L.	VIA NUOVA POGGIOREALE N.61 COMPR. INAIL TORRE 6	NAPOLI	NA	80143	081/7872851	081/7872831	C
857	IL DENARO RICERCHE E FORMAZIONE	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	A
858	INTERAZIONI & INNOVAZIONI S.R.L.	VIA CHIATAMONE, 6	NAPOLI	NA	80121	081/2457446	081/2452861	A
859	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO S.C.P.A.	VIA PORTA CATENA, 52	SALERNO	SA	84121	089/256611	089/225397	B
860	PENELOPE S.P.A.	VIA MIGUEL CERVANTES N.55 SC.14	NAPOLI	NA	80133	0815511714	0815526691	B
861	PLANSUD S.R.L.	VIA DE SANCTIS, 56	AVELLINO	AV	83100	0825/36010	0825/782060	B
862	PROGETTO CAMPANIA O.N.L.U.S.	VIA BERNARDO CAVALLINO N. 115/B	NAPOLI	NA	80131	0815462041	0815462041	B
863	STOA' S.C.P.A. IST. DI STUDI PER LA DIREZ. E GEST. DI IMPRESA	CORSO RESINA, 283	ERCOLANO	NA	80056	0817882111	0817772688	C

P 01 Merci

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
864	RUOCCO & BERTRANS S.R.L.	VIA PROVINCIALE MONTAGNA SPACCATA POLO ARTIGIANALE LOTTO F, 162	NAPOLI	NA	80126	081/5785041	081/5783721	C

P 02 Postali

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
865	A.C.T. SOCIETA' COOPERATIVA	CONTRADA COLLE DELLE API S.N.C.	CAMPOBASSO	CB	86100	0874493199	0874698105	C
866	ALFIERA 2001 SOCIETA' COOPERATIVA	VICO MARTINO N.4	GUARDIALFIERA	CB	86030	0874493199	0874698113	C
867	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C

P 03 Rifiuti speciali

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
868	GREEN LINE SRL	VIA ROMA N.203	ARPAIA	BN	82012	0823/1872101	0823/1872102	C
869	HTR S.R.L.	VIA ELEONORA DUSE N.5/G	ROMA	RM	00197	0697843908	0697843769	C
870	PERNA ECOLOGIA SRL	VIA SELVE N.25	MARIGLIANO	NA	80034	081/5197051	081/5198660	C
(*)	CLASSE FATTURATO: A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00	CLASSE FATTURATO: A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00	CLASSE FATTURATO: A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00	CLASSE FATTURATO: A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00	CLASSE FATTURATO: A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00	CLASSE FATTURATO: A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00	CLASSE FATTURATO: A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00	CLASSE FATTURATO: A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00
871	PERFECT PUBLIESI DEL FALLO SCHINO S.R.L.	CONTRADA CAMMAROLA N.5	MODUGNA	BA	70028	0809354906	0805354764	C



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

P 04 Materiale biologici/emoderivati

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
872	ECO-RESOLUTION S.R.L.	VIA PALATUCCI N. 20/A	AVELLINO	AV	83100	0825784221	0825785636	C

Q 01 Ispettiva e/o fissa - armata e/o non armata

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
873	ARIETE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.	VIA DELLE MARGHERITE N.34/D	MODUGNO	BA	70026	0809751800	080975188	C
874	FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	081/7596428	081/2509676	C

Q 02 Portierato

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
875	ARIETE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.	VIA DELLE MARGHERITE N.34/D	MODUGNO	BA	70026	0809751800	080975188	C
876	C.D.P. RELAZIONI PUBBLICHE S.R.L.	VIA G. CARDUCCI 42	NAPOLI	NA	80121	081/7646206	081/7646206	A
877	FIRE ENGINEERING S.R.L.	VIA F. SOLIMENE, 23	CASORIA	NA	80026	081/7596428	081/2509676	C

R 01 Facchinaggio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
878	A.L.MA. PARTENOPE SOC. COOP. A R.L.	GALLERIA UMBERTO I N.83	NAPOLI	NA	80132	081413021	081413021	C
879	ARIETE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.	VIA DELLE MARGHERITE N.34/D	MODUGNO	BA	70026	0809751800	080975188	C
880	CONSORZIO S.G.M. SERVIZI GENERALI E MANUTENZIONI	VIA GENERALE GIROLAMO CALA' ULLOA N.9	NAPOLI	NA	80141	081/7511213	081/7511213	C
881	CONTE LANDONE SOC. COOP. A R.L.	VIA MONTEVERGINE N.6	NAPOLI	NA	80126	081409458	081409458	C
882	ECOTEAM S.R.L.	VIA STEFANO BRUN, 5	SALERNO	SA	84131	089303191	0897724767	C
883	GRUPPO S.A.M.I.R. GLOBAL SERVICE SRL	VIA BENEDETTO BRIN N.26	NAPOLI	NA	80142	081/5621140	081/7340073	A
884	SANTA BRIGIDA SOC. COOPERATIVA PER AZIONI	P.TTA MATILDE SERAO N. 15	NAPOLI	NA	80132	081413685	081413585	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

R 02 Manovolanza varia

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
885	A.L.MA. PARTENOPE SOC. COOP. A R.L.	GALLERIA UMBERTO I N.83	NAPOLI	NA	80132	081413021	081413021	C
886	ARIETE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.	VIA DELLE MARGHERITE N.34/D	MODUGNO	BA	70026	0809751800	080975188	C
887	CONSORZIO S.G.M. SERVIZI GENERALI E MANUTENZIONI	VIA GENERALE GIROLAMO CALA' ULLOA N.9	NAPOLI	NA	80141	081/7511213	081/7511213	C
888	CONTE LANDONE SOC. COOP. A R.L.	VIA MONTEVERGINE N.6	NAPOLI	NA	80126	081409458	081409458	C
889	ECOTEAM S.R.L.	VIA STEFANO BRUN, 5	SALERNO	SA	84131	089303191	0897724767	C
890	GRUPPO S.A.M.I.R. GLOBAL SERVICE SRL	VIA BENEDETTO BRIN N.26	NAPOLI	NA	80142	081/5621140	081/7340073	A
891	RUOCCO & BERTRANS S.R.L.	VIA PROVINCIALE MONTAGNA SPACCATA POLO ARTIGIANALE LOTTO F, 162	NAPOLI	NA	80126	081/5785041	081/5783721	C
892	SANTA BRIGIDA SOC. COOPERATIVA PER AZIONI	P.TTA MATILDE SERAO N. 15	NAPOLI	NA	80132	081413685	081413585	C

S 01 Movimentazione beni mobili

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
893	A.L.MA. PARTENOPE SOC. COOP. A R.L.	GALLERIA UMBERTO I N.83	NAPOLI	NA	80132	081413021	081413021	C
894	ARIETE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.	VIA DELLE MARGHERITE N.34/D	MODUGNO	BA	70026	0809751800	080975188	C
895	CONTE LANDONE SOC. COOP. A R.L.	VIA MONTEVERGINE N.6	NAPOLI	NA	80126	081409458	081409458	C
896	GRUPPO S.A.M.I.R. GLOBAL SERVICE SRL	VIA BENEDETTO BRIN N.26	NAPOLI	NA	80142	081/5621140	081/7340073	A
897	RUOCCO & BERTRANS S.R.L.	VIA PROVINCIALE MONTAGNA SPACCATA POLO ARTIGIANALE LOTTO F, 162	NAPOLI	NA	80126	081/5785041	081/5783721	C
898	SANTA BRIGIDA SOC. COOPERATIVA PER AZIONI	P.TTA MATILDE SERAO N. 15	NAPOLI	NA	80132	081413685	081413585	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

S 03 Pulizia uffici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
899	A.L.MA. PARTENOPE SOC. COOP. A R.L.	GALLERIA UMBERTO I N.83	NAPOLI	NA	80132	081413021	081413021	C
900	ARIETE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.	VIA DELLE MARGHERITE N.34/D	MODUGNO	BA	70026	0809751800	080975188	C
901	CLEAN COMPANY S.R.L.	VIA MICHELE LENZI N. 36/B	AVELLINO	AV	83100	0825784950	0825099847	A
902	CONSORZIO MOLISE MULTISERVIZI	VIA CAMPANIA N.221	CAMPOBASSO	CB	86100	0874493199	0874493423	C
903	CONSORZIO S.G.M. SERVIZI GENERALI E MANUTENZIONI	VIA GENERALE GIROLAMO CALA' ULLOA N.9	NAPOLI	NA	80141	081/7511213	081/7511213	C
904	CONSORZIO STABILE THESIS	VIA SISTINA N.149	ROMA	RM	00187	0697614222	0623328763	C
905	CONTE LANDONE SOC. COOP. A R.L.	VIA MONTEVERGINE N.6	NAPOLI	NA	80126	081409458	081409458	C
906	CO.SER.MAN.- CONSORZIO SERVIZI E MANUTENZIONI	VIA G. PORZIO, 4- CENTRO DIREZ. IS. G8	NAPOLI	NA	80143	081/0608678	081/3617879	C
907	ECOTEAM S.R.L.	VIA STEFANO BRUN, 5	SALERNO	SA	84131	089303191	0897724767	C
908	ENTER PRICE SERVICE S.R.L.	PIAZZA G. BOVIO N.8	NAPOLI	NA	80133	0814203272	0814203225	C
909	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PIAZZA CORSANO N.8	TRAMONTI	SA	84010	089876135	089856441	C
910	GE.PA.S.R.L.	VIA SAN NULLO 98/BIS	GIUGLIANO	NA	80014	081/8048211	081/19975278	C
911	GRUPPO GORLA S.P.A.	VIA SAMMARTINI N.15	MILANO	MI	20125	02/67111345	02/67111340	A
912	GRUPPO S.A.M.I.R. GLOBAL SERVICE SRL	VIA BENEDETTO BRIN N.26	NAPOLI	NA	80142	081/5621140	081/7340073	A
913	G.S.A. S.R.L.	CORSO SECONDIGLIANO N.498	NAPOLI	NA	80144	081/7544390	081/7545000	C
914	I.C. SERVIZI S.R.L.	VIA SANTA TERESA DI RIVA, 135	ROMA	RM	00133	06/20765420	06/20747000	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

S 03 Pulizia uffici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
915	LA LUCENTE S.P.A.	VIA DEI GERANI N.6	MODUGNO	BA	70026	0805312828	0805312829	C
916	LA VESUVIANA SOC. COOP. DI PRODUZIONE LAVORO PA	VIA G. PORZIO N.4 CENTRO DIREZ. IS. F10	NAPOLI	NA	80143	0817345812	0817345144	C
917	MATTEO ANNA	VIA BIAGIO DI PIETRA, 46	MARSALA	TP	91025	0923/951145	0923/951145	C
918	PERFECT GARDENS S.R.L.	VIA MARCONI N.36	LUSCIANO	CE	81030	0818130847	0815046885	B
919	SANTA BRIGIDA SOC. COOPERATIVA PER AZIONI	P.TTA MATILDE SERAO N. 15	NAPOLI	NA	80132	081413685	081413585	C
920	SERVIZI ECOLOGICI AVANZATI S.R.L.	VIA LAMBERTI FABB. A1	CASERTA	CE	81100	0823/341849	0823/345734	C
921	T.F.S. TRANSFERT FOOD SERVICE S.R.L.	CORSO A. LUCCI, 102	NAPOLI	NA	80142	081/203609	081/203609	C
922	THERMOLUX S.R.L.	VIA GUIDO CORTESE N. 19/21	NAPOLI	NA	80128	0815602538	0815602501	C
923	TRIAL SERVICE S.R.L.	VIA MOSE' COPPOLA N. 30	SANT'ANASTASIA	NA	80048	0818983550	0871244515	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

S 04 Disinfestazione - deratizzazione

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
924	ARIETE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.	VIA DELLE MARGHERITE N.34/D	MODUGNO	BA	70026	0809751800	080975188	C
925	BJOB SRL	VIA ROMA N.90	CASERTA	CE	81100	0823/821781	0823/821063	C
926	CLEAN COMPANY S.R.L.	VIA MICHELE LENZI N. 36/B	AVELLINO	AV	83100	0825784950	0825099847	A
927	CONSORZIO MOLISE MULTISERVIZI	VIA CAMPANIA N.221	CAMPOBASSO	CB	86100	0874493199	0874493423	C
928	CONSORZIO S.G.M. SERVIZI GENERALI E MANUTENZIONI	VIA GENERALE GIROLAMO CALA' ULLOA N.9	NAPOLI	NA	80141	081/7511213	081/7511213	C
929	CONSORZIO STABILE THESIS	VIA SISTINA N.149	ROMA	RM	00187	0697614222	0623328763	C
930	ECOTEAM S.R.L.	VIA STEFANO BRUN, 5	SALERNO	SA	84131	089303191	0897724767	C
931	EFFEZETA S.R.L.	VIA ISCHIA N.2	CASORIA	NA	80026	081/5847359	081/7595958	C
932	FUMIGAT S.R.L.	VIA CALABRIA, 3/C	NAPOLI	NA	80146	081/5621142	081/5621113	B
933	GREEN LINE SRL	VIA ROMA N.203	ARPAIA	BN	82012	0823/1872101	0823/1872102	C
934	GRUPPO S.A.M.I.R. GLOBAL SERVICE SRL	VIA BENEDETTO BRIN N.26	NAPOLI	NA	80142	081/5621140	081/7340073	A
935	G.S.A. S.R.L.	CORSO SECONDIGLIANO N.498	NAPOLI	NA	80144	081/7544390	081/7545000	C
936	LA LUCENTE S.P.A.	VIA DEI GERANI N.6	MODUGNO	BA	70026	0805312828	0805312829	C
937	LA VESUVIANA SOC. COOP. DI PRODUZIONE LAVORO PA	VIA G. PORZIO N.4 CENTRO DIREZ. IS. F10	NAPOLI	NA	80143	0817345812	0817345144	C
938	MATTEO ANNA	VIA BIAGIO DI PIETRA, 46	MARSALA	TP	91025	0923/951145	0923/951145	C
939	PERFECT GARDENS S.R.L.	VIA MARCONI N.36	LUSCIANO	CE	81030	0818130847	0815046885	B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

S 04 Disinfestazione - deratizzazione

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
940	SANICAM ITALIA SRL	VIA ROMA N.90	CASERTA	CE	81100	0823/821781	0823/821063	A
941	SERVIZI ECOLOGICI AVANZATI S.R.L.	VIA LAMBERTI FABB. A1	CASERTA	CE	81100	0823/341849	0823/345734	C
942	SIDDA SUD SAS DI GENOVESE ALBERTO & C.	VIA CONSALVO 169 IS. 8	NAPOLI	NA	80125	081/627410	081/2395175	C
943	SIGECO SRL	VIA ZONA INDUSTRIALE ASI	MARCIANISE	CE	81025	0823/512028	0823/821063	C
944	T.F.S. TRANSFERT FOOD SERVICE S.R.L.	CORSO A. LUCCI, 102	NAPOLI	NA	80142	081/203609	081/203609	C
945	THERMOLUX S.R.L.	VIA GUIDO CORTESE N. 19/21	NAPOLI	NA	80128	0815602538	0815602501	C
946	TRIAL SERVICE S.R.L.	VIA MOSE' COPPOLA N. 30	SANT'ANASTASIA	NA	80048	0818983550	0871244515	A

S 05 Svuotamento vasche tenuta stagna scarichi lavaggio terreno laboratorio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
947	GRUPPO S.A.M.I.R. GLOBAL SERVICE SRL	VIA BENEDETTO BRIN N.26	NAPOLI	NA	80142	081/5621140	081/7340073	A
948	I.C.M. COSTRUZIONI DI CARANDENTE PALMA	VIA SPINELLI, 3	QUARTO	NA	80010	081/8763465	081/8769791	C

S 06 Raccolta rifiuti solidi

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
949	ARIETE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.	VIA DELLE MARGHERITE N.34/D	MODUGNO	BA	70026	0809751800	080975188	C
950	ECO-RESOLUTION S.R.L.	VIA PALATUCCI N. 20/A	AVELLINO	AV	83100	0825784221	0825785636	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

T 01 Organizzazione congressi, convegni, mostre e attività correlate (noleggio
attrezzature,luci,audio,video ecc.)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
951	ALTRASTAMPA EDIZIONI SRL	CONTRADA SORGITURO LOC. ACQUA DEL FICO SNC	POSTIGLIONE	SA	84026	3387133797		B
952	ANDROMEDA S.R.L.	GALLERIA VANVITELLI, 2	NAPOLI	NA	80129	0815566231	0815566915	C
953	ASSOCIAZ. O.N.L.U.S. IST.PER LA RICERCA SOC. CAMPANIA	VIA NACCHERINO N.11	NAPOLI	NA	80128	0815799726	0815799726	A
954	ASSOCIAZIONE MENTIACONTATTO	VIA FIENILE, 1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	081/8427407	081/8429878	C
955	ASSOCIAZIONE MUSICIENS	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 36	NAPOLI	NA	80133	081 5514487	0815424380	C
956	ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S. CROSSMEDIA	VIA PARCO CARELLI N.46	NAPOLI	NA	80123	081/5755438	081/5755438	A
957	A.T.S.	VIA MARINA GRANDE N.170	SORRENTO	NA	80067	081/8088708	081/8088708	A
958	C.D.P. RELAZIONI PUBBLICHE S.R.L.	VIA G. CARDUCCI 42	NAPOLI	NA	80121	081/7646206	081/7646206	A
959	COSMO ADV S.P.A.	PIAZZA MATTEOTTI, 7	NAPOLI	NA	80133	081/252391	081/7901965	C
960	EUROPE L.I.F.E. S.C.R.L.	VIA LARGO 4 AGOSTO 1943 N.4	EBOLI	SA	84025	0828369026	0828369656	B
961	GRAFICAMENTE DI MANTOVA FABRIZIO	VIA G. JANNELLI N. 218	NAPOLI	NA	80131	0812296847	0816582671	C
962	ITALCOMES S.R.L.	RIONE 1° MAGGIO	BARILE	PZ	85022	0972/770267	0972/770836	C
963	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
964	KOEMA S.R.L.	VIA ANIELLO PALUMBO N.17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	0815713572	0815713572	C
965	KRONIA S.R.L.	VIA MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA N.55/14	NAPOLI	NA	80133	0815515654	0815515599	B
966	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

T 01 Organizzazione congressi, convegni, mostre e attività correlate (noleggio
attrezzature,luci,audio,video ecc.)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
967	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
968	MEETING & WORDS S.A.S. DI FARINA GIOVANNA & C.	VIA CAUDINA N.20	MADDALONI	CE	81024	0823/437898	0823/403141	C
969	MONUMEDIA S.R.L.	VIA MARIANO D'AJALA N.6	NAPOLI	NA	80121	0814104401	0812512107	B
970	MUSIC & LITE DI DI DONATO ANTIMO	VIA ORAZIO GIACCIO N.1	SANT'ANTIMO	NA	80029	3477672340	0815059544	A
971	PIGRECO S.R.L.	VIA MANZONI, 120	NAPOLI	NA	80123	081/7147521	081/7147521	B
972	PLANSUD S.R.L.	VIA DE SANCTIS, 56	AVELLINO	AV	83100	0825/36010	0825/782060	B
973	PROGETTO NUOVA IMPRESA SOC. COOPERATIVA	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT. 19	NAPOLI	NA	80143	081/5627581	081/19361393	A
974	PROMOTER A.N.L.	I TRAV. G. VERDI N. 6	NAPOLI	NA	80026	0817596404	0817596404	B
975	PROTEUS-AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI NAPOLI	VIA S. ASPRENO, 2	NAPOLI	NA	80133	081/4971180	081/5527887	C
976	PUNTO GRAFICA DI LICCIONE GIUSEPPE	VIA VULTURE ZONA P.I.P. SNC	ATELLA	PZ	85020	0972/715929	0972/715929	A
977	S.C.I. S.R.L.	VIA FIENILE, 1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	081/8427407	081/8429878	C
978	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/19571481	C
979	UNIVERSAL MARKETING SAS DI CECINELLI C. E CINELLI D.& C.	VIALE PALMIRO TOGLIATTI N.1663	ROMA	RM	00155	06/40802404	06/40801380	A
980	VM AGENCY S.R.L. DI VINCENZO MONTANELLI	VIA PRINCIPE DI BELMONTE, 17	PALERMO	PA	90139	091/581858	091/8889422	C

T 02 Interpretariato e traduzioni in simultanea

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
981	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE - SOC. COOP. SOCIALE	VIA ROSA JEMMA, 2	BATTIPAGLIA	SA	84091	0828/304691	0828/345507	A
982	EUROSTREET PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	VIA LOSANA N.13	BIELLA	BI	13900	015/351269	015/352844	C
983	MEETING & WORDS S.A.S. DI FARINA GIOVANNA & C.	VIA CAUDINA N.20	MADDALONI	CE	81024	0823/437898	0823/403141	C
984	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/19571481	C

T 03 Produzione cinematografiche e di video

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
985	A.T.S.	VIA MARINA GRANDE N.170	SORRENTO	NA	80067	081/8088708	081/8088708	A
986	CONTESTABILE PAOLA	VIA DANTE ALIGHIERI, 3	AMOROSI	BN	82031	0824/972422	0824/972422	A
987	COSMO ADV S.P.A.	PIAZZA MATTEOTTI, 7	NAPOLI	NA	80133	081/252391	081/7901965	C
988	IL DENARO TV S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N. 58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	C
989	VARRIALE VINCENZO	P.TTA ANIELLO FALCONE N.1	NAPOLI	NA	80127	081644590	1784414544	A
(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00								



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

T 04 Proiezioni cinematografiche e di video

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
990	ASSOCIAZIONE MUSICIENS	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 36	NAPOLI	NA	80133	081 5514487	0815424380	C
991	A.T.S.	VIA MARINA GRANDE N.170	SORRENTO	NA	80067	081/8088708	081/8088708	A
992	VARRIALE VINCENZO	P.TTA ANIELLO FALCONE N.1	NAPOLI	NA	80127	081644590	1784414544	A

T 05 Attività radio televisive

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
993	ASSOCIAZIONE MUSICIENS	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 36	NAPOLI	NA	80133	081 5514487	0815424380	C
994	A.T.S.	VIA MARINA GRANDE N.170	SORRENTO	NA	80067	081/8088708	081/8088708	A
995	JULIE ITALIA S.R.L.	VIA BENEDETTO BRIN, 69	NAPOLI	NA	80142	081/19811600	081/643461	B
996	RADIONORBA S.R.L.	VIA FOGGIA N. 29	CONVERSANO	BA	70014	0804951229	0804953079	C

T 06 Produzione di servizi fotografici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
997	ASSOCIAZIONE MUSICIENS	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 36	NAPOLI	NA	80133	081 5514487	0815424380	C
998	A.T.S.	VIA MARINA GRANDE N.170	SORRENTO	NA	80067	081/8088708	081/8088708	A
999	CONTESTABILE PAOLA	VIA DANTE ALIGHIERI, 3	AMOROSI	BN	82031	0824/972422	0824/972422	A
1000	GRAFICAMENTE DI MANTOVA FABRIZIO	VIA G. JANNELLI N. 218	NAPOLI	NA	80131	0812296847	0816582671	C
1001	KOEMA S.R.L.	VIA ANIELLO PALUMBO N.17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	0815713572	0815713572	C
1002	VARRIALE VINCENZO	P.TTA ANIELLO FALCONE N.1	NAPOLI	NA	80127	081644590	1784414544	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

U 01 Stampa in piano - legatoria e grafica (libri, riviste periodiche, quotidiani ecc)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1003	ARTI GRAFICHE BRUNO DI BORRIELLO GIOVANNI	VIALE CAMPANIA 14	TORRE DEL GRECO	NA	80059	081/8810643	081/8497831	A
1004	ARTI GRAFICHE CE.CO.M. S.R.L.	VIA CARDAROPOLI, 32	BRACIGLIANO	SA	84082	081/969750	081/969866	C
1005	CARRA EDITRICE DEL DOTT. F. CARRA & C. S.A.S.	ZONA INDUSTRIALE	CASARANO	LE	73042	0833/502319	0833/591634	C
1006	"CUEN" S.R.L.	VIA COROGLIO, 104	NAPOLI	NA	80124	081/2301118	081/2302850	C
1007	DENARO LIBRI S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	B
1008	DENARO SEI S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	B
1009	EDIGUIDA S.R.L.	CORSO UMBERTO I, 45	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	089/463717	089/2144445	C
1010	EDITORIALE IL DENARO S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	C
1011	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
1012	GRAFICAMENTE DI MANTOVA FABRIZIO	VIA G. JANNELLI N. 218	NAPOLI	NA	80131	0812296847	0816582671	C
1013	GRAFICHE MERCURIO S.R.L.	VIA S. MARIA AREA P.I.P.	ANGRI	SA	84012	081/948420	081/948017	C
1014	GRUPPO ASSOCIATI PUBBLITAF DI BRUZZANO G. E C. S.A.S.	VIA SANTA LUCIA, 90	NAPOLI	NA	80132	081/7646444	081/7641429	C
1015	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1016	KEYWORLD S.R.L.	VIA FERDINANDO DEL CARRETTO N.26	NAPOLI	NA	80133	081/4201000	081/4202521	C
1017	KOEMA S.R.L.	VIA ANIELLO PALUMBO N.17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	0815713572	0815713572	C
1018	LA GRAFICA EDITORIALE DI DI NICOLO' ANTONINO	VIA POLO ARTIGIANALE, CAP. 1	FRAZIONE LARDERIA	ME	98129	090/730919	090/730919	B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

U 01 Stampa in piano - legatoria e grafica (libri, riviste periodiche, quotidiani ecc)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1019	LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	081/2455008	081/2455247	C
1020	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
1021	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
1022	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
1023	PCC GIOCHI E SERVIZI S.P.A.	VIA MOSCA, 36	ROMA	RM	00142	06/51899545	06/51894810	C
1024	PHOEBUS S.A.S. DI TESTA P.LE & C.	CORSO UMBERTO I N.119	CASALNUOVO	NA	80013	081/5221014	081/5224188	B
1025	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
1026	POLIGRAFICA RUGGIERO S.R.L.	LOCALITA' PIANODARDINE/ ZONA IND. S.N.C.	AVELLINO	AV	83100	0825/628411	0825/610244	C
1027	PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	0974/353320	0974/846751	A
1028	PUNTO GRAFICA DI LICCIONE GIUSEPPE	VIA VULTURE ZONA P.I.P. SNC	ATELLA	PZ	85020	0972/715929	0972/715929	A
1029	ROSSI S.R.L.	VIA BOSCOFANGONE - ZONA A.S.I.	NOLA	NA	80035	081/3151040	081/8210439	C
1030	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/1957148 1	C
1031	SYSTEMCART S.R.L.	VIA ALESSANDRO CRUTO N. 16	ROMA	RM	00146	065592632	065575937	C
1032	TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	081440911	081440911	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

U 02 Stampa in modulo continuo

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1033	ARTI GRAFICHE BRUNO DI BORRIELLO GIOVANNI	VIALE CAMPANIA 14	TORRE DEL GRECO	NA	80059	081/8810643	081/8497831	A
1034	ARTI GRAFICHE CE.CO.M. S.R.L.	VIA CARDAROPOLI, 32	BRACIGLIANO	SA	84082	081/969750	081/969866	C
1035	CARRA EDITRICE DEL DOTT. F. CARRA & C. S.A.S.	ZONA INDUSTRIALE	CASARANO	LE	73042	0833/502319	0833/591634	C
1036	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
1037	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1038	LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	081/2455008	081/2455247	C
1039	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
1040	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
1041	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
1042	PCC GIOCHI E SERVIZI S.P.A.	VIA MOSCA, 36	ROMA	RM	00142	06/51899545	06/51894810	C
1043	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
1044	POLIGRAFICA RUGGIERO S.R.L.	LOCALITA' PIANODARDINE/ ZONA IND. S.N.C.	AVELLINO	AV	83100	0825/628411	0825/610244	C
1045	PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	0974/353320	0974/846751	A
1046	ROSSI S.R.L.	VIA BOSCOFANGONE - ZONA A.S.I.	NOLA	NA	80035	081/3151040	081/8210439	C
1047	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/1957148 1	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

U 03 Stampa documenti e registri vari

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1048	ARTI GRAFICHE BRUNO DI BORRIELLO GIOVANNI	VIALE CAMPANIA 14	TORRE DEL GRECO	NA	80059	081/8810643	081/8497831	A
1049	ARTI GRAFICHE CE.CO.M. S.R.L.	VIA CARDAROPOLI, 32	BRACIGLIANO	SA	84082	081/969750	081/969866	C
1050	EDIGUIDA S.R.L.	CORSO UMBERTO I, 45	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	089/463717	089/2144445	C
1051	EUROPEAN CONSULTING S.R.L.	CENTRO DIR.LE IS. A/2 PALAZZO CO.GE. CO. UNO	NAPOLI	NA	80143	081/5625587	081/5625587	A
1052	GRAFICHE MERCURIO S.R.L.	VIA S. MARIA AREA P.I.P.	ANGRI	SA	84012	081/948420	081/948017	C
1053	KAILOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1054	LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	081/2455008	081/2455247	C
1055	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
1056	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
1057	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
1058	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
1059	POLIGRAFICA RUGGIERO S.R.L.	LOCALITA' PIANODARDINE/ ZONA IND. S.N.C.	AVELLINO	AV	83100	0825/628411	0825/610244	C
1060	PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	0974/353320	0974/846751	A
1061	ROSSI S.R.L.	VIA BOSCOFANGONE - ZONA A.S.I.	NOLA	NA	80035	081/3151040	081/8210439	C
1062	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/1957148 1	C
1063	TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	081440911	081440911	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

U 04 Pubblicità

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1064	ARTI GRAFICHE CE.CO.M. S.R.L.	VIA CARDAROPOLI, 32	BRACIGLIANO	SA	84082	081/969750	081/969866	C
1065	COSMO ADV S.P.A.	PIAZZA MATTEOTTI, 7	NAPOLI	NA	80133	081/252391	081/7901965	C
1066	DENARO PROGETTI S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	C
1067	EDIGUIDA S.R.L.	CORSO UMBERTO I, 45	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	089/463717	089/2144445	C
1068	EDITORIALE IL DENARO S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	C
1069	ENNESTUDIO ADVERTISING S.R.L.	VIA PIAVE N.7	NAPOLI	NA	80126	081/5524525	081/5524525	A
1070	FOCUS MARKETING S.R.L.	VIA GIUSEPPE VERDI N. 18	NAPOLI	NA	80133	0815802266	0814206149	C
1071	GLOBO COMMUNICATION S.R.L.	VIA LOGGIA DEI PISANI N.13	NAPOLI	NA	80133	0817901312	0815800285	C
1072	GRAFICAMENTE DI MANTOVA FABRIZIO	VIA G. JANNELLI N. 218	NAPOLI	NA	80131	0812296847	0816582671	C
1073	GRAFICHE MERCURIO S.R.L.	VIA S. MARIA AREA P.I.P.	ANGRI	SA	84012	081/948420	081/948017	C
1074	GRUPPO ASSOCIATI PUBBLITAF DI BRUZZANO G. E C. S.A.S.	VIA SANTA LUCIA, 90	NAPOLI	NA	80132	081/7646444	081/7641429	C
1075	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1076	KEYWORLD S.R.L.	VIA FERDINANDO DEL CARRETTO N.26	NAPOLI	NA	80133	081/4201000	081/4202521	C
1077	KOEMA S.R.L.	VIA ANIELLO PALUMBO N.17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	0815713572	0815713572	C
1078	KOINE ARTE & COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA MICHELANGELO SCHIPA N.118	NAPOLI	NA	80122	08124799995	08124799995	B
1079	KOMUNICA DI D'ANIELLO ACHILLE	VIA ABATE FELICE TOSCANO, 80	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	0818449035	0813177970	B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

U 04 Pubblicità

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1080	KRONIA S.R.L.	VIA MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA N.55/14	NAPOLI	NA	80133	0815515654	0815515599	B
1081	LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	081/2455008	081/2455247	C
1082	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
1083	MEETING & WORDS S.A.S. DI FARINA GIOVANNA & C.	VIA CAUDINA N.20	MADDALONI	CE	81024	0823/437898	0823/403141	C
1084	PHOEBUS S.A.S. DI TESTA P.LE & C.	CORSO UMBERTO I N.119	CASALNUOVO	NA	80013	081/5221014	081/5224188	B
1085	PIGRECO S.R.L.	VIA MANZONI, 120	NAPOLI	NA	80123	081/7147521	081/7147521	B
1086	POLIGRAFICA RUGGIERO S.R.L.	LOCALITA' PIANODARDINE/ ZONA IND. S.N.C.	AVELLINO	AV	83100	0825/628411	0825/610244	C
1087	PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	0974/353320	0974/846751	A
1088	PROJECT COMMUNICATION S.A.S. DI VARRIALE V.	P.TTA ANIELLO FALCONE N. 1	NAPOLI	NA	80127	081644544	1784414544	A
1089	PUBBLY-WAY DI TERESA CUOZZO & C. S.A.S.	VIA LARGO 4 AGOSTO 1943 N.4	EBOLI	SA	84025	0828369592	0828368131	B
1090	ROSSI S.R.L.	VIA BOSCOFANGONE - ZONA A.S.I.	NOLA	NA	80035	081/3151040	081/8210439	C
1091	SEMA S.A.S. DI OTTAIANO GIUSEPPE & C.	CORSO UMBERTO I P.CO PARADISO N.155	MARIGLIANO	NA	80034	0818854745	0818854745	B
1092	SIGLA S.R.L.	VIA PONTE DI TAPPIA N. 47	NAPOLI	NA	80133	0815515645	0815519834	A
1093	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/1957148 1	C
1094	TIMES SAS DI DE SIENA G.PPE ALEXANDER & C.	VIA CHIATAMONE N.63	NAPOLI	NA	80121	081/19573446	081/1957344 6	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

U 05 Duplicazioni e riversaggi supporti multimediali (CD, DVD, VIDEO, CASSETTE, ECC)

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1095	ARTI GRAFICHE CE.CO.M. S.R.L.	VIA CARDAROPOLI, 32	BRACIGLIANO	SA	84082	081/969750	081/969866	C
1096	CONTESTABILE PAOLA	VIA DANTE ALIGHIERI, 3	AMOROSI	BN	82031	0824/972422	0824/972422	A
1097	"CUEN" S.R.L.	VIA COROGLIO, 104	NAPOLI	NA	80124	081/2301118	081/2302850	C
1098	EDIGUIDA S.R.L.	CORSO UMBERTO I, 45	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	089/463717	089/2144445	C
1099	GRAFICAMENTE DI MANTOVA FABRIZIO	VIA G. JANNELLI N. 218	NAPOLI	NA	80131	0812296847	0816582671	C
1100	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1101	KOEMA S.R.L.	VIA ANIELLO PALUMBO N.17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	0815713572	0815713572	C
1102	KOMUNICA DI D'ANIELLO ACHILLE	VIA ABATE FELICE TOSCANO, 80	POMIGLIANO D'ARCO	NA	80038	0818449035	0813177970	B
1103	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
1104	ROSSI S.R.L.	VIA BOSCOFANGONE - ZONA A.S.I.	NOLA	NA	80035	081/3151040	081/8210439	C
1105	SIGLA S.R.L.	VIA PONTE DI TAPPIA N. 47	NAPOLI	NA	80133	0815515645	0815519834	A
1106	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/1957148 1	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

U 06 Litografie - copisterie - fotocopie - serigrafie - liografie - xerocopie - radex-plastificazione

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1107	ARTI GRAFICHE CE.CO.M. S.R.L.	VIA CARDAROPOLI, 32	BRACIGLIANO	SA	84082	081/969750	081/969866	C
1108	CMC CARTUFFICIO S.A.S.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F10	NAPOLI	NA	80143	0817345228	0817345807	C
1109	"CUEN" S.R.L.	VIA COROGLIO, 104	NAPOLI	NA	80124	081/2301118	081/2302850	C
1110	GRAFICHE MERCURIO S.R.L.	VIA S. MARIA AREA P.I.P.	ANGRI	SA	84012	081/948420	081/948017	C
1111	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1112	KOEMA S.R.L.	VIA ANIELLO PALUMBO N.17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	0815713572	0815713572	C
1113	LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	081/2455008	081/2455247	C
1114	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
1115	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
1116	MF GROUP S.P.A.	LOCALITA' BRAINE, 54/A	RIOVEGGIO	BO	40036	0516776511	0516465012	C
1117	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
1118	PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	0974/353320	0974/846751	A
1119	PUNTO GRAFICA DI LICCIONE GIUSEPPE	VIA VULTURE ZONA P.I.P. SNC	ATELLA	PZ	85020	0972/715929	0972/715929	A
1120	ROSSI S.R.L.	VIA BOSCOFANGONE - ZONA A.S.I.	NOLA	NA	80035	081/3151040	081/8210439	C
1121	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/1957148 1	C
1122	TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	081440911	081440911	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

U 07 Plottaggio - scansione e vettorizzazione

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1123	ARTI GRAFICHE CE.CO.M. S.R.L.	VIA CARDAROPOLI, 32	BRACIGLIANO	SA	84082	081/969750	081/969866	C
1124	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1125	KOEMA S.R.L.	VIA ANIELLO PALUMBO N.17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	0815713572	0815713572	C
1126	LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	081/2455008	081/2455247	C
1127	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
1128	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE SAS DI FELLICO CORRADO & C.	VIA A. DE CURTIS N.3	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/7427409	081/5868873	C
1129	PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	0974/353320	0974/846751	A
1130	PUNTO GRAFICA DI LICCIONE GIUSEPPE	VIA VULTURE ZONA P.I.P. SNC	ATELLA	PZ	85020	0972/715929	0972/715929	A
1131	ROSSI S.R.L.	VIA BOSCOFANGONE - ZONA A.S.I.	NOLA	NA	80035	081/3151040	081/8210439	C
1132	SICAD S.R.L.	VIALE KENNEDY N.311	NAPOLI	NA	80125	081/7629693	081/7629692	C
1133	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/1957148 1	C
1134	SYSTEMCART S.R.L.	VIA ALESSANDRO CRUTO N. 16	ROMA	RM	00146	065592632	065575937	C
1135	TIMES SAS DI DE SIENA G.PPE ALEXANDER & C.	VIA CHIATAMONE N.63	NAPOLI	NA	80121	081/19573446	081/1957344 6	A
1136	TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	081440911	081440911	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

V 01 Edizione libri,opuscoli,volantini e pubblicazioni analoghe,inclusa l'edizione di dizionari ed enciclopedie

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1137	ALTRASTAMPA EDIZIONI SRL	CONTRADA SORGITURO LOC. ACQUA DEL FICO SNC	POSTIGLIONE	SA	84026	3387133797		B
1138	ASSOCIAZIONE MUSICIENS	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 36	NAPOLI	NA	80133	081 5514487	0815424380	C
1139	ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S. CROSSMEDIA	VIA PARCO CARELLI N.46	NAPOLI	NA	80123	081/5755438	081/5755438	A
1140	A.T.S.	VIA MARINA GRANDE N.170	SORRENTO	NA	80067	081/8088708	081/8088708	A
1141	CARRA EDITRICE DEL DOTT. F. CARRA & C. S.A.S.	ZONA INDUSTRIALE	CASARANO	LE	73042	0833/502319	0833/591634	C
1142	COSMO ADV S.P.A.	PIAZZA MATTEOTTI, 7	NAPOLI	NA	80133	081/252391	081/7901965	C
1143	"CUEN" S.R.L.	VIA COROGLIO, 104	NAPOLI	NA	80124	081/2301118	081/2302850	C
1144	DENARO LIBRI S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	B
1145	EDIGUIDA S.R.L.	CORSO UMBERTO I, 45	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	089/463717	089/2144445	C
1146	EDITORIALE IL DENARO S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	C
1147	GESCO CONSORZIO DI COOP. SOC. - SOC. COOP. SOCIALE	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO N. 61	NAPOLI	NA	80143	0817872037	0817871074	C
1148	GLOBO COMMUNICATION S.R.L.	VIA LOGGIA DEI PISANI N.13	NAPOLI	NA	80133	0817901312	0815800285	C
1149	GRAFICAMENTE DI MANTOVA FABRIZIO	VIA G. JANNELLI N. 218	NAPOLI	NA	80131	0812296847	0816582671	C
1150	GRAFICHE MERCURIO S.R.L.	VIA S. MARIA AREA P.I.P.	ANGRI	SA	84012	081/948420	081/948017	C
1151	GRAPHO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA MARIO DE' FIORI, 72	ROMA	RM	00187	06/20368110	0669290707	A
1152	GRUPPO ASSOCIATI PUBBLITAF DI BRUZZANO G. E C. S.A.S.	VIA SANTA LUCIA, 90	NAPOLI	NA	80132	081/7646444	081/7641429	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

V 01 Edizione libri,opuscoli,volantini e pubblicazioni analoghe,inclusa l'edizione di dizionari ed enciclopedie

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1153	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1154	KOEMA S.R.L.	VIA ANIELLO PALUMBO N.17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	0815713572	0815713572	C
1155	KRONIA S.R.L.	VIA MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA N.55/14	NAPOLI	NA	80133	0815515654	0815515599	B
1156	LA GRAFICA EDITORIALE DI DI NICOLO' ANTONINO	VIA POLO ARTIGIANALE, CAP. 1	FRAZIONE LARDERIA	ME	98129	090/730919	090/730919	B
1157	LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	081/2455008	081/2455247	C
1158	LIBRI & PROFESSIONI	VIA SANTA BRIGIDA N.21	NAPOLI	NA	80132	081/2514012	081/5800414	C
1159	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
1160	OFFICINAE. EDITORIA. CULTURA SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	VIA B. BRIN 3/A	NAPOLI	NA	80142	081/6020095	081/6020095	A
1161	PHOEBUS S.A.S. DI TESTA P.LE & C.	CORSO UMBERTO I N.119	CASALNUOVO	NA	80013	081/5221014	081/5224188	B
1162	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
1163	POLIGRAFICA RUGGIERO S.R.L.	LOCALITA' PIANODARDINE/ ZONA IND. S.N.C.	AVELLINO	AV	83100	0825/628411	0825/610244	C
1164	PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	0974/353320	0974/846751	A
1165	PROGETTO CAMPANIA O.N.L.U.S.	VIA BERNARDO CAVALLINO N. 115/B	NAPOLI	NA	80131	0815462041	0815462041	B
1166	ROSSI S.R.L.	VIA BOSCOFANGONE - ZONA A.S.I.	NOLA	NA	80035	081/3151040	081/8210439	C
1167	SIGLA S.R.L.	VIA PONTE DI TAPPIA N. 47	NAPOLI	NA	80133	0815515645	0815519834	A
1168	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/1957148 1	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

V 01 Edizione libri,opuscoli,volantini e pubblicazioni analoghe,inclusa l'edizione di dizionari ed enciclopedie

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1169	TIMES SAS DI DE SIENA G.PPE ALEXANDER & C.	VIA CHIATAMONE N.63	NAPOLI	NA	80121	081/19573446	081/19573446	A
1170	TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	081440911	081440911	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

V 02 Edizione di giornali, inclusi giornali con solo contenuto pubblicitario

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1171	ALTRASTAMPA EDIZIONI SRL	CONTRADA SORGITURO LOC. ACQUA DEL FICO SNC	POSTIGLIONE	SA	84026	3387133797		B
1172	ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S. CROSSMEDIA	VIA PARCO CARELLI N.46	NAPOLI	NA	80123	081/5755438	081/5755438	A
1173	A.T.S.	VIA MARINA GRANDE N.170	SORRENTO	NA	80067	081/8088708	081/8088708	A
1174	EDIGUIDA S.R.L.	CORSO UMBERTO I, 45	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	089/463717	089/2144445	C
1175	EDIZIONI DEL MEDITERRANEO SOC. COOP. GIORNALISTICA	PIAZZA DEI MARTIRI N. 58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	C
1176	GRAFICAMENTE DI MANTOVA FABRIZIO	VIA G. JANNELLI N. 218	NAPOLI	NA	80131	0812296847	0816582671	C
1177	GRAFICHE MERCURIO S.R.L.	VIA S. MARIA AREA P.I.P.	ANGRI	SA	84012	081/948420	081/948017	C
1178	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1179	KRONIA S.R.L.	VIA MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA N.55/14	NAPOLI	NA	80133	0815515654	0815515599	B
1180	LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	081/2455008	081/2455247	C
1181	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
1182	POLIGRAFICA RUGGIERO S.R.L.	LOCALITA' PIANODARDINE/ ZONA IND. S.N.C.	AVELLINO	AV	83100	0825/628411	0825/610244	C
1183	PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	0974/353320	0974/846751	A
1184	PROGETTO CAMPANIA O.N.L.U.S.	VIA BERNARDO CAVALLINO N. 115/B	NAPOLI	NA	80131	0815462041	0815462041	B
1185	SIGLA S.R.L.	VIA PONTE DI TAPPIA N. 47	NAPOLI	NA	80133	0815515645	0815519834	A
1186	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/1957148 1	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

V 02 Edizione di giornali, inclusi giornali con solo contenuto pubblicitario

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1187	TIMES SAS DI DE SIENA G.PPE ALEXANDER & C.	VIA CHIATAMONE N.63	NAPOLI	NA	80121	081/19573446	081/1957344 6	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

V 03 Edizione di riviste e periodici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1188	ALTRASTAMPA EDIZIONI SRL	CONTRADA SORGITURO LOC. ACQUA DEL FICO SNC	POSTIGLIONE	SA	84026	3387133797		B
1189	ASSOCIAZ. O.N.L.U.S. IST.PER LA RICERCA SOC. CAMPANIA	VIA NACCHERINO N.11	NAPOLI	NA	80128	0815799726	0815799726	A
1190	ASSOCIAZIONE MUSICIENS	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 36	NAPOLI	NA	80133	081 5514487	0815424380	C
1191	ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S. CROSSMEDIA	VIA PARCO CARELLI N.46	NAPOLI	NA	80123	081/5755438	081/5755438	A
1192	A.T.S.	VIA MARINA GRANDE N.170	SORRENTO	NA	80067	081/8088708	081/8088708	A
1193	CARRA EDITRICE DEL DOTT. F. CARRA & C. S.A.S.	ZONA INDUSTRIALE	CASARANO	LE	73042	0833/502319	0833/591634	C
1194	"CUEN" S.R.L.	VIA COROGLIO, 104	NAPOLI	NA	80124	081/2301118	081/2302850	C
1195	EDIGUIDA S.R.L.	CORSO UMBERTO I, 45	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	089/463717	089/2144445	C
1196	EDITORIALE IL DENARO S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	C
1197	GESCO CONSORZIO DI COOP. SOC. - SOC. COOP. SOCIALE	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO N. 61	NAPOLI	NA	80143	0817872037	0817871074	C
1198	GLOBO COMMUNICATION S.R.L.	VIA LOGGIA DEI PISANI N.13	NAPOLI	NA	80133	0817901312	0815800285	C
1199	GRAFICAMENTE DI MANTOVA FABRIZIO	VIA G. JANNELLI N. 218	NAPOLI	NA	80131	0812296847	0816582671	C
1200	GRAFICHE MERCURIO S.R.L.	VIA S. MARIA AREA P.I.P.	ANGRI	SA	84012	081/948420	081/948017	C
1201	GRUPPO ASSOCIATI PUBBLITAF DI BRUZZANO G. E C. S.A.S.	VIA SANTA LUCIA, 90	NAPOLI	NA	80132	081/7646444	081/7641429	C
1202	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1203	KRONIA S.R.L.	VIA MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA N.55/14	NAPOLI	NA	80133	0815515654	0815515599	B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

V 03 Edizione di riviste e periodici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1204	LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	081/2455008	081/2455247	C
1205	OFFICINAE. EDITORIA. CULTURA SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	VIA B. BRIN 3/A	NAPOLI	NA	80142	081/6020095	081/6020095	A
1206	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
1207	POLIGRAFICA RUGGIERO S.R.L.	LOCALITA' PIANODARDINE/ ZONA IND. S.N.C.	AVELLINO	AV	83100	0825/628411	0825/610244	C
1208	PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	0974/353320	0974/846751	A
1209	PROGETTO CAMPANIA O.N.L.U.S.	VIA BERNARDO CAVALLINO N. 115/B	NAPOLI	NA	80131	0815462041	0815462041	B
1210	PROMOTER A.N.L.	I TRAV. G. VERDI N. 6	NAPOLI	NA	80026	0817596404	0817596404	B
1211	SIGLA S.R.L.	VIA PONTE DI TAPPIA N. 47	NAPOLI	NA	80133	0815515645	0815519834	A
1212	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/1957148 1	C
1213	TIMES SAS DI DE SIENA G.PPE ALEXANDER & C.	VIA CHIATAMONE N.63	NAPOLI	NA	80121	081/19573446	081/1957344 6	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

V 04 Edizione di fotografie, incisioni e cartoline postali,calendari,moduli,manifesti,riproduzione di opere d'arte e altro materiale stampato come cartoline riprodotte con sistemi meccanici o fotomeccanici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1214	ALTRASTAMPA EDIZIONI SRL	CONTRADA SORGITURO LOC. ACQUA DEL FICO SNC	POSTIGLIONE	SA	84026	3387133797		B
1215	ASSOCIAZIONE MUSICIENS	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 36	NAPOLI	NA	80133	081 5514487	0815424380	C
1216	A.T.S.	VIA MARINA GRANDE N.170	SORRENTO	NA	80067	081/8088708	081/8088708	A
1217	EDIGUIDA S.R.L.	CORSO UMBERTO I, 45	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	089/463717	089/2144445	C
1218	GLOBO COMMUNICATION S.R.L.	VIA LOGGIA DEI PISANI N.13	NAPOLI	NA	80133	0817901312	0815800285	C
1219	GRAFICAMENTE DI MANTOVA FABRIZIO	VIA G. JANNELLI N. 218	NAPOLI	NA	80131	0812296847	0816582671	C
1220	GRAFICHE MERCURIO S.R.L.	VIA S. MARIA AREA P.I.P.	ANGRI	SA	84012	081/948420	081/948017	C
1221	GRUPPO ASSOCIATI PUBBLITAF DI BRUZZANO G. E C. S.A.S.	VIA SANTA LUCIA, 90	NAPOLI	NA	80132	081/7646444	081/7641429	C
1222	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1223	KOEMA S.R.L.	VIA ANIELLO PALUMBO N.17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	0815713572	0815713572	C
1224	LA STAMPERIA DIGITALE SRL	VIA RIVIERA DI CHIAIA N.270	NAPOLI	NA	80121	081/2455008	081/2455247	C
1225	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
1226	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
1227	POLIGRAFICA RUGGIERO S.R.L.	LOCALITA' PIANODARDINE/ ZONA IND. S.N.C.	AVELLINO	AV	83100	0825/628411	0825/610244	C
1228	PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	0974/353320	0974/846751	A
1229	PUNTO GRAFICA DI LICCIONE GIUSEPPE	VIA VULTURE ZONA P.I.P. SNC	ATELLA	PZ	85020	0972/715929	0972/715929	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

V 04 Edizione di fotografie, incisioni e cartoline postali,calendari,moduli,manifesti,riproduzione di opere d'arte e altro materiale stampato come cartoline riprodotte con sistemi meccanici o fotomeccanici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1230	ROSSI S.R.L.	VIA BOSCOFANGONE - ZONA A.S.I.	NOLA	NA	80035	081/3151040	081/8210439	C
1231	SIGLA S.R.L.	VIA PONTE DI TAPPIA N. 47	NAPOLI	NA	80133	0815515645	0815519834	A
1232	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/1957148 1	C
1233	TIMES SAS DI DE SIENA G.PPE ALEXANDER & C.	VIA CHIATAMONE N.63	NAPOLI	NA	80121	081/19573446	081/1957344 6	A
1234	TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	081440911	081440911	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

V 05 Edizioni multimediali

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1235	AGORA' MED S.R.L.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/4	NAPOLI	NA	80143	081/6029111	081/6029100	C
1236	ALTRASTAMPA EDIZIONI SRL	CONTRADA SORGITURO LOC. ACQUA DEL FICO SNC	POSTIGLIONE	SA	84026	3387133797		B
1237	ASSOCIAZIONE MUSICIENS	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 36	NAPOLI	NA	80133	081 5514487	0815424380	C
1238	A.T.S.	VIA MARINA GRANDE N.170	SORRENTO	NA	80067	081/8088708	081/8088708	A
1239	CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE	VIA SIEPE NUOVA N.59	FRATTAMAGGIORE	NA	80027	0818328076	0813187550	A
1240	COSMO ADV S.P.A.	PIAZZA MATTEOTTI, 7	NAPOLI	NA	80133	081/252391	081/7901965	C
1241	EDIGUIDA S.R.L.	CORSO UMBERTO I, 45	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	089/463717	089/2144445	C
1242	EDITORIALE IL DENARO S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	C
1243	ELEA S.P.A.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/2	NAPOLI	NA	80143	081/6063611	081/6063654	C
1244	GLOBO COMMUNICATION S.R.L.	VIA LOGGIA DEI PISANI N.13	NAPOLI	NA	80133	0817901312	0815800285	C
1245	GRAFICAMENTE DI MANTOVA FABRIZIO	VIA G. JANNELLI N. 218	NAPOLI	NA	80131	0812296847	0816582671	C
1246	GRAPHO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA MARIO DE' FIORI, 72	ROMA	RM	00187	06/20368110	0669290707	A
1247	GRUPPO ASSOCIATI PUBBLITAF DI BRUZZANO G. E C. S.A.S.	VIA SANTA LUCIA, 90	NAPOLI	NA	80132	081/7646444	081/7641429	C
1248	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1249	KOEMA S.R.L.	VIA ANIELLO PALUMBO N.17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	0815713572	0815713572	C
1250	KRONIA S.R.L.	VIA MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA N.55/14	NAPOLI	NA	80133	0815515654	0815515599	B

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

V 05 Edizioni multimediali

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1251	MONUMEDIA S.R.L.	VIA MARIANO D'AJALA N.6	NAPOLI	NA	80121	0814104401	0812512107	B
1252	NEXUS S.R.L.	VIA VICINALE TORRETTA S.N.	PESCARA	PE	65128	0854315267	0854315269	C
1253	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
1254	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/19571481	C
1255	TIMES SAS DI DE SIENA G.PPE ALEXANDER & C.	VIA CHIATAMONE N.63	NAPOLI	NA	80121	081/19573446	081/19573446	A

V 06 Edizioni di registri e quaderni

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1256	ASSOCIAZIONE MUSICIENS	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 36	NAPOLI	NA	80133	081 5514487	0815424380	C
1257	EDIGUIDA S.R.L.	CORSO UMBERTO I, 45	CAVA DE' TIRRENI	SA	84013	089/463717	089/2144445	C
1258	GRAFICHE MERCURIO S.R.L.	VIA S. MARIA AREA P.I.P.	ANGRI	SA	84012	081/948420	081/948017	C
1259	KAIDOS COMUNICAZIONE S.R.L.	VIA ATZORI N. 220	NOCERA INFERIORE	SA	84014	0815171383	0815178825	B
1260	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO E.& C.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 172	NAPOLI	NA	80136	081/5441323	081/5644708	C
1261	POLIGRAFICA RUGGIERO S.R.L.	LOCALITA' PIANODARDINE/ ZONA IND. S.N.C.	AVELLINO	AV	83100	0825/628411	0825/610244	C
1262	PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	0974/353320	0974/846751	A
1263	TIMES SAS DI DE SIENA G.PPE ALEXANDER & C.	VIA CHIATAMONE N.63	NAPOLI	NA	80121	081/19573446	081/19573446	A
1264	TIPOGRAFIA VINCENZO CAPUOZZO S.N.C.	PIAZZA SAN GAETANO, 322	NAPOLI	NA	80138	081440911	081440911	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

X 01 Fornitura di altri prodotti e servizi non menzionati nelle precedenti cat/cls

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1265	ACCOUNT SOLUTIONS S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/2302374	081/2302376	A
1266	AGENZIA GIORNALISTICA ITALIA S.P.A.	VIA CRISTOFORO COLOMBO N.98	ROMA	RM	00147	0651996470	0651996448	C
1267	ANALYTICAL CONTROL DE MORI S.R.L.	VIA P. PORTALUPPI N.15	MILANO	MI	20138	02/580011	02/58010938	C
1268	ANDROMEDA S.R.L.	GALLERIA VANVITELLI, 2	NAPOLI	NA	80129	0815566231	0815566915	C
1269	APPALTI IN RESTAURI S.R.L.	VIA MAGELLANO, 11	GIUGLIANO	NA	80014	081/5061048	081/5061048	C
1270	ARCHIVIA SOLUTION S.P.A.	VIA LEPANTO, 323	POMPEI	NA	80045	081/8501830	081/8637224	C
1271	ASSIST S.R.L.	VIA TOLEDO, 292	NAPOLI	NA	80132	0814104430	081426913	C
1272	ASSOCIAZ. O.N.L.U.S. IST.PER LA RICERCA SOC. CAMPANIA	VIA NACCHERINO N.11	NAPOLI	NA	80128	0815799726	0815799726	A
1273	ASSOCIAZIONE MENTIACONTATTO	VIA FIENILE, 1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	081/8427407	081/8429878	C
1274	ASSOCIAZIONE "NUOVI LAVORI"	VIA SARDEGNA 55	ROMA	RM	00187	06/42016752	06/42003048	C
1275	ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S. CROSSMEDIA	VIA PARCO CARELLI N.46	NAPOLI	NA	80123	081/5755438	081/5755438	A
1276	ASSOCIAZIONE SALUM-SALUM-NAPOLI-ITALIA	VIA MILANO N.40 INT.34	NAPOLI	NA	80142	3281818109	0817875561	A
1277	BIOCOR DIAGNOSTICA S.R.L.	VIA NAZIONALE ADRIATICA NORD N.45/B	FRANCAVILLA AL MARE	CH	66023	0854921940	0854911823	A
1278	CALLIOPE SOCIETA' COOPERATIVA	VIA MONTE OLIVETO, 37	NAPOLI	NA	80134	081/5518500	081/5518500	A
1279	C.A.M. HOSPITAL S.R.L.	VIA IRNO SNC	PONTECAGNANO FAIANO	SA	84098	089/3856937	089/3866456	C
1280	CARTOTECNICA ROMANA S.R.L.	VIA SANTO SPIRITO N.13	CASTEL GANDOLFO	RM	00040	0691826208	0691998473	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

X 01 Fornitura di altri prodotti e servizi non menzionati nelle precedenti cat/cls

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1281	CASBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA NUOVA POGGIOREALE N.160/C	NAPOLI	NA	80143	0817875561	0817875561	B
1282	CLIMATECH DI CIOTTA DOMENICO	VIA CAPASSO TORRE	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	82010	082441312	082441312	C
1283	CLINO HOSPITAL S.R.L.	II TRAV. T. DE AMICIS N. 51	NAPOLI	NA	80145	0815466305	0815455506	C
1284	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE - SOC. COOP. SOCIALE	VIA ROSA JEMMA, 2	BATTIPAGLIA	SA	84091	0828/304691	0828/345507	A
1285	CONSORZIO PEGASO	VIA MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA N.55/14	NAPOLI	NA	80133	0815515654	0815515599	C
1286	C.P. COSTRUZIONI & IMP. TECNOLOGICI S.A.S. DI C. CICCARELLI	VIA POZZOLANIELLO, 28	GIUGLIANO	NA	80014	0818187228	0818187228	A
1287	C.S.M. SERVICE	VIA S.S. 18 KM 76,450	BATTIPAGLIA	SA	84091	0828343434	0828/319157	C
1288	DELOITTE EXTENDED BUSINESS SERVICES S.R.L.	VIA CAMPANIA N.47	ROMA	RM	00187	06478051	0283341161	C
1289	DENARO LIBRI S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	B
1290	DENARO PROGETTI S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	C
1291	DENARO SEI S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	B
1292	DOLMEN COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VICINALE VERDOLINO 2° TRATTO, 18	NAPOLI	NA	80126	0817661200	0817663381	C
1293	EDILCIDO S.R.L.	VIA GIACINTO GIGANTE, 358	VILLARICCA	NA	80010	081/5060457	081/5060457	C
1294	EDITORIALE IL DENARO S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	C
1295	EDIZIONI DEL MEDITERRANEO SOC. COOP. GIORNALISTICA	PIAZZA DEI MARTIRI N. 58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	C
1296	ERREBIAN S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA N.8	POMEZIA	RM	00040	06918261	0691826201	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

X 01 Fornitura di altri prodotti e servizi non menzionati nelle precedenti cat/cls

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1297	EUROIMPIANTI S.A.S. DI MARIA SOLLAVITA	VIA VITICELLA N. 4	QUARTO	NA	80010	0818762314	0818762314	A
1298	EUROPA FORNITURE S.R.L.	VIA MASSARIOLA, 28/M	GIUGLIANO	NA	80014	0818546261	0818049728	C
1299	FORMAZIONE E SOCIETA'	VIA S.S.18 KM 76,450	BATTIPAGLIA	SA	84091	0828/343434	0828/319157	C
1300	FUTURA HOSPITAL S.A.S. DI CARANDENTE CIRO	VIA PIO LA TORRE, 30/A	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	081/5763226	081/5760509	C
1301	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PIAZZA CORSANO N.8	TRAMONTI	SA	84010	089876135	089856441	C
1302	GEOPROJECT S.R.L.	VIA ANTICA CONSOLARE CAMPANA N.48/B	MARANO DI NAPOLI	NA	80016	0815762995	0815760836	C
1303	GESCO CONSORZIO DI COOP. SOC. - SOC. COOP. SOCIALE	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO N. 61	NAPOLI	NA	80143	0817872037	0817871074	C
1304	GI.VI.COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIACINTO GIGANTE, 39	NAPOLI	NA	80128	081/5780227	081/3721542	C
1305	GLOBAL OFFICE S.R.L.	VIA MILISCOLA (P.CO CARUSO), 133	POZZUOLI	NA	80072	0818663888	0818046791	C
1306	GRAFICAMENTE DI MANTOVA FABRIZIO	VIA G. JANNELLI N. 218	NAPOLI	NA	80131	0812296847	0816582671	C
1307	GRIFOLS ITALIA S.P.A.	VIA G. CARDUCCI N.62/D	GHEZZANO	PI	56010	0508755177	0508755155	C
1308	IL DENARO RICERCHE E FORMAZIONE	PIAZZA DEI MARTIRI N.58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	A
1309	IL DENARO TV S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI N. 58	NAPOLI	NA	80121	081421900	081422212	C
1310	INDUSTRIA MANIFATTURE SERPONE & COMPANY SRL	VIA REGGIA DI PORTICI N.79	NAPOLI	NA	80146	081/7899211	081/7899217	B
1311	INFORM S.U.R.L.	VIA DOMENICO DI GRAVINA, 26	NAPOLI	NA	80100	081/5446290	081/5441443	C
1312	INPUT DATA S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/2302374	081/2302376	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

X 01 Fornitura di altri prodotti e servizi non menzionati nelle precedenti cat/cls

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1313	INTER-CO-OPER ASSOC. INTERNAZ. SVILUPPO COOP. EST OVEST	VIA CAPITANO SALVATORE RAMPONE N.17	BENEVENTO	BN	82100	0824/24080	0824/23459	B
1314	I.R.V.A.T. IST. PER LA VALORIZZ. E LA TUTELA DEI PRODOTTI REG.	CENTRO DIREZIONALE IS. G8	NAPOLI	NA	80143	081/7500538	081/7502994	C
1315	ITALCOMES S.R.L.	RIONE 1° MAGGIO	BARILE	PZ	85022	0972/770267	0972/770836	C
1316	KOEMA S.R.L.	VIA ANIELLO PALUMBO N.17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014	0815713572	0815713572	C
1317	LA GIOIOSA COOPERATIVA SOCIALE	PIAZZA B. TAFURI N. 16	NAPOLI	NA	80125	0817408892	08119560163	C
1318	LAVORINT RISORSE S.P.A.	VIA TOLEDO N.292	NAPOLI	NA	80132	081/4104430	081/426913	C
1319	LINE SYSTEM AUTOMATION S.R.L.	VIA P. DONADIO, 212	CARDITO	NA	80024	081/8310570	081/8301542	B
1320	LINEA D'ARTE COOP. SOCIALE INTEGRATA	CENTRO DIREZ. DI NAPOLI IS. E/7	NAPOLI	NA	80143	0816029839	0815628213	A
1321	LOGICA SRL	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT.19	NAPOLI	NA	80143	081/5627588	081/19562234	A
1322	M & M PROGETTI S.R.L.	VIA PETRARCA N. 175	NAPOLI	NA	80122	3355917268	0815752899	A
1323	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
1324	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
1325	MEETING & WORDS S.A.S. DI FARINA GIOVANNA & C.	VIA CAUDINA N.20	MADDALONI	CE	81024	0823/437898	0823/403141	C
1326	MF GROUP S.P.A.	LOCALITA' BRAINE, 54/A	RIOVEGGIO	BO	40036	0516776511	0516465012	C
1327	MUSELLA INNOVATION DI MUSELLA MARCO	VIA F. CRISPI N.91	NAPOLI	NA	80121	081/7614021	081/2479148	C
1328	NEATEC S.P.A.	VIA CAMPI FLEGREI, 34	POZZUOLI	NA	80078	081/3036631	081/3036632	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

X 01 Fornitura di altri prodotti e servizi non menzionati nelle precedenti cat/cls

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1329	NET ADVISORY S.R.L.	CORSO TRIESTE, 16	ROMA	RM	00198	06/85304252	06/85301878	C
1330	NETGROUP S.R.L.	VIA PONTECITRA, 23	MARIGLIANO	NA	80034	081/8856967	081/8856194	C
1331	NEXUS S.R.L.	VIA VICINALE TORRETTA S.N.	PESCARA	PE	65128	0854315267	0854315269	C
1332	OBIETTIVO IMPRESA S.A.S. DI BENNARDO SONIA & C.	C.SO TRIESTE N.146	CASERTA	CE	81100	0823/321158	0823/213322	B
1333	ORION S.R.L.	VIA A. VOLTA N. 25/B	VEGGIANO	PD	35030	049/9006911	049/9006939	C
1334	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO S.C.P.A.	VIA PORTA CATENA, 52	SALERNO	SA	84121	089/256611	089/225397	B
1335	PARTENOPEA FORNITURE S.R.L.	VIA BELLINI, 16	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	081/5221538	081/5221538	A
1336	PENELOPE S.P.A.	VIA MIGUEL CERVANTES N.55 SC.14	NAPOLI	NA	80133	0815511714	0815526691	B
1337	PIEMME & MATACENA S.R.L.	VIA POLVERIERA, 47/B	NAPOLI	NA	80141	081/7514040	081/7519076	C
1338	POLIS INNOVAZIONE & SVILUPPO S.R.L.	VIA A. DE GASPERI III P.ZZO ROSSETTI S.N.C.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055	0823/844893	0823/844893	B
1339	PRINT'S ART DI MARROCCO EMANUELA	VICOLETTO PAVONE N.4	TORCHIARA	SA	84076	0974/353320	0974/846751	A
1340	PROGETTO CAMPANIA O.N.L.U.S.	VIA BERNARDO CAVALLINO N. 115/B	NAPOLI	NA	80131	0815462041	0815462041	B
1341	PROGETTO NUOVA IMPRESA SOC. COOPERATIVA	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT. 19	NAPOLI	NA	80143	081/5627581	081/1936139 3	A
1342	PROMOTER A.N.L.	I TRAV. G. VERDI N. 6	NAPOLI	NA	80026	0817596404	0817596404	B
1343	PROTEUS-AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI NAPOLI	VIA S. ASPRENO, 2	NAPOLI	NA	80133	081/4971180	081/5527887	C
1344	REGALSPORT S.R.L.	VIA FERRANTE IMPARATO, 385	NAPOLI	NA	80147	081/7527850	081/7524016	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Elenco Fornitori

X 01 Fornitura di altri prodotti e servizi non menzionati nelle precedenti cat/cls

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1345	ROMAGNA SCALE DI ROSSI MARCO E C. S.N.C.	VIA EMILIA, 388	BERTINORO	FO	47032	0543/449145	0543/449245	C
1346	SANICAM ITALIA SRL	VIA ROMA N.90	CASERTA	CE	81100	0823/821781	0823/821063	A
1347	S.C.I. S.R.L.	VIA FIENILE, 1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	80013	081/8427407	081/8429878	C
1348	SICAD S.R.L.	VIALE KENNEDY N.311	NAPOLI	NA	80125	081/7629693	081/7629692	C
1349	SIDDA SUD SAS DI GENOVESE ALBERTO & C.	VIA CONSALVO 169 IS. 8	NAPOLI	NA	80125	081/627410	081/2395175	C
1350	S.M.P. DI SFRECOLA GIANLUCA & C. S.A.S.	VIA FOGGIA N.45	BARLETTA	BA	70051	0883526148	0883313428	C
1351	SOCIETA' CONSORTILE ASMEPI A R.L.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E/4	NAPOLI	NA	80143	081/6063050	081/5627593	A
1352	SPOTZONE SRL	VIA DELLA REPUBBLICA N.6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018	081/7452558	081/1957148 1	C
1353	STOA' S.C.P.A. IST. DI STUDI PER LA DIREZ. E GEST. DI IMPRESA	CORSO RESINA, 283	ERCOLANO	NA	80056	0817882111	0817772688	C
1354	TERRA E LIBERTA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA GARIBALDI N. 6	NAPOLI	NA	80146	0817529831	0817529831	C
1355	THEOREMA S.R.L.	VIALE TIZIANO, 80	ROMA	RM	00196	06/80687860	06/80687662	C
1356	TIMES SAS DI DE SIENA G.PPE ALEXANDER & C.	VIA CHIATAMONE N.63	NAPOLI	NA	80121	081/19573446	081/1957344 6	A
1357	VA.BEN S.R.L.	VIA PIGNA N. 138	NAPOLI	NA	80128	0815792366	0810609640	A
1358	VM AGENCY S.R.L. DI VINCENZO MONTANELLI	VIA PRINCIPE DI BELMONTE, 17	PALERMO	PA	90139	091/581858	091/8889422	C

Z 01 Attività delle agenzie di viaggi e turismo

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1359	ETTORE CUCARI S.P.A.	VIA DEI MILLE N. 61/A	NAPOLI	NA	80121	0814238442	0814238422	C
1360	NUVOLA VIAGGI E TURISMO S.A.S. DI LA MANNA CRISTINA	VIA A. RENZULLO N.2	NOLA	NA	80035	081/5124006	081/5122464	A
1361	PIMO VIAGGI S.A.S. DI PALUMMO MICHELE & C.	VIA RESICCO N.11	PIMONTE	NA	80050	0818749054	0818792780	C

Z 02 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1362	C.D.P. RELAZIONI PUBBLICHE S.R.L.	VIA G. CARDUCCI 42	NAPOLI	NA	80121	081/7646206	081/7646206	A
1363	NUVOLA VIAGGI E TURISMO S.A.S. DI LA MANNA CRISTINA	VIA A. RENZULLO N.2	NOLA	NA	80035	081/5124006	081/5122464	A

Z 03 Noleggio pulman

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1364	A.C.T. SOCIETA' COOPERATIVA	CONTRADA COLLE DELLE API S.N.C.	CAMPOBASSO	CB	86100	0874493199	0874698105	C
1365	ANGELINO S.R.L.	CORSO UMBERTO I°, 46	CAIVANO	NA	80023	081/8349700	081/8349724	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

Z 06 Assicurazioni varie

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1366	UGF ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA STALINGRADO N.45	BOLOGNA	BO	40128	0515077111	0515076748	C
1367	VIRAS INTERNATIONAL INSURANCE BROKER S.P.A.	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI IS. A/2	NAPOLI	NA	80143	081/9710611	081/9710612	C

Z 07 Brokeraggio

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1368	ASSIDEA & DELTA S.R.L.	VIA OCCIDENTALE, 118	ISERNIA	IS	86170	0865/26178	0865/29382	C
1369	G.B.S. GENERAL BROKER SERVICE S.P.A.	VIA ANGELO BARGONI, 54	ROMA	RM	00153	06/830903	06/58334546	C
1370	RVA RASINI VIGANO' S.P.A.	VIA FABIO FILZI N.5	MILANO	MI	20124	02/72508208	02/72508258	C
1371	TAVERNA S.P.A. DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO	PIAZZA DELLA VITTORIA N.9	GENOVA	GE	16121	01057251	010593967	C
1372	TAVERNA SVILUPPO S.R.L.	PIAZZA DELLA VITTORIA N.9	GENOVA	GE	16121	01057251	0105725225	C
1373	UGF ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA STALINGRADO N.45	BOLOGNA	BO	40128	0515077111	0515076748	C
1374	VIRAS INTERNATIONAL INSURANCE BROKER S.P.A.	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI IS. A/2	NAPOLI	NA	80143	081/9710611	081/9710612	C

Z 08 Copertura rischi

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1375	VIRAS INTERNATIONAL INSURANCE BROKER S.P.A.	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI IS. A/2	NAPOLI	NA	80143	081/9710611	081/9710612	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

Z 09 Tecnica

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1376	CONSORZIO CONSVIP	VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO POLIF.INAIL TORRE 6 N.61	NAPOLI	NA	80143	081/7872865	081/7872095	C
1377	CONSORZIO FORMAT - CONSORZIO	VIA ROSA JEMMA, 2	BATTIPAGLIA	SA	84091	0828/304691	0828/345507	A
1378	CONSORZIO PEGASO	VIA MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA N.55/14	NAPOLI	NA	80133	0815515654	0815515599	C
1379	C.S.M. SERVICE	VIA S.S. 18 KM 76,450	BATTIPAGLIA	SA	84091	0828343434	0828/319157	C
1380	ELEA S.P.A.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/2	NAPOLI	NA	80143	081/6063611	081/6063654	C
1381	FORMAZIONE E SOCIETA'	VIA S.S.18 KM 76,450	BATTIPAGLIA	SA	84091	0828/343434	0828/319157	C
1382	FOSVI S.C. A R.L.	VIA NUOVA POGGIOREALE N.61 COMPR. INAIL TORRE 6	NAPOLI	NA	80143	081/7872851	081/7872831	C
1383	LOGICA SRL	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT.19	NAPOLI	NA	80143	081/5627588	081/1956223 4	A
1384	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
1385	MATHESIS S.R.L.	VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO POLIFUNZIONALE TORRE 3	NAPOLI	NA	80143	081260211	08119362606	A
1386	MEDIA PLANNER LAB S.R.L.	VIA M.G. AGNESI PARCO DEI FIORI N.11	CASERTA	CE	81100	0823/472022	0823/283507	A
1387	NEXUS S.R.L.	VIA VICINALE TORRETTA S.N.	PESCARA	PE	65128	0854315267	0854315269	C
1388	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO S.C.P.A.	VIA PORTA CATENA, 52	SALERNO	SA	84121	089/256611	089/225397	B
1389	PLANSUD S.R.L.	VIA DE SANCTIS, 56	AVELLINO	AV	83100	0825/36010	0825/782060	B
1390	S.C.E.P. SOCIETA' CINEMATOGRAFICA E PUBBLICITA' S.R.L.	C.SO EUROPA N.6	NAPOLI	NA	80127	081/7142210	081/7142852	C
1391	SOCIETA' CONSORTILE ASMEPI A R.L.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E/4	NAPOLI	NA	80143	081/6063050	081/5627593	A

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

Z 09 Tecnica

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1392	STOA' S.C.P.A. IST. DI STUDI PER LA DIREZ. E GEST. DI IMPRESA	CORSO RESINA, 283	ERCOLANO	NA	80056	0817882111	0817772688	C
1393	TECHNOMIND S.P.A.	VIA FEDERICO CASSITTO N.4	AVELLINO	AV	83100	0825287211	0825287228	C
1394	TECNOGEA S.R.L.	VIA AMATO N. 10	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	0813941522	0813941523	A
1395	TELESERVIZI IT S.P.A.	VIALE DELLA COSTITUZIONE CDN ISOLA E/3	NAPOLI	NA	80143	081/5627331	081/5627025	C

Z 10 Amministrativa

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1396	CONSORZIO CONSVIP	VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO POLIF.INAIL TORRE 6 N.61	NAPOLI	NA	80143	081/7872865	081/7872095	C
1397	CONSORZIO FORMAT - CONSORZIO	VIA ROSA JEMMA, 2	BATTIPAGLIA	SA	84091	0828/304691	0828/345507	A
1398	CONSORZIO PEGASO	VIA MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA N.55/14	NAPOLI	NA	80133	0815515654	0815515599	C
1399	C.S.M. SERVICE	VIA S.S. 18 KM 76,450	BATTIPAGLIA	SA	84091	0828343434	0828/319157	C
1400	ELEA S.P.A.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/2	NAPOLI	NA	80143	081/6063611	081/6063654	C
1401	FORMAZIONE E SOCIETA'	VIA S.S.18 KM 76,450	BATTIPAGLIA	SA	84091	0828/343434	0828/319157	C
1402	FOSVI S.C. A R.L.	VIA NUOVA POGGIOREALE N.61 COMPR. INAIL TORRE 6	NAPOLI	NA	80143	081/7872851	081/7872831	C
1403	LOGICA SRL	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT.19	NAPOLI	NA	80143	081/5627588	081/19562234	A
1404	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
1405	MATHESIS S.R.L.	VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO POLIFUNZIONALE TORRE 3	NAPOLI	NA	80143	081260211	08119362606	A
1406	NEXUS S.R.L.	VIA VICINALE TORRETTA S.N.	PESCARA	PE	65128	0854315267	0854315269	C
1407	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO S.C.P.A.	VIA PORTA CATENA, 52	SALERNO	SA	84121	089/256611	089/225397	B
1408	SOCIETA' CONSORTILE ASMEPI A R.L.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E/4	NAPOLI	NA	80143	081/6063050	081/5627593	A
1409	STOA' S.C.P.A. IST. DI STUDI PER LA DIREZ. E GEST. DI IMPRESA	CORSO RESINA, 283	ERCOLANO	NA	80056	0817882111	0817772688	C
1410	TECNOGEA S.R.L.	VIA AMATO N. 10	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	80053	0813941522	0813941523	A
1411	TELESERVIZI IT S.P.A.	VIALE DELLA COSTITUZIONE CDN ISOLA E/3	NAPOLI	NA	80143	081/5627331	081/5627025	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

Z 15 Gestione e monitoraggio di reti di trasmissione dati

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1412	A.A.P.S.INFORMATICA S.R.L.	VIA NAZIONALE TORRETTE N. 88	MERCOGLIANO	AV	83013	0825685508	0825680512	C
1413	CISEA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	B
1414	DELOITTE EXTENDED BUSINESS SERVICES S.R.L.	VIA CAMPANIA N.47	ROMA	RM	00187	06478051	0283341161	C
1415	FILIA S.R.L.	VIA G.M. BOSCO, 65	CASERTA	CE	81100	0823/356450	0823/356884	A
1416	KIRANET S.R.L.	VIA ETTORE CORCIONI N. 56	AVERSA	CE	81031	0815037347	0815037347	A
1417	LINKART DI MARTELLINI CLAUDIO	VIA GIULIA N.68	CASERTA	CE	81100	3939677672	0823345867	A
1418	RORION S.R.L.	VIA A. VOLTA N. 25/B	VEGGIANO	PD	35030	049/9006911	049/9006939	C
1419	TD GROUP S.P.A.	VIA TRAVERSAGNA, 48	MIGLIARINO PISANO	PI	56010	050/8971	050/897226	C
1420	TECHNOMIND S.P.A.	VIA FEDERICO CASSITTO N.4	AVELLINO	AV	83100	0825287211	0825287228	C
1421	VA.BEN S.R.L.	VIA PIGNA N. 138	NAPOLI	NA	80128	0815792366	0810609640	A
1422	VITROCISSET- SOCIETA' PER AZIONI	VIA SALARIA N° 1027	ROMA	RM	00138	06/88203058	06/88203188	C

Z 16 Gestione e monitoraggio sistemi di sicurezza telemativa

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1423	A.A.P.S.INFORMATICA S.R.L.	VIA NAZIONALE TORRETTE N. 88	MERCOGLIANO	AV	83013	0825685508	0825680512	C
1424	KIRANET S.R.L.	VIA ETTORE CORCIONI N. 56	AVERSA	CE	81031	0815037347	0815037347	A
1425	LINKART DI MARTELLINI CLAUDIO	VIA GIULIA N.68	CASERTA	CE	81100	3939677672	0823345867	A
1426	TD GROUP S.P.A.	VIA TRAVERSAGNA, 48	MIGLIARINO PISANO	PI	56010	050/8971	050/897226	C
1427	TECHNOMIND S.P.A.	VIA FEDERICO CASSITTO N.4	AVELLINO	AV	83100	0825287211	0825287228	C
1428	VA.BEN S.R.L.	VIA PIGNA N. 138	NAPOLI	NA	80128	0815792366	0810609640	A
1429	VITROCISSET- SOCIETA' PER AZIONI	VIA SALARIA N° 1027	ROMA	RM	00138	06/88203058	06/88203188	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

Z 17 Cartelle documentazione varia

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1430	ACCOUNT SOLUTIONS S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/2302374	081/2302376	A
1431	ARCHIVIA SOLUTION S.P.A.	VIA LEPANTO, 323	POMPEI	NA	80045	081/8501830	081/8637224	C
1432	BJOB SRL	VIA ROMA N.90	CASERTA	CE	81100	0823/821781	0823/821063	C
1433	CALLIOPE SOCIETA' COOPERATIVA	VIA MONTE OLIVETO, 37	NAPOLI	NA	80134	081/5518500	081/5518500	A
1434	CONSORZIO CSA	VIA DELLA MINERVA N.1	ROMA	RM	00186	0669797134	0669190617	C
1435	FORMAZIONE E SOCIETA'	VIA S.S.18 KM 76,450	BATTIPAGLIA	SA	84091	0828/343434	0828/319157	C
1436	INPUT DATA S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/2302374	081/2302376	C
1437	IRON MOUNTAIN ITALIA S.P.A.	VIALE ODONE BELLUZZI, 11	ROMA	RM	00128	06/50796223	06/50797919	C
1438	ITALARCHIVI S.R.L.	PIAZZA DELLE CROCIATE N.2	ROMA	RM	00162	064402518	064402330	C
1439	LOGICA SRL	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT.19	NAPOLI	NA	80143	081/5627588	081/19562234	A
1440	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
1441	PROGETTO NUOVA IMPRESA SOC. COOPERATIVA	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT. 19	NAPOLI	NA	80143	081/5627581	081/19361393	A
1442	SICAD S.R.L.	VIALE KENNEDY N.311	NAPOLI	NA	80125	081/7629693	081/7629692	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Elenco Ditte Iscritte alla Categoria/Classe - Anno:
2009/10

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

DECRETO DIRIGENZIALE N.611 DEL 14/12/2009 ALL.C

Elenco Fornitori

Z 18 Documentazione amministrativa

	Ragione Sociale	Indirizzo	Località	Pr	Cap	Tel	Fax	Cls. Fat. (*)
1443	ACCOUNT SOLUTIONS S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/2302374	081/2302376	A
1444	ARCHIVIA SOLUTION S.P.A.	VIA LEPANTO, 323	POMPEI	NA	80045	081/8501830	081/8637224	C
1445	BJOB SRL	VIA ROMA N.90	CASERTA	CE	81100	0823/821781	0823/821063	C
1446	CALLIOPE SOCIETA' COOPERATIVA	VIA MONTE OLIVETO, 37	NAPOLI	NA	80134	081/5518500	081/5518500	A
1447	CONSORZIO CSA	VIA DELLA MINERVA N.1	ROMA	RM	00186	0669797134	0669190617	C
1448	INPUT DATA S.R.L.	VIA ANTINIANA N.53	POZZUOLI	NA	80078	081/2302374	081/2302376	C
1449	IRON MOUNTAIN ITALIA S.P.A.	VIALE ODONE BELLUZZI, 11	ROMA	RM	00128	06/50796223	06/50797919	C
1450	ITALARCHIVI S.R.L.	PIAZZA DELLE CROCIATE N.2	ROMA	RM	00162	064402518	064402330	C
1451	LOGICA SRL	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT.19	NAPOLI	NA	80143	081/5627588	081/19562234	A
1452	MAGGIOLI S.P.A.	VIA DEL CARPINO, 8	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	47822	0541/628111	0541/622100	C
1453	PROGETTO NUOVA IMPRESA SOC. COOPERATIVA	VIA AUSILIO ISOLA E5 SC. C INT. 19	NAPOLI	NA	80143	081/5627581	081/19361393	A
1454	SICAD S.R.L.	VIALE KENNEDY N.311	NAPOLI	NA	80125	081/7629693	081/7629692	C
1455	TELESERVIZI IT S.P.A.	VIALE DELLA COSTITUZIONE CDN ISOLA E/3	NAPOLI	NA	80143	081/5627331	081/5627025	C

(*) CLASSE FATTURATO : A = Fatturato fino a Euro 50.000,00; B = Fatturato fino a Euro 120.000,00; C = Fatturato oltre Euro 120.000,00



Giunta Regionale della Campania
Settore Provveditorato ed Economato

Allegato F

INDICE ANALITICO

- Fornitori idonei 2009/2010 distinti per cat/cls di iscrizione

AREA COMMERCIO	pag. 1
CATEGORIA (A) - MOBILI - ARREDI - MACCHINE E ATTREZZATURE	pag. 1
Classe A01 - Mobili ed arredi per ufficio	pag. 1
Classe A02 - Scaffalature metalliche - pareti attrezzate - compattabili	pag. 3
Classe A03 - Mobili ed arredi di ufficio specifici per diversamente abili	pag. 4
Classe A04 - Tendaggi -tappezzeria ed affini (fornitura ed installazione)	pag. 4
Classe A05 - Quadri e cornici	pag. 4
Classe A06 - Macchine elettriche e da calcolo	pag. 5
Classe A07 - Fotocopiatrici - Fotoduplicatori	pag. 6
Classe A08 - Affrancatrici	pag. 7
Classe A09 - Macchine e carrelli trasporto pratiche su ruote - trans pallet	pag. 7
Classe A10 - Casseforti	pag. 7
Classe A11 - Computer e periferiche (monitor, stampanti, scanner, plotter, masterizzatore, lettori CD ROM ecc.)	pag. 8
Classe A12 - Ricambistica per attrezzature di uffici	pag. 9
Classe A13 - Materiale di consumo per PC e relative periferiche (stampanti, plotter, scanner, masterizzatore, lettori CD ROM ecc.)	pag. 10
Classe A14 - Materiale di consumo per telefax - fotocopiatrici - macchine per scrivere e da calcolo	pag. 12
Classe A15 - Materiale di consumo per attrezzatura foto-cine- ottica - microfilmatura	pag. 13
Classe A16 - Supporti audio-video (dischi, nastri ecc.)	pag. 13
Classe A17 - Reti e relative attrezzature - cablaggio	pag. 14
Classe A18 - Sistemi operativi e software di base esistenti in commercio	pag. 15
Classe A19 - Software personalizzati da realizzare su richiesta	pag. 17
Classe A20 - Mobili ed arredi per laboratorio	pag. 19
Classe A21 - Vetreria e materiale di consumo per laboratorio	pag. 19
Classe A22 - Attrezzature e strumentazione per ambulatorio medico	pag. 20
Classe A23 - Attrezzature scientifiche per laboratorio in genere	pag. 21
Classe A24 - Attrezzature foto-cine-ottica-microfilmatura	pag. 22
Classe A25 - Prodotti chimici per laboratorio organici ed inorganici	pag. 22
Classe A26 - Substrati e materiale vario per determinazione di batteriologia e micologia vegetale	pag. 22
Classe A27 - Attrezzature e strumentazioni a supporto delle attività di rilevamento sperimentale in agricoltura	pag. 22
CATEGORIA (B) - ATTREZZATURE E PRODOTTI SPECIALI (diversamente abili, D.lgs 626/94, sport)	pag. 22
Classe B01- Attrezzature per lo sport	pag. 22
Classe B02- Attrezzature e strumentazione specifiche per diversamente abili	pag. 22
Classe B03 - Armadi e porte corazzate antincendio	pag. 23
Classe B04 - Tabelle, cartelli e quadri segnaletica - avvertimento e sicurezza	pag. 23
Classe B05 - Indumenti antinfortunistica	pag. 24
Classe B06 - Cassette di pronto soccorso (corredate di prodotti e medicinali specifici)	pag. 25
Classe B07 - Attrezzature di protezione individuale a tutela della salute sui luoghi di lavoro	pag. 25
Classe B08 - Estintori ed affini	pag. 26
CATEGORIA (C) - ELETTRODOMESTICI - MACCHINE ED ATTREZZATURE CLIMATICHE	pag. 26
Classe C01 - Frigoriferi, stufe, ventilatori, asciugamani elettrici, igienici-sanitari ecc.	pag. 26
Classe C02 - Condizionatori d'aria e climatizzatori	pag. 27
CATEGORIA (D) - FERRAMENTA ED ELETTRICITA'	pag. 27
Classe D01 - Articoli in ferro e in altri metalli	pag. 27
Classe D02 - Articoli per l'illuminazione e materiale elettrico	pag. 27

Classe E02 - Prodotti parafarmaceutici-farmaceutici-medicinali	pag. 28
Classe E05 - Macchine agricole inclusi i trattori, attrezzature, accessori ed utensili per l'agricoltura e il giardinaggio	pag. 28

CATEGORIA (F) - APPARECCHIATURE E IMPIANTI TELEFONIA-RADIO-TV-TELEMATICA	pag. 28
Classe F01 - Telefax	pag. 28
Classe F02 - Apparecchi telefonici	pag. 29
Classe F03 - Apparecchi radio e televisivi	pag. 29
Classe F04 - Centrali telefoniche e telematiche (fornitura ed installazione)	pag. 30
Classe F05 - Impianti radio-microfonici-telefonici e video a circuito chiuso (fornitura ed installazione)	pag. 30
Classe F06 - Impianti di sicurezza-tecnologici (fornitura ed installazione)	pag. 31

CATEGORIA (G) AUTOVEICOLI E AEREOTRASPORTI	pag. 31
Classe G01 - Automezzi per servizi d'istituto	pag. 31
Classe G02 - Autoveicoli a trazione integrale	pag. 31
Classe G03 - Autoveicoli commerciali	pag. 32
Classe G04 - Autoveicoli speciali	pag. 32
Classe G06 - Materiali e pezzi di ricambio per automezzi servizi d'istituto	pag. 32

CATEGORIA (H) - COMBUSTIBILI E CARBURANTI	pag. 32
Classe H02 - Carburanti - lubrificanti per autotrazione	pag. 32

CATEGORIA (I) ACCESSORI E ARTICOLI IGIENICO SANITARI	pag. 33
Classe I01 - Accessori e articoli casalinghi	pag. 33
Classe I02 - Detergenti - disinfettanti - disinfestanti - generi diversi per la pulizia	pag. 33

CATEGORIA (K) - ABBIGLIAMENTO PERSONALE - BIANCHERIA	pag. 33
Classe K01 - Divise commessi-autisti tipo militare	pag. 33
Classe K02 - Abbigliamento ed accessori in pelle-vestiario lavorativo in genere	pag. 33
Classe K03 - Tute-camici anche ignifughi	pag. 34
Classe K04 - Calzature da lavoro	pag. 34
Classe K05 - Biancheria personale, maglieria, camice	pag. 34

CATEGORIA (L) - ATTREZZATURE E ARTICOLI DI CARTOLERIA E TIPOGRAFICI	pag. 35
Classe L01 - Cancelleria	pag. 35
Classe L02 - Libri	pag. 35
Classe L03 - Riviste - Periodici - giornali	pag. 36
Classe L04 - Coppe -targhe - medaglie - trofei ed affini	pag. 36
Classe L05 - Timbri e targhe	pag. 37
Classe L06 - Macchine e attrezzature per attività tipografiche	pag. 37
Classe L07 - Rilegatrici	pag. 38

AREA FORNITURA SERVIZI	pag. 38

CATEGORIA (M) - SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORANTI	pag. 38
Classe M01 - Mensa indiretta (buoni pasto)	pag. 38
Classe M02 - Bar	pag. 38
Classe M03 - Fornitura di pasti preparati (catering, banqueting)	pag. 38

CATEGORIA (N) - SERVIZI DI MANUTENZIONE	pag. 39
Classe N01 - Manutenzione apparecchiature informatiche (PC,stampanti,monitor,plotter,scanner ecc.)	pag. 39
Classe N02 - Manutenzione HW (rete + PC)	pag. 39
Classe N03 - Manutenzione SW esistenti in commercio	pag. 40
Classe N04 - Manutenzione SW personalizzati- Elaborazione e registrazione elettronica dei dati- portali di ricerca web	pag. 42
Classe N05 - Manutenzione fotocopiatrici - fotoriproduttori	pag. 43
Classe N06 - Manutenzione telefax	pag. 43
Classe N07 - Manutenzione apparecchiature elettriche e da calcolo	pag. 44
Classe N08 - Manutenzione condizionatori d'aria e climatizzatori	pag. 44
Classe N09 - Manutenzione apparecchiature radio e televisive	pag. 44
Classe N11- Manutenzione attrezzature generiche per laboratorio	pag. 44

Class: BOLLETTINO UFFICIALE	chiature scientifiche ad alto contenuto tecnologico	pag. 44
Class: della REGIONE CAMPANIA	tazioni ottiche	
Class: dicembre 2009	PARTE I	Atti della Regione
	radio-microfonici-telefonici e video a circuito chiuso	pag. 40
Classe N16 - Manutenzione centrali telefoniche e telematiche		pag. 48
Classe N17- Manutenzione impianti di sicurezza - tecnologici		pag. 50
Classe N18 - Manutenzione impianti sistema di rilevamento automatico delle presenze		pag. 52
Classe N19 - Manutenzione impianti tecnologici serre		pag. 52
Classe N20 - Manutenzione meccanica/ carrozzeria/ elettrauta/ diagnostica		pag. 53
Classe N22 - Manutenzione giardini e prati		pag. 53
CATEGORIA (O) - SERVIZI, INDAGINE, DIFESA E TUTELA AMBIENTALE		pag. 53
Classe O1 - Indagini analitiche su campioni acqua-fanghi-aria per determinazione impatto ambientale		pag. 53
Classe O2 - Indagini analitiche su campioni di terreno, di vegetali e di suolo		pag. 53
Classe O3 - Avvistamento aereo e spegnimento incendi boschivi		pag. 53
Classe O4 - Rilevamento aerofotogrammetrico		pag. 54
Classe O5 - Rilevamento e cartografia pedologica		pag. 54
Classe O6 - Cartografia e foto interpretazione		pag. 54
Classe O7 - Indagine territoriale anche di natura socio-economica		pag. 55
CATEGORIA (P) - SERVIZI RIMOZIONE-TRASPORTI-SMALTIMENTO		pag. 55
Classe P01 - Mercì		pag. 55
Classe P02 - Postali		pag. 55
Classe P03 - Rifiuti speciali		pag. 55
Classe P04 - Materiale biologici/emoderivati		pag. 56
CATEGORIA (Q) - SERVIZIO DI VIGILANZA		pag. 56
Classe Q01 - Ispettiva e/o fissa- armata e/o non armata		pag. 56
Classe Q02 - Portierato		pag. 56
CATEGORIA (R) - SERVIZI PRESTAZIONI MANO D'OPERA		pag. 56
Classe R01 - Facchinaggio		pag. 56
Classe R02 - Manovalanza varia		pag. 57
CATEGORIA (S) - SERVIZI SUI BENI MOBILI ED IMMOBILI		pag. 57
Classe S01 - Movimentazione beni mobili		pag. 57
Classe S03 - Pulizia uffici		pag. 58
Classe S04 - Disinfestazione - derattizzazione		pag. 60
Classe S05 - Svuotamento vasche tenuta stagna scarichi lavaggio terreno laboratorio		pag. 61
Classe S06 - Raccolta rifiuti solidi		pag. 61
CATEGORIA (T) - SERVIZI CONGRESSI / CONVEGNI /MOSTRE		pag. 62
Classe T01-Organizzazione congressi, convegni, mostre e attività correlate (noleggio attrezzature, luci, audio-video ecc.)		pag. 62
Classe T02 - Interpretariato e traduzioni in simultanea		pag. 63
Classe T03 - Produzione cinematografiche e di video		pag. 63
Classe T04 - Proiezioni cinematografiche e di video		pag. 64
Classe T05 - Attività radio televisive		pag. 64
Classe T06 - Produzione di servizi fotografici		pag. 64
CATEGORIA (U) - SERVIZI DI TIPOGRAFIA - STAMPA PUBBLICITA' - MULTIMEDIALITA'		pag. 65
Classe U01 - Stampa in piano - legatoria e grafica (libri, riviste periodiche, quotidiani ecc)		pag. 65
Classe U02 - Stampa in modulo continuo		pag. 67
Classe U03 - Stampa documenti e registri vari		pag. 68
Classe U04 - Pubblicità		pag. 69
Classe U05 - Duplicazioni e riversaggi supporti multimediali (CD, DVD, VIDEO, CASSETTE, ECC.)		pag. 71
Classe U06- Litografie-copisterie-fotocopie-serigrafie-liografie-xerocopie-radex-plastificazione		pag. 72
Classe U07- Plottaggio - scansione e vettorizzazione		pag. 73
CATEGORIA (V) - SERVIZI EDITORIA		pag. 74
Classe V01 - edizione libri, opuscoli, volantini e pubblicazioni analoghe, inclusa l'edizione di dizionari ed enciclopedie		pag. 74
Classe V02 - edizione di giornali, inclusi giornali con solo contenuto pubblicitario		pag. 77
Classe V03 - edizione di riviste e periodici		pag. 79
Classe V04 - edizione di fotografie, incisioni e cartoline postali, calendari, moduli, manifesti, riproduzione di opere d'arte e altro materiale stampato come cartoline riprodotte con		pag. 81



CATEGORIA (X) - VARIE

pag. 85

Classe X01 - Fornitura di altri prodotti e servizi non menzionati nelle precedenti cat/cls

pag. 85

CATEGORIA (Z) - SERVIZI GENERALI

pag. 90

Classe Z01 - Attività delle agenzie di viaggi e turismo

pag. 90

Classe Z02 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

pag. 90

Classe Z03 - Noleggio pullman

pag. 90

Classe Z06 - Assicurazioni varie

pag. 91

Classe Z07 - Brokeraggio

pag. 91

Classe Z08 - Copertura rischi

pag. 91

Classe Z09 - Tecnica

pag. 92

Classe Z10 - Amministrativa

pag. 93

Classe Z15 - Gestione e monitoraggio di reti di trasmissione dati

pag. 94

Classe Z16 - Gestione e monitoraggio sistemi di sicurezza telematica

pag. 94

Classe Z17 - Cartelle documentazione varia

pag. 95

Classe Z18 - Documentazione amministrativa

pag. 96

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Avellino - **Decreto dirigenziale n. 127 del 15 dicembre 2009 – Programma di sviluppo rurale della 2007-2013 MIS. 226 AZ. E. BIM. LUGLIO AGOSTO 2009: APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.**

PREMESSO CHE:

Per poter accedere al contributo devono essere rispettati i seguenti criteri di ammissibilità:

- la presentazione da parte dei beneficiari sia privati che pubblici di progetto esecutivo ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni di cui ai Decreti Legislativi 26 gennaio 2007, n. 6 e 31 luglio 2007, n. 113, munito di tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari, immediatamente cantierabile per i lavori previsti dalle azioni indicate al paragrafo 3;
- la presentazione da parte dei beneficiari pubblici di progetto di investimento per le forniture previste dalle azioni indicate al paragrafo 3 con relativa previsione di spesa;
- la presentazione di un piano di gestione forestale o piano di coltura in relazione alle dimensioni delle risorse boschive interessate dall'operazione per i beneficiari privati e per i Comuni sprovvisti di piano di assestamento.

CONSIDERATO CHE la misura trova applicazione su tutto il territorio regionale ed in particolare per le azioni finalizzate alla prevenzione ed alla lotta agli incendi boschivi senza alcuna priorità trattandosi di territorio interamente classificato ad alto rischio di incendi;

VISTI

- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione della Commissione del 15 dicembre 2006;
- Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006;
- Disposizioni generali per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.
- Il verbale di ricevibilità ed ammissibilità nonché quello di istruttoria effettuata da questo Settore
- elenco provvisorio delle istanze ammissibili a finanziamento
- elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione

VISTA l'espressa dichiarazione di conformità resa dal Responsabile del Procedimento Dott. Carmine Del Mastro;

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di approvare :

- la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento Misura 226 azione e bimestre luglio agosto 2009
- l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione Misura 226 azione e bimestre luglio agosto 2009

secondo i prospetti di seguito riportati.

Graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento

N.	TITOLO	ENTE	IMPORTO	PUNTEGGIO
1	Opere di regimazione delle acque e di difesa spondale del vallone Borrelli AZIONE E	COMUNE DI FLUMERI (AV)	446.357,44 AL NETTO IVA	75

Elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione

TITOLO	ENTE	IMPORTO
Sistemazione idraulico forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità idrogeologica e/o erosione (Azione E)- VALLONE GROTTA	COMUNE DI FORINO	625.000,00
Sistemazione idraulico forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità idrogeologica e/o erosione (Azione E)- VALLONE CESCARELLE	COMUNE DI FORINO	625.000,00
Sistemazione idraulico forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità idrogeologica e/o erosione (Azione E)- VALLONE LAMA	COMUNE DI FORINO	625.000,00
Sistemazione idraulico forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità idrogeologica e/o erosione (Azione E)- VALLONE FONTANA	COMUNE DI FORINO	625.000,00

di inviare il presente Decreto:

- Al Referente di Misura 226
- al Settore "Attività Assistenza sedute di Giunta" – Servizio 04
- All'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario

Il Dirigente del Settore
Dott. Dario Russo

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 234 del 9 dicembre 2009 – PSR CAMPANIA 2007/2013. Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo delle microimprese" tipologia C "Servizio al turismo". Bando: BURC n. 42 speciale del 02/07/09. Bimestre: settembre/ottobre 2009. Approvazione graduatoria provvisoria.**

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- sul BURC n. speciale del 29/09/2008 sono state pubblicate le "Disposizioni Generali" del PSR CAMPANIA 2007/2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.D. dell'A.G.C. 11 n. 59 del 30/12/2008 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- con D.D. dell'A.G.C. 11 n. 25 del 30/04/2009 è stata approvata la revisione del "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- sul BURC n. 42 speciale del 02/07/2009 è stato pubblicato il bando della misura 312 del PSR CAMPANIA 2007/2013
- con D.D. dell'A.G.C. 11 n. 53 del 09/07/2009 e con il conseguente D.R.D. n. 61 del 04/08/2009, sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alle suddette "Disposizioni Generali" ed al suddetto "Manuale delle Procedure";

CONSIDERATO che:

- alla scadenza del bando in oggetto, in data 02/11/2009, risultavano essere state presentate a questo Settore, in qualità di soggetto attuatore del PSR Campania 2007/2009, n. 2 istanze a valersi sulla misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo delle microimprese" tipologia c "servizi al turismo" dello stesso PSR;
- l'accertamento della ricevibilità di dette due istanze si concludeva solo per una di essa con esito positivo e, pertanto, detta istanza veniva avviata al normale iter procedurale di cui al "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto" citato in premessa;

VISTI:

- il verbale di istruttoria e valutazione dell'istanza di cui sopra, a firma del tecnico istruttore (con i relativi allegati), regolarmente approvato dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto, Per. Agr. Pietro Falco;

- la graduatoria provvisoria delle istanze relative alla misura in oggetto, stilata a conclusione della istruttoria condotta nell'osservanza della normativa citata in premessa, in allegato al presente provvedimento;
- gli elenchi delle istanze non ammissibili alla valutazione e di quelle non ammissibili al finanziamento, in allegato al presente provvedimento;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria di cui all'oggetto del presente decreto

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Servizio 04 effettuata in conformità della normativa di riferimento.

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- > di approvare la graduatoria provvisoria e gli elenchi delle istanze non ammissibili alla valutazione e di quelle non ammissibili al finanziamento, per la misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo delle microimprese" tipologia c "servizi al turismo" dello stesso PSR CAMPANIA 2007/2013 di cui al Bando: BURC 42 speciale del 02/07/2009 ed al Bimestre: settembre/ottobre 2009
- > di dare pubblicità della stessa attraverso l'affissione presso locali di questo Soggetto Attuatore accessibili al pubblico e mediante la pubblicazione sul sito Internet della Regione Campania;
- > di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:
 - 1) Sig. Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
 - 2) A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali -;
 - 3) Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario; AGC 11-Sett 3- Ser 3-Pos 0- Post 3;
 - 4) Responsabile Unico per i rapporti Finanziari con AGEA, AGC 11-Sett 0- Ser 0-Pos 0- Post 21;
 - 5) A.G.C. 01, Settore 02, Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

Il Dirigente del Settore
Bartocci



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO
PROVINCIALE AGRICOLTURA E Ce.P.I.C.A. di C A S E R T A
Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

PSR 2007-2013 CAMPANIA

Misura: 312 " Sostegno alla creazione ed allo sviluppo delle microimprese" - tipologia c "servizi al turismo"

Bando: BURC n. 42 speciale del 02/07/2009

Bimestre : Sett/Ott 2009

Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili al finanziamento

Non sono presenti istanze ammissibili al finanziamento

Elenco definitivo delle istanze non ammissibili alla valutazione

Numero prot. Istanza	data prot. Istanza	Ditta/Ente beneficiario	Titolo progetto
931634	29/10/2009	CEFARELLI Mario	Progetto per la realizzazione di strutture ed attrezzature a servizio del turismo rurale

Elenco definitivo delle istanze non ammissibili al finanziamento

Non sono presenti istanze non ammissibili al finanziamento

Il Responsabile U.D.A.
Per.Agr. Pietro FALCO

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 238 del 9 dicembre 2009 – PSR CAMPANIA 2007/2013 Misura 311 "Diversificazioni in attività non agricole". Bando BURC n. speciale del 29/09/08 bimestre settembre/ottobre 2009. Approvazione graduatoria provvisoria.**

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- sul BURC n. speciale del 29/09/2008 sono state pubblicate le "Disposizioni Generali" del PSR CAMPANIA 2007/2013, nonché il bando della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" dello stesso PSR;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.D. dell'A.G.C. 11 n. 59 del 30/12/2008 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- con D.D. dell'A.G.C. 11 n. 25 del 30/04/2009 è stata approvata la revisione del "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- con D.D. dell'A.G.C. 11 n. 53 del 09/07/2009 e con il conseguente D.R.D. n. 61 del 04/0/2009, sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alle suddette "Disposizioni Generali" ed al suddetto "Manuale delle Procedure";

CONSIDERATO che:

- alla scadenza del bando in oggetto, in data 02/11/2009, risultavano essere state presentate a questo Settore, in qualità di soggetto attuatore del PSR Campania 2007/2009, n. 2 istanze a valersi sulla misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" dello stesso PSR;
- l'accertamento della ricevibilità di dette due istanze si concludeva con esito positivo e, pertanto, ambedue venivano avviate al normale iter procedurale di cui al "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto" citato in premessa;

VISTI:

- il verbale di istruttoria e valutazione delle istanze di cui sopra, a firma del tecnico istruttore (con i relativi allegati), regolarmente approvato dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto, Per. Agr. Pietro Falco;
- la graduatoria provvisoria delle istanze relative alla misura in oggetto, stilata a conclusione della istruttoria condotta nell'osservanza della normativa citata in premessa, in allegato al presente provvedimento;
- gli elenchi delle istanze non ammissibili alla valutazione e di quelle non ammissibili al finanziamento, in allegato al presente provvedimento;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria di cui all'oggetto del presente decreto

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Servizio 04 effettuata in conformità della normativa di riferimento.

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- > di approvare la graduatoria provvisoria e gli elenchi delle istanze non ammissibili alla valutazione e di quelle non ammissibili al finanziamento, per la misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" del PSR CAMPANIA 2007/2013 di cui al Bando: BURC n. speciale del 29/09/2008 ed al Bimestre: Settembre/Ottobre 2009
- > di dare pubblicità della stessa attraverso l'affissione presso locali di questo Soggetto Attuatore accessibili al pubblico e mediante la pubblicazione sul sito Internet della Regione Campania;
- > di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:
 - 1) Sig. Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
 - 2) A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali -;
 - 3) Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario; AGC 11-Sett 3- Ser 3-Pos 0- Post 8;
 - 4) Responsabile Unico per i rapporti Finanziari con AGEA, AGC 11-Sett 0- Ser 0-Pos 0- Post 21;
 - 5) A.G.C. 01, Settore 02, Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

Il Dirigente del Settore
Bartocci



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO
PROVINCIALE AGRICOLTURA E Ce.P.I.C.A. di C A S E R T A
Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

PSR 2007-2013 CAMPANIA

Misura: 311 "Diversificazione in attività non agricole"

Bando: BURC n. speciale del 29/09/2008

Bimestre : Sett./Ott. 2009

Graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento

Posizione	Numero prot. Istanza	data prot. Istanza	Ditta/Ente beneficiario	Titolo progetto	Comune di intervento	CUAA	Punteggio totale	Punteggio sez. progetto	Spesa ammessa	% di cofinanzia mento	contributo pubblico
1	939156	30/10/2009	VIGNOLA Isabella	REALIZZAZIONE AZIENDA AGRITURISTICA "LA SELVA DI MONTECANNETO"	TEANO	VGNSLL58E42G942O	81,50	27,50	€ 315.668,62	50	€ 157.834,31
2	941192	02/11/2009	SCARANO Lucia Anna Maria	RIQUALIFICAZIONE RIFACIMENTO E RISTRUT. DI UN FABBRICATO RURALE PER AGRITURISMO	CAIAZZO	SCRLNNG65B47B860D	50,00	25,00	€ 313.890,45	50	€ 156.945,23
TOTALI									€ 629.559,07		€ 314.779,54

Elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione

Non sono presenti istanze non ammissibili alla valutazione

Elenco provvisorio delle istanze non ammissibili al finanziamento

Non sono presenti istanze non ammissibili al finanziamento

Il Responsabile U.D.A.
Per.Agr. Pietro FALCO

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 241 del 9 dicembre 2009 – Programma di Sviluppo Rurale 2007\2013. Approvazione della proposta di graduatoria provvisoria delle istanze di aiuti ammesse e non ammesse del bimestre di presentazione Settembre \ Ottobre 2009 - Misura 113.**

PREMESSO che:

- con DRD n. 32 del 05/08/2008 e s.m.i., pubblicato sul BURC numero speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, , 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;

CONSIDERATO che:

- alla scadenza del bando in oggetto, in data 02/11/2009, risultavano essere state presentate a questo Settore, in qualità di soggetto attuatore del PSR Campania 2007/2013, n. 3 istanze a valersi sulla misura 113 "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" dello stesso PSR;
- che, a seguito di verifica ricevibilità formale/documentale, tutte le istanze pervenute sono state giudicate ammissibili al finanziamento;

PRESO ATTO dei verbali di ricevibilità, regolarmente approvati dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto, e della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse e non ammesse ai benefici previsti dalla Misura 113 del PSR Campania 2007-2013 per il bimestre di presentazione Settembre/Ottobre 2009;

VISTA la LR 24/05 art. 4, commi 2 e 6

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse e non ammesse ai benefici previsti dalla Misura 113 del PSR Campania 2007-2013 per il bimestre di presentazione Settembre/Ottobre 2009, per le ditte riportate nell'allegato 1;
- di disporre l'invio del presente provvedimento al Referente di Misura 113 per il tramite del Dirigente del Settore IPA ed al R.U.F.A, per la verifica della disponibilità economica necessaria per il suo finanziamento e la predisposizione della Graduatoria Unica Regionale.

Il Dirigente del Settore
Bartocci



REGIONE CAMPANIA
PROGRAMMA SI SVILUPPO RURALE 2007/2013
Misura: 113 "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli"
BURC n. speciale del 29 Settembre 2008

PROPOSTA DI GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE DI AIUTO

Istanze ammissibili al finanziamento

STAPA: CASERTA							BIMESTRE: Settembre/Ottobre 2009				
N.	macroarea	ID FORMULARIO	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	CEDENTE	DATA DI NASCITA	CUAA	LAVORATORE AGRICOLA	DATA DI NASCITA	Tipologia rilevatorio -g.a.-i.a.-s.	data di nascita rilevatorio
1	B-D1	351037546	0938821	30/10/2009	CAPOCOTTA SALVATORE	20/10/1953	CPCSVT53R20E054O			g.a.	31/08/19
2	B	873974368	0938543	30/10/2009	BASILE LUCA	11/07/1950	BSLLCU50L11G309G			i.a.	10/10/19
3	C	352887022	0942506	02/11/2009	IZZO ANTONIO	29/01/1953	ZZINTN53A29G849P			g.a.	22/12/19

Elenco delle istanze non ammissibili alla valutazione

ALLEGATO 1 : Graduatoria provvisoria

*Il Responsabile U
Per.Agr. Pietro F.*

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 242 del 15 dicembre 2009 – Rettifica al decreto n.211 del 24/11/2009 ad oggetto: "PSR CAMPANIA 2007/2013 - Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" BURC n. 42 speciale del 02/07/2009 - bimestre: luglio/agosto 2009- Approvazione graduatoria definitiva.**

PREMESSO

- Che con DRD n. 40 del 05/06/2009, pubblicato sul BURC n. 42 speciale del 02/07/2009, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 114, 124, 125 sottomis. 2, 214 Az. e2, ed Az. f2, 216, 312, 313, 321 Az. b, Az. c, Az. d, Az. f;
- Che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- Che con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;
- Che con D.D. n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvata la revisione del manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;
- Che con D.D. n. 61 del 4 agosto 2009 sono state approvate le modifiche ed integrazioni alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007- 2013, approvate con DRD n. 32 del 05/08/2008, così come modificate dal DRD n. 53 del 09/07/2009 come riportate nell'allegato 1, ai bandi delle misure del PSR Campania 2007-2013 approvati con DRD n. 32 del 05 agosto 2008 e s.m.i e con DRD n. 40 del 05 giugno 2009 e s.m.i., come riportate al Manuale delle procedure – Gestione domande di aiuto approvato con summenzionato DRD n. 25 del 30.04.2009, come riportate nell'allegato 3 "revisione del manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto";
- Che con proprio decreto n. 211 del 24/11/2009 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al bimestre luglio/agosto 2009 "PSR Campania 2007 - 2013 - Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche";
- che per mero errore materiale è stata omessa l'indicazione della tipologia di intervento afferente la su menzionata Misura PSR CAMPANIA 313;

CONSIDERATO

- Che per il bimestre di presentazione Luglio - Agosto 2009 è pervenuta al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Caserta una sola istanza afferente la misura 313;
- Che a seguito di relativa istruttoria dell'ufficio competente detta istanza è stata ritenuta ammissibile;
- Che si rende necessario rettificare il decreto n. 211 del 24/11/2009 alla luce di quanto indicato in premessa;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

VISTA la LR 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di rettificare il proprio decreto n. 211 del 24/11/2009 e di approvare la graduatoria definitiva delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 313 del PSR Campania 2007-2013, tipologia "B", per il bimestre di presentazione Luglio - Agosto 2009 per un numero di 1 (uno) beneficiario, per una spesa ammessa, al netto di IVA, di € 46.033,34, e contributo di €46.033,34 pari al 100 % della spesa ammissibile.

- di disporre l'invio del presente decreto al Referente Misura 313, per il tramite del Dirigente del Settore IPA, per la verifica della disponibilità economica necessaria per il suo finanziamento e la predisposizione della Graduatoria Unica Regionale.

Il presente decreto viene trasmesso:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore ITABl;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos. 0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett. 3 – Serv. 3-Pos. 0- Post. 7;

Il Dirigente del Settore
Bartocci



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO
PROVINCIALE AGRICOLTURA E Ce.P.I.C.A. DI CASERTA
Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

PSR 2007 – 2013 CAMPANIA

Misura : Misura: 313 "Incentivazione di attività turistiche"

Bando: B.U.R.C. n. 42 speciale del 02.07.2009

Bimestre: Luglio - Agosto 2009

1) GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

<i>Posizio ne n.</i>	<i>n. protocollo istanza</i>	<i>data</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>tipolo gia</i>	<i>Punteg gio totale</i>	<i>Punteggio sezione progetto</i>	<i>Spesa ammessa</i>	<i>% di cofinanzia mento</i>	<i>Contributo pubblico</i>
1	748469	31/08/2009	COMUNE DI CAMIGLIANO 80011230614	b	58,50	37	€ 46.033,34	100	€ 46.033,34
Sommano €							€ 46.033,34	-----	€ 46.033,34

**Il Responsabile U.D.A.
P.A. Pietro Falco**

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 243 del 15 dicembre 2009 – PSR Campania 2007/2013 CLUSTER - Mis. 112-121 "Insediamento di giovani agricoltori" e "Ammodernamento delle aziende agricole" - Approvazione graduatoria definitiva Bimestre Luglio/Agosto 2009.**

PREMESSO che:

- con DRD 32 del 05/08/2008 e s.m.i., pubblicato sul BURC n. speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;
- con D.D. n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvata la revisione del manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;

CONSIDERATO che:

- con proprio D.R.D. n. 200 del 03/11/2009, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre luglio – agosto 2009, per il cluster delle misure 112-121 del PSR Campania 2007-2013;
- con proprio D.R.D. n. 210 del 24/11/2009, è stata approvata la proposta di graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre luglio – agosto 2009, per il cluster delle misure 112-121 del PSR Campania 2007-2013;

VISTO

il D.R.D. n. 312 del 26/11/2009, con il quale il Dirigente del Settore IPA ha comunicato “nulla osta” alla concessione degli aiuti previsti a favore delle ditte inserite nei suddetti elenchi delle istanze ammissibili al finanziamento per il bimestre presentazione luglio – agosto 2009, per il cluster delle misure 112-121 “Insediamento di Giovani agricoltori” e “Ammodernamento delle aziende agricole”;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO,

pertanto, di dover confermare la graduatoria definitiva delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dal cluster delle misure 112-121 “Insediamento di Giovani agricoltori” e “Ammodernamento delle aziende agricole” del PSR Campania 2007-2013, relativamente alla provincia di Caserta, per il bimestre di presentazione luglio – agosto 2009; per una spesa totale per investimenti di euro 54.922,17, cui corrisponde un costo pubblico totale di euro 27.461,08 ed il riconoscimento di premi di insediamento per l'importo di euro 25.000,00.

VISTA

la LR 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria definitiva delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dal cluster delle misure 112-121 "Insediamento di Giovani agricoltori" e "Ammodernamento delle aziende agricole", relativamente alla provincia di Caserta, per il bimestre di presentazione luglio – agosto 2009, per un numero di 1 beneficiario, per una spesa totale per investimenti di euro 54.922,17, cui corrisponde un costo pubblico totale di euro 27.461,08 ed il riconoscimento di premi di insediamento per l'importo di euro 25.000,00.

Il presente decreto viene trasmesso:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 1 – Pos.0 – Post. 9

Il Dirigente del Settore
Bartocci



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO
PROVINCIALE AGRICOLTURA E Ce.P.I.C.A. DI CASERTA
Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

PSR 2007 – 2013 CAMPANIA

Misura : Cluster 112 – 121 “Insediamento di Giovani Agricoltori” e “Ammodernamento delle aziende agricole”

Bando: B.U.R.C. n. speciale del 29.09.2008

Bimestre Luglio - Agosto 2009

1) GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ORD	n. protocollo istanza	data	Ditta e CUAA	Punteggio totale	Punteggio sezione progetto	Spesa ammessa	Contributo ammesso	% di cofinanzia mento	Premio ammesso	Contributo pubblico compreso premio di insediamento
1	744772	28/08/09	Turco Gennaro TRC GNR 86R28 L083E	49,60	41,00	54.922,17	27.461,08	50%	25.000,00	52.461,08
TOTALE €						54.922,17	27.461,08		25.000,00	52.461,08

**Il Responsabile U.D.A.
P.A. Pietro Falco**

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Avellino- **Decreto dirigenziale n. 482 del 2 dicembre 2009 – Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale - Approvazione elenco ditte ammesse per la provincia di Avellino - Anno 2009 (con Allegato generico).**

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 27/3/2009 è stato approvato il Programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2009, che prevede, tra l'altro, il Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale per l'anno 2009;
- con DRD n. 85 del 26/3/2009 è stato stabilito che i termini per le domande di adesione al Piano in questione devono essere contestuali a quelli per la presentazione delle istanze di attuazione della Mis. 214 "Misure Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata" del PSR della Campania 2007/2013;
- con DRD n. 393 del 8/7/2009 è stato adottato il Piano suddetto, e sono state fissate le modalità e i criteri per la presentazione delle domande di adesione, nonché la documentazione da allegare;

VISTA la disposizione con la quale il Coordinatore dell'Area precisa che l'approvazione degli elenchi suddetti, a partire dalla campagna 2005, rimane adempimento di competenza dei Dirigenti dei Settori TAPA – CePICA decentrati (nota dell'11/10/2004 n. 2004.0785494);

CONSIDERATO che il Settore TAPA - CePICA di Avellino ha effettuato l'istruttoria delle domande di ammissione pervenute nei termini e presentate secondo il modello unico e, verificati i requisiti di ammissibilità, ha provveduto alla compilazione dell'elenco delle ditte ammesse per la provincia di Avellino per il 2009;

VISTO l'elenco in parola, così come predisposto dal Servizio competente, in cui sono indicati nome, cognome, data di nascita, codice fiscale o partita IVA, comune di residenza del titolare della ditta;

PRESO ATTO della regolarità dello stesso per quanto concerne la completezza delle informazioni, la validazione e timbratura dello stesso in ogni pagina;

RITENUTO pertanto di approvare il primo elenco delle ditte ammesse al PRCFA per l'anno 2009 per la provincia di Avellino, che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;

ALLA STREGUA dell'istruttoria tecnica e amministrativa, rispettivamente compiuta dai competenti uffici;

DECRETA

- di approvare il primo elenco delle ditte ammesse al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale per l'anno 2009 per la provincia di Avellino, allegato al presente Decreto (Allegato Generico), costituendone parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente atto:
 - all'Assessore all'Agricoltura
 - al Settore S.I.R.C.A.
 - al Settore Interventi per la Produzione Agricola.

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale e al BURC per la pubblicazione.

/dr.ssa Borriello

Il Dirigente del Settore
Tartaglia

REGIONE CAMPANIA

STAPA-CePICA AVELLINO

PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE

ANNO 2009 - I ELENCO DITTE AMMESSE

N.	P. IVA\COD. FIS.	COGNOME	NOME	DATA N.	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR.
1	05753741213	A CASA AZ. AGR. SPA			VIA A. DE PRETIS, 102	80133	NAPOLI	NA
2	02337240648	ABATE	IGNAZIO	25/5/1970	VIA CASTAGNETO	83018	S. MARTINO V. C.	AV
3	02457660641	ABATE	SARA	12/2/1985	P.ZZA XX SETTEMBRE - VIC. I, 6	83018	S. MARTINO V. C.	AV
1	00721870640	ACERRA	SABATA ANNA		VIA E. STELLA, 4	83023	LAURO	AV
1	02453230647	ACIERNO	CANDIDA	15/4/1967	VIA F. PEPERE, 1/A	83021	AVELLA	AV
2	00352500649	ACIERNO	GIUSEPPINA	05/07/1942	VIA P.TOGLIATTI 8	83021	AVELLA	AV
3	00328920640	ADDEO	MARIO CARMINE		VIA NAZIONALE 9	83020	MARZANO DI NOLA	AV
1	02444880641	ADDIMANDA	OLGA	12/6/1981	P.ZZA DELLA REPUBBLICA	83030	TAURASI	AV
2	00569440647	ADDONIZIO	MARIO	5/10/1960	VIA S. MARTINO, 50	83030	VENTICANO	AV
3	03908130630	AGRICOLA S. ELMO			VIA CELLE, 2	80078	POZZUOLI	NA
4	02329390641	AGRIECOLOGY			VIA NUOVA, 2	83023	LAURO	AV
5	02052240641	ALAIA	MICHELINA	26/6/1966	VIA A. VITTORIA, 16/A	83021	AVELLA	AV
6	02036520647	ALBERTI	STEFANO	28/7/1965	C.DA ARCHI, 25	83100	AVELLINO	AV
7	01974060640	ALFIERI	CLORINDA	13/2/1946	VIA PILONI, 5	83039	PRATOLA SERRA	AV
8	01978760658	ALIBERTI	GIANFRANCO	20/1/1955	VIA MAROTTA E FENIZIA ,5	84085	MERCATO S. SEV.NO	SA
9	02391160641	ALTITORO	ALESSANDRA	26/9/1961	VIA PIANO FREDDANO	83050	VOLTURARA I.	AV
10	03146171214	ALVINO	ARTURO	19/6/1950	VIA KENNEDY, 7	86100	CAMPOBASSO	CB
11	02323980645	AMBROSINO	ANTONIA		VIA SAN VITO, 30	83023	LAURO	AV
12	02294420647	AMBROSINO	GIUSEPPINA	22/3/1979	VIA SALA FONTANELLE	83028	SERINO	AV
13	00621700640	AMBROSONE	CARMELA	20/4/1956	VIA A. MORO	83024	MONTEFORTE I.	AV
14	02165980646	AMENDOLA	SABINA	9/3/1971	VIA LORETO	83011	ALTAVILLA I.	AV
15	02503740645	AMOROSO	GENOVEFFA	22/3/1986	VIA DEI SANNITI, 7	83020	TAURANO	AV
16	02003760648	AMOROSO	LUCIA		VIALE DEI PLATANI 25	83023	LAURO	AV
17	01975970649	AMOROSO	VIRGILIO	27/1/1970	VIA FONTANELLE, 38	83028	SERINO	AV
18	02026780649	ANGIERI	GIOVANNI	4/5/1966	VIA BELLINI, 6	83020	TAURANO	AV
19	02381580642	ANNARUMMA	GIUSEPPINA	4/10/1966	VIA FENESTRELLE	83024	MONTEFORTE I.	AV
20	02292280647	ANNECCHIARICO	CORRADO	22/4/1957	VIA PETRILLO, 22	83038	MONTEMILETTO	AV
21	02968590618	ANNICCHIARICO	LEOPOLDO	5/1/1970	CR. ACQUARA	83030	S. PAOLINA	AV
22	02583520644	ANTICO CASTELLO SAS DI ROMANO FRANCESCO			C.DA POPPANO, 11 BIS	83050	S. MANGO S. C.	AV
1	03737100055	ANTINEA SRL			P.ZZA E. DE MARINI, 2	84013	CAVA DEI TIRRENI	SA
2	01601980640	ARBOSTA S.A.S.			VIA SINISCALCHI, 48	83020	FORINO	AV
3	02010870646	ARBUCCI	ANTONIO	18/5/1974	VIA L. DA VINCI, 11	83021	AVELLA	AV

4	00374010643	ARBUCCI	GIOVANNI	16/5/1946	VIA L. DA VINCI, 8	83021	AVELLA	AV
5	02023750645	ARENTINO	CARMELA	3/6/1958	VIA MAZZINI, 43	83020	DOMICELLA	AV
6	02073200640	ARGENZIANO	LUISA	8/6/1966	VIA MAZZARATTA, 10	83013	MERCOGLIANO	AV
7	01990200642	ASCHETTINO	ELVIRA	18/2/1969	VIA NUOVA	83023	LAURO	AV
8	02476140641	AUFIERO	ANNA	8/9/1954	C.DA TUFARA, 4	83011	ALTAVILLA I.	AV
9	01842690644	AUFIERO	ANTONIO	17/5/1953	FRAZ. PICOLI	83030	S. PAOLINA	AV
10	02450570649	AUFIERO	ERMELINDA	5/6/1969	VIA R. ROCCO, 42	83028	SERINO	AV
11	02442480642	AUFIERO	ERRICO	17/2/1963	VIA S. EGIDIO, 31	83030	MONTEFUSCO	AV
12	FRARFL46A17I301R	AUFIERO	RAFFAELE	17/11/1946	VIA CERRO	83030	S. PAOLINA	AV
13	01701760645	AURILIA	ELIO	16/4/1959	C.DA SARACENO	83040	MONTEMARANO	AV
14	01619180647	AURILIA	SALVATORE	17/1/1965	VIA MASUCCI 21	83028	SERINO	AV
15	01595310648	AVAGNANO	MARIA	27/5/1928	VIA DEL GELSO	83020	FORINO	AV
16	02432540645	AZ. AGR. DONNA CHIARA SAS			VIA GUERRIERO, 8	83100	AVELLINO	AV
17	00680370640	AZ. AGR. LA CASA DELL'ORCO			VIA PETRONELLI, 7	83039	PRATOLA SERRA	AV
18	02315330643	AZ. AGR. LA MOLARA			C.DA PESCO	83040	LUOGOSANO	AV
19	FRRMRA48B09F839O	AZ. AGR. MACCHIONI DI FERRAZZANI MAURO		9/2/1948	VIA MACCHIONI, 7	83025	MONTORO I.	AV
20	02077360648	AZ. AGR. PROF. VINCENZO PASTORE			C.DA S. EUSTACCHIO PENNINI, 126	83100	AVELLINO	AV
21	02080990647	AZ. AGR. TORRICINO			LOC. TORRICINO	83010	TUFO	AV
22	00301440640	AZ. AGRICOLA "DI MARZO" S.S.			VIA G. DI MARZO, 2	83010	TUFO	AV
23	02126850649	AZ. AGRICOLA "RADICI" SRL			VIA MANFREDI, 41	83042	ATRIPALDA	AV
24	02078690647	AZIENDA AGRICOLA "PRINCIPE" DI LETTERA E CARFORA			C.DA S. GIOVANNI	83050	MONTEMILETTO	AV
25	01791770645	AZIENDA VITIVINICOLA MARIANNA			VIA DEI VIGNETI, 5	83010	GROTTOLELLA	AV
26	01840920647	AZIENDA VITIVINICOLA PATERNO			VIA FORNACI	83052	PATERNOPOLI	AV
27	02415510649	BARBARISI	RENATO	4/3/1965	C.DA PALMOLETA, 8	83014	OSPEDALETTO D'ALP.	AV
28	01936880648	BARBATI	BIAGIO	9/1/1962	VIA MIRANDA, 43	83016	ROCCABASCERANA	AV
29	01888370648	BARBATI	ITALIO	25/11/1970	VIA M.IMBRIANI	83016	ROCCABASCERANA	AV
30	BRBMZRZ85L27A783L	BARBATI	MAURIZIO	27/7/1985	VIA MIRANDA, 43	83016	ROCCABASCERANA	AV
31	02052980642	BARBONE	ADELINA	27/9/1968	C.DA BRAUDIANO	83040	CASTELFRANCI	AV
32	02048110643	BARBONE	MARIANGELA	6/6/1954	VIA SALA	83052	PATERNOPOLI	AV
33	02288060649	BARILE	VINCENZA	27/7/1971	VIA MANFRA	83050	SALZA I.	AV
34	00372480640	BARON	SIMONA ANDREA CHANTAL	13/1/1946	C.DA BOSCO DEI PRETI, 15VA	83100	AVELLINO	AV
35	00216850644	BARONE	ANTONIO	10/5/1946	VIA TERMINIO, 33	83028	SERINO	AV
36	02524100647	BARONE	SAVERIO	8/12/1958	C.DA SPINETA, 15	83100	AVELLINO	AV
37	00633930649	BARRASSO	MICHELINO	9/10/1938	C.DA PIANI	83035	GROTTAMINARDA	AV
38	02083530648	BASCETTA	CINZIA	1/5/1966	VIA CHIAIO	83010	PETRURRO I.	AV

39	01766400640	BASILE	MARIANNINA	11/3/1959	VIA BONELLI, 142	83043	BAGNOLI I.	AV
40	02308690649	BEATRICE	GIUSEPPE	30/3/1949	V.LE DELLA VITTORIA, 187	83032	BONITO	AV
41	03189571213	BERNARDO	VINCENZO	19/6/1949	VIA TRIESTE, 74	80030	VISCIANO	NA
42	02162830646	BEVILACQUA	CARMELINA	20/10/1952	C.DA S. QUIRICO, 5	83030	TAURASI	AV
43	01587360643	BEVILACQUA	VINCENZINA	13/8/1959	VIA CAMPOCERASO	83030	TORRE LE NOCELLE	AV
44	05699240965	BIANCARDI	ANIELLO	9/7/1948	VIA GIOVANNI KEPLERO, 26	20124	MILANO	MI
45	00352530646	BIANCARDI	PELLEGRINO	04/02/1933	VIA GRAMSCI 13	83021	AVELLA	AV
46	02377390642	BIZZARRO	NICOLA	26/7/1928	VIA F. DE SANCTIS, 13	83021	AVELLA	AV
47	02375500648	BLASI	ADELINA	19/7/1950	VIA BOSCO GIARDINO	83030	PRATA P. U.	AV
48	01987990643	BOCCHINO	FILOMENA	13/4/1945	C.DA BAIANO, 19	83040	CASTELFRANCI	AV
49	01700200643	BOCCHINO	ROSA	4/7/1953	VIA NAZIONALE	83040	CASTELFRANCI	AV
50	BGLCMN46M51H128F	BOGLIONE	CLEMENTINA		VIA NUOVA, 10	83020	QUINDICI	AV
51	02363260643	BOGLIONE	RAFFAELE	18/8/1958	VIA CIRCUITO, 18	83023	LAURO	AV
52	00708520648	BOGLIONE	VITTORIA	2/11/1920	VIA CIRCUITO, 18	83023	LAURO	AV
53	02269300642	BONITO	ANGELO	3/7/1953	VIA POTENZA, 12	83030	MONTEFUSCO	AV
54	02075560645	BONITO	NICOLA	11/11/1954	VIA S. EGIDIO, 28	83030	MONTEFUSCO	AV
55	00203720644	BORRIELLO	GIOVANNI	2/1/1946	VIA VIGGIANO	83031	ARIANO I.	AV
56	01957100645	BOSCO	DANIELE	12/10/1971	VIA VENEZUELA	83048	MONTELLA	AV
57	02100030648	BOSCO	MARIA PIA	25/5/1948	VIA S. FRANCESCO	83048	MONTELLA	AV
58	01977540648	BOSSONE	ALFREDO		VIA S. ANTONIO	83020	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV
59	01824960643	BOSSONE	CARMELA	20/8/54	VIA P. LANCELOTTI, 125	83023	LAURO	AV
60	00580100642	BOSSONE	GUERINO	10/1/1937	VIA F. A. CASORIA, 32	83023	LAURO	AV
61	02442170649	BOVE	IMMACOLATA	15/3/1983	VIA S.TEN.MARICONDA	83020	S.LUCIA DI SERINO	AV
62	02031800648	BROGNA	MARIA ASSUNTA	24/12/1957	RIONE SERRA	83030	PIETRADEFUSI	AV
63	00622740645	BRUNI	ANNA	9/11/1941	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 18	83048	MONTELLA	AV
64	BRNMLG30T47E206V	BRUNO	MARIA LUIGIA	7/12/1930	C.DA ESTRECINE	83030	TAURASI	AV
65	01856740640	BRUNO	ROBERTO	10/2/1967	C.SO GARIBALDI, 28	83011	ALTAVILLA I.	AV
66	02443750647	BUONANNO	ALESSANDRO FRANCESCO	26/9/1975	VIA G.MAFFEI, 99	83029	SOLOFRA	AV
67	01995170642	BUONFIGLIO	ANTONIETTA		VIA VALLONE	83020	PAGO	AV
68	00404430647	BUONFIGLIO	GENNARO	17/10/1933	VIA ARPONI	83020	TAURANO	AV
69	02018280640	BUONFIGLIO	PIETRO	7/6/1933	VIA VIGNALI	83020	TAURANO	AV
70	00374980647	BUONFIGLIO	VINCENZO	25/11/1946	VIA ARPONI, 22	83020	TAURANO	AV
71	01966510644	BUONO	MARIA ASSUNTA	2/2/1963	C.DA CASELLE, 21	83100	AVELLINO	AV
72	02334010648	BUSIELLO	GIUSEPPE	06/04/1947	VIA IARDINO 1	83021	AVELLA	AV
73	00153160643	CAGGIANO	ANTONIO	28/4/1937	VIA FONTANA, 46	83030	TAURASI	AV
74	02006820647	CAGGIANO	GIUSEPPE	21/4/1974	VIA FONTANA, 46	83030	TAURASI	AV
75	02276480643	CAGGIANO	LUIGI	29/07/1966	C.DA PIANO D'ANGELO	83030	TAURASI	AV

76	01662810643	CALABRESE	LIBERATA	20/9/1951	VIA CAP. A. DE FILIPPIS, 17	83028	SERINO	AV
77	01779730645	CALANDRO	MARIANNINA	22/2/1940	CR. S. STEFANO	83010	TUFO	AV
78	02078470644	CALDARAZZO	PIERLUIGI	18/3/1973	VIALE ITALIA, 353	83100	AVELLINO	AV
79	00465330645	CALIENDO	ANGELA	28/8/35	VIA S. VITO	83023	LAURO	AV
80	00452010648	CALIENDO	ANNA	19/10/1949	VIA G. MAZZINI 19	83022	BAIANO	AV
81	05587781211	CALIENDO	NICOLA		VIA TRIBUCCHI, 19	80036	PALMA CAMPANIA	NA
82	02393770645	CAMUSO	BRUNO	1/5/1959	VIA DEL GIARDINO	83048	MONTELLA	AV
83	01817480641	CANDELA	GIOVANNI	4/8/1959	VIA CROCE, 61	83022	BAIANO	AV
84	02092150644	CANONICO	MARIA	26/05/1951	VIA BOCCIERI 27	83022	BAIANO	AV
85	02044300644	CANONICO	RAFFAELA	27/1/65	VIA D'APOLITO	83027	MUGNANO	AV
86	02581050644	CANTINA DEL BARONE DI SARNO LUIGI			VIA NOCELLETO, 19	83020	CESINALI	AV
87	02422360640	CAPONE	CARMELINA	12/9/1949	VIA GIANCALI, 12	83030	TORRE LE NOCELLE	AV
88	02482540644	CAPONE	MARIA	30/8/1969	VIA ROMA, 4	83010	PETRURRO I.	AV
89	01801560648	CAPOSSELA	FLAVIANO	26/10/1967	VIA M. DEL GAIZO, 44	83100	AVELLINO	AV
90	00379220643	CAPOZZI	ADDOLORATA	23/1/1955	VIA ROMA FR. CHIANCHETELLE	83010	CHIANCHE	AV
91	02016960649	CAPOZZI	CARMELA	14/08/1952	VIA SAGLIOCCA	83010	TORRIONI	AV
92	02251240640	CAPOZZI	RITA	9/5/1961	VIALE ANGELINA	83010	CHIANCHE	AV
93	02457580641	CAPRIGLIONE	ALTEA	17/9/1984	VIA BRECCELLE, 30	83024	MONTEFORTE I.	AV
94	02295280644	CAPUANO	EUGENIO	11/11/1964	SALA-FONTANELLE	83028	SERINO	AV
95	02333330641	CAPUANO	LUCA	23/12/1978	VIA G. DORSO	83018	S. MARTINO V. C.	AV
96	02075030649	CAPUOZZI	ANTONIA	22/7/1964	VIA TERMINIO	83028	SERINO	AV
97	01518040645	CAPUTO	DOMENICO	5/5/1958	C.DA PIANO D'ANGELO	83030	TAURASI	AV
98	04652941214	CARBONE	ACHILLE	27/5/1946	VIA A. MANZONI, 184	80123	NAPOLI	NA
99	02167690649	CARBONE	CARMINE	2/1/1966	C.DA ROSA, 1	83048	MONTELLA	AV
100	02131410645	CARBONE	MARIA	27/6/1954	VIA SAN GIOVANNI	83048	MONTELLA	AV
101	02445750645	CARBONE	MARIO	11/2/1983	C.DA TORO, 16	83011	ALTAVILLA I.	AV
102	00360170641	CARBONE	ROSA	6/10/1926	VIA VIGNALI, 2	83020	TAURANO	AV
103	02074730645	CARBONE	RUGGIERO	20/6/1969	VIA SAN VITO	83048	MONTELLA	AV
104	00334200649	CARBONE	SALVATORE	04/11/1946	VIA MATTEOTTI	83013	MERCOGLIANO	AV
105	01596560647	CARFAGNO	FRANCO	17/8/1960	VIA VESTEE	83048	MONTELLA	AV
106	01849330640	CARFAGNO	ILIANA	25/8/1968	VIA SOTTOMONTICCHIO	83048	MONTELLA	AV
107	01615840640	CARUSO	DOMENICO	28/11/1957	VIA DEL CAMPO	83021	AVELLA	AV
108	02295530642	CARUSO	TOMMASO	23/06/1966	VIA QUATTRO GIORNATE 4	83021	AVELLA	AV
109	02167840640	CASCIELLO	ANNA NICOLA	4/9/1933	VIA FOSSATO	83020	DOMICELLA	AV
110	02454700648	CASE	CARLO	1/3/1986	VIA VARIANTE, 20	83010	GROTTOLELLA	AV
111	01980610644	CASEIFICIO PETRURRO			LOC. ARCONI	83010	PETRURRO I.	AV
112	CSAGNN78T05A783R	CASO	GIOVANNI	6/12/1978	VIA BELVEDERE	83050	S. ANGELO ALL'ESCA	AV

113	01989620644	CASORIA	ANTONIO	15/7/1961	VIA CAPPELLA, 10	83023	LAURO	AV
114	01860860640	CASTALDO	FRANCESCO	12/4/1960	VIA NUOVA, 2	83023	LAURO	AV
115	01975820646	CASTALDO	MARIA	16/1/46	VIA S. VITO, 15	83023	LAURO	AV
116	05207221218	CASTALDO	PASQUALE	24/6/1965	VIA TRIESTE, 88	80030	VISCIANO	NA
117	01972750648	CASTELLANO	DANTE	22/11/1959	VIA S. FRANCESCO	83048	MONTELLA	AV
118	02340840640	CASTELLUCCI	GIUSEPPE		C.DA TAVERNOLA, 1	83020	MARZANO DI NOLA	AV
119	02216100640	CASTELMOZZO SAS			VIA F. IANNACCONE, 10	83100	AVELLINO	AV
120	00427740642	CASTIELLO	ANIELLO	4/12/1949	C.DA CAMPO, 28	83026	MONTORO S.	AV
121	02444640649	CASTIELLO	SALVATORE	3/2/1980	VIA CONTRADA CAMPO, 28	83026	MONTORO S.	AV
122	02535110643	CATARINELLA	FILOMENA	28/11/1978	VIA ORTO LEONARDO, 7	83050	VOLTURARA I.	AV
123	02018240644	CAVA	ANTONIO	17/03/1958	VIA CIRCUITO 25	83023	LAURO	AV
124	02183530647	CAVA	MAFALDA		P.ZA MUNICIPIO	83020	QUINDICI	AV
125	02655990659	CAVALIERI	MARINELLA	7/12/1959	VIA DOGANA, 10	84020	OLIVETO CITRA	SA
126	01994160644	CECERE	ANGELO	25/3/1944	VIA ACQUARA	83030	S. PAOLINA	AV
127	02063510644	CECERE	IORE	7/11/1962	VIA S.SOLDI	83100	AVELLINO	AV
128	00536070642	CEFALO	CIRIACO	31/5/1953	VIA BOSCO FATANO, 15	83030	TORRE LE NOCELLE	AV
129	02087200644	CEFALO	CONSOLATA	23/8/1940	VIA FIUME SABATO	83028	SERINO	AV
130	00558620647	CENNERAZZO	MICHELE	13/8/1922	CR. CASALE BOSCO	83010	TORRIONI	AV
131	CNSMCR49C48F566T	CENSALE	MARIA CARMELA	8/3/1949	VIA S. ANTONIO ABATE, 206	83030	MONTEFALCIONE	AV
132	00334320645	CENSULLO	ANGELO	1/6/1942	VIA SALA	83030	S. PAOLINA	AV
133	CNSCML49S61I301I	CENSULLO	CARMELINDA	21/11/1949	VIA ASCIO, 3	83030	S. PAOLINA	AV
134	02124270642	CENTRELLA	ESTERINA	2/5/1942	VIA GUARDIE, 116	83010	TORRIONI	AV
135	02428330613	CENTRELLA	GIOVANNI	16/10/1967	VIA NICCOLINI COOP. ERIKA, 89	81100	CASERTA	CE
136	CNTGRN89L13A783B	CENTRELLA	GUERRINO	13/7/1989	FRAZ. S. PAOLO, 60\2	83010	TUFO	AV
137	CRCDNL58M59A509E	CERCIELLO	DANIELA	19/8/1958	VIA PERRIZZONI, 60	83030	MONTEFREDANE	AV
138	00450390646	CERULLO	ANTONIO	4/6/1943	VIA CANCELLO, 7	83010	S. ANGELO A SCALA	AV
139	02377440645	CERULLO	FABIO	20/4/1971	VIA DON PIETRO, 4	83010	S. ANGELO A SCALA	AV
140	00460670649	CERULLO	GENEROSO	13/9/1957	VIA VOLTA	83040	CASTEL BARONIA	AV
141	CHCRNI64A19I301P	CHECHELE	IRENO	19/1/1964	VIA S. LUCIA, 123	83030	S. PAOLINA	AV
142	02000020640	CHIEFFO	ANGELINA	4/3/1948	VIA S. D'ACQUISTO	83043	BAGNOLI I.	AV
143	02368990640	CHIEFFO	MARIA	22/12/1954	VIA S. MARTINO	84043	BAGNOLI I.	MO
144	02086610645	CHIEFFO	MARIA	25/3/1969	P.ZZA DI CAPUA	83043	BAGNOLI I.	AV
145	02393560640	CHIEFFO	MARIA	7/2/1953	VIA GEN. AMENDOLA, 54	83043	BAGNOLI I.	AV
146	00579750647	CIAMPI	RAFFAELLA	16/11/1949	VIA S. LUCIA	83010	TUFO	AV
147	02253870642	CIANCIULLI	ANTONIETTA	8/8/1955	C.DA STARZE, 2	83010	SUMMONTE	AV
148	02083220646	CIANCIULLI	BRUNO	14/7/1941	VIA DON MINZONI	83048	MONTELLA	AV
149	01973510645	CIANCIULLI	CARMELA	11/6/1934	VIA DON MINZONI, 87	83048	MONTELLA	AV
150	02251020646	CIANCIULLI	MARCO	6/6/1975	VIA DON MINZONI	83048	MONTELLA	AV

151	02158320644	CIANI	ARMANDO	5/8/1966	VIA ECLANO, 15	83036	MIRABELLA E.	AV
152	00617300645	CICCONE	CLAUDIO	21/10/1951	C.DA SERRA PALUMBO	83030	VILLANOVA D. B.	AV
153	02428120642	CIONE	ANGELO	17/2/1970	VIA R. ROCCO III TRAV., 1	83028	SERINO	AV
154	02453100642	CIRINO	ALESSANDRA	11/3/1973	VIA GAUDI, 14	83020	S. MICHELE DI S.	AV
155	02348490646	CIRINO	ANDREA	5/7/1979	VIA A. ROCO	83028	SERINO	AV
156	01951730645	CIRINO	ANNA	9/2/1974	VIA CAP. A. DE FILIPPIS, 88	83028	SERINO	AV
157	02121690644	CIRINO	GIACOMO	27/7/1955	VIA CAP. A. DE FILIPPIS, 43	83028	SERINO	AV
158	01726370644	CIRINO	MICHELINA	10/10/1955	VIA PUZZACO, 23	83028	SERINO	AV
159	01877770642	COLELLA	ELIA	1/8/1969	C.DA PERAZZO	83051	NUSCO	AV
160	CLLMME73M46A509P	COLELLA	EMMA	6/8/1973	C.DA TORRE	83040	MONTEMARANO	AV
161	01977890647	COLELLA	RITA	21/2/1964	VIA CASALE MONACI	83030	LAPIO	AV
162	CLLSLV50L54I630R	COLELLA	SILVIA	14/7/1950	VIA S.BIAGIO GRIMALDI, 3	83028	SERINO	AV
163	02375830649	COLELLA GAROFALO	MARINA	23/2/1962	VIA L. DELLA PORTA, 45	83038	MONTEMILETTO	AV
164	02094430648	COLELLO	SEBASTIANO	2/7/1959	VIA BELLINI, 13	83020	TAURANO	AV
165	02403880640	COLLI FRIGENTINI SOC. COOP. SRL			VIA PIANO DELLA CROCE	83040	FRIGENTO	AV
166	02442950644	COLUCCI	ANIELLO	10/7/1962	VIA BOCCIERI, 38	83022	BAIANO	AV
167	01919720647	COLUCCI	CARMINE	23/10/1957	C.DA VALLICELLI	83040	CASTELFRANCI	AV
168	02106290642	COLUCCI	FRANCESCA	5/10/1938	VIA S. GIACOMO, 130	83022	BAIANO	AV
169	01992230647	COLUCCI	FRANCESCO	10/7/1962	VIA S. ELIA, 43	83020	SPERONE	AV
170	01992220648	COLUCCI	FRANCESCO	14/4/70	VIA S. ELIA, 39	83020	SPERONE	AV
171	02215070646	COLUCCI	GIUSEPPE	14/9/1964	VIA PRINCIPE, 38	83020	SIRIGNANO	AV
172	00370370645	COLUCCI	MARIA GRAZIA	01/01/1955	VIA GAUDI 38	83024	MONTEFORTE IRPINO	AV
173	02262580646	CONCILIO	ROSARIO	04/03/1960	VIA VIATICALE	83020	S. MICHELE DI S.	AV
174	02477480640	CONSORZIO HISTORIA ANTIQUA			VIA A. GUERRIERO, 62	83100	AVELLINO	AV
175	03167481211	CONTE	FRANCESCA	11/2/1923	VIA G. D'ELIA, 23	80030	VISCIANO	NA
176	02055120642	CONTINO	ANTONIO	13/5/1950	VIA DEL GIARDINO, 30	83048	MONTELLA	AV
177	02016760643	CONTRADA	MICHELE	09/11/1950	VIA TAVERNA, 31	83040	CANDIDA	AV
178	02205700640	COOP. IL CASTAGNO			VIA CESINOLA, 16	83018	S. MARTINO V. C.	AV
179	01567380645	COPPOLA	FATIMA	6/5/1952	C/DA FONTANALUNGA	83057	TORELLA DEI L.	AV
180	01870840640	COPPOLA	MARIA	30/11/1959	VIA S. LUCIA, 206	83030	S.PAOLINA	AV
181	02230060648	COPPOLA	OLIMPIA	28/6/1972	VIA CASALE	83040	PATERNOPOLI	AV
182	02123780641	COPPOLA	PRISCO	23/12/1939	VIA VADANTICO	83040	CASTELFRANCI	AV
183	00157160649	COPPOLA	UBALDO	28/2/1944	VIA SALA	83050	S. MANGO S. C.	AV
184	01530650645	CORBISIERO	GIOVANNA	20/04/1948	VIA RAFFAELE STINCONE 2	83027	MUGNANO D. CARD.LE	AV
185	00361670649	CORCIONE	CARMINE		VIALE PIAVE	83020	PAGO	AV
186	02061180648	CORCIONE	MARIA ANNA	16/12/1956	VIA PRETURO 11	83023	LAURO	AV
187	00474390648	CORCIONE	STEFANO SALVATORE	19/05/1955	VIA S.ANTONIO ABATE 24	83020	TAURANO	AV

188	01975450642	CORRADO	ANNUNZIATA	21/12/1952	VIA PROVINCIALE	83030	PETRURO I.	AV
189	01983530641	CORRADO	CARMINE	27/09/1959	ACQUA MICALETTI N.3	83013	MERCOGLIANO	AV
190	00382270643	COSCIA	DARIO	20/9/1957	VIA SOTT. ROBERTO	83048	MONTELLA	AV
191	CSCGNN89M51A509W	COSCIA	GIOVANNA	11/8/1989	VIA FRUSTELLE, 42	83038	MONTEMILETTO	AV
192	PRCMRA83E42A783N	COSTANZO	FILOMENA	2/5/1983	VIA S. MARGHERITA, 9		CHIANCHE	AV
193	04458211218	COVINO	DONATO	11/8/1956	C.DA BOSCARRELLI	83015	PIETRASTORNINA	AV
194	02033460649	COVINO	PIETRO	7/6/1950	VIA IARDINO, 18	83018	S. MARTINO V. C.	AV
195	01698410642	CRESTA	ROSA	1/4/1977	C.DA ARMEDICE	83040	CASTELFRANCI	AV
196	00373660646	CRESTA	SOCCORSO NICOLA	23/3/1950	C.DA MATTINE	83052	PATERNOPOLI	AV
197	02444270645	CRISCITIELLO	ALESSANDRA	1/8/1982	P.ZZA AURIGEMMA, 5	83024	MONTEFORTE I.	AV
198	00386820641	CRISTOFANO	CARMELO	2/1/1950	VIA CIMITERO	83050	VOLTURARA	AV
199	01540710645	DALIA	FELICE		VIA G. MARCONI 44	83020	MOSCHIANO	AV
200	02085700645	DALIA	LUIGI		VIA MARIA SS. DELLA CARITA', 132	83020	MOSCHIANO	AV
201	01953020649	DALIA	SALVATORE		VIA PROF. C. PACIA 15	83020	MOSCHIANO	AV
202	02046390643	D'AMATO	VINCENZO	16/12/1949	C.DA CASALE	83052	PATERNOPOLI	AV
203	01860940640	D'AMBROSIO	NICOLINA	3/11/1965	VIA COCULO	83036	MIRABELLA E.	AV
204	02299110649	D'AMORE	CARMINE	18/3/1962	VIA TOGNANO	83030	LAPIO	AV
205	02387210640	D'AMORE	GUIDO	5/2/1967	VIA SUPPORTICO	83039	PRATOLA SERRA	AV
206	02299720645	D'ANDREA	ANTONIO	29/3/1965	C.DA SPINA	83038	MONTEMILETTO	AV
207	02469040642	DANIELE	ANTONIA	2/12/1954	VIA DEI SANNITI, 9	83020	TAURANO	AV
208	00715580643	DANIELE	ANTONIO		VIA G. MARCONI, 78	83020	MOSCHIANO	AV
209	02334210644	DANIELE	GAETANO		VIA G. MARCONI 50	83020	MOSCHIANO	AV
210	02098650647	DANIELE	MARIA ANTONIA		VIA ROMA SNC	83020	PAGO VALLO LAURO	AV
211	00553170648	D'ANTICHE TERRE AZ. AGR. "VEGA" s.a.s.			C.DA LO PIANO SS7BIS	83030	MANOCALZATI	AV
212	02114090646	D'AVANZO	ANTONIO	17/3/1954	VIA A. PESCIONE, 5	83021	AVELLA	AV
213	01997550643	D'AVANZO	FRANCESCO	10/11/1960	VIA DON MINZONI, 2	83021	AVELLA	AV
214	02475000648	D'AVANZO	GIOVANNI	21/9/1985	VIA PIRANDELLO, 3	83021	AVELLA	AV
215	00595770645	D'AVANZO	GIUSEPPE 1945	07/03/45	VIA S D'ACQUISTO 12	83021	AVELLA	AV
216	02302510645	D'AVANZO	GIUSEPPE 1977	29/7/1977	VIA DEI MULINI, 24	83021	AVELLA	AV
217	03860730633	D'AVANZO	GIUSEPPE 39	5/2/1939	VIA VENEZIA, 18	80030	VISCIANO	NA
218	01933550640	D'AVANZO	MICHELE	18/6/1971	VIA F. TURATI, 2	83021	AVELLA	AV
219	02380410643	D'AVELLA	ROSA	22/1/1951	VIA S. FRANCESCO, 7	83021	AVELLA	AV
220	02405710647	DE ANGELIS	DORA	10/12/1984	VIA NUOVA BANZANO	83026	MONTORO SUP.	AV
221	02101110647	DE ANGELIS	ILMA	22/11/1933	VIA SAN BIAGIO-SAN SOSSIO, 15	83028	SERINO	AV
222	02227100647	DE CAPRARIIS	PAOLO	15/11/1944	VIA BELLÌ	83042	ATRIPALDA	AV
223	01883930644	DE CICCIO	ANNA	16/2/1947	VIA ROMA, 3	83027	MUGNANO D. CARD.LE	AV

224	01999480641	DE CICCO	ROSA	13/3/1950	VIA SALA PESCATORE, 54	83028	SERINO	AV
225	01876180645	DE CRISTOFARO	NUNZIO	29/3/1950	VIA FILADELFIA	83048	MONTELLA	AV
226	02119760649	DE CUNZO	GENNARO	11/07/1929	VIA ACQUA DEL PARADISO, 9	83100	AVELLINO	AV
227	01898250640	DE FALCO	ANNA	21/5/1942	FRAZ. SALA, 22	83030	S. PAOLINA	AV
228	01935340644	DE FEO	FRANCESCO	8/10/1945	VIA PUZZACO, 14	83028	SERINO	AV
229	02415270640	DE FEO	MARIA	3/2/1938	VIA PESCATORE, 15	83028	SERINO	AV
230	02429880640	DE FEO	SIMONE	30/5/1964	VIA CAP. A. DE FILIPPIS, 55	83028	SERINO	AV
231	02242840649	DE FILIPPIS	LUIGI	28/2/1971	VIA DEL GELSO	83020	FORINO	AV
232	00485590640	DE GENNARO	NICOLA	12/03/1963	CORSO UMBERTO I	83020	SPERONE	AV
233	02563870647	DE GENUA	SALVATORE	29/4/1955	VIA SORBO,101	83048	MONTELLA	AV
234	02121580647	DE LEO	SALVATORE	9/7/1955	VIA INCORONATA, 5	83026	MONTORO SUP.	AV
235	02021570649	DE LILLO	MARIA ROSA	21/11/1959	FR. S. LUCIA	83030	S. PAOLINA	AV
236	01987710645	DE LISIO	ANTONIA	10/1/1961	C.DA BRAIOLE	83040	MONTEMARANO	AV
237	01812920641	DE LUCA	PELLEGRINO	6/11/1956	VIA FONTANELLE	83028	SERINO	AV
238	DLCRRT73R47A783S	DE LUCA	ROBERTA	7/10/1973	VIA S. EGIDIO, 21	83030	MONTEFUSCO	AV
239	02351950643	DE MAIO	ROSA	16/7/1961	VIA BELVEDERE ANNUNZIATA	83028	SERINO	AV
240	00400720645	DE MAIO	SAVERIO	24/12/1952	I TRAVERSA S.PAULO N.14	83020	FORINO	AV
241	02437530641	DE MAIO	VINCENZO	4/6/1979	VIA ALFREDO MARIA MAZZEI	83020	FORINO	AV
242	02371180643	DE MARIA	LUCIO	28/12/1979	VIA POZZODONICO, 3	83040	CHIUSANO S. D.	AV
243	02064680644	DE MARINIS	ANTONIO ACHILLE	20/5/1935	VIA ROMA, 184	83040	CANDIDA	AV
244	02071640649	DE NICOLAIS	PIETROMARIA	19/5/1961	VIA O. DE FILIPPIS	83020	S. LUCIA DI SERINO	AV
245	01173270628	DE NISCO	VINCENZO	21/02/1937	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI	82100	BENEVENTO	BN
246	01644650648	DE NUNZIO	PASQUALE	5/6/1968	C.DA GIARDINO	83030	VENTICANO	AV
247	01942940642	DE PIANO	ERSILIA	27/10/1961	LARGO LARIO	83020	S. LUCIA DI SERINO	AV
248	00365580646	DE ROSA	CARMINE	14/6/1957	C.DA ISCHIA DELLE ROSE	83037	MONTECALVO I.	AV
249	02019070644	DE SANTIS	ANNA	25/4/1950	VIA GIARDINI, 2	83010	ALTAVILLA I.	AV
250	02038540643	DE SANTIS	FRANCA	22/05/1964	VIA TUFIELLO	83038	MONTEMILETTO	AV
251	00432840643	DE SAPIO	CARMELA	4/7/1954	VIA A. MORO, 120	83024	MONTEFORTE I.	AV
252	03156681219	DE SENA	PELLEGRINO	6/5/1948	VIA IANNICELLI, 25	80030	VISCIANO	NA
253	01941300640	DE SIMONE	ANNA	6/9/1964	VIA DEI CADUTI	83048	MONTELLA	AV
254	01958140640	DE SIMONE	CONCETTA	27/2/1952	VIA GAMBONI	83048	MONTELLA	AV
255	02075060646	DE SIMONE	ERNESTA	13/3/1939	VIA DEL CORSO	83048	MONTELLA	AV
256	02444430645	DE SIMONE	IOLANDA	8/4/1950	VIA BELGIO, 31	83048	MONTELLA	AV
257	00485570642	DE SIMONE	LUCIANA	25/7/1940	VIA FONTANA	83048	MONTELLA	AV
258	DSMLNT64L42Z133I	DE SIMONE	LUISA ANTONIA	2/7/1964	VIA PESCAROLE	83028	SERINO	AV
259	01714060645	DE SIMONE	RITA	17/11/1956	P.ZZA G. MOSCARIELLO	83048	MONTELLA	AV
260	01656190640	DE SIMONE	SILVANA	5/11/1954	VIA F. CIANCIULLI	83048	MONTELLA	AV
261	02318150642	DE STEFANO	ROBERTA	19/9/1966	VIA DON MINZONI, 87	83043	BAGNOLI I.	AV

262	02075580643	DE VITA	MARCO	16/6/1975	VIA FRATTA	83029	SOLOFRA	AV
263	01608660641	DE VITO	ASSUNTA	20/10/1942	VIA ALDO MORO, 7	83013	MERCOGLIANO	AV
264	01704050648	DE VITO	MARIA	23/10/1955	FR. STARZE	83010	SUMMONTE	AV
265	01633410640	DE VITO	MARIO	20/8/1960	C.DA FORTUNA, 11	83030	MONTEFALCIONE	AV
266	01961130646	DE VITO	PASQUALE	20/7/1959	C.DA IAMPENNE	83040	MONTEMARANO	AV
267	02375370646	DEL GIUDICE	LUISA	20/1/1955	VIA APPIA VI TRAV., 13	83042	ATRIPALDA	AV
268	00617850649	DEL PERCIO	ALESSANDRA	31/8/1932	VIA MATTEOTTI, 38	83100	AVELLINO	AV
269	01937860649	DEL PONTE	VINCENZA	13/10/1957	VIA FRONDANEA, 5	83020	FORINO	AV
3	00665910642	D'ELIA	ANGELA	01/03/1951	VIA DOMENICO ACIERNO 47	83020	SIRIGNANO	AV
4	03189561214	D'ELIA	PASQUALE	26/2/1950	VIA LEOPARDI, 53	80030	VISCIANO	NA
5	00284941218	D'ELIA	SABATO	22/10/1937	VIA XXIV MAGGIO, 29	80030	VISCIANO	NA
6	01962960645	DELLA POLLA	RAFFAELE	2/2/1951	C.DA MOSCALONA, 9	83040	MONTEMARANO	AV
7	02235120645	DELLA PORTA	ACHILLE	12/6/1966	VIA FRUSTELLE	83038	MONTEMILETTO	AV
8	01907990640	DELL'ANGELO	CARMINE	16/7/1950	VIA DELLA LIBERA, 57	83048	MONTELLA	AV
9	01992120646	DELL'ANGELO	ITALO	5/9/1954	VIA DELLA LIBERA	83048	MONTELLA	AV
10	01978640645	DELL'ANGELO	LUCIA	15/8/1958	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 9	83043	BAGNOLI I.	AV
11	01588380640	DELL'ANGELO	MAFALDA	14/10/1952	VIA S. PIETRO, 3	83048	MONTELLA	AV
12	03123071213	DELL'ANNO	RAFFAELA	14/1/1925	VIA GARIBALDI, 32	80030	VISCIANO	NA
13	02051690648	DELLI GATTI	MARIA VIRGINIA	30/12/1956	VIA SCIPIONE CAPONE	83048	MONTELLA	AV
14	02351490640	DELLO BUONO	STELLA	6/9/1962	C.DA PRATI	83048	MONTELLA	AV
15	01897740641	DELLO RUSSO	ANNABELLA	27/2/1947	VIA STARZE	83010	SUMMONTE	AV
16	01979220645	DELLO RUSSO	GIUSEPPE	19/4/1937	P.ZZA DEMANIO	83014	OSPEDALETTO D'ALP.	AV
17	00493450647	DELLO RUSSO	LETIZIA	21/9/1949	VIA MARCONI	83040	CHIUSANO S. D.	AV
18	DNTNTN72A29L259D	DENTE	ANTONIO	29/1/1972	VIA PIAVE, 210	83100	AVELLINO	AV
19	02336320649	DENTE	GENNARO	13/5/1975	VIA S. NICOLA DEI TORRESI, 11	83030	MONTEFUSCO	AV
20	01979670641	DENTE	GIOVANNI	28/1/1964	VIA POTENZA	83030	MONTEFUSCO	AV
21	02291370647	DI BLASI	PASQUALE	3/2/1965	VIA GARIELLO, 23/A	83050	S. MANGO S. C.	AV
22	01875580647	DI CAPUA	ANGELINA	26/5/1945	VIA G. DORSO	83043	BAGNOLI I.	AV
23	01534340649	DI CAPUA	ANIELLO	2/3/1958	VIA A. MORO, 68	83043	BAGNOLI I.	AV
24	02074740644	DI CAPUA	MANUELA	4/6/1975	VIA DE ROGATIS	83043	BAGNOLI I.	AV
25	00364010645	DI CHIARA	CIRIACO	26/3/1955	VIA CAMPOCERASO	83030	TORRE LE NOCELLE	AV
26	01992410645	DI DIO	BRIGIDA	14/03/1960	C.DA FEO	83040	MONTEMARANO	AV
27	02456760640	DI DIO	GERARDO	25/7/1974	C.DA SARACENO	83040	MONTEMARANO	AV
28	02286920646	DI DONATO	ANTONIO	29/10/1970	VIA TORRETTA, 4	83038	MONTEMILETTO	AV
29	02455310645	DI FURIA	SONIA	26/8/1972	LOC. SERRA	83031	ARIANO I.	AV
30	02563600648	DI GIACOMO	ROSANNA	23/2/1960	C.DA TAGLIABOSCO	83048	MONTELLA	AV
31	02078630643	DI GIOVANNI	ELENA MARIA	14/6/1947	VIA SERRITIELLO	83039	PRATOLA SERRA	AV
32	04374790659	DI LEO	ANNA	20/4/1959	VIA DELLA LIBERTA', 1	84042	ACERNO	SA

33	01919230647	DI LILLO	ANTONIETTA	23/7/1969	C.DA BUFARELLE	83030	VILLANOVA D. B.	AV
34	02290200647	DI MARZIO	LAURA	18/7/1969	VIA ROMA s.n.c.	83036	MIRABELLA ECLANO	AV
35	02006440644	DI MEO	ARNALDO	29/7/1938	VIA A. DI MEO	83050	VOLTURARA I.	AV
36	02221760644	DI PLACIDO	ELISA	14/9/1960	VIA A. MORO, 10	83030	TAURASI	AV
37	00471220640	DI PRISCO	PASQUALINO	15/4/1960	C.DA ROTOLE	83040	FONTANAROSA	AV
38	00626080642	DI PRIZIO	CARMINE	17/9/1952	C.DA S. VITO	83057	TORELLA DEI L.	AV
39	01984300648	DI RUBBO	ALDA	25/5/1956	C.DA TAVERNA PARLANTE	83037	MONTECALVO I.	AV
40	02079910648	DI SUNNO	CATERINA	31/1/1950	C.DA CHIANZANO	83040	MONTEMARANO	AV
41	00408760643	DI SUNNO	RAFFAELA	6/1/1961	C.DA BAIANO	83051	NUSCO	AV
42	02042780649	DI TROIA	FRANCESCO	19/2/1935	VIA F. DE SANCTIS, 26	83011	ALTAVILLA I.	AV
43	01974170647	DI VITO	MARIA ANTONIETTA	21/01/1958	VIA S.LUCIA, 37	83010	TUFO	AV
44	01527670648	DI VITO	SALVATORE	29/1/1936	CR. CASALE BOSCO	83010	TORRIONI	AV
45	02069070643	DI VITO	SERGIO	11/3/1958	CR. S. PAOLO	83010	TORRIONI	AV
46	02078960644	DI ZENZO	DONATA	17/2/1956	VIA TERMINIO, 49	83028	SERINO	AV
47	02119490643	DI ZENZO	DONATO	15/6/1963	VIA R. DE FEO	83028	SERINO	AV
48	02057600641	DIONISIO	RAFFAELE	01/05/1971	C/DA S.MANGO,6	83011	ALTAVILLA IRPINA	AV
49	03938381211	D'ONOFRIO	ANGELINA	10/3/1940	VIA FOSCOLO, 4	80030	VISCIANO	NA
50	00332161215	D'ONOFRIO	ANGELO PIETRO	11/4/1948	VIA DE GASPERI, 23	80030	VISCIANO	NA
51	05835211219	D'ONOFRIO	ANTONIO	3/12/1947	VIA VERDI, 16	80030	VISCIANO	NA
52	00331391219	D'ONOFRIO	CARMELA	25/1/1951	VIA G. VERDI, 21	80030	VISCIANO	NA
53	02436660647	D'ONOFRIO	ELENA	10/8/1950	VIA ROMA, 70	83013	MERCOGLIANO	AV
54	04227571215	D'ONOFRIO	MARIA	5/1/1939	VIA DON BOSCO, 4	80030	VISCIANO	NA
55	02353710649	ELMI SRL			C.DA CHIANZANO	83040	MONTEMARANO	AV
56	02003910648	EMANUELLI	GIOVANNI	10/3/1932	VIA VERTECCHIA	83030	PIETRADEFUSI	AV
57	03984271217	ESPOSITO	ANGELO	1/1/1966	VIA S. BARTOLOMEO, 9	80030	TUFINO	NA
58	01615470646	ESPOSITO	ANTONIETTA		VIA NOBILE, 60	80020	MOSCHIANO	AV
59	01989420649	ESPOSITO	ANTONIO	16/11/1938	VIA GIOSUE CARDUCCI 23	83021	AVELLA	AV
60	00584060644	ESPOSITO	ELISENA		VIA PARROCCHIO,38	83020	QUINDICI	AV
61	03650761210	ESPOSITO	VINCENZO	2/1/1949	VIA GABETTO GUGLIELMO, 10	80026	CASORIA	NA
62	02220810648	EUROGESTIONI SRL			VIA PIETA', 137	83040	LUOGOSANO	AV
63	02258970645	FABRIZIO	AURELIA	17/9/1965	VIA ARIANIELLO, 15	83030	LAPIO	AV
64	01711280642	FABRIZIO	FILOMENA	19/9/1929	VIA AIRELLA, 10	83030	LAPIO	AV
65	01870840640	FABRIZIO	MARIA ROSETTA	7/5/1950	C.DA TOGNANO, 4	83030	LAPIO	AV
66	02443420647	FAGGIANO	MICHELE	5/6/1985	C.DA GALDO, 12	83026	MONTORO SUP.	AV
67	02546260643	FALCONIERI	NICOLINA	21/5/1940	VIA A. VITTORIA, 14	83021	AVELLA	AV
68	01983850643	FAVATI	PIERSABINO	26/9/1960	P.ZZA DI DONATO, 41	83020	CESINALI	AV
69	02477770644	FEROLLA	MARIAIOALA	18/4/1943	VIA NAZIONALE	83013	MERCOGLIANO	AV
70	01794290641	FERRANDINO	LUIGI	23/3/1971	VIA MISERICORDIA, 61	83029	SOLOFRA	AV

71	00620640649	FERRANTE	ASSUNTA	15/8/1931	VIA FOSSATO, 13		DOMICELLA	AV
72	01670430642	FERRARA	ANTONIO		VIA NOBILE, 184	83020	MOSCHIANO	AV
73	FRRGPP58A12C606S	FERRARA	GIUSEPPE	12/1/1958	VIA CURCI, 2	82010	S.NICOLA MANFREDI	BN
74	02148260645	FERRARA	SILVANA FIORELLA	23/6/1969	VIA PROVINCIALE FR. CHIANCHETELLE	83010	CHIANCHE	AV
75	02023880640	FERRARO	ANTONIO	6/6/1934	VIA SAN GIOVANNI,2	83020	TAURANO	AV
76	00486250640	FERRARO	ANTONIO		CALATA ANGIERI, 22	83020	PAGO	AV
77	02329440644	FERRARO	FILOMENA	25/08/1954	VIA BERARDO DA TAURANO	83020	TAURANO	AV
78	00348800640	FERRARO	FRANCESCA	02/09/1923	VIA ARPONI 2	83020	TAURANO	AV
79	02452840644	FERRARO	GENNARO	29/1/1961	VIA FR. A. CASORIA II TRAV.	83023	LAURO	AV
80	01979850649	FERRARO	LEOPOLDO	17/12/1935	P.ZZA DELLE FONTANE, 95	83020	TAURANO	AV
81	01810590644	FESTANTE	SALVATORE	1/8/1956	CR. CASELLE, 22	83100	AVELLINO	AV
82	01753470648	FEUDI DI S. GREGORIO			C.DA CERZA GROSSA	83050	SORBO SERPICO	AV
83	01973270646	FILADORO	GIUSEPPINA	15/12/1942	VIA F. DE SANCTIS, 23	83030	LAPIO	AV
84	02121680645	FILARMONICO	ANGELO	19/3/1939	VIA PUZZACO, 22	83028	SERINO	AV
85	02429850643	FILARMONICO	GABRIELE	6/8/1969	VIA CAMPOVELLI, 12	83028	SERINO	AV
86	02454390648	FINA	CARMEN	11/4/1986	VIA NARDONE BIONDINO, 23	83030	VENTICANO	AV
87	FNICMN58L23L739I	FINA	CARMINANTONIO	23/7/1958	VIA NARDONE BIONDINO	83030	VENTICANO	AV
88	02223380649	FIORAVANTI	MARCELLA FILOMENA	3/6/1977	C.DA CERVO, 4/E	83031	ARIANO I.	AV
89	01618350647	IORE	EMILIA		VIA GIOVANNI XXIII, 3	83020	MOSCHIANO	AV
90	01986120648	IORE	NICOLA		VIA MARCONI,134	83020	MOSCHIANO	AV
91	02082410644	IORE	VITO	10/2/1950	C.DA BOSCHI	83020	S. STEFANO D. S.	AV
92	02122440643	IORENTINO	ANGELINA	20/9/1968	VIA S. PIETRO	83030	TAURASI	AV
93	02049650647	IORENTINO	MARIA	13/2/1947	VIA BRANCIA	83040	CASTELFRANCI	AV
94	02207690641	IORETTI	SUSANNA	10/12/1968	C/DA BOSCHI	83050	S. STEFANO D. SOLE	AV
95	02131480648	FLAMMIA	ANGELO	26/5/1951	VIA PESCATORE	83028	SERINO	AV
96	00591860648	FLAMMIA	ANTONIO	16/9/1949	VIA S. SILVESTRO	83040	GESUALDO	AV
97	00710170648	FORTUNATO	FELICE MARIO	6/3/1957	I TRAV. VIA CASALE, 1	83020	DOMICELLA	AV
98	01923520645	FRANCO	NICOLINA	11/9/1963	VIA ROMA,18	83018	S.MARTINO V.C.	AV
99	01943290641	FRASCA	ANNAMARIA	10/8/1948	VIA DEL FAGGIO, 31	83048	MONTELLA	AV
100	02533780645	FRATELLI RUBINACCIO SOC. AGR. SRL			VIA CASAMELIA, 8	83020	QUINDICI	AV
101	02242610646	FREDA	GIOVANNA	29/8/1975	VIA DONADDIO	83030	PRATA P. U.	AV
102	00337500649	FREDA	MICHELE	18/4/1940	VIA CASA DI PAOLA	83011	ALTAVILLA I.	AV
103	02228620643	FREDA	NICOLA	13/1/1959	VIA GARIBALDI, 182	83039	PRATOLA SERRA	AV
104	02332350640	FREDA	PATRIZIA	16/04/1974	VIA GAUDI 73	83024	MONTEFORTE IRPINO	AV
105	02455190641	FULCHINI	NICOLA	6/4/1981	C.DA RUO	83040	FONTANAROSA	AV
106	02085290647	FURNO	ELVIRA	19/1/1961	VIA SAN NICOLA	83030	VENTICANO	AV
107	01605170644	FUSCO	NICOLA		VIA FORNO	83020	QUINDICI	AV

108	GTAMRS71P52A509I	GAETA	MARISA	12/9/1971	COSTE ANITRA, 22	83020	AIELLO D. S.	AV
109	02136680648	GAGLIONE	SEBASTIANO	1/11/1946	VIA G. LEOPARDI, 13	83021	AVELLA	AV
110	01753570645	GAGLIONE	TOMMASO	2/6/1951	C.SO UMBERTO I, 122	83020	SPERONE	AV
111	02074260643	GALIZIA	CARMELA	25/12/1966	VIA BUONUOMINI, 4	83028	SERINO	AV
112	02063990648	GALIZIA	FRANCESCO	11/10/1951	VIA TERMINIO	83028	SERINO	AV
113	01992090645	GALLO	GIULIO	9/1/1958	VIA SCANDONE,71	83100	AVELLINO	AV
114	01958200642	GALLO	MADDALENA ANNA	28/11/1940	VIA CHIANCA, 36	83020	TAURANO	AV
115	02311170647	GALLO	MARIA	27/6/1964	C.DA SCANDOGLIO	83051	NUSCO	AV
116	01881940645	GAMBALE	CARMELA	14/7/1965	C.DA BAIANO	83040	CASTELFRANCI	AV
117	01902130648	GAMBONE	ANTONIA	8/9/1939	VIA S. CAPONE	83048	MONTELLA	AV
118	02081850642	GARGANO	SILVANA	1/5/1961	C.DA CRISCI	83043	BAGNOLI I.	AV
119	04593831219	GARGIA	LELIO	16/10/1940	LARGO FERRANTINA A CHIAIA, 7	80100	NAPOLI	NA
120	02015260645	GATTA	GIUSEPPINA	10/4/1958	VIA AGNOLIVIERI, 2	83043	BAGNOLI I.	AV
121	02456670641	GENOVESE	ANNA	24/11/1971	VIA Malfetana, 17	83010	S.ANGELO A SCALA	AV
122	02126030648	GENOVESE	SABINO	9/4/1972	VIA SANTORELLI, 8	83100	AVELLINO	AV
123	02242120646	GENTILE	SABINO	8/7/1959	VIA S. FRANCESCO, 18/A	83052	PATERNOPOLI	AV
124	00321230641	GIACOBBE	ANNA MARIA	13/12/1949	C.DA TRE TORRI	83040	FLUMERI	AV
125	02176710644	GIANNELLI	IORELLA IMMACOLATA	18/5/1953	VIA PROVINCIALE	83039	PRATOLA S.	AV
126	02475190647	GIAQUINTO	LUCIA	12/12/1969	C.DA GRECI	83026	MONTORO SUP.	AV
127	01581850649	GIARDIELLO	ANTONIETTA	17/4/1958	VIA M. TORDIGLIONE	83032	BONITO	AV
128	01533300644	GIARDIELLO	ENRICO	10/12/1961	VIA PESCOLE	83036	MIRABELLA E.	AV
129	01678180645	GIORGIO	MARIA	29/1/1950	C.DA CAPRINO, 21	83040	FONTANAROSA	AV
130	02457410641	GNERRE	ADRIANA	26/1/1976	VIA PIANA DELLE SAURE, 6	83030	S. PAOLINA	AV
131	00570490649	GNERRE	SABATO	13/9/1940	C.DA PICOLI	83030	S. PAOLINA	AV
132	00394150643	GOFFREDO	FILOMENA	30/08/1947	VIA SERINO, 17	83042	ATRIPALDA	AV
133	02440410641	GRAMAGLIA	MARIANO	14/2/1957	VIA G. CAPONE	83048	MONTELLA	AV
134	02453270643	GRASSI	ANTONIO	16/11/1985	VIA CORTINA DEL CERRO, 65	83029	SOLOFRA	AV
135	02458440647	GRASSO	ALBERTO		VIA I°CASAMANZI, 76	8 3020	QUINDICI	AV
136	02163500644	GRASSO	ANTONIA	26/12/1964	VIC. II FONTANELLE, 3	83028	SERINO	AV
137	02384220642	GRASSO	CARMELINA		VIA CASA MANZI, 2	83020	QUINDICI	AV
138	02295500645	GRASSO	LUIGI	27/8/1982	VIA PESCATORE, 1	83028	SERINO	AV
139	02478560648	GRASSO	LUIGIA		VIA FONTANA, 18	83020	QUINDICI	AV
140	00451630644	GRASSO	MARIO		VIA CASA VIVENZIO, 32	83020	QUINDICI	AV
141	02001230644	GRASSO	TOMMASO	08/06/1933	VIA MASSERIA FONTENOVELLA1	83023	LAURO	AV
142	02467450645	GRAZIANO	AGATA	9/6/1938	VIA F. FEDELI, 1	83020	TAURANO	AV
143	01820190641	GRAZIANO	BIAGIO	19/10/1939	VIA SS. PATRONI, 12	83023	LAURO	AV
144	00487880643	GRAZIANO	CARMINE	1/8/1929	VIA ARPONI,16	83020	TAURANO	AV

145	02277480642	GRAZIANO	CARMINE	1/9/1975	VIA MAFFETTONE	83020	TAURANO	AV
146	00404610644	GRAZIANO	ELISA	12/08/1932	VIA CHIANCA SNC	83020	TAURANO	AV
147	00431630649	GRAZIANO	EMMA	26/2/1930	VIA CIRCUITO, 8	83023	LAURO	AV
148	02296830645	GRAZIANO	FELICE	21/10/1931	VIA DEI SANNITI, 2	83020	TAURANO	AV
149	02332340641	GRAZIANO	FELICE	25/04/1968	VIA VICOLO DELLE PALME 9	83020	TAURANO	AV
150	02431780648	GRAZIANO	FILOMENA	16/4/1969	P.ZZA FRECONIA SN	83020	TAURANO	AV
151	02119950646	GRAZIANO	FRANCO		VIA CASA MANZI, 42	83020	QUINDICI	AV
152	00370100646	GRAZIANO	GIOVANNI	11/8/1940	VIA PLINIO SESENIERE, 26	83020	TAURANO	AV
153	01981160649	GRAZIANO	GIOVANNI	27/04/1964	VIA S.ANTONIO ABATE 11	83020	TAURANO	AV
154	01958990648	GRAZIANO	MARIA	11/4/1935	VIA CASA LESSA, 11	83020	TAURANO	AV
155	00481130649	GRAZIANO	MARINO SILVIO	9/8/1938	VIA F. FEDELE, 11	83020	TAURANO	AV
156	00345280648	GRAZIANO	SAVERIO	7/4/1936	P.ZZA FONTANE, 5	83020	TAURANO	AV
157	01995200647	GRAZIANO	SEBASTIANO	8/11/1954	VIA VIGNALI, 2	83020	TAURANO	AV
158	02390000640	GRAZIANO	TERESA	15/12/1929	VIA DEI SANNITI, 12	83020	BAIANO	AV
159	00385140645	GRAZIANO	TERESA	12/8/1939	VIA FONTE PANTANELLA, 13	83020	TAURANO	AV
160	01786580645	GRAZIANO	TERESA	10/09/1938	VIA C.CATERINA 6	83020	TAURANO	AV
161	02217740642	GREGORIO	LUCIA	15/10/1968	VIA S. EUSTACHIO	83040	CASTELFRANCI	AV
162	02138720640	GREGORIO	MARIA	6/8/1961	C.DA ACQUARA	83057	TORELLA DEI L.	AV
163	00322800640	GREGORIO	ROCCO	27/10/1944	C.DA S. MARCIANO	83040	CASTELFRANCI	AV
164	02295140640	GREGORIO	ROSINA	31/10/1986	C.DA VALLICELLI	83040	CASTELFRANCI	AV
165	GRLGPP58R28D798C	GRELLA	GIUSEPPE	28/10/1958	VIA PARCO, 4	83040	FRIGENTO	AV
166	01641630643	GRELLE	RAFFAELLA	20/7/1962	C.DA FONTANATETTA, 20	83100	AVELLINO	AV
167	00948920624	GRILLO	ANTONIO	15/8/1960	V.LE MELLUSI, 61	82100	BENEVENTO	BN
168	00556520641	GUARINO	RAFFAELE	9/7/1956	VIA DUE PRINCIPATI	83020	FORINO	AV
169	02275700645	GUASTAFERRO	RAFFAELE	6/9/1979	VIA DUE PRINCIPATI, 132	83100	AVELLINO	AV
170	00356220640	GUERRIERO	ANTONIO	25/6/1931	C.DA CAMPILONGHI, 15	83010	CAPRIGLIA	AV
171	02057180644	GUERRIERO	CARMINE	15/7/1954	VIA MADONNA DELLE GRAZIE	83021	AVELLA	AV
172	01821120647	GUERRIERO	FEDERICO	23/1/1961	VIA BRECCELLE, 11	83010	CAPRIGLIA I.	AV
173	01757500648	GUERRIERO	LUCIA	12/3/1965	VIA CAMPOMARINO, 41	83014	OSPEDALETTO D'ALP.	AV
174	02520830643	GUERRIERO	PASQUALE	9/7/1934	VIA S. NICOLA, 54	83021	AVELLA	AV
175	01569640640	GUERRIERO PICARIELLO	CARMELINA	6/10/1955	C.DA CAMPILONGHI	83010	CAPRIGLIA	AV
176	01745220648	GUIDA	ANTONIETTA	22/3/1960	VIA POTENZA	83030	MONTEFUSCO	AV
177	02118140645	HAXHIRAJ	ANILA	20/12/1971	VIA ARIANIELLO	83030	LAPIO	AV
178	02070410648	IANNACCONE	RAFFAELE	1/1/1958	VIA CAMPI	83020	CONTRADA	AV
179	02079950644	IANNARONE	GERARDA	29/1/1968	C.DA FORE4STA, 42/B	83031	ARIANO I.	AV
180	00748401213	IANNICELLI	RAFFAELE	5/2/1951	VIA LEOPARDI, 19	80030	VISCIANO	NA
181	01819700640	IANNICIELLO	MARIA	19/12/1964	C.DA BARRICELLA	83035	GROTTAMINARDA	AV
182	01929260642	IANNUZZI	ANTONIO	13/10/1961	VIA ANGELINA TRAV. B, 3	83010	CHIANCHE	AV

183	02456350640	IANNUZZI	ASSUNTA		VIA STRADONE, 3	83020	QUINDICI	AV
184	01870910641	IANORA	ALESSIO	12/5/1966	VIA NAZIONALE, 12	83025	MONTORO I.	AV
185	02245730649	IASIO	CARMINE	30/7/1979	VIA CARLO III, 24	83021	AVELLA	AV
186	02558390643	IENGO	CARMINE	12/5/1949	VIA LIBERTA', 6	83020	SIRIGNANO	AV
187	01870790647	IENNACO	GIUSEPPE	3/5/1969	CR. QUELLABANDA, 4	83030	PRATA P. U.	AV
188	02183590641	IERVOLINO	GIUSEPPE	14/8/1956	VIA TORONE, 33	83024	MONTEFORTE I.	AV
189	02455280640	IGNELZI	ENZA	29/1/1968	LOC. CRETÌ	83034	CASALBORE	AV
190	02078450646	IMMOBILIARE AGROFORESTALE DI ZIGARELLI C. & T.			C.DA VALLE MECCA, 12	83100	AVELLINO	AV
191	02285660649	IMPERIALE	GERARDO	15/3/1977	VIA CALORE	83052	PATERNOPOLI	AV
192	00336860648	IMPERIALE	LUIGI	17/7/1943	VIA S. ANDREA	83052	PATERNOPOLI	AV
193	02444220640	IMPERIALE	PASQUALINA	26/9/1971	C.DA VALLICELLI	83040	CASTELFRANCI	AV
194	02282120647	INFANTE	ANGELA	7/5/1967	VIA APPIA, 27	83042	ATRIPALDA	AV
195	02014920645	INGINO	ANIELLO	15/3/1968	VIA N.SPINIELLO, 5	83026	MONTORO SUP.	AV
196	00393610647	INGINO	CARMINE	11/6/1955	VIA GIFFONI V. P., 11	83028	SERINO	AV
197	01940580648	INGINO	CARMINE	14/2/1957	VIA LAURANO, 13	83028	SERINO	AV
198	00644550642	INGINO	FILOMENA	7/9/1962	VIA TORRE, 20	83028	SERINO	AV
199	02401260647	INGINO	GIANLUCA	11/7/1986	VIA GIFFONI V. P., 9	83028	SERINO	AV
200	02447090644	INGINO	GIULIA	9/5/1986	VIA TORRE, 2	83028	SERINO	AV
201	00620820647	INGINO	MARIO	24/8/1949	VIA FONTANELLE, 70	83028	SERINO	AV
202	02447030640	INGINO	SABATO	15/5/1979	VIA CUPA SCURA, 5	83028	SERINO	AV
203	00709340640	INGINO	VINCENZO	11/4/1951	VIA CAMPOVELLI, 12	83028	SERINO	AV
204	02231450640	INGLESE	GIUSEPPINA	26/10/1959	C.DA PIANO D'ANGELO	83030	TAURASI	AV
205	00446550642	INSALACO	ANTONINA	15/2/1948	VIA SALA FONTANELLE	83028	SERINO	AV
206	01966920645	IOANNA	FRANCESCO DANTE	23/1/1936	VIA F. DE SANCTIS, 61/A	83030	LAPIO	AV
207	01974610642	IOMMAZZO	MARGHERITA	24/8/1942	CR. CASALE BOSCO	83010	TORRIONI	AV
208	02075940649	IORIO	CARLO	28/2/1973	C/DA S. VITO	83057	TORELLA DEI L.	AV
209	01881830648	IORIO	GIUSEPPE	16/9/1963	C/DA S. VITO	83057	TORELLA DEI L.	AV
210	02128310642	IST. DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO			P.ZZA LIBERTA', 23	83100	AVELLINO	AV
211	01529600643	IST. TECNICO AGRARIO			VIA TUORO CAPPUCCINI	83100	AVELLINO	AV
212	02284580640	IZZO	ANTONIO	21/3/1979	VIA PARTENIO, 20	83013	MERCOGLIANO	AV
213	02284580640	IZZO	GIUSEPPINA	8/5/1975	VIA PARTENIO, 21	83013	MERCOGLIANO	AV
214	02358290647	KIKTENKO	MARYNA	15/2/1971	VIA CAMPOVELLI, 17	83028	SERINO	AV
215	00450180641	LA CERRA	ANTONIETTA	24/4/1955	VIA GARIBALDI, 2	80030	VISCIANO	NA
216	05310331219	LA MANNA	ANGELO	3/8/1968	VIA PAPA GIOVANNI	80030	VISCIANO	NA
217	05502611212	LA MANNA	GABRIELE	30/4/1968	VIA PO, 39	80030	VISCIANO	NA
218	00559641212	LA MANNA	SABATO	11/11/1942	VIA BELLINI, 29	80030	VISCIANO	NA
219	00559721212	LA MANNA	SEBASTIANO	28/5/1947	VIA MANZONI, 18	80030	VISCIANO	NA

220	00499170645	LA PIA	FRANCESCO	3/10/1942	VIA PEZZOLLE, 18	83010	SUMMONTE	AV
221	02322750643	LANDI	ROBERTO	29/7/1979	VIA G. VERDI, 83	83035	GROTTAMINARDA	AV
222	04772771210	LANZUOLO	MARGHERITA	12/8/1927	VIA S. GIACOMO, 136	83022	BAIANO	AV
223	00334680642	LATERZA	MARIA	16/12/1954	VIA ROMA FR. CHIANCHETELLE	83010	CHIANCHE	AV
224	02616770786	LAUDATI	MICHELE	2/2/1942	VIA LONDRA	87036	RENDE	CS
225	LEODEA50L63F566W	LEO	DEA	23/7/1950	VIA TREMOLI	83030	VENTICANO	AV
226	00594180648	LEONE	DONATO	28/8/1952	FR. MASSERIE S. PIETRO	83034	CASALBORE	AV
227	02581460645	LEPORE	ANGELO	27/1/1972	C.DA LAGO, 3	83048	MONTELLA	AV
228	02118770649	LEPORE	MARIA	11/2/1970	VIA DE SANCITS, 27	83030	LAPIO	AV
229	LRRGLC81E11A509B	LERRO	GIANLUCA	11/5/1981	VIA F. P. PETRONELLI	83100	AVELLINO	AV
230	03791250636	LIETO	ANTONIA	27/11/1937	VIA FOSCOLO, 4	80030	VISCIANO	NA
231	02444460642	LIGUORI	FRANCESCO	28/1/1980	VIA NAZIONALE, 210	83024	MONTEFORTE I.	AV
232	02373020649	LIMONE	CIRO	18/3/1957	VIA BOSCO DEI PRETI	83100	AVELLINO	AV
233	02431570643	LIMONE	LUIGI	30/8/1965	VIA VALLIPESCE, 34	83024	MONTEFORTE I.	AV
234	01581060645	LIMONGELLI	GIOVANNI	01/01/1932	C/DA PARITI	83011	ALTAVILLA IRPINA	AV
235	LMNRNN61T61A228S	LIMONGELLI	ROSANNA	21/12/1961	VIA S. ANIELLO	83030	MONTEFREDANE	AV
236	02032700649	LO CONTE	ANGELO	17/4/1973	VIA S. LORENZO, 47	84084	FISCIANO	SA
237	02290550645	LO CONTE	GIOVANNI	18/4/1972	C.DA SCARNICCHIA, 28	83031	ARIANO I.	AV
238	02105680645	LO CONTE	MARIO	28/11/1979	C/DA RODI	83011	ALTAVILLA IRPINA	AV
239	02174020640	LO VUOLO	GENEROSA	25/11/1964	VIA NAZIONALE, 70	83052	PATERNOPOLI	AV
240	02001040647	LOMBARDI	FILOMENA	1/8/1964	VIA SACCONI, 10	83015	PIETRASTORNINA	AV
241	02203120643	LONARDO	CLAUDIA	1/6/1973	VIA BOSCO	83036	MIRABELLA E.	AV
242	02138860644	LONARDO	ENZA	21/3/1980	VIA MUNICIPIO, 41	83030	TAURASI	AV
243	00524080645	LUCE	ANTONIO	1/3/1954	VIA MOLEGNETO	83030	PRATA P. U.	AV
244	02091990646	LUCIANO	ANTONIO	25/5/1968	VIA CRETE	83030	LAPIO	AV
245	00365460641	LUCIANO	GIULIA	1/1/1939	VIC. II RIVOTTOLI, 3	83028	SERINO	AV
246	02080670645	LUCIANO	MATTEO	5/5/1961	VIA PESCATORE	83028	SERINO	AV
247	01622060646	LUCIANO	PASQUALINA	28/9/1959	VIA TORRE, 14	83028	SERINO	AV
248	02278530643	LUCIANO	PATRIZIA	31/8/1971	C.DA CRETE	83030	LAPIO	AV
249	02087670718	LUONGO	ALBERICO	23/5/1969	STRADA VICINALE S. STEFANO	71042	CERIGNOLA	FG
250	01661260644	LUONGO	LUCIO	18/1/1957	C.DA PANTANA, 2	83034	CASALBORE	AV
251	02450580648	LUONGO	MIMMA	23/3/1968	VIA BUONUOMINI, 21	83028	SERINO	AV
252	MDFFNC51P50G317L	MADAFFERI	FRANCA	10/9/1951	VIA ROMA, 124	83030	MONTEFREDANE	AV
253	01942950641	MAFFEI	CARMINE	26/04/1966	VIA ROMA, 6	83016	ROCCABASCERANA	AV
254	00135560647	MAFFEI	CONSOLATO	14/12/1939	VIA SOTT.MARICONDA	83020	S.LUCIA DI SERINO	AV
255	00663410645	MAFFIA	ANTONETTA	4/11/1948	VIA CELLARO	83030	PRATA	AV
256	02061280646	MAGLIO	GIUSEPPINA ANTONIA	18/3/1935	VIA DEI MULINI	83021	AVELLA	AV
257	02443550641	MAIETTA	RAFFAELE	3/4/1976	VIA I. DANNA, 11	83021	AVELLA	AV

258	02080250646	MAIETTA	SALVATORE	11/01/1975	VIA IV GIORNATE 3	83021	AVELLA	AV
259	02018790648	MAIO	FELICELLA	12/12/1949	VIA ABIOSI, 27	83043	BAGNOLI I.	AV
260	02183020649	MANCONE	ROSA		VIA CASA PARROCCHIA, 9	83020	QUINDICI	AV
261	00359340643	MANFREDI	NUNZIO	28/4/1942	VIA DEI SANNITI	83020	TAURANO	AV
262	04521190654	MANFREDINI	ROSA	21/3/1959	VIA DANTE ALIGHIERI	84018	SCAFATI	SA
263	MGNNTN31B24I301Q	MANGANELLI	ANTONIO	24/2/1931	C.SO VITT. EMANUELE, 204	83100	AVELLINO	AV
264	01994960647	MANGANELLI	MARGHERITA	22/1/1963	VIA PICOLI	83030	S.PAOLINA	AV
265	01819280643	MANGANELLI	PAOLO	19/11/1967	VIA PIANA DELLE SAURE	83030	S. PAOLINA	AV
266	02057720647	MANGANELLI	ROSA	22/12/1964	VIA PICOLI, 12	83030	S.PAOLINA	AV
267	00563650647	MANGANELLI	SAVERIO	7/1/1925	VIA PONTE ZEZA, 7	83030	S. PAOLINA	AV
268	00681900643	MANGANIELLO	GIOVANNI	19/3/1961	VIA S. MARTINO, 7	83030	VENTICANO	AV
269	02500090648	MANGANIELLO	LUIGI	1/1/1959	VIA TAVERNA FIGURA	83030	S. PAOLINA	AV
270	02031360643	MANGANIELLO	PAOLINA	7/6/1940	VIA S.ANTONO ABATE, 7	83030	MONTEFUSCO	AV
271	02108700648	MANNA	GIACOMO	22/7/1946	VIA ANGELINI, 15	83023	LAURO	AV
272	02025230646	MANNA	GIACOMO	29/7/1934	VIA VITTORIO VENETO	83023	LAURO	AV
273	02328500646	MANZI	CARMINA		VIA S.ANTONIO 21	83020	QUINDICI	AV
274	00401818885	MARANO	CARMELO	7/1/1950	VIA VERTEGLIA	83048	MONTELLA	AV
275	02066260643	MARANO	ROSA	24/2/1956	VIA GAUDI, 12	83024	MONTEFORTE I.	AV
276	01752280642	MARENA	CARMINE	16/10/1956	VIA FERRARI CANALE	83028	SERINO	AV
277	01564530648	MARICONDA	MICHELE	6/12/1961	VIA FONTANELLE, 10	83028	SERINO	AV
278	01663030649	MARINO	IDA	05/10/1941	VIA OFFICINE PINNIANE SNC	83020	TAURANO	AV
279	00461580649	MARRA	ANTONIA	2/6/1950	VIA FONTANELLE	83028	SERINO	AV
280	02448410643	MARRANZINI	MONICA	5/5/1969	VIA CAMPOVELLI, 19	83028	SERINO	AV
281	02455400644	MARRONE	BIANCA	4/4/1970	C.DA C. BOSCO, 51	83010	TORRIONI	AV
282	02019640644	MARSELLA	GUIDO	22/12/1965	VIA PIANODARDINE 2/C	83100	AVELLINO	AV
283	02259670640	MARTONE	CATERINA	01/02/1961	C.SO VITTORIO EMANUELE, 101	83100	AVELLINO	AV
284	01571210648	MASCIA	AMALIA	20/1/1933	VIA LUCIO CLUENZIO,8	83020	TAURANO	AV
285	00709611214	MASCOLO	ELISA	18/2/1952	VIA MONTE DONICO C.N. 22	80030	VISCIANO	NA
286	05315871219	MASSERIA FONZONE CACCESI			VIA CATULLO, 7	80122	NAPOLI	NA
287	02425740640	MASSERIA MURATA LORETO VECCHIO SRL			VIA LORETO, 2	83013	MERCOGLIANO	AV
288	00080500648	MASTROBERARDINO SPA			VIA MANFREDI, 75/81	83042	ATRIPALDA	AV
289	02288400647	MASTROIENI	CLAUDIO	04/05/1966	VIA F.A. CASORIA	83023	LAURO	AV
290	02477240648	MASUCCI	ROSA	12/10/1944	VIA G. VERDI, 4	83020	QUADRELLE	AV
291	02438840643	MASUCCIO	MARIA PINA	16/1/1966	VIA S. LIBERATORE, 45	83031	ARIANO I.	AV
292	01973720640	MASUCCIO	MICHELE	16/9/1968	C.DA PONNOLA, 4/B	83031	ARIANO I.	AV
293	01925010645	MATTIA	ALBERTO	29/3/1965	V.LE FORMISANO, 72	80046	S. GIORGIO A CREMANO	NA

294	MTTMRN61M55C133S	MATTIODA	MARINA	15/8/1961	VIA COCCIACAVALLO	83039	PRATOLA SERRA	AV
295	02024030641	MAURIELLO	GERARDINA	2/10/1943	VIA BOSCO MAGLIANO	83030	MONTEFREDANE	AV
296	02212970640	MAZZA	UBALDO	8/7/1938	VIA ROMA, 17	83010	PETRURRO I.	AV
297	MZZCLN50M55H128G	MAZZOCCA	CAROLINA		VIA AVELLINO, 52	83020	MOSCHIANO	AV
298	02052190648	MELILLO	CARMELA ANTONIA	16/4/1940	VIA OFANTINA	83030	MANOCALZATI	AV
299	00338270648	MELILLO	ERMELINDA	14/9/1948	VIA R. ROCCO, 1	83028	SERINO	AV
300	02015130640	MELONE	PATRIZIA	14/12/1973	C.DA PAOLONI	83030	S.PAOLINA	AV
301	02009320645	MELORO	LUCIA	22/4/1953	VIA TRAV. DE ROGATIS, 7	83043	BAGNOLI I.	AV
302	01666040645	MENNA	FILOMENA	2/2/1953	VIA PURGATORIO, 19	83021	AVELLA	AV
303	00613121219	MEO	CARMINE	1/2/1943	VIA G. GALILEI, 1	80030	VISCIANO	NA
304	01944210648	MERCOGLIANO	ANTONIO		VIA CERQUETO,5	83020	MARZANO	AV
305	02261920645	MERCURIO	ANTONIO	03/01/1974	CONTRADA S. TRIFONE, 2	83011	ALTAVILLA IRPINA	AV
306	00401990643	MERCURIO	ELIA	16/5/1959	C.DA S. TRIFONE	83011	ALTAVILLA	AV
307	00490280641	MEROLA	NICOLA	30/9/1954	VIA ROMA, 38	83032	BONITO	AV
308	00710890641	MIELE	GIOVANNI	27/08/1958	VIA CARMIGNANO 72	83021	AVELLA	AV
309	02308040647	MILIZIA	MARIA	10/5/1949	VIA FONTANATETTA, 3	83100	AVELLINO	AV
310	02130740646	MINUCCI	SERGIO	1/1/1961	VIA S. T. MINUCCI, 28	83015	PIETRASTORNINA	AV
311	MVRVTN74L49L378T	MOAVERO	VALENTINA	9/7/1974	VIA BELENZANI, 37	38061	TRENTO	TN
312	01531870648	MOLETTIERI	ADELINA	31/7/1960	C.DA CHIANZANO	83040	MONTEMARANO	AV
313	00431620640	MOLETTIERI	ANGELO	21/9/1950	VIA LOZZANO	83040	MONTEMARANO	AV
314	00341070647	MOLETTIERI	ANTONIO	26/11/1945	C.DA BAIANO, 21	83040	CASTELFRANCI	AV
315	01963520646	MOLETTIERI	GINA	19/7/1959	C.DA BAIANO, 20	83040	CASTELFRANCI	AV
316	02444990648	MOLETTIERI	GIUSEPPA	18/6/1966	C.DA TORRE, 22	83040	MONTEMARANO	AV
317	01723640643	MOLETTIERI	MARIA	4/7/1964	C.DA IAMPENNE	83040	MONTEMARANO	AV
318	00317220648	MOLETTIERI	SALVATORE	19/5/1951	C.DA IAMPENNE, 36	83040	MONTEMARANO	AV
319	02229950643	MOLINARI	MICHELANGELO	12/4/1967	VIA CAPPELLA, 27	83048	MONTELLA	AV
320	01975570647	MONETTA	MICHELE	18/10/1965	VIA REOGLIANO, 1	83048	MONTELLA	AV
321	01515150645	MONFORT DI MARANO S. & C. S.S.DI FORESTAZIONE			VIA NAZIONALE GIARDINI, 47	83024	MONTEFORTE I.	AV
322	01590530646	MONGELLUZZO	MARIA	29/7/1952	C.DA BAIANO	83040	CASTELFRANCI	AV
323	00657011219	MONTANARO	GIUSEPPE	24/5/1933	VIA CENSI	80030	VISCIANO	NA
324	03228751214	MONTANARO	NICOLA	4/12/1942	VIA VENEZIA, 23	80030	VISCIANO	NA
325	02092120647	MONTANARO	NICOLA	30/9/1954	VIA MATTEOTTI, 6	83021	AVELLA	AV
326	02143890644	MONTANILE	MARIA	16/07/1964	VIA DEI MULINI 38	83021	AVELLA	AV
327	02082900644	MONTEVERDE	MARIA BARBARA	18/4/1977	C.DA BOSCO	83030	TAURASI	AV
328	01909020644	MONTORIO	PATRIZIA	2/1/1963	VIA S. DI GIACOMO	83048	MONTELLA	AV
329	01556570644	MONTUORI	EMILIO	23/11/1956	C.DA TOPPOLI	83050	VILLAMAINA	AV
330	MNTGNN85L14A783Y	MONTUORI	GIOVANNI	14/7/1985	C.DA TOPPOLI	83051	VILLAMAINA	AV

331	01877900645	MONTUORI	GIUSEPPE	16/3/1950	V.LE LUNGOCLANIO, 38	83021	AVELLA	AV
332	02159560644	MORELLA	SILVANA FIORELLA	5/6/1978	COLONNA S. MARTINO	83030	VENTICANO	AV
333	02103560641	MOSCARIELLO	FRANCA	8/4/1940	VIA S. SIMEONE, 1	83048	MONTELLA	AV
334	02546320645	MOSCARIELLO	PALMINA	4/4/1955	VIA S. CAPONE	83048	MONTELLA	AV
335	00494490642	MOSCARIELLO	SALVATRICE	21/2/1933	VIA VICO FERRI	83048	MONTELLA	AV
336	02080470640	MUSTO	MASSIMILIANO	24/12/1975	VIA LIMATURO, 52	83039	PRATOLA SERRA	AV
337	02018330643	NAPODANO	MARIA		VIA E.DE FILIPPO 9	83020	QUINDICI	AV
338	02062390642	NAPODANO	MARIA CARMELA	27/3/1963	VIA CASA PAPA, 31	83029	SOLOFRA	AV
339	01936660644	NAPOLITANO	ANTONIA	16/8/1946	VIA CHIAIO, 2	83013	MERCOGLIANO	AV
340	02045230642	NAPOLITANO	ANTONIO	05/05/1958	VIA LUIGI PIRANDELLO 35	83022	BAIANO	AV
341	02295680645	NAPOLITANO	CARMELA	13/05/1964	VIA FARRIO 1	83021	AVELLA	AV
342	02001540646	NAPOLITANO	CARMINE	07/06/1934	VIA NICOLA LITTO 92	83022	BAIANO	AV
343	02454370640	NAPOLITANO	CARMINE	7/6/1979	VIA DOMENICO FERRARA, 3	83021	AVELLA	AV
344	NPLFMN57L621893X	NAPOLITANO	FILOMENA	22/7/1957	VIA S.EGIDIO	83030	MONTEFUSCO	AV
345	00644630642	NAPOLITANO	FRANCESCO	6/3/1947	VIA VITALE, 13	83021	AVELLA	AV
346	01610230649	NAPOLITANO	MARIA	25/09/1960	VIA CIRCUMVALLAZIONE 25	83020	SPERONE	AV
347	01623280649	NAPOLITANO	MICHELE	18/08/1964	VIA DOMENICO FERRARA SNC	83021	AVELLA	AV
348	02006540641	NAPOLITANO	ROSETTA	3/8/1973	VIA TOGLIATTI, 24	83020	SIRIGNANO	AV
349	02049670645	NAPOLITANO	STEFANO	19/9/1953	VIA VITALE, 13	83021	AVELLA	AV
350	01618920647	NAPOLITANO	VERGININA	7/10/1943	C.DA CESINE, 15	83100	AVELLINO	AV
351	01624410641	NAPOLITANO	VINCENZO	13/10/1959	VIA LEONARDO DA VINCI 3/A	83021	AVELLA	AV
352	02276780646	NAPPI	RAFFAELE		VIA NAZIONALE, 1	83020	MARZANO DI NOLA	AV
353	01981480641	NARDONE	BERNARDETTA	13/3/1965	FRAZ. PAOLONI, 34/A	83030	S.PAOLINA	AV
354	02235130644	NARDONE	VINCENZO	05/05/1976	VIA G. VERDI, 23	83030	VENTICANO	AV
355	02255630648	NARDONE NARDONE	DOMENICO	22/5/1982	VIA S. MARIA, 16	83030	VENTICANO	AV
356	02040370641	NATALE	CARMELA	26/7/1949	C.DA VADO DELLA CRETA	83051	NUSCO	AV
357	01995440649	NATALE	GIOVANNA	28/10/1939	C.DA LEONE	83051	NUSCO	AV
358	02378450643	NATALE	MARIA CARMELA	15/7/1963	VIA MATTINE	83052	PATERNOPOLI	AV
359	02390560643	NATALINO	ANTONIETTA	20/2/1968	VIA PROVINCIALE	83030	MANOCALZATI	AV
360	02082860640	NAZZARO	ANTONIETTA	22/5/1969	VIA FENESTRELLE	83024	MONTEFORTE I.	AV
361	02297180644	NAZZARO	ERSILIA	1/5/1968	VIA FONTANELLE, 51/A	83028	SERINO	AV
362	00351730643	NAZZARO	VINCENZO	20/1/1951	VIA PRATO, 1	83020	AIELLO D. S.	AV
363	02351970641	NICOLORO	VINCENZO	3/9/1962	CR. QUELLABANDA, 6	83030	PRATA P. U.	AV
364	02094090640	NIGRO	BRUNA	6/12/1963	VIA VARIANTE, 19	83010	GROTTOLELLA	AV
365	01998500647	NIGRO	ELVIRA	10/10/1926	LOC. PONTEROMITO, 45	83040	MONTEMARANO	AV
366	02015790641	NIGRO	GERARDA MARIA	19/2/1966	VIA NAZIONALE	83040	CASTELFRANCI	AV
367	00341060648	NIGRO	LUIGI ANTONIO	12/11/1934	VIA MEREZZI	83040	CASTELFRANCI	AV
368	NGRMLL57H43L461F	NIGRO	MIRELLA	3/6/1957	VIA TAVERNA FIGURA	83030	S.PAOLINA	AV

369	00651390643	NIGRO	RAFFAELE	12/10/1939	VIA GARIBALDI, 14	83043	BAGNOLI I.	AV
370	00326040649	NITTOLO	LUCIA	18/2/1955	C.DA STAZIONE, 22	83030	MONTEFALCIONE	AV
371	00398640649	NOVELLINO	DOMENICA	6/12/1950	VIA FONTANAVECCHIA, 15	83040	CASTELVETERE SUL C.	AV
372	02456110648	NUDO	SILVANA	28/9/1968	C.DA VALLE	83040	GESUALDO	AV
373	01973230640	NUZZOLO	MARIA	16/12/1949	VIA S. LUCIA, 32	83010	TUFO	AV
374	03659281210	OGNISSANTO	MARIO	28/11/1953	VIA VERDI, 16	80030	VISCIANO	NA
375	00093620649	ORCIUOLI	RAFFAELE	25/9/1940	VIA CASAPAPA, 31	83029	SOLOFRA	AV
376	00786621219	PACIA	FRANCESCO	25/3/1932	VIA TRIESTE, 89	80030	VISCIANO	NA
377	01998550642	PACIA	PASQUALE	09/06/1956	VIA GRAMSCI 2	83020	SPERONE	AV
378	02287520643	PACIFICO	NINO	19/5/1964	C.DA S. ELIA, 16	83034	CASALBORE	AV
379	00409980646	PACILIO	ANNUNZIATA	13/1/1933	VIA SS. PATRONI	83020	TAURANO	AV
380	02353920644	PAGANO	LUIGI	13/2/1976	VIA FERRARI, 34	83028	SERINO	AV
381	01952540647	PAGLIARULO	MARIA	11/10/1959	VIA TERMINIO	83028	SERINO	AV
382	01897710644	PALATUCCI	LORELLA	27/9/1961	VIA F. BONAVITACOLA	83048	MONTELLA	AV
383	00638590646	PALERMO	ANGELO	3/5/1931	VIA CERRETO, 3	83052	PATERNOPOLI	AV
384	00320750649	PALMESE	FILOMENA	7/3/1954	VIA COLONNA,25	83030	VENTICANO	AV
385	01723269640	PALMIERI	CARMELA	13/1/1953	C/DA CHIANZANO	83040	MONTEMARANO	AV
386	02440400642	PALUMBO	WALTER	5/4/1970	VIA VESTEE, 12	83048	MONTELLA	AV
387	02334660640	PAOLILLO	GIOVANNI		VIA S. ROCCO, 16	83020	MOSCHIANO	AV
388	01606610648	PARENTE	CAROLINA VINCENZA	22/11/1954	VIA SUPPORTICI	83030	MONTEFUSCO	AV
389	01979870647	PARRELLA	MARIA	16/10/1956	CAMPOCERASO	83030	VENTICANO	AV
390	02147340646	PARRELLA	ROBERTO	20/2/1978	C.DA MASSERIA	83026	MONTORO S.	AV
391	02027300645	PARROCCHIA SS. GIOVANNI, LUCA E LORENZO			VIA S. GIOVANNI	83028	SERINO	AV
392	02445500644	PARZIALE	VINCENZO	12/11/1981	VIA APPIA, 19	83057	TORELLA DEI L.	AV
393	PSQLRD65S12A566R	PASQUALE	LEONARDO	12/11/1965	VIA ANNA FRANK, 50	83043	BAGNOLI I.	AV
394	02212750646	PASQUARIELLO	MARIA IMMACOLATA	8/12/1958	C.DA FOSSO CAVALLO	83040	FONTANAROSA	AV
395	02131510642	PASTORE	VINCENZO	13/3/1947	VIA DELLE GRAZIE	83026	MONTORO SUP.	AV
396	02133580643	PATRONE	CRISTINA	17/10/1965	VIA S. MARTINO	83043	BAGNOLI I.	AV
397	01781640642	PATRONE	GIUSEPPINA	14/12/1942	VIA MICHELE LENZI	83043	BAGNOLI I.	AV
398	00352410641	PECCHIA	FELICIA	7/8/1935	VIA CANCELLI, 7	83021	AVELLA	AV
399	01988360648	PECCHIA	GENNARO	16/01/1957	VIA CASAFALCIONE 8	83021	AVELLA	AV
400	00313650640	PECCHIA	ORSOLA	05/05/1939	VIA SAN PAOLINO 15	83021	AVELLA	AV
401	02011030646	PECCHIA	PASQUALE	7/6/1973	VIA LIBERTA', 8	83021	AVELLA	AV
402	02298600640	PECCHIA	PASQUALINA	19/10/1964	VIA AMERIGO PESCIONE 13	83021	AVELLA	AV
403	00370610644	PECCHIA	RAFFAELA	24/12/1939	VIA PATRICCIANO	83021	AVELLA	AV
404	02083480646	PEDALINO	ANTONIO	15/01/1960	VIA FILIPPO TURATI 22	83021	AVELLA	AV
405	02238750646	PELLECCHIA	ANTONIO	31/10/1949	VIA TRAVERSA, 74	83013	MERCOGLIANO	AV

406	02238770644	PELLECCHIA	ROBERTO	1/9/1952	VIA FONTANA S. NICOLA, 5	83013	MERCOGLIANO	AV
407	01890910647	PELUSO	ANDREA	13/9/1967	VIA CASA SELVA, 70	83023	LAURO	AV
408	02580130645	PELUSO	ANGELINA	5/3/1944	VIA S. FRANCESCO, 10	80035	NOLA	NA
409	01856500648	PELUSO	ANTONIO	14/12/1964	VIA PIANA	83010	CHIANCHE	AV
410	01920110648	PELUSO	CATIA	30/7/1973	C.DA CERVO, 21	83031	ARIANO I.	AV
411	02130510643	PELUSO	CHIARA	20/2/1962	VIA CASA AROCCA, 2	83023	LAURO	AV
412	02088060641	PELUSO	DIEGO	3/5/1969	VIA G. VERDI, 25	83020	FORINO	AV
413	02012670648	PELUSO	MARIA FILOMENA	20/7/1960	VIA ACCESSO ALLA NAZIONALE, 5	83010	CAPRIGLIA	AV
414	02230500643	PENNUCCI	ADERITO	25/5/1954	VIA VALLE	83040	PATERNOPOLI	AV
415	PNTLRD79E08A399N	PENTA	LEONARDO	8/5/1979	VIA PENTA, 9	83036	MIRABELLA E.	AV
416	02549160642	PERILLO	DANIELE	2/10/1978	VIA SAN EUSTACHIO,11	83040	CASTELFRANCI	AV
417	00379400641	PERILLO	GERARDA	23/9/1953	C.DA GRAFFURI	83052	PATERNOPOLI	AV
418	02054740648	PERILLO	GERARDO	10/5/1975	C.DA VALLE	83040	CASTELFRANCI	AV
419	01925400648	PERILLO	GIUSEPPINA	19/3/1959	C.DA S. ANDREA, 20	83052	PATERNOPOLI	AV
420	01988410641	PERILLO	MARIA GIUSEPPA	13/1/1947	C.DA VALLE	83040	CASTELFRANCI	AV
421	01970300644	PERRINI	LUCIA	17/7/1957	VIA PIETA' 8	83023	LAURO	AV
422	02077650642	PERULLO	MARIA	29/7/1958	VIA ROMA, 5 FR. PONTEROMITO	83051	NUSCO	AV
423	02538640646	PESAPANE	PAOLA	4/2/1962	VIA MAFFUCCI	83100	AVELLINO	AV
424	02013410648	PETITTO	ANTONIO	6/5/1956	C.DA S. EUSTACHIO	83100	AVELLINO	AV
425	02274410139	PETITTO	MARIA ANTONIETTA	3/6/1949	VIA GALILEO,18	25053	LECCO	LC
426	01619580648	PETRETTA	LUCIA	30/10/1958	VIA SALA FONTANELLE	83028	SERINO	AV
427	02077690648	PETRETTA	MARIA	10/9/1978	VIA LAURA N°9	83050	VOLTURARA	AV
428	02153400649	PETRILLO	GIOVANNA	13/2/1971	VIA APPIA ANTICA	83030	LAPIO	AV
429	02349060646	PETRILLO	GRAZIELLA	29/7/1978	VIA VERTECCHIA, 47	83030	PIETRADEFUSI	AV
430	02281160644	PETRILLO	MAURIZIO	21/1/1970	C.SO EUROPA, 14	83030	PIETRADEFUSI	AV
431	02143330641	PETRILLO	ROBERTO	13/4/1950	C.DA BOSCO SIBERICO	83010	S. ANGELO A SCALA	AV
432	02111330649	PETROCCIONE	ANNA MARIA	23/10/1955	VIA SAPIENZA, 12	83040	LUOGOSANO	AV
433	PTRNMR41L71F912B	PETROSINO	ANNA MARIA	31/7/1941	VIA ROMA	83020	FORINO	AV
434	02022090647	PETROZZIELLO	ANNA	26/7/1962	VIA BOSCO DEI PRETI, 24A	83100	AVELLINO	AV
435	02230370641	PETROZZIELLO	DOMENICA	22/4/1951	C.DA VALLE S. CATERINA	83100	AVELLINO	AV
436	01849580640	PETROZZIELLO	MARIO	27/3/1961	C.DA CHIAIRE, 59	83100	AVELLINO	AV
437	00595370644	PETROZZINO	FELICETTA	18/10/1953	C.DA CESINE	83100	AVELLINO	AV
438	02080850643	PETRULIO	GIANNI	9/11/1952	VIA PASTINO, 10	83020	CONTRADA	AV
439	01975080647	PETRUZZIELLO	ANNA	30/7/1964	VIA VALLEVERDE, 2	83042	ATRIPALDA	AV
440	01897640643	PETRUZZIELLO	GRAZIA	19/12/1957	VIA PONTE ZEZA, 10	83030	PRATA P. U.	AV
441	02214490641	PIANTEDOSI	ROSALBA	30/3/1955	VIA PIANTEDESI, 20	83010	PIETRASTORNINA	AV
442	02338250646	PIARULLI	ALDO	5/4/1977	VIA VARIANTE EST	83030	MANOCALZATI	AV
443	02131650646	PICARDO	CELESTINA	14/10/1955	VIA CUPA I TRAV.	83050	VOLTURARA I.	AV

444	00715100640	PICARDO	DORA	13/3/1954	VIA PIANO FREDDANO	83050	VOLTURARA I.	AV
445	01829070646	PICARIELLO	CIRO	23/4/1965	VIA S. FELICE, 21	83010	CAPRIGLIA I.	AV
446	02409620644	PICARIELLO	EMILIO	6/4/1966	VIA POZZO DEL SALE	83010	GROTTOLELLA	AV
447	01649770649	PICARIELLO	LUCIA	6/7/1950	VIA ISCHIA	83010	CAPRIGLIA I.	AV
448	02008530640	PICCIRILLO	GIORGINA	25/5/1959	VIA VERTECCHIA	83030	PIETRADEFUSI	AV
449	00683570642	PICELLA	PAOLO	21/7/1967	VIA ROMA, 100	83020	FORINO	AV
450	02243250640	PICONE	ENRICHETTA	17/3/1957	VIA ORTOLI	83030	MANOCALZATI	AV
451	01844600641	PICONE	GIUSEPPINA	13/7/1964	VIA P. ROBERTO, 82	83028	SERINO	AV
452	01819330646	PIERRO	MARIA	07/05/1962	VIA SAN VINCENZO PALLOTTI 15	83021	AVELLA	AV
453	02011440647	PILOSI	ANTONIETTA	7/12/1936	FRAZ. VITURANO	83030	S.PAOLINA	AV
454	01986240644	PIRONTI	CARMINE	29/8/1949	VIA PEZZA GRANDE	83040	FONTANAROSA	AV
455	03741191211	PISCITELLI	ERSILIA	7/8/1931	VIA FIRENZE	80030	VISCIANO	NA
456	00341420644	PIZZA	IOLE	13/9/1944	VIA ING. G. CIANCIULLI	83048	MONTELLA	AV
457	02018320644	PIZZA	RENATO	5/3/1954	C.DA SOTTOMONTICCHIO	83048	MONTELLA	AV
458	01925570648	PIZZA	SERGIO	9/5/1960	VIA CLEMENTE 50	83048	MONTELLA	AV
459	02244200644	PIZZANO	SONJA	24/7/1970	VIA POTENZA	83030	MONTEFUSCO	AV
460	01974990648	PIZZELLA	FILOMENO NELLO	15/12/1952	VIA TRIGIO, 1	83010	CHIANCHE	AV
461	01942080647	PIZZELLA	NICOLA	7/11/1927	VIA ANGELINA	83010	CHIANCHE	AV
462	01671260642	PIZZELLA	VINCENZO	2/1/1949	VIA SABATO, 4	83010	CHIANCHE	AV
463	PLNFRZ77P13G039I	POLINO	FABRIZIO	13/9/1977	P.ZZA EUROPA	84020	OLIVETO CITRA	SA
464	02138900648	POLISENA	CLELIA	25/11/1963	VIA DON CARLO CAPOZZI, 2	83010	PETRURRO I.	AV
465	02330670643	PONTICELLI	GAETANO	23/06/1967	VIA SALVO D'ACQUISTO 3	83021	AVELLA	AV
466	01712530649	PREVETE	ANNA	3/11/1951	FR. S. PAOLO, 49	83010	TUFO	AV
467	02315930640	PREZIOSI	GERARDA	20/11/1960	VIA BELVEDERE	83020	S. MICHELE DI S.	AV
468	00062620646	PRIMAVERA	PASQUALE	14/7/1932	VIA GARIBALDI, 1	83040	CASTEL BARONIA	AV
469	02456620646	PRINCIPE	ANTONIO	31/3/1971	VIA TUFARA SCAUTIERI, 15	83018	S. MARTINO V. C.	AV
470	02456650643	PRINCIPE	ANTONIO	14/10/1980	VIA TUFARA SCAUTIERI, 17	83018	S. MARTINO V. C.	AV
471	02428570648	PROCINO	CARMELINA	22/4/1962	VIA R. MAFFEI, 3	83050	S. ANGELO ALL'ESCA	AV
472	04381161217	PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORD. DEI FRATI			VIA TRIBUNALI, 316	80100	NAPOLI	NA
473	02282660642	QUARESIMA	FILOMENA	02/08/1966	VIA ALDO MORO 52	83024	MONTEFORTE IRPINO	AV
474	01852220647	RAGNO	ANTONELLA	21/1/1964	C.DA SPINA	83035	MONTEMILETTO	AV
475	01928660644	RAIMO	MASSIMO	15/1/1966	VIA S. FRANCESCO, 69	83040	MONTEMARANO	AV
476	02181890613	RAVIELE	ELENA	19/4/1942	VIALE EUROPA 7	81031	AVERSA	CE
477	01995510649	RAVO	GIOVANNA	5/10/1952	VIA CORTALUPINI, 19	83021	AVELLA	AV
478	02081220648	RECINE	GIOVANNA	31/1/1964	VIA S. EGIDIO, 10 BIS	83030	MONTEFUSCO	AV
479	02429620640	REGA	ANGELA	3/12/1975	VIA UMBERTO, 1	83023	LAURO	AV
480	00338620644	REGA	ANGELO	05/05/1942	VIA S.S. PATRONI 47	83020	TAURANO	AV

481	02020620643	REGA	ANTONIO	13/8/1941	VIA S. VITO, 25	83023	LAURO	AV
482	00338610645	REGA	BIAGIO	19/02/1946	VIA S.S. PATRONI 77	83020	TAURANO	AV
483	02196020644	REGA	DOMENICO	12/09/1926	VIA F.A. CASORIA	83023	LAURO	AV
484	02075470647	REGA	ORLANDO		VIA CELLARIELLO 2	83020	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV
485	02277370645	RENZULLI	ENRICO	7/7/1979	VIA FELLONICHE 20	83020	S. MICHELE DI S.	AV
486	00640340642	RENZULLO	VITTORIA	13/05/1944	VIA PIGNANIELLO 4	83023	LAURO	AV
487	01747420642	REPPUCCI	MICHELINA	1/8/1955	VIA OCCHITELLI	83050	VOLTURARA I.	AV
488	00904191210	RICCARDI	GIOVANNI DOMENICO	26/6/1931	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 252	80030	TUFINO	NA
489	02257440640	RICCIARDELLI	ANGELO	20/1/1977	C.DA SANTISSIMO, 171	83042	ATRIPALDA	AV
490	02124580644	RICCIARDI	GERARDO NUNZIO	26/1/1944	C.DA MUSANNI	83040	MONTEMARANO	AV
491	01753280641	RICCIO	FILIPPO	18/12/1965	C.DA CESINE	83031	ARIANO I.	AV
492	01992630648	RINALDI	GRAZIELLA	4/5/1968	VIA SALA FONTANELLE	83028	SERINO	AV
493	00955501218	RIONTINO	TERESA		VIA TRIESTE, 279	80036	PALMA CAMPANIA	NA
494	02456770649	RIPA	ANTONIETTA	27/5/1978	C.DA PADULE, 19	83040	MONTEMARANO	AV
495	02535100644	RISOLI	MICHELE	12/2/1963	VIA CUPONE	83050	VOLTURARA I.	AV
496	00395790645	ROBERTO	FILOMENA	3/1/1956	C.DA MITO	83051	NUSCO	AV
497	02457260640	ROBERTO	GIOVANNINO	7/3/1983	C.DA BAIANO	83040	CASTELFRANCI	AV
498	02396530640	ROCCO	DANILO	27/5/1977	VIA MARCONI, 38	83028	SERINO	AV
499	00574660646	ROCCO	GIUSEPPA	19/3/1943	VIA SATRANO	83028	SERINO	AV
500	03269980656	ROCCO	GIUSEPPE	19/3/1950	VIA PETRONE LUCIO, 77 int. 5	84100	SALERNO	SA
501	02395120641	ROCCO	LUCIA	8/2/1961	VIA SALA FONTANELLE, 124	83028	SERINO	AV
502	02295050641	ROCCO	SILVIO	27/7/1983	VIA FERROVIA PESCAROLE	83028	SERINO	AV
503	00353340649	ROCCO	TERESA	15/4/1944	VIA PUZZACO, 27	83028	SERINO	AV
504	02179290644	RODIA	ANGELO	18/1/1958	VIA SERG. A. GRASSO	83028	SERINO	AV
505	02082340643	RODIA	ANNA	7/11/1974	VIA GRIMALDI, 30	83028	SERINO	AV
506	02450280645	RODIA	CAMILLA	10/2/1986	VIA TERMINIO, 11	83028	SERINO	AV
507	00709310643	RODIA	ERRICO	7/9/1958	VIA FONTANELLE, 50	83028	SERINO	AV
508	01986640645	RODIA	GIUSEPPINA	6/9/1963	VIA S. PESCATORE, 108	83028	SERINO	AV
509	01845120649	RODIA	VINCENZO	24/3/1954	VICOLO II RIVOTTOLI, 7	83028	SERINO	AV
510	02082350642	RODIA	VITTORIO	5/4/1962	VIA CAP. DE FILIPPIS	83028	SERINO	AV
511	02296240647	RODRIGUEZ	MAGDA	22/7/1968	VIA R. DE FEO, 20	83028	SERINO	AV
512	02457130645	ROMANO	ADELINA	2/9/1972	FR. ORNETA	83031	ARIANO I.	AV
513	02376170649	ROMANO	ANTONIA	3/11/1962	VIA ROMA	83040	CASSANO I.	AV
514	00356290643	ROMANO	ANTONIETTA	18/08/1929	VIA CASIMIRO BONAVITA	83023	LAURO	AV
515	00499000644	ROMANO	CLELIA	4/2/1956	C.DA VERZARE, 2	83030	LAPIO	AV
516	02056020643	ROMANO	DOMENICO	16/4/1964	C.DA TAVERNA PARLANTE	83037	MONTECALVO I.	AV
517	02389490646	ROMANO	MARIA	5/10/1950	C.DA CHIANZANO	83040	MONTEMARANO	AV

518	00236790648	ROMANO	NICOLA	23/08/1951	VIA ARIANIELLO, 14	83030	LAPIO	AV
519	00348680646	ROMANO	ORSOLA	1/6/1942	VIA CASA LESSA, 18	83020	TAURANO	AV
520	02077470645	ROMANO	ROBERTO	20/9/1959	VIA ARIANIELLO	83030	LAPIO	AV
521	RMNSLV24L69C105I	ROMANO	SILVIA	29/7/1924	C.DA CORTECORBO	83040	MONTEMARANO	AV
522	02049190644	ROMANO	UMBERTO LUIGI	22/1/1939	VIA TRINITA', 7	83052	PATERNOPOLI	AV
523	00397150640	ROMANO	VINCENZO	19/5/1956	VIA M. LONGO	83020	TAURANO	AV
524	00627870645	ROSA	ANTONIA	7/1/1934	VIA GALILEI	83021	AVELLA	AV
525	02297760643	ROSANELLI	ANTONIETTA	1/8/1958	VIA S. SILVESTRO, 5	83027	MUGNANO D. C.	AV
526	02062120643	ROSANIA	RAFFAELE	20/3/1963	VIA GALLERIA MANCINI, 2	83100	AVELLINO	AV
527	02301610644	RUBERTO	LUISA ITALIA	1/8/1933	C.DA GUARINI S. MARIA, 54	83030	MONTEFALCIONE	AV
528	00628720641	RUBINACCIO	BENEDETTO		VIA FONTANA 21	83020	QUINDICI	AV
529	02139700641	RUBINACCIO	BENEDETTO		VIA FONTANA 22	83020	QUINDICI	AV
530	RBNGPL75C30A509K	RUBINACCIO	GIAMPAOLO		VIA CASAMELIA, 7	83020	QUINDICI	AV
531	00589710649	RUBINACCIO	GIULIO		VIA PROVINCIALE N.1	83020	QUINDICI	AV
532	01750610642	RUBINACCIO	MARIO	28/05/1953	VIA II TRAV. F.A. CASORIA 30	83023	LAURO	AV
533	01988000640	RULLO	MARGHERITA	11/4/1963	C.DA FONTANA MARENA	83040	CASTELFRANCI	AV
534	02050040647	RUSSO	ANTONIO	17/7/1938	C.DA S. TRIFONE, 8	83011	ALTAVILLA I.	AV
535	05031931008	RUSSO	MARCELLA	20/3/1969	V.LE I MAGGIO, 103	00046	GROTTAFERRATA	ROMA
536	01983180645	RUSSO	ORSOLA	2/6/1959	VIA OMERO, 10	83021	AVELLA	AV
537	00656750643	RUSSO GRASSO	CATERINA		VIA PIEDIQUINDICI 77	83020	QUINDICI	AV
538	00634740641	SALAPETE	GIOVANNI	02/07/1940	VIA DON MINZONI 3	83021	AVELLA	AV
539	SLDSCR34B10C105U	SALDUTTI	SOCCORSO	10/2/1934	VIA CAPOGIARDINO	83040	CASTELFRANCI	AV
540	02300140643	SALDUTTI	SOCCORSO	17/12/1968	C/DA IAMPENNE 9	83040	MONTEMARANO	AV
541	00337520647	SALDUTTI	VINCENZO	08/06/1946	VIA TORRE, 7	83040	MONTEMARANO	AV
542	01973950643	SALERNO	GIOVANNA	02/04/1965	VIA INNOCENZO LUCIO, 7	83048	MONTELLA	AV
543	02035950647	SALLICANDRO	GIUSEPPINA	12/11/1969	C.DA CRETE ROSSE	83040	CASTEL BARONIA	AV
544	02472770649	SANSEVERINO	ASSUNTA	20/11/1961	C.DA BOSCO DEI PRETI, 12\B	83100	AVELLINO	AV
545	02561050648	SANTANIELLO	ANTONIO	28/5/1952	VIA PIETA', 11	83023	LAURO	AV
546	00635290646	SANTANIELLO	DIAMANTE		CASA TRIONE N.35	83020	QUINDICI	AV
547	02093960645	SANTANIELLO	MARIA		VIA NUOVA, 4	83020	QUINDICI	AV
548	00222600645	SANTARELLA	LUIGI	9/3/1951	VIA TRE MONTI	83048	MONTELLA	AV
549	05952881216	SANTORELLI	MARIANO	2/11/1945	VIA PO, 9	80030	VISCIANO	NA
550	02453410645	SANTORO	IORE	25/3/1985	VIA F.MOSCATI	83020	S.LUCIA DI SERINO	AV
551	00440700649	SANTORO	MARIA MICHELA	1/5/1945	C.DA CASALE	83052	PATERNOPOLI	AV
552	02445620640	SANTORO	RAFFAELE	3/12/1979	C.SO EUROPA, 14	83100	AVELLINO	AV
553	01593180647	SANTORO	VINCENZINA	1/1/1953	C.DA QUARTO CIVICO	83030	MELITO I.	AV
554	01957230640	SARNO	ANNA	6/10/1956	VIA NOCELLETO	83020	CESINALI	AV
555	02060710643	SARNO	MARIA	13/02/1949	C.DA FEO	83040	MONTEMARANO	AV

556	00621680644	SARRAPOCHIELLO	MARIA	29/10/1939	VIA DELLE GRAZIE	83026	MONTORO S.	AV
557	02062070640	SCALA	EMILIO		VIA SANT'ANTONIO, 14	83020	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV
558	01860370640	SCALA	MATILDE	22/12/1962	C.DA S. TOMMASO, 13	83100	AVELLINO	AV
559	00403160641	SCALPATI	GENEROSO	23/8/1952	VIA UMBERTO I, 39	83023	LAURO	AV
560	00402980643	SCALPATI	ROSA	1/7/1949	VIA UMBERTO, 4	83023	LAURO	AV
561	01939190649	SCHETTINO	GERARDO	8/1/1941	VIA NAZ. DELLE PUGLIE	83027	MUGNANO D. C.	AV
562	02092160643	SCHETTINO	MARIA ANTONIA	6/3/1947	VIA DELLA CONCORDIA, 21	83027	MUGNANO D. C.	AV
563	00390390649	SCHIAVO	CARMINE	27/1/1948	C.DA PISCIARIELLO, 30	83031	ARIANO I.	AV
564	00349630640	SCHIAVO	LUIGI	27/10/1943	C.DA PISCIARIELLO	83031	ARIANO I.	AV
565	00582440640	SCHIAVONE	EMILIA	24/1/1958	C.DA BAIANO, 10	83040	CASTELFRANCI	AV
566	00469230643	SCIBELLI	MARIA CARMINA	22/07/1943	VIA CORTILE DI DARIO	83020	TAURANO	AV
567	01523410643	SCIBELLI	NUNZIANTE	28/6/1959	VIA TITO LIVIO, 18	83020	TAURANO	AV
568	00647530641	SCIBELLI	SILVIO	23/5/1945	VIA S. GIOVANNI	83020	TAURANO	AV
569	01542030646	SCOLLO	WANDA PALMA	25/6/1937	C.DA FORTUNA	83030	MONTEFALCIONE	AV
570	05130221210	SCOPECE	GIOVANNI	11/11/1974	VIA S. MARIA APPARENTE, 26	80144	NAPOLI	NA
571	02040320646	SELLINO	RANIERI GIUSEPPE	7/1/1966	VIA PILONI, 1	83039	PRATOLA SERRA	AV
572	02012490641	SELLITTI	GIUSEPPE	27/6/1946	VIA NUOVA, 1	83011	ALTAVILLA I.	AV
573	02088910647	SELLITTO	CARMINE	1/6/1977	VIA R.DE FEO, 68	83028	SERINO	AV
574	02079640641	SELLITTO	DANIELE	8/2/1979	VIA R.DE FEO, 68	83028	SERINO	AV
575	02321640647	SELLITTO	MARIA VITTORIA	5/2/1971	VIA PESCATORE, 101	83028	SERINO	AV
576	02293390643	SELLITTO	GIANPAOLO	28/4/1982	VIA PESCATORE	83028	SERINO	AV
577	02181290640	SEPE	ENRICO		VIA CAV. FERRANTE I TR., 2	83020	MARZANO DI NOLA	AV
578	02081790640	SEPE	IMMACOLATA	8/12/1943	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE	83048	MONTELLA	AV
579	01858800640	SERINO	ADA	14/1/1956	VIA S. EGIDIO, 19	83030	MONTEFUSCO	AV
580	01760620649	SERINO	MARIA LUISA	25/12/1941	VIA S. PIETRO DE FERRARIS, 40	83030	MONTEFUSCO	AV
581	02457400642	SERLUCA	MARIA	7/6/1970	C.DA CAMPOREALE	83031	ARIANO I.	AV
582	04032520969	SERRADENSITA SRL			C.DA SERRADENSITA, 23	83055	STRUNO	AV
583	02192630644	SIANO	CESARE	5/3/1972	VIA VIGNE, 9	83029	SOLOFRA	AV
584	02366290647	SIBILLO	PAOLO	28/8/1963	VIA PROVINCIALE, 109	83050	S. STEFANO DEL SOLE	AV
585	SCIRND36S13L214C	SICA	ORLANDO	13/11/1936	C.DA BRAIDA	83057	TORELLA DEI L.	AV
586	02200680649	SILANO	GIANLUCA	27/8/1981	C.DA PISCONE	83030	VILLANOVA D. BATTISTA	AV
587	01039421217	SIMONETTI	GIOVANNA		POZZOCERAVOLO, 56	80036	PALMA CAMPANIA	NA
588	02510450642	SINISCALCHI	GIUSEPPE	18/7/1983	VIA SALICE	83020	CESINALI	AV
589	03144811217	SIRIGNANO	ORAZIO	7/7/1934	VIA FOSCOLO, 17	80030	VISCIANO	NA
590	04333791210	SMIMMA	TERESA	20/12/1958	VIA MONTE GRAPPA, 42	80030	VISCIANO	NA
591	02356460648	SOC. AGR. "TERRE D'ANGELO"			VIA MONS. REPPUCCI	83050	S. ANGELO ALL'ESCA	AV
592	02476340647	SOC. AGR. D'AIONE SRL			VIA S. PAOLO	83010	TUFO	AV

593	01547150647	SOC. AGR. E FOR. DEL PARTENIO			LOC. CAMPO APERTO	83010	S. ANGELO A SCALA	AV
594	02558840647	SOC. AGR. MONTEVERGINE srl			C.DA NOVESOLDI	83042	ATRIPALDA	AV
595	02502610641	SOC. AGR. PUCILLO LUIGI			VIA APPIA CASTEL DEL LAGO	83030	VENTICANO	AV
596	00535530646	SOC. INGINO IRPINIA SRL			VIA TORRE, 2	83028	SERINO	AV
597	02101050645	SODANO	ANNA	6/12/1964	VIA A. CARUSO, 19/A	83021	AVELLA	AV
598	03192121212	SODANO	LUIGIA	14/6/1932	VIA DE MATHA, 25	80049	SOMMA VES.	NA
599	02309580641	SOLA	SALVATORE	15/07/1967	VIA SAN VITO 49	83023	LAURO	AV
600	02220860643	SOLDEVILA	PORQUERAS MONSERRAT	25/8/1962	VIA FORNACE	83052	PATERNOPOLI	AV
601	01025371210	SOLIMINE	GRAZIA	28/10/1937	VIA CENSI, 25	80030	VISCIANO	NA
602	00361200645	SOLOMBRINO	FRANCESCA	09/04/1931	CORSO GARIBALDI 31	83022	BAIANO	AV
603	01882710641	SOLOMITA	GERARDO	23/12/1940	S.S.303 N.1	83040	GESUALDO	AV
604	02432570642	SOMMA	FILOMENA	12/4/1970	VIA PIANO, 26	80050	PIMONTE	NA
605	01610580647	SORICE	ANIELLO	9/10/1960	VIA CARD. D'AVANZO	83021	AVELLA	AV
606	02452830645	SORRENTINO	ACHILLE	26/1/1980	VIA MAZZINI, 24	83020	DOMICELLA	AV
607	01990190645	SORRENTINO	CARMELA	15/10/1927	VIA CAPPELLUCCIO, 2	83020	DOMICELLA	AV
608	SPGLGO32P68E891V	SPAGNUOLO	OLGA	28/9/1932	VIA G. DEL MAURO	83030	MANOCALZATI	AV
609	02520540648	SPINELLI	NATALINA	18/1/1969	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 30	83030	S. PAOLINA	AV
610	02239240647	SPINIELLO	EMILIO	15/4/1978	VIA S. ANIELLO	83030	MONTEFREDANE	AV
611	02207940640	SPINIELLO	LIDIA	14/9/1964	VIA DEI CADUTI, 49 - TROPEANI	83010	GROTTOLELLA	AV
612	02397580644	SPINIELLO	SERGIO	9/9/1959	VIA TAVERNA DEL MONACO, 2	83010	GROTTOLELLA	AV
613	00381110642	STANCO	ANGELO	28/10/1950	C.DA STERPELLONE	83040	GESUALDO	AV
614	02066760642	STORTI	GIOVANNI	28/4/1963	VIA FORNACI	83052	PATERNOPOLI	AV
615	02124810645	STORTI	GIOVANNI	28/9/1959	VIA CIRCONDARIO	83040	CASTELFRANCI	AV
616	02043620646	STORTI	LUCIA	16/10/1946	C.DA TORRE	83040	MONTEMARANO	AV
617	01691440646	STORTI	LUIGIA	25/5/1963	C/DA TORRE	83040	MONTEMARANO	AV
618	01987030648	STORTI	TERESA	4/8/1971	VIA NAZIONALE, 35/A	83040	CASTELFRANCI	AV
619	TMMLCU80L66A566C	TAMMARO	LUCIA	26/7/1980	VIA SALICE, 24	83043	BAGNOLI I.	AV
620	TNGRST50M08F649W	TANGO	ORESTE	8/8/1950	VIALE DELLE TAMERICI, 8	84100	SALERNO	SA
621	01603000645	TECCE	CARLO	7/6/1963	VIA S. EUSTACHIO	83040	CASTELFRANCI	AV
622	02080570647	TECCE	ENRICO	15/11/1960	VIA S. EUSTACHIO	83040	CASTELFRANCI	AV
623	02455200648	TECCE	LUIGI	5/7/1971	C.DA TRINITA'	83052	PATERNOPOLI	AV
624	02054620642	TECCE	MARIA	1/9/1960	VIA VENEZIA	83040	CASTELFRANCI	AV
625	02292900540	TECCE	MICHELE	3/11/1982	VIA CERRETO	83052	PATERNOPOLI	AV
626	02172940641	TECCE	SALVATORE	20/9/1957	VIA S. ANDREA	83052	PATERNOPOLI	AV
627	02017320645	TEDESCHI	GAETANA	19/09/1964	VIA ISCALONGA	83033	MIRABELLA ECLANO	AV
628	02006890640	TEDESCO	RAFFAELE	14/5/1961	VIA TALAMO, 1	83028	SERINO	AV
629	02225960646	TENNERIELLO	CARMELA	11/7/1979	VIA PASTENA, 24/T	83030	PRATA P.U.	AV

630	02319340648	TENUTA SARNO 1860 DI MAURA E ADELE SARNO			C/DA SERRONI 4/B	83100	AVELLINO	AV
631	TSIMRA78C22A339P	TISO	MARIO	22/3/1978	C.DA PISCIARIELLO	83031	ARIANO I.	AV
632	07236580630	TITOMANLIO	GENNARO	9/6/1947	VIALE VILLA S. MARIA 28	80122	NAPOLI	NA
633	02296670645	TODESCA	DANIELA	15/6/1968	VIA S. EGIDIO, 26	83030	MONTEFUSCO	AV
634	02079980641	TODISCO	MARIA GRAZIA	28/3/1965	C.DA PARZANO	83031	ARIANO I.	AV
635	02013230640	TOLINO	FILOMENA	25/4/1930	VIA MATTINE	83052	PATERNOPOLI	AV
636	02166130647	TORDIGLIONE	SONIA	30/11/1967	VIA IV NOVEMBRE	83032	BONITO	AV
637	02135320643	TOTA	LUIGIA	17/3/1951	VIA FRASSINO	83040	GUARDIA DEI LOMB.	AV
638	02225370648	TRINCHESE	FELICETTA	1/1/1965	VIA E. MONTALE, 5	83022	BAIANO	AV
639	02542060641	TRIONE	RICCARDO	13/2/1985	VIA F. A. CASORIA, 1	83023	LAURO	AV
640	00148150642	TRODELLA	GIOVANNI	2/1/1950	VIA NOVESOLDI, 10	83042	ATRIPALDA	AV
641	00377450648	TRODELLA	MARIO	02/07/1930	VIA CASALE MONACI	83030	LAPIO	AV
642	02105270645	TROILO	FELICETTA	8/1/1952	VIA FONTANELLE	83028	SERINO	AV
643	01984990646	TROISI	GIUSEPPA	29/9/1955	VIA L. DELLA PORTA, 4	83038	MONTEMILETTO	AV
644	02331340642	TROISI	ROSA	23/8/1953	VIA FORNACI	83052	PATERNOPOLI	AV
645	00365180645	TROMBETTA	GIOVANNA	30/1/1949	VIA SERG. A. GRASSO, 9	83028	SERINO	AV
646	02324750641	TUCCIA	ANTONIO	2/1/1950	VIA CASALE, 1	83010	CAPRIGLIA I.	AV
647	00200670644	URCIUOLI	CARMINE	28/2/1953	VIA PROVINCIALE, 15	83020	CESINALI	AV
648	02123760643	VADIAPERTI S.R.L.			C.DA VADIAPERTI	83030	MONTEFREDANE	AV
649	02326110646	VALENTE	DELFINO FRANCESCO	24/12/1958	C.DA MELAZZO	83052	PATERNOPOLI	AV
650	09544050640	VARRICCHIO	GIOVANNA	21/5/1968	V.LE ANGELINA, 18/B	83010	CHIANCHE	AV
651	VCCMRA30B42F230P	VECCHI	MARIA	22/2/1930	VIA PEZZOLLE, 10	83010	SUMMONTE	AV
652	02355570645	VENEZIA	ANTONIETTA	2/8/1965	VIA BORGONUOVO	83010	SUMMONTE	AV
653	02276030646	VENEZIA	DOMENICA	23/4/1978	VIA LUCIO CLUENZIO	83020	TAURANO	AV
654	00642150643	VENEZIA	MICHELANGELO	02/11/1949	VIA GIOVAN BATTISTA 12	83020	TAURANO	AV
655	02444120642	VENUTI	AUGUSTO	9/1/1970	VIA S. LEONARDO	83036	MIRABELLA E.	AV
656	02249660644	VERDERAME	ORAZIO	21/1/1960	VIA TURCI, 12 INT. 3	83028	SERINO	AV
657	02447890647	VERDERAME	ROBIN	4/7/1976	VIA STRADA, 7	83028	SERINO	AV
658	02025730645	VERDERAME	TIZIANA	8/4/1967	VIA SALA FONTANELLE, 120	83028	SERINO	AV
659	02037620644	VERNACCHIO	MAURIZIO	14/6/1966	VIA S. FRANCESCO	83048	MONTELLA	AV
660	02285930646	VIETRI	MARIA	4/6/1969	VIA POSTIELLO	83040	CHIUSANO S. D.	AV
661		VIGNA DEI LUPI SRL			VIA MANFRA, 1/Q	83100	AVELLINO	AV
662	01855860647	VIGNOLA	FILOMENO	14/4/1961	VIA A. GIANNATTASIO II TRAV.	83029	SOLOFRA	AV
663	02443830647	VIGORITA	CARMEN	20/6/1977	VIA NOCELLETO, 27	83020	S. MICHELE DI S.	AV
664	02033550647	VILLANO	PATRIZIA	24/3/1965	VIA CAMPOCERASO	83030	VENTICANO	AV
665	00426440640	VIOLANO	MARIA	23/12/1946	VIA S. GREGORIO	83040	CASTELVETERE SUL C.	AV

666	00347300642	VIRTUOSO	ANGELO	29/02/1944	VIA DANTE 13	83022	BAIANO	AV
667	03878671217	VISCOVO	GIOVANNA	3/1/1949	VIA NAZ. DELLE PUGLIE, 5	80026	CASORIA	NA
668	02019900642	VITTORIA	MARIA	10/2/1956	VIA CAMPO, 1	83021	AVELLA	AV
669	00341960649	VIVOLO	DOMENICO	7/6/1948	VIA GRAMSCI, 114	83043	BAGNOLI I.	AV
670	00341920643	VIVOLO	GIUSEPPE	14/6/1950	VIA A. GRAMSCI, 146	83043	BAGNOLI I.	AV
671	VVLSVT65L20A566N	VIVOLO	SALVATORE	20/7/1965	VIA A. GRAMSCI, 104	83043	BAGNOLI I.	AV
672	02507380646	VIVOLO	VIRGILIO	13/9/1957	VIA A. MORO, 30	83043	BAGNOLI I.	AV
673	02118150644	VOLINO	ANTONETTA		VIA G. MARCONI, 65	83020	MOSCHIANO	AV
674	01574990642	VOZZELLA	ANGELO MICHELE	9/5/1965	C.DA BOSCO S. MARCO	83030	TAURASI	AV
675	00651660649	ZACCARIA	GIULIA	14/11/1938	VIA QUERCETO GRANDE	83030	PIETRASTORNINA	AV
676	02527650648	ZACCARIA	VALERIA	10/9/1961	VIA F. CAPPONE, 27	83100	AVELLINO	AV
677	02159350640	ZAMPETTI	LUIGI	2/6/1950	VIA POTENZA, 33	83030	MONTEFUSCO	AV
678	02101840649	ZAMPINI	PASQUA	07/04/1930	VIA TITO COSTANZO ANGELINI	83023	LAURO	AV
679	02126630645	ZARRELLA	ANTONIO	26/3/1965	C.DA TOGNANO	83030	LAPIO	AV
680	02265230645	ZARRELLA	DANIELA	7/3/1966	VIA LAGO	83010	PETRURRO I.	AV
681	02278540642	ZARRELLA	GIUSEPPINA	19/2/1970	C.DA CRETE, 1	83030	LAPIO	AV
682	02248540649	ZARRELLA	ROSETTA	19/4/1962	VIA POPPANO, 50	83050	S. MANGO S. C.	AV
683	01982480640	ZARRELLI	MAURIZIO	11/8/1959	BOSCO S. MARCO	83050	S. ANGELO ALL'ESCA	AV
684	07060840639	ZARRO	FIorentino	28/11/1963	VICOLETTO CIMAROSA	80100	NAPOLI	NA
685	00307870626	ZARRO	GIUSEPPE	18/3/1949	C.DA BAGNARA VALLE VIA PENNINO	82010	S. ANGELO A CUPOLO	BN
686	01827320647	ZINCO	ORAZIO	4/9/1961	C.DA CAPPELLA LORETO	83011	ALTAVILLA	AV
687	02059020640	ZIVIELLO	AMELIA	3/6/1961	C/DA TORRE	83040	MONTEMARANO	AV
688	ZCRRTT60A55A509V	ZUCARO	ROSETTA	15/1/1960	C.DA CASEALE, 9	83052	PATERNOPOLI	AV
689	00417110640	ZULLO	CARMINE	10/1/1952	C.DA CORSANO	83037	MONTECALVO I.	AV

A.G.C. 12 Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 675 del 02 dicembre 2009 – L.R. 1/2000 - Visto di conformita' regionale all'Aggiornamento ed integrazione, di cui alle delibere di Consiglio Comunale nn. 48/09 , 38/09 e 4/09, dello Strumento di intervento per l'apparato distributivo , vigente, del Comune di Capua (CE) -

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 7 gennaio 2000, n. 1, i Comuni devono provvedere a dotarsi dello specifico “strumento d'intervento per l'apparato distributivo”;
- detto strumento, concernente gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, i mercati per il commercio su aree pubbliche, nonché le localizzazioni delle grandi strutture di vendita, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili stabilite dalle norme igienico sanitarie e di sicurezza, alla stregua delle condizioni di salvaguardia della viabilità e del dettato delle direttive Regionali, costituisce piano di strumento integrato del P.R.G., sottoposto dopo l'approvazione in Consiglio Comunale al visto di conformità regionale da rilasciarsi entro 90 giorni;
- con nota n. 713/SP, del 12/10/2000, l'assessore competente al ramo ha emanato le “Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita” ai sogg. Sindaci dei Comuni della Regione;
- in dette direttive sono elencati gli atti e gli elaborati che i Comuni devono produrre al fine di ottenere il citato visto di conformità regionale;

PREMESSO, altresì, che:

- Il comune di CAPUA (CE) si è dotato dello Strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD) , approvato con delibera consiliare n. 12 del 19.05.2004 , vistato per la conformità con delibera di Giunta Regionale n. 2415 del 22.12.2004.

CONSIDERATO che:

- L'Amministrazione Comunale di CAPUA (CE) con la note n. 0020922 del 25.09.2009, acquisita al protocollo del Settore Regolazione dei Mercati al n. 0826779 del 28.09.2009, ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti l'Aggiornamento ed Integrazione dello “Strumento d'intervento per l'apparato distributivo” ai sensi e per gli effetti della L R 1/2000;
- Il Consiglio Comunale di CAPUA (CE) : con la delibera n. 48 del 23.07.2009, ha approvato, acquisito il parere delle associazioni dei consumatori e delle imprese del commercio ai sensi del comma 2 , art. 13 L.R. 1/2000, l'Aggiornamento ed Integrazione dello Strumento di intervento per l'apparato distributivo vigente (SIAD), in relazione al commercio a posto fisso su aree private;
- con le delibere n. 4 del 29.01.2009 e n. 38 del 19.06.2009 ha apportato variazioni al Regolamento sulle aree pubbliche : modifiche ed integrazioni agli articoli 9, 10, 11, 14, e 28 del Regolamento su aree pubbliche, di cui al SIAD vigente, con le quali si individua un'area pubblica da destinare ad un nuovo mercato e il differimento di orario, nei mesi estivi, della fiera settimanale del lunedì.

ATTESO che

- Le attestazioni rese in fase di approvazione del SIAD vigente, delibera di giunta comunale n. 345 del 14.10.2004 , riportano che “ le scelte di localizzazione delle strutture distributive sono avvenute in adeguamento al P.R.G. vigente ed alla variante al P.R.G., ed inoltre il piano di strumento integrato del P.R.G. individua zona agricola la cui conformità urbanistica sarà acquisita successivamente con una futura variante generale al P.R.G.”;

ATTESO , inoltre,

- che la relazione generale sulle scelte operate, di cui alla delibera consiliare n. 48 del 23.07.2009, recita, con riferimento alla Variante al PRG vigente , che la stessa è stata approvata in via definitiva con visto di conformità “ condizionato” D.P.G.R.C. n. 88 del 31.05.2007, con numerosi stralci, che hanno coinvolto anche tutte le aree interessate del SIAD approvato. Allo stato, pertanto, riporta la succitata delibera consiliare, n. 48/09, le zone destinate alla localizzazione della grande e media distribuzione sono tornate alle originarie classificazioni, urbanisticamente incompatibili con le destinazioni commerciali.

RISCONTRATO :

- che le suddette aree risultano confermate nella nuova proposta approvata con delibera consiliare n. 48 del 23.07.2009, integrativa del SIAD vigente, rappresentate nell'elaborato allegato alla citata delibera , definito Tavola 1 Planimetria Generale, per le quali si prescrive che la compatibilità urbanistica sarà conseguita attraverso opportune varianti urbanistiche , ovvero a seguito di approvazione di un nuovo piano urbanistico comunale;
- che la nuova proposta, approvata con delibera consiliare n. 48 del 23.07.2009, prevede, inoltre, insediamenti commerciali, come descritti nell'elaborato 2 Tavola di Integrazione , con la evidenziazione delle zone A, B , e C del PRG vigente , compatibili con la media struttura inferiore, che nella zona A risulta circoscritta nella superficie di vendita ad un limite non superiore 1000 mq.

OSSERVATO che

- il Regolamento per il commercio in sede fissa , di cui alla nuova proposta deliberata con atto di consiglio n. 48 del 23.07.2009, all'art. 7 , comma 5, dispone una deroga alla disposizione del comma 3 , art. 6 della L . R . 1/2000 , nell'ipotesi di strutture di media distribuzione da insediare nel Centro Storico, laddove è presente una limitazione al traffico o dispositivi di pedonalizzazione .
- Tale norma presenta aspetti di difformità al richiamato art. 6 della LR. 1/2000, tranne nell'ipotesi di una effettiva pedonalizzazione, riscontrabile con atti amministrativi cogenti , e di relativi impedimenti “strutturali” di accesso all'area in cui dovrebbe sorgere la media struttura commerciale.
- Si osserva , oltre a ciò, con riferimento comma 2 dell'art. 14, del summenzionato Regolamento per il Commercio in sede fissa , che lo stesso si presta a dubbia interpretazione , pertanto è da ritenersi annullato e quindi si dispone l'applicazione pedissequa del combinato disposto del comma 1 dell'art. 2 e del comma 3 dell'art. 4 della L. R. 1/2000.

PRECISATO che

- con riferimento alle deliberazioni di modifica del regolamento sulle aree pubbliche è utile osservare che i successivi adempimenti devono essere fatti ai sensi degli articoli 27 e 36 della legge regionale 1/2000.

RITENUTO , comunque

- di dover provvedere in merito in quanto detto strumento promuove lo sviluppo economico del territorio in rapporto alla pianificazione, al rilascio di autorizzazioni per le medie strutture di vendita, ad una possibilità insediativa di grandi strutture di vendita ed alla valorizzazione del centro storico, con il programmato avvio di esperienze di Centri Commerciali naturali, nonché all'interesse dei consumatori in relazione ad un equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive;

VISTO

Il Decreto Legislativo 114/98;
la Legge Regionale 1/2000;
la Legge Regionale n. 12/2007

le delibere di Consiglio Comunale n. 48 del 23.07.2009, n. n. 4 del 29.01.2009 e n. 38 del 19.06.2009 del comune di CAPUA (CE)

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3, della legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24 di attribuzione ai dirigenti delle competenze all'adozione degli atti di gestione;

VISTA la DGR 2119 del 31.12.2008 di conferimento dell'incarico al dott. Luciano Califano di dirigente del Settore Regolazione dei Mercati;

VISTO il Decreto Dirigenziale n° 23 del 07.09.2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- Di emettere il visto di Conformità Regionale all'Integrazione e modifica dello Strumento d'intervento per l'apparato distributivo - L. R. 1/2000 art. 13 - del comune di CAPUA (CE), approvato con le delibere di Consiglio Comunale n. 48 del 23.07.2009, n. 4 del 29.01.2009 e n. 38 del 19.06.2009, con l'esclusione del punto riferito al comma 2 dell'art. 14 del Regolamento per il Commercio in sede fissa, allegato alla richiamata delibera consiliare n. 48/09, per il quale si dispone l'applicazione pedissequa del combinato disposto del comma 1 dell'art. 2 e del comma 3 dell'art. 4 della L. R. 1/2000;
- con riferimento a quanto osservato in narrativa, di dichiarare ammissibile una deroga alla disposizione del comma 3, art. 6 della L.R. 1/2000, in relazione alla prevista media distribuzione nel Centro Storico, nell'ipotesi che l'area interessata, ritenuta compatibile con tali insediamenti (media distribuzione), sia soggetta ad una effettiva pedonalizzazione, riscontrabile con atti amministrativi cogenti, e da relativi impedimenti "strutturali" di accesso alla stessa;
- Di precisare che le aree ritenute, comunque, compatibili con insediamenti di media distribuzione superiore e grandi strutture di vendita, non conformi allo strumento urbanistico vigente come precisate nella Tavola 1 Planimetria Generale allegata alla delibera consiliare n. 48 del 23.07.2009, saranno esecutive a seguito di definitiva approvazione di varianti urbanistiche ovvero di approvazione di un nuovo piano urbanistico comunale;
- Di precisare, altresì, con riferimento alle modifiche del Regolamento sulle aree pubbliche, che i successivi adempimenti devono essere fatti ai sensi degli articoli 27 e 36 della legge regionale 1/2000
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- di esplicitare che il summenzionato Strumento di intervento per l'apparato distributivo diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C.;
- di trasmettere il presente atto, per i relativi adempimenti di competenza, al Settore Attività di Assistenza alle Sedute della Giunta, Servizio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- di comunicare, ai sensi della circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Alle Risorse Umane, Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie Locali, l'adozione del presente atto all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;

- di comunicare al comune di CAPUA (CE) , con l'invio della copia del presente decreto, l'avvenuta emissione del visto di conformità.

Il Dirigente del Settore
dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 689 del 11 dicembre 2009 – D.Lgs 164/2000 - D.P.R. 327/2001 come modificato dal D.Lgs 330/2004 - Approvazione del progetto presentato dalla SNAM RETE GAS S.p.A. relativo al metanodotto denominato "Allacciamento CACEM S.r.l." nel Comune di Sessa Aurunca (CE).

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
- l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- con la DGR n. 2119 del 31/12/2008, è stato rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC 12 "Sviluppo economico", già conferito con DGR n. 47 del 11/01/2008 al Dr. Luciano Califano;
- con la delibera di Giunta Regionale n° 1337 del 31 /07/2009 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale-Energy Management" del Settore 04- A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" al Dr. Fortunato Polizio;
- con Decreto Dirigenziale n. 17 del 07/07/2009 il Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico" ha delegato a tutti i Dirigenti di Settore dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle rispettive competenze;
- che con DGR 1152 del 30 /6/2009 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'AGC.12 alla D.ssa Carolina Cortese.

ACQUISITA

- la nota della società SNAM Rete Gas S.p.A. n. DI-SOCC/AM/796 del 28/06/2007 con la quale veniva trasmessa l'istanza di approvazione del progetto del metanodotto "Allacciamento Cacem S.r.l.- DN 100 (4") – 75 BAR- nel Comune di Sessa Aurunca (CE) con la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o asservimento in osservanza delle norme contenute nel D.Lgs. n. 164/2000 e di quelle contenute nel D.P.R. n. 327/2001 come modificato, il quale all'art. 52 sexies-comma 3 prevede l'intervento sostitutivo da parte della Regione nel caso di inerzia da parte del Comune protrattasi per oltre sessanta giorni dalla richiesta di avvio del procedimento;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 52 quater – comma 1 – del nominato D.P.R. 327/2001 come modificato, con nota 0631835 del 12/07/2007 veniva indetta e convocata una I Conferenza di Servizi per il giorno 10/09/2007;
- che nell'ambito della suddetta Conferenza gli Enti presenti esprimevano, tramite i loro rappresentanti, i seguenti pareri:
 1. l'**ARPAC** esprimeva parere favorevole, non risultando, dall'esame degli elaborati progettuali, opere tecnologiche che producono inquinamento acustico o elettromagnetico;
 2. la **Soprintendenza ai Beni Archeologici** esprimeva Parere di Massima Favorevole con la prescrizione che i lavori, limitatamente agli interventi nel sottosuolo, venissero eseguiti sotto il diretto controllo del personale dell'Ufficio dei Beni Archeologici di Mondragone;
 3. la **Provincia di Caserta**, esprimeva Parere di Massima Favorevole a condizione che vengano rispettate tutte le norme del nuovo Codice della Strada;
 4. la **Rete Ferroviaria Italiana** consegnava, in sede di Conferenza, una nota scritta, contenente una dichiarazione di parere favorevole, che veniva acquisita al protocollo regionale col numero 0759627;
 5. i rappresentanti del Comune di **Sessa Aurunca** esprimevano la loro perplessità sulla legittimità dell'intervento sostitutivo adottato dalla Regione, in quanto il Comune, ricevuta l'istanza da parte della SNAM RETE GAS, non era rimasto inerte, ma aveva richiesto alla società proponente documentazione integrativa senza ricevere riscontro ed, inoltre, a giustificazione del parere negativo espresso anche per iscritto, contestavano la legittimità del permesso a costruire rilasciato alla CACEM dal Commissario ad acta dell'Amministrazione Provinciale di Caserta;
 6. il rappresentante dell'Amministrazione Procedente, dopo aver evidenziato che esulava dalla competenza del consesso l'esame della legittimità del permesso a costruire rilasciato alla CACEM dal Commissario ad acta, dichiarava che, nello spirito di leale collaborazione tra Enti e senza lo spirito di prevaricazione dell'uno rispetto all'altro, il completamento dell'esame della pratica poteva essere trasferito al Comune, a condizione che non venisse disatteso tutto il lavoro istruttorio fino ad allora svolto e venissero ritenuti esaustivi tutti i pareri già rilasciati dalle Amministrazioni competenti;
- che con nota n. 0903474 del 25/10/2007 veniva trasmesso al Comune di Sessa Aurunca, unitamente al verbale della Conferenza di Servizi, il fascicolo contenente l'intera pratica de qua, perché ne fosse completato l'iter istruttorio nei termini previsti dall'art. 52 quater-comma 4 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- che con nota del 12/05/2009 la SNAM RETE GAS comunicava a questo Settore la perdurante inerzia del Comune di Sessa Aurunca e richiedeva l'intervento sostitutivo di questo Settore ai sensi del richiamato comma 3-art. 52 sexies del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- che questo Ufficio con nota del 15/06/2009 chiedeva la restituzione dell'intero fascicolo contenente la pratica, perché si potesse completare l'esame istruttorio dell'istanza di che trattasi;
- che in data 26/08/2009 il Comune di Sessa Aurunca restituiva, tramite il soggetto proponente, la pratica richiesta;
- che con provvedimento del 09/10/2009 veniva convocata la II Conferenza di Servizi per il giorno 4/11/2009, la cui seduta andava deserta;
- che in data 10/11/2009 veniva trasmesso il verbale di seduta deserta a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

PRESO ATTO CHE

- la **Soprintendenza per i Beni Architettonici** delle Province di Caserta e Benevento con nota 18555 del 29/08/2007, acquisita al protocollo regionale in data 03/09/2007 con n. 0740071, esprimeva parere di massima favorevole, non essendo la zona interessata dall'intervento progettuale sottoposta a vincolo paesaggistico;

- il **Settore Regionale Tutela dell'Ambiente e Politica del Territorio** comunicava, con nota 0757886 del 10/09/2007 che l'area d'intervento non rientra in Area Parco o Riserva Naturale, né interessata da "Piani Paesistici";
- l' **ASL CE/2** (Unità Operativa Prevenzione Collettiva Ambito 6 di Sessa Aurunca) con nota 1864/U OPC del 10/09/2007, acquisita al protocollo regionale in data 18/09/2007 con numero 0784394, esprimeva il proprio parere favorevole sul piano igienico- sanitario con la prescrizione che fossero rispettate le norme di sicurezza e le distanze prescritte dai fabbricati ricadenti in adiacenza del tracciato del metanodotto;
- con nota 9171 del 28/09/2007, acquisita al protocollo regionale in data 28/11/2007 con numero 1013529, l'**Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno** esprimeva il proprio Parere Favorevole, in quanto il progetto non interferisce con le aree interessate dalla pianificazione dell'Autorità di Bacino ;
- con nota acquisita al protocollo regionale l'11/12/2007 con n. 0858092, l'**ENEL Distribuzione S.p.A.** esprimeva parere di massima favorevole con le seguenti prescrizioni: concordare i punti di interferenza del metanodotto con le proprie linee, tramite un sopralluogo congiunto con i propri tecnici degli Uffici dell'Unità Operativa di Sessa Aurunca, siti nella Via Risorgimento del Comune di Cellule; subordinare i tempi di realizzazione di eventuali necessari spostamenti di impianti ENEL all'acquisizione delle autorizzazioni da parte degli Enti interessati (Provincia, Comune di Sessa Aurunca, Soprintendenza ai Beni Archeologici);
- con nota 221 del 06/10/2009, acquisita al protocollo regionale il 09/10/2009 con n. 0863638, il **Settore Provinciale del Genio Civile della Provincia di Caserta** esprimeva parere di massima favorevole al progetto in quanto compatibile con le condizioni geomorfologiche del territorio interessato;
- con nota 003399 del 04/11/2009, acquisita al protocollo regionale il 10/11/2009 con n. 0970991, il **Consorzio Aurunco di Bonifica** esprimeva parere di massima favorevole con riserva di esprimere prescrizioni non appena saranno prodotti dalla SNAM Rete Gas i particolari costruttivi degli attraversamenti delle opere di bonifica;

CONSIDERATO CHE

- che l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
- che sono stati inviati ai proprietari catastali degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera gli avvisi di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- che l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/200 è di pubblico interesse;

RITENUTO

- che, sulla base di quanto in premessa riportato, l'istruttoria possa ritenersi favorevolmente conclusa;

VISTO

- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

Art. 1 - Su richiesta della Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7, ai sensi dell'art. 52 quater del D. P.R. 327/201, come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004, è dichiarata di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile con contestuale approvazione del progetto, la costruzione del metanodotto "Allacciamento Cacem

S.r.l."- DN 100 (4") – 75 BAR- nel Comune di Sessa Aurunca (CE) come da elaborati grafici e relazione tecnica nelle premesse citati e depositati presso il Servizio Mercato Energetico Regionale – Energy-Management – Settore Regolazione dei Mercati - A.G.C. 12 - Centro Direzionale Isola A/6. E' altresì imposto il vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione del medesimo gasdotto.

- Art. 2** -E' assegnato il termine di mesi 12 e quello di anni 5, dalla data del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi.
- Art. 3** -La Società SNAM RETE GAS SPA durante l'esecuzione dei lavori è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni di cui in narrativa e di tutte quelle contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni ed, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza contenute nel D.M. del 17/04/2008.
- Art. 4** -Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- Art. 5** -Il Servizio 03 Mercato Energetico Regionale – Energy-Management - è incaricato della notifica del presente atto alla Società richiedente.
- Art. 6** -Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore Alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

Il Dirigente del Settore
Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 688 del 11 dicembre 2009 – D. Lgs. 387 03 art 12 DGR n 460 del 19 03 2004 - Impianti alimentati da fonte rinnovabile autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto da fonte eolica della potenza di 72 MW da realizzare nel Comune di Vallata AV in località Serro dell'Orso Piano Calcato terzo di Mezzo. Proponente: FRI.EL S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 1337 del 31/07/2009 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con 980 del 22/05/2009, al Dr. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 1152 del 30/6/2009 è stato conferito l'incarico di Coordinatore alla D.ssa Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore D.ssa Carolina Cortese ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che con DGR n° 500/09 sono state approvate le linee guida per lo svolgimento del procedimento

di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.lgs 387/0 per la costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;

CONSIDERATO

- che con nota del 3/1/2006, acquisita al protocollo regionale col n. 2006.0004415 la FRI.EL S.p.A. (di seguito: il proponente) con sede legale in Bolzano, via Portici, 14 P.iva 12921540154 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da 18 aerogeneratori della potenza di 3 MW ciascuno, da realizzare in località Montagna Noce Verde – M. Lipi nel Comune di S. Giorgio La Molara (BN), su terreno riportato in Catasto come di seguito indicato e per il quale il proponente ha presentato piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri:

COMUNE DI VALLATA

- a) foglio 19 p.lle 127-151-337-450-434-256-257-262-152-287-440-441-449-514-288-513, foglio 23 p.lle 60-61-62-63-71-73-185-184-152-153-129-130-131-133-142-106-72-89-146-91-92-93-94-95-96-97-102-145-117-118-143-230-144-147-148-149-150-162-163-164-200-209-232-233-201-217-105-210-216; foglio 24 p.lle 1-82-99-109-609-2-10-108-98-110-4-15-105-116-106-128-129-130-131-142-324-283-284-346-264-34-160-162-6-7-8-9-12-13-14-17-18-25-77-78-79-80-81-120-117-118-119-134-143-610-611-612; foglio 29 p.lle 81-523-185-340-254-64-65-67-75-227-228-334-33-388-646-131-610-90-187-13-69-386-422-31-566-34-387-415-35-673-674-73-88-348-89-91-186-423-133-184-555-207-264-208-225-226-230-235-236-335-336-431-330-345-346-347-381-382-406-557-561-629-645-190.

COMUNE DI BISACCIA

- b) foglio 27 p.lle 43-81-93-111; foglio 38 p.lle 53-60-96-97-98-99-142-176-226-370; foglio 40 p.lle 4; foglio 55 p.lle 37-451; foglio 57 p.lle 97-236; foglio 26 p.lle 6.
- che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul BURC n. 23 del 14/4/2009, all'Albo Pretorio del Comune di Bisaccia (AV) a decorrere dal 14/4/2009 e all'Albo Pretorio del comune di Vallata a decorrere dal 14/4/2009;
- che il comune di Bisaccia con nota del 19/5/2009, acquisita al protocollo regionale in data 29/6/2009 n° 0577495 ha comunicato la pubblicazione degli atti progettuali e che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenuti ricorsi e/o opposizioni;
- che il comune di Vallata con nota del 8/4/2009, acquisita al protocollo regionale in data 29/6/2009 n° 0577467 ha comunicato la pubblicazione degli atti progettuali e che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenuti ricorsi e/o opposizioni;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ♦ *dati generali del proponente;*
 - ♦ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
 - ♦ *piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri;*
 - ♦ *soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;*
 - ♦ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
 - ♦ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
 - ♦ *analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
 - ♦ *studio VIA;*
 - ♦ *certificati di destinazione urbanistica;*
- che, con nota prot. n. 2009.008541 del 2/2/2009, è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 19/2/2009;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 19/2/2009, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 25/2/2009 con prot.reg. 2009.0164086;
- che la Conferenza di Servizio si è conclusa con la precisazione che il procedimento sarà concluso al ricevimento dei pareri mancanti;
- che, dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Vallata e Bisaccia, con note acquisite agli atti regionali, si evince che i terreni classificati come di seguito elencato ricadono in zona "E" – Agricola, del Strumento Urbanistico Comunale;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) nota dell'Aeronautica Militare, acquisita al prot. del Settore n. 1010123 del 23/11/2009, con la quale si rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza con prescrizione;
 - b) nota dell'ARPAC acquisita al protocollo regionale n. 1010123 del 23/11/2009 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - c) nota dell'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al protocollo regionale n. 0943040 del 7/11/2007, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d) nota dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno, acquisita al protocollo regionale in data 21/5/2009 n. 0447233 con la quale si esprime nulla-osta con prescrizioni;
 - e) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, acquisita al protocollo regionale n. 0148091 del 19/2/2009, con la quale si rilascia nulla osta con prescrizioni;
 - f) nota del Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale Campania, acquisita agli atti, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 - g) nota della Soprintendenza-Direzione Regionale della Campania, prot. n. 15221 del 7/10/2009, agli atti del Settore, con la quale si comunica la non competenza;
 - h) nota della Soprintendenza per i Beni archeologici di SA-AV-CE, acquisita agli atti in data 23/11/2009 prot. 0912575 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - i) nota di TERNA del 2/2/2007, acquisita agli atti con la quale si comunica la della soluzione tecnica minima di connessione alla rete elettrica e l'accettazione della stessa da parte del proponente in data 31/5/2007;
 - j) nota dell'ENAC di prot. n. 1010123 del 23/11/2009, agli atti del procedimento, con la quale si comunica nulla osta, con prescrizioni;
 - k) nota del Ministero dei Trasporti, acquisita al protocollo regionale num. 0600015 del 4/7/2007, con la quale rilascia il nulla osta, limitatamente alla costruzione della linea elettrica interrata, secondo il tracciato riportato nell'elaborato progettuale;
 - l) nota del Ministero delle Comunicazioni, acquisita al protocollo regionale num. 1010123 del 23/11/2009, con la quale rilascia il nulla osta provvisorio alla costruzione della elettroconduttura;
 - m) DD n. 539 del 18/12/2007 AGC5/Sett02/Serv04 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni;
 - n) nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino, acquisita agli atti in data 23/3/2009, con la quale si comunica la non interferenza dell'opera con corsi d'acqua demaniali per cui si esprime nulla-osta;
 - o) nota del Settore Regionale Politiche del Territorio, protocollo regionale num. 0138255 del 17/2/2009, con la quale si dichiara la non competenza in quanto l'intervento non ricade in Area Parchi o Riserve Regionali;
 - p) nota della Comunità Montana Ufita del 30/11/2009 con la quale si autorizza l'esecuzione dei lavori relativi all'impianto de quo;
 - q) nota del comune di Vallata, acquisita al protocollo regionale in data 12/9/2008 n. 0757720 con la quale si esprime parere favorevole all'iniziativa;
 - r) nota acquisita al Prot. n. 1010123 del 23/11/2009, con la quale il Comune di Vallata esprime parere positivo alla realizzazione dell'impianto;

- s) nota del proponente, acquisita al protocollo regionale in data 24/11/2009 n. 1018528, di trasmissione del certificato camerale antimafia.

CONSIDERATO,

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- che l'art. 10 co. 1 del DPR 321/03 stabilisce che "Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico."

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con l'emissione di parere favorevole di compatibilità ambientale per l'impianto in oggetto, con DD n. 539 del 18/12/2007 AGC5/Sett02/Serv04;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico"*.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n°3466/2000;
- la DGR n. 2119 del 31/12/2008;
- la DGR n. 1337 del 31/07/2009;
- la DGR n. 1339 del 31/07/2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04, della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare la FRI.EL S.p.A. con sede legale in Bolzano, alla P.zza del Grano 3 - P.iva 01652230218, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 72 MW mediante la installazione di 24 aerogeneratori da 3 MW cadauno, da realizzare in località Serro dell'Orso-Piano Calcato-Terzo di Mezzo nel comune di Vallata (AV), su terreno riportato in Catasto come di seguito :
COMUNE DI VALLATA
 - c) foglio 19 p.lle 127-151-337-450-434-256-257-262-152-287-440-441-449-514-288-513,foglio 23 p.lle 60-61-62-63-71-73-185-184-152-153-129-130-131-133-142-106-72-89-146-91-92-93-94-95-96-97-102-145-117-118-143-230-144-147-148-149-150-162-163-164-200-209-232-233-201-217-105-210-216;foglio 24 p.lle 1-82-99-109-609-2-10-108-98-110-4-15-105-116-106-128-129-130-131-142-324-283-284-346-264-34-160-162-6-7-8-9-12-13-14-17-18-25-77-78-79-80-81-120-117-118-119-134-143-610-611-612;foglio 29 p.lle 81-523-185-340-254-64-65-67-75-227-228-334-33-388-646-131-610-90-187-13-69-386-422-31-566-34-387-415-35-673-674-73-88-348-89-91-186-423-133-184-555-207-264-208-225-226-230-235-236-335-336-431-330-345-346-347-381-382-406-557-561-629-645-190.
COMUNE DI BISACCIA
 - d) foglio 27 p.lle 43-81-93-111;foglio 38 p.lle 53-60-96-97-98-99-142-176-226-370;foglio 40 p.lle 4;foglio 55 p.lle 37-451;foglio 57 p.lle 97-236;foglio 26 p.lle 6.
 - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Terna, che prevede una connessione in antenna a 150 Kw con la futura stazione elettrica a 380 kV da inserire in entra-esce sulla linea a 380kV "S.Sofia Matera";
2. di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di *pubblica utilità, indifferibili ed urgenti*;
3. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui all'allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
4. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio su tutte le particelle di terreno interessate dall'impianto e dalle opere connesse,così come riportate nel piano particellare di esproprio;
5. di subordinare l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. SOVRAINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI SALERNO, AVELLINO E BENEVENTO prescrive che:
 - 1 Tutte le opere di escavazione e di modifica del suolo dovranno essere precedute da una ricognizione archeologica preliminare volta ad indagare eventuali presenze antiche non ancora note,questa dovrà essere eseguita per una fascia pari a mt. 150 su ogni lato dei cavidotto,delle strade di servizio e della sottostazione,e per un raggio di mt. 150 attorno ad ogni aerogeneratore;
 - 2 In base ai risultati della ricognizione indicata al punto precedente,dovranno essere eseguite indagini archeologiche preliminari nei punti di maggiore interesse;
 - 3 Dovrà essere eseguito lo scavo archeologico a mano in tutte le aree occupate dai basamenti degli aerogeneratori;
 - 4 In caso di rinvenimenti di rilievo monumentale,le opere a farsi dovranno essere modificate al fine di consentire la migliore salvaguardia di quanto rinvenuto;a tal fine questa Soprintendenza si riserva di dettare eventuali prescrizioni di dettaglio in seguito;
 - 5 Tutte le indagini archeologiche indicate dovranno essere eseguite a spese del richiedente,con l'assistenza scientifica di archeologi specializzati per l'attività in questione,e con l'ausilio di ditta in possesso della categoria idonea (OS25);a tal

fine la Soprintendenza si riserva di fornire apposito elenco degli archeologi e delle ditte prima dell'inizio dei lavori;

- 6 Tempi e modalità di indagine dovranno essere concordati con la Soprintendenza con congruo anticipo rispetto alla data d'inizio dei lavori.

b. ARPAC CRIA prescrive quanto segue:

- Il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato e della data di messa in esercizio dell'impianto; il proponente deve eseguire in fase di preesercizio, idonea campagna di rilievi e misure dei campi elettromagnetici, nonché dei rumori, trasmettendoli all'ARPAC;
- L'Agenzia si riserva, comunque, di verificare in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa in materia di Acustica Ambientale e dei campi elettrici e magnetici;
- Il proponente è obbligato, come da dichiarazione del 13/7/09, in caso di superamento dei limiti fissati dalla vigente normativa a porre in essere, a proprie cure e spese, idonee opere di mitigazione.

c. AUTORITA' DI BACINO dei FIUMI LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO prescrive quanto segue:

Le opere di realizzazione dell'impianto eolico e delle opere connesse devono essere realizzate nel rispetto delle norme del PsAI-RF e delle citate indicazioni ministeriali, in particolare, a valutare la compatibilità idrogeologica per quelle interferenti con aree perimetrale.

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

si consiglia lo stralcio degli aerogeneratori contraddistinti con la sigla V1 e V2 perché ricadenti in area a diffuso dissesto idrogeologico; le opere provvisorie dovranno essere compatibili con il deflusso delle acque; le operazioni di scavo e rinterro per la posa in opera dei cavidotti non dovranno modificare il deflusso delle acque superficiali; vanno realizzate opere atte ad impedire infiltrazioni di acque superficiali nel sottosuolo, vanno evitate infiltrazioni di acqua nelle trincee realizzate per la posa in opera dei cavidotti; va garantito il ruscellamento superficiale delle acque.

d. ENAC prescrive quanto segue:

- Segnaletica diurna: le pale dovranno essere verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse;
- Segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità della pala eolica e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare l'aerogeneratore solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30 ° circa;

e. COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO TARANTO prescrive quanto segue:

- Che il proponente provveda alla installazione della segnaletica ottica – luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente – in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli – per la tutela del volo a bassa quota;

6. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto

- esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 - L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
 - Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 - Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
7. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
8. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
9. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali Settore - Sviluppo e Promozione Turismo - **Decreto dirigenziale n. 620 del 20 ottobre 2009 – POR F.E.S.R. Campania 2007-2013. D.G.R.C. n.1529 del 26/09/2008. Programma promozionale 2009: mostre, workshops e fiere internazionali e di settore.**
- E.P.T. Benevento - Ammissione a finanziamento e impegno di spesa manifestazione fieristica TTI Rimini 16/17 ottobre 2009.

PREMESSO CHE

- la Regione Campania riconosce il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale nel contesto internazionale e dell'Unione Europea; promuove l'immagine turistica regionale sui mercati internazionali, valorizzando le risorse ambientali, i beni culturali e le tradizioni locali anche ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile; attribuisce rilevanza strategica alla programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale e delle tradizioni locali, presenti sul territorio regionale;
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR);
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- con riferimento al turismo, nell'ambito dell'Asse 1, Obiettivo specifico 1d, è stato individuato l'obiettivo operativo 1.12 "Promuovere la conoscenza della Campania": Realizzare campagne di comunicazione e attività di direct e trade marketing per la promozione dell'immagine coordinata del prodotto turistico e dell'offerta turistica della Regione Campania, sia sul mercato estero sia su quello nazionale per contribuire a determinare l'aumento degli arrivi e delle presenze turistiche (nonché della spesa media pro-capite per turista), la destagionalizzazione, il riequilibrio delle presenze sul territorio regionale, con effetti positivi anche sugli indicatori economici e occupazionali;
- con la deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013;
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013";
- nel medesimo documento, nello specificare l'articolazione in attività dell'Obiettivo Operativo 1.12, è individuata l'azione b2) "Programmazione di manifestazioni fieristiche e mostre di settore"; ha dettato i seguenti indirizzi generali per la partecipazione della Regione Campania alle manifestazioni fieristiche:
 - La Regione assicura la massima diffusione e pubblicità al programma delle manifestazioni promozionali fieristiche, borse, meeting e workshop cui intende partecipare, onde consentire ai Soggetti Istituzionali e/o alle Associazioni di Categoria di manifestare il proprio interesse a partecipare. La partecipazione sarà garantita, previa verifica da parte dei soggetti attuatori delle esigenze di tipo organizzativo, attraverso la corresponsione delle spese determinate secondo le indicazioni fornite dalla circolare esplicativa demandata al Dirigente del Settore Sviluppo Promozione Turismo.
 - La Regione, al fine di garantire la maggiore efficacia dell'iniziativa nell'azione di valorizzazione del prodotto turistico campano nell'ambito delle manifestazioni fieristiche cui partecipa, si farà carico, in accordo con gli enti strumentali di volta in volta interessati, dell'organizzazione di attività di progettazione dello stand e supporto nella sua localizzazione all'interno della struttura

fieristica, di attività di comunicazione ed ufficio stampa, di road show, workshop, press tour, educational tour, familiarization trip con i buyers nazionali ed internazionali, in particolare all'interno delle azioni relative alla realizzazione della nuova campagna di comunicazione e dei servizi di direct e trade marketing per la promozione del prodotto turistico "Campania".

- Il soggetto attuatore dovrà redigere un progetto dettagliato dell'evento promozionale con il relativo quadro economico, che dovranno essere sottoposti al Settore Sviluppo e Promozione Turismo della Regione Campania, per la verifica di coerenza con indirizzi, attività ed iniziative già in corso, e la successiva approvazione ed ammissione a finanziamento.
- Il soggetto individuato per l'attuazione della manifestazione fieristica dovrà garantire il rispetto dei principi e delle disposizioni contenute nei Regolamenti comunitari, degli obiettivi e delle specifiche previsioni della Obiettivo operativo 1.12 – azione 2 del POR Campania 2007-2013, oltre che della normativa comunitaria e nazionale in materia d'appalti di servizi e forniture;
- con deliberazione n. 1529 del 26/09/2008, la Giunta Regionale:
 1. ha individuato le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2009, alle quali partecipare, nonché gli Enti Strumentali incaricati dell'organizzazione di ciascuna manifestazione in qualità di Beneficiari Finali;
 2. ha stabilito di inserire le manifestazioni di promozione turistica effettuate in Italia ed all'estero nel programma 2009, di cui all'art. 2 della L.R. 24/84, utilizzando anche le risorse finanziarie del POR Campania 2007-2013 – Obiettivo operativo 1.12 - per un ammontare complessivo massimo di € 4.000.000,00, salvo modifiche dovute a limitazioni della dotazione finanziaria;
 3. ha dato mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo a predisporre tutti gli atti connessi alla realizzazione del programma di cui sopra;

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 140 del 22/07/2009, l'E.P.T. di Benevento ha nominato il Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'evento de quo;
- con deliberazione n.141 del 30/07/2009 l'amministratore dell' E.P.T. di Benevento ha deliberato di approntare ed approvare un progetto per la partecipazione della Regione Campania all'evento "TTI" in programma a Rimini dal 16 al 17 ottobre 2009, per un importo complessivo pari a € 148.788,00 (centoquarantoottomilasettecentoottantotto/00) ;
- con nota n. 2535/2009/U del 31/07/09, acquisita al protocollo di questo Settore con il n. 698848 del 03/08/2009, l'E.P.T. di Benevento ha trasmesso il suddetto progetto a questo Settore;
- con nota n. 3033/2009/U del 23/09/2009, acquisita al protocollo di questo Settore con il n. 817074 del 24/09/2009, l'E.P.T. di Benevento ha trasmesso il suddetto progetto, rimodulato ed approvato con deliberazione n. 169 del 04 settembre 2009, per la partecipazione della Regione Campania all'evento "TTI" in programma a Rimini dal 16 al 17 ottobre 2009, per un importo complessivo pari a € 134.680,00 (centotrentaquattromilaseicentoottanta/00);
- che il progetto è stato sottoposto con esito positivo, alla Struttura di Coordinamento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1529 del 26/09/2008, nella riunione del 03/09/2009 .

PRESO ATTO

- delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del P.O.R. FESR Campania 2007/2013, in merito alla possibilità, nelle more dell'adozione dei nuovi Disciplinari da parte del Comitato di Sorveglianza, in coerenza con Reg.C1828/2006, di attenersi alle disposizioni sancite dalle DD.G.R. n. 1340 e n. 1341 del 20/07/2007 in tema di procedure per l'ammissione, il

monitoraggio e la certificazione delle operazioni assentite dal Fondo Strutturale FESR, laddove in coerenza con i nuovi regolamenti e la nuova programmazione 2007-2013;

VERIFICATA

- la coerenza del progetto de quo con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.12 "Promuovere la conoscenza della Campania", Azione b2) "Programmazione manifestazioni fieristiche e mostre di settore";
- l'ammissibilità di massima delle spese relative al progetto presentato dall'E.P.T. di Benevento avente ad oggetto l'organizzazione della manifestazione fieristica "TTI 2009", a valere sull'Obiettivo Operativo 1.12 del POR FESR Campania 2007-2013, ai sensi del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania", approvato con D.G.R.C. n. 1341 del 20/07/2007, per un importo massimo di € 134.680,00 (centotrentaquattromilaseicentoottanta/00);

RILEVATO CHE

- solo in sede di rendicontazione delle spese sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.12 dal beneficiario finale ed inerente gli importi da imputare al finanziamento del POR FESR Campania 2007-2013;

DATO ATTO CHE

- l'E.P.T. di Benevento ha trasmesso al Settore Sviluppo e Promozione Turismo le prescrizioni per il beneficiario finale (prot. n. 3126/2009/U del 30/09/2009), acquisite al protocollo di questo Ente con prot. n. 843454 del 02/10/2009, e sottoscritte dal Legale Rappresentante e dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO

- ammettere al finanziamento del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, il progetto presentato con nota n. 3033/2009/U del 23/09/09 dall'E.P.T. di Benevento avente ad oggetto l'organizzazione della partecipazione Regione Campania all'evento "TTI 2009", di cui il medesimo E.P.T. di Benevento è Beneficiario Finale;
- stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario Finale, ai sensi dell'art. 2 del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" siano regolati dal documento contenente le prescrizioni per il beneficiario finale di cui innanzi, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante dell'EPT di Benevento e del Responsabile del Procedimento;
- stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato e di cui al presente decreto, ovvero di mancata trasmissione al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.12, nei termini indicati, degli atti sottoscritti, il Settore Promozione e Sviluppo Turismo proceda alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento ed impegno;
- impegnare per la manifestazione in oggetto (codice bilancio 2.02.03 di cui alla codificazione SIOPE giusta D.G.R.C. n. 261 del 23.02.09) a favore dell'EPT di Benevento la somma per un importo massimo di per un importo complessivo pari a € 134.680,00 (centotrentaquattromilaseicentoottanta/00);

VISTI, altresì:

- la D.G.R.C. n. 3466 del 03/06/2000, "Attribuzione funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R.C. n. 26 dell'11/01/2008 con cui sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla L.R. n. 11/91;
- il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- la D.G.R.C. n. 1550 del 26/09/2008 che ha apportato le variazioni compensative in termini di competenza e cassa ai fini del riparto delle risorse dei Programmi Operativi FESR e FSE 2007-2013, appostando sul capitolo di bilancio dedicato all'Obiettivo Operativo 1.12 assegnato al Dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC13, le risorse necessarie per avviare la procedura di attuazione delle linee di attività "b" come specificate nella D.G.R.C. n. 1371 in data 28 agosto 2008;
- la D.G.R.C. n. 2119 del 31/12/08 avente ad oggetto " Conferimento incarichi a dirigenti di ruolo della Giunta Regionale";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere ammissibile al finanziamento del POR FESR Campania 2007-2013 il progetto presentato dall'E.P.T. di Benevento avente ad oggetto l'organizzazione della partecipazione della Regione Campania all'evento "TTI 2009 ", di cui il medesimo E.P.T. di Benevento è Beneficiario Finale, acquisito agli atti del Settore Sviluppo e Promozione Turismo con protocollo n.817074 del 24/09/2009;
2. di indicare, nel rispetto del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" di cui in premessa, quale importo complessivo ammissibile al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.12 del POR FESR Campania 2007-2013 la somma massima di € 134.680,00 (centotrentaquattromilaseicentoottanta/00) IVA inclusa, stabilendo che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.12 dal Beneficiario Finale;
3. di subordinare il finanziamento del progetto al rispetto da parte dell'E.P.T. di Benevento delle condizioni indicate nel documento contenente le prescrizioni per il beneficiario finale sottoscritto per accettazione da parte del Rappresentante Legale dell'ente medesimo e del Responsabile del Procedimento (prot. n. 3126/2009/U del 30/09/2009) acquisito dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo con prot. n. 843454 del 02/10/2009;
4. di impegnare a favore dell'EPT di Benevento la somma di per un importo complessivo pari a € 134.680,00 (centotrentaquattromilaseicentoottanta/00) IVA inclusa, a valere sulle risorse sull' Obiettivo Operativo 1.12 del POR FESR Campania 2007-2013 – U.P.B. 22.84.245 – capitolo gestionale 2622 – Bilancio di previsione 2009 (codice bilancio 2.02.03 di cui alla codificazione SIOPE giusta DGRC n. 261 del 23.02.09);
4. di disporre l'invio di copia del presente atto:

- all'EPT di Benevento, Beneficiario Finale;
- all'Autorità di Gestione ;
- all'Autorità di Pagamento;
- al Servizio Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali - del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per i successivi adempimenti;
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Carannante



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

COORDINATORE

D.ssa Ilva Pizzorno

DIRIGENTE SETTORE

Avv. Giuseppe Carannante

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

D.ssa Roberta Cavalli

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Ing. Giuseppe Cibelli

A.G.C.	13	Settore	1

OGGETTO

POR F.E.S.R. Campania 2007-2013. D.G.R.C. n.1529 del 26/09/2008. Programma promozionale 2009: mostre, workshops e fiere internazionali e di settore. - E.P.T. Benevento - Ammissione a finanziamento e impegno di spesa manifestazione fieristica TTI Rimini 16/17 ottobre 2009.



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
E.P.T. BENEVENTO	80000770620		VIA N. SALA	BENEVENTO	134.680,00	,00

TOTALI	134.680,00	,00

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
E.P.T. BENEVENTO	<i>Da definire</i>	2009	2622

Il Responsabile



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

COORDINATORE

D.ssa Ilva Pizzorno

DIRIGENTE SETTORE

Avv. Giuseppe Carannante

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

D.ssa Roberta Cavalli

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Ing. Giuseppe Cibelli

A.G.C.	13	Settore	1

OGGETTO

POR F.E.S.R. Campania 2007-2013. D.G.R.C. n.1529 del 26/09/2008. Programma promozionale 2009: mostre, workshops e fiere internazionali e di settore. - E.P.T. Benevento - Ammissione a finanziamento e impegno di spesa manifestazione fieristica TTI Rimini 16/17 ottobre 2009.



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2622	22	84	245	134.680,00	,00

TOTALE	134.680,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - AUTORITA' DI GESTIONE POIN – AUTORITA' DI RIFERIMENTO PAIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" 2007/2013 - Decreto dirigenziale n. 4 del 10 dicembre 2009 – POIN "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo 2007/2013" - organizzazione dell'Autorita' di Gestione del P.O.In (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013"

PREMESSO:

- che il Consiglio Europeo, con decisione 2006/702/CE in data 6/10/2006, ha adottato gli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione, i quali definiscono un contesto indicativo per i Paesi beneficiari, per l'elaborazione dei Quadri strategici nazionali ed i Programmi operativi per il periodo 2007/2013;
- che, con delibera CIPE 147/2006 del 22/12/2006, è stato approvato il Quadro strategico nazionale 2007/2013, recante il riferimento strategico e programmatico, nonché il riparto delle risorse della programmazione unitaria, con riguardo ai Programmi operativi nazionali, ai Programmi operativi regionali, ai Programmi operativi interregionali, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento (CE) 1083/2006;
- che la Commissione Europea ha adottato il 13/07/2007, con decisione nr. C 3329/2007, il suddetto QSN e, tra i programmi citati, figura il Programma Operativo Interregionale (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013";
- che il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota nr. 0016895 del 19/07/2007, ha designato, quale Autorità di Gestione del P.O.In (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013", la Regione Campania;
- che la Commissione Europea, con nota nr. 007938 del 14/08/2008, ha comunicato la conclusione, con esito positivo, della consultazione dei servizi della citata Commissione del P.O.In. (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013" CCI nr. 2007IT161PO001 , l'inizio della procedura di adozione del programma che ha portato successivamente all'approvazione dello stesso in data 6/10/2008;
- che la Giunta Regionale, con delibera nr. 1335 del 31/07/2009, ha dato mandato al Presidente della G.R. di individuare l'Autorità di Gestione del P.O.In (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013" nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della G.R., con il supporto operativo e gestionale dell'A.G.C.03;
- che, con D.P.G.R.C. nr. 207 del 4/08/2009, è stata individuata nella persona del Sig. Fabrizio Manduca, attuale Vice Capo di Gabinetto, l'Autorità di Gestione del P.O.In (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013", con il supporto operativo e gestionale dell'AG.C. 03;
- che il predetto Programma, in aderenza all'art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006, prevede la istituzione di articolati sistemi di gestione e di controllo;
- che tali sistemi, ai sensi dell'art. 58 del suddetto Regolamento , prevedono:
 - la definizione delle funzioni degli Organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;
 - l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi ed all'interno degli stessi;
 - che il paragrafo 5.3.5 del Programma prevede l'obbligo, in capo all'Autorità di Gestione del P.O.In di trasmettere alla Commissione Europea, entro dodici mesi dall'approvazione dello stesso , la descrizione dei propri sistemi di gestione e controllo, comprendente in particolare l'organizzazione e le procedure relative alle Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit;
- che l'Autorità di Gestione del P.O.In, nel mese di settembre 2009, ha avviato l'iter per la definizione del Sistema di gestione e controllo del Programma in questione ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (CE) nr. 1083/2006;
- che la relazione contenente la descrizione del suddetto Sistema di gestione e controllo è stata preliminarmente condivisa con le Amministrazioni Nazionali competenti e trasmessa, in prima bozza, alla Commissione Europea il 18/09/2009;
- che ,ai fini della implementazione del suddetto Sistema occorre, tra l'altro, procedere a delineare una struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione in grado di poter assolvere alle funzioni ad essa

riconosciute dal Programma e successivamente comunicare alla Commissione Europea i nominativi dei rispettivi titolari;

- che il Regolamento(CE)1083/2006 prevede che le attività di sorveglianza , dei controlli e di gestione vengano esercitate ,rispettivamente,dalle Autorità di Audit, di Certificazione e di Gestione;
- che l'Autorità di Audit è già stata individuata,in sede di elaborazione del Programma,nel Ministero dello Sviluppo Economico;
- che secondo l'attuale versione del Sistema di gestione e controllo la struttura di gestione è composta dai seguenti uffici:
 - dall'Ufficio di Comunicazione Istituzionale, che dovrà assolvere i compiti previsti dall'art. 69 del suddetto Regolamento;
 - dalla Unità di Coordinamento per i controlli di 1° livello, destinato a garantire la esecuzione delle verifiche riguardanti le procedure utilizzate per la selezione dei progetti nonché altre verifiche amministrative;
 - dall'Ufficio per il Monitoraggio e la Valutazione che dovrà raccogliere tutti i dati relativi al Programma nonché occuparsi del Piano di Valutazione;
- che l'A.G.C.03, quale struttura di supporto all'Autorità di Gestione del P.O.In, non dispone di risorse umane competenti in materia di valutazione, comunicazione e controlli;
- che, per quanto riguarda le competenze in materia di valutazione, l'Autorità di Gestione ha chiesto al Direttore del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di volere assumere la responsabilità su tali problematiche ricevendone, in proposito, il relativ assenso;
- che, per quanto attiene, invece, ai compiti in materia di comunicazione e controlli di 1° livello l'Autorità di Gestione, anche per assicurare il rispetto del principio della separazione delle funzioni di gestione da quelle di controllo, previsto dal Regolamento (CE) 1083/2006, ha chiesto al Presidente della Giunta Regionale di voler designare due Dirigenti, appartenenti ad aree diverse dall'A.G.C. 03, che svolge funzioni di supporto ad essa;
- che il Presidente della Giunta Regionale, con nota nr. 6401/UDCP/GAB del 27/11/2009 :
 - per le funzioni relative alla comunicazione istituzionale ha individuato l'attuale dirigente p.t. del Servizio "Informazione online, multimedia, comunicazione e bollettino ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale";
 - per le funzioni relative ai controlli di 1° livello ha individuato l'attuale dirigente p.t. del Settore CO.RE.CO. di Benevento
 - ha disposto l'estensione della validità di tali designazioni anche ai fini del Sistema di gestione e controllo del P.A.In (FAS);
 - che con Decreto nr. 324 del 10/12/2009 del Presidente della Giunta Regionale si sono rese esecutive le indicazioni di cui alla nota nr. 6401 del 27/11/2009 prima citata;

RITENUTO,

- necessario implementare il Sistema di gestione e controllo sia ai fini della notifica alla Commissione Europea sia ai fini dell'accelerazione delle misure attuative del Programma operativo in questione;
- necessario, quindi nominare responsabili:
 - dei controlli di 1° livello del P.O.In (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013" il Dirigente pt del Settore *"Comitato di Controllo Enti Locali - Benevento"* dell'A.G.C.01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" ;
 - della comunicazione istituzionale del P.O.In (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013" il Dirigente p.t. del Servizio "Informazione online, multimedia, comunicazione e bollettino ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale";
 - del Monitoraggio il Dirigente p.t. del Servizio 02 dell'A.G.C.03 "Programmazione, piani e programmi";
 - della Valutazione il Direttore del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la Decisione (CE). 2006/702/CE del 6/10/2006;
- la Delibera CIPE nr. 147/2006;
- la Decisione (CE) 2007/C3329 del 13/7/2007;
- la D.G.R.C. nr. 1335 del 31/7/2009;
- il D.P.G.R.C. nr. 207 del 4/8/2009;
- la Nota del P.G.R.C. nr. 6401 del 27/11/2009

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

DECRETA

- di designare quale Responsabile:
 - dei controlli di 1° livello del P.O.In (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013" il Dirigente p.t. del Settore "Comitato di Controllo Enti Locali - Benevento" dell'AGC 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" ;
 - della comunicazione istituzionale del P.O.In (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013" il Dirigente p.t. del Servizio "Informazione online, multimedia, comunicazione e bollettino ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale";
 - del Monitoraggio il Dirigente pt del Servizio 02 dell'A.G.C.03 "Programmazione, piani e programmi" ;
 - della Valutazione il Direttore del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- di trasmettere il presente atto:
 - al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;
 - alle Amministrazioni ed agli Organismi interessati;
 - al Direttore del Nucleo Regionale della Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
 - ai Coordinatori delle AA.GG.CC.01, 03, 07, 08;
 - al Dirigente del Settore 09 "Comitato di Controllo Enti Locali - Benevento" dell'AGC 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale";
 - al Dirigente p.t. del Servizio "Informazione online, multimedia, comunicazione e bollettino ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale";
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Fabrizio Manduca

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali Settore - Sviluppo e Promozione Turismo - **Decreto dirigenziale n. 647 del 3 novembre 2009 – POR F.E.S.R. Campania 2007-2013. D.G.R.C. n.1529 del 26/09/2008. Programma promozionale 2009: mostre, workshops e fiere internazionali e di settore.**
- E.P.T. Napoli - Ammissione a finanziamento, manifestazione fieristica World Travel Market - Londra 09 - 12 novembre 2009. Impegno di spesa e liquidazione anticipazione.

PREMESSO CHE

- la Regione Campania riconosce il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale nel contesto internazionale e dell'Unione Europea; promuove l'immagine turistica regionale sui mercati internazionali, valorizzando le risorse ambientali, i beni culturali e le tradizioni locali anche ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile; attribuisce rilevanza strategica alla programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale e delle tradizioni locali, presenti sul territorio regionale;
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR);
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- con riferimento al turismo, nell'ambito dell'Asse 1, Obiettivo specifico 1d, è stato individuato l'obiettivo operativo 1.12 "Promuovere la conoscenza della Campania": Realizzare campagne di comunicazione e attività di direct e trade marketing per la promozione dell'immagine coordinata del prodotto turistico e dell'offerta turistica della Regione Campania, sia sul mercato estero sia su quello nazionale per contribuire a determinare l'aumento degli arrivi e delle presenze turistiche (nonché della spesa media pro-capite per turista), la destagionalizzazione, il riequilibrio delle presenze sul territorio regionale, con effetti positivi anche sugli indicatori economici e occupazionali;
- con la deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013;
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013";
- nel medesimo documento, nello specificare l'articolazione in attività dell'Obiettivo Operativo 1.12, è individuata l'azione b2) "Programmazione di manifestazioni fieristiche e mostre di settore"; ha dettato i seguenti indirizzi generali per la partecipazione della Regione Campania alle manifestazioni fieristiche:
 - La Regione assicura la massima diffusione e pubblicità al programma delle manifestazioni promozionali fieristiche, borse, meeting e workshop cui intende partecipare, onde consentire ai Soggetti Istituzionali e/o alle Associazioni di Categoria di manifestare il proprio interesse a partecipare. La partecipazione sarà garantita, previa verifica da parte dei soggetti attuatori delle esigenze di tipo organizzativo, attraverso la corresponsione delle spese determinate secondo le indicazioni fornite dalla circolare esplicativa demandata al Dirigente del Settore Sviluppo Promozione Turismo.
 - La Regione, al fine di garantire la maggiore efficacia dell'iniziativa nell'azione di valorizzazione del prodotto turistico campano nell'ambito delle manifestazioni fieristiche cui partecipa, si farà carico, in accordo con gli enti strumentali di volta in volta interessati, dell'organizzazione di attività di progettazione dello stand e supporto nella sua localizzazione all'interno della struttura

fieristica, di attività di comunicazione ed ufficio stampa, di road show, workshop, press tour, educational tour, familiarization trip con i buyers nazionali ed internazionali, in particolare all'interno delle azioni relative alla realizzazione della nuova campagna di comunicazione e dei servizi di direct e trade marketing per la promozione del prodotto turistico "Campania".

- Il soggetto attuatore dovrà redigere un progetto dettagliato dell'evento promozionale con il relativo quadro economico, che dovranno essere sottoposti al Settore Sviluppo e Promozione Turismo della Regione Campania, per la verifica di coerenza con indirizzi, attività ed iniziative già in corso, e la successiva approvazione ed ammissione a finanziamento.
- Il soggetto individuato per l'attuazione della manifestazione fieristica dovrà garantire il rispetto dei principi e delle disposizioni contenute nei Regolamenti comunitari, degli obiettivi e delle specifiche previsioni della Obiettivo operativo 1.12 – azione 2 del POR Campania 2007-2013, oltre che della normativa comunitaria e nazionale in materia d'appalti di servizi e forniture;
- con deliberazione n. 1529 del 26/09/2008, la Giunta Regionale:
 1. ha individuato le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2009, alle quali partecipare, nonché gli Enti Strumentali incaricati dell'organizzazione di ciascuna manifestazione in qualità di Beneficiari Finali;
 2. ha stabilito di inserire le manifestazioni di promozione turistica effettuate in Italia ed all'estero nel programma 2009, di cui all'art. 2 della L.R. 24/84, utilizzando anche le risorse finanziarie del POR Campania 2007-2013 – Obiettivo operativo 1.12 - per un ammontare complessivo massimo di € 4.000.000,00, salvo modifiche dovute a limitazioni della dotazione finanziaria;
 3. ha dato mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo a predisporre tutti gli atti connessi alla realizzazione del programma di cui sopra;

CONSIDERATO CHE

- con nota n. 4470/2009 del 21/10/09, acquisita al protocollo di questo Settore con il n. 911880 del 23/10/2009, l'E.P.T. di Napoli ha trasmesso il progetto per la partecipazione della Regione Campania alla fiera " World Travel Market – W.T.M. " di Londra a questo Settore per un importo complessivo di € 167.200,00 (centosessantasettemiladuecento/00);
- con deliberazione n. 254 del 30/06/2009, l'E.P.T. di Napoli ha nominato il Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'evento de quo;
- con deliberazione n. 393 del 21/10/2009, l'E.P.T. di Napoli ha approvato il piano economico per la partecipazione della Regione Campania all'evento "W.T.M.", fiera in programma a Londra dal 9 al 12 novembre 2009, per un importo complessivo pari a € 167.200,00 (centosessantasettemiladuecento/00);
- che il progetto è stato sottoposto con esito positivo, alla Struttura di Coordinamento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1529 del 26/09/2008, in data 16/07/2009 e 12/10/2009.

PRESO ATTO

- delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del P.O.R. FESR Campania 2007/2013, in merito alla possibilità, nelle more dell'adozione dei nuovi Disciplinari da parte del Comitato di Sorveglianza, in coerenza con Reg.C1828/2006, di attenersi alle disposizioni sancite dalle DD.G.R. n. 1340 e n. 1341 del 20/07/2007 in tema di procedure per l'ammissione, il monitoraggio e la certificazione delle operazioni assentite dal Fondo Strutturale FESR, laddove in coerenza con i nuovi regolamenti e la nuova programmazione 2007-2013;

VERIFICATA

- la coerenza del progetto de quo con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.12 "Promuovere la conoscenza della Campania", Azione b2) "Programmazione manifestazioni fieristiche e mostre di settore";
- l'ammissibilità di massima delle spese relative al progetto presentato dall'E.P.T. di Napoli avente ad oggetto l'organizzazione della manifestazione fieristica "W.T.M. 2009", a valere sull' Obiettivo Operativo 1.12 del POR FESR Campania 2007-2013, ai sensi del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania", approvato con D.G.R.C. n. 1341 del 20/07/2007, per un importo massimo di € 167.200,00 (centosessantasettemiladuecento/00);

DATO ATTO CHE

- l'E.P.T. di Napoli ha trasmesso al Settore Sviluppo e Promozione Turismo le prescrizioni per il beneficiario finale (prot. n. 4469 del 21/10/2009), acquisite al protocollo di questo Ente con prot. n. 911880 del 23/10/2009, e sottoscritte dal Legale Rappresentante e dal Responsabile del Procedimento;
- le suddette prescrizioni stabiliscono che "il trasferimento delle somme indicate nei quadri economici di progetto, detratte le economie conseguite in sede di aggiudicazione, sarà effettuato a seguito della comunicazione del Beneficiario Finale della conclusione delle procedure di scelta del contraente- con le seguenti modalità:
 - liquidazione del primo acconto, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, entro 30 giorni dalla consegna della documentazione sotto specificata:
 - verbale di avvio del servizio e dalla formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
 - della dichiarazione del RUP che l'affidamento che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
 - dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente;
- con la nota n. 4470/2009 del 21/10/2009 l'EPT di Napoli ha trasmesso la documentazione necessaria ed ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione del 40% dell'importo ammesso a finanziamento.

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO

- ammettere al finanziamento del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, il progetto presentato con nota n. 4470 del 21/10/09 dall' E.P.T. di Napoli avente ad oggetto l'organizzazione della partecipazione della Regione Campania all'evento "W.T.M. 2009", di cui il medesimo E.P.T. di Napoli è Beneficiario Finale;
- stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario Finale, ai sensi dell'art. 2 del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" siano regolati dal documento contenente le prescrizioni per il beneficiario finale di cui innanzi, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante dell' EPT di Napoli e del Responsabile del Procedimento;
- stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato e di cui al presente decreto, ovvero di mancata trasmissione al Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.12, nei termini indicati, degli atti sottoscritti, il Settore Promozione e Sviluppo Turismo proceda alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento ed impegno;

- impegnare per la manifestazione in oggetto (codice bilancio 2.02.03 di cui alla codificazione SIOPE giusta D.G.R.C. n. 261 del 23.02.09) a favore dell'EPT di Napoli la somma di € 167.200,00 (centosessantasettemiladuecento/00);
- liquidare all'EPT di Napoli, quale primo acconto, la somma di € 41.800,00 (quarantunomilaottocento/00) pari al 40% del valore ammissibile del progetto in oggetto (codice gestionale 2622 di cui alla codificazione SIOPE giusta D.G.R.C. n. 261 del 23.02.09).

RILEVATO CHE

- solo in sede di rendicontazione delle spese sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.12 dal beneficiario finale ed inerente gli importi da imputare al finanziamento del POR FESR Campania 2007-2013;

VISTI, altresì:

- la D.G.R.C. n. 3466 del 03/06/2000, "Attribuzione funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R.C. n. 26 dell'11/01/2008 con cui sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla L.R. n. 11/91;
- il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- la D.G.R.C. n. 1550 del 26/09/2008 che ha apportato le variazioni compensative in termini di competenza e cassa ai fini del riparto delle risorse dei Programmi Operativi FESR e FSE 2007-2013, appostando sul capitolo di bilancio dedicato all'Obiettivo Operativo 1.12 assegnato al Dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'A.G.C. 13, le risorse necessarie per avviare la procedura di attuazione delle linee di attività "b" come specificate nella D.G.R.C. n. 1371 in data 28 agosto 2008;
- la D.G.R.C. n. 2119 del 31/12/08 avente ad oggetto " Conferimento incarichi a dirigenti di ruolo della Giunta Regionale";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere ammissibile al finanziamento del POR FESR Campania 2007-2013 il progetto presentato dall'E.P.T. di Napoli avente ad oggetto l'organizzazione della partecipazione della Regione Campania all'evento "World Travel Market – W.T.M 2009", di cui il medesimo E.P.T. di Napoli è Beneficiario Finale, acquisito agli atti del Settore Sviluppo e Promozione Turismo con protocollo n. 4470/2009 del 21/10/2009;
2. di indicare, nel rispetto del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" di cui in premessa, quale importo complessivo ammissibile al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.12 del POR FESR Campania 2007-2013 la somma massima di € 167.200,00 (centosessantasettemiladuecento/00) IVA inclusa, stabilendo che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate

- ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.12 dal Beneficiario Finale;
3. di subordinare il finanziamento del progetto al rispetto da parte dell'E.P.T. di Napoli delle condizioni indicate nel documento contenente le prescrizioni per il beneficiario finale sottoscritto per accettazione da parte del Rappresentante Legale dell'ente medesimo e del Responsabile del Procedimento (prot. n. 4469 del 21/10/2009) acquisito dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo con prot. n. 911880 del 23/10/2009;
 4. di impegnare a favore dell'EPT di Napoli la somma di € 167.200,00 (centosessantasettemiladuecento/00) IVA inclusa, a valere sulle risorse sull' Obiettivo Operativo 1.12 del POR FESR Campania 2007-2013 – U.P.B. 22.84.245 – capitolo gestionale 2622 – Bilancio di previsione 2009 (codice bilancio 2.02.03 di cui alla codificazione SIOPE giusta DGRC n. 261 del 23.02.09);
 5. di liquidare, quale primo acconto, a favore dell'EPT di Napoli la somma € 41.800,00 (quarantunomilaottocento/00) pari al 40% del valore ammissibile del progetto in oggetto (codice gestionale 2622 di cui alla codificazione SIOPE giusta D.G.R.C. n. 261 del 23.02.09), a valere sull'impegno di cui al punto precedente;
 6. di dare mandato al Settore Entrate e Spese a procedere al suddetto pagamento di € 41.800,00 (quarantunomilaottocento/00) a favore dell'EPT di Napoli disponendo l'accredito della suddetta somma mediante versamento a favore del Beneficiario finale sul conto corrente il cui codice IBAN è specificato nell'allegato contabile al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, precisando che il 50%, pari a € 20.900,00 (ventimilanovecento/00) rappresenta la quota di finanziamento UE, il 35%, pari a € 14.630,00 (quattordicimilaseicentotrenta/00) rappresenta la quota di finanziamento dello Stato ed il 15%, pari a € 6.270,00 (seimiladuecentosettanta/00), rappresenta la quota di cofinanziamento regionale;
 7. di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - all'EPT di Napoli, Beneficiario Finale;
 - all'Autorità di Gestione ;
 - all'Autorità di Pagamento;
 - Al Settore Entrate e Spese;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali - del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per i successivi adempimenti;

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Carannante



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

COORDINATORE

D.ssa Ilva Pizzorno

DIRIGENTE SETTORE

Avv. Giuseppe Carannante

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

D.ssa Roberta Cavalli

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Ing. Giuseppe Cibelli

A.G.C.	13	Settore	1

OGGETTO

POR F.E.S.R. Campania 2007-2013. D.G.R.C. n.1529 del 26/09/2008. Programma promozionale 2009: mostre, workshops e fiere internazionali e di settore. - E.P.T. Napoli - Ammissione a finanziamento, manifestazione fieristica World Travel Market - Londra 09 - 12 novembre 2009. Impegno di spesa e liquidazione anticipazione.



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
E.P.T. NAPOLI	80015290630		PIAZZA DEI MARTIRI	NAPOLI	41.800,00	,00

TOTALI	41.800,00	,00

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
E.P.T. NAPOLI	CC Bancario, IBAN : IT70M0100503407000000218000	2009	2622

Il Responsabile



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

COORDINATORE

D.ssa Ilva Pizzorno

DIRIGENTE SETTORE

Avv. Giuseppe Carannante

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

D.ssa Roberta Cavalli

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Ing. Giuseppe Cibelli

A.G.C.	13	Settore	1

OGGETTO

POR F.E.S.R. Campania 2007-2013. D.G.R.C. n.1529 del 26/09/2008. Programma promozionale 2009: mostre, workshops e fiere internazionali e di settore. - E.P.T. Napoli - Ammissione a finanziamento, manifestazione fieristica World Travel Market - Londra 09 - 12 novembre 2009. Impegno di spesa e liquidazione anticipazione.



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2622	22	84	245	167.200,00	,00

TOTALE	167.200,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali Settore - Sviluppo e Promozione Turismo - **Decreto dirigenziale n. 732 del 10 dicembre 2009 – Professione di Accompagnatore Turistico: recepimento del documento, approvato dalla Commissione, contenente le "tematiche" oggetto della verifica nelle discipline extralinguistiche.**

PREMESSO CHE

- con il Decreto Dirigenziale del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 619 del 19 ottobre 2009, attingendo dalle segnalazioni fornite dalle 7 Università campane e valutate pertinenti rispetto alle materie oggetto di verifica in coerenza con l'avviso pubblico "Professioni di Guida Turistica e di Accompagnatore Turistico – Procedura di ammissione alla verifica delle conoscenze in attuazione della D.G.R. n. 980/2008" approvato con il Decreto Dirigenziale n. 285/08, si è provveduto a nominare, con validità annuale, la Commissione per l'accesso alla professione di Accompagnatore Turistico secondo quanto indicato nel sottostante prospetto in cui sono riportati sia il componente effettivo sia, laddove presenti, gli ulteriori docenti/ricercatori disponibili competenti nella medesima disciplina:

COMMISSIONE PER ACCOMPAGNATORE TURISTICO			
Presidente , con funzioni di mero coordinamento delle sedute: Avv. Giuseppe Carannante , <i>Dirigente pro tempore del Settore Sviluppo e Promozione Turismo</i> ;			
Segretario : Dott. Guglielmo Febbraro , <i>funzionario del Settore Sviluppo e Promozione Turismo</i>			
n.	MATERIA	COMPONENTE	DISPONIBILI per SOSTITUZIONE/SUPPLENZA
1	<i>Discipline relative a comunicazione e trasporti</i>	Citarella Francesco (<i>Unisa</i>)	Maglio Monica
2	<i>Geografia turistica italiana, europea ed extra-europea</i>	Maglio Monica (<i>Unisa</i>)	Amodio Teresa; Diglio Salvatore; Riitano Mariagiovanna
3	<i>Legislazione ed organizzazione turistica, nonché doganale</i>	Fiengo Gaspare (<i>Unisob</i>)	Calabrò Marco
4	<i>Storia d'Italia in particolare e nozioni di storia europea</i>	Capozzi Eugenio (<i>Unisob</i>)	Berrino Annunziata; Gallo Luigi
5	<i>Tecnica professionale (metodologia e compiti)</i>	Castiello Nicolino (<i>Unina</i>)	Tani Mario
6	<i>Lingua: Francese</i>	Ranisi Ciro (<i>Unisob</i>)	Quatrano Messalina; Surmonte Emilia; Tatone Anita; Fusco Girard Giovannella
7	<i>Lingua: Inglese</i>	Cuccurullo Daniela (<i>Unina</i>)	Karney Kerry; Landolfi Liliana; Nisco Maria Cristina; Oberholtzer Maurizio; Senatore Ilaria
8	<i>Lingua: Spagnolo</i>	Buono Giuseppina (<i>Unior</i>)	Di Girolamo Monica

CONSIDERATO CHE

- nella seduta di insediamento del 05 novembre 2009, i componenti della Commissione hanno convenuto sull'utilità di approntare, per le discipline extra-linguistiche, delle "indicazioni di studio" tese a definire e circoscrivere gli ambiti della preparazione richiesta, da proporre, poi, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo affinché provvedesse, se in linea con tale impostazione, a renderle fruibili ai candidati;
- nella successiva seduta del 03 dicembre 2009, la Commissione ha proceduto all'approvazione delle "tematiche" individuate da ciascuno dei docenti interessati per la materia extralinguistica di propria pertinenza, riunendole in un unico documento, allegato, quale parte integrante, al verbale della seduta;

- il Segretario della Commissione, in data 10 dicembre 2009, ha trasmesso al Responsabile del procedimento i verbali delle summenzionate sedute, corredati dalla documentazione prodotta in tali occasioni;

RITENUTO

- di prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione, in quanto in linea con i criteri individuati nell'avviso pubblico, condividendo, in particolare, l'idea di fornire ai candidati delle "indicazioni di studio" tese a precisare e delimitare gli ambiti della preparazione richiesta per le discipline extralinguistiche;
- di recepire, a tal fine, il documento, approvato dalla Commissione, contenente le "tematiche" oggetto della verifica nelle materie extralinguistiche e di provvederne all'inserimento sul portale istituzionale web della Regione Campania, in apposito spazio da allestire nella pagina dell'Assessorato al Turismo;

ATTESO CHE

- il presente provvedimento verrà pubblicato sul B.U.R.C., al fine di darne notizia agli aspiranti partecipanti alla procedura di verifica;

VISTI

- la Legge Regionale n. 11/86 e ss.mm.ii., la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e la Legge n. 135/01;
- il Decreto Legge n. 7/07, come modificato dalla Legge di conversione n. 40/07;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 3466/00, n. 692/05, n. 2374/07 e n. 980/08;
- i Decreti Dirigenziali del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 285/08 e n. 619/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 03 presso il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente trascritte e riportate:

- a) di recepire il documento, approvato dalla Commissione nominata con Decreto Dirigenziale n. 619/09, contenente le "tematiche" oggetto della verifica nelle discipline extralinguistiche;
- b) di provvedere all'inserimento del suddetto documento sul portale istituzionale web della Regione Campania, in apposito spazio da allestire nella pagina dell'Assessorato al Turismo;
- c) di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli aspiranti partecipanti alla procedura di verifica;
- d) di trasmettere il presente decreto al Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori, all'A.G.C. 13 ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Carannante



Assessorato al Turismo



PROFESSIONE di ACCOMPAGNATORE TURISTICO

TEMATICHE oggetto della verifica (*discipline extra-linguistiche*)

1. **Geografia turistica italiana, europea ed extraeuropea**

- Il fenomeno turistico e la sua evoluzione: definizione e caratteristiche;
- le tipologie di turismo;
- i bacini di origine e di accoglienza, le aree turistiche di transito;
- i flussi turistici;
- la cartografia e l'orientamento;
- attrattive, risorse e vocazioni turistiche;
- metodologie di analisi ed indicatori per la misurazione del fenomeno turistico;
- gli itinerari turistici;
- gli spazi del turismo: modelli organizzativi territoriali;
- gli attori delle politiche e del mercato turistico;
- il turismo come fattore di sviluppo sostenibile;
- le azioni di valorizzazione turistico-territoriale.

2. **Storia d'Italia in particolare e nozioni di storia europea**

I candidati dovranno mostrare una conoscenza degli eventi e problemi principali della storia italiana nel contesto di quella europea, con particolare riferimento alla storia di Napoli e del Mezzogiorno d'Italia.

In particolare, il colloquio potrà soffermarsi sulle seguenti tematiche:

Storia antica:

- i principali avvenimenti della storia di Napoli e dell'Italia meridionale dalla colonizzazione della Magna Grecia all'Impero romano;

Storia medioevale:

- Napoli e l'Italia meridionale sotto il dominio bizantino, longobardo, normanno, svevo, angioino, durazzesco, aragonese;



Assessorato al Turismo



Storia moderna:

- l'Italia nelle guerre per l'egemonia europea tra Asburgo e Francia;
- Napoli e l'Italia meridionale: sotto il dominio spagnolo, austriaco e borbonico, la conquista francese, la rivoluzione napoletana del 1799 e la restaurazione borbonica, il regno di Gioacchino Murat;
- gli ultimi re della dinastia borbonica e gli avvenimenti principali della storia italiana dal Congresso di Vienna fino alla nascita dello Stato nazionale unitario.

Storia contemporanea:

- Napoli e l'Italia meridionale nell'Italia unita;
- la nascita, gli sviluppi e le interpretazioni della “questione meridionale”;
- economia, società e istituzioni politiche nell'Italia meridionale in epoca liberale;
- la prima guerra mondiale, la crisi dell'ordinamento liberale e l'avvento del fascismo;
- struttura del regime fascista;
- politica estera e politica economica del fascismo;
- Napoli e il Mezzogiorno d'Italia durante il fascismo;
- la seconda guerra mondiale in Europa e la partecipazione italiana alla guerra;
- Napoli e l'Italia meridionale durante la seconda guerra mondiale;
- il ritorno della democrazia, la Repubblica, la costituzione;
- la ricostruzione economica del dopoguerra;
- il nuovo assetto del sistema politico italiano, con particolare riferimento alla situazione politica del Mezzogiorno;
- il nuovo approccio alla “questione meridionale” e la nascita della Cassa per il Mezzogiorno;
- la politica italiana dal centrismo al centrosinistra;
- il “Sessantotto”, la crisi economico-sociale e la violenza politica nell'Italia degli anni Settanta;
- la nascita delle Regioni.



Assessorato al Turismo



3. **Discipline relative a comunicazione e trasporti**

Programma di sintesi:

- Vie di comunicazione terrestri, marittime e aeree.
- la rete stradale e autostradale italiana.
- Strade, autostrade e ferrovie d'Europa.
- Principali valichi e transiti internazionali.
- Grandi comunicazioni internazionali ferroviarie e collegamenti marittimi e aerei.
- Principali sistemi di comunicazione e telecomunicazione in Italia, in Europa e nei continenti extraeuropei.

Tematiche oggetto della verifica:

- le infrastrutture e le tecniche di trasporto;
- cenni storici sull'evoluzione delle comunicazioni e delle tecniche di trasporto;
- classificazione e caratteristiche delle principali tecniche di trasporto moderno;
- il vettore stradale: distribuzione delle reti nel mondo e in Italia;
- le ferrovie: origini ed evoluzione delle reti nel mondo e in Italia;
- l'alta velocità ferroviaria;
- le reti marittime;
- la navigazione fluviale: la rete fluviale e lacustre in Italia;
- i condotti;
- il trasporto aereo nel mondo e in Italia;
- il trasporto intermodale;
- il costo dei trasporti;
- la politica delle infrastrutture di trasporto nell'Unione Europea;
- il territorio e le reti. Modelli di analisi;
- analisi delle reti di trasporto;



Assessorato al Turismo



- modelli esplicativi di evoluzione delle reti;
- i sistemi integrati di trasporto come fattore di organizzazione territoriale;
- trasporti e turismo;
- tipologie di trasporti per il turismo;
- il turismo ferroviario;
- incidenza del momento del trasporto sulla scelta della località turistica;
- problematiche contrattuali e tariffarie del trasporto aereo;
- flussi turistici sui sistemi di trasporto.

4. **Legislazione ed organizzazione turistica, nonché doganale**

- Area di libero scambio ed unione doganale, dazi doganali, nozioni sulle norme in materia di passaporti, visti consolari, disposizioni di pubblica sicurezza per l'espatrio e per il soggiorno di stranieri nel territorio italiano;
- norme valutarie per i viaggi all'estero, il cambio e le modalità. L'euro;
- libera circolazione delle persone in Europa – Convenzione di Schengen;
- protezione diplomatica dei cittadini UE;
- libera prestazione di servizi, prestazione occasionale e temporanea (D.Lgs 9 novembre 2007, n. 206)
- riconoscimento della qualifica professionale di Accompagnatore Turistico conseguita in un Paese comunitario (D.Lgs 9 novembre 2007, n. 206) oppure in un Paese non comunitario (D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394)
- la riforma del Titolo V Cost. – principio di sussidiarietà;
- la Legge 29 marzo 2001, n. 135 “Riforma della legislazione nazionale del turismo”;
- il D.P.C.M. 13 settembre 2002 “Recepimento dell'accordo fra lo Stato, le regioni e le province autonome sui principi per l'armonizzazione, la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico”;
- l'art. 10, comma 4, del Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, come modificato dalla Legge di conversione 2 aprile 2007, n. 40;
- la Convenzione internazionale relativa ai contratti di viaggio (CCV) e la legge 27/12/1977, n. 1084 di esecuzione;



Assessorato al Turismo



- la Convenzione A.I.H. – F.U.A.V. del 1979;
- Reg. (CE) 11-2-2004 n. 261/2004 Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato e che abroga il regolamento (CEE) n. 295/91;
- Regolamento comunitario 1546/2006 del 04/10/2006 in materia di nuove regole di sicurezza negli aeroporti dell'Unione Europea (trasporto di liquidi);
- Regolamento comunitario n. 1107/2006 del 05/07/2006 in materia di diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta nel trasporto aereo
- D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206: “Codice del consumo” (artt. 82-100);
- Direttiva n. 314/90/CEE: Viaggi “tutto compreso”.

5. **Tecnica professionale (metodologia e compiti)**

- I compiti dell'accompagnatore turistico in relazione all'attuazione del programma di viaggio:
 - a) Prima della partenza
 - lettura e analisi del programma di viaggio, delle condizioni e delle norme che lo regolano;
 - il controllo della documentazione costituente il dossier di viaggio;
 - l'itinerario e gli strumenti di lavoro;
 - i documenti per l'espatrio;
 - i mezzi di pagamento all'estero;
 - b) Alla partenza (pick-up)
 - l'incontro e la conoscenza con il gruppo: il discorso introduttivo;
 - le pratiche d'imbarco e di sbarco;
 - la presentazione del viaggio;
 - il voucher: definizione, utilizzo e natura giuridica;
 - la sistemazione negli alberghi e ristoranti;
 - c) Durante il viaggio (sul mezzo e a terra)
 - le visite e le escursioni facoltative - Il tempo libero;
 - il diario giornaliero delle spese e degli incassi - La gestione del fondo cassa;
 - le emergenze e gli imprevisti;
 - d) A conclusione del viaggio
 - la relazione finale all'agenzia di viaggio, la presentazione della documentazione finale e del rendiconto delle spese sostenute;
 - l'emissione dei documenti fiscali necessari per regolarizzare il diritto ai compensi;



Assessorato al Turismo



- concetti di viaggio (individuale e di gruppo) e di itinerario;
- Agenzie di Viaggio e Tour Operators: normativa di riferimento, i servizi resi ed i rapporti con l'accompagnatore turistico;
- il pacchetto turistico;
- tecnica e sistemi delle prenotazioni (dirette e indirette);
- locazione dei veicoli;
- l'esecuzione delle escursioni; i transfers, l'assistenza generica e specifica; il servizio bagagli: danneggiamento o perdita - eccedenza di peso - i servizi assicurativi;
- i documenti di viaggio: elenco, emissione e natura giuridica;
- la documentazione per l'accompagnatore turistico;
- classificazione alberghiera in Italia e nei principali paesi europei;
- i mezzi di pagamento per il turista ed il regime fiscale dei servizi turistici;
- il contratto di lavoro: definizione e tipologie (autonomo e subordinato) e la tutela del lavoratore;
- l'azienda e l'impresa: nozioni e tipologie.

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - **Decreto dirigenziale n. 730 del 7 dicembre 2009 – POR FESR Campania 2007-2013 OB.OP.1.12. Procedura aperta, per lotti, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., per l'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai mercati tedesco, britannico, scandinavo, iberico, francese e del Benelux. Approvazione atti di gara, impegno di spesa, liquidazione Autorita' di Vigilanza.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- la Regione, nell'esercizio delle proprie funzioni persegue le finalità della valorizzazione delle risorse presenti sul territorio e della promozione dell'immagine turistica sui mercati nazionale e internazionale;
- l'Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali è particolarmente impegnato in azioni mirate alla promozione dell'immagine ed alla riconoscibilità del "prodotto Campania", nonché alla specificazione e alla qualificazione del sistema di offerta turistica regionale nell'opinione pubblica e tra i potenziali clienti nazionali ed internazionali;
- le strategie destinate alla promozione delle risorse turistiche e delle aree regionali a vocazione turistica hanno, tra l'altro, la finalità di stimolare la domanda e di accrescere il ruolo del turismo quale risorsa di fondamentale importanza per la Regione dal punto di vista economico, sociale e culturale, con notevoli risvolti sull'occupazione;
- il QSN individua tra le priorità per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo, l'apertura della dimensione locale alla conoscenza esterna, detenuta dai mediatori dei flussi internazionali di turismo;
- il POR FESR 2007-2013, obiettivo operativo 1.12 prevede interventi volti al potenziamento delle azioni di comunicazione/promozione/marketing della "destination Campania" per la valorizzazione, in modo armonioso e coerente, delle peculiarità del territorio della Campania in termini di accoglienza, ospitalità, qualità dell'offerta turistica, anche mediante azioni di *co-marketing* e di *merchandising*, l'uso delle tecnologie informatiche, audiovisive e multimediali (Linea di attività a);
- la D.G.R.C. n. 1371 del 28/08/2008 ha dettato le linee di indirizzo per l'attuazione, tra l'altro, delle attività afferenti alla promozione della conoscenza della Campania, nell'ambito dell'obiettivo operativo 1.12 del POR FESR 2007-2013;
- nell'ambito delle suddette linee guida viene evidenziato come, in un contesto competitivo globale, caratterizzato da cambiamenti bruschi e repentini e da un crescente grado di complessità sia dal lato della domanda turistica (bisogni sempre più sofisticati, mutevoli e variegati), sia da quello dell'offerta (necessità di maggiore professionalità, collaborazioni interaziendali sia in senso verticale, tra fornitori e clienti, sia in senso orizzontale, tra concorrenti) le istituzioni devono mettere in campo strategie in grado di rispondere con celerità agli stimoli di un mercato sempre più sensibile ai cambiamenti;
- nelle medesime linee guida viene specificato che una particolare attenzione verrà posta verso le alleanze di co-marketing, che rappresentano una leva fondamentale per la formulazione e l'implementazione di strategie proattive, necessarie per la valorizzazione degli elementi che sono alla base del vantaggio competitivo mettendo in moto quel processo mediante il quale due o più operatori, pubblici e/o privati, svolgono in partnership una serie di iniziative nell'ambito analitico, strategico ed operativo del marketing al fine di raggiungere obiettivi, comuni o autonomi ma tra loro compatibili.

Rilevato che:

- la Giunta, con deliberazione n. 1644 del 30 ottobre 2009, per il conseguimento delle citate finalità ed in attuazione dell'Obiettivo operativo 1.12 del POR Campania FESR 2007-2013, ha stabilito di "realizzare azioni di co-marketing individuando i seguenti mercati obiettivo e le risorse da destinare, definite sulla base della dimensione della domanda turistica e dell'attuale periodo di recessione ed incertezza economica che ha investito gli operatori del settore: Lotto 1: € 500.000,00 (cinque-

centomila) IVA esclusa, per il mercato tedesco (Germania, Svizzera e Austria), Lotto 2: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato britannico (Regno Unito e Irlanda), Lotto 3: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato scandinavo (Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca) Lotto 4: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato iberico (Spagna e Portogallo) Lotto 5: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato francese e del Benelux (Francia, Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo);

- con la medesima deliberazione, la Giunta ha inoltre definito gli indirizzi da seguire ed ha individuato il seguente quadro economico dell'intervento:

Spese generali (spese per pubblicazione bando e avvisi, commissione giudicatrice)	€ 40.000,00 IVA esclusa
Ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania	€ 2.500.000,00 IVA esclusa
TOTALE	€ 2.540.000,00 IVA esclusa

Atteso che:

- ai sensi di quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, i soggetti pubblici e privati devono corrispondere una contribuzione, così come determinata nella deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 01/03/2009; l'Autorità ha, altresì, approvato le istruzioni operative rivolte agli anzidetti soggetti in merito all'applicazione della deliberazione del 01/03/2009 e, in particolare, alle modalità di funzionamento del Sistema Informativo di Monitoraggio della Contribuzione (SIMOG);
- con riferimento alla gara in oggetto, identificata con il Codice Numero Gara 472635, deve essere versato un contributo pari a € 400,00 come comunicato dal Settore Demanio e Patrimonio, Responsabile SIMOG della stazione appaltante Regione Campania.

Dato atto che:

- l'art. 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003 ha disposto che *“a decorrere dal 1° gennaio 2003, per le finalità di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un «Codice unico di progetto», che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE”*;
- esperita la procedura prevista, è stato assegnato al presente progetto il seguente Codice Unico di Progetto: CUP B69E09000360009.

Rilevato che:

- allo scopo di consentire la più ampia diffusione degli atti di gara tra i concorrenti stranieri interessati alla partecipazione alla suddetta procedura, è opportuno procedere alla traduzione dei suddetti atti in una o più delle seguenti lingue: inglese, tedesco, francese e spagnolo;
- al fine di individuare l'operatore economico cui affidare tale attività di traduzione si intende fare ricorso all'elenco dei fornitori detenuto da questa Amministrazione per lo specifico settore di attività, acquisendo i relativi preventivi da tutti i soggetti iscritti al predetto elenco.

Ritenuto, pertanto, di:

- di avviare, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii, una procedura aperta per lotti, per l'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai mercati tedesco, britannico, scandinavo, iberico, francese e del Benelux, nel rispetto delle linee guida individuate dalla deliberazione n. 1644 del 30 ottobre 2009;
- approvare gli atti di gara nel testo allegato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed in particolare: il bando di gara da pubblicare sulla G.U.U.E., il bando di gara da pubblicare sulla G.U.R.I., il disciplinare di gara, gli allegati sub 1) e 2), il capitolato speciale di appalto, l'avviso di gara, redatti nel rispetto della deliberazione n. 1644 del 30 ottobre 2009 determinando quale valore dell'appalto e importo complessivo a base d'asta la somma di €

2.500.000,00, al netto dell'IVA, fissando, per ciascun lotto, il livello massimo di co-finanziamento da parte della Regione di seguito indicato:

- 0 Lotto 1: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa, per il mercato tedesco (Germania, Svizzera e Austria);
 - 0 Lotto 2: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato britannico (Regno Unito e Irlanda),
 - 0 Lotto 3: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato scandinavo (Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca);
 - 0 Lotto 4: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato iberico (Spagna, Portogallo);
 - 0 Lotto 5: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato francese e del Benelux (Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo).
- indicare, nel rispetto dell'art. 70 del D.Lgs. 163/06, quale termine di ricezione delle offerte le ore 12,00 del 15 febbraio 2010;
 - pubblicare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 66 del D.Lgs. 163/06, gli atti di gara secondo quanto di seguito indicato:
 - a) il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici;
 - b) l'avviso di gara su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione regionale;
 - c) il bando di gara, unitamente al disciplinare di gara, al modulo unico, agli allegati sub 1) e 2), al capitolato speciale di appalto, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito "www.regione.campania.it – sezione imprese" offrendo, per via elettronica, accesso libero diretto e completo a tutti gli atti sopra menzionati;
 - di demandare per competenza l'esecuzione dei relativi adempimenti al Settore Demanio e Patrimonio, Servizio "Gare ed Appalti";
 - di impegnare l'importo di cui al precedente quadro economico pari a complessivi € 3.048.000,00 IVA compresa a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007-2013 ob. op. 1.12 UPB 22.84.245 cap. 2622 EF. 2009;
 - liquidare a favore dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture l'importo di € 400,00, imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente provvedimento;

Acquisito il parere dell'Avvocatura sul Disciplinare di Gara e sul Capitolato Speciale di Appalto, con nota prot. 2009.1059156 del 04/12/2009

Visti:

- la decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 della Commissione Europea, con cui è stata adottata la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR);
- la D.G.R.C. n. 1921 del 9 novembre 2007, che ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- la D.G.R.C. n. 879 del 16 maggio 2008 che ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni.
- il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- la D.G.R.C. n. 26 dell'11/01/2008 con cui sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla L.R. n. 11/91;
- la D.G.R.C. n. 1550 del 26/09/2008 che ha apportato le variazioni compensative in termini di competenza e cassa ai fini del riparto delle risorse dei Programmi Operativi FESR e FSE 2007-2013, apponendo sul capitolo di bilancio dedicato all'Ob. Operativo 1.12 assegnato al Dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC13 le risorse necessarie per avviare la procedura di attuazione delle linee di attività "a" e "c" come specificate nella D.G.R.C. n. 1371 in data 28 agosto 2008.
- la D.G.R.C. n. 3466 del 03/06/2000, "Attribuzione funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";

- la D.G.R.C. n. 692 del 10/06/05 avente ad oggetto “Conferimento incarico al dott. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore 01 Sviluppo e Promozione Turismo”;
- la D.G.R.C. n. 2119 del 31/12/2008;
- la Legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 che approva il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009;
- la D.G.R.C. n. 261 del 23/02/2009 di approvazione del bilancio gestionale per l'E.F. 2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Servizio 01

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di avviare, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii, una procedura aperta per lotti, per l'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai mercati tedesco, britannico, scandinavo, iberico, francese e del Benelux nel rispetto delle linee guida individuate dalla deliberazione n. 1644 del 30 ottobre 2009;
2. di approvare gli atti di gara nei testi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed in particolare: il bando di gara da pubblicare sulla G.U.U.E., il bando di gara da pubblicare sulla G.U.R.I., il disciplinare di gara, gli allegati sub 1) e 2), il capitolato speciale di appalto, l'avviso di gara, redatti nel rispetto della deliberazione n. 1644 del 30 ottobre 2009 determinando, quale valore dell'appalto e importo complessivo a base d'asta la somma di € 2.500.000,00, al netto dell'IVA, fissando, per ciascun lotto, il livello massimo di co-finanziamento da parte della Regione di seguito indicato:
 - o Lotto 1: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa, per il mercato tedesco (Germania, Svizzera e Austria);
 - o Lotto 2: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato britannico (Regno Unito e Irlanda),
 - o Lotto 3: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato scandinavo (Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca);
 - o Lotto 4: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato iberico (Spagna, Portogallo);
 - o Lotto 5: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato francese e del Benelux (Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo);
3. di indicare, nel rispetto dell'art. 70 del D.Lgs. 163/06, quale termine di ricezione delle offerte le ore 12,00 del 15 febbraio 2010;
4. di pubblicare, secondo quanto disposto dall'art. 66 del D.Lgs. 163/06, i seguenti atti di gara:
 - a. il bando di gara, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici;
 - b. l'avviso di gara su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione regionale;
 - c. il bando di gara, unitamente al disciplinare di gara, al modulo unico, agli allegati sub 1) e 2), al capitolato speciale di appalto, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito “www.regione.campania.it - sezione imprese” offrendo, per via elettronica, accesso libero diretto e completo a tutti gli atti sopra menzionati;
5. di demandare l'esecuzione dei relativi adempimenti al Settore Demanio e Patrimonio, Servizio “Gare ed Appalti”;
5. di impegnare l'importo complessivo di € 3.048.000,00 IVA compresa di cui al quadro economico indicato in narrativa a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 ob. op. 1.12 UPB 22.84.245 cap. 2622 EF. 2009;
6. di liquidare per la gara in oggetto, identificata con il Codice Numero Gara 472635, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (C.F. 97163520584), l'importo di € 400,00, a valere sull'impegno di cui al punto 5 del presente decreto;

7. di dare mandato al Settore Entrate e Spese a procedere al suddetto pagamento di € 400,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (C.F. 97163520584) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT75Y0760103200000073582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) tramite bonifico bancario. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - o il codice fiscale della stazione appaltante n. 80011990639;
 - o il Codice Numero Gara che identifica la procedura n. 472635;
8. di nominare quale responsabile del procedimento il dott. Paolo Di Virgilio, Funzionario del Settore Sviluppo e Promozione Turismo;
9. di avviare la procedura di acquisizione dei preventivi per il servizio di traduzione degli atti di gara da parte di tutti i soggetti iscritti all'elenco dei fornitori della Regione Campania;
10. di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - o all'Assessore regionale al Turismo, per opportuna conoscenza;
 - o al Settore Entrate e Spese;
 - o al Settore Demanio e Patrimonio, Servizio "Gare ed Appalti";
 - o all'AGC Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale
 - o al Servizio Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali - del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta;
 - o al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Avv. Giuseppe Carannante

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

nto della ideazione, progetta-
keting, in partnership con

PARTE I Atti della Regione



Unione europea
UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Regione Campania-AGC Turismo e Beni Culturali Settore Sviluppo e Promozione Turismo

Indirizzo postale: Centro Direzionale isola C/5

Città: Napoli **Codice postale:** 80143

Paese: Italia

Punti di contatto: Settore Sviluppo e Promozione Turismo **Telefono:** 0817968554

All'attenzione di: Paolo Di Virgilio

Posta elettronica: p.divirgilio@maildip.regione.campania.it **Fax:** 0817968528

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.regione.campania.it

Profilo di committente (URL): <http://www.regione.campania.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
- ☐ Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'onori e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
- ☐ Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- ☐ I punti di contatto sopra indicati
- ☒ Altro: completare l'allegato A.III



I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale	☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale	☐ Difesa
☐ Autorità regionale o locale	☐ Ordine pubblico e sicurezza
☐ Agenzia/ufficio regionale o locale	☐ Ambiente
☐ Organismo di diritto pubblico	☐ Affari economici e finanziari
☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale	☐ Salute
☐ Altro (<i>specificare</i>):	☐ Abitazioni e assetto territoriale
	☐ Protezione sociale
	☐ Ricreazione, cultura e religione
	☐ Istruzione
	☐ Altro (<i>specificare</i>):

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☐ no



SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

proc.793/09-Affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai mercati tedesco, britannico, scandinavo, iberico, francese e del Benelux

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

☐ (a) Lavori ☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	☐ (b) Forniture ☐ Acquisto ☐ Leasing ☐ Noleggio ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto	☒ (c) Servizi Categoria di servizi N. 13 (Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)
Sito o luogo principale dei lavori:	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione: Regione Campania Codice NUTS ITF3

II.1.3) L'avviso riguarda

- ☐ un appalto pubblico
☐ l'istituzione di un accordo quadro
☐ l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

☐ Accordo quadro con diversi operatori Numero o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto	☐ Accordo quadro con un unico operatore

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni:

o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):	
Valore stimato, IVA esclusa:	Moneta:
oppure valore tra e	Moneta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota):	

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

nto della ideazione, proge
keting, in partnership con

PARTE I



Atti della Regione

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

[Vedi art.3 del capitolato speciale d'appalto](#)



	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	79340000	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

☐ sì ☐ no

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

☒ sì ☐ no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

- ☐ un solo lotto
☒ uno o più lotti
☐ tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

☐ sì ☒ no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

2500000,00 IVA esclusa

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 2500000.00	Moneta: EUR
oppure valore tra e	Moneta:

II.2.2) Opzioni (se del caso)

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
Numero di rinnovi possibile (se del caso): oppure valore tra e		
Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 18	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	



SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

[vedi art.10 del Disciplinare](#)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi art.7 del disciplinare](#)

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi art.7 del disciplinare](#)Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi art.7 del disciplinare](#)Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

☐ sì ☐ no☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti



III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

☐ sì ☐ no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

☐ sì ☐ no



SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

☒ Aperta	
☐ Ristretta	
☐ Ristretta accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
☐ Negoziata	Sono già stati scelti candidati? ☐ sì ☐ no In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni
☐ Negoziata accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
☐ Dialogo competitivo	

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori
oppure numero minimo previsto e se del caso, numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo (procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

☐ sì ☐ no



IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

☐ Prezzo più basso

oppure

☒ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai☐ criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)☒ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

☐ sì ☐ no

In caso affermativo,

☐ Avviso di preinformazione	☐ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GU:	del (gg/mm/aaaa)
☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti	
Data: (gg/mm/aaaa)	Ora:
Documenti a pagamento	
☐ sì ☐ no	
In caso affermativo, prezzo (indicare solo in cifre):	Moneta:
Condizioni e modalità di pagamento:	

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

nto della ideazione, proge
keting, in partnership con

PARTE I



Atti della Regione

all'incirca dai mercati tedesco, britannico, scandinavo, iberico, francese e del
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 15/02/2010 (gg/mm/aaaa) Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi:

oppure giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 18/02/2010 (gg/mm/aaaa) Ora: 15:00

Luogo (se del caso): Regione Campania Settore Sviluppo e Promozione Turismo Centro Direzionale isola C/5
5° piano 80143 Napoli

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

☒ sì ☐ no

vedi art.17 del disciplinare di gara

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO** *(se del caso)*

☐ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

☒ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma: [POR CAMPANIA FESR 2007-2013 ob.op.1.12](#)

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)***VI.4) PROCEDURE DI RICORSO****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.4.2) Presentazione del ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

nto della ideazione, proge
keting, in partnership con

PARTE I



Atti della Regione

all'incirca dai mercati tedesco, britannico, scandinavo, iberico, francese e del
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice

postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

10/12/2009 (gg/mm/aaaa)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

nto della ideazione, progetta
keting, in partnership con

Attività realizzativa e gestionale
PARTE I Atti della Regione

ALLEGATO A
ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale: [Regione Campania AGC Turismo e Beni Culturali Settore
Sviluppo e Promozione Turismo](#)

Indirizzo postale: [Centro Direzionale isola C/5](#)

Città: [Napoli](#)

Codice
postale: [80143](#)

Paese: [Italia](#)

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

ALLEGATO B (1)

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. 1 TITOLO co-marketing mercato tedesco(Germania, Svizzera e Austria).

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Oggetto principale	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
	79340000	

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 500000.00	Moneta: EUR
oppure valore tra e	Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/CONCLUSIONE (se del caso)

Periodo in mesi:	<i>oppure</i> giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
<i>oppure</i> dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

nto della ideazione, progetta
keting, in partnership con

PARTE I  Atti della Regione

ALLEGATO B (2)

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. 2 TITOLO co-marketing mercato britannico(Regno Unito e Irlanda)

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	79340000	

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):	500000.00	Moneta: EUR
oppure valore tra	e	Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/ CONCLUSIONE (se del caso)

Periodo in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

nto della ideazione, progetta
keting, in partnership con

PARTE I



Atti della Regione

ALLEGATO B (3)

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. 3 TITOLO co-marketing scandinavo(Svezia,Norvegia,Finlandia,Danimarca)

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	79340000	

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):	500000.00	Moneta: EUR
oppure valore tra	e	Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/ CONCLUSIONE (se del caso)

Periodo in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

nto della ideazione, progetta
keting, in partnership con

PARTE I  Atti della Regione

ALLEGATO B (4) ~~ALLEGATO B (4) ALLEGGIO 101 mercati tedesco, britannico, scandinavo, iberico, francese e del~~

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. 4 TITOLO **co-marketing mercato iberico(Spagna e Portogallo)**

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	79340000	

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):	500000.00	Moneta: EUR
oppure valore tra	e	Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/ CONCLUSIONE (se del caso)

Periodo in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

nto della ideazione, progetta
keting, in partnership con

PARTE I



Atti della Regione

ALLEGATO B (5)

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. 5 TITOLO co-marketing mercato francese e del Benelux(Francia,Paesi Bassi,Belgio, Lussemburgo)

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	79340000	

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):	500000.00	Moneta: EUR
oppure valore tra	e	Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/ CONCLUSIONE (se del caso)

Periodo in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI



REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento “Sviluppo Attività del Settore Terziario”
Settore “Sviluppo e Promozione Turismo”

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, per lotti, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., per l'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai Mercati: tedesco (Germania, Svizzera e Austria), britannico (Regno Unito e Irlanda), scandinavo (Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca), iberico (Spagna, Portogallo) francese e del Benelux (Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo)

Ciascun mercato costituisce un lotto

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

La Regione Campania - Area Generale di Coordinamento “Turismo e Beni Culturali” – “Settore Sviluppo e Promozione Turismo” Centro Direzionale isola C/5 – 80143 – Napoli (l’“Amministrazione”). Responsabile del procedimento: Paolo Di Virgilio – Tel. 0817968554 – Fax 0817968528 – e-mail: p.divirgilio@maildip.regione.campania.it

ART. 2 – OGGETTO DELL’APPALTO

- 2.1 La presente procedura aperta, ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (il “Codice”), ha per oggetto l’ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing da realizzarsi in partnership con la Regione Campania (la “Regione”) finalizzate all’incoming turistico nella Regione dai mercati: tedesco, britannico, scandinavo, iberico e francese del Benelux.
- 2.2 Le attività indicate in oggetto sono specificate nel capitolato speciale d’appalto (il “Capitolato”).
- 2.3 Codice Unico del Progetto: B69E09000360009

ART. 3 – VALORE DELL’APPALTO, RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I DIVERSI LOTTI

- 3.1 Il valore complessivo dell’appalto, al netto dell’IVA, ammonta ad € 2.500.000,00.
- 3.2 L’appalto è suddiviso in cinque lotti per ognuno dei quali è stabilito un livello massimo di co-finanziamento da parte della Regione, come di seguito indicato:
 - 3.2.1 Lotto 1: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa, per il mercato tedesco (Germania, Svizzera e Austria);
 - 3.2.2 Lotto 2: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato britannico (Regno Unito e Irlanda),
 - 3.2.3 Lotto 3: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato scandinavo (Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca);
 - 3.2.4 Lotto 4: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato iberico (Spagna, Portogallo);
 - 3.2.5 Lotto 5: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato francese e del Benelux (Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo).
- 3.3 I concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti. In ogni caso, ciascun concorrente dovrà, a pena di esclusione, presentare un plico contenente l’offerta per ogni lotto per il quale intende concorrere. Pertanto, nel caso in cui il concorrente partecipi a più lotti dovrà presentare più offerte, ciascuna in un plico separato (una per ogni lotto prescelto). L’Amministrazione selezionerà un solo aggiudicatario per ciascun mercato/lotto di riferimento.
- 3.4 La Regione erogherà, quale corrispettivo per i servizi forniti nell’ambito del presente Appalto, fino al 50% del valore complessivo del progetto di co-marketing presentato e comunque fino all’importo massimo stabilito per ciascun Lotto.
- 3.5 Ciascun concorrente dovrà presentare per il/i lotto/i prescelto/i un progetto di co-marketing contenente l’indicazione specifica del valore globale del progetto e della percentuale di co-finanziamento posta a carico della Regione che, **a pena di esclusione**, non potrà superare il 50% del valore complessivo del progetto. In ogni caso, il valore della quota di co-finanziamento posto a carico della Regione non potrà, **a pena di esclusione**, superare il massimale stabilito per il lotto prescelto.

ART. 4 – LUOGO PRINCIPALE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E LINGUA

- 4.1 Luogo principale di esecuzione: Regione Campania. NUTS ITF3.
- 4.2 Lingua: Italiano.

ART. 5 – DURATA

- 5.1 Il rapporto contrattuale con l'aggiudicatario avrà una durata di 18 mesi.
- 5.2 In particolare, con riferimento a ciascun lotto/mercato in oggetto, l'aggiudicatario dovrà realizzare i servizi di co-marketing nel periodo 30 aprile 2010-30 aprile 2011. Nel periodo 01 maggio 2011-31 ottobre 2011 l'appaltatore dovrà comprovare i risultati del progetto e realizzare il livello di *incoming* proposto.
- 5.3 Entro la data del 30 aprile 2010 si procederà alla sottoscrizione del contratto, ovvero l'Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 comma 12 del Codice, richiederà l'esecuzione anticipata dei servizi, nelle more della sottoscrizione del contratto.

ART. 6 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- 6.1 Le prestazioni oggetto del presente disciplinare sono finanziate con risorse del POR Campania FESR 2007-2013, ob. op. 1.12. Pertanto, oltre alle disposizioni di cui al Codice, alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*", dovrà essere rispettata la normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, segnatamente il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sui fondi strutturali e successive rettifiche; il relativo regolamento d'attuazione, nonché le procedure attuative descritte nel QSN; il Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006, oltre ad ogni altra normativa e disposizione comunitaria, nazionale e regionale inerente ai finanziamenti a valere sui fondi strutturali.
- 6.2 Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di contratti di cui al codice civile.

ART. 7 – DESTINATARI DEL BANDO E REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui agli artt. 34 e 47 del Codice, in possesso dei seguenti requisiti:

- 7.1 Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività nel settore dell'offerta di pacchetti turistici (tour operator o "TO"). Per i soggetti non tenuti all'iscrizione, atto o dichiarazione ai sensi dell'art. 39 del Codice.
- 7.2 Autorizzazione all'esercizio dell'attività di Tour Operator. Per gli operatori non stabiliti in Italia: autorizzazione o altra documentazione conforme alla normativa vigente nei rispettivi Paesi.
- 7.3 Inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del Codice.
- 7.4 Inesistenza di situazioni di controllo, di cui all'art. 2359 c.c., con altri concorrenti alla gara e non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.
- 7.5 Capacità economica e finanziaria sufficiente a garantire una prestazione continua e soddisfacente per tutta la durata del contratto. Il concorrente deve, in particolare dimostrare di possedere un valore del fatturato specifico relativo agli esercizi 2006-2007-2008, pari a complessivi € 25.000.000. Si precisa che per "fatturato specifico" si intende il valore iscritto nella voce di bilancio: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" riferita alla definizione di cui alla IV Direttiva CEE.
- 7.6 Capacità tecnica e professionale sufficiente a garantire una prestazione continua e soddisfacente per tutta la durata del contratto. Il concorrente deve, in particolare, dimostrare di aver realizzato nel triennio 2006-2007-2008 almeno due attività di promozione, comunicazione, pubblicità, direct e trade marketing a livello nazionale, europeo e/o internazionale relative a pacchetti turistici, desumibile da un allegato elenco delle relative attività.

ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI, CONSORZI E GEIE

- 8.1 Saranno ammessi a partecipare alla presente gara anche soggetti raggruppati allo scopo in RTI, Consorzi o GEIE.

- 8.2 I raggruppamenti e consorzi ordinari potranno essere già costituiti o potranno costituirsi dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, siano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformino alla disciplina di cui all'art. 37 del Codice.
- 8.3 I requisiti generali dal punto 7.1 al punto 7.4 del presente disciplinare dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate.
- 8.4 Il requisito di cui al punto 7.5 del presente disciplinare dovrà essere posseduto dalla capofila nella misura minima del 60%, mentre ciascuna delle mandanti dovrà possederlo nella misura minima del 20%.
- 8.5 Il requisito di cui al punto 7.6 del presente disciplinare dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso
- 8.6 La sommatoria dei requisiti posseduti dai soggetti partecipanti al raggruppamento deve, in ogni caso, essere almeno pari a quelli globalmente richiesti per il concorrente singolo.
- 8.7 I componenti dei raggruppamenti o consorzi ordinari non costituiti dovranno, **a pena di esclusione**, sottoscrivere congiuntamente l'offerta tecnica ed economica e tutti i documenti e le dichiarazioni per le quali il presente disciplinare tanto richieda espressamente.
- 8.8 È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- 8.9 In caso di partecipazione alla gara dei consorzi di cui alle lett. b) e c) del comma 1 dell'art. 34 del Codice, i requisiti di cui al precedente art. 7 dovranno essere posseduti dal consorzio nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 35 e 36 del Codice.
- 8.10 I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato.
- 8.11 I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

ART. 9 – AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

- 9.1 In conformità a quanto disposto dall'art. 49 del Codice il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del medesimo, in relazione alla presente gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di cui ai punti 7.5 e 7.6 del presente disciplinare avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.
- 9.2 Qualora il concorrente intenda procedere in tal senso, nella busta “**A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” di cui all'art. 12 del presente disciplinare, dovrà inserire, **a pena di esclusione**: le dichiarazioni e la documentazione di cui all'art. 49, comma 2, del Codice. Resta, in ogni caso, ferma l'applicazione della disciplina di cui all'art. 49 del Codice.
- 9.3 Il subappalto è consentito entro i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 118 del Codice. L'intenzione di subappaltare deve, pertanto, essere dichiarata in sede di offerta. Si precisa che non può essere subappaltato più del 30% dell'importo complessivo del contratto, IVA esclusa, previa autorizzazione dell'Amministrazione.
- 9.4 L'Appaltatore è responsabile, nei confronti della Regione, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme che esso stesso è obbligato a rispettare in forza delle clausole contrattuali poste alla base della presente gara. In caso d'inottemperanza, la Regione si riserva la facoltà di applicare nei confronti dell'Appaltatore le penali di cui all'art. 14 del Capitolato e,

nelle ipotesi più gravi, di risolvere il Contratto. La Regione provvede a liquidare direttamente ed esclusivamente l'Appaltatore, il quale è tenuto al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 118, comma 3 del Codice.

ART. 10 – GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

- 10.1 Gli offerenti dovranno presentare, **a pena di esclusione**, a corredo dell'offerta idonea garanzia, pari al 2% dell'importo, IVA esclusa, posto a base di gara per il lotto prescelto. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del Codice. In caso di raggruppamento o consorzio, per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione ISO dovrà essere posseduta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento; in caso di consorzio, dovrà essere posseduta dal consorzio e dalle consorziate che effettuano il servizio.
- 10.2 La garanzia, a scelta dell'offerente, potrà essere prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione, alternativamente, secondo una delle modalità definite dall'art. 75 del Codice.
- 10.3 L'offerta dovrà essere, altresì, corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
- 10.4 La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte di cui al punto 11.1 del presente disciplinare.
- 10.5 Per ogni altra disposizione si fa rinvio all'art. 113 del Codice.

ART. 11 – OFFERTA

- 11.1 Per partecipare alla procedura dovrà essere presentata un'offerta confezionata secondo le modalità di cui al punto 11.3 del presente articolo, che dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, entro le ore **12.00 del giorno 15 febbraio 2010**, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo:

Regione Campania
Area Generale di Coordinamento "Turismo e Beni Culturali"
"Settore Sviluppo e Promozione Turismo"
Centro Direzionale isola C/5, V piano
80143 - Napoli
Italia

- 11.2 Farà fede esclusivamente la data di ricezione del plico presso la sede della Regione all'indirizzo sopraindicato. L'Amministrazione, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume alcuna responsabilità per il caso di ritardi nel recapito, ovvero per l'omessa consegna dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti.
- 11.3 L'offerta dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila.
Tale plico dovrà recare, **pena l'esclusione**, l'indicazione del mittente e la dicitura: "*OFFERTA per l'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai mercati: tedesco, britannico, scandinavo, iberico, francese e del Benelux.* **Lotto n. _____. NON APRIRE**".
Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, ed in particolar modo per qualsiasi comunicazione antecedente l'apertura dello stesso, il mittente dovrà indicare il numero di fax cui inviare eventuali note.
- 11.4 L'offerta e tutti i relativi allegati dovranno essere redatti, **a pena di esclusione**, in lingua italiana ovvero tradotti secondo le modalità di cui al successivo art. 21.
- 11.5 Il plico di cui al punto 11.3 del presente articolo dovrà contenere, **a pena di esclusione**, quattro buste chiuse e sigillate, contrassegnate come di seguito indicato, controfirmate sui

lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila, a loro volta contenenti:

- 11.5.1 nella busta contrassegnata "**A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", la documentazione richiesta all'art. 12 del presente disciplinare;
- 11.5.2 nella busta contrassegnata "**B1 – PROGETTO**", il progetto strutturato come indicato all'art. 13 del presente disciplinare;
- 11.5.3 nella busta contrassegnata "**B2 – INCOMING**", le presenze turistiche come specificato al successivo art.14 del presente disciplinare.
- 11.5.4 nella busta contrassegnata "**C – OFFERTA ECONOMICA**", la documentazione di cui all'art. 15 del presente disciplinare.
- 11.6 L'offerta è vincolante per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte di cui al punto 11.1 del presente articolo.
- 11.7 Costituiscono, inoltre, cause di esclusione:
 - 11.7.1 la presentazione da parte del medesimo concorrente di più progetti per il medesimo lotto;
 - 11.7.2 la presentazione da parte del medesimo concorrente di più offerte per lotti differenti all'interno del medesimo plico.

ART. 12 – BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

12.1 La busta "A – Documentazione Amministrativa" dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

- a) domanda di partecipazione contenente:
 - dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/00 che attestino il possesso dei requisiti di cui agli artt. 7 e 8 del presente disciplinare (previste nello schema di "Modulo Unico-allegato 1"),
 - dichiarazioni di impegno (previste nello schema di "Modulo Unico-allegato 1");
 - un'autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii. (*per le Imprese non residenti nello Stato Italiano indicare il dato corrispondente*) attestante:
 - 1) l'iscrizione alla CCIAA;
 - 2) la data di iscrizione, la data di inizio delle attività e la durata della società;
 - 3) il codice fiscale e numero di iscrizione ed il registro presso cui è iscritta l'impresa;
 - 4) il numero di REA (se presente);
 - 5) la denominazione dell'impresa e la forma giuridica;
 - 6) la sede principale e le eventuali sedi secondarie/unità locali;
 - 7) l'oggetto sociale;
 - 8) le informazioni patrimoniali e finanziarie circa il capitale sociale;
 - 9) i nominativi dei rappresentanti dell'impresa, attualmente in carica, con indicazione dei relativi poteri;
 - 10) i nominativi dei soggetti cessati da tale carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

La suddetta domanda e le suddette dichiarazioni dovranno essere debitamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti dal legale rappresentante dell'offerente, ovvero, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti dei soggetti componenti il raggruppamento

- b) (*nel caso in cui la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica ed economica siano sottoscritti da un procuratore dell'impresa*): procura speciale da cui il procuratore trae i poteri di firma in originale o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii.;
- c) copia del presente disciplinare, del bando di gara e del Capitolato firmati dal legale rappresentante dell'offerente, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio non costituito, dai legali rappresentanti di ognuno dei soggetti raggruppandi o consorziandi, per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni;

- d) garanzia a corredo dell'offerta, presentata secondo le modalità descritte analiticamente all'art. 10 del presente disciplinare, e comprovata da: 1) ricevuta attestante il deposito della cauzione o, in alternativa, polizza fideiussoria o assicurativa; 2) dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;
 - e) il documento che comprovi il pagamento all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture della contribuzione di cui al successivo art. 19;
 - f) *(in caso di raggruppamento o consorzio costituiti)*: il mandato o l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii.).
- 12.2 In caso di raggruppamento o consorzio, la documentazione di cui al punto 12.1, lettere a), b), c) del presente articolo dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, da ciascun componente il raggruppamento. La documentazione di cui al punto 12.1 lett. d) ed e) del presente articolo dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, dal capofila del raggruppamento o consorzio.
- 12.3 Nell'ipotesi di avvalimento, di cui all'art. 9 del presente disciplinare, il soggetto offerente dovrà presentare ed inserire nella medesima busta, **a pena di esclusione**, tutte le dichiarazioni e la documentazione indicate all'articolo 49, comma 2, del Codice.
- 12.4 In caso di imprese non residenti in Italia, tutti i documenti di cui al presente articolo dovranno essere prodotti secondo le modalità indicate all'art. 21 del presente Disciplinare.

ART. 13 – BUSTA “B1-PROGETTO”

- 13.1 Nella busta “B1-PROGETTO” il concorrente **non dovrà indicare, a pena di esclusione**, il livello di presenze turistiche, in quanto il livello di incoming dovrà essere indicato esclusivamente nella Busta “B2-INCOMING” di cui al successivo art. 14.
- 13.2 La busta “B1-PROGETTO” dovrà contenere, per il lotto prescelto, **a pena di esclusione**, un progetto di co-marketing per attività dedicate esclusivamente alla Campania con descrizione analitica e dettagliata, redatto in italiano, corredato da diagramma di Gantt e da un cronoprogramma per il periodo 30 aprile 2010- 30 aprile 2011. Tale progetto dovrà avere, **a pena di esclusione**, il seguente contenuto:
- 13.2.1 una breve presentazione del soggetto proponente, la descrizione dell'iniziativa progettuale, una sintetica analisi del mercato con l'indicazione dei paesi del lotto cui il progetto si riferisce e la strategia complessiva finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3 del Capitolato, nonché gli elementi volti a illustrare il vantaggio derivante a ciascun *partner* dalla realizzazione congiunta dell'iniziativa;
 - 13.2.2 apposite sezioni volte ad illustrare le singole attività di *co-marketing* proposte, da realizzare in *partnership* con la Regione, che evidenzino:
 - a) la descrizione del/dei pacchetto/i di viaggio offerto/i al turista consumatore finale oggetto della proposta di co-marketing e la relativa strategia di commercializzazione;
 - b) la descrizione delle attività di *direct marketing Business to Business* e *Business to Consumer* di cui all'art. 3 punto 3.3 lettera a) del Capitolato;
 - c) la descrizione delle attività di promozione specifiche per la Regione, di cui all'art. 3 punto 3.3 lettera b) del Capitolato, unitamente alla proposta di piano di comunicazione delle suddette attività ed al piano di distribuzione del materiale prodotto;
 - d) le modalità di organizzazione e realizzazione di *press tour*, *familiarization trip* ed *educational tour* di cui all'art. 3 punto 3.3 lettera c) del Capitolato;
 - e) la descrizione delle ulteriori eventuali azioni complementari proposte, a carico dell'aggiudicatario, di cui all'art. 3 punto 3.3 del Capitolato.

- 13.3 Nel medesimo plico il concorrente dovrà indicare il sistema che sarà adottato in fase di esecuzione per monitorare e misurare le *performance* generate dal progetto ai sensi dell'art. 8 del Capitolato.
- 13.4 L'offerta tecnica costituita come sopra dovrà, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio non costituiti, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento o consorzio.
- 13.5 I soggetti raggruppati o consorziati dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuno di essi.
- 13.6 Tutta la documentazione dovrà essere prodotta anche in formato elettronico, su supporto digitale (CD – DVD). Si precisa che tale documentazione non sostituisce in alcun modo l'offerta tecnica da presentare in formato cartaceo debitamente sottoscritta.

ART. 14 – BUSTA “B2-INCOMING”

- 14.1 La busta “B2-INCOMING” dovrà contenere, **a pena di esclusione**, per il lotto prescelto, in italiano, in cifre ed in lettere, il livello di presenze turistiche che si propone di raggiungere entro il 31 ottobre 2011.
- 14.2 La proposta di incoming dovrà, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio non costituiti, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento o consorzio.

ART. 15 – BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

- 15.1 La busta “C – Offerta economica”, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, per il lotto prescelto, l'offerta economica da redigersi in italiano sulla base del modello di cui all'allegato 2 al presente disciplinare. Il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**, presentare, in cifre ed in lettere, la propria offerta economica indicando:
- 15.1.1 il valore globale del progetto di co-marketing proposto;
- 15.1.2 la percentuale di co-finanziamento posta a carico della Regione.
- 15.2 Costituiscono causa di esclusione:
- 15.2.1 la presentazione di un'offerta economica per una percentuale di co-finanziamento richiesta alla Regione superiore al 50%;
- 15.2.2 la richiesta alla Regione di un co-finanziamento superiore al *budget* massimo fissato per ciascun lotto.
- 15.3 Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, frazionate, ovvero espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere si darà preferenza all'indicazione in lettere.
- 15.4 L'offerta, composta come sopra, dovrà, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio non costituiti, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento o consorzio.
- 15.5 Ai fini della verifica di eventuali anomalie dell'offerta, ai sensi dell'art. 86 del Codice, si richiede la presentazione, nella busta contenente l'offerta economica, delle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del Codice, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

ART. 16 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 16.1 L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice, con l'attribuzione dei seguenti punteggi:
- | | |
|--------------------------|----------------------------|
| Offerta tecnica | max punti 700/1000 |
| Offerta economica | max punti 300/1000 |
| TOTALE | max punti 1000/1000 |



16.2 Per la parte tecnica l'attribuzione dei punteggi sarà effettuata come segue:

16.2.1 per quanto riguarda l'elaborato contenuto nella busta “**B1-PROGETTO**”, mediante l'applicazione dei criteri di valutazione indicati ai numeri 1 e 2 del riquadro che segue

16.2.2 per quanto riguarda l'elaborato contenuto nella busta “**B2-INCOMING**” mediante l'applicazione del criterio di valutazione indicato al numero 3 del riquadro che segue:

OFFERTA TECNICA		MAX 700
1. Valutazione del progetto secondo i seguenti sotto-criteri:		
1.1 – Qualità e coerenza della strategia promozionale complessiva: 1.1.1 con riferimento alle caratteristiche del mercato obiettivo, (max 30) 1.1.2 in termini di rafforzamento del richiamo delle località turistiche campane (max 30)	Max 60	Max 300
1.2 – Caratteristiche del “pacchetto proposto” con particolare riferimento: 1.2.1 alla permanenza nella regione (max 30): 1.2.2 all’articolazione territoriale in termini di destinazioni (max 30):	Max 60	
1.3 – Caratteristiche delle azioni promozionali proposte in termini di originalità e innovatività	Max 60	
1.4 – Efficacia delle forme di distribuzione, con riferimento, ad esempio, al piano di comunicazione, al numero di contatti per la distribuzione dei pacchetti, alla tipologia dei canali distributivi	Max 60	
1.5 – Efficacia degli eventuali interventi complementari proposti, con riferimento, ad esempio, al numero, alla qualità e alla coerenza degli stessi con l’impianto complessivo del progetto	Max 60	
2. Valutazione delle azioni di co-marketing secondo i seguenti sotto-criteri:		
2.1 – Qualità ed efficacia delle azioni di direct marketing proposte in relazione al mercato: a) Business to Business (max 40) b) Business to Consumer (max 40)	Max 80	Max 300
2.2 – Qualità ed efficacia delle campagne di promozione specifiche proposte con riferimento alle caratteristiche del singolo mercato obiettivo	Max 50	
2.4 – Qualità ed efficacia in relazione al mercato: a) dei press tour (max 40) b) dei familiarization trip (max 40) c) degli educational tour (max 40)	Max 120	
2.4 – Livello di integrazione e di organicità del complesso delle azioni proposte	Max 50	
3. Valutazione incoming		
3.1. Valutazione del livello di incoming proposto secondo la seguente formula: livello di incoming per il mercato di riferimento secondo la seguente formula: Ix/I più alto*(punteggio), dove “I più alto” è il livello di incoming più alto proposto e “Ix” è il livello di incoming proposto dal concorrente		Max 100

16.3 La valutazione tecnica complessiva sarà ottenuta sommando il punteggio ottenuto per la busta “B1-PROGETTO” con quello ottenuto per la busta “B2-INCOMING”.

16.4 Per l'offerta economica (BUSTA C) il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente formula:

OFFERTA ECONOMICA	MAX 300

$$\left[\frac{Vp / PReg}{(Vp / PReg)_{\text{più.alto}}} \right] \times 30$$

dove:

Vp: il valore globale del progetto proposto dal concorrente, di cui al punto 15.1.1;

PReg: la percentuale di compartecipazione economica che il concorrente pone a carico della Regione, di cui al punto 15.1.3;

(Vp/PReg) più alto: il quoziente più alto tra le offerte proposte.

- 16.5 Il punteggio finale complessivo sarà definito dalla somma dei punteggi di valutazione tecnica e di valutazione economica. Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, eventuali valori non interi verranno approssimati fino alla terza cifra decimale. Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica. Nel caso di ulteriore parità, si procederà all'aggiudicazione con il sistema del sorteggio alla presenza di testimoni.
- 16.6 L'Amministrazione si riserva di effettuare una valutazione di congruità e di non anomalia delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86 del Codice.

ART. 17 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA PER CIASCUN LOTTO

- 17.1 La procedura di gara avrà inizio il giorno 18 febbraio 2010 alle ore 15,00 presso gli uffici della Regione Campania, Settore Sviluppo e Promozione Turismo, Centro Direzionale isola C/5, V piano - 80143 – Napoli.
- 17.2 La commissione di valutazione, nominata ai sensi dell'art. 84 del Codice con atto monocratico del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione del Turismo (la "Commissione"), verificata l'integrità dei plichi pervenuti, procederà, in seduta pubblica, per ogni lotto, all'apertura e all'esame del contenuto delle buste **"A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, al fine di constatare la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara.
- 17.3 La Commissione, prima di procedere all'apertura delle **"B1-PROGETTO"**, **"B2-INCOMING"** e della Busta **"C-OFFERTA ECONOMICA"**, richiederà, per ogni lotto, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui ai punti 7.5 e 7.6 del presente disciplinare, mediante la presentazione:
- 17.3.1 degli estratti dei bilanci approvati relativi agli esercizi 2006-2007-2008 contenenti l'indicazione del valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 17.3.2 della documentazione idonea a comprovare l'effettiva realizzazione delle due attività di promozione, comunicazione, pubblicità, direct e trade marketing a livello nazionale, europeo e/o internazionale relative a pacchetti turistici (ad es. brochure, cataloghi, spot audio e video, filmati promozionali, ecc.)
- 17.4 Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della garanzia provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del Codice.
- 17.5 La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà poi all'apertura delle buste **"B1-PROGETTO"** e, previa analisi delle offerte stesse, assegnerà i relativi punteggi riportati da ciascun concorrente.
- 17.6 In seguito, la Commissione, in seduta pubblica, darà comunicazione, per ciascun lotto, dei punteggi riportati da ciascun concorrente a seguito della valutazione dei progetti. Procederà

sempre in seduta pubblica all'apertura delle buste “**B2-INCOMING**” e all'attribuzione a ciascun concorrente del relativo punteggio, quindi sommerà il punteggio ottenuto per la parte “INCOMING” a quello ottenuto per la parte “PROGETTO” e otterrà il punteggio complessivo dell'offerta tecnica.

- 17.7 Procederà, in seguito, nella medesima seduta pubblica, all'apertura delle buste “**C-OFFERTA ECONOMICA**” attribuendo a ciascun concorrente il relativo punteggio.
- 17.8 L'appalto sarà aggiudicato, per ogni singolo lotto, all'offerente che avrà ottenuto, sommando i punteggi dell'offerta tecnica ed economica, il punteggio complessivo più elevato.
- 17.9 Alle sedute pubbliche potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero un suo rappresentante munito di delega scritta, di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e di idoneo documento di riconoscimento.
- 17.10 L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni esclusivamente via fax, ivi compresa l'indicazione dell'ora e del giorno in cui si terranno le sedute pubbliche.
- 17.11 Ai sensi dell'art. 81 del Codice, l'Amministrazione si riserva il diritto non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.
- 17.12 L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.
- 17.13 L'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria dovranno dimostrare, entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara mediante l'esibizione dei documenti atti a comprovare tali requisiti.
- 17.14 In caso di imprese non residenti in Italia, tutti i documenti di cui al presente articolo dovranno essere prodotti secondo le modalità indicate all'art. 21 del presente disciplinare.

ART. 18– MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

- 18.1 I servizi oggetto della presente gara sono finanziati a valere sulle risorse del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 obiettivo operativo 1.12. Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato e nel contratto.
- 18.2 Resta inteso che la presentazione dell'offerta non comporta la corresponsione di alcun compenso da parte della Regione.

ART. 19 – ADEMPIMENTI DEI PARTECIPANTI

- 19.1 Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono effettuare, **a pena di esclusione**, antecedentemente alla presentazione dell'offerta, il pagamento della contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per l'importo corrispondente al Lotto/i prescelto/i, come stabilito dalla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 01/03/2009, segnatamente:
 - Lotto 1: Codice Identificativo della Gara n. 0403870410 – Importo: € 40,00;
 - Lotto 2: Codice Identificativo della Gara n. 0403885072 – Importo: € 40,00
 - Lotto 3: Codice Identificativo della Gara n. 0403892637 – Importo: € 40,00
 - Lotto 4: Codice Identificativo della Gara n. 04039240A1 – Importo: € 40,00
 - Lotto 5: Codice Identificativo della Gara n. 040392731A – Importo: € 40,00secondo le istruzioni indicate sul sito <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione> alla sezione “B2 - Operatori economici” o contattando il contact center dell'Autorità al numero 800896936
- 19.2 A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante, **a pena di esclusione**, deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento.

ART. 20 – AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

- 20.1 L'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.lgs. 163/2006.
- 20.2 In tal caso, nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario sia successivamente dichiarato decaduto ovvero per qualunque motivo non sia stato possibile pervenire alla stipula del contratto, l'Amministrazione provvederà a pagare esclusivamente la parte di corrispettivo relativo all'effettivo servizio eseguito.

ART. 21 – PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE NON RESIDENTI IN ITALIA

- 21.1 In caso di imprese residenti fuori dal territorio nazionale tutti i documenti richiesti (es. certificato di iscrizione ai registri professionali, autorizzazione all'esercizio dell'attività, referenze bancarie, estratto dei bilanci, documenti attestanti la regolarità contributiva ed impositiva, casellari giudiziali, assenza di procedure fallimentari, ecc.) dovranno, **a pena di esclusione**, essere tradotti in italiano e certificati conformi al testo straniero dalle autorità diplomatiche o consolari italiane nel paese in cui la società ha sede, ovvero da un traduttore ufficiale (art. 33 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000).
- 21.2 Le firme apposte sui documenti dovranno essere sottoposte a procedura di legalizzazione consolare dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero (art. 33 comma 2 del D.P.R. n. 445/2000) o per Apostille; in tal caso sarà necessaria una traduzione dell'Apostille in italiano nelle forme innanzi citate.
- 21.3 Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali; in tale ultimo caso occorre citare l'accordo di riferimento. Qualora tale verifica dia esito negativo, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza, alla denuncia all'Autorità giudiziaria, riservandosi di agire per il risarcimento dell'eventuale maggior danno. In tal caso, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.
- 21.4 In ogni caso, per le dichiarazioni e documenti presentati da eventuali concorrenti stranieri, si osservano le disposizioni e le forme previste dagli artt. 38 e 39 del Codice.

ART. 22 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- 22.1 Il bando, il presente disciplinare di gara, il Capitolato costituiscono, nel loro complesso, *lex specialis* della presente procedura di gara.
- 22.2 Al fine di fornire chiarimenti in ordine alle disposizioni degli atti di gara la Regione istituirà, attraverso il sito internet istituzionale "www.regione.campania.it - sezione imprese" un servizio di faq. Si precisa, tuttavia, che le informazioni fornite nell'ambito di tale servizio non sostituiscono, in alcun modo, quanto disposto dagli atti di gara né rappresentano una interpretazione autentica degli stessi e che in caso di contrasto tra il contenuto delle suddette faq e gli atti di gara vi sarà la prevalenza di questi ultimi.
- 22.3 Con la partecipazione alla gara il concorrente si dichiara a conoscenza e accetta in modo pieno ed incondizionato tutto quanto indicato nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel Capitolato ed in tutti i relativi allegati.
- 22.4 L'Amministrazione si riserva:
- a) di ricorrere alla procedura di cui all'art. 140 del Codice in caso di fallimento dell'appaltatore e di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo;
 - b) a suo insindacabile giudizio e senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti dei partecipanti, la facoltà di sospendere e/o annullare la gara per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile. Al verificarsi di tutte le evenienze sopra

indicate, nulla sarà dovuto ai partecipanti per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla gara.

- 22.5 Né l'approvazione della graduatoria, né l'aggiudicazione provvisoria e/o definitiva costituiranno per l'Amministrazione obbligo a stipulare il contratto di appalto. Il soggetto aggiudicatario non potrà far valere, in tale caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.
- 22.6 La partecipazione alla gara non comporta la corresponsione di alcun compenso da parte della Regione. I progetti presentati non saranno restituiti.
- 22.7 Si precisa inoltre che:
- 22.7.1 in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, l'Amministrazione può procedere a verifiche a campione ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445/2000;
- 22.7.2 le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000;
- 22.7.3 la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

ART. 23 – ALTRE PRESCRIZIONI

- 23.1 Con la partecipazione alla presente procedura di gara, il concorrente:
- 23.1.1 si obbliga al rispetto delle previsioni di cui al Protocollo di legalità siglato tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli in data 01 agosto 2007;
- 23.1.2 rinuncia a qualsiasi pretesa nei confronti dell'Amministrazione in caso di sospensione e/o annullamento della procedura di gara, in caso di mancato affidamento per ragioni di pubblico interesse o in caso di circostanze sopravvenute e/o per decisione discrezionale ed insindacabile della medesima;
- 23.1.3 si obbliga, in caso di aggiudicazione, a dare inizio all'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto, ove richiesto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.lgs. 163/06;
- 23.1.4 dichiara di essere in regola con l'applicazione integrale nei confronti degli addetti dell'impresa dei contenuti economico normativi della contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché di tutte le norme dei contratti collettivi di lavoro di categoria nazionali e locali vigenti.

ART. 24 – TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI

- 24.1 I concorrenti potranno chiedere chiarimenti al Responsabile del procedimento ai recapiti di cui all'art. 1 in ordine alla presente gara fino a 6 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui all'art. 11 del presente disciplinare.

ART. 25 – MODULI

- 25.1 L'Amministrazione ha predisposto dei moduli, allegati al presente disciplinare (Allegato 1 "Modulo Unico" – Allegato 2 "Modulo Offerta Economica"), per facilitare la presentazione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni sostitutive, delle dichiarazioni di impegno nonché dell'offerta economica da parte dei concorrenti.
- 25.2 I soggetti offerenti potranno scegliere, comunque, di non utilizzare i suddetti Moduli e di presentare autonomamente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni sostitutive, le dichiarazioni di impegno nonché l'offerta economica sopra indicate, purché le stesse siano conformi a quanto previsto dal presente disciplinare, dal bando di gara e dal Capitolato, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui al già citato D.P.R. 445/00 ed al Codice.

ART. 26 – *PRIVACY*

- 26.1 La Regione tratterà le informazioni relative alla presente gara unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, riconosciute dallo Statuto Regionale e dalla Legge Regionale 11/91 e successive integrazioni e modifiche.
- 26.2 La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.
- 26.3 Per il perseguimento delle predette finalità, la Regione raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità.
- 26.4 I predetti dati non saranno diffusi, né saranno trasferiti all'estero.
- 26.5 Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione, che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.
- 26.6 La Regione potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
- 26.7 L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
- il diritto di ottenere dalla Regione la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
 - il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
 - il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
 - il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
 - il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Attività del Settore Terziario" – Settore Sviluppo e Promozione Turismo – Centro Direzionale isola C/5, V piano 80143- Napoli.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il soggetto interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

ART. 27 – ALLEGATI:

- Capitolato
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni (Modulo Unico)
- Allegato 2 – Offerta economica



ALLEGATO 1

MODULO UNICO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE DICHIARAZIONI RILASCIATE ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000.

AVVERTENZE:

A) l'istanza di partecipazione che segue e le relative dichiarazioni sostitutive (ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000) devono essere rese dal concorrente complete dei dati richiesti nel Bando, nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

L'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni sostitutive devono essere rese dal concorrente, nel rispetto di quanto disposto dagli art. 3 e 38, co 3, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

Pertanto:

- per i soggetti di cui all'art. 3, commi 1, 2, 3¹ del D.P.R. n. 445/2000 (cittadini italiani, UE ed assimilati), la suddetta istanza e le relative dichiarazioni sostitutive di atto notorio dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38, co. 3, D.P.R. n. 445/2000² e dovranno quindi essere accompagnate da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;

- per i soggetti di cui all'art.3, comma 4³ del D.P.R. n. 445/2000 (cittadini stranieri diversi dai precedenti) gli stati, le qualità personali e i fatti, possono essere documentati come indicato dalla norma citata³ oppure

¹ **Soggetti di cui all'Art. 3 commi 1, 2, 3 del D.P.R. n. 445/2000**

1. Le disposizioni del presente testo unico si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea.
2. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. (R)
3. Al di fuori dei casi previsti al comma 2, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. (R)

² **Art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000.**

"Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n.59. (L)"

³ **"Art. 3 - Soggetti - comma 4.**

4. Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri"



mediante dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

B) In caso di raggruppamento le dichiarazioni contenute nel Modulo Unico dovranno essere rese da ciascun componente il raggruppamento.

C) Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta le conseguenze, le responsabilità e le sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

Spett.le
REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento
"Turismo e Beni Culturali"
Settore "Sviluppo e Promozione Turismo"
Centro Direzionale
isola C/5, V piano
80143 - Napoli
Italia

Oggetto: Domanda di partecipazione alla procedura aperta, per lotti, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., per l'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai Mercati: tedesco (Germania, Svizzera e Austria), britannico (Regno Unito e Irlanda), scandinavo (Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca), iberico (Spagna, Portogallo) francese e del Benelux (Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo) LOTTO_____

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE_____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "**Impresa**",



ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione alla "procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., per l'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai Mercati: tedesco (Germania, Svizzera e Austria), britannico (Regno Unito e Irlanda), scandinavo (Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca), iberico (Spagna, Portogallo) francese e del Benelux (Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo) LOTTO_____

DICHIARA

1. di aver preso piena conoscenza del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e dei relativi allegati e, in particolare, delle condizioni di partecipazione alla procedura di gara in oggetto e di accettarle in modo pieno ed incondizionato;
2. che *(per le Imprese non residenti nello Stato Italiano indicare il dato corrispondente)*:
 - 2.1. l'Impresa è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____;
 - 2.2. con n. _____ (il codice fiscale e numero di iscrizione),
 - 2.3. dal _____, con data di inizio delle attività _____ e con durata fino a _____;
 - 2.4. con il seguente numero di REA *(se presente)* _____;
 - 2.5. l'Impresa ha la seguente denominazione _____;
 - 2.6. l'Impresa ha la seguente forma giuridica _____;
 - 2.7. l'Impresa ha la seguente sede principale _____ e le seguenti *eventuali* sedi secondarie/unità locali _____;
 - 2.8. l'Impresa ha il seguente oggetto sociale _____;
 - 2.9. l'Impresa ha il seguente capitale _____;
 - 2.10. i rappresentanti dell'impresa, attualmente in carica, sono i seguenti e con i poteri indicati _____;
 - 2.11. i rappresentanti dell'impresa, cessati da tale carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono i seguenti e con i poteri indicati _____ *(In caso di mancanza di soggetti di soggetti cessati dichiarare tale condizione)*
3. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
4. che l'impresa è autorizzata all'esercizio dell'attività di Tour Operator *(indicare l'ente presso il quale è possibile richiedere tale attestato)*

ovvero

che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Tour Operator non è prevista nello Stato di residenza;
5. che l'impresa non si trova con altri soggetti partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ovvero che non sussista la imputabilità della propria offerta ad unico centro decisionale;
6. che l'impresa ha una capacità economica e finanziaria sufficiente a garantire una prestazione continua e soddisfacente per tutta la durata prevista del contratto. Al fine di comprovare tale capacità:



- a) dichiara di possedere un valore del fatturato specifico relativo agli esercizi 2006-2007-2008, pari a complessivi € 25.000.000 (Voce di Bilancio: “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” come riferito alla definizione ricavata dalla IV Direttiva CEE);
7. che l'impresa ha una capacità tecnica e professionale sufficiente a garantire una prestazione continua e soddisfacente per tutta la durata del contratto. Al fine di comprovare tale capacità, dichiara di aver realizzato, nell'ultimo triennio (2006-2007-2008) le seguenti attività di promozione, comunicazione, pubblicità, direct e trade marketing a livello nazionale, europeo e/o internazionale relative ai pacchetti turistici:

Attività	Durata	Importo €
1)		
2)		
....		

8. (*in caso di subappalto*) di essere consapevole che al subappalto si applica la disciplina dell'art. 118 D.Lgs. n. 163/2006 e che la parte del servizio da subappaltare, è la seguente:

9. che l'impresa si impegna a rispettare le previsioni di cui al Protocollo di legalità siglato tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli in data 01 agosto 2007;
10. che l'impresa si impegna ad accettare di non avere nulla a pretendere dalla Stazione Appaltante in caso di sospensione e/o annullamento della procedura di gara, in caso di mancato affidamento per ragioni di pubblico interesse o in caso di circostanze sopravvenute e/o per decisione discrezionale ed insindacabile della medesima;
11. che l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, a dare inizio all'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto;
12. (*nel caso di costituendi raggruppamenti temporanei di imprese*) di impegnarsi a costituirsi in associazione temporanea con le seguenti imprese: _____, indicando la società _____ quale capogruppo e di conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06;
13. (*per le sole imprese appartenenti a consorzi*) di possedere la qualifica di socio e che le ditte consorziate sono _____ (e per i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c)) che concorre per i seguenti consorziati _____;
14. che l'impresa è in regola con l'applicazione integrale nei confronti dei propri addetti dei contenuti economico normativi della contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché di tutte le norme dei contratti collettivi di lavoro di categoria nazionali e locali vigenti;
15. che l'impresa ha la seguente matricola INPS _____ e che la sede INPS competente per territorio è _____ tel _____ fax _____;
16. che l'impresa ha la seguente matricola INAIL _____ e che la sede INAIL competente per territorio è _____ tel _____ fax _____;



17. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____
tel _____ fax _____;
18. di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
19. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata e la Stazione appaltante procederà all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta;
20. che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, si elegge domicilio in (città e CAP) _____ Via _____, n. ____, tel. _____, fax _____ (indicare numero coincidente con quello apposto sul plico di offerta); e-mail _____; nominativo di riferimento (*cognome, nome e qualifica*) _____ (*in caso di soggetti raggruppati indicare un solo recapito*) e che lo stesso ha la padronanza della lingua italiana.

Tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante dell'impresa _____,

MARCA
DA
BOLLO
€ 14,62

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., per l'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai Mercati: tedesco (Germania, Svizzera e Austria), britannico (Regno Unito e Irlanda), scandinavo (Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca), iberico (Spagna, Portogallo) francese e del Benelux (Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo) LOTTO _____, li _____

Firma⁴

⁴ Allegare copia di un documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.

La presente dichiarazione va resa:

- dal titolare, per le imprese individuali;
- dall'amministratore o da chi rappresenta la società, ovvero da chi ha il potere di impegnare la medesima a presentare l'istanza, formulare offerte, etc., per le altre società.



ALLEGATO 2

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo) di seguito denominata "**Impresa**",

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria) di seguito denominata "**Impresa**",

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria) di seguito denominata "**Impresa**",

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

per la procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., per l'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai Mercati: tedesco (Germania, Svizzera e Austria), britannico (Regno Unito e Irlanda), scandinavo (Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca), iberico (Spagna, Portogallo) francese e del Benelux (Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo)
LOTTO _____

VALORE GLOBALE DEL PROGETTO DI CO-MARKETING PROPOSTO:

(IN CIFRE) _____

(IN LETTERE) _____



**PERCENTUALE DI CO-FINANZIAMENTO POSTA A CARICO DELLA REGIONE
PARI AL:**

(IN CIFRE) _____ %

(IN LETTERE) _____ **per cento**

dichiara che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle offerte di cui al punto 11.1 del disciplinare.

_____, li _____

Firma¹

Firma

Firma

¹ Allegare copia di un documento di identità del/i soggetto/i sottoscrittore/i in corso di validità. Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento, la presente offerta va resa, congiuntamente, da tutti i componenti il raggruppamento, da parte:

- per le imprese individuali: del titolare;
- per le altre imprese: dell'amministratore o da chi rappresenta la società, ovvero da chi ha il potere di impegnare la medesima, a presentare l'istanza, formulare offerta, etc..



POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento “Turismo e Beni Culturali”
Settore “Sviluppo e Promozione Turismo”

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta, per lotti, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., per l'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai Mercati: tedesco (Germania, Svizzera e Austria), britannico (Regno Unito e Irlanda), scandinavo (Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca), iberico (Spagna, Portogallo) francese e del Benelux (Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo)

Ciascun mercato costituisce un lotto



POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

ART. 1 – DEFINIZIONI E CONTENUTO DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato contiene le disposizioni fondamentali di regolamentazione dei servizi oggetto della gara consistente nell'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di *co-marketing*, in *partnership* con la Regione Campania, per l'*incoming* dai mercati di riferimento di cui all'art. 3 del Disciplinare.

Sarà usata la terminologia di seguito indicata:

- a) Amministrazione o Regione: l'amministrazione aggiudicatrice, Regione Campania;
- b) Aggiudicatario o Appaltatore: il soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del Capitolato;
- c) Bando: il bando di gara e suoi allegati ;
- d) Capitolato: il presente capitolato speciale d'appalto;
- e) Codice: il D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.;
- f) Contratto: il contratto che, all'esito della gara per l'aggiudicazione del servizio oggetto del Capitolato, l'Amministrazione stipulerà con l'Aggiudicatario;
- g) Disciplinare: il disciplinare di gara e suoi allegati;
- h) Offerenti o Concorrenti: gli operatori economici singoli o raggruppati, che partecipano alla procedura di gara per l'aggiudicazione del servizio oggetto del Capitolato;
- i) Parti: la Regione e l'Aggiudicatario;
- j) Responsabile di Progetto: il coordinatore, per conto dell'Appaltatore, di tutte le attività di progetto (*project manager*);
- k) Servizio: i servizi oggetto del Capitolato.

ART. 2 – OGGETTO DELLA GARA, VALORE DELL'APPALTO, RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I DIVERSI MERCATI OBIETTIVO, DURATA, DESTINATARI DEL BANDO

Per ogni informazione al riguardo si rimanda, rispettivamente, agli articoli 2, 3, 5 e 7 del Disciplinare di gara

ART. 3 – SPECIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE

3.1 PREMESSA

Il turismo costituisce una delle industrie più importanti per l'intero Paese, ma anche e soprattutto per la Campania che ha assunto, tra i propri obiettivi di politica economica, il mantenimento di una forte posizione competitiva rispetto ai principali concorrenti e il conseguimento di nuovi obiettivi di crescita e sviluppo anche al fine di contrastare la caduta di immagine conseguente al protrarsi della "crisi rifiuti". La Campania è stata oggetto di turismo "organizzato" sin dagli albori del turismo moderno. La Campania, con il suo patrimonio artistico, culturale ed ambientale, possiede potenzialità che la dovrebbero collocare ai vertici dell'attrattività turistica proprio per la capacità di unire turismo culturale a turismo di svago. Oggi, tuttavia, la Campania presenta caratteristiche tipiche dei mercati maturi, con una forte concentrazione dei flussi turistici dal punto di vista della destinazione e della stagionalità. Dato il contesto competitivo globale, caratterizzato da bruschi e repentini cambiamenti delle tendenze di spesa e da un crescente grado di complessità sia dal lato della domanda turistica (bisogni sempre più sofisticati, mutevoli e variegati, resistenza all'acquisto di proposte inscatolate "o prendere o lasciare"), sia da quello dell'offerta (necessità di maggiore professionalità, collaborazioni interaziendali sia in senso verticale, tra fornitori e clienti, sia in senso orizzontale, tra concorrenti, capacità di offrire prodotti orientati alla domanda e c.d. "pacchetti dinamici" per contrastare la perdita di posizioni competitive la Regione intende mettere in campo strategie in grado di rispondere con celerità agli stimoli di un mercato sempre più sensibile ai cambiamenti. Nell'ambito delle azioni

POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

promozionali, le alleanze di *co-marketing* rappresentano una leva fondamentale per la formulazione e l'implementazione di strategie competitive proattive, necessarie per la valorizzazione degli elementi che sono alla base del vantaggio competitivo. Difatti, attraverso il *co-marketing* si mette in moto quel processo mediante il quale due o più operatori, pubblici e/o privati, svolgono in *partnership* una serie di iniziative nell'ambito analitico, strategico ed operativo del *marketing* al fine di raggiungere obiettivi, comuni o autonomi ma tra loro compatibili. Realizzare un *co-marketing* promozionale permette ai *partner* di conseguire una maggiore visibilità sui diversi media e/o sfruttare le reciproche competenze/risorse per rendere maggiormente attrattiva una specifica attività promozionale ed uno specifico territorio. La Regione pertanto, avvalendosi delle competenze detenute dai tour operator italiani e stranieri intende realizzazione specifiche azioni di *co-marketing* per stimolare l'incoming turistico verso la Campania dai mercati internazionali tenendo conto della dimensione specifica degli stessi e della domanda turistica attuale e potenziale.

3.2 OBIETTIVI

La procedura in oggetto ha l'obiettivo di individuare, per ciascun mercato di riferimento, un operatore che offra un servizio promozionale da svilupparsi in *partnership* con la Regione, con l'obiettivo prioritario di garantire significativi flussi di *incoming* dal mercato obiettivo verso la Campania.

L'obiettivo principale legato ai livelli di *incoming* dal mercato obiettivo si articola nei seguenti sotto-obiettivi:

1. consentire il raggiungimento di un prefissato livello obiettivo di presenze turistiche dal mercato *target* verso il territorio campano entro il 31 ottobre 2011;
2. rafforzare e consolidare il richiamo della località turistiche campane, per aumentare il "desiderio di provarle" e aumentare il "passa parola";
3. contribuire a rafforzare la promozione delle singole filiere del prodotto turistico;
4. sostenere la crescita e lo sviluppo dei sistemi locali di offerta turistica ancora poco noti, ma provvisti di risorse coerenti con le tendenze attuali e prevedibili della domanda internazionale;
5. contribuire a colmare il differenziale degli arrivi e delle presenze turistiche, sia con riferimento alle aree territoriali, sia con riferimento alle filiere di prodotto anche in un'ottica di turismo sostenibile.

Il sistema di azioni proposto dovrà essere rivolto al mercato rappresentato dagli intermediari turistici (agenti di viaggio, associazioni, etc.) ed ai *consumer*, attuali e potenziali.

3.3 AZIONI

Le azioni proposte dagli Offerenti dovranno essere volte alla valorizzazione del prodotto turistico "Campania" e al raggiungimento degli obiettivi indicati al precedente punto 3.2 e dovranno tradursi nell'attuazione di un complesso di servizi di *marketing*, da realizzate in *partnership* con la Regione, puntando sui fattori che, normalmente, sono considerati "leve" motivazionali, anche attraverso la creazione di pacchetti turistici *ad hoc* per la Campania orientati alla domanda e finalizzati alla diffusione del turismo nell'intero territorio regionale.

Lo svolgimento del Servizio presuppone, da parte dell'Aggiudicatario, un co-finanziamento di valore almeno pari a quello della Regione. Le attività devono essere dirette verso la Campania e devono essere realizzate in *partnership* con l'Amministrazione. Detta collaborazione pubblico/privata, rivolta al conseguimento degli obiettivi sopra indicati, presuppone la conciliazione di interessi differenti – lo scopo di lucro per i privati, la tutela dell'interesse pubblico per la Regione – ma convergenti e perfettamente conciliabili.

Il corrispettivo della Regione per il Servizio potrà coprire fino al 50% del valore complessivo del progetto, entro il massimale stabilito per ogni lotto.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire obbligatoriamente tutte le macro-attività di cui alle seguenti lettere a), b) e c).



POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

- a) Macro-attività: *Direct marketing* sia *Business to Business* sia *Business to Consumer*. L'aggiudicatario dovrà attuare una o più azioni esclusivamente tra quelle elencate:
- comunicazioni commerciali via posta cartacea [*direct mail*];
 - comunicazioni commerciali via posta elettronica [*e-mail marketing*];
 - comunicazioni commerciali via cellulare [*mobile marketing*];
 - tagliandi di risposta inseriti in annunci stampa, buoni sconto, concorsi a premi, gratta e vinci, cartoline promozionali [*couponing*];
 - televendite e spot televisivi su TV interattiva (IPTV e DTT) [*direct response*];
 - contatti via telefono (fisso o mobile) per promuovere delle azioni commerciali [*telemarketing*];
 - programmi fedeltà realizzati attraverso carte fedeltà, raccolte punti, carte club, ecc. [*loyalty programs*];
 - produzione e/o distribuzione di volantini, brochure, depliant, pubblicazioni, gadgets, anche con il sistema porta-a-porta [*leaflet marketing*];
 - invio di comunicazioni commerciali via fax [*broadcast faxing*];
 - invio di messaggi alle caselle vocali personali ed ai sistemi di segreteria telefonica aziendale [*voicemail marketing*];
 - vendita diretta al consumatore finale, anche con il sistema faccia-a-faccia [*direct selling*];
 - avvisi pubblicitari digitali mediante *videoposter* o cartellonistica digitale su schermi elettronici appositamente sistemati in luoghi pubblici o all'interno dei punti vendita [*digital signage*].
- b) Macro-attività: Campagne di promozione specifiche per la Regione. L'aggiudicatario dovrà attuare una o più azioni esclusivamente tra quelle elencate:
- azioni promozionali sui seguenti media:
 - radio;
 - televisione;
 - cinema;
 - stampa (quotidiani, periodici, brochure, depliant, ecc.);
 - affissioni e strutture autoportanti (manifesti, poster, vetrofanie, retrobus, roll-up, totem, espositori, ecc.);
 - internet.
 - azioni di pubbliche relazioni.
- c) Macro-attività: *Press tour*, *familiarization trip* ed *educational tour* diretti verso operatori, stampa, *opinion leader* del mercato obiettivo. L'aggiudicatario dovrà attuare tutte le azioni elencate.

Il concorrente, nell'ambito della complessiva strategia di marketing, potrà proporre, ad integrazione delle azioni sopra indicate, ulteriori attività complementari volte al raggiungimento degli obiettivi del Capitolo, quali, ad esempio:

- sistemi premianti per gli agenti di viaggio;
- *facilities* relative al soggiorno nel territorio campano;
- creazioni di pacchetti ovvero predisposizione di tratte di trasporto ad hoc;
- formulazione di offerte speciali per categorie di clientela, per durata o per periodo, con l'obiettivo di stimolare il turismo di lunga durata;
- ulteriori attività di marketing coerenti con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La Regione si riserva di concordare con l'Aggiudicatario la realizzazione da parte di quest'ultimo di eventuali azioni specifiche per la promozione del sito www.incampania.com e/o per la distribuzione di

POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

materiale editoriale prodotto dalla Regione per arricchire la conoscenza da parte dei turisti dell'intera Campania.

Le eventuali attività complementari di cui sopra saranno realizzate autonomamente dal concorrente che se ne accollerà la spesa. Il valore complessivo di tali attività, dunque – in ogni caso ricompreso nel quadro economico complessivo del progetto presentato – non potrà gravare sulla quota regionale di co-finanziamento ma sarà a carico esclusivo dell'aggiudicatario. I servizi di marketing proposte dovranno, comunque, caratterizzarsi per la loro innovatività rispetto alla destinazione Campania. Il concorrente dovrà specificare il livello di *incoming* che si realizzerà in funzione dell'esecuzione delle attività di *marketing* oggetto dell'appalto.

ART. 4 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo del Servizio sarà in parte fisso e in parte variabile.

La parte fissa è pari al 40% (quaranta per cento) dell'importo a carico della Regione. L'Aggiudicatario in relazione a tale quota dovrà rendicontare, per il valore complessivo del progetto, le spese sostenute per la sua realizzazione, entro e non oltre il 31/10/2011.

Il restante 60% (sessanta per cento) sarà commisurato al livello di *incoming* realizzato dall'Appaltatore entro il 31 ottobre 2011. In particolare, nella propria offerta ciascun Concorrente dovrà indicare il livello di presenze turistiche provenienti dal mercato obiettivo e dirette verso la Campania che intende raggiungere nel periodo di svolgimento del Servizio. Tale valore sarà utilizzato quale parametro per definire la quota variabile del co-finanziamento regionale. Entro il 30 novembre 2011, l'Appaltatore dovrà comprovare il livello di presenze raggiunto entro il 31/10/2011. Se tale valore sarà uguale o maggiore di quello indicato in sede di offerta, la Regione corrisponderà all'Appaltatore l'intera quota variabile di co-finanziamento a carico della Regione medesima. Nel caso in cui l'Appaltatore dimostri un numero di presenze inferiore a quello indicato in sede di offerta, la Regione applicherà una penale stabilita in misura direttamente proporzionale al minore risultato raggiunto. Pertanto, la Regione decurerà in percentuale il corrispettivo contrattuale in ragione del valore percentuale di scostamento tra il livello delle presenze indicato in sede di gara e quello effettivamente realizzato entro il 31/10/2011 e dimostrato entro il 30 novembre 2011.

Esempio:

Progetto di co-marketing del valore complessivo di € 1.000.000,00. Importo complessivo proposto a carico della Regione Campania 50% del totale pari ad € 500.000,00. Quota fissa regionale: € 200.000,00 – Quota variabile regionale: € 300.000,00.

Il Concorrente indica un livello di presenze obiettivo pari a 1000.

Ipotesi 1: entro il 30 novembre 2011, l'Aggiudicatario dimostra di aver raggiunto entro il 31 ottobre 2011 un livello di presenze pari a 1200. La Regione corrisponderà € 200.000,00 quale quota fissa ed € 300.000,00 quale quota variabile.

*Ipotesi 2: : entro il 30 novembre 2011, l'Aggiudicatario dimostra di aver raggiunto entro il 31 ottobre 2011 un livello di presenze pari a 800. La Regione corrisponderà € 200.000,00 quale quota fissa ed € 240.000,00 quale quota variabile. Infatti, il T.O. avrà raggiunto un valore di *incoming* inferiore del 20% rispetto alle previsioni progettuali e, pertanto, anche la quota variabile a carico della Regione sarà decurtata del 20% (pari ad € 60.000,00) passando da € 300.000,00 ad € 240.000,00.]*

Nessun corrispettivo potrà essere liquidato per eventuali attività realizzate prima della richiesta dell'avvio del servizio da parte del dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, di cui all'art. 5 punto 5.3 del Disciplinare.

ART. 5 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del Contratto avverrà secondo i tempi e le modalità di cui all'art. 11 del Codice.

POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

In caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria.

L'Aggiudicatario, entro il termine e con le modalità indicate nella comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovrà produrre tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici e economico-finanziari, già dichiarati in sede di gara, secondo le modalità stabilite all'art. 17 del Disciplinare.

In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento di imprese o di un consorzio non ancora costituito, le singole imprese facenti parte del raggruppamento, antecedentemente alla stipula del contratto, devono conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo nel rispetto di quanto dichiarato nell'offerta e ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del Codice.

Né l'approvazione della graduatoria né l'aggiudicazione costituiranno per l'Amministrazione obbligo a stipulare il Contratto. L'Appaltatore non potrà far valere, in tal caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

ART. 6 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Ai sensi del protocollo di legalità siglato tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli in data 01 agosto 2007 le Parti assumono le obbligazioni di seguito specificate. Si precisa che tali disposizioni si applicano solo alle imprese iscritte alla CCIAA italiana.

- a) l'Appaltatore è obbligato a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- b) l'Appaltatore è obbligato ad osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. In caso di grave e reiterato inadempimento l'Amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o revoca dell'autorizzazione al subappalto;
- c) l'Amministrazione non stipulerà il Contratto e non autorizzerà il subappalto o il subcontratto, ovvero se il Contratto è già stato stipulato procederà alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto all'art. 10, comma 9, del D.P.R. n. 252/98;
- d) l'Appaltatore è obbligato ad accendere, dopo la stipula del Contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario e ad effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi a contratti connessi con la prestazione del Servizio – ivi compreso il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del D.Lgs. n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore dei dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali. In caso di inosservanza senza giustificato motivo, verrà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. L'Appaltatore dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli appositamente costituita, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con l'indicazione, in caso di



POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito. Il conto dedicato di cui innanzi potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del Contratto;

- e) l'Appaltatore è obbligato a comunicare alla Camera di Commercio di Napoli, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei “conti dedicati” – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, IBAN, SWIFT, BIC) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- f) l'Appaltatore è obbligato ad avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia). In caso di violazione del suddetto obbligo è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite. Detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il Contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima della regolare esecuzione.

In ossequio alle disposizioni del protocollo di legalità in argomento le seguenti clausole, che formeranno parte integrante del Contratto, dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'Appaltatore in sede di stipula del Contratto:

Clausola n. 1

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.”

Clausola n. 2

“La sottoscritta si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali).”

Clausola n. 3

“La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente Clausola 2, e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.”

Clausola n. 4

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.”

Clausola n. 5



POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.”

Clausola n. 6

“La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.”

Clausola n. 7

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, nonché l’applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al D.L. n. 143/1991 come convertito dalla legge n. 197 del 1991.”

Clausola n. 8

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare l’obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi a contratti di cui al presente protocollo sottoscritto tra la Stazione appaltante e la Prefettura di Napoli attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario. In caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l’importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.”

ART. 7 – PIANO OPERATIVO

L’Aggiudicatario dovrà presentare, entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla notifica dell’aggiudicazione provvisoria, un piano operativo dettagliato, corredato dal cronoprogramma, conforme all’offerta tecnica. Il piano operativo dovrà essere aggiornato, comunque, ogni qualvolta siano approvate varianti ai sensi del precedente art. 17.

ART. 8 – MONITORAGGIO E PERFORMANCE

L’Aggiudicatario monitorerà le *performance* generate dal progetto, misurabili in base al sistema di monitoraggio proposto e adottato e trasmetterà i relativi dati con riguardo alle attività svolte a cadenza periodica.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l’Aggiudicatario dovrà inviare i dati relativi a:

- numero e caratteristiche dei pacchetti (e/o dei servizi), con destinazione Campania, venduti (periodo, durata, sistemazione, tipologia di tour, identificazione della località o dell’area di destinazione ecc.), con indicazione della relativa tempistica di vendita;
- numero dei contatti effettuati via *e-mail* o con altro mezzo elettronico, con indicazione della relativa tempistica;
- il *Click-through rate* (CTR) che dimostri il tasso di produttività di un *banner* o di un sito o di un messaggio pubblicitario veicolato attraverso il *web*, con indicazione della relativa tempistica;
- il GRPs (*Gross Rating Points*) che evidenzia l’efficacia una campagna televisiva o stampa, misurando la pressione esercitata sul consumatore da quella specifica azione pubblicitaria, con indicazione della relativa tempistica;



POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

- numero di contatti informativi sulla regione Campania ricevuti;
- quantità di materiale prodotto e distribuito e relativa tempistica;
- foto dimostrative della esecuzione delle attività quali fiere, conferenze, vetrine, *workshop*, ecc.

L'Aggiudicatario trasmetterà entro sei mesi dalla conclusione delle attività una relazione che evidenzi il delta incrementale/decrementale dei risultati del progetto (in termini di contatti, vendite pacchetti verso la Campania, *Click-through* al sito ecc.).

ART. 9 – GARANZIE

L'Aggiudicatario, entro il termine fissato per la stipula del Contratto, e in ogni caso prima dell'avvio del Servizio, dovrà prestare una cauzione definitiva secondo quanto disposto dall'art. 113 del Codice.

L'importo della garanzia dovrà essere tempestivamente reintegrato dall'Appaltatore qualora, in corso di esecuzione del Contratto, esso sia stato parzialmente o totalmente incamerato dalla Regione.

ART. 10 – ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore si obbliga all'esatto adempimento di tutto quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, di tutte le prestazioni indicate nel Disciplinare, nel Capitolato e nel Contratto alle condizioni ivi previste per la perfetta esecuzione del Servizio. L'Appaltatore è responsabile, inoltre, di tutti gli obblighi comunque discendenti dalla sottoscrizione del Contratto.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi e connessi alle attività, alle acquisizioni ed agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione del Contratto ed al raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel Capitolato, come integrati dai contenuti dell'offerta tecnica presentata.

L'Aggiudicatario deve:

1. garantire uno stretto collegamento con l'Amministrazione e partecipare agli incontri periodici programmati sull'avanzamento del Servizio, secondo le esigenze dell'Amministrazione;
2. sottoporre ad approvazione preventiva ogni attività di comunicazione, redatta o tradotta in lingua italiana ed anticipata via *mail*, anche al fine di assicurare la corretta apposizione dei loghi. Dovrà, altresì, essere sottoposto e concordato con la Regione il concept di tutti i materiali di comunicazione al fine di garantire l'unitarietà delle azioni e la coerenza delle stesse con le attività di comunicazione e promozione in corso da parte dell'Assessorato al Turismo;
3. assumersi la piena responsabilità dell'esattezza dei contenuti e della completezza dei dati relativamente a tutti i materiali prodotti, nonché dell'esattezza delle relative traduzioni;
4. manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti;
5. dare immediata comunicazione alla Regione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto;
6. attenersi, durante la realizzazione del Servizio, alle direttive che saranno impartite dall'Amministrazione ed accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento dello stesso;
7. garantire il rispetto dei tempi di attuazione, così come previsti dal cronoprogramma di cui all'art.7 del Capitolato, o concordati con l'Amministrazione;
8. garantire la continuità operativa del Servizio e l'esecuzione delle attività previste in raccordo con il personale interno all'Amministrazione, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestati;
9. mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'esecuzione dell'appalto e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del Contratto;
10. rispettare l'obbligo di non assumere altri incarichi incompatibili con il presente appalto;



POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

11. ottemperare, nei confronti del proprio personale, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti nel paese di appartenenza in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
12. trasmettere periodicamente un *report* che evidenzi lo stato di avanzamento del Servizio e l'imputazione dei costi per la parte del Servizio prestata;
13. fornire copia di tutto il materiale audiovisivo e la documentazione prodotta nell'ambito dell'esecuzione del Servizio anche in formato idoneo alla pubblicazione su *web*;
14. rispettare l'obbligo di non utilizzare i risultati dell'attività oggetto del presente appalto per proprie pubblicazioni, ovvero fornirli a terzi, senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione.

ART. 11 – RESPONSABILE DI PROGETTO

All'atto della stipula del Contratto, o in ogni caso al momento dell'avvio del servizio, l'Aggiudicatario provvede a nominare, nell'ambito della propria struttura organizzativa, un Responsabile di progetto, individuato quale unico referente in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al Servizio medesimo, che abbia la padronanza della lingua italiana.

ART. 12 – PRESCRIZIONI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI

L'appalto in oggetto, finanziato a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, obiettivo operativo 1.12, è disciplinato dalla normativa comunitaria in materia di appalti pubblici e, segnatamente, dalle pertinenti regole del Trattato CE, della Direttiva 2004/18/CE e da ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché dalla normativa in materia nazionale e regionale, segnatamente dal Codice.

ART. 13 – PAGAMENTI, FATTURAZIONI, VERIFICA DEL SERVIZIO

L'Amministrazione pagherà esclusivamente il corrispettivo di cui al precedente art. 4 per i servizi effettivamente prestati dall'Appaltatore e correttamente eseguiti.

L'entità del cofinanziamento regionale è calcolata sulla base della percentuale a carico della Regione indicata nell'offerta economica. Qualora, in sede di rendicontazione, dovesse emergere uno scostamento al ribasso del valore complessivo del progetto di co-marketing, l'importo del finanziamento regionale sarà ricalcolato in modo proporzionale all'effettivo valore finale sulla base della percentuale di cui sopra.

La quota di corrispettivo fissa, pari al 40% (quaranta per cento) dell'importo a carico della Regione, dovuto dall'Amministrazione sarà erogata con le seguenti modalità:

- anticipazione del 40% di tale importo, su presentazione di fideiussione bancaria e/o assicurativa di pari importo;
- 30% di tale importo al raggiungimento di una quota pari al 50% dei servizi di co-marketing realizzati in *partnership* con la Regione, sulla base di rendicontazione documentata. Il suddetto valore del 50% è calcolato tenendo conto esclusivamente delle prestazioni cofinanziate dalla Regione e del relativo importo rendicontato;
- 20% di tale importo al raggiungimento di una quota pari al 90% dei servizi di co-marketing realizzati in *partnership* con la Regione, sulla base di rendicontazione documentata. Il suddetto valore del 90% è calcolato tenendo conto esclusivamente delle prestazioni cofinanziate dalla Regione e del relativo importo rendicontato;
- 10% dell'importo, a conclusione di tutte le attività progettuali, comprese quelle i cui oneri siano posti, in via esclusiva, a carico dell'Appaltatore, previa presentazione di apposita relazione finale, verificata la regolare esecuzione e sulla base di rendicontazione documentata, secondo le regole di seguito specificate. Tale relazione dovrà essere trasmessa entro 10 (dieci) giorni dalla



POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

scadenza contrattuale e dovrà evidenziare le prestazioni erogate, i prodotti forniti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il Servizio fornito.

Il pagamento sarà effettuato, a seguito di presentazione di regolari fatture, accompagnate da:

- una relazione, redatta in lingua italiana, sulle attività già svolte ed a cui la fattura si riferisce, dalla quale si desuma il dettaglio delle azioni intraprese e la corrispondenza delle stesse con quelle approvate. Alla relazione deve essere allegato ogni altro materiale giustificativo delle attività realizzate (bozze, esecutivi di stampa, materiali definitivi, bolle di consegna del materiale alle concessionarie, pubblicazioni avvenute, piani di pubblicazione/affissione/ uscite televisive, ecc.) nonché i campioni dimostrativi di tutto il materiale di comunicazione prodotto in formato cartaceo ed elettronico;
- il rendiconto finanziario delle fatture. Il rendiconto relativo a ciascuna fattura dovrà essere caratterizzato dal seguente contenuto minimo:
 - indicazione puntuale delle attività realizzate con esposizione del dettaglio dei costi unitari;
 - allegazione dei contratti e delle fatture dei fornitori di beni e servizi relative alle attività progettuali che sono state espletate facendo ricorso a soggetti esterni nonché ogni altro documento contabile che dimostri l'effettiva realizzazione dei servizi. Nel caso in cui sia trasmessa documentazione non in lingua italiana, questa dovrà essere accompagnata dalla relativa traduzione in italiano;
 - per le attività interne realizzate nell'espletamento del progetto, specificarne l'ammontare, indicarne la natura e la giustificazione circa la loro quantificazione.

La quota di corrispettivo variabile, pari al restante 60% (sessanta per cento), eventualmente decurtato, come indicato al precedente art. 4, sarà erogato a seguito della dimostrazione da parte dell'Impresa del livello di presenze raggiunto fino al termine massimo del 15 ottobre 2011. La dimostrazione del livello di presenze raggiunto dovrà avvenire mediante l'esibizione dei contratti, degli estratti dei registri degli alberghi o delle strutture ricettive, delle *booking-list* validate da idonee certificazioni delle strutture ricettive o di altra idonea documentazione. Tale corrispettivo potrà essere erogato solo a conclusione di tutte le attività progettuali.

La Regione si riserva la facoltà di effettuare verifiche anche a campione circa le presenze dimostrate dall'Impresa avvalendosi, eventualmente, dei competenti uffici di pubblica sicurezza.

Non sarà remunerata la parte di attività svolta in violazione delle disposizioni di cui innanzi.

Le fatture dovranno essere intestate e inviate, come specificato nel Contratto, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del Servizio, entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento delle medesime, alla liquidazione.

L'Appaltatore deve comunicare alla Regione, prima della stipula del Contratto, gli estremi bancari [IBAN, BIC, SWIFT e intestazione] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari indicati dovrà essere tempestivamente notificata all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti ad istituto non più autorizzato a riscuotere.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del Servizio o di parte di esso, notificati all'Aggiudicatario a mezzo raccomandata AR, telefax o *e-mail*, determinano la sospensione del termine di pagamento precedentemente specificato.

ART. 14 – INADEMPIMENTO E PENALI

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del Servizio prestato dall'Aggiudicatario.

POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

Oltre alla penale di cui al precedente art. 4 per il mancato raggiungimento dei livelli di *incoming* dichiarati, in caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità di espletamento dell'appalto, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla Regione, l'Amministrazione provvederà ad applicare specifiche penali commisurate all'entità dell'inadempimento e/o del ritardo, come di seguito determinate:

1. in caso di ritardo sarà applicata una penale pari al 1% (uno per cento) dell'ammontare del corrispettivo del Servizio per ogni giorno solare di ritardo sul termine atteso, prendendo come riferimento i termini indicati nel cronoprogramma di cui al precedente art. 7, o concordati con la Regione;
2. negli altri casi di inadempimento, non dovuti al ritardo, potranno essere applicate penali di importo singolarmente compreso tra lo 0,3 % (zerovirgolate per cento) e l'1,5% (unovirgolacinque per cento) dell'importo del Servizio.

La Regione, qualora rilevi un inadempimento, provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo fax al Responsabile di progetto, che potrà far pervenire eventuali osservazioni entro le 48 (quarantotto) ore successive. L'Amministrazione, previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione, potrà disporre proroga dei termini riguardanti l'applicazione delle penali o una maggiore tolleranza riguardo alle soglie di applicazione.

La Regione si riserva di applicare le predette penali attraverso corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto, oppure mediante escussione parziale della cauzione definitiva. Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per l'Amministrazione di ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso il danno all'immagine. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura. In caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione del Servizio, o a seguito dell'applicazione di n. 3 penali, la Regione, ritenendo tali comportamenti lesivi e pregiudizievoli del buon andamento del rapporto negoziale, oltre che della propria immagine, si riserva la facoltà di risolvere il Contratto *ex* art. 1456 cod. civ., dandone comunicazione all'Appaltatore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed incamerando l'intero importo della cauzione, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento del Servizio a spese dell'Aggiudicatario.

L'escussione della cauzione potrà essere disposta dalla Regione, oltre che nelle ipotesi di inadempimento contrattuale, anche nel caso di violazione da parte dell'Aggiudicatario degli altri obblighi contrattualmente stabiliti, nonché nelle ipotesi di mancato rispetto di quanto stabilito nel precedente art. 6.

ART. 15 – DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario non può sospendere il Servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione. La sospensione unilaterale del Servizio da parte dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto *ex* art. 1456 cod. civ.. Restano a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO



POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 cod. civ., la Regione avrà il diritto di risolvere il Contratto, previa dichiarazione da inviarsi tramite lettera raccomandata A/R. all'Appaltatore, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- nel caso di subappalto non autorizzato;
- a seguito dell'applicazione di n. 5 penali;
- nel caso di cessione di tutto o parte del Contratto, salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice;
- nel caso in cui vengano meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del Contratto, i requisiti prescritti nel Bando o nel Disciplinare;
- nelle altre ipotesi in cui il Capitolato tanto preveda espressamente.

La risoluzione fa sorgere in capo all'Amministrazione il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il Servizio o la sua parte rimanente in danno dell'Affidatario inadempiente.

ART. 17 – VARIAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE

Durante la fase di esecuzione dell'appalto le revisioni periodiche non sostanziali di strategia e pianificazione non sono considerate varianti in quanto finalizzate al miglioramento funzionale e prestazionale del Servizio in funzione del migliore raggiungimento degli obiettivi di cui al Capitolato, nonché all'attuazione degli indirizzi dell'Assessorato al Turismo.

L'Amministrazione può proporre le variazioni che si rendano necessarie per l'attuazione degli indirizzi dell'Assessorato al Turismo. L'Amministrazione, inoltre, si riserva di prendere in considerazione le varianti in corso di realizzazione presentate dall'Aggiudicatario qualora esse garantiscano una migliore efficacia del Servizio. Potranno essere, inoltre, introdotte variazioni volte ad accogliere soluzioni suggerite dall'avvento di nuove tecnologie. In tutti i casi, ed anche se dovute a cause di impossibilità sopravvenute per caso fortuito o forza maggiore, l'approvazione delle varianti dovrà essere sempre concordata e potrà essere autorizzata solo laddove la soluzione alternativa si presenti equivalente o migliorativa sotto il profilo tecnico ed economico e consenta il soddisfacimento degli obiettivi dell'appalto.

Le varianti dovranno comunque essere autorizzate dalla Regione. Nel caso in cui le varianti si dovessero rendere necessarie per la correzione di errori, trascuratezza o mancata attenzione da parte dell'Aggiudicatario circa la definizione della propria offerta, tali varianti, se necessarie a garantire il rispetto delle condizioni contrattuali, dovranno essere obbligatoriamente operate a costo zero per l'Amministrazione ed a totale carico dell'Appaltatore. Eventuali proposte di variazioni che ciascuna delle Parti volesse formulare devono essere comunicate all'altra parte in forma scritta e sono integrate nel contratto solo previa accettazione.

Resta salva la disciplina di cui al combinato disposto degli artt. 114 e 132 del Codice, ove compatibile.

ART. 18 – CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività oggetto del Servizio. Nessun ulteriore onere potrà derivare a carico dell'Amministrazione oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. Il personale impiegato dall'Appaltatore nell'esecuzione del Contratto non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

ART. 19 – SUBENTRO NEL CONTRATTO

La Regione, nel caso in cui vengano meno in capo all'Aggiudicatario i requisiti posseduti al momento dell'aggiudicazione in ogni ipotesi di risoluzione del Contratto, si riserva la facoltà di far subentrare



POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

nell'appalto il concorrente che segue nella graduatoria. Per le altre ipotesi si rinvia all'art. 116 del Codice.

ART. 20 – INCEDIBILITÀ DEI CREDITI

I crediti derivanti dall'esecuzione del Contratto non possono essere ceduti a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, II comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'art. 117 del Codice.

I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte del creditore neanche a scopo di garanzia, né tanto meno possono essere incassati da soggetti diversi dal creditore che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono esclusi, tra gli altri, i mandati ad esigere e le deleghe all'incasso.

La violazione di quanto appena disposto attribuisce il diritto all'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

ART. 21 – RECESSO

La Regione, ai sensi dell'art. 1373 codice civile, potrà recedere in ogni momento dal Contratto, previa comunicazione scritta, senza che l'Aggiudicatario possa vantare diritti a compensi ulteriori, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. In caso di recesso, all'Aggiudicatario saranno corrisposti esclusivamente i compensi per le prestazioni che risulteranno effettivamente eseguite alla data del recesso stesso.

ART. 22 – NORME REGOLATRICI, GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione dell'appalto ed il conseguente Contratto saranno inoltre regolati:

- da quanto previsto dal Capitolato, dal Disciplinare e dalle clausole del Contratto;
- dalle norme contenute nel R.D. n. 2440/1923 sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e nel relativo regolamento di cui al R.D. n. 827/1924 e successive variazioni e integrazioni;
- dalle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici di servizi, segnatamente il Codice, dalle norme in materia di contratti e dalle disposizioni del Codice Civile, in quanto applicabili.

In particolare, si richiama l'obbligo per l'Appaltatore all'osservanza delle leggi e regolamenti vigenti per gli appalti; delle norme di sicurezza ed igiene sul lavoro e simili; delle responsabilità e degli obblighi derivanti dal rispetto delle norme previste in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/08.

ART. 23 – PREVALENZA

In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra l'Amministrazione e l'Appaltatore a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal Capitolato, dal Bando e dal Disciplinare, rispetto al contenuto dell'offerta presentata dall'Aggiudicatario, è sancita la prevalenza di quanto previsto negli atti di gara, con la sola eccezione delle condizioni migliorative offerte, in sede di gara, dall'Appaltatore.

ART. 24 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi, dispositivi, brevetti, attrezzature, materiali audiovisivi e multimediali o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura e per l'utilizzo di qualsivoglia prodotto che violino brevetti o diritti d'autore. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da ogni pretesa da chiunque azionata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relativi, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connesse alle prestazioni contrattuali.



POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

ART. 25 – RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, le finalità e le modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente rivolte all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione della gara. Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporta l'esclusione dalla gara stessa.

A sua volta l'Aggiudicatario deve garantire che i dati, di cui verrà in possesso, siano tutelati secondo le modalità di cui alla predetta normativa obbligandosi ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle amministrazioni e da altri organismi in relazione al Servizio, nonché sui risultati delle attività di realizzazione dello stesso.

L'Aggiudicatario, nell'adempimento dei propri obblighi contrattuali verso la Regione e nell'esecuzione delle conseguenti operazioni di trattamento di dati personali osserverà le condizioni riportate di seguito, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/03. In particolare:

- richiederà l'autorizzazione della Regione, qualora, per lo svolgimento dell'attività oggetto della prestazione, l'Appaltatore abbia bisogno di svolgere operazioni sui dati personali diverse da quelle strettamente attinenti l'oggetto della prestazione contrattuale;
- osserverà gli obblighi contrattuali predisponendo, con tempestiva informazione alla Regione, ogni misura di sicurezza fisica, logica ed organizzativa necessaria a garantire il rispetto dell'integrità ed esattezza dei dati personali trattati, nonché la liceità del trattamento avendo cura di disporre, per la custodia e le altre previste operazioni di trattamento dei dati sensibili, misure adeguate alla particolare natura dei dati trattati.

In particolare, l'Aggiudicatario adotterà mezzi tecnici e misure organizzative tali da evitare rischi di:

- distruzione, perdita o alterazione dei dati,
- accesso ai dati da parte di soggetti non autorizzati,
- uso dei dati non conforme agli scopi dichiarati,
- uso non consentito dei dati utilizzati.

Inoltre:

- presterà particolare cautela nel trattamento dei dati sensibili e opererà solo nei modi richiesti dagli obblighi contrattuali e nel pieno rispetto di ogni prescrizione di legge;
- non procederà alla comunicazione dei dati a terzi se non previa specifica autorizzazione per iscritto della Regione e nel rispetto delle prescrizioni di legge;

(oppure, in caso di comunicazione per adempiere ad un obbligo contrattuale)

- procederà alla comunicazione a terzi dei dati – qualora necessaria per l'adempimento degli obblighi contrattuali – nel rispetto delle prescrizioni di legge e garantendosi che i dati trasmessi giungano al destinatario esatti e siano da questi utilizzati per fini leciti;
- avvertirà la Regione di qualsiasi evento che a seguito dell'esecuzione della prestazione contrattuale possa aver causato l'alterazione dei dati.

Per quanto concerne i rapporti diretti tra la Regione e l'Aggiudicatario, si evidenzia che ognuno di loro nei confronti dell'altro riveste la posizione di interessato e di Titolare del trattamento.

Quali Titolari del trattamento le Parti si danno reciprocamente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, che le informazioni raccolte presso l'interessato, per la finalità di eseguire il Contratto, saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di eseguire la presente scrittura. Le informazioni non saranno diffuse, né trasferite all'estero.

La comunicazione avrà luogo esclusivamente per l'esecuzione degli obblighi di legge, nonché per finalità fiscali e contabili. Tali informazioni potranno essere comunicate a dipendenti che, ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alla gestione del Contratto.



POR FESR CAMPANIA 2007-2013
ob. op. 1.12

Ognuna delle Parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03, tra cui quelli di cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente presso le sedi delle società indicate nel Contratto.

ART. 26 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 27 –SPESE

Sono a carico dell'Appaltatore le spese inerenti alla stipulazione del Contratto, comprese quelle di registrazione.

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 217 del 3 dicembre 2009 – Avviso pubblico per il rilascio di concessione demaniale marittima su specchio acqueo ricadente nel porto di marina di cassano nel comune di piano di sorrento con finalita di servizi annessi alla nautica da diporto**

PREMESSO

- che l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- che l'articolo 105, comma 2, lett. l), d. lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ha conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. n. 112/1998, i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- che l'articolo 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha attribuito alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- che con la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania - N. 27 del 7 Luglio 2008, è stato approvato l'elenco ricognitivo dei "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l. r. n. 3/2002", nei quali la Regione Campania esercita le funzioni amministrative di competenza in materia di demanio marittimo ed è stato conferito incarico al Settore Demanio Marittimo di procedere alla definizione ed alla individuazione dei confini degli ambiti portuali di competenza regionale e alla definizione delle destinazioni d'uso delle aree e degli specchi acquee ivi insistenti;
- che nell'elenco dei "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l. r. n. 3/2002" approvato con la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047 rientra anche il Porto di Marina di Cassano di Piano di Sorrento;
- che l'ambito portuale nel quale si colloca lo specchio acqueo oggetto del presente avviso è stato recentemente interessato dall'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione e adeguamento delle strutture di transito e ricettività turistica a servizio della Marina di Cassano – Riqualificazione del Porto turistico di Marina di Cassano" finanziati nell'ambito del Por Campania 2000 – 2006 P.I. Portualità turistica misura 4.6;

CONSIDERATO

- che la Delibera di Giunta regionale N. 2000 del 17 maggio 2002 recante "Indirizzi operativi all'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni nell'ambito delle aree demaniali marittime portuali" autorizza il rilascio di nuove concessioni di aree demaniali marittime, non connesse a richieste di preminente interesse ed utilità pubblica, all'esito dell'adozione del regolamento per l'uso delle aree portuali;
- che, come chiarito con delibera di Giunta regionale n. 395 del 28 marzo 2006 e con la citata d.G.R. n. 1047/2008, è possibile, mediante decreti dirigenziali, definire le destinazioni e gli usi delle aree portuali a terra e a mare, anche al fine di rilasciare nuove concessioni demaniali marittime nel rispetto del contenuto delle delibere di Giunta regionale n. 2000/2002 cit. e n. 1806 del 30 settembre 2004;
- che con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo, n. 106 del 10 luglio 2009 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 47 del 27 luglio 2009, è stato approvato l'accordo, sottoscritto congiuntamente dalla Regione Campania e dal Comune di Piano di Sorrento il 09.07.09, con cui sono stati individuati i confini del porto di Marina di Cassano di Piano di Sorrento;
- che con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo n. 180 del 13

novembre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 70 del 23 novembre 2009, è stata approvato il provvedimento di *“Destinazione delle aree a terra e a mare nonché disciplina delle attività e degli usi nel bacino del porto di Marina di Cassano, Comune di Piano di Sorrento”*;

- che il suddetto provvedimento, nel definire l'assetto complessivo dell'ambito portuale, ha individuato nuove aree da destinare alla nautica da diporto, in prevalenza da transito;
- che può, quindi, procedersi al rilascio di una nuova concessione demaniale marittima nel porto di Piano di Sorrento nei termini individuati nell'Avviso allegato al presente Atto;

CONSIDERATO altresì

- che la scelta del concessionario incontra i limiti indicati dalle norme del Trattato dell'Unione Europea in materia di libera prestazione di servizi e dai principi generali del diritto comunitario in materia di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento (Cons. Stato, Sez. VI, 25 gennaio 2005, n. 168, ove è stato precisato che la sottoposizione ai principi dell'evidenza pubblica trova il suo presupposto sufficiente nella circostanza che con la concessione di area demaniale marittima si fornisca un'occasione di guadagno a soggetti operanti sul mercato, tale da imporre una procedura competitiva ispirata ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento);

RITENUTO

- che le concessioni di aree demaniali marittime rilasciate per finalità imprenditoriali devono pertanto ritenersi sempre sottoposte ai principi dell'evidenza pubblica, tanto nell'ipotesi in cui il relativo procedimento abbia inizio per volontà dell'Amministrazione, quanto nel caso in cui venga avviato a seguito di una specifica richiesta proveniente da uno dei soggetti interessati all'utilizzo del bene;
- che l'affidamento in concessione di beni demaniali suscettibili di uno sfruttamento economico deve essere sempre preceduto dal confronto concorrenziale, e che tale principio vada quindi a rafforzare ogni disciplina di settore che già preveda - come accade nel caso dell'art. 37 cod. nav. - il ricorso alla procedura di evidenza pubblica, imponendo l'adozione di specifiche misure volte a garantire un effettivo confronto concorrenziale;

VISTI

- il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 (c.d. Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione);
- il D. LGS. 31 marzo 1998, n. 112;
- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3;
- le Delibere di Giunta della Regione Campania 17 maggio 2002, n. 2000; 8 novembre 2004, n. 1806; 4 marzo 2005, n. 306; 19 giugno 2008, n. 1047;

DECRETA

1. È approvato l'allegato *“Avviso per il rilascio di concessione demaniale marittima su specchio acqueo ricadente nel Porto di Marina di Cassano nel Comune di Piano di Sorrento con finalità di servizi annessi alla nautica da diporto”*, che forma parte integrante del presente decreto.
2. Le procedure amministrative per l'adozione della conseguente concessione demaniale marittima e per la disciplina del relativo rapporto concessorio si svolgono nel rispetto del Codice della Navigazione e del suo Regolamento di esecuzione e seguono le indicazioni contenute nell'Avviso di cui al comma 1.
3. Gli aspiranti concessionari possono presentare apposita istanza entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.
4. Al presente provvedimento verrà data idonea pubblicità mediante pubblicazione sul B.U.R.C., sul sito Internet della Regione Campania nella sezione dedicata al Demanio Marittimo presente sulla pagina dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, presso l'albo pretorio del Comune di Piano di Sorrento e presso le sedi della Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia e dell'Ufficio locale marittimo di Piano di Sorrento.

Il Dirigente del Settore
Arch. Massimo Pinto

AVVISO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA SU SPECCHIO ACQUEO RICADENTE NEL PORTO DI MARINA DI CASSANO NEL COMUNE DI PIANO DI SORRENTO CON FINALITÀ DI SERVIZI ANNESSI ALLA NAUTICA DA DIPORTO

Art. 1
Finalità

1. Il presente Avviso è volto al rilascio di una nuova concessione demaniale marittima con finalità di servizi annessi alla nautica da diporto, secondo una procedura di comparazione tra eventuali più aspiranti nel rispetto dei principi dell'evidenza pubblica.
2. L'ambito portuale nel quale si colloca lo specchio acqueo oggetto del presente avviso è stato recentemente interessato dall'esecuzione dei lavori di *"Riqualificazione e adeguamento delle strutture di transito e ricettività turistica a servizio della Marina di Cassano – Riqualificazione del Porto turistico di Marina di Cassano"* finanziati nell'ambito del Por Campania 2000 – 2006 P.I. Portualità turistica misura 4.6.
3. Il Porto di Marina di Cassano di Piano di Sorrento rientra nell'elenco dei *"Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l. r. n. 3/2002"*, approvato con la delibera di Giunta Regionale del 19 giugno 2008 n. 1047, pubblicata sul B.U.R.C. N. 27 del 7 Luglio 2008, nei quali la Regione Campania esercita le funzioni amministrative di competenza in materia di demanio marittimo.
4. Con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo n. 106 del 10 luglio 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 47 del 27 luglio 2009, è stato approvato l'accordo, sottoscritto congiuntamente dalla Regione Campania e dal Comune di Piano di Sorrento il 09.07.09, recante *"Individuazione confini tra il porto di Marina di Cassano e il demanio marittimo non portuale rientrante nell'ambito territoriale del Comune di Piano di Sorrento"*.
5. Con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo n. 180 del 13 novembre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 70 del 23 novembre 2009, è stata approvato il provvedimento di *"Destinazione delle aree a terra e a mare nonché disciplina delle attività e degli usi nel bacino del porto di Marina di Cassano, Comune di Piano di Sorrento"*.
6. Tra gli spazi destinati alla nautica da diporto questa Amministrazione, con il presente Avviso, intende procedere al rilascio di una concessione demaniale marittima su uno degli specchi acquei individuati al comma 1 dell'art. 2 del citato provvedimento di *"Destinazione delle aree a terra e a mare nonché disciplina delle attività e degli usi nel bacino del porto di Marina di Cassano, Comune di Piano di Sorrento"*.
7. In coerenza con gli obiettivi di sviluppo della portualità turistica (Deliberazione n° 5490 del 15 novembre 2002), in considerazione della conseguente esigenza di incrementare la disponibilità di posti barca per le unità in transito e di sviluppare i flussi turistici, sotto forma di nautica da diporto e di charter nautico, diretti in tutta la Costiera Sorrentino – Amalfitana e nelle limitrofe aree ad elevato interesse ambientale ed archeologico, in conformità alle previsioni dettate dall'art. 2 comma 1 del citato provvedimento di *"Destinazione delle aree a terra e a mare nonché disciplina delle attività e degli usi nel bacino del porto di Marina di Cassano, Comune di Piano di Sorrento"*, lo specchio acqueo interessato deve essere destinato prioritariamente all'ormeggio delle unità in transito, per un periodo non superiore alle 48 ore, con riserva alle stesse di almeno il 50% dei posti barca disponibili, nonché di quelle utilizzate per attività di charter nautico.

Art. 2
Oggetto

1. La concessione demaniale marittima di cui all'art. 1 del presente Avviso riguarda l'utilizzo, per attività di servizi annessi alla nautica da diporto con attrezzature non fisse e completamente amovibili, di uno degli specchi acquei ricadenti nel Porto di Marina di Cassano di Piano di Sorrento, indicati al comma 1 dell'art. 2 del provvedimento recante *"Destinazione delle aree a terra e a mare nonché disciplina delle attività e degli usi nel bacino del porto di Marina di Cassano, Comune di Piano di Sorrento"*, e, specificamente di quello, di superficie pari a circa 3800 mq, indicativamente individuato in verde nell'elaborato grafico allegato, destinato a costituire parte integrante del presente Avviso.
2. L'utilizzazione dello specchio acqueo, in cui dovrà prevedersi la riserva di un posto barca da destinare allo svolgimento di attività di pubblico interesse individuata dall'Amministrazione regionale, dovrà garantire la compatibilità, ancorché in sicurezza, con gli specchi acquei adiacenti e/o limitrofi.

Art. 3

Durata del rapporto concessorio

1. La concessione ha durata di anni quattro a decorrere dalla data di sottoscrizione, fatta salva la possibilità di revoca prevista dall'art. 42 del Codice della Navigazione e di decadenza prevista dall'art. 47 dello stesso codice.

Art. 4

Soggetti legittimati a richiedere la concessione demaniale marittima

1. Le istanze di concessione demaniale marittima possono essere presentate da persone fisiche, società di persone o capitali, cooperative, consorzi, associazioni, in forma singola o associata, compresi i raggruppamenti temporanei di concorrenti.
2. L'istanza in forma singola preclude la possibilità di ulteriori istanze in forma associata, e viceversa.
3. La presentazione di più istanze in cui compaia il medesimo soggetto, persona fisica o giuridica, in qualsiasi forma singola o associata, darà luogo alla esclusione delle stesse dalla fase di valutazione.
4. L'atto di concessione deve comunque essere sottoscritto da un soggetto giuridico unico ed in possesso dei necessari poteri di rappresentanza.
5. Il soggetto, al momento della presentazione dell'istanza, deve essere in regola con le norme di legge che disciplinano le attività da svolgere.

Art. 5

Canone concessorio ed oneri del concessionario

1. Il concessionario è tenuto al pagamento del canone concessorio, comprensivo della relativa imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio prevista dalla legge regionale n. 1/72, quantificato ed aggiornato annualmente in base alla normativa vigente in materia e maggiorato della percentuale eventualmente offerta in sede di domanda di partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 6 lett. D) del presente Avviso.
2. Il concessionario è tenuto all'applicazione della tariffa offerta in sede di domanda di partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 6 lett. C) del presente Avviso.
3. Tutte le spese, le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto di concessione demaniale marittima, nonché gli oneri e gli adempimenti di registrazione, sono a carico del concessionario.
4. Il concessionario è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dal decreto dirigenziale n. 12 del 06 Marzo 2008 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania N. 13 del 31 Marzo 2008, nei termini e con le modalità nello stesso indicati.
5. Il concessionario è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dalla concessione.

Art. 6

Criteri di valutazione

1. In considerazione dell'elevato standard qualitativo che l'Amministrazione intende conferire al Porto di Marina di Cassano in Piano di Sorrento ed alla scelta di privilegiare l'offerta di posti barca per il diporto in transito e charter nautico rispetto a quello stanziale, nel caso di concorrenza di più domande, si farà luogo all'applicazione dei seguenti criteri di valutazione comparativa:

A) Servizi accessori offerti all'utenza in transito:

Sarà oggetto di valutazione la fornitura, adeguatamente documentata, di ogni servizio idoneo ad accrescere il livello qualitativo delle prestazioni a favore del diportista, e, in particolare, la comprovata disponibilità di servizi di stretta rilevanza per l'utenza in transito.

I servizi minimi, relativi a fornitura di acqua ed elettricità, assistenza all'ormeggio, sorveglianza, pronto soccorso, assenza di barriere architettoniche devono essere comunque garantiti e, pertanto, devono essere contenuti nell'offerta a pena di esclusione.

(Punti da 0 a 20)

Parametro di valutazione:

di tipo misto, con attribuzione di **punti da 0 a 10** per la tipologia di servizi offerti, e di **punti da 0 a 10** in relazione al livello qualitativo degli stessi.

B) Posti barca per le unità in transito:

percentuale di posti barca da riservare alle unità in transito, con la previsione del limite minimo del 50%.

(Punti da 0 a 20)

Parametro di valutazione:

il punteggio scaturito dall'incremento di posti barca, offerto in aumento rispetto al minimo indicato, sarà valutato applicando il metodo di proporzionalità.

C) Tariffa giornaliera (pari a 24 ore) praticata alle unità in transito e sistema di adeguamento annuo della tariffa:

la tariffa deve essere espressa in Euro per Metro quadrato di specchio acqueo occupato dall'unità (€ / mq. 1,00), calcolando la superficie occupata in relazione alle misure (lunghezza x larghezza) fuori tutto delle unità.

La tariffa indicata in sede di offerta è da intendersi comprensiva dei servizi minimi di cui alla lett. A), nonché di I.v.a. e di ogni altro genere di tassazione.

L'applicazione della tariffa indicata in sede di domanda di partecipazione alla gara sarà obbligatoria nei termini indicati al comma 2 dell'art. 5 del presente Avviso.

L'eventuale adeguamento annuale proposto deve avere come base di riferimento l'indice Istat (indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).

La proposta di adeguamento può essere pari al suddetto indice ovvero può essere presentata in aumento o in diminuzione percentuale rispetto allo stesso.

(Punti da 0 a 15)

Parametro di valutazione della tariffa:

offerta economicamente più conveniente, con attribuzione del **punteggio massimo a quella contenente la tariffa minore e di adeguamento meno onerosa per l'utenza.**

Qualora la proposta contenga utilizzazioni anche a fini di nautica da diporto stanziale, dovranno comunicarsi altresì le tariffe applicate e quelle destinate ai residenti. Tale indicazione sarà tenuta in conto in sede di valutazione comparativa.

D) Canone corrisposto:

percentuale di aumento rispetto agli importi individuati a titolo di canone demaniale dalla legge 296/06 e dalla normativa di riferimento vigente.

(Punti da 0 a 20)

Parametro di valutazione:

offerta economicamente più conveniente, con attribuzione del **punteggio massimo all'offerta contenente la maggiore percentuale di aumento** rispetto agli importi individuati a titolo di canone demaniale dalla legge 296/06, come aggiornati annualmente, e dalla normativa di riferimento vigente.

Alle altre offerte verrà attribuita un punteggio ridotto in misura proporzionale.

L'applicazione della maggiorazione del canone, indicata in sede di domanda di partecipazione alla gara, sarà obbligatoria nei termini indicati al comma 1 dell'art. 5 del presente Avviso.

E) Comprovata esperienza maturata nel settore nautico, con particolare riferimento a quello relativo alle unità in transito e avuto anche riguardo ai servizi svolti in ambito regionale.

(Punti da 0 a 15)

Parametro di valutazione:

di tipo misto, con attribuzione di **punti da 0 a 10** con riferimento alla durata dell'esperienza maturata e all'organico medio annuo utilizzato nell'ultimo quinquennio e di **punti da 0 a 5** in relazione all'attinenza dell'attività svolta rispetto alle finalità del bando.

F) Capacità economico finanziaria, con particolare riferimento al fatturato dell'ultimo quinquennio relativo all'attività oggetto del bando, al capitale sociale, alle referenze bancarie.

(Punti da 0 a 10)

I criteri di valutazione su indicati, lettere da A ad F comprese, devono essere riferiti ai soggetti partecipanti e/o ai soci e/o alle società facenti parte della compagine societaria.

**Art. 7
Cauzione provvisoria**

1. A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione ed in particolare alla sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascun concorrente deve presentare a pena di esclusione, contestualmente alla domanda, un atto di fidejussione bancaria o polizza assicurativa per € 1000,00 (euro mille) a favore della Regione Campania, AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime.
2. Tale somma è svincolata alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario dell'atto di concessione, mentre ai concorrenti non risultati aggiudicatari o non ammessi alla valutazione, è immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo.

Art. 8

Contenuto della domanda

1. La domanda, a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice e in forma dattiloscritta, e dovrà indicare:
 - a) nel caso di persona fisica, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale, la data e la sottoscrizione del richiedente;
 - b) nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore, la data e la sottoscrizione del titolare dell'impresa;
 - c) negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante, la data e la sottoscrizione del legale rappresentante. In caso di raggruppamenti temporanei, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento;
 - d) la propria offerta in relazione ai criteri di valutazione indicati all'art. 6 lett. A) - B) - C) - D) - E) - F);
2. Alla domanda, a pena di esclusione, devono essere allegati:
 - a) la polizza fidejussoria o assicurativa in originale di cui all'art. 7 nonché lettera di referenze bancarie di primario istituto di credito;
 - b) le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da facsimile allegato (sbarrando le voci che non interessano), aventi ad oggetto:
 - il numero di anni di effettivo svolgimento delle attività di cui all'articolo 6 lett. E) del presente Avviso;
 - la titolarità della rappresentanza legale o in alternativa procura speciale in copia autentica ai sensi degli artt. 18 e 19, d.P.R. n. 445/2000;
 - nel caso di consorzio, la dichiarazione nella forma dell'atto notorio di cui all'art. 47, d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale, con indicazione dei consorziati costituenti il consorzio stesso;
 - la dichiarazione di non versare in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38 comma 1 del d.lg. vo 163/06, né di avere procedimenti penali pendenti per reati previsti dalla stessa norma ¹;
 - c) dichiarazione, resa nella forma dell'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di essere in regola con i versamenti di natura contributivi e previdenziali;
 - d) certificato anagrafico rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con dicitura antimafia, avente data successiva alla pubblicazione del presente avviso, riguardante il soggetto richiedente, nonché:
 - per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615ter del C.C., per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo 10, capo 2, sezione 2 del C.C., il legale rappresentante e/o amministratore e gli altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione
 - per i consorzi di cui all'art. 2602 del C.C., chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
 - per le società in nome collettivo, tutti i soci;
 - per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
 - per i raggruppamenti di concorrenti, tutti i componenti il raggruppamento stesso.

¹ Si precisa che tra i reati che incidono sulla moralità professionale, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. c) d.lg.vo 163/06, rientra anche quello previsto dagli artt. 54 e 1161 codice della navigazione.

- e) relazione tecnico-illustrativa del servizio, in triplice copia, sottoscritta dal concorrente, ossia dal legale rappresentante o dal suo procuratore ovvero, in caso di raggruppamenti, dai legali rappresentanti o procuratori dei singoli concorrenti. La relazione dovrà prevedere la descrizione e le modalità di organizzazione del servizio offerto, le modalità di gestione della concessione con indicazione del periodo di apertura, personale impiegato, gestione diretta, servizi accessori ed attrezzature previste, manutenzioni, e altri dati rilevanti;
 - f) Documentazione dei servizi eventualmente offerti, ai sensi dell'art. 6 lett. A) del presente Avviso, in sede di domanda di partecipazione alla gara, o, in mancanza, dichiarazione, resa nella forma dell'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, del possesso dei requisiti alla data della presentazione della domanda, con riserva di produrre la documentazione giustificativa su semplice richiesta dell'Amministrazione;
3. Nella domanda i concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, di impegnarsi a:
- a) rinunciare a qualunque richiesta di risarcimento danni alla Regione o ad altra pretesa per mancata o parziale aggiudicazione dovuta a revoca o annullamento del presente Avviso, ritardata assegnazione della concessione per la prossima stagione turistica o per il futuro;
 - b) accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel presente avviso, di cui hanno preso integrale visione;
 - c) fornire all'utenza i servizi minimi di cui all'art. 6 lett. A) del presente Avviso.
4. Nel caso di concorrenti non ancora costituiti in raggruppamento, la domanda deve altresì contenere la dichiarazione, resa da ogni concorrente, attestante a quale di essi, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale di rappresentanza con funzioni di capogruppo, e l'accettazione del concorrente designato.
5. La domanda deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica che si è dato il concorrente.
6. Nel caso di concorrenti riuniti o da riunirsi, la documentazione indicata al comma 2, lett. b) e al comma 3 del presente articolo, deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento.
7. La Regione Campania si riserva di richiedere in ogni momento la presentazione di certificazioni a conferma di quanto dichiarato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Art. 9

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda, indirizzata a: *"Regione Campania - AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo - Centro Direzionale Isola C/3, piano 19°, 80143 Napoli (Italia)"*, deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, in apposito plico inviato in uno dei seguenti modi:
- a) mediante consegna a mano;
 - b) con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale;
 - c) a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno.
2. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
3. Il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso e adeguatamente sigillato (con timbro e firma o ceralacca) e deve riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: *"NON APRIRE: domanda di partecipazione all'Avviso per il rilascio di concessione demaniale marittima nel Porto di Marina di Cassano in Piano di Sorrento"*.

Art. 10

Valutazione delle istanze. Aggiudicazione. Rilascio della concessione demaniale

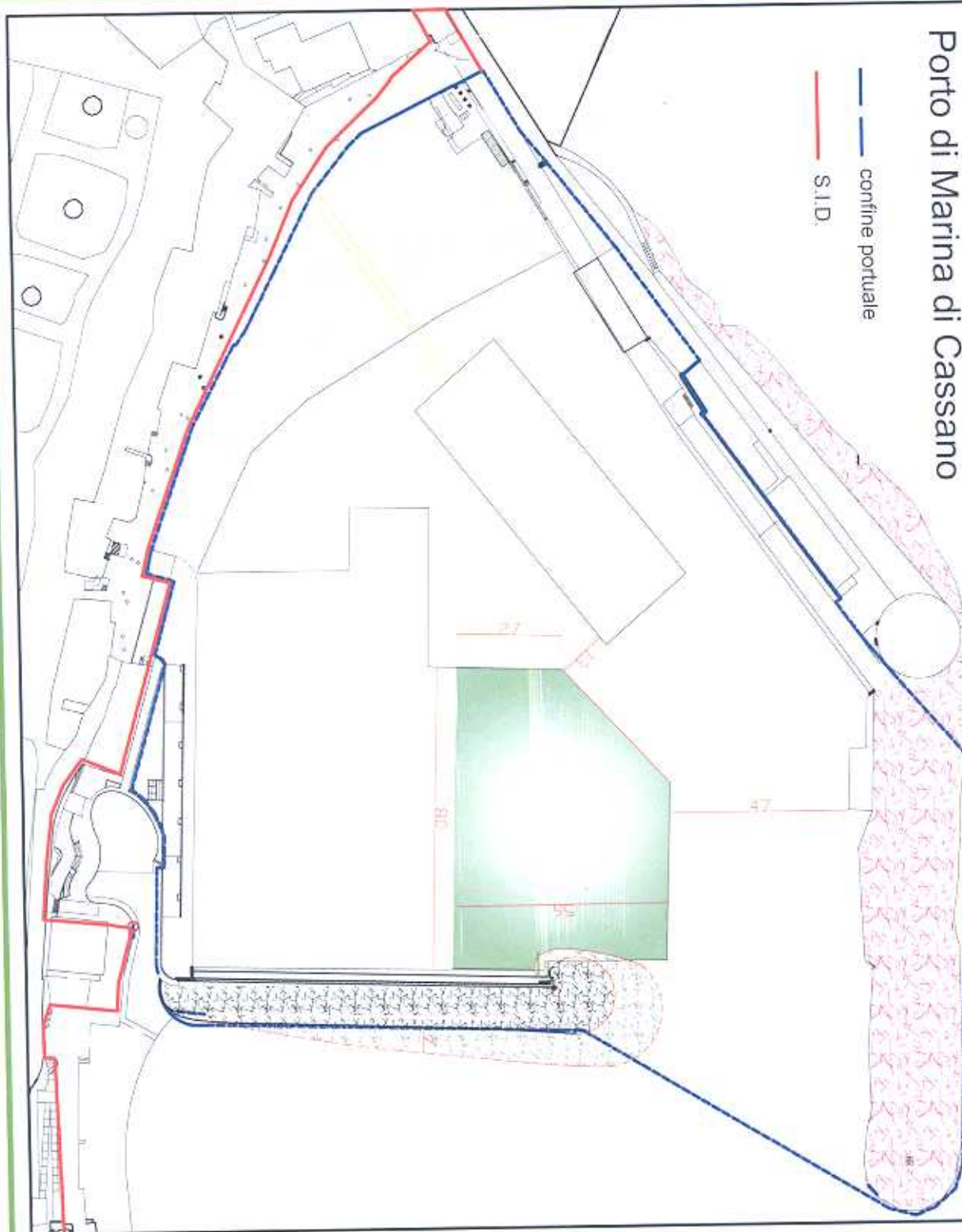
1. La valutazione delle istanze è effettuata da rappresentanti dell'AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime della Regione Campania.
2. Nella fase di valutazione è possibile, ove ritenuto necessario, invitare i richiedenti a fornire chiarimenti ed integrazioni in ordine al contenuto della documentazione presentata di cui all'articolo 8 del presente avviso, al fine di un compiuto esame delle istanze.
3. A conclusione dell'esame delle domande utilmente pervenute, come eventualmente integrate ai sensi del comma 2 del presente articolo, è formulata la graduatoria di merito tra i partecipanti secondo i criteri di cui all'articolo 6 del presente avviso.
4. L'aggiudicatario deve presentare, ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima, a semplice richiesta del Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime, la documentazione e gli elaborati grafici e progettuali di rito, indicati anche sul sito Internet della Regione Campania, nella sezione dedicata al Demanio Marittimo presente sulla pagina dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

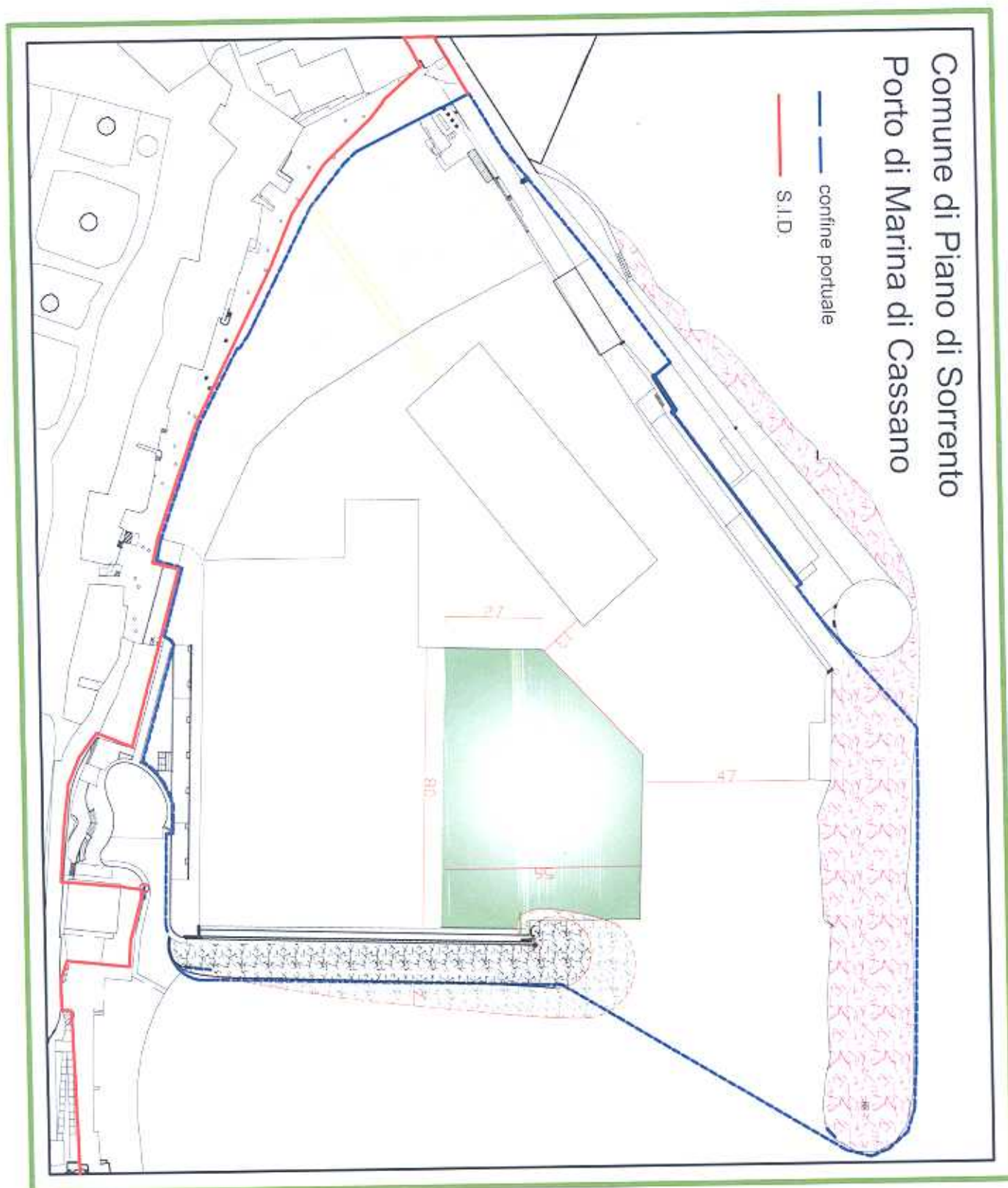
5. Nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta o di mancata sottoscrizione dell'atto di concessione da parte dell'aggiudicatario nel termine fissato, il Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime procede alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'eventuale scorrimento della graduatoria.
6. Parimenti, il Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime procede alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e, eventualmente, allo scorrimento della graduatoria, nel caso che il riscontro alla richiesta al Prefetto di informazioni antimafia abbia esito positivo.
7. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, purché ritenuta congrua e rispondente alle finalità del bando.
8. Il rilascio della concessione demaniale marittima all'aggiudicatario avverrà nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, delle norme del codice della navigazione (R.D. 30 marzo 1942, n. 327) e del suo regolamento di esecuzione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328).
9. Le formalità relative alla pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 18 regolamento di esecuzione del codice della navigazione restano assolte dalla pubblicazione del presente Avviso.
10. Il concedente avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge ai sensi degli artt. 42 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, salvo la restituzione della quota parte del canone per l'annualità in corso e la restituzione della cauzione, verificatane la possibilità di svincolo.

Il presente avviso è pubblicato integralmente sul B.U.R.C., è reso disponibile sul sito web della Regione Campania - sezione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico – nella pagina dedicata al Demanio Marittimo, è inviato al Comune di Piano di Sorrento per l'affissione all'Albo pretorio, ed alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia e all'Ufficio locale marittimo di Piano di Sorrento per l'affissione ai propri Albi. Per ogni eventuale ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del procedimento Dr. Rosario Ferretti - AGC Trasporti e Viabilità - Settore "Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere Marittime" - Regione Campania, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, piano 19°, 80143 Napoli – tel. 081/7969649 – 081/7969651.

Comune di Piano di Sorrento Porto di Marina di Cassano

— confine portuale
— S.I.D.





**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI DI NOTORIETÀ
ai sensi degli artt. 46 e 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
e residente a _____
in qualità di _____

sotto la propria responsabilità, consapevole che:

- l'art. 76, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi;
- a norma dell'art. 75, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/00, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- l'art. 10, legge 31 maggio 1965, n. 575 individua cause di decadenza, divieto o sospensione di licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni, nonché di conclusione di contratti e subcontratti riguardanti la pubblica amministrazione

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 6 lett. E) dell'Avviso, di svolgere l'attività di _____
da anni _____;
- di essere rappresentante legale di _____;
- che i soggetti costituenti il consorzio sono: _____;
- di non versare in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38 del d.lg. vo 163/06¹, né di avere procedimenti penali pendenti per reati previsti dalla stessa norma.

Allega copia del documento di identità.

Data: _____ Firma: _____

N. B.: La presente dichiarazione deve essere integrata con le ulteriori dichiarazioni ritenute necessarie al fine di soddisfare le richieste del bando.

Si precisa che tra i reati che incidono sulla moralità professionale, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. c) d.lg.vo 163/06, rientra anche quello previsto dagli artt. 54 e 1161 codice della navigazione.

¹Art. 38. comma 1 d. Lg. vo 163/06 "Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: **a)** che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; **b)** nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società; **c)** nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; **d)** che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; **e)** che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **f)** che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante; **g)** che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; **h)** che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **i)** che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; **l)** che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2; **m)** nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione".

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - **Decreto dirigenziale n. 152 del 11 dicembre 2009 – Dgr 1062 del 2009. Riconvocazione nucleo, nominato con D.D. n.4 del 31 01 2007 e n°5 del 16 02 2007, per valutazione istanza di modifiche soggettive all'interno del polo c.u.37 Polo FORMARE soggetto gestore Cesvitec.**

Premesso:

- che con Decreto Dirigenziale N° 74 del 17 novembre 2006 – pubblicato sul BURC n° 54 del 28 novembre 2006, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature finalizzato all'individuazione dei poli formativi per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) P.O.R. Campania 2000 – 2006, Asse III, Misura 3.7, Azione "A", da realizzare anche con il contributo del FSE per il periodo 2007-2009;
- che il Decreto Dirigenziale n.43 del 24/07/2007 ha approvato la graduatoria delle candidature per i poli formativi IFTS;
- che con D.D. n.112 del 12/10/2009 è stata revocata la candidatura "SV.IN.ECO.MA" c.u. 46, Soggetto Gestore Città della Scienza S.p.A.;
- che il polo c.u. 37 "FORMARE"- Soggetto Gestore capofila "CESVITEC" risultava immediatamente successivo nella graduatoria, di cui al D.D. n.43 del 24/07/2007, al polo "SV.IN.ECO.MA" c.u.46, Soggetto Gestore Città della Scienza S.p.A.;
- che con nota prot. n. 992156 del 17/11/2009 veniva comunicata l'ammissibilità al finanziamento del polo "FORMARE", Soggetto Gestore capofila "CESVITEC";
- che con nota prot. n. 1058812 DEL 04/12/2009 il polo "FORMARE", Soggetto Gestore capofila "CESVITEC" avanzava istanza di mutamenti soggettivi all'interno del partenariato medesimo;
- che l'art.5 dell'Avviso pubblico di cui al D.D. n.74 del 17 novembre 2006 stabilisce quanto segue"
La Regione si riserva la facoltà, di intesa con la Direzione scolastica regionale, qualora si verificassero in specifiche condizioni, particolarmente motivate, variazioni rilevanti nella strategia o nella composizione dei raggruppamenti idonei, di confermare o meno la valutazione di ammissibilità espressa in sede di candidatura, sempre nel rispetto del possesso di tutti i requisiti minimi di ammissibilità posseduti dal partenariato. In particolare in caso di abbandono da parte di qualche partner delle 5 tipologie fondamentali potrà essere presentata richiesta alla Regione di sostituzione con altri soggetti, in presenza di fondate motivazioni, e sempre che il soggetto subentrante abbia le medesime caratteristiche di ammissibilità minime richieste ai fini della presentazione delle candidature e sia parte di partenariati già valutati idonei ma non finanziabili nella valutazione. In tal caso la Regione, d'intesa con la Direzione scolastica regionale, si riserva la facoltà di ammettere o meno la sostituzione. Per i soggetti del partenariato non appartenenti alle 5 tipologie fondamentali, cd. Soggetti "rilevanti", in caso di abbandono da parte di qualche partner, potrà essere presentata richiesta di sostituzione alla Regione, in presenza di fondate motivazioni, con soggetti che abbiano le medesime caratteristiche e sempre che la presenza del partner che abbandona, per le sue caratteristiche peculiari, non abbia contribuito al punteggio sulla valutazione delle proposte di candidature. Anche in tal caso la Regione, d'intesa con la Direzione scolastica regionale, si riserva la facoltà di ammettere o meno la sostituzione. Nel caso in cui la Regione dovesse avvalersi, per la tipologia funzionale e le competenze possedute, della collaborazione per studi, indagini, analisi o altro, di soggetti "rilevanti" del partenariato, costoro dovranno necessariamente abbandonare il partenariato. E' consentito, nei casi di fondata motivazione, l'inserimento di ulteriori soggetti all'interno del Polo, su proposta del medesimo Polo alla Regione e nel rispetto del limite massimo previsto esclusivamente per quanto riguarda i partner Agenzie formative e Istituti scolastici. L'inserimento di eventuali nuovi soggetti appartenenti al Polo sarà recepito con provvedimento della Regione, d'intesa con la Direzione scolastica regionale";
- che con Decreti Dirigenziali n. 4 del 31 01 2007 e n.5 del 16.02.2007 sono stati nominati, di intesa tra Regione Campania e Direzione scolastica Regionale, i membri del Nucleo di

valutazione per l'esame delle candidature dei Poli Formativi per l'IFTS per il periodo 2007-2009, composto da funzionari regionali e esperti esterni;

- che in osservanza di quanto prescritto dal sopracitato art.5, d'intesa con la Direzione Scolastica Regionale per la Campania, si ritiene opportuno per la valutazione della nuova istanza pervenuta da parte del Soggetto Gestore capofila CESVITEC del Polo Formativo IFTS, c.u. 37 "FORMARE", la riconvocazione del nucleo di valutazione dei Poli Formativi ai fini di confermare o meno la valutazione di ammissibilità espressa in sede di candidatura;

Ritenuto:

- di dover riconvocare il Nucleo, per la valutazione dell'istanza presentata relativamente ai mutamenti soggettivi avvenuti all'interno del Polo Formativo c.u. 37 "FORMARE"- Soggetto Gestore capofila CESVITEC,così come costituito dai D.D. n°4 del 31/01/2007 e n°5 del 16/02/2007;
- di stabilire che nessun compenso sarà dovuto ai componenti il nucleo di valutazione;
- che, vista la ristrettezza dei tempi, e al fine di non pregiudicare le attività in itinere dei poli formativi, i lavori saranno esperiti in un' unica seduta;

Rilevato:

che agli atti del settore sono state già acquisite le dichiarazioni di non incompatibilità, rese dai componenti il nucleo e i relativi curricula dei componenti esterni dell'Ufficio Scolastico Regionale;

Visti :

- la L.R. 11/91;
- la L.R. n. 14/2000;
- la L.R. n. 14\89;
- l'art.4 della L.R. n. 24\2005;
- la D.G.R. n. 3466 del 3/6/2000 avente ad oggetto " Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- gli artt. 4, 16, 17 e 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- la D.G.R. n. 1368 del 06/09/2006 Atto di indirizzo in materia di parità di genere;
- il D.D. N° 74 del 17 novembre 2006;
- il D.D. n.43 del 24/07/2007;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Funzionario di Posizione Organizzativa che cura le attività dell'Azione A "Alta Formazione" – Misura 3.7 P.O.R. Campania 2000-2006, Ing.Antonio Errichello, attestata dalla procedura informatica della firma elettronica;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di riconvocare il Nucleo di valutazione, per l'esame dell'istanza di mutamenti soggettivi all'interno del Polo Formativo per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore IFTS c.u. 37 "FORMARE"- Soggetto Gestore capofila CESVITEC, di cui al Decreto Dirigenziale Decreto Dirigenziale n.43 del 24/07/2007, che è così composto :

Presidente :

Pasquale SCARPA Funzionario regionale, Med.13128

Componenti :

Maria Grazia VALENTINO Esperta in Formazione
Cesare FAGNANI Funzionario regionale,Med. 2936
Giovanna BORRELLO Ricercatrice confermata c/o il Dipartimento di Filosofia
dell'Università Federico II di Napoli

Enrichetta IDATO Dirigente Scolastico - Ufficio Scolastico Regionale
Gregorio IANNACCONE Dirigente Scolastico -Ufficio Scolastico Regionale

Massimo MACIOCIA

Docente - Ufficio Scolastico Regionale

Segretario :

Antonio ERRICHIELLO

Funzionario regionale

- di dare atto che le risultanze verranno trasmesse dal Segretario al Dirigente del settore al fine di comunicare d'intesa con la Direzione scolastica regionale al Capofila del Polo Formativo IFTS c.u. 37 "FORMARE"- Soggetto Gestore capofila CESVITEC le risultanze della richiesta presentata;
- di dare atto che le attività si realizzeranno entro il normale orario di servizio del settore regionale;
- di stabilire in 7 giorni, a partire dal giorno di notifica del presente atto, il tempo massimo a disposizione del Nucleo di valutazione per riunirsi in prima seduta per l'espletamento dell'incarico in questione;
- di precisare che le attività del nucleo si articolerà in massimo 1 seduta;
- di stabilire che gli atti del nucleo di valutazione saranno trasmessi al Responsabile del procedimento per gli ulteriori adempimenti;
- di notificare il presente provvedimento ai componenti del Nucleo di valutazione;
- di disporre l'invio del provvedimento:
 - all'A.G.C. 17, Istruzione, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale;
 - all'Assessore alle Politiche Sociali- Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Immigrazione ed Emigrazione, Sport;
 - al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
 - al Servizio 04 Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali;
 - al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania.

Il Dirigente

Dott. Gaspare Natale

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - **Decreto dirigenziale n. 154 del 15 dicembre 2009 – Programma di Mobilità nelle Scuole - Azione D - Una Regione Giovane, Dinamica e Competitiva - Linee Operative per i Giovani, DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009 e APQ del 01/08/2008. Approvazione Linee Guida, Avviso Pubblico e Impegno di Spesa.**

Premesso

- che le normative inerenti al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù sono le LL.RR. n. 14/1998 e n. 14/2000;
- che a seguito delle dette leggi il Settore a decorrere dall'anno 2006 approva annualmente le Linee Operative per i Giovani che si declinano in varie azioni;
- che con D.G.R. n. 777 del 30/04/2008 sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro Strategico Politiche Giovanili con le relative schede tecniche da inserire nell'APQ attuativo del Quadro Strategico di cui alla D.G.R. n. 1379 dell'11/09/2007;
- che in data 01/08/2008 è stato stipulato, con il Dipartimento delle Politiche Giovanili (POGAS) e il MISE, l'APQ delle Politiche Giovanili;
- che dette Linee sono state confermate per l'anno 2009 con D.G.R. n. 832 del 30/04/2009;
- che gli interventi programmati sono i seguenti:
 - A. Informiamoci - Promozione e incentivazione dei Servizi Informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
 - B. Partecipiamo - Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
 - C. Progettiamo - Sostegno ai progetti innovativi in materia di politiche giovanili;
 - D. Una Regione giovane, dinamica e competitiva - Scambi culturali dei giovani;
 - E. Osserviamoci – L'osservatorio;
 - F. Formiamoci - Interventi formativi di qualità per i giovani;
 - G. Interventi per strutture dedicate ai giovani - Una Regione giovane per i giovani;
 - H. Azioni di sistema (1. Azioni innovative - 2. Piano di comunicazione e di *governance*).
- che tramite l'Azione D il Settore sostiene le organizzazioni o i gruppi che favoriscono la mobilità dei giovani mediante politiche di scambi, al fine di sviluppare tra le giovani generazioni la solidarietà, la costruzione dell'Europa ed una consapevolezza della cittadinanza europea;
- che la scuola è l'Istituzione cui è affidato il compito di provvedere all'istruzione dei più giovani. Ad essa è, pertanto, demandato il ruolo di guidare il complesso processo di crescita e di formazione degli studenti. In tale senso la scuola è uno dei principali interlocutori con il mondo giovanile e rappresenta il luogo di formazione, di educazione e di acquisizione delle conoscenze necessarie per la competitività dei futuri adulti;
- che il tema della mobilità giovanile per finalità di apprendimento trova i suoi presupposti:
 - nella politica Europea in materia di mobilità transnazionale per finalità di istruzione e formazione, che sottolinea l'importanza di intensificare la mobilità europea e gli scambi per realizzare l'obiettivo di Lisbona di creare un'Europa basata sulla conoscenza più innovativa e competitiva (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006);
 - nei lavori della Commissione Europea e del Parlamento Europeo volti a sviluppare strumenti per il riconoscimento delle conoscenze acquisite durante i soggiorni all'estero per studio e/o lavoro;
 - nella Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 181 del 17/03/1997 sulla mobilità giovanile, che sottolinea il valore formativo degli scambi individuali incoraggiando nel contempo la collaborazione fra scuola che invia lo studente all'estero e scuola che lo riceve. Esso, inoltre, disciplina in maniera puntuale le modalità con cui vanno svolte le esperienze di studio all'estero affinché le stesse possano essere riconosciute dalla scuola di provenienza. Uguale attenzione è riservata dalla Circolare anche all'accoglienza di uno studente estero presso una scuola italiana;

- nelle Linee Operative regionali in materia di politiche giovanili e negli interventi previsti dall'APQ firmato in data 01/08/2008 con il Dipartimento delle Politiche Giovanili;
 - nel Protocollo d'Intesa regionale tra l'Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili e l'Ufficio Regionale Scolastico, sottoscritto il 03/07/2009, che all'art. 2 intende promuovere la nascita e lo sviluppo in Campania di una "Rete transnazionale e aperta" tra Istituti Scolastici Superiori per promuovere progetti didattici interculturali con scambi tra studenti e docenti di istituzioni scolastiche di diverse nazioni in Europa e nel mondo;
 - nel Protocollo d'Intesa regionale tra l'Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili e l'Assessorato ai Rapporti con il Mediterraneo, approvato dalla Giunta della Regione Campania il 04/08/2007 per la promozione ed il rafforzamento del dialogo interculturale tra la nostra Regione ed i Paesi che affacciano sul Mediterraneo;
 - nel Libro Verde della Commissione Europea - "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento" - COM(2009)329/3 pubblicato il 08/07/2009.
- che a tal fine, rispetto alla strategia di cui sopra, il Settore promuove la mobilità nelle scuole campane per finalità di apprendimento, attraverso metodi propri del campo della gioventù ed approcci all'apprendimento di tipo non formale, quali ad esempio lo scambio tra pari e la sperimentazione in cui il "fare" è più importante che il risultato.

Considerato

- che la Commissione Europea nel Libro Verde intitolato "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento" sottolinea, inoltre, che la mobilità deve essere considerata un fattore di vantaggio competitivo, in quanto contribuisce alla costruzione di una società ad alto contenuto di conoscenza ed in tale senso favorisce il raggiungimento degli obiettivi della strategia di Lisbona a favore della crescita e dell'occupazione;
- che gli Istituti Scolastici Secondari di II grado possono essere considerati referenti e anelli di congiunzione privilegiati con la popolazione giovanile che attraversa la fase adolescenziale, ossia l'età evolutiva durante la quale si realizza la transizione dallo stato infantile a quello adulto dell'individuo e durante la quale l'apprendimento e l'istruzione ricoprono un ruolo centrale nel processo formativo di ognuno;
- che a livello regionale, l'Assessorato alle Politiche Giovanili considera l'internazionalizzazione della scuola campana, ossia un maggiore orientamento alla transnazionalità del sistema di Istruzione Scolastico Secondario della Regione Campania, una necessità che deve essere estesa e diffusa equamente a tutto il territorio regionale;
- che l'Unione Europea indirizza una maggiore attenzione verso la promozione della mobilità dei giovani per finalità di apprendimento, affermando che tali esperienze di apprendimento anziché costituire una eccezione, come succede attualmente, dovrebbero diventare una caratteristica naturale ed una opportunità accessibile a tutti i giovani in Europa. Nel novembre 2008 il Consiglio ha concluso che *"tutti i giovani dovrebbero avere la possibilità di partecipare ad una forma di mobilità, durante il loro percorso scolastico - formativo"*.

Considerato altresì

- che il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù con D.D. n. 75 del 22/12/2008 ha impegnato un importo pari a € 48.463,64 sul cap. 5800, es. fin. 2008 - impegno definitivo n. 7136 - per una azione progettuale volta alla creazione di reti virtuose di cooperazione tra gli Istituti scolastici secondari della Regione Campania al fine di condividere buone prassi, trasferire conoscenze ed esperienze e individuare linee per una cooperazione futura nel campo degli scambi internazionali di giovani;
- che lo stesso Settore intende sostenere la mobilità per finalità di apprendimento a beneficio dei giovani studenti campani, frequentanti l'ordinario secondo ciclo di istruzione della scuola secondaria, attraverso la promozione di un programma di contributi, volto a:
 - promuovere la mobilità per l'apprendimento e renderla una pratica diffusa in tutti gli Istituti Scolastici Superiori di secondo grado della Regione Campania e una opportunità accessibile a tutti i giovani studenti campani;

- inserire tra le attività didattiche degli Istituti Scolastici Secondari l'apprendimento interculturale e sensibilizzare il territorio sull'importanza dell'apprendimento non formale come strumento e metodologia che deve integrare e affiancare sempre di più la tradizionale istruzione formale;
- favorire la partecipazione attiva degli studenti, affinché i giovani campani diventino protagonisti della loro realtà scolastica in una dimensione che vada oltre i confini locali o nazionali (dimensione transnazionale). Per tale motivo tutti i progetti dovranno prevedere la più ampia e attiva partecipazione dei giovani in tutte le attività programmate dal progetto stesso;
- sostenere la creazione ed il funzionamento di reti scolastiche transnazionali al fine di creare dei sistemi virtuosi della conoscenza basati sulla mobilità internazionale e sull'apprendimento interculturale.

Ritenuto pertanto

- di approvare le Linee Guida del Programma regionale di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali – PRO.MO.S.S.I. - per un costo complessivo di € 348.463,00 di cui € 48.463,00 già impegnati con D.D. n. 75 del 22/12/2008 sul cap. 5800 es. fin. 2008 - impegno definitivo n. 7136;
- di provvedere alla emanazione dell'Avviso Pubblico e dei relativi allegati per permettere agli Istituti Scolastici Superiori di II grado campani di partecipare al suddetto Programma, sia in maniera individuale, attraverso l'azione (i) "Iniziative di scambio tra scuole" sia in maniera associativa, attraverso l'azione (ii) "Rete Scolastica per la mobilità transnazionale";
- di impegnare una ulteriore somma - pari ad € 300.000,00 - occorrente per realizzare il suddetto Programma, a valere sul cap. 5800 – U.P.B. 3.13.01, Bilancio 2009 - Codice di Bilancio S.I.O.P.E. 1.03.01.

Visti

- la L.R. n. 11/91 e in particolare l'allegato A;
- l'art.4 della L.R. n. 24/2005;
- il D.D. n. 113 del 17/07/2007 e il D.D. n. 114 del 18/07/2007 del Coordinatore dell'Area 17;
- le DD.GG.RR. n. 777 del 2008 e n. 832 del 30/04/2009 sulle Linee Operative di Politiche Giovanili;
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di nomina del Dott. Gaspare Natale quale Dirigente del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù;
- il Quadro Strategico per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro di Politiche Giovanili approvato con D.G.R. n. 1379 del 27/07/2007;
- il D.Lgs. n. 76/2000 "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni";
- la L.R. n. 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania", ed in particolare gli artt. 32 e 34;
- la D.G.R. n. 211 del 01/02/2008 di applicazione Codici S.I.O.P.E.;
- la L.R. n. 2 del 19/01/2009 di approvazione del "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2009 – 2011";
- la D.G.R. n. 261 del 23/02/2009 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30/04/2002, pubblicato sul BURC n. 15 del 03/03/2009;
- l'art. 10 della L.R. n. 1 del 2007.

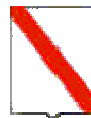
Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Funzionario competente dell'Unità determinata dal Dirigente,

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte,

1. di approvare le Linee Guida, allegate al presente atto, del Programma Regionale di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali – PRO.MO.S.S.I. - volto a promuovere la mobilità per finalità di apprendimento a beneficio dei giovani studenti campani, frequentanti l'ordinario secondo ciclo di istruzione della scuola secondaria;
2. di definire il costo complessivo del suddetto Programma di € 348.463,00 di cui € 48.463,00 già impegnati con D.D. n. 75 del 22/12/2008 sul cap. 5800 es. fin. 2008 -impegno definitivo n. 7136;
3. di impegnare una ulteriore somma - pari ad € 300.000,00 - occorrente per realizzare il suddetto Programma, a valere sul cap. 5800 – U.P.B. 3.13.01, Bilancio 2009 - Codice di bilancio S.I.O.P.E. 1.03.01;
4. di approvare l'Avviso Pubblico del Programma PRO.MO.S.S.I., allegato al presente atto, in esecuzione delle DD.GG.RR. n. 777 del 2008 e n. 832 del 30/04/2009 - Linee Operative di Politiche Giovanili - Azione D;
5. di dare atto che il suddetto Avviso Pubblico si compone dei seguenti allegati:
 - a. Allegato B – Istanza di Partecipazione;
 - b. Allegato C(i) – Scheda progettuale “Iniziative di scambio tra scuole”;
 - c. Allegato C(ii) – Scheda progettuale “Rete Scolastica per la mobilità transnazionale”;
 - d. Allegato D – Parametri di Valutazione;
 - e. Allegato E – Format Presentazione Rendiconto;
 - f. Allegato F – Relazione e Scheda Rendiconto;
 - g. Allegato G – Scheda di Adesione alla Rete Transnazionale;
 - h. Allegato H - Protocollo di Intesa tra i Soggetti della Rete Transnazionale di Scuole;
6. di attivare la procedura a sportello in attuazione dell'Avviso Pubblico PRO.MO.S.S.I.;
7. di rinviare a successivo decreto la nomina della Commissione di Valutazione dei progetti pervenuti;
8. di provvedere con successivi atti monocratici a porre in essere tutte le iniziative necessarie per la realizzazione del suddetto Avviso Pubblico;
9. di inviare il presente decreto:
 - all'A.G.C. n.17;
 - all'A.G.C. 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi” – Settore 02 “Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio” - per i provvedimenti consequenziali di competenza;
 - all'Area Generale Gabinetto della Presidenza – Settore Stampa, Documentazione Bollettino Ufficiale - con carico di provvedere alla relativa pubblicazione sul B.U.R.C.
10. di trasmettere copia del presente Decreto all'Assessore alle Politiche Giovanili.

Dott. Gaspare Natale



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

COORDINATORE

Dr. Girardi Francesco

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Natale Gaspare

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO

Mosca Salvatore

A.G.C.	17	Settore	3

OGGETTO

Programma di Mobilita' nelle Scuole - Azione D - Una Regione Giovane, Dinamica e Competitiva - Linee Operative per i Giovani, DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009 e APQ del 01/08/2008. Approvazione Linee Guida, Avviso Pubblico e Impegno di Spesa.



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	5800	3	13	36	300.000,00	,00

TOTALE	300.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Dott. Gaspare Natale

Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03



Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù



LINEE GUIDA

PROGRAMMA DI **MOBILITA' NELLE SCUOLE** **SECONDARIE INTERNAZIONALI**

Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009

Azione D: *Una Regione giovane, dinamica e competitiva*

Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

1. Premessa

Il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù con la D.G.R. n. 777 del 30/04/2008 - confermata dalla D.G.R. n. 832 del 30/04/2009 - approva le Linee Operative per i Giovani.

Tramite l'Azione D il Settore sostiene le organizzazioni o i gruppi che favoriscono la mobilità dei giovani mediante politiche di scambi, al fine di sviluppare tra le giovani generazioni la solidarietà, la costruzione dell'Europa ed una consapevolezza della cittadinanza europea.

La scuola è l'Istituzione cui è affidato il compito di provvedere all'istruzione dei più giovani. Ad essa è, pertanto, demandato il ruolo di guidare il complesso processo di crescita e di formazione degli studenti. In tale senso la Scuola è uno dei principali interlocutori con il mondo giovanile e rappresenta il luogo di formazione, di educazione e di acquisizione delle conoscenze necessarie per la competitività dei futuri adulti. L'idea di promuovere la mobilità nelle scuole campane per finalità di apprendimento, attraverso metodi propri del campo della gioventù ed approcci all'apprendimento di tipo non formali, quali ad esempio lo scambio tra pari e la sperimentazione in cui il "fare" è più importante che il risultato, trova i suoi presupposti:

- nella politica Europea in materia di mobilità transnazionale per finalità di istruzione e formazione, che sottolinea l'importanza di intensificare la mobilità europea e gli scambi per realizzare l'obiettivo di Lisbona di creare un'Europa basata sulla conoscenza più innovativa e competitiva (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006);
- nei lavori della Commissione Europea e del Parlamento Europeo volti a sviluppare strumenti per il riconoscimento delle conoscenze acquisite durante i soggiorni all'estero per studio e/o lavoro;
- nella Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 181 del 17/03/1997 sulla mobilità giovanile, che sottolinea il valore formativo degli scambi individuali incoraggiando nel contempo la collaborazione fra scuola che invia lo studente all'estero e scuola che lo riceve. Esso, inoltre, disciplina in maniera puntuale le modalità con cui vanno svolte le esperienze di studio all'estero affinché le stesse possano essere riconosciute dalla scuola di provenienza. Uguale attenzione è riservata dalla Circolare anche all'accoglienza di uno studente estero presso una scuola italiana;
- nelle Linee Operative regionali in materia di politiche giovanili e negli interventi previsti dall'APQ firmato in data 01/08/2008 con il Dipartimento delle Politiche Giovanili;
- nel Protocollo d'Intesa regionale tra l'Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili e l'Ufficio Regionale Scolastico, sottoscritto il 03/07/2009, che all'art. 2 intende promuovere la nascita e lo sviluppo in Campania di una "Rete transnazionale e aperta" tra Istituti Scolastici Superiori per promuovere progetti didattici interculturali con scambi tra studenti e docenti di istituzioni scolastiche di diverse nazioni in Europa e nel mondo;
- nel Protocollo d'Intesa regionale tra l'Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili e l'Assessorato ai Rapporti con il Mediterraneo, approvato dalla Giunta della Regione Campania il 04/08/2007 per la promozione ed il rafforzamento del dialogo interculturale tra la nostra Regione ed i Paesi che affacciano sul Mediterraneo;
- nel Libro Verde della Commissione Europea - "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento" - COM(2009)329/3 pubblicato il 08/07/2009.

In particolare la Commissione Europea nel Libro verde intitolato "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento" ribadisce l'importanza della mobilità transnazionale per l'apprendimento, soprattutto in riferimento ai giovani, sia per l'acquisizione di nuove competenze, che possono incrementare le possibilità di occupazione, sia per potenziare lo sviluppo personale di chi realizza tali esperienze. Il libro verde sottolinea, inoltre, che la mobilità deve essere considerata un fattore di vantaggio competitivo, in quanto contribuisce alla costruzione di una società ad alto contenuto di conoscenza ed in tale senso favorisce il raggiungimento degli obiettivi della strategia di Lisbona a favore della crescita e dell'occupazione. Di conseguenza la mobilità dei discenti dovrebbe far parte di una strategia rinnovata, volta a:

- costruire in Europa capacità e competenze atte ad innovare e concorrere a livello internazionale;

Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

- combattere i rischi di isolamento e xenofobia;
- promuovere un senso più profondo di identità e cittadinanza europea tra i giovani;
- stimolare la circolazione della conoscenza, fondamentale per il futuro dell'Europa della conoscenza.

Inoltre, la Commissione Europea nella comunicazione del 27.4.2009 (COM(2009) 200 definitivo) afferma che l'aumento della mobilità fa dell'UE uno spazio aperto nel quale i giovani possono sviluppare i loro talenti e le loro capacità. L'istruzione formale deve, quindi, essere rafforzata ed integrata da quella non formale, al fine di creare un sistema di istruzione e formazione permanente ed efficace in Europa, che possa creare più opportunità per i giovani.

2. Obiettivi

Il Programma "Mobilità nelle Scuole" persegue i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la mobilità per l'apprendimento e renderla una pratica diffusa in tutti gli Istituti Scolastici Superiori di secondo grado della Regione Campania e una opportunità accessibile a tutti i giovani studenti campani.
- inserire tra le attività didattiche degli Istituti Scolastici Secondari l'apprendimento interculturale e sensibilizzare il territorio sull'importanza dell'apprendimento non formale come strumento e metodologia che deve integrare e affiancare sempre di più la tradizionale istruzione formale¹.
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti, affinché i giovani campani diventino protagonisti della loro realtà scolastica in una dimensione che vada oltre i confini locali o nazionali (dimensione transnazionale). Per tale motivo tutti i progetti dovranno prevedere la più ampia e attiva partecipazione dei giovani in tutte le attività programmate dal progetto stesso.
- Sostenere la creazione ed il funzionamento di reti scolastiche transnazionali al fine di creare dei sistemi virtuosi della conoscenza basati sulla mobilità internazionale e sull'apprendimento interculturale.

3. Tipi di Azioni finanziabili

L'idea di istituire un Programma per favorire la nascita e lo sviluppo di progetti didattici interculturali, basati su scambi tra studenti di istituzioni scolastiche di diverse nazioni in Europa e nel mondo, trova le sue giustificazioni e le sue fondamenta negli indirizzi politici affermati sia a livello Europeo che a livello regionale.

In particolare, l'Unione Europea da tempo sta affermando che la mobilità per l'apprendimento, anziché costituire una eccezione, come succede attualmente, dovrebbe diventare una caratteristica naturale ed una opportunità accessibile a tutti i giovani in Europa. Nel novembre 2008 il Consiglio ha concluso che "tutti i giovani dovrebbero avere la possibilità di partecipare ad una forma di mobilità, durante il loro percorso scolastico - formativo"².

A livello regionale, l'Assessorato alle Politiche Giovanili considera l'internazionalizzazione della scuola campana (un maggiore orientamento all'internazionalizzazione del sistema di Istruzione Scolastico Secondario della Regione Campania) una necessità che deve essere estesa e diffusa equamente a tutto il territorio regionale.

Il Programma "Mobilità nelle scuole" prevede le seguenti Azioni:

- Iniziative di scambio tra scuole;**
- Rete scolastica per la mobilità transnazionale.**

Entrambe le suddette azioni perseguono lo scopo di promuovere la mobilità per finalità di apprendimento a beneficio dei giovani studenti campani, frequentanti l'ordinario secondo ciclo di istruzione della scuola secondaria superiore.

¹ Fonte: Comunicazione della Commissione Europea COM(2009) 200 definitivo del 27.4.2009, intitolata "Una strategia dell'Unione europea per investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità"

² Fonte: Libro verde "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento"

Nel primo caso “Iniziative di scambio tra scuole”, i richiedenti campani (vedi par. 4) potranno presentare in maniera individuale un proprio progetto di scambio in partnership con una o più scuole estere.

Nel secondo caso “Rete Scolastica per la mobilità transnazionale”, le istanze di contributo regionale dovranno essere presentate in maniera collettiva, ossia da un raggruppamento di Istituti scolastici Secondari campani ed esteri che si costituiscano in rete per creare sinergie e sperimentare, in ottica sistemica, forme di cooperazione sia orizzontali, tra scuole di diversa nazionalità, sia verticali con le Istituzioni locali, sia interne tra docenti e discenti al fine di massimizzare i risultati dell’apprendimento degli studenti.

3.i Iniziative di scambio tra scuole

Attraverso gli scambi scolastici transnazionali uno o più classi di istituti scolastici superiori campani potranno accogliere e/o essere accolte da Istituti Scolastici di altri Paesi per realizzare un programma di attività in comune. I giovani dovranno essere protagonisti attivi dello scambio, in quanto ciò aiuterà a scoprire le diverse realtà socioculturali, a prenderne coscienza ed a imparare gli uni dagli altri. Detti scambi, inoltre, dovranno contribuire a sensibilizzare l’intera popolazione scolastica sul valore dell’accoglienza e della tolleranza. L’esperienza di scambio non dovrà ridursi ad una mera visita turistica, ma essere programmata e costruita con l’intento di fornire ai giovani partecipanti l’opportunità di discutere e confrontarsi su vari temi e allo stesso tempo acquisire conoscenza su altri paesi e culture. I progetti di mobilità transnazionale dei giovani studenti, mediante politiche di scambi, dovranno favorire sia la crescita individuale di ciascun giovane partecipante sia promuovere la solidarietà, la costruzione dell’Europa ed una consapevolezza della cittadinanza europea.

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla creazione e al consolidamento delle relazioni tra scuole e rispettivi studenti campani con le corrispondenti istituzioni scolastiche straniere, mediante progettazioni partecipate su tematiche condivise da tutti i partner di progetto.

Nell’ambito di tale tipologia di iniziativa, i progetti dovranno perseguire una o più delle seguenti **priorità**:

- Mobilità;
- Innovazione e creatività;
- Lotta alla povertà e all’esclusione sociale;
- Dialogo Interculturale;
- Apprendimento formale e non formale;
- Coinvolgimento di giovani con minori opportunità;
- Cittadinanza attiva europea;
- Pari opportunità;
- Reciprocità dello scambio internazionale.

Si ritiene altresì che le suddette priorità possano incidere positivamente sul percorso di crescita della popolazione giovanile, in quanto funzionali alla crescita di :

- tolleranza e rispetto per la diversità dei popoli;
- capacità di relazionarsi e adattarsi a realtà e contesti diversi e culturalmente distanti;
- capacità individuali di problem-solving;
- competenze distintive specifiche;
- spirito di iniziativa e capacità di programmare il proprio percorso di crescita;
- cooperazione transnazionale nel settore della gioventù.

3.ii Rete scolastica per la mobilità transnazionale

In tema di scambi e mobilità di discenti, le scuole della Regione Campania ad oggi lavorano in maniera frammentata, poco visibile e con un atteggiamento indipendente, chiuso e basato prevalentemente sulle proprie forze e risorse.

Nel territorio della Regione Campania si rileva una situazione di profonda disuguaglianza in tema di internazionalizzazione della scuola; ci sono ad esempio Istituti scolastici che annualmente muovono in uscita centinaia di studenti, attraverso progettazioni condivise con Istituti esteri di tutto il mondo e scuole che, invece, non offrono ai propri studenti alcuna opportunità di mobilità. Il tutto si traduce in una profonda disuguaglianza delle offerte formative e di apprendimento rivolte agli studenti campani.

Attualmente si osserva l’esistenza di scuole che annualmente impegnano energie e risorse nella propria attività di internazionalizzazione e che con il passar del tempo hanno costruito un vero e proprio bagaglio di competenze distintive, in termini di partenariati transnazionali, capacità progettuali, fund rising etc..

In ottica sistemica, le suddette eccellenze rappresentano una ricchezza per la nostra regione ed in tale senso appare opportuno promuovere e favorire la nascita e lo start-up di forme associative, quali le "Reti scolastiche transnazionali", al fine di capitalizzare le conoscenze esistenti e metterle a sistema e a beneficio di tutto il territorio. In tal senso, la costruzione di una Rete tende a porre rimedio ad un limite storico delle scuole, che mancano di strumenti e momenti di connessione orizzontale, per cui le pratiche innovative restano spesso relegate nei contesti originari di produzione, cioè nelle singole scuole. Quel che manca cioè, sono i luoghi di dialogo, confronto, condivisione e diffusione, attraverso i quali le esperienze efficaci possano circolare, le conoscenze condivise, le esperienze riprodotte e ricontestualizzate. Attraverso questa Azione, il Settore Politiche Giovanili della Regione Campania intende, quindi, riequilibrare il sistema in termini di equità, coprendo un vuoto istituzionale nell'architettura della governance scolastica. Attraverso una Rete scolastica Transnazionale sarà possibile favorire l'iniziativa e l'innovazione dal basso, che ha al suo interno un primo livello efficace di validazione, e mettere un limite alla stratificazione del sistema, cioè all'esistenza di scuole assai diverse tra loro in termini di ricchezza dell'offerta formativa, stimoli ed opportunità offerte agli studenti.

Scopo principale di questa Azione è sostenere i partenariati tra la Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e quegli Istituti Scolastici Secondari campani ed esteri che intendono elaborare o consolidare le loro attività, strategie e programmi di lunga durata nel campo della mobilità volta all'istruzione, all'apprendimento non formale ed interculturale. In tale ottica si intende sostenere e dare impulso, attraverso un contributo di funzionamento, alla nascita e all'operatività di una Rete scolastica transnazionale, che persegua l'intento di promuovere nelle scuole aderenti la mobilità internazionale dei giovani studenti, affinché questa divenga una prassi didattica-formativa al pari delle altre discipline attualmente inserite nei programmi di studio.

Il contributo regionale sarà orientato quindi a sostenere la nascita e lo start-up di una Rete scolastica transnazionale, ossia a dare impulso al complesso di attività volte a rendere la rete scolastica transnazionale nel suo complesso operativa ed efficace in riferimento alla promozione, sensibilizzazione, formazione e cooperazione transnazionale sul tema della mobilità di studenti e docenti della Regione Campania. L'obiettivo è dunque dare sostegno agli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado, che decidano di cooperare, sulla base di un articolato e ben strutturato programma annuale, sul tema della mobilità volta all'apprendimento. Tutto ciò per orientare il sistema scolastico campano all'internazionalizzazione e all'innovazione in termini di attività e metodologie *student-oriented* e per sperimentare una didattica basata sulla combinazione integrata tra metodi di apprendimento formale e quelli di tipo non formale. In particolare, la Rete di cooperazione scolastica transnazionale dovrà promuovere e diffondere nelle scuole campane percorsi ed attività di studio e scambio all'estero di studenti, affinché, con il tempo, tali interventi possano divenire prassi incluse stabilmente nelle attività curricolari e come tali accessibile a tutti gli studenti della territorio campano.

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla creazione e al consolidamento delle relazioni tra scuole campane e corrispondenti istituzioni scolastiche estere al fine di attuare scambi di buone prassi, programmazioni congiunte e cooperazioni in tema di riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.

Obiettivi specifici di tale tipologia di iniziativa sono:

- Rendere la mobilità per l'apprendimento una pratica diffusa in tutti gli Istituti scolastici Superiori della Regione Campania e una opportunità accessibile a tutti i giovani studenti campani.
- Favorire la cooperazione tra scuole campane ed estere al fine di creare un sistema di istruzione e formazione virtuoso, basato cioè sull'integrazione tra apprendimento formale e non formale.
- Dare sostegno all'avvio di cooperazioni interscolastiche di tipo transnazionali, che possano con il tempo creare un sistema auto-sostenibile che promuova la mobilità internazionale di studenti e di docenti per finalità di apprendimento e doni dinamicità e efficacia all'attuale sistema scolastico secondario campano.
- Creare una organizzazione idonea ad accompagnare gli studenti nella realizzazione della loro esperienza all'estero e che sia in grado di valorizzare l'esperienza interculturale vissuta da ognuno di loro.
- Promuovere la nascita di una entità che possa con il tempo rendersi autonoma e divenire una eccellenza nel settore della mobilità giovanile per finalità di apprendimento, nonché rappresentare un esempio di buone prassi in tema di cooperazione sistemica, ossia intesa in senso orizzontale, tra scuole di diversa nazionalità, in senso verticali tra scuole e Istituzioni locali, nonché in senso interno tra docenti e discenti al fine di massimizzare i risultati dell'apprendimento degli studenti.

Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

Il programma di attività della Rete dovrà comprendere attività coerenti con le seguenti **priorità**:

- Sensibilizzare le scuole campane sul tema della mobilità internazionale e sulla sua importanza per l'acquisizione delle competenze linguistiche, interculturali, di adattamento etc...;
- Formare e guidare gli Istituti scolastici con minore esperienza in campo di mobilità studentesca;
- Favorire lo scambio di buone prassi in tema di costruzione di partenariati internazionali;
- Promuovere l'importanza dell'apprendimento non formale e dei programmi di studio all'estero;
- Coinvolgere giovani studenti con minori opportunità;
- Educare e promuovere la cittadinanza attiva europea, il sentimento della solidarietà del rispetto della diversità e della pacifica convivenza;
- Salvaguardare le pari opportunità;
- Favorire iniziative caratterizzate dalla reciprocità dello scambio internazionale e dall'impegno attivo di tutti i partner di progetto;
- Promuovere un piano annuale di scambi internazionali di docenti e studenti, che coinvolga il maggior numero possibile di studenti campani e di Istituti scolastici aderenti alla Rete stessa.

Il programma di attività dovrà essere presentato in nome e per conto dell'intera Rete da un Istituto Scolastico Secondario campano che assumerà il ruolo di Capo-fila ed avrà il potere di rappresentare la Rete nel suo complesso verso l'esterno.

Il capo-fila sarà responsabile nei confronti dello scrivente Settore sia per l'attuazione del programma di attività, sia per la rendicontazione dell'intero progetto di Rete.

In tema di attuazione del programma di attività finanziato, si precisa che il Settore Politiche Giovanili trasferirà le risorse aggiudicate all'Istituto capo-fila della Rete. Le stesse dovranno essere gestite secondo il piano di riparto presentato in sede di candidatura (v. Allegato C (ii)).

4. Attori richiedenti

Potranno presentare progetti afferenti all'Azione **"Iniziative di scambio tra scuole"** del Programma "PRO.MO.S.S.I.", gli Istituti Scolastici secondari della Regione Campania.

Potranno presentare progetti afferenti all'Azione **"Rete Scolastica per la mobilità transnazionale"** del Programma "PRO.MO.S.S.I.", gruppi di scuole campane e estere che si costituiscano in Rete e si aprano al partenariato con la Regione Campania – Settore Politiche Giovanili sulla base di un protocollo di cooperazione che definisca gli scopi condivisi e gli impegni reciproci degli aderenti.

5. Destinatari

Destinatari principali di entrambe le tipologie di intervento previste dal Programma Mobilità nelle Scuole sono i giovani studenti campani ed europei, frequentanti gli Istituti Scolastici Secondari che parteciperanno al Programma, attraverso le attività di mobilità internazionale.

Al fine di raggiungere il suddetto *target group* il presente Programma si rivolge agli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado, in quanto referenti e anelli di congiunzione privilegiati con tale popolazione giovanile.

6. Caratteristiche dei progetti finanziabili

Iniziative di scambio tra scuole: i progetti di scambio internazionale di studenti, presentati nell'ambito dell'azione (i) del Programma "Mobilità nelle Scuole" dovranno possedere i seguenti requisiti :

- afferire ad uno o più temi specifici del nostro tempo e riguardare le politiche giovanili;
- promuovere l'espressione libera e creativa dei giovani partecipanti (soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non tradizionali, come ad esempio quello artistico) sia nell'affrontare temi e nel confrontarsi su questioni importanti del nostro tempo e sia nel favorire il ruolo dei giovani come testimoni di una cultura di pace e di tolleranza;
- promuovere iniziative innovative volte a favorire l'applicazione dei principi di cittadinanza e la creazione di network tematici stabili tra scuole e studenti provenienti da Paesi Europei e non (vedi a tale proposito tabelle Paesi previste nell'allegato D);
- favorire la più ampia partecipazione possibile di giovani studenti;
- incoraggiare il dialogo Interculturale tra i giovani campani e quelli provenienti sia da altri Paesi Europei che da altri Paesi partner (vedi a tale proposito tabelle Paesi previste nell'allegato D);
- Promuovere iniziative culturali di rilievo transnazionali tra giovani generazioni;

Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

- prevedere che l'evento si svolga entro e non oltre il 31/12/2010.

Saranno peraltro preferiti i progetti che:

- coinvolgano giovani con minori opportunità, ossia coloro che si trovano in una o più delle seguenti condizioni di svantaggio rispetto ai loro coetanei :
 - o Disagio sociale;
 - o Difficoltà economiche;
 - o Disabilità;
 - o Difficoltà di apprendimento;
 - o Problemi di salute;
 - o Ostacoli geografici;
- siano in grado di incidere su territori a forte degrado sociale o su fenomeni di emarginazione;
- coinvolgano in qualità di partner di progetto più di una scuola straniera;
- promuovano tra giovani il tema degli scambi culturali, della cittadinanza attiva, delle pari opportunità, della partecipazione attiva, dell'apprendimento non formale, dell'importanza della conoscenza, dello sviluppo sostenibile e tutela ambientale, della lotta contro la povertà, l'esclusione sociale e la discriminazione, della lotta alla violenza ed alla delinquenza;
- dimostrino di realizzare sinergie di sistema;
- siano caratterizzati dalla reciprocità dello scambio;
- comprovino di essere trasferibili e sostenibili.

Rete scolastica per la mobilità transnazionale: i progetti di Rete presentati nell'ambito dell'Azione (ii) del Programma "Mobilità nelle Scuole" dovranno comprendere sia la definizione (composizione, architettura) della Rete Scolastica Transnazionale che si intende creare, sia la previsione dettagliata del programma di attività per l'anno 2010 della stessa. Il contributo regionale, previsto per questa azione è diretto a sostenere il funzionamento alla Rete transnazionale di scuole che si costituirà. In tale senso, sarà finanziato il programma annuale di attività, attraverso il quale la Rete potrà configurarsi come sistema di riferimento per gli Istituti Scolastici Secondari campani per la progettazione e l'attuazione di progetti di mobilità e scambio internazionale con le scuole di altri paesi europei e non. Il Programma dovrà pertanto comprendere attività volte a soddisfare i bisogni formativi e organizzativi delle scuole aderenti alla Rete e allo stesso tempo dovrà comprendere attività volte a dare spessore e valore formativo alle esperienze di apprendimento promosse dai progetti di cooperazione internazionale tra scuole.

Per poter accedere al contributo la Rete transnazionale di scuole, rappresentata dalla scuola capo-fila, dovrà presentare un programma annuale di attività nel quale dovranno essere illustrati:

- le motivazioni che ispirano i contenuti e gli obiettivi del programma di attività per il quale si chiede il contributo;
- le specifiche attività di cui si prevede lo svolgimento, includendo la data di avvio e di conclusione del programma, nonché, per ciascuna delle attività proposte, le fasi di realizzazione.
- il modello di valutazione dei risultati del programma, anche al fine di rilevare informazioni e dati che consentano di dimostrare la funzione educativa, di promozione, di sensibilizzazione e di apprendimento interculturale effettivamente svolta dal richiedente (RETE) attraverso lo svolgimento delle attività previste;
- i soggetti o i fruitori che il richiedente si propone di coinvolgere nelle attività programmate (numero, tipo e modalità di coinvolgimento e/o fruizione);
- i principali risultati attesi.
- la indicazione del numero effettivo delle Scuole che parteciperanno alla realizzazione delle attività e fruiranno delle iniziative attuate dalla Rete

Per candidarsi ad ottenere il contributo di funzionamento la Rete dovrà presentare il programma annuale (2010) delle attività che intende porre in essere per la promozione e sviluppo dell'internazionalizzazione della scuola Campana.

Tale programma dovrà comprendere una serie di attività che dovranno essere svolte durante l'anno 2010. Da esso si dovrà evincere chiaramente il ruolo ed il coinvolgimento delle scuole aderenti alla Rete, nonché l'impatto del programma annuale sulla popolazione di giovani studenti campani. Potranno rientrare nel programma annuale solo attività coerenti alle finalità proprie della nascente Rete, che dovranno essere principalmente rivolte alla promozione e allo sviluppo della mobilità degli studenti. Inoltre, il programma dovrà evidenziare in modo chiaro ed inequivocabile l'Istituto Scolastico Secondario organizzatore e gestore di ciascuna attività prevista.

Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

In particolare si considerano ammissibili le attività che permettano di:

- promuovere nelle scuole campane la mobilità internazionale degli studenti per finalità di apprendimento;
- sensibilizzare le scuole campane sull'importanza dei programmi di studio all'estero, attraverso momenti di riflessione, discussione e seminari tematici;
- assistere, formare e orientare gli Istituti scolastici secondari della Regione Campania alla progettazione di iniziative di scambio internazionale;
- valorizzare la Rete di cooperazione scolastica transnazionale;
- ampliare la compagine della rete, favorendo l'adesione sia delle scuole campane, sia di Istituti scolastici stranieri. Si considerano pertanto ammissibili attività relative all'organizzazione di eventi e contact - meeting internazionali volti a promuovere l'adesione alla Rete;
- valorizzare gli studenti che parteciperanno ai progetti di mobilità all'estero, promossi dalle proprie scuole;
- "osservare" l'internazionalizzazione delle scuole campane (produzione di pubblicazioni, report, analisi del territorio, analisi dei bisogni e degli ostacoli alla mobilità etc.);
- Promuovere un piano annuale di scambi internazionali di docenti e studenti, che coinvolga il maggior numero possibile di studenti campani e di Istituti scolastici aderenti alla Rete stessa. Le attività del piano dovranno iniziare entro giugno 2010 e concludersi non oltre aprile 2011.

7. Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per il Programma di Mobilità nelle Scuole di € 348.463,00– Avviso Pubblico 2009 sono impegnate sull'Azione D (Una Regione giovane, dinamica e competitiva – Mobilità nelle Scuole), programmata nella D.G.R. n. 832 del 30/04/2009 - che approva, per l'anno 2009, le Linee Operative per i Giovani attuative del Quadro Strategico Politiche Giovanili - e inserite nell'APQ stipulato il 1° agosto 2008 con il Dipartimento delle Politiche Giovanili (POGAS) e il MISE.

Il suddetto budget sarà ripartito nel seguente modo:

Iniziative di scambio tra scuole: 80.000,00€ min. € 3.000,00 – max € 15.000,00;

Rete scolastica per la mobilità transnazionale: 268.463,00€ min € 120.000,00 – max € 268.463,00

Si intende finanziare una sola Rete nella Regione Campania.

Il Settore Politiche giovanile della Regione Campania si riserva la possibilità di non distribuire l'intera somma stanziata per la Rete qualora il programma di attività annuale presentato non risulti pienamente soddisfacente o comunque non sia in grado di dimostrare la realizzabilità delle iniziative programmate.

Inoltre si specifica che eventuali economie prodotte nell'ambito di una delle due tipologie previste andranno a beneficio dell'una o dell'altra azione, attraverso una eventuale riapertura del bando a favore della tipologia di intervento che risulterà di maggiore impatto per l'intero territorio campano.

8. Contributo Regionale

Iniziative di scambio tra scuole. Al fine di favorire la realizzabilità dei progetti ritenuti finanziabili e per garantire una larga platea di beneficiari, il contributo assegnato a ciascun progetto ritenuto finanziabile sarà calcolato dall'apposita Commissione di valutazione tenendo conto dei seguenti scaglioni di contributo:

Tipologia di progetto	Massimali di contributo
Progetti di sola accoglienza	MAX € 5.000,00
Progetti di sola uscita	MAX € 10.000,00
Progetti reciproci	MAX € 15.000,00

Si precisa che la suddetta tabella definisce il massimale che ciascun progetto potrà raggiungere in base alla propria tipologia. La Commissione di valutazione determinerà, quindi, l'effettivo contributo da assegnare a ciascuna istanza sulla base della verifica della congruità del piano finanziario del progetto, sia rispetto all'idea da realizzare, sia rispetto alle regole di imputazione e ai criteri di economicità previsti dal presente avviso. Quindi, in caso di finanziamento di contributo inferiore all'importo richiesto l'ente dovrà rimodulare il piano finanziario dimostrandone la fattibilità.

Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

Rete scolastica per la mobilità transnazionale. Il Settore Politiche giovanile della Regione Campania si riserva la possibilità di non distribuire l'intera somma stanziata qualora il programma di attività annuale presentato dalla Rete non risulti pienamente soddisfacente o comunque non sia in grado di dimostrare la realizzabilità delle iniziative programmate. il contributo **non potrà superare la somma di € 268.463,00.** In caso di finanziamento con contributo inferiore all'importo richiesto l'ente dovrà rimodulare il piano finanziario dimostrandone la fattibilità.

Il contributo regionale sarà determinato sulla base dei seguenti punteggi:

Intervallo punteggio	Contributo assegnato
Da 32 a 64	€ 120.000,00
Da 65 a 99.	€ 200.000,00
100	€ 268.463,00

9. Procedura

Ciascun Istituto Scolastico Secondario della Regione Campania potrà scegliere di richiedere un contributo regionale per realizzare individualmente un progetto di mobilità internazionale o per partecipare collettivamente alla realizzazione di un progetto di Rete Scolastica Transnazionale finalizzata alla promozione della mobilità nelle scuole.

Per l'Azione **"Iniziative di scambio tra scuole"** la procedura sarà a sportello e la presentazione delle domande potrà avvenire entro le finestre sotto indicate.

L'inizio della procedura verrà pubblicizzato sul sito www.giovani.regione.campania.it.

Una volta dichiarati ammissibili e finanziabili i progetti, il settore potrà concertare con i beneficiari ulteriori miglioramenti o adeguamenti per renderli ancora più coerenti con gli obiettivi e le strategie regionali.

Le richieste di contributo dovranno essere presentate **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 di una delle seguenti scadenze : 28 febbraio 2010 e 30 aprile 2010**, attraverso raccomandata A/R o consegna a mano, presso l'Ufficio:

Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – Centro Direzionale, Isola A/6, piano 2° 80143 Napoli.

Non saranno prese in considerazione le proposte pervenute oltre tale termine e non farà fede il timbro postale di invio.

Sulla busta chiusa a pena di esclusione dovrà essere indicato:

- Oggetto "Richiesta contributo Mobilità nelle Scuole – Iniziative di scambio tra scuole. Azione D";
- Mittente.

Le domande verranno valutate in ordine di arrivo al protocollo e verranno finanziate esclusivamente quelle ritenute idonee fino ad esaurimento del fondo.

Non sarà possibile presentare domande per più di una scadenza **pena la inammissibilità delle stesse.**

Per l'Azione **"Rete scolastica per la mobilità transnazionale"** le richieste di contributo dovranno essere presentate **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 31 marzo 2010**, , attraverso raccomandata A/R o consegna a mano, presso l'Ufficio:

Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – Centro Direzionale, Isola A/6, piano 2° 80143 Napoli

Non saranno prese in considerazione le proposte pervenute oltre tale termine e non farà fede il timbro postale di invio.

Sulla busta chiusa a pena di esclusione dovrà essere indicato:

- Oggetto "Richiesta contributo Mobilità nelle Scuole – Rete Scolastica per la Mobilità Transnazionale. Azione D";
- Mittente (Istituto Scolastico Capo-fila)

Le istanze di candidature, **a pena di esclusione**, devono essere formulate secondo quanto previsto nei rispettivi allegati e firmate:

- dai Legali rappresentanti degli Istituti Scolastici richiedenti, in caso di **"Iniziative di scambio tra scuole"**;

Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

oppure

- dal rappresentante (Istituto Scolastico Capo-fila) della Rete, in caso di **"Rete scolastica per la mobilità transnazionale"**.

Il soggetto che chiede il contributo sarà il soggetto attuatore del progetto, il responsabile della rendicontazione e dei requisiti e delle dichiarazioni.

Alla istanza dovranno essere inderogabilmente accompagnati, **pena la non valutabilità** della stessa, i relativi ulteriori allegati completi in ogni loro parte.

La mancata presentazione di ciascuno degli allegati richiesti non consentirà la valutazione della proposta progettuale.

Tutta la documentazione con i relativi allegati di entrambe le suddette tipologie finanziabili dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, alla Regione anche in formato elettronico su apposito supporto informatico.

Il Settore potrà aprire altre finestre in caso di economie sullo stanziamento da comunicarsi sul sito www.giovani.regione.campania.it.

10. Piano spese ammissibili

Le spese ammissibili dovranno essere ricondotte tra le seguenti macrotipologie :

a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni, manifesti);

b. spese di organizzazione (in questa voce verranno indicati i costi per spese di coordinamento della Rete, di formazione e affiancamento alle scuole aderenti, di iniziative volte a valorizzare gli studenti, di analisi dei fabbisogni e di individuazione profilo di utenza, di monitoraggio e valutazione);

COSTI INDIRETTI : rispetto a questa voce sarà possibile rendicontare in modo forfettario un ammontare massimo del 7% a titolo di costi indiretti³, calcolato in base al seguente prospetto.

Costi Indiretti 7%		
	Base Imponibile	Massimale
Iniziative di scambio tra scuole	Spese di organizzazione (max 1.500,00 €)	105,00 €
Rete Scolastica per la mobilità transnazionale	Spese di promozione e pubblicità (A) + Spese di organizzazione (B) (max 48.463,00 €)	3.392,41 €

c. spese di funzionamento (rientrano tutte le spese per l'attuazione dei progetti di mobilità transnazionale degli studenti. In relazione alle spese di viaggio, ai fini della loro imputazione al bilancio di ciascun progetto di scambio e della corretta definizione dell'importo finanziabile dalla Regione Campania, si precisa che solo i costi di trasporto, sostenuti dall'Istituto Scolastico promotore e/o partner campano, per raggiungere la località straniera dovranno essere interamente imputati al bilancio di ciascun progetto e finanziati dalla Regione Campania. I costi di trasporto sostenuti, invece, dalle delegazioni straniere accolte nel territorio campano dovranno essere imputati nel bilancio di progetto interamente ma potranno essere finanziati dalla Regione Campania solo per il 50% del loro importo. La restante somma (50%) sarà considerata a carico della partnership di progetto. In ogni caso gli oneri di viaggio sostenuti dalle delegazioni straniere accolte dal promotore campano dovranno essere consegnati in copia a testimonianza del reale importo sostenuto in fase di realizzazione del progetto).

³ Per costi indiretti si intende i costi generali attinenti e riferiti al progetto e quindi ammissibili ma non direttamente imputabili allo stesso.

In particolare, per costi indiretti si intende:

- Costi generali per l'amministrazione e la gestione del progetto;
- Costi per gli spazi fisici (laboratori, uffici), inclusi i costi di affitto, di deprezzamento dei locali e dell'equipaggiamento, delle utilities (acqua, riscaldamento, consumi elettrici), delle assicurazioni e delle manutenzioni;
- Costi per telecomunicazioni, spese di collegamento in rete, spese postali e per le forniture d'ufficio.

(Fonte: Ufficio progetti Comunitari)

Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

11. Oneri ammissibili e non al contributo

Non verrà in nessun caso finanziata, ancorché documentata, ogni tipo di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto o del programma approvato.

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- a) necessari per l'attuazione del progetto/programma;
- b) previsti nel piano finanziario presentato;
- c) generati durante la durata del progetto/programma;
- d) effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti attuatori;
- e) identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali (solo se espressamente consentito dallo scrivente Settore in copia conforme all'originale) e con valore fiscale;
- f) Tutti i giustificativi di spesa devono riportare la dicitura "soggetto a contributo della Regione Campania – Azione D – Linee operative Giovani D.G.R. n. 777 del 30.4.2008 e D.G.R. n. 832 del 30.4.2009".
- g) I costi di trasporto e di soggiorno dovranno essere imputati nel bilancio di progetto nel rispetto del criterio di economicità e pertanto in caso di viaggio in aereo è consentito esclusivamente titolo del tipo economy-class; in caso di viaggio in treno è consentito biglietto di II classe. Si precisa, inoltre, che solo i costi di trasporto sostenuti dal promotore e/o i partecipanti campani per raggiungere la località straniera dovranno essere interamente imputati al bilancio del progetto e finanziati dalla Regione Campania. I costi di trasporto sostenuti, invece, dalle delegazioni straniere accolte nel territorio campano dovranno essere imputati nel bilancio di progetto interamente ma potranno essere finanziati dalla Regione Campania solo per il 50% del loro importo. La restante somma (50%) sarà considerata a carico della partnership di progetto. In ogni caso gli oneri di viaggio sostenuti dalle delegazioni straniere accolte dal promotore campano dovranno essere consegnati in copia a testimonianza del reale importo sostenuto in fase di realizzazione del progetto).
- h) Per la **"Rete Scolastica per la Mobilità Transnazionale"**:
 - l'ammontare complessivo dei costi relativi all'organizzazione e alla promozione e pubblicità della Rete non potrà superare l'importo di € 48.463,00. Si considerano oneri di organizzazione della Rete:
 - le attività di coordinamento della Rete;
 - le attività di formazione e affiancamento;
 - le attività di valorizzazione degli studenti.
 - l'ammontare complessivo dei costi relativi al funzionamento della Rete non potrà superare l'importo di € 220.000,00. Si considerano oneri di funzionamento della Rete i costi relativi alle attività di scambio e mobilità transnazionale di studenti, previste del programma.

12. Modalità per l'erogazione del contributo

Iniziative di scambio tra scuole. Una volta ricevuta la comunicazione di finanziamento l'Istituto Scolastico beneficiario potrà richiedere al settore, attraverso comunicazione di inizio attività, la liquidazione di un anticipo del 50% del contributo regionale assegnato entro 30 gg. dall'approvazione del progetto. In caso di mancata richiesta di anticipazione il settore liquiderà la somma a presentazione di rendicontazioni parziali del 50% o finale.

In caso di liquidazione in una unica soluzione alla fine del progetto, il beneficiario dovrà presentare rendiconto finale **entro il termine di 30 giorni** dalla fine delle attività progettuali.

Rete scolastica per la mobilità transnazionale. La Rete che risulterà beneficiaria del finanziamento potrà richiedere al Settore anticipi del contributo regionale assegnato in base al seguente piano:

- **I anticipo del 50%** entro 30 gg. dalla firma del protocollo di intesa con il Settore Politiche Giovanili della Regione Campania (Allegato H), dietro presentazione della comunicazione di inizio attività;
- **II anticipo del 40%** a presentazione della rendicontazione della prima tranche del 50%;
- **III tranche del 10%** a presentazione del rendiconto finale **entro 45 giorni** dalla fine delle attività di progetto.

Per entrambi i casi, ai fini della rendicontazione, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere al Settore secondo il format allegato :

a. una adeguata relazione circa lo svolgimento dell'iniziativa realizzata, atta ad evidenziare la sostanziale corrispondenza dell'attuato rispetto al programmato, al fine di confrontare i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto. La relazione può essere integrata con materiale grafico, fotografico ed audiovisivo. La non presentazione della relazione comporterà l'esclusione dai contributi nei 2 anni successivi.

Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

b. un rendiconto che evidenzia le spese sostenute e le entrate, comprensive anche degli eventuali concorsi finanziari da parte di altri enti. I giustificativi di spesa dovranno avere valore fiscale e dimostrare una diretta imputazione al progetto.

La documentazione di spesa in allegato dovrà essere consegnata in originale, o in alternativa in copia conforme. I documenti di spesa dovranno essere intestati ai soggetti che hanno chiesto la concessione del contributo.

Il rendiconto va sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, il quale dichiara di assumerne la diretta e piena responsabilità.

N.B.: Eventuali inadempienze comportano l'esclusione dai contributi negli anni successivi secondo tipologie e casi definiti negli appositi provvedimenti dirigenziali di definizione delle procedure e degli avvisi.

13. Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso Pubblico si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

14. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

15. Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.



Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03



Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù



AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di progetti riferiti a

PROGRAMMA DI **MOBILITA' NELLE SCUOLE** **SECONDARIE INTERNAZIONALI**

Allegato A

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009

Azione D: *Una Regione giovane,
dinamica e competitiva*

**Programma di Mobilità nelle Scuole
Secondarie Internazionali**

1. Invito a presentare proposte

Il Settore Politiche Giovanili invita gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania a partecipare al Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali – “PRO.MO.S.S.I.”.

Il programma “PRO.MO.S.S.I.” si articola nelle seguenti azioni:

- **Azione i - Iniziative di scambio tra scuole;**
- **Azione ii - Rete scolastica per la mobilità transnazionale.**

Ciascun Istituto Scolastico Secondario della Regione Campania potrà scegliere di richiedere un contributo regionale per realizzare individualmente o in Rete un progetto/programma di scambio internazionale di studenti, volto a promuovere la cooperazione internazionale e la mobilità per finalità di apprendimento nelle scuole secondarie di secondo grado.

2. Obiettivi del programma

L'obiettivo generale del Programma “PRO.MO.S.S.I.” consiste nel promuovere la mobilità per l'apprendimento negli Istituti Scolastici Superiori di secondo grado della Regione Campania, affinché divenga una opportunità accessibile a tutti i giovani studenti campani (vedi par. 2 linee guida del programma).

Gli obiettivi specifici del programma sono:

- Promuovere la cooperazione internazionale tra gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado;
- Integrare le metodologie di apprendimento non formale nei tradizionali programmi di istruzione formale;
- Promuovere l'apprendimento interculturale tra le giovani generazioni;
- Promuovere la partecipazione ed il protagonismo dei giovani studenti in tutte le fasi dell'esperienza di mobilità internazionale dalla programmazione alla realizzazione.

3. Bilancio

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per il programma “PRO.MO.S.S.I.” ammontano a € 348.463,00:

- Azione (i) - Iniziative di scambio tra scuole: € 80.000,00;
- Azione (ii) - Rete scolastica per la mobilità transnazionale: € 268.463,00.

4. Azione (i) - Iniziative di scambio tra scuole

Attraverso gli scambi scolastici transnazionali uno o più classi di istituti scolastici superiori campani potranno accogliere e/o essere accolte da Istituti Scolastici di altri Paesi per realizzare un programma di attività in comune.

Nell'ambito di tale tipologia di iniziativa, i progetti di scambio internazionale di studenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

- afferire ad uno o più temi specifici del nostro tempo e riguardare le politiche giovanili;
- promuovere l'espressione libera e creativa dei giovani partecipanti (soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non tradizionali, come ad esempio quello artistico) sia nell'affrontare temi e nel confrontarsi su questioni importanti del nostro tempo e sia nel favorire il ruolo dei giovani come testimoni di una cultura di pace e di tolleranza;
- promuovere iniziative innovative volte a favorire l'applicazione dei principi di cittadinanza e la creazione di network tematici stabili tra scuole e studenti provenienti da Paesi Europei e non (vedi a tale proposito tabelle Paesi previste nell'allegato D);
- favorire la più ampia partecipazione possibile di giovani studenti;
- incoraggiare il dialogo Interculturale tra i giovani campani e quelli provenienti sia da altri Paesi Europei che da altri Paesi partner (vedi a tale proposito tabelle Paesi previste nell'allegato D);
- Promuovere iniziative culturali di rilievo transnazionali tra giovani generazioni;
- prevedere che l'evento si svolga entro e non oltre il 31/12/2010.

4.1 Azione (i) – Attori richiedenti

Potranno presentare progetti afferenti all'Azione "Iniziative di scambio tra scuole" del Programma "PRO.MO.S.S.I.", gli Istituti Scolastici secondari di secondo grado della Regione Campania.

La proposta di progetto, per la quale si richiede il contributo, dovrà essere presentata sulla base dello specifico format previsto per questa azione (Allegato C(i) – Scheda progettuale). Tutti gli altri format, ad eccezione dell'allegato G (scheda di adesione alla Rete), del programma "PRO.MO.S.S.I." sono in comune ad entrambe le azioni.

4.2 Azione (i) – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie stanziare per questa azione ammontano a € 80.000,00.

Il contributo regionale per singolo progetto potrà variare tra min. € 3.000,00 a max € 15.000,00 e sarà determinato in base ai criteri e parametri definiti nell'Allegato D.

Al fine di favorire la realizzabilità dei progetti ritenuti finanziabili e per garantire una larga platea di beneficiari, il contributo assegnato a ciascun progetto ritenuto finanziabile sarà calcolato tenendo conto dei seguenti scaglioni di contributo:

Tipologia di progetto	Massimali di contributo
Progetti di sola accoglienza	MAX € 5.000,00
Progetti di sola uscita	MAX € 10.000,00
Progetti reciproci	MAX € 15.000,00

4.3 Azione (i) – Procedura e termini di presentazione

Per candidarsi ad ottenere un contributo nell'ambito dell'azione "Iniziative di scambio", gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania dovranno rispettare la seguente procedura a sportello:

Le richieste di contributo dovranno essere presentate **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 di una delle seguenti scadenze : 28 febbraio 2010 e 30 aprile 2010**, attraverso raccomandata A/R o consegna a mano, presso l'Ufficio:

Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – Centro Direzionale, Isola A/6, piano 2° 80143 Napoli.

Non saranno prese in considerazione le proposte pervenute oltre tale termine e non farà fede il timbro postale di invio.

Il dossier di candidatura dovrà comprendere:

1. Allegato B – Istanza di partecipazione (comune ad entrambe le azioni);
2. Allegato C (i) – Iniziative di scambio tra scuole: Scheda progetto 2010;
3. Documenti aggiunti richiesti nei suddetti allegati.

Sulla busta chiusa a pena di esclusione dovrà essere indicato:

- Oggetto "Richiesta contributo Mobilità nelle Scuole – Iniziative di scambio tra scuole. Azione D";
- Mittente.

Alla istanza dovranno essere inderogabilmente accompagnati, **pena la non valutabilità** della stessa, i relativi ulteriori allegati completi in ogni loro parte.

Tutta la documentazione con i relativi allegati dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, alla Regione anche in formato elettronico su apposito supporto informatico.

Le domande verranno valutate in ordine di arrivo al protocollo e verranno finanziate esclusivamente quelle ritenute idonee fino ad esaurimento del fondo.

Non sarà possibile presentare domande per più di una scadenza **pena la inammissibilità delle stesse**.

5. Azione (ii) - Rete Scolastica per la mobilità transnazionale

Scopo principale di questa azione è sostenere i partenariati tra la Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e quegli Istituti Scolastici Secondari campani ed esteri che intendono elaborare o consolidare le loro attività, strategie e programmi di lunga durata nel campo della mobilità volta all'istruzione, all'apprendimento non formale ed interculturale. In tale ottica si intende sostenere e dare impulso, attraverso un contributo di funzionamento, alla nascita e all'operatività di una Rete scolastica transnazionale, che persegua l'intento di promuovere nelle scuole aderenti la mobilità internazionale dei giovani studenti, affinché questa divenga una prassi didattica-formativa al pari delle altre discipline attualmente inserite nei programmi di studio.

Il contributo regionale sarà orientato quindi a sostenere la nascita e lo start-up di una Rete scolastica transnazionale, ossia a dare impulso al complesso di attività volte a rendere la rete scolastica transnazionale nel suo complesso operativa ed efficace in riferimento alla promozione, sensibilizzazione, formazione e cooperazione transnazionale sul tema della mobilità di studenti e docenti della Regione Campania. L'obiettivo è dunque dare sostegno agli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado, che decidano di cooperare, sulla base di un articolato e ben strutturato programma annuale, sul tema della mobilità volta all'apprendimento.

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla creazione e al consolidamento delle relazioni tra scuole campane e corrispondenti istituzioni scolastiche estere al fine di attuare scambi di buone prassi, programmazioni congiunte e cooperazioni in tema di riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.

5.1 Azione (ii) – Attori richiedenti

Potranno presentare progetti afferenti all'Azione "**Rete Scolastica per la mobilità transnazionale**" del Programma "PRO.MO.S.S.I.", gruppi di scuole campane ed estere che si costituiscano in Rete e si aprano al partenariato con la Regione Campania – Settore Politiche Giovanili sulla base di un protocollo di cooperazione che definisca gli scopi condivisi e gli impegni reciproci degli aderenti.

La proposta di programma, per la quale si richiede il contributo, dovrà essere presentata sulla base dello specifico format previsto per questa azione (Allegato C(ii) – Scheda progettuale).

5.2 Azione (ii) – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie stanziare per questa azione ammontano complessivamente a € 268.463,00. Il contributo regionale potrà oscillare tra min. € 120.000,00 a max € 268.463,00 e sarà determinato in base ai criteri e parametri definiti nell'Allegato D.

Sarà finanziata una sola Rete Scolastica per la mobilità transnazionale nell'ambito del presente programma.

Il contributo assegnato a ciascun progetto ritenuto finanziabile sarà calcolato sulla base della seguente griglia di punteggio:

Intervallo punteggio	Contributo assegnato
Da 32 a 64	€ 120.000,00
Da 65 a 99	€ 200.000,00
100	€ 268.463,00

5.3 Azione (ii) – Procedura e termini di presentazione

Per candidarsi ad ottenere un contributo nell'ambito dell'azione "Rete scolastica per la mobilità transnazionale", gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania dovranno rispettare la seguente procedura:

- le richieste di contributo dovranno essere presentate **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 31 marzo 2010**, , attraverso raccomandata A/R o consegna a mano, presso l'Ufficio:

Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – Centro Direzionale, Isola A/6, piano 2° 80143 Napoli

Non saranno prese in considerazione le proposte pervenute oltre tale termine e non farà fede il timbro postale di invio.

Il dossier di candidatura dovrà comprendere:

1. Allegato B – Istanza di partecipazione (comune ad entrambe le azioni);
2. Allegato C (ii) – Rete Scolastica per la Mobilità transnazionale: Scheda programma 2010;
3. Allegato G – Scheda di adesione alla Rete;
4. Documenti aggiunti richiesti nei suddetti allegati.

Sulla busta chiusa a pena di esclusione dovrà essere indicato:

- Oggetto "Richiesta contributo Mobilità nelle Scuole – Rete Scolastica per la Mobilità Transnazionale. Azione D";
- Mittente (Istituto Scolastico Capo-fila)

Alla istanza dovranno essere inderogabilmente accompagnati, **pena la non valutabilità** della stessa, i relativi ulteriori allegati completi in ogni loro parte.

Tutta la documentazione con i relativi allegati dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, alla Regione anche in formato elettronico su apposito supporto informatico.

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'



AZIONE D



Istanza di Partecipazione

Allegato B

Al Responsabile del procedimento
c/o Settore Politiche Giovanili e del Forum
Regionale della Gioventù
Centro Direzionale Isola A6, II piano
80143 Napoli

Raccomandata a.r.
o recapito diretto in busta chiusa

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009

Azione D: *Una Regione giovane,
dinamica e competitiva*

**Programma di Mobilità nelle Scuole
Secondarie Internazionali**

☐ **Iniziative di scambio tra scuole**

☐ **Rete scolastica per la mobilità transnazionale**

1. Modello di Richiesta

N.B. Per la compilazione del presente Allegato si consiglia di procedere prima all'inserimento delle informazioni richieste, poi alla stampa del documento e quindi alla firma in originale dello stesso. Si ricorda inoltre che gli allegati dovranno essere dattiloscritti e solo le firme richieste dovranno essere autografe.

Per gli istituti scolastici in rete gli allegati B e C (ii) dovranno essere firmati dall'Istituto Scolastico Capo-fila della RETE.

Il/la sottoscritto/a

(Nome e Cognome)

Rappresentante Legale dell'Istituto Scolastico

Visto l'Avviso relativo al Programma mobilità nelle Scuole Secondarie - "PRO.MO.S.S.I.";

Vista la D.G.R. n. 832 del 30.4.2009 che approva le Linee Operative per i Giovani anno 2009;

CHIEDE

la concessione di un finanziamento di Euro

progetto/programma

(Denominazione)

corrispondente al progetto/programma allegato.

Si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati comunicati, e dichiara, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità delle dichiarazioni, che nel corso dell'anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per la stessa manifestazione in base a leggi regionali.

Si precisa che tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

(Città)

Prov. ()

Via

n.

CAP

Tel.

Fax

e mail

Si allegano, **pena la non valutazione del progetto, anche in formato elettronico:**

1. allegato C interamente compilato e sottoscritto: Proposta progettuale e relativi allegati indicati;
2. in caso di Rete Scolastica allegare:
 - verbale di nomina del Capo-fila con il quale le scuole aderenti alla Rete attribuiscono al Capo-fila poteri di rappresentanza;
 - Verbali dei Consigli di Istituto, relativi all'adesione di ciascuna Scuola Secondaria di secondo grado alla Rete;



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

- Allegato G – Scheda di adesione alla Rete, sottoscritta da tutte le scuole che aderiscono alla Rete;
3. Verbale di condivisione del progetto, sottoscritto da una rappresentanza dei giovani studenti coinvolti nell'ideazione dell'idea progettuale.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, si allega copia del seguente documento d'identità, in corso di validità del sottoscritto:

tipo _____ n. _____ emesso il ____/____/____ da _____

_____, lì ____/____/____

Il Rappresentante Legale

(Firma)

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'



AZIONE D)



Scheda progettuale "Iniziative di scambio tra scuole"

Allegato C (i)

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

☐ I^ scadenza 28/02/2010

☐ II^ scadenza 30/04/2010

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

1. Promotore e Partner

N.B. Per la compilazione del presente Allegato si consiglia di procedere prima all'inserimento delle informazioni richieste, poi alla stampa del documento e quindi alla firma in originale dello stesso. Si ricorda inoltre che gli allegati dovranno essere dattiloscritti e solo le firme richieste dovranno essere autografe.

Scheda 1.a: ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI					
Dettagli del Promotore					
Nome					
indirizzo					
Codice Postale		Città			
Regione		Paese			
Email		Sito Web			
Telefono		Fax			
n. Docenti		n. classi		n. studenti	
Responsabile progetto			Funzione		
Rappresentante degli studenti coinvolti nel progetto					
n. docenti coinvolti nel progetto		n. alunni coinvolti nel progetto		n. classi coinvolte nel progetto	
Adesione a Reti " " "	☐ SI ☐ NO				
Data			Timbro Istituto		
Legale rappresentante					

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Scheda 1.b: Istituto Scolastico Partner¹**Foreign partner**

Name			
Street address			
Postcode		City	
Region		Country	
Email		Website	
Telephone		Telefax	

Person in charge of the project (contact person)

Family name (Ms/Mr)		First name	
Position/function			
Email			
Telephone		Telefax	

¹ La parte: "Organizzazioni Partner" dovrà essere replicata per ogni Istituto Scolastico Superiore straniero partner di progetto.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Profile of the partner			
Type of school			
Main subject			
Status	☐ public	☐ private	☐ Other
Activity level	☐ Local	☐ Regional	☐ National ☐ International
Nr. students			
Nr. teachers			
Please give a short description of your school (regular activities, role in this project, involvement of the students etc.) :			
Preliminary agreement of the partner organisation / group			
I, the undersigned, on behalf of (repeat the name of the partner organisation / group)			
confirm our participation in each stage of the project (repeat the title of the project as stated in Part I):			
Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the Department of Youth Policies of the Regione Campania (IT) support for the project and to ensure dissemination of its results (valorisation).			
Name in capital letters:			
Place:		Signature/Stamp:	
Date:			

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Participants in the project / delegazioni straniere partecipanti**Information on the YOUNG PEOPLE directly involved in the project**

Please give information about the composition of the foreign delegations (group of young people by country of residence participating in the project).

Country of residence	Total number of young people	Organisation/ group	Distribution by gender		Distribution by age group			
			M	F	15-18	19-21	22-25	26-32
Subtotal								

1.c. Firma dell'Istituto Scolastico promotore campano**Promotore**

Nome:	
Denominazione del Progetto	
Contributo Richiesto	€

Rappresentante

Nome in stampatello:			
Luogo:		Firma / Timbro:	
Data:			

N.B. Ai sensi degli artt.21 e 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione del Promotore è, **a pena di esclusione**, sottoscritta dall'interessato e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato. Art. 35 del D.P.R. n. 445/2000).

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

2. Scheda Progettuale C(i)

(Denominazione del progetto)

Priorità² individuate dal progetto (indicarne al massimo tre):

Docente responsabile del progetto:

Rappresentante degli studenti che parteciperanno al progetto:

Classe/i coinvolte nel progetto:

Nr. complessivo di studenti coinvolti nel progetto:

Ammontare totale del Budget previsionale:

Tipo di progetto:

Progetto di sola accoglienza	☐
Progetto in uscita	☐
Progetto reciproco	☐

Sintesi del progetto

² Fare riferimento alle linee guida del Programma

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

☐ **Qualità dell'iniziativa** (capacità del progetto di essere creativo/innovativo, definito, realistico)

luogo di realizzazione:

durata del progetto:

tempi e fasi di realizzazione:

Dove saranno ospitate la/e delegazione/i straniera/e:



Coinvolgimento attivo degli studenti

Nella fase di progettazione:

Nella fase di realizzazione dello scambio:

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

☐

Coerenza con gli obiettivi e priorità fissate dal bando

☐

Creazione di reti stabili di cooperazione transnazionale

Adesione alla Rete Scolastica Transnazionale, promossa nell'ambito dell'Azione (ii) del programma "PRO.MO.S.S.I."
Altro

☐

Dimensione transnazionale (dati identificativi, composizione della/e delegazioni)

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'



Durata scambio

Descrizione dettagliata del progetto

Obiettivi:

Partenariato (ruolo di ciascun partner straniero nel progetto):

Temi specifici del progetto

Metodologie applicate per la realizzazione del progetto

Verifiche (descrivere le modalità previste per verificare il progetto in fase di realizzazione)

Evento finale di valutazione dei risultati (descrivere l'evento finale nel quale la Regione potrà prendere visione dei risultati del progetto):

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Programma dettagliato giornaliero dell'iniziativa

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Piano finanziario**VOCI DI SPESA**

N.B. Il limite massimo della seguente voce non potrà essere superiore rispetto al contributo regionale al progetto ai seguenti parametri :

B - Spese organizzazione	10 %

a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni) :

Voci di Spesa	Costo Totale	Costo Ammissibile
•	€	€
•	€	€
Totale	€	€

(in caso di necessità aggiungere ulteriori righe)

b. spese di organizzazione (in questa voce verranno indicati i costi per spese di progettazione intervento, di analisi dei fabbisogni e di individuazione profilo di utenza, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione) **fino al 10% :**

(COSTI INDIRETTI : rispetto a questa voce sarà possibile rendicontare in modo forfettario un ammontare massimo del 7% a titolo di costi indiretti³ vedi linee guida)

Voci di Spesa	Costo Totale	Costo Ammissibile
•	€	€
•	€	€
Totale	€	€

(in caso di necessità aggiungere ulteriori righe)

³ Per costi indiretti si intende i costi generali attinenti e riferiti al progetto e quindi ammissibili ma non direttamente imputabili allo stesso.

In particolare, per costi indiretti si intende:

- Costi generali per l'amministrazione e la gestione del progetto;
- Costi per gli spazi fisici (laboratori, uffici), inclusi i costi di affitto, di deprezzamento dei locali e dell'equipaggiamento, delle utilities (acqua, riscaldamento, consumi elettrici), delle assicurazioni e delle manutenzioni;
- Costi per telecomunicazioni, spese di collegamento in rete, spese postali e per le forniture d'ufficio.

(Fonte: Ufficio progetti Comunitari)

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

c. spese di funzionamento (rientrano le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, beni di consumo, noleggio spazi, attrezzature, impianti, compresi i costi per i servizi connessi, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato. In relazione alle spese di viaggio ai fini della imputazione al bilancio del progetto e della corretta definizione dell'importo finanziabile dalla Regione Campania si precisa che solo i costi di trasporto sostenuti dal promotore campano per raggiungere la località straniera potranno essere interamente imputati nel bilancio del progetto e finanziati dalla Regione Campania. I costi di trasporto sostenuti dalle delegazioni straniere accolte nel territorio campano dovranno essere interamente imputati nel bilancio di esercizio ma potranno essere finanziati dalla Regione Campania solo al 50% del loro importo. La restante somma (50%) dovrà essere a carico della partnership di progetto) :

Voci di Spesa	Costo Totale	Costo Ammissibile
•	€	€
•	€	€
Totale	€	€

(in caso di necessità aggiungere ulteriori righe)

	Budget Totale	Budget Ammissibile
Totali	€	€

Contributo richiesto	Totale	Euro	

Eventuale parte a carico dell'organizzazione proponente
Euro

_____, li _____/_____/_____.

Il Rappresentante Legale

(Firma)

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'



AZIONE D



**Scheda progettuale "Rete Scolastica per la mobilità
transnazionale"**

Allegato C (ii)

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

1. Promotore e Partner

N.B. Per la compilazione del presente Allegato si consiglia di procedere prima all'inserimento delle informazioni richieste, poi alla stampa del documento e quindi alla firma in originale dello stesso. Si ricorda inoltre che gli allegati dovranno essere dattiloscritti e solo le firme richieste dovranno essere autografe.

Scheda 1: ISTITUTO SCOLASTICO SECONDARIO – CAPO-FILA RETE					
Dettagli del Promotore					
Nome					
Indirizzo					
Codice Postale		Città			
Regione		Paese			
Email		Sito Web			
Telefono		Fax			
n. Docenti		n. classi		n. studenti	
Responsabile progetto			Funzione		
Rappresentanti degli studenti coinvolti nel progetto					
n. docenti coinvolti nella Rete		n. alunni coinvolti nel piano mobilità internaz. 2010		n. classi coinvolte nel piano mobilità internaz. 2010	
Data			Timbro Istituto		
Legale rappresentante					



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Scheda 1.a: COMPONENTI DELLA RETE (solo per aderenti campani)

Nome	Natura del soggetto	Città – Prov.	Stato	Nr. di personale coinvolto nella Rete (solo per Istituti Scolastici)	Numero di alunni che saranno coinvolti nel piano di mobilità internaz. (solo per Istituti Scolastici)	Ruolo assegnato nel programma 2010	Firma del Legale Rappresentante
	☐ pubblico; ☐ Istituto Scolastico						
	☐ pubblico; ☐ Istituto Scolastico						
	☐ pubblico; ☐ Istituto Scolastico						

*N.B. aggiungere le righe necessarie**Gli Istituti Scolastici hanno ricevuto o richiesto altri contributi dal Settore Politiche Giovanili?*☐ No☐ Sì, Azione D: Specificare il nome del progetto☐ Sì, altre azioni – specificare azione e progetto:

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Scheda 1.b: Istituto Scolastico Partner ¹			
Foreign partner			
Name			
Street address			
Postcode		City	
Region		Country	
Email		Website	
Telephone		Telefax	
Person in charge of the project (contact person)			
Family name (Ms/Mr)		First name	
Position/function			
Email			
Telephone		Telefax	

¹ La parte: "Organizzazioni Partner" dovrà essere replicata per ogni Istituto Scolastico Superiore straniero partner di progetto.

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Profile of the partner			
Type of school			
Main subject			
Status	☐ public	☐ private	☐ Other
Activity level	☐ Local	☐ Regional	☐ National ☐ International
Nr. students			
Nr. teachers			
Please give a short description of your school (regular activities, role in this project, involvement of the students etc.) :			
Preliminary agreement of the partner organisation / group			
I, the undersigned, on behalf of (repeat the name of the partner organisation / group)			
confirm our participation to the network of schools, named:			
Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the Department of Youth Policies of the Regione Campania (IT) support for the project and to ensure dissemination of its results (valorisation).			
Name in capital letters:			
Place:	Signature/Stamp:		
Date:			



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' 2010

Aggiungere righe in base alle necessità

i) Attività di coordinamento della RETE

Descrizione sintetica	Durata		Istituto Scolastico Responsabile	Costo Attività	Max ammissibile	Contributo regionale richiesto
	da (m/yyyy)	a (m/yyyy)				
n°1						
n°2						
n°3						
n°4						
n°5						

(Aggiungere altre righe in base alla necessità)

ii) Attività di formazione e affiancamento alle scuole aderenti alla RETE

Descrizione sintetica	Durata		Istituto Scolastico Responsabile	Costo Attività	Max ammissibile	Contributo regionale richiesto
	da (m/yyyy)	a (m/yyyy)				
n°1						
n°2						
n°3						
n°4						
n°5						

(Aggiungere altre righe in base alla necessità)



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

iii) Attività di promozione e sensibilizzazione sulla mobilità

Descrizione sintetica	Durata		Istituto Scolastico Responsabile	Costo Attività	Max ammissibile	Contributo regionale richiesto
	da (m/yyyy)	a (m/yyyy)				
n°1						
n°2						
n°3						

(Aggiungere altre righe in base alla necessità)

iv) Attività di valorizzazione degli studenti

Descrizione sintetica	Durata		Istituto Scolastico Responsabile	Costo Attività	Max ammissibile	Contributo regionale richiesto
	da (m/yyyy)	a (m/yyyy)				
n°1						
n°2						
n°3						

(Aggiungere altre righe in base alla necessità)

v) Progetti di scambio transnazionali

Titolo del progetto e descrizione sintetica	Durata		Istituto Scolastico Responsabile	Istituti Scolastici Partner – Paese	N. studenti coinvolti	Contributo regionale richiesto
	da (m/yyyy)	a (m/yyyy)				
n°1						
n°2						
n°3						
n°4						

(Aggiungere altre righe in base alla necessità)



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

vi) Costi di viaggio dei partecipanti

Questa sezione include la previsione dei costi di viaggio dei partecipanti (studenti, docenti, accompagnatori, rappresentanti scuole estere) per ciascuna delle suddette attività di programma dal paese di origine al luogo di realizzazione del progetto

N.B. I costi di trasporto dovranno rispettare criterio di economicità e pertanto in caso di viaggio in aereo è consentito esclusivamente titolo del tipo economy-class; in caso di viaggio in treno è consentito biglietto di II classe. in caso di trasporto con mezzo proprio è possibile il rimborso forfetario di EUR 0.22 €/Km effettuato

I costi di trasporto sostenuti dalle delegazioni straniere ospitate nel territorio campano dovranno essere imputati nel bilancio di progetto interamente ma potranno essere finanziati dalla Regione Campania solo per il 50% del loro importo

I costi di viaggio delle scuole campane verso l'estero potranno essere imputate e finanziate interamente

Tipo di attività	Titolo e descrizione attività	N. persone	Origine	Destinazione	Mezzo di trasporto	Totale costi	Totale Costi ammissibile

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Per ciascun progetto di scambio compilare il seguente prospetto relativo alla composizione dei partecipanti

Sommario progetti di scambio (V)								
Composizione delegazioni								
Nel seguente prospetto indicare per ogni progetto e delegazione la distribuzione di genere e per età. Si ritiene che i componenti di età superiore a 21 siano accompagnatori o docenti.								
Nome del progetto	Partner di progetto	Numero dei giovani studenti coinvolti	Distribution by gender		Distribution by age group			
			M	F	14-16	17-18	19-20	>21
totale								

2. Descrizione Programma di attività 2010

(Denominazione del progetto)

Priorità² individuate dal progetto (indicarne al massimo tre):

Istituto Scolastico Responsabile:

Destinatari:

Nr. complessivo di studenti coinvolti nel progetto:

Ammontare totale del Budget previsionale:

² Fare riferimento alle Linee Guida del Programma PRO.MO.S.S.I.

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

LA RETE

Descrizione della Rete e suoi obiettivi

☐

Carattere innovativo e creativo dell'iniziativa

☐

Dimensione transnazionale della Rete (descrizione degli Istituti Scolastici esteri aderenti)

☐

Coerenza con obiettivi e priorità fissate dal Programma PRO.MO.S.S.I.

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

☐

Coinvolgimento dei giovani studenti nella Rete

☐

Incidenza sul territorio della Rete (popolazione giovanile campana raggiunta e coinvolta in progetti si mobilità transnazionale. Nonché capacità di produrre sinergie di sistema)

☐

Sostenibilità della Rete

☐

Effetto moltiplicatore

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' 2010

Descrizione delle attività del programma 2010 (per le attività di mobilità specificare caratteristiche organizzative)

☐

Partenariati (indicare i partner stranieri coinvolti nelle attività e la composizione della delegazione)

☐

Obiettivo Generale, temi specifici delle attività in programma e metodologie applicate

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

☐

Inizio e Durata del programma

☐

Numero complessivo di studenti campani che andranno all'estero nell'anno 2010 grazie al programma di attività della Rete

☐

Evento finale di valutazione dei risultati (descrivere l'evento finale nel quale la Regione potrà prendere visione dei risultati del progetto):

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Piano finanziario**VOCI DI SPESA****a. spese di promozione e pubblicità (Attività iii)**

In questa voce si considerano i costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni:

Voci di Spesa (Attività iii)	Costo Totale	Costo Ammissibile
•	€	€
•	€	€
•	€	€
TOTALE A	€	€

(in caso di necessità aggiungere ulteriori righe)

b. spese di organizzazione

Si considerano oneri di organizzazione della Rete:

- le attività di coordinamento della Rete (i);
- le attività di formazione e affiancamento (ii);
- le attività di valorizzazione degli studenti (iv);
- Quota parte dei costi di viaggio relativi alle attività di organizzazione.

Voci di Spesa Attività (i, ii, iv, Vi)	Costo Totale	Costo Ammissibile max 48.463,00 €
•	€	€
•	€	€
•	€	€
TOTALE B	€	€

(in caso di necessità aggiungere ulteriori righe)

N.B. Il limite massimo della seguente voce non potrà essere superiore rispetto al contributo regionale al progetto ai seguenti parametri :

Spese di promozione e pubblicità (A) + Spese di organizzazione (B)	48.463,00 €

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

c. spese di funzionamento

Si considerano tutte le spese per l'attuazione dei progetti di mobilità transnazionale degli studenti. In relazione alle spese di viaggio, ai fini della loro imputazione al bilancio di ciascun progetto di scambio e della corretta definizione dell'importo finanziabile dalla Regione Campania, si precisa che solo i costi di trasporto, sostenuti dall'Istituto Scolastico promotore e/o partner campano, per raggiungere la località straniera dovranno essere interamente imputati al bilancio di ciascun progetto e finanziati dalla Regione Campania. I costi di trasporto sostenuti, invece, dalle delegazioni straniere accolte nel territorio campano dovranno essere imputati nel bilancio di progetto interamente ma potranno essere finanziati dalla Regione Campania solo per il 50% del loro importo. La restante somma (50%) sarà considerata a carico della partnership di progetto. In ogni caso gli oneri di viaggio sostenuti dalle delegazioni straniere accolte dal promotore campano dovranno essere consegnati in copia a testimonianza del reale importo sostenuto in fase di realizzazione del progetto):

Voci di Spesa Attività (V, Vi)	Costo Totale	Costo Ammissibile max 200.000,00 €
• Scambi transnazionali	€	€
• Costi di viaggio relativi al programma di scambi	€	€
TOTALE (C)	€	€

(in caso di necessità aggiungere ulteriori righe)

PIANO FINANZIARIO TOTALE		
TOTALE A + B	€	€
TOTALE C	€	€
COSTO TOTALE PROGRAMMA	€	€

PIANO DELLE RISORSE FINANZIARIE		
	DENOMINAZIONE	IMPORTO
CONTRIBUTO A CARICO DEL PROPONENTE		€
ALTRI CONTRIBUTI E RISORSE³		
CONTRIBUTO RICHIESTO AL SETTORE POLITICHE GIOVANILI – REGIONE CAMPANIA		€
Totale		€

³ Specificare chiaramente e dettagliatamente aggiungendo all'occorrenza altre righe.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Piano Riparto			
ISTITUTO RESPONSABILE	SCOLASTICO	ATTIVITA'	QUOTA ASSEGNATA
			€
			€
			€
			€

, lì / /

**Il Rappresentante Legale
(Capo-fila Rete)**

(Firma)

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'**AZIONE D****Parametri di Valutazione****Allegato D**

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

Azione (i) - Iniziative di scambio tra scuole

Il contributo assegnato a ciascun progetto dipenderà in primo luogo dal tipo di iniziativa che si intende realizzare. In particolare si distingueranno le seguenti tipologie di progetto con i rispettivi massimali:

Tipologia di progetto	Punteggio base	Punteggi di ammissibilità	Massimali di contributo
Progetti di sola accoglienza	0	Da 6 a 15	MIN € 3.000,00 - MAX € 5.000,00
Progetti di sola uscita (+5)	5	Da 11 a 20	MIN € 6.000,00 - MAX € 9.000,00
Progetti reciproci (+5)	10	Da 16 a 25	MIN € 10.000,00 - MAX € 15.000,00

Il peso di ciascuna tipologia di progetto è rappresentato dall'incremento (+5).

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

L'incremento minimo di merito che ciascun progetto deve raggiungere per poter essere considerato ammissibile è **6/15**, calcolato sulla base dei seguenti parametri:

a) valenza qualitativa sulla base di:

- coinvolgimento attivo del maggior numero di studenti possibile;
- carattere innovativo e creativo dell'iniziativa;
- coerenza con gli obiettivi e priorità fissate dal bando;
- creazione di rete stabile di cooperazione.

b) Dimensione transnazionale

c) Durata dello scambio

d) Congruità del Piano Finanziario

Ambito di valutazione	Criterio	Punteggio
Valenza qualitativa	Qualità dell'iniziativa: • Coinvolgimento attivo studenti • Capacità del progetto di essere definito, realistico; • Coerenza con gli obiettivi e priorità fissate dal bando; • Creazione rete stabile di cooperazione	<i>Da 0 a 5 punti</i>
Dimensione transnazionale	Dimensione transnazionale dell'iniziativa: • Una delegazione straniera: 1 punto • Due delegazioni straniere: 2 punti • Oltre 2 delegazioni: 3 punti	<i>Da 0 a 3 punti</i>
Durata dell'incontro	Durata evento: • fino a 3 gg: 0 punto • da 3 a 7 gg: 1 punto • oltre 7 gg: 4 punti	<i>Da 0 a 5 punti</i>
Bilancio	Bilancio equilibrato, coerente con l'iniziativa e basato su un criterio di gestione efficiente delle risorse	<i>Da 0 a 2 punti</i>

Il punteggio minimo di ammissibilità per ciascuna tipologia di progetto è calcolato nel seguente modo (punteggio base + punteggio di merito conseguito). I limiti minimi di ammissibilità per ciascuna tipologia di progetto saranno:

- 6/15;
- 11/20;
- 16/25.

N.B. Il tetto di contributo massimo richiesto non potrà superare € 15.000,00. Il progetto potrà prevedere l'uso di risorse proprie o di terzi. Non saranno presi in considerazione progetti che prevedano richiesta di contributo superiori al detto tetto massimo. Il valore complessivo del progetto potrà superare il detto tetto in caso di uso di risorse proprie o di terzi.

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

L'ammissibilità del progetto al finanziamento avverrà sulla base di valutazione di ammissibilità. Verranno esaminate le domande in ordine di arrivo al protocollo del settore e verranno finanziate fino a esaurimento dei fondi tutte le richieste in base ai seguenti scaglioni progressivi di contributo:

Tipologia di progetto	Intervallo ammissibilità	Contributo assegnato
Progetti di sola accoglienza	Da 6 a 8	€ 3.000,00
	Da 9 a 11	€ 4.000,00
	Da 12 a 15	€ 5.000,00

Tipologia di progetto	Intervallo ammissibilità	Contributo assegnato
Progetti di sola uscita	Da 11 a 13	€ 6.000,00
	Da 14 a 16	€ 7.000,00
	Da 17 a 20	€ 9.000,00

Tipologia di progetto	Intervallo ammissibilità	Contributo assegnato
Progetti reciproci (accoglienza + uscita)	Da 16 a 18	€ 10.000,00
	Da 19 a 21	€ 12.000,00
	Da 22 a 25	€ 15.000,00

Una apposita Commissione valuterà i progetti pervenuti per ciascuna finestra di presentazione. A parità di punteggio ottenuto, in caso di stanziamento insufficiente, prevarrà comunque il progetto che per primo è stato presentato al protocollo.

Azione (ii) - Rete scolastica per la mobilità transnazionale

Il contributo Regionale per sostenere la nascita della Rete Scolastica transnazionale per la mobilità e la realizzazione del relativo programma di attività 2010 sarà determinato sulla base dei seguenti criteri:

- a) Dimensione transnazionale della Rete: numero di scuole campane aderenti alla Rete e numero di scuole estere
- b) valenza qualitativa sulla base di:
- Piano annuale di scambi internazionali di studenti, che coinvolga il maggior numero possibile di studenti campani e di Istituti scolastici aderenti alla Rete stessa (almeno 10 progetti di scambio per l'80% in uscita);
 - N. di studenti campani un'uscita annualità 2010 - 2011;
 - Previsione di metodologie innovative volte a promuovere il coinvolgimento attivo del maggior numero di studenti e scuole possibile e la loro partecipazione ai progetti di scambio internazionali;
 - Capacità del programma di attività di essere definito, realistico e coerente con gli obiettivi dell'avviso;
 - Previsione di una pubblicazione sull'andamento dell'internazionalizzazione della scuola Campana.
- c) Organizzazione:
- Previsione di interventi di assistenza alle scuole aderenti per l'organizzazione di progetti;
 - Previsione di attività in-formative per le scuole aderenti (almeno 12 in un anno);
 - Previsione di contact meeting internazionali per favorire l'incontro e la nascita di cooperazioni tra scuole campane aderenti e scuole estere (almeno 2 all'anno);
 - Previsione di assemblee periodiche con le scuole campane aderenti alla Rete;
 - Previsione di attività di sensibilizzazione sulla mobilità per finalità di apprendimento rivolte al territorio campano;

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

d) Congruità del Piano Finanziario

Ambito di valutazione	Criterio	Punteggio
Dimensione transnazionale	Dimensione transnazionale della Rete: - Fino a 10 scuole estere: 5 punti; - Da 11 a 20 scuole estere: 10 punti - Oltre 20 scuole estere: 20 punti	<i>Da 0 a 20 punti</i>
Valenza qualitativa	Piano annuale di scambi internazionali di docenti e studenti: 10 progetti: 10 punti - Da 11 a 12 progetti: 15 punti - Oltre 12 progetti: 20	<i>Da 0 a 20 punti</i>
	Qualità dell'iniziativa : N. di studenti campani in uscita annualità 2010 - 2011 - Previsione di attività di sensibilizzazione sulla mobilità per finalità di apprendimento rivolte al territorio campano; - Previsione di metodologie innovative volte a promuovere il coinvolgimento attivo del maggior numero di studenti e scuole possibile e la loro partecipazione ai progetti di scambio internazionali; - Capacità del programma di attività di essere definito, realistico e coerente con gli obiettivi e priorità fissate dal bando; - Previsione di una pubblicazione sull'andamento dell'internazionalizzazione della scuola Campana	<i>Da 0 a 20 punti</i>
Organizzazione	- Previsione di interventi di assistenza alle scuole aderenti per l'organizzazione di progetti; - Previsione di attività in-formative per le scuole aderenti; - Previsione di contact meeting internazionali per favorire l'incontro e la nascita di cooperazioni tra scuole campane aderenti e scuole estere (almeno 2 all'anno); - Previsione di assemblee periodiche con le scuole campane aderenti alla Rete ; - Previsione di attività di sensibilizzazione sulla mobilità per finalità di apprendimento rivolte al territorio campano;	<i>Da 0 a 30 punti</i>
Bilancio	Bilancio equilibrato, coerente con l'iniziativa e basato su un criterio di gestione efficiente delle risorse	<i>Da 0 a 10 punti</i>

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

N.B. Il tetto di contributo massimo richiesto non potrà superare € 268.463,00 il progetto potrà prevedere l'uso di risorse proprie o di terzi. Non saranno presi in considerazione progetti che prevedano richiesta di contributo superiori al detto tetto massimo. Il valore complessivo del progetto potrà superare il detto tetto in caso di uso di risorse proprie o di terzi.

L'ammissibilità del programma di attività al finanziamento avverrà sulla base di valutazione di ammissibilità ed il punteggio minimo di ammissibilità sarà di 32/100.

Intervallo punteggio	Contributo assegnato
Da 32 a 64	€ 120.000,00
Da 65 a 99.	€ 200.000,00
100	€ 268.463,00

La valutazione delle proposte presentate potrà avvenire con personale interno e/o esterno. A parità di punteggio ottenuto, in caso di stanziamento insufficiente, prevarrà comunque il progetto che per primo è stato presentato al protocollo.

La Regione potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni effettuate, mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento e decadenza dal beneficio, ai sensi dell'art. 21quiquies della Legge n. 241/90 e dell'art. 75 del DPR. n. 445/2000.

E' fatto salvo il potere-dovere della Regione in merito alla eventuale integrazione di sottopunteggi o sottofattori, prima dell'apertura delle offerte, e dunque prima dell'inizio della seconda fase della gara della valutazione delle offerte in seduta segreta, così come il potere - dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e dei Capitolati con gli annessi allegati (vedasi per tutte C.d.S. sez. V - n. 412/99).

Il rispetto del principio di par condicio impone ai concorrenti l'onere di adempiere con la massima diligenza alle prescrizioni imposte dall'avviso ed esclude al contempo che l'amministrazione possa derogare dalle regole poste a pena di esclusione dalla gara, non disponendo essa di alcuna discrezionalità al riguardo (cfr. C.d.S. Sez. V 4 febbraio 2004 n. 364; TAR Valle D'Aosta 17 marzo 2004 n. 29; Tar Veneto sez. I, n. 67/05; T.A.R. Campania Napoli, sez. I, 22 settembre 2003, n. 11532).

Rimane nella facoltà della Regione il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, salvo il caso di clausola a pena di esclusione. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco, ma deve nel contempo rispettare l'interesse connesso e conseguente del rispetto del principio della par condicio (Cons. di Stato, Sez. V - 2 marzo 1999, n. 223; n. 357 del 2003).

Le clausole del bando di gara, non assistite da espressa sanzione di esclusione, vanno interpretate nel senso più favorevole per l'ammissione degli aspiranti, corrispondendo all'interesse pubblico assicurare un ambito più vasto di valutazioni e quindi, un'aggiudicazione alle condizioni migliori possibili (ex plurimis Cons. Stato Sez. VI - dec. n. 481 del 12/06/92, con richiami a Sez. V dec.ni n. 794 del 18/11/1982 e n. 129 del 04/03/1985; T.A.R. Palermo Sez. I - sent. n. 360/1998).

L'interruzione o la sospensione della procedura di valutazione possono essere disposte dalla Regione in ogni caso è necessario che in tali evenienze sia garantita "medio tempore" la custodia degli atti di gara, con modalità che diano oggettiva certezza, alla ripresa delle operazioni, dell'integrità e autenticità degli atti di gara (Consiglio Stato, sez. V, 7 maggio 1994, n. 442; C. Stato, V, 3 gennaio 2002, n. 5; C. Stato, sez. V, 23 febbraio 1990, n. 129; C.G.A.S., 16 settembre 1998, n. 477). In caso di necessità di approfondimento da parte della Regione per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione (ex plurimis Consiglio Stato, sez. V, 7 maggio 1994, n. 442).

E' possibile sospendere la seduta anche per richiedere approfondimenti e riscontri a soggetti competenti in materia (vedasi Consiglio di Stato, sez. V, n. 6568 del 12 ottobre 2004).

In alcune fasi la Regione nella valutazione può operare anche non in composizione totalitaria in caso di nomina di commissioni o comitati. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività

**SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'**

preparatorie, istruttorie o strumentali vincolate (C. Stato, VI, 27 dicembre 2000, n. 6875; n. 324\2004; T.A.R. Calabria Catanzaro, 4 maggio 1995, n. 442; Consiglio Stato, sez. IV, 7 luglio 2000, n. 3819; T.A.R. Lombardia Brescia, 12 dicembre 1997, n. 1237).

La mancata presentazione del documento di identità allegato alla sottoscrizione comporta l'esclusione del dichiarante (vedasi Cons. St., vedi sez. V, 1° 10.2003; sez. V. n. 7140 del 2004; TAR, Lazio, sez. II bis, n.880 del 2005; TAR Veneto, sez. II, n. 2220 del 2006). La mancata sottoscrizione delle dichiarazioni da presentare comporta l'assoluta invalidità dell'atto (cfr. C.d.S., sez. V, Sentenza 4 febbraio 2004, n. 364; TAR Lazio, Sez. Iter, n. 11114\2002; Cons. Stato 12 giugno 1997, n. 621). Infatti si afferma che la sottoscrizione costituisce condizione di giuridicità della dichiarazione, cosicché la mancata sottoscrizione determina la nullità della stessa e, conseguentemente, l'esclusione del soggetto partecipante, anche in mancanza di una esplicita comminatoria in tal senso nel bando di gara, per evidenti esigenze di garanzia sia del principio della par condicio fra i partecipanti, sia dell'esigenza di effettivo conseguimento in modo utile degli obiettivi funzionali perseguiti dall'Amministrazione. E ancora si afferma che se il modello non è sottoscritto, non ha nessun significato, non solo giuridico, ma neanche logico, perché viene meno la stessa riconoscibilità esteriore come forma di autocertificazione, per cui si configura l'ipotesi di omessa presentazione di un atto prescritto. La fase della verifica documentale può essere svolta dal Comitato anche non in composizione totalitaria. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali vincolate (C. Stato, VI, 27 dicembre 2000, n. 6875; n. 324\2004; T.A.R. Calabria Catanzaro, 4 maggio 1995, n. 442; Consiglio Stato, sez. IV, 7 luglio 2000, n. 3819; T.A.R. Lombardia Brescia, 12 dicembre 1997, n. 1237). La fase della valutazione si svolge a porte chiuse (ex plurimis T.A.R. Piemonte, sez. II, 5 dicembre 2001, n. 2031 Consiglio di Stato, sez. V, 20 maggio 2002, n. 2718).

Vige nel nostro sistema il principio di piena fungibilità dei membri della commissione (C.d.S., sez. IV, 11 febbraio 2001, n. 367; C.G.A., 11 ottobre 1999, n. 473; C.d.S. sez. IV. n. 4989\2005; Sentenza 6160/2000 della IV sezione del Consiglio di Stato; TAR Trentino Alto Adige Trento, 12 gennaio 2007, n. 7; TAR Campania sez. VII, n. 20185 del 2005; Consiglio Stato, sez. V, 16 maggio 2006, n. 2813; Consiglio Stato, sez. VI, 2 febbraio 2004, n. 324; CONSIGLIO DI STATO, SEZ. IV - sentenza 5 agosto 2005 n. 4165). La Giurisprudenza in merito alle funzioni del supplente stabilisce che non è necessario dover procedere all'acquisizione ed approvazione di tutte le operazioni compiute dal sostituto nelle precedenti sedute, facendo risultare tali adempimenti a verbale (C.d.S., sez. IV, n. N. 1366 del 2001). Altra Giurisprudenza evidenzia come dalla lettura complessiva della norma (DPR n. 487\94) si desume, infatti, che ciò che appare indispensabile è che i momenti salienti delle attività della Commissione, quelli in cui si svolgono le attività discrezionali tecniche, quali la valutazione degli elaborati, siano documentati con estrema precisione, vigendo solo qui la necessità di una eventuale ricostruzione a posteriori dettagliata; quando invece l'attività della Commissione si muove nell'ambito della mera materialità, ben può ritenersi soddisfacente una documentazione meno rigorosa, non venendo in gioco momenti di espressione della volontà procedimentale della p.a. (vedasi T.A.R. Campania Napoli, sez. V, 11 ottobre 2004, n. 13648).

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'**Paesi potenziali partner di progetti¹**

Stati Membri dell'Unione Europea (UE)		
Austria Belgio Bulgaria Cipro Danimarca Estonia Finlandia Francia Germania Grecia Irlanda	Italia Lettonia Lituania Lussemburgo Malta Paesi Bassi Polonia Portogallo Regno Unito Repubblica Ceca	Repubblica Slovacca Romania Slovenia Spagna Svezia Ungheria

Paesi facenti parte dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE)		
Islanda	Liechtenstein	Norvegia

Paesi che sono candidati all'adesione all'Unione Europea		
Turchia		

Paesi partner confinanti

Europa sudorientale	Europa orientale e Caucaso	Paesi della regione mediterranea
Albania Bosnia e Herzegovina Croazia Ex Repubblica Yugoslava di Macedonia Montenegro Serbia	Armenia Azerbaijan Bielorussia Georgia Moldavia Federazione Russa Ucraina	Algeria Egitto Israele Giordania Libano Marocco Autorità Palestinese della Cisgiordania Striscia di Gaza Siria Tunisia

¹Agglomerati Paesi Partner coerenti con le Linee Guida dei Programmi Europei

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'**Paesi Africa, Carabi, Pacifico (ACP)**

America Latina	Africa	Caribbean	Pacifico	Asia
Argentina, Bolivia, Brazil, Chile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Mexico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Peru, Uruguay, Venezuela.	Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cameroon, Cape Verde, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo (Brazzaville), Côte d'Ivoire, Democratic Republic of Congo, Djibouti, Equatorial Guinea, Eritrea, Ethiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Mozambique, Namibia, Niger, Nigeria, Rwanda, São Tomé e Príncipe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Sudan, South Africa, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe.	Antigua and Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Dominica, Dominican Republic, Granada, Guyana, Haiti, Jamaica, Saint Kitts and Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent and the Grenadines, Surinam, Trinidad and Tobago.	the Cook Islands, East Timor, Fiji, Kiribati, the Marshall Islands, Micronesia, Nauru, Niue, Palau, Papua New Guinea, Samoa, the Solomon Islands, Tonga, Tuvalu, Vanuatu.	Afghanistan, Bangladesh, Brunei, Cambodia, Cina, India, Indonesia, Kazakhstan, Kyrgyzstan, Laos, Malaysia, Nepal, Philippines, Thailand, Uzbekistan, Vietnam, Yemen.

Visti

In linea di massima, le delegazioni straniere di ragazzi provenienti dai paesi non membri dell'Unione europea (UE) e i giovani dell'UE che si recano in paesi non membri dell'UE per partecipare a vari progetti giovanili devono richiedere un visto d'ingresso nel rispettivo paese ospitante. Anche i giovani residenti in uno Stato membro dell'UE ma in possesso di cittadinanza/passaporto non UE potrebbero avere bisogno di un visto per entrare in un altro Stato membro dell'UE.

Spetta al richiedente (promotore del progetto), in collaborazione con tutte le organizzazioni partner, assicurarsi dell'acquisizione dei visti necessari prima dello svolgimento dell'attività. Si raccomanda vivamente di provvedere alla richiesta dei visti con largo anticipo, poiché l'ottenimento potrebbe richiedere alcune settimane. Per la disciplina dei Visti si rimanda alle raccomandazioni generali pubblicate dalla Commissione riguardo alle domande di visto/permesso di soggiorno ad uso dei partecipanti al programma Gioventù in azione allo scopo di fornire loro sostegno e consulenza per la preparazione preventiva delle domande di visto relative ai progetti di mobilità a breve termine (fino a 3 mesi) e a lungo termine (oltre 3 mesi). Il documento può essere scaricato dal sito web della Commissione.

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'



AZIONE D)



Format Presentazione Rendiconto

Allegato E

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Al **Responsabile del procedimento**
c/o **Settore Politiche Giovanili e**
del Forum Regionale della Gioventù
Centro Direzionale - Isola A6, II piano
80143 - Napoli

*Raccomandata a.r.
o recapito diretto in busta chiusa*

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

(N.B. da inviare su carta intestata del soggetto presentatore. **Inserire sulla busta il seguente oggetto " Rendicontazione finale Linee Operative azione D -Una Regione giovane, dinamica e competitiva".**

(N.B. contrassegnare eventuali spazi di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria)¹.

Il/la sottoscritto/a _____,
(Nome e Cognome)

nato a _____ il _____,

Codice fiscale _____

In qualità di Rappresentante Legale del (descrivere il soggetto, il nome etc.)

con sede:

(Città) Prov. (_____)

Via _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

e mail _____

Viste le DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009 e in particolare l'Azione D;

¹ N.B. Il presente allegato deve essere dattiloscritto con firme autografe.

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Avendo presentato il progetto per l'Azione D - Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali - PRO.MO.S.S.I., trasmette la documentazione per la rendicontazione per la realizzazione del progetto denominato:

si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati comunicati, e dichiara, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità delle dichiarazioni, che nel corso dell'anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per la stessa manifestazione in base a leggi regionali.

Dichiara che tutto quanto dichiarato corrisponde al vero e altresì che le spese effettuate-sono sostenute da adeguata documentazione disponibile presso la propria sede.

Allega alla domanda (format F):

a. relazione circa lo svolgimento dell'iniziativa realizzata, atta ad evidenziare la sostanziale corrispondenza dell'attuato rispetto al programmato; la relazione deve confrontare i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto. La relazione può essere integrata con materiale grafico, fotografico ed audiovisivo.

b. scheda rendiconto progetto che evidenzia le spese sostenute e le entrate, comprensive anche degli eventuali concorsi finanziari da parte di altri soggetti. I documenti di spesa dovranno essere consegnati in originale, o in alternativa in copia conforme, e dovranno riportare la dicitura "soggetto a contributo della Regione Campania - Azione D D.G.R. n. 832 del 30/04/2009". I documenti di spesa dovranno essere intestati ai soggetti che hanno chiesto la concessione del contributo.

La non presentazione dei documenti di cui sopra comporterà la restituzione del contributo e l'esclusione dai contributi nei 2 anni successivi.

I documenti di cui sopra vanno sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, il quale dichiara di assumerne la diretta e piena responsabilità.

_____, lì ____/____/____

Il Rappresentante Legale

(Firma)

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'



AZIONE D)

Relazione e Rendiconto



Relazione e Scheda Rendiconto

Allegato F

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

(N.B. da inviare su carta intestata del soggetto presentatore)

Allegato F

Relazione e scheda rendiconto¹

N.B. La non presentazione della relazione e della scheda rendiconto progetto comporterà la decadenza dal contributo e l'esclusione dai contributi nei 2 anni successivi.

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO :

- 1.1 Denominazione.....
- 1.2 Tipologia.....
- 1.3 Azione.....
- 1.4 Obiettivi.....
- 1.5 Importo complessivo del progetto approvato.....
- 1.6 Contributo assegnato.....
- 1.7 Importo totale di cofinanziamenti.....
- 1.8 Data di inizio attività.....
- 1.9 Data di fine attività.....
- 1.10 Importo di eventuale precedente acconto o rendicontazione parziale
ricevuto in data.....

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE

- 2.1 Cognome e nome.....
- 2.2 Luogo e data di nascita.....
- 2.3 Codice Fiscale
- 2.4 Indirizzo completo.....
- 2.5 Numeri telefonici utili.....
- 2.6 Fax.....
- 2.7 Indirizzo di posta elettronica e-mail.....

DATI IDENTIFICATIVI DEL TESORIERE (eventuale)

- 3.1 Dati
- 3.2 Indirizzo completo.....
- 3.3 Numeri telefonici utili.....
- 3.4 Fax.....
- 3.5 E mail.....

Coordinate bancarie del conto corrente intestato all'Organismo (Associazione, Istituto scolastico secondario) o del rappresentante del gruppo informale di giovani, per gli accreditamenti delle somme.
dove trasferire le somme :

Banca _____;
IBAN _____;

C.F. dell'Istituto Scolastico _____;

¹ Il presente allegato deve essere dattiloscritto con firme autografe.

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

1. Evidenziare la sostanziale corrispondenza relativamente al progetto dell'attuato rispetto al programmato :

2. Evidenziare il confronto tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto :

Integrare con eventuale materiale grafico, fotografico ed audiovisivo :

() SI e cioè :

() NO

Scheda rendiconto progetto

N.B. I documenti di spesa dovranno essere consegnati in originale, o in alternativa in copia conforme e dovranno riportare la dicitura "soggetto a contributo della Regione Campania – Azione D - D.G.R. n. 832 del 30/04/2009". I documenti di spesa dovranno essere intestati ai soggetti che hanno chiesto la concessione del contributo. Non saranno richiesti i documenti relativi a eventuali costi indiretti.

Piano finanziario

VOCI DI SPESA SOSTENUTE

a. spese di promozione e pubblicità

- Euro
 ■ Euro
 ■ Euro

b. spese di organizzazione (vedi per i massimali le Linee Guida del Programma PRO.MO.S.S.I.)

▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----

Di cui () (opzionale)

si rendiconta in modo forfettario e dunque senza documenti giustificativi il seguente elenco **di costi indiretti** fino al 7% (vedi per i massimali le Linee Guida del Programma PRO.MO.S.S.I.):

- Euro
 ■ Euro
 ■ Euro

c. spese di funzionamento

■	-----	Euro	-----
■	-----	Euro	-----
■	-----	Euro	-----
■	-----	Euro	-----

Contributo richiesto	Totale	Euro

Eventuale parte a carico del proponente	Euro

ELENCO CRONOLOGICO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

[illegible]

I sottoscrittori dichiarano che tutto quanto dichiarato corrisponde al vero e altresì che le spese effettuate sono sostenute da adeguata documentazione disponibile presso la propria sede.

Data _____

Timbro Firma del Rappresentante
Legale



- partecipare alle attività della Rete;
- eseguire le attività previste dal programma 2010 finanziato con contributo della Regione Campania Linee Operative Giovani 2009.

_____, li ____/____/____

Il Dirigente Scolastico

(Firma)

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'



AZIONE D



Protocollo d'Intesa
tra i Soggetti della "Rete Transnazionale di Scuole"

Allegato H

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

☐ **Rete scolastica per la mobilità transnazionale**

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

1. Breve presentazione del Progetto

Il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania in collaborazione l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria [] di [] (Capo-fila della Rete), con gli Istituti Scolastici Secondari campani ed esteri, nonché gli Enti pubblici campani ed esteri, che sottoscriveranno l'apposita scheda di adesione, intendono promuovere le iniziative della Rete [].

La Rete [] ha l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione della scuola e lo sviluppo della mobilità per l'apprendimento di giovani studenti e docenti. Essa intende favorire, quindi, iniziative di educazione alla mondialità, alla cittadinanza attiva e responsabile, alla democrazia, alla legalità, all'interculturalità, alla reciprocità ed all'unità fra i popoli, alla bellezza in ambito artistico, di promozione dei diritti umani e della solidarietà, attraverso le quali la Rete cerca di rispondere alle esigenze di protagonismo dei giovani studenti offrendo loro l'opportunità di vivere esperienze di vita e di studio all'estero, di partecipare attivamente alla progettazione delle iniziative internazionali, di fruire di una formazione basata sul learning by doing, di esprimere il proprio impegno sociale, per una crescita culturale e umana equilibrata ed adeguata all'attuale periodo storico che evidenzia, da parte loro, una forte ricerca di significato.

2. L'Impegno delle Parti**La Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù**

Il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù si impegna a:

- promuovere e a sostenere il programma 2010, presentato dalla Rete e approvato dalla Commissione di valutazione per un importo di € [];
- promuovere, compatibilmente alla proprie disponibilità finanziarie di bilancio, iniziative, volte a valorizzare i giovani studenti campani che attraverso la partecipazione a progetti di mobilità all'estero per finalità di studio e di apprendimento interculturale, abbiano acquisito competenze distintive di tipo linguistico, interculturali etc.;
- diffondere e dare visibilità alle attività della Rete, nel suo complesso, e dei singoli Istituti Scolastici aderenti alla Rete attraverso il sito www.giovani.regione.campania.it;
- rappresentare la Rete nel suo complesso verso l'esterno.

L' Istituto Capofila

Le iniziative della Rete [] si articolano in due aspetti: quello formativo e quello operativo, anche se questi spesso si incontrano e si intersecano non potendo l'uno prescindere dall'altro.

L'Istituto [], in qualità di capofila, si impegna a:

- accettare il presente protocollo d'intesa della Rete, sottoscrivendolo;
- coordinare insieme al Settore Politiche Giovanili della Regione Campania le attività della rete;
- rispondere al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania per qualsiasi inadempienza e/o modifica relativa, sia all'attuazione del programma di attività 2010 della Rete oggetto di contributo regionale, sia alla rendicontazione delle attività del programma.
- redigere il report e/o verbale delle riunioni della Rete;
- assistere gli Istituti Scolastici campani aderenti alla Rete nello sviluppo di progetti di cooperazione internazionale;
- curare la redazione di una **pubblicazione riassuntiva** e la produzione di **video-sintesi** che illustrino le iniziative della Rete.

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Gli Istituti Scolastici campani:

Gli Istituti scolastici secondari campani, aderendo alla Rete si impegnano a:

- accettare il protocollo d'intesa della Rete;
- individuare e nominare un docente ed uno studente, che parteciperanno alle riunioni e alle attività della Rete in qualità di referenti dell'Istituto Scolastico;
- autorizzare l'Istituto Scolastico Capo-fila della Rete a rappresentare la Rete per conto delle scuole aderenti;
- partecipare alle attività della Rete;
- eseguire le attività previste dal programma 2010 finanziato con contributo della Regione Campania linee operative.

Gli Istituti Scolastici esteri:

Gli Istituti scolastici secondari esteri, aderendo alla Rete si impegnano a:

- cooperare con le scuole campane della Rete nella realizzazione dei progetti di studio e apprendimento interculturale, basati sulla mobilità degli studenti, previsti dal programma annuale 2010 della Rete;
- nominare un proprio referente;
- sensibilizzare le proprie Istituzioni locali sugli obiettivi della Rete al fine di promuovere la loro adesione

Gli Enti pubblici campani ed esteri:

Gli enti pubblici campani ed esteri, aderendo alla Rete si impegnano a:

- cooperare per lo sviluppo dell'internazionalizzazione della scuola nei rispettivi contesti locali;
- promuovere e diffondere l'attività della Rete nei propri Paesi e contesti locali;
- supportare, compatibilmente alle proprie disponibilità finanziarie, gli Istituti scolastici del proprio territorio nell'attuazione dei progetti di mobilità.

La Rete

Nello svolgimento del programma di attività 2010, la Rete, nella persona del suo Capo-fila e degli Istituti Scolastici aderenti, dovrà osservare la diligenza, la correttezza e la professionalità necessaria per garantire la migliore realizzazione delle prestazioni assunte e previste dal programma stesso.

In particolare la Rete si impegna ad utilizzare le migliori risorse professionali in relazione al contenuto del presente protocollo.

La Rete, nella persona del suo Capo-fila e degli Istituti Scolastici aderenti, è responsabile per qualsiasi tipo di danno cagionato o di disservizio comunque prodotto nel corso dell'esecuzione del presente accordo nei confronti della Regione, degli studenti e/o beni.

3. Durata

Il presente accordo si considera valido fino al 31/12/2011 e comunque fino alla conclusione della fase di rendicontazione relativa al programma di attività della Rete 2010.

4. Responsabilità

In caso di accertamento di motivi che inducono a ritenere non realizzabile la continuazione dell'attività progettuale, o nel caso si riscontri un uso non corretto dei fondi erogati, potrà essere disposto, in qualsiasi momento, l'interruzione del finanziamento e chiesta la restituzione della somma già versata con atto di decadenza/revoca sanzionatoria.

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

La Regione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari.

Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà essere fatto valere nei confronti della Regione la quale verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione del contributo e, a seguito degli accertamenti, decretarne la revoca sanzionatoria.

La concessione del contributo è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario ad utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

Gli enti pubblici, le associazioni e tutti i soggetti che ricevono contributi da parte della Regione per la realizzazione di progetti, sono tenuti a far risultare, pena la revoca del contributo, dagli atti e mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle iniziative suddette **che le stesse vengono realizzate con il concorso della Regione.**

_____, li ____/____/____

La Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù

Il Dirigente di Settore

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico Capo-fila

Il Dirigente Scolastico

Per le scuole aderenti campane si considerano le schede di adesione (Allegato G) sottoscritte in sede di presentazione del progetto di Rete.

Per le scuole estere aderenti si considerano le schede di adesione (Allegato C(ii) – scheda 1.b)

Per gli Enti pubblici aderenti allegare scheda di adesione (Allegato G) debitamente compilata e sottoscritta.

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - Settore Musei, Biblioteche - **Decreto dirigenziale n. 258 del 15 dicembre 2009 – L.R. 12/05. Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi, delle attività e servizi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte di ente locale e di interesse locale. Anno finanziario 2010.**

PREMESSO che:

- la legge regionale 23 febbraio 2005 n. 12 "*Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale*" disciplina l'esercizio delle funzioni della Regione in materia di musei e raccolte di enti locali e di interesse locale;
- l'art. 12 della medesima legge prevede la predisposizione di un piano annuale degli interventi per il riparto delle risorse finanziarie stanziare per il competente esercizio finanziario;
- con delibera n. 1781 del 14 novembre 2008 è stato approvato il piano triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei e degli enti locali per il periodo 2009 – 2011;
- la precitata deliberazione definisce le priorità degli interventi e delle attività in favore dei musei di ente locale e di interesse locale, così come previsto dall'art. 11 della LR 12/05;
- il regolamento n. 5/06 di attuazione della LR 12/05 fissa i criteri ed i parametri di applicazione della legge regionale per l'adozione del piano annuale;

CONSIDERATO che:

- la Regione Campania, sulla base delle previsioni contenute nelle richiamate disposizioni di legge, intende promuovere sul territorio regionale lo sviluppo dei musei e delle raccolte, favorire e migliorare la conoscenza, la conservazione, la pubblica fruizione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale, nonché l'incentivazione dei servizi da erogare all'utenza;
- il piano annuale degli interventi si propone di dare risposta alla domanda che proviene dagli enti e dalle associazioni che, con il contributo della Regione, ambiscono a valorizzare al meglio il patrimonio culturale posseduto;
- ai sensi dell'art. 10 del regolamento n. 5/06 è necessaria la predisposizione di un avviso pubblico che riporti i criteri e la disciplina da applicare per la selezione dei progetti da ammettere a contributo;
- il documento allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, regola le modalità per l'accesso ai contributi previsti dalla citata legge regionale nonché i criteri per l'assegnazione degli stessi.

RITENUTO

- di approvare l'allegato avviso pubblico per l'accesso ai contributi previsti dalla LR 12/05 ed il modello di presentazione dell'istanza;
- di poter utilizzare, per le su esposte finalità, le risorse rese disponibili dalla Giunta Regionale sui capitoli 5006 e 5010 dell'UPB 3.11.30 per l'annualità 2010, al fine di dare concreta attuazione alle azioni di sostegno ipotizzate per il comparto di interesse.

VISTO

- la legge regionale n. 7/2002;
- la legge regionale n. 12/05;
- il regolamento n. 5 del 18 dicembre 2006;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1781 del 14 novembre 2008;
- il D.D. di delega n. 1 del 13/01/09

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Responsabile della P.O. "Attività amministrativo-contabile Servizio 02"

DECRETA

per i motivi evidenziati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di indire avviso pubblico, mediante pubblicazione sul BURC e sul portale regionale, per l'assegnazione dei contributi volti al sostegno di musei di ente locale e di interesse locale;
2. di approvare i criteri e le modalità che presiedono alla concessione dei suddetti contributi come rappresentati nell'avviso pubblico (**allegato A**) ed il modello di domanda (**allegato B**) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di rinviare a successivi decreti dirigenziali le conseguenti determinazioni contabili nonché le istruttorie relative alle istanze pervenute ed ammesse a contributo;
4. di inviare il presente atto al competente Assessore regionale ai Musei e Biblioteche, al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Loredana Conti



REGIONE CAMPANIA
A.G.C. N. 17
SETTORE MUSEI E BIBLIOTECHE

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITA' E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE –ANNO FINANZIARIO 2010.

Art. 1

Riferimenti normativi

1. Il presente dispositivo è emanato nel rispetto della L.R. 23 febbraio 2005, n. 12, del relativo Regolamento di attuazione n. 5 del 18/12/2006 e nel quadro delle linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività in favore dei Musei di ente locale e di interesse locale 2009 – 2011, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1781 del 14/11/2008.

Art. 2

Finalità

1. La Regione Campania, a mezzo intervento finanziario, intende potenziare la tutela, la fruizione, l'accessibilità pubblica nonché gli *standard* di qualità dei servizi museali regionali.
2. Il presente avviso pubblico disciplina le modalità di accesso ai contributi a sostegno degli interventi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e raccolte museali, appartenenti ad ente locale e di interesse locale per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) valorizzazione del patrimonio museale in relazione al territorio;
 - b) miglioramento qualitativo dei servizi museali erogati al pubblico;
 - c) sviluppo mirato dei sistemi museali locali;
 - d) qualificazione e la formazione degli addetti ai musei;
 - e) promozione di attività informative e didattiche, al fine di consentire la conoscenza del patrimonio culturale regionale.

Art. 3

Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di contributo:
 - a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'interesse regionale (ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05 e dell'art. 5 del relativo Regolamento di attuazione n.5/06) entro la data di scadenza del presente bando;
 - b) i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, costituiti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 comma 5 del Regolamento n.5/06.



Modalità di presentazione delle istanze

1. I soggetti beneficiari di cui all'art. 3 del presente avviso, possono inoltrare istanza di contributo, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o mediante consegna a mano, alla Giunta Regionale della Campania - Settore Musei e Biblioteche - Centro Direzionale, Isola A6, 80143-Napoli.
2. L'istanza, **a pena di inammissibilità**, deve :
 - a) essere redatta utilizzando l'allegato modello, in stampatello se compilato a mano, e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
 - b) pervenire in busta chiusa, timbrata e vidimata sui lembi, con l'indicazione del mittente e recante sul frontespizio la dicitura "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi, delle attività e servizi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale";
 - c) essere spedita entro e non oltre il giorno **1 febbraio 2010**; se consegnata a mano, dovrà pervenire alla segreteria dell'Ufficio competente entro le ore **13,00** del giorno **1/02/10**; se trasmessa a mezzo raccomandata farà fede la data del timbro postale di partenza.
3. L'amministrazione, declina ogni responsabilità riguardo l'eventuale smarrimento delle istanze trasmesse a mezzo posta e stabilisce che tali istanze, qualora non pervengano entro il **ventesimo** giorno successivo a quello di scadenza dei termini di spedizione, saranno escluse.

Art. 5

Interventi ammissibili

1. In conformità alle priorità individuate nel Piano Triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei di ente locale e di interesse locale, di cui alla delibera di G.R. n.1781 del 14/11/2008, saranno ritenuti ammissibili gli interventi relativi **esclusivamente ad una** delle seguenti finalità:
 - a) **consolidamento, adeguamento e manutenzione** degli immobili sede di musei appartenenti ad ente locale;
 - b) **impiantistica**, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, oltre quella del personale e degli utenti. (*impianto di antintrusione, di antincendio, di condizionamento e di controllo dell'umidità e adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza vigente*) nonché la messa a norma della struttura, dal punto di vista del superamento delle barriere architettoniche;
 - c) **sostegno alla costituzione, al funzionamento e allo sviluppo dei sistemi museali** e dei loro progetti, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del relativo Regolamento di attuazione;
 - d) **documentazione e catalogazione del patrimonio museale** da realizzare secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione – I.C.C.D. del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
 - e) **formazione e aggiornamento del personale dei musei a mezzo:**
 - i. corsi di formazione/aggiornamento destinati unicamente al personale che opera all'interno del museo e organizzati da enti di formazione accreditati dalla Regione Campania o da altre regioni;
 - ii. attività di formazione effettuate anche da Associazioni di categoria, Organismi Universitari, dagli Istituti Centrali e periferici dello Stato;
 - f) **progetti di attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale:**
 - i. realizzazione siti internet per cui è richiesto il rispetto della normativa sull'accessibilità ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge n.4/04. (*Legge Stanca*);
 - ii. organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio di pertinenza dei musei proponenti;
 - iii. attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale, con particolare riferimento alla promozione e alla fruizione del territorio tramite la conoscenza del patrimonio museale;

h) allestimenti museali comprendenti:

- i. vetrine, pannelli esplicativi, revisione degli apparati didascalici, supporti, riproduzioni, calchi, adeguata illuminazione che non prevede l'impianto primario dell'edificio né delle singole sale espositive;
- ii. progettazione e allestimento degli ambienti di deposito, laboratori e ambienti destinati in generale alla gestione, cura e conservazione delle opere, compresi i laboratori di restauro;

i) manutenzione e restauro dei beni e delle collezioni facenti parte del patrimonio museale:

- i. interventi di restauro conservativo di beni mobili;
- ii. pianificazione della conservazione (informatizzazione dei piani di manutenzione);
- iii. diagnostica (analisi delle cause di degrado e studio delle soluzioni possibili di eliminazione dei rischi).

2. Sono inoltre ammissibili iniziative, proposte anche da soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, non titolari di musei e/o di raccolte museali, relative all'organizzazione e realizzazione di mostre, convegni, seminari e azioni di valorizzazione e promozione del complessivo patrimonio museale campano e di elaborazione statistica sulla realtà museale in Campania. Le suddette iniziative, adottate dal Settore Musei e Biblioteche, saranno comunque realizzate dai proponenti, previa direzione del Settore stesso.

Art. 6

Documentazione da allegare all'istanza

1. L'istanza deve essere corredata, **pena l'esclusione**, dalla seguente documentazione:

a) per gli enti locali:

- i. copia conforme del provvedimento di approvazione del progetto, redatto secondo le modalità di cui al comma 2 del presente articolo;
- ii. dichiarazione con cui il soggetto proponente assicura la copertura finanziaria pari almeno al 30% del costo totale del progetto e garantisce che, per il progetto in esame, non è stata presentata altra richiesta di contributo alla Regione Campania;
- iii. progetto esecutivo, per gli interventi di cui all'art. 5, comma 1 lettere a) e b), firmato dal responsabile dell'UTC o da esterno con adeguata qualificazione comprovata da dettagliato curriculum professionale, controfirmato dal direttore del Museo;
- iv. copia conforme del titolo di proprietà dell'immobile solo per gli interventi di cui all'art. 5, comma 1, lettera a);

b) per i soggetti diversi dall'ente locale:

- i. atto formale, dell'organismo preposto, di approvazione del progetto relativo all'iniziativa da realizzare, con riferimento alla quota di compartecipazione pari almeno al 30% del costo totale del progetto;
- ii. progetto dell'iniziativa, e solo per gli interventi di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), il progetto esecutivo redatto da tecnico con adeguata qualificazione.

2. Il progetto presentato deve contenere:

- a) obiettivi e risultati attesi;
- b) descrizione degli interventi necessari;
- c) piano finanziario (quantificazione dettagliata dei costi) nonché dichiarazione di congruità dei prezzi applicati resa dal tecnico progettista;
- d) tempistica di svolgimento delle diverse fasi di realizzazione (cronoprogramma);
- e) figure professionali coinvolte, interne e/o esterne;
- f) descrizione delle dotazioni strumentali eventualmente da acquisire;

- a) dichiarazione di adesione dei *partners* del progetto con l'indicazione della quota finanziaria di compartecipazione;
 - b) elenco degli oggetti da restaurare, con relativo numero di inventario e documentazione fotografica solo per i progetti di restauro e manutenzione dei beni mobili sottoposti al d.lgs. n.42 del 22/01/2004, per i quali occorre acquisire copia dell'autorizzazione della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 29 comma 6 del Codice n. 42/04 ;
 - c) per i progetti di catalogazione, occorre trasmettere la dichiarazione che gli stessi saranno realizzati secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione – I.C.C.D. del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nonché i curriculum vitae dei catalogatori;
 - d) nel caso di musei appartenenti ad Enti Ecclesiastici, nulla osta del Delegato Regionale ai Beni culturali della CEI o della Curia competente per territorio;
 - e) atto costitutivo del soggetto giuridico proponente per iniziative di cui all'art. 5, comma 2, del presente avviso;
 - f) dichiarazione di impegno di destinazione con la quale si obbliga, nel caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, a trasferire le attrezzature ed i beni acquistati con il contributo regionale al museo di ente locale più vicino della stessa tipologia (non obbligatorio per soggetti non titolari di musei/raccolte).
4. I musei composti da più sezioni e/o sedi vanno considerati come istituto unico: per la loro identificazione varrà la relativa deliberazione di riconoscimento o, in mancanza, l'atto istitutivo del museo.
5. Tutte le dichiarazioni devono essere rese, **pena inammissibilità**, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con allegata fotocopia del documento di riconoscimento fronte-retro, in corso di validità.
6. **Non sono, inoltre, ammissibili:**
- a) gli interventi iniziati antecedentemente alla data ultima di presentazione dell'istanza di contributo;
 - b) le istanze presentate dai soggetti a cui è stato revocato un contributo nel corso dell'anno finanziario precedente;
 - c) le istanze che presentino un progetto con interventi che afferiscono a più di una finalità di cui all'art. 5 e/o a più di una graduatoria di cui all'art.11 del presente avviso;
 - d) le istanze che presentino più di un progetto per ciascun museo di cui il richiedente è titolare;

Art. 7

Entità delle disponibilità economiche da ripartire

1. Le risorse saranno individuate sui capitoli 5010 e 5006 dell'U.P.B 3.11.30, al netto delle riserve previste all'art. 7 del Regolamento n. 5/06:
 - a) il 65% delle risorse a individuarsi sul cap. 5010 per i seguenti interventi:
 - i. consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei appartenenti ad enti locali;
 - ii. impiantistica;
 - iii. allestimenti;
 - b) il 35% delle risorse a individuarsi sul cap. 5010, per i seguenti interventi:
 - i. sostegno alla costituzione, al funzionamento e allo sviluppo dei sistemi museali e dei loro progetti;
 - ii. documentazione e catalogazione del patrimonio;



ii. progetti di attività di promozione e di valorizzazione.

2. Gli eventuali residui di fondi, ivi compresi quelli derivanti da revoche e/o rinunce, integrano le disponibilità della graduatoria interessata e danno luogo, eventualmente, allo scorrimento della stessa. In tal caso i termini di scadenza per la rendicontazione potranno essere dilazionati o meno, secondo valutazione del Settore Musei e Biblioteche.

Art. 8

Entità di ciascun contributo

1. E' previsto un contributo:
 - a) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, e nei limiti di un importo non superiore ad **€ 40.000** (quarantamila/00), per gli interventi, ritenuti ammissibili al finanziamento, di cui alla lettera a), art.7;
 - b) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, e nei limiti di un importo non superiore ad **€ 30.000** (trentamila/00), per gli interventi, ritenuti ammissibili al finanziamento, di cui alla lettera b) art.7;
 - c) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, e nei limiti di un importo non superiore ad **€ 30.000** (trentamila/00), per gli interventi, ritenuti ammissibili al finanziamento, di cui alla lettera c) art.7.
2. I progetti adottati dal Settore Musei e Biblioteche, di cui all'art. 5 comma 2, possono essere finanziati fino a concorrenza del costo complessivo entro un limite massimo di Euro **50.000**, (cinquantamila/00), ed a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa.

Art. 9

Spese non ammissibili

1. Non sono ritenute ammissibili, per qualsiasi iniziativa, le spese di progettazione e ideazione che eccedano il 15% dell'ammontare complessivo del progetto e non sono, altresì, ammissibili le spese di utenza (acqua, energia elettrica, gas, etc.) e di amministrazione ordinaria.
2. L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

Art. 10

Criteri di valutazione delle istanze di contributo

1. Le domande pervenute sono sottoposte ad istruttoria a cura del Settore Musei e Biblioteche, che ne valuta l'ammissibilità, redige le graduatorie ed assegna un punteggio sulla base dei parametri di valutazione di seguito specificati.
2. Il punteggio, per gli interventi a valere sul cap. 5010, sarà così definito:
 - a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);
 - b) grado di coerenza delle iniziative proposte rispetto alla specifica funzione della struttura (fino a 5 punti);
 - c) grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);
 - d) grado di innovazione nei servizi al pubblico (fino a 10 punti);
 - e) orario di apertura al pubblico (fino a 10 punti);
 - f) personale disponibile (h) (fino a 5 punti);
 - g) valore e consistenza dei beni culturali costituente il patrimonio disponibile; (10 punti);
 - h) entità della compartecipazione economica (sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali *partners*, ivi compresi gli *sponsor*), un punto per ciascuna unità percentuale di compartecipazione finanziaria al progetto complessivo eccedente il 30% di compartecipazione (fino a 10 punti);

- i) congruità dei tempi di realizzazione dei progetti (fino a 5 punti);
 priorità o di urgenza dell'intervento
 la tutela dei beni conservati (fino a 10 punti).
3. Il punteggio, per gli interventi a valere sul cap. 5006, sarà così definito:
- grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 15 punti);
 - entità della compartecipazione economica (sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali *partners*, ivi compresi gli *sponsor*), un punto per ciascuna unità percentuale di compartecipazione finanziaria al progetto complessivo eccedente il 30% di compartecipazione (fino a 10 punti);
 - grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);
 - congruità dei tempi di realizzazione del progetto (fino a 5 punti);
 - carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (fino a 10 punti).
 - grado di innovazione nei servizi al pubblico (10 punti)
4. Per i progetti di cui all'art. 5 comma 2, a valere sul cap. 5006 dell'UPB 3.11.30, il punteggio sarà così definito:
- grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 15 punti);
 - grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);
 - congruità dei tempi di realizzazione del progetto (fino a 5 punti);
 - carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (5 punti)
 - grado di innovazione dell'intervento proposto connesso alla esigenza di valorizzazione del complessivo patrimonio museale campano (fino a 5 punti).
4. Non saranno ammessi in graduatoria i progetti che totalizzano meno del 50% del punteggio massimo attribuibile.

Art. 11 Graduatorie

1. Sulla base dei suddetti criteri di valutazione saranno stilate le seguenti graduatorie:
- graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 7, lettera a), a valere sul cap. 5010, UPB 3.11.30;
 - graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 7, lettera b), a valere sul cap. 5010, UPB 3.11.30;
 - graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 7, lettera c), a valere sul cap. 5006, UPB 3.11.30;
 - graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 5 comma 2, a valere sul cap. 5006 dell'UPB 3.11.30.

Art. 12 Varianti in corso di realizzazione

- Eventuali varianti del progetto, in corso di realizzazione, possono essere effettuate previa autorizzazione del competente Settore Musei e Biblioteche, sulla base di richiesta del soggetto interessato, e previa verifica della conservazione delle finalità progettuali originarie;
- In caso di variante che comporti aumento del costo complessivo del progetto, il contributo assegnato non subirà variazioni in aumento ed i maggiori oneri resteranno a carico del soggetto realizzatore.

Art. 13 Modalità di assegnazione dei contributi

- I contributi sono assegnati ai soggetti utilmente classificati nella graduatoria finale, con decreto del dirigente del Settore, nei limiti e nella misura previste nel presente avviso e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Art. 14 Revoca del contributo

1. In caso di intervento non conforme a quanto richiesto ed autorizzato od in qualsivoglia altro caso di inosservanza di quanto prescritto in sede regionale, il dirigente del Settore Musei e Biblioteche, con proprio decreto, accerta l'inadempienza e revoca il contributo.

Art. 15 Tempi e modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione deve riguardare la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione del progetto pari alla somma del contributo regionale e del cofinanziamento del soggetto beneficiario e presentata solo a completamento del progetto stesso.
2. In caso di contributo regionale ridotto rispetto a quello richiesto, la somma da rendicontare sarà proporzionalmente ricalcolata.
3. I beneficiari dei contributi per gli interventi di cui all'art. 7 lettera a) trasmettono la rendicontazione entro il termine di 90 giorni dalla data prevista di completamento degli interventi e, comunque non oltre il termine del 30 giugno del secondo anno successivo all'esercizio finanziario di assegnazione del contributo.
4. I beneficiari dei contributi per le restanti tipologie trasmettono la rendicontazione entro il termine del 30 giugno del secondo anno successivo all'esercizio finanziario di assegnazione del contributo.
5. La documentazione da trasmettere nei tempi stabiliti dal comma 3 del presente articolo è la seguente:
 - a) relazione illustrativa dell'attività svolta, i risultati raggiunti, la conformità con il progetto approvato e cofinanziato dalla Regione Campania;
 - b) atto formale (nel caso di ente locale delibera di giunta comunale o determina del dirigente del competente ufficio) che, oltre a contenere un dettagliato elenco delle fatture e dei mandati di pagamento, attesti lo stato finale e la regolare esecuzione dell'intervento realizzato;
 - c) copia conforme delle fatture quietanzate ovvero, mandati di pagamento, per gli enti locali;
 - d) la dichiarazione del legale rappresentante attestante che le attività di cui di cui all'art. 5 lettera d) sono state effettuate secondo i criteri e gli standard fissati dall'ICCD e Mibac nonché una copia in formato digitale dell'intervento realizzato;
 - e) Parere di regolare esecuzione della competente Soprintendenza per gli interventi di cui all'art. 5 lettera i);
 - f) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante la non fruizione di altri contributi regionali né da parte di altri Enti pubblici per le medesime categorie di attività relative al progetto in questione;
 - g) dichiarazione sostitutiva dei soggetti beneficiari di contributi, diversi dagli enti locali, con la quale si attesta di non svolgere attività commerciali e di non essere soggetti alla trattenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
 - h) elenco delle attrezzature e dei beni acquistati ed il numero di inventario attribuito a ciascuno di essi;
 - i) indicazione del codice fiscale e del codice IBAN relativo al conto corrente intestato al soggetto beneficiario.
6. Con la rendicontazione si dovranno consegnare almeno due copie dei volumi nonché due copie di *dépliant* e brochure realizzati nell'ambito di interventi finanziati.

Art.16 Clausola manlevatoria

1. La Regione Campania è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi erogati in base al presente avviso, né alcuna obbligazione può essere posta a carico dell'ente Regione per ritardi, inadempimenti o comunque gravami derivanti da procedure di sostegno regionale.

Dirigente del Settore Musei e Biblioteche
dott.ssa Loredana Conti



Data _____

(a cura degli uffici regionali)

**Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Musei e Biblioteche
Centro direzionale di Napoli
Isola A6 – NAPOLI –**

Domanda d'ammissione all' "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale"

SOGGETTO RICHIEDENTE

Ente Locale - Fondazione - Associazione - Istituto scolastico - Ente ecclesiastico

Denominazione: _____

SEDE: _____

TITOLARE DI MUSEO Sì No

RICONOSCIMENTO DI INTERESSE REGIONALE SI delibera G.R. n° _____ del _____

No

IL SOTTOSCRITTO, LEGALE RAPPRESENTANTE IN CARICA:

Cognome: _____ Nome: _____

Nato a: _____ prov. _____ il: _____

Residente per la carica _____

Codice fiscale: _____

CHIEDE

L'ammissione alla selezione prevista dall'Avviso in epigrafe del progetto denominato:

“.....”,
.....”

attinente alla seguente categoria di intervento: **(barrare la lettera corrispondente alla categoria progettuale interessata)**

- a) **consolidamento, adeguamento e manutenzione** degli immobili sede di musei appartenenti ad ente locale;
- b) **impiantistica**, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, oltre quella del personale e degli utenti. (*impianto di antintrusione, di antincendio, di condizionamento e di controllo dell'umidità e adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza vigente*) nonché la messa a norma della struttura, dal punto di vista del superamento delle barriere architettoniche.
- c) **sostegno alla costituzione, al funzionamento e allo sviluppo dei sistemi museali** e dei loro progetti, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento di attuazione.
- d) **documentazione e catalogazione del patrimonio museale;**
- e) **formazione e aggiornamento del personale dei musei;**
- f) **progetti di attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale;**
- g) **produzione di cataloghi scientifici e materiale promozionale;**
- h) **Allestimenti museali;**
- i) **Manutenzione e restauro** dei beni e delle collezioni facenti parte del patrimonio museale;

SEZIONE A
DATI DEL MUSEO
Sezione riservata ai soggetti titolari di museo

MUSEO:

Denominazione: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel.: _____ Fax: _____ Posta elettronica: _____

Sito Web illustrativo del Museo¹: _____

ENTE PROPRIETARIO:

Denominazione: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel.: _____ Fax: _____ Posta elettronica: _____

Codice fiscale: _____

DIRETTORE DEL MUSEO:

Cognome: _____ Nome: _____ Atto di nomina del _____

tel. Fax e – mail

Barriere architettoniche limitanti l'accesso agli utenti disabili:

– Assenti;

– Presenti;

Se presenti:

– Immobile di interesse storico-artistico;

– Altro immobile.....

Orario settimanale di apertura al pubblico²:

lunedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

martedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

mercoledì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

giovedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

venerdì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

sabato: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

domenica: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

per un totale di ore settimanali: h. _____ di cui pomeridiane _____

aperto annuale apertura stagionale nei seguenti mesi _____

Addetti impegnati nel museo³:

n. addetti _____ per h./sett. _____ qualifica professionale _____ tipo di rapporto _____

n. addetti _____ per h./sett. _____ qualifica professionale _____ tipo di rapporto _____

n. addetti _____ per h./sett. _____ qualifica professionale _____ tipo di rapporto _____
Totale dei visitatori nel 2007: n. _____, 2008 _____, 2009 _____.

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

DICHIARA

¹ – Riportare solo siti web autenticamente descrittivi del museo e dei suoi servizi.

² – Si ricorda che l'orario di apertura al pubblico è regolato dall'Art.1 L.R. 12/05 e Artt. 4 e 5 Regolamento di attuazione.

³ - La voce comprende tutte le figure presenti nel museo differenziandole per il numero di ore settimanali prestate e profilo professionale (si raccomanda la completezza del dato del personale tecnico).



d il relativo patrimonio sono destinati all'uso pubblico;

- b) che, in caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, le attrezzature ed i beni acquistati con l'eventuale contributo regionale saranno trasferite al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia;
- c) che il termine per il completamento dei singoli progetti presentato è previsto per il.....;

SEZIONE B
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE
Sezione riservata ai soggetti non titolari di musei

SOGGETTO RICHIEDENTE (ESCLUSE PERSONE FISICHE)

Denominazione: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel.: _____ Fax: _____ Posta elettronica: _____

Sito Web illustrativo del Museo⁴: _____

CODICE FISCALE : _____

PARTITA IVA: _____

ATTO COSTITUTIVO/STATUTO O ATTO EQUIPOLLENTE

TIPOLOGIA _____ n. _____ del _____

– allegata alla presente;

– inviata con nota n. _____ del _____⁵;

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

DICHIARA

(nota: barrare la/e lettera/e relativa/e alla dichiarazione che s'intende rilasciare)

- a) che il termine per il completamento dei singoli progetti presentato è previsto per il.....;
- b) di realizzare il progetto adottato dal Settore sotto la direzione dello stesso.

ALLEGA

⁴ – Riportare solo siti web autenticamente descrittivi del museo e dei suoi servizi.

⁵ – La data di invio non deve essere anteriore al 2003.



documentazione:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.

(nota: seguire la numerazione, all'occorrenza)

Timbro del soggetto richiedente

firma del legale rappresentante

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 928 del 10 dicembre 2009 – Costituzione della Commissione di Valutazione di progetti volti all'inclusione di persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari. Avviso pubblico approvato con decreto n. 838 del 21/10/2009 e pubblicato sul BURC n. 67 del 02/11/2009.**

PREMESSO

- che con **DD n. 838 del 02/11/09** è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti volti all'inclusione di persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari;
- che l'assegnazione dei contributi di cui allo stesso avviso pubblico è subordinata alla **formazione di una graduatoria di merito** tra i progetti presentati, sulla base della valutazione effettuata da una **apposita commissione** istituita con provvedimento del Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, così come previsto dall'**articolo 5** del suddetto avviso pubblico;
- che, per le finalità suddette, il citato DD n. 838/09 ha prenotato la somma di **€ 400.000/00**, appostata sull'U.P.B. 4.16.41 – cap. 7870 – Spese correnti (Vincolate) del Bilancio gestionale 2009 approvato con DGRC n. 261 del 23/02/09 e s.m.i. suddivisa per i seguenti interventi:
 - a. concessione ed erogazione di contributi riguardanti la promozione di azioni volte all'inclusione di persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari (codice di bilancio **ex D.G.R. n. 2075/05 e s.m.i.: 1.06.03**): **€ 395.000/00 (impegno definitivo n. 6734/09)**;
 - b. funzionamento della Commissione di valutazione (codice di bilancio **ex D.G.R. n. 2075/05 e s.m.i.: 1.02.05**): **€ 5.000/00 (impegno definitivo n. 6735/09)**;

PRESO ATTO che sono pervenuti al Settore Assistenza Sociale **n. 77 plichi** riguardanti la presentazione di progetti inerenti l'oggetto entro il termine di scadenza dell'avviso pubblico suddetto (ore 13.00 del 02/12/2009);

RITENUTO, pertanto, di istituire la Commissione per la Valutazione dei progetti di cui all'avviso pubblico approvato con DD n. 838/09, nominando quali componenti della stessa unità di personale del Settore Assistenza Sociale;

VISTI

- la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 e s.m.i.;
- la L.R. n. 2 del 19/01/09 (approvazione del bilancio di previsione per il 2009 e per il triennio 2009-2011);
- la DGRC n. 261 del 23/02/09 (approvazione del Bilancio gestionale 2009);
- la DGRC n. 2075 del 29/12/05 (applicazione del codice SIOPE);
- la DGRC n. 211 dell'01/02/08 (revisione codificazione SIOPE);
- la DGRC n. 3466 del 03/06/00 (attribuzione funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale);
- la DGRC n. 2119 del 31/12/08 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell' A.G.C. 18: "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo" nonché di responsabile del Settore 01: "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali" della medesima Area;
- il DD n. 2 del Coordinatore dell'AGC 18 del 26/02/09 di delega delle funzioni al Dirigente del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 del Settore Assistenza Sociale nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo;

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato:

1. di **istituire** la Commissione per la Valutazione dei progetti volti all'inclusione di persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari, presentati ai sensi dell'avviso pubblico approvato con DD n. 838 del 21/10/2009 e pubblicato sul BURC n. 67 del 02/11/2009;
2. di **nominare** quali componenti della stessa commissione il seguente personale della Giunta Regionale (Settore Assistenza Sociale):
 - 1) dott.ssa **Cecilia Sannino**, med. 20734 - C.F. **SNNCCL53S60I151H** (Presidente)
 - 2) dott.ssa **Graziella Vitello**, med. 19045 - C.F. **VTLGZL68H41A783T** (Componente)
 - 3) dott. **Riccardo Malafronte**, med. 18940 - C.F. **MLFRRCR72A15E131S** (Componente con funzioni di Segretario)
3. di **impegnare** a favore dei seguenti beneficiari le somme massime di seguito riportate, così come previsto dalla D.G.R. n. 111 del 9/2/2007:

Beneficiario	Importo Lordo
VITIELLO GRAZIELLA – C.F. VTLGZL68H41A783T	€ 1.300/00
MALAFRONTA RICCARDO – C.F. MLFRRCR72A15E131S	€ 1.300/00

Somme da confluire (lettera d. della D.G.R. n. 111 del 9/2/2007)

REGIONE CAMPANIA (Fondo destinato al trattamento economico accessorio di cui alla lettera d. della D.G.R. n. 111 del 9/2/2007)	€ 2.002/00
Parte spettante alla dott.ssa SANNINO CECILIA - C.F. SNNCCL53S60I151H (60%)	€ 1.201/20
- Parte residua (40%)	€ 800/80

Oneri consequenziali

REGIONE CAMPANIA (I.R.A.P. = 8,5% del lordo corrisposto al personale regionale)	€ 391/17

4. di **specificare** che per la dott.ssa Cecilia Sannino ricorrono le condizioni di cui alla lettera d) della D.G.R. n. 111 del 9/2/2007 e che pertanto gli stessi compensi previsti confluiranno nel fondo ivi descritto;
5. di **imputare** la somma complessiva di **€ 4.993/17**, quale quota parte della maggiore somma di **€ 5.000** di cui al DD n. 838/09 (**impegno definitivo n. 6735/09**), all'**U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7870** – Spese Correnti (vincolate) del bilancio gestionale 2009 approvato con DGRC n. 261 del 23/02/09 e s.m.i.;
6. di **rinvviare** a successivi provvedimenti la liquidazione delle somme spettanti ai sopra indicati beneficiari, disponendo al contempo che tali somme saranno liquidate previa verifica delle sedute effettivamente svolte da ciascun componente;
7. di **disporre** che le somme da liquidare a favore dei sopraindicati componenti saranno erogate a cura del "Settore Trattamento Economico" secondo le modalità previste, nonché di incaricare il "Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" degli ulteriori adempimenti consequenziali;
8. di **trasmettere** il presente atto agli interessati componenti della commissione, al Servizio 01 del Settore Assistenza Sociale ai fini dell'anagrafe delle prestazioni, alla Segreteria di Giunta - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali", al Settore Trattamento Economico, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Stampa Documentazione Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonio Oddati



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

COORDINATORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Sannino Cecilia

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	18	Settore	1

OGGETTO

Costituzione della Commissione di Valutazione di progetti volti all'inclusione di persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari. Avviso pubblico approvato con decreto n. 838 del 21/10/2009 e pubblicato sul BURC n. 67 del 02/11/2009.



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
VITIELLO GRAZIELLA	VTLGZL68H41A783T		-	-	1.300,00	,00
MALAFRONT RICCARDO	MLFR72A15E131S		-	-	1.300,00	,00
SANNINO CECILIA	SNNCL53S60I151H		VIA LUCA GIORDANO, 4	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	1.201,20	,00
REGIONE CAMPANIA - FONDO DIRIGENZA	80011990639		-	-	800,80	,00
REGIONE CAMPANIA - IRAP	80011990639		VIA S. LUCIA, 81	NAPOLI	391,17	,00

TOTALI	4.993,17	,00

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
VITIELLO GRAZIELLA	, Spec. di pag. : Busta paga	2009	7870
MALAFRONT RICCARDO	, Spec. di pag. : BUSTA PAGA	2009	7870
SANNINO CECILIA	, Spec. di pag. : Busta paga	2009	7870
REGIONE CAMPANIA - FONDO DIRIGENZA	, Spec. di pag. : prelievo	2009	7870
REGIONE CAMPANIA - IRAP	, Spec. di pag. : IRAP	2009	7870

Il Responsabile



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

COORDINATORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Sannino Cecilia

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	18	Settore	1

OGGETTO

Costituzione della Commissione di Valutazione di progetti volti all'inclusione di persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari. Avviso pubblico approvato con decreto n. 838 del 21/10/2009 e pubblicato sul BURC n. 67 del 02/11/2009.



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	7870	4	16	41	4.993,17	,00

TOTALE	4.993,17	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 946 del 17 dicembre 2009 – POR Campania FESR 2007/2013 - Disposizioni per l'acquisizione di apporti professionali specialistici per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'AGC 18 - Settore 01 - Obiettivo operativo 6.3 POR FESR 2007/2013**

PREMESSO

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n. 1083 del 11 luglio 2006 - "Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";
- che la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013, adottando le "disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007/2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 Luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella conferenza Stato-Regioni-Autonomie Locali del 3 Febbraio 2005", definendo altresì gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico Regionale preliminare della politica di coesione 2007/2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007/2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha pertanto adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che, tra le strategie delineate nell'ambito del POR 2007/2013, è attribuito un ruolo rilevante all'asse VI - del P.O. FESR "Sviluppo urbano e qualità della vita", il quale, con l'obiettivo specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale, che facciano sistema con Napoli e che possano innescare una strategia di riequilibrio e riorganizzazione spaziale e funzionale della Regione Campania;
- che l'Asse VI prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.3 – CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE", il potenziamento e la qualificazione del sistema delle infrastrutture sociali, per l'istruzione e di conciliazione, attraverso i Piani di Zona Sociale, al fine di contribuire ad elevare l'accessibilità e l'integrazione dei servizi territoriali per i cittadini;
- che l'obiettivo operativo 6.3 prevede, tra l'altro, interventi integrati di implementazione dell'offerta di servizi sociali e socio-sanitari anche attraverso il potenziamento di asili nido e infrastrutture per la presa in carico e l'accoglienza della prima infanzia e dei minori, ludoteche, al fine di favorire la conciliazione fra tempi di vita e di lavoro e la riorganizzazione temporale della città;

PREMESSO, altresì

- che con D.G.R. n.210 del 06/02/2009 è stato approvato il "Piano d'Azione per il perseguimento degli obiettivi di servizio",
- che con l'obiettivo di servizio 2, finalizzato ad "aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro", si intende utilizzare i servizi per l'infanzia quale volano per uno sviluppo economico e sociale perequato e sostenibile, potenziando l'economia e la redditività di filiera;

- che il suddetto Piano, al fine di attivare e potenziare i servizi per l'infanzia (Azione 5), prevede l'Azione di sistema per l'assistenza tecnica ai Piani Sociali di Zona ed i Comuni singoli e associati con l'obiettivo specifico di affiancare i soggetti istituzionalmente preposti a gestire i servizi per l'infanzia, al fine di qualificarne l'offerta e la capacità gestionale degli stessi in un sistema di concorrenza di qualità;
- che, nel quadro economico del succitato Piano, per gli indicatori (S04) "diffusione dei servizi per la prima infanzia" e (S05) presa in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia, è stato previsto l'espresso ricorso alle risorse della misura 7.1 FESR per la realizzazione della suddetta Azione 5.

PRESO ATTO

- che la base normativa comunitaria del nuovo periodo di programmazione 2007-2013 introduce specifiche novità rispetto alla precedente programmazione in merito ai sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi;
- che il Regolamento (CE) 1083/2006 e il Regolamento (CE) 1828/2006 identificano il nuovo quadro normativo applicabile ai sistemi di gestione e controllo, definendo un nuovo assetto organizzativo e un rafforzamento degli stessi;
- che il sistema di gestione e di controllo del POR FESR Campania, data la particolare ampiezza e complessità della realtà organizzativa caratterizzante l'Amministrazione Regionale, prevede gradi significativi di deleghe ai diversi Centri di Responsabilità (CdR) ed una articolazione complessa con numerosi centri di responsabilità;
- che l'Asse 7 del POR FESR 2007/13 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- che con DGR n. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'obiettivo operativo 7.1 del POR Campania FESR 2007/2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la suddetta DGR prevede per l'attività b) - Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti – la possibilità del ricorso a consulenze specialistiche e incarichi di collaborazione con riferimento al contenuto altamente professionale delle prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo, o incarichi di collaborazione previe procedure selettive di natura concorsuale;
- che nell'ambito dell'Asse 6 – Obiettivo Specifico 6.a "Rigenerazione urbana e qualità della vita" del POR FESR 2007/2013 – con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 per l'Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" è stato individuato quale responsabile il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 18;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazioni n.1200 del 27/07/2009 ha stabilito di dare avvio all'attuazione delle "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli Obiettivi Operativi di competenza dell'A.G.C. 18" - Programmazione 2007-2013" attraverso interventi a valere tra l'altro sui fondi del Programma Operativo FESR 2007/2013 per l'Obiettivo Operativo 6.3, approvando il relativo documento contenente la descrizione analitica degli interventi per potenziare e qualificare il sistema delle infrastrutture sociali con le dotazioni finanziarie di riferimento, e demandando al Settore competente l'emanazione degli atti per la successiva esecuzione;
- che per tali attività il suddetto Settore dovrà porre in essere molteplici e complesse azioni quali la progettazione e la predisposizione di bandi, la valutazione di proposte progettuali, le attività di monitoraggio, controllo, certificazione e rendicontazione degli Obiettivi Operativi tali da necessitare l'acquisizione di competenze con esperienza coerente con le attività di pertinenza dell'AGC 18 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali;
- che, con decreto dirigenziale n. 378/09 dell'A.G.C. 18 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di Asili Nido, di Micro Nidi Comunali e di Progetti per Servizi Integrativi, innovativi e/o sperimentali;
- che con delibera di Giunta n.1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale di attuazione POR FESR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO

- che, con D.D. dell' AGC 09 n. 319/08, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 - Assistenza Tecnica - Azioni a titolarità regionale e l'allegata scheda per la programmazione;
- che detta procedura prevede la possibilità, per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'obiettivo operativo 7.1, predisponendo un programma triennale di interventi di assistenza tecnica, attraverso l'apposita Scheda per la Programmazione;
- che il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.3 ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 836046 del 30/09/2009, la scheda di programmazione per il triennio 2009/2011;
- che a seguito di richiesta di integrazione, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.3 ha trasmesso all'Autorità di Gestione la scheda definitiva acquisita al prot. n. 1037458 del 30/11/2009;
- che con Decreto Dirigenziale n. 378 del 09/12/2009 l'AGC 09 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/2013 la Programmazione di A.T. per il triennio 2009/2011 relativa all'Obiettivo Operativo 6.3 per un importo pari ad €858.937,00 , - così come definito nella scheda di programmazione precisata;
- che la scheda presentata prevede, tra l'altro, l'acquisizione di apporti professionali specialistici a supporto dei responsabili e dei team dell' Obiettivo Operativo 6.3 per attività di istruttoria, valutazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo e dei Piani Sociali di zona, comuni singoli ed associati, per l'attivazione e il potenziamento dei servizi per l'infanzia, mediante procedura di evidenza pubblica attuata in modo unitario dall'A.G.C. 18 per selezionare un totale di n. 5 consulenti;
- che le prestazioni da svolgere, per le quali si è accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane presenti all'interno dell'AGC 18, presentano le seguenti caratteristiche:
 - sono relative all'attuazione del POR FESR 2007/2013 e sono dunque corrispondenti alle competenze dell'amministrazione conferente e coerenti con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione stessa;
 - prevedono l'utilizzo, nell'arco del triennio 2009/2011, di personale altamente qualificato presso l'AGC 18 con una retribuzione conforme a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 lettera A) della DGR 1341/2007 – Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi POR FESR 2000/2006;

RITENUTO

- di dover prevedere per l'acquisizione delle professionalità succitate, apposite modalità di selezione individuando le procedure comparative a seguito delle quali conferire gli incarichi nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dall'art. 8 del Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi POR FESR 2000/2006;
- di dover individuare, analogamente a quanto disposto dall'AGC 09 con DD n. 433 del 05/11/2008, e coerentemente con quanto previsto dalla apposita scheda di programmazione 2009/2010/2011 trasmessa dall'AGC 18 all'Autorità di Gestione del POR, una prima rosa di candidati, pari almeno a tre volte il numero dei contratti da attivare, attraverso la consultazione della Banca dati di esperti gestita dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, la cui iscrizione è consentita a tutti coloro che possiedono esperienza specifica, assicurando così l'attuazione del principio di trasparenza sin dalla fase selettiva e riducendo nel contempo i tempi delle procedure selettive;
- di dover tener in conto durante la procedura di selezione della coerenza dei curricula dei candidati con le attività da svolgere per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 6.3, nonché delle pregresse esperienze maturate dagli stessi candidati con la Regione Campania nell'ambito dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2000/2006 ed in particolare nella gestione delle procedure operative connesse alla gestione di bandi o regimi di aiuti finalizzati alla realizzazione di interventi in materia di infrastrutture sociali, al fine di implementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della Regione in materia di gestione dei fondi strutturali;
- di dover disporre, al fine di procedere ad una valutazione comparativa per l'individuazione delle professionalità da contrattualizzare, con un successivo provvedimento del Coordinatore dell'AGC 18, la nomina di una apposita Commissione di Valutazione la quale, una volta enucleato un primo gruppo di candidati, pari almeno ad tre volte il numero dei contratti da attivare, con le modalità sopra citate, procederà poi ad invitarli ad un successivo colloquio motivazionale, al cui esito, e nei limiti delle risorse appositamente assegnate dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, verrà poi conferito specifico incarico di

consulenza senza alcun vincolo di subordinazione, non potendosi configurare in nessun caso un rapporto di lavoro dipendente;

VISTO

- la D.G.R. n. 3466 del 03/06/00 concernente l'attribuzione di funzioni ai dirigenti;
- il Reg.(CE) n. 1083/06;
- il Reg (CE) n. 1828/06;
- le Circolari n. 2/2008 e n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica;
- le D.G.R. nn. 1200 del 03/07/2009;
- il D.D. n 378 dell'A.G.C. 09 del 09/12/2009;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

- **di approvare** le modalità per la selezione di esperti per le attività di assistenza tecnica all' AGC 18 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 6.3 richiamate in premessa;

- **di rinviare a successivo provvedimento** la nomina di una apposita Commissione di Valutazione per la selezione degli esperti che selezioneranno i profili dei professionisti da contrattualizzare secondo le seguenti modalità:

a) individuazione di una prima rosa di candidati, pari ad almeno tre volte il numero dei contratti da attivare, da sottoporre poi ad un successivo colloquio motivazionale, attraverso la consultazione della Banca dati di esperti gestita dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, la cui iscrizione è consentita a tutti coloro che possiedono esperienza specifica, assicurando così l'attuazione del principio di trasparenza sin dalla fase selettiva e riducendo nel contempo i tempi delle procedure selettive;

b) verifica dei requisiti relativi alla coerenza dei curricula dei candidati con le attività da svolgere per l'attuazione dell' Obiettivo Operativo 6.3, nonché alle pregresse esperienze maturate dagli stessi candidati con la Regione Campania nell'ambito dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2000/2006 ed in particolare nella gestione delle procedure operative connesse alla gestione di bandi o regimi di aiuti finalizzati alla realizzazione di interventi in materia di infrastrutture sociali;

- **di stabilire** che ai candidati risultati idonei alla selezione, nel limite delle risorse assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1,verrà conferito specifico incarico di consulenza senza alcun vincolo di subordinazione, non potendosi configurare in nessun caso un rapporto di lavoro dipendente;

- **di stabilire** altresì che ciascun contratto di consulenza sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 6 della DGR 1341/2007 ed in particolare:

- avrà la durata massima di tre anni eventualmente rinnovabile fino al periodo di attuazione del POR FESR 2007/2013, ferma restando la risoluzione anticipata dello stesso in caso di successiva acquisizione di adeguate e specialistiche professionalità interne, corrispondenti a quelle oggetto del contratto;

- la retribuzione sarà conforme a quanto previsto dall'art.6 comma 1 lettera A) della D.G.R. 1341/2007 – Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi POR FESR 2000/2006 e alla scheda di A.T. trasmessa all'Autorità di Gestione del P.O. 2007/2013 ;

- **di inviare** il presente atto all'Assessorato alle Politiche Sociali e, per l'esecuzione, all' A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero, Spettacolo – Settore "Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali" e, per quanto di rispettiva competenza, all' AGC "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali", e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, BURC perché disponga la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - **Decreto dirigenziale n. 1477 del 15 dicembre 2009 – L.R. 6 del 15/06/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" art. 10 comma 3. Provvedimenti.**

PREMESSO:

- che con la L.R. n. 6 del 15/06/2007 **"Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo"** la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- che la Regione garantisce, tra l'altro sviluppo e sostegno alle attività di spettacolo, ad iniziativa pubblica e privata, stimola e promuove attività di spettacolo ad iniziativa pubblica e privata a carattere territoriale e incentiva la collaborazione fra soggetti pubblici, operanti nel settore dello spettacolo ai quali la Regione partecipa e soggetti privati, tendendo alla razionalizzazione delle risorse economiche ed organizzative;
- che, come previsto dall'art. 8 della L.R. 6/2007, il sostegno regionale ordinario alle attività di spettacolo è attuato mediante l'utilizzo del fondo regionale per le attività teatrali, musicali, cinematografiche, della danza e dello spettacolo viaggiante;
- altresì che l'art. 10, comma 1, della L.R. 6/2007 istituisce il Registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo, l'iscrizione al quale è condizione indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dalla legge;
- che con D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007 sono state approvate le **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, alle quali è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania, con invio all'ufficio stampa della Regione e al sito dell'U.R.P.;

CONSIDERATO:

- che il Servizio Spettacolo sta procedendo, ai sensi dell'art. 9 delle citate **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, all'istruttoria delle documentate istanze pervenute per l'iscrizione nel Registro e che, ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, delle stesse **Disposizioni** è necessario adottare un provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo di quei soggetti la cui documentazione è risultata regolare;
- altresì, che con decreto dirigenziale n. 32 del 07.04.2008 è stata iscritta nel Registro regionale degli Operatori dello Spettacolo la Società **"A.F.A. s.a.s. di Archetti Giuseppe"** – Via Giuseppe Ammendola, 90 – 80047 – San Giuseppe Vesuviano (Na) n. rep. 355;
- che la Società **"A.F.A. s.a.s. di Archetti Giuseppe"** in data 30.10.2009, con nota acquisita agli atti prot. n. 948846 del 03.11.2009, ha comunicato al Servizio Spettacolo di aver trasformato la società accomandita semplice in società in nome collettivo giusto atto di notaio del 26.10.2009, per cui la nuova denominazione è la seguente: **A.F.A. s.n.c. di Archetti Lorenzo e Pasquale**;
- che, quindi, bisogna prendere atto col presente provvedimento di quanto sopra, adeguando il Registro regionale degli Operatori dello Spettacolo

VISTE:

- la L. R. 6 del 15/06/2007 art. 10;
- la D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007;
- la D.G.R. n. 3466 del 3.06.2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 174 del 30/01/2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo";

- il D.D. n. 1 del 16/02/2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del "Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo".

ATTESA:

- l'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 18, Responsabile del procedimento, dott. Raffaele Balsamo e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa:

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 3 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, i seguenti Operatori dello Spettacolo nel Registro regionale dello Spettacolo previsto dall'art. 10 comma 1 della L.R. 6/2007:
 - **Associazione "Dansepartout"** – Via Vincenzo Russo, 190 – Nocera Superiore (Sa);
 - **A.F.A. s.n.c. di Archetti Lorenzo e Pasquale** – Via Giuseppe Ammendola, 90 – San Giuseppe Vesuviano (Na) –
- di comunicare all'interessato l'avvenuta iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo;
- di trasmettere il presente provvedimento al Settore Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti dirigenziali e al Settore Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Balsamo

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sanitario Regionale - Procedure Concorsuali - Rapporti con le OO.SS - **Decreto dirigenziale n. 160 del 11 dicembre 2009 – L.R. n. 1 del 30.01.2008. Ammissione Non ammissione candidati. Rettifica elenco A elenco al Decreto Dirigenziale n. 60 del 27.5.2009.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che l'art. 81 della L.R. n. 1/08 e s.m.i. ha previsto la trasformazione delle posizioni di lavoro a tempo determinato, già ricoperte da personale precario dipendente degli enti del servizio sanitario regionale, in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato;

- che sul BURC n. 36 del 10 giugno 2009 è stato pubblicato il DD. n. 60 del 27/5/2009 di approvazione dell'elenco ammessi/non ammessi alla procedura di stabilizzazione di cui alla predetta legge regionale, relativamente al profilo "collaboratore professionale sanitario – personale tecnico sanitario – dietista";

VISTI

il ricorso presentato dalla signora Negro Gabriella (19/10/1975) avverso la mancata inclusione negli elenchi di cui al DD. n. 60/2009;

PRESO ATTO

che la commissione esaminatrice per l'attuazione dell'art 81 della L.R. n. 1/08 nella seduta del 13/11/2009 ha valutato la documentazione delle citate ricorrenti ed all'esito ha deciso l'inclusione nell'elenco allegato "A" del DD n. 60/2009 in quanto ha accertato la mancanza dei requisiti richiesti dalla legge;

VISTO

il verbale n. 44 del 13/11/2009;

RITENUTO

di dover prendere atto dei lavori della commissione e, per l'effetto, di dover procedere alla rettifica dell'allegato "A" del DD n. 60/2009 aggiungendo il nominativo della ricorrente fra i candidati non ammessi con la motivazione di esclusione a fianco indicata, e conseguentemente procedere all'approvazione e pubblicazione dello stesso;

VISTA

- la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000 di attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale;

- il decreto dirigenziale n. 1 del 28/2/2006 di delega del Coordinatore dell'Area 19 al Dirigente del Settore Gestione Ruolo Personale SSR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Procedure Concorsuali nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di rettificare l'allegato "A" del DD. n. 60 del 27/05/2009 "elenco non ammessi" aggiungendo il nominativo delle signora Negro Gabriella (19/10/1975);
- di non ammettere la ricorrente alla procedura di cui all'art. 81 della L.R. 1/08 per le motivazioni a fianco indicate, come da verbale n. 44 del 13/11/2009;

- di inviare copia del presente decreto al Settore Gestione Ruolo Personale SSR – Procedure Concor-suali – Rapporti con le OO.SS. - al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficia-le Regione Campania, per la relativa pubblicazione;
- di notificare il presente decreto all' interessata;
- di notificare il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Commissione per l'attuazione dell'art. 81 della L.R. 1/08.

Avv. Antonio Postiglione

RUOLO: Sanitario - PROFILO: Collaboratore professionale sanitario - Personale tecnico sanitario - QUALIFICA: Dietista

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
1	CALDARA ANNARITA	PORTICI (NA)	28/11/68	manca requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
2	DI MARZO DANIELA	NAPOLI	30/11/72	manca requisito temporale di servizio triennale
3	NEGRO GABRIELLA	NAPOLI (NA)	19/10/75	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
4	SENSI LUISA	MONTECATINI TERME (PT)	30/04/71	manca requisito temporale di servizio triennale
5	SILVESTRI EUFEMIA	SALERNO (SA)	26/10/67	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
6	TAGLIALATELA PATRIZIA	NAPOLI	15/12/75	1) Mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale di servizio triennale
7	TROIANO ERSILIA	NAPOLI (NA)	11/06/76	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
8	VITALE ASSUNTA	AVELLINO (AV)	18/11/80	manca requisito temporale di servizio triennale
9	ZUPPALDI CLAUDIA	NAPOLI (NA)	21/06/77	1) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale di servizio triennale

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sanitario Regionale - Procedure Concorsuali - Rapporti con le OO.SS - **Decreto dirigenziale n. 161 del 11 dicembre 2009 – L.R. n. 1 del 30/01/2008. Ammissione Non ammissione candidati. Rettifica elenco A elenco al Decreto Dirigenziale n. 74 del 27.5.2009.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che l'art. 81 della L.R. n. 1/08 e s.m.i. ha previsto la trasformazione delle posizioni di lavoro a tempo determinato, già ricoperte da personale precario dipendente degli enti del servizio sanitario regionale, in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato;

- che sul BURC n. 36 del 10 giugno 2009 è stato pubblicato il DD. n. 74 del 27/5/2009 di approvazione dell'elenco ammessi/non ammessi alla procedura di stabilizzazione di cui alla predetta legge regionale, relativamente al profilo collaboratore professionale assistente sociale;

VISTO

il ricorso presentato dalle signora Marfella Rosaria (18/02/1963) avverso la mancata inclusione negli elenchi di cui al DD. n. 74/2009;

PRESO ATTO

che la commissione esaminatrice per l'attuazione dell'art 81 della L.R. n. 1/08 nella seduta del 13/11/2009 ha valutato la documentazione della citata ricorrente ed all'esito ha deciso l'inclusione nell'elenco allegato "A" del DD n. 74/2009 in quanto ha accertato la mancanza dei requisiti richiesti dalla legge;

VISTO

il verbale n. 44 del 13/11/2009;

RITENUTO

di dover prendere atto dei lavori della commissione e, per l'effetto, di dover procedere alla rettifica dell'allegato "A" del DD n. 74/2009 aggiungendo il nominativo delle ricorrenti fra i candidati non ammessi con la motivazione di esclusione a fianco indicata, e conseguentemente procedere all'approvazione e pubblicazione dello stesso;

VISTA

- la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000 di attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale;

- il decreto dirigenziale n. 1 del 28/2/2006 di delega del Coordinatore dell'Area 19 al Dirigente del Settore Gestione Ruolo Personale SSR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Procedure Concorsuali nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di rettificare l'allegato "A" del DD. n. 74 del 27/05/2009 "elenco non ammessi" aggiungendo il nominativo della signora Marfella Rosaria (18/02/1963);
- di non ammettere la ricorrente alla procedura di cui all'art. 81 della L.R. 1/08 per le motivazioni a fianco indicate, come da verbale n. 44 del 13/11/2009;

- di inviare copia del presente decreto al Settore Gestione Ruolo Personale SSR – Procedure Concor-suali – Rapporti con le OO.SS. - al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficia-le Regione Campania, per la relativa pubblicazione;
- di notificare il presente decreto all' interessata;
- di notificare il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Commissione per l'attuazione dell'art. 81 della L.R. 1/08.

Avv. Antonio Postiglione

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Collaboratore professionale assistente sociale

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
1	ALBANO VERONICA	TORRE DEL GRECO (NA)	17/02/76	mancaza requisito temporale servizio triennale
2	ALTIERI GIOVANNA	CAPUA (CE)	09/07/66	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
3	ANATRIELLO ROSA	FRATTAMAGGIORE (NA)	03/06/53	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
4	ANGRISANI LUCIA	ROCCAPIEMONTE (SA)	18/03/71	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
5	ASCIONE ANNAMARIA	NAPOLI (NA)	14/02/77	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
6	AVALLONE ANNA	CAVA DEI TIRRENI (SA)	04/03/63	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
7	BAGNALE ROSALBA	CASERTA (CE)	14/06/64	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
8	BUSICO TERESA	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	20/11/54	1) mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancaza requisito temporale servizio triennale
9	CAMPANA ANNAMARIA	BENEVENTO (BN)	04/01/62	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
10	CIOTOLA AURORA	NAPOLI (NA)	29/01/66	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
11	DE FALCO GIOVANNA	NAPOLI (NA)	27/01/68	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
12	DE GENNARO ANTONELLA	NAPOLI (NA)	10/12/68	1) mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancaza requisito temporale di servizio triennale
13	DINUNNO PAOLA	CAVA DEI TIRRENI (SA)	10/05/70	mancaza requisito temporale di servizio triennale
14	DIODATI MARIA MICHELA	NAPOLI (NA)	14/07/63	1) mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancaza requisito temporale servizio triennale

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Collaboratore professionale assistente sociale

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
15	ESPOSITO GIUDITTA	MADDALONI (CE)	30/10/75	1) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale di servizio triennale
16	FABOZZI GIOVANNA	TRENTOLA DUCENTA (CE)	22/11/65	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
17	FELICIELLO ANNA	CREMONA (CR)	24/03/74	mancanza requisito temporale di servizio triennale
18	FORNARO CONCETTA	NAPOLI (NA)	25/01/72	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
19	IAMPIETRO ANGELINA	BASELICE (BN)	06/06/53	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
20	IAVARONE MARIA LUIGIA	CASAVATORE (NA)	14/10/61	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
21	LAUDADIO AMALIA	CAPUA (CE)	16/05/62	mancanza requisito temporale di servizio triennale
22	LILLO ADELE	SALERNO (SA)	21/12/52	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
23	MAIELLO EUGENIO	NAPOLI (NA)	12/08/69	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
24	MARFELLA ROSARIA	MUGNANO (NA)	18/02/63	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
25	MARINIELLO ASSUNTA	AVERSA (CE)	28/02/65	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
26	MARINO GIUSEPPINA	AVERSA (CE)	01/11/53	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
27	MARRA LOREDANA	NAPOLI (NA)	10/05/61	mancanza requisito temporale di servizio triennale
28	MUSELLA CARLO	NAPOLI (NA)	03/11/60	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
29	NAPPI SILVANA	NAPOLI (NA)	03/03/58	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
30	PIZZO PATRIZIA	NAPOLI (NA)	10/10/52	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Collaboratore professionale assistente sociale

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
31	ROMANO RITA	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)	08/06/61	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
32	SBORDONE ANNA	NAPOLI (NA)	23/03/59	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
33	SCALERA MARIA TERESA	NUSCO (AV)	08/06/50	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
34	SCARPA ROSA	GIOI (SA)	23/12/56	mancaza requisito temporale servizio triennale
35	TADDEO CARLO	VITULAZIO (CE)	19/09/60	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
36	VERAZZO SALVATORE	CASAL DI PRINCIPE (CE)	12/01/66	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
37	VITIELLO CARMELA ANNA ADELE	POMPEI (NA)	21/02/54	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sanitario Regionale - Procedure Concorsuali - Rapporti con le OO.SS - **Decreto dirigenziale n. 162 del 11 dicembre 2009 – L.R. n. 1 del 30.01.2008. Ammissione Non ammissione candidati. Rettifica elenco A elenco al Decreto Dirigenziale n. 84 del 27.5.2009.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che l'art. 81 della L.R. n. 1/08 e s.m.i. ha previsto la trasformazione delle posizioni di lavoro a tempo determinato, già ricoperte da personale precario dipendente degli enti del servizio sanitario regionale, in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato;

- che sul BURC n. 36 del 10 giugno 2009 è stato pubblicato il DD. n. 84 del 27/5/2009 di approvazione dell'elenco ammessi/non ammessi alla procedura di stabilizzazione di cui alla predetta legge regionale, relativamente al profilo assistente amministrativo;

VISTO

il ricorso presentato dalla signora Numis Floriana (16/05/1970) avverso la mancata inclusione negli elenchi di cui al DD. n. 84/2009;

PRESO ATTO

che la commissione esaminatrice per l'attuazione dell'art 81 della L.R. n. 1/08 nella seduta del 13/11/2009 ha valutato la documentazione della citata ricorrente ed all'esito ha deciso l'inclusione nell'elenco allegato "A" del DD n. 84/2009 in quanto ha accertato la mancanza dei requisiti richiesti dalla legge;

VISTO

il verbale n. 44 del 13/11/2009;

RITENUTO

di dover prendere atto dei lavori della commissione e, per l'effetto, di dover procedere alla rettifica dell'allegato "A" del DD n. 84/2009 aggiungendo il nominativo delle ricorrenti fra i candidati non ammessi con la motivazione di esclusione a fianco indicata, e conseguentemente procedere all'approvazione e pubblicazione dello stesso;

VISTA

- la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000 di attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale;

- il decreto dirigenziale n. 1 del 28/2/2006 di delega del Coordinatore dell'Area 19 al Dirigente del Settore Gestione Ruolo Personale SSR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Procedure Concorsuali nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di rettificare l'allegato "A" del DD. n. 84 del 27/05/2009 "elenco non ammessi" aggiungendo il nominativo della signora Numis Floriana (16/05/1970);
- di non ammettere la ricorrente alla procedura di cui all'art. 81 della L.R. 1/08 per le motivazioni a fianco indicate, come da verbale n. 44 del 13/11/2009;

- di inviare copia del presente decreto al Settore Gestione Ruolo Personale SSR – Procedure Concor-suali – Rapporti con le OO.SS. - al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficia-le Regione Campania, per la relativa pubblicazione;
- di notificare il presente decreto all' interessata;
- di notificare il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Commissione per l'attuazione dell'art. 81 della L.R. 1/08.

Avv. Antonio Postiglione

RUOLO: Amministrativo - PROFILO: Assistente amministrativo

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
1	ABBATE ANDREA	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	12/03/80	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
2	ANGRISANO ROSA	NAPOLI (NA)	01/03/82	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
3	AUFIERO GIUSEPPE	AVELLINO (AV)	03/02/63	mancaza requisito temporale di servizio triennale
4	BALSAMO ILENIA	NAPOLI (NA)	16/11/75	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
5	BELLAVISTA STEFANO	AVELLINO (AV)	11/07/73	mancaza requisito temporale di servizio triennale
6	BENEDUCE LUCA	NAPOLI (NA)	04/11/83	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
7	CANALE GENNARO	NOCERA INFERIORE (SA)	06/07/73	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
8	CHIAPPETTA ROBERTA	NAPOLI (NA)	06/04/83	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
9	COLANTUONI GUSTAVO STEVE	COLONIA (DDD) - GERMANIA	14/02/70	mancaza requisito temporale di servizio triennale
10	CONTE SABRINA	NAPOLI (NA)	17/01/71	mancaza requisito temporale di servizio triennale con enti SSR
11	CUOMO VINCENZO	NOCERA INFERIORE (SA)	07/12/76	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
12	DE NOVELLIS DANILO	CAPUA (CE)	12/06/74	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
13	DE SIMONE LUISA	AVELLINO (AV)	09/09/77	mancaza requisito temporale di servizio triennale
14	DI COSTANZO RAFFAELE	ISCHIA (NA)	14/05/64	mananza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
15	DI GRAZIA ALFONSO	AVERSA (CE)	04/02/61	1) mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancaza requisito temporale di servizio triennale
16	DI PIETRO COSTANZA	AVERSA (CE)	28/11/81	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata

RUOLO: Amministrativo - PROFILO: Assistente amministrativo

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
17	D'ISANTO FLAVIA	NAPOLI (NA)	22/04/77	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
18	D'ORIO FILOMENA	NOCERA INFERIORE (SA)	23/05/61	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
19	FARINATO FRANCESCO	TORRE DEL GRECO (NA)	16/09/74	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
20	FATTACCIO MARIANNA	CASERTA (CE)	25/02/73	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
21	FLAMINIO VALERIA	NAPOLI (NA)	07/07/78	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
22	FONTANA LINA	NAPOLI (NA)	01/04/77	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
23	FONTANELLA FLORA	MUGNANO (NA)	23/06/72	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
24	FREDA MARIA GRAZIA	ATRIPALDA (AV)	26/01/76	mancanza requisito temporale di servizio triennale
25	GRIMALDI MARIARCA	NAPOLI (NA)	16/11/83	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
26	GRISARD STEFANIA	NAPOLI (NA)	27/03/74	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
27	GUARINO ANTONIO	AVELLINO (AV)	23/03/78	mancanza requisito temporale di servizio triennale
28	IANNACCONE VINCENZO	AVELLINO (AV)	02/05/64	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
29	IAVARONE FRANCESCO	NAPOLI (NA)	08/07/80	1) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale di servizio triennale
30	IMPERATORE ANTONIO	NAPOLI (NA)	04/07/75	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
31	LUONGO MARIO	MONTEMILETTO (AV)	01/01/71	mancanza requisito temporale di servizio triennale

RUOLO: Amministrativo - PROFILO: Assistente amministrativo

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
32	MANFREDI ANNA	VILLARICCA (NA)	12/12/76	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
33	MANZO MARIA GRAZIA	S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	06/03/76	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
34	MASCIA EMANUELA	CASERTA (CE)	06/09/75	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
35	MAURO GERARDO	AVELLINO (AV)	30/04/78	mancanza requisito temporale di servizio triennale
36	MELE ANNA	NAPOLI (NA)	09/04/81	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
37	NAPOLETANO DIEGO	SARNO (SA)	01/05/75	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
38	NUMIS FLORIANA	AVELLINO (AV)	16/05/70	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
39	PAGLIUCA MASSIMO GIUSEPPE	PISA (PI)	03/05/74	mancanza requisito temporale di servizio triennale
40	PALMIERI LIBERA	CASERTA (CE)	09/11/77	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
41	PETROSINO MARIA	NOCERA INFERIORE (SA)	10/12/53	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
42	PITOCHELLI PIERO	CAPUA (CE)	20/06/74	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
43	PULZONE ANTONELLA	AVELLINO (AV)	22/05/72	mancanza requisito temporale di servizio triennale
44	RAVIELE CAROLINA	NAPOLI (NA)	27/02/78	1) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale di servizio triennale
45	RUGGIERO ROBERTA	TORINO (TO)	06/05/73	mancanza requisito temporale di servizio triennale
46	SENSALE GAETANA	NAPOLI (NA)	02/04/60	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata

RUOLO: Amministrativo - PROFILO: Assistente amministrativo

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
47	SESSA BRIGIDA	FORMIA (LT)	28/03/80	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
48	SORBO MADDALENA	MARCIANISE (CE)	02/02/59	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
49	STABILE ANTONIO	AVERSA (CE)	15/07/83	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
50	STABILE SALVATORE	AVERSA (CE)	06/08/79	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
51	STANZIONE ANNAMARIA	NOCERA INFERIORE (SA)	02/03/64	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
52	STELLATO MARZIA	NAPOLI (NA)	12/12/71	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
53	TODISCO LUISA	NAPOLI (NA)	21/02/67	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
54	TOZZA STEFANO	AVELLINO (AV)	30/07/80	mancanza requisito temporale di servizio triennale
55	TUTUCCI FRANCESCA	NAPOLI (NA)	24/10/81	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
56	UCCHIELLO STEFANIA	NAPOLI (NA)	20/02/61	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
57	VALENTE MODESTINO	AVELLINO (AV)	10/07/76	mancanza requisito temporale di servizio triennale
58	VIGNOLA CARMELA	AVELLINO (AV)	15/05/80	mancanza requisito temporale di servizio triennale
59	VIGNOLA ROSSELLA	NAPOLI (NA)	26/04/81	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
60	VOCALÉ PATRIZIA	NAPOLI (NA)	25/04/73	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
61	VOLPE ALESSIA	SALERNO (SA)	18/01/82	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata
62	ZARA ADELE	CASAL DI PRINCIPE (CE)	29/08/69	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sanitario Regionale - Procedure Concorsuali - Rapporti con le OO.SS - **Decreto dirigenziale n. 163 del 11 dicembre 2009 – L.R. n. 1 del 30.01.2008. Ammissione Non ammissione candidati. Rettifica elenco A elenco al Decreto Dirigenziale n. 79 del 27.5.2009.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che l'art. 81 della L.R. n. 1/08 e s.m.i. ha previsto la trasformazione delle posizioni di lavoro a tempo determinato, già ricoperte da personale precario dipendente degli enti del servizio sanitario regionale, in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato;

- che sul BURC n. 36 del 10 giugno 2009 è stato pubblicato il DD. n. 79 del 27/5/2009 di approvazione dell'elenco ammessi/non ammessi alla procedura di stabilizzazione di cui alla predetta legge regionale, relativamente al profilo ausiliario specializzato addetto ai servizi tecnico assistenziali;

VISTO

il ricorso presentato dal signor Affinita Domenico (15/10/1985) avverso la mancata inclusione negli elenchi di cui al DD. n. 79/2009;

PRESO ATTO

che la commissione esaminatrice per l'attuazione dell'art 81 della L.R. n. 1/08 nella seduta del 13/11/2009 ha valutato la documentazione del citato ricorrente ed all'esito ha deciso l'inclusione nell'elenco allegato "B" del DD n. 79/2009 in quanto ha accertato la mancanza dei requisiti richiesti dalla legge;

VISTO

il verbale n. 44 del 13/11/2009;

VISTA

la richiesta di modifica di errore materiale riferita al Sig. Perone Luigi (07.02.56) erroneamente inserito nel DD n. 94/2009;

RITENUTO

di dover prendere atto dei lavori della commissione e, per l'effetto, di dover procedere alla rettifica dell'allegato "B" del DD n. 79/2009 aggiungendo il nominativo del ricorrente fra i candidati non ammessi con la motivazione di esclusione a fianco indicata, e aggiungere il nominativo del sig. Perone Luigi erroneamente inserito nel DD 94/2009, e conseguentemente procedere all'approvazione e pubblicazione dello stesso;

VISTA

- la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000 di attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale;

- il decreto dirigenziale n. 1 del 28/2/2006 di delega del Coordinatore dell'Area 19 al Dirigente del Settore Gestione Ruolo Personale SSR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Procedure Concorsuali nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di rettificare l'allegato "B" del DD. n. 79 del 27/05/2009 "elenco non ammessi" aggiungendo il nominativo del signor Affinita Domenico (15/10/1985) ed il nominativo del Sig. Perone Luigi (07.02.56) erroneamente inserito nel DD n. 94/2009;
- di non ammettere il ricorrente alla procedura di cui all'art. 81 della L.R. 1/08 per le motivazioni a fianco indicate, come da verbale n. 44 del 13/11/2009;
- di inviare copia del presente decreto al Settore Gestione Ruolo Personale SSR – Procedure Concor-suali – Rapporti con le OO.SS. - al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale Regione Campania, per la relativa pubblicazione;
- di notificare il presente decreto agli interessati;
- di notificare il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Commissione per l'attuazione dell'art. 81 della L.R. 1/08.

Avv. Antonio Postiglione

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
1	ABATE ROSARIA	SALERNO (SA)	23/07/65	mancanza requisito temporale servizio triennale
2	AFFINITA DOMENICO	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	15/10/85	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
3	ALAIA MARIA	NAPOLI (NA)	01/03/63	mancanza requisito temporale servizio triennale
4	ALBERICO FRANCESCO	CASERTA (CE)	26/03/76	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
5	ALFIERI DOMENICA	SESSA AURUNCA (CE)	06/05/55	mancanza requisito temporale servizio triennale
6	ALIBERTI ANTONIO	SALERNO (SA)	10/06/68	mancanza requisito temporale servizio triennale
7	AMENDOLA MARIO	MARCIANISE (CE)	21/11/70	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
8	AMOROSO PASQUALE	MARCIANISE (CE)	30/07/55	mancanza requisito temporale servizio triennale
9	AMOROSO SILVESTRO	MARCIANISE (CE)	03/10/64	mancanza requisito temporale servizio triennale
10	ARINI GIUSEPPE	CASERTA (CE)	05/09/80	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
11	ASCIOLLA ADRIANA	SESSA AURUNCA (CE)	22/09/63	mancanza requisito temporale servizio triennale
12	ASCIOLLA STEFANIA	SESSA AURUNCA (CE)	23/08/66	mancanza requisito temporale servizio triennale
13	AUROLA RANIERO	SESSA AURUNCA (CE)	03/05/65	mancanza requisito temporale servizio triennale
14	BARCA ANTIMO	MARCIANISE (CE)	20/01/61	mancanza requisito temporale servizio triennale
15	BARRESE TERESA	NAPOLI (NA)	21/06/68	mancanza requisito temporale servizio triennale
16	BERNARDINO RAFFAELE	CASERTA (CE)	24/07/60	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
17	BERNARDO GIUSEPPE	CASTEL MORRONE (CE)	12/03/53	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
18	BOCCAGNA GAETANA	MARCIANISE (CE)	13/11/61	mancanza requisito temporale servizio triennale

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
19	BOCCIA CIRA	CAPUA (CE)	14/09/59	mancanza requisito temporale servizio triennale
20	BOVE MARGHERITA	MADDALONI (CE)	27/03/62	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
21	BOVENZI MARIA ASSUNTA	CALVI RISORTA (CE)	17/05/61	mancanza requisito temporale servizio triennale
22	BRANDO IVANA	CASERTA (CE)	13/07/73	mancanza requisito temporale servizio triennale
23	BRUNO ROSARIO	BENEVENTO (BN)	16/07/58	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
24	CALENZO MICHELINA	SESSA AURUNCA (CE)	01/03/62	mancanza requisito temporale servizio triennale
25	CALIENDO ANNA MARIA	CASERTA (CE)	26/11/58	mancanza requisito temporale servizio triennale
26	CALMO ANGELINA	CASERTA (CE)	13/07/72	mancanza requisito temporale servizio triennale
27	CAMERLINGO ROSA	CASERTA (CE)	13/02/60	mancanza requisito temporale servizio triennale
28	CAPEZZUTO LUCIA	SALERNO (SA)	08/01/65	mancanza requisito temporale servizio triennale
29	CAPOBIANCO GIUSEPPINA	CASERTA (CE)	27/03/65	mancanza requisito temporale servizio triennale
30	CARDELLA MATRONA	CURTI (CE)	10/11/62	mancanza requisito temporale servizio triennale
31	CARNEVALE GINO	TEANO (CE)	16/11/53	mancanza requisito temporale servizio triennale
32	CARUSO LUIGINA	CALVI RISORTA (CE)	14/12/73	mancanza requisito temporale servizio triennale
33	CASIELLO ANNA	SESSA AURUNCA (CE)	07/03/59	mancanza requisito temporale servizio triennale
34	CEMBROLA ANGELA	MADDALONI (CE)	08/11/66	mancanza requisito temporale servizio triennale
35	CESARANO PATRIZIA	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	13/01/58	mancanza requisito temporale servizio triennale
36	CHIANESE SALVATORE	ORTA DI ATELLA (CE)	25/07/60	mancanza requisito temporale servizio triennale
37	CICCAGLIONE OLIMPIA	SESSA AURUNCA (CE)	08/08/58	mancanza requisito temporale servizio triennale

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
38	CICCARIELLO CONCETTA	CAPUA (CE)	04/09/59	mancanza requisito temporale servizio triennale
39	CICCHELLA FRANCESCO	NAPOLI (NA)	29/07/65	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
40	CIPRO FIORENTINA	CALVI RISORTA (CE)	25/10/60	mancanza requisito temporale servizio triennale
41	CIPRO MARIA	MACERATA CAMPANIA (CE)	01/02/57	mancanza requisito temporale servizio triennale
42	CIVITELLA GIUSEPPE	CAIAZZO (CE)	31/10/65	mancanza requisito temporale servizio triennale
43	COCCARO ANNA	CASERTA (CE)	29/08/60	mancanza requisito temporale servizio triennale
44	COLELLA CARMELA	MARCIANISE (CE)	05/04/67	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
45	CONTONI ANNA MARIA	CASERTA (CE)	23/07/56	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
46	COPPOLA ANNA	CASERTA (CE)	08/12/63	mancanza requisito temporale servizio triennale
47	CORRADINO POMPEO	BENEVENTO (BN)	24/02/63	mancanza requisito temporale servizio triennale
48	CORRERA ELENA	MADDALONI (CE)	02/03/68	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
49	CORRERA ELOISABETTA	MADDALONI (CE)	10/12/58	mancanza requisitotitolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
50	CRESCE CARMINA	SESSA AURUNCA (CE)	08/12/59	mancanza requisito temporale servizio triennale
51	CRESCENZO MARIA TERESA	CASAPULLA (CE)	04/01/58	mancanza requisito temporale servizio triennale
52	D'ABRUZZO FELICIA	SAN PRISCO (CE)	23/11/64	mancanza requisito temporale servizio triennale
53	D'ALOIA ALESSANDRO	BENEVENTO (BN)	03/04/69	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
54	DE ANGELIS LUIGI	MADDALONI (CE)	14/02/61	mancanza requisito temporale servizio triennale

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
55	DE BIASIO MARIO	CASAVATORE (NA)	17/04/55	mancanza requisito temporale servizio triennale
56	DE GENNARO ASSUNTA	S. MARIA C.V. (CE)	29/04/57	mancanza requisito temporale servizio triennale
57	DE LUCIA MICHELE	MADDALONI (CE)	14/10/50	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
58	DE MARCO ORSOLA	CAIAZZO (CE)	23/03/75	mancanza requisito temporale servizio triennale
59	DE PIERRO ELVIRA	BENEVENTO (BN)	02/06/61	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
60	DE SIENA MARIA	SALA (CE)	11/06/64	mancanza requisito temporale servizio triennale
61	DEL PRETE GIOVANNA	MARCIANISE (CE)	29/01/61	mancanza requisito temporale servizio triennale
62	DI CARLUCCIO ROSANGELA	MARCIANISE (CE)	27/04/67	mancanza requisito temporale servizio triennale
63	DI DARIO ANGELINA	LIBERI (CE)	09/12/54	mancanza requisito temporale servizio triennale
64	DI DATO ANNA MARIA	TORRE DEL GRECO (NA)	10/10/65	mancanza requisito temporale servizio triennale
65	DI FURIA LUCIANO	LUSCIANO (CE)	27/12/64	mancanza requisito temporale servizio triennale
66	DI MARTINO LUIGI	S. MARIA CAPUA VETERE (CE)	18/12/75	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
67	DI MARZO SALVATORE	MADDALONI (CE)	25/06/79	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
68	DI NUZZO MARIO	MADDALONI (CE)	12/02/61	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
69	DI SERIO ANNA	CAVA DE'TIRRENI (SA)	10/10/59	mancanza requisito temporale servizio triennale
70	DI SILVIO RAFFAELINA	S.FELICE A CANCELLO (CE)	13/11/62	mancanza requisito temporale servizio triennale
71	DI SIVO CARLO	MARCIANISE (CE)	01/07/70	mancanza requisito temporale servizio triennale

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
72	DI SIVO DOMENICA	MARCIANISE (CE)	20/09/57	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
73	DI VICO MARIA GIOVANNA	MADDALONI (CE)	02/03/58	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
74	DIANA GIOVANNI	LIBERI (CE)	16/02/73	mancanza requisito temporale servizio triennale
75	D'ONOFRIO CARMELA	PASTORANO (CE)	14/05/56	mancanza requisito temporale servizio triennale
76	D'ONOFRIO GIUSEPPINA	SESSA AURUNCA (CE)	29/10/64	mancanza requisito temporale servizio triennale
77	ESPONE MARIANNA	MARCIANISE (CE)	10/08/68	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
78	FALCO ANNA	CAIVANO (NA)	31/01/58	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
79	FARINA FILOMENA	MARCIANISE (CE)	07/03/76	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
80	FARINA LORENZO	CASOLLA (CE)	23/11/60	mancanza requisito temporale servizio triennale
81	FENIELLO GERARDO	VALVA (SA)	07/04/67	mancanza requisito temporale servizio triennale
82	FERRIERO GIOVANNI	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	28/04/57	mancanza requisito temporale servizio triennale
83	FIORILLO SALVATORE	CASERTA (CE)	24/07/58	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
84	FLOSCO CHIARA	CAIVANO (NA)	21/01/56	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
85	FUSCO ALFONSINA	CAPUA (CE)	24/05/62	mancanza requisito temporale servizio triennale

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
86	GALLO SALVATORE	MONDRAGONE (CE)	05/01/60	mancaza requisito temporale servizio triennale
87	GARZILLO MARCELLA	SALERNO (SA)	24/07/64	mancaza requisito temporale servizio triennale
88	GENTILE ARMANDO	CASTELMORRONE (CE)	27/02/53	mancaza requisito temporale servizio triennale
89	GERRA ANNA	CAPUA (CE)	25/10/58	mancaza requisito temporale servizio triennale
90	GIAQUINTO GIOVANNI	CASERTA (CE)	17/03/66	mancaza requisito temporale servizio triennale
91	GIZZI BIAGIO	COLLIANO (SA)	03/02/70	mancaza requisito temporale servizio triennale
92	GRAUSO PASQUALINA	MADDALONI (CE)	01/04/65	1) mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) mancaza requisito temporale servizio triennale
93	GRIECO GIUSEPPE	CASERTA (CE)	16/03/70	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
94	GRILLO TERESA	CASERTA (CE)	18/01/60	1) mancaza requisito temporale servizio triennale 2) mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
95	GRIMALDI CARMELA	AVERSA (CE)	06/03/68	mancaza requisito temporale servizio triennale
96	GUARINO ANNA	SOMMANA (CE)	02/12/71	mancaza requisito temporale servizio triennale
97	IACOVIELLO TIZIANA	BENEVENTO (BN)	19/12/74	1) mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) mancaza requisito temporale servizio triennale
98	IADICICCO FRANCESCO	MARCIANISE (CE)	26/05/60	1) mancaza requisito temporale servizio triennale 2) mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
99	IANNIELLO MARCO	MARCIANISE (CE)	17/09/70	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
100	IANNUCCI ANTONIA	SESSA AURUNCA (CE)	05/12/60	mancaza requisito temporale servizio triennale

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
101	IOCCO SERGIO	FRAGNETO MONFORTE (BN)	19/11/51	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) domanda non firmata 3) mancanza requisito temporale servizio triennale
102	IZZO ANNA	CAPUA (CE)	16/07/66	mancanza requisito temporale servizio triennale
103	IZZO CARMELA ANNA	FORMICOLA (CE)	19/07/58	mancanza requisito temporale servizio triennale
104	LAMBIASE ROSA	SESSA AURUNCA (CE)	27/08/62	mancanza requisito temporale servizio triennale
105	LANDI ADRIANA	SALERNO (SA)	29/01/65	mancanza requisito temporale servizio triennale
106	LEPORE PATRIZIA	SESSA AURUNCA (CE)	04/06/64	mancanza requisito temporale servizio triennale
107	LUPO CARMINE	BENEVENTO (BN)	25/02/67	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
108	MAGLIOCCA CHIARA	MADDALONI (CE)	22/01/60	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
109	MAIETTA MADDALENA	CAPODRISE (CE)	16/04/65	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
110	MANGIACAPRA NICOLA	CAPODRISE (CE)	01/05/64	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
111	MARCIANO ORESTE	CASAGIOVE (CE)	03/11/61	mancanza requisito temporale servizio triennale
112	MARESCA MARIA	SALERNO (SA)	26/09/62	mancanza requisito temporale servizio triennale
113	MARTINIELLO ANGELO	AVERSA (CE)	05/12/63	mancanza requisito temporale servizio triennale
114	MARTINO FILOMENA	SESSA AURUNCA (CE)	20/07/48	mancanza requisito temporale servizio triennale

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
115	MARTONE FILOMENA	S.NICOLA LA STRADA (CE)	03/04/58	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
116	MARTONE FRANCESCA	PORTICO DI CASERTA (CE)	21/10/66	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
117	MARTUCCI MICHELE	FRANCOFORTE SUL MENO (EE)	14/07/78	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
118	MASSARO LUISA	CAPODRISE (CE)	15/12/68	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
119	MASTROIANNI ANNAMARIA	SESSA AURUNCA (CE)	01/11/62	mancanza requisito temporale servizio triennale
120	MAZZETTINO GIOVANNA	SESSA AURUNCA (CE)	16/12/57	mancanza requisito temporale servizio triennale
121	MEOLI GIUSEPPE	BENEVENTO (BN)	19/08/62	mancanza requisito temporale servizio triennale
122	MEZZACAPO ANNA	MARCIANISE (CE)	26/08/58	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
123	MEZZULLO NADIA	PIEDIMONTE MATESE (CE)	21/05/65	1) domanda non firmata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
124	MINASI CARMELO	CASERTA (CE)	09/03/63	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
125	MINERVA ANNA	CALVI RISORTA (CE)	08/10/58	mancanza requisito temporale servizio triennale
126	MINUTO RITA	BENEVENTO (BN)	02/03/64	mancanza requisito temporale servizio triennale
127	MIRETTO FRANCESCA	MADDALONI (CE)	18/11/62	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
128	MIRRA MARISA NELLA BELLISARIA	SANTA MARIA LA FOSSA (CE)	04/04/61	mancanza requisito temporale servizio triennale
129	MONACO ANNA	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	01/07/68	mancanza requisito temporale servizio triennale
130	MONACO CARMELINA	SESSA AURUNCA (CE)	01/03/63	mancanza requisito temporale servizio triennale
131	MORMILE CLEMENTE	CASERTA (CE)	27/11/75	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
132	MOSCATO ANTONINO	CAMPAGNA (SA)	13/07/59	mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
133	MUNNO ALESSANDRA	CASOLLA (CE)	16/04/64	mancanza requisito temporale servizio triennale
134	MUNNO GIOVANNI	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	22/11/67	mancanza requisito temporale servizio triennale
135	NOGAROTTO MARIA	MARCIANISE (CE)	03/09/63	mancanza requisito temporale servizio triennale
136	PACIA FRANCESCO	CASERTA (CE)	27/03/74	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
137	PAGNANI ANGELA	NAPOLI (NA)	13/04/56	mancanza requisito temporale servizio triennale
138	PALAZZO FRANCESCO	CARINOLA (CE)	25/07/64	mancanza requisito temporale servizio triennale
139	PALMIERI ALDO	CASERTA (CE)	26/06/61	1) domanda non firmata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
140	PALMIERI ANTONIO	CASERTA (CE)	20/02/63	mancanza requisito temporale servizio triennale
141	PALMIERI GENNARO	CASERTA (CE)	08/11/53	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
142	PALMIERI GIUSEPPINA	FORMIA (LT)	21/04/70	mancanza requisito temporale servizio triennale
143	PALOSCIA ROSANNA	M.S.SEVERINO (SA)	01/05/67	mancanza requisito temporale servizio triennale
144	PAPA RENATO	SESSA AURUNCA (CE)	08/12/55	mancanza requisito temporale servizio triennale

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
145	PASCARELLA CLEMENTE	S.MARCO EV. (CE)	15/09/74	mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
146	PEPE SANTO	SALERNO (SA)	20/10/64	mancaza requisito temporale servizio triennale
147	PERONE LUIGI	CASTELPAGANO (BN)	07/02/56	mancaza requisito temporale servizio triennale
148	PERROTTA GIUSEPPE	CASERTA (CE)	11/08/82	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
149	PETINO GIULIA	MARCIANISE (CE)	23/11/62	1) mancaza requisito temporale servizio triennale 2) mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
150	PETRECONI ELIO	SESSA AURUNCA (CE)	29/11/61	mancaza requisito temporale servizio triennale
151	PETRELLA TERESA	MONDRAGONE (CE)	05/09/61	mancaza requisito temporale servizio triennale
152	PICANO MARIA TERESA	SESSA AURUNCA (CE)	11/03/61	mancaza requisito temporale servizio triennale
153	PISCITELLI ARCANGELO	S.FELICE A CANCELLO (CE)	07/07/64	1) mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) mancaza requisito temporale servizio triennale
154	PISCOPIELLO MARIA	SALERNO (SA)	06/07/68	mancaza requisito temporale servizio triennale
155	POMMELLA ETTORE	AVERSA (CE)	02/03/61	mancaza requisito temporale servizio triennale
156	PORRINO ANTONIO	S.FELICE A CANCELLO (CE)	05/05/83	1) mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) mancaza requisito temporale di servizio triennale
157	RAGNINO AMALIA	SESSA AURUNCA (CE)	13/01/58	mancaza requisito temporale servizio triennale
158	RAUCCI ANTONIA	MARCIANISE (CE)	09/09/55	1) mancaza requisito temporale servizio triennale 2) mancaza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
159	RICCIARDI PELLEGRINO	MARCIANISE (CE)	19/09/57	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
160	RICCIARDI VITTORIO	PIEDIMONTE MATESE (CE)	10/04/84	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
161	RIVETTI ALESSANDRO	MADDALONI (CE)	28/10/66	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
162	ROMANO GIUSEPPE	BENEVENTO (BN)	24/04/61	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
163	ROTONDO ANGELINA	LIBERI (CE)	23/10/63	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
164	RUGGIERO ELISABETTA	SALERNO (SA)	22/06/56	mancanza requisito temporale servizio triennale
165	RUGGIERO ROSA	SESSA AURUNCA (CE)	15/12/59	mancanza requisito temporale servizio triennale
166	RUOSI GIUSEPPA	CARINOLA (CE)	17/09/49	mancanza requisito temporale servizio triennale
167	SALZILLO FILOMENA	CASERTA (CE)	21/01/75	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
168	SCALERA PASQUALINO	CASERTA (CE)	03/02/71	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
169	SESSA MARIA	SALERNO (SA)	01/07/58	mancanza requisito temporale servizio triennale
170	SFERRUCCI SALVATORE	MONDRAGONE (CE)	30/09/61	mancanza requisito temporale servizio triennale
171	SILVESTRI GIUSEPPE	CASERTA (CE)	09/12/66	mancanza requisito temporale servizio triennale
172	SINISCALCO VINCENZO	SALERNO (SA)	14/04/62	mancanza requisito temporale servizio triennale

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
173	SIVO ANTONIO	CASAGIOVE (CE)	29/04/66	manca requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
174	SIVO DONATO	CASERTA (CE)	27/01/83	manca requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
175	SORDA LUISA	FRAGNETO MONFORTE (BN)	21/12/59	manca requisito temporale servizio triennale
176	SORGENTE CIRO	NAPOLI (NA)	04/11/58	manca requisito temporale servizio triennale
177	SPALICE ADELE	POZZUOLI (NA)	29/08/60	manca requisito temporale servizio triennale
178	STAGNITTA FRANCESCA	CAPUA (CE)	25/01/54	manca requisito temporale servizio triennale
179	STASI ASSUNTA	NAPOLI (NA)	16/03/59	1) manca requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) manca requisito temporale servizio triennale
180	STORNAIUOLO ANGELO	NAPOLI (NA)	18/03/73	1) manca requisito temporale servizio triennale 2) documentazione carente
181	STROLLO CARMINE	COLLIANO (SA)	11/04/73	manca requisito temporale servizio triennale
182	TAGLIAFIERRO VINCENZO	MADDALONI (CE)	14/11/55	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
183	TATARELLA CONCETTA	NAPOLI (NA)	19/01/60	manca requisito temporale servizio triennale
184	TIZZANO RAFFAELE	MADDALONI (CE)	10/05/71	1) manca requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) manca requisito temporale servizio triennale
185	TOMMASINO AMMA	SESSA AURUNCA (CE)	26/07/63	manca requisito temporale servizio triennale
186	TORTORELLI PIA	POZZUOLI (NA)	15/08/59	manca requisito temporale servizio triennale
187	TORTORIELLO FRANCA	ROMAGNANO AL MONTE (SA)	02/05/61	manca requisito temporale servizio triennale
188	TROTTA ANTONELLA	S.MARIA C.V. (CE)	27/04/77	manca requisito temporale servizio triennale

RUOLO: Tecnico - PROFILO: Ausiliario specializzato - QUALIFICA: Ausiliario specializzato servizi tecnico assistenziali

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
189	TURINO SALVATORE	NAPOLI (NA)	09/05/78	manca requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
190	VENTRIGLIA PAOLA	S.MARIA C.V. (CE)	30/08/64	manca requisito temporale servizio triennale
191	ZARDUCCI FILOMENA	MADDALONI (CE)	18/12/57	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
192	ZARRILLO ROSALBA	MARCIANISE (CE)	17/05/64	manca requisito temporale servizio triennale
193	ZIBIDEO PASQUALE	MARCIANISE (CE)	21/05/49	1) mancanza requisito temporale servizio triennale 2) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sanitario Regionale - Procedure Concorsuali - Rapporti con le OO.SS - **Decreto dirigenziale n. 164 del 11 dicembre 2009 – L.R. n. 1 del 30.01.2008. Ammissione Non ammissione candidati. Rettifica elenco A elenco al Decreto Dirigenziale n. 62 del 27.5.2009.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che l'art. 81 della L.R. n. 1/08 e s.m.i. ha previsto la trasformazione delle posizioni di lavoro a tempo determinato, già ricoperte da personale precario dipendente degli enti del servizio sanitario regionale, in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato;

- che sul BURC n. 36 del 10 giugno 2009 è stato pubblicato il DD. n. 62 del 27/5/2009 di approvazione dell'elenco ammessi/non ammessi alla procedura di stabilizzazione di cui alla predetta legge regionale, relativamente al profilo indefinito;

VISTI

i ricorsi presentati dalle signore Giordano Sabrina (20/07/1970) e Spina Antonella (19/02/1970) avverso la mancata inclusione negli elenchi di cui al DD. n. 62/2009;

PRESO ATTO

che la commissione esaminatrice per l'attuazione dell'art 81 della L.R. n. 1/08 nella seduta del 13/11/2009 ha valutato la documentazione delle citate ricorrenti ed all'esito ha deciso l'inclusione nell'elenco allegato "A" del DD n. 62/2009 in quanto ha accertato la mancanza dei requisiti richiesti dalla legge;

VISTO

il verbale n. 44 del 13/11/2009;

RITENUTO

di dover prendere atto dei lavori della commissione e, per l'effetto, di dover procedere alla rettifica dell'allegato "A" del DD n. 62/2009 aggiungendo il nominativo delle ricorrenti fra i candidati non ammessi con la motivazione di esclusione a fianco di ciascuna indicata, e conseguentemente procedere all'approvazione e pubblicazione dello stesso;

VISTA

- la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000 di attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale;

- il decreto dirigenziale n. 1 del 28/2/2006 di delega del Coordinatore dell'Area 19 al Dirigente del Settore Gestione Ruolo Personale SSR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Procedure Concorsuali nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di rettificare l'allegato "A" del DD. n. 62 del 27/05/2009 "elenco non ammessi" aggiungendo i nominativi delle signore Giordano Sabrina (20/07/1970) e Spina Antonella (19/02/1970);
- di non ammettere le ricorrenti alla procedura di cui all'art. 81 della L.R. 1/08 per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate, come da verbale n. 44 del 13/11/2009;

- di inviare copia del presente decreto al Settore Gestione Ruolo Personale SSR – Procedure Concor-suali – Rapporti con le OO.SS. - al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficia-le Regione Campania, per la relativa pubblicazione;
- di notificare il presente decreto alle interessate;
- di notificare il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Commissione per l'attuazione dell'art. 81 della L.R. 1/08.

Avv. Antonio Postiglione

RUOLO: Ruolo Indefinito - PROFILO: Profilo indefinito comparto

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
1	AMATO FRANCESCO	ISCHIA (NA)	14/03/64	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
2	AMBROSIO STEFANO	NAPOLI (NA)	20/12/68	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
3	APICE BALBINA	NAPOLI (NA)	20/12/78	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
4	ATTARDI AMEDEO	NAPOLI (NA)	02/09/63	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
5	AURIEMMA GIUSEPPE	MARIGLIANO (NA)	25/02/75	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
6	AURILIO MICHELA	CAPUA (CE)	15/01/75	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
7	AVERSANO FRANCESCA	NAPOLI (NA)	26/03/85	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
8	BELLI VALENTINA	NAPOLI (NA)	16/02/74	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
9	BREGLIA MARILENA	AVERSA (CE)	19/03/61	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
10	BRUNI LUISA	NAPOLI (NA)	18/06/67	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
11	BRUNO MARIA	NAPOLI (NA)	27/08/79	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
12	BRUNO ROBERTA	NAPOLI (NA)	18/06/82	1) mancanza requisito titolarità di rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
13	BUCCELLI PAOLA	NAPOLI (NA)	18/01/78	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
14	CAFARO LOREDANA	NAPOLI (NA)	24/08/67	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
15	CALANDRELLI VERONICA	BENEVENTO (BN)	24/07/79	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
16	CAMPANELLA LUCIA	NAPOLI (NA)	13/12/82	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
17	CANZANELLA GIULIANA	NAPOLI (NA)	12/04/68	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
18	CARELLI ANTONINA	NAPOLI (NA)	15/09/70	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
19	CARLUCCI ENRICO	NAPOLI (NA)	15/11/64	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata

RUOLO: Ruolo Indefinito - PROFILO: Profilo indefinito comparto

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
20	CASO ADRIANO	EBOLI (SA)	15/02/69	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
21	CATERINO MICHELINA	MARCIANISE (CE)	01/04/57	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale 3) documentazione carente
22	CIOFFI VIRGINIA	POMPEI (NA)	19/11/71	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
23	COLUCCI MARISA	ROMAGNANO AL MONTE (SA)	24/12/60	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
24	COMPETIELLO STEFANIA	BENEVENTO (BN)	02/06/65	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
25	COSIMATO RAFFAELLA	SALERNO (SA)	02/03/79	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
26	COSTAGLIOLA DANIELA	NAPOLI (NA)	22/10/73	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
27	CRISPO ANNA	NAPOLI (NA)	07/05/76	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
28	CRUDELE FEDERIKA	NAPOLI (NA)	07/09/67	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
29	CUCCIARDI ANNALISA	NAPOLI (NA)	23/10/73	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
30	CUPO GIUSEPPINA	PALOMONTE (SA)	20/04/70	titolare di rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato ospedale di Eboli
31	D'AMELIO MARIO	NAPOLI (NA)	25/04/68	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
32	D'ANGELICA ROCCO	TORRE ANNUNZIATA (NA)	24/07/63	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
33	D'ANGELO GIUSEPPE	MADDALONI (CE)	16/02/77	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
34	DANIELE ANTONIO	NAPOLI (NA)	21/12/74	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
35	DE CORNELIIS LORENZA	NAPOLI (NA)	11/05/69	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
36	DE LUCA GIULIA	CAVA DE' TIRRENI (SA)	28/02/71	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
37	DE MASELLIS DIANA	NAPOLI (NA)	05/01/76	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata

RUOLO: Ruolo Indefinito - PROFILO: Profilo indefinito comparto

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
38	DE MATTEIS GIOVANNI	NAPOLI (NA)	29/11/72	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
39	DELL'AVERSANO ORABONA LUCIANO	AVERSA (CE)		mancanza requisito temporale servizio triennale
40	DI COSTANZO MASSIMO	NAPOLI (NA)	29/05/60	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
41	DI FALCO GIOVANNA	QUARTO (NA)	24/08/73	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
42	DI IORIO DOMENICO	CALVIZZANO (NA)	26/07/65	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
43	DI LEO SABATO	OLIVETO CITRA (SA)	29/04/77	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
44	DI MICCO MARIA ANTONIETTA	ACERRA (NA)	02/10/54	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
45	DIONISIO ALESSANDRA	NAPOLI (NA)	26/01/77	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
46	DOMINGUEZ CALO MARIA ISABEL	WERTHEIM - GERMANIA	07/10/69	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
47	ESPOSITO CIRA	NAPOLI (NA)	29/01/63	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
48	ESPOSITO GIUSEPPE	PORTICI (NA)	28/09/50	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
49	ESPOSITO LOREDANA	NAPOLI (NA)	27/04/77	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
50	ESPOSITO RAFFAELLA	NAPOLI (NA)	17/09/78	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
51	FABIO FILOMENA	VIETRI DI POTENZA (PZ)	10/10/63	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
52	FERRILLO MASSIMO	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)	08/03/70	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
53	FIERRO ELDA	CERCOLA (NA)	22/03/62	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
54	FLORIO MANUELA	NAPOLI (NA)	08/11/72	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
55	FOGGIA MARGHERITA	NAPOLI (NA)	18/04/71	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata

RUOLO: Ruolo Indefinito - PROFILO: Profilo indefinito comparto

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
56	FORINO LUCIA	NAPOLI (NA)	17/01/85	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
57	FORTUNATO CLAUDIA	NAPOLI (NA)	23/06/65	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
58	GALLUCCIO ANNA RITA	CASORIA (NA)	17/06/67	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
59	GENOVA CLAUDIA	NAPOLI (NA)	14/07/69	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
60	GENTILCORE GIUSY	BENEVENTO (BN)	22/03/81	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
61	GIORDANO SABRINA	Napoli (NA)	29/07/70	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
62	GRANDAZZO MARIA	COLLIANO (SA)	18/03/78	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
63	GRIMALDI MARIA	NAPOLI (NA)	10/04/71	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
64	GRIMALDI RAFFAELE	ROCCAPIEMONTE (SA)	10/10/68	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
65	IAZZETTA PAOLA	AFRAGOLA (NA)	21/12/69	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
66	ISLAMA LUAN	BUBEZ PERMET (ALBANIA)	10/05/55	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
67	LAZZA CATERINA	NAPOLI (NA)	29/12/68	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
68	LANZARO ANTONELLA	NAPOLI (NA)	12/06/78	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
69	LANZINI GIUSEPPINA	NAPOLI (NA)	21/07/69	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
70	LEONE BARBARA	NAPOLI (NA)	07/08/73	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
71	LICENZIATO MARINA	NAPOLI (NA)	28/04/70	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata

RUOLO: Ruolo Indefinito - PROFILO: Profilo indefinito comparto

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
72	LUONGO ANTONIETTA	POLLA (SA)	18/09/76	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
73	MARZOCCO ANTONIETTA	NAPOLI (NA)	05/02/58	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
74	MIRONE ANTONIO	NAPOLI (NA)	22/11/72	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
75	MORMILE CAROLINA	NAPOLI (NA)	08/10/60	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
76	NAPOLETANO GIULIO	NOCERA INFERIORE (SA)	17/04/70	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
77	NAPOLITANO MARIA GRAZIA	CERCOLA (NA)	30/09/78	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
78	NATALE AGOSTINO	CASERTA (CE)	02/08/68	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
79	ORO GIUSEPPE	SARNO (SA)	20/05/61	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
80	OTERO MANUELA	NAPOLI (NA)	19/07/73	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
81	PAGANO DANIELA	NAPOLI (NA)	06/07/67	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
82	PALENI GABRIELLA	POTENZA (PZ)	14/09/69	1) mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancaza requisito temporale servizio triennale
83	PALOSCIA MAURIZIO	NAPOLI (NA)	21/01/64	mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
84	PEPE GRAZIELLA	S. BARTOLOMEO IN G. (BN)	20/01/69	1) mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancaza requisito temporale servizio triennale
85	PICCOLO ROSA	MARCIANISE (CE)	20/02/66	1) mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) mancaza requisito temporale servizio triennale
86	PICONE ADRIANA	AVERSA (CE)	15/06/66	1) mancaza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR 2) domanda fuori termine

RUOLO: Ruolo Indefinito - PROFILO: Profilo indefinito comparto

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
87	PILERCI MAURIZIO	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	26/11/63	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
88	PISACANE ANNA	SALERNO (SA)	01/08/75	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
89	PISANI ANNA	NAPOLI (NA)	06/04/72	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
90	PUCA ANNA	MADDALONI (CE)	23/12/81	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
91	PUCCIARELLI ARMANDINA	NAPOLI (NA)	19/07/76	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
92	RICCIARDI VALENTINA	BENEVENTO (BN)	22/11/76	1) mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata 2) mancanza requisito temporale servizio triennale
93	RICCIO ROBERTA	NAPOLI (NA)	23/03/80	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
94	ROCCO AMALIA	NAPOLI (NA)	04/06/70	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
95	ROMANO FIORELLA	NAPOLI (NA)	02/09/69	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
96	RUSSO ALBERTO	CICCIANO (NA)	12/05/58	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
97	RUSSO FORTUNATA	SALERNO (SA)	26/06/73	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
98	RUSSO IMMACOLATA	PIANO DI SORRENTO (NA)	23/04/72	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
99	RUSSO ROBERTA	NAPOLI (NA)	06/01/75	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
100	SABATINO BARBARA	SALERNO (SA)	15/05/72	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
101	SACCO ORNELLA	NAPOLI (NA)	15/07/66	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
102	SALZANO DE LUNA ANTONELLA	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	07/07/72	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
103	SANSONE PANTALEO	VALLO LUCANIA (SA)	12/09/73	mancanza requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata

RUOLO: Ruolo Indefinito - PROFILO: Profilo indefinito comparto

ELENCO NON AMMESSI

Prog.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivazioni dell'esclusione
104	SANSONE STEFANIA	NAPOLI (NA)	26/01/72	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
105	SANTELIA SONIA	CAVA DE' TIRRENI (SA)	18/11/71	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
106	SANTORO NICOLA	CAPUA (CE)	07/03/61	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
107	SAVIO ALFONSO	NAPOLI (NA)	18/01/69	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
108	SCIPPA PASQUALE	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	19/02/60	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
109	SERRA RITA	BACOLI (NA)	09/03/61	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
110	SERRITELLA EMILIO SALVATORE	ROMAGNANO AL MONTE (SA)	02/10/56	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
111	SORRENTINO RITA	NOCERA INFERIORE (SA)	28/04/70	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
112	SPINA ANTONELLA	NAPOLI (NA)	19/02/70	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
113	TADDEO CARLA	NAPOLI (NA)	22/12/80	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
114	TOLU ELSA	NAPOLI (NA)	09/07/64	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
115	TORTORIELLO ANNA LUCIA	EBOLI (SA)	13/12/69	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
116	TROCINO ALESSANDRA	NAPOLI (NA)	04/04/71	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
117	TURCO EMMA	SANTA MARIA C.VETERE (CE)	22/03/73	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata con enti SSR
118	URBINATI ADRIANA	AVERSA (CE)	16/08/56	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
119	VALENTINO SIMONA	NAPOLI (NA)	22/08/74	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
120	VITIELLO ANNA ADELE	POMPEI (NA)	21/02/54	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata
121	VITIELLO CARMELA ANNA ADELE	POMPEI (NA)	21/11/54	manca requisito titolarità rapporto di lavoro di natura subordinata

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale Avellino - **Decreto dirigenziale n. 61 del 11 dicembre 2009 – Regolamento CE 853/2004 - Riconoscimento stabilimenti disciplinati dall'art.4, paragrafo 2, allegato III, Sezione 0 - ditta " NAPOLITANO CARNI IMPORT Srl" Mugnano del Cardinale (AV) - Numero di riconoscimento Approval Number CE E3J23.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con nota n.18665 del 05/11/2009 e successiva integrazione, il Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario - Area "B" - dell'ASL di Avellino ex AV2 – trasmetteva l'istanza con acclusa documentazione del titolare della ditta "**Napolitano Carni Import Srl**" P.IVA n. 01818150649 - con sede legale ed operativa in Mugnano del Cardinale (AV) alla Via Togliatti n.4, con la quale veniva richiesto il riconoscimento di idoneità, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 2, Allegato III, Sezione 0 del Regolamento CE 853/2004, per le attività indicate nella seguente tabella :

SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' – CODICE SANCO	PRODOTTI
0	Attività generali	Deposito frigorifero autonomo – CS Prodotti imball./confez. Per scambio	Carni di ungulati bovini – B Carni di ungulati solipedi - S Carni di ungulati suinidi - P Carni di ungulati ovini - O Carni di ungulati caprini - C

PRESO ATTO

- che il Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino Area "B" ex AV/2 , unitamente alla domanda di cui al punto precedente trasmetteva, con verbale di sopralluogo del 26/09/09, l'attestazione del possesso da parte del suddetto deposito dei requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dai Regolamenti Comunitari 852 e 853/2004 ;
- che il Settore Veterinario Regionale, con nota prot. 1058543 del 04/12/2009, procedeva ad assegnare al citato deposito frigorifero il numero di riconoscimento progressivo di sistema Approval Number CE - **E3J23** ;

CONSIDERATA

- la completezza della citata documentazione in base alle previsioni della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché la regolarità della stessa ;
- la sussistenza di tutti i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalle norme vigenti attestati dal competente organo veterinario dell'ASL di Avellino Area "B" ex AV/2, a seguito di apposita visita ispettiva nonché il versamento dei previsti diritti a titolo di spese di riconoscimento;

RITENUTO

- che sulla scorta della documentazione esibita ed acquisita agli atti del Settore, l'istanza sia meritevole di accoglimento;

VISTI

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- i Regolamenti CE 852-853-854-882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ;
- la Deliberazione di G.R. della Campania n. 795 del 16/06/2006 parzialmente modificata dalla n.1838 del 20/11/2008 ;
- la Deliberazione di G.R. della Campania n. 1957 del 10/12/2007 ;
- la L.R. 24/2005, art. 4.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 - Prevenzione – Assistenza Sanitaria – Igiene Sanitaria e Veterinaria – Affari Generali e Finanziari, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal

Dirigente del Settore

DECRETA

per tutto quanto descritto in premessa che si intende integralmente riportato:

- di riconoscere la idoneità del deposito frigorifero sito in Mugnano del Cardinale (AV) alla Via Togliatti n.4, in ditta “ **NAPOLITANO CARNI IMPORT S.r.l.**”, ai sensi dell’art. 4, paragrafo 2, Allegato III, Sezione 0 del Regolamento CE 853/04, per le attività come da tabella sottoindicata :

SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' – CODICE SANCO	PRODOTTI
0	Attività generali	Deposito frigorifero autonomo – CS Prodotti imball./confez. Per scambio	Carni di ungulati bovini – B Carni di ungulati solipedi - S Carni di ungulati suinidi - P Carni di ungulati ovini - O Carni di ungulati Caprini - C

- di attribuire al predetto deposito frigorifero il numero di riconoscimento Approval Number CE **E3J23** di iscrizione nell'elenco nazionale degli stabilimenti SINTESI ;
- di far carico, alla ditta intestataria del predetto riconoscimento, di comunicare alla Regione Campania - STAP Assistenza Sanitaria di Avellino - per il tramite dell'autorità sanitaria (ASL) territorialmente competente - ogni eventuale variazione di ragione sociale, strutturale-strumentale e/o produttiva nonché cessazione o interruzione di attività;
- di notificare il presente atto alla ditta interessata tramite il Dipartimento di Prevenzione- Servizio Veterinario “B” dell'ASL di Avellino ex AV/2 ;
- di trasmettere il presente provvedimento all'ASL di Avellino ex AV/2, alla Segreteria di Giunta, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed al Settore Veterinario Regionale per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente del Settore
D.ssa Eleonora Amato

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale Avellino - Decreto dirigenziale n. 62 del 15 dicembre 2009 – AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA FARMACIA CORRELATA ALLA 2^ SEDE RURALE DEL COMUNE DI S. MARTINO VALLE CAUDINA (AV) DI PROPRIETA' DELLA D.SSA LIZZA FIORELLA.

PREMESSO che

la D.ssa Lizza Fiorella, farmacista, nata il 22.09.1950 a Napoli e residente in S. Martino Valle Caudina (AV) alla Via S. Martino Vescovo, n. 32 – c. f.: LZZ FLL 50P62 F839R- in qualità di titolare della farmacia correlata alla 2^ sede rurale del Comune di S. Martino Valle Caudina (AV), come da DPGRC n. 9255 del 9 Settembre 1988, con istanza datata 25.11.2009 ed acquisita al protocollo n. 1049781 del 03.12.2009 del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale- Assistenza Sanitaria-Avellino, ha chiesto l'autorizzazione a trasferire la farmacia con annessa azienda commerciale dagli attuali locali ubicati al Corso Vittorio Emanuele, n. 15 in quelli ubicati al Corso Vittorio Emanuele, nn. 12-14-16-18;

RILEVATO che

la suddetta istanza di trasferimento è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di S. Martino Valle Caudina (AV) e all'Albo dell'Azienda Sanitaria Locale AV per 15 giorni ;

CONSIDERATA

idonea la seguente documentazione che è depositata agli atti del Settore:

- certificato di idoneità igienico-sanitaria dei nuovi locali da adibire a farmacia;
- attestato del Sindaco del Comune di S. Martino Valle Caudina (AV) dal quale risulta che i nuovi locali insistono nel territorio di competenza della sede , soddisfano le esigenze della popolazione e distano oltre i 200 mt. dalla farmacia più vicina;
- planimetria dei nuovi locali a firma dell'Arch. Erminio Petecca iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Avellino al n. 136;
- Certificato di agibilità dei nuovi locali rilasciato, in data 23.11.2009, a firma del responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di S. Martino Valle Caudina (AV)
- Certificato di avvenuta affissione all'Albo Pretorio del Comune di S. Martino Valle Caudina (AV) dal 26.11.09 all'11.12.09 e all'albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale AV dal 26.11.09 all'11.12.09;

RITENUTO che

sussistendo tutti i requisiti ed i presupposti di cui alle vigenti normativa, nulla osti per l'autorizzazione al trasferimento della farmaci di cui trattasi;

VISTI

il T.U.LL.SS. 27.07.1934, n°1265;

il D.P.R. 14.01.1972, n° 4;

il D.P.R. 21.08.1971, n° 1275;

la L. 02.04.1968, n° 475;

la L. 08.11.1991, n° 362;

le LL.RR. 15.05.1975, n° 29; 05.06.1975, n°61; 08.03.1985, n° 13;

la L.R. 04.07.1991, n° 11;

la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Il Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale 06-Assistenza Sanitaria- di Avellino alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03-Farmaceutico- e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati;

-di autorizzare il trasferimento della farmacia con annessa azienda commerciale correlata alla 2^ sede farmaceutica del Comune di S. Martino Valle Caudina (AV), di proprietà della D.ssa Lizza Fiorella, far-

macista, nata il 22.09.1950 a Napoli c. f : LZZ FLL 50P62 F839R, dai locali siti in Corso Vittorio Emanuele, n. 15 in quelli ubicati allo stesso Corso Vittorio Emanuele, nn. 12-14-16-18;
-di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo della visita ispettiva ex art. 111 T.U. delle LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265;
-di notificare il presente provvedimento all'interessata e di inviarne copia all' Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino, all'Azienda Sanitaria Locale AV, all'AGC 20- Settore Farmaceutico ed al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
D.ssa Eleonora Amato

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Farmaceutico - Decreto dirigenziale n. 118 del 15 dicembre 2009 – ISTITUZIONE DI NUOVE SEDI FARMACEUTICHE NEI COMUNI DELLA REGIONE IN AMBITO DI REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE RELATIVA ALL'ANNO 2008 PREORDINATA AL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA FARMACEUTICA - ART. 1 L. 362/1991 -

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Istituzione e Gestione delle Farmacie e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa espressa dal dirigente del Servizio medesimo

VISTA la delibera di Giunta Regionale nr. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare nr. 5 del 12.6.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTI gli artt. 65 e 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. nr. 6 del 28.5.2009;

VISTA la D.G.R. nr. 1337 del 31.7.2009 conferimento incarico di responsabile del Settore Farmaceutico;

PREMESSO che la L.R. 8.3.1985, nr. 13 stabilisce, all'art. 22, che la Regione esercita le funzioni relative alla formazione ed alla revisione della pianta organica delle farmacie;

RILEVATO che, in ordine al sistema di territorializzazione del servizio farmaceutico, di cui l'istituto della pianta organica costituisce la principale connotazione, la L. 8.11.1991, nr. 362 ha introdotto rilevanti modifiche sull'impianto della pregressa normativa, confermando, peraltro, la competenza regionale per la materia de qua;

CONSIDERATO che con nota nr. 968693 del 19.11.2008, indirizzata ai Sindaci dei Comuni della Regione, alle AA.SS.LL. e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti, il Settore Farmaceutico ha dato l'avvio al procedimento finalizzato alla revisione della pianta organica delle farmacie dei Comuni della regione, relativa all'anno 2008;

VISTI gli atti istruttori del complesso ed articolato procedimento, concretatisi, in particolare, in attività di informazione ed impulso, di analisi e valutazione delle situazioni locali e svolto seguendo consolidati indirizzi dottrinari e giurisprudenziali per la applicazione della normativa di settore, nel pieno e puntuale rispetto dei principi fissati dalla legge nr. 241/1990;

CONSIDERATI in ordine alla popolazione legale residente nei Comuni, i dati utili di riferimento pubblicati dall'I.S.T.A.T. relativi all'anno 2007;

RITENUTO che, essendosi verificato un utile incremento demografico, esistono i presupposti e le condizioni, ai sensi dell'art. 1 della L. nr. 475/1968, come modificato dalla L. nr. 362/1991, per la dovuta istituzione delle sotto indicate sedi farmaceutiche:

SEDE	COMUNE	PROVINCIA
6^	CASTEL VOLTURNO	CE
5^	ORTA DI ATELLA	CE
3^	SAN MARCELLINO	CE
4^	SANT'ARPINO	CE
4^	SANTA MARIA A VICO	CE

SEDE	COMUNE	PROVINCIA
3^	TEVEROLA	CE
28^	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
9^	MUGNANO DI NAPOLI	NA

CONSIDERATO che occorre, provvedere alla modifica della vigente pianta organica delle farmacie delle sedi dei sopra indicati Comuni, con la istituzione di nuove sedi farmaceutiche;

VISTA la normativa vigente in materia;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono richiamate e trascritte, di:

- ♣ provvedere, in ambito di revisione della pianta organica delle farmacie, relativa all'anno 2008, alla istituzione di nuove sedi farmaceutiche, in applicazione del criterio di territorializzazione, demografico, nei sotto indicati Comuni:

SEDE	COMUNE	PROVINCIA
6^	CASTEL VOLTURNO	CE
5^	ORTA DI ATELLA	CE
3^	SAN MARCELLINO	CE
4^	SANT'ARPINO	CE
4^	SANTA MARIA A VICO	CE
3^	TEVEROLA	CE
28^	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
9^	MUGNANO DI NAPOLI	NA

- ♣ dare atto che la relativa pianta organica delle farmacie risulta così modificata:

CASTEL VOLTURNO

ABITANTI	NR.	22.796
FARMACIE SPETTANTI (ex art. 1-L. 362/91).....	NR.	6
FARMACIE ESISTENTI	NR.	5
SEDI FARMACEUTICHE	NR.	6

ORTA DI ATELLA

ABITANTI	NR.	20.154
FARMACIE SPETTANTI (ex art. 1-L. 362/91).....	NR.	5
FARMACIE ESISTENTI	NR.	2
SEDI FARMACEUTICHE	NR.	5

SAN MARCELLINO

ABITANTI	NR.	12.542
FARMACIE SPETTANTI (ex art. 1-L. 362/91).....	NR.	3
FARMACIE ESISTENTI	NR.	2
SEDI FARMACEUTICHE	NR.	3

SANT'ARPINO

ABITANTI	NR.	14.013
FARMACIE SPETTANTI (ex art. 1-L. 362/91).....	NR.	4
FARMACIE ESISTENTI	NR.	2
SEDI FARMACEUTICHE	NR.	4

SANTA MARIA A VICO

ABITANTI	NR.	14.112
FARMACIE SPETTANTI (ex art. 1-L. 362/91).....	NR.	4
FARMACIE ESISTENTI	NR.	4
SEDI FARMACEUTICHE	NR.	3

TEVEROLA

ABITANTI	NR.	12.893
FARMACIE SPETTANTI (ex art. 1-L. 362/91).....	NR.	3
FARMACIE ESISTENTI	NR.	2
SEDI FARMACEUTICHE	NR.	3

GIUGLIANO IN CAMPANIA

ABITANTI	NR.	112.340
FARMACIE SPETTANTI (ex art. 1 L. 362/91)	NR.	28
FARMACIE ESISTENTI	NR.	14
SEDI FARMACEUTICHE	NR.	28

MUGNANO DI NAPOLI

ABITANTI	NR.	34.256
FARMACIE SPETTANTI (ex art. 1 L. 362/91)	NR.	9
FARMACIE ESISTENTI	NR.	6
SEDI FARMACEUTICHE	NR.	9

- ♣ stabilire che la completa descrittiva delle sedi sarà definita in base alle precise indicazioni ed ai puntuali riferimenti forniti dalle Amministrazioni Comunali e dalle AA.SS.LL. competenti per territorio.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assessore alla Sanità ed al Settore "Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale" per la integrale pubblicazione. Lo stesso decreto sarà trasmesso ai Comuni interessati e alle AA.SS.LL., ai Settori Tecnico Amministrativi Provinciali e agli Ordini Provinciali dei Farmacisti, competenti per territorio, per l'affissione ai rispettivi albi, per quindici giorni consecutivi.

Dr. ssa Margherita DE FLORIO

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 160 del 11 dicembre 2009 – Regg. CE 852, 853, 854 del 29 aprile 2004 Sez. I Reg. CE 853 - Macello carni ungulati domestici Ditta SOC. COOP. A.R.L. NICOLA LIBRETTI - Monte San Giacomo SA - Assegnazione approval number L8W7Q.**

Il Dirigente del Settore T.A.P. Assistenza Sanitaria di Salerno

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02, nonché della dichiarazione di regolarità compiuta dal Dirigente del Servizio medesimo;

ACQUISITA al prot. 1002186 del 19/11/2009 la nota prot. 2201/SV/SC/09 del 02/11/2009 con la quale l'Unità Operativa Veterinaria del Distretto Sanitario n. 113 ha trasmesso l'istanza e relativa documentazione prodotta dal rappresentante legale della Ditta Soc. Coop. a.r.l. Nicola Libretti;

VISTA l'istanza sottoscritta dal Sig. Giovanni Rubino nato a Sassano (SA) il 04/07/1951 in qualità di Presidente della succitata Società con sede legale in Sassano (SA) alla Via Largo Silla s.n.c. intesa ad ottenere il riconoscimento per il mattatoio pubblico comunale 075SAM01 affidato in gestione sito in Monte San Giacomo (SA) alla Via Avenida Do Brasil (Loc. Torricelli) s.n.c. per esercitare l'attività di macello di carni di bovino, ovino, caprino, suino compresa nella sezione I del Reg. CE 853/2004;

VISTO il contratto del comune di Monte San Giacomo rep. n. 1 del 13/01/2009 con il quale viene concesso alla Ditta Soc. Coop. A.R.L. Nicola Libretti il Servizio gestione mattatoio comunale;

VISTI:

- i Regolamenti CE 852, 853, 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, in applicazione dal 1° gennaio 2006, ed in particolare la Sezione I del Reg. CE 853/2004;
- la deliberazione di G.R.C. n.795 del 16 giugno 2006 con la quale sono state approvate le procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dall'art. 4, paragrafo 2, allegato III, del Regolamento CE 853/2004;
- la deliberazione di G.R.C. n.1838 del 20 novembre 2008 con la quale sono state apportate, in materia di sicurezza alimentare, modifiche alle succitate procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dal regolamento (CE) n.853/2004;
- il Regolamento CE n. 2076 della commissione del 5 dicembre 2005 che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti CE n. 853/2004 e n. 882/2004 e che modifica i regolamenti CE 853/2004 e n. 854/2004;
- il decreto n. 65 del 28/05/2009 A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria Settore n. 2 ad oggetto: deroga specifica e disposizioni generali per gli stabilimenti di macellazione che stabilisce, tra l'altro che il limite massimo di UGB per le quali è consentita la macellazione deve fare riferimento a quello per cui l'impianto era stato precedentemente autorizzato e deve essere indicato nel decreto di riconoscimento;

VISTO in particolare il combinato disposto degli artt. 1 e 4 del Reg. CE 2076/2005 secondo il quale gli stabilimenti che sono stati autorizzati a immettere i prodotti alimentari di origine animale sul loro mercato nazionale possono continuare tale attività fino al 31 dicembre 2009, termine ultimo del periodo transitorio;

VISTA la nota del Settore Veterinario dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria prot. 21438 del 09/01/2007 che, richiamando i regolamenti comunitari summenzionati nella parte attinente alla deroga concessa per un periodo limitato agli stabilimenti a capacità limitata, (nel caso di specie autorizzati a suo tempo ai sensi dell'art. 5 ex D.Lgs. n. 286/1994) precisa che i titolari degli stessi devono presentare domanda di riconoscimento con le regole stabilite con la deliberazione di G.R.C. n. 795/2006 in quanto, in caso contrario, cesserebbero di operare a partire dal 1° gennaio 2010;

ESAMINATA la documentazione allegata all'istanza ed, a titolo esemplificativo:

- il verbale redatto in occasione del sopralluogo effettuato in data 30 giugno 2009, dai veterinari ispettori dell'ASL SA/3 col quale si esprime parere favorevole al riconoscimento dello stabilimento di cui trattasi, ai sensi del Reg. CE 852/2004 ed 853/2004 con la deroga specifica alle disposizioni generali per gli stabilimenti di macellazione di cui al decreto dirigenziale A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria n. 65 del 28/05/2009 - Settore 2 precisando che detto macello a capacità limitata è autorizzato **per numero 2000 U.G.B. annui con un limite di quaranta U.G.B. settimanali**;
- il certificato di conformità circa l'aspetto urbanistico ed edilizio del fabbricato ubicato in Monte San Giacomo Via Avenida Do Brasil (Loc. Torricello) distinto in catasto al foglio 23 particella numero 585 di proprietà di questo Comune e allo stato adibito a mattatoio comunale;
- la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno sottoscritta dal Sig. Giovanni Rubino dal quale risulta che la Soc. Coop. A r.l. Nicola Libretti è iscritta con il numero REA 149409 (partita IVA 00312450653);
- il certificato di potabilità dell'acqua utilizzata nello stabilimento di cui trattasi rilasciato dall' Unità Operativa Prevenzione Collettiva e Prevenzione Luoghi di Lavoro del Distretto Sanitario Polla Sala Consilina prot. 2764/UOPAVL/2009 del 21/10/2009;
- la ricevuta del versamento di € 1032,91 effettuato in data 26/06/2009 sul c/c 21965181 intestato a Regione Campania;
- la nota dell'ASL SA/3 prot. 13189 datata 04/11/2009 concernente la designazione del Veterinario Ufficiale dello stabilimento;

PRESO ATTO del decreto dell'A.G.C. n. 5 Settore n. 8 Ecologia n. 215 del 21/10/2009 con il quale alla Ditta Nicola Libretti Soc. Coop. È stata concessa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs.152/2006 per l'impianto sito in Via Av. Do Brasil Loc. Torricelli Monte San Giacomo (SA);

RICHIAMATO l'art. 3, comma 3 del Reg. CE 854/2004 che prevede che ad ogni stabilimento deve essere attribuito un solo numero di riconoscimento;

VISTA la nota prot. 1053543 del 03/12/2009 con la quale il Settore Veterinario dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria ha comunicato che l'approval number unico assegnato allo stabilimento della Ditta di cui trattasi è **L8W7Q**;

VISTA la legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4;

RITENUTO sulla base di tutta la documentazione allegata, acquisita agli atti del Servizio 02 di questo Settore in primis il parere favorevole dell'ASL di Salerno ex SA/3, di dover procedere al riconoscimento dello stabilimento con l'approval number

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate:

- **di riconoscere**, ai sensi dell'art.3, p.1, lett.a) del Reg. CE 854/2004 con l'approval number **L8W7Q** lo stabilimento della Ditta SOC. COOP. A.R.L. NICOLA LIBRETTI sito in Monte San Giacomo (SA) alla Via Avenida Do Brasil (loc. Torricelli) s.n.c. per l'attività di *macello di carni di bovino, ovino, caprino, suino*, afferente alla sezione I del Reg. CE 853/2004 con la capacità limitata della precedente autorizzazione 2000 (duemila) U.G.B. annui con un limite di 40 (quaranta) U.G.B. settimanali, in conformità alle disposizioni del decreto n. 65 del 28/05/2009 A.G.C. 20 Settore 2;
- di fare carico al legale rappresentante dello stabilimento di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture dell'impianto, all'attività svolta ed a ogni altro requisito prodromico all'adozione del presente decreto dirigenziale;

- di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione e, per quanto di competenza, al Dipartimento Prevenzione Servizio Veterinario della A.S.L ex SA/3 al Sindaco del Comune di Monte San Giacomo (SA) al Settore Veterinario Regionale n. 2 dell'A.G.C. n. 20 – Assistenza Sanitaria, al Settore n. 4 Finanze e Tributi dell'A.G.C. n. 8 e al Settore Ecologia di Salerno n. 8 dell'A.G.C. n. 5.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dr. Giuseppe Palladino

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale - Salerno - Decreto dirigenziale n. 161 del 11 dicembre 2009 – Regg. CE 852, 853 del 29 aprile 2004 Sex.VII - FORZA 7 Società Cooperativa - Molluschi bivalvi vivi - Sapri SA - Riconoscimento Centro di depurazione e centro di spedizione Approval number F7R2U

Il Dirigente del Settore T.A.P. Assistenza Sanitaria di Salerno

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02, nonché della dichiarazione di regolarità compiuta dal Dirigente del Servizio medesimo;

ACQUISITA al prot. 1008075 del 20/11/2009 la nota n. 1584/UOV di pari data con la quale il Distretto Sanitario 71 Sapri Camerota ha trasmesso l'istanza prodotta dal rappresentante legale della Cooperativa FORZA 7 intesa ad ottenere il riconoscimento, ai sensi del Reg. CE 853/2004 Sez. VII per l'impianto sito in Via Pirandello s.n.c.;

VISTA l'istanza sottoscritta dal Sig. Giovanni Magaldi nato a Sapri l'11 dicembre 1985 il quale, in qualità di Presidente legale rappresentante della Ditta FORZA 7 Società Cooperativa con sede legale ed impianto in Sapri alla Via Pirandello s.n.c., chiede il riconoscimento del centro di depurazione e centro di spedizione dei molluschi bivalvi vivi;

VISTI:

- i Regolamenti CE 852, 853, 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ed in particolare la succitata Sezione VII del Reg. 853 che disciplina i molluschi bivalvi vivi;
- la deliberazione di G.R.C. n.795 del 16 giugno 2006 con la quale sono state approvate le procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dall'art. 4, paragrafo 2, allegato III, del Regolamento CE 853/2004;
- la delibera di Giunta Regionale Campania n. 2234 del 21/12/2007, pubblicata sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 3 del 21/01/2008 concernente le linee guida sui molluschi bivalvi e la nuova regolamentazione comunitaria;
- la deliberazione di G.R.C. n. 1838 del 20/11/2008 con la quale sono state apportate modifiche alla succitata deliberazione n. 795/2006 ;

ESAMINATA la documentazione allegata all'istanza ed, a titolo esemplificativo:

- il verbale redatto in occasione del sopralluogo effettuato in data 20 novembre 2009, dai veterinari ispettori del Distretto Sanitario dell'ASL di Salerno ex SA/3 che conclude col parere favorevole al riconoscimento avendo accertato che l'impianto risponde ai requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dai Regolamenti CE 852/2004 ed 853/2004, ulteriormente definiti nella deliberazione della Regione Campania n. 2234 del 21/12/2007;
- il certificato del Comune di Sapri datato 3 novembre 2009 prodotto in riferimento all'istanza di pari data recepita agli atti con prot. n. 13995 dal quale risulta che le opere realizzate (capannone per la lavorazione dei mitili) sono conformi alle norme e allo strumento urbanistico ed edilizio vigente;
- la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno sottoscritta dal Sig. Giovanni Magaldi e l'allegata visura camerale dalle quali risulta che la Ditta FORZA 7 Società Cooperativa a.r.l. è iscritta con il numero REA SA332742 (partita IVA 03951500655);
- il certificato prot. 535 del 15/10/2009 di potabilità dell'acqua prelevata presso il Centro di Spedizione Molluschi Forza 7 rilasciato dal servizio Prevenzione ambienti di vita e di lavoro dell'ASL SA ex SA/3;
- la ricevuta del versamento di € 1032,91 effettuato in data 20/11/2009 sul c/c 21965181 intestato a Regione Campania;
- la nota dell'ASL ex SA/3 prot. 12502 datata 19 ottobre 2009 concernente la designazione del Veterinario Ufficiale dello stabilimento;

PRESO ATTO della lettera datata 20 novembre 2009, acquisita dal Settore Ecologia al prot. 1009986 del 23 novembre 2009 con la quale il Sig. Giovanni Magaldi comunica al medesimo Settore Ecologia che l'attività di stabulazione molluschi rientra tra quelle previste al punto w dell'elenco di cui allegato IV parte I del D.Lgs 152/2006;

VISTA la legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4;

RITENUTO sulla base della documentazione acquisita, in primis il parere favorevole dell'ASL ex SA/3, che rimane agli atti del Servizio 02 di questo Settore di dover procedere al riconoscimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate:

- **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 3, p.1, lett. a) del Reg. CE 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, con l'approva number F7R2U *il centro di depurazione e centro di spedizione di molluschi bivalvi vivi*, (Sez. VII del Reg. CE 853/2004) dell'impresa FORZA 7 Società Cooperativa a.r.l. , sito in Sapri (SA) alla Via Pirandello;
- di fare carico al rappresentante legale dello stabilimento medesimo di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture dell'impianto, all'attività svolta, che non può superare i 350Kg. giornalieri, avendo la Ditta usufruito della deroga in materia di emissioni in atmosfera, ed ogni altro requisito prodromico all'adozione del presente decreto;
- di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione, e, per quanto di competenza, al Dipartimento Prevenzione Servizi Veterinari della ASL ex SA/3, al Sindaco del Comune di Sapri (SA), al Settore Veterinario Regionale n. 2 dell'A.G.C. n. 20 – Assistenza Sanitaria, al Settore n. 4 Finanze e Tributi dell'A.G.C. n. 8 e al Settore Ecologia di Salerno n. 8 dell'A.G.C. n. 5.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Giuseppe Palladino

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 162 del 16 dicembre 2009 – COMUNE DI OLIVETO CITRA SA - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE - PRESA ATTO GESTIONE PROVVISORIA IN COMUNIONE EREDITARIA FARMACIA DR. RUFOLO TOBIA - ART.12 L.N.475-1968, ART.7 L. N.362-1991, COME MODIFICATO DALL ART.5, L.N.248-2006.**

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA compiuta dal Servizio 03 Farmaceutica e Fasce Deboli, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Servizio medesimo;

Il Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno

PREMESSO che in data 22.11.2009 decedeva in Oliveto Citra (SA) il dr. Rufolo Tobia, nato a Oliveto Citra il 23.08.1918 cod. fisc. RFL TBO 18M23 G039G, titolare della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Oliveto Citra (SA), giusta Decreto del Medico Provinciale di Salerno n.3595 del 12.04.1967, attualmente ubicata in piazza G. Garibaldi n.17 con decreto P.G.R. n.8503 del 30.09.1986;

ACQUISITA in data 25.11.2009 prot.1023493, la nota degli eredi legittimi del suddetto dr. Rufolo Tobia e cioè i signori: Giglio Maria, nata a Napoli il 13.12.1928, cod. fisc. GGL MRA 28T53 F839C, coniuge; Rufolo Vincenzo, nato a Oliveto Citra il 14.02.1956, cod. fisc. RFL VCN 56B14 G039M, figlio; Rufolo Gabriella, nata a Oliveto Citra il 23.04.1963, cod. fisc. RFL GRL 62D63 G039G, figlia, con la quale:

1) – comunicano che in data 22.11.2009 è deceduto in Oliveto Citra il suddetto dr. Rufolo Tobia e che, in qualità di unici eredi legittimi intendono proseguire la gestione della farmacia *de qua* in comunione ereditaria;

2) – nominano rappresentante legale e direttore responsabile il coerede dr. Rufolo Vincenzo, in possesso della laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 01.04.1987 ed abilitato alla professione presso la stessa Università nella I sessione dell'anno1987, iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.1259 dal 18.06.1987, che sottoscrive per accettazione la stessa nota;

3) – chiedono relativo provvedimento amministrativo;

TENUTO CONTO che agli atti di questo Settore T.A.P. Assistenza Sanitaria di Salerno è depositata, allegata alla suddetta istanza, la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n.445:

- *certificato* di morte del dr. Rufolo Tobia avvenuta il 22.11.2009 rilasciato dal Comune di Oliveto Citra (SA) in data 24.11.2009;
- *atto di nomina di rappresentante legale e direttore responsabile per "gestione provvisoria di farmacia"* del 25.11.2009, rogato dal dr. Paolo Califano, notaio in Salerno, rep.n.19247, con il quale si dichiara che la coniuge Giglio Maria e i figli Rufolo Vincenzo e Rufolo Gabriella sono gli unici eredi legittimi del dr. Rufolo Tobia, nato a Oliveto Citra il 23.08.1918, deceduto in Oliveto Citra il 22.11.2009, titolare della farmacia unica rurale del Comune di Oliveto Citra, ubicata in piazza Garibaldi n.39; con lo stesso atto le signore Giglio Maria e Rufolo Gabriella congiuntamente nominano e costituiscono rappresentante legale e direttore responsabile per la gestione provvisoria della predetta farmacia, avendone i requisiti, il coerede dr. Rufolo Tobia, il quale accetta;
- n.2 dichiarazioni sostitutive di certificazioni del 25.11.2009 con le quali le coeredi Giglio Maria e Rufolo Gabriella dichiarano:
 1. la data e il luogo di nascita, lo stato civile, il godimento dei diritti politici ;
 2. di essere in possesso rispettivamente del seguente codice fiscale: GGL MRA 28T53 F839C e RFL GRL 62D63 G039G;
 3. di non aver riportato condanne penali;
 4. di non aver carichi pendenti in corso;
 5. che non sussistono nei loro confronti e dei propri conviventi cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.Lvo n.490/94;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il coerede dr. Rufolo Vincenzo, dichiara:

- a) di accettare l'incarico a direttore responsabile della farmacia dr. Rufolo Tobia, ubicata al corso Garibaldi n.39 ;
- b) di essere in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
- c) la non sussistenza di condizioni di incompatibilità, previste dall'art.13 della legge n.475/68 e dell'art.8 della legge n.361/91, all'assunzione della funzione di direttore responsabile;
- *certificato* di sana e robusta costituzione del dr. Rufolo Vincenzo, rilasciato dalla ASL SALERNO (ex SA/2) U.O.P. di Medicina Legale ed Invalidi Civili, distretto di Colliano (SA) in data 25.11.2009, prot. n.93/09;
- *copia del certificato* del 01.07.1987, rilasciato dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno con il quale si attesta che il dr. Rufolo Vincenzo è iscritto all'Albo Professionale al n.1259 dal 18.06.1987;
- *copia carta d'identità* della sig.ra Giglio Maria n. AJ9289254, rilasciata dal Comune di Oliveto Citra (SA) in data 15.03.2005;
- *copia carta d'identità* del dr. Rufolo Vincenzo n AO0960154, rilasciata dal Comune di Oliveto Citra (SA) in data 14.05.2008;
- *copia carta d'identità* della sig.ra Rufolo Gabriella n.AM3561411 rilasciata dal Comune di Oliveto Citra (SA) data 01.03.2007;
- *attestato del 26.11.2009 rilasciato dal Comune di Oliveto Citra - Settore Tecnico Edilizia e Patrimonio*, con il quale si attesta che i locali adibiti a farmacia, siti in piazza Garibaldi del medesimo Comune, contrassegnati in precedenza con il n.civico 17, a seguito di aggiornamento della numerazione civica sono attualmente contrassegnati con il civico n.39;
- *relazione tecnico- descrittiva e planimetrie dei locali*, con indicazione della distribuzione degli spazi, e dei servizi esistenti, a firma del tecnico iscritto all'Albo ing. Ciro Marino;

CONSIDERATO che tale documentazione è idonea e esaustiva per l'accoglimento dell'istanza e che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dall'art.12, ultimo comma, L. 475/68 e dall'art. 7, commi 9 e 10, L. 362/91, come modificato dall'art.5 della L. 248/2006;

RITENUTO, per quanto sopra premesso e considerato:

1) di prendere atto che in data 22.11.2009 decedeva in Oliveto Citra (SA) il dr. Rufolo Tobia, nato a Oliveto Citra il 23.08.1918 cod. fisc. RFL TBO 18M23 G039G, titolare della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Oliveto Citra (SA), con annessa azienda commerciale, giusta Decreto del Medico Provinciale di Salerno n.3595 del 12.04.1967;

2) di dover autorizzare i signori: Giglio Maria, nata a Napoli il 13.12.1928, cod. fisc. GGL MRA 28T53 F839C, coniuge; Rufolo Vincenzo, nato a Oliveto Citra il 14.02.1956, cod. fisc. RFL VCN 56B14 G039M, figlio; Rufolo Gabriella, nata a Oliveto Citra il 23.04.1963, cod. fisc. RFL GRL 62D63 G039G, figlia, in qualità di unici eredi legittimi del defunto dr. Rufolo Tobia – come da *atto di nomina di rappresentante legale e direttore responsabile per "gestione provvisoria di farmacia"* del 25.11.2009, rogato dal dr. Paolo Califano, notaio in Salerno, rep.n.19247 - a gestire, in via provvisoria, la farmacia unica rurale del Comune di Oliveto Citra (SA), con annessa azienda commerciale ubicata alla piazza Garibaldi n.39, sotto la direzione tecnica responsabile del coerede dr. Rufolo Vincenzo, in possesso della laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 01.04.1987 ed abilitato alla professione presso la stessa Università nella I sessione dell'anno1987, iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.1259 dal 18.06.1987, che sottoscrive per accettazione;

3) di dover stabilire che, ai sensi dell'art.12, ultimo comma, L. 475/68, e dell'art.7, commi 9 e 10 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 della legge 04.08.2006 n.248, **la gestione ereditaria della farmacia de qua, può avere la durata di anni 2 (due) e, pertanto, non oltre il 22.11.2011**, termine ultimo entro il quale dovrà essere effettuato il trasferimento di titolarità ad un farmacista od ad una società di farmacisti in possesso dei requisiti di legge;

VISTO il T.U.LL.SS., approvato con R.D. 27.07.34, n.1265 e successive modificazioni e integrazioni; la L. 02.04.68 n. 475; la L. 08.11.91 n.362; il D.L. 04.07.2006 n.223, come modificato dalla legge di conversione 04.08.2006 n.248; il D. L.vo 03.02.93 n.29 e successive modificazioni ed integrazioni; la L.R. 08.03.85 n.13; la L.R. 04.07.91 n.11; il D.P.R. 28.12.2000 n. 445; le Direttive del P.G.R. di cui alle Cir-

colari n.6/Gab prot. 38701 del 14.06.94 e n.1/98 prot. 27024/Gab del 08.03.98; la legge regionale n.24 del 29.12.2005, art.4;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate:

1) DI PRENDERE ATTO che in data 22.11.2009 decedeva in Oliveto Citra (SA) il dr. Rufolo Tobia, nato a Oliveto Citra il 23.08.1918 cod. fisc. RFL TBO 18M23 G039G, titolare della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Oliveto Citra (SA), con annessa azienda commerciale, ubicata alla piazza Garibaldi n.39, giusta Decreto del Medico Provinciale di Salerno n.3595 del 12.04.1967;

2) DI AUTORIZZARE i signori: Giglio Maria, nata a Napoli il 13.12.1928, cod. fisc. GGL MRA 28T53 F839C, coniuge; Rufolo Vincenzo, nato a Oliveto Citra il 14.02.1956, cod. fisc. RFL VCN 56B14 G039M, figlio; Rufolo Gabriella, nata a Oliveto Citra il 23.04.1963, cod. fisc. RFL GRL 62D63 G039G, figlia, in qualità di unici eredi legittimi del defunto dr. Rufolo Tobia – come da *atto di nomina di rappresentante legale e direttore responsabile per "gestione provvisoria di farmacia"* del 25.11.2009, rogato dal dr. Paolo Califano, notaio in Salerno, rep.n.19247 - a gestire, in via provvisoria, la farmacia unica rurale del Comune di Oliveto Citra (SA), con annessa azienda commerciale ubicata alla piazza Garibaldi n.39, come da planimetria agli atti, a firma del tecnico iscritto all'Albo ing. Ciro Marino ;

3) DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 12, ultimo comma, L. 475/68 e dell'art.7, commi 9 e 10, L.362/91, come modificato dall'art.5 della L. 248/2006, **la gestione ereditaria della farmacia de qua, può avere la durata di anni 2 (due) e, pertanto, non oltre il 22.11.2011**, termine ultimo entro il quale dovrà essere effettuato il trasferimento di titolarità ad un farmacista od ad una società di farmacisti in possesso dei requisiti di legge;

4) DI PRENDERE ATTO che la rappresentanza legale e la direzione tecnica responsabile del suddetto esercizio provvisorio è affidata al coerede dr. Rufolo Vincenzo, nato ad Oliveto Citra (SA) il 14.02.1956, in possesso della laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 01.04.1987 ed abilitato alla professione presso la stessa Università nella I sessione dell'anno1987, iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.1259 dal 18.06.1987;

5) DI MODIFICARE, ai sensi di cui sopra, il Decreto del Medico Provinciale di Salerno n. n.3595 del 12.04.1967, con il quale con il quale veniva riconosciuta la titolarità della farmacia *de qua* al dr. Rufolo Tobia;

6) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: all'A.G.C.20 Assistenza Sanitaria - Settore Farmaceutico; al Sindaco del Comune di Oliveto Citra; all'ASL SALERNO (ex SA/2) per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

Il Dirigente del Settore
Dr. Giuseppe Palladino

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto Baia, Comune di Bacoli - Concessione demaniale marittima n° 196 2009 – Autorizzazione ex art. 24 C.N. - Cantiere Navale Basilio Postiglione S.R.L.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA:

- l'istanza acquisita presso questo Settore con prot. n. 0850813 del 06/10/2009, con la quale il CANTIERE NAVALE BASILIO POSTIGLIONE S.R.L., con sede in Bacoli (NA) alla Via Lucullo n° 4, P.Iva n. 03539100630, nella titolarità della concessione demaniale marittima n° 39/08, come modificata dalla cdm n. 166/09, per mq. 12.256,00 ricadente nel porto di Baia, Comune di Bacoli, in corso di validità, ha chiesto di essere autorizzato, ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. alle seguenti variazioni:
- ampliare lo specchio d'acqua per mq. 1.672,00, rideterminando lo stesso in mq. 2.640,00, compreso quello già in concessione di mq. 968,00;

...omissis...

AUTORIZZA

il sig. Alfredo Amato, *...omissis...*, in qualità di amministratore delegato della soc. CANTIERE NAVALE BASILIO POSTIGLIONE S.R.L., con sede in Bacoli (NA) alla Via Lucullo n° 4, P.Iva n. 03539100630, che accetta, nella titolarità della concessione demaniale marittima n. 39/08, come modificata dalla cdm n. 166/09, nel Porto di Baia del Comune di Bacoli, alle seguenti variazioni:

ampliare lo specchio d'acqua per mq. 1.672,00, rideterminando lo stesso in mq. 2.640,00, compreso quello già in concessione di mq. 968,00;

La presente concessione, che si intende rilasciata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio marittimo, integra e modifica la concessione demaniale marittima n. 39/08, con decorrenza dal **01/12/2009 al 31/12/11.**

Il concessionario è tenuto ad osservare le condizioni specificate nella richiamata concessione demaniale marittima n. 39/08, come modificata dalla cdm n. 166/09, nonché quanto previsto nel successivo articolato.

...omissis...

Napoli, 01/12/2009

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Torre Annunziata - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 102 2007 – La Boa S.r.l.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

- l'istanza acquisita al prot. del Settore al n. 2008.0767143 del 16/09/2008 , con cui la Soc. “La Boa S.r.l.”, con sede in Torre Annunziata (NA) in largo Genzano n. 7, ha chiesto alla Regione Campania - Settore Demanio Marittimo -, il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 102/07, con scadenza al 31/12/2008, consistente in uno specchio acqueo per il posizionamento di n. 2 pontili galleggianti, nel porto di Torre Annunziata, Comune di Torre Annunziata (NA);
- la l. 16/03/01, n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 L. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima per la quale è richiesto il rinnovo sarà di 48 mesi con decorrenza dal 01.01.2009 al 31.12.2012;
- lo specchio acqueo richiesto in concessione, ubicato nel porto di Torre Annunziata, Comune di Torre Annunziata (NA), è di mq. 1.600,00 di cui mq. 158 occupati da n. 2 pontili galleggianti per nautica da diporto;
- la documentazione relativa al rinnovo e subingresso può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. De Simone, tel. n.081/7969657, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti indirizzandole alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Agropoli - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso alla concessione demaniale marittima n. 21 2007 – Società Cooperativa a.r.l. “BORRELLI TRASPORTI”**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA :

- l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 1028619 del 26/11/2009, con la quale il Sig. BORRELLI Paolo nato ...*omissis*..., nella qualità di Amministratore unico della Società Cooperativa a.r.l. “BORRELLI TRASPORTI” con sede ad Agropoli (SA) in Via G:Serra n.5, P.IVA 040919300653, ha chiesto l'autorizzazione al subingresso nella concessione demaniale marittima n. 21/07 e Suppletiva 22/08, intestata a BORRELLI Luigi, nato l' 11/09/1960 ad Agropoli (SA), ricadente nel Porto di Agropoli (SA), del Comune medesimo, consistente in mq. 80,00 per posizionare un'autogrù a carattere fisso per alaggio e varo imbarcazioni, mantenere un piccolo prefabbricato in metallo di metri 2,00 X 3,00 per un'altezza totale di metri 2,60, rialzato rispetto al piazzale di 30 centimetri ed un impianto automatizzato di depurazione (ml. 1,15 x 0,75) per il trattamento delle acque con posa in opera di un telo impermeabile (ml. 8,90 x 3,00) per la raccolta delle acque di lavaggio delle imbarcazioni; e mq 390,86 di cui: ml. 47,60 per la realizzazione di una linea elettrica interrata e di mq. 248,98 a terra e mq. 157,25 a mare allo scopo di consentire l'utilizzo della gru in sicurezza, con scadenza il 31/12/2010;

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- il subingresso alla concessione demaniale marittima n° 21/07 scadrà il 31/12/2010;
- l'area di cui alla concessione n. 24/09 è situata sul Porto di Agropoli;
- i grafici e le relazioni tecniche possono essere visionati presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Luigi Carrucola, tel n° 081/7969237;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, indirizzandole a: Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Agropoli - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso alla concessione demaniale marittima n. 24 2007 – Sig. BORRELLI Vincenzo**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA :

- l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 1028629 del 26/11/2009, con la quale il Sig. BORRELLI Vincenzo ...omissis..., nella qualità di Socio accomandatario della Cottage time Bar S.a.s. con sede ad Agropoli (SA) in Piazza P.Gallo, Lungomare San Marco, P.IVA 03898840651, ha chiesto l'autorizzazione al subingresso nella concessione demaniale marittima n. 24/09, intestata a BORRELLI Luigi, ...omissis... ricadente nel Porto di Agropoli (SA), del Comune medesimo, consistente in mq. 70,25 destinata ad area giostrine per bambini e ad area quadricicli, di cui: mt. 13,50 x 3,50 (mq. 47,25) per giostrina; mt. 7,00 x 3,00 (mq. 21,00) per parcheggio quadricicli; mt. 2,00 x 1,00 (mq. 2,00) per chioschetto in legno, con scadenza il 31/12/2012;

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- il subingresso alla concessione demaniale marittima n° 24/09 scadrà il 31/12/2012;
- l'area di cui alla concessione n. 24/09 è situata sul Porto di Agropoli;
- i grafici e le relazioni tecniche possono essere visionati presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Luigi Carrucola, tel n° 081/7969237;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, indirizzandole a: Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Torre del Greco - Pubblicazione avviso - Istanza di affidamento totale della concessione demaniale marittima N° 27 2008 – Associazione Italiana Sport e Ambiente - ARCI PESCA FISA – Sezione di Torre del Greco**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

- l'istanza protocollo n° 2009.0898350 del 20/10/2009, con cui il Comune di Torre del Greco, nella persona del Sindaco pro-tempore dr. Ciro Borriello, titolare della concessione demaniale marittima n° 131/09, allo scopo di mantenere uno specchio acqueo di mq. 1.500,00 per installare un pontile di mq. 96,00, da destinarsi alle imbarcazioni dedite alla pesca sportiva e facenti capo alle Associazioni senza fini di lucro esistenti sul territorio, nonché un'area demaniale marittima a terra di mq. 20,60, costituita dall'arcata n° 2 e relativo locale adiacente, al fine di adibirli a ricovero delle attrezzature necessarie al funzionamento dell'ormeggio, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, l'affidamento totale della suddetta concessione, ai sensi dell'art. 45/bis del Regolamento del Codice della Navigazione, in favore della Associazione Italiana Sport e Ambiente-ARCI PESCA FISA – Sezione di Torre del Greco, nella persona del Presidente pro-tempore sig. Chiusel Luca, con sede legale in Torre del Greco (Na) alla Via Spiaggia del Fronte n° 10;
- l'art. 45bis, r.d. 30/03/42, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la concessione demaniale marittima n° 131/09, per la quale è richiesto l'affidamento totale, scade il 29/07/2013;
- l'area richiesta in affidamento è situata nel porto di Torre del Greco (Na) per una superficie di mq. 1.520,60;
- gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. De Simone, tel. N° 081/7969657, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

CITTA' DI ARZANO – Provincia di Napoli – Modifiche Statuto Comunale.

Modifiche articoli 32, 72 e 74 approvate con delibera della Commissione Straordinaria n. 206 del 10/11/2009.

**TITOLO II
GLI ORGANI ELETTIVI**

**ART. 32
COMPETENZE**

(Articolo modificato con delibera della Commissione Straordinaria n.24 del 14\5\2008)
(Articolo modificato con delibera della Commissione Straordinaria n.206 del 10\11\2009)

1. La giunta collabora con il sindaco nel governo del comune e compie gli atti di governo che, ai sensi di legge o del presente statuto, non siano riservati al consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al sindaco, nel pieno rispetto della autonomia gestionale riconosciuta ed attribuita per legge ai dirigenti, al direttore generale ed al Segretario Comunale.
2. La giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative, approva atti di programmazione di secondo livello quali progetti, e i programmi esecutivi che costituiscono specificazione delle azioni e dei progetti di governo. Adottate in tal senso il Piano esecutivo di gestione, il programma del fabbisogno di personale ed il piano annuale delle assunzioni.
4. Determina le aliquote delle tariffe e dei tributi dell'ente, nel rispetto dell'ordinamento approvato dal Consiglio;
5. Propone i criteri generali per la concessione di sovvenzione, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
6. Approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dallo statuto o dei criteri generali fissati dal consiglio;
7. Dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni, fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum;
8. Esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla provincia, regione e stato quando non espressamente attribuite dalla legge o dallo statuto ad altro organo.
9. Approva gli accordi di contrattazione decentrata;
10. Delibera le nomine per il conferimento di incarichi fiduciari a professionisti esterni, nei casi consentiti dalla legge e previsti dal presente Statuto e Regolamenti comunali;
11. Autorizza la costituzione in giudizio nei soli casi in cui i procedimenti di giurisdizione riguardano atti emanati dagli Organi di Governo, nel mentre resta di competenza dirigenziale l'autorizzazione alla costituzione in giudizio in tutti gli altri casi;

**T I T O L O V
Uffici e personale**

**C A P O II
Personale Dirigente**

**ART. 72
Funzioni del Direttore Generale**

(Articolo modificato con delibera della Commissione Straordinaria n. 24 del 14\5\2008)
(Articolo modificato con delibera della Commissione Straordinaria n. 206 del 10\11\2009)

1 Il direttore generale predispone la proposta di piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsto dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dal sindaco e dalla giunta comunale.

2 Egli in particolare esercita le seguenti funzioni:

- predispone sulla base delle direttive stabilite dal sindaco, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o studi particolari;
- organizza e dirige il personale, coerentemente con gli indirizzi stabiliti dal sindaco e dalla giunta;
- verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli uffici e del personale a essi preposto;
- promuove i procedimenti disciplinari nei confronti dei dirigenti e adotta le sanzioni sulla base di quanto prescrive il regolamento, in armonia con le previsioni dei contratti collettivi di lavoro;
- autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi, i permessi dei dirigenti;
- emana gli atti di esecuzione delle deliberazioni non demandati alla competenza del sindaco o dei dirigenti;
- gestire i processi di mobilità intersettoriale del personale;
- riesamina annualmente, sentiti i dirigenti, l'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione dell'organico effettivo, proponendo alla giunta e al sindaco eventuali provvedimenti in merito;
- promuove i procedimenti e adotta, in via surrogatoria, gli atti di competenza dei dirigenti nei casi in cui essi siano temporaneamente assenti, previa istruttoria curata dal servizio competente;
- promuove e resiste alle liti ed ha il potere di conciliare e di transigere. Ove il Direttore Generale non sia stato nominato tale funzione viene svolta dai dirigenti competenti per materia;

ART. 74

Funzioni e responsabilità della dirigenza

(Titolo ed Articolo modificato con delibere della Commissione Straordinaria n 20 del 7\5\2008 e n 24 del 14/5/2008)

(Articolo modificato con delibera della Commissione Straordinaria n.206 del 10\11\2009)

1. I Dirigenti stipulano in rappresentanza dell'ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;

2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:

- a) presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla giunta la designazione degli altri membri;
- b) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
- c) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
- d) provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
- e) pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
- f) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal sindaco;
- g) pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento ad eccezione di quelle di cui all'articolo 50 comma 3 e art.54 TUEL promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposto e adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
- h) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della giunta e del consiglio e alle direttive impartite dal sindaco e dal direttore;
- i) forniscono al direttore nei termini di cui al regolamento di contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
- j) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal direttore e dal sindaco;
- k) concedono le licenze agli obiettori di coscienza in servizio presso il comune;
- l) rispondono del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, nei confronti del Sindaco o del direttore generale se nominato;



- m) nominano i componenti delle Commissioni di concorso e approvano le relative graduatorie;
- n) in assenza di nomina del direttore Generale, promuovono e resistono alle liti, nonché conciliano e transigono nell'interesse del Comune;
- 3. I dirigenti possono delegare le funzioni previste per legge, al personale a essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati;
- 4. Il sindaco può delegare ai dirigenti ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento;

Il Dirigente Area Risorse Umane e Strategiche
dott. Ernesto Di Mattia

COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO – Provincia di Salerno – Decreto di Esproprio Particellare – Intervento IACP - Programma sperimentale ERP sostenibile - PEEP frazione Velina - località Tempone Chiarasso.

Il Responsabile del Ufficio Tecnico, Geom. Raffaele Passarelli

- ha adottato il decreto dirigenziale a rettifica prot. n. 5222 del 26/11/2009 , per modifica/soppressione degli identificativi catastali, del decreto dirigenziale prot. n. 4700/2009 con il quale:
(omissis)

Ai sensi articoli 20,21,22 e 23 del DPR 8 giugno 2001, n.327

DECRETA A RETTIFICA

A favore del Comune di CASTELNUOVO CILENTO (SA) l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione di un Complesso abitativo costituito da n. 8 gruppi di edifici residenziali per un totale di 34 unità abitative, da un edificio polivalente e da opere di urbanizzazione alla Frazione Velina – località Tempone Chiarasso – del Comune di Castelnuovo Cilento e precisamente:

a) terreno distinto in Catasto Terreni:

Comune di Castelnuovo Cilento foglio 15 particella n.1182 (ex 1063 ex 207) – pasc. Cesp. Cl.1°, are 19,87 RD€ 1,13 RA€ 0,92 e particella n.1183 (ex 1063 ex 207) – pasc. Cesp., are 00,92 RD€ 0,05 RA€ 0,04, intestato a LAMANNA Carmelo nato a Novi Velia il 14.10.1930 – C.F. LMNCML30R14F967L – confinante con via comunale Tempone Chiarasso, con via comunale Campo Sportivo e terreni proprietà Comunale - della superficie catastale complessiva di mq 2079 – con indennità pari a Euro 83.000,00 (euroOttantatremila/00), le quali sono a carico della Regione Campania - I.A.C.P. Salerno, giusto Decreto Dirigenziale n.547 del 18.09.2009 della Regione Campania – Area Generale di Coordinamento AGC Governo del Territorio – Beni Ambientali e Paesistici – che ha disposto la liquidazione in favore dello IACP di Salerno per l'intervento costruttivo nel Comune di CASTELNUOVO CILENTO (sa) della somma di € 7.246.638,93, la quale comprende nel quadro economico per "Acquisizione area ed urbanizzazione" l'importo di € 300.000,00.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Raffaele Passarelli

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10708 del 11.12.2009 – Realizzazione parc heggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot. n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:
proprietario :

- Pifano Licia (c.f. PFN LCI 32R49 L835K) nata a Vibonati il 09/10/1932
- TERRENO : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 200/1000
Per un totale indennità prevista € 5.940,00

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

- bene da espropriare : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 200/1000
- proprietario :
- Pifano Licia (c.f. PFN LCI 32R49 L835K) nata a Vibonati il 09/10/1932
Indennità totale prevista = € 5.940,00

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 12,30, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10709 del 11.12.2009 – Realizzazione parc heggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot. n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:
proprietario :

- Pifano Flora (c.f. PFN FLR 32R49 L835M) nata a Vibonati il 09/10/1932
- TERRENO : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 200/1000
Per un totale indennità prevista € 5.940,00

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

- bene da espropriare : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 200/1000
- proprietario :
- Pifano Flora (c.f. PFN FLR 32R49 L835M) nata a Vibonati il 09/10/1932
Indennità totale prevista = € 5.940,00

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 12,30, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10710 del 11.12.2009 – Realizzazione parcheggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot. n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:
proprietario :

- Pifano Maria (c.f. PFN MRA 30S42 Z614W) nata in Venezuela il 02/11/1930
- TERRENO : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 200/1000
Per un totale indennità prevista € 5.940,00

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

- bene da espropriare : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 200/1000
- proprietario :
- Pifano Maria (c.f. PFN MRA 30S42 Z614W) nata in Venezuela il 02/11/1930
Indennità totale prevista = € 5.940,00

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 12,30, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10711 del 11.12.2009 – Realizzazione parcheggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot. n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:
proprietario :

- Pifano Felice (c.f. PFN FLC 27L12 Z614H) nato in Venezuela il 12/07/1927
- TERRENO : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 200/1000
Per un totale indennità prevista € 5.940,00

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

- bene da espropriare : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 200/1000
- proprietario : Pifano Felice (c.f. PFN FLC 27L12 Z614H) nato in Venezuela il 12/07/1927
Indennità totale prevista = € 5.940,00

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 12,30, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10712 del 11.12.2009 – Realizzazione parcheggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot. n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:
proprietario :

- Giovannetti Caterina (c.f. GVN CRN 60R52 L182G) nata a Tivoli il 12/10/1960
- TERRENO : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 50/1000
Per un totale indennità prevista € 1.485,00

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

- bene da espropriare : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 50/1000
- proprietario :
- Giovannetti Caterina (c.f. GVN CRN 60R52 L182G) nata a Tivoli il 12/10/1960
Indennità totale prevista = € 1.485,00

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 12,30, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10713 del 11.12.2009 – Realizzazione parc heggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot. n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:
proprietario :

- Giovannetti Gabriella (c.f. GVN GRL 55M60 L182S) nata a Tivoli il 20/08/1955
- TERRENO : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 50/1000
Per un totale indennità prevista € 1.485,00

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

- bene da espropriare : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 50/1000
- proprietario : Giovannetti Gabriella (c.f. GVN GRL 55M60 L182S) nata a Tivoli il 20/08/1955
Indennità totale prevista = € 1.485,00

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 12,30, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10714 del 11.12.2009 – Realizzazione parcheggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot. n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:
proprietario :

- Giovannetti Paola (c.f. GVN PLA 51P65 L182F) nata a Tivoli il 25/09/1951
- TERRENO : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 50/1000
Per un totale indennità prevista € 1.485,00

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

- bene da espropriare : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 50/1000
- proprietario : Giovannetti Paola (c.f. GVN PLA 51P65 L182F) nata a Tivoli il 25/09/1951
Indennità totale prevista = € 1.485,00

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 12,30, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10715 del 11.12.2009 – Realizzazione parc heggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot.n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:
proprietario :

- Giovannetti Carla (c.f. GVN CRL 67L50 L182D) nata a Tivoli il 10/07/1967
- TERRENO : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 50/1000
Per un totale indennità prevista € 1.485,00

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

- 1) di espropriare i beni di seguito identificati:

bene da espropriare : Particella n° 530 mq 2700 del foglio n° 29, propr. 50/1000
proprietario : Giovannetti Carla (c.f. GVN CRL 67L50 L182D) nata a Tivoli il 10/07/1967
Indennità totale prevista = € 1.485,00

- 2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;
- 3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;
- 4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;
- 5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 12,30, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10716 del 11.12.2009 – Realizzazione parcheggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot. n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:
proprietario :

- Girardi Falcone Dionigi (c.f. GRR DNG 40B14 I253J) nato a Santa Marina il 14/02/1940 ed ivi residente in via Europa
 - TERRENO :

Particella n° 427 mq 158 del foglio n° 29, propr. 1/1	x € 1.738,00
Particella n° 428 mq 150 del foglio n° 29, propr. 1/1	x € 1.650,00
Particella n° 124 mq 210 del foglio n° 29, propr. 1/2	x € 1.155,00
- Per un totale indennità prevista € 4.543,00

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

- bene da espropriare :

Particella n° 427 mq 158 del foglio n° 29, propr. 1/1	x € 1.738,00
Particella n° 428 mq 150 del foglio n° 29, propr. 1/1	x € 1.650,00
Particella n° 124 mq 210 del foglio n° 29, propr. 1/2	x € 1.155,00
 - proprietario : Girardi Falcone Dionigi (c.f. GRR DNG 40B14 I253J) nato a Santa Marina il 14/02/1940 ed ivi residente in via Europa
- Indennità totale prevista = € 4.543,00

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 11,30, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10717 del 11.12.2009 – Realizzazione parcheggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot. n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:
proprietario :

- Giudice Celeste (c.f. GDC CST 22E46 I253M) nata a Santa Marina il 06/05/1922 ed ivi residente in via Castello
- TERRENO : Particella n° 124 mq 210 del foglio n° 29, propr. 1/2 x € 1.155,00
Per un totale indennità prevista € 4.543,00

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

- bene da espropriare : Particella n° 124 mq 210 del foglio n° 29, propr. 1/2 x € 1.155,00
- proprietario : Giudice Celeste (c.f. GDC CST 22E46 I253M) nata a Santa Marina il 06/05/1922 ed ivi residente in via Castello
Indennità totale prevista = € 1.155,00

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 11,30, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10718 del 11.12.2009 – Realizzazione parcheggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot. n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:
proprietario :

- Tagliaferri Michele (c.f. TGL MHL 57A31 I253J) nato a Santa Marina il 31.01.1957 ed ivi residente in via Duomo n° 24 (Erede Tagliaferri Matteo e Tagliaferri Alfonso)
- TERRENO : Particella n° 387 mq 232 del foglio n° 29 per $\frac{1}{2}$ x € 1740,00
Particella n. 226 mq 81 del fg. 29 per $\frac{1}{2}$ x € 607,50
Per un totale indennità prevista € 2.347,50

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

- bene da espropriare : Particella n° 387 mq 232 del foglio n° 29 per $\frac{1}{2}$ x € 1740,00
Particella n. 226 mq 81 del foglio 29 per $\frac{1}{2}$ x € 607,50
proprietario : Tagliaferri Michele (c.f. TGL MHL 57A31 I253J) nato a Santa Marina il 31.01.1957 ed ivi residente in via Duomo n° 24 (Erede Tagliaferri Matteo e Tagliaferri Alfonso)
Indennità totale prevista = € 2.347,50

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 10,30, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10719 del 11.12.2009 – Realizzazione parc heggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot.n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:

proprietario :

- Tagliaferri Antonietta (c.f. TGL NNT 60H41 I253H) nata a Santa Marina il 01/06/1960 ed ivi residente in via Duomo n° 24 (Erede Tagliaferri Matteo e Tagliaferri Alfonso)
- TERRENO : Particella n° 387 mq 232 del foglio n° 29 per ½ x € 1740,00
Particella n. 226 mq 81 del fg. 29 per ½ x € 607,50

Per un totale indennità prevista € 2.347,50

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

- bene da espropriare : Particella n° 387 mq 232 del foglio n° 29 per ½ x € 1740,00
Particella n. 226 mq 81 del foglio 29 per ½ x € 607,50

proprietario :

- Tagliaferri Antonietta (c.f. TGL NNT 60H41 I253H) nata a Santa Marina il 01/06/1960 ed ivi residente in via Duomo n° 24 (Erede Tagliaferri Matteo e Tagliaferri Alfonso)

Indennità totale prevista = € 2.347,50

- 2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;
- 3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;
- 4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;



- 5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 10,30, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10720 del 11.12.2009 – Realizzazione parc heggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot.n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:

proprietario : De Curtis Giovanni (c.f. DCR GNN 53M27 I253E) - nato a Santa Marina il 27/08/1953 ed ivi residente in via Caracciolo

TERRENO : Particella n° 443 mq 250 del foglio n° 29, per $\frac{1}{2}$ x € 1875,00
particella 441 mq 155 del foglio n° 29, per 250/1000 x € 581,25
per un totale indennità prevista € 2.456,25

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

bene da espropriare : Particella n° 443 mq 250 del foglio n° 29, per $\frac{1}{2}$ x € 1875,00
particella 441 mq 155 del foglio n° 29, per 250/1000 x € 581,2

proprietario : De Curtis Giovanni (c.f. DCR GNN 53M27 I253E) - nato a Santa Marina il 27/08/1953 ed ivi residente in via Caracciolo

Indennità totale prevista = € 2.456,25

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 10,00, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10721 del 11.12.2009 – Realizzazione parc heggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot.n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:

proprietario : De Curtis Giacomo (c.f. DCR GCM 54T08 I253L) - nato a Santa Marina IL 08-12-1954
ed ivi residente in via Caracciolo

TERRENO : Particella n° 443 mq 250 del foglio n° 29, per $\frac{1}{2}$ x € 1875,00
particella 441 mq 155 del foglio n° 29, per $\frac{250}{1000}$ x € 581,25

per un totale indennità prevista € 2.456,25

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

bene da espropriare : Particella n° 443 mq 250 del foglio n° 29, per $\frac{1}{2}$ x € 1875,00
particella 441 mq 155 del foglio n° 29, per $\frac{250}{1000}$ x € 581,2

proprietario : De Curtis Giacomo (c.f. DCR GCM 54T08 I253L) - nato a Santa Marina IL 08-12-1954 ed ivi residente in via Caracciolo

Indennità totale prevista = € 2.456,25

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 10,00, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10722 del 11.12.2009 – Realizzazione parc heggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot.n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:

proprietario : De Curtis Giovanni nata a Santa Marina il 23.03.1951 residente in Policastro in via Soranna 11 (Erede De Curtis Girolamo) c.f. DCR GNN 51C23 I253F

TERRENO : Particella n°225 mq 118 del foglio n°29, per 1/3 x € 590.00

Particella n°412 mq 103 del foglio n°29, per 1/3 x € 515,00

Particella n. 441 mq 155 del foglio n°29, per 166,66/1000 x € 387,50

Per un totale indennità prevista € 1.492.50

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

bene da espropriare : Particella n°225 mq 118 del foglio n°29, per 1/3 x € 590.00

Particella n°412 mq 103 del foglio n°29, per 1/3 x € 515,00

Particella n. 441 mq 155 del foglio n°29, per 166,66/1000 x € 387,50

proprietario : De Curtis Giovanni nata a Santa Marina il 23.03.1951 residente in Policastro in via Soranna 11 (Erede De Curtis Girolamo) c.f. DCR GNN 51C23 I253F

Indennità totale prevista = € 1.492,50

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 10,00, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10723 del 11.12.2009 – Realizzazione parcheggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot.n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:

proprietario : De Curtis Giuseppina nata a Santa Marina il 19.08.1948 residente a Roma in via G.Iannicelli 102/B (Erede De Curtis Girolamo)

TERRENO : Particella n°225 mq 118 del foglio n°29, per 1/3 x € 590,00

Particella n°412 mq 103 del foglio n°29, per 1/3 x € 515,00

Particella n. 441 mq 155 del foglio n°29, per 166,66/1000 x € 387,50

Per un totale indennità prevista € 1.492,50

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

beni da espropriare : Particella n°225 mq 118 del foglio n°29, per 1/3 x € 590,00

Particella n°412 mq 103 del foglio n°29, per 1/3 x € 515,00

Particella n. 441 mq 155 del foglio n°29, per 166,66/1000 x € 387,50

proprietario : De Curtis Giuseppina nata a Santa Marina il 19.08.1948 residente a Roma in via G. Iannicelli 102/B (Erede De Curtis Girolamo)

Indennità totale prevista = € 1.492,50

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 10,00, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10724 del 11.12.2009 – Realizzazione parc heggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot.n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:

proprietario : DE CURTIS Enrico (c. f. DCR NRC 58T21 I253Z), nato a Santa Marina il 31/12/1958 e residente a Roma in via Gennaro Cassiani n° 10/A (Erede De Curtis Girolamo);

TERRENO : Particella n°225 mq 118 del foglio n°29, per 1/3 x € 590,00

Particella n°412 mq 103 del foglio n°29, per 1/3 x € 515,00

Particella n. 441 mq 155 del foglio n°29, per 166,66/1000 x € 387,50

Per un totale indennità prevista € 1.492,50

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

bene da espropriare : Particella n°225 mq 118 del foglio n°29, per 1/3 x € 590,00

Particella n°412 mq 103 del foglio n°29, per 1/3 x € 515,00

Particella n. 441 mq 155 del foglio n°29, per 166,66/1000 x € 387,50

proprietario : DE CURTIS Enrico (c. f. DCR NRC 58T21 I253Z), nato a Santa Marina il 31/12/1958 e residente a Roma in via Gennaro Cassiani n° 10/A (Erede De Curtis Girolamo);

Indennità totale prevista = € 1.492,50

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;



- 5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 10,00, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI SANTA MARINA – Provincia di Salerno – Area Tecnica – **Decreto di Esproprio**
Prot. n° 10725 del 11.12.2009 – Realizzazione parcheggi ed aree attrezzate nel centro storico di
Policastro Bussentino.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 04/06/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 03/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera in oggetto

Dato atto che con nota del 27/10/2008, prot. n° 9435 è stato comunicato ai sensi di legge ai proprietari l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte ai sensi ex art. 20, IV° comma, DPR n. 327/2001.

Atteso che il sottoelencato proprietario non ha accettato l'indennità offerta:

- proprietario :

Sateriano Nicola- (c. f. STR NCL 35A26 I253T) Nato a Santa Marina il 26-01-1935 ed ivi residente in via Castello della frazione Policastro Bussentino;

- TERRENO : Particella n° 529 del foglio n° 9, per una superficie di 783 mq .
per intero indennità prevista € 8.613,00

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli art. 36 e segg. del D.P.R. 327/01 in ordine alle modalità di determinazione delle indennità;

Visto l'art. 35 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

bene da espropriare : terreno in catasto urbano al Fg. 29 part. 529 – per intero –indennità totale prevista € 8.613,00

proprietario : Sig. Sateriano Nicola (c. f. STR NCL 35A26 I253T) nato a Santa Marina il 26.01.1935 ed ivi residente in Via Castello della Frazione Policastro

indennità totale prevista = € 8.613,00

- 2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;
- 3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;
- 4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;
- 5) che l'immissione in possesso avverrà il giorno 21/12/2009 alle ore 11,00, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Berretti Antonio

COMUNE DI ALBANELLA – Provincia di Salerno – Decreto Sindacale prot. n. 12828 del 27.11.2009 – Approvazione definitiva P.U.A. - Piano Urbanistico Attuativo - Perimetrazione Comparto perequativo B 4.13 - denominato Piazza Vignale.

IL SINDACO

PREMESSO che con deliberazione di G.C. 102 del 29.09.2009, esecutiva, è stato adottato il P.U.A. – Piano Urbanistico Attuativo – Perimetrazione Comparto perequativo B 4.13 –denominato Piazza Vignale-, redatto ai sensi dell' art. 27 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;

CONSIDERATO che l'avviso di deposito del Piano in argomento è stato pubblicato, contestualmente , su due quotidiani a diffusione regionale ("FORZE NASCENTI" E SUL "CORRIERE DEL MEZZOGIORNO"), all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, manifesti murali e trasmesso all'Amministrazione Provinciale di Salerno con nota prot. 10774 del 30.09.2009;

DATO ATTO che nel periodo di deposito del Piano presso la Casa Comunale (trenta giorni consecutivi dal 30.09.2009) non sono pervenute osservazioni o opposizioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 12.11.2009 resa immediatamente eseguibile, con la quale ha approvato il P.U.A. -Piano Insediamenti Produttivi- dando atto che lo stesso è conforme al vigente strumento urbanistico;

VISTO l'art. 27 comma 6 della Legge Regionale n. 16/2004.

DECRETA

La definitiva approvazione, con delibera di Giunta Comunale n. 121 del 12.11.2009 del P.U.A. – Piano Urbanistico Attuativo – Perimetrazione Comparto perequativo B 4.13 – denominato Piazza Vignale-, nell'ambito delle competenze assegnate al Sindaco dalla Legge Regionale n. 16/2004;

DA ATTO

Che il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Che il P.U.A. entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R. Campania;

Il Sindaco
Dr. Giuseppe Capezzuto

COMUNE DI BONITO – Provincia di Avellino – Avviso di Deposito – Regolamento Edilizio Comunale.

IL SINDACO

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 15/07/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si adottava il Regolamento Edilizio Comunale;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 24/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, inerente a successive determinazioni;

RENDE NOTO

Che il Regolamento Edilizio Comunale, è depositato per la consultazione presso la Segreteria Comunale nei giorni di apertura al pubblico.

Dalla Residenza Municipale, 27 novembre 2009

Il Sindaco
avv. Antonio Zullo

CITTÀ DI CAVA DE' TIRRENI – Provincia di Salerno – Avviso – Provvedimento di verifica emesso dal C.T.A. della Regione Campania, recante esclusione senza prescrizioni dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) del progetto di riqualificazione e riconversione dell'ex opificio E. Di Mauro S.p.A.

Il Dirigente del V Settore

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, ultimo capoverso, del Decreto Legislativo n.152 del 3/04/2006 (Norme in materia ambientale), ss.mm.ii.

DA' NOTIZIA

che il C.T.A. della Regione Campania, con Decreto Dirigenziale N. 797 del 15/10/2009, ha emesso provvedimento di verifica avente ad oggetto l'esclusione senza prescrizioni dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del progetto di riqualificazione e riconversione dell'ex Opificio E. Di Mauro S.p.A., in variante al vigente P.R.G. del Comune di Cava de' Tirreni (Sa) ed al P.U.T. della Penisola Sorrentino-Amalfitana.

In proposito si precisa che:

- a) la sede dove può essere presa visione del progetto, di tutta la documentazione allegata e del provvedimento di verifica è la segreteria del V Settore del Comune di Cava de' Tirreni (SA);
- b) il parere motivato espresso dall'Autorità Ambientale Competente, C.T.A. della Regione Campania, è il seguente: "di escludere dalla procedura di V.A.S. su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 7 settembre 2009, la variante al PRG per trasformazione di un'area ex cartiera e realizzazione di una struttura con caratteristiche produttive polifunzionali – Riqualificazione e riconversione dell'ex opificio E. Di Mauro s.p.a. situato nel territorio del Comune di Cava de' Tirreni (Sa) ad iniziativa di Trade Real Estate S.p.A.";
- c) il provvedimento di verifica, ha escluso senza prescrizioni dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il progetto di riqualificazione e riconversione dell'ex Opificio E. Di Mauro S.p.A..

Cava de' Tirreni 02.12.2009

Il Dirigente V Settore
Ing. Luca Caselli

CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI – Provincia di Salerno – Avviso di Deposito – Atti relativi all'approvazione della proposta di Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'articolo 24 comma 1 della L.R. 16/2004 e dell'allegato Rapporto Ambientale.

IL DIRIGENTE V SETTORE

RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n.359 del 18.11.2009 è stata approvata la Proposta di Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'articolo 24 comma 1 della L.R. 16/2004 in uno con il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica.

La citata delibera, con gli elaborati allegati, resteranno depositati presso la casa comunale, Segreteria del Settore Urbanistica, per 60 giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., a libera visione del pubblico con i seguenti orari:

lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 9 alle 12;

martedì – giovedì dalle ore 16 alle ore 19;

sabato e domenica dalle 9 alle 12 presso la sede del comando VV.UU.;

Nel periodo di deposito del Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto Ambientale potranno essere presentate al protocollo generale del Comune osservazioni in ordine alla proposta di PUC in duplice copia, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Cava de' Tirreni 30.11.2009

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Americo Picariello

Il Dirigente V Settore
Ing. Luca Caselli

COMUNE DI CERRETO SANNITA – Provincia di Benevento – **Decreto Sindacale n°11821 del 23 novembre 2009.**

IL SINDACO

VISTI gli atti di Ufficio;

VISTO l'art. 27, comma 6, della L.R. n°16 del 28/12/2004;

DECRETA

Che il Piano Urbanistico Attuativo denominato Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica Edilizia ed Ambientale del Centro Storico di Cerreto Sannita, approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 277 del 08/11/06 diventi efficace con la presente e ed entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il Sindaco
Dott. Pasquale Santagata

COMUNE DI CERRETO SANNITA – Provincia di Benevento – Avviso – Audizione delle Organizzazioni Sociali, Culturali, Sindacali, Economico-Professionali e Ambientaliste di livello provinciale preliminare alla predisposizione della proposta di PUC.

IL SINDACO

Da avviso che ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. n. 16/2004 e con le procedure approvate con delibera di G.R. n. 267 del 21 aprile 2005 (BURC n. 26 del 16.05.2005) e successive integrazioni, è indetta per il giorno 17 dicembre 2009', alle ore 16.30, presso la Casa Municipale, un'audizione preliminare alla predisposizione della proposta del Piano Urbanistico Comunale di cui all'art. 23. L.R. n. 16/2004.

Le Organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale di cui alle Delibere sopra menzionate sono invitate ad intervenire nel procedimento in tale fase prope-deutica, affinché possano presentare suggerimenti e proposte che l'Amministrazione valuterà per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione, nonché per costruire un quadro conoscitivo condiviso con il territorio.

Il Sindaco
Dott. Pasquale Santagata

COMUNE DI CERRETO SANNITA – Provincia di Benevento – Avviso – Procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale (direttiva 42/2001/CE, art. 47 L.R. 16/2004, art. 13 D.Lgs n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008 e Delib. G.R. n. 426 del 14.03.2008).

Con nota raccomandata di cui al prot. com. n. 11423 del 10.11.2009 è stata avviata la procedura di consultazione a partire dalla data del 20.11.2009, i cui all'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008, con le Autorità Ambientali definite con verbale di riunione del 09/11/2009 prot. com. n° 11342 del 9.11.2009 tra l'Arch. Antonio Ris i (Rappresentante dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania-Servizio VIA/VAS- Autorità Competente) e l'Ing. Letizio Napoletano, responsabile UTC (Rappresentante dell'Ente comune di Cerreto Sannita-Autorità Procedente).

La consultazione si concluderà con una riunione di servizio convocata per il giorno 17.02.2010, ore 10.30, presso la sala comunale, entro i termini previsti dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008.

Il Sindaco
Dott. Pasquale Santagata

COMUNE DI PALOMONTE – Provincia di Salerno – Avviso – Piano Urbanistico Comunale (PUC) ex L.R. 16/04 – Procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale (direttiva 42/2001/CE, art. 47 L.R. 16/2004, art. 13 D. Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. 4/2008 e Delib. G.R. n. 426 del 14.03.2008).

Il Sindaco

AVVISA

Che con nota raccomandata prot. n. 9767 del 25-11-2009 è stata avviata la procedura di consultazione a partire dalla data, di cui all'art. 3 comma 1 del D. Lgs 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008, con le Autorità Ambientali definite con verbale di riunione del 19-11-2009 prot. n. 9606 del 19-11-2009 tra l'Arch. Antonio Risi (Rappresentante dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania – Servizio VIA/VAS – Autorità Competente) e il Geom. Giuseppe Caporale (Responsabile Area Tecnica dell'Ente Comune di Palomonte - Autorità Procedente).

La consultazione si concluderà con una riunione di servizio convocata per il giorno 10-03-2010, ore 10:30, presso la sala comunale, entro i termini previsti dall'art. 13 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. 4/2008.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Giuseppe Caporale

Il Sindaco
Dott. Pietro Caporale

COMUNE DI SANT'ANASTASIA – Provincia di Napoli – Avviso di Deposito – Progetto definitivo dei lavori di ampliamento e riqualificazione del cimitero comunale, approvato con delibera del Commissario Prefettizio n°20 del 26.11.2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Vista la delibera del Commissario Prefettizio n° 20 del 26.11.2009 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di ampliamento e riqualificazione del cimitero comunale, costituente adozione di variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001;

AVVISA

Ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 22.12.2004, n°16, dell'avvenuto deposito presso la segreteria comunale dei relativi atti tecnici e amministrativi, che resteranno a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., col seguente orario:

- da Lunedì al Sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,30;
- nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Entro la scadenza del predetto termine, chiunque vorrà formulare osservazioni, dovrà presentarle in duplice copia, nelle ore indicate, di cui una in competente bollo alla Segreteria Generale del Comune che ne rilascerà ricevuta.

Sant'Anastasia, lì

Il Responsabile
Arch. Luigi Pappadia

CONSORZIO DI BONIFICA DELL' UFITA – Grottaminarda (AV) – Avviso di Deposito – Delibera n. 79/C del 27.11.09. Budget Esercizio 2010 e relativi allegati.

Si comunica che la delibera del Consiglio dei Delegati dell'intestato Consorzio n. 79/C del 27.11.2009, avente ad oggetto: "Budget Esercizio 2010 e relativi allegati, Piano di Gestione, Programma Triennale 2010-2012 e Programma Annuale 2010. Approvazione ed adempimenti consequenziali." – è stata affissa all'Albo di questo Consorzio, e più precisamente presso la sede operativa sita in Grottaminarda alla Via Giardino Condotta n. 6, il 30.11.2009 e vi rimarrà per 30 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della L. R. Campania n. 4/2003 e s.m.e i.

Il Presidente
Giovanni Cusano

COMUNE DI FISCIANO - Provincia di Salerno - Protocollo UTC. n. 6632 del 20 novembre 2009 - Comunicazione per pubblicazione degli avvisi ad opponendum - Lavori di “ Realizzazione Polo Europeo dei servizi all’industria dell’Area Obiettivo” - Completamento.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO l’ ex art. 189 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori cui all’oggetto:

AVVERTE

- Che sono stati ultimati i lavori “ Realizzazione Polo Europeo dei servizi all’industria dell’Area Obiettivo” – completamento - assunti dall’ A.T.I. – “Costruzioni Edili De Carluccio Nunzio & C. s. n.c.” con sede in Fisciano alla via G.Pecoraro – mandataria - Cavaliere Angelo Saggese s.n.c. di Luigia e Concetta Saggese snc” con sede in Scafati alla via Francesi Budi n. 9 – mandante giusto contratto di appalto in data 25 giugno 2009 n.1906 di repertorio registrato a Mercato San Severino il 13-7-2009 al n. 317 serie I, per l’importo di € 54.554,61 al netto del ribasso d’asta del 30.313%.

Detti lavori vennero iniziati il 31- 8 -2009, ed ultimati il 28-9-2009 come da verbali in pari data.

Coloro i quali vantassero crediti verso l’Appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell’esecuzione dei lavori sono invitati a presentare, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom.Francesco Landi

COMUNE DI FISCIANO - Provincia di Salerno - **Protocollo UTC. n. 6580 del 18 novembre 2009 - Lavori di “ SISTEMAZIONE e completamento della strada rurale S.Giovanni -Curteri alla frazione Carpineto” .**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO l' ex art. 189 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori cui all'oggetto:

AVVERTE

- Che sono stati ultimati i lavori di “ SISTEMAZIONE e completamento della strada rurale S.Giovanni - Curteri alla frazione Carpineto” assunti dalla ditta Costruzioni Edili De Carluccio Nunzio & C. s. n.c.” con sede in via G.Pecoraro della frazione Lancusi del Comune di Fisciano , giusto contratto di appalto 13 settembre 2006 rep. 1307 per l'importo di € 136.684,90 al netto del ribasso d'asta del 3,00%, Detti lavori vennero iniziati il 26-6-2006 , ed ultimati il 10-4-2009 come da verbali in pari data.

Coloro i quali vantassero crediti verso l'Appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori , sono invitati a presentare, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Angelo Aliberti



COMUNE DI BAIA E LATINA - Provincia di Caserta - Estratto bando di gara mediante asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco ceduo misto Sezione Boschiva n. 13 del Piano Economico dei Beni Silvo Pastorali di proprietà ed in agro del Comune di Baia e Latina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rende Noto che è indetta per il giorno 08/01/2010 alle ore 10,00 Asta Pubblica con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell'Art.73, Lett.C), del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D.N.827 del 23/5/1924 e s.m. per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco ceduo misto Sezione Boschiva N. 13 del Piano Economico dei Beni Silvo Pastorali di proprietà ed in agro del Comune di Baia e Latina, partendo dal prezzo base, a corpo, di €.87.865,12, oltre IVA.

L'offerta corredata dalla documentazione richiesta per partecipare alla gara, dovrà pervenire al Comune di Baia e Latina (CE) **entro e non oltre le ore 12,00 del 07/01/2010**, a mezzo raccomandata del Servizio Postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite la consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, al seguente indirizzo Comune di Baia e Latina (CE) –Via XX Settembre-81010 Baia e Latina (CE).

Le ditte interessate alla partecipazione alla gara possono ritirare copia integrale del bando di gara nonché visionare il capitolato d'oneri, presso la sede Municipale tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 13,00, escluso il Sabato e la Domenica.

Il bando di gara integrale nonché gli allegati sono disponibili sul sito Internet www.comune.baiae-latina.ce.it.

Il Responsabile del Procedimento è il P.A. Michele Landolfi.

Baia e Latina lì 02/12/2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
P.A. Michele Landolfi



COMUNE DI BAIA E LATINA - Provincia di Caserta - Estratto bando di gara mediante asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco ceduo misto Sezione Boschiva n. 8 del Piano Economico dei Beni Silvo Pastorali di proprietà ed in agro del Comune di Baia e Latina

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rende Noto che è indetta per il giorno 15/01/2010 alle ore 10,00 Asta Pubblica con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell'Art.73,Lett.C),del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato,approvato con R.D.N.827 del 23/5/1924 e s.m. per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco ceduo misto Sezione Boschiva N. 8 del Piano Economico dei Beni Silvo Pastorali di proprietà ed in agro del Comune di Baia e Latina, partendo dal prezzo base,a corpo,di €. 54.315,63, oltre IVA.

L'offerta corredata dalla documentazione richiesta per partecipare alla gara,dovrà pervenire al Comune di Baia e Latina (CE) **entro e non oltre le ore 12,00 del 14/01/2010**, a mezzo raccomandata del Servizio Postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite la consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante,al seguente indirizzo Comune di Baia e Latina (CE) –Via XX Settembre-81010 Baia e Latina (CE).

Le ditte interessate alla partecipazione alla gara possono ritirare copia integrale del bando di gara nonché visionare il capitolato d'oneri,presso la sede Municipale tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 13,00, escluso il Sabato e la Domenica.

Il bando di gara integrale nonché gli allegati sono disponibili sul sito Internet www.comune.baiae-latina.ce.it.

Il Responsabile del Procedimento è il P.A. Michele Landolfi.

Baia e Latina lì 02/12/2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
P.A. Michele Landolfi



COMUNE DI CAPACCIO - Provincia di Salerno - Avviso di gara per affidamento incarico di "Ufficio di direzione lavori" - Direzione dei lavori ed attività tecnico amministrativa connessa , coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, contabilità e misura nonché n. 2 direttori operativi - Lavori per l'intervento di concessione per la "concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nei comuni di Capaccio ed Albanella – Bacino Campania 55".

Sezione I Amministrazione Aggiudicatrice: COMUNE DI CAPACCIO Via V. Emanuele n. 1 84047 Capaccio (SA)

Punti di contatto: Settore III – dott. ing. Carmine Greco n. tel: 0828/812260

Posta elettronica: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it – fax 0828/812239,

indirizzo internet dell'Amministrazione aggiudicatrice: www.comune.capaccio.sa.it

Codice identificativo gara 04034666AB

Sezione II – Oggetto dell'appalto Affidamento incarico di "Ufficio di direzione lavori" - Direzione dei lavori ed attività tecnico amministrativa connessa, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, contabilità e misura nonché n. 2 direttori operativi - Lavori per l'intervento di concessione per la "concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nei comuni di Capaccio ed Albanella – Bacino Campania 55".

Importo a base d'asta € 709.993,97 iva esclusa.

Categoria di Servizio: 12 – CPV 71330000-0

Durata dell'appalto: numero giorni presunto: 540

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: Modalità di finanziamento: il pagamento dell'onorario e spese è a carico della ditta affidataria della concessione.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: art. 90, co 1 lett. d), e), f), f-bis) g), h) D.L.gs.163/06 secondo quanto previsto dall'art.65, comma 4 e dell'art.66 D.P.R. 554/99, così come stabilito nel bando integrale;

Condizioni di partecipazione: Come enunciate ai punti III.2.1 – III.2.2 e III 2.3 del bando integrale.

Sezione IV: Procedura Tipo procedura: Aperta;

Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

Termine per la ricezione delle offerte: entro 45 giorni dalla pubblicazione sulla GURI, e, pertanto, entro il 14/01/2010.

Il bando integrale con gli allegati potranno essere acquisiti dal sito internet del Comune:

www.comune.capaccio.sa.it Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 al Comune di Capaccio tel. 0828/812260.

Il Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Carmine Greco.

Capaccio 25/11/2009

Il Capo Settore III
dott. Ing. Carmine Greco

COMUNE DI LACEDONIA - Provincia di Avellino - **Bando di gara procedura aperta**
CIG.0413364EBF

Servizio gestione della Casa di Riposo "A.Ciriello" e fornitura pasti per anziani a domicilio. Importo €.490.384,61. Durata anni 3. **Termine ricevimento offerte: 08.02.2010 ore 12.00.** Bando integrale sul sito www.comune.lacedonia.av.it.

II RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
DOTT.SSA MARILINDA DONATIELLO

COMUNE DI CASORIA – Napoli - Bando di gara per “Servizio conferimento rifiuti di natura organica provenienti dalla raccolta differenziata”. – CIG: 0348493185

I.1) Comune di Casoria (NA) P.zza Cirillo, 1 – 80026 Casoria (NA) It.

Punti di contatto: Comune di Casoria (NA) Settore Ambiente e Gestione Patrimonio – Via B. Croce c/o sede Municipio Arpino tel. 0812503526–21 fax 812503541

e-mail:ambiente@comune.casoria.na.it, sito: www.casoriaonline.it.

II.1.2) Servizi; luogo di esecuzione: Comune di Casoria (NA) Codice NUTS: ITF33.

II.1.5) Servizio conferimento rifiuti di natura organica provenienti dalla raccolta differenziata.

II.1.6) CPV: 90513100-7.

II.1.8)/II.1.9) No.

II.2.1) L'importo complessivo, presunto, dell'appalto è pari ad E. 700.000,00 IVA esclusa.

II.3) Durata appalto: 12 mesi.

SEZIONE III) Si rinvia alla documentazione di gara.

IV.1.1) Aperta.

IV.2.1) Prezzo più basso.

IV.3.4) Ricezione offerte: 29.01.2010 h 12,30.

IV.3.6) It.

IV.3.7) 180 gg.

IV.3.8) Apertura offerte: 01.02.2010 h 10,00.

VI.5) 01.12.09.

Il Dirigente 6° Settore
Ing. Salvatore Arcella

COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO – Provincia di Caserta - Estratto bando di gara, prot. 6456/2009, dell'asta pubblica per la vendita della sezione n°5 di bosco detta Pietraianara.

Stazione appaltante: Comune di Castel Campagnano (CE) C. F. 82001490612 -Tel.0823/863042.

Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica con offerte segrete esclusivamente in aumento ai sensi dell'art.73 lett. C del regolamento di contabilità dello Stato approvato con R.D. n°8271924.

Tipologia di gara: vendita materiale legnoso ricavabile dal taglio della sezione boschiva Pietraianara.

Importo a base d'asta: € 30.000,00 oltre IVA.

Requisiti per la partecipazione: Iscrizione come ditta boschiva alla C.C.I.A.A. ed all'albo Regionale ditte boschive.

Termine per l'esecuzione: stagione silvana completa decorrente dalla consegna.

Scadenza offerte: entro le ore 13.00 del 7/01/2010.

Apertura offerte: ore 16.00 del 7/01/2010.

Responsabile del procedimento: dr. Domenico Marra.

Elaborati tecnici: progetto di taglio, stima, capitolato d'oneri, bando integrale, e tutta la documentazione inerente l'asta sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico (Tel.0823/863042-Fax 0823/863616) del Comune di Castel Campagnano nell'orario d'ufficio, tutti i giorni feriali ad esclusione del sabato.

Il responsabile dell'U.T.C.
Dr. Domenico Marra

COMUNE DI ROCCAROMANA – Caserta - **Estratto bando di gara, procedura aperta, per affidamento dei Servizi comunali di raccolta e trasporto RSU, spazzamento strade comunali, manutenzione e pulizia verde pubblico - CIG 0406695F50**

I.1) Comune di Roccaromana, Via Municipio 15, Tel. 0823.986119 Fax 987616.

II.1.5) Affidamento dei Servizi comunali di raccolta e trasporto RSU, spazzamento strade comunali, manutenzione e pulizia verde pubblico.

II.2.1) Valore stimato: € 550.000,00 oltre IVA.

II.3) Durata: mesi 60.

III.2) Condizione di partecipazione:

Si veda bando integrale, disponibile sul sito www.comunediroccaromana.it.

IV.2.1) Aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.4) **Termine ricevimento offerte: 15.01.2010 ore 12.**

IV.3.8) Apertura offerte: 15.01.2010 ore 16.

VI.5) 04.12.09.

Il Responsabile dell'Area tecnica
Geom. Iolando Russo

COMUNE DI SALERNO - Bando di gara – Procedura aperta - Determina a contrattare n. 5413 del 04.11.2009. - Ampliamento sistema telematico di controllo accessi alla zona a traffico limitato (ZTL).

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Comune di Salerno – C.F:80000330656 - Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio - Via Irno n°63 – 84135 Salerno, Tel. 089/667431/52, fax 089/667418 - e-mail: ufficioforniture@comune.salerno.it - sito internet: www.comune.salerno.it.

I.1.AI) Ulteriori informazioni: Comune di Salerno – Settore Tributi - Via Galloppo – 84100 Salerno, Tel. 089/663600 fax 089/663601

e-mail: e.cantarella@comune.salerno.it - sito internet:www.comune.salerno.it.

I.1.AI) copie, allegati altre info: Comune di Salerno - Servizio Impianti e Manutenzioni – Via B. Corinzio, n. 44. Tel. 089/665190-91 fax 089/665192

e-mail: l.pinto@comune.salerno.it - sito internet: www.comune.salerno.it

AIII) Indirizzo destinatario offerte: Comune Salerno-Ufficio Archivio - Via Roma, P.zzo Città –84121 Salerno, raccomandata postacelere A.R., Servizio Postale, Agenzia recapito o consegna a mano.

SEZIONE II. Oggetto II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Ampliamento sistema telematico di controllo accessi alla zona a traffico limitato (ZTL)

II.1.2) Tipo appalto: Fornitura - Misto. Luogo di consegna: Salerno Codice NUTS:ITF35.

II.1.3) Appalto pubblico.

II.1.5) Descrizione acquisti: Fornitura e posa in opera di sistema telematico di controllo degli accessi alla zona a traffico limitato.

II.1.6)CPV: 32333000

II.2.1) Entità appalto IVA esclusa: 235.453,90 II.3) Durata appalto: Giorni: 60.

SEZIONE III. Informazioni giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1.1) Cauzione provvisoria € 4.709,08. Cauzione definitiva secondo normativa.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili: Mutuo Cassa DDPP – Finanziamento Ministero Infrastrutture. Pagamenti come da capitolato.

III.2.1) Sono ammessi a partecipare soggetti di cui agli artt. 34 e ss. d. lgs. 163/06. Saranno esclusi concorrenti per i quali sussistono cause di esclusione previste dall'art. 38 d.lgs. n. 163/06 e smi.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: dichiarazione almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi d.lgs. n.385/93.

III.2.3) Capacità tecnica: elenco principali prestazioni analoghe eseguite ultimi tre anni con indicazione degli importi, date, destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse per un ammontare almeno pari all'importo a base di gara. In alternativa requisiti punti III.2.2) e III.2.3): attestazione SOA cat.OS5 class.1.

SEZ. IV - Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1)Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri seguenti:

1.Prezzo max punti 30;

2.Caratteristiche tecniche e prestazioni funzionali sistema max punti 28;

3.impatto apparecchiature sul contesto urbano e qualità progetto di varco max punti 24;

4. canone manutenzione oltre il periodo di garanzia e durata garanzia max punti 13;

5. Formazione e addestramento personale e assistenza fase avvio max punti 5.

IV.3.3) Termine per il ricevimento delle richieste documenti o per l'accesso ai documenti: 25.01.2010 ora: 12:00 – Costo € 30,00 – Pagamento diretto eliografia costi effettivi riproduzione.

IV.3.4)Termine ricevimento offerte: 01/02/2009 -Ore: 12:00.

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: IT.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:180 gg.

IV.3.8) Sono ammessi ad assistere: titolari o legali rappresentanti o loro delegati.

SEZ. VI Altre informazioni.

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: no

VI.3) Informazioni Complementari: La domanda e le dichiarazioni devono essere redatte, a pena di esclusione, in conformità a quanto previsto dal disciplinare di gara. I partecipanti sono tenuti al versamento, pena esclusione, di € 20,00 a favore dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici. E' obbligatorio effettuare il sopralluogo. Requisito di esecuzione: abilitazione L.46/90 lett. a) e b).I dati raccolti saranno trattati ai sensi d.lgs.196/03. La data di apertura plichi sarà comunicata a seguito nomina Commissione giudicatrice. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta purché valida. Per quanto non indicato si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto, Disciplinare di Gara e normativa vigente. Determina a contrattare n. 5413 del 04.11.2009. CIG : 0400175AD8. R.U.P.:ing. E. Cantarella C.F.: CNTLVR55S54-H703P.

VI.4.1) Organismo responsabile procedure di ricorso: TAR Campania Sez. Salerno.

VI.4.2) Presentazione ricorso: 60 giorni dalla notifica o piena conoscenza o dalla scadenza del termine pubblicazione.

VI.5) Data invio avviso alla G.U.E.: 07/12/2009.

Il Dirigente del Servizio Appalti
Avv. Aniello Di Mauro

COMUNE DI SALERNO – Bando di gara – Procedura aperta - Fornitura di pali, bracci e corpi illuminanti occorrenti per interventi di manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione.

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Comune di Salerno - C.F:80000330656 - Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio - Via Irno n°63 – 84135 Salerno, Tel. 089/667 431/52, fax 089/667418

e-mail: ufficioforniture@comune.salerno.it - sito internet: www.comune.salerno.it.

I.1.AIII) Informazioni, copie, allegati altre info: Comune di Salerno – Servizio Manutenzione Infrastrutture - Via G. Grimaldi, n. 7 – 84100 Salerno Tel. 089/664143 fax 089/664147

e-mail:g.micillo@comune.salerno.it - sito internet: www.comune.salerno.it.

1.1. AIII) Indirizzo destinatario offerte: Comune Salerno-Ufficio Archivio - Via Roma, P.zzo di Città – 84121 Salerno, raccomandata postacelere A.R., Servizio Postale, Agenzia recapito o consegna a mano.

SEZIONE II: II.1.1) Denominazione conferita all' appalto: Fornitura di pali, bracci e corpi illuminanti occorrenti per interventi di manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione

II.1.2) Tipo di appalto: Fornitura. Luogo di consegna: Salerno Codice NUTS: ITF35.

II.1.3) Appalto pubblico.

II.1.5) Descrizione degli acquisti: Fornitura di sistemi illuminanti per la manutenzione straordinaria agli impianti di pubblica illuminazione.

II.1.6) CPV: 34928510.

II.2.1) Entità appalto IVA esclusa: € 306.613,60

II.3) Durata appalto: mesi: 24.

SEZIONE III. Informazioni giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1.1) Cauzione provvisoria € 6.132,27. Cauzione definitiva secondo normativa.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Mutuo Cassa DDPP –pagamenti come da capitolato.

III.1.4) Altre condizioni. L'amministrazione si riserva l'ordinazione del materiale in conformità alle descrizioni contenute nel capitolato, previa valutazione delle quantità in ragione delle specifiche ed espresse necessità fino alla concorrenza dell'intero importo a base di gara (contratto aperto)

III.2.1) Sono ammessi a partecipare soggetti di cui agli artt. 34 e ss. d. lgs. n.163/06. Saranno esclusi i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38 d.lgs. n.163/06 e smi.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 385/93.

III.2.3) Capacità tecnica:elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse per un ammontare almeno pari all' importo a base di gara.

SEZIONE IV - Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 19/01/2010 - Ora: 12:00.

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: IT.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.8) Apertura delle offerte: Data: 20/01/2010. Ora: 09:00. Luogo: Via Irno, n. 63 - 84135 Salerno. Sono ammessi ad assistere: titolari o legali rappresentanti o loro delegati.

SEZIONE VI Altre informazioni.

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: no

VI.3) Informazioni Complementari: La domanda e le dichiarazioni devono essere redatte, a pena di esclusione, in conformità a quanto previsto dal disciplinare di gara. I partecipanti sono tenuti al versamento, pena esclusione, di € 20,00 a favore dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici. I dati raccolti saranno trattati ai sensi del DLgs.196/03.La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta purché valida. Per tutto quanto non indicato si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto e al Disciplinare di Gara e

normativa vigente. Determina a contrattare n. 5392 del 03.11.2009 – Codice CIG : 03988374C9C.

R.U.P.: ing. G. Micillo -C.F.: MCLGNN63M31F839U.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania Sez. Salerno.

VI.4.2) Presentazione del ricorso: 60 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza o dalla scadenza del termine di pubblicazione.

VI.5) Data invio avviso alla G.U.E.: 07/12/2009.

Il Dirigente del Servizio Appalti
Avv. Aniello Di Mauro

COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI - Avellino - **Bando di gara per realizzazione di infrastrutture per la gioventù** - CIG 04013726A5.

I.1) Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (Av) P.zza Umberto I, 83054 tel 0827.23094 fax 0827.23570, P.I. 01608070643 sito internet www.comune.santangelodeilombardi.av.it.

I.2) Autorità regionale o locale.

II.1.2.) Lavori: Sant'Angelo dei Lombardi località Boschetto.

II.1.5) Oggetto: realizzazione di infrastrutture per la gioventù. CIG 04013726A5.

II. 1. 8) Lotti: no.

II. 1. 9) Varianti: no.

II.2.1) Importo compl.vo a base d'asta E. 76.851,90 di cui E. 384,67 oneri di sicurezza. Sezione III: si rinvia alla documentazione di gara.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.4) Ricezione offerte: ore 12,00 del 22.12.2009.

IV.3.6) IT.

IV.3.8) Apertura offerte: 23.12.2009 ore 9,00.

VI.3) Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi e sui siti internet www.comune.santangelodeilombardi.av.it e www.sitar-campania.it.

Il responsabile del procedimento
Ing. Michele Squarciafico

Il responsabile del Servizio
Ing. Giovanni Iannella

COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI – Avellino - **Bando di gara per completamento Loggia Pubblica di P.zza De Sanctis e via Bartolomei, 2° intervento Loggia Pubblica di Piazza De Sanctis.** CIG 0400904471.

I.1) Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) P.zza Umberto I 83054 tel. 0827.23094 fax 0827.23570 P.I. 01608070643 sito internet www.comune.santangelodeilombardi.av.it.

I.2) Autorità regionale/locale.

II.1.2.) Lavori: Sant'Angelo dei Lombardi loc. P.zza De Sanctis.

II.1.5) Oggetto: Completamento Loggia Pubblica di P.zza De Sanctis e via Bartolomei, 2° intervento Loggia Pubblica di Piazza De Sanctis. CIG 0400904471.

II.1.8.) Lotti: no.

II.1.9) Varianti: no.

II.2.1) Importo compl.vo a base d'asta: E. 233.091,66 di cui E. 7.991,59 oneri di sicurezza; Cat. prev. OG2 class. I.

Sezione III: Si rinvia alla documentazione di gara.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.4) Ricezione offerte: ore 12 del 21.12.09.

IV.3.6) IT.

IV.3.8) Apertura offerte: 22.12.09 ore 9,00.

VI.3) Il presente Bando sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Sant'Angelo dei Lombardi e sui siti www.comune.santangelodeilombardi.av.it e www.sitar-campania.it.

Il responsabile del Procedimento
Ing. Michele Squarciafico

Il responsabile del Servizio
Ing. Giovanni Iannella

COMUNE DI SANTA MARINA - Provincia di Salerno - Estratto avviso di gara da esperirsi mediante il pubblico incanto procedura aperta

Il Responsabile Unico del Procedimento

AVVISA

che l'Amministrazione comunale intende appaltare mediante gara da esperirsi con il sistema del
MEDIANTE PROCEDURA APERTA
(Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163)

i lavori in oggetto indicati.

1.STAZIONE APPALTANTE: Comune di Santa Marina, via Santa Croce – tel.0974/989812 e fax 0974/989166.

2.PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, (procedura aperta) e con quanto previsto dal DPR 21/12/1999, n°554 (con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 83 – comma 1.);

3.Luogo, Descrizione, Importo complessivo dei lavori e oneri per la Sicurezza.

Luogo di esecuzione: Territorio Comunale;

Descrizione: Lavori di sistemazione strade; opere di sistemazione idraulica; opere per edifici civili;

Importo complessivo dell'appalto:€1.190.046,59 oltre € 15.457,81 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Le offerte redatte in conformità al bando integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, per estratto su due quotidiani e sul GURI e BURC dovranno pervenire al protocollo generale del Comune **entro le ore 12,00 del giorno 20 gennaio 2010.**

Il bando con gli allegati possono essere scaricati integralmente dal sito internet:

www.comune.santamarina.sa.it

Struttura responsabile è l'Ufficio Tecnico del Comune Settore Lavori Pubblici.

Santa Marina, lì 11 dicembre 2009

Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Antonio Berretti

ASIA BENEVENTO S.P.A. - Avviso di gara per fornitura, suddivisa in lotti, delle seguenti macchine operatrici occorrenti all'Azienda ASIA Benevento S.p.A. per l'espletamento dei servizi di spazzamento stradale meccanizzato: LOTTO "A" n° 2 Autospazzaraccoglitrice meccaniche aspiranti da 5,00 mc - LOTTO "B" n°2 Autospazzaraccoglitrice aspiranti da 2,00 mc.

I.1) ASIA Benevento S.p.A. – Direzione Tecnica – Via delle Puglie, n° 28/I – 82100 Benevento – Tel. 0824 54201, Fax 0824 23162.

II.1.5) OGGETTO: fornitura, suddivisa in lotti, delle seguenti macchine operatrici occorrenti all'Azienda ASIA Benevento S.p.A. per l'espletamento dei servizi di spazzamento stradale meccanizzato: LOTTO "A" n°2 Autospazzaraccoglitrice meccaniche aspiranti da 5,00 mc - LOTTO "B" n°2 Autospazzaraccoglitrice aspiranti da 2,00 mc.

II.2.1) L'importo a base d'asta complessivo della fornitura ed oneri derivanti, compresi nell'appalto, ammonta **ad € 450.000,00 oltre IVA**; LOTTO "A" importo pari ad € 270.000,00 – CIG 04018121C0; LOTTO "B" importo pari ad € 180.000,00 – CIG 040182192B;

II.3) TERMINE DI CONSEGNA: 90 giorni naturali e consecutivi.

III.1.2) La fornitura è finanziata con fondi di bilancio di ASIA Benevento S.p.A.

III.2.1) ALCUNI REQUISITI: possesso di idonea certificazione UNI EN ISO 9001 : 2000 inerente la fornitura oggetto della gara; Altri requisiti indicati nel bando integrale di gara.

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) **Termine Ricezione Offerte: 13.01.2010 ORE 13:00.**

IV.3.8) **Apertura Offerte: 15.01.2010 ORE 10:00** c/o Sala Riunioni Sede Amministrativa Via delle Puglie, n° 28/I.

VI.3) Per quanto ivi non indicato si veda Bando integrale, Disciplinare di gara, e Capitolato Speciale d'Appalto disponibili su: www.asiabenevento.it.

VI.5) INVIO ALL'UPUUE: 26.11.2009.

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Massimo Romito

CONSORZIO ASI – CASERTA - Bando di gara per procedura aperta per l'affidamento dei "Lavori di riqualificazione ambientale del viale principale di accesso dell'agglomerato industriale di Marcianise ai fini dello sviluppo territoriale"

1. Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Consorzio ASI di Caserta, Via Pozzillo loc. Ponteselice snc, Tel.0823.329388, Fax 0823.327044, www.asicaser.ta.it/, RUP: Geom. Alfredo CARRINO.
2. Oggetto dell'appalto: "Lavori di riqualificazione ambientale del viale principale di accesso dell'agglomerato industriale di Marcianise ai fini dello sviluppo territoriale".
3. Entità dell'appalto: € 1.173.765,92, di cui € 26.452,65 per oneri per la sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta. Cat. OG 3: Class. IV;
4. Termine di esecuzione dei lavori: 180 gg.
5. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara (art.83 D.L.vo n.163/06 e smi).
6. Condizioni per ottenere la documentazione di gara: Centro copie indicato nel bando.
- 7. Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 14.01.2010.**
8. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: l'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede del Consorzio ASI in Caserta alla via Pozzillo, con prima seduta il 21.01.2010 ore 9.30.
9. Informazioni complementari: gli atti di gara (bando, disciplinare, schema di contratto), disponibili fino al giorno precedente alla scadenza della gara, sono visibili (ma non fotocopiable) presso la sede del Consorzio nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10 alle 12 e sul sito dell'Ente, la documentazione completa è acquistabile in copia presso il centro copie indicato nel bando.
10. CIG 0399945D0A - CUP: E27-J09000020002. I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/03.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIAMENTI PUBBLICI ED ESPROPRI
Ing. Carlo TRAMONTANA

SO.RE.SA. S.p.a. - Società Regionale per la Sanità – Napoli - Bando di gara per procedura aperta per la fornitura di sistemi diagnostici per urine

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola G 5 - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174

Punti di contatto: Dott.ssa Roncetti

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lucia Roncetti

posta elettronica: acquisti.centralizzazione@sore sa.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;

Settore di attività: Salute.

II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura aperta per la fornitura di sistemi diagnostici per urine

II.1.2) Tipo di appalto: fornitura

Luogo di consegna: sedi delle AA.SS.LL. ed AA.OO. della Regione Campania

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33694000

II.1.8.) Divisione in lotti: sì.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1) Entità dell'appalto: € 7.735.000(valore massimo, IVA esclusa).

II.3) Durata dell'appalto: 60 mesi.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Provvisoria e definitiva.

III.1.2) Modalità di pagamento: come da schema di contratto.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da disciplinare di gara

III.2.3) Capacità tecnica : come da disciplinare di gara

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.lgs. n. 163/2006 e art. 44 L.R.Campania n. 3/2007.

IV.3.4) **Termine per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del giorno 15/12/2009**

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 03.11.2009.

Il Direttore Generale
Prof. Francesco Tancredi

COMUNE DI LAVIANO - Provincia di Salerno - Area Tecnica - **Estratto esito di gara, con procedura aperta, per la realizzazione dei lavori di consolidamento e restauro della chiesa "Santa Maria della Libera" ubicata al Corso Carlo Pisacane del Comune di Laviano (Salerno).** codice CIG: 0367387955 – codice CUP: H46E07000010004.

IL RESPONSABILE

Vista la propria determinazione n. 164 del 9 settembre 2009 con la quale è stata indetta la gara mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 43, comma 2 – lettera a) ed articolo 46, comma 1, della Legge Regionale della Campania 27/02/2007 n. 3 mediante offerta a prezzi unitari con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo il disposto dell'articolo 122, comma 9, del D. L.vo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori di consolidamento e restauro della chiesa "Santa Maria della Libera" ubicata al Corso Carlo Pisacane del Comune di Laviano (SA), per l'importo complessivo, posto a base di gara, di € 166.262,35 di cui € 2.602,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza;

Considerato che la gara si è svolta regolarmente, giusti verbali di ammissione ed aggiudicazione provvisoria dei lavori

RENDE NOTO

Che per la gara in oggetto sono pervenute n. 27 istanze di partecipazione e sono state tutte ammesse; che i lavori sono stati aggiudicati alla società "**Lavian Srl**" con sede in Cava dei Tirreni (SA) alla Via G. Vitale snc avendo offerto un ribasso del 27,865%, a fronte del limite di anomalia del 27,899%; a seguito di ciò l'importo contrattuale è stato fissato in € 120.658,39 di cui € 2.602,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza oltre IVA al 10%.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
geom. Giuseppe Molinaro

COMUNE DI SANT'AGNELLO – Provincia di Napoli - **Esito di gara esperita per appalto “Realizzazione luminarie artistiche natalizie – Fornitura con relativo servizio di posa in opera e manutenzione”.**

SI RENDE NOTO

- CHE alla gara di asta pubblica per l'appalto relativo alla realizzazione di luminarie artistiche natalizie con relativo servizio di posa in opera e manutenzione, tenutasi in data 20/11/2009 e 23/11/2009, ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista all'art. 83 del citato D.Lgs., valutabile in base agli elementi individuati all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, hanno partecipato le seguenti Ditte:

- 1) LUCIFESTA GROUP Srl, con sede in Pomigliano d'Arco (NA);
- 2) TECNO SERVICE ILLUMINAZIONI SOC. COOP., con sede in Gragnano (NA)

- CHE l'appalto in parola e' stato aggiudicato alla suindicata **Ditta LUCIFESTA GROUP Srl** con il punteggio complessivo, scaturente dall'esame dei profili tecnico ed economico, previsti all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, di 409,21 punti.--

Il Funzionario Direttivo
Gargiulo Aniello

COMUNE DI SANT'AGNELLO – Provincia di Napoli - **Esito di gara esperita per servizio smaltimento frazione organica derivante da raccolta differenziata presso impianto autorizzato.**

SI RENDE NOTO

- CHE alla gara di asta pubblica per l'appalto relativo al servizio di smaltimento della frazione organica derivante da raccolta differenziata presso impianto specializzato, tenutasi in data 27/10/2009 e 18/11/2009, ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, previsto all'art. 82 del citato D.Lgs., determinato, a mezzo di offerte segrete, applicando la percentuale di ribasso offerto sull'importo unitario a base d'asta, al netto di iva, di € 210,00/tonnellata, hanno partecipato le seguenti Ditte:

- 1) DE.FI.AM. Srl, con sede in Serino (AV);
- 2) EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA Srl, con sede in Torre del Greco;--

- CHE l'appalto in parola e' stato aggiudicato alla suindicata **Ditta DE.FI.AM. Srl** con il ribasso del 15,17% sull'importo unitario di a base d'asta di € 210,00/tonnellata.--

Il Funzionario Direttivo
Gargiulo Aniello



SO.RE.SA. S.p.a. - Società Regionale per la Sanità – Napoli - Avviso di esito di gara relativo alla fornitura di sistemi diagnostici per chimica clinica – Ditta aggiudicataria: ROCHE DIAGNOSTICS

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola G 5 - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174

Punti di contatto: Dott.ssa Roncetti – indirizzo e-mail: acquisti.centralizzazione@soresa.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;
Settore di attività: Salute.

II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura aperta per la fornitura di sistemi diagnostici per chimica clinica

II.1.2) Tipo di appalto: Fornitura

Luogo di consegna: Sedi individuate dalle AA.SS.LL. ed AA. OO. UU .della Regione Campania interessate alla fornitura;

II.1.2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33159000;

II.1.3) Divisione in lotti: sì.

III.1) Valore finale totale dell'appalto: € 9.610.950 oltre IVA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

V.1) Data di aggiudicazione: 06/10/2009

V.2) **Lotto LC3**; nome e indirizzo aggiudicatario: **ROCHE DIAGNOSTICS**; valore finale totale dell'appalto: 3152005;

V.2) **Lotto LC4**; nome e indirizzo aggiudicatario: **ROCHE DIAGNOSTICS**; valore finale totale dell'appalto: 16653195;

V.2) **Lotto LC7**; nome e indirizzo aggiudicatario: **ROCHE DIAGNOSTICS**; valore finale totale dell'appalto: 9805750;

VI.2) Informazioni complementari: Il dettaglio dell'aggiudicazione è pubblicato sul sito della stazione appaltante vedi: www.soresa.it.

VI.3) Data di spedizione del presente bando alla GUUE: 12/11/2009

Direttore Generale
Prof. Francesco Tancredi

AUTORITÀ DI AMBITO CALORE IRPINO – Avellino – Avviso selezione pubblica per incarichi di collaborazione per procedere all'Aggiornamento del Piano d'Ambito” e per svolgere le “Attività di supporto tecnico-scientifico in materia di autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura.

L'Autorità di Ambito Calore Irpino indice selezione pubblica per il conferimento di n. 6 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per procedere all'Aggiornamento del Piano d'Ambito” e per svolgere le “Attività di supporto tecnico-scientifico in materia di autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura”.

Le figure richieste sono:

- n. 2 laureati in Ingegneria Civile/Idraulica;**
- n. 2 laureati in Ingegneria Civile;**
- n. 1 geometra;**
- n. 1 laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio.**

Il bando completo ed i modelli per presentare le domande sono visionabili nella home page del sito www.atocaloreirpino.it e presso la sede dell'Ente : Casa della Cultura V.Hugo, Via Seminario 83100 Avellino, Tel. 0825/71067 – 71103 fax 0825/768815, e-mail info@atocaloreirpino.it.

Il termine per la ricezione delle candidature è il 20/01/2010 alle ore 12.00.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Ennio Tarantino

Il Dirigente Unico
Ing. Ennio Tarantino

ARCADIS - agenzia regionale campana difesa suolo - Deliberazione n. 18 del 14 dicembre 2009 - Procedura concorsuale volta all'assunzione a tempo indeterminato, mediante le procedure di stabilizzazione del precariato, nell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e della legge 24 dicembre 2007 n. 244: determinazione n. 28 del 21 aprile 2009. Approvazione delle graduatorie, nomina dei vincitori ed assunzione.

PREMESSO :

- l'art.5, comma 5, della legge regionale 12 novembre 2004 n. 8, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione Campania - legge finanziaria regionale 2004", secondo il quale: "Nelle more della legge che deve definire i compiti e le funzioni in via ordinaria e permanente dell'agenzia regionale per la difesa del suolo e tenuto conto che il 31 dicembre 2004 cessano le attribuzioni in capo al Presidente della regione Campania, commissario delegato ex ordinanza del Ministero degli interni n. 2994/99 e successive modificazioni, i compiti e le funzioni e le strutture di cui alle ordinanze 2994/99 e 2789/98 in capo alla struttura commissariale sono attribuiti all'agenzia regionale campana per la difesa del suolo a tal fine istituita. L'agenzia è retta da un coordinatore nominato dal Presidente della Regione (...)"
- l'art. 33 della legge n. 1/2008 della Regione Campania, rubricato "Cessazione dello stato di emergenza idrogeologica e bonifica delle acque:misure organizzative", dal seguente testo: "1. In relazione alla cessazione dello stato di emergenza, alla scadenza dei regimi commissariali per l'emergenza idrogeologica e per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa ed il coordinato e unitario esercizio delle funzioni ordinarie di competenza della Regione in materia idrogeologica e di bonifiche e tutela delle acque, le stesse funzioni sono esercitate dall'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), istituita con legge regionale 12 novembre 2004, n.8 (legge finanziaria regionale 2004). 2. Il trasferimento delle funzioni di cui al comma 1 decorre dalla data di cessazione delle attribuzioni dei poteri commissariali in materia di emergenza idrogeologica e di bonifica e tutela delle acque. 3. Al fine di consolidare le esperienze acquisite dai dipendenti delle strutture commissariali sono adottate soluzioni di intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri per il trasferimento di risorse umane e finanziarie all'Agenzia di cui al comma 1 nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 606 dell'11.01.2008, nella parte in cui si approvano i principi ed i criteri direttivi che presiederanno alla organizzazione strumentale all'esercizio delle funzioni trasferite o attribuite all'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo e nella parte in cui si dota l'istituita Agenzia del personale già alle dipendenze delle strutture commissariali cessate per scadenza degli stati di emergenza e dei relativi regimi commissariali, previa intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri o, ove nominati, previa intesa con i Commissari delegati al fine di provvedere in regime ordinario ed in termini di urgenza;
- che le attività del Commissario delegato ex OPCM n.3681/08 sono cessate il 31 dicembre 2008;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 23.02.09 (B.U.R.C. n.15 del 03.03.09), di approvazione del bilancio gestionale 2009;
- l'OPCM n. 3472 del 18.02.09 (G.U. - serie generale n.52 del 4.03.09), nella parte in cui autorizza il trasferimento al bilancio di questa Amministrazione delle residue disponibilità finanziarie già assegnate al Commissario di Governo delegato ex OPCM n. 3681/08;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 124 del 13.04.2009, di proroga dell'incarico di Coordinatore dell'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo, per ulteriori due anni;

CONSIDERATO

- che con determinazione del coordinatore n. 28 del 21 aprile 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 25 del 27 aprile 2009, si disponeva:
 - o di dare esecuzione alle deliberazioni nn. 1 del 12 dicembre 2008 e 2 del 26 febbraio 2009 (di cui la Giunta Regionale della Campania prendeva rispettivamente atto con proprie deliberazioni nn. 2070 del 213/12/2008 e 588 del 27/03/2009) per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante le procedure speciali di stabilizzazione del precariato, del personale non dirigenziale cui alle OOPCM nn. 3671/08 e 3721/08 ed alle corrispondenti ordinanze n. 5188/08 e n.14/09 adottate in attuazione dai competenti Commissari delegati, per complessivi 76 posti così distinti:
 - 3 posti categoria B, posizione economica B3, profilo operatore amministrativo;
 - 9 posti categoria C, posizione economica C1, profilo istruttore amministrativo;
 - 2 posti categoria C, posizione economica C1, profilo istruttore contabile;
 - 3 posti categoria C, posizione economica C1, profilo istruttore tecnico;
 - 5 posti categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario amministrativo;
 - 4 posti categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario contabile;
 - 20 posti categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario tecnico ingegnere;
 - 7 posti categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario tecnico architetto;
 - 22 posti categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario tecnico geologo;
 - 1 posto categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario tecnico ambientale.
 - o di dare atto delle procedure concorsuali, per titoli e prova selettiva di cui al Decreto Direttoriale del 07.08.1998 n. 3867, già svolte presso l'Università degli Studi di Salerno da tre unità del personale di cui all'OPCM n. 3671/08, di categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario tecnico ingegnere, i cui atti sono stati approvati con Decreto Direttoriale del 24.12.1998 n. 5354;
 - o la produzione, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato di tali tre unità di personale - categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario tecnico ingegnere- di cui all'OPCM n. 3671/08, in attuazione della richiamata procedura speciale di stabilizzazione il personale interessato di apposite domande a cura del personale interessato, secondo le modalità ivi prescritte;
 - o di indire pertanto procedure concorsuali, per titoli ed esami, riservate al restante personale di cui all'OPCM 6 giugno 2008 n. 3671 ed all'OPCM 19 dicembre 2008 n. 3721 per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante le procedure speciali di stabilizzazione del precariato, per i rimanenti complessivi 73 posti, così distinti:
 - 3 posti categoria B, posizione economica B3, profilo operatore amministrativo;
 - 9 posti categoria C, posizione economica C1, profilo istruttore amministrativo;
 - 2 posti categoria C, posizione economica C1, profilo istruttore contabile;
 - 3 posti categoria C, posizione economica C1, profilo istruttore tecnico;
 - 5 posti categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario amministrativo;
 - 4 posti categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario contabile;
 - 17 posti categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario tecnico ingegnere;
 - 7 posti categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario tecnico architetto;
 - 22 posti categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario tecnico geologo;
 - 1 posto categoria D, posizione economica D3, profilo funzionario tecnico ambientale.
 - o di approvare il bando pubblico per l'avvio delle corrispondenti procedure di stabilizzazione;
- che sulla Gazzetta Ufficiale -IV serie speciale- n. 36 del 12 maggio 2009 è stato pubblicato l'avviso di partecipazione alla procedura concorsuale in parola;
- che, in aderenza alla disciplina dettata in corrispondenza con la richiamata determinazione n. 28/2009, le tre unità di personale (ing. Piero Andriola, ing. Maria Casseti, ing. Giovanni Concilio) già selezionate con le procedure concorsuali, per titoli e prova selettiva di cui al Decreto Direttoriale del 07.08.1998 n. 3867, svolte presso l'Università degli Studi di Salerno, di categoria D -posizione economica D3 profilo funzionario tecnico ingegnere, i cui atti sono stati approvati con Decreto

Direttoriale del 24.12.1998 n. 5354, producevano apposite domande acquisite al protocollo di questa amministrazione rispettivamente ai nn. 1218, 1219 e 1220 in data 4 maggio 2009;

- che con determinazione n. 137 del 2 luglio 2009 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.45 del 13 luglio 2009) i candidati venivano ammessi alla partecipazione alla procedura concorsuale;
- che con determinazione n.138 del 3 luglio 2009 (come modificata con successiva determinazione n. 301/2009) venivano nominate le commissioni di esame previste dall'art. 9 del bando di cui alla precedente determinazione n. 28/2009 e per l'effetto istituite una commissione per i profili amministrativi e contabili ed una commissione per i profili tecnici;

VISTI

i verbali della commissione esaminatrice per i profili amministrativi e contabili dal n. 1 del 7 luglio 2009 al n. 13 del 26 novembre 2009 ed i verbali della commissione esaminatrice per i profili tecnici dal n. 1 del 7 luglio 2009 al n. 14 del 3 dicembre 2009 e le graduatorie di merito predisposte da ognuna delle commissioni esaminatrici per ciascun profilo professionale;

RITENUTO

- di procedere, pertanto, all'approvazione delle graduatorie definitive, distinte per profilo professionale, del concorso pubblico indetto con determinazione n. 28 del 21 aprile 2009;
- di nominare vincitori del concorso pubblico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato mediante le procedure di stabilizzazione del precariato, nell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e della legge 24 dicembre 2007 n. 244, i concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito;
- di disporre l'assunzione, a decorrere dal 1 gennaio 2010, dei vincitori dell'indicato concorso pubblico e delle tre unità di personale (ing. Piero Andriola, ing. Maria Cassetti, ing. Giovanni Concilio) già selezionate con le procedure concorsuali, per titoli e prova selettiva di cui al Decreto Direttoriale del 07.08.1998 n. 3867, svolte presso l'Università degli Studi di Salerno i cui atti sono stati approvati con Decreto Direttoriale del 24.12.1998 n. 5354, e per l'effetto la loro immissione, con pari decorrenza, nei corrispondenti ruoli a tempo pieno ed indeterminato dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;

VISTO

- la Legge 10 aprile 1991 n. 125;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- lo Statuto della Regione Campania;
- i vigenti contratti collettivi del comparto "Regioni ed Autonomie Locali";
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- la direttiva n. 7 del 30 aprile 2007 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni;
- la legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- la circolare n. 5 del 18 aprile 2008 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 606 dell'11.01.2008;
- l'ordinanza 30 aprile 2008 n. 5188 del Commissario di Governo delegato ex OOPCM nn. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/00;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 87 del 02.05.2008;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 1676 del 24.10.2008;
- la deliberazione ARCADIS n. 1 del 12/12/2008;
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 2070 del 23/12/2008;



- l'ordinanza 2 febbraio 2009 n. 14 del Commissario delegato ex OPCM n. 3654/08;
- la deliberazione ARCADIS n. 2 del 26/02/09;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 588 del 27.03.09;
- la determinazione ARCADIS n. 3 del 31.12.2008;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 124/2009;
- la determinazione ARCADIS n. 28 del 21 aprile 2009;
- il DPR 09-05-1994 n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 6131 del 13.12.2002, "Regolamento recante disposizioni in materia di accesso agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e le modalità di svolgimento dei concorsi";

tanto premesso, considerato, ritenuto e visto

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa, che si intende qui di seguito integralmente riportato e confermato:

- di approvare le seguenti graduatorie definitive, distinte per profilo professionale, del concorso pubblico indetto con determinazione n. 28 del 21 aprile 2009, nominando -per l'effetto- vincitori del concorso pubblico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato mediante le procedure di stabilizzazione del precariato nell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e della legge 24 dicembre 2007 n. 244, i seguenti concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito:

	profilo operatore amministrativo categoria B3	codice concorso 1B	votazione complessiva
1	TEANO Corrado		50/60
2	MONTESARCHIO Angela		49/60

	profilo istruttore amministrativo categoria C1	codice concorso 2C	votazione complessiva
1	RIZZO Rosaria		57/60
2	NARCISO Pietro		57/60
3	IOVINO Anna		55/60
4	POLVERINO Antonio		54/60
5	LUONGO Claudio		53/60
6	AVALONE Giuseppe		53/60
7	GRILLI Marino		53/60
8	ROCCO Federico		53/60
9	ASCIONE Ciro		51/60

	profilo istruttore contabile categoria C1	codice concorso 3C	votazione complessiva
1	BARRA Pasquale		53/60
2	PASTORE Raffaele		51/60

	profilo istruttore tecnico categoria C1	codice concorso 4C	votazione complessiva
1	MANGANIELLO Corrado		56/60
2	PISANI Giuseppe		54/60
3	SCROCCO Ermanno		51/60

	profilo funzionario amministrativo categoria D3	codice concorso 5D	votazione complessiva
1	CARACCIOLO Carmen		58/60
2	PASTORE Marco		58/60
3	SETTEMBRE Annapatrizia		57/60
4	FUSCHETTI Luigi		57/60
5	RUSSOLILLO Ernesto		56/60

	profilo funzionario contabile categoria D3	codice concorso 6D	votazione complessiva
1	FORTE Vincenzo		57/60
2	CARBONCINO Teresa		56/60
3	DE MATTIA Fabio		54/60
4	ARENIELLO Monica		54/60

	profilo funzionario tecnico ingegnere categoria D3 - codice concorso 7D	votazione complessiva
1	SERRA Mariano	57/60
2	BARBARITO Giuliano	57/60
3	CIMINO Gerardo	57/60
4	GENISE Laura	57/60
5	ALTOMARE Pierluigi	56/60
6	GAMBARDELLA Alessandro	56/60
7	D'ANNA Gianluca	56/60
8	VACCA Roberto	56/60
9	GAETA Mario	56/60
10	VALENTE Giuseppe	56/60
11	DI PRISCO Gennaro	55/60
12	LUPICA Irma	55/60
13	MARSULLO Sergio	53/60
14	DE MARTINO Flavio	53/60
15	CAVALLO Massimo	52/60
16	VISCARIELLO Sabatino	51/60
17	PISANIELLO Pasquale	51/60

	profilo funzionario tecnico architetto categoria D3	codice concorso 8D	votazione complessiva
1	PARASCANDALO Michele		57/60
2	PIGNALOSA Paola		56/60
3	DELLE DONNE Pietro Valdo		55/60
4	ESPERO Giulio		54/60
5	AMANTE Stefano		53/60
6	MARINI Luciano		51/60
7	DE FEO Brunello		51/60



	profilo funzionario tecnico geologo categoria D3	codice concorso 9D	votazione complessiva
1	SCIUMANO' Elia		57/60
2	CARUSO Antonio		57/60
3	SARNO Patrizia		56/60
4	PALMIERI Vincenzo		55/60
5	ADDRIZZA Roberta		55/60
6	NOCERA Giuseppina		55/60
7	FERRARO Marco		54/60
8	DI FILIPPO Alfonso		54/60
9	BEFI Antonio		54/60
10	LA PIETRA Luigi		54/60
11	ARTUSO Giuseppe		54/60
12	DI GIUSEPPE Francesco		53/60
13	BENEDETTO Francesco		52/60
14	BORRECA Federico		52/60
15	MONTEVERDE Raffaele		52/60
16	MORIELLO Giovanni		52/60
17	ISOLDO Salvatore		51/60
18	FAVARA Vito		51/60
19	CASALE Silvio		51/60
20	COVINO Alfredo		51/60
21	NAPPI Andrea		51/60
22	FILIPPINI Gianluca		51/60

- di disporre l'assunzione, a decorrere dal 1 gennaio 2010, dei vincitori dell'indicato concorso pubblico e delle tre unità di personale (ing. Piero Andriola, ing. Maria Cassetti, ing. Giovanni Concilio) già selezionate con le procedure concorsuali, per titoli e prova selettiva di cui al Decreto Direttoriale del 07.08.1998 n. 3867, svolte presso l'Università degli Studi di Salerno i cui atti sono stati approvati con Decreto Direttoriale del 24.12.1998 n. 5354, e per l'effetto la loro immissione, con pari decorrenza, nei corrispondenti ruoli a tempo pieno ed indeterminato dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo, mercé la stipulazione di corrispondente contratto individuale di lavoro subordinato del comparto "Regioni ed Autonomie locali";
- la spesa emergente graverà sui fondi, appositamente previsti nel bilancio regionale per la gestione dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo, che saranno trasferiti con l'esercizio finanziario 2010;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'Area Generale 15 "Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione" della Regione Campania, ai soggetti sindacali, all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Affari del Personale ed all'Ufficio Ragioneria Generale.

Il Coordinatore
dr. Luigi Rauci

ARCADIS - agenzia regionale campana difesa suolo - Deliberazione n. 20 del 14 dicembre 2009 - Procedura concorsuale volta all'assunzione a tempo indeterminato, mediante le procedure di stabilizzazione del precariato, nell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e della legge 24 dicembre 2007 n. 244: determinazione n. 28 del 21 aprile 2009. Approvazione delle graduatorie, nomina dei vincitori ed assunzione: Correzione.

PREMESSO :

- l'art.5, comma 5, della legge regionale 12 novembre 2004 n. 8, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione Campania - legge finanziaria regionale 2004", secondo il quale: "Nelle more della legge che deve definire i compiti e le funzioni in via ordinaria e permanente dell'agenzia regionale per la difesa del suolo e tenuto conto che il 31 dicembre 2004 cessano le attribuzioni in capo al Presidente della regione Campania, commissario delegato ex ordinanza del Ministero degli interni n. 2994/99 e successive modificazioni, i compiti e le funzioni e le strutture di cui alle ordinanze 2994/99 e 2789/98 in capo alla struttura commissariale sono attribuiti all'agenzia regionale campana per la difesa del suolo a tal fine istituita. L'agenzia è retta da un coordinatore nominato dal Presidente della Regione (...)";
- l'art. 33 della legge n. 1/2008 della Regione Campania, rubricato "Cessazione dello stato di emergenza idrogeologica e bonifica delle acque:misure organizzative", dal seguente testo: "1. In relazione alla cessazione dello stato di emergenza, alla scadenza dei regimi commissariali per l'emergenza idrogeologica e per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa ed il coordinato e unitario esercizio delle funzioni ordinarie di competenza della Regione in materia idrogeologica e di bonifiche e tutela delle acque, le stesse funzioni sono esercitate dall'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), istituita con legge regionale 12 novembre 2004, n.8 (legge finanziaria regionale 2004). 2. Il trasferimento delle funzioni di cui al comma 1 decorre dalla data di cessazione delle attribuzioni dei poteri commissariali in materia di emergenza idrogeologica e di bonifica e tutela delle acque. 3. Al fine di consolidare le esperienze acquisite dai dipendenti delle strutture commissariali sono adottate soluzioni di intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri per il trasferimento di risorse umane e finanziarie all'Agenzia di cui al comma 1 nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 606 dell'11.01.2008, nella parte in cui si approvano i principi ed i criteri direttivi che presiederanno alla organizzazione strumentale all'esercizio delle funzioni trasferite o attribuite all'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo e nella parte in cui si dota l'istituita Agenzia del personale già alle dipendenze delle strutture commissariali cessate per scadenza degli stati di emergenza e dei relativi regimi commissariali, previa intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri o, ove nominati, previa intesa con i Commissari delegati al fine di provvedere in regime ordinario ed in termini di urgenza;
- che le attività del Commissario delegato ex OPCM n.3681/08 sono cessate il 31 dicembre 2008;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 23.02.09 (B.U.R.C. n.15 del 03.03.09), di approvazione del bilancio gestionale 2009;
- l'OPCM n. 3472 del 18.02.09 (G.U. - serie generale n.52 del 4.03.09), nella parte in cui autorizza il trasferimento al bilancio di questa Amministrazione delle residue disponibilità finanziarie già assegnate al Commissario di Governo delegato ex OPCM n. 3681/08;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 124 del 13.04.2009, di proroga dell'incarico di Coordinatore dell'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo, per ulteriori due anni;

CONSIDERATO

- che con provvedimento n. 18 del 14 dicembre 2009 si deliberava, tra l'altro, di approvare le graduatorie definitive, distinte per profilo professionale, del concorso pubblico indetto con determinazione n. 28 del 21 aprile 2009, nominando -per l'effetto- vincitori del concorso pubblico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato mediante le procedure di stabilizzazione del precariato nell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e della legge 24 dicembre 2007 n. 244, i concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito;
- che tale provvedimento contiene un errore materiale nella graduatoria del codice concorso 7D;

RITENUTO

- di procedere, pertanto, alla correzione del seguente errore materiale, anche nell'ottica deflattiva di un eventuale contenzioso: come da corrispondente verbale del giorno 3 novembre 2008 della Commissione di Esame per i profili tecnici, il candidato Pierluigi ALTOMARE ha riportato la votazione complessiva di 54/60, in luogo dell'errata votazione di 56/60 indicata a pag. 6 della tabella "profilo funzionario tecnico ingegnere categoria D3 - codice concorso 7D "della deliberazione n. 18/2009;

VISTO

- la Legge 10 aprile 1991 n. 125;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- lo Statuto della Regione Campania;
- i vigenti contratti collettivi del comparto "Regioni ed Autonomie Locali";
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- la direttiva n. 7 del 30 aprile 2007 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni;
- la legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- la circolare n. 5 del 18 aprile 2008 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 606 dell'11.01.2008;
- l'ordinanza 30 aprile 2008 n. 5188 del Commissario di Governo delegato ex OOPCM nn. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/00;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 87 del 02.05.2008;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 1676 del 24.10.2008;
- la deliberazione ARCADIS n. 1 del 12/12/2008;
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 2070 del 23/12/2008;
- l'ordinanza 2 febbraio 2009 n. 14 del Commissario delegato ex OPCM n. 3654/08;
- la deliberazione ARCADIS n. 2 del 26/02/09;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 588 del 27.03.09;
- la determinazione ARCADIS n. 3 del 31.12.2008;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 124/2009;
- la determinazione ARCADIS n. 28 del 21 aprile 2009;
- il DPR 09-05-1994 n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 6131 del 13.12.2002, "Regolamento recante disposizioni in materia di accesso agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e le modalità di svolgimento dei concorsi";

tanto premesso, considerato, ritenuto e visto

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa, che si intende qui di seguito integralmente riportato e confermato:

- di procedere alla correzione del seguente errore materiale contenuto nella deliberazione n. 18 del 14 dicembre 2009: come da corrispondente verbale del giorno 3 novembre 2008 della Commissione di Esame per i profili tecnici, il candidato Pierluigi ALTOMARE ha riportato la votazione complessiva di 54/60, in luogo dell'errata votazione di 56/60 indicata a pag. 6 della tabella "profilo funzionario tecnico ingegnere categoria D3 - codice concorso 7D "della deliberazione n. 18/2009;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati;
- di modificare la deliberazione n. 18 del 14 dicembre 2009 *in parte qua*.

Il Coordinatore
dr. Luigi Rauci

ARCADIS - agenzia regionale campana difesa suolo - Deliberazione n. 23 del 15 dicembre 2009 - deliberazione n. 18 del 14 dicembre 2009. Correzione.

PREMESSO :

- l'art.5, comma 5, della legge regionale 12 novembre 2004 n. 8, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione Campania - legge finanziaria regionale 2004", secondo il quale: "Nelle more della legge che deve definire i compiti e le funzioni in via ordinaria e permanente dell'agenzia regionale per la difesa del suolo e tenuto conto che il 31 dicembre 2004 cessano le attribuzioni in capo al Presidente della regione Campania, commissario delegato ex ordinanza del Ministero degli interni n. 2994/99 e successive modificazioni, i compiti e le funzioni e le strutture di cui alle ordinanze 2994/99 e 2789/98 in capo alla struttura commissariale sono attribuiti all'agenzia regionale campana per la difesa del suolo a tal fine istituita. L'agenzia è retta da un coordinatore nominato dal Presidente della Regione (...)"
- l'art. 33 della legge n. 1/2008 della Regione Campania, rubricato "Cessazione dello stato di emergenza idrogeologica e bonifica delle acque:misure organizzative", dal seguente testo: "1. In relazione alla cessazione dello stato di emergenza, alla scadenza dei regimi commissariali per l'emergenza idrogeologica e per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa ed il coordinato e unitario esercizio delle funzioni ordinarie di competenza della Regione in materia idrogeologica e di bonifiche e tutela delle acque, le stesse funzioni sono esercitate dall'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), istituita con legge regionale 12 novembre 2004, n.8 (legge finanziaria regionale 2004). 2. Il trasferimento delle funzioni di cui al comma 1 decorre dalla data di cessazione delle attribuzioni dei poteri commissariali in materia di emergenza idrogeologica e di bonifica e tutela delle acque. 3. Al fine di consolidare le esperienze acquisite dai dipendenti delle strutture commissariali sono adottate soluzioni di intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri per il trasferimento di risorse umane e finanziarie all'Agenzia di cui al comma 1 nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 606 dell'11.01.2008, nella parte in cui si approvano i principi ed i criteri direttivi che presiederanno alla organizzazione strumentale all'esercizio delle funzioni trasferite o attribuite all'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo e nella parte in cui si dota l'istituita Agenzia del personale già alle dipendenze delle strutture commissariali cessate per scadenza degli stati di emergenza e dei relativi regimi commissariali, previa intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri o, ove nominati, previa intesa con i Commissari delegati al fine di provvedere in regime ordinario ed in termini di urgenza;
- che le attività del Commissario delegato ex OPCM n.3681/08 sono cessate il 31 dicembre 2008;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 23.02.09 (B.U.R.C. n.15 del 03.03.09), di approvazione del bilancio gestionale 2009;
- l'OPCM n. 3472 del 18.02.09 (G.U. - serie generale n.52 del 4.03.09), nella parte in cui autorizza il trasferimento al bilancio di questa Amministrazione delle residue disponibilità finanziarie già assegnate al Commissario di Governo delegato ex OPCM n. 3681/08;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 124 del 13.04.2009, di proroga dell'incarico di Coordinatore dell'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo, per ulteriori due anni;

CONSIDERATO

- che il 14 dicembre 2009 veniva adottata la deliberazione n. 18, avente ad oggetto: "Procedura concorsuale volta all'assunzione a tempo indeterminato, mediante le procedure di stabilizzazione del precariato, nell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e della legge 24 dicembre 2007 n. 244: determinazione n. 28 del 21 aprile 2009. Approvazione delle graduatorie, nomina dei vincitori ed assunzione";
- che tale provvedimento contiene un errore materiale nella parte in cui dispone la decorrenza dell'assunzione dal 1 gennaio 2010, in luogo della corretta data del 31 dicembre 2009;

RITENUTO

- di procedere, pertanto, alla correzione dell'errore materiale nella parte in cui la deliberazione n. 18/2009 dispone la decorrenza delle assunzioni ivi descritte dal 1 gennaio 2010, in luogo della corretta



data del 31 dicembre 2009;

VISTO

- la Legge 10 aprile 1991 n. 125;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- lo Statuto della Regione Campania;
- i vigenti contratti collettivi del comparto "Regioni ed Autonomie Locali";
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- la direttiva n. 7 del 30 aprile 2007 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni;
- la legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- la circolare n. 5 del 18 aprile 2008 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 606 dell'11.01.2008;
- l'ordinanza 30 aprile 2008 n. 5188 del Commissario di Governo delegato ex OOPCM nn. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/00;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 87 del 02.05.2008;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 1676 del 24.10.2008;
- la deliberazione ARCADIS n. 1 del 12/12/2008;
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 2070 del 23/12/2008;
- l'ordinanza 2 febbraio 2009 n. 14 del Commissario delegato ex OPCM n. 3654/08;
- la deliberazione ARCADIS n. 2 del 26/02/09;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 588 del 27.03.09;
- la determinazione ARCADIS n. 3 del 31.12.2008;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 124/2009;
- la determinazione ARCADIS n. 28 del 21 aprile 2009;
- il DPR 09-05-1994 n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 6131 del 13.12.2002, "Regolamento recante disposizioni in materia di accesso agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e le modalità di svolgimento dei concorsi";

tanto premesso, considerato, ritenuto e visto

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa, che si intende qui di seguito integralmente riportato e confermato:

- di procedere alla correzione dell'errore materiale nella parte in cui la deliberazione n. 18 del 14 dicembre 2009 dispone la decorrenza delle assunzioni ivi descritte dal 1 gennaio 2010, in luogo della corretta data del 31 dicembre 2009;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati;
- di modificare la deliberazione n. 18 del 14 dicembre 2009 *in parte qua*.

Il Coordinatore
dr. Luigi Rauci

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Tutela del Territorio e Protezione Civile - **Istanza di concessione della Soc. Aquarama Rent S.p.A. da Mondovì (CN) a derivare acqua da 1 pozzo per uso autolavaggio, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Aquarama Rent S.p.A. con sede in Mondovì (CN) - via C.so Inghilterra n. 24, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare circa 3.000 mc/annui di acqua da 1 pozzo con presa sulla p.lla n. 5769 del Fg. n 4, loc. ASI del Comune di Teverola (CE) per uso autolavaggio.

Il Dirigente
Alfonso PIRONE

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Tutela del Territorio e Protezione Civile - Istanza di concessione della ditta Savanelli Antonio da Sessa Aurunca (CE) a derivare acqua da 3 pozzi per uso zootecnico ed agricolo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta Savanelli Antonio con sede in Sessa Aurunca (CE) - via Loc. Boscogrande – fraz. Fasani, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec. 8 di acqua da 3 pozzi con presa sulle p.lle n. 403 (uso zootecnico) - 179 e 402 (uso agricolo) del Fg. 106 loc. Boscogrande del Comune di Sessa Aurunca (CE), per uso zootecnico ed agricolo.

Il Dirigente
Alfonso PIRONE

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Tutela del Territorio e Protezione Civile - Istanza di concessione della Soc. Ecoprogress srl da Frattamaggiore (NA) a derivare acqua da 1 pozzo per uso igienico sanitario ed antincendio, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Ecoprogress srl, con sede in Frattamaggiore (NA) - via Il Traversa n. 6, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec. 2 di acqua da 1 pozzo con presa sulla p.lla n. 6162 del Fg. 4, loc. ASI. del Comune di Carinaro (CE) per uso antincendio ed igienico sanitario.

Il Dirigente
Alfonso PIRONE